IMPRENDO
Soluzioni pensate per la piccola impresa.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE 2002. ANNO 136. N. 304. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI FACILITATI ED ESTERO IN ULTIMA) ▪ SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ▪ www.lastampa.it

TROVI IMPRENDO PRESSO:
UniCredit Banca Banca CRT
UniCredit Banca Cariparma
UniCredit Banca Credito Italiano
UniCredit Banca Cassamarca
UniCredit Banca CARIVERONA
UniCredit Banca Nuova Banca SERIT
Locat

LA MAGGIORANZA: ORA VOLTIAMO PAGINA. L'OPPOSIZIONE NON VOTA. MANIFESTAZIONI A MILANO, BOLOGNA E ROMA

Il legittimo sospetto è legge

Critiche dall'Anm. D'Ambrosio: una mostruosità

UNO SCONTRO TROPPO LUNGO

Michele Ainis

IERI, dunque, la Camera ha approvato in via definitiva la Cirami, la legge che introduce il legittimo sospetto fra le cause che possono dar luogo al trasferimento dei processi dall'uno all'altro giudice. «Una legge vergogna», secondo i deputati dell'Ulivo, che per protesta hanno rifiutato di partecipare al voto. «Una legge sacrosanta», che tutela l'imputato dinanzi al rischio d'incontrare sui suoi passi un giudice parziale, secondo la maggioranza di governo. E una riforma che va in porto dopo quattro mesi di passione, e che s'incrocia sia col processo di Milano (che vede imputati il premier Berlusconi e l'ex ministro Previti, che potranno usare la nuova disciplina per ricusare i magistrati che li stanno giudicando), sia col giudizio pendente davanti alla Consulta (cui la Cassazione aveva chiesto d'accertare se la mancata previsione del legittimo sospetto formasse o no una lacuna, un buco normativo vietato dalla Costituzione). Infine una riforma varata in fretta e furia (quella sì, sospetta), col risultato che almeno in questo caso il potere legislativo è stato più svelto di quello giudiziario.

Sicché adesso tocca a Ciampi. Ma dopo il voto della Camera, c'è il rischio che si riaffaccino pressioni sul Presidente. Dev'essere promulgata questa legge? O hanno ragione viceversa i leader dell'Ulivo, i girotondi, il pm D'Ambrosio, i 130 professori di diritto che ne denunziano l'incostituzionalità? E' giusto in ogni caso attendere che si pronunzi la Consulta, come hanno chiesto l'11 ottobre scorso diecimila manifestanti con una fiaccolata sotto il Quirinale? E ha fatto bene o no il presidente Ciampi a prodigarsi, sia pur dietro le quinte, per cancellare errori e orrori dal testo originario?

Quest'ultimo interrogativo reca già in sé la risposta al dubbio circa l'opportunità di promulgare la Cirami. Perché sta di fatto che il testo licenziato ieri dalla Camera è stato depurato dall'errore che ne macchiava la versione approvata il 10 ottobre, quando la fretta fu per l'appunto cattiva consigliera, e provocò uno sbaglio nel richiamare un certo articolo del codice. Ma soprattutto perché è stata fatta pulizia di tre veri e propri orrori, che in precedenza delineavano altrettanti profili d'incostituzionalità. E infatti il legittimo sospetto riceve adesso una compiuta definizione normativa (e s'applica dunque a casi circoscritti). Non può più venire usato per ottenere la prescrizione dei reati. E infine non dà più luogo alla sospensione automatica dei processi, dopo l'incontro del 9 ottobre fra Ciampi e Berlusconi.

Ecco, precisamente questo è il punto. Le tre modifiche in questione si devono in larga misura alla *moral suasion* del nostro Presidente, alla sua mediazione fra le due parti in causa, alla volontà di prevenire i conflitti prima che essi insorgano. Ha fatto bene a farlo, se è vero che il capo dello Stato rappresenta «l'unità nazionale», come stabilisce la Costituzione. Ma allora non gli si può chiedere d'indossare insieme due cravatte sopra la medesima camicia, vestendo adesso i panni del censore. Poi, certo, su questa legge il giudizio politico rimane, e può anche essere severo. Ma quello spetta ai cittadini.

michele.ainis@tin.it

I SERVIZI

CASO LENTINI: PRESCRIZIONE
Prosciolti Berlusconi e Galliani accusati di falso in bilancio
Silvana Rubino A PAGINA 2

LA SORPRESA DI MORETTI
Il regista tra gli spettatori poi in piazza al girotondo
Fabio Martini A PAGINA 3

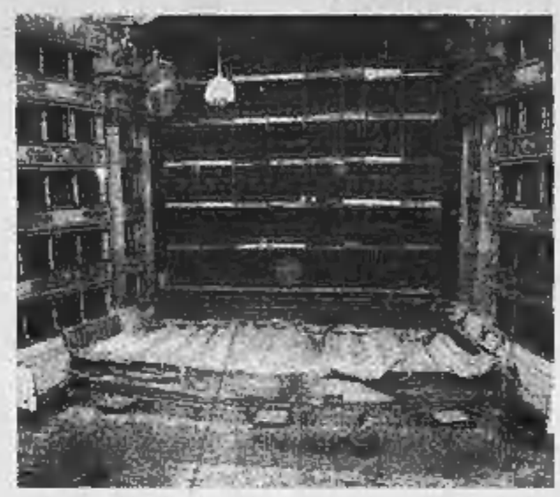
«CIAMPI, FIRMERA' PRESTO»
Parla l'onorevole Ghedini
Craxi: Previti non è mio padre
INTERVISTE A PAGINA 3

ROMA. Quattro votazioni tra Camera e Senato, oltre cento giorni di polemiche dentro e fuori il Parlamento, tafferugli nell'aula di Palazzo Madama: è stato il lungo travaglio della legge Cirami, approvata definitivamente con 310 voti favorevoli, quattro no e un solo astenuto. I deputati del Prc hanno abbandonato l'aula, mentre quelli dell'Ulivo non hanno partecipato alla votazione.

Immediata la reazione dell'Associazione nazionale magistrati: «Adesso per i boss di mafia e per chi ha i soldi c'è la possibilità di paralizzare i processi». E il procuratore di Milano, Gerardo D'Ambrosio: «Questa è una legge mostruosa, meno male che tra un mese vado in pensione».

La Mattina, Polenti e Rampino
ALLE PAGINE 2 E 3

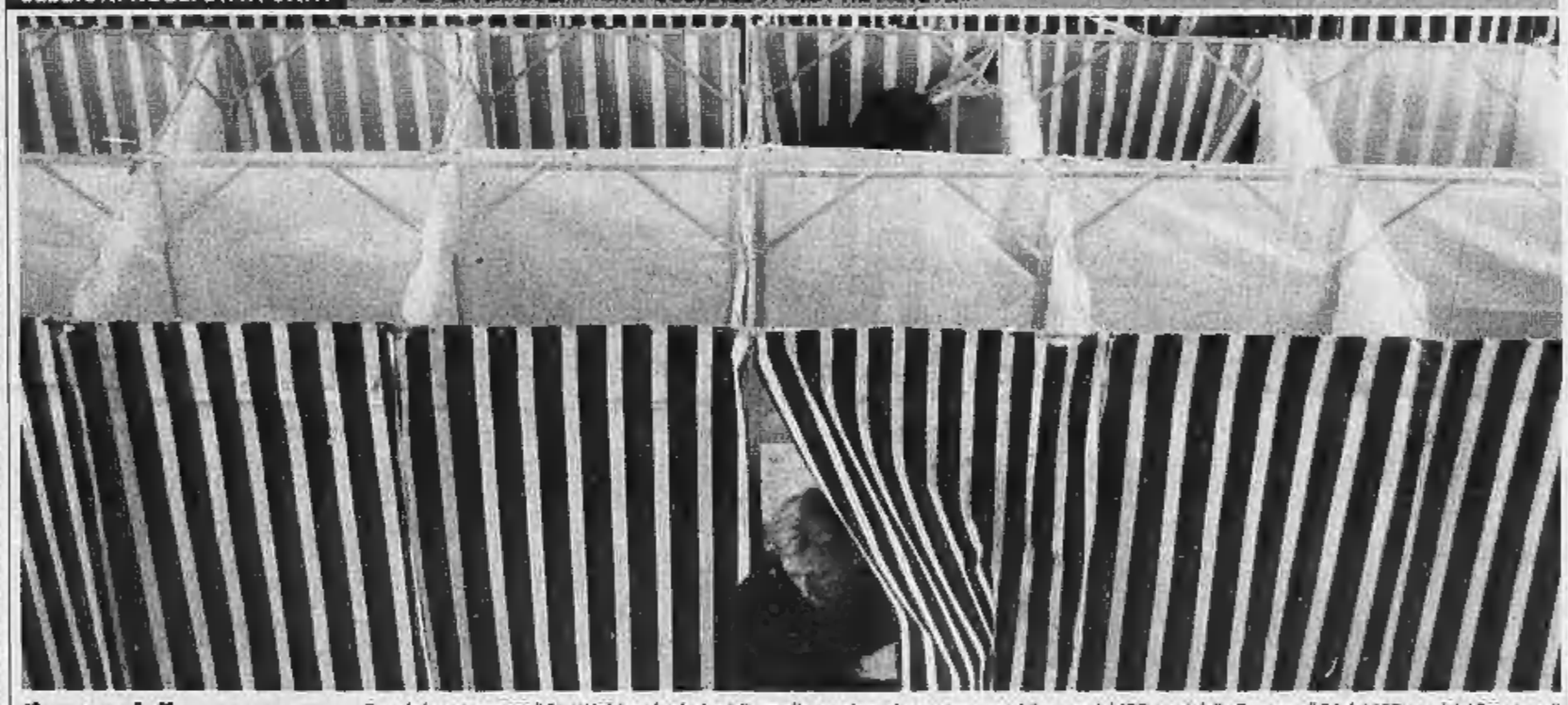
IN ESCLUSIVA LE IMMAGINI SUI LAVORI



Ecco il cantiere segreto nel cuore della Scala

MILANO. E' il cantiere più segreto del mondo. Chiuso al pubblico, ai mass media e ai consiglieri di opposizione. Ma da oggi, sui lavori alla Scala, è finito il mistero. La Stampa e l'inserto «Viveremilano» pubblicano le immagini realizzate di nascosto con microcamere. I risultati? La platea non esiste più, un enorme tendone copre il golfo mistico, foyer e corridoi invasi da attrezzi. Colonnello A PAGINA 30

ELEZIONI NEGLI STATI UNITI — LA CASA BIANCA: «IMPOSSIBILE FARE PREVISIONI»



Il voto della suspense Grande incertezza negli Stati Uniti per le elezioni di «medio termine» che porteranno al rinnovo dei 435 seggi della Camera, di 34 dei 100 seggi del Senato e di 36 dei 50 governatori. «Votate, ciò che è importante è andare alle urne in tutto il paese, ciò che spero è che ogni elettore lo faccia davvero», ha continuato a ripetere Bush. Per evitare le polemiche scoppiate in occasione delle elezioni presidenziali (quando la verifica delle schede in Florida rese impossibile la proclamazione dei risultati per giorni), non sono previsti exit-poll ufficiali. Nella foto: ultimi ritocchi alle «cabine» elettorali a Kennebunk, un paese del Maine. (FOTO AFP/PATRICK DUELLETTE)
Mastrolilli e Molinari ALLE PAGINE 6-7

PER LA PRIMA VOLTA DAL '43

DI NUOVO INSIEME SOLDATI ITALIANI E TEDESCHI

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

NON era più accaduto dall'8 settembre 1943, quando gli uni diventarono per gli altri nemici o traditori. Il passato è passato, e oggi italiani e tedeschi firmano a Potsdam, poco lontano da Berlino, un accordo che li vedrà marciare di nuovo insieme. Non in Africa, stavolta, ma in Kosovo e in Bosnia Erzegovina; non alla conquista di El Alamein, ma per ristabilire la pace e migliorare il controllo in quel difficile angolo dei Balcani.

Con la firma di questa mattina, nella sede dell'Einsatzführungskommando dell'esercito tedesco, il comandante del Comando Operativo di Vertice Interforze Filiberto Cecchi e il generale Friedrich Riechmann siglano un'intesa che va al di là dell'accordo tecnico finalizzato a risparmiare sulle risorse materiali e i costi del personale. Si tratta di un accordo politico, in cui i due paesi, per la prima volta dalla fine della seconda guerra mondiale, decidono di impegnarsi insieme in un'operazione di grandi dimensioni e all'interno di un territorio che riveste, per entrambi, un'importanza strategica. I tedeschi prenderanno il comando in Kosovo della Brigata Multinazionale Sudovest, gli italiani quella del Reparto di intervento italo tedesco in Bosnia Erzegovina. Per un comandante tedesco ci sarà un vicecomandante italiano e viceversa, con una rotazione ai vertici prevista ogni sei mesi e un'assoluta parità di forze.

C'è chi dice che in questo modo i tedeschi rafforzeranno la loro presenza in quelle zone insidiando, di fatto, il primato dell'Italia nei Balcani, ma al Comando Operativo minimizzano: «L'iniziativa comune è stata presa per rafforzare la qualità delle due formazioni e per garantire una maggiore efficacia negli interventi».

La tradizione vuole che italiani e tedeschi, in guerra, si siano sempre capiti poco. «Fanno soltanto guerre che poi perdono, sono come la gente dei Balcani, non sanno combattere», diceva Adolf Hitler di noi. Gli italiani, invece, pensano ancora oggi che i tedeschi restino troppo spesso impigliati nella loro stessa burocrazia e non sappiano trattare con i sottoposti. Cinquant'anni dopo, la sfida si ripete. Ma soldati italiani e soldati tedeschi metteranno davvero tutto in comune? Non proprio: la loro lingua sarà l'inglese, le procedure quelle della Nato. L'8 settembre è lontano, ma gli anglosassoni restano fra noi.

PARTE IL SOCIAL FORUM. CORTEO CONTRO LA BASE DI CAMP DARBY

Mille no-global fermati ai confini

Pisanu in visita a Firenze: i rischi rimangono alti

REPORTAGE

LO SPECCHIO DELLA PROTESTA SULLO SCHERMO DELLA PAY-TV
I manifestanti noleggiano un canale sul satellite
Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

FIRENZE. Social Forum, oggi si aprono i lavori. Per il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, che ieri a Firenze si è incontrato con il prefetto e i questori «restano i rischi di disordini di piazza, per cui si deve mantenere un elevato grado di vigilanza, prevenzione e capacità di reazione». Il «filtro» alle frontiere sta funzionando, dal primo novembre sono stati respinti mille stranieri.
Rizzo e Ruotolo ALLE PAGINE 4 E 5

SAN GIULIANO, PRIMI TRASFERIMENTI DALLE TENDE AI RESIDENCE

Terremoto, psicosi nelle scuole

In Abruzzo, Molise e Sicilia chiuse decine di istituti

MEDICINA

NELLE PIAZZE DI 42 CITTA' WEEKEND CONTRO IL CANCRO
Si raccolgono i fondi per l'Airc
Veronesi: sconfitto fra 15 anni
Daniela Daniele A PAGINA 14

SAN GIULIANO. Dopo il crollo della scuola, nel Sud scatta la psicosi. In Abruzzo 194 istituti sono stati chiusi per accertamenti. In Sicilia, a Palermo, le mamme tengono i figli a casa. Scene che si ripetono anche in altri Comuni. Nella costa orientale, quella di Taormina e Letojanni, il provveditore ha chiuso gli edifici scolastici per due giorni.
Mario, Milone, Montanari e Tessandori ALLE PAGINE 10 E 11

VERTICE DEL MINISTRO CON L'AZIENDA

Maroni: la Fiat vuole investire nell'auto Il piano è complesso e importante

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni

Il governo riconosce lo stato di crisi «Lo stabilimento di Termini Imerese riaprirà alla fine dei dodici mesi di cassa integrazione» Domani l'incontro a tre a Palazzo Chigi

Conteno e Ippolito A PAGINA 21

21106
9 771122 176003

TELEFONA E NAVIGA CON INFOSTRADA SENZA PAGARE PIÙ IL CANONE. CHIAMA IL 155.

LE PROTESTE DEI MOVIMENTI DI SINISTRA

Una manifestazione contro la legge Cirami

Cortei e girotondi in diverse città A Firenze in piazza anche Dario Fo

■ La «battaglia» contro dell'opposizione contro la legge Cirami è continuata ieri in varie città italiane. Un «girotondo» si è svolto a Firenze ieri sera in piazza Duomo. La manifestazione è stata promossa dal Laboratorio per la Democrazia, l'associazione di cui è leader Francesco Pancho Pardi e che è stata creata lo scorso gennaio in seguito alla nascita del primo movimento spontaneo ulivista, quello dei professori fiorentini. Alla manifestazione di protesta insieme a Pardi, tra i volti più noti c'erano il Premio Nobel Dario Fo e la moglie Franca Rame. A Bologna alcune centinaia di persone si sono ritrovate ieri pomeriggio in piazza Santo Stefano. Nessun girotondo, ma un presidio di un paio d'ore - a cui hanno partecipato giovani, gente comune, ma anche politici locali del centrosinistra, intellettuali ed alcuni esponenti del mondo dell'avvocatura e della magistratura bolognese. Centinaia le firme raccolte per un appello a Ciampi sulla Cirami. In piazza un altoparlante, collegato con Radio Popolare, teneva «monitorata» la situazione in tutte le piazze italiane. Sono stati distribuiti volantini, tra cui una scheda sulla Cirami firmato da Magistratura Democratica. In piazza anche l'editore Federico Enriquez (Zanichelli). A Roma in via dei Fori Imperiali sono stati distribuiti settemila volantini. «Abbiamo finito tutti quelli che avevamo preparato - ha spiegato Silvia Bonucci, coordinatrice del movimento dei girotondi ed organizzatrice della manifestazione di oggi contro la legge Cirami -. Mi aspettavo di andare a volantinare anche io, ma visto che sono finiti, ora ci trasferiremo tutti in piazza Navona». In questa piazza i girotondini hanno assistito agli interventi di alcuni parlamentari e al concerto da piano «nessun dorma», organizzato dal comitato «la legge è uguale per tutti». A Milano sono state più di mille le persone che ieri sera hanno presidiato il Palazzo di Giustizia di Milano. La manifestazione è stata organizzata dalle «Girandole» per riaffermare «il principio che la legge è uguale per tutti».

LA REAZIONE DEL PROCURATORE CAPO MILANESE

D'Ambrosio accusa «Legge mostruosa»

«Non sono mai stato così deluso in vita mia, meno male che tra un mese vado in pensione». L'avvocato del premier: sono esternazioni inaccettabili, lui deve soltanto applicare le norme

MILANO

Gira da ieri una battuta «masochista», tra i magistrati milanesi: «Una Cirami al giorno, toglie il giudice di torno». Chi l'ha inventata, non si sa. Tanto, sono in pochi a parlare pubblicamente contro la legge Cirami. C'è il procuratore capo Gerardo D'Ambrosio, che tra 24 giorni va in pensione dopo 45 anni in toga nera: «Questa legge è una mostruosità, la cosa che mi ha più deluso in tutta la carriera». C'è il segretario di Magistratura Democratica Claudio Castelli: «La legge da oggi, è più disuguale per tutti». Quello di Unicost Giuseppe Gennaro: «E' una legge ad hoc per determinati soggetti. Rischia l'esame della Consulta». E quello dell'Anm, Carlo Fucci: «Normativa dannosa. Per i boss di mafia e per chi ha i soldi c'è la possibilità di paralizzare i processi».

Non si fanno nomi. Ma si capisce che parlano di Silvio Berlusconi e Cesare Previti, imputati a Milano. E non è un caso che la prima manifestazione contro la legge Cirami la facciano davanti a questo palazzo di giustizia, il più fotografato d'Italia dall'anno primo dell'era Tangentopoli. Qui venivano a manifestare i fan di Di Pietro, quando Mani pulite era all'attacco. Qui tornano in centinaia, nel giorno che sentono come la Caporetto della giustizia. Qualcuno innalza un cartello: «Ladri di legalità». Altri raccolgono petizioni per implorare il presidente Ciampi di non firmare la legge. I magistrati non fanno né l'una né l'altra cosa.

Ma questa vicenda è troppo grande per stare zitti. E a Gerardo D'Ambrosio viene un groppo in gola: «Hanno approvato una legge fatta su misura per alcune persone». Niccolò Ghedini, parlamentare di Forza Italia, non tollera l'intromissione e invita il magistrato ad applicare la legge *che* c'è e a stare zitto: «Esternazioni inaccettabili». Poi, lo stesso parlamentare che è anche avvocato di Silvio Berlusconi, annuncia che per ora «non ci saranno istanze» di legittimo sospetto.

Fa niente. I magistrati di Milano sanno che è solo questione di tempo. E poi a Gerardo D'Ambrosio basta questa legge, per fare un bilancio dopo 45 anni in magistratura: «Ho iniziato ad indossare la toga con il rispetto dei sacri principi della Costituzione. Qui, invece, si fanno le leggi con gli errori, di fretta, per arrivare prima della conclusione dei processi». A questo punto, quasi lo fa star bene sapere che tra poco più di tre settimane andrà in pensione. Lo dice apertamente: «Questa amarezza, renderà forse più facile il passo da magistrato a pensionato».

Ci sono altri magistrati che non andranno in pensione tanto presto. Ci sono Ilda Boccassini, Gherardo Colombo e Francesco Greco, alle prese con gli ultimi scampoli dei processi Imi-Sir, Sme, Lodo Mondadori e Ariosto, mille nomi per due imputati, Silvio Berlusconi e Cesare Previti. Quei magistrati non commentano. Non lo fa nemmeno Piercamillo Davigo, memoria storica del pool di Milano passato in Corte d'appello: «Assolutamente nessuna dichiarazione». Quello che hanno da dire, lo dicono nell'aula dei processi dove battaglieranno contro la legge sul falso in bilancio e battaglieranno contro la Cirami.

Il procuratore di Milano Gerardo D'Ambrosio

L'Anm: ora per i boss di mafia e per chi ha soldi c'è la possibilità di paralizzare i processi Magistratura democratica: da oggi la legge è più disuguale per tutti

L'aula della Camera al momento del voto finale

Gerardo D'Ambrosio il capo, spiega le strategie della procura: «Noi tutti siamo convinti che quella sul falso in bilancio sia una pessima legge e stiamo facendo dei tentativi per portarla davanti alla Corte costituzionale». E ancora: «Questa è una legge che non garantisce la trasparenza dei bilanci, fornisce impunità ai fondi neri e quindi favorirà la corruzione. E' una legge pericolosa, assurda, inaccettabile, mostruosa». Cambia la legge, si parla della nuova norma sul legittimo sospetto, ma i commenti sono sempre quelli: «Anche la legge Cirami è una legge pessima, piena di profili di incostituzionalità».

A fianco dei magistrati di Milano c'è il segretario nazionale della categoria Carlo Fucci. Che guarda al futuro dei processi, adesso che c'è la nuova legge: «Da oggi c'è un sistema potenzialmente idoneo ad essere usato in maniera strumentale non solo da imputati genericamente inquadrabili nella criminalità comune ma anche da parte di imputati della criminalità organizzata e da chi ha buone risorse economiche per servirsi di validi studi legali». Che una legge fatta così, serva solo a pochi, lo sostiene anche Claudio Castelli di Md: «La genericità della formula del legittimo sospetto, la sospensione obbligatoria del processo, la sostanziale negazione della conservazione degli atti processuali già compiuti, non porteranno alcun beneficio ai cittadini anche se imputati, ma solo a pochi processati eccellenti». (f. pol.)

Sui pianisti è scontro tra Ds e Margherita

Antonella Rampino

ROMA

Infame, Willer-Viler, Willer-Killer...Gli improperi rotolano dai banchi del centrodestra, l'aula di Palazzo Madama, un'altra volta, ridiventa la Santabarbara degli epiteti, «stavolta Bordon ha proprio sganciato una bomba atomica» mastica amaro il diessino Gavino Angius che fa da vedetta a difesa delle istituzioni. Ma Willer Bordon non sa ne cura, soddisfatto del colpo mediatico messo a segno con la vicenda dei pianisti. E del fatto che ieri mattina, a sorpresa, in Senato la Margherita ha preso il microfono e l'iniziativa chiedendo *sic et simpliciter* a Pera di invalidare la votazione della legge Cirami. Tecnicamente: di non verbalizzare il voto del 23 ottobre. La bagarre scoppia immediata. Nell'Ulivo, anche. I diessini, i comunisti italiani, i socialisti si dissociano: «Quella legge è una vergogna, io l'ho combattuta in Senato e nelle piazze, ma la richiesta della Margherita è sbagliata, equivale a votare contro il regolamento del Senato» s'infuria Angius. In base al quale è effettivamente possibile che un senatore voti per un collega presente in Aula, come è stato anche riconfermato da una delibera del Comitato di presidenza, e varato da una capigruppo (quindi alla presenza di Bordon) nel luglio scorso. Dunque, l'iniziativa della Margherita per i diessi è «improvvida». Mancino si alza e annuncia che si dissocia dal suo gruppo, pur concedendo a Bordon l'attenuante generica dell'indignazione, «chi vota per un altro fa una scorrettezza non sanzionata». Andreotti sogghigna: «Veramente, se un operaio timbra per un collega viene licenziato...», Però, aggiunge, «non bisogna fare confusione fra approvazione del processo verbale e deplorazione dei pianisti», anche perché l'unico precedente fu quello della legge truffa del '53, «un fatto sconvolgente, e pericoloso da ripetere». Angius continua a masticare amaro, «una sciocchezza, e mi la sono inventata tutta da soli». Intanto, in Aula come al bar, la maggioranza lancia la caccia a Bordon: «un signore bonario e cauto come Francesco D'Onofrio sibila addirittura un «Bordon pagherà caro il suo grave delitto». E improvvisa una conferenza stampa: «E' falso che tra noi ci siano pianisti: quei senatori hanno votato per colleghi che erano in Aula ma che non si trovavano al proprio posto». Perché poi al Senato il posto fisso non c'è, uno entra e si siede dove vuole, com'era una volta sui voli dell'Alitalia.

La linea, che potremmo definire della licenza a sperare sul pianista ma non sull'orchestra, è sottile. La Margherita, già con la conferenza stampa con video dei 24 pianisti all'opera, ha messo a segno un bel colpo, smontando anche all'altra metà dell'Ulivo, alla Quercia. Il vuoto nei banchi dei parlamentari alla Camera per il dibattito sul terremoto in Molise ha fatto il resto. Si tratta di non «alimentare nella pubblica opinione atteggiamenti di antiparlamentarismo», come dirà a sera nell'introduzione alla riunione dei capigruppo il presidente del Senato Pera, e come dirà pure Gavino Angius. La presidenza del Senato s'è messa all'opera, preparandosi a una riunione infuocata coi capi dei gruppi parlamentari. Gli uffici hanno fatto i conti, e appurato che sui 26 episodi filmati erano coinvolti 14 senatori, tutti di maggioranza. E che anche sottraendo quei 14 alle votazioni, gli emendamenti sarebbero passati lo stesso. Dunque: nessuna invalidazione è possibile. Pera naturalmente esprime «la piena deplorazione, senza scusanti, e molte altre volte già espressa nei confronti di senatori autenticamente pianisti». Autenticamente: e cioè senatori non presenti a Palazzo al momento delle votazioni.

Processo Lentini, prosciolto Berlusconi

No all'eccezione di incostituzionalità per la legge sul falso in bilancio

Silvano Rubino

MILANO

Si è chiuso con il proscioglimento per prescrizione di Silvio Berlusconi e con una sonora sconfitta della Procura di Milano il processo per falso in bilancio per l'acquisto, nel 1992, del calciatore Gianluigi Lentini da parte del Milan. Prosciogliendo gli imputati (oltre a Berlusconi, Adriano Galliani e Massimo Maria Berruti) i giudici della seconda sezione penale del Tribunale hanno applicato la nuova normativa sul falso in bilancio, che restringe i termini di prescrizione per i reati societari. Ma hanno anche detto un secco no all'eccezione di incostituzionalità presentata nelle scorse settimane dal pubblico ministero Gherardo Colombo.

I giudici presieduti da Vincenzo Perozziello hanno quindi preso una strada opposta rispetto ai colleghi della quarta sezione (quelli del processo Sme), definendo «manifestamente infondata» l'eccezione sollevata da Colombo: per loro è da respingere sia l'idea di un ricorso alla Corte costituzionale sia quello - proposto dal pm in subordine - di una richiesta di parere alla Corte di giustizia europea del Lussemburgo. Secondo il Tribunale, la lamentata inadeguatezza della nuova norma - che ha introdotto, per il falso in bilancio, la procedibilità a querela - non è un buon motivo per ricorrere alla Consulta. Si tratta - si legge nell'ordinanza - «di una tipica scelta di diritto penale sostanziale di configurazione riduttiva della nuova fattispecie di reato, scelta certamente opinabile ma altrettanto certamente non suscettibile di censura innanzi alla Corte costituzionale». Il cambiamento di una legge, in altre parole, è compito del Parlamento e la Consulta non ha nessun potere di intervento, in questo senso, anche di fronte a «comprensibili motivi di perplessità»: «Il potere di creare fattispecie penali e di aggravare le pene è esclusivamente riservato al legislatore», aggiungono i giudici.

Non vale nemmeno, secondo il Tribunale, l'idea che la nuova norma sul falso in bilancio possa essere in qualche modo contrastante con le direttive europee in materia: «E' assolutamente imprescindibile - scrivono i giudici - la funzione del legislatore nazionale nella definizione delle concrete disposizioni di tutela degli interessi protetti». Le direttive europee «non possono vantare nessuna pretesa alla diretta disciplina dei rapporti giuridici». Insomma: anche in questo caso il Parlamento è sovrano e le direttive europee non possono essere prevalenti rispetto alle sue decisioni.

Preso atto del no del Tribunale, Colombo ha chiesto il non doversi a procedere degli imputati, per prescrizione. I difensori degli imputati hanno chiesto un'assoluzione completa, anche nel merito, ma i giudici, dopo pochi minuti di camera di consiglio, hanno accolto la richiesta dell'accusa.

Oltre al capo del governo decisa la prescrizione del reato anche per Galliani e Berruti Il processo riguardava l'acquisto del calciatore da parte del Milan nel '92

La procura insiste «Ora faremo ricorso alla Corte di giustizia europea per il mancato rispetto delle convenzione Ocse del 1998 che combatte la corruzione»

Il presidente del Consiglio Berlusconi era accusato di falso in bilancio per l'acquisto del giocatore Lentini per un valore di 18 miliardi di lire

Per Ennio Amodio, difensore di Silvio Berlusconi, «l'eccezione sollevata dal pubblico ministero mirava a fare rivivere il vecchio sistema e a cancellare la nuova legge. La risposta è stata perentoria: spetta al Parlamento fare le leggi ed i giudici le devono applicare anche quando appaiono sgradite».

Una sconfitta per la Procura? «Niente affatto - dice il procuratore capo Gerardo D'Ambrosio -. L'eccezione sollevata da Colombo in aula non rappresenta la linea della Procura. Piuttosto l'ufficio si riconosce nell'eccezione sollevata dal pm Francesco Greco, ancora sub iudice». D'Ambrosio fa riferimento alla questione posta dal pm durante il processo All Iberian, sostanzialmente simile nei contenuti a quella di Colombo, ma che porta come argomento principale il presunto mancato rispetto di una convenzione Ocse del 1998 contro la corruzione: «Questo ci consente di andare direttamente davanti alla Consulta, senza passare per la Corte di giustizia europea», spiega D'Ambrosio.

«In ogni caso - aggiunge il procuratore - i nostri tentativi di portare davanti alla Consulta questa legge derivano dal fatto che siamo convinti che sia fatta male e che avrà riflessi negativi nel campo dell'economia. La Procura di Milano, che ha avuto la più grande esperienza nel campo della corruzione, sa benissimo che questo fenomeno è stato possibile ed è stato elevato a sistema perché è strettamente legato ai fondi neri e ai falsi in bilancio».

«Nessuno ci può vietare di sollevare la questione di incostituzionalità - conclude D'Ambrosio - Nel momento in cui la Corte Costituzionale ritorrà infondate le nostre ragioni ne prenderemo atto e applicheremo la legge, anche se non ci piace».

COME E' CAMBIATA LA NORMA SUL LEGITTIMO SOSPETTO

COSA CAMBIA CON LA LEGGE CIRAMI SUL LEGITTIMO SOSPETTO APPROVATA IERI

Legittimo sospsetto e rimessione del processo
«In ogni stato e grado del processo di merito, quando gravi situazioni locali, tali da turbare lo svolgimento del processo, e non altrimenti eliminabili, pregiudicano la libera determinazione delle persone che partecipano al processo, ovvero pregiudicano la sicurezza o l'incolumità personale o determinano motivi di legittimo sospetto», la Corte di Cassazione rimette il processo ad altro giudice su richiesta del Procuratore generale, o del Pm o dell'imputato.

Sospensione del processo
In seguito alla presentazione della richiesta il giudice può sospendere il processo, fino alla decisione della Cassazione. Invece il giudice «deve comunque sospendere il processo prima delle conclusioni» (cioè prima che inizi la requisitoria del Pm) «quando ha avuto notizia dalla Corte di Cassazione che la richiesta di rimessione è stata assegnata» all'apposita sezione.

Filtro in Cassazione
Il Presidente della Corte di Cassazione «se rileva una causa di inammissibilità della richiesta», la assegna alla settima sezione che giudica rapidamente se è manifestamente infondata.

Prescrizione e custodia cautelare
In caso di sospensione del processo anche i termini di prescrizione del reato e della custodia cautelare sono sospesi. Questi ultimi «riprendono il loro corso dal giorno in cui la Corte di Cassazione rigetta o dichiara inammissibile la richiesta di rimessione».

Ripetizione degli atti
Su richiesta delle parti, il nuovo giudice fa ripetere tutti gli atti compiuti prima del provvedimento di rimessione, tranne quelli «di cui è divenuta impossibile la ripetizione».

Maxi processi
E' inammissibile per manifesta infondatezza la domanda di rimessione che si basa su elementi non nuovi rispetto a quelli utilizzati per una richiesta presentata da un altro imputato nello stesso processo, e che sia stata rigettata o giudicata inammissibile.

Norma transitoria
La legge Cirami «si applica ai processi in corso». Inoltre viene precisato che «le richieste di rimessione che risultano già presentate alla data di entrata in vigore de la legge, conservano eff cacia».

L'APPROVAZIONE DEFINITIVA ALLA CAMERA DOPO OLTRE CENTO GIORNI DI POLEMICHE E TAFFERUGLI IN PARLAMENTO

Passa la Cirami, la sinistra non vota per protesta

La maggioranza: ora voltiamo pagina. Di Pietro: Ciampi non deve firmarla

Amedeo La Mattina
ROMA

Quattro votazioni tra Camera e Senato, oltre cento giorni di polemiche dentro e fuori il Parlamento, tafferugli nell'aula di Palazzo Madama, la nascita del movimento dei girotondi: questo ed altro è stato il lungo e doloroso travaglio della legge Cirami, approvata definitivamente con 310 voti favorevoli, quattro no e un solo astenuto. I deputati del Prc hanno abbandonato l'aula, mentre quelli dell'Ulivo non hanno partecipato alla votazione: si sono alzati in piedi sventolando la tessera che abilita al voto. Anche 5 esponenti dell'Udc non hanno votato. Il tutto sotto lo sguardo di Nanni Moretti, seduto nella tribuna degli ospiti.

Se la partita parlamentare si è chiusa, rimane aperta quella politica sulla giustizia. Nella Casa delle libertà, raccogliendo una proposta di Cossiga, si torna a parlare di Bicamerale. E Ferdinando Adornato a nome della maggioranza ha invitato l'opposizione «a voltare tutti pagina e aprirne una nuova, con una discussione più seria, serena delle riforme di cui la giustizia ha bisogno». Un invito «a non continuare a girotondare per il mondo ma a riaprire il dialogo istituzionale in Parlamento, nell'interesse del nostro paese, così come ha più volte richiesto il presidente Ciampi». Le acque si sono agitate quando Adornato ha sostenuto la necessità di una separazione delle carriere dei magistrati. Applausi dalla maggioranza, proteste dall'opposizione che hanno costretto il presidente Casini ad intervenire per calmare gli animi. Ma il crescendo del deputato di Fi ha dato fuoco alle polveri: «L'opposizione sostiene di volere una legge uguale per tutti, ma in realtà vorrebbe che fosse uguale per tutti meno che per uno o forse per due». «La pietra dello scandalo si chiama Previti? Spesso le vicende personali segnalano ciò che non va nella giustizia». E via con le citazioni e i paragoni: Tortora, Andreotti, Sofri... Contro di loro, solo «processi indiziari».Non è finita. Adornato ha ricordato la stagione di Mani Pulite rispetto alla quale «tanti cittadini hanno inizialmente avuto simpatia e poi hanno corretto il loro giudizio». «Come te!», gli hanno gridato dai banchi dell'opposizione. «Sì, come me. E allora?», è stata la risposta di Adornato. Così, mettendo in fila Previti, Berlusconi e la scomparsa per via giudiziaria della Dc e del Psi, quello che doveva essere un invito al dialogo si è trasformato in un altro pugno in faccia all'Ulivo. «E' una pagina veramente buia, una pagina nera», è stato il commento di Rutelli, secondo il quale è stata fatta una legge nell'interesse di alcuni potenti: c'è «un doppio danno per i cittadini perché non si migliora la macchina della giustizia, anzi si peggiora, e si fa una legge per l'interesse di pochi». Di Pietro ha chiesto al capo dello Stato di non firmare la Cirami, impedendone la promulgazione; Castagnetti ha parlato di «un declino della democrazia» e Violante di «una legge vergogna»: «Quando sarà promulgata i cittadini non saranno più uguali davanti alla legge».

> Non hanno votato anche cinque esponenti dell'Udc Rutelli: serve solo ad alcuni potenti Previti: « Oggi è meglio che stia buono e zitto»

Per Fassino siamo di fronte alla lesione del principio di uguaglianza. Giusto, quindi, non aver partecipato alla votazione finale. Il leader dei Ds ha anche rilevato che la maggioranza «avrebbe voluto liquidare il provvedimento in pochi giorni», mentre in realtà, grazie all'opposizione, «ha avuto un iter molto lungo, e ha visto il Parlamento impegnato in un serio lavoro legislativo». Nel centrosinistra, però, c'è chi si è distinto, come i socialisti dello Sdi. Non tanto sul merito, ha precisato Ugo Intini, quanto su una certa «impostazione estremista o girotondina alla lotta, giusta e sacrosanta, contro la legge Cirami. Non si può accettare, in modo acritico, i comportamenti di segno opposto presenti in alcune procure». Dunque, la giornata si è chiusa con un muro contro muro. E il super citato Previti come l'ha commentata? «Oggi è meglio che stia buono e zitto».

IL LEADER DEI GIROTONDI HA ASSISTITO ALLE VOTAZIONI DALLA TRIBUNETTA DEGLI OSPITI

Moretti: che spettacolo politico e umano

I leghisti: vai a lavorare. Il regista: voi lavorate per il Cavaliere

retroscena
Fabio Martini
ROMA

COME in un film di Luis Buñuel. A mezzogiorno un uomo con la barba, dall'apparente età di 45 anni e molto somigliante a Nanni Moretti penetra a Montecitorio da un ingresso secondario. Poi, senza dare nell'occhio, l'uomo si accomoda nella tribunetta degli ospiti, proprio sopra l'emiciclo dell'aula. In pochi minuti un bisbiglio attraversa i banchi del centro-sinistra: «Ma quello laggiù non è mica Moretti?», si chiede Rosi Bindi. «Ma stai scherzando? Gli somiglia, ma non è lui...». Guarda e riguarda, una risposta definitiva non arriva. L'uomo con la barba si accorge del trambusto, ma non fa nulla per palesarsi. Una sfinge. Chiuso nel suo look, giocato sui toni del grigio. Finalmente il deputato della Margherita Roberto Giachetti rompe l'incantesimo: «Saluto un simbolo della battaglia contro questa legge, Nanni Moretti...». Applausi timidi degli scranni dell'Ulivo. Mugugni dal centro-destra. Moretti, immobile, continua a scrutare dall'alto i suoi «amici» della sinistra.

Passano due ore, un commesso si avvicina al regista e lo accompagna («Mi scusi ma non si possono tenere le gambe accavallate») ma poi finalmente si vota per l'ultima volta. E mentre i leghisti alzano i loro cartelli («Moretti vai a lavorare»), i cronisti si precipitano a picchettare tutte le uscite del Palazzo, sicuri di poter intercettare il regista e di strappargli la canonica battuta. Ma la sceneggiatura pensata dal regista non ha previsto questo finale: Moretti evapora, si regala una misteriosa dissolvenza, dileguandosi senza che nessuno riesca ad intercettarlo.

Per un'ora i cronisti setacciano tutti gli uffici del Palazzo. Invano. L'epifania morettiana oramai si è compiuta e alla fine resta l'immagine più forte: lui, lassù in tribuna a «controllare» dall'alto i parlamentari dell'Ulivo e tutto sommato protagonista anche nel catalizzare gli sberleffi della Lega. Insomma, un Moretti che si propone sempre più come uno dei capi dell'opposizione: uno che fa politica, come e più, di molti politici di professione.

Naturalmente, una volta consumato l'effetto sorpresa, verso sera Moretti è ricomparso a piazza Navona, nella manifestazione indetta dai girotondi e finalmente ha detto la sua: «Mi ero comprato un binocolo per vedere non dico dall'imbarazzo, improbabile, ma quantomeno un arrossamento sulle guance. Ho scoperto che i binocoli li sequestrano all'entrata, ma mi è sembrato che i parlamentari della maggioranza non avessero alcun problema: veramente un bello spettacolo, politico e umano...». E ancora: «Molti politici del centro-destra non sono frutto dell'immaginazione di una sinistra becera o di una brutta sceneggiatura: sono veri». E ai leghisti: «Io lavoro per svariate persone, mentre loro lavorano solo per una persona. Per un padano: Silvio Berlusconi».

I cartelli dei parlamentari leghisti contro Nanni Moretti

Ovviamente la «beffa» morettiana ha finito per scuotere il fragile centro-sinistra di questi tempi. Con gli interrogativi più diversi: a chi giova Nanni? Dove va a parare? Chi lo ha fatto entrare? Piccolo e bel dilemma capire chi ha lasciato il passi per Nanni. La ex ministra della Cultura Giovanna Melandri dice che lei non sapeva «nulla dell'arrivo di Moretti». I ds lanciano un sospetto: «Forse il permesso glielo hanno dato quelli della Margherita: non avete visto Dario Franceschini che è andato in tribuna a salutare Moretti?». La «Velina rossa», l'agenzia di fede dalemiana, arriva a definire «un tal Giachetti» il deputato che ha annunciato la presenza in aula di Moretti.

Il mistero resta impenetrabile per tutta la giornata, ma in serata, tra i divanetti della sinistra, tra una chiacchiera e l'altra, esce uno spiffero: «Il passi lo ha dato Famiano...». Già, chi se non Famiano Crucianelli, uno dei leader di «Aprile», l'associazione che si chiama come uno dei film più celebrati di Nanni? Dunque nella «beffa» morettiana c'è lo zampino dei correntone ds e non è un caso che i più irritati dal numero del regista siano personaggi della maggioranza ds.

Dice l'ex direttore dell'Unità Peppino Caldarola: «Che Moretti sia venuto a sostenere l'opposizione oppure sia venuto per controllarla è irrilevante. Con il suo ingresso a Montecitorio, Moretti ha sciolto l'ultimo dubbio: è entrato in politica. Speriamo che così sia finita la doppia morale di chi fa politica, facendo finta di non farlo». E nel vivacissimo Transatlantico di ieri si è consumato un battibecco Fassino-Franceschini, con il segretario ds che ha rimproverato la Margherita di «fare la sponda a Cofferati», «con l'effetto di dividere i ds». Franceschini ha replicato: «Se qualcuno è d'accordo con Cofferati su un punto, non è detto che lo sia su tutto» e in ogni caso con l'ex leader della Cgil «bisogna fare i conti».

Il regista Nanni Moretti mentre assisteva, ieri, alla votazione sulla legge Cirami alla Camera

IL DIFENSORE DI BERLUSCONI E PARLAMENTARE AZZURRO

Ghedini: Ciampi approvi subito una legge giusta per i cittadini

intervista

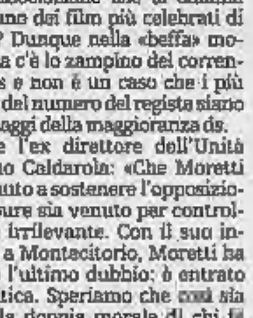
ROMA

ONOREVOLE Ghedini, da alcuni esponenti dell'Ulivo è partito l'appello al presidente della Repubblica Ciampi: non firmi la legge Cirami. Secondo lei può verificarsi questa ipotesi?
«No. Il testo della legge Cirami risponde ai criteri di costituzionalità. Anzi, il presidente della Repubblica dovrebbe firmarla in tempi rapidi».

Perchè questa fretta?
«Non si tratta di avere fretta. Guardi, la Costituzione prevede che il capo dello Stato ha un mese di tempo per firmare. Ma se il legislatore stabilisce, come in questo caso, che la legge entri in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, e che quindi non c'è vacatio legis, allora il capo dello Stato dovrebbe accelerare i tempi e firmare entro tre, quattro giorni, al massimo una settimana».

Per potere applicare subito la legge ai processi Previti e Berlusconi?
«La Cirami è subito applicabile a tutti processi penali, anche a quelli pendenti a Milano. Ma attenzione: il processo a carico di Berlusconi continua perchè siamo ancora nella fase in cui dovranno essere sentiti altri testimoni. La prossima udienza, prevista per sabato, dunque avrà il suo regolare svolgimento. Noi non faremo istanze di sospensione visto che è già pendente una domanda di rimessione davanti alla Corte di Cassazione. Se questa ci darà ragione allora il processo di ferma e si va a Brescia. Per quanto riguarda, invece, il processo Imi-Sir/Lodo, che vede tra gli imputati Previti, la nuova legge è già applicabile perchè hanno finito di sentire i testimoni».

Una bella vittoria per voi della difesa, no?
«Ho sempre distinto la mia posizione di avvocato da quella di parlamentare. Tra l'altro oggi (ieri per chi legge ndr) non ho partecipato al voto, così come non ho partecipato ai lavori in commissione: ho voluto evitare inutili e sterili polemiche. Ma in ogni caso considero la legge Cirami giusta per i cittadini».


Niccolò Ghedini

Non si è mai sentito in imbarazzo nella doppia veste di avvocato di Berlusconi e di parlamentare di Forza Italia?
«No. La mia attività di parlamentare è trasparente. Oggi sostengo la stessa riforma che auspico da vent'anni, quella del giusto processo. Tra l'altro, la legge Cirami non ce la siamo inventata noi: è una norma che ci viene chiesta dalla Cassazione».

BOBO CRAXI CONTESTA IL PARAGONE DI ADORNATO SUL «CASO PREVITI»

«Dc e Psi non hanno mai usato strumenti straordinari»

intervista

ROMA

FRA la questione che riguarda l'avvocato Cesare Previti e l'eliminazione per via giudiziaria della Democrazia cristiana e del Partito socialista c'è una gran bella differenza». A Bobo Craxi, portavoce del Nuovo Psi, non sono proprio piaciute le parole pronunciate ieri in aula da Ferdinando Adornato.

Per il figlio del segretario socialista scomparso, Bettino Craxi, «il paragone è del tutto improprio, anche se si tratta certamente di vicende in cui la giustizia italiana non si è contraddistinta per equilibrio ed imparzialità».

Prende le distanze da chi critica l'operato presente e passato della magistratura?
«No, non si tratta di questo, ma voglio ricordare che la Dc e il Psi non usarono mai strumenti straordinari per difendersi da "Mani Pulite". Infatti, furono schiacciati. Inoltre i leader di quei partiti furono perseguiti per evidenti ragioni di carattere politico».

Per Previti e Silvio Berlusconi le cose stanno in modo diverso?
«E' vero che ieri come oggi c'è un uso politico della giustizia, e questo è un male che va estirpato. Ma lo scontro tra maggioranza e opposizione sarebbe stato più alto e giustificato se fossero state messe in campo riforme organiche. Invece da un anno e mezzo si è proceduto con singoli provvedimenti che sono apparsi il prodotto di una sartoria. Questo ha restituito fiato all'ala giustizialista».

E ha fatto nascere i girotondi...
«Per la verità il primo girotondo fu fatto attorno all'hotel Raphael e a mio padre. Certo, la situazione di allora è diversa da quella di oggi, ma quando sento D'Ambrosio che ancora pontifica, mi sembra di vivere un "dejà vu" che va avanti da dieci anni.

Bobo Craxi

E ancora non si è riusciti a trovare un punto di equilibrio tra politica e magistratura».

Come se ne esce?
«C'è la strada indicata dal presidente Francesco Cossiga, quella Bicamerale. Se si vuole svelenire il clima, si può fare anche una proposta di clemenza che metta una pietra sopra e dica che la lunga transizione è finita. Insomma, bisogna voltare pagina, ci vuole una presa di coscienze da parte di entrambi gli schieramenti, occorre una riforma organica della giustizia, una riforma che sia condivisa. La maggioranza deve superare l'istinto a fare da sola, l'opposizione deve isolare la sua ala giustizialista». [a.l.m.]

RACCOLTI CIBO, VESTIARIO, COPERTE E CONSEGNATI AI CENTRI PER GLI AIUTI

Il leader dei no global campani, Francesco Caruso

«Disobbedienti» e aziende insieme per aiutare i terremotati del Molise

■ Insieme per aiutare i terremotati. No global ■ aziende di fronte alla tragedia del terremoto hanno unito le forze. Merito della Rete No Global, che riunisce i movimenti della Campania ■ del Molise, ■ di un gruppo di aziende locali, alcune con grandi marchi conosciuti ■ diffusi in tutti i supermercati del mondo.
Il viaggio dei no global campani, guidati da Francesco Caruso, verso l'European Social Forum ieri ha fatto una prima tappa nelle zone gravemente colpite dal sisma. Insieme ai «Disobbedienti» sono stati raccolti cibo e vestiario da distribuire alle popolazioni terremotate. I no global hanno fatto il giro delle aziende attorno alla zona di San Giuliano per raccogliere i beni. Le aziende hanno accolto l'iniziativa. Coperte, pasta, vestiti, calzature e altri generi alimentari sono stati poi consegnati ai centri per gli aiuti nei paesi attorno a San Giuliano.
«Un folto gruppo della Rete No Global - ha spiegato ieri Caruso - non raggiungerà Firenze ■ non parteciperà al Forum per restare a dare una mano qui dove c'è davvero bisogno». Caruso ieri ha poi raggiunto il capoluogo toscano. «E' solo una sosta tecnica - ha spiegato il leader del movimento campano - ripartiremo subito per le frontiere di Ventimiglia ■ Ancona per consentire a tutti l'ingresso in Italia come prevede il trattato di Schengen». Il portavoce ha poi invitato a spostare l'attenzione sui contenuti perché «il tutto non può essere derubricato ad un problema di ordine pubblico». In particolare ha rilanciato il tema della nuova Europa: se ne dovrà discutere - ha detto - è stato assurdo non poter contestare a Nizza, quei pochi potenti che nel chiuso delle stanze del potere hanno preparato la Costituzione europea. Caruso ha poi preannunciato: «Andremo a Salonicco. Questa Costituzione si deve fondare su diritti sociali e umani e non sull'Europa dell'euro e delle banche».

OGGI SI APRONO I LAVORI. UN GRUPPO DI DISOBBEDIENTI CONTESTA IL MINISTRO

Social Forum, già mille respinti alle frontiere

I timori di Pisanu in visita a Firenze: restano rischi di disordini di piazza

Guido Ruotolo
inviato a FIRENZE

Prende atto della «collaborazione, che procede nel modo migliore», tra le prefetture e le questure di Firenze e Pisa ■ gli enti locali. Rileva «con soddisfazione» che «mondo politico e società civile» dimostrano «ampia fiducia e solidarietà» alle forze dell'ordine. Ma ciò non toglie che il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, alla vigilia dell'apertura del Social Forum Europeo, confermi i suoi timori: «Rimangono i rischi che ho tempestivamente illustrato al Parlamento e al Consiglio dei ministri - dice al termine del Comitato per l'ordine e la sicurezza - e, proprio per questo, penso che si debba mantenere un elevato grado di vigilanza, prevenzione e capacità di reazione».

Non è tranquillo, il ministro dell'Interno, al termine della sua giornata fiorentina e non lo nasconde. In mattinata, per più di due ore ha ascoltato il prefetto e i questori di Firenze e Pisa - città quest'ultima dove si terrà oggi la manifestazione dei Cobas davanti alla base militare americana di Camp Derby -, spiegano nei dettagli i calendari delle iniziative previste e le misure di sicurezza e di controllo del territorio messe in atto. Da questo punto di vista, Pisanu si sente rassicurato, confortato anche dalla sintonia e sinergia delle forze dell'ordine con i servizi di «autotutela» e di «accoglienza» degli organizzatori del meeting e dei sindacati. Ma resta l'incognita, quei «rischi» segnalati dagli apparati di intelligence, di «gravi disordini di piazza da parte di insurrezionalisti, autonomi e gruppi provenienti dall'estero».

Finora, il «filtro» delle frontiere sta funzionando. Da quando, il primo novembre, sono in atto i controlli in deroga all'articolo 2 del trattato di Shengen, quasi mille stranieri sono stati respinti alle frontiere: si tratta di poco meno di cinquecento cittadini provenienti dai paesi della Comunità Europea, più di quattrocento dei paesi non europei. E le motivazioni del provvedimento di respingimento sono diverse: non sono entrati nel nostro Paese quegli stranieri sprovvisti di documenti d'identità o perché avevano documenti di riconoscimento che non convincevano, insomma che potevano essere contraffatti. E poi ci sono quelli respinti perché già segnalati per motivi di ordine pubblico e infine quelli che portavano oggetti ritenuti offensivi (significativo il dato che l'altro giorno siano stati sequestrati quasi duecento chili di bulloni).

Dunque, quasi mille «potenziali» anarchici e autonomi stranieri sono stati bloccati alle frontiere. Naturalmente, sottolineano i responsabili delle forze di polizia, non si ha il quadro di quanti di quelli che «creano preoccupazione» siano riusciti comunque ad entrare in Italia e a raggiungere la città. Che Firenze resti vulnerabile, nonostante il piano straordinario di controllo del territorio già in atto da due giorni, se ne è avuta una concreta dimostrazione proprio ieri. Intorno alle 16,30, mentre il ministro Pisanu, dopo aver firmato il protocollo d'intesa con la Regione in materia di sicurezza, stava per lasciare la Prefettura per un sopralluogo in città, accompagnato dal prefetto Serra, si è materializzato all'improvviso un gruppo di una ventina di Disobbedienti, che proprio di fronte alla prefettura, nella centralissima via Cavour, ha aperto uno striscione («Contro la guerra disobbedisci liberamente»).

La protesta è durata una ventina di minuti. Il gruppo ha iniziato a scandire slogan - «Contro il mondo dei potenti ora e sempre disobbedienti» - mentre un loro portavoce spiegava: «Chi ha alzato la tensione in città - rivolgendosi al ministro Pisanu e alle forze di polizia - è chi dovrebbe lavorare perché non ci sia». E quando il ministro dell'Interno ha lasciato la Prefettura, il gruppetto di Disobbedienti ha iniziato a gridare: «Terroristi... assassini.....». Slogan che poi ha indirizzato al capo della Polizia, Gianni De Gennaro, che aveva lasciato a piedi la Prefettura. La protesta dei Disobbedienti è la dimostrazione dei rischi, della vulnerabilità di Firenze. Erano disobbedienti, una delle anime dei partecipanti al Social Forum Europeo, ma se fossero entrati in azione cinque, dieci «anarco-insurrezionalisti» cosa sarebbe accaduto?

Il sopralluogo del ministro Pisanu si è incentrato soprattutto nel centro storico. Ha voluto vedere le piazze concesse alle diverse sigle che partecipano al meeting, gli obiettivi «sensibili» presidiati dalla polizia, come la Sinagoga e alcuni consolati. Poi si è fermato all'Arcivescovado, dove ha incontrato il vescovo, monsignor Ennio Antonelli. Accompagnato dal prefetto Serra, Pisanu ha voluto raggiungere a piedi la basilica di Piazza san Marco, dove ha partecipato alla commemorazione dell'ex sindaco Giorgio La Pira. A un cittadino che gli chiedeva se si sentiva tranquillo, il ministro Pisanu ha risposto: «Stiamo facendo tutto il possibile». E quando in via Cavour ha visto la blindatura di un Mc Donald's, Pisanu ha sospirato: «Fa una certa impressione».

Un gruppo di no global, del movimento Disobbedienti, ha accolto l'arrivo del ministro Pisanu con uno striscione che inneggiava alla non violenza

Sfileranno in corteo anche gli studenti americani

dall'inviato a FIRENZE

Ci sono due Americhe, a Firenze. C'è l'Amerika contro la quale manifesterà il Social Forum, per esempio oggi alla Base di Camp Darby: la inquadrate nelle parole della militante svedese che scuote le trecce rasta e chiosa, davanti alla Fortezza da Basso, «Bush's a bold bush», Bush è una capra arrogante, o in quelle di Piero Bernocchi, leader dei Cobas, «la loro amministrazione è il capofila del terrore nel mondo». C'è, poi, l'America che manifesterà al Social Forum. Perché sì, la notizia è questa: sono stati avvistati cittadini americani che andranno al corteo di sabato.

Per capire chi sono, e quale rapporto intrattengono con la globalizzazione e i suoi oppositori, dovete iniziare un giro che vi porterà a parlare con qualcuno dei ventimila studenti yankee che hanno deciso di vivere qui, a Firenze. Dopo, a considerare la relazione con il movimento antiglobal che possono stabilire gli occidentali stranieri che popolano la città.

Fiona M. ha venticinque anni, una casa divisa con due amiche sulla quattordicesima strada zona Union Square, e un dottorato alla New York University. Ora: volete sapere dove si trova il più grande campus della New York University fuori dalla Grande Mela? Avete indovinato: a Firenze, la città del social forum, dove esistono altri 34 istituti universitari stranieri, molti dei quali puntualmente targati Usa. Ieri l'ambasciatore ha allertato i cittadini americani sull'Arno, consolati e università straniere potrebbero diventare un bersaglio, lo dicono anche i documenti della Questura. Poi però...

«Se devo dire la verità molti di noi sono preoccupati perché dicono che gli antiglobal ce l'hanno con gli americani», esordisce Fiona. «Io però ho provato a spiegare che non è esattamente così, che sabato c'è un corteo contro la guerra, non contro di noi». C'è riuscita? E' convinta di sì, «io alla manifestazione ci andrò», e con lei sfileranno alcuni compagni di studi americani e canadesi. Nonostante le perplessità di qualche insegnante. Il movimento saprà accoglierla e farla sentire a casa?

Se ci pensate, è la sfida che ha davanti il popolo no logo mentre sta per tagliare il nastro del primo forum sociale europeo. Apertura o chiusura? Proposte o autoghettizzazione? Sorriso ■ livori? Michele, che chiede «invitiamo con noi tutti gli americani della città», oppure Francesca, che dice «non li discriminiamo, però non ci possono impedire di protestare contro le scelte arroganti del loro paese»?

Firenze è una delle città più americanizzate d'Italia: sull'Arno lavorano quattromila multinazionali della new economy, praticamente 147 aziende ogni centomila abitanti. Molte di queste - Dada, Chl, Brain Technology - hanno un azionariato, e diversi dipendenti, trasferiti qui dagli States. Uno di loro spiega: «Viviamo in una città aperta, dove ci sentiamo totalmente integrati. Mi chiede se temiamo il Social Forum? So che a loro non piacciono le grandi compagnie, forse però non sanno che alcuni di noi condividono qualche loro tesi». Quale? «L'apertura delle piattaforme per Internet». Ecco: un incontro è impossibile, nella città umanista e cosmopolita? [ja. ia.]

I GIOVANI GIUNTI NEL CAPOLUOGO TOSCANO AMANO LE TECNOLOGIE MA CONTESTANO BILL GATES

Un raduno con molte anime e contraddizioni

Dal sindacalismo antico di Bernocchi a quello pragmatico di Epifani

analisi
Jacopo Iacoboni

inviato a FIRENZE

OKAY, ce l'ho con l'America e con questo? Per me è il paese del terrore». «Macché antiamericani, noi critichiamo la dottrina Bush però i dischi di Moby e i dvd dei fratelli Coen dove li mettiamo?». Non saprei, in salotto? «Mi chiedi una proposta? Solo una? La più importante sarebbe introdurre in Europa una legislazione contro gli Ogm, gli organismi geneticamente modificati, dobbiamo riprenderci la sovranità su quello che mangiamo». «Ragazzi, io finito di montare questo qui mi vado a fare un panino». Finocchiona nei mercatini del centro? ma no: hamburger al fast food.

Argomenti, punti di vista, contraddizioni: questo era, ieri sera, la Fortezza da Basso in alacre allestimento, e questo restava impigliato nel taccuino di chi si fosse messo a scorrerne la quasi indecifrabile planimetria. Sarà stato scelto apposta questo labirintico edificio pieno di sale, saalette, antri e scalinate, l'immagine delle mille anime del movimento antiglobal?

Già, perché quello che manca a questo popolo - oltre a tanti vipponi che arriveranno tra oggi e domani - anche stavolta è l'unità. Non le idee. «Vedi, il Social Forum è una scatola, dentro apri e c'è di tutto», osserva Michele, comunista fiorentina che sta montando il banchetto nell'atrio del salone principale e indossa capelli biondissimi, saiopette quadrettata (l'equivalente dell'abito nero di un manager di Wall Street) e piercing d'ordinanza. «Se vuoi che la scatola abbia un colore omogeneo e una proposta unitaria, l'hai distrutta». Se ha ragione lei, dentro la scatola no global trovi proposte e discussioni appassionate, chi dibatte e chi costruisce diligentemente stand e spicchi di un futuro neanche troppo lontano (l'età media è sui venticinque). I protagonisti hanno un mucchio di qualità, eppure un centro non c'è.

Ci sono i comunisti (sì, comunisti, anche se «giovani»), gente che cita Olivier Besancenot e Fausto Bertinotti e sta per andare a dare una mano all'Ippodromo, dove i «compagni disobbedienti» lanceranno la global tv. Ci sono gli ecologisti che vorrebbero far ratificare il protocollo di Kyoto a Washington, una signora di quarant'anni ha letto una sua recente intervista e chiede «come faccio a contattare Vandana Shiva?». Ecco il numero. Ci sono i «giornalisti indipendenti», quelli che filmano tutto con la telecamera (a loro volta intervistano e riprendono i giovani comunisti) e ammirano una di loro, la star delle star Naomi Klein, «s'è fatta il suo sito, s'è fatta il suo libro, nessuno le può imporre cosa scrivere», ride la telereporter bionda con maglia rossa. Alcuni cercano l'altro mondo possibile, altri cercano ancora (alle sette e diciotto) un posto dove passare la notte. «Tu dove stai?».

Il movimento definito no global visto da Firenze è questa oscillazione tra massimi sistemi e voglia di conoscere gente che magari ha girato l'Europa in un furgoncino di seconda mano tipo quello su cui sono arrivati gli svedesi («comprato negli anni cinquanta», informano, ma non diverso, si presume, da quello della famiglia protagonista di «Furore»). E' questo pendolo tra le richieste e l'impossibilità di tradurle in una piattaforma politica. Quali richieste?

I no global vogliono fermare la guerra, e non gli importa se è attuale, eventuale, preventiva. «E guarda che non critichiamo solo l'attacco all'Iraq ma anche i massacri contro i palestinesi e i crimini di Putin contro i ceceni», ragiona Michele, comunista dagli occhi vivaci arrivato qui da Bari. Però i più avvertiti sanno che, a differenza di dieci anni fa, oggi esiste un'intellighenzia - anche americana - che critica la globalizzazione: Michele cita Joseph Stiglitz, l'economista che chiede istituzioni globali più democratiche, e menziona il libro di George Soros, il finanziere che dopo le speculazioni finanziarie è il cavallo di battaglia che leggi sui volantini del banchetto di Attac.

Vogliono, piccolo paradosso, abbattere i dazi doganali euro-americani, una misura liberista, «però avvantaggerebbe il commercio dei paesi poveri», nota arguta Francesca Comelli da Milano. Vogliono bloccare la privatizzazione di beni pubblici come l'acqua, è la campagna che lancia Marco Bersani, di Attac Italia, assieme al prof Riccardo Petrella e al guru Wolfgang Sachs. Vogliono, naturalmente, diffondere il software libero Linux contro l'odiato monopolista Bill Gates: al piano interrato della Fortezza c'è una sala mediatica dove molti militanti hanno il barbone stile Richard Stallman (il papà della «Free Software foundation»), e uno di loro spiega ruvido: «I computer di free lance e professionisti sono attrezzati con Windows, quelli dei mediattivisti con Linux. Tu da che parte stai?».

Dentro la Fortezza, da domattina, si sfioreranno tanti altri aut-aut, il sindacalismo antico di Piero Bernocchi e quello pragmatico di Guglielmo Epifani, il pacifismo totale di Gino Strada e quello «ragionato» della direttrice di Amnesty Irene Khan, la sovraesposizione mediatica di Agnoletto e Casarini e la faccia schiva del missionario Alex Zanotelli. Ieri si sfioravano, e stridevano pasoliniani, i primi no global festanti e quei tre operai della Cooplat chini sulle assi degli ultimi allestimenti alla Fortezza, «per noi il social forum è lavoro, come sempre».

Joseph Stiglitz

Si dividono tra il pacifismo totale di Gino Strada e quello «ragionato» della direttrice di Amnesty

I computer degli attivisti sono tutti attrezzati con software Linux contro il monopolista Windows

Bill Gates

Naomi Klein

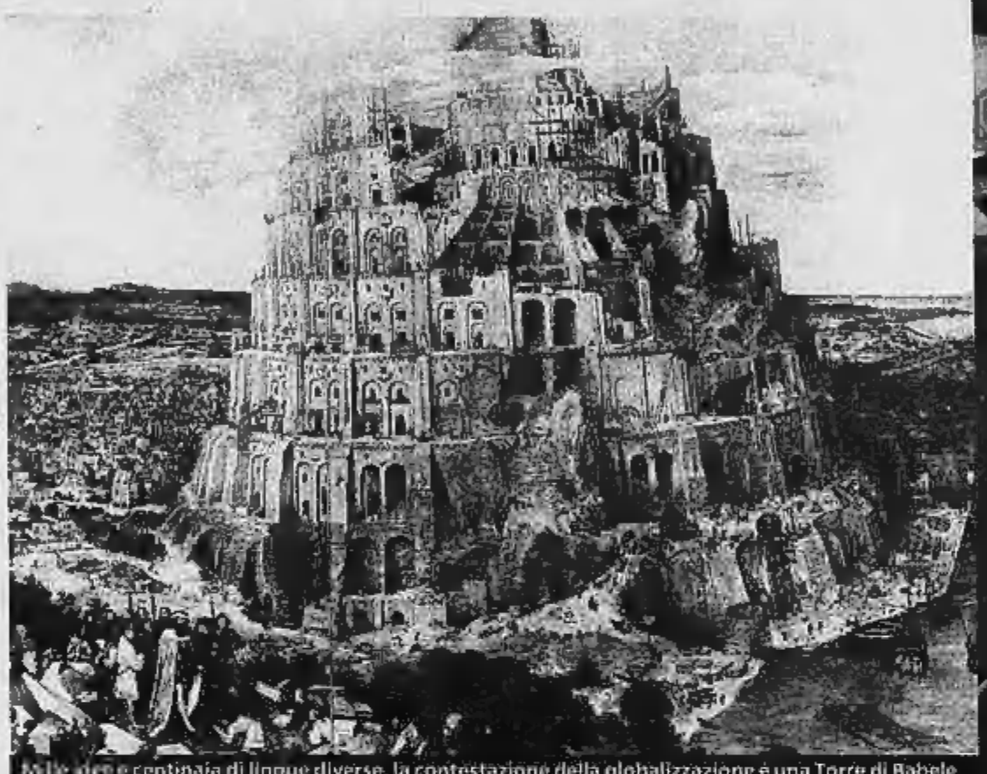
Vandana Shiva

UN CANALE AUTOGESTITO E IN DIRETTA MONDIALE

Specchio No Global

Un gruppo di giovani in un centro sociale

Il cantante culto dei no global Manu Chao


Mille idee e centinaia di lingue diverse, la contestazione della globalizzazione è una Torre di Babele

retroscena

Filippo Ceccarelli

Inviato a FIRENZE

AVERCELA, una televisione... Avercela per potersi esprimere come in uno specchio. Avercela perché oggi la televisione è diventata, molto semplicemente, la politica.

Bene, da oggi il movimento ce l'ha, una tv, così simile a se stesso. Il meglio: se n'è costruita una a tempo, fino a sabato. Una tv satellitare (per chi ha Telepiù la frequenza è preimpostata al canale 150), con il segnale preso in affitto a caro prezzo da un'azienda che di solito la noleggia alle aste, ma con studi, luci, telecamere fisse e mobili, consolle di regia (dentro un pullmino), e poi giornalisti, artisti, materiale di archivio, flusso di idee e improvvisazioni garantite.

Nessuno infatti sa che cosa effettivamente andrà in onda «Global Tv» - come è stata battezzata - e tanto meno si sa a chi, eventualmente, toccherà di decidere. Oltre alla rete dei disobbedienti, al progetto hanno collaborato una infinità di entità, sigle, esperienze e personaggi, per lo più ignoti al grande pubblico televisivo, appunto, che un tempo si sarebbero rubricati sotto la voce «Cultura *underground*, alternativa e di movimento». Tele-sorpresa, perciò, ma anche tele-mistero, con prevedibili sconfinamenti in tele-rischio, tele-scosso e comunque, al momento, tele-happening.

Ieri mattina la conferenza stampa di presentazione: la più anti-televisiva che sia dato ricordare, in una mesta saletta al neon della regione Lazio. I promotori - Daniela, Danielina, Federico e Roberto - erano stanchi causa il gran lavoro frettoloso che precede l'esordio, ma visibilmente divertiti per l'effetto che i loro enunciati procuravano sul volto di giornalisti scettici o trepidi, comunque del tutto impreparati a pensare una televisione così pregiudizialmente diversa dalle televisioni «vere» da non potersi quasi più nemmeno considerare una televisione.

Neanche una mezza immagine è stata mostrata. Solo parole e progetti, anzi proclami, pure un po' ostici con le loro rigidità militanti, le astrattezze un po' velleitarie («Daremo visibilità a ciò che è invisibile») e i nobili candori del media-attivismo contro «le ingiustizie dell'impero».

Mai come nello spettacolo, però, le dichiarazioni teoriche lasciano il tempo che trovano. E allora, a un certo punto della conferenza stampa uno dei presenti ha cominciato a riprendere questa evenienza per così dire inaugurale, le domande, le risposte, la presentazione insomma di qualcosa che si prepara a diventare: la inevitabile televisione di Babele.

Pare di cogliere un nesso molto forte tra le confuse incertezze del movimento e quelle che si riflettono nella tv che si è pagata, 24 mila euro. Così, se non suonasse troppo banalmente televisivo, la si potrebbe persino raccontare, questa sperimentazione di movimento, come la storia di un gruppo di giovani, tecnici o intellettuali o ribelli, se preferiscono, che un bel giorno decidono di mettere in comune sguardi, tastiere, telecamerine digitali, passioni, visioni. E si mettono a giocare, a loro modo e quindi con una sovrabbondanza di caos, al gioco più divertente che oggi ci sia: la tv. E prima del forum di Firenze convocano pure i giornalisti e gli spiegano che intendono portare la sfida al Moloch dei Moloch, all'intero sistema televisivo.

E difatti la regista Wilma Labate, che collabora al progetto, ha subito inteso la straordinarietà anche spettacolare dell'evento e si è messa a riprendere i preparativi. E dunque - si spera - anche gli entusiasmi, gli scazzi, le gelosie, gli smarrimenti, gli esperimenti sul territorio come Candida, tv di quartiere romana, il contributo dell'archivio del movimento operaio, le esperienze recate in dote dalla scuola bolognese di TeleOrfeo (Bifo, Pasquinelli, gli eterni ex Radio Alice). Ma soprattutto i dubbi, le fissazioni, le lacerazioni, che poi sono più o meno le stesse di un movimento che coltiva la diversità e l'infinitamente piccolo. E quindi: il documentario di due ore e mezzo sul Chiapas o il cartone animato di sette minuti? I vecchietti che commentano i film di fantascienza o l'occupazione delle case? Casarini o Agnoletto? Don Vitaliano o Toni Negri? Il taccheggio nei supermercati o la mensa degli extracomunitari? La Palestina o la marijuana? Manu Chao o Paolo Pietrangeli? Nelson Mandela o Antonin Artaud?

Presentata ieri a Roma la tv del Social forum
Gli organizzatori hanno affittato un satellite
Per tre giorni, 24 mila euro

L'ex presidente del Sud Africa Nelson Mandela

Né vincoli né palinsesto
la televisione si propone
come una babele di idee
e immagini che riflettono
il variegato mondo
del movimento

Vera musa ispiratrice
è Antonin Artaud
il maledetto di tutte
le avanguardie
Obiettivo: sovvertire
i modelli media esistenti

Quest'ultimo, papà geniale e maledetto di ogni avanguardia e scombinamento visionario, sembrerebbe aver prevalso, ma solo nel senso che nel collettivo, al termine di lunghe discussioni (con cena) al Centro Sociale «Cortocircuito», è passata una linea corale e sperimentale, senza regia unica, senza palinsesto, senza vincoli o obblighi di copertura e con l'auspicio - in verità sempre assai minaccioso - di coinvolgere il pubblico. Ragion per cui oggi si va in onda alla maniera di Artaud, profeta incolpevole del *media-activism* e di qualsiasi commistione tra arte e politica, teatro e potere.

Di Artaud, durante l'Anno Santo, i mattacchioni di Candida hanno proposto la beatificazione. Anche per loro la tv non è né servizio pubblico, né serve a far vendere quante più merci possibile. E' semmai un volano di dissenso e un veicolo di consenso, un elettrodomestico e al tempo stesso un media che si sta spostando sulla rete con i suoi contenuti stranianti: «modificazioni corporee e psiconavigazione», «reading di poesia impossibile», «tagli musicali» tipo punk-core, combat-rock, techno, easy-pop, «cucina cronica alternativa e anti-proibizionista», «sessualità organica e inorgasmica, cosmica e totalizzante, mai naturale sebbene biologica,...».

Paolo Pietrangeli, l'indimenticato autore di «Contessa», nonché il regista del Costanzo Show e uomo di televisione di provata esperienza, assiste generosamente, quasi in disparte, alla presentazione di un mezzo che nasce con l'idea di sovvertire e infestare i modelli esistenti, i linguaggi televisivi tradizionali.

E' un mondo che vive di snodi sotterranei quello che si affaccia alla produzione di immagini. Un mondo nato ne. rave, cresciuto nelle battaglie sociali più misconosciute dalla politica tradizionale (caso, precariato, occupazioni, transgenico, hacker, carcere, terzo mondo abbandonato) e maturato a colpi di telecamerine che, grazie alla tecnologia, hanno prodotto riprese che a loro volta si sono poi trasfigurate in video. Fatti in casa, il più delle volte souvenir visivi, ma che girano e costituiscono motivo d'incontro, di lotta.

E' enorme la quantità di video che produce il sommerso no-global: trentamila, pare, solo di argomento Genova. Girando per la rete ci si imbatte in titoli come «Zona rossa», «Il tatuaggio visto da sotto la pelle», «Zapatista», «Not in my name», «Erba di casa tua», «Fuck you all» e perfino - ma qui sembrerebbe di essere ritornati alla televisione ufficiale - «La mastoplastica accrescitiva di Mara Venier» (by Rotamasada, 1997, 5').

Ci facciano un pensierino, i signori della televisione «vera», della tv che nel frattempo ha preso prigioniera la politica. Spesso i cambiamenti si annidano proprio là dove meno sembrerebbe. E a volte comincia proprio come qui a Firenze, dove nessuno sa ancora come andrà a cominciare, oltre che a finire.

Via alle proteste, primo obiettivo è Camp Darby

I Cobas e 6 mila dimostranti manifestano oggi alla base Usa vicino a Pisa

Renato Rizzo

Inviato a FIRENZE

Prima del «concilio» che tutti riunirà a ragionare sulla logica della globalizzazione, sulla natura del capitalismo e sulla necessità di ridare voce e volto ai muti e agli invisibili del mondo, gli «eretici» danzano il loro sabba. Rilanciano temi come l'antimperialismo, riprendono linguaggi che «il movimento evidentemente considera inattuali» e, anche dopo l'11 Settembre, si ostinano a considerare gli Usa come «il capofila del terrore su questo pianeta». Il Forum Sociale Europeo che s'inizia nel pomeriggio a Firenze ha, in mattinata, quella che qualche anima della protesta antimondializzazione definisce «una falsa partenza»: i Cobas, con alcuni gruppi antagonisti italiani e stranieri, presidieranno la base militare Usa di Camp Darby, nella pineta di Tombolo. Arriveranno in 6 mila con una doppia rabbia: la prima, per così dire istituzionale, riguarda la «colonizzazione del territorio italiano da parte degli Stati Uniti che da questi luoghi fanno partire le loro guerre»; la seconda è contingente e brucia forte perchè nasce dall'idea di sentirsi, in qualche modo, al centro d'un complotto seppure, per ora, sventato.

Basta lasciare la parola a Piero Bernocchi, uno dei leader di questi uomini in rivolta, e ascoltarlo quando dice con rabbioso sarcasmo: «Se riusciremo a manifestare dovremo dire grazie alle istituzioni che hanno sbloccato l'impasse nella quale ci avevano precipitato i sindacati della triplice».

Questi i fatti che lasciano sospeso nell'aria un pesante odore di congiura e fanno piovere sui «cugini» confederali l'accusa: «Vergogna». I 6000 ribelli avevano concordato d'arrivare a Pisa su una decina di treni speciali e, di qui, con venti pullman navetta, raggiungere il luogo-cuore della contestazione lontano circa 10 chilometri. Ma, nelle ultime ore, il trasferimento con gli autobus è saltato: «Cgil, Cisl e Uil ci hanno detto d'aver programmato uno sciopero e di non poter garantire il servizio». I Cobas e gli antagonisti toscani, guidati da Bruno Paladini, hanno tentato di aggirare l'ostacolo: «Abbiamo proposto di far guidare i mezzi da nostri autisti e i sindacati ci hanno risposto: "Impossibile". Abbiamo, allora, detto che i pullman li avremmo affittati direttamente da una ditta privata. Replica: "Non se ne parla". Un atteggiamento intenzionale, magari maturato da qualcuno interno o esterno al movimento? Lascio giudicare a voi». Una cosa è sicura: per alcune ore l'azione di protesta alla base americana è stata virtualmente cancellata grazie a questa indisponibilità. E Bernocchi prometteva: «Se accadrà una cosa del genere abbandoneremo il Forum europeo prima ancora che s'inizi». E altri avanzavano propositi più bellicosi: «Bene, arriveremo fin dove ci porteranno i treni, e poi dove ci porterà il cuore».

Polemica con gli altri sindacati
«Non ci hanno fornito i bus
per raggiungere il presidio»
E in aiuto interviene il prefetto

A sera la prefettura ha messo una «pezza» a una situazione sempre più calda: i dimostranti, una volta giunti alla stazione di Pisa, troveranno ad attenderli treni navetta destinazione Tombolo. Da qui il corteo si snoderà sino alla base nella quale operano 400 militari Usa e 700 civili del nostro Paese. E che, per stamani, a detta del comando, «manterrà il normale stato d'allerta, avendo piena fiducia nelle prevenzione delle forze dell'ordine italiane». Gli impegni assunti dagli organizzatori parlano d'un assedio «completamente pacifico» in accordo anche con gli aderenti al Globalize resistence inglese e ai greci del Greek social forum che si aggregheranno alla contestazione. A ricordare (e a garantire) il rispetto di questi impegni 1200 agenti di polizia e uomini della Folgore, oltre a un servizio d'ordine ribattezzato «di autotela». Quello, per intenderci, che i Cobas hanno molto rimpianto al G8 quando si trovarono, come qualcuno ricorda con rabbia, «davanti a un drappello di black-blok che ci rompeva le ossa a mazzate». «Allora - s'incupisce adesso il capo dei Cobas - tra chi manifestava molti ancora pensavano d'avere a che fare con il governo di centro-sinistra che, come si dice, faceva «ammuina», mostrando la faccia feroce e poi lasciava dimostrare in santa pace».

Gli rammentiamo: «Ora i vostri compagni di strada del Forum Sociale Europeo vi hanno lasciati soli». «Beh, significa che all'interno c'è libertà». «Secondo lei, un riconoscimento d'autonomia o, piuttosto, una presa di distanza? Vittorio Agnoletto a questa domanda ha ribattuto "No comment". Vuole replicargli?». La risposta è puro veleno e tocca il nervo scoperto d'un movimento nel quale la leadership «storica» si sente percorsa da un rischio: perdere la capacità di lasciare un segno, di far proiezione di sè: «Agnoletto può dire quel che gli pare. E, poi, a nome di chi parla, lui? Io credo di potermi esprimere a nome dei Cobas, Casarini e altri per conto dei Disobbedienti, Bersani in rappresentanza di Attac. E potrei continuare. Lui che fa? Il portavoce di se stesso o, magari, di Rifondazione Comunista? Lasciamo perdere».

IL RINNOVO DELLA CAMERA, DI UN TERZO DEL SENATO E DI 36 POLTRONE DI GOVERNATORE

Una consultazione da record: è stata la più costosa della storia americana

■ Le elezioni di mid term del 2002 hanno segnato un record: sono state le più costose della storia americana. Secondo la Commissione elettorale federale, fra gennaio e ottobre i due partiti hanno raccolto la cifra record di 416 milioni di dollari in contributi diretti ai candidati («hard money»). E i repubblicani hanno immesso nelle proprie casse più del doppio di quanto abbiano incassato i democratici: 289 milioni di dollari, contro i 127 arrivati agli avversari. Rispetto a 4 anni fa, la cifra totale è aumentata del 43%. Anche i finanziamenti ai partiti, («soft money»), sono raddoppiati rispetto al 1998: sarebbero stati raggiunti i 500 milioni.

ANCHE LA CASA BIANCA CAUTA: NON SI POSSONO FARE PREVISIONI

Election Day negli Usa Il voto della suspense

Per l'intera giornata Bush ha ripetuto: «Andate alle urne, è importante» Si teme un replay del caos che ha contrassegnato le Presidenziali 2000 e per questo il servizio nazionale ha deciso di non fornire alcun exit-poll

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Elezioni per il rinnovo del Congresso negli Stati Uniti senza proiezioni nazionali a causa del timore di incorrere in errori come quelli avvenuti in Florida nelle presidenziali del novembre 2000. A dare forfait è stato il consorzio di media «Voter News Service» - composto dai network tv Abc, Cbs, Nbc, Fox, Cnn e dall'Associated Press - che a mano di un'ora dalla chiusura dei primi seggi ha ammesso di non essere in grado «per motivi tecnici» di dare proiezioni affidabili. Diciannove giornali, inclusi «New York Times» e «Washington Post», sono rimasti senza alcuna valutazione sul voto.

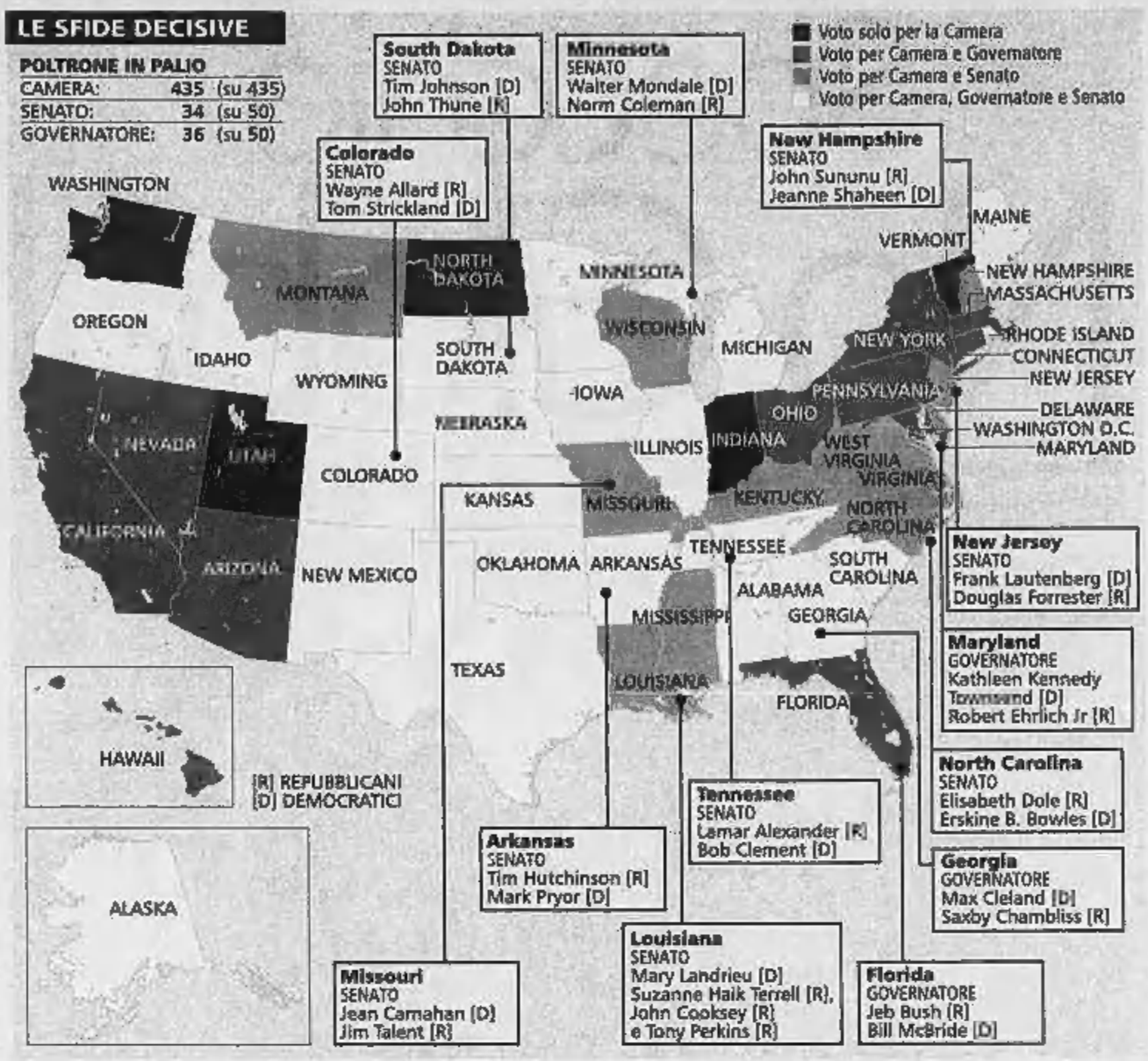
Fu il «Vns» nel 2000 a dare i dati errati sulla Florida e ora, dopo due anni passati a correggere gli sbagli commessi, ha avuto timore di commettere un nuovo passo falso. Per conoscere l'esito della consultazione bisognerà attendere dunque che venga completato lo spoglio manuale di tutte le schede e quindi i tempi si allungano. Alcuni network come Cnn e Cbs hanno solo confermato singoli exit-poll su alcune delle sfide più attese. Il primo ad azzardare una previsione è stato il sitoweb «Drudge Report», secondo cui Jeb Bush sarebbe in vantaggio per la rielezione a governatore.

La difficoltà di ottenere sondaggi affidabili, secondo il «New York Times», è legata al fatto che i cittadini accolgono sempre meno le domande poste fuori dai seggi e solo casualmente rispondono alle chiamate da parte dei ricercatori perché i nuovi apparecchi telefonici consentono di individuare il numero chiamante. L'assenza delle proiezioni aumenta l'atmosfera di incertezza sul risultato dovuta anche alla preoccupazione di ritardi nelle operazioni di voto ai seggi e di contestazioni sui risultati. Gli elettori della Florida si sono messi pazientemente in fila di fronte alle postazioni di voto ieri mattina prima del previsto, ma i contrattempi non sono mancati: a Miami i computer avevano degli errori di programmazione e ad Orlando chi si apprestava a votare in inglese si è trovato di fronte schede e comandi in lingua spagnola. In Stati teatro di sfide combattutte all'ultimo voto, come Minnesota, Maryland, Colorado, South Dakota ed Arkansas, quasi tutti i contententi hanno già preparato i ricorsi da presentare all'autorità giudiziaria per «irregolarità».

Dopo aver votato ieri mattina nei pressi del ranch di Crawford, in Texas, il presidente americano George Bush ha commentato l'Election Day alternando di fronte ai cronisti un pollice prima verso l'alto e poi verso il basso. E' l'incertezza sull'esito del voto la grande protagonista delle elezioni di mediotermine per il rinnovo dei 435 seggi della Camera, di 34 dei 100 seggi del Senato e di 36 dei 50 governatori.

«Votate, ciò che è importante è andare alle urne in tutto il Paese, ciò che spero è che ogni elettore lo faccia davvero» ha continuato a ripetere Bush, con a fianco la first lady Laura, durante la giornata di votazioni, nel timore che le previsioni di un'affluenza attorno al quaranta per cento degli aventi diritto - circa 70-75 milioni - possa finire per condizionare il testa a testa. Il dispendio di energie compiuto dalle leadership democratica e repubblicana nelle ultime settimane ha ben pochi precedenti e tradisce la consapevolezza che potrebbero bastare pochi voti per vincere: George Bush ed il vice Dick Cheney hanno raccolto per i loro candidati la cifra record di 181 milioni di dollari mentre Bill e Hillary Clinton, Al Gore e Joseph Lieberman sul fronte opposto si sono mobilitati con percorsi capillari per sostenere, almeno con una stretta di mano, ogni possibile deputato, senatore o governatore.

Entrambi i partiti puntano alla conquista dell'intero Congresso per diventare i registi politici del secondo biennio di presidenza Bush, ma le ultime previsioni danno quasi per certo che i repubblicani riusciranno a mantenere il controllo della Camera dei Rappresentanti aumentado l'attuale vantaggio. La partita si gioca dunque sul Senato, oggi diviso a metà: se saranno i democratici di Tom Daschle e Richard Gephardt a spuntarla per l'Amministrazione Bush si annunciano due anni tutti in salita su lotta alla crisi economia, crisi in Iraq e guerra al terrorismo, se invece prevarranno i repubblicani la Casa Bianca potrà preparare con maggiore tranquillità la sfida delle presidenziali del 2004.



L'EREDE DI UNA DINASTIA CHE HA INCARNATO IL MITO AMERICANO GIUDICA IL MOMENTO ELETTORALE

«Servono leader consci della nostra posizione»

David Rockefeller: il ruolo della superpotenza impone di saperlo gestire

intervista
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

SPERO che gli americani abbiano scelto leader coscienti del ruolo internazionale degli Stati Uniti. Nel mondo e nel clima in cui ci troviamo a vivere questo era l'elemento più importante delle elezioni».

David Rockefeller, l'erede di una dinastia che ha incarnato il mito americano, non smentisce la sua vocazione. E' venuto al Council on Foreign Relations per presentare la propria autobiografia, «Memoirs», e fa una certa impressione parlargli mentre sta seduto sotto un grande ritratto di se stesso, nella sala che lo celebra come presidente onorario del Council. Porta un nome «larger than life», come dicono a New York, «più grande della vita». Ma lo fa con garbo, parlando piano e sorridendo: «E' questo il fattore centrale. Gli Stati Uniti sono l'unica superpotenza rimasta al mondo e il vantaggio di tale posizione comporta anche l'obbligo di avere leader capaci di riconoscerla».

I repubblicani hanno focalizzato la campagna elettorale sull'Iraq e sulla guerra al terrorismo, mentre i democratici hanno puntato di più sull'economia. Sembra che lei privilegi il primo argomento.

«Sì, ma per dire che giudico un grave errore forzare la mano e intervenire in Iraq da soli. Se lo facessimo, oltre a doverci accollare il grande costo e il grande rischio della ricostruzione, esporremmo anche gli Stati Uniti al pericolo di una forte ondata di risentimento, da cui potrebbero nascere nuovi attacchi terroristici. Su un tema del genere, in una regione complicata come il Medio Oriente, l'appoggio internazionale è assolutamente necessario».

Anche la recessione, però, ha avuto un impatto sugli elettori americani. Lei come vede il prossimo futuro dell'economia?

«Il momento peggiore dovrebbe essere passato, ma spero che da questa crisi abbiamo imparato una lezione fondamentale sul management. Forse la grande crescita degli anni Novanta, veloce e facile, ci aveva fatto perdere di vista le qualità cruciali della leadership. I dirigenti di alcune grandi aziende, come la Enron, hanno dimostrato non solo di essere socialmente poco gradevoli, ma addirittura disonesti nei loro comportamenti. Chi ha fatto questi errori adesso deve pagare, perché ne va della credibilità dell'intero mondo del business e quindi dell'economia americana».

L'Onu è al centro del dibattito sull'Iraq e negli ultimi anni alcuni leader americani hanno manifestato impazienza, se non aperta opposizione, nei suoi confronti. Lei che cosa ne pensa?

«Se l'Onu e la Banca Mondiale non esistessero, dovremmo crearle. Quindi non vedo il motivo di smantellare un'organizzazione che subito dopo bisognerebbe ricostruire. Oltretutto l'attuale segretario, Kofi Annan, è una delle persone migliori che abbia mai conosciuto. Naturalmente l'Onu non è perfetta, come tutte le istituzioni. Ma se non fosse esistita negli ultimi cinquant'anni, oggi il mondo sarebbe in condizioni molto peggiori. E questo vale anche per il dibattito sull'Iraq».

La Russia, che finora ha frenato sull'attacco a Baghdad, è passata da grande avversario della guerra fredda a potenziale partner. Come giudica l'evoluzione di Mosca?

«Il primo incontro di alto livello che ebbi coi leader sovietici avvenne all'inizio degli anni Sessanta, proprio durante la crisi dei missili a Cuba: questo dovrebbe bastare a spiegare i grandi progressi che abbiamo fatto. Certo, la corruzione, l'instabilità e in certi casi il terrorismo hanno trovato spazio nella transizione. Però oggi la Russia è una delle nazioni con cui possiamo lavorare, parlare e intenderci».

La politica americana verso Cuba è un tema costante delle elezioni, almeno in Florida. Lei è stato all'Avana un anno e mezzo fa e ha incontrato Castro: che cosa pensa della linea adottata da Washington?

«Ho sempre creduto che l'embargo fosse un errore. Se volevamo liberarci in fretta di Castro la mossa migliore sarebbe stata riconoscerlo e interagire con Cuba. Ancora oggi penso che per favorire la transizione pacifica dovremmo togliere le sanzioni: finché non lo faremo Castro resterà al suo posto, e probabilmente verrà succeduto dal fratello Raul».

> Intervenendo da soli in Iraq ci esporremmo al pericolo di una forte ondata di risentimento da cui potrebbero nascere nuovi attacchi terroristici. Ma anche l'economia merita attenzione: il momento peggiore dovrebbe essere passato, spero che si sia imparata la lezione

Lei ha lavorato molto col Sudamerica, dove l'Argentina è in crisi economica e il Brasile ha appena eletto un nuovo presidente. Come giudica la situazione?

«E' molto complicata, e non vedo una via d'uscita chiara dalle difficoltà economiche. Negli ambienti finanziari c'era scetticismo nei confronti di Lula, ma bisogna tenere presente che ha vinto elezioni democratiche e corrette. Ora speriamo che comprenda le responsabilità della presidenza e punti sulle persone e sugli aspetti più moderati del suo programma».

Come vede le relazioni tra l'Italia e gli Stati Uniti?

«Forti e importanti. L'Italia è un partner strategico degli Stati Uniti, nel gruppo dei Paesi su cui possiamo contare. Dobbiamo sempre scegliere leader che capiscano questa relazione e siano interessati a rafforzarla».

Lei ha un'agenda personale composta da oltre 100 mila nomi, su cui si raccontano varie leggende. Tra tutte queste persone, chi è quella che stima di più?

«Ne stimo molte. Ma chi mi ha colpito di più, negli ultimi tempi, è stato Nelson Mandela, per la capacità di guidare una transizione di successo in Sudafrica, dopo 28 anni di prigione, senza farsi dominare dal risentimento».

Ha mai pensato di entrare in politica?

«Ho aiutato il governo in varie occasioni e ho un'alta considerazione del servizio pubblico. Ma, con due fratelli governatori, ha pensato che potesse bastare per la famiglia».

David Rockefeller ha presentato la propria autobiografia: «Memoirs»

Si decide anche se rinunciare al proibizionismo

In un paese dell'Oregon: è uno dei 203 referendum. Un ex deputato ha fatto la campagna dal carcere

NEW YORK

Camera, Senato e governatori, d'accordo. Ma il voto di ieri in America riguardava anche tante altre storie e curiosità. Per esempio quella della First Lady Laura, che da timida bibliotecaria si è dovuta trasformare in decisa propagandista, seguendo il marito George in giro per il Paese e tenendo anche i propri comizi. Lunedì Laura ha festeggiato il 56° compleanno in Iowa, e mentre il marito parlava, la folla le cantava «Happy Birthday». «Questo è il tuo regalo di compleanno», ha scherzato il presidente, ma fonti della Casa Bianca assicurano che poi le ha comprato un pensiero top secret. Laura ha ricordato che già nel 1980 il suo compleanno era coinciso con l'elezione di Bush padre a vice presidente. Ieri sera, poi, la coppia ha celebrato le nozze d'argento a Washington, aspettando i risultati.

Jim Traficant, ex deputato dell'Ohio, i risultati li ha attesi in un carcere federale della Pennsylvania. Un tempo era uno dei parlamentari più potenti di Washington, ma è stato condannato a otto anni per corruzione e ha finito la carriera in prigione. Così, almeno, pensavano i suoi avversari. Invece Traficant, con quel nome, ha avuto il coraggio di ricandidarsi alla Camera come indipendente, e ha condotto tutta la campagna dal carcere, spot televisivi compresi. Slogan preferito: «Nessun americano deve temere il proprio governo».

Si è votato anche per 203 referendum, con mille significati. Quattro stati hanno dovuto affrontare la questione della droga: in Nevada per decidere se legalizzare la marijuana, in Arizona se distribuirla dietro presentazione di ricetta medica, in Ohio e nel distretto federale di Washington se sostituire le condanne penali dei consumatori con l'obbligo di curarsi. Tutte queste iniziative sono state promosse dalla Drug Policy Alliance di New York e dal Marijuana Policy Project di Washington, fondati e finanziati da tre miliardari: George Soros, John Sperling e Peter Lewis.

In California si è votato per la Proposition 49, che chiedeva di investire 550 milioni di dollari all'anno per i programmi di doposcuola. Lo sponsor principale era l'attore Arnold Schwarzenegger, e secondo molti analisti questa campagna è stata la prova generale per la sua candidatura a governatore dello Stato nel 2006. Invece i 7741 abitanti del villaggio di Monmouth, Oregon, sono andati alle urne per conservare o abrogare una legge di memoria proibizionista, che da 144 anni vieta la vendita di alcolici nel paese.

Chi si preoccupava per l'affluenza alle urne, avrebbe dovuto erigere un monumento alla repubblicana Effie Hobby, 105 anni d'età, forse l'elettrice più anziana d'America. Effie vive nel Connecticut e non ha mancato un'elezione dal 1920, quando il candidato presidenziale era Warren Harding. Il 26 agosto di quell'anno fu approvato il 19° emendamento della Costituzione, che diede il suffragio alle donne: «Non ho mai scordato - dice lei - che votare è un privilegio». [p. mas.]

I CONFRONTI CHE DECIDERANNO LA MAGGIORANZA PARLAMENTARE NEI PROSSIMI DUE ANNI

Il presidente Bush firma alcuni autografi mentre esce con la moglie Laura dalla stazione dei vigili del fuoco di Crawford, in Texas, dove era il suo seggio elettorale. Più tardi, nel loro ranch, i Bush hanno festeggiato le loro nozze d'argento

Tra repubblicani e democratici battaglia all'ultimo voto: in molti casi entrambi i contendenti sanno che può bastare la loro sconfitta per perdere il controllo del Senato

Per il rinnovo dei governatori le dinastie che hanno scritto la storia degli Usa nel Novecento impegnate in un rischioso confronto con le nuove leve

I grandi duelli d'AMERICA

dal corrispondente a NEW YORK

Il duello elettorale fra repubblicani e democratici è su ogni voto, e sulla valutazione finale dell'Election Day peserà l'esito di un pugno di confronti che vedono sfidarsi grandi famiglie e nuove leve della politica americana o che hanno in palio il controllo dell'intero Senato di Washington. Il prestigio delle dinastie che hanno scritto la storia americana del Novecento è in gioco nelle gare per il governatore in Florida, dove Jeb, fratello del presidente Bush, rischia molto contro l'avvocato Bill McBride, e nel Maryland, dove Kathleen Townsend, figlia di Robert Kennedy, è minacciata dal deputato repubblicano Robert Ehrlich. Lo scontro per il controllo Senato, oggi diviso esattamente a metà, si gioca in quegli Stati dove né democratici né repubblicani avranno fino a conta dei voti ultimata la certezza di prevalere: Arkansas, Colorado, Georgia, Louisiana Minnesota, Missouri, New Hampshire, New Jersey, South Dakota e Tennessee.

I contendenti sanno che perdere un'unica sfida può significare perdere il controllo dell'intero Senato. Nel Minnesota la leadership democratica si è affidata al settantenne ex presidente Walter Mondale per far fronte all'improvvisa scomparsa di Paul Wellstone. Nel South Dakota, dove risiedono le comunità più povere del Paese, i repubblicani vogliono riuscire a sconfiggere a tutti costi Tim Johnson per espugnare la roccaforte di Tom Daschle, l'agguerrito leader dei senatori democratici e bestia nera dell'Amministrazione. Nel Tennessee si è recato il presidente Bush per tentare di ripetere il successo delle elezioni del novembre 2000, quando strappando la maggioranza al rivale Al Gore conquistò la Casa Bianca. Se però dovesse uscire una parità assoluta potrebbe risultare decisiva la Louisiana: la presentazione di quattro candidati - un democratico e tre repubblicani - fa sì che se nessuno raggiungerà la metà dei voti si andrà ad un secondo turno fra un mese. Tutto potrebbe dunque essere rinviato ad allora. [m. mo.]

FLORIDA

Il fratello di Bush, Jeb, alle prese col ricordo del disastro elettorale nel novembre 2000

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Poco prima delle sette di ieri mattina, secondo il puntiglioso racconto del Miami Herald, la presidentessa del seggio elettorale di Wilton Manors si è presentata sulla porta, ha letto ad alta voce le istruzioni per il voto, poi ha avvertito che chi si fermava troppo a lungo in cabina sarebbe stato allontanato. Allora dalla folla degli elettori in fila si è alzata una voce, come poteva avvenire a Trastevere o al Vomero, per sfottere i molti anziani che vivono, votano e sbagliano nelle urne della Florida: «Ma se vi accorgete che uno ci mette troppo, perché non andate a prendergli le pulsazioni e vedete se è ancora vivo?».

Dopo il disastro mondiale del 2000, gli abitanti dello Stato più conteso nella storia elettorale degli Stati Uniti hanno cercato di prenderla con filosofia. Hanno provato anche a organizzarsi, investendo 32 milioni di dollari per cambiare il sistema di voto, e sostituire le vecchie schede di carta dai talloncini pendenti o «gravidi», con i computer per la preferenza digitale. Qua e là ci sono stati problemi, perché come ha detto un editorialista dell'Herald, «se riuscissimo a fare un'elezione come si deve, perderemmo l'attenzione mondiale». Qualche presidente di seggio non si è svegliato in tempo, una decina di macchinette non hanno funzionato a South Miami, e la Broward County ha dovuto chiamare l'elettricista perché era saltata la corrente. Il ministero della Giustizia ha mandato osservatori, così come il Center for Democracy di Washington, che in genere monitora le elezioni nel Terzo mondo.

Per questa volta, comunque, l'attenzione era garantita anche senza errori, perché la sfida tra il governatore in carica Jeb Bush, fratello del presidente George, e lo sfidante democratico Bill McBride, avvocato sconosciuto fino a sei mesi fa, era la corsa virtuale per la Casa Bianca.

Sono stati due anni complicati per Jeb, cominciati col disastro del novembre 2000, e finiti con la figlia Noelle in prigione 10 giorni durante la campagna elettorale, per problemi di droga. Invece nelle primarie di settembre il veterano del Vietnam McBride aveva sconfitto a sorpresa l'ex ministro della Giustizia di Clinton Janet Reno, colpevole del raid per rispedire Elian Gonzalez a Cuba, e da allora in poi era cresciuto nei sondaggi, fino a trasformare la sfida col governatore in carica in una vera elezione all'ultimo voto. Il presidente è sceso in Florida ogni volta che ha potuto, per aiutare il fratello ad evitare che i democratici si prendessero la rivincita del 2000, e proprio ieri la Guardia Costiera ha rispedito ad Haiti 19 immigrati illegali che avevano provocato imbarazzo. McBride ha risposto girando lo Stato insieme a Clinton e Gore. Non era solo una questione di orgoglio, ma un vero e proprio scontro strategico. La Florida sarà decisiva anche nelle presidenziali del 2004, col suo elettorato eccentrico di pensionati, ispanici e giovani immigrati, e avere il governatore dalla propria parte darà un vantaggio prezioso al partito che saprà conquistarlo.

> A più riprese il Presidente è andato a dargli man forte Il suo rivale McBride è scivolato sul viscido terreno delle tasse

Gli ultimi sondaggi della vigilia davano avanti Jeb, che secondo la «Zogby» aveva un vantaggio inattaccabile in doppia cifra. Se erano giusti, l'inciampo che ha frenato McBride è un vecchio vizio democratico: le tasse. L'avvocato voleva investire nella scuola, per diminuire il numero di alunni nelle classi, ma non è riuscito a spiegare bene dove pensava di prendere i soldi senza alzare le imposte. L'altra chiave era mobilitare il voto nero, rimasto troppo apatico in passato.

La conferma di Jeb, la prima nella storia per un governatore repubblicano della Florida, darebbe una bella spinta a George, ma c'era un'altra sfida che valeva quasi di più: quella dell'ex segretaria di Stato Katherine Harris per entrare alla Camera. La gara ormai se l'è scordata, ma lei era quella signora repubblicana inamidata che aveva gestito il fiasco del 2000, prendendo ogni decisione possibile contro Gore. La sua presenza a Washington, da oggi, darebbe la misura del trionfo dei Bush.

JEB BUSH
Fratello cadetto di George, ma assai più brillante. Infatti era lui il delfino designato per la corsa alla Casa Bianca. Interrotto nel 1994, quando fu battuto in Florida dal democratico Lawton Chiles. Quattro anni dopo si prese la rivincita, ma la Casa Bianca era ormai sfumata

BILL MCBRIDE
Avvocato, ex Marine reduce del Vietnam, non è un politico navigato e proviene da un paesino rurale. Eppure ha vinto le primarie democratiche contro l'ex segretario alla Giustizia di Clinton, Janet Reno. Per la sua campagna, ha 11 milioni di dollari: il rivale, 38

MARYLAND

Una Kennedy in lizza nello Stato che ha vissuto il terrore del cecchino

dal corrispondente a NEW YORK

Per la famiglia Kennedy il cuore dell'Election Day è nel Maryland, uno dei due Stati terrorizzati il mese scorso dagli attacchi dei cecchini. Kathleen Townsend Kennedy, 51 anni figlia dell'ex ministro della Giustizia Robert e nipote dell'ex presidente John Fitzgerald, entrambi assassinati, è candidata al seggio di governatore e a suo sostegno si è mobilitato il gotha del partito democratico. L'ex presidente Bill Clinton è sceso a Baltimora per raccogliere in una notte 750 mila dollari, seguito dalla moglie Hillary con 100 mila dollari e una selva di foto fianco a fianco sui media locali. Alla vigilia del voto Al Gore ha accompagnato la Kennedy lungo un itinerario nello Stato che disegna i contorni dell'elettorato democratico: prima un centro comunitario ebraico a Rockville, poi un club per signore a Chevy Chase quindi una cerimonia nella Bowie State University, roccaforte afroamericana, per l'inaugurazione di un nuovo padiglione alla memoria di Martin Luther King.

Alla presenza di Martin Luther King III, dello zio Ted Kennedy e di Al Gore, la candidata democratica ha pronunciato un discorso disseminato di citazioni di famiglia. La più importante è stata del padre Robert: «Chi è senza voto è senza potere». Kathleen Townsend Kennedy, fino ad oggi vicegovernatore dello Stato, punta infatti sulla mobilitazione degli afroamericani per sconfiggere il rivale repubblicano Robert Ehrlich, 44 anni, che a dispetto della forte tradizione democratica del Maryland è dato alla pari nei sondaggi. L'ultimo governatore repubblicano del Maryland fu Spiro Agnew, eletto 33 anni fa, che poi divenne vicepresidente di Richard Nixon. Proprio la lunga assenza dei repubblicani dal governo può essere la carta vincente di Ehrlich. «Tanto più a lungo si è assenti dal potere, tanto più è alta la possibilità di vincere», osserva James Gimpel, docente di Scienze politiche.

A favore di Ehrlich, deputato alla Camera dei Rappresentanti, sono la maggioranza degli uomini, degli imprenditori, il chi è per la riforma fiscale e dell'istruzione. Per la Kennedy sono invece le donne, gli ambientalisti, gli abortisti e chi è a favore della limitazione del porto d'armi. Sulla scia degli attacchi del cecchino Kathleen Kennedy ha giocato la carta dell'opposizione alle armi da fuoco: «A uccidere è stato un fucile d'assalto Bushmaster XM-15», ha sottolineato, ricordando che il rivale repubblicano a Capitol Hill ha votato contro l'imposizione di limiti al possesso di fucili d'assalto da parte dei cittadini.

Il testa e testa si è trasformato in polemica rovente per via dell'«iniziativa bipartisan» del comitato elettorale democratico di pagare 100 dollari ogni volontario disposto ad accompagnare gli elettori ai seggi. I repubblicani hanno protestato denunciando una violazione delle leggi dello Stato, la Kennedy ha replicato affermando che «sono accompagnati a votare senza che gli sia suggerito per chi». «Sono stati i repubblicani ad obbligarci a prendere questa iniziativa - ha aggiunto la candidata democratica - perché hanno incitato la gente a non votare distribuendo volantini in cui era scritto che il giorno delle elezioni era il 6 novembre e non il 5». [m. mo.]

KATHLEEN KENNEDY
La figlia di Robert, 51 anni, è vice-governatore uscente, il che non l'aiuta. Avvocato e madre di quattro figli, ha l'energia delle donne di famiglia e corre in uno Stato dove il nome conta molto. Ma dove i repubblicani non vincono il posto di governatore da 35 anni

ROBERT EHRLICH
Avvocato, 45 anni, sposato con una collega e padre di un bambino di due anni. Dei tempi di Princeton, si ricorda il suo smalto di capitano della squadra di calcio. E' stato eletto al Congresso quattro volte, ha seguito la riforma della sanità con un occhio agli anziani

MINNESOTA

Mondale, ex vicepresidente di Carter, 74 anni contro il «giovane» Coleman, pupillo dei Bush

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'ex vicepresidente democratico Walter Mondale contro uno dei pupilli della Casa Bianca repubblicana, Norm Coleman. Il duello che si svolge all'estremo Nord degli Stati Uniti sullo sfondo di diecimila laghi e a temperature scandinave rispetta la tradizione politica dello Stato del Minnesota, dove i pionieri svedesi, norvegesi e tedeschi in cerca di climi sufficientemente rigidi importarono un secolo e mezzo fa un modello di confronto che esalta le posizioni estreme e respinge quelle moderate. Quando il Minnesota elegge un democratico questi diventa il più liberal del Congresso - come era nel caso di Paul Wellstone, il senatore uscente morto in un incidente aereo il 25 ottobre assieme a moglie e figlia -; quando sceglie un repubblicano fa tremare i polsi ai conservatori - l'anchorman-predicatore Rod Grams - e quando designa un governatore crea personaggi come l'indipendente Jesse Ventura, con l'hobby della lotta libera e i colpi di scena, che proprio oggi termina il mandato.

> Il primo ha trasformato la veglia per il senatore Wellstone, morto in aereo con moglie e figlia, in un grande raduno elettorale

La sfida Mondale-Coleman iniziata dopo la morte di Wellstone è da guinness dei primati: appena una settimana. Ma tanto è bastato per renderla incandescente. Mondale, nato 74 anni fa a Ceylon nel Minnesota, ex senatore, ex vicepresidente di Jimmy Carter fra il 1977 e 1981 ed ex ambasciatore in Giappone, si è presentato senza remore: ha trasformato la veglia funebre di Wellstone in un mega-party elettorale unendosi ai congiunti nel rifiutare la presenza del vicepresidente in carica, Dick Cheney. A chi gli rimproverava impreparazione e incompetenza sui temi del momento Mondale ha risposto girando senza sosta nel suo Stato natio e disertando i confronti pubblici fino all'ultimo giorno, lunedì, quando in diretta tv - non solo locale ma anche sulla Cnn - ha giocato le proprie carte contro Coleman sul palco del Fitzgerald Theater di Minneapolis, presentandosi come paladino dei liberal su aborto, diritti civili, assistenza sanitaria e educazione.

Di fronte all'anziano, elegante e determinato sfidante Norm Coleman, 53 anni, ha fatto pesare i risultati di una carriera di successo nelle fila del partito repubblicano che lo ha portato a guidare per otto anni la città di St Paul - gemella di Minneapolis - «senza mai aumentare le tasse e creando 18 mila posti di lavoro». Per mettere ko il rivale Coleman ha puntato sulla differenza generazionale: «Ciò che conta è avere una visione per il XXI secolo». Come dire: un ultrasettantenne è un uomo del Novecento e non può averla. Poi ha ricordato agli elettori i nei dell'amministrazione Carter: «Crisi economica, americani prigionieri nell'ambasciata a Teheran, un raid fallito per liberarli». «Entrambi abbiamo governato - ha detto Coleman rivolto a Mondale - io a St Paul ho abbassato le tasse, tu alla Casa Bianca obbligavi gli americani a fare lunghe file ai distributori per potersi rifornire di benzina». Il candidato democratico non ha accettato il giudizio e ha rilanciato, alzando più volte l'indice per sottolineare le ingenuità del rivale, additandolo come rampollo del clan Bush e sfidandolo a confrontarsi anche sull'Iran del 1979 ma sull'Afghanistan e l'Iraq dei 2002».

Alla fine di una settimana di colpi di scena e di un'ora di duello mozzafiato in tv i due maggiori giornali locali hanno dato sentenze opposte: per il «Minneapolis Star Tribune» Mondale ha un vantaggio sul rivale di sei punti, per il «St Paul Pioneer» invece è Coleman ad essere sei punti avanti. Il primo a essere consapevole dell'incertezza della corsa è il presidente Bush, che per sostenere Coleman ha fatto arrivare nel Minnesota i suoi pesi massimi: prima il vicepresidente Dick Cheney e poi l'ex sindaco di New York, Rudi Giuliani. Mondale si è invece accontentato del volto pacifista di Jessica Lange, convinto che se lo zoccolo duro dei liberal farà quadrato lui riuscirà a diventare l'erede di Paul Wellstone e a tornare così fra i banchi di Capitol Hill nelle vesti di protagonista. Per una seconda gioventù politica.

LA CACCIA AL CAPO DI AL QAEDA

«Figli di Bin Laden forse sotto custodia Usa e Washington potrebbe non saperlo»

■ Il padre è uccel di bosco, il figlio pure. Mentre tutti cercano dappertutto Osama bin Laden e i suoi complici, emerge la notizia che alcuni dei figli di Osama potrebbero essere già sotto la custodia degli Usa, anche se non è detto che gli Usa lo sappiano. Tra questi, forse, lo stesso Saad, considerato tra i potenziali successori di Osama e comunque tra gli alti papaveri di Al Qaeda. Secondo il «Drudge Report» - che cita la «United Press» - l'Iran non avrebbe davvero rimesso tutti i sospetti uomini di Al Qaeda in libertà. Una ventina di loro sarebbero stati consegnati al Pakistan e poi girati dal regime di Islamabad agli Stati Uniti. Tra loro, non escludono fonti dei servizi pakistani, potrebbero esserci anche alcuni figli di Bin Laden (lo sceicco del terrore di figli ne ha ventitré, ma solo due sarebbero attivi nelle fila di Al Qaeda).

Mohamed bin Osama bin Laden

RAPPORTO DELL'INTELLIGENCE AMERICANA

«Anche in Iraq e Corea del Nord scorte di virus del vaiolo»

■ «Iraq e Corea del Nord sono fra i Paesi che, oltre a Francia e Russia, hanno scorte di virus del vaiolo». Lo afferma un rapporto dei servizi di intelligence statunitensi, ripreso ieri dal quotidiano «Washington Post». Scorte del virus formalmente eliminato come agente patogeno dalla scena mondiale alla fine degli Anni Settanta - quando gli unici esemplari viventi sono stati confinati nei laboratori di ricerca - stando a esperti che hanno lavorato al rapporto, esistono ancora in alcuni Paesi, anche se non è chiaro a quali fini servano: se siano cioè impiegati in programmi di studio volti allo sviluppo di armi biologiche. Negli stessi Stati Uniti esistono scorte del virus, analizzati e studiati nell'ambito di progetti concepiti per sviluppare le difese contro eventuali attacchi biologici con questo microrganismo.

Vaccinazione anti-vaiolo in Israele

IL PREMIER ISRAELIANO HA DEFINITO IL VOTO ANTICIPATO «IL MINORE DEI MALI» DOPO LA FINE DELL'ALLEANZA CON I LABURISTI

Sharon cede, elezioni il 28 gennaio

Da Netanyahu la sfida interna

Aldo Baquis

TEL AVIV

Israele va ad elezioni anticipate. Previsto per l'ottobre 2003, il voto si svolgerà già il 28 gennaio prossimo dopo che il premier Ariel Sharon si è reso conto di non poter governare senza il sostegno del partito laburista che è uscito la settimana scorsa dal governo di unità nazionale per insanabili divergenze sulla politica economica e sui finanziamenti alle colonie.

Sharon ha detto agli israeliani di aver optato molto a malincuore per lo scioglimento anticipato della legislatura. A spingerlo verso una decisione che a suo parere è adesso «il minore dei mali» è stato il comportamento «irresponsabile» dei laburisti di Benyamin Ben Eliezer, del partito di destra radicale Israel Beitenu e del suo stesso compagno di partito Benyamin Netanyahu. I laburisti hanno preferito - secondo Sharon - «un espediente politico» agli interessi nazionali e ai tentativi di superare la crisi economica. Israel Beitenu e lo stesso Netanyahu pretendevano da lui di rinunciare alle intese strategiche raggiunte con George Bush.

Per non soccombere a ricatti e per difendere la propria linea politica Sharon ha preferito recarsi ieri mattina dal capo dello Stato Moshe Katzav, a cui non è rimasto che informare gli israeliani dello scioglimento della legislatura. Un annuncio che ha immediatamente galvanizzato l'intero sistema politico. Entro 90 giorni sia i laburisti sia il Likud dovranno scegliere il proprio capolista, che sarà anche candidato alla carica di premier. Fra i primi, Ben Eliezer è sfidato dal sindaco di Haifa Amram Mizna (una «colomba», del tutto digiuno di esperienza parlamentare e di governo) e dall'ex sindacalista Haim Ramon. I centomila membri del partito laburista dovranno esprimere il loro parere il 19 novembre. Mitzna è favorito nei sondaggi.

Anche nel Likud c'è aria di baruffa. Poco dopo aver appreso dell'anticipazione del voto, Netanyahu ha informato di accettare la carica di ministro degli Esteri. Al tempo stesso ha annunciato che sfiderà Sharon per la guida del Likud e questo «dovrebbe avvenire fra 30-40 giorni», quando si svolgeranno le elezioni primarie fra 300 mila membri del partito. Ma in serata Sharon ha insistito affinchè la sfida con Netanyahu avvenga già fra due settimane.

Nella repentina crisi politica israeliana vari portavoce palestinesi hanno trovato la conferma della tesi di un sostanziale fallimento della politica di severa repressione militare attuata nei loro confronti da Sharon e da Shaul Mofaz, l'ex capo di Stato maggiore che da ieri funge da ministro della Difesa. Anche i deputati arabi israeliani non hanno celato ieri il proprio compiacimento per il crollo del governo «sanguinario» di Sharon. Ma nei sondaggi il Likud va forte. La stessa Netanyahu ha anticipato ieri che il proprio partito è lanciato verso una vittoria «smagliante» e ha ipotizzato che possa addirittura «raddoppiare» la propria consistenza numerica in Parlamento. Sondaggi indipendenti confermano che il Likud ha buone probabilità di tornare a essere il primo partito di Israele e prevedono netti cali elettorali per i laburisti e per gli ortodossi di Shas.

Nell'esporre agli israeliani la delicatezza della congiuntura politica, il capo dello Stato Katzav ha menzionato il persistere della guerra di logoramento con i palestinesi (ancora lunedì un kamikaze palestinese si è fatto esplodere in un centro commerciale a nord di Tel Aviv, uccidendo due ebrei immigrati dall'Argentina e ferendo una settantina di persone) e ha menzionato il rischio di un conflitto con l'Iraq. Le elezioni rischiano dunque di non svolgersi in un clima sereno. Nel 1973 le elezioni politiche furono rinviate di alcuni mesi per via della guerra del Kippur e per il prolungato richiamo sotto le armi di numerosi riservisti. «Il mio augurio è che una evenienza del genere non abbia a ripetersi», ha aggiunto Katzav, lasciando intendere che anche lui - come Sharon e come Shimon Peres - avrebbe preferito che le elezioni si svolgessero nell'ottobre 2003. Ma l'alta frammentazione della Knesset, dovuta anche ad una legge elettorale ora abrogata, ha fatto sì che gli israeliani tornino al voto per la quinta volta in dieci anni.

CERCAVANO DI OPPORSI ALL'ABBATTIMENTO DI CASE

Due adolescenti uccisi a Rafah

■ GAZA. Due adolescenti palestinesi sono morti e altre sedici persone, tra le quali un bambino e una donna, sono rimasti feriti in scontri con l'esercito israeliano vicino alla frontiera tra Rafah (nel Sud della Striscia di Gaza) e l'Egitto. Secondo quanto riferito da fonti ospedaliere e della sicurezza palestinese, carri armati ed escavatori israeliani hanno cercato di avvicinarsi - forse per completare il «lavoro» - alle rovine di alcune case demolite nei giorni scorsi nel quartiere di Ibna, quando sono stati attaccati da un gruppo di miliziani. I soldati israeliani hanno risposto al fuoco con le mitragliatrici montate sui mezzi blindati e, sempre secondo le fonti, hanno sparato anche sulle ambulanze accorse a prelevare i feriti, per la maggior parte donne e bambini. Le fonti hanno precisato che Adham Hamdhan (16 anni) è stato centrato da una raffica di mitragliatrice che lo ha decapitato. L'altro bambino ucciso aveva otto anni. Ieri frattanto a Gerusalemme un giudice ha chiesto l'ergastolo per tre dei quattro palestinesi che hanno ammesso la loro implicazione in quattro attentati, costati la vita a 35 persone. [e. st.]

Ariel Sharon annuncia alla stampa le sue dimissioni da primo ministro

FAVORITO IL VICEPRESIDENTE DELL'AKP, ABDULLATIF GÜL

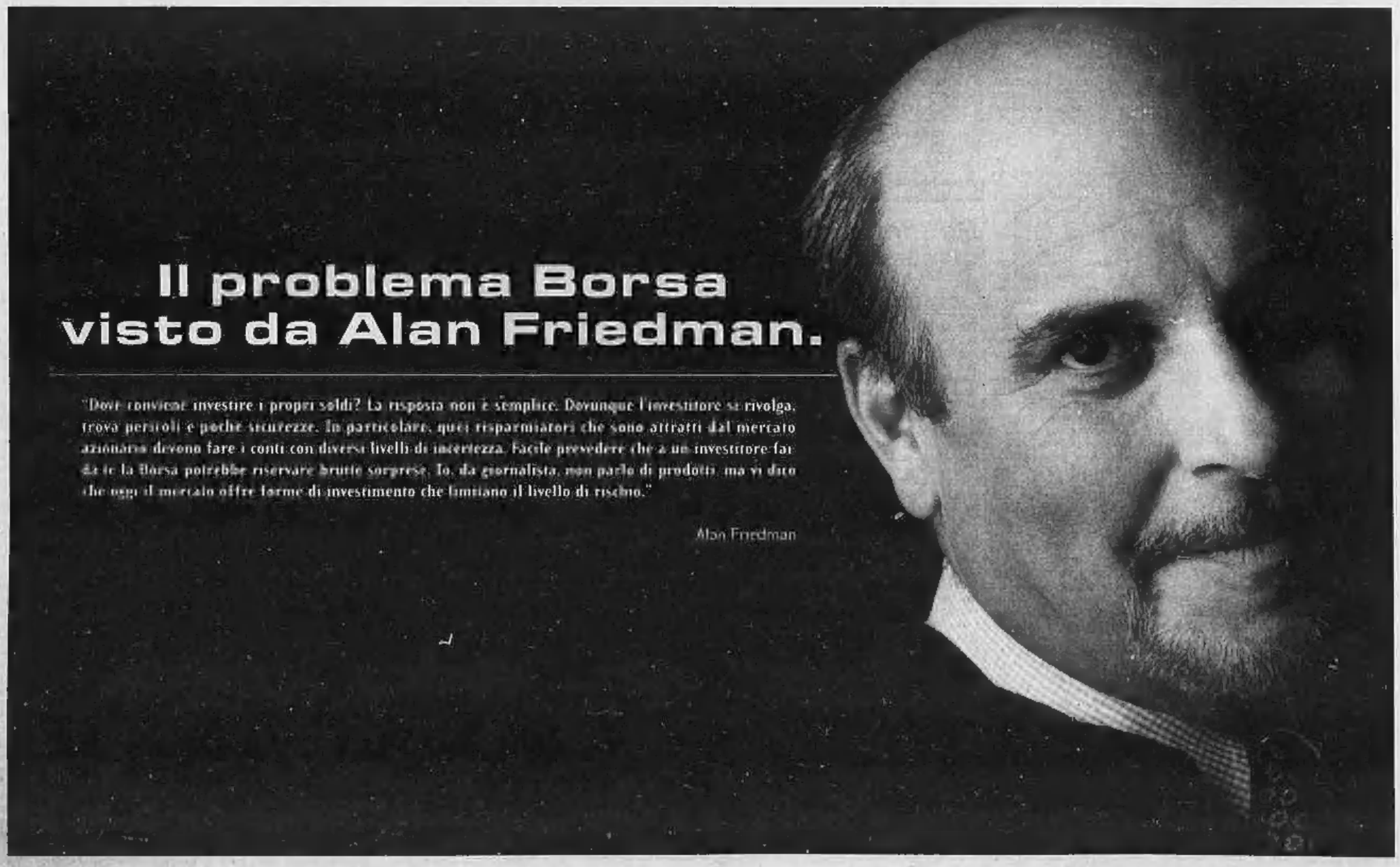
La Turchia cerca il nuovo premier

ANKARA

Nessun premier fantoccio, ma qualcuno che possa aiutare il Paese a uscire dalla povertà e avvicinarsi all'Unione Europea. Lo auspica il leader del partito Giustizia e Sviluppo, Recap Tayyip Erdogan, dopo la vittoria schiacciante alle consultazioni politiche turche della formazione neoislamica. La legge turca impedisce a Erdogan qualsiasi attività politica fino al 2004 in seguito a una condanna per «incitamento all'odio religioso». In base all'attuale costituzione, il leader islamico non potrebbe di conseguenza essere nominato premier.

«Non è importante il fatto che mi scelgano o meno, non è per niente importante - ha dichiarato l'ex sindaco di Istanbul - non voglio un premier debole». L'esecutivo dell'Akp si è riunito ieri per passare in rassegna le diverse ipotesi di candidatura. Il nome più accreditato è quello del vice presidente dell'Akp, Abdullatif Gül, che gode dell'appoggio di gran parte del partito e della stima dello stesso Erdogan. «Abbiamo bisogno di una personalità che riesca a portare la Turchia nell'Unione europea. Chi giudicheremo in grado di raggiungere questo obiettivo o di farlo con una speciale attenzione alla vita economica e sociale del Paese sarà il prossimo primo ministro», ha sottolineato il leader dell'Akp, che oggi sarà ricevuto dal capo dello Stato, Ahmet Necdcet Sezer, il quale incontrerà poi Deniz Baykal, segretario del Partito repubblicano popolare, che con 178 seggi si è confermato come l'unico partito ad avere superato con l'Akp la soglia del dieci per cento necessaria all'ingresso in parlamento. «I lavori per formare un nuovo governo saranno portati a termine velocemente», ha assicurato Erdogan dopo un incontro con lo stesso Deniz Baykal, che ha precisato: «La Turchia ha aperto una nuova pagina politica».

I militari turchi, intanto, hanno dichiarato per bocca del loro capo di Stato maggiore Hilmi Ozkok, che «rispettano la volontà del popolo, espressa in elezioni democratiche e regolari». Ma è certo che essi seguiranno da vicino, e giudicheranno dai fatti, se il governo monocolore che sarà formato dal partito di radici islamiche Akp rischierà di portare il Paese fuori dal solco laico e occidentalista in cui dal 1923 lo ha posto il padre della Repubblica, Mustafa Kemal Atatürk. Vigileranno sulla continuità che viene imposta espressamente dalla Costituzione turca che, nel suo preambolo e nei suoi primi tre articoli sanciti come «immodificabili», stabilisce che la Repubblica turca è «unitaria, democratica, laica e sociale» ed è basata sul principio della «non interferenza dei sacri principi religiosi in politica e negli affari di stato». [e. st.]



L'INCIDENTE SULL'OCEANO ATLANTICO

In panne un motore del Concorde sul volo New York-Parigi Il jet perde quota, panico per i 67 passeggeri

■ Panico a bordo di un Concorde dell'Air France in volo sull'Atlantico: uno dei motori si è spento provocando una perdita di quota e un brusco scossone. «C'è stato un grande botto e abbiamo cominciato a perdere quota - ha raccontato Amar Belgacem, uno dei 67 passeggeri -. Tutto il vasellame dell'aereo si è fracassato nel corridoio, le donne piangevano, i bambini gridavano: è stato il più grande spavento della mia vita». Il jet supersonico, partito da New York, si trovava nel mezzo dell'Atlantico quando uno dei motori ha ceduto. Il velivolo, che in crociera vola a un'altezza di 17-18 mila metri, è sceso a 10 mila metri ed è atterrato all'aeroporto Charles de Gaulle di Parigi con un'ora e mezzo di ritardo. La calma a bordo è tornata quando il comandante ha annunciato che, nonostante l'avaria, non c'era nulla da temere.

Un Concorde dell'Air France

NOVITA' SULL'USO TERAPEUTICO DI CANNABIS

Dal prossimo anno nelle farmacie inglesi in vendita su prescrizione uno spray a base di marijuana

■ Forse già dal prossimo anno in Gran Bretagna sarà disponibile su prescrizione uno spray a base di marijuana per alleviare i sintomi di malattie degenerative del sistema nervoso, spasticità e disturbi del sonno. La società farmaceutica Gw Pharmaceuticals ha annunciato i risultati preliminari sulla sperimentazione dello spray orale Phase III, sottolineando che sono molto incoraggianti e che nei prossimi mesi avvierà la procedura per la registrazione del medicinale. Il governo britannico ha già indicato di essere pronto a cambiare le regole sull'uso di cannabis per consentire ai medici di prescrivere farmaci a base di questo stupefacente se si rivelano efficaci. «I risultati hanno superato le nostre aspettative», ha detto il presidente della società Geoffrey Guy. La sperimentazione ha coinvolto trecentocinquanta pazienti.

Una foglia di cannabis

INCONTRO A TEL AVIV IN OCCASIONE DELLA MOSTRA TELCOM 2002

Peres a Gasparri: «Fini è benvenuto in Israele»

L'ex ministro degli Esteri: «Sarò felice di incontrarlo». Sharon parla del Piano Marshall proposto da Berlusconi e lo invita a Gerusalemme

TEL AVIV

Nel suo ultimo giorno di lavoro come ministro degli Esteri, Shimon Peres ha assicurato ieri che il leader di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini è il benvenuto in Israele. «Sarò felice di incontrarlo», ha confermato Peres al termine di un incontro con il ministro delle Telecomunicazioni Maurizio Gasparri, giunto a Tel Aviv in occasione della mostra Telcom Israel 2002, su invito del collega israeliano Reuven Rivlin, del Likud.

Già in precedenza Gasparri aveva affermato che per la visita di Fini a Gerusalemme non resta adesso da definirsi che la data. Gli incontri avuti con il premier Ariel Sharon e con Peres (mentre entrambi erano impegnati ad affrontare una grave crisi politica, sfociata ieri nello scioglimento della legislatura) hanno rafforzato in lui la sensazione che in Israele non esista affatto una «questione Alleanza Nazionale».

Il dirigente di An è stato accolto con grande simpatia dai ministri israeliani. Sharon ha colto l'occasione per rinnovare l'invito al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi a visitare Israele, mentre Peres ha evocato la visita di Fini.

Ai suoi accompagnatori Gasparri ha poi riferito che il problema della destra italiana non è emerso in alcun modo nei suoi colloqui con gli israeliani, caratterizzati, a suo parere, da una grande normalità.

L'aspetto dei rapporti fra destra italiana e Israele - ha rilevato - è forse a volte più seguito nel nostro Paese che nei rapporti internazionali. Qui sono più interessati al rapporto con il nostro governo, con la nostra nazione».

Iniziato come una visita di lavoro sostanzialmente tecnica, il viaggio di Gasparri ha gradualmente assunto il carattere di una missione politica. Sharon lo ha raggiunto a Tel Aviv nella serata di lunedì, malgrado l'acuirsi della crisi politica. Peres lo ha ricevuto ieri, mentre oggi Gasparri incontrerà il capo dello stato Moshe Katzav e visiterà il Museo dell'Olocausto Yad va-Shem.

Sharon lo ha aggiornato dettagliatamente sulla situazione regionale. Ha ribadito la speranza di poter rilanciare il negoziato di pace con i palestinesi e ha menzionato l'utilità del Piano Marshall per il Medio Oriente elaborato da Silvio Berlusconi. Poi il premier israeliano ha lodato le capacità creative degli italiani e, in un momento di facezia, ha aggiunto: «Sappiamo bene che come siete in grado di fare. Abbiamo qua ancora le strade dei romani».

Riferendosi poi alla crisi di governo, Sharon ha previsto che essa sarà di breve durata. «Non possiamo permetterci il lusso di crisi lunghe» ha detto, riferendosi tra l'altro al permanente allarme per gli attentati palestinesi. Uno dei quali è avvenuto ancora lunedì in un centro commerciale a Nord di Tel Aviv.

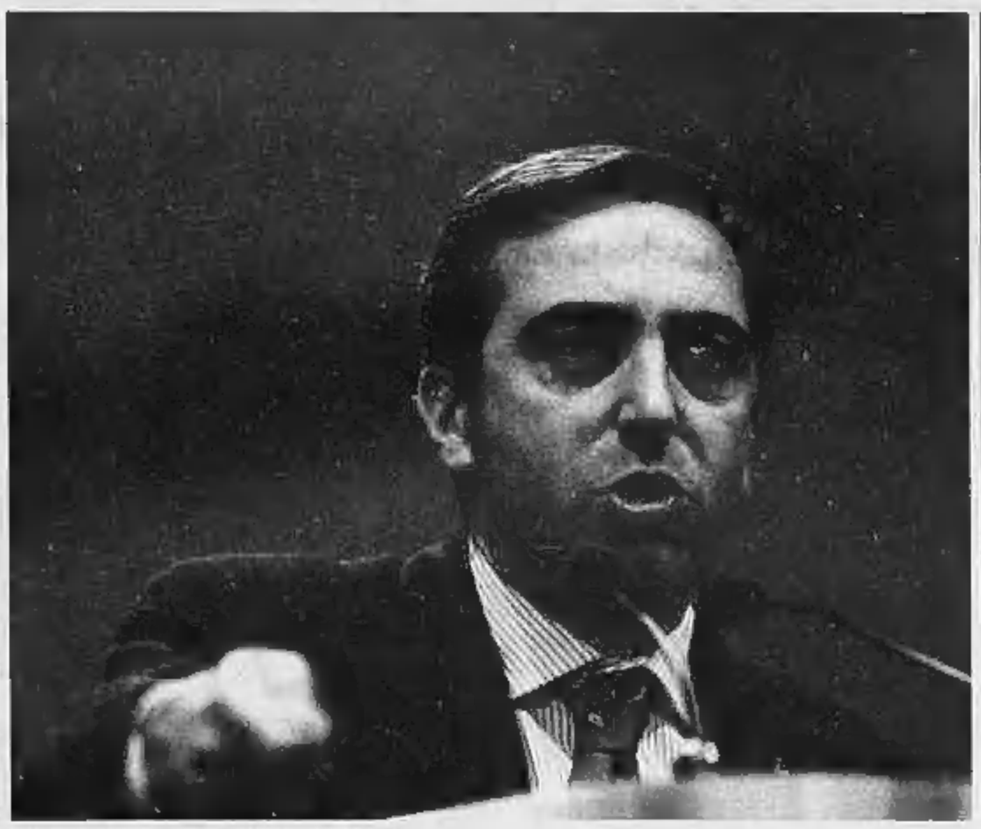
La relativa insicurezza di Israele aveva messo in apprensione gli organizzatori della mostra Telcom Israel 2002, i quali temevano che molte delegazioni straniere avrebbero dato forfait, come l'anno passato. Il successo è stato invece superiore alle aspettative e in particolare il ministro Rivlin ha notato che la delegazione guidata da Gasparri era in assoluto la più numerosa. In un incontro con i giornalisti italiani, Rivlin ha elogiato la posizione «chiara e diretta» assunta dall'Italia nei confronti della lotta al terrorismo.

Facendo il punto sulla sua missione a Tel Aviv, Gasparri ha rilevato infine che la strada per altri incontri di esponenti della destra italiana in Israele, primo fra tutti quello del presidente di An Gianfranco Fini, non è più in discussione, si tratta soltanto di trovare l'occasione per realizzarlo. [a. b.]

UN MINISTRO IRACHENO

«Lo Stato ebraico ci attaccherà»

■ AMMAN. Il ministro della Cultura iracheno Hamed Youssef Hammadi è convinto che gli Usa attaccheranno il suo Paese e non esclude che all'attacco possano partecipare anche le forze armate israeliane. In un'intervista al settimanale giordano «Al-Sabil», Hammadi ha detto: «Tutto dimostra che l'Amministrazione americana si accinge a commettere una follia, nonostante il rifiuto di una tale guerra espresso dall'Europa e anche da una parte degli americani, perché il Likud, il partito di Sharon favorevole al conflitto, controlla gli ambienti che decidono negli Stati Uniti». Hammadi non ha escluso che l'attacco americano possa avvenire anche se «gli ispettori dell'Onu incaricati del disarmo iracheno ritorneranno» a Baghdad. Non ha escluso nemmeno la possibilità che Israele «possa prendervi parte utilizzando la propria aviazione militare». Ma l'attacco americano - ha concluso Hammadi - «non raggiungerà i suoi obiettivi. L'Iraq non è l'Afghanistan e nel Paese vi sono sette milioni di iracheni pronti a combattere». [Ansa]


Il ministro delle Telecomunicazioni, Maurizio Gasparri

PRESSO LIONE

Otto arresti per la strage di Djerba

PARIGI

Svolta nell'inchiesta sul sanguinoso attentato di Al Qaeda contro la sinagoga di Djerba in Tunisia: il controspionaggio francese ha arrestato ieri in due città vicino a Lione otto persone che sarebbero implicate nell'atto terroristico. Tra i sospetti finiti in manette figura anche Walid Nawar, fratello di Nizar Nawar, il conducente del camion-cisterna pieno di gas butano che l'11 aprile ha fatto esplodere davanti al più antico luogo di culto ebraico in Africa e provocò la morte di 14 turisti tedeschi e di altre cinque persone. Insieme a lui sono finiti in prigione tutti i più stretti parenti del terrorista kamikaze. Secondo fonti giudiziarie non confermate, si tratta, oltre che del fratello, del padre, della madre, del cognato e di amici di famiglia. Walid Nawar peraltro era già stato bloccato dalla polizia poco dopo l'attentato e tenuto per qualche giorno in detenzione «amministrativa» in attesa di essere espulso in Tunisia. Ma poi era stato rimesso in libertà. Gli agenti della «Direction de la Surveillance du Territoire» (Dst, così si chiama il controspionaggio francese) sono intervenuti su ordine di Jean-Louis Bruguire, giudice del polo antiterrorismo, e durante una raffica di perquisizioni hanno sequestrato documenti «che sembrano in rapporto diretto con l'attentato» in Tunisia. Gli arresti sono stati fatti a Saint-Priest e Venissieux nell'entourage franco-tunisino di Nizar Nawar. [Ansa]

La soluzione
Lloyd Adriatico.

MYLIFE GESTIONE PROTETTA. IN BORSA SENZA BRUTTE SORPRESE.

Leggere la nota informativa prima della sottoscrizione.

MyLife Gestione Protetta è la soluzione giusta: un prodotto assicurativo che ti permette di investire in Borsa cogliendo le migliori opportunità di guadagno quando i mercati vanno bene. E protegge il tuo capitale riducendo le perdite causate dai ribassi della Borsa. E in più, ha tutti i vantaggi di una polizza vita. Se per il tuo risparmio vuoi rendimento e sicurezza rivolgiti subito all'Agenzia Lloyd Adriatico più vicina.

lloyd adriatico
Allianz Group

IL TUO VALORE È IL NOSTRO MESTIERE.

LA RABBIA DELLE ZONE COLPITE DAL SISMA E GLI ACCERTAMENTI SUL DISASTRO

Comuni del Foggiano pronti a marciare su Roma se il governo non prevede fondi per l'emergenza

■ Sono pronti a «marciare su Roma» a Casalnuovo Monterotaro (Foggia) se non ci sarà presto un nuovo decreto con il quale si prevedono fondi per l'emergenza e per la ricostruzione anche per i Comuni della provincia di Foggia. È il sindaco di Casalnuovo Monterotaro, Armando Palmieri, a lanciare la sfida al governo. «Siamo per il momento ottimisti - ha detto - perchè alcuni parlamentari ci hanno comunicato che il governo è pronto ad un nuovo decreto per l'emergenza terremoto. Ma se questo non accade allora saremo costretti a prendere gli autobus e ad occupare Palazzo Chigi perchè tanto ormai siamo tutti sfrattati e quindi vivere qui a Casalnuovo oppure vivere a Roma, magari nei palazzi del potere, per noi è indifferente»

La tendopoli dove sono ricoverati gli abitanti di San Giuliano di Puglia

La commissione d'inchiesta riferirà al ministro Lunardi a fine mese

■ La Commissione d'inchiesta istituita dal ministro delle Infrastrutture Lunardi sulle cause del crollo della scuola di San Giuliano di Puglia, presenterà la sua relazione al governo entro fine anno. È quanto ha stabilito il ministro che ha nominato i componenti della Commissione che dovrà anche presentare una prima ricostruzione sull'accaduto entro fine mese. La Commissione dovrà riferire al ministro sulla costruzione dell'edificio e fare le verifiche sull'iter tecnico-amministrativo della concessione edilizia e dei lavori sia originari sia di modifica effettuati sullo stabile. La Commissione (sarà guidata da Marcello Arredi, capodipartimento delle Opere pubbliche ed edilizia del ministero) dovrà quindi accertare le cause tecniche che hanno determinato il repentino crollo dell'edificio

SAN GIULIANO, L'INDAGINE PARTE CON I SOPRALLUOGHI DEI PERITI

«Tempi lunghi per scoprire la verità sul crollo»

Il Pg di Campobasso: poteva ospitare di tutto, tranne che gli scolari

Vincenzo Tessandori
inviato a SAN GIULIANO

Scattate dozzine di fotografie alla scuola e alle case più danneggiate Prelevati anche campioni di materiale

«Su fatti di questo livello ognuno cerca di portare l'acqua al suo mulino. Si tratta di vedere se ci sono responsabilità individuali»

Controlli anti-sciacallaggio nei paesi abbandonati dopo il terremoto in Molise

Ognuno ha le sue idee e Michele Morello, procuratore generale di Campobasso, la sua ce l'ha ben chiara anche se, precisa, non è quella del magistrato ma dell'uomo della strada. Perché l'inchiesta, assicura, non lo coinvolge. «Una cosa c'è ed è questa: se una zona non viene dichiarata sismica, con tanto di decreto e pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, certamente non si può dire a uno "hai costruito non rispettando le norme antisismiche". Certo, c'era anche chi diceva che questa era un'area sismica: così posso dire che dentro quella scuola tutto ci si poteva mettere, tranne 60 o 70 bambini».

Il procuratore arriva al Palazzo di giustizia di Larino alle 16,20 di un gelido pomeriggio di sole balbettante: «Un semplice scambio di opinioni sulla logistica, certo non sull'inchiesta». Sopra, in un ufficio del quarto piano, i titolari di questa che rischia di diventare la causa più scottante che si ricordi, lavorano da tre ore, ligi alla consegna del silenzio che si sono dati, dopo aver anticipato che il crollo della scuola «Francesco Jovine» di San Giuliano che ha ucciso 26 bambini e una maestra era «anomalo».

E' il concetto di normalità che questo terremoto sembra aver spazzato via, assieme ai morti, alla fiducia della gente. Anche il Palazzo di giustizia denuncia segni preoccupanti: era stato chiuso per le scosse sismiche che ne avrebbero compromesso la stabilità, poi riaperto e frettolosamente di nuovo sbarrato dal presidente Donato Mario Sanarico che nella grida appesa fuori dalla porta spiega di aver «ritenuto comunque opportuno ancora tenere sospesa l'apertura degli uffici (salvo che per urgenti necessità collegate all'adozione di provvedimenti indifferibili in materia penale e civile) per evitare che il panico e le reazioni conseguenti a nuove scosse sismiche (la cui possibilità, valutando la frequenza di quelle già avvenute, non può escludersi, come comunicato dal presidente della Commissione Grandi Rischi), possano generare gravi pericoli per l'incolumità pubblica». Ora è transennato con nastro bianco e rosso sotto il quale passano i periti chiamati per gettare luce sulle cause del cataclisma: Nicola Augenti, del dipartimento di analisi e progettazione strutturale dell'università di Napoli, e i fratelli Amedeo e Vitantonio Vitone, di Bari, che già furono chiamati per il crollo del palazzo foggiano nel '99 e per quello di Napoli l'anno successivo.

Nessuno lo ammette in maniera esplicita, ma lo sanno tutti che sarà un'indagine complicata, lunga e prevedibilmente tormentata. Ricevuto l'incarico i periti si sono recati a San Giuliano, hanno scattato dozzine di fotografie ai resti della scuola e anche alle case più o meno diroccate del paese. Eppoi sono stati presi campioni di materiale. E' un lavoro, questo della raccolta dei dati, che dev'esser fatto il più in fretta possibile, per evitare di mettere insieme informazioni distorte. Ciò che ne verrà fuori, sarà l'asse portante dell'inchiesta dei magistrati. Lo stesso procuratore generale Morello ammette: «Vedremo che cosa ci dicono i periti. Mappe sismiche non credo che ne esistano di aggiornate, il fatto è che non sono state considerate finché non è avvenuto questo pasticcio. Sarà necessario concentrarsi sulla costruzione. Naturalmente, si tratta di vedere se il responsabile è solo il terremoto o qualche altro. Ho parlato di battaglia di perizie per le esperienze passate: su fatti tecnici di questo livello è ovvio che ognuno cerchi di portare l'acqua al suo mulino, perciò si tratta di vedere alla fine chi ha ragione, se è vero che ci sono responsabilità individuali e non è solo colpa del terremoto».

C'è quell'aggettivo usato dal pm che resta: «Anomalo». Osserva il dottor Morello: «Se è vero che la parte pesante della casa era sopra e sotto quella leggera, questo spiega il motivo per cui il collega l'ha usato». Il collega esce dal palazzo a rischio per dire che occorrono tempi abbastanza lunghi». Poi il dottor Andrea Cataldi Tassone aggiunge: «La fase preliminare, per arrivare a conoscere le origini e le cause del disastro, potrebbe durare due mesi». Senza attendere, Giuseppe Colombo, preside incaricato dal 1 settembre nell'istituto «Francesco Jovine», dice di aver «chiesto al sindaco, all'inizio di ottobre, tutti i certificati di agibilità e di staticità della scuola, ma non ho avuto risposta. Avevo attivato tutte le procedure necessarie perché la scuola potesse avere, anche da un punto di vista giuridico, la qualità di scuola e fornire le garanzie della legge. C'erano stati sopralluoghi, l'ultimo forse a fine agosto. Insomma, ognuno ha le sue idee.

Maroni all'Inail: indennizzi per maestre e allievi morti

ROMA

«Insegnanti e alunni colpiti dal terremoto a San Giuliano di Puglia sono coperti dall'assicurazione Inail». Così il ministro del Welfare, Roberto Maroni, ha smentito il vice commissario Inail, Antonio Parlato, che alcune ore prima aveva fatto dichiarazioni sull'assenza di copertura: «L'attuale testo unico che regola la missione e le funzioni dell'Inail - aveva detto Parlato - non prevede la copertura dai rischi in cui incorrono alunni, insegnanti e corpo docente nelle scuole italiane. Salvo che si sia in presenza di infortuni legati ad attività sportive e ad esercizi di laboratorio». Quindi non in caso di terremoto.

Fra l'ente assicurativo e il ministro Maroni ieri c'è stato un «confronto aperto» sulla possibilità di concedere un indennizzo per le vittime. Il ministro ha assicurato che esiste una copertura Inail a prescindere dal fatto che abbiano fatto o meno i versamenti dovuti.

Maroni ha fatto riferimento al dpr 1124 del '65 ed in particolare all'articolo 4 dove si prevede che «gli insegnanti delle scuole o istituti di qualsiasi ordine anche privati che attendono ad esperienze tecnico-scientifiche o di esercitazioni pratiche o che svolgono esercitazioni di lavoro sono coperti dall'assicurazione a prescindere che abbiano versato o meno finora».

«Questo - ha affermato ancora il ministro - significa che se nel caso delle loro attività, questi insegnanti, come certamente hanno fatto, hanno svolto esercitazioni di qualunque tipo, compresa l'attività di educazione fisica, sono automaticamente coperti dall'assicurazione Inail, non solo gli insegnanti ma anche gli alunni».

L'Inail ha assicurato che ci sarà il massimo impegno a valutare al più presto da parte degli uffici periferici la sussistenza delle condizioni per la concreta indennizzabilità. «L'Inail in un momento così delicato e doloroso per le vittime del terremoto - hanno precisato i vertici dell'ente - assicura la attenzione e tempestività negli accertamenti per verificare la possibilità di indennizzo».

L'istituto, nella sostanza ammette la possibilità di un'interpretazione flessibile della normativa che ampia l'area di tutela assicurativa.

Il Testo unico prevede, in effetti, l'indennizzabilità in presenza di infortuni legati ad attività sportive e ad esercizi di laboratorio e comunque di agenti meccanici che possono produrli.

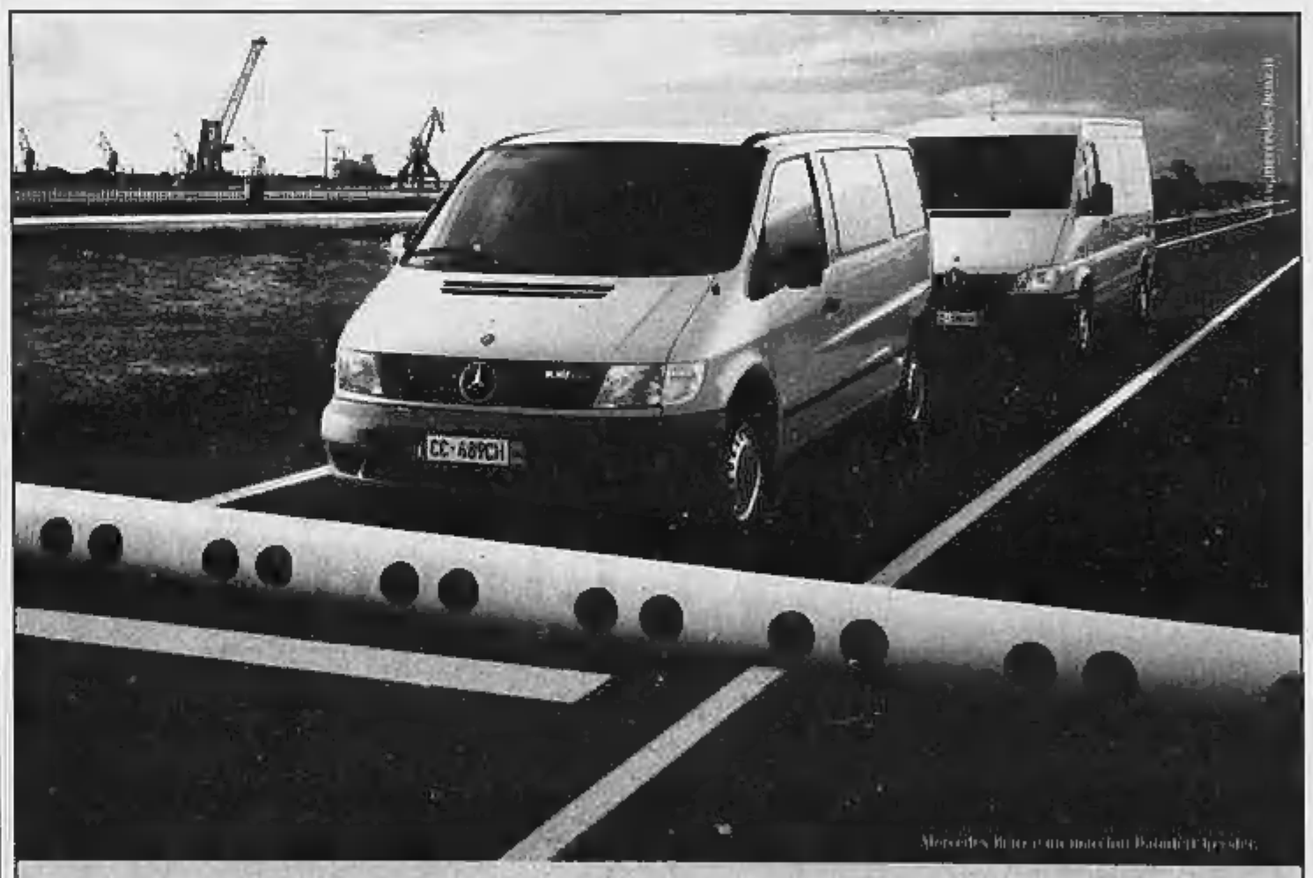
«Si tratta di una norma del 1965 che chiaramente va letta e interpretata - afferma l'Inail - alla luce delle modifiche intervenute nel modello scolastico che hanno ampliato la possibilità di tutela anche in considerazione dell'introduzione nelle scuole di computer ed altre attrezzature per l'educazione scolastica e la formazione professionale».

Il vice commissario dell'Inail, Antonio Parlato rispondendo a Maroni ha commentato che il governo «suggerendo l'opportuna soluzione nell'ambito delle gestioni per conto dello Stato, ha risolto pienamente il contingente problema legato alla scuola crollata». Ha poi aggiunto che resta tuttavia aperta, «la questione generale di una più ampia sistemazione della missione istituzionale dell'Inail».

«Il problema della scopertura è di notevole gravità - aggiunge - anche rispetto alle preoccupanti circostanze di pericolo nelle quali si trovano le 5468 scuole prive del certificato di agibilità statica, le 7.021 scuole prive del certificato di prevenzione incendi, le 3.544 scuole prive di scale di sicurezza, le 1980 prive di maniglioni antipanico alle porte, le 3462 scuole nelle quali gli impianti elettrici non sono a norma e le 1975 scuole nelle quali non sono stati mai effettuate prove di evacuazione».

Secondo Giorgio Rembado, presidente dell'Associazione nazionale presidi, «i professori, come qualunque altro dipendente pubblico, se sono vittime di un infortunio o di un'invalidità sul lavoro o di un evento mortale sul luogo di lavoro sono coperti da una assicurazione da parte dello Stato». Per i ragazzi invece, la copertura assicurativa deve essere garantita dagli enti locali, anche se molte scuole partecipano o integrano queste assicurazioni con propri fondi.

[g. p. m.]



Solo chi sceglie Vito e Sprinter riparte con MobilityGo.

▶ Solo con Vito e Sprinter siete sicuri di non fermarvi mai. Perché da oggi c'è MobilityGo. L'esclusivo servizio dell'Organizzazione Mercedes-Benz che assicura una completa assistenza in Europa per i veicoli in garanzia. MobilityGo offre una vasta gamma di soluzioni per risolvere le vostre esigenze di mobilità. Dalla possibilità di avere un taxi, al ritiro e consegna del mezzo in panne, al veicolo sostitutivo, alla sicurezza di un soccorso stradale, pronto a intervenire 24 ore su 24. Sarete voi con il vostro partner Mercedes-Benz a decidere la migliore soluzione di mobilità. Rivolgetevi alla rete dei Concessionari Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

OMAGGIO AI FERITI E IL BILANCIO DI UN DISASTRO

Il presidente Ciampi visita due bambini ricoverati a Roma

■ Il presidente della Repubblica stamani si recherà all'ospedale Bambin Gesù di Roma per far visita ai due bambini di San Giuliano di Puglia rimasti gravemente feriti dal crollo della scuola. Ricoverati con sindrome da schiacciamento e ferite in varie parti del corpo, sono tenuti sotto costante controllo dai medici. La visita che Ciampi renderà loro, insieme alla signora Franca, avrà carattere strettamente privato. Intanto il presidente della Repubblica ha risposto ai messaggi di solidarietà pervenuti da capi di stato, dal governo e alte personalità per le vittime: «L'Italia - scrive Ciampi - si è stretta intorno alle famiglie e ai cittadini di San Giuliano di Puglia. Non li ha lasciati soli nel momento del dolore e della sofferenza. Abbiamo avvertito la calda solidarietà da molte parti del mondo, da nazioni vicine e lontane»

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

In dieci anni lo Stato ha speso 35 miliardi di euro per i danni da calamità naturali

■ Negli ultimi 10 anni lo Stato ha speso 35 miliardi di euro per i danni causati dalle calamità naturali e la spesa annua è in aumento. È il dato contenuto in una ricerca del Consorzio universitario del Politecnico di Milano e di un gruppo di compagnie assicurative, che denuncia l'assenza in Italia, unica tra i Paesi industrializzati, di una legislazione organica contro queste calamità. In Senato giace dal 26 luglio 2001 il disegno di legge 533 «Legge quadro in materia di interventi per il ristoro dei danni e la ricostruzione a seguito di calamità o catastrofe». «In Italia - recita il testo del provvedimento - il 40% della popolazione vive in aree a rischio sismico, dove il 64% degli edifici non è costruito secondo le norme antisismiche e dove sono morte 120 mila persone nell'ultimo secolo»

MENTRE A SAN GIULIANO INIZIA TRA LE POLEMICHE LO SGOMBERO DELLE TENDOPOLI

Psicosi sicurezza, il Sud chiude le scuole a rischio

La protezione civile: i prefabbricati non saranno pronti prima di febbraio

dall'inviata a SAN GIULIANO ■ PUGLIA

In Molise si studiano le misure per stringere i tempi di permanenza nelle tendopoli degli sfollati. Mentre in tutto il Sud dilaga la psicosi, dopo il crollo della scuola di San Giuliano, i genitori chiedono perizie sulla sicurezza delle scuole. In Abruzzo 194 edifici sono stati chiusi per accertamenti. A Palermo, le mamme tengono i figli a casa. Scene che si ripetono anche in altri comuni. Nella costa orientale, quella di Taormina e Letojanni, il provveditore ha chiuso gli edifici scolastici per due giorni. Mentre nel Sannio, 3 scuole sono già state dichiarate inagibili e nella provincia di Isernia gli studenti torneranno sui banchi solo il 9 novembre.

La Regione Abruzzo ha inviato ieri mattina al ministero dell'Istruzione la mappa della situazione: più a rischio la provincia di Chieti con 125 edifici chiusi per controlli su 890. Poi L'Aquila con 20 edifici chiusi su 370, a Pescara solo 1 su 223 e Teramo con 1 su 302. Tra oggi e lunedì è previsto il ritorno alla normalità, per l'inizio della prossima settimana dovrebbero concludersi gli accertamenti tecnici. Ma molte aule rischiano ugualmente di restare vuote. Alcuni dei comitati di genitori, formati dopo il terremoto, hanno annunciato che faranno disertare la scuola ai loro figli perché insoddisfatti degli esiti degli accertamenti. Sulla riapertura delle scuole ieri è intervenuto anche il ministero dell'Istruzione: «Circa 500 milioni di vecchie lire - si legge in una nota - per la ristrutturazione e messa a norma sono stati assegnati dal 97 al 2001 alla scuola di San Giuliano di Puglia crollata». Uno stanziamento la cui documentazione è stata consegnata alla magistratura. Negli ultimi anni, alla regione Molise il ministero ha assegnato 56 miliardi di vecchie lire per l'edilizia scolastica. Nel dopo terremoto - ha affermato il ministro Letizia Moratti - è stato istituito un coordinamento nelle 5 regioni più a rischio sismico in modo che siano riviste, d'intesa con gli enti locali, tutte le norme che riguardano l'agibilità e la sicurezza degli istituti». Le regioni sono Campania, Puglia, Molise, Marche e Basilicata.

«Nella finanziaria - ha proseguito la Moratti - si renderanno disponibili 400 milioni di euro, che da subito possono aiutare Province e Comuni per gli interventi di messa a norma degli edifici». Ma sull'edilizia scolastica - ha sottolineato la Moratti - il ministero non ha competenza diretta che dipende dagli Comuni e Province. «Al ministero - ha proseguito - compete la didattica. Tutto quello che il ministero doveva fare per la preparazione dei docenti alla gestione dei rischi e alla prevenzione è stato fatto. Negli ultimi due anni sono stati stanziati 90 miliardi di vecchia lire solo per la prevenzione». Alla Moratti ha replicato l'Anci, l'associazione Comuni italiani. «E' vero che le competenze per la costruzione delle scuole - dicono i rappresentanti di sindaci e presidenti delle Province - sono degli enti locali, ma è anche vero che i finanziamenti sono dello Stato, e se i fondi sono scarsi o inesistenti, è inutile parlare di competenze». Nessun intento di alimentare polemiche - precisano - però le affermazioni del ministero su questo argomento lasciano perplessi». In Molise, intanto, il freddo accelera i tempi di sgombero dei campi. Di notte la temperatura sfiora lo zero. Alberghi, soldi o roulotte le alternative offerte dalla Protezione Civile ai 1163 sfollati di San Giuliano di Puglia. Il commissario Guido Bertolaso conta di portarli tutti via dalla tendopoli entro dieci giorni. Per i prefabbricati, invece, ci vorrà del tempo. «Saranno pronti non prima della fine di febbraio», dice. «Ma dovevano essere appena due settimane?» «Detta una cosa del genere», taglia corto il capo della Protezione Civile. Dunque, niente prefabbricati fino alla fine dell'inverno. Alle 17 di ieri il numero delle persone assistite dalla Protezione Civile era salito a 10.270. Ma è una cifra inferiore al numero che ormai da giorni non dorme più a casa. «Tanta gente spaventata che per precauzione dorme in macchina - spiega Bertolaso - se non ci saranno altre scosse, molti ritorneranno nelle loro case». Nel campo sono stati distribuiti dei moduli per indicare la preferenza tra le tre opzioni offerte dalla Protezione Civile: permanenza in albergo, indennità di autonoma sistemazione, roulotte. «L'indennità corrisponde a un assegno di 400 euro a nucleo familiare per pagarsi un affitto - dice Bertolaso - in più, rispetto ad altre situazioni di emergenza, questa volta abbiamo ottenuto dalla presidenza del consiglio che vengano assegnati 100 euro in più per ogni anziano o disabile che compone la famiglia». Le roulotte - che Bertolaso aveva garantito non si sarebbero viste in Molise - verranno date solo a chi ne farà richiesta: «Se una persona mi dice che vuole restare vicino alla sua casa o alla sua azienda agricola dove ha campi e bestiame, che devo fare? Io obbligo ad andarsene?»

(m. mon.)

Soccorritori sotto choc

Arriva una squadra di psicologi «Ecco come vincere l'angoscia»

Vincenzo Tessandori

inviato a LARINO (Campobasso)

«E' venuto uno,e mi ha detto: "Sono sconvolto". Non uno di quelli travolti dal terremoto: un soccorritore. Tutti abbiamo bisogno di aiuto. Lui aveva gli occhi rossi per la polvere e per le lacrime. Un uomo, uno forte, di quelli che pensi non possano mostrare cedimenti. Ma ciò che aveva fatto avrebbe spezzato una quercia: per due interi giorni aveva lavorato alla ricomposizione delle salme. Anche io ho visto, e quando ci penso pure a me viene da piangere». Il dottor Angelo Malinconico è sempre più milanese. Ha 48 anni, napoletano trapiantato, psichiatra, criminologo, psicologo analista, coordina con il dottor Giovanni Quartullo l'unità operativa territoriale, in sigla Psope (piano operativo supporto psicologico emergenza), un «supporto medico», insomma, un punto di riferimento per tutti quelli che, usciti dal terremoto feriti soprattutto dentro, hanno bisogno di un aiuto.

Il soccorritore, come lo chiama, gli ha ripetuto che quei 26 piccoli corpi gli hanno tolto ogni coriandolo di serenità. Tu vorresti che i genitori li vedessero così, ma lo sai che è impossibile, e allora devi metterci tutto l'impegno. Anche questa è pietà. «Non riesco a togliermi dalla testa quelle immagini, dottore, proprio non ci riesco», ha ripetuto, e si tormentava le mani. Inequivocabili i sintomi: insonnia, tendenza a rivivere quei momenti come un'ossessione. Il soccorritore ripeteva: «Ho sempre davanti agli occhi quelle immagini straziate». E il medico tentava di attenuare, ammorbidire, far impallidire i colori. Forse aveva davvero torto Joey Adams quando, con sarcasmo, sosteneva che «uno psichiatra è un tizio che vi fa un sacco di domande costose che vostra moglie vi fa gratis».

Tutte le catastrofi sono uguali e diverse, ha detto qualcuno. Questa del terremoto che ha devastato il Basso Molise e cancellato una scuola affollata di bambini è uguale e diversa a tutte quelle che l'hanno preceduta, anche alla tragedia delle Torri Gemelle di New York. Così, da Belgrado sono stati chiamati due studiosi di grandi catastrofi. Nila Kapor Stanulovic, considerata la massima esperta al mondo di psicologia del disastro, materia che insegna a Novi Sad: ha vissuto molti anni a Los Angeles e per l'impegno nella guerra in Kosovo ha ottenuto un riconoscimento dagli americani. Ha lavorato in molte guerre, combattute fra 12 etnie, e in molti terremoti, compreso quello catastrofico dell'Armenia. Con lei dovrebbe arrivare Gian Marco Sardi, 27 anni, che non è soltanto l'interprete ma un ricercatore all'Università di New York e lavora al Luthern American Medical Center: dopo l'11 settembre fu lui ad aiutare le famiglie dei pompieri morti e molte delle altre vittime. Dice: «Non sappiamo bene da dove cominciare, dipende da quello che è stato fatto finora. Negli Stati Uniti si presta attenzione ai primi momenti a che cosa dire, a cosa non dire e a come fare. Sono importanti i momenti perché non bastano venti anni a rimediare i danni di un errore commesso in pochi secondi». Insomma, una scossa sismica, quando ci finisci dentro, è qualcosa che somiglia parecchio allo scoppio di un ordigno e per i due scienziati esiste mistero come accogliere uno scampato e convincerlo che il mondo non è soltanto ferocia o disperazione.

Per questo c'è bisogno anche di psichiatri e di psicologi. Ne arrivano da tutto il Paese, naturalmente: da Roma, da Genova, da Camerino, dove in un passato non ancora remoto il sisma ha colpito con una durezza straordinaria. Finora l'équipe conta 35 medici volontari che diventeranno 50, dopodomani, quando sarà al completo. Alcuni bimbi scampati dalla scuola «Francesco Jovine» di San Giuliano hanno poi avuto uno shock, dice il dottor Malinconico: «Chiusura, pianto. Occorre un intervento rapido, bisogna evitare che il bambino si chiuda in se stesso. Farmaci? Per gli adulti, e solo se indispensabile per aiutare a risolvere la crisi d'ansia, per esempio».

L'area colpita si allarga sempre più, ma quella che riflette le sue piaghe più profonde nei volti della gente, è quella fra San Giuliano, Colletorto, Larino, Termoli, fra dolci colline e il mare. E sono gli abitanti di questo fazzoletto verde quelli che presentano i sintomi più evidenti, quelli che più spesso dicono: «Sono sconvolto».

TRA GLI SFOLLATI

«Se lasciamo la tendopoli chi controllerà i lavori?»

Si blocca l'esodo previsto, solo in 80 accettano di andare in albergo Il sindaco: rimango qui con moglie e figlio. Aspetteremo la roulotte

reportage

Fulvio Milone

inviato a SAN GIULIANO DI PUGLIA

PRESTO verrà il gelo. «Abbiamo le coperte». E se nevicherà? «Pazienza». Dovreste pensare ai vostri ragazzi, l'inverno è alle porte. «Ci pensiamo sì, ai figli: non vogliamo che diventino degli zingari, devono restare vicino alle loro case». Non mollano, i senzatetto di San Giuliano. L'esodo è cominciato, dalla Protezione civile è giunto l'ok per il trasferimento negli alberghi, ma loro non vogliono saperne di lasciare il clima di accoglienza. Resistono anche davanti alla prospettiva di una stanza con bagno. I capifamiglia sfilano davanti agli impiegati dell'ufficio comunale allestito in una tenda grigio-verde per mettere nome e cognome in calce al modulo per il consenso alla partenza. Quella firma potrebbe mettere fine alla mortificante promiscuità della vita nel campo. Eppure molti si fermano, buttano la penna sul tavolo e rispondono con un rifiuto agli inviti pressanti degli impiegati. Cocciuti e orgogliosi, quasi tutti i senzatetto hanno deciso di rimanere su quella maledetta collina sferzata dal vento, pur conoscendo il tormento che li attende: un inverno all'addiaccio, che proprio ieri ha offerto un assaggio della sua durezza con una grandinata. Hanno firmato solo in 138. Ma appena hanno saputo che sarebbero stati ospitati in un albergo di Campomarino, a 50 chilometri dal paese che non c'è più, altri ancora si sono tirati indietro. In serata sono partite solo 80 persone.

I dannati di San Giuliano lasceranno comunque la tenda: questo risultato, almeno, l'hanno ottenuto. La Protezione civile, che aveva promesso la costruzione di un villaggio di prefabbricati in una manciata di giorni, evitando così il ricorso alle famigerate roulottes, ha fatto marcia indietro. A chi rifiuta l'albergo verranno dati 400 euro per una casa in fitto in un paese vicino o roulotte lontano dalle case distrutte. Sarà una sistemazione precaria, ma infinitamente migliore della tendopoli.

La paura dei senzatetto è che l'esodo di massa dai luoghi del terremoto allunghi i tempi della ricostruzione. Assuntina, una donna con i capelli bianchi che nel crollo della scuola ha perso due nipoti, è categorica: «Se ce ne andremo negli alberghi, chi controllerà i lavori?». Il sindaco di San Giuliano, Antonio Borrelli, si schiera al fianco dei compaesani: con diplomazia, perché deve mantenere buoni rapporti con la Protezione civile, ma lo fa: «La sistemazione negli alberghi risolve i problemi drammatici degli sfollati che vanno incontro all'inverno. E' una scelta giusta. Ma capisco chi sceglie di rimanere vicino al paese anche a costo di affrontare disagi gravi: col freddo che fa non mi meraviglierei se nevicasse. Comprendo il timore per un allontanamento i cui tempi possano essere piuttosto lunghi».

Anche Borrelli, che sotto le macerie ha perso una figlia di sei anni, Antonella, dorme sotto una tenda, e dice che rimarrà a San Giuliano: «Il mio ruolo non mi consente di fare altrimenti». Lascerà che almeno la moglie e l'unico figlio che gli è rimasto si trasferiscano in albergo? «Neanche loro vogliono andarsene. Chiederemo una roulotte e aspetteremo i prefabbricati che dovrebbero essere pronti fra tre mesi».

La vita a San Giuliano deve continuare, anche se le case diroccate e le piazze deserte offrono l'immagine sinistra di un paese fantasma. Un primo segno della ripresa ci sarà lunedì, quando i bimbi superstiti torneranno a scuola. Le lezioni si terranno in una tensostruttura accanto al Palazzetto dello sport, il luogo in cui furono deposte le bare delle 26 vittime del crollo. «Là dove è passata la morte sentiremo di nuovo le voci dei bambini», mormora il sindaco con un groppo in gola.

La vita deve continuare, sembrano dire gli sguardi degli anziani seduti sulle sedie ai bordi del campo. Da lì si vedono le case di San Giuliano, e loro le vegliano da giorni come un padre al capezzale del figlio malato. «Fanno così da giorni, incuranti del freddo: se ne stanno in silenzio, con gli occhi rivolti al paese - spiega un volontario -. Cerchiamo di convincerli a venir via, ma non rispondono neanche. Accettano le coperte e il latte caldo, ma non vengono in mensa a mangiare: i pasti glieli portiamo noi. La sera sono gli ultimi a entrare nelle tende, la mattina i primi a uscire. Non riescono ad adattarsi, diventano ogni giorno più malinconici e silenziosi. E' come se la loro esistenza dipendesse da quelle case crepate. Ma se San Giuliano sarà davvero ricostruita, anche loro torneranno a vivere».

Le tendopoli in Molise, dopo il terremoto adesso sugli sfollati l'incubo dell'inverno rigido

In coda per la solidarietà di Specchio dei tempi

Continua la gara di generosità tra i lettori. Dall'Ifi un contributo di trentamila euro

TORINO

«Angeli di San Giuliano pregate per noi», «Con per i bambini del Molise», «Per quei piccoli che giocano in cielo». C'è da commuoversi a leggere le frasi con le quali i lettori de La Stampa hanno personalizzato il loro aiuto per i terremotati del Molise. Ormai le offerte si contano a centinaia: presso il salone di via Roma c'è stata, a tratti, anche la coda. Pochi, pochissimi minuti di attesa, per consentire la compilazione della ricevuta (utile anche a fini fiscali) e la stesura di quel nome, quella sigla o di quel messaggio che accompagnerà, sul giornale, l'indicazione di ogni gesto d'amore.

Intanto si stanno muovendo le grandi società. La prima offerta è arrivata, come in molte altre sottoscrizioni di Specchio dei Tempi, dal Gruppo Ifi che ieri sera ha fatto pervenire alla fondazione un assegno da mila euro. Contributi di altre società sono attesi nelle prossime ore, mentre non sono mancati, fra gli anonimi lettori che si sono presentati in via Roma ed in via Marenco, anche importanti: due da 5. euro nel giro di pochi minuti in via Roma, altri superiori in via Marenco.

Queste alcune delle offerte ricevute ieri: Gruppo IFI - Istituto Finanziario Industriale spa 30.000; un'antica Torinese 5.000; C.L. 5.000; De Candia 516,45; Mariangela 516,45; Conxell: con affetto 500; Gioda B. F.G.P. in ricordo di Paola 500; CIP spa 500; Ada e Gino partecipano 400; M.D.P. 400; in ricordo dei nostri angioletti Giorgio e Margherita 400; M.S. 300; E.Z. 300; in memoria di Ida 250; sempre ricordandoti C.A. 250; Enrico e Maria 250; M.B. zia e nipote vecchi commossi 200; A.D.G. 200; F.S. 200; G.M. 200; R.P. 200; Polisportiva River Mosso, Via Cavagnolo 12/19R 180; G.A. 150; cari genitori vi penso immensamente 150; Gregorio Riccardo 150; R.C. 150; Gregorio e Riccardo per i bimbi terremotati 150; una torinese 150; G.B.F. 150; Maria e Martina 100; Elda e Marisa in memoria di Luciana 100; M.G. 100; con affetto 100; in ricordo di Francesca Barba (Gina), i colleghi del Comune di Torino 100; Chiara 100; F.L. 100; L.P. in memoria di Giovanni 100; Ada in ricordo dei genitori marito e sorella 100; Bart e Lilli 100; P.G. 100; B.G. 100; C.P.in ricordo dei miei cari 100; S.G. 100; M.G. 100; Tiziano Gaspari 100; in memoria delle famiglie Cottino e Farello 100; in ricordo di Fernanda: zii Federico e Nika 100; A.R.in memoria dei genitori 100; Osvaldo e Elvira 100; Gene Aldighieri 100; G.V. 100; Massimiliano e Francesca 100; G.P. 100; L.C. 100; un pensionato 83 100; G.V. 100; Antonio Giordano 100; Lorenzo e Matteo 100; Rita Baldovino 100; ricordando Gianni 100; S.G. 100.

IFI

Come fare i versamenti

■ I versamenti per la Fondazione Specchio dei tempi si possono effettuare agli sportelli de La Stampa, in via Roma 80 (dal lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18; sabato 9-12) e in via Marenco 32 (dal lunedì al venerdì 8,30-13, 15-17; sabato chiuso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare le offerte presso gli sportelli dell'Istituto bancario Imi-San Paolo di Torino: rilasciano una ricevuta valida al fine fiscali e registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale. E' anche possibile, da qualsiasi banca, effettuare bonifici sul conto corrente 120118, domiciliato presso la Sede di Torino dell'Istituto San Paolo, Abi 1025 - Cab 1000, indicando nella causale il codice 520 «Per Molise». Le offerte possono anche essere inviate anche per posta, inserendo nella lettera assegni non contanti, intestati sempre a «Specchio dei tempi - La Stampa» (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicato. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio. Tutte le offerte con le modalità di cui sopra beneficiano delle agevolazioni fiscali di legge.

[redacted] CON L'ARTICOLO 122, PRIMO [redacted] DELLA [redacted]

L'aula della Camera

Ciampi rinvia alle Camere la legge sui consiglieri regionali

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha rinviato ieri sera alle Camere, [redacted] sensi dell'articolo 74, primo comma, della Costituzione, la legge «Disposizioni in materia di incompatibilità dei consiglieri regionali». Il motivo [redacted] rinvio [redacted] dato dal contrasto della legge con l'articolo 122, primo comma, della Costituzioane, a norma del quale la materia delle incompatibilità dei consiglieri regionali è riservata alla legge regionale nei limiti dei principi fondamentali stabiliti [redacted] legge della Repubblica. È un brevissimo disegno di legge composto di soli 2 articoli il provvediemnto rinviato oggi [redacted] Camere dal Capo dello Stato.

Il testo [redacted] stato approvato tra le polemiche il 9 ottobre scorso dal Senato (la Camera lo aveva precedentemente approvato all'unanimità) dove [redacted] opposizioni hanno sostenuto che la [redacted] mira a consentire ad un consigliere regionale campano [redacted] Polo a subentrare ad [redacted] collega [redacted] carica dell'Udeur. Nell'Aula del Senato i toni sono stati piuttosto accesi, soprattutto quando il senatore Massimo Villone (DS) ha sostenuto che l'unico presentatore del Ddl, l'on. Antonio Russo (FI) ha difeso [redacted] qualità [redacted] avvocato Aldo Boffa, consigliere della Campania eletto [redacted] Polo [redacted] dichiarato incompatibile perchè condannato ad [redacted] anno e 4 mesi per una tangente di 100 milioni. Secondo gli esponenti della [redacted] il Ddl servirebbe ad eliminare [redacted] stato di incompatibilità per Boffa che potrebbe così riprendersi il seggio in consiglio comunale al posto [redacted] subentrante Alfonso Perrone (Udeur). Non a caso i senatori [redacted] Udeur insorsero per primi. Mauro Fabris ha parlato [redacted] quella sede di legge Cirami-bis [redacted] di «evidente tentativo di piegare la norma agli interessi di parte degli inquisiti». Il rinvio alle Camere [redacted] dal Presidente Ciampi [redacted] alcuni precedenti. Il 2 dicembre 2000: una nuova deliberazione della legge «Norme in materia di organizzazione e di personale sanitario», il [redacted] 2002 fu la volta del decreto legge per fronteggiare l'emergenza «mucca pazza».

OGGI INCONTRO CON SARKOZY, IL MINISTRO DEGLI INTERNI CHE STA METTENDO IN CRISI LA GAUCHE

Rute[redacted] «a lezione» in Francia sugli immigrati

«Voglio capire la loro politica»

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Trecento prostitute di Parigi sfilano contro Sarkozy: «Gigolo, tu fais bander les fachos» (gigolo, eccìti i fascisti). L'abbé Pierre contro Sarkozy: «Fa [redacted] guerra [redacted] poveri e [redacted] bisogna combattere la povertà». I socialisti in Parlamento contro Sarkozy: «Chiude il centro [redacted] Sangatte e sbatte la porta in faccia ai rifugiati politici». [redacted]a che ci va a fare questa mattina Francesco Rutelli da Nicolas Sarkozy, ministro dell'Interno, primo «flic» di Francia, uomo forte del governo Raffarin, autore di un progetto di legge sulla sicurezza che ha scatenato tutte le associazioni di difesa dei diritti civili? «Vado a incontrare [redacted] politico che [redacted] - ci dice Rutelli - [redacted] a capire che politica vuol fare [redacted] Francia nei confronti degli immigrati».

E così il leader della Margherita e (forse) dell'Ulivo, primo politico di centro sinistra, [redacted] affaccia nella [redacted] del lupo, [redacted] casa del ministro dell'Interno più discusso d'Europa, l'uomo al quale Jacques Chirac ha affidato il compito di prosciugare quel malessere francese [redacted] in primavera ha proiettato Jean-Marie Le Pen alla sfida per l'Eliseo. «Sarkò», che ha la stessa età di Rutelli e studia visibilmente [redacted] primo ministro, ha preso l'incarico molto sul serio e in questi mesi è diventato il politico più visibile. «Sarkozy su tutti i fronti», ha titolato un giorno in prima pagina «Le Monde».

Rutelli, che nel bel mezzo della discussione sulla legge Bossi-Fini, questa primavera, ha diviso il centro-sinistra con un'intervista in cui chiedeva «tolleranza zero» verso i clandestini, [redacted] spiega che della politica di Sarkozy gli interessano due aspetti: quello della sicurezza, e quindi della lotta alla criminalità e quello della integrazione nei confronti degli immigrati. «Voglio capire [redacted] un grande paese, che ha milioni e milioni [redacted] immigrati, affronta le questioni della convivenza. In Italia [redacted] governo non lo affronta per niente: non ci sono mai stati tanti sbarchi, mai tanti clandestini, ci sarà tra poco una sanatoria come non ce ne sono [redacted] state nella storia del paese e di fronte a tutto questo non c'è uno straccio di politica per l'integrazione».

In realtà Rutelli arriva [redacted] punto perché «Sarkò» non è affatto quella caricatura repressiva che si vede sugli striscioni delle manifestazioni e la «sarkomania», dopo aver invaso la destra sta contagiando anche la sinistra. Due settimane fa il «Nouvel Observateur», settimanale culto della sinistra francese, ha pubblicato un eloquente «Merci M'sieur Sarkozy» laddove si faceva l'elogio del ministro dell'Interno per aver saputo evitare la trappola della richiesta di censura per «Rose bonbon», pubblicato da Gallimard e accusato [redacted] apologia della pedofilia. E' un libro per adulti, ha sentenziato il ministro che secondo il Nouvel Obs ha saputo così vincere la tradizionale ipocrisia dei suoi predecessori, di destra e di sinistra.

«Sarkò», [redacted] poche parole, sta demolendo tutti i luoghi comuni della sinistra [redacted] del politicamente corretto mettendo in crisi proprio quella sinistra che ha governato fino [redacted] sei [redacted] fa. Quando i socialisti l'hanno attaccato all'Assemblée, lui non ha fatto una piega e al capogruppo ps Jean-Marc Ayrault ha risposto: «Ma perché quando vado in provincia i sindaci di sinistra mi ringraziano per le misure di ordine pubblico?» Appena nominato ministro [redacted] stato l'unico [redacted] avventurarsi nel campo della Croce Rossa [redacted] Sangatte, l'inferno dei rifugiati politici che chiedono asilo alla Gran Bretagna, dove nessun ministro di Jospin aveva osato arrivare. Quel campo, metà lager metà ospizio, sarà chiuso dalla prossima primavera e tutti [redacted] contenti. I primi afghani [redacted] tornati [redacted] Kabul con 2 mila euro [redacted] testa. A dicembre un aereo pieno di rumeni rimpatrierà un bel numero di clandestini indesiderabili, [redacted] proprio ieri a un algerino destinato al rimpatrio [redacted] la scarcerazione è stato concesso [redacted] di rimanere in un programma di inserimento. Insomma, si vede «caso per caso», e [redacted] ci saranno sanatorie vecchia [redacted] maniera, [redacted] per i sans-papiers. E il governo francese ha proposto agli stranieri un [redacted] tratto di inserimento che prevede, tra l'altro, un rapido apprendimento della lingua.

Sarkò» fa la sua politica [redacted] la carota e con il bastone. Le «bastonate» [redacted] un numero crescente di reati: dall'adescamento (attivo [redacted] passivo) delle prostitute di strada che [redacted] si capisce bene che limiti ha e che può comportare anche sei mesi di prigione e l'espulsione, all'accattonaggio aggressivo, anch'esso un concetto un po' troppo elastico. Per questo l'Abbé Pierre l'ha accusato da una bidonville di voler combattere i poveri e non la povertà. «Sarkò» ha risposto che l'Abbé era male informato. Rutelli si informerà meglio: si arriverà al paradosso che sarà il centrosinistra a importare in Italia la politica di sicurezza del destro Nicolas Sarkozy?

Il leader della Margherita Francesco Rutelli
[redacted]

L'ESORTAZIONE DI MACALUSO

[redacted] strada [redacted] riformismo»

[redacted]

Piero Fassino deve rompere gli indugi una volta per tutte [redacted] assumere «posizioni chiare», perché è così che si «conquista la leadership»: questo [redacted] l'invito che Emanuele Macaluso rivolge al segretario dei diesse nell'editoriale della sua rivista, «Le ragioni del socialismo». «Rutelli - [redacted] Macaluso a questo proposito - l'ha capito e ha dato alla Margherita un profilo e un ruolo che sino a oggi non aveva». La Quercia, perciò, avverte l'esponente diessino, è a rischio. Infatti, ammonisce Macaluso nell'editoriale, «se i ds [redacted] stanno bene attenti, [redacted] bel giorno si troveranno non l'Ulivo, ma un Margheritone, non più la Quercia, ma un cespuglione dove si ritrovano gli estremismi e i velleitarismi di una sinistra partitocratica e movimentista, radicale e minimale, giustizialista e garantista».

Dunque Macaluso si appella a Fassino perché intraprenda con maggior decisione la strada del riformismo, senza tentare di tenere tutto insieme, di conciliare le [redacted] anime inconciliabili della Quercia. Il pericolo, infatti, è quello di dar vita a una indistinta «marmellata», dove si ritrovano insieme l'attuale maggioranza del partito e quel correntone che «si aggrappa alla zattera di Cofferati» [redacted] in cui [redacted] radunano «una variopinta sinistra [redacted] un gruppo di trasformisti rotti a tutte le navigazioni». E per evitare che questo accada occorre che ci sia l'Ulivo «come soggetto politico primario, come sede di elaborazione e decisione comune, con maggioranze e minoranze», altrimenti tanto vale «prendere atto che ha ragione il professor Sartori quando dice che si può configurare [redacted] un centrosinistra fondato essenzialmente su due partiti, i ds e la Margherita, che definiscono programmi comuni e candidati alla vigilia delle elezioni, come in altri Paesi». [r. r.]

I VETI INCROCIATI NEL CDA BLOCCANO ALTRE SCELTE. ANCORA SOSPESI [redacted] SANTORO

[redacted] nomina Paglia alle relazioni [redacted]

[redacted] Grazia [redacted]
ROMA

Quasi nulla di fatto. Delle [redacted] che il cda Rai si accingeva a fare, l'unica che [redacted] riuscito [redacted] varare, a maggioranza, è quella di Guido Paglia [redacted] responsabile [redacted] relazioni esterne nonché [redacted] porti con le istituzioni, in quota An. Per il resto, lo [redacted] stato totale all'interno degli stessi [redacted] siglieri di centro destra, dalla Sipra alle altre poltrone ancora scoperte, mentre un rinvio si registra sulla collocazione di Biagi (e di Santoro), sebbene risposte chiare e definitive fossero state sollecitate esplicitamente alla vigilia del cda del presidente della commissione di Vigilanza Claudio Petruccioli con una lettera a Baldassare. Niente. Veti incrociati e [redacted] gran discutere fino alle 17, quando il presidente ha dovuto lasciare la riunione per volarsene in Brasile. Generale lo sconcerto dell'opposizione (e [redacted] solo) per la paralisi a cui pare condannato il cda. «La montagna ha partorito un topolino», ironizza Carmine Donzelli. Mentre Luigi Zanda ha scritto una lettera aperta ai presidenti delle Camere e all'azionista Tesoro, che paradossalmente si conclude con una sorta di invito a rinnovare al completo un cda [redacted] inefficiente.

Paglia, fino a ieri [redacted] delle relazione esterne della Lazio, una lunga militanza prima che in An nel Msi e nel [redacted] di estrema des[redacted] Avanguardia Nazionale, ha avuto solo i voti del centro destra. «Non mi pareva l[redacted] persona più adatta a ricoprire un incarico così delicato» spiega Donzelli. Che ricorda anche come Petruccioli, per quanto riguarda le nomine, si fosse raccomandato di ricorrere a «professionalità interne» all'azienda.

I veti incrociati si sono manifestati soprattutto sulla Sipra. Col consigliere centrista Staderini favorevole [redacted] nominare anche un [redacted] presidente nella persona di Raffaele Ranucci. E il leghista Albertoni fermo nella [redacted] idea di limitarsi [redacted] rimpiazzare il solo amministratore delegato uscente (con Mario Bianchi, proponeva Saccà) lasciando al suo posto l'attuale presidente Franco Iseppi. Chiamato in consiglio per tentare di risolvere l'impasse, Iseppi non si è piegato. «Sono un ex direttore generale della Rai, presidente di un'azienda che ha dato buoni risultati. Mi dimetterò solo se [redacted] lo chiede formalmente il consiglio», ha detto. Lasciando al cda la responsabilità del gesto. Così si è soprasseduto, non solo sulla Sipra ma anche su Rai Fiction (a Antonio Ferraro) [redacted] coordinamento palinsesto (a Sergio Del Luca). Tutto fermo. Anche per Biagi, [redacted] cui destinazione a Rai Tre sembrava fatta, col consenso [redacted] stesso Saccà. Qui a impuntarsi è Albertoni, Baldassarre ten- [redacted] e alla fine [redacted] 7° punto dell'ordine del giorno non [redacted] è [redacted]o arrivati. Ci [redacted] è limitati a leggere l'articolata lettera di Petruccioli, il quale peraltro ha annunciato [redacted] nuova convocazione dei vertici Rai [redacted] Vigilanza, dove oggi si riuscirà forse a [redacted] il famoso documento sul pluralismo.

«Un vertice che sembra l'orchestra del Titanic», commenta una nota della Margherita. E Zanda, per l'ennesima volta, [redacted] sua lettera aperta a Pera, Casini [redacted] Tremonti denuncia l'inazione del consiglio a fronte dell'aggravarsi dei mali della Rai: «Qualità non eccelsa» dei programmi, «omologazione» alle reti commerciali, trend di ascolti negativi [redacted] fasce chiave, «risibile autonomia» dalle pressioni politiche, pluralismo richiesto dal presidente Ciampi «tutto da dimostrare». «Non credo che le dimissioni di un solo consigliere sarebbero oggi utili alla Rai» conclude il consigliere cattolico. «Ma voglio che Loro sappiano che, qualora per uscire dalla crisi fosse necessario il rinnovo completo dei vertici della Rai le istituzioni che Loro rappresentano possono contare sulla mia più completa collaborazione».

Clemente Mimun con Guido Paglia

Tutto fermo [redacted] Sipra Rai fiction e palinsesto Donzelli: la montagna ha partorito un topolino
[redacted]

DOMENICA 10 NOVEMBRE
GIORNATA PER LA RICERCA SUL CANCRO®

Sessanta borse [redacted] studio per ricercatori.

Sono nate grazie al vostro aiuto, [redacted] possono vivere [redacted]

Oggi, sessanta giovani ricercatori iniziano a lavorare per sconfiggere il cancro. Solo con il vostro aiuto continueranno il loro lavoro.

Il [redacted] ottobre 2002 [redacted] state assegnate [redacted] borse di studio triennali ad altrettanti giovani ricercatori. Un'iniziativa nata grazie all'impegno dei nostri clienti, che si sono uniti al Gruppo UniCredito consapevoli che investire nei giovani è un aspetto fondamentale per [redacted] ricerca. Ma adesso, è nell'interesse di [redacted] dare a questi sessanta giovani [redacted] possibilità [redacted] completare il loro [redacted] triennale. Per questo, in occasione della Giornata Nazionale [redacted] la [redacted] Cancro, chiediamo anche il tuo aiuto.

FIRC AIRC 20122 Milano Via Corridoni, 7 Tel 027797.1

UniCredit Banca

Potrai dare il tuo contributo per le Borse [redacted] in tutte le Agenzie di UniCredit Banca (divisioni Banca CRT, Cariro, Cariverona, Cassamarca, Credito Italiano, [redacted]ste e Rolo Banca 1473), versando sul c/c n° 13.000 00, Agenzia [redacted] Banca - divisione Credito Italiano, [redacted] Oppure [redacted] il [redacted] verde 800.350.350 [redacted] 24 [redacted] su 24.

Toyota presenta Corolla Verso.

La straordinaria silenziosità, mai raggiunta in questa categoria, è l'evidenza più sorprendente dei superiori valori automobilistici del Progetto Corolla, nel quale Toyota ha applicato tutta la propria competenza industriale ■ tecnologica, stabilendo nuovi confini di eccellenza nelle prestazioni, nella sicurezza, nell'abitabilità. Il risultato è una famiglia di automobili con un livello di qualità così elevato da essere garantite 5 anni e che trova oggi una nuova espressione nel monovolume Corolla Verso. **PROGETTO COROLLA. LA RIVOLUZIONE DEL ■■■■.**

• Motori benzina tutti 16V a fasatura variabile VVT-i: 1.6 da 110 CV e 1.8 da 135 CV • Motore turbodiesel 16V Common Rail D-4D 2.0 da 90 CV • 4 airbag • ABS con ripartitore elettronico della forza frenante EBD • 4 freni a disco (anteriori autoventilati) ▪ Climatizzatore • Sintolettore CD • Grande versatilità degli interni: 20 posizioni differenti dei sedili e 22 vani portaoggetti • Il più ampio volume utile di carico della sua categoria (417/2000 dm³).

*Informatevi ■■■ concessionari

Da € 17.000 chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

5 ANNI DI GARANZIA o fino a 160.000 km*

VENITE A PROVARLA SABATO 9 E DOMENICA 10.

Numero Verde 800-011555
www.toyota.it

3 anni bollo

■■■ rottami la tua auto non catalitica puoi acquistare Corolla Verso 1.6 VVT-i 110 CV e 2.0 D-4D 90 CV usufruendo della totale esenzione del pagamento dell'IPT e del bollo per ■■ anni (D.L. 8/7/2002 n.138).

TOYOTA
Provate la differenza.

UNA STIMA DEL MINISTERO DELLA SALUTE

L'interno di una farmacia

Nel 2002 è aumentata la spesa farmaceutica

[redacted] Per il 2002 il ministero della salute stima che la spesa farmaceutica a carico dello stato aumenti del 5,9% rispetto [redacted] 2001. La previsione [redacted] contenuta nel rapporto del ministero sul [redacted] dei farmaci nel primo semestre 2002. Dallo stesso documento [redacted] apprende, inoltre, che nei primi sei mesi [redacted] la spesa farmaceutica pubblica è ammontata a 6.204 [redacted]iliardi di euro, con un incremento del 3% sullo stesso periodo del 2001. Grazie al ticket introdotto a alcune regioni, spiega il ministero nel suo rapporto, la spesa [redacted] carico del servizio sanitario nazionale è diminuita [redacted] 100 milioni di euro nonostante l'aumento del 35% della spesa farmaceutica complessiva sia pubblica che privata. Benefici son[redacted] anche dall'adozione dei farmaci generici: l'abbassamento dei prezzi indotta sulle corrispettive specialità ha determinato, infatti, [redacted] risparmio di 97 milioni di euro nei primi sei mesi del 2002. Sul totale della spesa pubblica, spiega il ministero, i farmaci generici rappresentano il 12% della spesa lorda [redacted] sistema sanitario nazionale [redacted] il 21% delle confezioni prescritte nel primo semestre 2002. Tornando alle previsioni per il 2002, il ministero prevede che gli incrementi maggiori di spesa si verificheranno in Basilicata e Molise.

SABATO E DOMENICA LA RACCOLTA FONDI

Nelle piazze di quarantadue città un fine settimana contro il cancro

ROMA

Quest'anno, [redacted] mila persone sono state strappate al cancro. Grazie alle nuove terapie e alla ricerca che le ha prodotte. Un dato che, da solo, giustifica la possente mobilitazione mediatica organizzata dall'Airc, all'insegna dello slogan «Ancora più vicini alla vita», in vista della giornata nazionale per la ricerca sul cancro. Giornata che, in realtà, si divide per tre: ieri l'annuncio, sabato prossimo gli incontri con gli scienziati in 42 città italiane e infine, domenica, la raccolta fondi, coordinata dalla Rai con la partecipazione di enti pubblici e privati.

Il tema di quest'anno [redacted] in linea con i successi nello studio del Dna e quindi, come ha precisato Umberto Veronesi, nell'esplorazione all'interno dell'uomo: «Postgenomica. La rivoluzione silenziosa della ricerca». Una realtà che, ha sottolineato il professor Pelicci, dell'Istituto Europeo di Oncologia, in uno spot dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, ci consentirà di «rimettere l'individuo al centro della ricerca» e di realizzare «il trattamento idoneo per ciascun paziente». Ovvero, terapie personalizzate.

La meta non [redacted] dietro l'angolo, ma neppure [redacted] lontana. Per accelerare il cammino sono necessari «soldi», come ha ricordato senza giri di parole Michele Mirabella, conduttore della tra[redacted] televisiva «Elisir», [redacted] per raccoglierli quest'anno si farà di tutto e di più, pur nella consapevolezza, in chi ha organizzato la mobilitazione, che oggi all'emergenza cancro si affianca l'imprevista emergenza terremoto.

Nella giornata di sabato, dal Nord al Sud del paese, oncologi parleranno delle più recenti terapie e degli strumenti diagnostici. Nella capitale, Piero Angela coordinerà una conferenza con la partecipazione di Umberto Veronesi, degli oncologi Francesco Cognetti (Istituto Regina Elena), Pier Paolo Di Fiore (vincitore del premio Guido Venosta 2002, per gli studi che hanno permesso lo sviluppo di nuove terapie), Ray[redacted]d White (San Francisco), Carlo Croce (Philadelphia) [redacted] Franco Mandelli (Università La Sapienza) e dello scrittore Umberto Eco.

Domenica, molti programmi Rai avranno il comune denominatore della gara di solidarietà. La giornata per la ricerca sarà protagonista a «Domenica In», «Elisir», «Novecento», «In famiglia», «La Domenica sportiva» e nei Tg. Molte trasmissioni radiofoniche saranno coinvolte.

[redacted] Quirinale, [redacted] presenza di Ciampi, si terrà la premiazione di ricercatori che si sono particolarmente distinti e di Sofia Loren, che ha regalato la sua immagine per la campagna «l'ultima b[redacted] azione [redacted] lira». A questo proposito, il professor Alfio Noto, presidente dell'associazione, ha comunicato che nei primi mesi del 2003 sarà terminato il conteggio dei 136 mila contenitori di vecchie lire.

Matarrese, [redacted] presidente della Lega [redacted] Milano, ha inoltre annunciato che in collaborazione con Tim saranno devoluti duemila euro per ogni goal segnato in serie A [redacted] e [redacted] sabato e domenica. Fabio Cannavaro, Alessandro Del Piero, Filippo Inzaghi e Francesco Totti inviteranno i tifosi a inviare un Sms [redacted] valore di un euro a favore della ricerca. Tim ha riservato il numero [redacted] 44 8 44; attivo fino al 16 novembre.

Si potrà contribuire anche giocando nelle ricevitorie Sisal. Fino al 17 novembre, infatti, saranno disponibili speciali schedine del SuperEnalotto «Quick Pick» per scegliere donazioni da 1, [redacted] o 5 euro e, contemporaneamente, giocare due combinazioni.

[d. dan.]

La ricerca sul Dna apre la via a cure sempre più efficaci contro il cancro

«Con gli studi sul Dna in 15 anni batteremo i tumori»

Veronesi: le nuove terapie migliorano anche la qualità della vita dei pazienti

[redacted]

Daniela Daniele

ROMA

SCONFIGGERE il cancro», che nel nostro paese si porta via 160 mila persone all'anno. E' [redacted] suo obiettivo da sempre, perseguito con serena passione.

Professor Umberto Veronesi, quanto manca alla meta?

«Non molto, credo. Abbiamo, ormai, imboccato la strada giusta».

Quella tracciata dal DNA?

«Esatto. La novità di questa edizione della giornata per la ricerca sul cancro [redacted] tutta qui: [redacted] negli anni passati [redacted] è sempre cercato [redacted] stimolare l'interesse parlando di argomenti forse più comprensibili dal grande pubblico, quali la prevenzione primaria o la diagnosi precoce, oggi cambiamo [redacted]. E, usando [redacted] parola che forse a molti potrà sembrare criptica, la postgenomica, ci prepariamo non più, soltanto, a superare le diverse battaglie, ma alla vittoria finale. Un giorno, di questa malattia l'umanità si potrà liberare per sempre».

Qualcosa di più di una speranza, dunque?

«Sì. La scelta, indubbiamente coraggiosa, consiste nel puntare su quella parte di ricerca che, partendo dalle conoscenze acquisite in cinquant'anni [redacted] studi sul Dna, sarà in grado [redacted] condurci alla radice del problema e [redacted] consentirà di interferire in quel processo che ha molte fasi, che porta alla mutazione delle cellule e che chiamiamo cancro. Abbiamo piena fiducia nei giovani ricercatori impegnati nella genetica molecolare. Parlo, soprattutto, dei molti italiani - sono migliaia sparsi [redacted] [redacted]do - emigrati all'estero. Cervelli di grandissimo valore che dobbiamo riportare a casa e mettere nelle condizioni di poter lavorare. All'istituto che dirigo sono già rientrati in venti. Ma occorre fare di più».

Lei parla anche di coraggio...

Umberto Ver[redacted]

«Certo, è necessario, insieme [redacted] l'ottimismo, per credere che il problema sarà risolto».

La domanda che si [redacted] la gente è una sola: quando?

«Due elementi per dare una risposta. Il primo, riguarda il ritmo con cui si sono susseguite le ultime scoperte: possiamo prevedere che nel volgere di 10 o 15 anni potremo disporre della quantità di informazioni necessa[redacted] per aprire la strada alla vittoria. Il secondo riguarda le terapie che, continuamente, si affinano [redacted] migliorano [redacted] qualità di vita dei malati».

Novità nelle cure?

«Non ci sono grandi fatti nuovi se non quelli legati alla terapia molecolare, efficace e non devastante come la chemioterapia. Grazie alla farmacogenomica, ovvero ai cosiddetti farmaci intelligenti, e alle nostre sempre più precise conoscenze dei geni e delle proteine, [redacted] può colpire direttamente la cellula tumorale, senza eliminare anche quanto le sta intorno».

Concentrare gli sforzi sulla genetica, però, non significa dimenticare la prevenzione, non è vero?

«Rimane un punto fermo e importantissimo. Sia la prevenzione ambientale che va dalla lotta [redacted] fumo e agli inquinanti all'educazione alimentare (mettiamoci in testa che più si [redacted]ngia [redacted] più ci si espone [redacted] rischio di ammalarsi) che, da sola, riduce del 30-40 per cento l'incidenza di tumori; sia la diagnosi precoce. Anche in questo campo, la genetica ha portato vantaggi notevoli. Oggi, infatti, siamo [redacted] grado di individuare lesioni neoplastiche in fase molto precoce grazie ai marcatori genetici».

Il fumo, argomento difficile. Sta per andare in porto una legge alla quale lei ha aperto la strada.

«E oggi, come allora, vorrei che [redacted] capisse che non è una legge contro i fumatori, ma che nasce [redacted] proteggere i non fumatori».

Qual è [redacted] suo giudizio sui centri di eccellenza per la c[redacted] dei tumori?

«Non è tanto di centri superspecializzati che abbiamo bisogno, ma piuttosto di una buona rete, [redacted] tutto il territorio nazionale, dove [redacted] facciano buone diagnosi precoci».

Che cosa pensa dell'ipotesi di un vaccino anti cancro?

«Parliamo di tempi molto lontani...». (E gli sfugge uno scettico sorriso).

Al Quirinale il presidente Ciampi premierà Sofia Loren, «madrina» della campagna «l'ultima buona azione della lira» [redacted] i ricercatori che si sono particolarmente distinti

[redacted]

Telethon: ecco la formula giusta per la ricerca scientifica

SIENA

Siena si propone come modello di sviluppo sinergico della ricerca scientifica italiana [redacted] campo genetico e lo fa chiamando il settore pubblico, il privato profit e quello no profit rappresentati da Università, Fondazione Monte dei Paschi di Siena e Telethon. L'incontro, «Telethon: un valore per la ricerca scientifica italiana», ha [redacted] la partecipazione di Susanna Agnelli, Presidente di Telethon, di Piero Tosi, rettore dell'Ateneo di Siena, [redacted] di Giuseppe Mussari, presidente della Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Per la rappresentanza scientifica: i professori Cosi[redacted] Baldari, Alessandra Renieri, Francesco Cetta e Salvatore Oliviero, ricercatori dell'Università di Siena, i primi tre fruitori di un finanziamento Fondazione Mps-Telethon.

Durante la tavola rotonda [redacted] state illustrate le nuove metodologie in via di sperimentazione con risultati incoraggianti seguite dal gruppo di Oliviero (biologia molecolare) [redacted] di Baldari (biologia evolutiva), per la cura della distrofia di Duchenne e della immunodeficienza comune variabile, la più frequente tra le congenite. Cetta si è soffermato sugli studi in corso sulle sindromi multitumorali, per le quali Siena rappresenta un centro [redacted] riferimento in Europa. La Renieri (biologia molecolare), infine, ha esposto il suo progetto di ricerca nel campo del ritardo mentale, coronato da brillanti risultati pubblicati su «Nature Genetics». La Fondazione Mps ha già «adottato» quattro ricercatori Telethon, sostenendo i loro progetti con un contributo di 237 mila euro, e sta ora valutando di finanziare anche il progetto di Oliviero. «Il sostegno alla ricerca scientifica è uno dei principali settori d'intervento della nostra Fondazione - ha dichiarato Mussari -. Sono stati finanziati 90 progetti in questo campo, per un totale di oltre 13 milioni di euro». Un impegno, quello della Fondazione Mps, particolarmente apprezzato dalla Presidente di Telethon Susanna Agnelli: «È un segnale forte un esempio da seguire: investire nella buona ricerca favorisce lo sviluppo del Paese». Quest'anno l'appuntamento tv Telethon di [redacted] ore tornerà sulle tre reti Rai il 13 e 14 dicembre.

[redacted]

[redacted] [redacted] IN CALO. [redacted] pressione è in aumento e la depressione sul basso Tirreno si sposta verso Levante. Si esaurisce così la circolazio[redacted] di [redacted] fredda da Nord-Est ed il tempo migliora anche al Sud. Quanto prima però giungerà la perturbazione, attualmente sulla Francia Occidentale ed il tempo peggiorerà di nuovo.

Tendenza per dopodomani. Al Nord nuvolosità [redacted] piogge [redacted] [redacted] tendenza a parziali schiarite sulle regioni di Nord-Ovest. Su tutte le altre regioni da nuvoloso a coperto con piogge più frequenti e copiose su quelle tirreniche. Venti da moderati a forti e temperature in diminuzione.

OGGI. Annuvolamenti residui su Puglia, Calabria Ionica e Sicilia, con sporadiche piogge. Sereno [redacted] poco nuvoloso sulle altre regioni. In serata nubi sulle Alpi Occidentali. Venti da Nord-Est in attenuazione e mari mossi [redacted] Centro-Sud. Temperature ancora in calo, soprattutto quelle notturne.

DOMANI. Sul Nord-Ovest e sull'Alta Toscana nuvolosità [redacted] aumento, con piogge e nevicate sulle Alpi. Tra il pomeriggio e la [redacted] estensione della nuvolosità [redacted] delle piogge sul resto del Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna. Rinforzo dei venti su [redacted] Ligure e Tirreno.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	16	Bologna	6	16	Bari	11	17
Bolzano	1	10	Firenze	n.p.	n.p.	Napoli	7	18
Verona	8	13	Pisa	7	19	Potenza	8	11
Trieste	12	16	Ancona	9	16	S. M. Leuca	13	17
Venezia	8	16	Perugia	n.p.	16	Reggio C.	16	21
Milano	4	19	Pescara	7	17	Palermo	16	19
Torino	2	19	L'Aquila	1	13	Catania	15	24
Cuneo	1	16	Roma Ciamp.	8	18	Messina	17	18
Genova	11	20	Roma Fium.	10	19	Alghero	6	20
Imperia	12	19	Campobasso	6	11	Cagliari	12	20

CITTA' [redacted] (PREVISIONE DEL 1 NOVEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	11	8	piovaschi	Lisbona	22	13	sereno
Atene	19	14	temporale	Londra	11	4	nuvoloso
Bangkok	33	23	temporale	Los Angeles	22	14	parz. nuv.
Berlino	5	-1	piovaschi	Madrid	16	4	parz. nuv.
Bruxelles	11	4	piovaschi	Montecarlo	[redacted]	12	nuvoloso
Bucarest	7	1	piovaschi	Montreal	0	-8	nevischio
Budapest	3	-3	parz. nuv.	Mosca	1	-3	nuvoloso
Buenos Aires	22	10	nuvoloso	New York	8	6	nuvoloso
Copenaghen	7	3	piovaschi	Parigi	12	8	piovaschi
Dublino	10	4	nuvoloso	Pechino	12	8	[redacted]
Francoforte	7	3	piovaschi	Praga	3	0	nuvoloso
Gerusalemme	29	19	sereno	Rio de Janeiro	24	19	piovaschi
Ginevra	7	1	piovaschi	Sofia	3	-3	nevischio
Helsinki	4	2	piovaschi	Sydney	24	13	sereno
Istanbul	18	14	pioggia	Tokyo	18	10	parz. nuv.
Il Cairo	27	19	parz. nuv.	Varsavia	3	-3	parz. nuv.
Johannesburg	23	[redacted]	parz. [redacted]	Vienna	3	-4	sereno

Pubblicità

Rughe profonde? Scoperto il trattamento della «giovinezza»

NEW YORK - La testimonianza della capacità di un nuovo ritrovato nel distendere le rughe arriva da Ricercatori Americani. Le risultanze dei test d'uso di efficacia e sicurezza hanno evidenziato la forte capacità dell'innovativo trattamento nel ridurre le rughe in larghezza, lunghezza e profondità, comportando [redacted] notevole miglioramento [redacted] pelle [redacted] viso, che [redacted] appare "ringiovanita".

Le foto qui [redacted] fianco, [redacted] riferiscono [redacted] due [redacted] volontari che hanno partecipato al [redacted] [redacted] molteplici test d'uso effettuati sul nuovo ritrovato. Confrontando le foto scattate all'inizio e alla fine del trattamento, si può notare anche [redacted] occhio nudo una visibile riduzione delle rughe.

L'innovativo preparato dalla forte azione Anti-Rughe, [redacted] nei Laboratori Kuiper, è protetto da brevetto industriale n° 1313603 ed è disponibile [redacted] questi giorni nelle Farmacie Italiane con [redacted] nome [redacted] «Anti-Time System», [redacted] formule differenziate per pelli maschili e femminili, nei dosaggi specifici più adatti all'età della pelle: 30, 40 e oltre i [redacted] anni.

Chiedere al Farmacista [redacted] dosaggio da utilizzare più efficace in base all'età e alle rughe della propria pelle: rughe sottili, medie o profonde. Non ha controindicazioni.

Soggetto femminile all'INIZIO del TRATTAMENTO

La stessa volontaria alla FINE del TRATTAMENTO

Trattamento Anti-rughe intensivo [redacted] partire [redacted] € 20,00

KUIPER

Testimonianze dei volontari al n° tel. 880-429155. Legge privacy 675/96.

Soggetto maschile all'INIZIO del TRATTAMENTO

Lo stesso volontario alla FINE del TRATTAMENTO

CONDENSATI NEL MODELLO FIAT I VALORI PIU' APPREZZATI DELLE STATION E DELLE VETTURE MULTIUSO

Dotata di un bagagliaio capace di 1480 litri è all'avanguardia per sicurezza e dotazioni La gamma propone quattro motorizzazioni tre allestimenti

La scelta è tra sette colori di carrozzeria e sei rivestimenti interni Nel portellone posteriore il lunotto si può aprire separatamente «E' l'esempio una bella macchina italiana»

La Stilo Multi Wagon si inserisce in una fascia, il segmento C, che vale il 25% del mercato europeo, cioè 4 milioni di vetture

Arriva una nuova Stilo, la Multi Wagon

«Gli interni si possono configurare in 50 modi diversi»

Michele Fenu
TORINO

Dal Centro Storico, dove la Fiat espone le sue radici, parte un messaggio impe di orgoglio. E' il giorno della presentazione ufficiale e delle prime prove della nuova Stilo Multi Wagon, che dal 23 novembre si aggiungerà alle berline a 3 e 5 porte. Una tappa importante nel «Programma Stilo», avviato a fine 2001 e, ora, dopo le difficoltà iniziali, in crescita: la Multi Wagon è un modello innovatore che ben si inserisce fra le tante gloriose Fiat del passato allineate nella palazzina di via Chiabrera che rappresenta un tassello significativo nelle strategie di rilancio del marchio.

Non per niente Vincenzo Ruocco, responsabile di Comunicazione e Relazioni Istituzionali di Fiat Auto, sottolinea in questa sede voglia mettere in primo piano soltanto il prodotto. «Per la nostra azienda - afferma - è un periodo particolare. Si parla molto di noi, e sotto molti punti di vista, ma qui vogliamo mettere l'accento sulle nostre auto, elemento concreto per poter superare questo momento».

E il prodotto c'è, solido sostanzioso. La Multi Wagon, che sarà costruita nell'impianto di Cassino, racchiude in sé i contenuti tecnologici della Stilo, condensando al tempo i valori più apprezzati delle station wagon classiche e dei veicoli «multiuso», in pratica i monovolume. design apprezzabile, tanto spazio, versatilità d'impiego, seduta di guida rialzata rispetto alle berline, mille soluzioni pratiche. «Pensate - spiega Nevio Di Giusto, responsabile dello sviluppo prodotto per la business unit Fiat-Lancia-Veicoli Commerciali - che gli interni possono essere configurati in 50 modi diversi, che ci sono 20 vani portaoggetti che nell'abitacolo, abbassando lo schienale del sedile anteriore del passeggero si può stivare oggetto lungo 2,50 metri».

La Multi Wagon si inserisce in una fascia - il segmento C - che vale il 25% del mercato europeo, 4 milioni di vetture. Le station wagon vere proprie 600 mila, milione i «multiuso». «Noi - dice Giorgio Garelli, vice-presidente per le vendite - finora abbiamo potuto contare solo sulle Stilo berline, e in questo campo siamo i primi in Italia, dove le station wagon pesano per il 26%. La Stilo sta cominciando ad attrarre i clienti. Chi la prova si convince delle sue qualità. Quest'anno ne consegneremo circa 180 mila, di cui 110 mila all'estero, nel 2003 pensiamo di raggiungere le 240-250 mila unità con 150 mila pezzi fuori Italia. Le Multi Wagon dovrebbero essere 50-60 mila».

Lunga 4,51 metri, larga 1,75 e alta 1,57, la nuova Stilo, dotata di un bagagliaio capace di arrivare a 1460 litri, è all'avanguardia per sicurezza (fino a airbag, Abs tanti altri dispositivi elettronici di serie) dotazioni. La gamma propone quattro motorizzazioni, due a benzina (1.6 16v da 103 Cv e 1.8 16v da 133) due a gasolio (i turbodiesel Common Rail JTD 1.9 da 80 Cv e 1.9 da 115 Cv), tre allestimenti (Actual, Active e Dynamic), sette colori di carrozzeria e sei rivestimenti interni. Barre portapacchi sul tetto, nel portellone posteriore il lunotto può aperto separatamente.

«E' una bella macchina italiana», dicono apertamente in Fiat. Un'auto che niente da invidiare alle concorrenza. Ha comportato un investimento di 90 milioni di euro, che si collocano nel quadro dei milioni stanziati nel complesso per il «Programma Stilo». E i prezzi? parte da 15.740 euro per la versione 1600 Actual e 16.480 per quella Diesel.

L'EURISPES: L'ISTAT SBAGLIA SUL PANIERE STUDENTI

Scuola più cara Aumenti dell'8%

ROMA.

Astucci con i pokemon, cartelle di Barbie, zainetti griffati e accessori di moda. E' questo il corredo tipo degli studenti sin elementari, corredo che costa alle famiglie, che troppo spesso sanno negare nulla o quasi ai figli esigenti per il look dietro ai banchi. Secondo la ricerca Eurispes «Cara scuola» per ogni figlio nelle aule, a settembre, sono stati spesi in media 387 euro a famiglia, un aumento dell'8,5% rispetto al 2001. Incremento pari a «più del triplo» rispetto a quello calcolato dall'Istat che segnalava un più 2,7%.

L'indagine è stata condotta in collaborazione con otto zioni di tori (tra cui Adiconsum, Cittadinanzattiva, Confconsumatori, Movimento di cittadino) che hanno presentato il «Paniere Scuola»: per monitorare più da vicino la spesa reale delle famiglie e per porre un ulteriore tassello nella costruzione di un paniere «alternativo» a quello Istat che risente, affermano, di una certa «rigidità istituzionale» non risponde alla spesa nelle cartolerie. Il dato che emerge è preoccupante: non solo l'aumento oltre l'otto per cento ma ci state punte per le famiglie degli scolari alle elementari anche 14 e del 17% al Centro e al Sud. Forse però sono proprio i più piccoli, bersagliati dalla pubblicità, che non sanno rinunciare ai prodotti firmati e costosi, e sui quali i genitori oppongono una minima resistenza. E gli aumenti più consistenti, in base all'indagine si sono infatti registrati proprio nelle regioni del Centro e del Sud, anche meridione i prezzi risultano essere ancora quelli più contenuti (così, scuola primaria costa ad una famiglia romana o milanese fino al 22% in più che ad famiglia napoletana o barese). Un altro dato: a diventare più cari sono stati i prodotti genere più a buon mercato (dalla matita alla gomma) e questo conferma, sottolinea l'Eurispes, che «il danno dell'inflazione è maggiore proprio per le fasce con redditi minori».

A settembre la spesa in media è stata di 387 euro quasi duemila per ogni studente delle superiori

La spesa, inoltre, cresce all'aumentare dell'età: passa dai 586 euro per bambino elementari ai più mille le medie e quasi duemila per le superiori. In particolare, mentre la spesa per libri è di poco più elevato alle superiori rispetto alle medie (+10,8%), la spesa per i dizionari di oltre un terzo. Quanto agli zainetti, il loro prezzo può superare anche i 100 Spesa in crescita pure per astucci, diari e articoli di cancelleria: si tratta però dell'unico caso in cui lo studente delle superiori costa di meno (17 euro in media) di quello delle elementari (22 euro) e delle medie (20 euro).

Un «paniere» scuola, dunque, che si discosta molto da quello Istat, con un'annotazione precisa parte Eurispes e consumatori: in Italia, l'inflazione «è sottostimata dall'Ufficio centrale di statistica». L'Eurispes, ha detto il suo presidente Gianmaria Fara, ha alcun intento polemico verso l'Istat, ma siamo convinti che la metodologia utilizzata dall'Istituto, anche sul piano scientifico, sia completamente da rivedere». Fara ha quindi ricordato che a quella sulla scuola seguiranno una serie di altre indagini statistiche (su università, alimenti, abbigliamento ecc.) e a febbraio dovrebbe pronto il «paniere complessivo», alternativo e «molto più articolato» di quello Istat. E tante le differenze già rispetto al paniere scuola: per cominciare, ha sottolineato Fara, le località monitorate sono state 186 contro le 73 dell'Istat; i punti di vendita contattati stati per i grandi centri e per i piccoli, mentre l'Istat contatta una sola rivendita per località; abbiamo rilevato i prezzi per articolo, quello minimo, il più caro e quello del più venduto». [r. cri.]

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Ballario
di anni 91
L'annunciano la moglie Margherita Marocco, i figli Giovanni con Marisa, Natale con Maria, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Valfenera mercoledì 6 novembre alle ore 15 in Parrocchia.
— Valfenera, 5 novembre 2002.

Improvvisamente è mancato
Ermete Furfaro
ex artigiano
anni 70
Con dolore lo annunciano la moglie Carla Emanuel i figli Osvaldo, Massimo e Patrizia, le il genero e amatissimi nipoti. Funerali oggi 6 novembre ore 15,30 nella parrocchia S. Pietro in Vincoli di Settimo Torinese.
— Settimo Torinese, 6 novembre 2002.

Stefano Campana, Bocchiardo, Colleghi e Collaboratori dello Tecnico Campana, partecipano al dolore di Osvaldo, Piera e famiglia.

E' mancata
Rosina Agli vedova Garzena
Lo annunciano il figlio Livio con Piera, la nipote Stefania con Alessandro, parenti tutti. Funerali Parrocchia di Piano mercoledì 6 novembre ore 15,30.
— Piano, 5 novembre 2002.

Sono affettuosamente vicini a Francesco e Caterina Roberto e Luisella con le figlie Federica, Giorgia e Marta, per la perdita del caro papà
Giancarlo Colongo
— Moncalieri, 5 novembre 2002.

Riccardo, Enrico e Donatella Caballo partecipano commossi al dolore di Bianca, Caterina e Francesco.

Fai e feral sempre parte dei miei ricordi. Ciao ZIO elegantissimo. Cristiana con Andrea ed il piccolo Francesco.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Cavallo
anni 78
Lo annunciano addolorati i figli Stefano con Luisa, Piero con Marinella, l'amata nipote Viviana, parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento a Gisella e a tutta l'équipe medica Geriatrica delle Molinette prof. Fabris per la premurosa assistenza. Funerale in Castellinaldo (Cn) giovedì 7 alle 11,00 chiesa parrocchiale partenza da Trino ore 9.30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 novembre 2002.

Ezio e Marisa Odin con i Dipendenti della Turnova sas vicini a Stefano e famiglia.

Luigi e Maura ricorderanno sempre affetto nonno GIACOMO

Totò Marisa Luca e Nonna Trina partecipano affettuosamente

Anna e Mario Defeudis con i piccoli Arianna e Pietro ricordano con infinito affetto lo zio GIACOMO.

Ciha lasciato dopo averci insegnato ad amare e a credere
dott. Cesare Visconti
vicedirettore Banca Popolare di Novara sede di Torino
anni 58
Pregano per lui con serenità e affetto la moglie Tecla Maria, i figli Maria Rosaria con Giancarlo, Giuliano con Thea, Massimo con Maria Chiara, Carlo con Paola; gli amati nipoti Paolo, Francesco, Agnese, Elena, Andrea, Daniele, amici e parenti tutti. Funerali giovedì 7 novembre ore 9,30 Parrocchia Santi Pietro e Paolo Apostoli. S. Rosario mercoledì 6 novembre ore 18. Eventuali offerte a favore della San Vincenzo de' Paoli.
— Torino, 4 novembre 2002.

Condominio Custode Amministrazione di Via Lombroso n. 25 partecipano al dolore per la scomparsa del
dr. Cesare Visconti
— Torino, 5 novembre 2002.

E' mancato al suoi cari
Vincenzo Spoto
Lo annunciano la moglie Daniela, le figlie Alice e Valentina, il cognato Luca con la moglie Claudia, i suoceri Sergio e Teresa e parenti tutti. I funerali in Alrasca mercoledì ore 15.
— Alrasca, 6 novembre 2002.
O.F. Battagliotti & Pira - Piscina

E' mancato
Antonio Baudracco (Fasulin)
commerciante di bestiame
di anni 71
L'annunciano la moglie ed i figli. Il funerale avrà luogo a Savigliano (CN) mercoledì 6 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria della Pieve.
— Savigliano, 5 novembre 2002.

E' mancato
Lino Friziero
Addolorata lo annuncia moglie Cristina. Funerali giovedì 7 corrente, per orario tel. 011 852.091.
— Torino, 5 novembre 2002.
O.F. Boggio Dino s. tel. 011 852.091

Antonio e Luciano Friziero con le rispettive famiglie piangono la scomparsa del fratello LINO.

I colleghi e il personale sanitario della Divisione di Ortopedia-Traumatologia dell'Ospedale di Saluzzo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Antonio Principe
— Saluzzo, 5 novembre 2002.

I colleghi di Ginecologia di Saluzzo si associano al dolori della famiglia per la scomparsa di ANTONIO.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Serpone ved. Rainero
Ne danno il triste annuncio: figli, nipoti, sorelle, fratelli e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 011.776.68.68.
— Torino, 5 novembre 2002.

1997 2002
Edy de Stefano Miglietti
In ricordo.

6 NOV. 1949 6 NOV. 2002
Carlo Verri
I tuoi Anna, e Beatrice.

2002
Sauveur Di Pietra
Sei sempre con noi tutti, Rosi.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica festivi 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.65.48.711
Lunedì/Venerdì ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lunedì/Sabato ore 17-20
Domenica e festivi 18,30-20

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour [redacted] t. [redacted]; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5484620; **BIELLA**, piazza Casalegno 8A, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72327; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573068; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273071-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; [redacted]NA, via U Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 91, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantana 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; [redacted] **CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/3, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti [redacted] **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenze possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[redacted] PAROLA DELL[redacted]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,58 (L. 4.996)

3 **Lavoro Offerto**
7 [redacted]
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
[redacted] **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale [redacted], baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,82 (L. 1.587)**
- tecnici **Euro 1,43 (L. 2.769)**
- [redacted]manda **Euro [redacted] (L. 4.[redacted])**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data [redacted]: il quadruplo. Urgentissimi: [redacted]

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente [redacted] agli annunci, non inoltrando ogni [redacted] forma di corrispondenza, [redacted], [redacted] o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o [redacted].
[redacted] uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [redacted] SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[redacted]

A.A.A.A.A.A.A. [redacted] personale immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 103,00. Prometeo 011.509.6560 Novara 0321.393.008, Alessandria 0131.326.314.

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finan SpA 011.561.9404 (UIC 23171).

A.A.A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche [redacted], istruttoria gratuita. Eseguiamo [redacted]. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011[redacted]

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere [redacted] Azienda fatta SpA [redacted] richieste [redacted] dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.898.440.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ATTIVITA' da cedere/acquistare, artigianali, industriali, turistico alberghiere, commerciali, bar, aziende agricole, immobili. Tel. 02.295.18014.

BAR in centro uffici facile conduzione con orario corto incasso € 500,00 giornaliero vendesi. Tel. 011.985.4810

STRUTTURE arredi, moquette, impianti elettrici allestimenti stand parco clienti furgone macchinari, prezzo modico. Tel. 335.571.3499

LAVORO OFFERTE 3

IMPIEGATI

[redacted] CENTRO [redacted]LU[redacted] [redacted] seleziona per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanza, Italia/estero, ambosessi 18 - 30anni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.990.3743 - E-mail: catanimazione@libero.it

[redacted] PROFESSIONE VACANZE seleziona ambosessi per navi crociera e primari tour operators, anche prima [redacted]. Contratto impiegatizio Tel. 011.952.8120

COMMERCIALISTA ricerca esperta/o elaborazione paghe - [redacted], retribuzione [redacted]misurata alle proprie capacità. Scrivere [redacted] Publikompass 5041 - 10100 Torino

COMMERCIALISTA ricerca urgentemente esperto/a contabilità ordinaria bilanci. Ottima retribuzione. Scrivere: Publikompass 5040 - 10100 Torino.

[redacted] piccola - media azienda zona Autoporto Pescarito [redacted] impiegato/a per gestione contabilità, pratica sistema AS 400 programmi A[redacted]. Fax 011.273.1738

TECNICI

IFAS GRUPPO SPA nell'ambito dello sviluppo della propria struttura ricerca giovane tecnico informatico. Si richiedono: formazione informatica, un'esperienza almeno biennale nell'assistenza hardware e nell'installazione degli applicativi software più comuni, età massima 33 anni. Sede di lavoro: Torino e prima cintura. Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico (autorizzando espressamente il trattamento dei dati personali L. 675/96), specificando il rif. I/11 presso: Ifas Gruppo spa corso Savona 32 - 10024 Moncalieri (To). Ufficio del Personale - e-mail: personale@ifasgruppo.it

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA [redacted] volti nuovi per programmi televisivi nazionali, moda, manifestazioni capelli. Compensi elevati. Tel. 02.260.29680.

ISTITUTO professionale seleziona fisioterapisti qualificati da inserire nel proprio organico docenti, per insegnamento anche part-time. Ambosessi tel. 011.480.043.

SOCIETA' finanziaria cerca personale per telemarketing. Fisso più provvigioni. Ambosessi inviare curriculum a: Publikompass 6622 - 10100 Torino.

AGENTI E [redacted]

[redacted] leader forniture [redacted] cerca venditori/trici max 30 anni automuniti, anche inesperti. Offriamo zona in esclusiva, ottimi guadagni immediati. Tel. 011.242.0409.

[redacted] [redacted] operante [redacted] settore largo consumo ricerca 2 agenti ambosessi per regione Piemonte età 25 / 35 anni. Trattamento Enasarco, auto aziendale, rimborso spese, minimo garantito. Per appuntamento tel. 335.403.023.

[redacted] locale successo 10 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi [redacted] 1.032,00 [redacted] più [redacted] compensi commisurati alle qualifiche. [redacted] tel. 011.316.0903.

GROSSA compagnia [redacted] ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

NOICOM [redacted] Partners ricerca [redacted] diplomati/e per ampliamento organico zona Piemonte settore internet formazione tecnico pratica fisso mensile reali possibilità carriera Tel. 800.034.545

SOCIETA' di comunicazione [redacted] agenti commerciali ambosessi, età 22 / 35. Ottimo trattamento provvigionale. Inviare curriculum vitae a: hotvcom@hotmail.com

[redacted] E LAVORO

ADDETTO/A recupero crediti formazione finalizzata all'inserimento lavorativo. Tel. 011.561.7855.

CERCHIAMO urgentemente giovani da addestrare come baristi camerieri cuochi pasticceri pizzaioli per inserimento lavoro immediato. Tel. 011.480.343.

GRAFICA AND WEB DESIGNER [redacted] LOPMENT corso finalizzato alla segnalazione per inserimento lavorativo in attività di settore. Tel. 011.561.7855

PAGHE E CONTRIBUTI inizio corso 11 novembre. Formazione finalizzata all'in[redacted]ento lavorativo. Tel. 011.561.7855.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA personale, [redacted]gliante, fattorino, per ufficio, magazzino, esamina proposte di lavoro. [redacted] 347.[redacted]9819.

[redacted] materie plastiche [redacted]. Tel. 333.122.7814.

[redacted] [redacted] [redacted]

[redacted] con esperienza, referenziato, disposto a trasferimenti. [redacted] stagionale, offresi per serio lavoro. Tel. [redacted]

CUOCO 55enne serio professionale motivato, disponibile per ristorante o albergo disposto trasferte. [redacted] 011.965.2970 - 328.640.4235.

IMPIEGATI

CONTROLLER esperienza [redacted], corretta individuazione aree di analisi, preparazione budget, [redacted] risultati, ottimizzazione flussi di informazione, approfondita conoscenza [redacted] [redacted] e gestionali AS400 che PC, [redacted] proposte medie aziende. Tel. 340.002.6205.

RAGIONIERA esperienza pluriennale accertamenti [redacted] disbrigo [redacted] P. [redacted] fatturazione referenziata [redacted]. Tel. 348.284 [redacted]

RAGIONIERA 32enne esperta contabilità ordinaria, clienti/fornitori, cassa, banca, cerca impiego [redacted] [redacted] pasti 011.019.2926

[redacted] bella presenza, ottime capacità relazionali, esperienza settore turistico e P. R. inglese, francese, spagnolo, cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 347.273.4181.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CON disponibilità immediata, diplomata si[redacted]ora pratica, referenziata offresi come baby - sitter o assistenza anziane. Tel. 340.317.3397.

RAGAZZA peruviana referenziata esperta offresi assistenza anziani anche non autosufficienti fisso giorno / notte. Tel. 333.402.4709.

LAVORI [redacted] E PART TIME

[redacted], pluriennale esperienza contabilità generale esamina serie offerte, disponibilità full - part time, sostituzione maternità. [redacted] 011.437.1854.

RAGAZZA [redacted], ottima conoscenza 3 lingue, cerca lavoro, disponibile anche brevi trasferte. [redacted] 349.328.9070.

PRESTAZIONI [redacted]

DISEGNATORE meccanico CAD/T [redacted], p. iva. Tel. 333.122.7814.

IMMOBILIARE VENDITA 5

[redacted] [redacted]

[redacted] prestigioso nelle vicinanze del parco della Tesoriera con splendida vista a 380 gradi impresa prenota. Tel. 011.565.9411 - 347.451.2859.

ATTICO via Guala, signorile, ingresso, 3 camere, tinello, cucinotto, bagno, terrazzi [redacted] mq [redacted] circa. Volendo box. Gabetti 011.619.9870,

CENTRO STORICO signorile palazzo settecentesco ristrutturato, elegante appartamento, silenzioso, piano alto, doppio ingresso, soggiorno, due camere, pranzo, cucina, doppi servizi. Possibilità box auto. Riscaldamento autonomo. Trattative riservate Sant'Andrea 011.540.328.

CORSO AGNELLI libero piano [redacted] portineria 120 mq circa volendo box doppio. GR 011.505.039.

CORSO COSENZA presso [redacted] signorile nono piano ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno cantina, ristrutturato. Giardino condominiale. Gabetti 011.259.393

CORSO MARCONI in signorile casa d'epoca ristrutturato nelle parti comuni panoramicissimo soggiorno angolo cottura 2 camere bagno. Gabetti 011.836.116.

[redacted] [redacted]LLI pressi Borgo Orbassano piano alto con ascensore ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Luminoso. Libero subito Gabetti 011.320.576.

CROCETTA corso De Gasperi libero luminosissimo ottimamente ristrutturato salone living 2 camere cucina bagno [redacted] 011.551.8336.

[redacted] [redacted] Einaudi [redacted] signorile piano alto ampio salone camera cameretta cucina doppi servizi volendo box. Gabetti 011.561.8336.

CROCETTA pressi [redacted] Turati prestigiosa [redacted] liberty ristrutturata mq 360 unifamiliare giardino box. [redacted] 011.889.2882.

CROCETTA via Caboto casa Rosazza anni '60 signorile portineria salone 3 camere cucina doppi servizi Gabetti 011.501.8333.

[redacted] via Governolo libero signorile ampi salone, 3 camere, cucina, biservizi terrazzo ascensore. Salm 011.568.3283.

[redacted] [redacted] [redacted] Peschiera [redacted] con ascensore [redacted] due [redacted] cucina servizio ripostiglio ristrutturato. [redacted] Weiss 011.335.8703

[redacted] [redacted] [redacted] Sovietica ultimi [redacted] 2 / 3 camere [redacted] [redacted] segna [redacted] Bignamini 011.434.2377.

INVESTITALIA 011.618.4388 [redacted] [redacted] collari primo tratto, in signorile palazzo d'epoca; elegante [redacted] mq 200 da ristrutturare, piano[redacted].

[redacted] [redacted] 011.436.1399 adiacente via [redacted] rifinitissimo appartamento in casa [redacted] mq 70. Terrazzo mq [redacted]. Vista[redacted].

[redacted] via Daneo [redacted] 2 camere tinello cuci[redacted] [redacted] veranda ottimo recente signorile. Bignamini 011.434.2377.

PIAZZA DE AMICIS pre[redacted] [redacted] Dante libero piano alto ampio ingresso 2 camere cucina servizi termoascensore. [redacted] 011.568.3283.

REGIO PARCO via Cravero appartamento [redacted] ristrutturato con gusto di: ingresso 2 camere cucina bagno cantina Gabetti 011.249.7331.

SAN PAOLO libero 3° [redacted] da ristrutturare ingresso 2 camere cucina bagno cantina. GR 011.505.039,

SANTA RITA [redacted] Filadelfia signorile e [redacted] nominico appartamento di ingresso [redacted] [redacted] cucina disimpegni [redacted] [redacted] zi e box. Nicola Pugliese [redacted] 011.323.041

TORINO PROVINCIA

[redacted] [redacted] [redacted] ai servizi e tangenziale cascio ristrutturato mq 330. Ampio giardino. Luciana Vola 011.436.1585.

A pochi metri dal centro di Chieri villa signorile mq 400 volendo bifamiliare. Terreno mq 17.000. Luciana Vola 011.436.1585.

BEINASCO in palazzina signorile, alloggi in costruzione indipendenti su 4 lati con giardini e mansarde. Consegna estate 2003. Tecnocasa Beinasco pro[redacted] in vendita. [redacted] 011.397.1537.

COLLEGNO borgata Paradiso, appartamento ristrutturato composto da ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Box auto. Gabetti 011.405.3870.

[redacted] SAN [redacted] originale appartamento su più livelli mq 300. Terrazzo mq 50. Vista splendida. Box. Luciana Vola 011.436.1585.

MONCALIERI Nasi, villa indipendente: soggiorno, 3 camere, cucina, studio, bagno. Zona servizi, cantine, box, giardino. Ristrutturata Gabetti 011.642.563.

[redacted] Santa Brigida, [redacted] Colle Cadibona, villa nuova, nel verde, 300 mq plurilivelli. Terrazzi, giardino. Gabetti 011.642.563.

PINO [redacted] [redacted] Migliorato splendida posizione panoramica, elegante villa di circa 390 mq, circondata dall'ampio e piacevole [redacted]. Gabetti Crimea 011.660.4240.

[redacted] in palazzina ultimo piano panoramico di ingresso salonone 2 camere cucina biservizi ripostiglio cantina garage triplo esposizione. Gabetti 011.958.0822.

SESTRIERE Borgata ingresso soggiorno cucinotta 3 camere biservizi giardino privato posti auto GR 011.505.039 - 0121.322.780.

SETTIMO via Provana villa indipendente con giardino circostante di soggiorno 4 camere cucina biservizi taverna box. Gabetti 011.800.5281.

(continua)

BATASIOLO

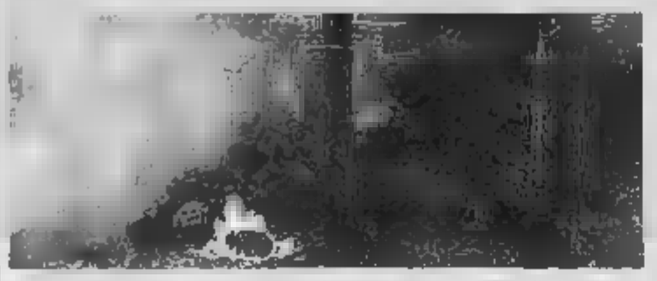
da mercoledì 6 novembre

SFUJÉ
NOVELLO 2002

BENI DI BATASIOLO • LA MORRA •

La Morra *(CN)*
Fraz. Annunziata, 87
Tel. 0173 50130 - 50131
Fax 0173 509258
www.batasiolo.com

BENI DI
BATASIOLO
SFUJÉ
Monferrato
denominazione di origine controllata
ROSSO
NOVELLO 2002



Dopo l'allarme per la lava ora sull'Etna è scattato quello relativo alle frane

Nuova emergenza sull'Etna Frana minaccia una frazione

Nuova emergenza sull'Etna. Stavolta l'allarme è scattato a Presa, frazione di Piedimonte Etneo, dove dall'altro ieri gli esperti della Protezione civile stanno monitorando una frana, che ha un dislivello di 70 metri, nata a Monte Finocchio. «È lo stesso smottamento del 1996 - spiega il sindaco Giuseppe Cavallaro - che è stato interessato dall'ultima attività sull'Etna». La zona è «attraversata» da tre faglie sotterranee che sarebbero in movimento tanto che nella frana sono evidenti delle fratture e il sindaco ha già emesso ordinanze di sgombero per tre case vicine alla frana. «Sono abitazioni di famiglie che le utilizzano per la villeggiatura», precisa ancora il sindaco Cavallaro. Il primo cittadino ha disposto il divieto di alla che sta per essere transennata perché pericolosa. «Non conosciamo - sottolinea Cavallaro - l'evoluzione della frana: è un'imponente massa di terra che potrebbe travolgere la frazione di Presa, dove vivono 200 persone». Una zona già duramente colpita dagli ultimi terremoti sull'Etna: la scuola materna ed elementare è chiusa e 50 alunni sono rimasti a casa. Il sindaco chiederà inoltre l'installazione di una tensostruttura in attesa di una soluzione definitiva. Risultano lesionate anche tre strade provinciali e dichiarate inagibili cinque abitazioni. C'è un'ulteriore emergenza: la mancanza d'acqua. «Le » rivela il sindaco - hanno danneggiato la condotta idrica di un'altra frazione del paese, Vena, che è senz'acqua. I tecnici al lavoro ma non si riesce a trovare il danno. Non solo il pozzo di Cavo Nuovo sembra si sia prosciugato. È emergenza vera». Il sindaco si dice comunque «confortato dalla collaborazione e dall'impegno della Protezione civile». «Hanno avviato un monitoraggio e degli interventi urgenti con sollecitudine e professionalità - afferma - speriamo che non accada alcunchè».

SANITÀ

Milano «battezza» il virus dell'influenza

Isolato il primo caso di quest'anno: riguarda un bambino di 9 anni E' pronto il vaccino contro l'«ondata epidemica», che arriverà agli inizi di dicembre si prevede costringerà letto 5 milioni di italiani

MILANO

L'influenza è arrivata in Italia: è stato infatti isolato a Milano il primo virus quest'anno, in un bambino di 9 anni. L'annuncio arriva dal dottor Fabrizio Pregliasco, dell'Istituto di Virologia dell'università di Milano:

«Si tratta di un caso sporadico - ha precisato il virologo - appartenente al ceppo B, simile all'Hong Kong previsto nel vaccino». Un dato rassicurante, dunque: significa che il vaccino è stato ben individuato, e quindi sarà efficace. Ora i campioni del virus isolato a Milano saranno inviati al laboratorio di virologia dell'Istituto superiore di Sanità per la conferma.

Ma questo caso non è il primo in Europa: analoghe segnalazioni di isolamenti virali collegati a casi sporadici sono già state fatte in Inghilterra. «Il ceppo, isolato con la tecnica di biologia molecolare Per - spiega Pregliasco - non è ancora il Panama: è A, H3N2, che si attende. Sappiamo tuttavia che l'epidemia che circolerà è composta da più virus, e ci si aspetta che il Panama appaia più avanti». Il caso sporadico isolato a Milano (su un tampone eseguito lo scorso 21 ottobre) anticipa infatti di 4-6 settimane l'arrivo dell'ondata epidemica, che arriverà all'inizio di dicembre.

Gli esperti prevedono che questa sarà una stagione «medio-media» per quanto riguarda la diffusione della nuova influenza. Dopo due stagioni «veramente leggere» - lo scorso anno 2 milioni e mezzo i malati - quest'anno toccherà a moltissimi trascorrere la canonica a letto, con febbre più meno alta e gli altri sintomi classici: tosse, dolori muscolari e articolari. Le previsioni parlano di almeno 5 milioni di influenzati.

Il rimedio però c'è, ed è già disponibile in farmacia: il vaccino, che è consigliabile - in attesa di una vera, futura, campagna di prevenzione di massa - ai soggetti cosiddetti a rischio. Innanzitutto gli anziani, assieme ai malati di patologie cardiache e respiratorie. E i bambini (sopra i 6 mesi): sono infatti loro i maggiori responsabili del contagio, e una vaccinazione a tappeto permetterebbe di contenere la diffusione del virus. Una teoria che ha trovato conferma in Giappone, dove la vaccinazione obbligatoria dei bambini ha evidenziato un forte calo di negli adulti.

Per vaccinarsi c'è comunque tempo fino alla fine di novembre: in questo modo ci si garantisce la copertura - che va dai 6 agli mesi - per tutto il periodo di attività del virus. Restano sempre utili anche i «rimedi della nonna», ovvero poche regole semplici dettate dal buon senso: fare attenzione agli sbalzi termici, coprirsi a strati, consumare cibi ricchi di sostanze antiossidanti e vitamina C. Tutto aiuta, ma l'unica certezza per non ammalarsi - o ammalarsi in forma leggera - resta comunque il vaccino.

Comunque, andrà, questa influenza dell'inverno 2002-3 non ha niente a che fare con la temuta pandemia (significa epidemia mondiale), che potrebbe però manifestarsi entro il 2017. Attesa da anni dagli esperti, potrebbe rivelarsi aggressiva come l'asiatica del 1957 o la Hong Kong del L'allarme era partito la settimana scorsa da Malta, dove si è tenuto un convegno internazionale sull'influenza.

Ma «la pandemia è attesa entro il 2017 in base alla considerazione che il ciclo medio tra una pandemia e l'altra, nel passato, è stato di 30-40 anni», spiega il dottor Pregliasco, che ha partecipato all'incontro. L'intervallo tra una grande epidemia influenza e l'altra è stato da sempre questo fin dal passato, fin quando l'influenza era una malattia sconosciuta e le era stato attribuito questo nome nella convinzione che fosse l'influenza delle stelle a determinare la comparsa delle epidemie.

Un intervallo di 30-40 anni ha separato le ultime pandemie, quelle più note: trascorsi anni fra la Spagnola del 1918 l'Asiatica del 1957, undici tra l'Asiatica e la Hong Kong del 1968, 29 tra quella e quella «dei polli», che fortunatamente, osserva Pregliasco, è riuscita a trasmettersi direttamente dai polli all'uomo, ma non da uomo a uomo. «È comunque impossibile prevedere la data esatta della prossima pandemia», dichiara l'esperto. A determinarla sarà la comparsa di un virus-chimera, nato dalla ricombinazione del virus di tipo A con un virus di provenienza animale. [r.m.]

BRINDISI, FINANZIERE VITTIMA DI UN INCIDENTE

Muore inseguendo un pentito in fuga

Tonio Attino

BRINDISI

E' fuggito dalla sua residenza protetta, ha rubato un'auto minacciando il proprietario con coltello, poi ha forzato un posto di blocco, ha di traverso la vettura, una «Thema», sulla carreggiata scappando a piedi. Massaro, 34 anni, collaboratore di giustizia e un tempo elemento di rilievo della Sacra corona unita, la mafia pugliese, non ha neppure tentato di negare: «Sono stato io» ha detto ai poliziotti che ieri sera l'hanno arrestato.

E' stato lui a provocare la morte di un militare della Guardia finanza, Fabio Perissinotto, 30 anni, romano, finanziere scelto. Lunedì sera si era lanciato all'inseguimento di una «Thema» rubata. Lo schianto è avvenuto sulla statale 379, all'ingresso di Brindisi. Perissinotto è morto incastrato fra le lamiere dell'Alfa 156 di servizio. Tre suoi colleghi, sbalzati fuori dall'abitacolo, sono rimasti feriti: l'appuntato Giuseppe Gamuzza, anni, di Enna, i finanzieri scelti Pierluigi Orlando, 31, di Roma, e Domenico D'Alessandro, 27, di Lanciano (Chieti).

Due pattuglie si erano lanciate all'inseguimento di Massaro, specialmente alla guida della Thema. La prima pattuglia ha evitato l'auto rubata che il pentito ha abbandonato sulla strada, la seconda ha sbandato schiantandosi contro una Peugeot 306 ferma sulla corsia il cui conducente, dopo visto sfrecciare la prima pattuglia dei finanzieri, era uscito dall'abitacolo. Così è riuscito a salvarsi la vita.

Massaro è stato arrestato dopo alcune ore dalla polizia, inchiodato dalla testimonianza di due persone che avevano seguito alcune fasi dell'inseguimento e dal proprietario della Thema che il pentito aveva rapinato alle 21 di lunedì, nel parcheggio del santuario di Santa Maria di Jaddico, otto chilometri da Brindisi.

Massaro ha chiesto un passaggio, poi con un coltello ha minacciato l'automobilista facendosi consegnare la vettura. E' cominciata così la . Il pentito era ricercato due giorni, da quando cioè il servizio centrale di protezione non aveva più sue notizie. Perissinotto è stato soccorso e trasportato nell'ospedale di Brindisi. Ma è deceduto alle cinque di ieri mattina. Il finanziere era in servizio alla compagnia di Ostuni.

La camera ardente è stata allestita nella caserma Apruzzi, dove ha sede il comando provinciale delle Fiamme gialle. Stamane, alle 10, nella cattedrale di Brindisi, si svolgeranno i funerali ai quali prenderanno parte il ministro dell'economia Giulio Tremonti e i vertici della Guardia di finanza, che ieri sono arrivati a Brindisi.

UN'OCCASIONE PER CONOSCERE NUOVI AMICI/AMICHE?
LA CROCIERA DEI SINGLE® PRESENTA...

Single a Venezia

La "non crociera"...ma il sicuro divertimento!
Vieni con noi nel week-end
dal 6 all'8 dicembre 2002
Garantiamo lo stesso numero di uomini e donne

a partire da 280,00 Euro

La quota comprende:
• 2 pernottamenti nella sistemazione scelta
• Welcome party
• Escursione in battello giornata intera con pranzo (bevande incluse) a Murano e Burano
• Escursione in battello mezza giornata con pranzo (bevande incluse) a Torcello
• 2 cene a bordo (bevande incluse)
• Assistenza nostro personale
• Intrattenimenti a bordo, giochi, discoteca, uso delle sdraio
• Cocciolaterapia
• Corso di danza latino americani
• Fitness

La nave rimane all'ormeggio per tutto il week-end e saranno utilizzati bacini per il trasferimento alle Isole della laguna
Organizzazione tecnica One2One®

CAPODANNO
La Crociera del Single
- I
Garantiamo lo stesso numero di uomini e donne
Festeggiamo il nuovo anno insieme una grande festa, tanta allegria, balli, musica e tanti nuovi amici!!
Potrai partecipare ai nostri giochi, emozionarti con il "BLIND DATE", fare il corso di danza Latino-americano, il fitness, la "BrainArt" o la "Coccolaterapia"... insomma mille opportunità di giocare, ridere, altre persone in fantastica atmosfera e svago... Se viaggi solo/a ti possiamo abbinare con un compagno/a per dividere la cabina, del tuo stesso sesso ed età... Richiedi posto uomo/donna
a partire da 695 Euro

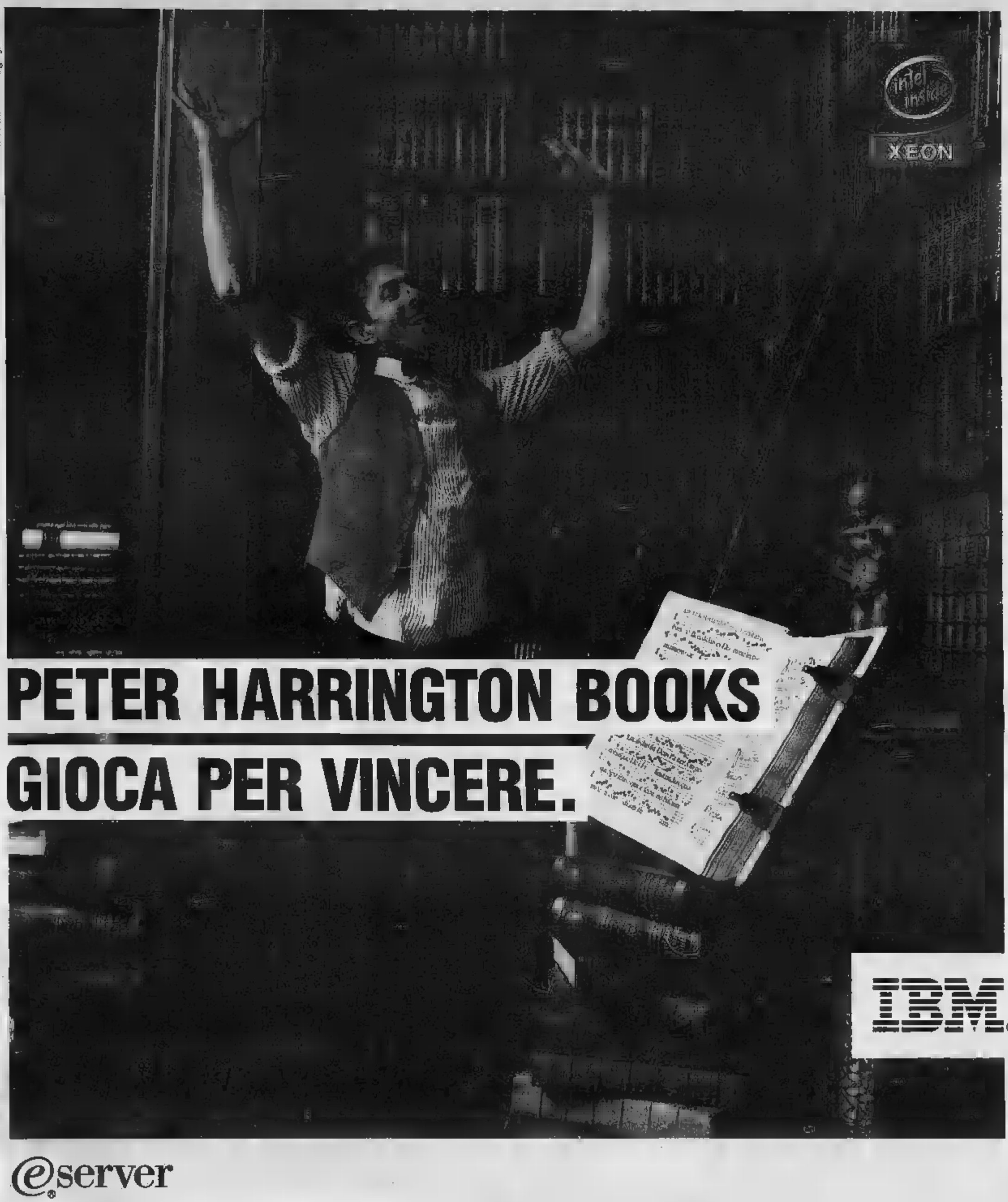
CAPODANNO a COURMAYEUR
DICEMBRE -
HOTEL TAVERNIER ****
A soli 400 metri dal centro pedonale di Courmayeur, sulla sponda del torrente Dora Baltea, recentemente ristrutturato, risale al XIX secolo. Le camere sono curate fino al minimo dettaglio e offrono telefono, frigobar, asciugacapelli e TVcolor. L'accogliente ristorante è specializzato in cucina valdostana.
Parcheggio e deposito scarponi - Garage coperto a pagamento (su richiesta al momento della prenotazione)
L'albergo dispone inoltre di un centro fitness (a pagamento) che ripropone l'antica filosofia delle antiche terme romane con idromassaggio, cascata termale, cromoterapia e calidarium.
Distanza dagli impianti 700 mt. Ski bus gratuito a 20 mt. dall'hotel
Quota di partecipazione 995 Euro

SINGLE A CERVINIA
- 8 D
HOTEL BUCANEVE ****
L'Hotel Bucaneve è situato nel di Cervinia ed offre il confort di un albergo di prima classe, l'atmosfera che si respira è elegante ed al contempo calda e familiare. Le camere, elegantemente arredate sono dotate di TV via satellitare, telefono e minibar.
L'intimo ristorante propone piatti tipici serviti a lume di candela.
L'hotel dispone di palestra, sauna finlandese e vasche idromassaggio.
Distanza dagli impianti 700 mt. navetta gratuita dall'hotel.
Quota di partecipazione 265 Euro

Richiedeteci i programmi

MARKET viaggi - Via Gramsci, 2/c - 10121 TORINO tel. 011.5178843 fax 011.5178936 www.marketviaggi.it e-mail:viaggi@market.it

LA STAMPA Ogilvy&Mather



@server

Vincere con @server **xSeries.** C'è qualcosa di nuovo nella libreria antiquaria londinese di Peter Harrington: il 25% delle sue vendite avviene tramite il Web. La sua piattaforma? IBM xSeries, flessibile e facile da gestire. I nuovi modelli della gamma xSeries, inoltre, hanno il processore Intel® Xeon™ che ti offre tecnologia avanzata e un migliore rapporto costi/prestazioni. Per sapere come le aziende usano l'IT per far crescere il loro business, consulta lo studio IDG sul sito **ibm.com**/eserver/it/smb

@business è la partita. Gioca per vincere.

Tutti i numeri e i risultati riportati provengono da dichiarazioni di clienti, il caso descritto in quest'annuncio è da considerarsi unicamente a titolo d'esempio. Costi e risultati ottenuti con altri clienti dipenderanno, tra le altre cose, dalle configurazioni e condizioni di ogni singolo utente. @logo, Chipkill, @server, e pSeries sono marchi registrati di IBM Corp. negli Stati Uniti e/o in altri Paesi. UNIX è un marchio registrato di The Open Group negli Stati Uniti e in altri Paesi. Intel, il logo Intel e Xeon sono marchi registrati di Intel Corporation e di sue sussidiarie in USA e/o in altri Paesi. Altre denominazioni di citate, prodotti e nomi di servizi possono essere marchi registrati dei rispettivi titolari. © IBM Corp. Tutti i diritti riservati.

LA VITA E' PIU' EMOZIONANTE
CON 29 EURO AL MESE.
FINO AL 28 FEBBRAIO*.
Affrettati.
Il Pacchetto Family
è in offerta fino
al 17/11/02.
Il Grande Cinema,
tutto il Calcio TELE+ ed una
selezione di canali tematici
fra cui Disney Channel,
Discovery Channel,
Marcopolo ed Eurosport.
Goditi le emozioni che solo il nuovo pacchetto Family
può darti: il grande cinema mai visto in tv,
tutto il calcio TELE+ ed una selezione di canali tematici
tra cui Disney Channel, il canale per tutta la famiglia,
Discovery Channel, una finestra sul mondo,
Marcopolo, la televisione dei viaggi e dell'avventura
ed Eurosport, il primo canale di sport al 100%.
TELE + DIGITALE
ENTRA NEL VIVO
PREMIO OSCAR
MIGLIORE SCENEGGIATURA ORIGINALE
VINCITORE
2 GLOBI D'ORO
Kate Hudson
dal regista e sceneggiatore di "Jerry Maguire"
QUASI FAMOSI
ALMOST FAMOUS

Bocciato [redacted] «cielo aperto» Ue-Usa

Gli accordi «cielo aperto» stipulati da Danimarca, Svezia, Finlandia, Belgio, Austria, Lussemburgo e Germania con gli Usa violano le regole comunitarie. Lo ha stabilito la Corte di Giustizia ue. In particolare la corte giudica contrarie alle norme europee le disposizioni sulla «fissazione delle tariffe aeree nei collegamenti intra comunitari e i sistemi informatizzati di prenotazione».

Stream, si allunga l'esame Antitrust

Il commissario Ue alla concorrenza, Mario Monti, ha prolungato di dieci giorni, dal 19 al 29 novembre, il termine per la decisione sulla fusione Stream-Telepiù. Il rinvio, pubblicato sul sito della dg concorrenza, è dovuto - riferiscono fonti autorevoli - alle discussioni in corso tra Bruxelles e i legali di News Corp che, attraverso Stream, ha acquistato Telepiù, con l'obiettivo [redacted] procedere poi alla fusione.

INCONTRO DELL'AZIENDA CON IL MINISTRO CHE VUOLE GARANZIE PER IL FUTURO DI TERMINI IMERESE

Maroni: ora sono certo che la Fiat investe per crescere

Domani il tavolo a tre. Il governo riconosce lo stato di crisi

Roberto Ippolito
ROMA

Si guarda avanti. «Ora c'è la certezza che la Fiat intende investire nel settore auto» afferma Roberto Maroni, ministro del lavoro e delle politiche sociali. Maroni parla subito dopo la conclusione dell'incontro avuto ieri pomeriggio con il gruppo torinese. Incontro che lascia «un'impressione positiva» al ministro che si dichiara «soddisfatto» e anche «più ottimista» rispetto [redacted] sue precedenti valutazioni sullo stesso piano presentato dalla Fiat per affrontare il difficile momento del mercato dell'auto. [redacted] pratica una sorta di promozione del piano: lo stato di crisi può essere riconosciuto.

A questo punto, annuncia Maroni, «ci sono le condizioni per aprire il tavolo sociale con i vertici della Fiat e con le parti sociali a Palazzo Chigi». Per domani mattina alle 11 quindi alla presidenza del consiglio sono attesi l'azienda e i sindacati. L'appuntamento assorbe l'incontro [redacted] Maroni e i sindacati, previsto per oggi e annullato. Nel pomeriggio di domani, inoltre, i [redacted] aziendali illustreranno il piano alla conferenza delle regioni. Per la fine della settimana il ministro delle attività produttive Antonio Marzano attende la relazione di Roland Berger, il [redacted] advisor, ovvero [redacted] consulente nominato per la valutazione del piano industriale.

Ma [redacted] cosa [redacted] Maroni la sua impressione positiva? E' lui a spiegarlo sulla scorta del confronto sviluppato [redacted] Pierluigi Fattori e Paolo [redacted] per le risorse umane della Fiat Auto, Giorgio Giva e Maurizio Beretta, rispetti[redacted]te relazioni industriali e relazioni esterne Fiat: «L'azienda ha confermato l'impegno a investire nel settore auto e a tenere conto del ruolo sociale che svolge in certe regioni italiane, soprattutto la Sicilia. Mi ha fatto piacere ritrovare nelle parole del suo management la consapevolezza di questo [redacted] ruolo di inclusione sociale».

Sicilia significa ovviamente lo stabilimento di Termini Imerese per il quale «alla fine dei dodici mesi di cassa integrazione la Fiat si è impegnata a riprendere l'attività produttiva, probabilmente con un restyling della Punto». Il ministro sottolinea pertanto l'impegno a riaprire gli impianti, [redacted] Termini Imerese, dove si produce la Punto e si [redacted] nell'innovazione di prodotto.

L'impegno per l'auto è l'aspetto centrale richiamato dal ministro: «La Fiat ha intenzione di investire davvero nel rilancio; sono fugati i dubbi sull'effettiva volontà di investire nell'auto. A partire dal 2003 l'azienda investirà 2,5 miliardi di euro l'anno nel [redacted].

Il ministro riferisce di [redacted] approfondito «nel dettaglio» il piano aziendale nell'incontro [redacted] la delegazione della Fiat: «E' un piano complesso e importante» e [redacted] teso, come sostenuto «alcuni ambienti» a far «uscire dal [redacted] dell'auto la Fiat. In particolare [redacted] il piano «prevede impegni a investire» [redacted] comparto, «a investire in Italia e a mantenere la produzione nel nostro paese, indipendentemente dal capitale».

L'incontro di ieri ha carattere «informativo» come spiegato in mattinata da Maroni, a margine di un'audizione alla Camera. Rientra cioè nella procedura avviata «per verificare la richiesta dello stato di crisi avanzata per la Fiat Auto con la collocazione di 7.608 dipendenti in cassa integrazione (con un costo per il ricorso a questo [redacted] pari a 70 milioni di euro). Ricorda Maroni: «Spetta [redacted] ministero vedere se [redacted] le condizioni per lo [redacted] di crisi. Per le informazioni in mio possesso i requisiti ci sono, ma la verifica va fatta».

E sempre prima dell'incontro Maroni osserva che ipotizzando la chiusura di Termini Imerese la cassa integrazione [redacted] potrebbe essere concessa essendo applicabile a «progetti di [redacted] e non di chiusura». La questione [redacted]que è teorica visto che nell'incontro con l'azienda il ministro ascolta l'impegno alla ripresa dell'attività dopo la cassa integrazione.

A Termini Imerese [redacted] affatto semplice trovare un altro lavoro: «A Milano il [redacted] di occupazione è del [redacted]% e quello di disoccupazione è del 5%. A Palermo [redacted] invece l'occupazione è del 17,7% e la disoccupazione del 31,3%». Il ministro esclude poi l'intervento dello Stato nel capitale della Fiat.

I sindacati restano comunque molto preoccupati. Per venerdì è confermata la giornata di mobilitazione della Cgil e della Fiom. Per il segretario della Cgil Guglielmo Epifani «in questa situazione [redacted] incertezza è normale che i lavoratori facciano sentire la loro voce». Domani scioperano per quattro ore a Mirafiori la Fim, la Uilm e la Fismic. Per il segretario della Uilm Antonino Regazzi bisogna discutere il piano industriale prima di parlare di cassa integrazione.

CRITICHE PER LA RICHIESTA DI DOPPIO REFERENDUM SULLA [redacted]

Fim e Uilm: la Fiom spacca i metalmeccanici

Si approfondisce la spaccatura [redacted] i sindacati dei metalmeccanici. Fim-Cisl e Uilm criticano la Fiom-Cgil per l'impossibilità di raggiungere una piattaforma unitaria sul contratto. Il segretario generale della Fim, Giorgio Caprioli, ha detto che «la Fiom [redacted] ha fatto alcuno sforzo per raggiungere [redacted] piattaforma unica, è rimasta sulle [redacted] posizioni senza [redacted] neanche [redacted] un passo per trovare un compromesso». Secondo Caprioli, [redacted] Fim [redacted] cercato di [redacted] incontro [redacted] richieste [redacted] Fiom accettando alcuni [redacted] principi, [redacted] loro sono stati irremovibili nella richiesta del referendum sia in [redacted] che [redacted] uscita [redacted]r l'approvazione della piattaforma e dell'accordo definitivo per il [redacted] del [redacted]. Caprioli ha detto che i [redacted] di democrazia sindacale e [redacted] suffragio universale tra [redacted] i lavoratori [redacted] condivisi dalla Fim, ma solo nella [redacted] preliminare, cioè per l'approvazione della piattaforma. Per la valutazione dell'accordo definitivo sul contratto, è invece più indicata una forma di democrazia delegata. Tale impostazione è stata presentata e proposta ad entrambi [redacted] altri sindacati [redacted] categoria, Fiom e Uilm, ma mentre la Uilm l'ha accettata, la Fiom l'ha respinta. «Con tre piattaforme distinte la possibilità di riuscire a concludere si allontana - ha detto Caprioli - ma abbiamo comunque preferito non stringerci con la Uilm, che sarebbe stata disponibile a fare una piattaforma con noi, per evitare di approfondire il solco con la [redacted]. Anche la Uilm critica la Fiom-Cgil. Secondo il segretario generale Antonino Regazzi, la pregiudiziale sul referendum «rende impossibile muoversi insieme». «Le possibilità di trovare una convergenza [redacted] più - ha detto Regazzi - per questo [redacted] arrivati a presentare [redacted] piattaforme distinte. Muoversi in queste condizioni sarà più difficile, per ora cominceremo così, poi vedremo». Secondo Regazzi la vera democrazia non è fatta di referendum, [redacted] propone la Fiom, ma «di rapporti con la gente, di chiarezza e di trasparenza. Che la democrazia si faccia con i referendum è la più grande bugia raccontata nella storia», [redacted] concluso il segretario.

Un'immagine dell'incontro di ieri fra governo e Fiat

[redacted] I [redacted] SULLE VENDITE [redacted] ITALIA: IL MERCATO FRENA [redacted] LA QUOTA DELLA CASA TORINESE TORNA A [redacted]

Auto, segnali di ripresa per il Lingotto

Fresco: medicina amara ma funzionerà. Barberis: misure a tempo

Vanni Cornero

Il presidente della Fiat, Paolo Fresco

Ottobre è stato un altro mese difficile per il mercato dell'auto in Italia, ma la Fiat si è mossa in controtendenza recuperando terreno: «La nostra quota - ha detto Giorgio Gorelli, vicepresidente per le vendite della Business Unit Fiat/Lancia, durante la presentazione della nuova Stilo Multi Wagon - è stata del 29-29,1% a fronte del 28,6% di settembre». Rispetto allo [redacted] mese dello [redacted] anno, ha aggiunto Gorrelli, i volumi di vendite di Fiat Auto sono calati del 10%: «Un fatto legato alla nostra nuova politica commerciale, totalmente all'opposto di quelle delle altre case automobilistiche, che vede la riduzione di vendita dei veicoli a "chilometri zero", poco remunerativis.

Insomma, i risultati dimostrano, [redacted] ha sottolineato il manager del Lingotto, che Fiat Auto «sta mettendo in pratica la politica dei piccoli passi, [redacted] costanti». Ad ottobre le vendite [redacted] modelli [redacted] Fiat e Lancia hanno dato indubbie soddisfazioni: «Abbiamo venduto 2000 monovolumi Ulysse e 1300-1400 Phedra - ha spiegato ancora Gorrelli -. Si tratta di un successo oltre [redacted] aspettative. Altri ottimi risultati, seppur su numeri ovviamente diversi, li stiamo ottenendo con Thesis». Anche le vendite della Stilo, dopo qualche difficoltà iniziale, ora hanno preso la direzione giusta. «La Stilo rappresenta, per la Fiat un cambiamento di rotta, un salto generazionale che - ha tenuto a sottolineare il vicepresidente vendite - sta cominciando ad attrarre [redacted] vasto pubblico [redacted] a suscitarne l'interesse». Anche la Stilo [redacted]lti Wagon non è semplicemente una "familiare", [redacted] un "multi purpose vehicle" che sa trasformarsi di volta in volta nell'auto giusta per [redacted] determinata situa[redacted].

Intanto sul rilancio della Fiat il presidente Paolo Fresco ha scritto una lettera pubblicata ieri dal Corriere della Sera e, sempre ieri, il direttore generale responsabile dell'attività industriale Alessandro Barberis ha affrontato l'argomento nel [redacted] della trasmissione-inchiesta «Ballarò», su Rai Tre.

«Noi abbiamo scelto la Stilo perché è un po' il simbolo, è l'auto in questo momento di punta, e in questo momento ci si trova davanti ad una crisi forte», ha detto Barberis, annunciando contemporaneamente il lancio di nuovi modelli: la «piccola» del segmento A, la Punto Restyling, [redacted] monovolume della Punto e la «Y», che dal 2003 sostituirà quella attualmente in produzione.

Poi, sulle 8100 richieste di cassa integrazione Barberis ha precisato: «Il nostro piano prevede [redacted] utilizzo della cassa integrazione straordinaria per un periodo temporaneo negli stabilimenti di Cassino, Mirafiori, Arese e, marginalmente, Pomigliano. Alla domanda se tutti e cinque gli stabilimenti riapriranno il manager ha risposto: «Sì. Un anno è il tempo che abbiamo previsto per riuscire nei nostri obiettivi, con prodotti nuovi e con gli investimenti che stiamo facendo: 2,5 miliardi di euro all'anno per 2003, 2004 e 2005».

Capitoli, quelli degli investimenti e del ricorso alla cassa integrazione affrontati anche da Paolo Fresco nella sua lettera aperta. «Le risorse messe in campo, con disponibilità finanziarie per 7,5 miliardi - scrive il presidente della Fiat - sono sufficienti per raggiungere gli obiettivi di rientro del debito sui quali l'azienda si è impegnata con banche e agenzie di rating. Il piano messo a punto per Fiat Auto è una cura energica in [redacted] credono anche le banche. Ora dobbiamo portarlo avanti per tornare [redacted] livelli di competitività necessari per riprendere un cammino di sviluppo. E' per questo abbiamo deciso di immettere nella società nuove risorse finanziarie con un aumento di capitale».

Fra gli interventi previsti dal piano Fresco evidenzia che «quelli riguardanti le persone sono [redacted] i più dolorosi, ma si è scelta [redacted] soluzione meno penalizzante perché [redacted] ricorso alla [redacted] integrazione straordinaria non comporta una perdita permanente del posto di lavoro. E' una medicina amara, ma [redacted] prenderla significherebbe [redacted] a rischio il futuro stesso dell'azienda».

Quel che [redacted] tutto fuori luogo, afferma con forza il presidente «è l'idea di una Fiat che si sarebbe improvvisamente convertita all'assistenzialismo. Il gruppo ha contribuito al fondo [redacted] alimenta la cassa integrazione con [redacted] milioni di euro tra il 1997 e il 2001, utilizzandone meno di un terzo. Credo che in questo Paese abbiamo ricevuto, in base a leggi di cui tutti potevano a [redacted] beneficiare, contributi statali in passato anche significativi, che comunque rappresentano una minima parte degli investimenti che il Gruppo ha fatto [redacted] Italia e, [redacted] particolare, [redacted] Mezzogiorno. Vale la pena di ricordare che, con quasi 40 mila posti [redacted] lavoro, il gruppo Fiat è di gran lunga la più importante impresa privata del Meridione».

A MONTECITORIO SI È LAVORATO FINO A NOTTE IN CERCA DI UNA LINEA COMUNE. LA CGIL ATTACCA: SOLO LA METÀ DI QUANTO PROMESSO I RISPARMI PER I CITTADINI

Vertice di maggioranza per blindare la manovra

Tremonti e i capigruppo tagliano gli emendamenti

ROMA

E' durato fino a notte inoltrata il vertice della maggioranza per scremare gli emendamenti proposti dai parlamentari della stessa Casa delle libertà, e per individuare la copertura finanziaria per quelli che resteranno. L'ipotesi attorno cui si lavorava era di far confluire tutti gli emendamenti superstiti in uno, affidato il relatore, con lo scopo di permettere al governo di andare in aula, oggi alla Camera, con una manovra blindata.

Alla riunione a Montecitorio hanno partecipato i capigruppo della maggioranza, più il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, il direttore generale del tesoro Domenico Siniscalco e il ragioniere generale dello Stato, Vittorio Grilli.

Sul primo emendamento del governo sui tagli ai bilanci di Regioni e Comuni, con relativo alleggerimento del giro di vite, si è discusso su come individuare le risorse per alcune categorie: i medici che dovrebbero fare la scelta di operare intra o extra moenia; i farmacisti (sui quali graverebbe una parte del costo dei farmaci); gli armatori. Inoltre era in agenda la ricerca delle risorse per estendere il credito d'imposta anche alle aree svantaggiate del Nord, come chiede la Lega, e per portare ad un anno la proroga degli sgravi per le ristrutturazioni edilizie. Fra gli emendamenti da ritirare, apparivano sicuri quelli che puntavano a trasformare i concordati in condoni.

Durante la giornata è scoppiato un caso-Lega quando la Commissione Bilancio ha espresso parere negativo su una richiesta di modifica presentata dal leghista (ed ex ministro) Giancarlo Pagliarini. Un caso previsto e atteso: la proposta del Carroccio era di estendere anche alle aree depresse del Nord il bonus fiscale previsto per i soli investimenti nel Mezzogiorno. Un parere negativo che non preclude un'ipotetica, anche se problematica, approvazione da parte dell'Aula, ma che ha scatenato l'ira degli esponenti della Lega. Pagliarini ha annunciato che se il testo (razzista) non cambierà, voterà contro la Finanziaria.

Che ci sarebbero state complicazioni sul percorso della manovra era forse inevitabile, per la ristrettezza delle risorse e la scarsa disponibilità dell'Economia ad accettare emendamenti «di categoria». Resta da vedere se gli scricchiolii percepibili nella tenuta della maggioranza si tramuteranno in difficoltà serie: ieri la Cdl in Commissione Bilancio si è spaccata anche su un emendamento (approvato, nonostante il no del governo) che stanzia milioni di € per programmi di lavori socialmente utili a Palermo.

Ieri il ministro del Welfare Roberto Maroni è tornato sul progetto di agevolazioni riservato alle famiglie di nuova formazione (giovani coppie ufficialmente coniugate in procinto di). Agevolazioni per le quali non sono stati previsti nuovi stanziamenti, ma semplicemente dirottate da altri capitoli di spesa sociale. In una nota, Maroni ha rivendicato la paternità della precisando che l'obiettivo è la riduzione a zero degli interessi sul mutui per la prima casa con un intervento che «potrebbe riuscire a movimentare una somma superiore ai 2,5 miliardi. La - afferma il ministro - se approvata dal parlamento destinerà non meno di 170 milioni a partire dal 2003 al sostegno delle giovani coppie». Una misura duramente criticata dall'opposizione che l'ha stigmatizzata «elemosina» (Rosy Bindi, Margherita) e segno dello «spudorato cinismo del governo» (Livia Turco, Ds). Il mutuo a tasso zero sarebbe garantito dai Comuni. Tra le altre ipotesi (più o meno alternative) allo studio, uno sconto fiscale di 1000 euro in caso di nascita di bambini e l'estensione del sussidio anche agli affitti.

Dalla Cgil piovono bordate contro la ra. Il sindacato Epifani stringe un'alleanza con gli ambientalisti (Greenpeace, Italia Nostra, Legambiente, Lipu e Wwf tra queste) per denunciare che con la Finanziaria «si rischia la liquidazione del patrimonio pubblico, dai beni culturali a quelli ambientali e paesaggistici. Il mirino ci sono i condoni annunciati, e il ricorso allo della cartolarizzazione per privatizzare il patrimonio immobiliare e demaniale pubblico, attraverso Patrimonio Spa, che aprirebbe la strada, dice Epifani, a «una nuova stagione di speculazioni edilizie». E sempre la Cgil torna a bocciare la riforma Irpef: secondo uno studio del Cer per i pensionati dello Spi-Cgil, le famiglie risparmieranno in realtà solo miliardi €, e 6,6. [r. e. s.]

Il ministro dell'Economia Tremonti

PROCEDURA DI INFRAZIONE IN ARRIVO PER IL DISAVANZO TEDESCO. UN AVVISO ANCHE PER LA FRANCIA

L'Europa condanna i conti di Parigi e Berlino

Enrico Singer
corrispondente BRUXELLES

Due procedure d'infrazione per deficit eccessivo: una, ormai lanciata per il 2001, contro il Portogallo; l'altra, annunciata per , contro la Germania. E' la clamorosa contabilità delle misure che il commissario agli Affari economici della Ue, Pedro Solbes, ha esposto ai ministri delle Finanze e dell'Economia riuniti a Bruxelles. Clamorose perché se la procedura contro Lisbona era scontata, quelle che saranno formalizzate entro la fine dell'anno nei confronti di Berlino e di Parigi sanzionano una realtà di nessuno si rallegra: le due più grandi economie di Eurolandia sono fuori dai parametri del Patto di stabilità.

La Germania quest'anno sfonderà il tetto del 3 per cento di deficit - la previsione è attorno al 3,6 - e la Francia sfiorerà il 2,8 per cento l'anno prossimo. L'Italia, quarto Paese con i conti pubblici in deficit, esce dalle due giorni di Eurogruppo e di Ecofin con l'inevitabile invito a ridurre il volume del debito che Solbes definisce «preoccupante». Ma senza alcuna forma di richiamo e, tantomeno, di sanzione. Anzi, tra le previsioni della Commissione sul deficit italiano del 2002 - 2,3 per cento - e quelle del governo - 2,1 per cento - c'è un «delta» di appena 0,2 punti che fa dire al ministro Giulio Tremonti che «gli impegni sono stati rispettati e che anche il prossimo programma di stabilità, che fisserà il deficit 2003 all'1,5%, sarà approvato dalla Ue». Tanto che nella discussione tra commissario e ministri all'Italia sono stati dedicati meno cinque minuti».

> L'Italia preoccupa il commissario Solbes Tremonti assicura: noi siamo in linea, l'obiettivo per il 2003 resta il passivo all'1,5%

Anche il Portogallo, che pure è il primo Paese colpito dalla «procedura di deficit eccessivo», non si è parlato a lungo. L'entità dello sforamento del deficit registrato nel 2001 - il 4,1 per cento rispetto al Pil - riconosciuta dal governo di Lisbona ammetteva discussioni. E l'Ecofin ha controfirmato la richiesta della Commissione all'unanimità: d'accordo anche il ministro portoghese, signora Manuela Ferreira-Leite. A questo punto il governo di Lisbona ha tempo fino al 31 dicembre per adottare le misure necessarie per garantire che il disavanzo scenda sotto il 3 per cento entro il 2003. Altrimenti scatterebbero delle sanzioni. Ma gli esperti della Commissione prevedono che il Portogallo la farà: il deficit dovrebbe passare dal 4,1 al 3,4 quest'anno per arrivare al 2,4 nel 2003.

Le vere preoccupazioni sono per Germania e Francia. Il ministro delle Finanze tedesco, Hans Eichel, ha ammesso che il 2002 si potrebbe chiudere con un deficit oltre il 3 per cento, ha anche elencato tutte le azioni del governo di Berlino per invertire la tendenza. Il suo collega francese, Francis Mer, invece, continua a difendere la linea già esposta nella Finanziaria presentata un mese e mezzo fa all'Assemblea nazionale: più attenzione a favorire la ripresa che a realizzare risparmi. Per questo la Commissione è convinta che nel 2003 il deficit della Francia aumenterà, invece di diminuire. E per questo sarà proposto l'«early warning»: l'avviso preventivo. Lo stesso che Bruxelles aveva richiesto lo scorso anno per la Germania e che fu respinto dall'Ecofin che ha l'autorità di dire sì o no alle proposte della Commissione.

I risultati del deficit tedesco danno ragione a Solbes e a Prodi che, ieri, ha rinnovato la fedeltà ai parametri del Patto di stabilità - soprattutto al limite del 3 per cento di deficit - confermando la necessità di «interpretazioni rigide» delle regole. Questa volta le premesse per un «sì» alle richieste della Commissione ci sono. E' anche cambiato il quadro politico: il no all'«early warning» arrivò prima delle elezioni tedesche. Adesso Schroeder potrebbe accogliere con tutt'altro spirito una pressione europea per sostenere scelte di rigore. Ma qui si entra nel campo minato delle ipotesi in una partita ancora aperta. Prossimo appuntamento il 13 novembre: le previsioni economiche della Commissione. E, forse, già con la richiesta formale dei «cartellini gialli» per Germania e Francia.

SALARI PIÙ VELOCI DEI PREZZI

Grandi imprese Crolla ad agosto l'occupazione

ROMA

Continua il calo di occupazione nelle grandi imprese. In quelle industriali, nell'agosto scorso l'occupazione è scesa dal 3,3% (-26.200 posti) rispetto allo stesso mese del 2001. Nelle grandi aziende dei servizi la riduzione è stata dello 0,7% (-7.600 unità). Nel complesso, comunica l'Istat, la perdita in un anno è stata di 33.800 posti di lavoro. Nei primi otto mesi dell'anno gli occupati alle dipendenze dell'industria diminuiti del 3,9% rispetto allo stesso periodo del 2001. Nello stesso periodo gli occupati nelle grandi imprese dei servizi sono invece diminuiti dello 0,5%.

Per quanto riguarda i settori di attività, ad agosto l'indice dell'occupazione dipendente registra diminuzioni, in termini tendenziali, del 7,4% nell'energia elettrica, gas ed acqua e 2,7% nelle attività manifatturiere. Nei servizi il comparto trasporti, magazzinaggio e comunicazioni presenta una variazioone tendenziale -2,5%.

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, ha commentato che per l'occupazione «negli ultimi 12 mesi c'è stato un aumento complessivo» perché «mentre nelle grandi imprese c'è calo, nelle piccole e medie c'è aumento, come dimostrano i dati dell'Inps.

A fronte del calo dell'occupazione, nelle grande impresa i salari sono cresciuti. La retribuzione lorda media per dipendente nelle grandi imprese dell'industria ha presentato un incremento tendenziale dell'1,1% agosto e del 4,0% nella media del periodo gennaio-agosto 2002. La retribuzione lorda media per dipendente nelle grandi imprese dei servizi ha presentato una variazione tendenziale di +5,7% ad agosto e +4,6% da gennaio ad agosto. Il maggiore incremento è stato registrato nel settore dell'intermediazione monetaria e finanziaria che ha segnato un aumento di retribuzioni del 10,3% pur se in un periodo in i risultati dei prodotti intermediati sono stati disastrosi. (Ansa-Agi)

GRUPPO ITALCOSTRUZIONI S.R.L.
Via Torquato Tasso, 15
42023 Cadelbosco Sopra (RE)
P.I.IT 02120230343

REALIZZARE I VOSTRI SOGNI
É UN NOSTRO IMPEGNO
DA SEMPRE

- Progettazione
- Costruzione
- Ristrutturazione chiavi in mano
- Restauro architettonico
- Posa copertura in legno
- Pavimentazioni speciali
- Trattamenti conservativi per il cemento armato (ponti, gallerie, depuratori)
- Arrediamo chiavi in mano

La nostra é un'impresa di costruzioni che opera nel campo dell'edilizia residenziale, industriale delle opere pubbliche. Ci occupiamo inoltre della ristrutturazione di restauro conservativo degli edifici storici. Mediante appalti affidatici da privati ed enti pubblici, operiamo nel settore non residenziale delle opere pubbliche, effettuiamo la ritrutturazione e la manutenzione di fabbricati industriali, scuole, ospedali, edifici di culto, manutenzioni di gallerie.

TELEFONO +39 0522 915259
GRUPPOITALIACOSTRUZI@TISCALI.IT
TELEFAX +39

STRUTTURA A DUE PIANI CON LA HOLDING DIVISA DALLE SOCIETÀ OPERATIVE. NUOVA TITOLARITÀ PER LA CONCESSIONE

Benetton ridisegna Autostrade

Da Mediobanca e Ubm un finanziamento per l'Opa

Flavia Podestà
MILANO

Il futuro di Autostrada c'è una costruzione a due piani: con una holding di controllo, da cui dipenderà una molteplicità di società operative. L'intero disegno di riorganizzazione, che da tempo giace nel cassetto di Gian Maria Gros-Pietro e di Vito Gamberale e che è strettamente correlato al riassetto finanziario programmato attraverso l'Opa di Schemaventotto, non può prescindere da un avallo, sia pure informale, del governo. Questo perché la concessione che oggi è in capo ad Autostrade - e che l'Anas avrebbe confermato al 2029 anche nel caso di una fusione tra Autostrade e la società veicolo per l'Opa - dovrà scendere di un piano ed essere attribuita alle società operative: viene a mutare, dunque, la titolarità della concessione.

E' questa la novità emersa, a quattro giorni di distanza dal lancio, lo scorso primo novembre, dell'Opa a 9,50 euro per azione preannunciato dal nucleo di controllo della società - quella Schemaventotto che fa perno sulla Edizione Holding dei Benetton (che ne detiene il 60%) - per il cui finanziamento, oltre che per il sostegno del piano decennale di investimenti di Autostrade, gli advisor dell'operazione Mediobanca e Ubm concederanno un finanziamento di circa 9,2 miliardi di euro.

Il dettaglio del piano industriale destinato a rivoluzionare lo schema operativo della società guidata da Gros-Pietro e Gamberale dovrebbe giungere dal consiglio di amministrazione che dopodomani procederà all'esame del terzo trimestre dell'anno. Sono ormai chiare, invece, le ragioni che hanno suggerito al gruppo di Autostrade di porre mano al riassetto e si fondano sugli ambiziosi progetti di sviluppo che la società intende realizzare nei prossimi anni.

Con una crescita che, necessariamente, avrà due direttrici di marcia: una interna, programmata con l'attenzione a non superare più di tanto l'attuale quota di mercato; e un'altra internazionale, sui diversi mercati europei dove si aprono nuove prospettive grazie alla privatizzazione di alcuni protagonisti del settore (per esempio, in Francia, la Autoroute du Sud). Sia che la crescita avvenga in Italia, dove l'evoluzione federalista imporrà rapporti multipli con gli enti locali delle varie Regioni, sia che avvenga all'estero dove, senza una stretta partnership con qualche operatore locale, è difficile andare lontano, per la Società Autostrade si poneva il problema di disporre di quote di capitale al servizio delle future alleanze. Di qui la scelta di costituire in società operative distinte tutta l'attività, per concentrare in Autostrade spa le funzioni tipiche della holding di controllo. Un problema analogo di margini di manovra deve essersi presentato anche a Schemaventotto, nella prospettiva di sviluppare il ricco business dei trasporti su strada a livello europeo: per imbarcare un eventuale partner di peso a livello continentale sarebbe stato necessario disporre di maggiori margini di manovra di quelli offerti dall'attuale possesso [illegible]. Di qui la decisione di procedere a un'Opa volontaria per non dover sottostare al tetto del 30%.

Si comprende così come la decisione di Schemaventotto di andare all'acquisizione di quote di controllo a prova di assemblee straordinarie in Autostrade, quand'anche fosse nata come costosa mossa difensiva verso ipotetiche manovre per destabilizzare gli assetti societari in casa di Gros-Pietro e Gamberale, si sia rapidamente trasformata in un riassetto finanziario legato a un preciso schema industriale. E proprio perché basato su un'attenta analisi del rapporto costi / benefici - in una fase in cui, data per acquisita la benevolenza del governo, resta da sciogliere l'incognita degli adeguamenti tariffari - sembra difficile che, a renda necessario un rilancio, questo possa essere abbondante e questo solo perché, a differenza di altre banche d'affari, Mediobanca è attenta a non far sprecare troppi quattrini ai suoi clienti). Il mercato del resto si è mostrato dello stesso avviso e, dopo l'euforia di lunedì, ha provveduto ieri a limare dello 0,98% il valore dei titoli Autostrade allineandoli rapidamente, con una chiusura a 9,52 euro [illegible] ai valori dell'Opa. Alla quale Intermonte Sim invitava ad aderire.

Gilberto Benetton

DOMANI VOLI REGOLARI

Benzinai Tre giorni di sciopero

ROMA

Niente rifornimenti di benzina in autostrada nei giorni 14, 27 e 28 novembre per lo sciopero indetto dalle organizzazioni di categoria dei gestori Anisa Confcommercio e Fegica Cisl contro il rischio di espulsione dei gestori dalla conduzione degli impianti e la riassegnazione delle concessioni nelle aree di servizio poste in essere da società Autostrade e petrolieri. In particolare, lo sciopero sarà dalle 6 del 14 alle 6 del 15 novembre e dalle 6 del 27 alla stessa ora del 29. Intanto, le organizzazioni di rappresentanza di piloti ed assistenti di volo che avevano proclamato uno sciopero di 4 ore per domani hanno deciso di sospendere la protesta, alla luce «dell'impegno assunto nell'incontro di ieri sera dal direttore generale dell'Enac di emanare, entro novembre, una regolamentazione provvisoria sui limiti di volo e servizio che superi l'attuale normativa».

A PARIGI VIVENDI +8,53%. IN USA ACCORDO SU WORLDCOM

Borse ancora toniche Stasera parla la Fed

ROMA

È stata una giornata di recupero quella di ieri per le principali Borse europee, ancora toniche dopo la sgroppata di lunedì e nonostante l'ondata di realizzi che hanno segnato l'avvio di seduta. Grande attesa per le decisioni della Federal Reserve sul costo del denaro: molti analisti si attendono un ribasso. A Milano il Mibtel ha seguito l'andamento generale con un guadagno dello 0,42 per cento. A Parigi a spingere l'indice Cac all'insù (+0,69%) ha pensato il colosso franco-americano dei media Vivendi Universal che ha guadagnato l'8,53% dopo la notizia dell'alleanza tra Belgacom e Cegetel. Bene del 5,64% il riassicuratore Scor, che vede premiata la scelta di Denis Kessler come amministratore delegato. In perdita (-12%) il gruppo elettromeccanico Alstom sulla scia delle preoccupazioni per le cause sull'amianto.

A Francoforte il Dax ha fatto +0,70% grazie soprattutto ai bancari e agli assicurativi. Allianz (+6,5%) e Munich Re (+6,1%) che si riprendono dopo le recenti cadute. Realizzi invece sui sui tecnologici. Giù Sap (-5%) e Infineon (-3%). A Zurigo il leggero rialzo dello Smi (+0,24%) si lega alla crescita dell'8,7% per il titolo del gruppo assicurativo Swiss Life, dopo le voci di un imminente ricambio al vertice a seguito dei recenti scandali finanziari. In perdita invece i titoli del gruppo Adecco, specializzato nei servizi per il lavoro (-3,3%). Nel corso della giornata schizzano a +6% le azioni di Abb subito dopo il via libera dell'Ue alla vendita a Ge, poi Abb frena e chiude in crescita dell'1,2%. A Londra il Ft 100 si è ripreso nel finale (+0,11%). A salvare il listino ha pensato il rimbalzo dei bancari, con Barclays a +3% e Hbos a +4%. In compenso il colosso della grande distribuzione Marks and Spencer ha lasciato sul terreno il 7%, sulla scia delle prospettive delle vendite. Giù dell'8,3% anche la compagnia aerea British Airways. Fra gli indici sintetici europei, l'Eurostoxx 50 ha fatto +0,85%. Il miglior indice di settore è stato quello degli assicurativi (+3,37%). Bene anche bancari +1,28% e media +1,26%.

In America, a Wall Street il Dow Jone ha fatto +1,24% e il Nasdaq +0,32%. A frenare un po' il listino dei tecnologici è stato in particolare lo scivolone di Applied Materials che ha annunciato il taglio del 30% della sua forza lavoro. A tenere su il Dow ha contribuito il buon andamento di Boeing, che nella seduta è cresciuto fino al 5%, grazie alle ottime previsioni di sviluppo per il futuro.

L'attenzione degli investitori Usa stata a lungo puntata sulla Worldcom, la seconda società americana di telefonia a lunga distanza, finita in bancarotta nello scorso luglio. Secondo rivalazioni di stampa, la società dovrebbe firmare entro due settimane un accordo con la Sec (la Consob d'America) per chiudere in via transattiva le azioni civili seguite all'accusa di frode, dopo la scoperta di oltre 7 miliardi di dollari di oneri nascosti nel bilancio. Ieri però è stato anche noto un rapporto dell esaminatore contabile esterno incaricato dal tribunale fallimentare, secondo cui l'ex amministratore delegato Ebbers ha ricevuto dalla Worldcom dei prestiti per un valore di un miliardo di dollari. [r. e. s.]

ECONOMIA FLASH

DIVENTA LEADER DEL TRATTAMENTO FUMI
Impregilo ha acquisito le attività [illegible] Babcock Borsig Power Environment. L'operazione, conclusa attraverso la Fisia Italimpianti, ha generato la nuova società Fisia Babcock Ambiente. Così il gruppo Impregilo (oltre mille impianti) conquista la seconda posizione mondiale nel trattamento dei rifiuti solidi con recupero energetico e la leadership mondiale nel trattamento dei fumi.

MARCONI E OMNITEL PER LA BANDA LARGA
La Marconi ha annunciato di aver completato la fornitura a Vodafone Omnitel di oltre 300 sistemi ottici Dwdm per la rete radiomobile 3G a banda larga. La tecnologia Marconi permetterà a Omnitel di «accendere» 12.000 chilometri di infrastruttura in fibra, che collegherà tutte le principali città italiane.

SERVIZI EDISONTEL PER GLI EXTRACOMUNITARI
EdisonTel, società di tlc di Edison, e la Angalo Costa (agente Western Union, leader nelle operazioni di trasferimento di denaro), hanno siglato un accordo per fornitura di servizi di telecomunicazione destinati agli extracomunitari che vivono in Italia.

DEUTSCHE T., NUOVO [illegible] IL 14
Il consiglio di amministrazione di Deutsche Telekom sceglierà il [illegible] presidente del gruppo il 14 novembre. Lo scrive ai dipendenti il presidente ad interim Helmut Sihler.

IVECO GARANTISCE I MOTORI BIODIESEL
L'Iveco (gruppo Fiat) ha deciso di estendere la propria garanzia su tutte le motorizzazioni diesel installate su autobus, mezzi di igiene urbana e veicoli per il trasporto [illegible] che impiegano miscela Biodiesel-Gasolio al 30%.

TRENI INTERCITY ANSALDO-BREDA PER LA DANIMARCA
Ansaldo-Breda e Dsb (ferrovie danesi) hanno firmato un contratto per l'acquisto di 23 nuovi treni Intercity per un valore di [illegible] milioni di euro, più un'opzione per altri 97 che porterebbero l'importo definitivo [illegible] commessa a oltre 460 milioni di euro.

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RISERVATA AI POSSESSORI DI AZIONI LA RINASCENTE

Di questi tempi, una borsa che conviene.

VENDERE SUBITO, UN'OPPORTUNITÀ DA NON TRASCURARE.
Se siete azionisti La Rinascente, avete un'opportunità da non trascurare. Questa settimana parte l'offerta pubblica di acquisto, un'occasione concreta per monetizzare le azioni La Rinascente che possedete.

UN PREZZO DAVVERO INTERESSANTE.
Fino al 29 novembre, avrete l'opportunità di cedere le azioni La Rinascente in vostro possesso ad un prezzo di 4,45 euro per le ordinarie e privilegiate e 4,15 euro per quelle di risparmio. Sino al 33,3% di premio rispetto alla quotazione delle azioni ordinarie del 4/10/2002*.

IL MOMENTO MIGLIORE? ADESSO.
L'offerta riguarda tutte le azioni La Rinascente (ordinarie, privilegiate e di risparmio), non è condizionata al raggiungimento di nessuna soglia minima di adesione e punta alla revoca dal mob del listino.

L'OFFERTA È AMICHEVOLE.
Il Consiglio di Amministrazione de La Rinascente, anche tenendo conto della valutazione positiva del proprio advisor finanziario, ha espresso parere favorevole in merito all'OPA, giudicando il prezzo congruo.

IL GIUDIZIO DEGLI ANALISTI È FAVOREVOLE.
Anche gli analisti finanziari hanno accolto favorevolmente l'OPA (vedi comunicato La Rinascente).

COME ADERIRE ALL'OFFERTA.
Per aderire all'offerta, consultate la vostra banca o l'intermediario autorizzato presso il quale avete in deposito le vostre azioni La Rinascente. Prima dell'adesione leggete il Documento di Offerta disponibile sul sito www.eurofind-lux.com oppure www.gruppolarinascente.it

PREMI PERCENTUALI SUI PREZZI UFFICIALI DI BORSA

	4/10/2002	Prezzo medio ultimo mese*	Prezzo medio ultimi 6 mesi*	Prezzo medio ultimi 12 mesi*
ORDINARIA	33,3%	24,2%	21,3%	15,7%
PRIVILEGIATA	29,4%	24,4%	16,3%	10,4%
RISPARMIO	33,2%	22,7%	23,2%	22,6%

*Prezzo medio ponderato

Rinascente

Prima dell'adesione, leggete il Documento di Offerta che troverete, tra l'altro, presso gli intermediari incaricati e che potrà essere consultato anche su Internet, presso il sito di Eurofind (www.eurofind-lux.com) e di La Rinascente (www.gruppolarinascente.it). L'Offerta è stata promossa esclusivamente sul mercato italiano e non è stata né sarà diffusa in altri Paesi, tra cui gli Stati Uniti d'America, nel quale ne diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità. Del presente annuncio pubblicitario non può desumersi alcuna Offerta in tali Paesi.

IL PUNTO SUI MERCATI

Gran finale a Piazza Affari

CON un'inversione di rotta nell'ultima parte della seduta sulla scia del buon andamento del Dow Jones (spinto anche dall'indice Ism non manifatturiero migliore delle attese) Piazza Affari ha archiviato al rialzo una giornata iniziata sotto il segno delle [illegible] di beneficio dopo il rally di lunedì. A fine contrattazioni il Mibtel era salito dello 0,42% a 18.135 punti e il Mib30 dello 0,53% a quota 24.695. Positivo anche il Numtel [illegible] guadagna lo 0,52% a 1346 punti. Tra i titoli più scambiati Tim (+1,34%), Olivetti (+2,02%) e Capitalia (+0,8%)

In evidenza Fiat, che sale del 4,4%. [illegible] alcuni operatori non ci sono motivi particolari dietro questo balzo. Si tratterebbero quindi di ricoperture su un titolo particolarmente penalizzato. Molto bene gli assicurativi: Alleanza +4,11%, Generali +3,1%. Gli acquisti premiano anche altri titoli del settore finanziario: nel risparmio gestito Fineco (+2,12%) e Mediolanum (+2,89%), tra i bancari Sanpaolo Imi (+5,3%).

Vola Edison (+9,04%) dopo l'ok alla quotazione in Borsa della Nuova Edison, che nascerà dalla fusione per incorporazione di Edison in Italenergia. Autostrade, all'indomani dell'exploit seguito all'annuncio dell'Opa totalitaria di Schemaventotto, Iima e chiude in calo dello 0,98% sempre vicino al prezzo dell'opa a 9,52 euro. In calo Eni e la controllata Saipem che cedono rispettivamente l'1,84 e il 2,54%. Nel Nuovo Mercato balzo per Gandalf che, dopo essere stata sospesa per eccesso di rialzo, chiude a +12,09%. Molto bene anche D.Mail +12,5%. Progressi per Tiscali (3,16%), Freedomland (+3,9%) e Cad.it (3,34%).

[illegible]

Amsterdam (Aex) 354.41 (+0.68); Bruxelles (Bel 20) 2040.95 (+1.22); Francoforte (Dax Xetra) 3351.32 (+0.70); Hong Kong (Hang Seng) 9655.36 (-0,67); Londra (Ftse 100) 4146.10 (+0.11); Madrid (Ibex 35) 8289.10 (+0.05); Parigi (Cac 40) 3247.39 (+0.89); Sydney (All Ord) 3007.70 (-0.06); Tokio (Nikkei) 8937.56 ( ); Zurigo (Smi) 5039.10 (+0.74); New York (Dow Jones) 8678.27 (+1.24); Nasdaq 1400.97 (+0.32).

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sit non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

LEGENDA. Ambrosi: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'ordine, quantità di titoli trattate nella seduta. Il prezzo di riferimento è contrassegnato [illegible] prezzo medio dell'ultimo [illegible] nella trattat. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Premio: con variazione percentuale del precedente. Opzioni: call e il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la data del primo del titolo; il prezzo, cioè il prezzo di pagare; il volume del prego negoziato. Tassi: in apertura, ribassato per il lettore. Euribor: è il tasso interbancario comune della piazza finanziaria dell'area euro/ lettura 1 il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

[illegible]

OFFERTO DALLA TUA AUTO

CON UNA GUIDA RESPONSABILE
E UNA MANUTENZIONE REGOLARE
RISPARMI FINO AL 15%

AUTOMOBILE: MENO SPRECHI, PIÙ RESPIRI...
ad aumentare l'in... atmosferi... brusche ... cerca di... ...il motore durante soste ...
... La guida per chi ... www.regione.piemonte.it/... .html

REGIONE PIEMONTE

[illegible]

CALL

[illegible]

PUT

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A. - 5, [redacted] Plaetis - Luxembourg

VALORI [redacted] AL 4/11/2002			
COMPARTI [redacted]ONETARI	**Cl. E**	**Cl. F**	**Cl. G**
[redacted] Funds - Euro Short-Term	5,42	5,4	5,41
Pioneer Funds - [redacted] Short-Term	5,77	5,76	5,78
[redacted] - U.S. [redacted] Short-Term	5,27	5,26	5,26
COMPARTI [redacted]LIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,69	5,65	5,67
Pioneer Funds - International Bond	6,2	6,16	6,17
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,35	5,29	5,33
Pioneer [redacted] - U.S. High Yield Corporate Bond	4,71	4,66	4,67
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,73	5,62	5,67
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,55	5,49	5,54
Pioneer Funds - French Equity	9,84	9,74	9,82
Pioneer Funds - Core European Equity	4,95	4,88	4,91
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,02	3	3,02
Pioneer Funds - Top European Players	3,85	3,78	3,8
Pioneer Funds - European Research	[redacted]	2,96	2,96
Pioneer Funds - European Small Companies	4,98	4,91	4,94
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6	5,87	5,94
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. [redacted]	3,91	3,86	3,87
Pioneer Funds - America	3,93	3,86	3,9
[redacted]er Funds - U.S. Value	4,12	4,06	4,1
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,44	3,4	3,43
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,46	4,41	4,46
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,41	4,34	4,4
COMPARTI A[redacted] INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,87	3,83	3,85
Pioneer Funds - Global Environmental [redacted] Ethical	3,39	3,36	3,38
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,06	2,04	2,05
Pioneer Funds - Pacific [redacted]x Japan) Equity	3,31	3,26	3,3
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,56	4,48	4,51
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	2,96	2,93	2,95
COMPARTI AZIONARI GLOBALI [redacted]			
Pioneer Funds - Global Financials	[redacted]	3,47	3,51
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,23	3,18	3,23
Pioneer Funds - Global Technology	1,36	1,34	1,36
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,79	1,78	1,79
Pioneer Funds - Global Consumers	4,2	4,16	4,2
Pioneer Funds - Global Energy	3,91	[redacted]	3,92
Pioneer Funds - Global Industrials	3,96	3,94	3,96
COMPARTI [redacted]OFILI			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,91	5,86	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,22	5,16	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,46	4,43	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,86	3,83	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,36	3,33	-

www.pioneerinvestments.com

PROMOZIONE BREVI SOGGIORNI

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI

TORINO
Carmagnola
011 9722540
www.anniazzurri.it

S.P.A. TORINESE [redacted] INTERCOMUNALI - [redacted]T.T.I.

C.so F. Turati 19/6 - 10128 Torino - Italia - Tel. 011.57641 - Fax 011.5764340

Estratto bando di gara N° 4/02

La S.p.A. Torinese Trasporti Intercomunali - SATTI, [redacted] gara d'appalto - procedura negoziata art. 12, comma 3, lett. c) D.Lgs. 158/95 (nessun accordo quadro) - per la fornitura di n. 32 autobus da m 12 per trasporto pubblico intercomunale, con opzioni per l'acquisto di ulteriori 20 + 26 autobus alle [redacted] condizioni di gara. Dovrà inoltre essere previsto il ritiro di alienazioni [redacted] autobus, con età superiori ai 15 anni, d[redacted] servizio.
Importo a base di gara: [redacted] 32 autobus: Euro 7.360.000 + IVA.
A pena di esclusione, [redacted] domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 17.00 del giorno 20 novembre 2002, alla SATTI SpA - Uff. Gestione Amministrativa - C.so Giulio Cesare 15 - 10152 Torino, composte e recapitate con le modalità indicate nel bando integrale, inviato all'Uff. Pubblicazioni CEE in data 25/10/2002, che può essere richiesto all'Ufficio della SATTI sopra [redacted] (tel. 011.5764836 - fax 011.5764847) ed è disponibile sul sito internet www.satti.it

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Rodolfo Notaro

[redacted]
avv. Davide Barigito

[redacted]UNE DI SAN[redacted]

Avviso di gara

Il Comune di Sanremo - corso Cavallotti 59 - tel. 0184 580224 fax 0184.582571 - provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata da aggiudicarsi con le modalità di cui agli articoli 73/c e 76 del R.D. [redacted] maggio 1924 n. 827 il servizio di assistenza tecnica integrata per le attrezzature d'informatica di proprietà comunale - durata: un anno dalla consegna. - Importo complessivo a base di gara: Euro 80.000,00 oltre I.V.A. - Interventi entro le 8 ore lavorative e le 24 ore solari dalla chiamata. È inoltre richiesta la presenza di un tecnico presso il Comune per 3 ore a 33 turni al giorno per 5 giorni consecutivi per settimana. - Le attrezzature sono principalmente costituite da: personal computers, tastiere, mouse, monitors, stampanti, sistemi operativi, fax e micro-informatica. Sono ammesse a presentare offerta raggruppamenti d'impresa con le modalità di cui all'art. 11 del [redacted] legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Le richieste d'invito - in bollo da Euro 10,33 - dovranno pervenire al Comune di Sanremo - Servizio Protocollo Generale - [redacted] Cavallotti 59, entro e non oltre il [redacted] novembre 2002, pena la non ammissione alla gara. Alle richieste d'invito dovrà essere allegata, pena la non ammissione alla gara, la dichiarazione in carta libera (con allegata fotocopia di un [redacted] d'identità del dichiarante) resa dal titolare della ditta individuale o [redacted] rappresentante della società ai sensi del D.P.R. [redacted] 445 attestante: A) che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio per attività [redacted] all'oggetto dell'appalto (o, in alternativa, fotocopia del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio); B) che l'impresa ha prestato a favore di altri Enti pubblici od imprese private, servizi analoghi nell'arco del biennio 2000 - 2001 - 2002, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi. Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Sanremo, lì 31/10/2002

IL DIRIGENTE DI SETTORE dott. Antonio Bassi

Le Ricerche di Personale de
LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.lastampa.it

REGIONE AUT[redacted] DELLA VALLE [redacted]

Direzione Protezione Civile
Servizio Interventi Operativi
Reg. Aeroporto 7/A
11020 Saint Christophe (AO)

[redacted] del bando di gara

[illegible]

REGGIMENTO CORAZZIERI

Servizio Amministrativo

Il Reggimento Corazzieri nel corso dell'anno 2002-2003 dovrà procedere all'esecuzione di lavori ed all'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia, per i lavori (DPR n. 554/99) nei settori di seguito indicati: Manutenzioni e riparazioni di immobili, impianti tecnici idraulici e tecnologici; per i beni e servizi (DPR n. 384/2001) con le tipologie di spese di cui all'art. 2 [illegible]. Le imprese interessate ad essere invitate ai lavori ed alle acquisizioni che avranno luogo, di volta in volta, nel suddetto anno, potranno presentare, con lettera [illegible], apposita istanza su carta intestata firmata dal legale rappresentante, nella quale dovranno indicare i settori di interesse tra quelli sopra elencati, il fatturato annuo e quant'altro ritenuto necessario al fine di meglio illustrare l'attività dell'impresa. Le suddette istanze dovranno essere indirizzate al Servizio Amministrativo del Reggimento Corazzieri - Via XX Settembre n. 12, 00187 Roma.

[illegible]

Gli Avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
[illegible]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.668.62.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.011 - Fax 02.244.244.90

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 27 MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE 2002

È morto Ferruccio Ulivi

Lo scrittore Ferruccio Ulivi è morto a Roma a 90 anni. Studioso di Manzoni, esordì nella narrativa a sessant'anni, con *E le ceneri al vento*. Autore di numerosi romanzi, si dedicò a una rivisitazione del francescanesimo (*Le mura del cielo*, 1981). Da poco era uscita la raccolta di racconti *Il messaggio*.

ICEBERG

MEGLIO bravi o meglio onesti? La cronaca è spietata e propone un'alternativa senza scampo. Ma bravi e onesti? Possibile che, come nella politica italiana, anche nei nostri ospedali, la terza via debba sempre restare un'utopia?

Springsteen a San Siro

Non si è ancora spenta l'eco per il concerto con cui Bruce Springsteen & The E-Street Band hanno infiammato Bologna che arriva la conferma del ritorno in Italia del Boss. Springsteen terrà il 7 giugno un concerto a San Siro, dove nel 1985 fece già tappa il tour «Born in the Usa». I biglietti saranno in vendita entro fine anno.

SI CHIAMA SMAÏL, PSEUDONIMO DI LÉGER, PSEUDONIMO DI... HA 55 ANNI MA SI FINGE UN GIOVANE MAGHREBINO, IL SUO NUOVO ROMANZO HA CONQUISTATO LA FRANCIA

ZELIG delle banlieues

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

PAUL Smaïl, chi sei costui? Facile, è lo pseudonimo di Jack-Alain Léger, 55 anni, vecchia volpe della letteratura francese che dal '69 a oggi ha pubblicato ventisette libri. Ma chi è davvero Jack-Alain Léger? Meno facile. Perché potrebbe essere Melmoth, oppure Dashiell Hedayat, altri due pseudonimi usati nelle sue molteplici reincarnazioni di carta. Lo stesso «Léger» non è altro che lo pseudonimo di quell'ex cantante pop figlio di un ispettore delle imposte e critico letterario di *Paris Match* che firmava le sue «croniques» sotto lo pseudonimo di Jean Buegas e del quale il figlio non conserva un ricordo esaltante: «Era un mediocre: demoliva i buoni libri senza averli letti e componeva ditirambi su opere che considerava insignificanti. È stato così che ho perso ogni illusione».

Il nome vero di Smaïl-Léger non lo sa nessuno ed è vertiginoso ritrovarsi in questo labirinto di pseudonimi nel quale bisogna però infilarsi adesso che Feltrinelli pubblica *Ali il Magnifico*, comparso quasi due anni fa in Francia dall'editore Denoël con la firma di Paul Smaïl dopo che Jack-Alain Léger aveva sconfessato l'editore Calmann-Lévy che gli aveva chiesto di tagliare dalle 600 pagine di questo impegnativo *pavé* tutti i riferimenti - pesantucci - ai potenti in vita, a cominciare da Jacques Chirac. «Censura», ha strillato Smaïl, sistemando così il primo tassello di un'operazione mediatico-letteraria di rivelazione-dissimulazione che ha fatto di Ali un poliedrico caso del *milieu* parigino.

Il suddetto Smaïl (che aveva già pubblicato *Vivre me tue*, vivere mi uccide) infatti si presentava come un giovane *beur* (immigrato maghrebino) che raccontava sogni e vita di banlieue a tempo di rap e in una lingua mitragliante *mixité* di vocabolario tra l'*argot* parigino e brandelli di arabo. Un ragazzo fiero del suo quoziente intellettuale (137 che non gli servirà a niente, adolescente scorticato sulla pelle dall'esistenza, con un padre esagerato, che si prostituisce in rue des Martyrs, che tenta di prendere il diploma, sogna una Bmw, trova invano l'amore, batte i grandi centri commerciali per ingannare la depressione, vive sdoppiato in una società che pulsa al ritmo dello spettacolo e nei suoi idoli: i telegiornali, il festival di Cannes dove sogna di sfilare al braccio di Isabelle Adjani, Zinedine Zidane («Merci, Zizou»), i miraggi della pubblicità.

Eccolo nei sotterranei di Les Halles, Parigi: «Entro, guardo, tocco, palpo, accarezzo, sniffo, apro, provo». «Just do it», Nike - certo - e poi Reebok, Converse, Police, Adidas, Tacchini, Fila, Trussardi, Calvin Kein, Ralph Lauren, Hugo Boss, Umbro, Ellesse, Aigle. «La vita, la vera vita è là, sottoterra, nei negozi, in mezzo alla merce, spettacolo infinito, in movimento, ripetitivo, irreale, allucinato, come il sole che scintilla sul mare d'estate».

«È una droga, la merce, una droga dura». Felpe, magliette, tute, pantaloni, scarpe, berretti, mutande. Altro che no-logo. Il marchio è il timbro di una necessità, un'identità, la benzina della vita e queste banlieues dove tutto è uguale, dove apparire è essere, dove Ali ha cominciato a raccogliere sacchi di plastica con ogni sorta di logo, dove il berretto si porta con la visiera bassa sulla nuca, i lacci delle *skethas* si tengono slacciati, dove si passano le ore a tirare pietre sulle auto che passano a suon di musica afro.

Paul Smaïl scrive e sembra che tiri sassate. Ali forse è esistito davvero sotto il nome di Sid Ahmed Rezala, che aveva 20 anni e uccideva le donne sui treni, soffocandole con sacchetti di plastica, e ha finito col suicidarsi (giugno 2000) in carcere portoghese. Forse no perché Paul Smaïl ben prima di Michel Houellebecq aveva rivendicato allo scrittore il diritto di sfondare il muro del politicamente corretto raccontando e inventando fatti e misfatti di musulmani o ebrei o omosessuali: «Il dovere di un artista è quello di resistere alla dittatura dello sdolcinato. Nel gioco al massacro della vita, la patologia dei *guignols* al potere mi sembra più assassina di quella dei miei personaggi».

Un vulcano in ebollizione dal 1969, quando pubblicò il primo libro e insieme il primo album da cantante

Jack-Alain Léger-Paul Smaïl. In alto la periferia parigina di Belleville in una foto di A. Volut

L'RER (la metropolitana di banlieue) scandisce il tempo di questo elastico vitale che si allunga da casa ai centri commerciali: apoum, apoum, apoum. «Non hai una griffe: vergogna!». Gli Champs Elysées con le Bmw che salgono e scendono, Yves Saint-Laurent, Cartier, Prada, Armani: «Aziz m'ha insegnato a verificare al tocco delle dita se il coccodrillo è originale o è stato scucito da una vera Lacoste e ricucito su una falsa Lacoste made in Mali». La morale è implacabile: «Tu sei quello che porti addosso». O anche: «Con la gamma bassa, traspiri; con la gamma alta, respiri». In definitiva: «I poveri sudano sotto il poliammide, i ricchi portano il Gorstex». La merce è l'anima.

In «Ali il Magnifico» (ora tradotto da Feltrinelli) racconta vita e sogni dei ragazzi delle periferie a tempo di rap, in un misto di arabo e argot parigino

Per eruttare tutto questo Jack-Alain Léger occorreva una nuova identità, l'invenzione di un autore in cui rinascere. Una compiuta operazione di marketing, ma non soltanto, perché la faccenda non è banale. «Smaïl» è un vulcano in eruzione continua dal 1969, quando apparvero contemporaneamente il primo album come autore-compositore-cantante con lo pseudonimo di Melmoth e il suo primo libro con la firma Léger. Nel '76 il grande successo con *Monsignore*, concepito come una parodia dei thriller americani e che diventa profetica anticipazione delle avventure di monsignor Marcinkus in Vaticano tra prelati, mafiosi e banchieri. Mille copie vendute e la consacrazione di Hollywood che lo trasforma in film cassetta con Christopher Reeve, Geneviève Bujold e Adolfo Celi.

Il resto della vita è una giostra di titoli e di editori (ne ha cambiati dodici, litigando più o meno con tutti) nella indefettibile convinzione espressa fin dall'apparizione del suo secondo libro: «Io sono un grande romanziere».

Le quarte di copertina dei suoi libri sono strepitose. In quella di Ali si paragona a Zola, Nabokov, Céline e Francis Scott Fitzgerald. E per spiegare la febbre da pseudonimo ha tirato in ballo Voltaire e Stendhal. I giornali hanno ricordato il caso molto più recente di Roman Gary che riuscì a vincere (unico nella storia) per due volte il premio Goncourt, nel '56 e nel '75, prima col suo nome (che però era uno pseudonimo) poi con quello di Emile Ajar. Non è il caso di Léger che finora ha ottenuto un solo premio, quello delle lettrici di *Elle* con *Wanderweg* uscito da Gallimard.

Dopo 33 anni di tumultuosa scrittura Jack-Alain Léger è anche un po' seccato: «La stampa mi ha ignorato per tanto tempo e si interessa a me solo dopo quest'affare. Potrei prendermela con Smaïl, ma lui ha veramente molto talento. E ha ragione: bisogna vivere lontano, nell'anonimato e scrivere...».

Paul Smaïl conferma: «Rivendico il diritto all'incognito, che è la sola vera libertà, in questi tempi di panottico totalitario mediatico e sociale. Io sono Smaïl e basta. Come all'inizio di *Moby Dick*: chiamatemi Smaïl...». Ecco, ci mancava Melville, modestia - e pseudonimi - a parte.

A casa nostra

Se Barocco scrive «Setola»

Marco Neirotti

JACK-ALAIN Léger, a Parigi, fa il giovanotto nei sotterranei di Les Halles, chiamandosi Paul Smaïl. Che effetto suscita questa pluridentità letteraria?

A casa nostra abbiamo tanti autori dietro pseudonimo, per lo più noto, da Kurt Erich Suckert che divenne Curzio Malaparte, a Secondo Tranquilli noto anche Ignazio Silone, passando per Ettore Schmitz vale a dire Italo Svevo o Alberto Savinio, fratello di Giorgio de Chirico. Non mancano gli anonimi, come l'autore di *Berlinguer e il professore*, poi svelato in Gianfranco Piazzesi.

Un conto è un'identità altra, un conto è il vagabondare - o piuttosto dilettarsi passeggiando - fra più nomi e cognomi. Un caso tipico, scanzonato e soddisfatto, è quello di Giovanni Arduino, editor e agente di Sperling & Kupfer, autore di una gran quantità di libri. Con i suoi dati anagrafici abbiamo letto *Il tempo di sognare*, *Una storia d'amore* e i *capelli blu*, e l'abbiamo trovato a lavorare insieme con Max Pezzali e Mauro Zola.

Però Arduino è anche un «anonimo» che manda in libreria *I dieci comandamenti*. Oppure è il Joe Arden del *Libro gioco di Stephen King*, dei tre volumi del *Viaggio*». Così come è il Jonathan Snow (che ne fa un po' ruba al gabbiano Livingstone e un po' a Biancaneve) che sforna *Il regalo più bello*, *La stella degli angeli*, *Piccola principessa*.

Viene da chiedergli: e fare tutto con il proprio nome? è così necessario diventare «un altro»? «In Italia soprattutto sì», dice Arduino, «è una questione anche commerciale: mi etichettato. Grisham può fare il legal thriller così come il romanzo di formazione. Qui sei ingabbiato, da te ci si aspetta quello per cui ti amano. Se vuoi fare quel che ti piace, lo fai con un'altra identità».

Fino a rubarla, l'identità. Perché Arduino è anche il Leandro Barocco che fece arrabbiare Alessandro Baricco con *Setola*, parodia di *Seta*, e che a giorni farà il bis con *Senza sugo*, parodia di *Senza sangue*». Barocco vivrà finché vuole Arduino è comodità essere padrone dei propri nomi. Li puoi spegnere quando li vedi declinare. «Le puoi far morire, è vero, così come le puoi fare evolvere. I padroni del suo destino, comunque, sono i lettori. Quello che posso fare io è anticiparli».

Il grande libro, quello per sempre? «E' il sogno di tutti. Diventare Salinger. Il libro che ti sistema, non economicamente, ma come presenza. Dopodiché, con tutti i nomi che vuoi, lavori per fare quel che ti pare».

ARRIVA NELLE LIBRERIE LA BIOGRAFIA DEL LEADER DEGLI U2, AMBASCIATORE DELLE GRANDI CAUSE PRESSO I POTENTI DELLA TERRA

Bono, il mio impegno suona il rock

Venegoni

IN Vaticano hanno distrutto ogni negativo delle foto nelle quali si contemplava, nel clou della campagna «Cancella il debito» di Jubilee 2000, Papa Giovanni Paolo che infilava gli occhialoni da rockstar di Bono, durante il loro incontro a Castelgandolfo del 23 settembre. Questo almeno ipotizza *Bono*, la biografia di Laura Jackson che sarà in libreria in Italia da venerdì (edita da Arcana); se davvero fosse successo, sarebbe un vero peccato: perché è stata quella l'unica volta che qualcuno (o che Qualcuno) sia riuscito a rubare la scena al leader degli U2 nel bel mezzo nel suo secondo mestiere ormai totalizzante, di ambasciatore delle grandi cause umanitarie presso i potenti e i carismatici del pianeta. Clinton a Bush, non ce n'è uno che Bono abbia visitato e cercato di convincere sul dovere dei ricchi a nutrire i poveri; dal Papa o da Mandela, ha cercato invece conforto e sostegno.

La biografia è uno di quei lavori fideistici ed esclusivo dei fans, un'agiografia non brillante e senza l'ombra di un'ombra. Però pignoleria compilativa ha anche dei meriti. Fa sfumare la figura dell'autore di canzoni e del performer di razza invocato milioni di fans, mentre implacabile avanza il destino di quell'altro Bono, l'Agitatore, il Credente, il Rivoluzionario, l'Umanitario, l'Attivista, il Crociato. Nel mondo del pop furbaria è di rigore, e spesso beneficienza e buone cause fanno rima con promozione; ma prima di Bono - neanche il virtuoso Bob Geldolf, che ha avuto la carriera artistica stroncata dall'attivismo sociale - ha mai incarnato tanti ruoli con altrettanto autorevolezza. La rockstar si è sprofondata in ogni possibile dibattito in corso nel pianeta fino a trovarsi sotto il fuoco di fila delle accuse, neanche fosse un politico qualsiasi: si è visto costretto, soltanto pochi giorni fa, a difendersi dalle colonne del *Corriere della Sera* dall'accusa maliziosa di esser diventato, dopo l'11 settembre, un guerrafondaio.

L'attivismo di Bono ha radici lontane. Comincia dalla sua peculiare condizione di figlio di madre protestante e di padre cattolico nell'Irlanda delle guerre di religione; si alimenta con la scelta del cristianesimo, e con la frequentazione del primo istituto irlandese di stampo interconfessionale, la Mount Temple High School di Dublino. Ma poi è subito rock, insieme i compagni di scuola che diventeranno gli U2. C'è la condizione giovanile confusa del post-punk, le urgenze irlandesi nella povertà radicata dell'era Thatcher; e c'è la pressione dei tormenti, delle contraddizioni, delle credenze e dei loro «sma», nel continuo confronto con il gruppo.

Bono, leader degli U2

La prima scintilla di impegno è nel 1978, quando gli U2 garantiscono il loro appoggio a un movimento di protesta contro le leggi anticontraccezione del loro Paese: è lui, Bono, è già un'aspirante star indecisa fra carisma e missione. Stivaletti a tacco alto, fisico tarchiato, maglione dolcevita e i pantaloni neri lustri proprio come adesso: «Volevamo che la loro musica veicolasse un messaggio sociale coraggioso, con un'energia e una potenza sufficienti a sferrare un colpo indimenticabile alla psiche di chi le ascoltasse», scrive l'autrice.

La svolta vera arriva con la partecipazione al «Live Aid» organizzato dal comerraneo Geldof, il 13 luglio 85; una data che avrebbe trasformato Bono in star planetaria, ma anche cambiato il destino di coloro che, come Geldof e lo stesso leader degli U2, avrebbero poi scelto di soggiornare in Africa, per sorvegliare la distribuzione di una goccia in un mare di bisogni. Seguono altre urgenze, a vasto raggio: la partecipazione alla guerra all'apartheid di Sun City, l'adesione alla causa di Amnesty. Un vecchio cimico buono come Pete Townshend degli Who dirà: «Bono deve sbrigarsi a capire che non può fare tutto»; ma lui non capisce o non si adegua, va in Salvador dov'è in corso la guerra civile e torna a restar sconvolto. Nel '90 atterra a Berlino per la festa della riunificazione dopo il crollo del muro e nella confusione gli U2 finiscono nella manifestazione sbagliata, coi pochi irriducibili che chiedevano la ricostruzione del muro.

Arriva l'attivismo con la partecipazione all'arrembaggio sul mare, con Greenpeace, contro il centro di riciclaggio nucleare di Sellafield, sulla costa ovest dell'Inghilterra. E non sono più canzoni, ma gesti concreti una strada che porterà gli U2 sulle macerie di Sarajevo; avanti avanti, fino alla campagna vincente per i farmaci anti Aids a basso prezzo in Africa. Una rockstar è una rockstar. Bono, anche se sa cantare, è proprio un'altra cosa.

MEDIAWORLD & NIKON
PARTNERS FOR YOU

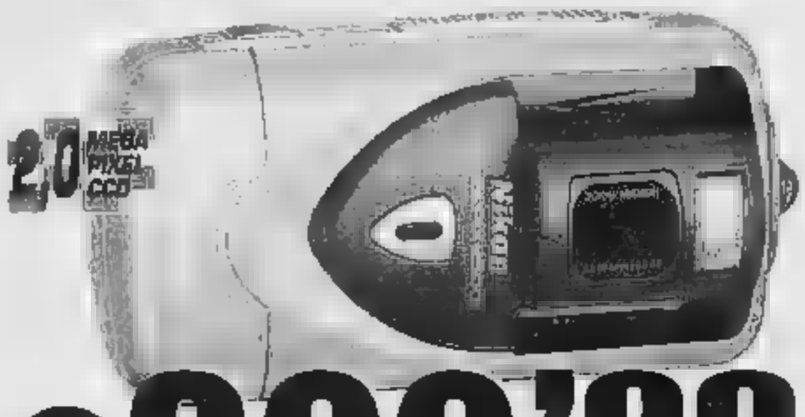
FINO AL 30 NOVEMBRE

€119'00

compatta NIKON Lite Touch Zoom 70W
grandangolare 28-70 mm. Riduzione occhi rossi.
Funzione macro fino a cm.

€309'00

Fotocamera reflex
Zoom Nikkor AF 28-80 f/3,5 - 5,6 G. Modo esposizione automatico (5 vari program) e manuale. Misurazione matrix 3D. Estrazione automatica pop-up.



€399'00

digitale NIKON Coolpix 2500
Zoom ottico Nikkor 3x, 37-111 mm. 2,0 megapixel effettivi.
12 modalità scene. Filmati fino a 15 secondi di immagini QVGA a 15 FPS.
Caricabatteria batteria ricaricabile Li-ion.

€689'00

Fotocamera digitale NIKON Coolpix 4300
Zoom ottico Nikkor 3x, 38-114 mm. 4,0 megapixel effettivi.
12 modalità scene. Filmati fino a 40 secondi immagini QVGA a 15 FPS.
Caricabatteria batteria ricaricabile Li-ion.

Esigete Nital card — Solo Nital Card Assicura l'assistenza più accurata con ricambi originali.

Nikon
that's all!

www.nital.it

MediaWorld
AVANTI NEL TEMPO

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 10 NOVEMBRE - Tavagnacco (UD), Cantù (CO), Montebello della Battaglia (PV), Padova, Genova, Modena, Bologna, Savignano a Mare (FO), Città S.Angelo (PE), Pesaro, Colonnella (TE), Cagliari.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana [redacted] Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sole srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948 Certificato [redacted]509 del 20/11/2001
[redacted] tiratura di Martedì 5 novembre 2002 è stata di 506.544 copie

CHE COSA SUCCEDERÀ NELLA TURCHIA «ISLAMICA»?

SINDROME ALGERINA

Domenico Quirico

UN partito che si ispira [redacted] una dottrina incompatibile, per intrinseca natura, [redacted] pluralismo e tolleranza può guidare una democrazia rispettandone le regole? Aver conquistato il potere con le elezioni è un merito sufficiente per spegnere sospetti e timori? Ora che in Turchia, per la prima volta, un partito islamico controlla gli Stretti, fa da sentinella al Medio Oriente di Saddam e delle Jihad, stringe con fili sottili, etnici storici e economici, l'Asia centrale gonfia di petrolio [redacted] di gas, si ripropone [redacted] stessa domanda che undici anni fa riguardava un altro paese musulmano e al tempo stesso laico: l'Algeria.

Anche in quel caso una sigla islamica, il Fis, stravinse elezioni decisive (amministrative, ma erano la prova generale delle politiche) [redacted] una turba di devoti politicanti prese in mano le leve del potere. Nel caso turco le cancellerie occidentali si sono affannate a trattare con riguardosa prudenza [redacted] sorridente Erbakan, applaudendo le [redacted] dichiarazioni di europeismo, facendo elegantemente finta di dimenticare che fino a ieri era soprannominato «il mujahid» [redacted] incuteva paura [redacted] duri del suo partito per l'ottuso estremismo. Rileggere il terribile esempio algerino, allora, può [redacted] utile per [redacted] commettere l'errore di undici anni fa: attribuire all'Islam politico un pragmatismo, una voglia di normalità che non può praticare pena l'autodistruzione. La simmetria storica [redacted] i due Paesi [redacted] impressionante. Anche il capo del Fis, Madani, sembrava agli [redacted] un «conservatore», ben deciso a navigare tra gli aggrovigliati maneggi [redacted] i compromessi della politica lasciando al folclore i funesti progetti di compagni di strada molesti. Come [redacted] Turchia il trionfo islamico era il frutto di [redacted] sciopero popolare contro un gerarcume corrotto e dedito alla dilapidazione delle ricchezze dello stato. Come ad Ankara una potente [redacted] militare vegliava sui destini del paese, considerandosi depositaria e garante dei principi intangibili di due rivoluzioni nazionalistiche, quella [redacted] Ataturk e quella contro la Francia. La maggioranza degli elettori islamici era profondamente laica, [redacted] voleva sentir parlare [redacted] legge islamica, era affezionata a una religione praticata [redacted] fervore ma senza estremismi. Votando il partito di Dio chiedeva solo onestà e dava uno schiaffo ai ladri che l'avevano governata.

A questo punto la lezione algerina [redacted] fa allarmante. I moderati sorridenti gettarono subito la maschera tessendo la ragnatela di [redacted] democrazia a rovescio, in [redacted] il potere a organizzare la sovranità popolare da cui usciva. Il pluralismo non faceva parte del bagaglio del Profeta, era merce del demonio. La pazienza dei militari durò [redacted] di un anno. Poi cominciò l'inferno.

DALLE BR AI CECENI: I «FIGLI» DEL MANUALE DI MARIGHELLA

MORALE DI TERRORISTA

Vincenzo Tessandori

IN amore e in guerra tutto è permesso. Anche far brillare le bombe, come avevano minacciato i ceceni al [redacted] «Na Dubrovke» di Mosca. Sempreché non esista la regia di qualcuno desideroso di far cambiare rotta alla Russia. Ad ogni buon conto secondo l'equazione politico-terroristica dopo un sanguinoso colpo di mano qualsiasi governo «non ha alternativa, deve intensificare la repressione». Attorno a questo punto Carlos Marighella, ultracinquantenne, nel giugno '69, costruì [redacted] *Piccolo manuale del guerrigliero urbano*, 40 pagine uscite clandestine, sequestrate da tutte le polizie del mondo ma adottate dai primi militanti dell'Eta, da quelli dell'Ira, dai tedeschi della Baader Meinhof. E dalle prime Brigate rosse. Anche quella di Marighella [redacted] una rivoluzione mancata, lui morì a San Paolo, solitario, in un'imboscata della polizia, il 4 novembre 1969, un martedì.

Come oggi il Brasile [redacted] dilaniato da contraddizioni roventi, ma quella volta un golpe aveva spazzato la sinistra. Eppure, l'idea del terrorismo pareva perduta nei primi anni del secolo dentro il fumo delle bombe attribuite agli anarchici. Marighella, predicatore e interprete della rivolta globale, [redacted] stato in parlamento con i comunisti ma, dichiarato fuori legge il partito, si era avvicinato alle posizioni castriste per approdare poi alla lotta armata. In quel tempo *Le Nouvel Observateur* lo definì «un duro, dotato di coraggio [redacted] volontà straordinari». Il potere, retto da [redacted] triumvirato militare, aveva proibito ai giornali di pubblicarne il [redacted] Inutile. Oggi trova posto fra Herbert Marcuse [redacted] Bob Marley nei *Mille protagonisti del XX secolo*, pubblicato dall'autorevole quotidiano spagnolo *El País* [redacted] lo conoscono tutti coloro che sognano la ribellione contro il potere. Il fatto è che [redacted] ci sono guerre giuste o guerre ingiuste: sono tutte ingiuste. E tutte [redacted] le loro sporche regole. Marighella lo sapeva bene e decise di dettarle lui, le regole. Dice [redacted] più sconvolgente: «Il terrorismo è un'arma a cui il rivoluzionario non potrà mai rinunciare». Spiegava: «È un'azione che, nella maggioranza dei casi, consiste nel piazzare una bomba o degli esplosivi alcuni dei quali estremamente potenti e in grado di procurare al nemico perdite irreparabili». A questo punto sorgeva una contraddizione: chi praticava [redacted] lotta armata era un guerrigliero o [redacted] comune criminale? Nessun dubbio, per Marighella: «Un guerrigliero urbano è completamente differente dal fuorilegge. Quest'ultimo, per [redacted] delle attività cui si dedica, cerca un profitto personale e attacca indistintamente sfruttati e sfruttatori ed è per questo motivo che tra le sue vittime si [redacted] così tanti uomini e donne del popolo. Il guerrigliero urbano persegue un fine politico e attacca solo il governo, i grandi capitalisti [redacted] gli imperialisti stranieri, in modo particolare i nordamericani». Chissà se aveva capito di esser protagonista di una rivoluzione mancata e che non [redacted] vero che in amore e in guerra tutto è permesso.

TRA SOSPETTI ED EMARGINAZIONE: UNA COMUNITÀ CHE ATTRAVERSA IL [redacted] E NE RISPECCHIA LE CONTRADDIZIONI

Zingari, la storia siamo noi

Marco Revelli

Campo di nomadi. A sinistra lo scrittore Marco Revelli

«GLI zingari non hanno storia». È un luogo comune duro a morire questo, che persevera nel farci credere che «la storia siamo noi»; noi che viviamo al centro del mondo, noi modernizzati, civilizzati, acculturati. Mentre «loro», forse perché collocati al margine di tutto, [redacted] cono d'ombra che circonda le [redacted] metropoli, là dove il tessuto urbano si perde e accumula i propri rifiuti, loro [redacted] «fuori della storia». Tutt'al più, si può concedergli di rappresentare un pezzo di passato sopravvissuto [redacted] trascorrere del tempo. L'icona (nobile o patetica, [redacted] seconda dei gusti) di una tradizione estinta, [redacted] un mondo che vive invece di movimento e di superamenti. Folklore, non certo presenza «nel mondo», e neppure «testimonianza» del mondo.

Così, nella lotta tra Identità e Storia, lo zingaro pare destinato irrimediabilmen[redacted] [redacted] soccombere.

Imprigionato nella propria immagine ferma nel tempo, con i volti antichi, gli abiti uguali da sempre, come i riti, i costumi, le credenze (un'identità, appunto, congelata e incomunicabile), può tutt'al più rappresentare ciò che non è più, non certo mostrare un qualche presente plausibile. [redacted] lui si può trarre timore, o disprezzo, o anche un qualche interesse estetico (l'ultimo residuo di esotismo nell'universo del conosciuto), ma non certo - si è convinti - «impara[redacted] qualcosa.

Eppure, basta varcare anche per una volta soltanto il confine (invisibile ma coriaceo, segregante) [redacted] un «campo nomadi» per accorgersi di quanto sia falso quel luogo comune. Di quanta «storia» contemporanea, terribilmente viva (corporeamente attiva) si annidi tra le baracche [redacted] le roulotte fatiscenti. L'ho percepito per [redacted] prima volta a Torino, [redacted] campo dell'Arrivore - vicino alle Basse di Stura -, quando passando da un gruppo all'altro nel tentativo di farmi un'idea della loro vita là dove si pensa che la vita [redacted] sia sopportabile, ascoltando brandelli di conversazione e di biografie famigliari, ho sentito passare nell'aria nomi stranieri eppure consueti, «luoghi» terribili eppure famigliari: Mostar, Srebrenizza, Sarajevo... Erano molti, lì, i profughi di Bosnia [redacted] i quali ciò che per noi era solo cronaca feroce di una guerra civile lontana - qualcosa che si leggeva sui quotidiani o nel telegiornale della sera, [redacted] poi si voltava pagina [redacted] si cambiava canale - era stata invece esperienza quotidiana, paura, perdita di cose e parenti, dolore fisico, infine fuga.

Remzija - autorevole e dignitosa come [redacted] regina - mi aveva raccontato, allora, [redacted] ogni anno ritornasse alla sua terra, nei dintorni di Srebrenizza, a verificare la possibilità di un ritorno - a misurare la temperatura dell'odio -, dopo aver assistito alla dissoluzione di quella comunità, [redacted] aver [redacted] amici di ieri diventare in pochi mesi nemici mortali, ritornando ogni volta indietro a mani vuote. Un'altra donna mi aveva parlato del ponte [redacted] Mostar spezzato, di quel simbolo dell'inimicizia assoluta, come si parla del proprio passaggio di casa, di qualcosa che si guarda ogni giorno, affacciandosi alla finestra. E altri ancora raccontavano delle miniere di Prijedor - l'epicentro della pulizia etnica -, e delle gallerie da cui era stato strappato il carbone, trasformate prima in fosse comuni, per nascondervi le vittime dei tre lager costruiti nei dintorni, poi in discariche per rifiuti industriali provenienti dall'Europa occidentale, soprattutto dalla Germania [redacted] forse un po' anche dall'Italia.

A Tor de' Cenci, invece, nella periferia nord-occidentale di Roma, erano stati «stoccati» i rom della «repubblica srbska», l'enclave serba sopravvissuta in territorio bosniaco, prima accolti come ospiti d'onore - finché la vicenda dell'ex Jugoslavia aveva tenuto le prime pagine dei giornali -, poi dimenticati [redacted] abbandonati [redacted] fango [redacted] tra i liquami. Nei loro discorsi, il racconto [redacted] feroci battaglie notturne combattute dentro le roulotte per difendere i figli dall'assalto dei topi, che rosicchiavano il morbido polistirolo delle pareti e penetravano nei letti, s'intrecciava con le notizie frammentarie sulla loro fuga, quando i serbi di Krajna, minacciati dalla pulizia etnica, si riversarono nella loro terra e, armi alla mano, occuparono da padroni le case dei rom, cacciandone gli abitanti e minacciandoli di morte.

A Mestre, poi, avevo incontrato i rom kosovari, strani, diversi da tutti gli altri perché completamente stanzializzati, [redacted] trasformati da più di trent'anni di «integrazione» sotto Tito in operai di fabbrica. Cercava[redacted] anche lì, negli interstizi del Nord-Est, un lavoro in qualche industria, [redacted] raccontavano di come - quando [redacted] addensate le nubi della guerra civile - per loro, che di guerra [redacted] vogliono saperne (l'unico popolo che non ha mai fatto guerra a nessun altro popolo, né occupato il territorio di qualcuno), non era rimasta altra alternativa che «sollevarsi nell'aria», come avevano fatto per secoli i loro antenati, e lasciarsi portare via dal vento di tempesta. Aggiungevano anche che ora, dopo che la guerra aveva scavato i propri solchi inguaribili, ritorna[redacted] indietro non era più possibile perché entrambi i contendenti li odiavano, e rinfacciavano loro di non essersi «schierati».

Né le «lezioni di storia» imparate nei campi erano finite lì. Altri mi avevano raccontato la crisi dei regimi socialisti dell'Est europeo, la geografia politica della Romania dopo Ceausescu, le forme della crisi sociale con l'odio etnico che ritornava insieme con l'insicurezza economica a strutturare nuove «comuni[redacted] maledette» animate dal rancore, i comportamenti delle [redacted] linguistiche concorrenti e ostili al confine ungherese. E Jonko, l'interprete del gruppo di rom rumeni che naufragarono nella periferia di Torino tre anni or sono, ex tecnico nucleare riconvertito in carpentiere e in meccanico, una sera fredda, davanti [redacted] fuoco, mi raccontò [redacted] come in pochi anni, tra il 1940 e il 1945, Hitler [redacted] cancellato le comunità [redacted] di mezza Europa, con una radicalità non minore di quella riservata a quelle ebraiche.

Non so quale possa essere il senso di quelle esperienze, e varreb[redacted] la pena discuterne più a lungo. [redacted] certo [redacted] esse esce a pezzi il pregiudizio secondo cui «la storia siamo noi» - noi che la storia la vediamo solo, ogni sera, dietro lo schermo del televisore, senza sentirne l'odore e il dolore -, mentre loro [redacted] sarebbero fuori - loro che [redacted] storia sono la materia prima, e che [redacted] storia la [redacted] come il legno conosce il fuoco che lo brucia, e sono tra i pochi che questa nostra storia contemporanea possono raccontarla, perché sono i frammenti umani che essa quotidianamente trita.

Beppe Rosso, nel presentare il suo spettacolo *Seppellitemi in piedi*, ha detto che il rapporto con il mondo degli «zingari» forse non riuscirà a farci conoscere molto di loro, ma sicuramente potrà farci conoscere molto di noi stessi. Dei nostri pregiudizi. Della loro fragilità, di fronte alla prova della condivisione. Soprattutto [redacted] povertà del nostro sguardo. Della nostra incapacità di guardare gli altri (di «vederli») come pretendiamo invece che gli altri guardino noi (e si adeguino [redacted] noi). E di guard[redacted] noi stessi con lo sguardo degli altri: d'immaginare, in qualche modo, come gli altri ci vedono. Quella [redacted] mancanza di sguardo, d'altra parte - inesc[redacted]bile per una società di voyeur, che ha fatto del «guardare» il proprio passatempo preferito -, che ci ha condotti, appunto, oggi, a brancolare, come l'imperatore cieco di Kurosawa, sull'orlo dell'abisso.

DIBATTITO IN [redacted]

Seppellitemi in piedi è lo spettacolo teatrale che da ieri sera al 10 novembre è in scena al Gobetti di Torino, a cura del Teatro Stabile, con testo di Beppe Rosso, Remo Rostagno, Filippo Taricco, tratto da *Fuori luogo* di Marco Revelli (Bollati Boringhieri). Lo scritto di Revelli, storico e politologo, allievo di Bobbio, autore di significativi saggi sulla modernità - da *Lavorare in Fiat* (Garzanti) a *Oltre il Novecento* (Einaudi) - anticipa i temi di un dibattito previsto per venerdì, dalle 18 alle 20, al Teatro Gobetti: lo scrittore sarà fra gli intervistati in diretta da Marco Neirotti, giornalista della *Stampa*, con Giovanna Boursier, Beppe Rosso, Remo Rostagno, Emilio Pozzi, Silvia Coraglia, Giulio Taurisano. Da oggi al 10, nella Sala Colonne del Gobetti, è aperta la mostra fotografica di Sara Elter: *Rom di Romania e i sinti di via Lega 50*.

LETTERE

Polemiche sul Social Forum • Valvole venute dal Brasile ■ Le oche cancellate

Marco Tarchi non marcia a Firenze

Sono sconcertato dall'articolo «C'è anche una destra pronta a marciare con i no global», comparso su *La Stampa* del [redacted] novembre, là dove mi si annuncia come uno dei relatori ai seminari del Social Forum Europeo [redacted] Firenze. MAI mi si è proposto ufficialmente di parlare [redacted] un seminario del Social Forum. Solo due amici che [redacted] fra i tanti co-organizzatori dell'evento mi hanno prospettato, oltre un [redacted] l'ipotesi di un intervento in incontri «ad hoc» che avrebbero potuto organizzare.

Ho risposto [redacted] sarei stato [redacted] linea di principio disponibile ma li ho, nel contempo, dissuasi facendo loro presente che sicuramente qualche frangia del «movimento» ne avrebbe fatto motivo di scandalo (controproducente prima di tutt[redacted] per loro). Ho poi firmato [redacted] appello promosso da varie personalità del mondo ambientalista, primo firmatario Giannozzo Pucci, [redacted] favore dell'effettuazione del SFE e di un ordinato svolgimento dei lavori.

Null'altro. Questi sono i fatti. Il resto [redacted] illazioni buone solo per provocare reazioni viscerali fuori tempo e fuori luogo.

Marco Tarchi
Università di Firenze

[redacted]

Comprare italiano non è autarchia

EGREGIO Signor Del Buono, desidero associarmi anch'io (che non ho mai risparmiato e non risparmio critiche, anche dure, agli azionisti di riferimento e agli alti dirigenti del gruppo Fiat) alle lettere di quanti deplorano la «moda» [redacted] vetture non italiane. Anche perché, nella mia lunga esperienza, ho potuto constatare [redacted] dalle fabbriche della Fiat, dell'Alfa Romeo [redacted] della Lancia (e non parlo della Ferrari e [redacted] Maserati) [redacted] usciti prodotti buoni [redacted] prodotti mediocri, come, credo dalle fabbriche di tutto il mondo. D'altra parte, quando leggo che l'amministratore delegato di una azienda pubblica torinese «regala» ai suoi collaboratori macchine straniere, rimango sbalordito. Purtroppo, questo signore può vantare precedenti autorevoli: mi riferisco ad alcuni ministri dell'attuale governo (e anche del governo precedente, di cui ho fatto parte) che si presentano (e [redacted] presentavano) al Consiglio dei Ministri a bordo di lussuose auto non italia[redacted] E non giustifichi, la prego, questi comportamenti come il rifiuto dell'autarchia: [redacted] è convinto che i ministri francesi o tedeschi usino, quando [redacted] in servizio, auto italiane?

Nerio Nesi
già ministro
dei Lavori Pubblici

GENTILE corrispondente, molti lettori sono della sua stessa opinione, e saranno lieti di saperla dalla loro parte. Parlando di autarchia, [redacted] mi riferivo al generico invito a «comprare italiano», non in particolare alle automobili.

Oreste del Buono

Il referendum sul rientro [redacted] Savoia

Faccio riferimento alla lettera del sig. Berra di [redacted] relativa al rientro [redacted] Savoia. Il lettore lamenta che il Governo non abbia indetto un referendum per chiedere il parere dei cittadini in proposito. Forse un'occhiata alla nostra Costituzio[redacted] avrebbe dissipato ogni dubbio. L'art. 138 infatti prevede che una legge di revisione della Costituzio[redacted] sia sottoposta a referendum (nel [redacted] non sia stata approvata da almeno due terzi del parlamento) se ne facciano richiesta un quinto dei membri di una Camera, 5 consigli regionali [redacted] almeno [redacted] elettori. Niente di tutto ciò è successo, [redacted] anzi il tentativo [redacted] firme da parte [redacted] sedicenti mazziniani è fallito. La nostra Costituzione [redacted] prevede referendum consultivi. I Savoia [redacted] devono rientrare perché simpatici o utili al Paese, ma semplicemente perché il divieto [redacted] rientro [redacted] aveva più alcun senso.

A. Martinez, Torino

[redacted] ha [redacted] operi sui cuori

Ho appena letto l'articolo di Loren[redacted] Mondo sulla *Stampa* di ieri ed approvo totalmente tutte le [redacted] perplessità. Possono delle persone che «operano» sul cuore della gente non avere cuore? Se veramente hanno fatto quello che si legge - e non c'è motivo per dubitarne - sono persone ignobili e da radiare dalla [redacted] attività. Non ha importanza [redacted] persone esperte [redacted] loro loro campo, se ne troveranno altre e soprattutto [redacted] farà sapere a tutti [redacted] non basta conoscere il cuore ma che bisogna anche aver cuore!

Da quando il Brasile è in grado di produrre particolari di altissima tecnologia? Ho un amico proprietario di alloggi da quelle parti e posso assicurare che spesso per effettuare lavori di manutenzione si porta dall'Italia i materiali speciali e a volte perfino l'idraulico. Possibile che a nessuno fosse venuto [redacted] mente che quelle valvole «puzzavano» di tangenti?

A. Panizzi, Torino

Possiamo imparare dall'[redacted]

Emblema dell'approccio schizofrenico [redacted] dell'Occidente è [redacted] tragedia di San Giuliano, vedi caso accaduta [redacted] ivi [redacted] in tutta Italia si celebravano i mostruosi riti di Halloween, importati da tradizioni estranee [redacted] noi, che con i celti, [redacted] parte Giulio Cesare, non abbiamo nulla a che fare. Che cosa abbiamo dato a quei [redacted] innocenti e cosa diamo ai bimbi sopravvissuti, nel tragico impatto [redacted] realtà della morte, se non terrificanti teste di zucca a figurare [redacted] da sconfiggere, appunto la Morte? E ciò malgrado che dal 1848 [redacted] Hydesville nell'Ohio le intelligenti sorelle [redacted] inaugurarono l'era dei contatti con i trapassati, coltivati da insigni intelletti come Victor Hugo, che nel 1854 intervistava «Shakespeare», «Galileo» [redacted] «Andrea Chénier» ottenendone stupefacenti rivelazioni sulla vita felice e intelligente nell'aldilà, o Conan Doyle o - chi l'avrebbe detto? - il volterriano conte [redacted] Cavour: e che fu oggetto di sensazionali esperimenti di fior di premi Nobel.

Ed ecco che a Genova c'è un centro che mette a contatto i ragaz[redacted] trasmigrati nell'aldilà con le madri disperate. E ci sono i «redivivi» [redacted] migliaia in tutti i [redacted] richiamati [redacted] vita dalle nuove tecniche di rianimazione, raccontano la stupenda avventura vissuta in pochi attimi nell'aldilà. La morte è dunque la più bella sorpresa della vita. Che cosa aspettiamo a informarne i bambini, che sono molto [redacted]iù intelligenti e aperti al [redacted]glioso di noi?

Laura Bergagna, Lanzo

Un'altra vittima nei programmi di RadioTre

Ormai, sembra cosa fatta. Da dicembre, *Le Oche di Lorenz* (Radiotre: 16,05-16,25) spariranno dal palinsesto. Dell'unico programma radiofonico dedicato interamente alla Scienza, coniugando competenza, arguta professionalità e simpatia, rimarrà solo qualche piuma. Compresse nel già compresso *Fahrenheit*, nei miseri venti minuti che hanno a disposizione, *[redacted] Oche di Lorenz* informano scientificamente sulla Scienza. Fanno le domande giuste - spesso quelle più scomode - a scienziati e politici, a ricercatori e premi Nobel. I motivi veri di questa ennesima fine eccellente rimarranno segreti, probabilmente. In questo caso c'è l'aggravante che con loro se ne va [redacted] sponsor generoso. Infatti, la trasmissione va in onda da Milano, grazie al contributo di un mecenate intelligente e disinteressato: [redacted] fondazione SigmaTau.

Lorenzo Mazzucato, Padova

Le ferrovie [redacted] e le gare internazionali

In relazione alle dichiarazioni di alcuni parlamentari, Italferr, [redacted] società del Gruppo Ferrovie dello Stato che più frequentemente partecipa a gare internazionali, smentisce categoricamente di aver avuto qualsiasi tipo di pressione, tanto meno da parte [redacted] ministri dell'attuale governo, perché non partecipasse a gare internazionali. A questo proposito ricorda che dall'inizio di quest'anno ha concorso in oltre 30 gare, risultandone aggiudicataria in ben 11 casi. Inoltre, nello stesso periodo, sono [redacted] condotte azioni promozionali in Asia, Stati Uniti d'America, Perù, Repubblica Ceca, Slovacchia, Polonia, Romania ecc. Infine nel mese di ottobre Italferr ha partecipato con Fs Holding ad un incontro con una delegazione della Repubblica Popolare Cinese in vista dell'apertura di un nuovo mercato.

Adriano Biaffard, Italferr
Comunicazione e immagine

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. [redacted] Internet: www.lastampa.it. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax [redacted]
ABBONAMENTI [redacted]
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. [redacted] 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta ... Estero [redacted] ... publishing daily in Turin Italy. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices ...
[redacted] Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 [redacted] d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. [redacted] Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/106, 20° piano, tel. 010 530701, fax 010 590808. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011664. Napoli via A. Depretis 51, tel. 081 4201411
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 198 (€ 0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento indicare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 [redacted] Indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 1360 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-ZZZZZ, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it
LE LETTERE VANNO INVIA[redacted] A: LA ST[redacted]A VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

DALL'INIZIO DELLA RISTRUTTURAZIONE IL TEATRO È «OFF LIMITS»: IL VETO DI PALAZZO MARINO PER GIORNALI E OPPOSIZIONE

Scala, così si lavora nel cantiere segreto

«La Stampa» documenta per la prima volta lo stato degli interventi Un servizio fotografico realizzato in due giorni di appostamenti utilizzando di nascosto microcamere manovrate dall'esterno

Paolo Colonnello
MILANO

Tra polemiche, ricorsi e denunce, è diventato il cantiere più segreto del mondo. Chiuso al pubblico, ovviamente, ai mass media, anche ai consiglieri d'opposizione che da tempo chiedono di poter effettuare un sopralluogo, il Teatro alla Scala, si è trasformato in un mistero, alimentando accuse e sospetti, soprattutto di chi fin da subito ha contestato la ristrutturazione firmata dall'architetto Mario Botta. Ma da oggi il mistero è svelato. Con un servizio fotografico in esclusiva (pubblicato per intero sull'inserto di Viveremilano), realizzato di nascosto per aggirare i divieti rigidissimi e poco comprensibili posti da Palazzo Marino, la Stampa è in grado di documentare lo stato dei lavori interni al teatro. Ci sono voluti due giorni per realizzarlo, con una serie di appostamenti e l'utilizzo di microcamere manovrate dall'esterno. Il risultato è quello di immagini impressionanti.

Polvere, macerie, ponteggi. La struttura appare completamente sventrata: la platea non esiste più, il «golfo mistico», ovvero la fossa degli orchestrali, ricoperta da un telone, il palcoscenico scomparso, il foyer e i corridoi dei palchi invasi da attrezzi e mattoni. Nei progetti del Comune, i lavori dovrebbero dividersi in due: da una parte un «restauro conservativo» della platea, che in questo momento però, non esiste più; dall'altra una ristrutturazione tecnologica e strutturale per il palcoscenico e le quinte, sormontate da una struttura cubica molto ingombrante (che servirà per molteplici allestimenti) e da un'altra circolare sull'ala sinistra dell'edificio, visibili entrambe anche dall'esterno.

Immagini che colpiscono
La platea non c'è più
Un enorme telone
copre il golfo mistico
Foyer e corridoi
invasi di attrezzi

Ma proprio questi interventi hanno sollevato perplessità degli ambientalisti capeggiati da Milly Moratti che, prima con una denuncia in procura, poi con un ricorso al Tar, hanno tentato di bloccare i lavori nel timore che la ristrutturazione decisa dalla giunta Albertini stravolgesse l'originalità del patrimonio artistico rappresentato dal Teatro di Verdi, Toscanini, Abbado, Muti.

Nasce da qui la guerra che ha contrapposto a Palazzo maggioranza e opposizione, con un divieto rigido da parte del sindaco all'ingresso in cantiere dei consiglieri di minoranza. Polemiche volate alle stelle quando, infine, il vicesindaco Riccardo De Corato, varando un'operazione definita «di trasparenza», ha annunciato la scorsa settimana l'apertura di un sito sulla Scala (costo mila euro, ribassati proprio ieri a 92 mila), nel quale però non veniva mostrata alcuna immagine dei lavori. Alle critiche dell'opposizione, che aveva ottenuto anche un intervento del prefetto Bruno Ferrante affinchè venisse concesso il sopralluogo, il sindaco Gabriele Albertini, ha risposto tre giorni fa che il cantiere non era visitabile «per le indagini penali in corso».

Ma l'altro giorno e ancora ieri, la Procura, prima autonomamente e poi interpellata direttamente dai capogruppo dei Ds in Comune, Emanuele Fiano, ha fatto sapere che visita dei consiglieri comunali avrebbe in alcun modo ostacolato le indagini. Piccolo colpo di scena ieri mattina, quando il vicesindaco De Corato, incalzato da alcuni assessori di Forza Italia, contrari all'ostracismo mostrato finora, ha dovuto chiedere «scusa per aver commesso due errori fatali»: l'apertura del sito web senza immagini e il diviso di accesso al cantiere condizionato dalla decisione del tar «i cui tempi sono stati più lunghi del previsto». «Ho commesso un errore di trasparenza. A questo punto, solo dopo il parere del Tribunale (che però non è mai stato interpellato sul punto, ndr) il sito sarà arricchito di foto e, dopo alcuni mesi, di modello tridimensionale. Mentre il cantiere sarà visitabile dal vivo». Dunque, in attesa di un «cantiere live» - come dice De Corato - abbiamo anticipato le immagini di qualche giorno. Ma certo questa commedia avrebbe meritato di essere recitata lontano dal tempio della lirica.

Lo stato dei lavori all'interno del Teatro alla Scala di Milano. La foto è stata realizzata con speciali microcamere

RASSEGNA E CONVEGNO A FIRENZE

Tavernier e Lelouch per stroncare la Nouvelle Vague

Bruno

C'è una di revisionismo critico anche per l'estetica filmica, dimostrano le recenti polemiche accese sui gi li, un modo per riprendere il potere perduto negli Anni Sessanta, quando proprio il cinema la Nouvelle Vague ne aveva rivoluzionato il concetto, divenendo banco di prova del naufragio dell'estetica allora imperante a destra e a sinistra. Le discussioni furono violente, l'ufficialità non voleva vedere il nuovo nascondendosi, ieri come oggi, dietro l'indice della popolarità, dimenticando che questa si conquista proprio con l'avvento di nuove forme. L'irrompere sugli schemi delle nuove ondate, l'affermazione i primi film di Godard, di Truffaut, di Rohmer avevano spalancato le porte alla discussione, avevano distolto dalle linee narrative consuete gli sguardi degli spettatori, confermando che era possibile entrare dentro lo spirito (anche fisico) dei film, in una nuova maniera di partecipazione critica.

Il modello dell'opera aperta, l'interesse per nuove costruzioni linguistiche, accompagnato dalla sione degli interessi proposti dalle avanguardie e dai formalisti, con la riscoperta della violenza anarchica di Vigo e della interiorità fisica di Rossellini, furono il lievito del nuovo cinema che, proprio grazie alla Nouvelle Vague, esplodeva un po' dappertutto, in Germania, in Inghilterra, in Brasile. Ed era un'esplosione, che intendeva rovesciare il conformismo contenutista della stessa sinistra ufficiale, mandare all'aria tutte le teorie lucacciane imperanti e affermare finalmente irriverente libertà d'espressione. Come oggi dimostra il dirompente «King Lear» del 1987, restato inedito fino oggi presentato in questi giorni da Romaeuropa 2002), geniale percorso dentro un testo sconosciuto, sensuale approccio nell'immaginario scespiriano, di citazioni e richiami letterari e figurativi.

Quando qualche fa a Roma al Filmstudio, è stata proposta con successo una completa rassegna dedicata alla Nouvelle Vague, nessuna voce cri ha dato risonanza ad un tentativo revisione, mentre in questi giorni un'analoga rassegna, accompagnata da un convegno in atto a Firenze, ha scatenato una polemica contro la Nouvelle Vague, quasi una rivincita di quella critica che non ha perso il vizio di offendere lo scavo della ricerca e che ritira fuori, come da un cilindro invecchiato, autori, come Tavernier e Lelouch per una storia negazionista, applicata al cinema. Non a rassegna e convegno sono promossi dall'Istituto francese cultura, di una Francia appesantita da una destra che si deve bilanciare tra il vecchio e il nuovo.

DA VENERDI' NELLE SALE LE TRE EROINE «CARTOON NETWORK», IMMENSI POTERI E PSICOLOGIA DA SCUOLA ELEMENTARE

Superchicche, salvano il mondo prima di nanna

Molly, Dolly e Lolly: dalla tv al cinema le eroine più amate dai bambini

Guido Tiberga

«Saving the world before bedtime, salvare il mondo prima della nanna». La nuova animazione televisiva americana, strutta e alimentata dai canali tematici che sfornano episodi ventiquattro ore su ventiquattro, ha riscoperto ed esasperato delle idee più riuscite (e redditizie) dei vecchi fumetti, l'identificazione tra pubblico dei giovanissimi e i protagonisti delle nuove : straordinari sì, in età elementari.

Bambini, bambini e ancora bambini. Da una parte e dall'altra schermo. «Cartoon Network», la creatura di Ted Turner che in tutto il mondo funziona da baby sitter per milioni di genitori esasperati, gioca su questo campo meglio degli altri. Tanto da osare il passaggio dalla tv al cinema, salto mortale che ha rotto la a più di un personaggio, qualche fondata speranza di aggiungere denaro a denaro. Il film delle «Superchicche», tre mini-eroine che puntata dopo puntata hanno saputo conquistarsi la simpatia di adulti e piccini, debutta in Italia venerdì, portandosi dietro un buon successo al botteghino americano, esaltato dal costo non stratosferico della produzione: 11 milioni di dollari. Un decimo del prossimo Disney, tanto per farsi un'idea.

Per a fondo le «Superchicche» bisogna meno dieci anni. Tutti gli altri hanno bisogno di una lezione introduttiva: in un luogo della fantasia chiamato Townsville vive il professor Utonium, scienziato dalle mire ambiziose. Il suo obiettivo è complesso: creare in laboratorio la bambina ideale, simpatica e americanamente smorfiosetta. Il suo piano d'azione è semplice, la formula chimica lontanissima dalle sterture Ogm: «Zucchero e cannella, ogni cosa è bella». Ma - c'è sempre un «ma» nei cartoni animati - una scimmia invidiosa mescola alle provette Utonium un misterioso ingrediente. Il «Chemical X», e al povero professore gioco sfugge di Si ritrova tra le mani tre gemelline - la melansa Dolly, la grintosa Molly e la giudiziosa Lolly - dotate di qualche virtù eccessiva: uno sguardo a raggi laser, la capacità di volare, la velocità della luce.

«Questo quello che già sanno tutti, il film racconta come bambine superdotate sono diventate le protettrici della loro città. A partire dall'esperienza che ha segnato la loro vite, come d'altronde tutte le nostre: il primo giorno d'asilo», dice Craig McCracken, padre padrone delle «Superchicche» ancor prima del loro debutto ufficiale su Cartoon Network, il 18 novembre del . «Ero uno studente - racconta Cracken, un ragazzone che si avvicina alla dei quarant'anni - ed ero deciso a creare un nuovo supereroe. Mi ritrovai a schizzare queste tre ragazzine quasi per Erano lì, sul foglio, e compresi che nessun altro forzuto in costu sarebbe mai stato come loro...».

Mc Cracken ha seguito il film passo dopo passo, al punto da rivedere e ritoccare tutte le scene, realizzate così come quella televisivo nei più economici studios della Corea del Sud. «In ottanta minuti si possono raccontare cose - spiega - ma non si può dare niente per scontato. Il risultato è stato sorprendente per gli stessi boss della rete, che quasi non riconoscevano i personaggi». La computer animation, al solito, ha fatto miracoli: la città delle bimbe è costruita grande realismo. Mojo Jojo, la scimmia cattiva, assume espressioni demoniache impensabili per la tv. Alcune scene iper-realistiche, tra cui quella in cui alcuni cittadini di Townsville precipitavano dal tetto di un grattacielo, state addirittura tagliate dopo l'11 settembre. Un film che fa paura? «Forse pochino - Mc Cracken - Ma ai bambini piace avere paura». Prima della nanna, almeno.

Le «Superchicche» dalla televisione al cinema

IL DOPO «MAX E TUX»

Quattro moschettieri per Raiuno

ROMA

Quattro «moschettieri» per una «sorpresa di Natale»: è quanto promette Raiuno ai suoi spettatori. Nei giorni immediatamente a ridosso del 25 dicembre, infatti, la rete ammiraglia della tv di stato manderà in onda il nuovo (ennesimo) programma anti-Striscia. Il progetto è in questi giorni allo studio e dovrebbe coinvolgere alcuni dei «grossi calibri» - almeno così vengono considerati in viale Mazzini - dell'emittente pubblica: il vecchio maestro Pippo Baudo, i re dei telequiz Amadeus e Carlo Conti, la Signora della domenica Mara Venier.

Il programma, che è previsto rivolga ad un pubblico sia di adulti che di ragazzi, dovrebbe essere un gioco sulla falsariga di quelli della tradizione del preserale di Raiuno «Luna Park» a «In bocca al lupo») e durare una ventina di minuti, coprendo dunque l'intero spazio attualmente occupato da «Max e Tux» e «Supervarietà».

I quattro conduttori presenterebbero il gioco una settimana dal lunedì al venerdì. Il progetto è attualmente nelle ni di Baudo la supervisione del capostruttura Giampiero Raveggi è comunque una delle ipotesi, ma non l'unica, per tentare in qualche modo di arginare lo strapotere del tg satirico condotto da Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

«È vero - conferma Baudo -. Ci hanno chiesto di studiare un programma ed è quello che stiamo facendo. È ancora presto per dire nascerà, ci stiamo lavorando. Anti-Striscia? L'intenzione è di giocarci almeno le partite anche se una corazzata come quella di Ricci è difficile da intaccare».

Lunedì, intanto, tornerà «Le zingare», trasmissione che pur senza toccare vette eccelse guadagnato un certo favore presso il pubblico in attesa della cena. I divertenti oroscopi di Gloria Brosca prenderanno il posto «Supervarietà» e da lunedì 18 occuperanno tutta la fascia, sostituendo anche «Max e Tux» che si avvia ad una conclusione troppi rimpianti. Dal 23 dicembre dovrebbe partire il nuovo progetto.

IL REGISTA SCOMPARSO

Sulmonacinema rende omaggio a Margheriti

SULMONA

Sulmonacinema Film Festival, il festival del giovane cinema italiano, in da lunedì a sabato prossimo nella città di Ovidio, inaugura oggi la rassegna «Il cinema fatto a mano» un omaggio - che diventa anche un ricordo - al primo grande maestro del cinema di fantascienza italiano divenuto autore cult all'estero, Antonio Margheriti (noto con lo pseudonimo Anthony Dawson), scomparso nel corso della scorsa notte.

Nato a Roma nel 1930, Margheriti inizia la carriera negli anni '60 con film di fantascienza («Il pianeta errante», «Criminali della galassia»), successivamente la sua vasta produzione artistica si estende anche ai generi mitologico, horror, western fantastico-avventuroso, divenendo così punto di riferimento per come Wenders, Tarantino, Warhol. Più famoso all'estero che in patria, Margheriti nei giorni scorsi è stato festeggiato anche al festival di Montpellier con una retrospettiva. Sulmonacinema propone tre dei suoi film più famosi: «Danza Macabra» (1963) tratto da un racconto di E.A. Poe; «Apocalisse domani» (1980), «Il pianeta errante» (1965) con Ombretta Colli e Franco Nero.

Gli altri appuntamenti del Festival parlano al femminile. Ben sei degli otto film che si contendono i premi secondo il giudizio di una giuria di otto studenti di cinema guidati da Domenico Starnone, sono firmati da registe donne. Tra le concorrenti Paola Igliori («American magus»), Giovanna Sonnino («Strike a light»), Veronica Bilbao («L'appuntamento»), Monica («Benzinas»), Carola Spadoni («Giravolta»), Giada Colagrande («Aprimi il cuore»). Con loro due giovani autori come il pluridecorato Emanuele Crialese con «Respiro» e l'outsider riminese Antonio Sucameli con «Zorba il buddha».

L'evento speciale in apertura di rassegna sarà dedicato al commediografo e sceneggiatore francese Antonin Artaud con un lavoro teatrale ispirato al regista Claudio Di Scanno dal testamento artistico di Artaud «Pour en finir avec le jugement de Dieu». Uno speciale omaggio sarà dedicato a Adriano Celentano con la proiezione di tre rare copie dei suoi film alla presenza della moglie Claudia Mori.

L'INCONTRO CON BERNABE', LA MOSTRA DEL CINEMA PARTE IL 27 AGOSTO

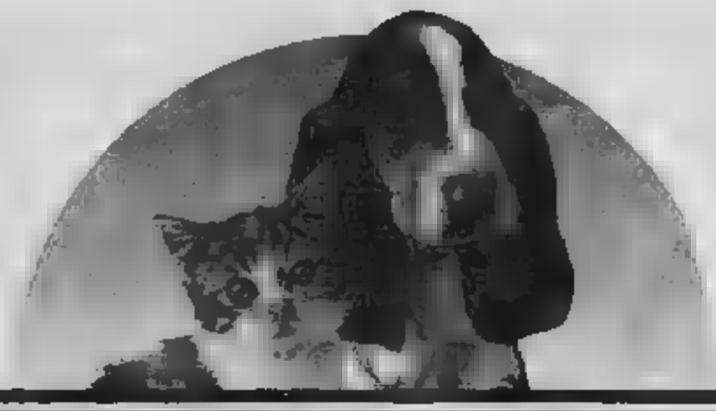
De Hadeln riconfermato a Venezia

Laudadio: contento per lui, ci aspettiamo un grande festival

ROMA

E' confermato. La sessantesima edizione della Mostra del Cinema di Venezia sarà guidata ancora una volta da Maurice de Hadeln. L'incarico gli è stato conferito ufficialmente ieri in un incontro con il presidente della Biennale Paolo Bernabè avvenuto a Venezia. De Hadeln era stato nominato lo scorso anno in fretta e furia dopo che il governo Berlusconi, avendo troncato anticipatamente il rapporto con Ettore Bernabei, aveva cercato invano tra gli dell'area del Polo un nome illustre che ne volesse prendere il posto. Svizzero-olandese famiglia ma di cultura internazionale, cresciuto l'altro anche città di Firenze, direttore del festival di Locarno soprattutto per moltissimi anni di quello di Berlino, da Hadeln si è sempre definito un tecnico puro. I risvolti politici, le beghe di partito, gli scontri tra le diverse correnti culturali-ideologiche, ha dichiarato che non lo interessavano affatto. «Scelgo i film che sono disponibili, ha detto l'unico scorso durante quello che è stato il suo primo mandato, un incarico a tempo, preso al volo e accettato, a suo dire, solo in nome della professionalità. La Mostra dell'anno scorso, comunque, nonostante molti fossero pronti a sparargli addosso, non è stata né migliore né peggiore di tante altre. Ma le polemiche non sono mancate. Non è piaciuta l'idea di far arrivare in auto i divi in Sala Grande, quella di far chiudere manifestazione domenica, gli scelti per presiedervi conferenze stampa. Il Vaticano s'è lagnato per il Leone d'oro a «Magdalene». Ma soprattutto c'è stato uno aspro scontro con i vertici Rai per la serata conclusiva in cui, oltre a mille altri pasticci, non fu annunciata la presenza di Dario Fo in sala con suo «Juan Padan». Tutto dimenticato? Sembra di sì. E' certo, però, che la prossima Mostra si aprirà il 27 agosto per concludersi il 6 settembre, un sabato, come volevano tutti. Se progetto di Hadeln convincerà il consiglio della Biennale, il suo incarico potrebbe re nuovamente prorogato. «Sono contento per lui - commenta Felice Laudadio, ex direttore della MOStra - ha fatto un buon lavoro lo scorso anno. Ora non avrà più e il prossimo dovrebbe essere un grande festival». [si. ro.]

NUOVA APERTURA C/O LA PREALPINA VIA MONVISO GENOLA (CN)



NUOVA APERTURA C/O LA PREALPINA VIA MONVISO GENOLA (CN)

DINER DOG®

PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER QUATTROZAMPE
VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

WHISKAS busta 100 gr 8 gusti € 17,76 cartone
€ 0.37

GOURMET GOLD lattina 85 gr 17 gusti € 11,04 cartone
€ 0.46

IAMS GATTO lattina 85 gr 7 ref. € 17,28 cartone
€ 0.72

IAMS GATTO lattina 170 gr 7 ref. € 12,24 cartone
€ 1.02

FRISKIES lattina 400 gr 7 ref. € 14,88 cartone
da **€ 0.62**

WHISKAS 1 multipack (12 buste da 100 gr) in OMAGGIO Whiskas Delicroc 400gr * € 5,24 meno buono sconto € 1,29
€ 3.95*

GRAN BONTA' vaschetta 150 gr 3 gusti € 10,32 cartone
€ 0.43

PEDIGREE lattina 405 gr referenze € 21,60 cartone
da **€ 0.90**

SPECIAL DOG lattina 1275 gr 3 gusti € 15,00 cartone
€ 1.25

HILL'S GATTO sacco 500 gr 11 ref.
da **€ 4.46**

HILL'S CANE sacco 3 kg 14 ref.
da **€ 13.73**

KIT e KAT CROCCANTINI sacco 2 kg 3 gusti
€ 3.39

FRISKIES CROCCANTINI sacco 2 kg 4 gusti
€ 3.50

EUKANUBA CANE sacco 15 kg 11 ref.
HILL'S CANE sacco 7,5 kg 13 ref.
OCCASIONALI OFFERTE!!
da **€ 26.99**

PEDIGREE FORMULA sacco 10/15 kg 6 ref.
da **€ 19.12**

TONUS PROFESSIONAL sacco 15 kg 3 ref.
da **€ 21.95**

PURINA PRO PLAN sacco 15 kg 3 gusti
da **€ 39.90**

HILL'S CANE sacco 15 kg 13 referenze IN OMAGGIO 1 COPERTA IN PILE
da **€ 19.99**

TIRAGRAFFI 7 misure
€ 8.25

TRASPORTINO per roditori
CUCCETTA 2 misure e 3 fantasie
da **€ 18.70**

PINZA ECOLOGICA con sacchetto di ricambio (€ 2,20)
€ 3.90

CIOTOLA LAIKA in plastica 5 misure e colori assortiti
da **€ 1.16**

Offerta valida dal 7 al 30 novembre 2002 e, comunque, fino ad esaurimento scorte.

I NOSTRI PUNTI VENDITA

Torino - C.so Siracusa n.13	Tel. 011-352836
Torino - C.so Casale n. 44	Tel. 011-8196636
Torino - C.so Vercelli n. 238	Tel. 011-2680084
Torino - C.so [illegible] n. 448/B	Tel. 011-8980182
Torino - C.so Moncalieri n. 283	Tel. 011-6618219
Rivalta (TO) - C.C. Piramid Via Giaveno n. 52/10	Tel. 011-9017594
Roletto (TO) - C.C. La Prealpina Via Torino n. 14	Tel. 0121-342129
S. Antonino di Susa (TO) - Statale 25 del Moncenisio n. 34	Tel. 011-9649090
Asti - C.so Einaudi n. 144	Tel. 0141-31603
Alessandria - Spalto Gamondio n. 1	Tel. 0131-264468
Alba - Castagnito (CN) - Via Neive n. 31	Tel. 0173-212574
Genola (CN) - C.C. La Prealpina - Via Monviso	Tel. 0172-648019
Novara - Via Gherzi n. 3	Tel. 0321-691170
Milano - Corsico - Viale Italia n. 48	Tel. 02-48602117
Cinisello B.mo (MI) - Viale Brianza n. 95	Tel. 02-61294032
Legnano (MI) - Via Canegrate n. 13	Tel. 0331-410599
Cesano Maderno (MI) - Via Nazionale dei Giovi n. 30	Tel. 0362-516000
Vignate (MI) - c.c. L'ACQUARIO - S.P.103 - Via Cassanese ang. Via G.Galilei	Tel. 02-95364496
Lecco - c/o CONAD - C.so Bergamo 56	Tel. 0341-220132

VUOI APRIRE UN NEGOZIO IN *FRANCHISING* CON DINER DOG?
TELEFONA AL NUMERO 011.903.88.88

TVC 28" Stereo Televideo, Telecomando

€ 249,00
(pari a L.482.131)

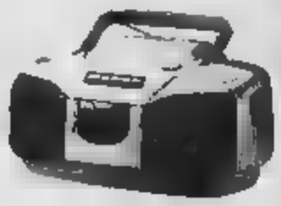
MICRO HIFI con Telecomando Cassette, CD.

€ 69,00
(pari a L.133.603)

CD Portatile

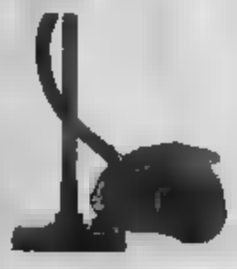
€ 29,00
(pari a L.56.152)

RADIO Portatile



€ 36,00
(pari a L.69.766)

Aspirapolvere 1000 Watt



€ 34,00
(pari a L.65.833)

Forno microonde 20lt.

€ 69,00
(pari a L.133.603)

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER FAMIGLIA O RAGIONE SOCIALE. LE FOTO SONO PUBBLICITARIE DEI PRODOTTI.

Via S. Donato 44/c
Tel. 011 4373366 r.a.

FESTEGGIANO CON NOI ANCHE I CENTRI

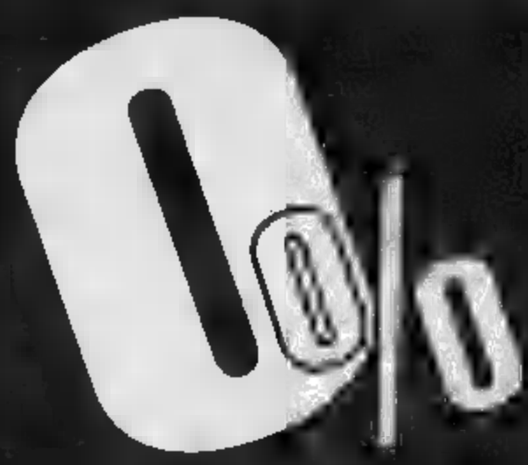
C.Commerciale Il Gialdo Tel. 011 9471185

MONCALIERI
Via Vittime di Bologna Tel. 011 [illegible]

GALLENCO diventa TRONY

NON CI SONO PARAGONI

CONVENIENZA SENZA PARAGONI



0%

INTERESSI ZERO

PRIMA RATA MAGGIO 2003

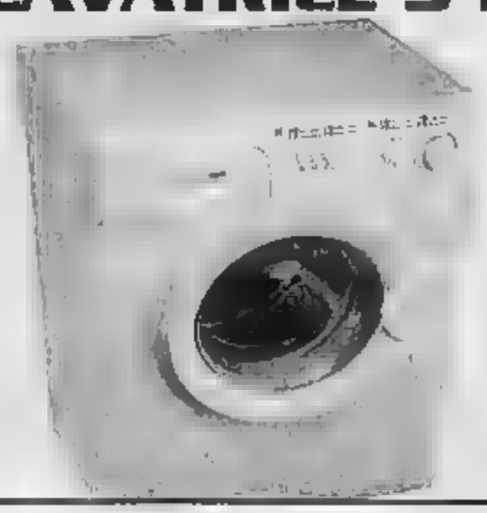
La promozione "Interessi zero" valida per l'intero mese di novembre si applica a tutti i prodotti e prevede 10 rate a interessi zero con prima rata a maggio 2003*. Per i titolari di Trony Gold, e per coloro che intendono attivarla contestualmente all'acquisto. TAN 0% e TAEG 0%.

*Spesa minima € 130. Salvo approvazione finanziaria.

TVC 14" Bianco Televideo Telecomando

€ 99,00
(pari a L.191.690)

LAVATRICE 5 KG



€ 149,00
(pari a L.288.504)

PHILIPS Rasoio 3 Teste

€ 29,00
(pari a L.56.152)

SOLAC Asciugacapelli

€ 8,95
(pari a L.17.329)

SIMAC Ferro da stiro a caldaia

€ 69,00
(pari a L.133.603)

IMETEC Ferro da stiro piastra

€ 14,95
(pari a L.28.947)

Via Gorizia 58 (S.Rita)
Tel. 011 3272244 r.a.

FESTEGGIANO CON NOI ANCHE I CENTRI

D'IVREA
Via [illegible] 1/3 Tel. 0125 57555

C.So Vercelli 92/94 011 2487021

C.C.C. - Torino

TV & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Associazioni di idee
e un «blob» che attraversa
video, cinema, politica
Intanto Montalbano trionfa

Il cortocircuito di Guzzanti

IL 10 maggio 2001 Mario Scafroglia esce di casa e si reca alla vicina stazione di Brambate per [illegible] il treno che doveva portarlo al lavoro. Ma quel giorno i colleghi non lo vedono arrivare». Chi è Mario Scafroglia? E dove se ne parla, [illegible] «Chi l'ha visto?» [illegible]. Questo è l'incipit del nuovo programma di Corrado Guzzanti, in onda dall'altra sera su Raitre. La rete che stanno inzeppando di tutto, l'informazione, il comico, la storia, il [illegible] pubblico, le inchieste, condensando su Raiuno il vecchio nazionalpopolare, e praticamente abbandonando Raidue [illegible] deriva. La scelta dell'altra sera, però, quella di trasmettere in contemporanea le avventure di Montalbano e «E. R.», tanto osteggiata [illegible] telespettatori, ha portato un buon risultato all'azienda (quantitativo, naturalmente: 9 milioni [illegible] mila spettatori per il commissario Zingaretti, 3 milioni [illegible] mila per le vicende del pronto [illegible] americano.

Guzzanti, allora. Con il caso Scafroglia» presenta il suo personale «blob» satirico. Personale fino a un certo punto, visto che il programma è scritto da Andrea Purgatori, Gabriella Ruisi, Andrea Salerno, [illegible] in collaborazione [illegible] Andrea Blanzino e Curzio Maltese. Una tempesta di cervelli. Questo particolare «Blob» prende spunto dal tic del piccolo schermo per zampillare sulla vita sociale e la politica, croce e delizia dell'attuale tv. [illegible] comincia con il presentatore che racconta la scomparsa di Scafroglia, in contrappunto con un [illegible] occulto che lo corregge e lo distrae. «Baldassarre e Saccà stanno cercando di rilanciare la Rai», gli dice. «Sì, ma gli ritorna sempre indietro», risponde Guzzanti-bravo conduttore. Sul filo rosso della ricerca dello scomparso, si divaga. Lo scomparso ha un amico, sotto le spoglie del quale si incontra Tremonti alle prese con il bilancio: quell'altro tale assomiglia tutto a Bossi anche se parla romanesco. Insieme, come Gassman e Trintignant sul mitico Duetto del «Sorpasso» (e qui si passa dal colore [illegible] bianco e nero), vanno in gita fuori porta. Bossi lo tenta, e il timido Tremonti, sia pure recalcitrante, non [illegible] di [illegible] Un titolo di ieri su *La Stampa* recitava infatti: «Bossi: Tremonti non si tocca, e è crisi». Schianto, il simil-Bossi scompare. Dove sarà? Che conseguenze [illegible] avuto l'incidente? Incidente, giovani, discoteche, preti che aspettano le telefonate dei ragazzi per dare conforto, e lo fanno sul video, dove sennò?, ma ricevono soltanto la chiamata [illegible] Pinocchio sempre sola sempre sola.

Insomma, partendo da un particolare, la trasmissione propone associazioni di idee e cortocircuiti [illegible] medesime, per un risultato che ha diverse chiavi di lettura. La prima, è il divertimento per le battute, i personaggi (di Corrado Guzzanti ma anche della sorella Caterina e di Marco Marzocca); la seconda è la decodificazione dei segnali; la terza è la [illegible] interpretazione. Quante cose per un programma, signora mia, e noi che non siamo più abituati a faticare con la tv.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA [illegible]

Femmina contesa

Un dramma, solido [illegible] intenso, sulla solitudine dei militari di Richard Brooks, scritto da Millard Kaufman. Buono il cast: Richard Widmark, Karl Malden, Elaine Stewart e Steve Forrest. Il sergente Ryan, [illegible] do istruisce le reclute per la Corea, sembra un aguzzino. Ma l'incontro con una donna chiacchierata lo cambierà... [illegible] 12.45 LA7

Cresceranno i carciofi [illegible] Mimongo

Sorpresa del cinema italiano indipendente, una commedia di Fulvio Ottaviano che trovò un certo favore di critica e pubblico. [illegible] Daniele Liotti e Valerio Mastandrea. Sergio, agronomo disoccupato, [illegible] lavoro seguendo un «manuale», mentre l'ex fidanzata ha deciso di sposarsi. Tutto il contrario, l'amico Enzo che... [illegible] 2.55 ITALIA 1

[illegible] minuti per [illegible] - Die Hard 2 **

[illegible] 1.00 RETE 4 USA 1990. REGIA: RENNY HARLIN. CON BRUCE WILLIS, BONNIE BEDELIA, FRANCO NERO, [illegible] VEL [illegible] WILLIAM ATHERTON. DUR: 2H4'

Sèguito di «Trappola [illegible] cristallo», ovvero di «Die Hard 2», sempre con Bruce Willis e Bonnie Bedelia (nel ruolo della moglie), ma diretto con sicuro mestiere da Renny Harlin. [illegible] compagnia di McClane si trova a bordo di un [illegible] preso [illegible] ostaggio [illegible] un commando [illegible] narco «terroristi». E anche stavolta il poliziotto li affronta [illegible] solo e...

Dimmi la verità **

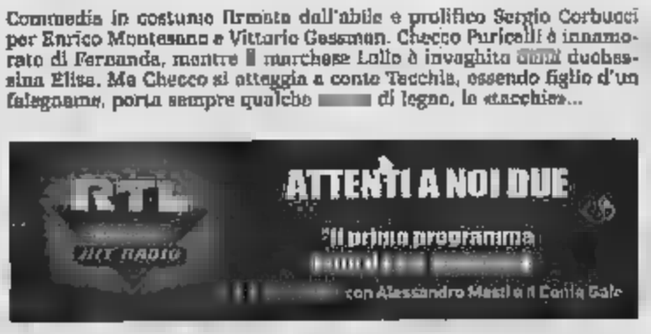
17.00 RETE 4 USA 1981. [illegible] KELLER. CON SANDRA DEE, JOHN GAVIN, BEULAH BONDI, CHARLES DRAKE, VIRGINIA GREY, JULIA MEADE E CECIL KELLAWAY. [illegible] 1H37'

Gradevole commedia firmata Harry Keller [illegible] misura per la «fidanzatina d'America» Sandra Dee e [illegible] bellona Gavin, passato poi alla diplomazia. Zucchero e sorrisi. Hanno s'iscrive all'università per essere all'altezza del fidanzato. E per guadagnare qualcosa fa da dama di compagnia di un'anziana e ricca signora ma...

Il conte [illegible]

[illegible] ITALIA, 1982. REGIA: SERGIO CORBUCCI. [illegible] ENRICO MONTESANO, VITTORIO GASSMAN, PAOLO PANELLI, ZOE CHAVEAU E CLAUDIO GORA. DUR: 1H58'

Commedia in costume firmata dall'abile e prolifico Sergio Corbucci per Enrico Montesano e Vittorio Gassman. Checco Puricelli è innamorato di Fernanda, mentre [illegible] marchese Lollo è invaghito [illegible] duchessina Elisa. Ma Checco si atteggia a conte Tacchia, essendo figlio d'un falegname, porta sempre qualche [illegible] di legno, lo «stacchio»...



[illegible] DI [illegible] GIO DELL'ARTI

OGGI
Le assicurazioni automobilistiche (*Mi manda Raitre*, 20,50), le elezioni americane (*8 e* [illegible] La7, 20,30). *Assolo* presenta un monologo di Valerio Mastandrea (La7, 22,30), speciale solidarietà (*Maurizio Costanzo Show & Buona Domenica*, Canale 5, 21).

[illegible]
Dichiarazioni rilasciate alla dogana di Honolulu da Neil Armatrong e colleghi al ritorno dalla missione sulla Luna: di [illegible] esser portatori [illegible] malattie, che il viaggio era iniziato a Capo Canaveral, aveva contemplato una tappa sulla Luna [illegible] s'era concluso a Honolulu, [illegible] nessuno s'era unito al gruppo. Contenuto del bagaglio: 397,5 chilogrammi di polvere e rocce lunari (*Storie dell'altro secolo*, Rete 4, 6,15).

[illegible]
Il cinemascope per Billy Wilder: «Il formato perfetto per riprendere funerali o lunghi serpenti» (*La commedia umana di Billy Wilder*, Cineclassica, 22,20).

RIPRESE 2
Iscrizione sulla tomba di Vittorio Gassman, nel cimitero monumentale del Ve[illegible] a Roma: [illegible] fu mai impallato» (*Il conte Tacchia*, Raiuno, 2,20).

«PRANZOALSOLE»
Tra i neologismi coniati da Filippo Tommaso Mari[illegible] per sostituire vocaboli stranieri: «polibibi[illegible] invece di cocktail, «pranzoalsole» per picnic, «traidue» per sandwich (*Futurismo 1*, Cult, 21).

INSEGNAMENTI
Macario, scoperto dall'attrice Isa Bluette, di lei diceva: «La donna che mi ha insegnato a insegnare [illegible] altre cento donne» (*Due sul pianerottolo*, Rete 4, 2,00).

[illegible]
Elisabetta Canalis (foto), tutta soddisfatta d'aver superato i suoi complessi: «Ora mi piaccio, ma fino a sedici anni mettevo le maglie di mio fratello e [illegible] gobba perché mi vergognavo» (*Controcampo*, Italia 1, 23).

I PROGRAMMI [illegible] OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 20.00
11.30 23.00
13.30 0.30

GIORNO
6.00 Euronews Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina [illegible] Roberto Capua, Luca [illegible] Regia [illegible] Antonio Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Economia oggi (7.05) - Tg1 Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) Diciassettesima edizione del programma contenitore di informazione e intrattenimento
9.35 Linea Verde - Meteo Verde Aggiornamento alle previsioni [illegible] del weekend
10.50 Tuttobenessere
11.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
11.25 [illegible] tempo fa
11.35 S.O.S. Unomattina
12.00 La prova del cuoco Gioco
14.00 Tg1 Economia
14.05 Casa Raiuno
16.15 La vita in diretta
18.45 L'eredità Gioco con Amadeus

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.00 17.50
10.30 20.30
13.00 0.15

6.30 LavorOra (R)
6.40 Dalla cronaca con Francesco Fantasia. Regia di Adriana Foti
6.45 La voce. L'Unità
6.55 Anima e Passioni
[illegible] Go Cart mattina
8.50 L'albero azzurro "Lupo di mare" Programma dedicato ai bambini dai tre ai sei anni
9.20 Crescere che fatica TF
9.45 [illegible] educational: [illegible] mondo a colori
10.05 Tg2 Neon Cinema
10.15 Nonsolosoldi
10.25 Meteo2 Previsioni del tempo
10.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
11.00 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
14.05 Al posto tuo Talk-show
15.30 L'Italia sul Due
16.30 Destinazione Sanremo mercoledì Varietà
16.55 My Compilation Varietà
17.20 Finalmente Disney
18.00 Sportsera Rubrica sportiva
18.20 Sereno Variabile
18.40 Cuori rubati Soap Opera
19.05 Squadra Speciale Cobra 11 Serie

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 23.00
14.20 23.05
19.30 0.05

6.00 Rainews 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - [illegible] - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
8.05 Rai Educational Special Mixer: "La guerra del petrolio" di Antonello Branca
9.15 Aspettando Cominciamo bene conduce Pino Strabioli, con Marcello [illegible]
9.50 Cominciamo bene [illegible] ducono Toni Garrani, Elsa Di Gati, [illegible] Furio Bussignani
12.25 Memoria in [illegible]
13.10 Rai Educational - Parola [illegible] Gioco
14.50 Tg Leonardo
[illegible] Tg3 Neapolis Rubrica di aggiornamento sulle novità di internet
[illegible] GT Ragazzi
15.20 Screen Saver
15.55 I cartoni [illegible] Melevisione
16.15 La melevisione [illegible] storie
[illegible] Cose dell'altro Geo Documentari
17.40 Geo & Geo Documentari
18.20 Tg3 Meteo

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 0.35
13.00 2.05
20.00 3.30

[illegible] Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e monete Lettura e [illegible] delle prime pagine dei giornali in edicola
8.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con Cristina Parodi. Regia di Ernesto Palazzolo (Replica)
Il rotocalco del Tg5 proporrà servizi di informazio[illegible] [illegible] rosa, approfondimento e gossip
9.30 Tg5 - Borsa flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (Replica)
11.20 Nessuno [illegible] perfetto Varietà
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini [illegible] donne Talk-show
16.10 Saranno famosi
17.00 Providence Telefilm
[illegible] Verissimo - Tutti i colori della cro[illegible]
18.40 Passaparola Gioco [illegible] Gerry Scotti

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25
18.30
0.58

7.00 Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Amici Puffi - C'era una volta [illegible] Pollon - Pippi Calzelunghe - La Pantera Rosa
[illegible] Tarzan Telefilm "Il terribile signor Taft"
9.30 Un ragazzo adorabile - Campus [illegible] Film (comm., 1987) [illegible] John Dye, Steve Lyon. Regia di Ron Casden. All'interno: Meteo
Da un lato vero. Un intraprendente studente-seduttore [illegible] un calendario per sole donne, convincendo il [illegible] compagno di stanza a posare. Ma...
11.30 [illegible] Bridges Telefilm
13.00 Otto sotto un tetto Telefilm
13.40 Cartoni animati
14.30 Operazione Trionfo Varietà
15.15 Beverly Hills, 90210 Telefilm
16.10 Cartoni animati
17.25 Sabrina, vita da strega Telefilm
18.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm
[illegible] Operazione [illegible] Varietà
19.30 Dharma [illegible] Greg Telefilm

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30
13.30
18.55

[illegible] La madre Telenovela [illegible] Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
Giavi porta Lucia, Chicco e Giulia a mangiare un gelato e approfitta della situazione per baciare Lucia, [illegible] quale non sembra affatto dispiaciuta [illegible] tanta intraprendenza...
6.40 Milagros Telenovela [illegible] Grecia Colmenares
Argentina, 1850. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono di stabilirsi in questa terra con la figlioletta Maria...
7.25 Solaris, il mondo a 360° Documentari
8.15 Storie dell'altro secolo
8.30 Tg4 Rassegna stampa
[illegible] Vivere meglio
9.45 Innamorata Telenovela
10.30 Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Forum
14.00 La [illegible] della fortuna Gioco
15.00 Solaris, il mondo [illegible] [illegible] Documentari
16.00 Sentieri Soap Opera
17.00 Dimmi la verità [illegible]
19.35 Sipario del Tg4
19.50 Terra nostra 2 - La speranza Telenovela

SERA
[illegible] Max & Tux Varietà con Massimo Lopez, Tullio Solenghi. Regia di Carlo Corbucci, Pipolo
20.45 Supervarietà Varietà di Paolo De Andreis, Anna Coali [illegible] Incantesimo 5 Serie con Lorenzo Flaherty, Barbara Livi, Giuseppe Pambieri, Paola Pitagora, Della Boccardo, Daniela Poggi, Fiorinda Bolkan. Regia di Alessandro Cane, Leandro Castellano
23.05 Porta a Porta a cura di B. Vespa. Regia di M. Aleotti
0.50 Nonsoloitalia con Paolo Borella - Che tempo fa - Appuntamento al cinema Speciale rassegna stampa, italiana e internazionale, curata dalla redazione [illegible] Tg1 diretta da Clemente J. Mimun in collaborazione con Rainews24
1.15 Sottovoce di [illegible] con Gigi Marzullo
1.45 Rai Educational
2.20 Il [illegible] Tacchia Film
4.05 Il commissario Quandt Telefilm

20.00 Quelli che aspettano... Varietà
[illegible] Il lotto alle otto Varietà con Stefania Orlando Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri [illegible] sulle dieci ruote
20.35 Quelli che... il calcio Varietà condotto Simona Ventura. Con Maurizio Crozza, Gene Gnocchi, Bruno Pizzul. Regia di Paolo Beldì. All'interno: Tg2 (21.25)
22.30 La Domenica Sportiva Rubrica sportiva
0.10 Estrazioni del lotto Ripetute per ruota [illegible] i numeri usciti
0.40 Tg2 Neon cinema
0.50 Tg Parlamento
1.00 [illegible]
1.10 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm
1.45 Anima e Individuazione
1.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
2.05 Osservatorio
2.25 LavorOra
2.35 Animarte
2.40 [illegible]
3.10 Tuttobenessere
3.40 Cercando cercando

20.00 Rai Sport [illegible] Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
20.30 Un posto al sole [illegible] Opera con Helene Nardini, Michelangelo Tommaso, Riccardo Polizzy Carbonelli, Samuela Sardo, Riccardo Serventi, [illegible] Honorato. Regia di Cristiano Celeste
20.50 Mi manda Raitre con Pierluigi [illegible] Regia di Fulvio Iorio
23.15 Tg3 Primo Piano
23.35 Il Caso Scafroglia Varietà satirico [illegible] Corrado Guzzanti
0.15 Rai Educational Speciale Mixer: "La guerra del petrolio" di Antonello Branca
0.45 Strade Blu Documentari Regia di Francesco [illegible] versano. Nene Grignaffini
1.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
1.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni
2.00 Rainews [illegible]

[illegible] Striscia la notizia - [illegible] voce della differenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
21.00 Maurizio Costanzo Show & Buona Domenica Talk-show Speciale solidarietà condotto [illegible] Maurizio Costanzo
1.05 Striscia la notizia - La [illegible] della differenza [illegible] con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R)
1.35 Harry e gli Henderson Telefilm "L'intiologo" con Bruce Davison, Molly Cheek, Zachary Bostrom [illegible] famiglia di Seattle [illegible] contra per caso [illegible] scimmione che entra, oltre che nella loro casa, [illegible] quella che una volta era una vita monotona
2.35 New York Undercover Telefilm "Errore giudiziario" [illegible] [illegible] Yoba, Michael Delorenzo, Patti D'Arbanville-Quinn
[illegible] Stefanie Telefilm
4.55 Harry [illegible] gli Henderson Telefilm "L'intiologo"

20.00 Sarabanda Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Barancelli
21.00 Operazione Tr[illegible] Varietà con Miguel [illegible]
23.00 Controcampo Rubrica sportiva conduce Sandro Piccinini, con Elisabetta Canalis, Graziano Cesari. Regia [illegible] Giancarlo Giovalli
0.40 Studio Sport Notiziario sportivo Un programma di [illegible] Cazzaniga
1.10 Millennium Telefilm "Messaggi subliminali" [illegible] Lance Henriksen, Megan Gallagher
2.10 Operazione Trionfo Va[illegible] (Replica)
2.55 Cresceranno i carciofi [illegible] Mimongo Film (comm., 1996) con [illegible] Liotti, Valerio Mastandrea. Regia di Fulvio Ottaviano. All'in[illegible] Meteo
Un agronomo disoccupato [illegible] lavoro seguendo un "manuale"...
4.10 Non è la Rai Varietà (R)
5.15 [illegible] amici del cuore Telefilm "Giochi pericolosi" - "Convalescenza"

11.00 Die Harder - 58 minuti per morire Film (avv., 1990) con Bruce Willis, Bonnie Bedelia. Regia di Renny Harlin. All'interno: Meteo
23.30 Fantozzi in Paradiso Film (comm., 1993) con [illegible] Villaggio, Gigi Reder, Mile[illegible] Vukotic, Anna Mazzamauro, Plinio Fernando, Stefano Antonucci, Giuseppe Terranova, Emanuela Magnoni. Regia di Neri Parenti. All'interno Tg1in
1.35 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine [illegible] giornali in edicola
2.00 Due [illegible] pianerottolo Film (comm., 1975) con Erminio Macario, Rita Pavone. Regia di [illegible] Amen[illegible]. All'interno: Meteo
3.40 Un angelo è [illegible] a Brooklyn Film (comm., 1957) con Pablito Calvo, Peter Ustinov. Regia di Ladislao Vajda. All'interno: Meteo
5.10 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con Fabrizio Tracco

La 7

6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 La 7 del mattino con A. Pancani
7.15 Omnibus La7
7.45 La 7 del [illegible]
8.15 Omnibus La7
8.45 Punto Tg
9.50 Fa la cosa giusta
10.50 Attenti a quei due Telefilm
12.00 Tg La7 Notiziario
12.15 Linea mercati
12.20 Tribù
12.40 Sport 7
12.45 Femmina contesa Film
14.50 Speciale Tg La7 - Fin[illegible] [illegible] Global
15.55 N.Y.P.D. Telefilm
16.50 Donne allo specchio
17.20 Fa la cosa giusta
18.15 Linea mercati
18.20 National Geographic - Adventure Zone Documentari
19.20 Sfera News
19.45 Tg La7 Notiziario
20.15 Linea mercati
20.20 Sport 7 Notiziario sportivo
20.30 8 e Mezzo
21.30 Speciale Tg [illegible] - "Iraq Anno Zero"
22.30 Assolo Varietà
23.35 Speciale La7 - Calendario Pirelli [illegible] Notte da lupi con Gad Lerner
0.15 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
0.25 It [illegible] dell'Angelo Talk-show
1.25 Star Trek - The Next Generation Telefilm
2.15 8 e Mezzo

TMC2/MTV

11.55 Flash [illegible]
12.00 Music non stop
14.00 Dismissed
14.30 Yu Yu [illegible]
15.00 Trl
16.00 Music non stop
16.50 [illegible] Notiziario
17.00 Select
[illegible] Videoclash Varietà
19.00 Mtv Europe Music Awards 2002 Spotlight [illegible] group
19.30 Dance Floor Chart
20.30 The Mtv Europe Music Awards the story so far [illegible] Lovelline Varietà
23.30 Undressed Serie
23.55 Flash Notiziario
24.00 Grand: New
1.00 Mtv Europe Music Awards [illegible] Spotlight Best group Speciale

RETEA/ALLMUSIC

[illegible] [illegible] Up Alzatevi con la nostra energia!
7.00 Inbox La nostra musica i vostri sms al n. 339-6471302
10.00 Surfin'
11.00 Energy
11.40 TgA Flash
12.05 [illegible]gy
13.00 Compilation
14.00 Music zoo
14.30 Azzurro
15.30 Play.it
16.30 TgA Flash
16.35 Chart.it
17.30 Call Center Varietà
18.30 TgA Flash Notiziario
18.40 Music meeting
19.30 Music zoo
20.00 Inbox
20.30 Dance chart
21.30 100% Rock
22.30 Music Link
[illegible] Night [illegible]

[illegible]

8.30 Avvocati [illegible] spiaggia Film
9.55 24 Telefilm
10.40 Butch Cassidy Film
12.30 Pokemon 3 Film
14.10 Tigri da salotto Doc.
15.05 Scoprendo Forrester Film
17.20 Concerto: Ronan - Destination live from Wembley
18.30 Ravanello pallido Film
20.05 Una realtà fantastica Documentari
20.30 Will&Grace Telefilm
21.00 I soliti [illegible]ci Film
22.30 Commedia, mon amour
23.00 Dracula's legacy - Il fascino del male Film
0.35 Il postino di Quar[illegible] Documentari

TELE+NERO

8.45 Football NFL: Green Bay-Miami
10.50 Calcio: Serie B
12.30 Calcio: Como-Inter
14.15 Sport news
14.30 US@ Sport
14.55 Basket NBA: San [illegible] Spurs-Toronto Raptors
16.45 Hockey [illegible] Detroit-Chicago
18.45 Nhl Power week
19.15 Sport News
19.30 Zona Campionato
20.25 Diretta Gol
22.30 Zona Campionato Rubrica sportiva
23.00 Volley: Lube Macerata-Estense Ferrara [illegible] Basket: Skipper Bologna-Efes [illegible] Istanbul Euroleg
2.15 Nhl Power week Rubrica sportiva

[illegible]

6.00 L'ultima tempesta Film
8.00 Cattive ragazze Film
9.45 Love dream Film
11.20 Pazzi a Beverly Hills Film
13.00 Guai in famiglia Film
15.00 L'amore [illegible] non muore Film
17.10 Il tuo [illegible] nel mio letto Film
18.45 L'ombra [illegible] dubbio Film
20.30 I magnifici [illegible]
20.50 Casa Stream Talk-show
21.00 Delitti d'autore Film
23.00 L'ultimo t[illegible] Film
0.45 Triplo gioco Film, re[illegible] [illegible] Medak
2.35 Storie d'amore con i crampi Film
4.10 Il [illegible] di Dixie Film

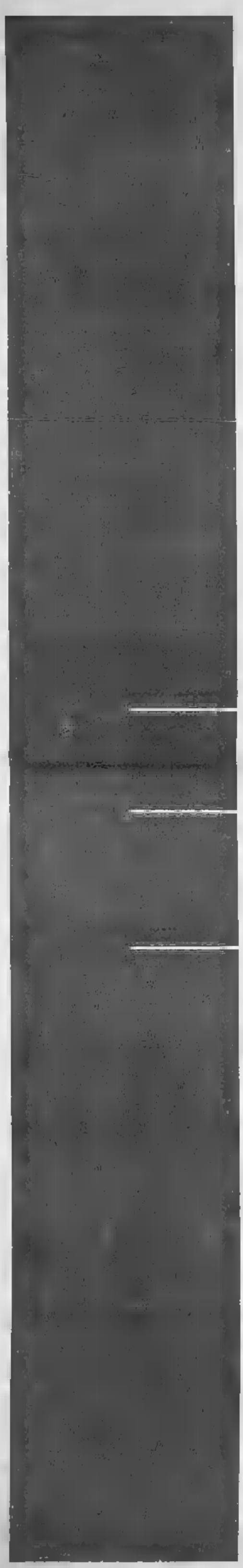
ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 23; 24; 2; 3; 5; 5.30. 9.08 Radio anch'io; [illegible] Questione di borsa; 10.37 Il Bacio del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno [illegible] affari; 12.36 Laradiocacolori; 13.24 Sport; 13.28 Parlamento News; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Scienze; 15.05 Ho perso il trend; 16.00 Come vanno gli affari; 16.05 Baobab; 17.00 Europa; [illegible] [illegible] Incredibile ma falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; [illegible] Zapping; 20.20 Zona Cesarini; 20.25 Tutto il calcio minuto per minuto Serie A; 21.19 Europa risponde; 22.33 Uomini e [illegible] 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Speciale Baobamum: Demio; 23.46 Radiouno musica; 0.30 La notte [illegible] misteri; 1.00 Aspettando il giorno; 2.05 Non solo verde/Bella Italia.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 21.17; 22.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello [illegible] Radiodue presenta "Il caffè di [illegible] e Roby"; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.48 Le inchieste del commissario Maigret; [illegible] Il [illegible] del consiglio; 11.00 Il Cammello [illegible] Radio2 - La tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 [illegible] minuti; 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; 17.40 Destinazione Sanremo; [illegible] Caterpillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.30 Catersport; 20.56 Incantesimo; 22.35 Il Cammello di Radio2; 23.00 Viva Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 9.01 Il Terzo anello: Musica; 9.30 Il Terzo anello. Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello. Dedica musicale: I Virtuosi; 10.51 Il [illegible] Anello: Madison Avenue; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Baraccia; 14.00 Il Terzo Anello: Musica; 14.30 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 17.15 Il Terzo anello: Danusca; 18.00 Storyville; 18.30 [illegible] Mondo; [illegible] Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Teatrogiornale; 21.00 Il cartellone: Idomeneo, re di Creta; 0.15 Esercizi di memoria.

RTL 102.5
6.00 Non stop news con Max Paganì; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 [illegible] l'Italia con Angelo Balgulni; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti [illegible] Conte Gal; 15.00 The flight [illegible] Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; [illegible] 0.00 Lupi solitari con Mila; [illegible] Crazy club con Alberto Bisi & Co.



TUTTI CONTRO TUTTI? NO, GRAZIE

Gli ultimi mesi sono stati caratterizzati da severe decisioni volte a contenere la spesa pubblica sui farmaci. I provvedimenti legislativi in corso, che porteranno ad un risparmio complessivo di due miliardi di euro all'anno, stanno generando contrasti anche all'interno del comparto farmaceutico.

Pur profondamente colpita da tali provvedimenti, alla logica del "tutti contro tutti", l'industria risponde: no, grazie. Anche se continuerà con forza a chiedere che le misure adottate siano riconsiderate, ritiene che sia giunto il tempo di abbandonare polemiche, lamentele, incomprensioni. È tempo di fermarsi e, nell'interesse comune, ripartire con un nuovo e organico quadro di riferimento in grado di accompagnare la sanità nei prossimi anni.
È tempo di compiere ogni sforzo affinché questo nuovo quadro di riferimento consenta anzitutto:

ai cittadini, un accesso equo, omogeneo e sempre più agevole alle migliori terapie disponibili;

al Governo e alle Regioni, la possibilità di tenere sotto controllo la spesa farmaceutica e sanitaria pur rispondendo efficacemente alla crescente domanda di salute della popolazione;

alle aziende farmaceutiche, l'opportunità di pianificare la propria attività d'impresa anche nel lungo periodo, garantendo adeguati investimenti in ricerca, innovazione e strutture industriali.

L'industria farmaceutica è pronta a fare la sua parte e chiede al Presidente del Consiglio, ai Ministri della Salute, dell'Economia, delle Attività Produttive, dell'Istruzione Università e Ricerca, nonché alle Regioni e alle altre parti interessate di identificare con urgenza una sede istituzionale che consenta di porre finalmente basi certe e condivise.

Perché l'Italia rimanga all'avanguardia in questo settore vitale per il benessere dei cittadini e per l'economia nazionale.

Farmindustria

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 33 MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE 2002

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
18,00 Sportsera Raidue
20,00 Tg sportivo Raitre
20,30 Diretta gol Tele+
20,35 Quelli che... il calcio Raidue
22,30 La domenica sportiva Raidue
23,00 Controcampo Italia1
23,00 Volley. Lube Macerata-Estense Ferrara (diff.) Tele+
0,40 Basket. Eurolega. Skipper-Efes Istanbul (diff.) Tele+
0,50 Studio sport Italia1

Dal G-14 stop ai maxi-ingaggi

BRUXELLES. Stop alle spese pazze per l'acquisto e le paghe dei calciatori: i grandi club europei che compongono il G-14 (nella foto Giraudo) hanno concordato ieri a Bruxelles una nuova «gabbia salariale». A partire dalla stagione 2005-2006, non si potrà spendere per gli stipendi di giocatori e dirigenti più del 70 per cento del fatturato del club. Il piano è articolato in dieci punti e introduce anche il principio di remunerazioni legate ai risultati.

STASERA I BIANCONERI IN CAMPO A PIACENZA NEL RECUPERO DELLA PRIMA GIORNATA, MENTRE FUORI CAMPO SI COMBATTONO ALTRE ACCESE BATTAGLIE

Attacco alla Juve Moggi si arrabbia

Dura replica a Capello che parla di «situazione anomala con giocatori e allenatori tutti della stessa scuderia». Il dg: «Durante il giorno mi occupo di cose serie». E Lippi risponde al tecnico modenese De Biasi

Fabio Vergnano
TORINO

Stasera il Piacenza, ieri altre fastidiose e fantasiose polemiche. Sempre acque agitate attorno alla Juventus. Avversari agguerriti in [illegible] e nemici altrettanto minacciosi fuori dal terreno di gioco dove [illegible] si combattono battaglie perfino più [illegible]. C'è chi prova a ba[illegible] Lippiani con la tecnica, chi cerca di minarne la solidità con [illegible] meticolosa guerra psicologica. La vittoria di Modena ha aperto un'altra boccetta dei veleni. Capello e De [illegible] i protagonisti dell'ennesimo tiro al bersaglio. Fanno staffetta con Sensi, abbonato alle accuse contro Moggi, e con Moratti pure lui scatenato contro il dg bianconero per la prova tv. A proposito della quale Lippi ha spiegato: «Usata [illegible] non [illegible]. Ormai le tv propongono soltanto pizzicotti, calcetti, spintarelle».

Per buona parte della giornata anche Ancelotti è stato nell'elenco dei cattivi. La frase «a qualcuno dà fastidio che giochiamo bene», smentita, si riferiva a dichiarazioni televisive attribuite a un personaggio facilmente identificabile [illegible] Lippi. Ma Carletto quando anche Moggi era [illegible] avvertito, ha negato che fosse Marcello il destinatario della sua risposta. Meglio non avere problemi con la Juve con cui l'allenatore rossonero ha mantenuto rapporti più che civili.

Sull'asse Roma-Torino il siluro capelliano. I gol sbagliati domenica da Scuffi hanno acceso la miccia. Pesanti le allusioni di don Fabio ai giocatori di proprietà della Juve sparsi in mezzo campionato, molti dei quali assistiti dalla Gea di cui è contitolare Alessandro Moggi [illegible] cui lavora Davide Lippi. «C'è un [illegible] anomala in un certo gruppo che è sotto gli occhi di tutti». Tradotto dal capellese all'italiano, significa che il conflitto [illegible] interessi [illegible] rebbe palese [illegible] tempo. Ieri [illegible] 15 Luciano Moggi ha reagito così da perfetto incassatore: «I miei nuovi orari per le cose serie sono dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. Poi mi riposo mezz'ora e dalle [illegible] alle 21 rispondo alle stronzate». Ma in serata, all'orario stabilito, [illegible] preferito astenersi anche [illegible] la frociata [illegible] Capello non è passata inosservata e certo non ha disteso il clima in vista dello scontro diretto del 1° dicembre all'Olimpico.

E [illegible]ppure lo sfogo di De Biasi, allenatore del Modena, è caduto nel vuoto. «Arbitri condizionati dalle grandi, domenica i miei amici [illegible] bianconeri erano perfino imbarazzati dopo la partita». Al giovane tecnico che ha parlato spinto dalla delusio[illegible] per la vittoria mancata dopo una splendida prestazione collettiva, ha risposto Lippi con un invito a [illegible] avere una visione così drogata della realtà: [illegible] Biasi è un bravo allenatore, [illegible] dà retta a chi ha più esperienza di lui [illegible] ne sta tranquillo e sarano. Continui a far giocare così bene [illegible] sua squadra e si salverà divertendo. Anch'io quando [illegible] più giovane pensavo che ci fossero congiure ai danni delle piccole squadre. [illegible] ho poi imparato che non bisogna trascurare innanzitutto la forza degli avversari. [illegible] Sculli ha commesso errori [illegible] mira non [illegible] stata colpa nostra».

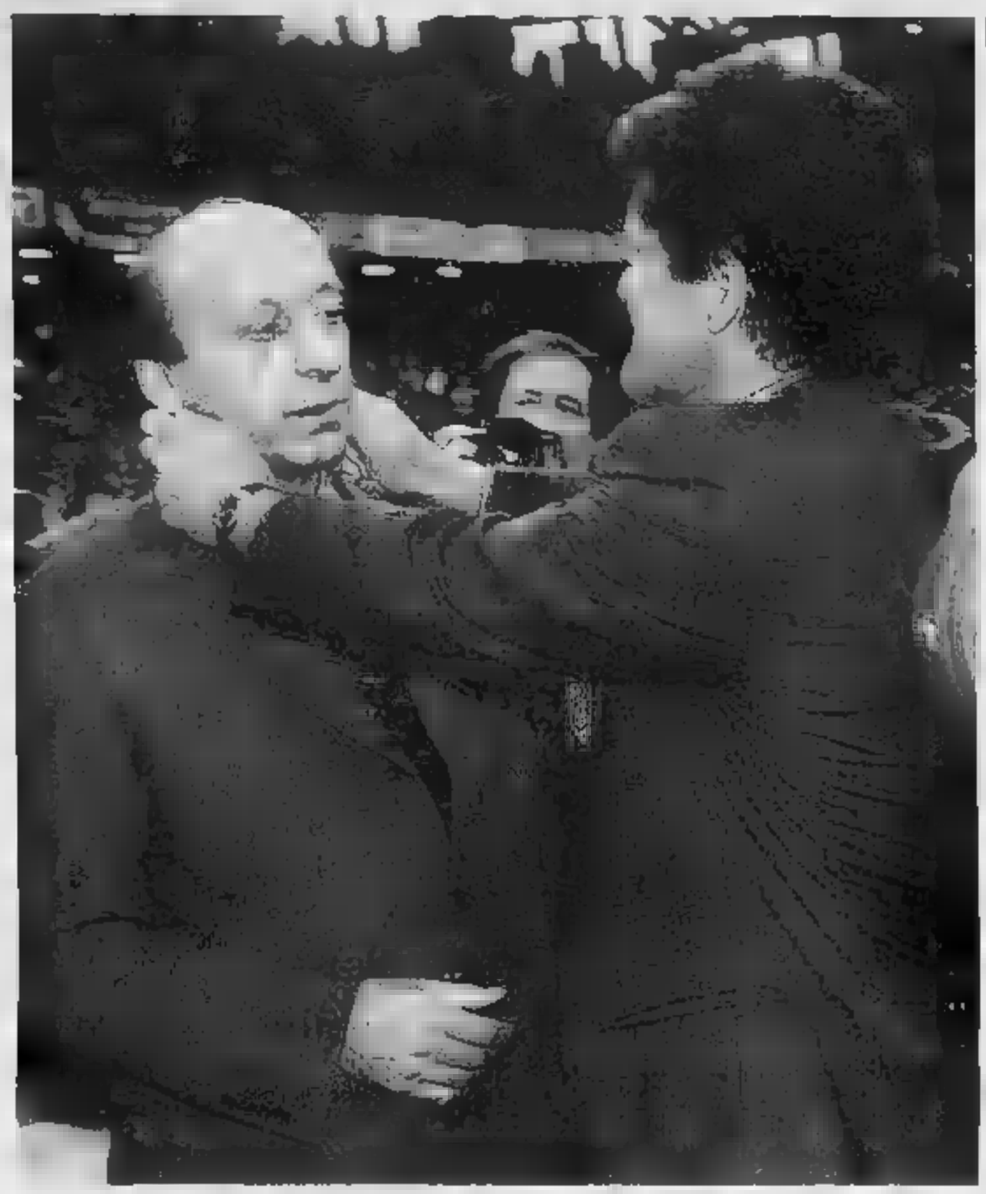
E' stasera a Piacenza sotto i riflettori c'è Trefoloni da Siena, 31 anni, 11 presenze in A, due precedenti con la Juve, due vittorie dei bianconeri. La Juve ha un metodo infallibile per tacitare [illegible] lamento, anche il più ingiustificato: ritrovare il gioco che finora ha accompagnato soltanto a strappi le prestazioni della squadra di Lippi e attraverso una manovra brillante domare il Piacenza. Squadra bruttina, ma vincente la Juve d'autunno. Vedi l'1-0 di Modena. Per Lippi il tormentone che perseguita anche l'Inter è il male minore: «E' vero [illegible] in certe partite abbiamo sofferto troppo [illegible] non è [illegible] noi. Tuttavia ci criticavano anche l'anno scorso e abbiamo vinto [illegible] scudetto con [illegible] miglior difesa e l'attacco più [illegible] d'Europa». Rispetto al campionato del 26° scudetto c'è un differenza: «Quest'anno i confronti diretti incideranno di più così come le giocate dei grandi campioni che abbandano fra le pretendenti allo scudetto tutte dotate di "rose" molto ricche. Inoltre [illegible] le piccole si conquistato più punti del passato, anche per questo il campionato pare già spaccato in due».

Stasera a Piacenza, nel recupero dalla prima giornata, la Juve si affida a una formazione che Lippi ha varato tenendo conto anche della sfida di domenica con il Milan. Ancora turn over finalizzato a centellinare le energie. Fuori Ferrara, Birindelli, Tacchinardi, Nedved e Salas, dentro Thuram, Moretti, Conte, Tudor e Di Vaio. Del Piero ritorna titolare dal primo minuto e porta in dote i sette gol segnati in campionato su undici totali. Per la prima volta convocato anche Pessotto, mentre ha ripreso Montero dopo l'intervento al menisco.

DOPO UN MESE DI ASSENZA

Nel Piacenza riecco Maresca

PIACENZA. Dopo le vittorie iniziali con Brescia e Udinese, Andrea Agostinelli comincia a fare i conti con i malumori della tifoseria. Il Piacenza ha collezionato solo punto nelle ultime cinque partite e [illegible] stasera e sabato sera dovrà vedersela con Juventus e Roma. All'allenatore, però, [illegible] mancano gli alibi: la prolungata [illegible] M[illegible] (forse [illegible] la [illegible] dopo [illegible] per infortunio) e il momento-no [illegible] hanno avuto un peso determinante. Dice Agostinelli: «Ho sempre cercato di ottenere il risultato attraverso il gioco. A Bergamo ho schierato tre punte e la squadra ha [illegible] un [illegible] apprezzabile». Per la sfida ai campioni d'Italia, Agostinelli non potrà disporre degli infortunati Boselli e Pattascu. L'unica certezza viene dal ritorno [illegible] difesa a [illegible] (contro l'Empoli, in casa, fu proposto il 4-4-2) e a un conseguente potenziamento del centrocampo.



Scherzosa tirata d'orecchi di Fabio Capello a Luciano Moggi. Ma ancora un volta ci sono rapporti tesi fra Roma e Juve

L'allenatore juventino contro gli emiliani rimodella la squadra Thuram [illegible] Tudor nei ruoli di Ferrara e Tacchinardi Si rivede Pessotto: è nell'elenco dei convocati [illegible]

LA PREVALENZA DEL TURNOVER

[illegible] Ansaldo

L'IPPI rivoluziona la Juve, gli altri tecnici scelgono qua e là gli uomini da far riposare piluccandoli come fossero acini d'uva [illegible] nessuna delle «grandi» rinuncia al turnover. Al mercoledì [illegible] campionato mancano nomi eccellenti: Nedved, Rivaldo, Vieri, Batistuta, Tacchinardi, Di Vaio, Seedorf, Salas, forse anche Robi Baggio che Mazzone gestisce con le cautele imposte dall'età. Non sono infortunati, [illegible] semplicemente stanchi dopo due mesi di attività oppure li si [illegible] va per le partite di domenica, più impegnative di queste che si dovevano giocare nella prima giornata, tradizionalmente soft. Anche Cannavaro e Davids riposeranno per [illegible] accelerare i tempi della guarigione: altri obiettivi attendono l'Inter martedì [illegible] l'Ajax e la Juve domenica con il Milan.

Nel calcio moderno bisogna scegliere. Vent'anni fa Trapattoni vinceva gli scudetti [illegible] quattordici [illegible] quindici uomini e molti giocatori [illegible] quella Juve terminavano la stagione [illegible] una sessantina di partite nelle gambe, [illegible] campionato, coppe [illegible] Nazionale. Erano sempre gli stessi e le formazioni si citavano a memoria, immutabili. Oggi è impossibile, dicono che il calcio è cambiato: [illegible]stante l'avvento dei preparatori atletici, gli allenamenti più curati e quel po' di farmacia che aiuta non c'è nessuno che regga per tutta una stagione. La Champions League che i grandi club hanno voluto sganciare dall'eliminazione diretta per garantir[illegible] [illegible] quantità sicura [illegible] partite (e denari) assorbe energie impensabili e si riflette sui comportamenti in campionato. Così gli allenatori ragionano per periodi, individuano le gare più insidiose e usano nelle altre quelli che una volta avremmo chiamato rincalzi. Lo dimostra Lippi. Tra [illegible] Pia[illegible] e il Milan non ha avuto dubbi: valgono entrambe [illegible] punti però i riflessi di [illegible] vittoria [illegible] diversi. Il Milan [illegible] affrontato al massimo, quindi [illegible] a Piacenza che qualche juventino deve riflatare. E poi si dice che lo scudetto si vince contro le piccole.

AL DELLE ALPI ARRIVA UN BOLOGNA RIMANEGGIATO E SPUNTATO: L'OCCASIONE PER SCACCIARE LA CRISI

E' la notte della verità per il Toro

Ulivieri sferza i granata: basta chiedere, ora dovete dare

Roberto Condio
TORINO

Parlare [illegible] ultima spiaggia con altre 26 giornate davanti, non sarebbe serio. Ma [illegible] [illegible] può nemmeno essere d'accordo con Renzo Ulivieri quando dice che stasera [illegible] una partita [illegible] le altre, ovvero da[illegible]. Toro-Bologna, invece, non sarà una partita qualsiasi. Non può esserla perché è ancora ben vivo il ricordo del labiale di Galante a Dalli Carri prima del gol di Cruz, che giusto 7 mesi fa scatenò quovioloisti e «scandalisti» dopo il fin troppo tranquillo 1-1 dello scorso campionato. Non può esserla perché Ulivieri il Bologna ce l'ha nel cuore (4 anni indimenticabili con il volo dalla C1 al pass per l'Europa) e anche perché il suo feeling con Guidolin è storicamente inesistente.

Per i granata, poi, sarà [illegible]unque una partita speciale, rischiosissima: se dovessero perdere ancora, con la prospettiva di [illegible] trasferta tradizionalmente ostica come quella di domenica a Perugia [illegible] del derby del 17 novembre, classifica [illegible] ambiente sprofonderebbero [illegible] livelli di depressione difficilmente recuperabili. «La situazione [illegible] grave - [illegible] il Renzaccio -. La squadra ha paura e lo si vede anche dagli errori che commette, da certi atteggiamenti difensivi. Questa, però, [illegible] gente che l'anno scorso ha fatto risultati, che se ha [illegible] limite è quello di essere troppo buona. Per guarire deve soltanto ritrovare il coraggio e il gusto di giocare. Tutto dipende da quanto tempo servirà».

Un aiutino per provare a svellire il rilancio, il Toro stasera lo avrà. Perché se [illegible] che il Bologna di Guidolin è una delle avversarie più ragnose da affrontare, è pure innegabile che è difficile pensare a un Bologna più malconcio di quello in arrivo al «Delle Alpi». In casa rossoblù, l'emergenza è ormai una costante: ai ko di Falcone, Cipriani, Olive e Locatelli, si è aggiunto quello di Cruz; Signori, fermo [illegible] 30 giorni, è arruolabile soltanto per la panchina; Bellucci è disponibile [illegible] acciaccato. In più, questo Bologna che ha nel 18enne Della Rocca l'unico attaccante sano, in trasferta [illegible] segna da 283', non vince dal 17 febbraio (1-0 a Udine) e negli ultimi 10 viaggi ha realizzato soltanto [illegible] gol, 3 dei quali con Cruz che non [illegible] nemmeno partito per Torino.

«L'argentino a me è sempre piaciuto, anche quando a Bologna qualcuno storceva il naso - assicura Ulivieri -. La sua assenza è un vantaggio, ma il vero sollievo me lo devono [illegible] i miei giocatori. Ripartendo dal [illegible]° tempo fatto contro il Brescia nel quale abbiamo comunque creato 4 occasioni da rete. Voglio che ciascuno cerchi di essere un po' più leader, più [illegible]a. Che si prenda più respon[illegible]tà: sabato, nel primo tempo, la palla girava e poi finiva a Bucci. È vero che quando si è in difficoltà si è portati a rischiare di meno, [illegible] non deve più succedere». Per dare il buon esempio, Ulivieri stasera osarà un briciolo di più fin dalla partenza. Fuori Comotto [illegible] dentro Sommese, con [illegible] Ascanis pronto a coprirne le scorribande. «Questo Toro pende a sinistra, per equilibrarlo ho bisogno che Som[illegible] sfondi sulla destra». Avrebbe bisogno di tante altre cose, l'«Ulivo». Ad esempio, che almeno uno tra Ferrante e Lucarelli rico[illegible] a segnare. E che finalmente il Toro durasse più di un tempo: «Con la Reggina siamo calati nella ripresa, [illegible] Brescia siamo partiti malissimo. Credetemi: non è un problema fisico, è tutta questione di testa».

Renzo Ulivieri ha guidato il Bologna per 4 stagioni dal 1994 all'estate 1998

Galante e Dalli Carri nell'attimo che avvelenò l'ultimo Toro-Bologna di 7 mesi fa

Torna la sfida avvelenata dal «labiale» di Galante Renzaccio contro il suo passato: «Urge ritrovare il gusto di giocare»

Da lontano, pare esserne convinto anche Guidolin, che fotografa così la sua terza trasferta consecutiva, mettendo le mani avanti: «È [illegible] partita difficile perché affronteremo una squadra arrabbiata, ma soprattutto perché ho l'impressione che troveremo un ambiente ricompattato. Penso che al Toro abbiano capito che questo è il momento di [illegible] uniti, che solo attraverso l'unità di intenti possono [illegible] [illegible] da una situazione non facile». Vedremo stasera, in campo e sugli spalti. Vedremo se sarà il solito Toro slegato, tremebondo, distratto, sterile, insomma meritevole dell'ultimo posto. Vedremo cosa farà la gente granata: sostegno, contestazione o, peggio ancora, indifferenza? [illegible]ori aspetta, spe[illegible] e, [illegible] tutta onestà, non ha messaggi speciali da inviare alla curva: «Contestare chi sta in fondo alla classifica è legittimo. E poi, se avessi qualcosa da dire ai tifosi, sarebbe soltanto per chiedere. [illegible] non mi viene proprio di chiedere altro a chi già per andare allo stadio deve pagare il biglietto. Sono io, siamo noi squadra che adesso dobbiamo dare. La volontà, [illegible] la assicuro, è tanta. Il problema [illegible] vedere quanto riusciremo a tradurre in pratica».

LA ROMA PERDONA E CASSANO VA IN PANCHINA MA PAGHERÀ UNA MAXI-MULTA

Antonio Cassano, 20 anni

Capello ha perdonato Cassano. «L'ammutinato» di sabato torna nei ranghi e questa sera dovrebbe andare in panchina contro il Como. Forse «aiutato» dall'indisponibilità di Batistuta, l'indisciplinato campioncino di Bari ha così la possibilità di sfuggire a una dura punizione tecnica. «Benevolenza» che giova comunque anche alla società che nel ragazzo ha pur sempre effettuato un investimento da 60 miliardi (tanto era costato il giovane fantasista). Cassano, colpevole di aver disertato l'allenamento di sabato prima della partita, il Perugia, dovrà in ogni caso pagare l'annunciata multa di 60.000 euro.

Non poteva a questo punto mancare l'intervento di Capello che ha spiegato: «Cassano ha chiesto scusa al gruppo e nessuno dei suoi compagni - ha detto il tecnico giallorosso - ha avuto qualcosa da dire contro di lui. Se poi qualche giocatore dovesse lamentarsi in futuro, sarebbe retto. Nel caso infine che qualche "lavandaia" sostenesse il contrario, assicuro che le cose sono andate come ho detto io. Pertanto, visto che nessuno ha avuto alcunché da eccepire, vedo perché dovrebbero esserci preclusioni. Chi l'avesse ritenuto opportuno, avrebbe dovuto alzarsi e dire: "Non voglio che Antonio giochi le prossime due partite". O cose del genere. Quanto alla presenza del giocatore contro il Como, posso anticipare nulla. Vedremo».

Qualcuno ricorda che dopo il «bisticcio» con lo stesso Capello, Totti segnò tre gol al Brescia, il risponde ironico: «Se fosse così, litigherei ogni settimana. Ci striscioni e fischi stasera Cassano? Non servirebbe a niente. Né alla squadra, né al giocatore».

CUPER E ANCELOTTI DANNO FIATO ALLE STELLE, IN ATTESA DEI SUPERMATCH

L'Inter risparmia Vieri Il Milan senza Rivaldo

Nino Sormani
MILANO

Cuper fa il giudice sportivo e mette a riposo Christian Vieri che, secondo alcuni, avrebbe dovuto squalificato per un fallo di che si è visto in tv ma non è stato notato dall'arbitro Collina nella gara con il Como. Il bomber non partecipa così alla trasferta di stasera a Empoli l'infortunato Cannavaro e il tecnico, per evitare equivoci, precisa: «Bobo ha bisogno di un turno di riposo. Finora ha giocato tutte le partite, un ritmo pressante, e mi è sembrato opportuno lasciarlo a Quasi tutti i giocatori utilizzati con maggior frequenza hanno avuto un turno di riposo e stavolta tocca a lui. La prova tv non c'entra: la decisione l'avevo già presa in precedenza dopo aver parlato con il giocatore. Basta con questa storia».

In effetti, l'Inter è attesa da una serie di impegni molto gravosi: dopo Empoli e l'anticipo di sabato prossimo con l'Udi dovrà recarsi ad Amsterdam dove il martedì successivo contenderà all'Ajax la qualificazione al secondo turno di Champions League. Quindi farà visita alla Roma per incrociare poi il Milan nel derby. Partite che decideranno il futuro della stagione e per le quali Cuper vuole tutti i giocatori in condizione. «No, non siamo molto stanchi - dice - ma semplicemente acquisiamo la fatica delle squadre che giocano più frontiv.

Il tecnico nerazzurro ricorda ai suoi che «a Empoli facile che a Como, i toscani sono più veloci e hanno due esterni molto rapidi. Ma noi i primi in classifica e dovremo trarre da tutto ciò stimoli e motivazioni per vincere». Cuper rifiuta accostamenti tra la Inter e quelle di Trapattoni e Simoni: «I paragoni non mi piacciono molto perché non permettono di arrivare a conclusioni concrete e precise. Si mettono infatti a confronto situazioni diverse anche se mi piacerebbe che la mia Inter riuscisse ottenere lo risultato di quella di Trapattoni che ha vinto lo scudetto». Poi, tanto per mantenere la giusta tensione, Cuper lancia la sfida ad Ancelotti dicendo: «L'Inter è più efficace e sfrutta meglio le occasioni da gol di quanto abbia fatto finora il Milan».

Il collega rossonero, impegnato stasera con l'Udinese, preferisce glissare. Ha altri sassolini da togliersi dalla scarpa, si dice stufo di sentir parlar di moviolo e prove tv, plaude al giudice che non ha sospeso Vieri: «Ormai di calcio vero non si parla più. Conta solo la moviolà. Mi auguro che Maldini stato l'ultimo ad aver pagato. Sono contento che la prova non sia stata usata contro Vieri e Totti». Ancelotti replica poi all'allenatore del Modena, De Biasi, che accusa gli arbitri di sudditanza psicologica nei confronti delle grandi: «Le solite storie. Ci squadre di medio valore che invece hanno tratto beneficio da questa presunta sudditanza». Polemiche a parte, il tecnico annuncia che stasera Rivaldo resta a ad allenarsi e che rilancerà la coppia d'attacco Inzaghi-Shevchenko: «Con loro in campo il modulo non cambia. I due possono giocare assieme senza creare o crearsi problemi. Se dei due dovrà giocare più arretrato non penso debba parlare di sacrificio. Sheva, contro il Chievo, ha giocato dietro disputando una buona partita».

Alle spalle dei due tornano Pirlo, che ha scontato la squalifica e sarà in cabina di regia al posto Brocchi che ha fatto molto bene Reggina, nonché Maldini al centro della difesa.

Ancora una pausa per Rivaldo, che non figura tra i convocati per la partita di stasera

ACCORDO TECNICO SPORTIVO CON GRAGNOTTI

Gheddafi jr-Lazio, affare fatto

ROMA. Siglato l'accordo tecnico-sportivo tra Al Saadi Gheddafi e la Lazio. Il figlio del colonnello Gheddafi, in rappresentanza della Federcalcio libica, ha sottoscritto un'intesa con la società ro che prevede un'amichevole l'anno a Tripoli, una serie di stage per giovani talenti co due giocatori libici tra i 16 e i anni nella Primavera biancoceleste, e la disponibilità del centro sportivo Formello per 10 giorni l'anno alla società Al Ittihad. Ancora in via di definizione, invece, la partnership commerciale tra la Lazio e Al Saadi Gheddafi, già azionista della Juventus. Gheddafi ha anche specificato «di voler entrare nella proprietà della società romana». prevede introito per la Lazio di circa 600 mila dollari l'anno. Gheddafi, che riuscì a far disputare a Tripoli la finale della Supercoppa di Lega tra Juve e Parma aveva manifestato anche il proposito di acquistare la Triestina e l'Aquila. Dell'Al Ittihad, è presidente, capitano e giocatore. Presiede l'organizzazione campionato ha il posto fisso nella selezione libica. Franco Scoglio, che in Nazionale osò tenerlo in panchina, venne silurato. La Juve, per lui, è chiodo fisso, il suo idolo è Del Piero. L'estate scorsa, si è allenato i bianconeri a Saint Vincent. Ha una grossa ambizione: organizzare i dei 2010 ed è per questo che in della Supercoppa ospitò a Tripoli il presidente della FIFA, Joseph

LA BUNDESLIGA: PER BOBIC CONFLITTO D'INTERESSI

Se il bomber investe nel club avversario

Federico Monga

DOMANDA: cosa succederebbe nell'Italia dei spetti, processi e dei supermovioloni interattivi se venisse scoperto che bomber del Milan, Pippo Inzaghi fosse in possesso di un pacchetto di azioni dalla Juventus? Magari dopo essersi fatto parare da Buffon un gol fatto? Biscardi sicuramente non si farebbe sfuggire la patata bollente, se non altro perché né la Federcalcio, né il Coviso e tantomeno la Lega hanno regolamentato questo caso. Come potrebbe poi mancare l'immancabile interrogazione parlamentare di qualche deputato-tifoso in cer di un giorno di gloria sui quotidiani sportivi?

Il non è di pura disputa accademica. E' successo, per la prima volta nella storia del calcio-finanziario, in Germania. Il contravanti Fre Bobic, mica un pedalatore qualsiasi (sette gol in sette partite giocate quest'anno in Bundesliga), dal settembre sc veste la maglia dell'Hannover 96 ma è uno degli azionisti del Borussia di Dortmund. Bobic aveva acquistato una parte del capitale nell'ottobre del 2000, allora vestiva la gialla casacca, in occasione della quotazione del Borussia alla Borsa di Francoforte. Bobic poi ha lasciato Dortmund l'anno successivo e ha giocato una stagione al Bolton in Inghilterra. Quest'anno, a campionato già iniziato, ha fatto ritorno in Germania.

Giusto un mese prima scontro contro la sua (in qualità di azionista) squadra. La sfida si è risolta con un netto e sonoro tre a zero, per giunta in trasferta, a favore del Borussia. Per onor di cronaca, va detto che Bobic avrebbe potuto influire sul risultato e meno che mai sul valore delle azioni: era infortunato e ha preso parte all'incontro. Non ha però nemmeno dichiarato, prevede l'articolo 13 secondo dello Statuto della Bundesliga, di «non possedere direttamente o indirettamente partecipazioni azionarie di società quotate e iscritte alla Lega». La comunicazione è invece obbligatoria se un tesserato è socio di una squadra è milita in una sua avversaria.

In attesa che Lega tedesca e club risolvano la vertenza, possono fare alcune considerazioni che valgono anche per il campionato italiano. O forse sarebbe meglio dire soprattutto per il campionato italiano perché, a differenza di Germania e Inghilterra dove le società hanno anche grossi introiti dal merchandising e redditizie proprietà biliari, le sorti dei titoli di Juve, Lazio e Roma, per ora, dipendono esclusivamente dall'impeg e dai risultati dei loro giocatori.

Fredi Bobic, 7 gol finora

Al momento della quotazione, le tre squadre e in particolare la Lazio, hanno ceduto molti giocatori, in Italia e all'estero. Quindi, potenzialmente, qualche caso conflitto di interesse potrebbe calcare i campi della serie A e della Champions League. Sospettare però di svarioni difesa o di tiri sbilenchi atto porta per non intaccare l'investimento sarebbe comunque troppo malizioso. All'azionista-giocatore non conviene. E per una volta i tanto criticati mega-ingaggi si schierano in difesa della legalità. busta paga di qualsiasi mezzino della nostra massima divisione, infatti, pesa molto di più del pacchetto di azioni eventualmente in suo posses

Ciò non toglie che il governo del calcio italiano farebbe be ad occuparsi del rapporto tra giocatori e il Toro. Quello di Borsa, ben s'intende.

lavoro interinale a Torino

lavoro interinale

Page Interim Italia, la società di fornitura di lavoro temporaneo del Gruppo Michael Page International, presente a Torino con le divisioni *Finance e Assistenti di Segreteria*, ricerca:

ADDETTA AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
Torino Centro — [redacted].000 / 19.000 € — *Rif. TMR 115372*
Multinazionale del settore elettromeccanico ricerca un'addetta all'amministrazione del personale per la gestione della rilevazione presenze e delle pratiche amministrative connesse al ruolo. La candidata ideale è diplomata in Ragioneria ed ha un'età compresa tra i 22 e i 27 anni. Sono indispensabili doti di precisione e un'ottima conoscenza della lingua inglese. 12 mesi.

CAPO CONTABILE STUDI PROFESSIONALI
Torino — 30.000 € — *Rif. TIGA 114058*
Primario studio associato operante nella consulenza amministrativa e fiscale cerca un responsabile del settore amministrativo. Il candidato ideale ha maturato un'esperienza di almeno quattro anni all'interno di studi professionali nell'area amministrativo-fiscale. La posizione prevede il coordinamento di tre risorse e possibilità di crescita economica e professionale. Ottica di lungo periodo.

CONTABILE CLIENTI [redacted] FORNITORI CON SAP
Torino Sud — 18.000 € — *Rif. TFAV 115271*
Importante società industriale cerca per potenziare temporaneamente la struttura amministrativa un contabile clienti e fornitori. Sono richiesti almeno 2 anni di esperienza presso realtà di dimensioni medio-grandi, diploma di Ragioneria o laurea in Economia e Commercio, buone capacità organizzative e relazionali. E' indispensabile la [redacted] di SAP R/3 e di Office. 4 mesi con prospettive.

ASSISTENTE VENDITE EXPORT
Torino Nord — 19.000 € — *[redacted]f. TFMI 113937*
Multinazionale operante nel settore della meccanica di precisione cerca, per la propria direzione commerciale, un assistente che gestisca tutte le attività di amministrazione delle vendite, dall'offerta all'evasione dell'ordine. Il candidato ideale ha tra i 25 e i 35 anni, un diploma linguistico o tecnico-commerciale e ha maturato un'esperienza almeno triennale nel ruolo. Indispensabile un'ottima padronanza del tedesco e dell'inglese, gradita la conoscenza del francese. 6 mesi con prospettive.

www.pageinterim.it

I candidati interessati, di entrambi i sessi, sono pregati di inviare un cv aggiornato, al numero di fax 011 5185803 o all'indirizzo e-mail torino@pageinterim.it, specificando il riferimento relativo.

La Società di fornitura di lavoro temporaneo specializzata
Page Interim, Via Buozzi 6, 10121 Torino
Francia • Spagna • Italia • Germania • Olanda

---

ali Missione [redacted] — Certificato ISO 9002

[redacted] DI TORINO [redacted]
c.so [redacted] Umberto [redacted] - Tel. 011.5806095 Fax 011.5099957

[redacted] con esperienza pluriennale presso agenzie assicurative, ramo auto, ottimo utilizzo PC, ottima gestione contatto telefonico. Durata contratto: 3 mesi + 3. Zona: Torino centro
- **ADDETTA** [redacted] per settore elettrodomestici con esperienza. Durata contratto: 2 mesi. Zona: Torino centro.
- **ADDETTA** [redacted] con utilizzo macchina impastatrice. Contratto PT. Zona: Grugliasco.

FILIALE [redacted] TORINO [redacted]
c.so Vercelli 11 bis - Tel. 011.2386138 Fax 011.2386146

- **PERITI MECCANICI O RISORSE** in possesso di qualifica per attività di controllo linea di produzione. Zona: Bassa Val di [redacted] Ottime possibilità inserimento T.I.
[redacted] buona conoscenza lingua tedesca, disponibilità full time. Zona: Torino nord.

FILIALE DI MONCALIERI
c.so Roma 14/1 - Tel. 011.6479931 Fax 011.6479932

- **ADDETTO CONTROLLO QUALITÀ** [redacted] automotive, conoscenza strumentazione di misura, nozioni di metrologia e disegno tecnico. Zona: Alpignano
- **RISORSE** [redacted] possesso [redacted] diploma di pe[redacted] meccanico con ottimo utilizzo di Office e discreta conoscenza di autocad 14 e lingua inglese per attività [redacted] interfaccia tra [redacted] tecnico e commerciale. Durata contratto: 3 mesi + 3. Ottime possibilità inserimento T.I. Zona: Piossasco

www.aliespa.it

TEMPOR S.r.l. — Gruppo Eurolabour — www.tempor.it
ricerca per le filiali di:

TORINO
1 SEGRETARIA DATTILOGRAFA diplomata, 22/35 anni, con ottima padronanza del pc in particolare Word ed Excel, veloce e precisa, affidabile. Disponibile tempo pieno. Torino centro (Rif. LS/1)
1 IMPIEGATO [redacted], 25/35 anni, diplomato, preferibilmente ragioniere, discreta conoscenza contabilità aziendale, buone capacità commerciali, dotato di versatilità e carattere. Necessario automunito causa ubicazione azienda. Zona Moncalieri (Rif. LS/2)
1 SEGRETARIA del direttore commerciale, 25/35enne, diplomata e/o laureata in lettere e/o lingue, ottima conoscenza inglese e discreta del tedesco, esperienza almeno biennale presso azienda. Ottica assunzione. Zona: Ciriè. (Rif. LS/3).
20 OPERATRICI DI CALL CENTER buona conoscenza del tedesco parlato, non necessaria alcuna esperienza specifica. Zona: Torino. (Rif. LS/4)
1 INGEGNERE CIVILE anche neolaureato/a, per cantiere autostradale: durata minima della missione: 12 mesi. Zona di lavoro: Piemonte meridionale. (Rif. LS/5).
1 DISEGNATORE TECNICO meccanico, diploma perito meccanico, almeno due anni di esperienza in progettazione meccanica con CAD. Gradito inglese tecnico. Zona di lavoro: Rivoli (Rif. LS/6).
2 PERITI MECCANICI, anche neodiplomati. Zona: Ciriè e Bassa Val Susa (Rif. LS/7).
1 ALESUARISTA esperto. Zona: Chieri. (Rif. LS/8).
70 ADDETTI ALL'INVENTARIO per Grande Distribuzione. Richiedesi disponibilità per sabato 16 e domenica 17. (Rif. LS/9).
C.so Tassoni, 31/A - 10143 Torino • Tel. 011.7506879 Fax 011.7718416
e-mail: tempor.torino@tempor.it

CUORGNÈ
5 OPERATORI SU MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO Richiesta [redacted] esperienza. Sede di lavoro: Canavese (TO). (Rif. 1-06/C)
1 GEOMETRA DI CANTIERE Richiesta buona esperienza. Sede di lavoro: Forno (TO). (Rif. 2-06/C).
3 STAMPATORI A CALDO sia su presse che bilancieri con esperienza. Sede di lavoro: Varie - tutte in Alto Canavese. (Rif. 3-06/C).
10 OPERATORI HELP DESK BUSINESS Richiesta conoscenza uso Personal Computer e in possesso del diploma scuole superiori. Zona di lavoro: Ivrea (TO). (Rif. 4-06/C).
2 SABBIATORI IN AZIENDA DI STAMPAGGIO. Richiesta minima esperienza. Zona di lavoro: Rivara (TO) (Rif. 5-06/C)
Via Torino, 8 - 10082 Cuorgnè - [redacted]. 0124.651733 Fax 0124.632783
e-mail: tempor.cuorgne@tempor.it

Le ricerche sono ri[redacted] ai candidati di entrambi i sessi - il servizio è gratuito

---

OBIETTIVO Lavoro [redacted] [redacted] fornitura di lavoro temporaneo
Autorizzazione Ministero [redacted] n° 7/97
[redacted] LE [redacted] DI:

TORINO via Porta Palatina, 4 - Tel. 011.4362221 Fax 011.4362816
1 MONTATORE/OPERATORE SU STAMPI LAMIERA A FREDDO con esperienza nel settore, automunito. [redacted] missione 2 mesi. [redacted] di lavoro Torino Ovest.
1 INGEGNERE con ottimo tedesco. Durata della missione 6 mesi [redacted] possibili proroghe. Sede di lavoro Torino Nord.

COLLEGNO C.so Francia, 49 - Tel. 011.4038802 - Fax 011.4038826
1 [redacted] scritture [redacted] partita doppia, autonomo fino al bilancio, programma OSRA, [redacted] nella mansione, [redacted]. Sede di lavoro Avigliana (TO).
2 SALDATORI, settore metalmeccanico, [redacted] strumenti di misura, minima [redacted] del disegno tecnico, automuniti. Durata della missione 1 mese con possibili proroghe. Sede di lavoro Avigliana (TO).

MONCALIERI Via Santa Croce, 22 - Tel. 011.6402588 - Fax 011.6402574
2 ESPERTI FORNI [redacted] TRATTAMENTI TERMICI, esperienza nel settore, automuniti, disponibilità ai 3 turni. Sede [redacted] lavoro None.
16 OPERAI GENERICI, disponibili [redacted] turni. Durata della missione 3 mesi [redacted] possibili proroghe. Sede di lavoro Moncalieri e zone limitrofe.

[redacted] Via Robassomero, 15 - Tel. 011.9222623 Fax 011.9222365
1 MAGAZZINIERE, indispensabile dep[redacted] muletto, preferibilmente conoscenza minima del P.C., disponibilità ai turni. Sede [redacted] lavoro Robassomero.
1 OPERAIO/MAGAZZINIERE, richiesta esperienza nella lavorazione dell'acciaio [redacted] genere e preferibilmente [redacted] sabbiatura, molatura e coniatura, disponibilità a lavorare con orario centrale. [redacted] lavoro Barbania

IVREA Via Gozzano, 16 - Tel. 0125.641608 Fax 0125.627576
2 COMMESSE ABBIGLIAMENTO età 18/40 anni, esperienza nel settore, con capacità comunicative e relazionali. Durata della missione 2 mesi + proroghe. Sede di lavoro Ivrea.
[redacted] **RAGIONIERE O LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO** età 20/40 anni, con esperienza in amministrazione. Durata della missione 2 mesi + proroghe. [redacted] di lavoro Ivrea.

La ricerche sono rivolte a candidati dell'uno e dell'altro sesso ai sensi [redacted] L. 903/77 e della L. [redacted] e il loro consenso per il consenso al trattamento dei dati personali [redacted] inviarci in linea

---

OPENJOB — LAVORO TEMPORANEO
Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo S.p.A.
Autorizzazione Ministeriale n° 7/2001
Filiale di Torino C.so Francia 241 Tel. 011/799896 Fax 011/771587 torino@openjob.it
Filiale di Orbassano Via Giuseppe Verdi 54 Tel. 0172/430673 Fax 0172/430461

Immediata opportunità di lavoro

N. **10 MANUTENTORI MECCANICI E PERITI ELETTROTECNICI** per lavoro di produzione presso azienda siderurgica, età massima 32 anni, militesenti. Disponibilità a rotazione su tre turni a ciclo continuo. Possibilità di pulman aziendale. Zona di lavoro: Borgone [redacted] Susa/San Didero.
N. **2 PERSONE ISCRITTE ALLE LISTE SPECIALI** per lavoro in produzione o di [redacted] Rotazione [redacted]. Zona di lavoro: Torino
N. **2 SISTEMISTI** piattaforma Unix per attività on-site presso clienti, età massima 30 anni, laurea in Informatica / Fisica/ Matematica. Buon inglese. Disponibilità a trasferte. Zona di lavoro: Torino.
N. **5 CARRELLISTI/MAGAZZINIERI** esperti, in possesso di patentino, età [redacted] ma 35 anni, automuniti. Zona di lavoro: Torino / Cascina Vica.
N. **3 IMPIEGATE CONTABILI** richiesta esperienza nella gestione clienti/fornitori, chiusura cassa, età [redacted] ma 35 anni, automunite. Orario di lavoro [redacted] 4,00 alle 12,00. Zona: Torino/Rivoli.
[redacted] per impresa di pulizie, richiesta esperienza nella gestione del personale, età massima 3[redacted] automunito. Disponibilità a rotazione su turni. Zona: Torino e prima cintura.
N. **10 ADDETTI AL RIORDINO DEGLI SCAFFALI**, età massima [redacted] anni, militesenti, preferibilmente automuniti. Richiesta disponibilità a turno fisso dalle 19,00 alle 24,00 dal lunedì al sabato. Zona di lavoro: Torino/Grugliasco.
N. **1 PERSONA ISCRITTA ALLE LISTE DI MOBILITA'** per lavori di manutenzione elettrica, disponibilità ad orario centrale e su turni. Zona di lavoro: Grugliasco.
N. **2 DISEGNATORI MECCANICI**, conoscenza 2D, richiesta [redacted] di [redacted] un anno. Zona: Torino/ Cascina Vica.
[redacted] **5 OPERAI GENERICI** per azienda siderurgica, lavoro a rotazione su tre turni a ciclo continuo. Disponibilità [redacted] pulman aziendale. Zona di lavoro: Borgone di Susa/San [redacted].

Presentarsi in filiale dalle 9,30 alle 13,00 e dalle 14,30 alle [redacted] dal lunedì al venerdì.

La ricerca è rivolta a persone dell'uno e dell'altro sesso (legge 125/91)

Lavoro Temporaneo
[redacted] lavoro [redacted] ente!

Creyf's S.p.A.
propone interessanti opportunità [redacted] lavoro per:

LAUREATO/A IN GIURISPRUDENZA età massima 30 anni, minimo esperienza maturata presso studi legali, ottima conoscenza del pacchetto office e di internet, dinamicità ed intraprendenza. Zona di lavoro: Leinì
Creyf's S.p.A. - Via S. Tommaso 16/H - 10121 TORINO
Tel. 011.5165811 - Fax 011.5184060 - torinocentro@creyfs.it

[redacted] **CONTABILE** competenze tecniche fino al bilancio, lunga esperienza nel ruolo, gradita conoscenza di AS400 e ACG, possibilità di assunzione. Zona di lavoro: S. Mauro Torinese.
Creyf's S.p.A. - C.so Giulio Cesare 177/B - 10155 TORINO
Tel. 011.241181 - Fax 011.2487025 - torino.due@creyfs.it

RESPONSABILE PRODUZIONE diploma o laurea, uso PC, esperienza in posizione analoga nel settore alimentare, capacità di lavorare in team e problem solving, dinamismo e autorevolezza. Zona di lavoro: Torino Sud.
OPERAIO SPECIALIZZATO lettura disegno tecnico, uso PC, conoscenza strumenti di misura, automunito. Zona di lavoro: Pinerolese e Torino Sud.
Creyf's S.p.A. - Via Genova 81 - 10126 TORINO
Tel. 011.6533601 - Fax 011.6677598 - torino.tre@creyfs.it

IMPIEGATO/A UFFICIO PERSONALE conoscenza paghe e contributi, ottimo Excel, massimo 28 anni. Zona di lavoro: Settimo Torinese.
Creyf's S.p.A. - Via Italia 11 - 10036 SETTIMO TORINESE
Tel. 011.8022411 - Fax 011/8010224 - settimotorinese@creyfs.it

OPERATORE CNC qualifica o diploma ad indirizzo meccanico, utilizzo e programmazione di macchine a CNC, automunito. Zona di lavoro: Torino Ovest.
Creyf's S.p.A. - V.le XXIV Maggio 52 - 10093 COLLEGNO
Tel. 011.4058901 - Fax 011/4028140 - collegno@creyfs.it

Saremo lieti [redacted] accoglierVi nelle nostre filiali e darVi tutte [redacted] necessarie.

www.creyfs.it — SOLVUS — Creyf's

ALLBECON

La nostra attività [redacted] nel settore impiegatizio, per le aziende nostre clienti ubicate nella zona di Torino e Provincia stiamo ricercando le seguenti figure:

Add. Contabilità Fornitori. Requisiti: diploma di ragioneria, [redacted] Ms Office, esperienza anche breve.
Add. Qualità Junior, seguirà il controllo qualità del processo produttivo. Si richiedono l'ottima conoscenza dell'inglese e esperienza anche minima.
Add. Ufficio Commerciale/Logistica. Lavorerà nell'ufficio spedizioni, gestendo gli ordini in entrata e seguendo la spedizione dei prodotti con la preparazione della relativa documentazione. Requisiti: età 24/28 anni, ottimo inglese parlato e scritto.
Contabile, seguirà [redacted] contabilità ordinaria, dichiarazioni Iva, rapporti con le banche. Requisiti: max 35enne, diploma di ragioneria.
Disegnatore Particolarista. Requisiti: diploma di perito meccanico, ottima conoscenza Autocad, precedente esperienza in attività [redacted] progettazione.
Promotore Tecnico. Requisiti: diploma di perito elettrotecnico; buone capacità di comunicazione; conoscenza [redacted] impianti elettrici, max 28 anni. Possibilità di formazione interna. Necessaria la disponibilità a trasferte in tutta Italia.
Resp. Recupero Crediti. Requisiti: ottimi inglese e spagnolo; [redacted] in giurisprudenza o cultura equivalente; disponibilità a trasferte all'estero. Precedente esperienza nella mansione.
Segretaria d'ordine. Requisiti: max 28 anni, ottimi inglese [redacted] francese; anche minima esperienza nel settore della pubblicità.
Segretaria di Direzione. Requisiti: max 28 [redacted]; buoni inglese e francese, Ms Office. Necessaria la disponibilità al trasferimento a Milano.
Segretaria [redacted] Presidenza. Requisiti: decennale esperienza nella mansione e nella gestione delle relazioni esterne, flessibilità, dinamicità e disponibilità di orario. Età 40/45 anni, ottimi inglese e MS Office.

Gli interessati (ambosessi L. 903/77), previa visione dell'informativa sulla privacy (artt. 10 e 13 L. 675[redacted] sul sito www.allbecon.it, possono spedi[redacted] [redacted] I dati saranno utilizzati per questa e altre selezioni.

Allbecon Italia S.p.A. Lavoro Temporaneo - Via Morgari, 23 - 10125 Torino
Tel. 011.6680866 - Fax 011.6591300 - torino@allbecon.it

www.allbecon.it

Vedior — *È segno che hai trovato lavoro.*

N° 2 SALDATORI, anche minima esperienza nella mansione, età massima 30 anni, turno centrale; buone prospettive, automuniti. Zona di lavoro: Cambiano. Rif. ST/TOC/10 Tel. 011/8170951
N° 20 ADDETTI AL SERVIZIO per [redacted] catena di fast food, età massima 30 anni, disponibilità part-time, a turni [redacted] week-end; ottime prospettive. Zona di lavoro: Torino centro/Leinì. Rif. ST/TOC/11 Tel. 011/8170951
N° 3 CARPENTIERI IN FERRO minima esperienza, buone prospettive, età massima 30 anni, automuniti. Zona di lavoro: Cambiano. Rif. ST/TOC/12 Tel. 011/8170951
N° 5 OPERAIE, richiesta esperienza nel settore tessile, automunite. [redacted] di lavoro : Chieri. Rif. ST/TOS/10 Tel. 011/8404049
N° 2 BARISTI esperienza maturata nella mansione, buona predisposizione al [redacted] con il pubblico, max 28 anni, [redacted] prospettive. Zona [redacted] lavoro: Mon[redacted]. Rif. ST/TOS/11 [redacted]. 011/8404049
N° 4 MONTATORI MECCANICI conoscenza del disegno meccanico, disponibilità turni diurni, buone prospettive, automuniti. Zona di [redacted]. Vinovo. Rif. ST/TOS/12 Tel. 011/8404049
N° 30 OPERATORI CALL CENTER diploma/laurea, buona conoscenza tedesco; predisposizione alla vendita, disponibilità turni di lavoro, ottime prospettive. Zona di lavoro: Torino nord. Rif. ST/TON/10 Tel. 011/2475891
N° 16 OPERAI GENERICI, disponibili ai turni, automuniti, [redacted] esperienza nell'assemblaggio, ottime prospettive. Zona di lavoro Torino Nord. Rif. ST/TON/11 Tel 011/2475891
N° 50 OPERATORI CALL CENTER, [redacted] max 32 anni, buona conoscenza Office, automuniti, disponibili a turni. Zona di lavoro: Ivrea Rif. ST/TON/12 Tel. 011/2475891
N° 5 COMMERCIALI, esperienza nella vendita di prodotti hardware e software, [redacted], disponibilita' a trasferte, eta' max [redacted] anni, ottime prospettive. Zona di lavoro: Torino ovest. Rif. ST/RIV/10 Tel. 011/9563296
N° 5 IMPIEGATI AMMINISTRATIVI, esperienza nella contabilita' ordinaria, ottimo p.c., automuniti. Zona di lavoro: Rivoli. Rif. ST/RIV/11
N° 5 ADDETTI QUALITA', richiesto diploma tecnico, esperienza minima nel settore qualita', buon inglese, automuniti. Zona di lavoro: Alpignano. Rif. ST/RIV/12 Tel. 011/9563296

Filiale di Torino nor[redacted] C.so Giulio [redacted] 54/h., 10154 Torino, [redacted]. 011/2475891. Fax [redacted] 11/233129, e-[redacted] [redacted]@vedior.it

---

Società del gruppo Eurolabour

ERGONLINE — CERTIFICATO ISO 9001

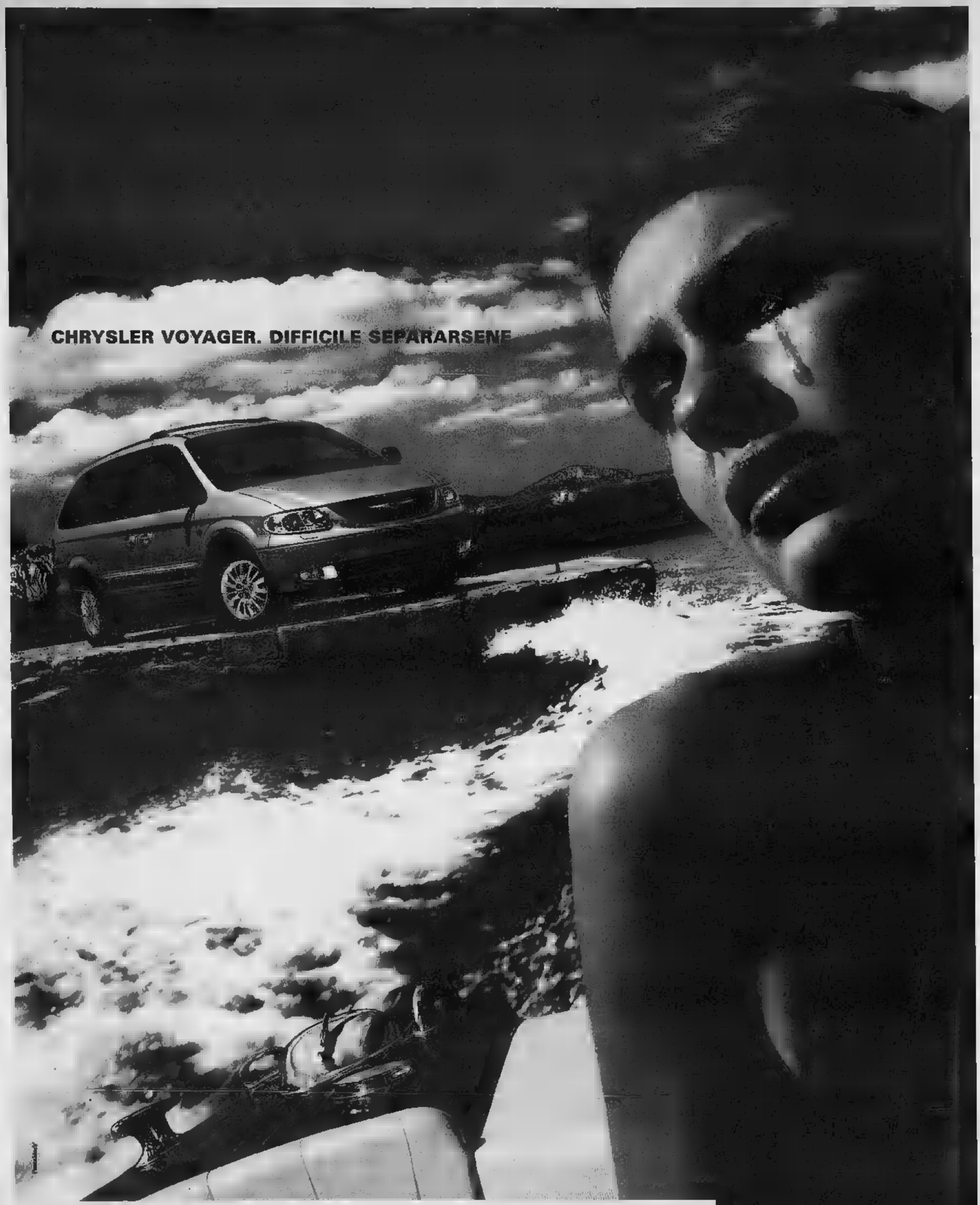
Ricerca per la sede di TORINO:

[redacted] ICI/IN [redacted] prima esperienza, conoscenza Unix, C, C++, Visual Basic, attività di Progettazione e sviluppo Software di controllo. Missione min. 12 mesi. Rif. INF. 5
N. 2 INGEGNERI MECCANICI/AERONAUTICI: neolaureati o prima esperienza, millesenti o militesenti. Missione minimo 12 mesi. Rif. ING. 2
N. 1 SEGRETARIA: Diploma, max 30 anni esperienza biennale [redacted] multinazionali o grandi aziende, ottimo uso PC, buon inglese. Missione 6-12 mesi. Rif. SEGR. 1
N. 1 [redacted] GIS: Laurea in Scienze Naturali o Geologia, attività di analisi, buone conoscenze GIS. Missione: 6 mesi. Rif. GIS.1
N. 1 [redacted] REPARTO: esperienza pluriennale [redacted] azienda elettromeccanica, Torino cintura Nord. [redacted] REP. 1
N. 2 [redacted] DI PRODOTTO: esperienza pluriennale, conoscenza del mercato e analisi della [redacted], [redacted], [redacted]. 2
[redacted] **1 TECNICO-COMMERCIALE:** attività [redacted] engineering [redacted] gradita [redacted] paesi orientali. Rif. [redacted] 1
[redacted] **OPERAI/E:** addetti al montaggio e/o saldatura di componentistica/minuteria, gradita esperienza [redacted] settore, preferibilmente automuniti. Rif. OP. 5

I candidati interessati (ambosessi L. 903/77), sono pregati [redacted] inviare un CV dettagliato, con il consenso al trattamento dei dati personali (art. 10 e 13 L. 675/96).
fax 011.5064882 e-mail ergonline.torino@libero.it

ErgonLine S.p.A., via Montevecchio, 11 - 10128 Torino
Tel. 011.[redacted] www.ergonline.biz

Questa rubrica, realizzata [redacted] cura della Publikompass S.p.A., rappresenta per i lettori de "La Stampa"
la vetrina delle migliori opportunità di lavoro temporaneo nella provincia di Torino.
Per maggiori informazioni su tale iniziativa rivolgersi a:
Publikompass S.p.A. c.so M. d'Azeglio, 60 10126 TORINO
Tel. 011.6665242-011.6665229



Motore turbodiesel common rail da 2.5 litri, 141 CV, ABS, doppio airbag, airbag laterali, climatizzatore, cruise control, portiere scorrevoli, vetri posteriori oscurati. Chrysler Voyager è una parte [redacted] te, di cui non vorresti mai fare a [redacted] A partire da 29.720 euro. Se vuoi saperne [redacted] più [redacted] 633 223. **www.chryslerjeep.it**

IL SOTTOSEGRETARIO AI [redacted] CULTURALI ESPONE A CARRARO LA SUA «MEDICINA» PER CURARE IL MONDO DEL CALCIO SEPOLTO DAI DEBITI

Pescante: freniamo l'invasione degli stranieri

«Sanzioni più severe per chi bara»

intervista

Piero Sarantoni

[redacted]

PROBLEMA stadi e soprattutto calciatori da altre Federazioni, comunitari e non. Il mondo del pallone ha chiesto aiuto al governo prima di restare sepolto sotto una montagna di debiti. Cinque tavoli per mettere meglio a fuoco i problemi, [redacted] ci sono anche incontri «segreti» come quello di ieri mattina tra il vice ministro ai Beni Culturali, Pescante, e il presidente della Figc, Carraro.

A che punto siamo?

«Stiamo lavorando per aumen[redacted] le entrate, ma le società devono produrre uno studio concreto per controllare le uscite. Finora l'aumento degli incassi ha prodotto solo un vorticoso aumento delle spese. Santo parlare di dimezzamento dei contratti dei calciatori, realisticamente non [redacted] strada praticabile, [redacted] non si vuole alimentare il «sottobanco». Si deve ridurre le rose delle squadre e ridimensionare il numero dei giocatori provenienti da altre federazioni. Servono sanzioni sportive più severe per chi bara [redacted]micamente, i trasferimenti devono avere adeguata copertura.

Quale la prossima mossa?

«Esprimo un mio parere personale, i mass media e i milioni di ct che ci sono in Italia hanno addebitato [redacted] arbitraggi certamente [redacted] felici l'esito non positivo del Mondiale e così non si sono affrontati i problemi di fondo. Se Cannavaro viene messo in discussione [redacted] titolare nella propria squadra, come possiamo avere una Nazionale forte? Troppi giocatori provenienti dall'estero. Credo che sia doveroso che il governo, d'intesa con l'istituzione sportiva, [redacted] intervenire in maniera più cogente per disciplinare questa «invasione». Problema non solo nostro, ricordo bene un Chelsea [redacted] solo due inglesi ed ora i Paesi dell'Est che [redacted] accingono ad entrare nell'Unione Europea hanno già lamentato il fatto [redacted] veder saccheggiato [redacted] proprio patrimonio atletico. Il prossimo [redacted] l'Unione E[redacted]pea avrà [redacted] presidente del Consiglio, Berlusconi, come presiden[redacted] turno. Potremo svolgere [redacted] ruolo in maniera determinata, al fine [redacted] ottenere una «Dichiarazione» che affermi la specificità dello sport. [redacted] al [redacted] fianco abbiamo l'Uefa, [redacted] Fifa sembra più interessata agli aspetti commerciali. Dobbiamo ridurre in modo morbido la presenza di atleti provenienti da Paesi extracomunitari, senza azzerare, è ovvio. Questa «Dichiarazione» potrebbe consentire alle Federazioni nazionali di fissare [redacted] mini[redacted] di atleti, selezionabili per la Nazionale, da far scendere in campo in tutti [redacted] sport di squadre.

Capitolo stadi.

«Per l'Olimpico si dà un gran da fare il sindaco Veltroni e [redacted] bene perché è un impianto ro[redacted] Sensi e Cragnotti minacciano di lasciare la Capitale se [redacted] avranno l'impianto. Il Coni chiede un risarcimento e si domanda dove andranno, in caso di vendita, la Federazioni con i 1000 dipendenti che lavorano nello stadio. E' un caso in cui hanno tutti ragione. Ma si dimenticano che è dello Stato [redacted] che quest'ultimo vuole sapere cosa se ne vuol fare ed è interessato all'aspetto economico. In questi giorni è stato chiamato in [redacted] vice ministro Baldassarri, quasi per caso».

E invece cosa si deve fare?

«La questione economica non è cosa di questo Ministero, riguarda quello dell'Economia, [redacted] noi entriamo in ballo per la destinazione d'uso e per i vincoli paesaggistici e monumentali. Quindi creiamo [redacted] tavolo e parliamone, per trovare una soluzione A questo riguardo lunedì 18 si svolgerà la terza riunione al Ministero [redacted] tavolo tecnico della Figc per affrontare e risolvere le problematiche del trasferimento degli stadi alle società calcistiche».

[redacted]

Coppa Uefa come Champions League

[redacted] un «sostanziale accordo» tra le Leghe professionistiche europee per modificare la coppa Uefa, varando una nuova formula sul modello della Champions League: è quanto [redacted] spiegato Giorgio Marchetti, segretario generale della Lega Nazionale Professionisti Italiana, al termine della riunione svoltasi a Milano tra i dirigenti delle Leghe europee e rappresentanti dell'Uefa e della Fifa. La grande maggioranza dei club europei vorrebbe introdurre già dalla prossima stagione modifiche importanti [redacted] calendario della Coppa Uefa [redacted] si disputerebbe [redacted] un primo [redacted] a eliminazione diretta, poi in [redacted] fase a gironi e poi [redacted] in turni a eliminazione diretta. Oltre a una nuova formula, le Leghe europee stanno studiando a possibilità di centralizzare il marketing dei diritti tv in modo da vendere in blocco tutte le partite della coppa Uefa, così [redacted] già accade per la Champions League.Assente Adriano Galliani, alla riunione hanno partecipato dirigenti [redacted] 13 Leghe calcio europee che hanno discusso anche delle indennità per i trasferimenti dei giovani calciatori, dell'adesione alla campagna Uefa contro il razzismo e dell'uniformità delle squalifiche successive a espulsioni.

Mario Pescante ieri ha discusso con Franco Carraro [redacted] problemi del calcio

> Per l'Olimpico si danno tutti da fare, Veltroni, il Coni Sensi e Cragnotti: hanno ragione ma si dimenticano che lo stadio appartiene allo Stato il quale è interessato all'aspetto economico della vicenda. Dunque io propongo di creare un tavolo per trovare una soluzione

SP[redacted]LASH

■ **CHAMPIONS, BASILEA OK.** Nel recupero del quinto turno del girone B della Champions League, il Basilea ha battuto 2-0 a Mosca lo Spartak (gol degli argentini Rossi e Gimenez) ed è ora secondo con un punto di vantaggio sul Liverpool. Per passare il turno in compagnia del Valencia già qualificato, agli svizzeri basterà pareggiare in casa nell'ul[redacted] giornata con gli inglesi.

■ [redacted] **[redacted]CARTHY LASCIA.** Mick McCarthy non è più il ct dell'Eire. Si è dimesso ieri dopo [redacted] anni. I suoi problemi erano nati prima dei Mondiali con l'esclusione [redacted] capitano Roy Keane e sono continuati con i cattivi risultati nelle qualificazioni agli Europei 2004.

■ **INCIDENTI A [redacted]** Due tifo[redacted] ventenni del Padova sono stati fermati dalla polizia con l'accusa [redacted] danneggiamenti al termine degli scontri tra ultrà biancoscudati e forze dell'ordine [redacted] derby [redacted] C1 Treviso-Padova, vinto [redacted] sera [redacted] padroni di casa per 1-0. I due supporter patavini erano stati identificati nel corso di un tafferuglio scoppiato a inizio gara.

■ **VOLLEY, [redacted] LA [redacted]** Terza giornata. Ieri: Copra Pc-Kerakoll Mo 0-3 (22, 20, 22). Stasera (ore 20,30): Lube Mc-Carife Fe (differita Tele+ Nero dalle 23); Itas Tn-Sira An; Sisley Tv-Canadiens Vr; Icom Lt-Noicom Cn; Pet Company Pg-Bossini Montichiari; Asy[redacted] Mi-Edilb[redacted]. Classifica: Kerakoll 7; Sisley, Lube 6; Carife, Bossini, Itas 5; Canadiens, Icom 3; Asystel 2; Noicom, Copra, Pet 1; Edilbasso, Sira 0.

■ **BASKET, [redacted]** Quinta giornata. Stasera (ore 20,30): Skipper Bologna-Efes Pilsen (Tur), Unicaja Malaga (Spa)-Montepaschi Siena. Domani: Barcellona (Spa)-Benetton Treviso, Ulker Istanbul (Tur)-Virtus Bologna.

È DA MATTA (TOYOTA) L'ULTIMO COLPO [redacted] MERCATO

F1, dopo le regole cambiano i piloti

[redacted] schieramento [redacted] partenza della Formula 1 2003 è quasi completo. L'ultimo colpo di casco-mercato lo ha messo a segno la Toyota, [redacted] affiderà [redacted] monoposto [redacted] brasiliano Cristiano Da Matta, fresco vincitore in America del campionato di Formula Cart. «La [redacted] lunga collaborazione con la Toyota (ha corso su auto motoriz[redacted] Toyota fin dal suo esordio in Formula Cart nel '99, ndr) e il suo talento naturale si riveleranno fondamentali per far sviluppare il nostro programma», spiega Tsutomu Tomita, presidente di Toyota Motorsport.

Da Matta, [redacted] anni, affiancherà Olivier Panis, che ha lasciato la Bar. Ora che la Jaguar ha scaricato Eddie Irvine, il trentaseienne francese è il più anziano pilota del Circus. Altre [redacted] indicano Villeneuve tentato [redacted] Formula Cart e Irvine dai rally [redacted] la Ford. Rimangono [redacted] posti vacanti: uno alla Jordan, che non ha ancora confermato il giapponese Takuma Sato, e due alla Minardi, che ha perso l'australiano Mark Webber e difficilmente riconfermerà [redacted] malese Alex Yoong. Un'incognita il futuro della Arrows, destinata a scomparire se nessuno la salverà dal fallimento. Dice addio la Asia Motor Technologies France, meglio nota come Asiatech, che nell'ultima stagione ha [redacted]nito i propulsori alla Minardi.

Questa la situazione: Ferrari: M. Schumacher e Barrichello (confermati). Williams: R. Schumacher e Montoya (confermati). McLaren: Coulthard e Raikkonen (confermati). Renault: Trulli (confermato) Alonso (collaudatore Renault). Sauber: Heidfeld (confermato) e Frentzen (nel 2002 pilota Arrows), Jordan: Fisichella (confermato), 2° da definire. Jaguar: Webber (Minardi) e Pizzonia (collaudatore Williams, esordiente). BAR: Villeneuve (confermato) e Button (Renault). Minardi: da definire. Toyota: Panis (BAR), Da Matta (Formula Cart, esordiente). I piloti del 2002 senza contratto sono: Massa, Sato, Irvine, Bernoldi, Yoong, De La Rosa, Davidson, Salo e McNish. **(s. man.)**

PER LE QUALIFICAZIONI AGLI EUROPEI CONTRO INGHILTERRA, R. CECA E PORTOGALLO

Italbasket, largo ai vecchi

Il ct Recalcati: per i giovani serve una svolta

Domenico Latagliata

TORINO

Due giorni di raduno a Collegno e Moncalieri, alle porte di Torino, per la Nazionale di basket allenata da Carlo Recalcati. Una Nazionale «di seconda fascia» e piena di giovani, in attesa di riabbracciare i big per gli incontri di qualificazione agli Europei di Svezia 2003, torneo cruciale anche perché passaggio obbligato per guadagnare il pass olimpico verso Atene 2004. Recalcati non si stanca di dettare la propria ricetta per far sì che la Nazionale torni a essere competitiva ai massimi livelli. In poche parole: lavoria[redacted] con i giovani, ma viva i «vecchi». Pane al pane e vino al vino, allora. Anche perché quello che è sempre stato il secondo sport di squadra più amato dagli italiani ha ultimamente mostrato la corda, travolto dall'arrivo di extracomunitari e comunitari che ha in pratica chiuso le porte ai giovani di casa nostra.

A questo raduno torinese hanno partecipanto quasi solo Under '20: cos'è, un'improvvisa [redacted] talenti?

[redacted]. Dobbiamo però tener d'occhio la maggior parte di giocatori possibili e verificarne i progressi. Alcuni, come Cittadini e Vanuzzo, hanno già fatto parte di raduni al completo e potranno esserci utili in tempi brevi. Penso alle tre gare di qualificazione agli Europei [redacted] fine novembre, [redacted] Inghilterra, Rep. Ceca e Portogallo».

I big hanno già dato la propria disponibilità al rientro?

«Sì, Abbio e Myers su tutti. Il primo, poi, tornerà a vestire l'azzurro il 17 novembre, in occasione del raduno di Casale Monferrato, a due passi da casa sua. Fucka? Meglio non mettergli troppa pressione, ma sono ottimista. D'altronde questo è un anno in cui, per il bene di tutti, bisogna stringere i denti. Se [redacted] Nazionale non vince, [redacted] movimento resta chiuso in se stesso e gli appassionati non aumentano».

L'attuale campionato, pur in[redacted] da una percentuale [redacted]tissima di stranieri, sta lanciando segnali positivi?

«Direi [redacted] sì. Livorno, Roma e Biella stanno per esempio facendo giocare parecchi italiani, alcuni dei quali, come Di Bella, non hanno mai goduto di grande credito: adesso, invece, il play della Lauretana veste l'azzurro e dimostra che, lavorando, si può arrivare in alto».

La nostra miglior Nazionale è una delle più vecchie del continente: come mai?

«Altrove, in Francia o in Spagna, il ricambio generazionale è [redacted] avvenuto e il motivo è solo uno: lì, i giovani hanno avuto spazio per poter giocare. In Italia no, perché le grandi società hanno smesso [redacted] investire [redacted] giovani nel momento in cui, con la legge 91, è stato [redacted] fatto abolito il vincolo di proprietà dopo il compimento dei [redacted] anni».

Soluzioni?

«Che i giovani restino di proprietà delle società fino ai 21 anni, dando così ai team la possibilità di toccare con mano i frutti del proprio lavoro. Un'altra idea sarebbe quella [redacted] creare un supergruppo dei migliori 15-16enni che giochi [redacted] il più possibile in una struttura federale. La continuità di impiego è fondamentale».

E per l'attività professionistica?

«L'ideale sarebbero cinque italiani a referto in serie A (contro gli attuali tre, ndr) e sette in LegaDue. Una [redacted] genere funzio[redacted] già in Spagna. A quel punto, tutti dovrebbero rimboccarsi le maniche e tornare a credere [redacted] giovani».

Un piano forse praticabile [redacted] un paio d'anni, soprattutto se alle società di LegaDue sarà garantita la doppia promozione.

Il ct Carlo Recalcati è in raduno con gli azzurri a Collegno e Moncalieri

[redacted]

ATALANTA (3-5-2)		MODENA (3-4-3)	
1	Taibi	[redacted]	22
[redacted]	Natali	Mayer	5
20	Carrera	[redacted]	[redacted]
5	Sala	Pavan	16
94	Foglio	[redacted]	4
77	Zenoni D.	[redacted]	[redacted]
8	Zauri	Mauri	10
7	Berretta	Balestri	3
30	Bellini	[redacted]	8
32	Bianchi R.	Scuffi	8
70	Comandini	[redacted]	[redacted]
	Arbitro: Dondarini		
31	Calderoni	Zancopè	18
26	Zini	Zamboni	[redacted]
18	Espinal	Ungari	6
6	Dabo	Campedelli	25
10	Pinardi	Pasino	[redacted]
[redacted]	Gautieri	[redacted]	11
15	Lialidis	Taldo	19

CHIEVO (4-4-2)		PERUGIA (3-5-2-1)	
10	Lupatelli	[redacted]	27
27	[redacted]	Rezzi	24
66	Legrottaglie	Di Loreto	22
8	D'Anna	[redacted]	3
23	Lanna	Ze Maria	8
16	Della Morte	Tedesco	4
20	Perrotta	Blasi	8
5	Corini	Obodo	19
19	Franceschini	[redacted]	11
24	Cossato F.	[redacted]	10
21	Bierhoff	Vryzas	15
	Arbitro: Messina		
67	Ambrosio	Tardioli	1
2	Mensah	Baronio	[redacted]
4	Andersson	Viali	31
6	D'Angelo	Sogliano	6
14	[redacted]	[redacted]	20
13	Marazzina	Caracciolo	29
31	Pellissier	Berrettoni	17

EMPOLI (4-2-3-1)		[redacted] (4-4-2)	
1	Berti	Toldo	1
7	Belleri	Zanetti J.	4
3	Cribari	Materazzi	23
4	Atzori	Cordoba	2
2	Cupi	Coco	77
13	[redacted]	[redacted]	7
20	Giampieretti	[redacted]	14
24	[redacted]	Almeyda	[redacted]
23	[redacted]	Morfeo	10
5	Di Natale	Crespo	9
22	Rocchi	Recoba	20
	Arbitro: Pellegrino		
[redacted]	Cassano M.	Fontana	12
25	Lucchini	Vivas	31
[redacted]	Agostini	Adani	15
27	Ficini	Pasquale	26
28	Grieco	Emre	5
81	Cappellini	Dalmat	18
10	Tavano	[illegible]	[redacted]

M[redacted] (4-3-1-2)		UDINESE (3-4-3)	
12	Dida	De Sanctis	21
13	Simic	Kroldrup	15
13	Nesta	Sensini	[redacted]
3	Maldini	Manfredini	[redacted]
4	Kaladze	[redacted]	22
8	[redacted]	Rossitto	31
21	Pirlo	Pizarro	[redacted]
10	Seedorf	Gemiti	[redacted]
[redacted]	[redacted]	Muzzi	11
9	Inzaghi F.	[redacted]	9
7	Shevchenko	Jorgensen	10
	Arbitro: Bertini		
[redacted]	Abbiati	[redacted]	50
[redacted]	Helveg	Caballero	17
[redacted]	Costacurta	Bertotto	4
32	Brocchi	Bedin	16
23	Ambrosini	Martinez	[redacted]
15	Tomasson	Iaquinta	31
27	Serginho	Warley	[redacted]

[redacted] (4-4-2)		BRESCIA (3-5-2)	
1	Frey	Micillo	12
[redacted]	Bonera	Martinez V.	2
28	Cannavaro P.	Petruzzi	5
21	Ferrari	Dainelli	[redacted]
27	Benarrivo	Bachini	11
26	Brighi	Filippini A.	15
8	Lamouchi	Appiah	4
17	Filippini E.	[redacted]	[redacted]
10	Nakata	Seric	6
11	Bonazzoli	Baggio R.	10
20	Mutu	[redacted]	21
	Arbitro: Morganti		
22	Taffarel	Srnicek	1
2	Diana	[redacted]	[redacted]
16	Junior	[redacted]	[redacted]
23	Bresciano	Guana	17
28	Donati	Schopp	[redacted]
7	Marchionni	Pisano	[redacted]
16	Gilardino	Alberti	10

PIACENZA (3-5-2)		[redacted] (4-3-1-2)	
99	Guardalben	Buffon	1
3	Cardone	Zenoni C.	14
78	Lamacchi	Thuram	[redacted]
24	Mangone	[redacted]	13
[redacted]	Cristante	[redacted]	[redacted]
23	Riccio	[redacted]	8
7	Maresca	Tudor	5
8	Di Francesco	Zambrotta	[redacted]
18	Tramezzani	Camoranesi	16
20	Montano	Zalayeta	25
27	Hubner	Del Piero	10
	Arbitro: Trefoloni		
1	Orlandoni	Chimenti	12
5	Tosto	Ferrara	2
25	Abbate	Fresi	6
6	Marcolin	Birindelli	15
9	Campagnaro	Baiocco	20
19	Stella	Nedved	11
28	Caccia	Di Vaio	[redacted]

REGGINA (4-4-2)		LAZIO (4-4-2)	
1	Belardi	Peruzzi	70
2	Jiranek	Stam	31
23	Martino	Couto	[redacted]
[redacted]	Franceschini R.	Mihajlovic	11
6	Morabito L.	[redacted]	19
10	Mesto	Fiore	[redacted]
5	Paredes	Simeone	[redacted]
22	Mozart	Stankovic	5
[redacted]	Nakamura	Cesar	3
[redacted]	Bogdani	Corradi	8
17	Di Michele	Claudio Lopez	7
	Arbitro: Ayroldi		
19	Castellazzi	Concetti	99
4	Gillo	Negro	23
35	Cozza	Oddo	22
9	Savoldi	Sorin	6
21	Bastrini	Liverani	20
3	Fabiani R.	Inzaghi S.	[redacted]
11	Leon	Chiesa	25

CLASSIFICA

INTER	19	MODENA	9
MILAN	16	BRESCIA	8
JUVENTUS	15	PERUGIA	8
LAZIO	14	UDINESE	8
[redacted]	[redacted]	PIACENZA	7
CHIEVO	12	[redacted]	[redacted]
ROMA	[redacted]	[redacted]	4
EMPOLI	10	ATALANTA	4
PARMA	[redacted]	TORINO	3

9ª DI ANDATA 10/11 - ORE 15,00

BOLOGNA	COMO	
[redacted]	[redacted]	
CHIEVO	ATALANTA	
INTER	UDINESE	[redacted] 18,00
JUVENTUS	MILAN	20,30
LAZIO	PARMA	
PERUGIA	TORINO	
PIACENZA	[redacted]	Sab. 20,30
REGGINA	[redacted]	

ROMA (3-4-1-2)		COMO (4-5-1)	
22	Pelizzoli	Brunner	34
5	Zebina	Tomas	17
19	Samuel	Padalino	5
23	Panucci	[redacted]	5
2	Cafu	Stellini	[redacted]
17	[redacted]	Binotto	23
11	Emerson	Cauet	51
32	Candela	Allegretti	15
10	Totti	Pecchia	24
5	Montella	Rossi M.	[redacted]
24	Delvecchio	Godeas	11
	Arbitro: Bolognino		
12	Zotti	Ferron	1
6	Aldair	Gregori	2
31	Dellas	Juarez	3
8	Lima	Music	19
26	Guardiola	Corrent	29
20	Bombardini	Bjelanovic	9
18	Cassano	Carbone	10

TORINO (3-5-2)		BOLOGNA (3-5-2)	
1	Bucci	Pagliuca	1
5	Delli Carri	Zaccardo	2
20	Galante	Zanchi	8
30	Mezzano	Castellini M.	5
17	Sommese	Nervo	7
51	De Ascentis	[redacted]	24
15	Vergassola	Colucci	8
28	Conticchio	Paramatti	33
31	Castellini	Salvetti	16
9	Lucarelli C.	Bellucci	11
10	Ferrante	Della Rocca	32
	Arbitro: Saccani		
14	Sorrentino	Coppola	12
2	Garzya	Vanoli	3
6	Comotto	Smit	15
4	Balzaretti	Goretti	23
3	Scarchilli	Frara	30
19	Maspero	Meghni	31
11	Osmanovsky	Signori	10

[redacted] 1ª [redacted]

Ancona-Verona	1-1
Bari-Triestina	[redacted]
Cagliari-Venezia	1-0
Catania-Napoli	[redacted]
Cosenza-Palermo	1-2
Salernitana-Ascoli	1-2
Sampdoria-Livorno	domani 20,30
Siena-Lecce	0-0
Ternana-Messina	1-0
Vicenza-Genoa	1-0

CLASSIFICA

Cagliari	18	Bari	11
Ternana	17	Napoli	10
Palermo	[redacted]	Cosenza	10
Livorno	15	Verona	8
Ancona	[redacted]	Genoa	8
Sampdoria	14	Venezia	9
Lecce	14	Catania	9
Siena	14	Messina	8
Triestina	13	Vicenza	7
Ascoli	12	Salernitana	6

PROSSIMO TURNO

11ª DI ANDATA 10/11 - ORE 15,00

Ascoli	Verona	
Cosenza	Cagliari	
Genoa	Napoli	
Lecce	[redacted]	
Messina	Livorno	
Palermo	Venezia	
Salernitana	Sampdoria	
Siena	Catania	Lun. 20,30
Triestina	Ancona	
Vicenza	Bari	Sab. 20,30

SERIE B: DOMANI SERA SAMPDORIA-LIVORNO

Cagliari ok, [redacted] ko
Colpo [redacted] Napoli a [redacted]

Comincia la serie [redacted] a rimettere ordine nel calendario recuperando la prima giornata, rinviata per il mancato accordo [redacted] diritti televisivi. Soltanto tredici gol (quattro [redacted] rigore) nei nove incontri disputati [redacted] sera. Con la vittoria sul Venezia firmata da Cammarata al 24' del secondo tempo, il Cagliari mantiene il primo posto in classifica, in attesa del big match di domani sera [redacted] Sampdoria e Livorno. Non regge il ritmo della capolista l'Ancona. La sfida contro il Verona è decisa da due calci di rigore. Il primo lo segna Graffiedi al 35' del primo tempo. All'89' arriva il pareggio dei veneti: [redacted] mette a [redacted] dagli undici metri Mazzola.

[redacted] secondo posto rimane quindi la Ternana, che ha superato con il minimo scarto il Messina, grazie a una rete di Borgobello nella prima frazione di gioco. Male il Genoa, sconfitto 1-0 (34' pt Zanetti) [redacted] fanalino di coda Vicenza. La squadra di Lavezzini vede così allontanarsi la parte alta della classifica e torna [redacted] pericolo.

[redacted] colpo del Napoli a Catania: il 2-0 firmato da Dionigi su rigore e Sesa permette alla formazione partenopea di superare proprio il Genoa e di raggiungere a quota 10 il Cosenza, che si è visto superare in casa dal Palermo per 2-1 (reti di Morrone e Maniero [redacted] dischetto per gli ospiti, [redacted] nel [redacted] per i calabresi). [redacted] fa critica la situazione della Salernitana di Zeman: il 2-1 subito dall'Ascoli sul proprio campo, in contemporanea al successo del Vicenza, la fanno sprofondare all'ultimo posto della classifica. La panchina del tecnico boemo è sempre più precaria. Occhi puntati adesso sul posticipo di domani sera: la Sampdoria di Novellino e il Livorno di Donadoni devono vincere per tenere il passo di Cagliari e Ternana. **(r. s.)**

SPAZIO AFFARI

5

[redacted] D'AOSTA

CHAMPOLUC semicentrale nel bosco elegante casa per vacanze con 4 camere, ampio soggiorno/pranzo, cucina e servizi, giardino. Investudio 011.518.4366.

[redacted]

BOISSANO (Sv) in centro al paese impresa vende direttamente in complesso residenziale unità indipendenti vista mare con giardini e terrazzi. Pagamento agevolato. Tel. 019.675.640 - www.impresacappelluto.com

BORGHETTO SANTO SPIRITO monolocale con balcone € 65.200. Caso di Liguria via Genova 179 - Torino - tel. 011.564.5671 - Cell. 347.731.1602.

CERIALE appartamento ampio terrazzo vista mare piscina condominiale posto auto box € 220.000,00. La Liguria 0182.990.237.

CERIALE 70 mt [redacted] bilocale 5° piano vista mare terrazza cantina € 150.000,00. La Liguria 0182.990.237.

LOANO
Complesso Residenziale
in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 mt dal mare
cer[redacted] immerso nel verde
IMPRESA FRESIA
vende direttamente alloggi e box
Tel. 019.675.8030 - 335.810.4268
fratres@tin.it

LOANO complesso residenziale 600 mt mare, vende da impresa appartamenti con giardini terrazzi box ascensore. Tel. 019.674.064 - 339.813.1106

NOLI
Nell'antica repubblica marinara a 200 mt mare, vendiamo alloggi in costruzione residenziale direttamente da impresa. Tel. 019.077.609 - 339.189.5414.

OSPEDALETTI In elegante complesso residenziale fronte mare mq 120. Terrazzo. Box. Luciana Vola 011.438.1385.

ITALIA

PORTOCERVO Domus di Pitrizza, case esclusive, pronta consegna da € 365.000,00. Informazioni e prezzi dettagliati su www.immobiliarde.com - Tel. 0789.754.500

COSTA AZZURRA

[redacted] da investimento! Cannes fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € 68.210,00 minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito. Italgest 848.842.842.

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins, affaro, vicino mare, immersa nel verde, villette a schiera. vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.890,00.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00. Terrazze vivibili. Ultime opportunità! Affrettatevi.

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Nizza, affarone! Ideale investimento / vacanze, in villa nuovo bilocali, loggia, vista panoramica, € 112.000,00 resa netta 7,5%!

[redacted] 0182.555.627 Nizza, fronte / vista mare e porticciolo turistico, bellissimo bilocale. Affare!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA [redacted] 0182.555.[redacted] Nizza, nuovi appartamenti € 49[redacted] reali [redacted] 6% ultime opportunità a questi prezzi.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, stupenda villa d'epoca, vista mare, piscina, parco. Immobile unico!

CANNES Croisette in bel palazzo appartamento cucina soggiorno camera da letto € 100.000,00. Christophe 348.773.6636 - 0033.613.609.533.

ITALGEST 848.842.842 Beausoleil alle porte di Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti da abitare in dimora esclusiva, grandi terrazze, vista mare [redacted], magnifiche piscine panoramiche. Prezzo affare!

ITALGEST 848.[redacted].842 [redacted] Cimiez, lancio nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 84.000,00. Affrettatevi!

[redacted] Centro, a [redacted] mare esclusivi appartamenti [redacted] del '900, lussuosa ristrutturazione, finiture italiane, da € 84.012,00 Italgest 848.842.842.

NIZZA centro presso museo Arte Moderna, stabile di nuova costruzione, prevista consegna anno 2003, disponibilità di monolocali e bilocali. Rendita garantita 5%. Prezzi a partire da € 50.000,00 Sant'Andrea 011.540.328.

NIZZA centro vicino spiaggia monolocale arredato autonomo Palio Fiorentin' € 45.000,00. Giovanni 0033.612.103.365

[redacted] in appartamenti nuovi da € 51.600,00! Paghi solo € 10.320,00 più mutuo autofinanziabile con affitto. Ai guadagni. Chiama subito [redacted] 848.842.842.

LOCALI [redacted]

[redacted] (Bi) zona motorable presso casello autostradale Torino - Milano proponiamo recente capannone industriale di 5.200 mq alto 7 mt oltre uffici interni 520 mq e area libera. Filiale Torino 011.539.007.

IMPRESA vende direttamente Settimo Cebrosa capannone mq 450 completo di e. parti uffici e cortile. Tel. 011.541.[redacted]

LOCALE uso magazzino-laboratorio in via Avellino: mq 620 su 3 piani con montacarichi, servizi, impianto riscaldamento e antifurto. Prezzo interessante. Tel. 011.562.1875.

MIRAFIORI [redacted]
via Loano, 13. Magazzino di circa 450 mq € 134.500,00. Piano seminterrato. Ampio passo carraio. Gabetti 011.575.7155.

NEGOZI Impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio, Tel. 011.568.9411 - 347.457.2659.

PIER [redacted] vendesi e affittasi locale mq 975 più soppalco mq 470 uso uffici laboratorio esposizione più 13 posti auto. Sona 335.280.984 - 011.382.5072.

ROSTA corso Moncenisio proponiamo in acquisto capannone di 2.500 mq in parte di nuova costruzione oltre uffici 300 mq magazzino 800 mq area scoperta per totali 2.500 mq. Tel 011.539.007.

VIA [redacted] (Torino nord) in palazzo di gran prestigio e funzionalità vende-affittasi locali ed uffici sino mq 10.000. Trattative dirette. Tel. 011.549.586

BOX AUTO

EX FALLIMENTO Borsano via Cavour angolo via Lagrange ultimi posti auto assolutamente funzionali, possibilità Tremonti. Tel. 011.540.566.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

LOCALI UFFICI CAPANNONI

DIVISIONE IMPRESA ricerca urgentemente per propria clientela capannoni industriali in acquisto con metrature da 1.000 a 3.000 mq ubicati nelle adiacenze della tangenziale. Rapida definizione. Filiale di Torino 011.539.007

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 / 2 / 3 camere case [redacted] tra. Rubiolo Immobili 011.[redacted]

[redacted] composto da [redacted] mera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ristrutturato € 300,00. Termoautonomo. Tel. 011.500.9502.

CIT TURIN (Principi D'Acaja) vicinanze Palagiustizia 2 ingressi, 5 vani cucina, 2 bagni, box, abitazione o ufficio € 830,00 [redacted] Immobiliare 011.433.1414

[redacted] in villa del '700 soggiorno cucina camera doppi [redacted] posto [redacted] € 1.033,00 [redacted] Immobili 01[redacted]

[redacted]

SAN MAURO villa indipendente [redacted] mq due livelli 3 saloni 5 [redacted] 1 / 2 cucina 6 servizi tavernetta garage [redacted] mansarda abitabile. Parco mq 14.000 Immobiliare 011.382.8103

LIGURIA

[redacted] alloggio completamente arredato in villa, 3 vani, patio, giardino [redacted] macchina, riscaldamento autonomo [redacted] 011.658.5444 - 333.460.6319

LOCALI UFFICI CAPANNONI

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, www.ilostorino.it - E-mail info@ilostorino.it - tel. 011.315.7111

VIA SACCHI (Crocetta) affittasi in stabile signorile d'epoca locale commerciale adatto ufficio 70 mq. 2 vetrine, deposito sottostante 30 mq. Selim 011.562.[redacted]

VIA [redacted] (Crocetta) affittasi in stabile signorile d'epoca uso ufficio ristrutturato piano secondo. 200 mq ampio ingresso salone 5 camere servizi. Selim 011.562.9801

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino [redacted] 011.661.1370 - 335.619.2718

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso [redacted] legrappa 24 D. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata Corso Dante 48/a 011.806.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.649.084.

BMW 316 TDS Touring, 1998, grigio chiaro metallizzato, full optionals, vendo € 10.500,00 Tel. 011.242.5264

MATRIMONIALI 11

A.A.A. AFFASCINANTE 35enne bruna occhi verdi longilinea femminile affettuosa amante dialogo natura cerca compagno dinamico, sensibile, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.508.7025.

A.A.A. ALDO 38enne celibe, sensibile, affermato sportivo, amante viaggi arte, musica, cerca compagna dolce, affettuosa, [redacted], scopo matrimonio C.M.S Centro Aggregazione e Contatti [redacted]88.

[redacted] **ALBERTA** insegnante 38enne divorziata senza figli, conoscerebbe uomo max 48enne, elegante, laureato, scopo matrimonio. [redacted] Morni 011.506.9817.

A. ELENA dirigente solare 34enne, [redacted], amante sci fondo, cerca uomo maturo, sportivo, libero, scopo matrimonio. Elena Morni 011.506.9817.

A. LUCA ingegnere 51enne vedovo, solo da anni, relazionerebbe con signora elegante, dolcissima, scopo matrimonio. [redacted] Morni 011.506.9817.

A. PAOLO rampante avvocato 38enne, celibe, interessante, cerca coetanea matura, seriamente intenzionata, scopo matrimonio. Elena Morni 011.506.9817.

ALBERTO 50enne geometra, affascinante, appassionato di fotografia, conoscerebbe signorina anche con figli, affettuosa, responsabile, scopo matrimonio. Studio Paris 011.613.1315

CLAUDIA pediatrica 34enne sentimentale cerca compagno semplice conoscerebbe compagno non sofisticato, scopo [redacted] monio. Eurostudio 011.440.7512.

DIRIGENTE industriale, 52enne molto giovanile, brillante di ottima cultura, conoscerebbe signora femminile, raffinata, affettuosa, scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914.

LAURA [redacted] marketing 37enne separata senza figli conoscerebbe gentiluomo seriamente intenzionato, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7620

SIGNORA 63 anni, semplice ed onesta, cerca persona pari requisiti per riferirsi una vita. Non scrivere se solo perditempo. C. I. AD1219040 F. P. Alfieri 10121 Torino

[redacted] ragazza madre castana molto [redacted] fisico minuto cerca [redacted] pagno, scopo ma[redacted]. [redacted] Lagrange 011.560.0548.

[redacted]**ENNE** nubile mora [redacted] azzurri fisico atletico [redacted] cerca compagno affettuoso, [redacted] matrimonio [redacted]tudio Lagrange [redacted]1.3972

VARIE

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE'AMICI' un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi e divertirsi. [redacted] informazioni chiama lo 011.690.115.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.852 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

AGENZIA web, causa serio infortunio, vende attrezzature nuovissime hardware, software, arredi computer Mac, PC, scanner, stampanti, rete Lan. Offerta interessantissima. Zona via Roma Tel. 348.203.5359.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ai prezzi, Via Carmela, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3085

Scopri l'unica differenza tra le immagini.

www.mercedes-benz.it

Mercedes-Benz è un marchio DaimlerChrysler.

Nuova Classe CLK 270 CDI. Il diesel che fa la differenza.
Sabato 9 e domenica 10 novembre presso tutti i Concessionari.

Mercedes-Benz

Sconti fino al 40 per cento al mobilificio di San Benigno

«Portaerei», il Natale che conviene

L'offerta «Oggi pago io» e le camerette a tasso zero

Alla «Portaerei del mobile» il Natale quest'anno inizia il 10 novembre. Una nuova esposizione di camerette per bambini in vendita con finanziamenti a tasso zero darà via alla stagione delle Feste che si preannuncia per il mobilificio di San Benigno Canavese ricca di sorprese e doni per i clienti.

Nuovi mobili per un inverno caldo e confortevole nelle vostre case. Arredamento a prezzi veramente convenienti. E' indispensabile fare un salto alla «Portaerei del mobile», in via Sebastiano Bianco 36 a San Benigno Canavese, gli unici in Italia con la promozione «Oggi paghiamo noi». Di che si tratta? Presto detto. Voi scegliete l'arredamento e dopo qualche giorno avrete in regalo un assegno circolare, che potrete spendere dove volete.

Un esempio: se la vostra spesa è di 3.500 euro, una rata da 102,50 euro (da pagare a partire da gennaio 2003), a voi arriverà un assegno di 468,60 euro da spendere per quello che volete. L'iniziativa è l'unica in Italia e alla «Portaerei del mobile» sono stati i primi a volerla lanciare per migliorare il servizio ai clienti.

Il negozio garantisce la progettazione, l'assistenza clienti e la realizzazione su misura, tutti i prezzi sono compresi di Iva, trasporto e montaggio. Arredare la casa significa soltanto scegliere un mobile, una poltrona, un divano o una scrivania. E' anche esprimere qualcosa di personale, manifestare esternamente il modo di essere, concepire la casa, valorizzare gli ambienti, unire comodità, funzionalità e gusto.

Quando si pensa a mettere in casa o si intenda rinnovare l'arredamento è indispensabile organizzarsi, individuare le soluzioni giuste, maggiormente adattabili alla propria abitazione e alle esigenze di vita quotidiana. Quindi prima regola è sicuramente analizzare gli ambienti dove si intendono sistemare i mobili. La consulenza degli esperti e di chi nel settore è un punto di riferimento è indispensabile. La filosofia dei titolari del negozio «Portaerei del mobile» è proprio questa: consigliare il cliente, accompagnarlo nella scelta dell'arredamento, fornire l'assistenza e le informazioni necessarie per l'acquisto dei mobili che meglio si adattano alla casa e con la configurazione dei singoli locali. Così le iniziative rivolte alla clientela si moltiplicano per conquistare sempre maggiore fiducia da parte dell'acquirente e di chi visita i padiglioni della «Portaerei del mobile».

In via Bianco Sebastiano a San Benigno Canavese troverete tra l'altro mobili in arte povera e divani con sconti veramente interessanti, anche del 40 per cento. E in più ci sono oggetti in ferro battuto con un prezzo interessante.

La «Portaerei del mobile» ha studiato soluzioni personalizzate anche per i più giovani e soprattutto per le giovani coppie che intendono mettere su casa. Si possono trovare interessanti novità e ricche sorprese che potranno stupire la clientela.

Un architetto fornirà consulenze per la scelta adeguata e personalizzata. Assistenza e consulenza sono un elemento fondamentale per la «Portaerei del mobile» che unisce la capacità di offrire un servizio di progettazione, assistenza e arredamento su misura, oltre alla consegna e al montaggio compresi nel prezzo. Da non dimenticare poi che tutti i prezzi sono già comprensivi di Iva.

I locali di via Sebastiano Bianco 36 a San Benigno Canavese sono aperti anche tutte le domeniche, il lunedì dalle 15 alle 19,30, dal martedì fino al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Il sabato orario continuato dalle 9 alle 19,30, mentre la domenica l'esposizione è a disposizione della clientela dalle 10 alle 19,30.

La «Portaerei del mobile» è un'azienda di professionisti del settore con un'esperienza di oltre 30 anni e propone più di articoli esposti; si va dai divani all'arte povera (occupa oltre 1500 metri quadrati), alle cucine, camere, bagni, salotti, studi, fino ai complementi d'arredo

SIEMENS C 45

VIBRACALL
BATTERIA 60 ORE

con ricaricabile Vodafone Omnitel con [redacted] euro* [redacted] traffico incluso

€ 99,00

NOKIA 3330

VIBRACALL
COVER INTERCET
T9
CALCOLATRICE
GIOCHI

[redacted] ricaricabile Vodafone Omnitel [redacted] 15 euro* di traffico incluso

€ 129,00

NOKIA 3510

GPRS
SUONI POLIFONICI
MMS
500 NOMINATIVI IN RUBRICA
PESO 105 G.

con ricaricabile Vodafone Omnitel con [redacted] euro* di traffico incluso

€ 149,00

MOTOROLA V50

[redacted] LITIO
VIBRACALL
WAP

con ricaricabile Vodafone Omnitel [redacted] euro* di traffico incluso

€ 169,00

* Tutti gli importi sono IVA inclusa ex art. [redacted] DPR 633/72

Sony Ericsson T200

GIOCHI
T9 - [redacted]
VIBRACALL
BATTERIA LITIO
[redacted]

con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso

€ 199,00

MOTOROLA V60

TRIBAND
[redacted] 1/4
DOPPIO DISPLAY
[redacted] SUONERIE
500 NUMERI RUBRICA

[redacted] ricaricabile Vodafone Omnitel con [redacted] euro* di traffico incluso

€ 289,00

NOKIA 6510

GPRS
WAP
T9
RADIO FM INC.
IRDA
VOICE NOTE

con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso

€ 299,00

PANASONIC GD87

DISPLAY COLORE
VIBRACALL
T9
NUOVI GIOCHI
LOAD [redacted]
BATTERIA LITIO

con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso

€ 299,00

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

NOKIA 8310

GPRS
WAP
T9
IRDA
RADIO [redacted] INC.
VOICE [redacted]

con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* [redacted] traffico incluso

€ 349,00

MOTOROLA T720

TRIBAND
GPRS 1/4
DISPLAY
A COLORI
DOPPIO DISPLAY
BATTERIA LITIO

[redacted] ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* [redacted] traffico incluso

€ 359,00

SAMSUNG T100

DOPPIO DISPLAY COLORI TFT 4096
CAVO DATI PC
DOPPIA BATTERIA
AURICOLARE
SUONERIE
[redacted]

con ricaricabile Vodafone Omnitel [redacted] 15 euro* di [redacted] incluso

€ 429,00

NOKIA 7210

T9
TRIBAND
BATTERIA LITIO
DISPLAY COLORI
VIBRACALL

con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso

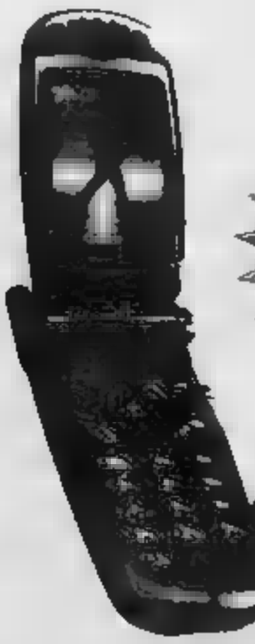
€ 499,00

Un mondo di colori, suoni e immagini.

vodafone

vodafone omnitel

PANASONIC GD87



con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* [redacted] traffico incluso

€ 699,00

SHARP GX10

€ 599,00

SCHERMO A COLORI - FOTOCAMERA DIGITALE INTEGRATA
MMS - NAVIGAZIONE CON MENU AD ICONE COLORATE
GIOCHI MULTIMEDIALI - SUONERIE POLIFONICHE
... e molto altro [redacted]

omni ONE

CANOVA TELEFONIA

TORINO

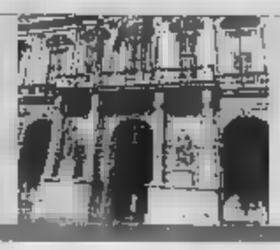
Via Madonna Cristina, 37/E
Tel. 011.6696979

GRUPPO DI VIESTO
le tue Concessionarie
SEAT Audi

TORINO
VIA MARENCO 37, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

le tue Concessionarie
SEAT Audi

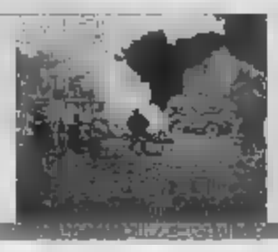


Il segretario del Comune

Roberto Sbrana ricoprirà la carica di segretario generale del Comune di Torino. Sostituisce Francesco Incandela andato in pensione. Sbrana, pisano di 67 anni, dopo tre anni a Genova ha lavorato ininterrottamente per la Città di Torino dal '62 ad oggi. Attualmente è vice segretario generale.

Opere d'arte in strada

«Chakra 2002» (foto) dell'artista Riccardo Cordero e il progetto dell'opera «Eco» di Didou Marc potrebbero essere le opere che verranno installate in piazza Garibaldi e nell'area attorno alla Mole. La graduatoria finale del concorso indetto dal Comune è stata approvata ieri dalla giunta.



Master in peacekeeping

Scade l'11 novembre il termine per presentare la domanda d'iscrizione al Master in Peacekeeping Management, organizzato dalla Facoltà di Scienze Politiche. Serve la laurea e conoscere l'inglese. Info 011/4325481- 4325482 oppure Via XX Settembre 88, in orario d'ufficio.

I LEGAMI TRA CASE PRODUTTRICI E MEDICI AL CENTRO DI UNA SERIE DI ACCERTAMENTI DISPOSTI DAI MAGISTRATI

L'inchiesta della magistratura sulle forniture sanitarie potrebbe allargarsi ad altri enti ospedalieri

«I PRIMARI POTEVANO [illegible] LE PROVE»
La decisione di arrestare Di Summa e Poletti presa dopo una telefonata intercettata «Si accordavano su una linea comune di difesa»
Alberto Gaino A PAGINA 40

«UN COMITATO A FAVORE DEL MAGO DEI TRAPIANTI»
Arriva via sms la solidarietà ai cardiochirurghi «Per la sanità italiana è una perdita inestimabile Le accuse contestate sono un fatto secondario»
Marco Accornero A PAGINA 40

L'ANSIA DI CHI DEVE [illegible] UN NUOVO INTERVENTO
Parlano i pazienti che hanno la valvola brasiliana «Non ci interessa sapere se hanno preso soldi mi auguro che non abbiano speculato su di noi»
Nino Pietropinto A PAGINA 41

L'IRA DEI PARENTI DEI CARDIOPATICI CHE SONO MORTI
«Nutrivamo una fiducia totale in quella équipe Nessuno di noi ha ordinato un'autopsia sui corpi Eravamo convinti si trattasse di una fatalità»
Giorgio Ballario A PAGINA 41

Tangenti, altri reparti nel mirino

In Procura un dossier sulle forniture agli ospedali

Angelo Conti

Lo scandalo delle valvole cardiache sarebbe solo il primo capitolo di un dossier colmo di accuse e di veleni arrivato sui tavoli della Procura della Repubblica nella scorsa settimana. Il voluminoso documento, la cui paternità non è ufficialmente nota ma che potrebbe provenire da un ambiente vicino ad un'azienda battuta in un appalto, riserverebbe almeno altri tre filoni: presidi ortopedici, materiali per dialisi e fili per suture.

Non è chiaro se quanto raccontato in relazione a questi nuovi capitoli abbia lo stesso dirompente peso della vicenda che ha portato in carcere Michele Di Summa e Giuseppe Poletti, ma - se confermati - quei sviluppi allargherebbero la visuale del malaffare anche ad altri settori delle forniture sanitarie. Non solo dalle Molinette, ma anche di altri ospedali.

Sotto osservazione ci sono dunque i rapporti fra case produttrici e i responsabili di quelle divisioni mediche chiamati, di fatto, a decidere quali materiali scegliere, spesso per milioni e milioni di euro. Una prassi chiacchieratissima negli ambienti ospedalieri, ma che non era mai stata supportata da prove convincenti. Anche perchè il filo fra concussione-corruzione e collaborazione scientifica è spesso molto sottile.

Non può infatti stupire più di tanto che chi produce un'apparecchiatura voglia poi magnificare in un convegno, magari internazionale e magari in una località esotica, come quell'apparecchio abbia funzionato nell'ambiente, in qualche caso anche ad una reale esigenza scientifica.

> Torna d'attualità il chiacchierato rapporto tra collaborazione scientifica e malaffare

Diverso è, invece, quando a passare di mano è il denaro, o beni capaci di dare ricchezza. E questo non è nemmeno il caso delle «lavatrici» che una farmaceutica avrebbe regalato in occasione del matrimonio dei medici amici. Un eventuale reato deve essere provato in altro modo: con dei solidi riferimenti, con testimonianze capaci di resistere al contraddittorio, con elementi che provino insindacabilmente il «do ut des».

In quel dossier ci saranno questi elementi? Nessuno lo sa, forse nemmeno i magistrati che se ne stanno occupando e che dovranno dipanare i fili di altre matasse, finemente ingarbugliate. Resta un certo smarrimento di fondo, l'incapacità di capire dove finisca il lecito e cominci l'illecito, anche le delusioni nel vedere comunque sotto verifica scelte che andrebbero dettate da una sola ragione: il benessere del paziente. Può essere di conforto sapere che anche i «vezzi» non sono generalizzati, che non è sempre così: se ci sono primari che si fanno «coccolare» volentieri, ce ne sono sicuramente molti altri che hanno sempre seguito la strada della distanza dal business.

Quanto potrebbe uscire ancora dalle stanze della Procura, in fondo, richiama un'altra volta l'esigenza di regolamentare con fermezza un sistema comunque lasciato troppo all'«interpretazione» dei singoli, in balia delle loro debolezze e delle loro vanità.

IL CASO

RIAPRE IL SOTTOPASSO DI CORSO [illegible]
Il calvario finisce e i cittadini tirano un sospiro di sollievo In alcune strade del centro disco orario per i residenti
Alessandro Mondo A PAG. 49

I CICCIONI RAGAZZI GRASSI E MENO FORTI
L'allarme del Centro di Medicina dello Sport che compie 40 anni e li celebra con un congresso al Lingotto
Gian Paolo Ormezzano A PAG.

Nodi d'Arte
Foppoli & Arnaldi
GRANDE PROMOZIONE D'AUTUNNO
SCONTI FINO AL 50%
senza interesse
naturale d'arte
Cernaia, - 10122
Tel. 011.5619345 011.5068575

LA SCRITTRICE E GIORNALISTA FIAMMA NIRENSTEIN AI MARTEDÌ DELL'UNIONE

Vivere con il terrorismo in casa

«Israele non si è fatto schiacciare nonostante 700 morti»

Vivere con il terrorismo. «In due anni Israele ha avuto morti causati da attacchi di estremisti. Ma la società civile non ha lasciato schiacciare i suoi valori e la vita. Ha reagito, con forza e con determinazione, continuando a fare le cose che ha sempre fatto, magari adottando qualche cautela in più». Parola di Fiamma Nirenstein, scrittrice e giornalista, corrispondente de «La Stampa» da Gerusalemme. Lo ha spiegato durante l'incontro del Martedì dell'Unione Industriale, in dibattito sollecitato e moderato dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi. Il terrorismo in questione è quello in questione è civilizzazione, un modo di vita. Questi 700 morti (facendo le proporzioni è come se in Italia, in due anni, fossero state ammazzate in attacchi di kamikaze 7000 persone) hanno colpito tutte le famiglie» ha puntualizzato l'autrice del libro «L'abbandono, come l'occidente ha tradito gli ebrei».

Fiamma Nirenstein

Una testimonianza, la sua, nata da esperienza diretta. «Lei non è mai superficiale, mai assuefatta da questi attacchi terroristici quasi quotidiani» ha introdotto Sorgi. Aggiungendo: Nirenstein vive dentro il camino di un vulcano, coglie cambiamenti e segnali con grande anticipo. E questo suo libro anticipa molte delle cose di cui oggi si discute, compreso quel rigurgito antisemita che si sta palesando un po' ovunque, anche in Europa».

La reazione della società civile al terrorismo che semina morte è uno dei segnali più intensi che arrivano da Israele. «Usando una frase forte, alla quale non siamo abituati, verrebbe da dire che oggi la società democratica offre il suo corpo contro questa violenza. Lo abbiamo visto nell'attentato al distributore di benzina, pochi giorni fa, quando hanno reagito persone normali. S'è visto nell'assalto di un kamikaze ad un supermercato. Una guardia giurata ha bloccato l'uomo con la cintura e lo ha tenuto fermo, ha inchiodato cercando così di evitare la strage».

PALASTAMPA 8 NOVEMBRE h.21
DARIO FO
FRANCA RAME
Da tangentopoli all'inarrestabile ascesa di
UBU-BAS
Novità in 2 tempi
di DARIO FO e FRANCA RAME
PREVENDITE:
TORINO: TEATRO COLOSSEO - RADIO VERONICA - LIBRERIA FELTRINELLI BOX OFFICE RICORDI - MASCHIO - PALASTAMPA HOT POINT DISCHI - DISCO SHOPPING - VICO - NEW MY MUSIC ORUGLIASCO: DISCO STAR SETTIMO TORINESE: DISCO SHOP NICHELINO: AQ.VIAGGI BIROSA CHIVASSO: PUNTO MUSICA IVREA: DISCO INTERNATIONAL CUNEO: MUZAK NOVARA: TUNEDISCHI
011.9241300
VIZIDARTE

SIEMENS C 45

VIBRACALL
BATTERIA

ricaricabile Vodafone Omnitel 15 euro* traffico incluso

€ 99,00

NOKIA 3330

VIBRACALL
COVER INTERCET
CALCOLATRICE
GIOCHI

con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di incluso

€ 129,00

NOKIA 3510

GPRS
SUONI POLIFONICI
500 NOMINATIVI RUBRICA
PESO 105 G.

con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso

€ 149,00

MOTOROLA V50

BATTERIA LITIO
VIBRACALL
WAP

con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso

€ 169,00

Sony Ericsson T200

GIOCHI
T9 -
VIBRACALL
BATTERIA LITIO
TRIBAND

con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso

€ 199,00

MOTOROLA V60

TRIBAND
GPRS 1/4
DOPPIO DISPLAY
32
500 NUMERI RUBRICA

ricaricabile Vodafone Omnitel 15 euro* di traffico incluso

€ 289,00

NOKIA 6510

GPRS
WAP
T9
FM INC.
IRDA
NOTE

con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso

€ 299,00

PANASONIC GD67

DISPLAY COLORE
VIBRACALL
T9
NUOVI GIOCHI
LOAD GAME
BATTERIA LITIO

con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso

€ 299,00

* Tutti gli importi sono inclusa ex art. 74 DPR 633/72

VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

NOKIA 8310

GPRS
WAP
T9
IRDA
RADIO FM INC.
VOICE NOTE

con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso

€ 349,00

MOTOROLA T720

TRIBAND
GPRS 1/4
DISPLAY
COLORI
DOPPIO DISPLAY
BATTERIA LITIO

ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso

€ 359,00

SAMSUNG T100

DOPPIO DISPLAY COLORI TFT 4096
CAVO DATI
DOPPIA BATTERIA
AURICOLARE
SUONERIE POLIFONICHE

con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso

€ 429,00

NOKIA 7210

T9
TRIBAND
BATTERIA LITIO
DISPLAY COLORI
VIBRACALL

con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro*

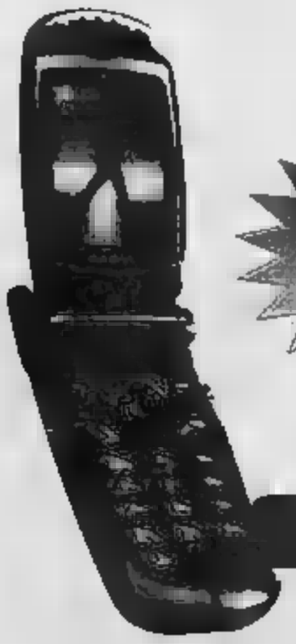
€ 499,00

Un mondo di colori, suoni e immagini.

vodafone

vodafone omnitel

PANASONIC GD87



ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso

€ 699,00

SHARP GX10

€ 599,00

SCHERMO A COLORI - FOTOCAMERA DIGITALE INTEGRATA
MMS - NAVIGAZIONE CON MENU AD ICONE COLORATE
GIOCHI MULTIMEDIALI - SUONERIE POLIFONICHE
... e molto altro ancora

omni ONE

CANOVA TELEFONIA

TORINO

Via Madama Cristina, 37/E
Tel. 01 [illegible]

GRUPPO DI VIESTO
le tue Concessionarie
SEAT AUDI

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

GRUPPO DI VIESTO
le tue Concessionarie
SEAT AUDI

Il segretario [redacted]

Roberto Sbrana ricoprirà la carica di segretario generale del Comune di Torino. Sostituisce Francesco Incandela andato in pensione. Sbrana, pisano di '67 [redacted], dopo tre anni a Genova ha lavorato ininterrottamente per la Città [redacted] Torino dal '62 ad oggi. Attualmente è vice segretario generale.

Opere d'arte [redacted] strada

«Chakra 2002» (foto) dell'artista Riccardo Cordero e il progetto dell'opera «Eco» [redacted] Didou Marc potrebbero essere le opere che verranno installate in piazza Garimberti [redacted] nell'area attorno alla Mole. La graduatoria finale del concorso indetto [redacted] Comune è stata approvara ieri [redacted] giunta.

Master in peacekeeping

Scade l'11 novembre [redacted] termine [redacted] presentare la domanda d'iscrizione [redacted] Master [redacted] Peacekeeping Management, organizzato dalla Facoltà di Scienze Politiche. Serve [redacted] laurea e conoscere l'inglese. Info 011/4325481- 4325482 oppure Via XX Settembre 88, in orario d'ufficio.

I LEGAMI TRA CASE PRODUTTRICI E MEDICI AL CENTRO DI UNA SERIE DI ACCERTAMENTI DISPOSTI DAI MAGISTRATI

L'inchiesta della magistratura sulle forniture sanitarie potrebbe allargarsi ad altri enti ospedalieri

Tangenti, altri reparti nel mirino

In Procura un dossier sulle forniture agli ospedali

Angelo Conti

Lo scandalo [redacted] valvole cardiache sarebbe solo il primo capitolo di un dossier colmo di accuse [redacted] di veleni arrivato sui tavoli della Procura della Repubblica nelle scorse settimane. Il voluminoso documento, la cui paternità non è ufficialmente [redacted] ma che potrebbe provenire [redacted] un ambiente vicino ad un'azienda battuta in [redacted] appalto, riserverebbe almeno altri tre filoni: presidi ortopedici, materiali per dialisi [redacted] fili per suture.

Non è chiaro [redacted] quanto raccontato in relazione a questi [redacted] capitoli abbia lo stesso dirompente peso della vicenda che ha portato in carcere Michele Di Summa e Giuseppe Poletti, ma - se confermati - questi sviluppi allargherebbero la visione del malaffarre anche ad altri settori delle forniture sanitarie. Non solo delle Molinette, ma anche di altri ospedali.

Sotto [redacted] sono dunque i rapporti fra case produttrici ed i responsabili [redacted] quelle divisioni mediche chiamati, di fatto, a d[redacted] quali materiali scegliere, spesso per milioni e milioni di euro. Una prassi chiacchieratissima negli ambienti ospedalieri, ma che non era mai stata supportata da prove convincenti. Anche perchè il filo fra concussione-corruzione e collaborazione scien[redacted] è spesso molto sottile.

Non può infatti stupire più di tanto che chi produce un'apparecchiatura voglia poi verifi[redacted] convegno, magari internazionale e magari [redacted] una località esotica, come quell'apparecchio abbia funzionato e quali margini di miglioramento possa ancora registrare. [redacted] che un'azienda sponsorizzi il convegno voluto da quel primario che coglierebbe incidentalmente l'occasione per fare passerella, così da rendere più illustre il suo nome.

> [redacted]
>
> Torna d'attualità il chiacchierato rapporto tra collaborazione scientifica e malaffare

Fin qui, pur con qualche riserva deontologica, non c'è molto [redacted] eccepire: in fondo [redacted] è di fronte soprattutto [redacted] un vezzo, ed un'abitudine radicata nell'ambiente, [redacted] qualche caso anche ad una reale esigenza scientifica.

Diverso è, invece, quando a passare di mano è [redacted] denaro, o beni capaci di dare ricchezza. [redacted] questo non è nemmeno [redacted] caso delle «lavatrici» che una casa farmaceutica avrebbe avuto la consuetudine di regalare in occasione del matrimonio dei medici amici. Un eventuale reato deve essere provato in altro modo: con dei solidi riferimenti, con testimonianze capaci di resistere al contraddittorio, con elementi che provino insindacabilmente il «do ut des».

[redacted] quel dossier ci saranno questi elementi? Nessuno [redacted] sa, forse nemmeno i magistrati che [redacted] ne [redacted] occupando [redacted] che dovranno dipanare i fili di altre matasse, finemente ingarbugliste. Resta un certo smarrimento di fondo, l'incapacità [redacted] capire dove finisca il lecito e cominci l'illecito, anche la delusioni nel vedere comunque sotto verifica scelte [redacted] andrebbero dettate [redacted] una sola ragione: il benessere del paziente. Può essere di conforto sapere che anche i «vezzi» non sono generalizzati, che non è sempre così: se [redacted] sono primari che [redacted] fanno [redacted] volentieri, ce [redacted] sono sicuramente molti altri che hanno sempre seguito la strada della distanza dal business.

Quanto potrebbe uscire ancora dalle stanze della Procura, in fondo, richiama un'altra volta l'esigenza di regolamentare con fermezza un sistema comunque lasciato tropppo all'«interpretazione» dei singoli, in balia delle loro debolezze e delle loro vanità.

[redacted]

«I [redacted] POTEVANO INQUINARE LE PROVE»
La decisione di arrestare Di Summa e Poletti presa dopo una telefonata intercettata «Si accordavano [redacted] una linea comune di difesa»
Alberto Gaino A PAGINA 40

«UN COMITATO A FAVORE DEL [redacted] DEI TRAPIANTI»
Arriva via sms la solidarietà [redacted] cardiochirurghi «Per la sanità italiana è [redacted] perdita inestimabile Le accuse contestate sono un fatto secondario»
Marco Accossato A PAGINA 40

[redacted] DI CHI [redacted] UN NUOVO INTERVENTO
Parlano I pazienti che hanno la valvola brasiliana «Non ci interessa sapere se hanno preso soldi mi auguro che non abbiano speculato [redacted] di noi»
Nino Pietropinto A PAGINA 41

L'IRA DEI [redacted] DEI [redacted] SONO [redacted]
«Nutrivamo una fiducia totale in quella équipe Nessuno di noi ha ordinato un'autopsia sui corpi Eravamo convinti si trattasse di una fatalità»
Giorgio Ballario A PAGINA 41

VIABILITÀ

RIAPRE IL SOTTOPASSO DI [redacted] REGINA
Il caos viario finisce e i cittadini tirano un sospiro di sollievo In alcune strade del centro disco orario per i residenti
Alessandro Mondo [redacted] PAG. [redacted]

IL CASO

I NOSTRI RAGAZZI GRASSI E [redacted] FORTI
L'allarme del Centro di Medicina dello Sport che compie 40 anni e li celebra con un congresso al Lingotto
Gian Paolo Ormezzano A PAG. 44

Arch. Javidani
GRANDE PROMOZIONE D'AUTUNNO
- restauro d'arte
[redacted] Cernaia, 28 - [redacted]
Tel. 011.5619345 Fax 011.5068575

LA SCRITTRICE E GIORNALISTA FIAMMA NIRENSTEIN AI MARTEDÌ DELL'UNIONE

Vivere [redacted] terrorismo in [redacted]

«Israele non si è fatto schiacciare nonostante 700 morti»

Vivere con il terrorismo. «In due anni Israele ha avuto 700 morti causati da attacchi [redacted] estremisti. Ma la società civile [redacted] ha lasciato schiacciare I suoi valori e la sua vita. Ha reagito, con forza [redacted] con determinazione, continuando a fare [redacted] cose che ha sempre fatto, magari adottando qualche cautela in più». Parola di Fiamma Niren[redacted], scrittrice e giornalista, corrispondente de «La Stampa» da Gerusalemme. Lo ha spiegato durante l'incontro dei Martedì dell'Unione Industriale, in [redacted] dibattito sollecitato e moderato dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi. «Il terrorismo mette in questione una civilizzazione, un modo di vita. Questi 700 morti (facendo le proporzioni è come se in Italia, in due anni, fossero state ammazzate [redacted] attacchi di kamikaze 7000 persone) hanno colpito tutte le famiglie» ha puntualizzato l'autrice del libro «L'abbandono, come l'occidente ha tradito gli ebrei».

Fiamma Nirenstein

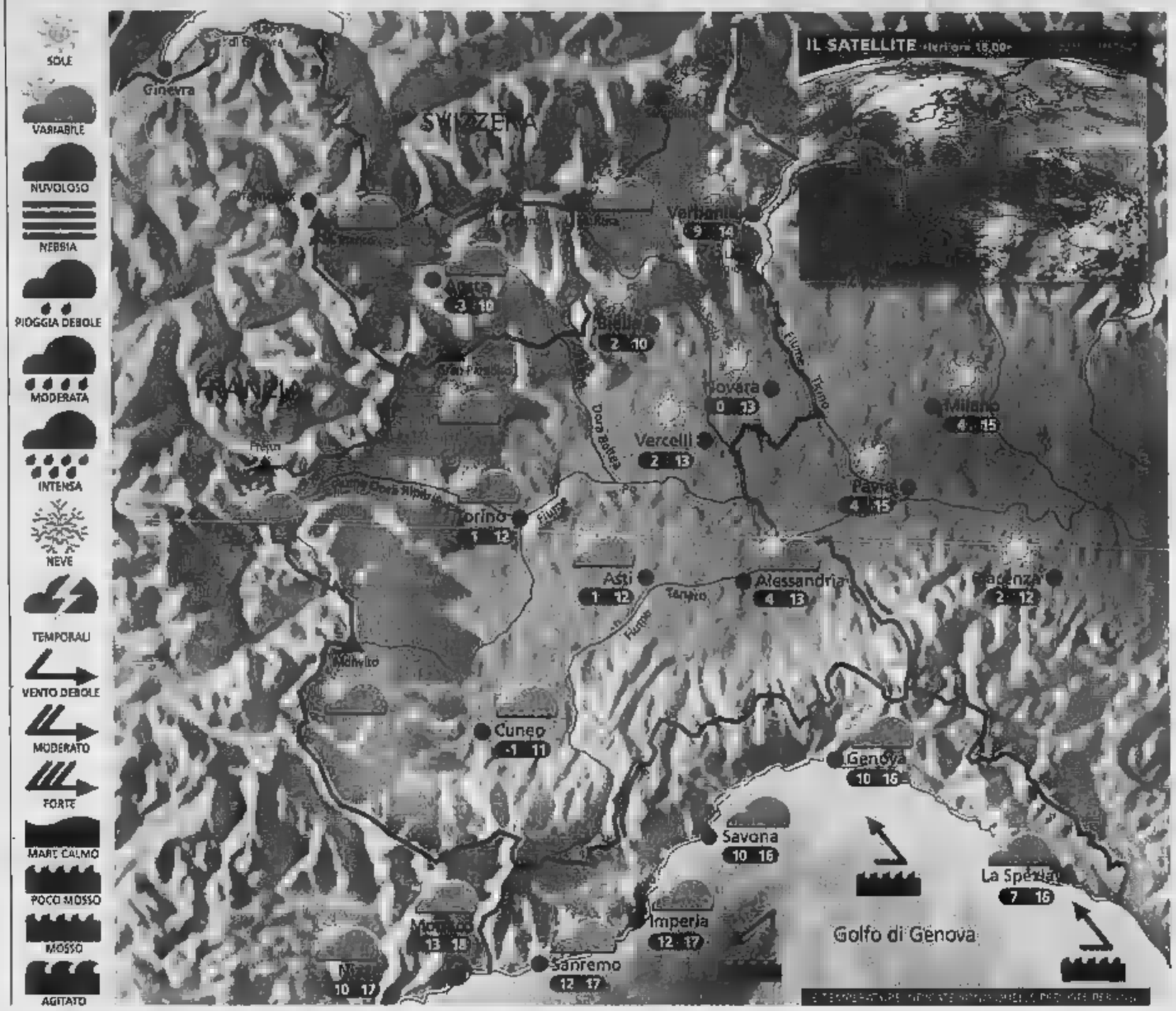
Una testimonianaza, la sua, nata da esperienza diretta. «Lei non è mai superficiale, mai assuefatta da questi attacchi terroristici quasi quotidiani» ha introdotto Sorgi. Aggiungendo: «Fiamma Nirenstein vive den[redacted] il camino [redacted] un vulcano, coglie cambiamenti [redacted] segnali con grande anticipo. E questo suo libro anticipa molte delle [redacted] di cui oggi [redacted] discute, compreso quel rigurgito antisemita che si sta palesando un po' ovunque, anche in Europa».

La reazione della società civile al terrorismo che semina morte [redacted] dei segnali più intensi che arrivano da Israele. «Usando una frase forte, alla quale non siamo abituati, verrebbe [redacted] dire che oggi la società democratica offre il suo corpo contro questa violenza. Lo abbiamo visto nell'attentato al distributore di benzina, pochi giorni fa, quando hanno reagito p[redacted] normali. S'è visto nell'assalto di un kamikaze ad un supermercato. Una guardia giurata ha bloccato l'uomo con la cintura e lo ha tenuto fermo, lo ha inchiodato cercando così [redacted] evitare la strage».

PALASTAMPA 8 NOVEMBRE h.21

[redacted] tangentopoli all'inarrestabile ascesa di
UBU-BAS
Novità in 2 tempi
[redacted] DARIO [redacted] e [redacted]
PREVENDITE:
TORINO: TEATRO COLOSSEO - RADIO VERONICA - LIBRERIA FELTRINELLI
BOX OFFICE RICORDI - MASCHIO - PALASTAMPA
HOT POINT DISCHI - DISCO SHOPPING - VIGO - NEW MY MUSIC
GRUGLIASCO: DISCO STAR SETTIMO TORINESE: DISCO SHOP
NICHELINO: AG.VIAGGI BIROSA CHIVASSO: PUNTO MUSICA
IVREA: DISCO INTERNATIONAL CUNEO: MUZAK NOVARA: TUNEDISCHI
per informazioni 011.3241300
VIZIDARTE

Bollettino Meteo



Situazione Ieri la nuvolosità si è addossata ai rilievi di confine senza provocare precipitazioni di rilievo. Altrove la giornata è risultata soleggiata e limpida grazie all'influsso del Foehn. Discreta la qualità dell'aria. Oggi rientrerà aria piuttosto fredda dai quadranti orientali, giovedì giungerà una debole perturbazione.

Previsioni Mattinata serena ovunque con qualche nube passeggera in pianura dovuta alla rotazione del vento al settore Est. Il risveglio sarà freddo ovunque con locali gelate sulla pianura piemontese, sul fondovalle aostano e naturalmente in montagna. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità medio-alta a partire dalla Valle d'Aosta. Nella notte peggioramento sulle Alpi con locali nevicate oltre i 1000-1100 m. Temperatura in calo. Giovedì piovoso con neve in montagna, ampi rasserenamenti nel pomeriggio.

ZOOM

Termometri impazziti?

Vi alzate al mattino nella vostra casa cittadina e controllate il termometro amatoriale. Vi accorgete che segna due o tre gradi in più rispetto ai valori ufficiali segnalati alla radio o in tv; ricercate giustamente la ragione nel fatto che le postazioni meteo a cui si riferiscono quelle rilevazioni sono collocate nei pressi degli aeroporti o in aperta campagna. C'è però qualcosa che non vi convince: il sole è già sorto da qualche minuto ma la temperatura continua a diminuire. Come mai? La minima non coincide con la mezzanotte, qualche volta nemmeno con l'alba, ma nel momento di massima dispersione del calore della terra, fenomeno che in autunno e in inverno può anche registrarsi tra le 8 e le 8,30. Nelle valli alpine strette e circondate da alte montagne, la temperatura può scendere ancora sino alle 9/9,30. Una storia a sé meritano i termometri digitali inseriti nei tabelloni pubblicitari che sono clamorosamente falsati dall'umidità presente nell'aria. Anche se tira la Bora e ci aspetteremmo di vederli piombare a -10°C, ci indicano uno sconvolgente +1°C. Perché? L'aria troppo secca, li rende imprecisi. In città la massima in autunno si misura generalmente intorno alle 15,30, ma se la copertura nuvolosa risulta irregolare, o affluisce aria improvvisamente più fredda, la regola perde valore e di notte può fare anche più caldo che di giorno.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	14	16	ROMA	4	14
BOLOGNA	3	11	VENEZIA	5	12
CAGLIARI	9	18	BARCELLONA	10	18
CATANIA	11	15	BRUXELLES	4	10
CATANZARO	9	13	FRANCOFORTE	1	6
FIRENZE	0	10	GINEVRA	3	10
OLBIA	8	17	LONDRA	4	14
	12	16	MONACO DI BAVIERA	-5	2
PERUGIA	2	8	PARIGI	1	9
POTENZA	-4	9	ZURIGO	1	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 14 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 7 minuti; cala domani alle ore 18 e 23 minuti

www.unimetal.net

...il lusso che ti puoi permettere

Una città nella città, immersa nel **Nuovo Parco Dora**, completa di tutti i servizi: ipermercato, sale cinematografiche, negozi, sportelli bancari e molto altro. Gli appartamenti sono caratterizzati da grandi terrazze abitabili ed hanno le seguenti **dotazioni di serie**:

- doppi ascensori
- idromassaggio Jacuzzi
- impianto autonomo di aspirapolvere
- tapparelle anti intrusione motorizzate con chiusura centralizzata
- impianto di ventilazione meccanica
- riscaldamento autonomo con regolazione a più zone e con "caldaietta senza combustione"
- impianto video citofonico
- prese TV/Tv satellite/Tv cavo
- sistema anti black-out per sovraccarico dell'impianto elettrico
- sistema di protezione da inquinamento per elettrosmog
- rilevatore fughe di gas con elettrovalvola di sicurezza

Predisposizione:
- impianto aria condizionata
- impianto antifurto

Le "Terrazze di Parco Dora" offrono direttamente e senza commissioni, +natura, +tecnologia + +sicurezza per la presenza nel quartiere di una **nuova stazione dei Carabinieri.** Il servizio cortesia Vi attende per fissare un appuntamento direttamente in cantiere dove potrete ricevere assistenza personalizzata.

LE TERRAZZE DI PARCO DORA

SERVIZIO CORTESIA
TEL. 011.43.78.298
www.leterrazzediparcodora.it

Vendita diretta in cantiere

Ufficio in cantiere: Corso Umbria, 54 - Torino
È un'iniziativa Sviluppo Dora

ESUBERI E CASSA INTEGRAZIONE

Continuano gli scioperi e le manifestazioni allo stabilimento di Mirafiori

Fim, Uilm e Fismic proclamano 4 ore ■ sciopero domani alla Fiat

■ Dopo lo sciopero dei metalmeccanici indetto per venerdì dalla Fiom ieri ■ stata ■ volta di Fim, Uilm e Fismic che hanno deciso una fermata di 4 ore alla Fiat Auto domani; si effettuerà l'uscita anticipata ■ ci sarà, quindi, manifestazione esterna. Lo sciopero ■ stato deciso per protestare «contro ■ esuberi, la cassa integrazione ■ zero ore, il ridimensionamento del settore auto in Italia ■ contro la chiusura o il rimaneggiamento ulteriore degli stabilimenti». Gli organizzatori aggiungono: «in particolare per Mirafiori chiediamo il mantenimento e il rilancio dell'attività ■ progettazione, garanzie occupazionali per tutti i lavoratori, soprattutto per gli addetti di Marea e Panda, e strumenti alternativi alla cassa a zero ore, che permettano di gestire la crisi garantendo lavoro e reddito».

■ responsabile della Fiat della Fim torinese, Antonio Sansone, commenta: ■ governo deve abbandonare la politica degli annunci e passare ad iniziative concrete ■ un preciso impegno su ■ progetto ■ politica industriale nel settore dell'auto e del relativo indotto. Inoltre la Fiat deve impegnarsi per un'ulteriore ricapitalizzazione, che sia certa ed immediata, così da garantire l'uscita ■ nuovi modelli. Questo è il significato dell'iniziativa di quattro ore di sciopero, indette anche in preparazione allo sciopero generale della categoria del 15 novembre». Si ■ così arrivati a due scioperi separati nella stessa settimana a Mirafiori. Dopo che la Fiat aveva avviato giovedì scorso ■ procedure per la cassa la Fiom aveva chiesto, a livello nazionale, agli altri sindacati di anticipare lo sciopero del 15 all'8; Fim-Uilm e Fismic avevano rifiutato ritenendo che ci fosse troppo poco tempo per prepararlo. La Fiom aveva quindi deciso di scioperare da sola l'8. Ora ■ livello unitario rimane in piedi lo sciopero del 15 che coinvolgerà tutta ■ categoria.

Sulla decisione ■ Fim, Uilm e F■■ic il segretario della Fiom, Giorgio Airaudo, ha commentato: «Gli scioperi spontanei di questi giorni hanno portato a un risultato: il governo ha convocato le parti per domani. Quindi penso che tutti gli scioperi siano utili, in particolare il nostro di venerdì che coinvolge tutta la categoria a livello torinese».

IN CONSIGLIO DOPO CHE PER L'ENNESIMA VOLTA ERA MANCATO IL NUMERO LEGALE A CAUSA DEL CARROCCIO

Casa delle Libertà ai ferri corti

Scontro in Regione, Forza Italia lascia l'aula

Maurizio Tropeano

Per il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo si tratta ■ «una tempesta in un bicchier d'acqua». Ieri, però, le fibrillazioni che da mesi stanno logorando i rapporti dentro la Casa delle Libertà si sono trasformate in scontro ■■■ ed hanno portato Forza Italia ad abbandonare la seduta del Consiglio regionale. Il motivo? Per ■ seconda volta consecutiva ■ mancato il numero legale su un emendamento della legge di riforma dell'Arpa a ■■■ del non-voto da parte del gruppo della Lega Nord», denuncia il capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo. Un g■■ inconsueto per una forza politica al governo che secondo Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, è «l'ennesima prova che questa maggioranza è allo sbando». Aggiunge il segretario Pietro Marcenaro: «O sono in grado di assicurare un governo al Piemonte oppure è bene che se ne vadano».

Ma che cosa è successo dentro la Casa delle Libertà? Facciamo un passo indietro, alla riunione politica tra il presidente Ghigo, gli assessori e i capigruppo della Casa delle Libertà che si è svolta lunedì scorso. In quella sede Matteo Brigandì, capogruppo della Lega Nord, ribadisce «l'appoggio esterno del Carroccio. Voteremo solo quei provvedimenti che fanno parte del programma fino a quando la Lega non entrerà in Giunta». Passano 24 ■■■ e arriviamo ■ Consiglio di ieri che deve esaminare il disegno di legge di riforma dell'Agenzia regionale di Protezione Ambientale presentato dall'assessore Ugo Cavallera. In cambio del via libera ■■■ legge Brigandì chiede che tutta la Cdl voti ■■■ ordine del giorno leghista sull'immigrazione. Un documento che non piace agli altri partiti del centrodestra perché punta a favorire nella graduatoria dei flussi migratori le persone di religione cattolica o comunque cristiana e subordina l'ingresso di cittadini di religione musulmana all'esaurimento delle quote dei primi. ■■■ Forza Italia, An e Udc non lo sottoscrivono.

Intanto, in un'aula semideserta inizia l'esame della legge-Cavallera. Al primo voto la maggioranza salta per mancanza di numero legale. La seduta viene sospesa e i capigruppo della Cdl con il presidente del Consiglio, Roberto Cota, cercano un'inte■■■ Dopo quaranta minuti arriva l'accordo: via libera alla legge Cavallera e all'ordine del giorno leghista emendato. Si torna in aula, Cattaneo annuncia l'intesa. Ma il patto ■■■ per pochi minuti. La maggioranza si sfalda alla prova del voto e così il capogruppo azzurro esce dall'aula con i suoi consiglieri. Poi spiegherà: «■ tratta di un'incomprensione che non incide in ■■■ modo sulla tenuta della coalizione. La minoranza confonda un confronto dialettico e civile per una crisi».

Che cosa dice la Lega Nord? «Abbiamo mantenuto e ■■■ mo con lealtà l'appoggio esterno. ■ mio gruppo ■■■ presente e ha votato a favore dell'emendamento Cavallera. Il numero legale non è mancato certo per colpa nostra. I problemi della maggioranza sono un'invenzione delle minoranze.». Ennio Galasso (An) parla di «disguido non irrimediabile» ma chiede anche di «imporre a tutta la maggioranza un maggior rigore. Ovviamente questo deve farlo Ghigo». Parole simili ■■■ Antonello Angeleri (Cdl) e Sergio Deorsola (Cdu).

Una richiesta di intervento che la minoranza usa per criticare proprio Ghigo per ■ «continue assenze che ormai ■■■ una costante al punto che ■■■ si è fatto nemmeno vedere in aula mentre si affrontava una questione delicata come l'ennesimo scandalo delle tangenti alle Molinette», denunciano Saitta (Margherita) e Contu (Prc). Aggiungono Chiezzi (Pdci) e Moriconi (Verdi): «Mentre la ■■■ maggioranza si spaccava Ghigo andava a farsi bello ad un convegno sulla protezione civile». Cota, però, getta acqua sul fuoco: «Non è certo la fine del mondo. Si tratta di episodi spiacevoli che fanno parte della vita di tutte le assemblee elettive. E' necessario risolvere in fretta le questioni politiche perché più si ritarda più ■■■ ■ tensioni nella maggioranza».

Lo spunto della lite dato dalla richiesta della Lega di votare un documento sull'immigrazione non condiviso dagli altri

Ghigo: «E' una tempesta in un bicchier d'acqua» L'opposizione: «Se non sanno governare è meglio che se ne vadano»

CAMBIO AL VERTICE DELL'AGENZIA CHE PROMUOVE GLI INVESTIMENTI DA PARTE DI AZIENDE ITALIANE ED ESTERE NEL NOSTRO TERRITORIO

Un nuovo «promoter» per i prodotti Piemonte

Marco Boglione succederà ad Andrea Pininfarina al comando dell'Itp

Emanuela Minucci

A Palazzo C■■■ la notizia circola già da qualche giorno: sarà Marco Boglione, 46 anni, amministratore delegato di Robe di Kappa. ■ nuovo presidente di Itp, l'agenzia che promuove gli investimenti da parte di aziende italiane e straniere a Torino e in Piemonte. Quel signore che il presidente della Regione Enzo Ghigo ha voluto alla guida di Film Commission, succede ad Andrea Pininfarina, il quale, dopo due mandati (cominciati nel 1998) lascerà gli uffici di via Bogino «per dedicarsi completamente alla propria azienda». Ancora non si sa la data esatta del cambio della guardia (qualcuno dice il 9 dicembre, in occasione del concerto di Natale organizzato da Itp per la consegna del premio «Greenfield» agli investitori), ma di certo l'avvicendamento avverrà entro l'anno.

«E' vero, ho già parlato con il sindaco Chiamparino di questo mio nuovo incarico - ha dichiarato ieri, un po' imbarazzato e sbrigativo, Marco Boglione - e gli ho anticipato che da parte mia non ci sono riserve e la cosa mi interessa. Detto ciò, p■■■ di considerarmi seduto■■■ solo virtualmente su quella poltrona, devo discutere la questione con ■ presidente della Regione Ghigo. Prima di quel colloquio, ogni dichiarazione ufficiale ■■■mbra prematura».

In ogni caso, sia in Comune sia alla Camera di Commercio (uno degli ambienti che più collabora con Itp), come si è detto, il nome di Boglione si dà per scontato. E se il presidente uscente Pininfarina glissa sul nome del proprio successo■■■ (non ■■■ ho notizia») accetta invece volentieri ■ tracciare un bilancio di quei quattro anni tra■■■ e promuovere ■ prodotto Piemonte. Avendo poi anche altri impegni extra, non mi sentivo più di garantire il necessario coinvolgimento». Il risultato di cui il presidente va più fiero non coincide con l'arrivo di questa o quell'azienda, ma è scandito dalle cifre globali dell'attività: «Cinquanta nuove imprese giunte sul territorio per un totale di 2500 nuovi posti di lavoro. Il tutto sullo scenario di un'area ■■■■■■ molto più sfaccettata che ha ridotto la propria dipendenza dall'industria, ma proprio per questo si è ■■■■■■ di nuove potenzialità di sviluppo: per esempio nel campo della formazione e della ricerca». ■■■ registro ■■■ negative (che si augura di veder risolte dal proprio successore) Pininfarina individua le condizioni di inserimento: «Non siamo ancora riusciti ■ incidere su questo aspetto: dobbiamo poter migliorare, per esempio dal punto di vista fiscale, le condizioni di■■■ petitività delle aziende sul nostro territorio».

Comunque sia, f■■■ già nella sera del 9 dicembre, quando Itp premierà due aziende che si sono insediate e si insedieranno con successo sul territorio piemontese (si parla della Berloni di None, ma la seconda è ancora segreta perché si tratta di un nome nuovo), il presidente di Itp sarà quel signore che già presiede l'ente finanziato da Comune e Regione per promuovere la cinematografia. Lascerà Marco Boglione l'incarico di Film Commission per presiedere Itp ■ manterrà le due presidenze? Per ora la domanda è senza risposta.

Marco Boglione, è presidente della Film Commission, voluto da Comune e Regione

Il bilancio dell'Agenzia negli ultimi 4 anni: uno scenario più sfaccettato Cinquanta nuove imprese per 2500 posti di lavoro

«Torino-Piemonte» inteso ■■■ area d'eccellenza in cui investire. «E' stata un'esperienza molto significativa e importante - riconosce - mi ha consentito ■ fare un'analisi dei punti di forza ■ debolezza dell'area ■ di andare a presentare le eccellenze della medesima all'estero, in paesi competitivi come il Giappone e la Francia. Ne sono uscito arricchito e rincuorato su quella che è la considerazione in ■■■ i nostri interlocutori tengono l'area torinese e piemontese». Pininfarina sottolinea le ragioni per cui non ha accettato ■■■ terzo mandato: «L'impegno che ho in azienda è cresciuto e crescerà. Avendo poi anche altri impegni extra, non mi sentivo più di garantire il necessario coinvolgimento». Il risultato di cui il presidente va più fiero non coincide con l'arrivo di questa o quell'azienda, ma è scandito dalle cifre globali dell'attività: «Cinquanta nuove imprese giunte sul territorio per un totale di 2500 nuovi posti di lavoro. Il tutto sullo scenario di un'area ■■■■■■ molto più sfaccettata che ha ridotto la propria dipendenza dall'industria, ma proprio per questo si è ■■■■■■ di nuove potenzialità di sviluppo: per esempio nel campo della formazione e della ricerca». ■■■ registro ■■■ negative (che si augura di veder risolte dal proprio successore) Pininfarina individua le condizioni di inserimento: «Non siamo ancora riusciti ■ incidere su questo aspetto: dobbiamo poter migliorare, per esempio dal punto di vista fiscale, le condizioni di■■■ petitività delle aziende sul nostro territorio».

Comunque sia, f■■■ già nella sera del 9 dicembre, quando Itp premierà due aziende che si sono insediate e si insedieranno con successo sul territorio piemontese (si parla della Berloni di None, ma la seconda è ancora segreta perché si tratta di un nome nuovo), il presidente di Itp sarà quel signore che già presiede l'ente finanziato da Comune e Regione per promuovere la cinematografia. Lascerà Marco Boglione l'incarico di Film Commission per presiedere Itp ■ manterrà le due presidenze? Per ora la domanda è senza risposta.

INVESTIMENTO DA 23 MILIONI DI EURO ALL'ISTITUTO PER LA RICERCA SUL CANCRO

Il Centro di Candiolo raddoppia

In arrivo un reparto di genetica, strumenti diagnostici e 180 letti

Posti letto raddoppiati (da 80 a 180) ■ un ■■■ reparto ■ genetica funzionale finalizzato a realizzare microchips diagnostici capaci di prevede■■■ l'evoluzione invasiva ■■■le lesioni neoplastiche. Queste ■ novità principali programmate per i prossimi due anni nell'Istituto per la Ricerca e la Cura ■■■l Cancro ■ Candiolo grazie a un investimento di ■■■ milioni di euro.

Il piano di ampliamento del centro è ■■■■ illustrato ieri dall'amministratore delegato Giampiero Gabotto che, insieme al direttore scientifi■■■ Paolo Comoglio, il direttore di ginecologia oncologica Piero Sismondi e il vice presidente di Unicredit Banca Sergio Pininfarina, ha presentato la conferenza che si terrà a Torino il prossimo sabato, in occasione della Giornata Nazionale per la ricerca sul cancro.

In base al progetto, tra gli altri interventi che saranno ultimati entro il 2004 ci sono tre piani destinati alla degen■■■ con relativi servizi tecnologici, una sesta sala operatoria e nuovi strumenti diagnostici all'avanguardia.

Il Gruppo Unicredito, inoltre, dà il via ■ una raccolta di contributi per un Fondo destinato ■ finanziare 60 Borse di Studio per giovani ricercatori, impegnati in 60 laboratori in tutto Italia, istituiti grazie ai contributi raccolti nella scorsa edizione e assegnati il 20 ottobre scorso. «Fino ■ 21 dicembre - ha sottolineato Pininfarina - 2800 agenzie del Gruppo saranno a disposizione di quanti vorranno dare il loro contributo». Ma non finisce qui. L'impegno di Unicredit Banca-Banca Crt ci sarà anche il ■ novembre, nel sostegno all'incontro su «Postgenomica. La rivoluzione silenziosa della ricerca», organizzata dall'Airc, presso l'Istituto di Candiolo. Per l'occasione so■■■ prevista le presenze, tra gli altri, della presidente del comitato piemontese dell'Airc, Allegra Agnelli e, in videoconferenza, di Umberto Veronesi.

Allegra Agnelli, presidente dell'Airc Piemonte

LA FIERA DA DOMANI A DOMENICA AL LINGOTTO

Esperti e consumatori a «Restructura 2002»

Ci ■■■ anche i progetti dell'Agenzia Torino 2006, una mostra dedicata al recupero della reggia di Venaria ■ ■■■ grande laboratorio con i maestri artigiani dell'edilizia a «Restructura 2002», 15° S■■■ della costruzione e della ristrutturazione che si svolgerà da domani a domenica a Lingotto Fiere. Una mostra dedicata ai professionisti, con convegni e incontri per gli specialisti, ma di grande interesse anche per il pubblico dei consumatori che intendono prendere ■■■ per rendere migliore la propria casa.

Alfredo Cazzola, presidente di Lingotto Fiere, citando i 38 mila metri quadri e i 422 espositori della rassegna, ha parlato di «confortante trend ■ ■■■ momento economico non favorevole»: non ha voluto anticipare il calendario 2003 delle manifestazioni che si svolgeranno in via Nizza, ma ha assicurato che si stanno implementando strategie e politiche di consolidamento del centro fieristico. Il direttore di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti, dimissionario per essere passato a Kia Motors, sarà sostituito da un nuovo manager entro la fine dell'anno. Un «normale avvicendamento», lo ha definito Cazzola, che ha ribadito il suo impegno su Torino anche dopo l'interessamento a Fiera di Roma.

Nella presentazione di Restructura 2002 - a cui si tornerà sopra durante la manifestazione - il segretario nazionale Anse■■■ Cna, Guido Pesaro, ha duramente attaccato la Finanziaria per non aver riproposto gli sconti fiscali per le ristrutturazioni, operazione che ha dimostrato, ha detto, «come si può combattere il lavoro sommerso e l'evasio■■■ fiscale». Pesaro ha anche ■■■■■ che «il partito trasversale del condono si è squagliato dopo il crollo di San Giuliano di Puglia». (g. b.)

INCHIESTA SULLE TANGENTI ALLE MOLINETTE

«I due cardiochirurghi hanno cercato di inquinare le prove»

Nell'ordinanza di custodia cautelare in carcere i motivi dell'arresto Il professor Giuseppe Poletti è stato fermato dalla polizia subito dopo avere cancellato alcuni file dal suo computer in ospedale

Alberto Gaino

Sarebbe stata più dura per il gip Claudio Ferrero motivare la misura di custodia cautelare se, il mattino di venerdì scorso, i cardiochirurghi Michele Di Summa e Giuseppe Poletti, mangiata la foglia grazie a una «fuga di notizie» (così l'espresso ieri il pm Paolo Toso), non avessero cercato di inquinare clamorosamente le indagini: prima sono stati intercettati al telefono mentre cercavano di accordarsi su una linea comune di difesa; poi Poletti ha preso l'iniziativa di andare alle Molinette, entrarvi da un ingresso secondario, salire sino al suo ufficio e mettere le mani nel computer. Gli uomini della polizia giudiziaria sono entrati tre minuti dopo, quando il professore se n'era già andato con «qualcosa sotto il braccio» (riferisce in un testimone). Ora il computer e la sua memoria è stato consegnato a un esperto di pirateria informatica per recuperare eventuali file cancellati.

Il gip parla nella ordinanza di rischio di reiterazione del reato, visto che giovedì scorso, nell'incontro a tre videoregistrati di fronte al bar Tio Pepe, il professor Poletti strapazza il «concusso» Pier Giorgio Martinetto per essere stato così incauto a parlare di denaro al telefono: una conferma secondo il giudice della veridicità delle dichiarazioni dell'amministratore di Ingegneria Biomedica. E qui parte la controffensiva della difesa. Parla l'avvocato Carlo (legale di Poletti): interpretazione è che Martinetto parlasse delle sue difficoltà economiche, come azienda e personali. Ben note anche a noi». Come spiega l'avvocato che il manager dovesse riferirne proprio a Di Summa e a Poletti circostanze piuttosto singolari? Lo spiega così: «Martinetto si lamentava con i professori delle inadempienze dell'ospedale che ritardava a saldargli le forniture. Comunque la si rigiri, la contestazione su di noi non sta in piedi». Domani il primo scontro diretto all'interrogatorio di garanzia dei due.

Il gip parla anche di «pericolosità degli arrestati. «Ma con formula rituale», commenta l'avvocato. «Senza entrare nel merito di questo profilo nelle 15 pagine del provvedimento». In quelle pagine il magistrato ricostruisce una storia che si conosce già per sommi capi. La storia del rapporto fra la strana coppia di cardiochirurghi e il vecchio rappresentante della Sorin messosi in proprio. L'incipit riferito dal da manuale delle tangenti: «Se vuoi che funzionino cosa fare».

Lo direbbe Di Summa a Martinetto sin dal 1999, quando dall'ospedale viene segnalato alla Sorin (cui l'amministratore di Ingegneria Biomedica resta collegato) che i suoi assegnatori hanno un difettuccio. Martinetto, a quel punto, chiederebbe spiegazioni direttamente a Di Summa e il professore gli risponderebbe con quel «sai cosa fare» a doppia interpretazione. L'ambiguità del linguaggio ricorre nelle conversazioni intercettate («Ci porti i documenti.... i dépliant...). Chissà perché?

È fatto che i cardiochirurghi primeggiano nella aggiudicatrice dell'appalto. Non fosse altro perché a loro spetta stabilire la qualità delle valvole in gara. Il gip ne trae lo spunto per arrestarli pure per «indebita influenza sulla gara sottovalutando offerte di alcuni concorrenti per favorirne altri». Ieri, il pm ha tenuto a distinguere: «L'inchiesta per lesioni colpose non ha che vedere con quella per concussione, in cui l'amministratore Fin.Med c'entra». È un altro fatto, però, che Giovanni Albertin, fornitore alle Molinette (contestualmente alle 200 di Sorin) di 700 valvole brasiliane sotto accusa a Padova per difettosità, l'altra mattina è stato sentito da Toso per metà indagato lesioni colpose, per metà come persona informata sugli «altri» fatti. Pure lui sarebbe stato un concusso? In quel ruolo processuale si è «aperto»?

IL DIRETTORE

«Entro dicembre il sostituto»

Entro la Cardiochirurgia delle Molinette avrà un nuovo direttore. Non un professore ciato, come Michele Di Summa e Giuseppe Poletti, ma un professore ordinario che arriverà dopo una richiesta trasferimento. «La procedura più rapida che avevamo a disposizione», spiega il direttore generale, Giovanni Monchiero. Intanto, la responsabilità reparto è affidata al dottor Gian Maria Ottino, 55 anni, che parte divisione di Cardiochirurgia dai suoi albori. Dopo lunga esperienza di chirurgo con specializzazione a Huston, negli Usa, il dottor Ottino ha dovuto lasciare la sala operatoria in seguito a grave incidente automobilistico avvenuto nel '91.

Il direttore generale delle Molinette Monchiero (a destra) con i medici del reparto di Cardiochirurgia

UNA ALLE MOLINETTE COMITATO SOLIDARIETÀ

«Di Summa come Padre Pio, solo lui può salvarmi la vita»

L'angoscia di chi deve essere operato: sul mio cuore non voglio le mani di nessun altro

reportage

Marco Accossato

BIP-BIP, bip-bip... Gli Sms arrivano ormai a ritmo regolare. Il Comitato pro Di Summa nasce al telefonino. E al telefonino raccoglie adepti, invita alla rivolta, aggiunge fedelissimi alla richiesta di libertà per il professore finito in carcere. «Che ne sarà, adesso, dei suoi malati?».

Bip-bip.... Il primo messaggino arriva alle ore 19,05 di lunedì, il pomeriggio dell'arresto, quando i telegiornali trasmettono la clamorosa notizia e in redazione a *La Stampa*, come negli altri giornali, si comincia a descrivere la giornata più nera della Cardiochirurgia torinese. E' convocazione: «AMICO, ore 20,30 al bar Platti ci incontriamo con gli aiuti di Michele Di Summa per aiutarlo». Come una riunione carbonara. Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Politrasfusi, strappato alla morte da Di Summa nel '97 in sala operatoria, trasmette le convocazioni ai compagni di telefonino, legge i loro messaggi, li rilancia Sms come una catena di Sant'Antonio solidarietà.

Bip-bip... nuovo appello, ieri mattina: «AMICO, stiamo facendo un comitato spontaneo Sms per aiutare un uomo che con la professione ha salvato delle vite umane. Tu sarai dei nostri?». E ancora, nel pomeriggio: Bip-bip... «Oggi ore 15,30 all'ospedale i malati rilasceranno dichiarazioni ai giornalisti a favore di Di Summa. Partecipa anche tu».

E il clima alle Molinette. Ecco la reazione notizia dell'arresto del professorone, lo stakanovista dei trapianti. Luigi Catrini, anni, che avrebbe dovuto essere operato la prossima settimana proprio da Di Summa, impallidisce quando sa che è finita così: «Sono venuto apposta a Torino da Santa Caterina Villarmosa, in provincia di Caltanissetta». «Per me - dice - il professore è come un secondo Padre Pio, ha le dita miracolate (sic!), e io non mi farò mettere le mani nel cuore da nessun altro».

Per assolvere Di Summa bisognerebbe scindere l'uomo dal medico, ma come si fa? «E' un complotto per boicottarlo - dice il dottor Marcello Occhinegri, che telefona da Palermo -. Di Summa, questa estate, mi raccontava di lotte interne all'Università, di gente che voleva il posto di professore ordinario e che avrebbe fatto tutto per averlo. E' chiaro, l'hanno incastrato. Michele mi diceva: "Neanche a mio figlio, oggi, consiglierei più di entrare nell'ambiente dell'Università"».

Di Summa presunto colpevole, Di Summa vittima, Di Summa mitizzato, negativo. «Io sono stato salvato da lui - dice Magrini -. Mia suocera, invece, è morta dopo l'impianto di una valvola. Ma lo difendo, perché ho visto la dedizione che ha messo per assisterla fino all'ultimo».

Ernesto Gavassa, 64 anni e valvola dell'aorta impiantata professore nel '96, ha persino le lacrime agli occhi: «La magistratura deve fare il suo corso, ma tenerlo in prigione è un delitto. Piuttosto lo condannino a operare gratis, deve tornare subito in ospedale». Sono esterrefatti anche Vincenzo Verdiglione e Giorgio Lencia, di 74 e 73 anni, gli ultimi due a operati l'amministratore Fin.Med c'entra». E' un altro fatto, però, che Giovanni Albertin, fornitore alle Molinette (contestualmente alle 200 di Sorin) di 700 valvole brasiliane sotto accusa a Padova per difettosità, l'altra mattina è stato sentito da Toso per metà indagato lesioni colpose, per metà come persona informata sugli «altri» fatti. Pure lui sarebbe stato un concusso? In quel ruolo processuale si è «aperto»?

Di Summa, poco prima dell'arresto: si dice che la Procura abbia aspettato a incarcerare i due professori al pomeriggio, perché quei due interventi non slittassero.

Bip bip... Uno, due, cinque, dieci. Sono già ottanta i membri del Comitato al telefonino. «Siamo pronti a fare qualunque perché scarcerino Di Summa. Qualunque cosa», giura Ernesto Gavassa. In reparto, finché non è scattato l'arresto anche gli infermieri avrebbero giurato che «no, non è vero. Si chiarirà tutto, vedrete». Adesso tutti molto più cauti perché il carcere cambia tutto. «Ciò che chiediamo - dice il dottor Paolo Centofanti, il chirurgo che ieri mattina ha operato al posto di Di Summa - è di trasmettere un solo messaggio: è in pericolo. Il professore era un maestro, ma siamo perfettamente in grado di eseguire le operazioni anche senza di lui. Faremo anche i trapianti, nessun intervento di cuore slitterà».

Bip-bip... «AMICO, innanzitutto grazie per l'adesione al Comitato. La magistratura dovrà fare piena luce sulla concussione. Prima ancora di essere sentito dal gip è già stato processato dall'opinione pubblica. Domani dall'avvocato Treviss on ci si trova alle 16 per stilare un documento...».

Messaggi al cellulare invitano gli amici a ritrovarsi in un bar «Dobbiamo aiutarlo» Sembra una riunione di carbonari

Il professor Michele Di Summa, arrestato: nonostante la disavventura giudiziaria continua a ricevere attestazioni di stima

Un uomo piange davanti al reparto: «E' un delitto tenere quel medico in galera Piuttosto lo obblighino a operare gratis»

L'assessore: «Devianza etica imprevedibile»

Dibattito in Consiglio regionale, le opposizioni all'attacco sui mancati controlli

«Il nostro primo controllo riguarda l'efficacia degli interventi. La mortalità legata all'utilizzo delle valvole brasiliane è più bassa di quella che si riscontra con strumenti di altro tipo come il mio. Su 124 interventi si sono registrati 4 decessi in sala operatoria e quattro dopo l'operazione. Questo significa un tasso di mortalità inferiore al 7% contro media dell'8-9% altre valvole». Il secondo livello di controllo «attiene alla regolarità procedure: in questo caso sostanzialmente sotto il profilo formale». Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, concentra buona parte della comunicazione al Consiglio regionale sull'arresto per tangenti dei responsabili della cardiochirurgia delle Molinette sul tema dei controlli nel tentativo di bloccare sul nascere quelle che secondo lui sono «polemiche politiche connotate da evidente strumentalità» anche perché «sull'onestà individuale, sui cedimenti morali degli insospettabili c'è poco da vigilare». Ma proprio sulla «mancanza o l'inefficienza dei controlli da parte dell'assessorato» che si innesta l'attacco delle opposizioni che con Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) puntano il dito contro la «responsabilità politica dell'assessore e del presidente Ghigo». Aggiunge Giancarlo Tapparo (Riformisti): «Gare regolari? La correttezza formale può essere sempre bypassata attraverso precise indicazioni contenute nei protocolli degli appalti. Purtroppo dobbiamo constatare il fallimento che emerge dalla insufficiente funzione di controllo della Regione».

D'Ambrosio: «La mortalità legata all'utilizzo delle valvole brasiliane è inferiore alla norma»

D'Ambrosio, invece, invita a «considerare gli elementi oggettivi dell'episodio che appare caratterizzato da una devianza etica assolutamente imprevedibile ed insospettabile» anche perché «il livello di eccellenza della Cardiochirurgia delle Molinette era tale rendere inimmaginabile che potesse annidarsi la serpe della corruzione». D'Ambrosio annuncia la volontà di «ricercare nuove modalità di acquisizi di beni servizi in grado di realizzare nuovi equ tra le giuste aspettative del professionista e l'etica del sistema». Poi conclude: «Al gruppo d'indagine dell'assessorato ho dato preciso mandato di analizzare fondo anche gli aspetti commerciali delle forniture: se emergeranno elementi di dubbio li segnaleremo alla Magistratura».

Parole che, però, non convincono le opposizioni. Così Mario Contu (Rifondazione Comunista), si dice «stufo di questa politica annunci da parte dell'assessore. Vorremmo vedere i fatti e quali misure effettive sono state prese dalla vicenda Odasso in avanti». Parte da qui l'attacco di Chiezzi, ma anche di Enrico Moriconi (Verdi) e Costantino Giordano (Margherita) che parlano di evidenti «responsabilità politiche della Giunta». Giuliana Manica (Ds) e Giovanni Caracciolo (Sdi) sottolineano il «tentativo della Giunta di sottrarsi al dibattito» e per Deodato Scanderebech (gruppo Misto) «l'assenza di Ghigo è la prova del suo disinteresse per la sanità».

E la maggioranza? Ennio Galasso (An) difende l'assessore e lo invita a «continuare nell'opera di risanamento dell'assessorato iniziata 7 anni fa». Anche Antonello Angeleri (Ccd), Matteo Brigandì (Lega Nord) e Sergio Deorsola (Cdu) fanno quadrato. Cattaneo (Forza Italia) invita l'opposizione a fare a gara a chi ha più arresti. Il centrosinistra con la vicenda di Torino è in e se continua così vincerà la gara». Il radicale Carmelo Palma, infine, bacchetta destra e sinistra: «E' la classe politica più che la magistratura a trasformare la giustizia in spettacolo. In due anni e mezzo non è stata presa in considerazione nessuna seria proposta di modifica delle regole». (m.tr.)

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio è intervenuto ieri in sala

LO SCANDALO DELLE MOLINETTE HA RIAPERTO FERITE DOLOROSE NELLE FAMIGLIE DEGLI AMMALATI CHE NON CE L'HANNO FATTA

Sconvolti i parenti dei pazienti deceduti

«Quella valvola iniziò a fare le bizze e mamma morì»

Giorgio Ballario

L'elenco è freddo e burocratico susseguirsi di nomi, date e delle valvole applicate durante l'operazione. Una lunga lista che comprende un po' tutte le località del Piemonte: Torino ricorre molte volte, ma compaiono di frequente anche Moncalieri, Bra, Acqui Terme, Mathi, Volvera, Grugliasco, Carrù e Pinerolo. E persino città lontane come Cosenza e Buscemi (Siracusa).

E' il triste appello dei «reduci», di quei pazienti operati alla Molinette dall'équipe di Di Summa ai quali è stata impiantata la valvola cardiaca prodotta dalla Tri Technologies di Belo Horizonte, in Brasile. Non tutti l'hanno fatta. Per nove di loro di fianco alla data dell'intervento compare pure il giorno del decesso. Maria M., 81 anni, il 16 gennaio del 2001. Paolo N., 71 anni, deceduto il 24 luglio dello stesso anno. Monica aveva solo 26 anni ed è morta il 4 aprile del 2002, circa un anno dopo l'intervento chirurgico alla Molinette.

Nella lista di quelli che l'hanno fatta compare anche il nome di Antonietta Galasso, di Torino, morta a soli 58 anni dopo finita per due volte sotto i ferri del professor Di Summa. Il figlio Vito, 32 anni, operaio, non riesce a darsi pace. Pochi giorni dopo aver seppellito la è stato costretto ad accompagnare al cimitero anche il padre Aurelio, che non ha retto al dolore. «Mia mamma era una donna molto forte - racconta - Ma alla fine il cuore era troppo malandato».

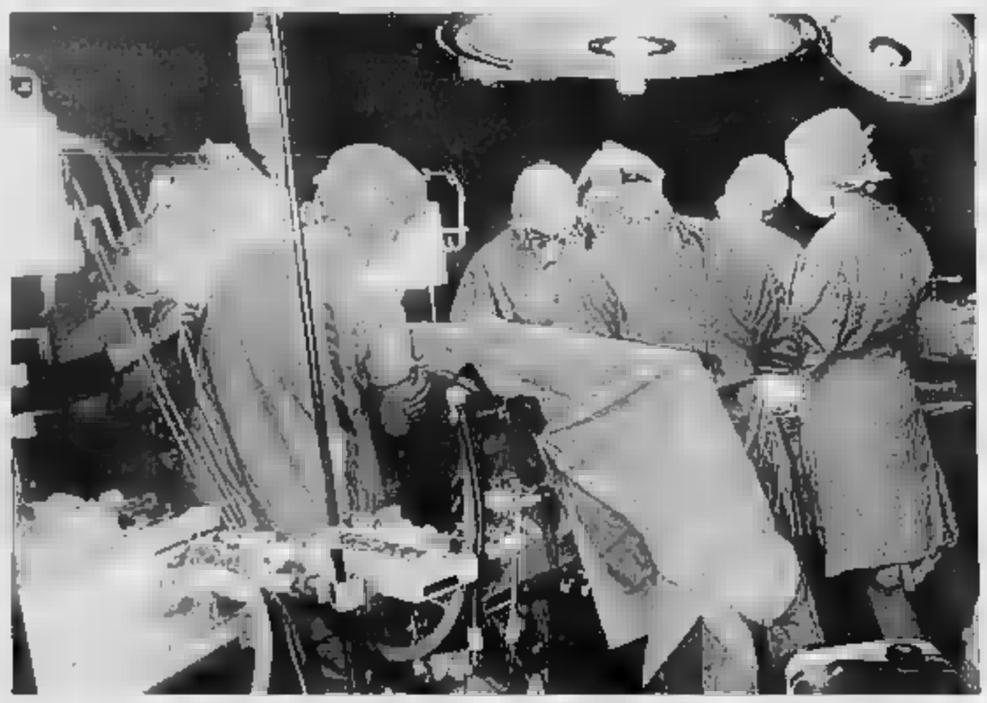
La signora Antonietta è stata sottoposta a un primo intervento nell'ottobre del 2001, poi due mesi più tardi è finita di nuovo in sala operatoria perché la valvola brasiliana faceva le bizze. «Sembrava tutto a posto - spiega il figlio - e l'hanno mandata a Piossasco per la riabilitazione. Noi le stavamo vicini, la aiutavamo e le davamo il sostegno, e un mese più tardi ha avuto una ricaduta». L'estate scorsa è stata di nuovo portata alla Molinette, ma questa volta c'è stato nulla da fare. E' morta il 27 luglio.

Vito non sa il professor Di Summa abbia delle responsabilità per la morte di sua madre. Ma vuole vederci chiaro. «Ho portato tutta la documentazione ai carabinieri - afferma - e spero che la magistratura vada fino in fondo. Chi di sono dei colpevoli devono pagare. Per soldi non si può speculare sulla vita della gente». Se l'inchiesta arriverà a processo, Vito e i suoi fratelli si costituiranno parte civile.

Dino Comba aveva anni ed è morto nell'agosto del 2001 dopo aver subito tre interventi in soli 14 mesi. La vedova, che vive a Pomaretto, ieri è stata sentita dai Nas, che le hanno chiesto di ripercorrere il calvario del marito. «Vorrei solo poter dimenticare - dice - purtroppo nessuna inchiesta mi darà indietro il mio Dino. Del professor Di Summa non so cosa pensare, avevamo grande fiducia in lui ma dopo aver letto quelle cose sui giornali inizio ad avere dei dubbi».

Quando è morta nell'aprile della la sindaco di Lombardore 61 anni. Il figlio, Domenico Bili, ricorda: «Mia madre era operata prima volta, le avevano impiantato una valvola biologica che durata anni, meno del previsto. Allora siamo andati Di Summa. L'intervento è andato bene, almeno così ci è stato detto. La valvola meccanica, quella brasiliana, sembrava rispondere adeguatamente. che la madre s'era persino alzata e si era preparata per lasciare l'ospedale. Sarei dovuto andarla a prendere il mattino alle 7. Due ore prima mi hanno chiamato per dirmi che morta. "Ha ceduto il cuore" è stata la giustificazione, un arresto cardiaco».

Ora, alla luce di quel che è successo, il sindaco di Lombardore non si dice contrario alla riesumazione della salma: «Se può chiarire qualcosa di aiuto per chi è ancora vivo, certo non opporrò».



Sono 125 le persone alle quali sono state impiantate le valvole brasiliane: fino oggi si sono registrati nove decessi

> Ho portato tutti i documenti ai carabinieri perché per soldi non si può speculare sulla pelle della gente E' criminale

> Del professore non so più cosa pensare, avevamo grande fiducia ma dopo aver letto tante cose inizio ad avere dubbi

«Non dormo più, non ho più pace»

Sono 115 le persone che hanno nel petto la protesi brasiliana

Nino Pietropinto

«Non mi interessa hanno preso i soldi. Spero che la valvola che mi hanno impiantato vada bene, altrimenti so andrà a finire. Se qualcuno ha speculato sulla mia pelle prima o poi la pagherà». Michele, 50 anni, è uno dei pazienti che sta vivendo giorni di rabbia, di tensione. Anche a lui hanno applicato una valvola brasiliana, quelle a rischio. E ora, come altre persone non ci sta a subire, ad accettare in silenzio questa sorta di tortura: «L'operazione è andata bene. Ho sempre avuto fiducia nell'équipe di Di Summa, ma da quando ho saputo di questa storia non dormo più, non ho più pace. E come si fa a stare tranquilli quando si legge che quelle valvole si spaccano senza alcun preavviso. Oggi sto bene e domani posso essere morto. E questo perché qualcuno mi ha inserito una valvola difettosa. E' incredibile, assurdo». Anche Michele è stato convocato con una lettera firmata da Di Summa.

Anche Cosima, anni, di Vinovo, ha ricevuto la lettera dalle Molinette. «Mi hanno scritto che dovrò presentarmi nei prossimi giorni per sottopormi a nuovi controlli - racconta - spero che non sarà bisogno di operarmi nuovo». Alla signora Cosima più di un anno fa state impiantate addirittura due delle discusse valvole brasiliane. Da allora ha avuto grossi disturbi, ora è seriamente preoccupata. «Ogni tanto mi fa un po' male e una volta sono svenuta, mi hanno detto che non è nulla di grave», racconta. Quel che più le pesa è di non potuto riprendere una vita normale. «Il professor Di Summa mi aveva assicurato con questa protesi cardiaca le sarebbero migliorate - spiega - però mi sento ancora come i primi giorni successivi all'operazione, sempre l'affanno, mi affatico per nulla e in casa non posso neppure rifarmi il letto. In pratica sono costretta a vivere al rallentatore».

Angela, 62 anni, di Torino, è operata il 30 gennaio dello anni. Ilcon tanta amarezza: «Quelle maledette valvole le hanno eliminate a febbraio, un mese dopo il mio intervento.

> Come si fa a stare sereni quando ti dicono che la cosa che ti hanno impiantato nel cuore può rompersi all'improvviso?

> A me ne hanno messe ben due Ogni tanto sento dolore sono anche svenuta ma mi hanno detto che non è nulla di grave

Avevo aspettato anni per farmi operare, potevo attendere ancora trenta giorni, adesso non qui a vivere nel terrore. Il mio cardiologo ha detto: «Lei viaggia con una bomba ad orologeria, quella valvola non dà nessun segnale, quando cede la fine. Io come faccio a vivere tranquilla in questa situazione». Non mi sta Angela a subire passivamente quella che chiama «una gratuita violenza psicologica. Ora vivo con il terrore addosso». Poi aggiunge con un tono che accapponare la pelle: «Non si può giocare con la pelle della gente. Non è giusto. Se hanno preso tangenti non mi riguarda qui parla operazioni cuore aperto usano valvole difettose. Incredibile». Lancia una proposta: «Vorrei mettermi in contatto con altre persone operate, scambiare le nostre opinioni, anche per sentirci un po' più forti. Creare una sorta di comitato».

Rosalia ha 62 anni, è stata operata nel settembre 2001. Era la seconda volta. Nell'84 le avevano una valvola biologica. «E' durata 17 anni, poi ho dovuto rifare di nuovo in sala operatoria. Ma quella che chiamano brasiliana, la meccanica non è andata bene. Mi batte il cuore un martello pneumatico. Dormo poco e male. Poi con rabbia: come si può vivere in queste condizioni. Mi assicurato che la valvola sarebbe durata tutta la vita». Ripete concetto espresso da altri: «Non mi interessa quello che hanno fatto, gli imbrogli ci sempre stati. Ma come si fa a vivere in questa situazione? Ho voglia di urlare, mi sembra di impazzire».

Specchio dei tempi

«Cominciare dalla scuola per insegnare produrre rifiuti» - «Sulla strada per Superga esempio di lavori mal coordinati» «Casi di pediculosi alla Carlo Collodi» - «Telefonini vietati sul bus»

Una lettrice ci scrive:
«Il problema dello smaltimento dei rifiuti è un tema di "scottante" attualità, perché allora non provare ad attuare qualche volta non solo al riciclo, ma anche alla "riduzione alla fonte" quantità di immondizia?

«Ad esempio partendo dalle scolastiche: la classe di mio figlio è composta da 24 alunni, calcolando giorni di lezione, alla fine dell'anno scolastico avranno circa 4800 bicchieri di plastica e altrettanti set di posate monouso. Provate ad immaginare questo numero moltiplicato per il numero di scolaresche che consumano il pasto di mezzogiorno a scuola tra Torino e cintura...

«Portarsi i piatti da casa è proponibile, ma un bicchiere infrangibile e delle normali posi. Il risparmio che alle amministrazioni comunali potrebbe derivare dall'adozione di questo provvedimento lo so quantificare, potrebbe anche non essere così rilevante, ma il principio del non produrre spazzatura inutile che iniziasse a circolare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Finalmente la strada che porta a Superga è stata ripulita dai rovi che oltre a rendere impraticabili i marciapiedi sbordavano anche sulla strada, peccato che questo lavoro non sia stato fatto durante l'estate (periodo passeggiate a piedi). Ma il bello è che prima di ripulire si è pensato bene di fare le strisce bianche a lato della carreggiata (dimenticando forse di fare quella centrale) dipingendo così non la strada ma i rovi. Volevo presente che oltre ai rovi a lato della carreggiata ci anche quelli alto che coprono totalmente alcuni lampioni.

«In questi giorni stanno riassestando il piazzale della Basilica dopo aver passato una primavera ed un'estate con alti parecchi centimetri, peccato però che l'arrivo delle prime nevicate i trattori che spaleranno la oltre alla neve toglieranno anche i riporti di terra fatti in questi giorni. A mio parere c'è bisogno di più organizzazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Anche quest'anno alla scuola elementare Carlo Collodi si sono presentati casi di pediculosi. Il controllo dei bambini da parte dell'assistente sanitario, previsto per la settimana scorsa, è stato disatteso. E' infatti molto difficile che i controlli vengano fatti, dopo numerose insistenze. Ci chiediamo perché chi è preposto a farlo non si attivi come dovrebbe. Spereremmo inoltre che, contrariamente a quanto avvenuto l'anno scorso, l'assistente rispettasse privacy, evitando di indicare all'intera classe i bambini colpiti da pediculosi a commentare: ma i genitori non provvedono a lavare adeguatamente i bambini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Da tempo la rete urbana dei trasporti torinesi si è dotata di nuovi autobus, più silenziosi e più confortevoli dei precedenti, addirittura dotati di voce incorporata che delizia gli utenti annunciando, con discutibile precisione, le successive fermate.

«Su loro, accanto al tradizionale (ed internazionale) cartello indicante il divieto fumare a bordo, rappresentato una sigaretta cerchiata e barrata di rosso accompagnata dalle scritte "vietato fumare" e - a beneficio degli ignoranti - "no smoking", ne compare uno invero di italica ambiguità.

«Raffigura telefonino, pure cerchiato e barrato di rosso vero segnale di divieto: la scritta informa che l'uso dei telefoni cellulari può danneggiare gli apparati di bordo; in ossequio alla globalizzazione, compare una scritta equivalente in inglese (mentre, data la tipologia degli utenti, in arabo sarebbe più utile...). Dunque, un divieto o un invito? A parte il fatto che le onde elettromagnetiche dai telefonini nocive soprattutto alla salute e non solo alle apparecchiature, rilevo quotidianamente come tale invito/divieto sia ignorato con sfrontatezza dalla totalità dei passeggeri dotati dell'inseparabile apparecchio. Si impongono due considerazioni, oltre all'ovvia conclusione sulla maleducazione altrui.

«Primo: perché se esiste un divieto, non vi è nessuno che lo applicare "cattivo", visto che notoriamente la coscienza civile è alquanto scadente? Secondo: perché nessuno viaggiare pigiato all'ora di punta accanto passeggero che fuma, mentre tutti subiscono supinamente la prepotenza dei telefoninatori?».

Segue firma

spacchiotempi@lastampa.it

L'esperienza di 60 anni di attività di «Torino Porte» al servizio dei clienti

«Max and Mobili», la salute del bambino

In via Duchessa Jolanda i mobili biocompatibili

«Dalla culla all'università, seguendo con attenzione la salute dei nostri figli»: è racchiusa in queste parole lo spirito di «Max and Mobili», l'azienda gestita da Ersilio Telfreto in via Duchessa Jolanda a Torino (numero verde 800-903719). L'azienda si occupa di salute ambientale, bioarchitettura e arredamento biologico. «Max and Mobili» ha accettato la sfida dei mobili biocompatibili, una sfida che solo grandi imprese hanno potuto affrontare, con un investimento [illegible] indifferente. Le imprese che credono in questa filosofia producono mobili con caratteristiche d'avanguardia che tengono in considerazione gli aspetti di salute che hanno ottenuto la certificazione di «sicurezza controllata». Sono nate così alcune linee di prodotti per bambini (i più sensibili alle emanazioni nocive delle sostanze collanti che provocano spesso allergie) con mobili biocompatibili, costruiti con materiale anallergico, ignifughi, atossici e con soluzioni ergonomiche adattate alle necessità del corpo del bambino che deve crescere.

«Siamo specializzati in mobili bioecologici ed ergonomici - spiega il titolare -. Pensiamo ai bambini, partendo dalle sedie sulle quali devono stare seduti per ore a scuola [illegible] quando fanno i compiti o giocano al computer. Per noi è importante l'ergonomia nell'aula scolastica che nelle camerette dei piccoli. «Cosa significa ergonomia? Vuol dire crescere in salute - spiega Telfreto - con le scrivanie innovative che prevengono i problemi dorsali dei bambini. Ma non solo: ci si occupa anche dell'affaticamento della vista. Gli adulti hanno un'enorme responsabilità. I bambini usano ciò che dimmo loro. Dunque, stiamo attenti». Del progetto proposto da «Max and Mobili» (comprende anche lotti ergonomici in materiale naturale quali cocco e cotone) si sono innamorati alcuni direttori didattici che hanno scelto i banchi per i loro alunni. Un esempio? Le scuole di Ciriè e Nichelino che hanno fatto una scelta che pensa al benessere dei loro alunni puntando sul materiale proposto da «Max and Mobili». Hanno seguito la stessa via la facoltà di architettura, il Politecnico di Torino e molte circoscrizioni. L'azienda è un punto di riferimento anche per i disabili: la «Max and Mobili» è molto sensibile alle esigenze dei portatori di handicap.

Guarda al futuro anche «Torino Porte», nata nei primi Anni come falegnameria che si occupava per lo più di restauro, produzione e manutenzione di prodotti in legno e trasformatasi nel tempo in un'azienda specializzata nella commercializzazione dei serramenti casa, Azienda leader nel settore, «Torino Porte» anticipa i cambiamenti del mercato con il fine di soddisfare i clienti. «In questi ultimi anni siamo riusciti a segmentare i prodotti unitamente ai differenti bisogni di tutti i tipi di clientela creando una struttura e formando personale che facilmente si adatta ai diversi interlocutori siano essi piccoli artigiani, clienti privati, professionisti del settore e imprese» - dice Andrea Conseli, amministratore di «Torino Porte». E aggiunge: «L'azienda, concentrandosi sulle tendenze di mercato, evidenzia l'importanza dei bisogni del consumatore, le sue aspettative non solo in fase di vendita ma per tutto il periodo che intercorre dalla scelta dei prodotti all'effettiva consegna. I nostri prodotti con il tempo sono aumentati in qualità e tecnologia. Il nostro paniere dei prodotti è molto vasto. Va da soluzioni tecniche di materiali degli infissi esterni, strutture scorrevoli e a scomparsa a chiusure di sicurezza e chiusure certificate una selezione vastissima e visibile in parte nella nostra esposizione».

Al Lingotto il convegno sugli appalti pubblici: preoccupazione per la nuova realtà

«Difendiamo le piccole e le medie imprese»

L'Api: l'edilizia non diventi un prodotto finanziario

Edilizia e appalti pubblici: l'Api lancia un sos. Di questo si discute nel convegno organizzato venerdì 8 novembre (sala C Lingotto Fiere, via Nizza 264 Torino, alle 15) dall'associazione provinciale delle piccole e medie imprese nell'ambito di «Restructura». L'incontro vuole approfondire le tematiche della qualificazione e l'applicazione del «sistema qualità». Il convegno - dal titolo «La qualificazione e il requisito sistema qualità settore degli appalti pubblici» - interessa non solo le imprese edili ma anche le aziende che lavorano con appalti pubblici.

L'Api, l'associazione provinciale delle piccole e medie imprese, associati di cui 300 aderenti al collegio edile. Rappresentano l'edilizia a 360°: nell'Api convivono grandi imprese costruzioni con centinaia di addetti e imprese artigiane. Alcune operano prevalentemente negli appalti pubblici, altre nell'edilizia privata, altre nelle infrastrutture. Vi sono poi società immobiliari, imprese di impiantistica e società di ingegneria. E' la collaborazione a caratterizzare l'Api: il collegio il punto di riferimento delle altre aziende per ciò che concerne le problematiche dell'edilizia (preventivi, ristrutturazione e adeguamenti degli immobili, insediamenti industriali).

Alessandro Frascarolo, ingegnere, presidente del Collegio Edile Api di Torino, analizza la situazione: «Il settore dell'edilizia e in particolare quello degli appalti pubblici attraversa un periodo di grandi trasformazioni, alcune necessarie e positive, altre, a nostro avviso, insidiose e necessarie».

Note positive

«Le grandi trasformazioni - spiega il presidente dell'Api - rispondono all'esigenza di rendere i lavori più affidabili e sicuri. Ci riferiamo alle norme sulla sicurezza e la qualità che, da un lato hanno fatto lievitare i costi d'impresa, dall'altro hanno contribuito a migliorare il lavoro creando nuove figure professionali e occupazione. Sicurezza, qualità, certificazioni sono concetti che rispondono all'esigenza di maggior tutela nei lavori edili. Meno incidenti, meno rischi, materiali più idonei, organizzazione d'impresa più efficiente e gestione del lavoro più controllabile. Il collegio edile applaude questa tendenza che premia chi lavora bene».

Note negative

Continua Frascarolo: «Quello che preoccupa è la tendenza che vuole la trasformazione "finanziaria" dell'impresa. Ecco alcuni esempi: l'art. 11 della legge 285/00 sui lavori pubblici prescrive che le imprese appaltatrici producano una fideiussione bancaria pari al 50% delle opere da eseguire. Richiesta unica in Europa (dove si parla al massimo di garanzie assicurative del 20%) e che avrà effetti tali da prevedere una drastica esclusione delle piccole e medie imprese dai lavori pubblici».

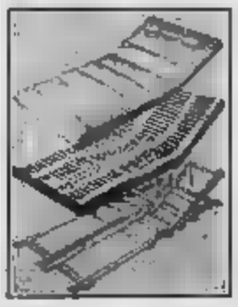
Puntualizza il presidente: «Questo concetto di eccessiva richiesta di garanzie finanziarie rischia di prendere la mano ad alcuni legislatori, al punto da incentivare iniziative folli che vorrebbero elevare la garanzia al 100% dell'importo lavori, e altre che vorrebbero estendere simili richieste anche al settore dell'edilizia privata abitativa. Così facendo si rischia di creare situazioni di monopolio assai più pericolose per l'utente». «Le procedure di "project financing" oggi largamente utilizzate - dice Frascarolo - dalle stazioni appaltanti trasformano l'edilizia in prodotto finanziario. Citiamo un fatto tra te: per partecipare al bando di gara di tre Villaggi Olimpici, l'ente appaltante in prima analisi forniva indicazioni di costi, ricavi, tempistica, garanzie richieste, ma non forniva i disegni di progetto. In altre parole, la costruzione è diventata problema secondario. Quindi la prima valutazione se partecipare o meno a una gara d'appalto diventa materia di finanza e non di edilizia. Con le dovute distinzioni, [illegible] mente al paragone: c'era la Fiat, una grande industria che costruiva le automobili pezzo per pezzo. Poi è diventata assemblatrice di pezzi prodotti da altre fabbriche. Poi è diventata una finanziaria. Adesso è nella situazione che tutti noi conosciamo. Non vorremmo che questo percorso venisse seguito anche dall'edilizia». Il presidente conclude: «Il collegio edile dell'Api è preoccupato, «In primo luogo - spiega - perché paralizza il nostro patrimonio di piccole e medie imprese, spina dorsale dell'economia italiana. In secondo luogo, perché riteniamo che un "mondo edile" simile alla grande industria produca risultati negativi, specialmente nei lavori di edilizia abitativa».

ORTALDA GIAMIL
CONCESSIONARIA ISUZU - SCAM
Autorizzato - Ricambi - Veicoli Commerciali -Industriali - Fuoristrada
Strada del Portone - Torino - Tel. 011.311.0161 - 011.3097258
ortaldagiamil.com - 011.3112548

TORINO PORTE
Semplicemente... Tutto!
La più grande esposizione in città. Una scelta infinita.
Le firme più prestigiose. I pagamenti più comodi.
L'esperienza di 40 anni di falegnameria. Una assistenza proverbiale.
Pensi di trovare di meglio?

Finanziamenti personalizzati anche a Tasso Zero
Porte
Porte scorrevoli
Porte blindate
Porte per garage
Porte tagliafuoco
Scale Finestre
Finestre blindate
Finestre per tetti
Casseforti
Arredamento per giardino
Complementi
TORINO PORTE
sede ed esposizione:
via Leini, 90d
Tel. 011.2424246 r.a.
Fax 011.205.19.19
altro punto vendita:
c.so IV Novembre 106
Tel./Fax 011.356.637
www.torinoporte.it
E-mail: info@torinoporte.it

COLLEGIO EDILE
api TORINO
CONVEGNO
LA QUALIFICAZIONE E IL REQUISITO DEL "SISTEMA QUALITÀ" NEL SETTORE APPALTI PUBBLICI E LE NOVITÀ SULLA GESTIONE DEL CONTENZIOSO
Incontro dedicato ad approfondire le tematiche della qualificazione e l'applicazione "sistema qualità" nel settore degli appalti di lavori pubblici così come definite dalla legge Quadro 109/1994 e dal DPR 34/2000
Venerdì 8 novembre 2002, ore 15-18
Lingotto Fiere, Sala C, via Nizza 264, Torino
Partecipano:
ing. Lorenzo Thione SINCERT
Dr. Giuseppe Principato CERTO
D.ssa Paola Scafa [illegible] QUALITÀ [illegible] TORINO
ing. Irene Grandis SOANC
ing. Michele Tagliaferri PROVVEDITORE ALLE OO.PP. PIEMONTE-VALLE D'AOSTA
ing. Paolo Steve BORINI COSTRUZIONI
Dr. Vincenzo De Lisio CONSULENTE COLLEGIO EDILE
la prega di confermare la partecipazione:
tel. 011 4513.255/262 - fax 011 4513.103 e-mail collegioedile@apito.it

ProNatura
LETTI

CAMERETTA ECOLOGICA IN LEGNO PRIVA DI PARTI METALLICHE

moll
LE SCRIVANIE [illegible] CHE CRESCONO INSIEME AI VOSTRI FIGLI

Rybo
ERGONOMIA: UN MODO UNICO [illegible] MOVIMENTO

V.DUCHESSA JOLANDA 25 - TORINO
MAXUZIONI CAMERETTE
WWW.MAXCAMERETTE.IT
IN COLLABORAZIONE CON
three

«Italnolo», i professionisti del noleggio: dal gazebo alla fresa da neve

Aziende nel nome del cliente

La «Deltasolar» propone i pavimenti del futuro

Le idee «spingono» il mondo: lo sa Giuseppe Brucco, bioarchitetto, che negli Anni 70 ha studiato e portato a compimento una ricerca alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino sui pavimenti radianti. Da questa ricerca è nata nel 1983 la «Deltasolar», ritenuta anche dall'Enea la ditta più specializzata del settore. Avvalendosi di ricercatori di varie discipline scientifiche ha fatto esperimenti che avevano come obiettivo il comfort e il risparmio energetico per raffrescare gli ambienti. Specializzata da 20 anni nei pavimenti radianti a bassa temperatura, con l'aiuto di biologi e medici, la ditta «Deltasolar» di Chivasso ha messo a punto i brevetti che caratterizzano la qualità delle sue tecnologie. I pavimenti sono realizzati con tubo di polietilene reticolato munito di una speciale barriera antiossigeno posato qualche centimetro sotto il pavimento che può essere di marmo, ceramica, cotto, moquette o parquet. Giuseppe Brucco ha così perfezionato la realizzazione della sua idea: mettere a punto questo tipo di impianti che una volta causavano gonfiori ai piedi. E' stato così raggiunto l'obiettivo di ottenere il riscaldamento e il raffrescamento ottimale seguendo le esigenze della bioarchitettura e ottenendo il miglior comfort fisiologico con risparmio energetico. La Deltasolar è stata scelta per riscaldare ambienti particolari come i saloni del Museo Egizio di Torino e la Galleria Diana del Castello di Venaria, la Chiesa di San Lorenzo di Torino, oltre a questi edifici, l'attività principale consiste nel riscaldare oltre un migliaio di abitazioni, edifici industriali e commerciali, uffici, case di cura, chiese e impianti sportivi. Nel luglio 1998 la Deltasolar ha realizzato gli impianti a pavimenti radianti per la Mole Antonelliana di Torino.

E' geniale nel risolvere i problemi più incredibili la «Italnolo by Provera», ditta di noleggio che spazia dal «Fai da te» al giardinaggio, dalle costruzioni all'industria, dai trasporti alle feste e ricevimenti. Volete organizzare una festa in giardino con la per lo zucchero filato, i pop-corn e lo stereo allacciato a generatore di corrente portatile? Semplice: telefonate al 011/2410998, (email: info@proveraedilizia.it.). La «Italnolo» vi regala un elenco che comprende attrezzi o prodotti che molti desiderano avere anche solo saltuariamente: dal tagliaerba alla mini-fresa per neve, dalle tavole con panche per pranzi all'aperto ai gazebo per stand o feste, dai carrelli per auto allo torri-faro per la pratica di sport notturni. Quanti potrebbero permettersi di comperare uno di questi articoli? Magari per utilizzarlo un paio volte o, come se bastasse, con il problema di trovare dove ripararlo nei lunghi periodi di non utilizzo. La soluzione la fornisce «Italnolo by Provera», in Lungo Dora Napoli 48 a Torino, società in franchising di «professionisti del noleggio» nata poco più di un anno fa da costola dell'azienda di articoli per la casa e l'edilizia. «9500 articoli per la vostra casa», recitava lo slogan della società fondata nell'agosto del 1944 da Aldo Provera e guidata per mezzo secolo - con la fattiva collaborazione dei tre figli Sara, Massimo e Gilda - con sagacia imprenditoriale. «La nostra idea è semplice - spiega Massimo Provera -. Mettiamo a disposizione dei nostri clienti per tutto il tempo che vogliono ciò che occorre loro e che sarebbe inutile e troppo acquistare. Risolvendo anche i problemi collegati all'utilizzo».

Tutto ciò che serve in cantiere: dalle ai nuovi ponteggi, dai macchinari alle tecnologie

«G&B», non solo tradizione per l'edilizia

Novità e professionalità per la sicurezza del cliente

Torino, città di cantieri, aspettando la metropolitana e le Olimpiadi 2006: in questo contesto di «lavori in corso» si inserisce il discorso di «G&B per l'Edilizia», un'azienda che da trent'anni è al servizio delle imprese. Tradizione ed esperienza unite alle nuove tecnologie e ai nuovi prodotti di mercato che facilitano il lavoro e lo rendono più sicuro: è il biglietto da visita della «G&B per l'Edilizia».

La sicurezza, in conformità alle regole che «dettano legge» nei cantieri, è uno dei punti più sviluppati dall'azienda che ha la sede storica in via Spalato 56, a Torino. Per questo la ditta vende anche segnaletica, materiale per l'antinfortunistica e l'abbigliamento da cantiere.

Nella sua attività la «G&B per l'Edilizia» è diventata punto di riferimento per gli operatori del campo edile, della decorazione, della ristrutturazione e della manutenzione, dai più piccoli artigiani alle imprese più grandi. Posizione conquistata con la professionalità. I fiori all'occhiello della «G&B per l'Edilizia» sono le attrezzature e i macchinari alla delle grandi opere che hanno già iniziato a modificare l'assetto di Torino: insediamenti «residenziali» per operai specializzati che saranno chiamati per fornire manodopera - ponteggi fissi e mobili, e prodotti per la pulizia, per il restyling delle facciate e dei monumenti - cassaforme per gettare in sicurezza e muri di contenimento e manufatti in cemento armato. Ci sono anche ascensori da cantiere e montacarichi che velocizzano il trasporto di persone e materiali. Ma, sulla tradizione, spicca una novità: il ponteggio multidirezionale Filo. quasi l'unica città italiana con una forte tradizione sul ponteggio a tubo e giunto (prodotto che la «G&B per l'Edilizia» tratta ampiamente): il ponteggio multidirezionale è la diretta conseguenza perché è versatile come il tubo e giunto ma è più robusto e, soprattutto, consente di risparmiare tempo e manodopera. L'investimento iniziale viene ammortizzato con la maggiore produttività a parità di tempo. L'esposizione permette di verificare la qualità degli articoli: la consegna è immediata e avviene con mezzi propri. La fornitura con il massimo della sollecitudine consentita dai tempi tecnici è assicurata anche per quanto riguarda attrezzature più complesse ponti autosollevanti, gru di ogni portata e impianti di betonaggio.

Ma oltre alle specifiche attrezzature per l'edilizia che la «specialità casa», la «G&B» è in grado di fornire una vasta gamma di monoblocchi coibentati che possono essere utilizzati come uffici da cantiere, spogliatoi per impianti sportivi, circoli ricreativi, strutture provvisorie o definitive adatte a soddisfare le esigenze più diverse. I prezzi sono competitivi e vantaggiosi in occasione delle offerte promozionali poste in atto in occasione di «Restructura».

pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.668.53.00

SIAMO PRESENTI A RESTRUCTURA PADIGLIONE 2 STAND 113

PER LA BIOARCHITETTURA
COMFORT ■ RISPARMIO
CON LA NUOVA GENERAZIONE DEI
PAVIMENTI RADIANTI A BASSA TEMPERATURA

RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO PER:
- ABITAZIONI
- UFFICI
- INDUSTRIE
- [illegible]
- ESPOSIZIONI
- OSPEDALI
- CASE PER [illegible]
- SCUOLE
- ASILI
- [illegible] SPORTIVI
- CHIESE
- RAMPE
- SERRE

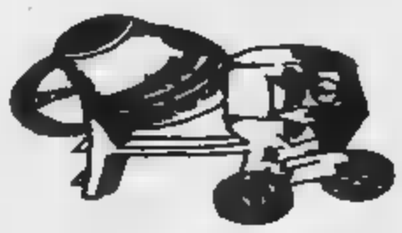
VANTAGGI:
- RISPARMIO
- TEMPERATURA UNIFORME
- NO ALLE [illegible] GONFIE
- [illegible] INDIPENDENTI
- [illegible] ARIA SECCA
- [illegible] MURI
- [illegible]
- VETRI [illegible] PULITI
- FACILITÀ DI REGOLAZIONE
- SFRUTTATI TUTTI SPAZI
- NESSUN [illegible]
- NESSUN TERMOSIFONE
- MASSIMA GARANZIA
- APPROVATO DAI VIGILI DEL FUOCO

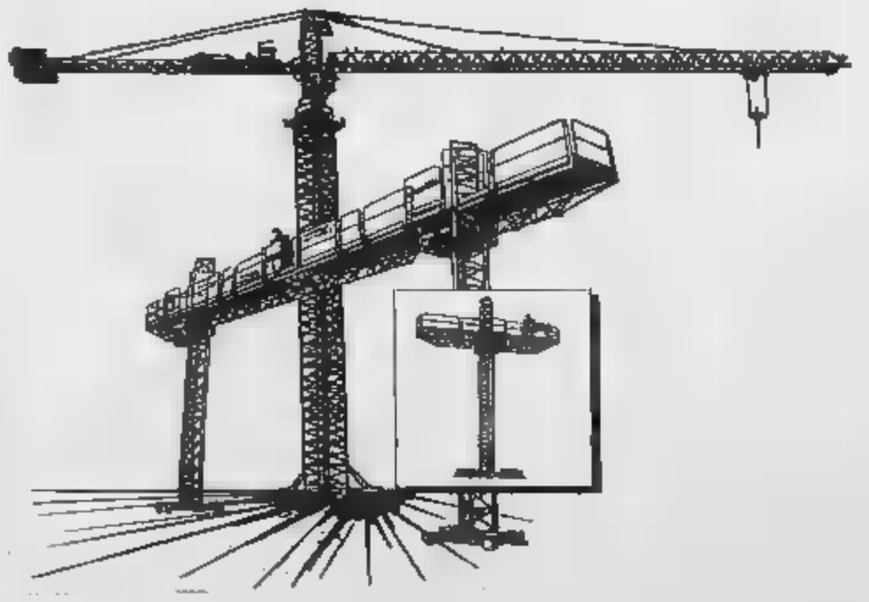
deltasolar s.n.c.

CHIVASSO (TO), VIA ITALIA, - TEL. 011.910.16.45 - FAX 011.917.28.36
LABORATORIO RICERCHE TEL. 011.917.26.66
E-mail info@deltasolar.it URL www.deltasolar.it

G&B per l'edilizia

PERMANENTA ATTREZZATURE ELETTROUTENSILI MACCHINE [illegible]





VIA SPALATO, 55 10141 TORINO
Tel. 011.332626

PREVENIRE E CURARE

Il mal di schiena affligge milioni di italiani

Mal di schiena, dopo il raffreddore è la patologia più diffusa

Mal di schiena sinonimo di riposo assoluto? Scordatevelo, a che lombalgia non sia in fase acuta, muoversi fa bene. Anzi, benissimo. Attività fisica - nuoto in testa, ma vanno bene anche ginnastica dolce e corsa con scarpe adatte -, dieta alimentare - neanche a dirsi - stile di vita meno stressato, aiutano a prevenire un malessere che colpisce ogni anno 4 milioni di italiani.

In quasi ottocento persone, ieri mattina Centro congressi dell'Unione Industriale, hanno assistito al dibattito dei «Martedì Salute» in cui sono intervenuti il professor Paolo Rossi, direttore della III clinica ortopedica dell'Università, ospedale MaurizIano, Maria Pia Schieroni, direttore dell'unità operativa recupero funzionale alle Molinette e l'aiuto primario Marina Carlone. E se il primo specialista si soffermato sulle cause, bene 200,- all'origine delle patologie, le due fisiatre hanno fornito decalogo sulla prevenzione. «Il mal di schiena - ha spiegato il professor Rossi - un mal comune: un'inchiesta dell'Agenzia pea per la salute la sicurezza emerge che problema secondo posto, dopo lo stress e prima del cancro, fra priorità da tenere in considerazione sul fronte della salute dei lavoratori. Una ricerca italiana, poi, dimostra che il mal di schiena, dopo raffreddore, è la causa più comune per ci si rivolge al medico».

Un disagio che colpisce tutti, donne e uomini, giovani e iani. L'età più a rischio è compresa tra i 25 e 50 anni, le donne si ammalano più facilmente gioventù, gli uomini più avanti negli anni. «Per tutti - hanno ribadito le dottoresse Schieroni e Carlone - è necessario non trascurare l'attività fisica, perché, tranne nella fase acuta del malessere, i dolori vertebrali traggono beneficio dal movimento che rinforza la muscolatura». Fondamentali, inoltre, una corretta postura in auto e davanti al computer, l'uso (per le donne) dei tacchi bassi, coltivare un atteggiamento positivo nei confronti della guarigione.

L'ALLARME DEL CENTRO DI MEDICINA DELLO SPORT CHE COMPIE QUARANT'ANNI

«Studenti sempre più grassi e con un fisico meno forte»

Ogni anno passano dall'istituto di medicina dello sport gli allievi delle prime medie torinesi

Tre giorni di studio al Lingotto, domani (inaugurazione alle ore 15) a sabato per il quarto congresso nazionale promosso dai medici sportivi italiani in cui affronteranno quali «la medicina sport nel terzo millennio» ed altri più specifici legati alle varie patologie. Il tutto nell'ambito del 40° anniversario della nascita del Centro di medicina sportiva torinese.

Gian

L'importante centro torine- di terapie per sani che si chiama Istituto di Medicina dello Sport celebra i suoi quarant'anni un congresso, da domani a sabato al Centro Congressi del Lingotto. L'Istituto si trova nei locali sotto le gradinate del vecchio stadio comunale.

Il congresso «per malati» spazierà in tutto il corpo umano e le sue patologie legate alla pratica sportiva, quello «per sani» sonderà l'evoluzione della medicina dello sport nel terzo millennio. Evoluzione alla quale l'Istituto, diretto da Carlo Gribaudo, ha dato e sta dando un importante contributo, in sintonia una zi delle città che ha dato i natali a quasi tutto lo sport italiano.

L'Istituto presenta dopo quarant'anni cifre grossissi- relative ad un'attività che ha visto passare - in mutande, in vestaglia, in sottoveste, in kimono - un milione abbondante di torinesi, maschi e femmine, specie di tenera età.

Uno sviluppo impressionante, da quello che all'inizio fu un nobilissimo «antro» per studi di fisiologia sportiva, intitolato ad Anna Maria Di Giorgio - scienziata popolare nella paleotelevisione degli Anni Cinquanta - alla prima grossa organizzazione articolata gestita da un medico appunto per sani, Vittorio Wyss. Gribaudo gli è succeduto alla direzione dal 1990, confermando, innovando, portando avanti, concludendo, sperimentando. In sintonia con Comune, Provincia e Regione, in rapporti mai economicamente bene consistenti con le istituzioni cittadine diciamo private. Fra difficoltà, incomprensioni, invenzioni, bricolage macchinari e di idee, e iniziative folgoranti da riflessione: come quella, già iniziata negli anni di Wyss, che scoprì «a scuola» - ogni anno passano all'Istituto tutti gli allievi torinesi della prima media, erano 13 mila nel 1982, sono quasi dimezzati adesso, fra denatalità ed esodi - i problemi di scoliosi e lordosi e tanti brutti eccetera dei giovanissimi.

Come quella, più recente, che ha semplicemente e drammaticamente segnalato che i giovani scolari torinesi, seguiti per un po' di anni, sono sempre più grassi, sempre meno forti fisicamente, sempre più condannati a muoversi male e invecchiar peggio da seri problemi di postura, connessi quasi pre alla mancanza o scarsità di attività fisica. Tanto lavo- quotidiano per i 19 dipendenti e i 60 collaboratori ruotanti dell'Istituto.

Tante pubblicazioni, compresi gli atti di quest'ultimo congresso. Tante, tantissime visite, da quelle che accerta- l'idoneità sportiva di ragazzini e ragazzine della indagatissima prima media, con un check-up accurato "senza eguali in Europa e forse nel mondo", dice Gribaudo, a quelle ai grandi campioni in controlli di routine e no, i calciatori della Juventus e del Torino i tanti ma davvero tanti bipedi attivi e pensanti di quel grande pianeta sportivo cittadino, provinciale e regionale che non si chiama calcio.

Il primato di Torino nello sport italiano ha anche que- riscontro, un Istituto che viene portato via alla città forse per la sempli- ce ragione che ce ne sono altri anche altrove. La medicina per sani non è non deve soltanto quella della palestre private dove si fa si simula lo sport al

QUESTIONARIO

Doping, questo sconosciuto

Sono 30 mila gli studenti torinesi dei due sessi, dai 14 18 anni, impegnati da questionario dell'Istituto Medicina dello sport, per sapere cosa sanno del doping, contorni e dintorni. Comune, Università, ministero dell'Istruzione e Juventus collaborano, con soldi e servizi. Sono domande, il questionario è anonimo chiede a chi compila di qualificarsi nella vita di minicittadino ed eventualmente anche atleta. Poi via con i quesiti, la risposta da scegliere fra quelle proposte. I primi 20 mila questionari hanno presentato appena 187 «compiti in bianco», e questo dice di come seriamente sono stati accolti. Lo spoglio nei prossimi mesi, ne uscirà altro libro, bianco o forse - pronostico facile pensando che le risposte creeranno preoccupazioni e allarmi - rosso, cupo. Il del doping è aperto da una ndina facile facile: «Per la tua forza la tua massa muscolare pensi di dovere: a) allenarti di più? b) di pì e assumere integratori? c) allenarti di più e assumere steroidi anabolizzanti? d) assumere soltanto steroidi anabilizzanti? e) fare altro?

«Ventimila bambini fanno fatica»

Una ricerca fotografa disagio e povertà infantili in Piemonte

Maria Teresa Martinengo

In Piemonte sono oltre 500 mila i piccoli e i giovanissimi di età gresa tra e 13 anni. Novantaduemila di loro vivono a Torino. Su questo universo, che non sempre nelle migliori delle condizioni possibili, si è concentrata l'attenzione di una ricerca, intitolata significativamente «La fatica di Lo studio, curato dal professor Rei, è voluto dalla Fondazione Paideia che opera a livello regionale e nazionale per migliorare le condizioni di vita dei bambini disagiati, promuovendo nuove iniziative fornendo aiuto in campo educativo, sanitario, educativo, assistenziale.

La ricerca, presentata ieri mattina a Palazzo Cisterna dall'autore, dall'assessore ai Servizi Sociali della Provincia, Maria Pia Brunato, da Guido Giubergia di Paideia, dall'oncologo Enrico Madon, da Roberto Maurizio del Centro Nazionale per l'Infanzia di Firenze, è stata realizzata l'obiettivo di scoprire limiti di intervento e necessità insoddisfatte. E, a partire di qui, per sollecitare le associazioni che si occupano di infanzia disagiata a presentare progetti da sostenere

La Fondazione Paideia ha promosso l'indagine per verificare i bisogni e sostenere progetti che offrano risposte

Il professor Dario Rei: «L'attenzione per i piccoli dovrebbe essere pari a quella riservata agli anziani»

(notizie sul bando su www.fondazionepaideia.it).

«In Piemonte, i minori appartenenti a nuclei assistiti economicamente - ha spiegato il professor Rei - sono poco meno di tremila, il 50% dei quali nella provincia di Torino. L'intervento verso la povertà infantile è di tipo tradizionale: i bambini poveri aiutati dai servizi socioassistenziali in quanto vivono entro famiglie gravemente povere e spesso multiproblematiche. Questo approccio mostra due limiti: da attenzione ridotta situazioni familiari che sono "solo" a rischio di entrare in povertà grave; usa lo strumento dell'aiuto economico, di per sé inadeguato per intervenire sugli stili di vita e la povertà relazionali nel nucleo familiare». Questo è comunque solo un aspetto del disagio. Nel 1999, infatti, per motivazioni diverse, erano in cari- alla rete piemontese dei servizi 19,758 minori (1973 disabili), cioè il 3,16% della popolazione in mino- età. Oltre diecimila di questi bambini e ragazzi sono residenti Comune di Torino. I minori rappresentano il 24% totale degli assistiti dai servizi sociali.

I maltrattamenti l'abuso sessuale sono fenomeni diffusi, ma difficilmente indagabili perché si suppone che la quantità di reati non denunciati sia molto rilevante. Accanto alle situazioni estreme, però, la mette in evidenza la condizione sommersa e molto frequente della mancuranza educativa, che si manifesta nella poca attenzione e nella mancanza di affettività delle famiglie nei fronti dei bambini».

Un altro ambito toccato dallo studio è malnitia. I casi descritti - di piccoli malati cronici - sottolineano la necessità di intensificare gli interventi di supporto, materiale psicologico alle famiglie. «La malattia dei bambini, specie quando si tratti di patologia grave, sconvolge la vita dei genitori - ha ricordato il sociologo - e richiede lo sviluppo di culture di comunicazione adeguate da parte di chi opera dentro l'ospedale. Si tratta di promuovere l'importante funzione di sostegno già svolta dalle associazioni e di arricchire di ulteriori proprietà umanizzanti l'ambiente, gioco, la scuola all'interno dell'ospedale». In questa direzione, la Fondazione Paideia ha sostenuto il rifacimento del Centro Trapianti Midollo Osseo dell'ospedale Regina Margherite, sostiene la scuola media e numerose associazioni che operano in ambito ospedaliero.

La ricerca si è soffermata poi sulla presenza, in fortissima crescita, di bambini e adolescenti stranieri, e sulla scuola, dove è particolarmente presente fenomeno del bullismo. Da un'indagine specifica condotta su un campione di 1258 maschi e femmine di scuola elementare e media, il 35% di bambini e bambine delle elementari e il 18% delle medie ha dichiarato di aver subito prepotenze dai compagni.

Per quanto riguarda la risposte, la città di Torino emerge in una situazione di avanguardia nei servizi rivolti all'infanzia rispetto alle amministrazioni locali minori. «Ma dal confronto con gli operatori emerge con forza l'esigenza di creare dei centri di riferimento - ha detto - per realtà familiari non necessariamente problematiche, come "scuole genitorialità" o centri per le famiglie che offrano consulenza sostegno ai problemi di vita quotidiana». Ancora: nei confronti dell'infanzia arrivasse ad avere lo stesso livello di attenzione che oggi c'è gli anziani - evitando di rispondere soltanto alle situazioni estreme - potremmo essere soddisfatti.

E INNOVAZIONI

Nasce la scuola per la Protezione civile

Un disegno di legge regionale disciplinerà le competenze e gli interventi

Claudio Laugeri

Una scuola di Protezione civile: è questa la principale novità introdotta dal disegno di legge regionale numero 428 che entro fine sarà discusso in Consiglio. «Speriamo che venga approvata presto», si augura Caterina Ferrero, assessore alla Protezione civile nella giunta Ghigo intervenuta ieri pomeriggio alla «Giornata regionale della Protezione civile» nel Centro Incontri in Stati Uniti 23. Nella tarda mattinata, l'assessore Ferrero ha anche presentato assieme al prefetto Achilla Catalani l'esercitazione di Protezione civile prevista per venerdì a sabato in Val di Susa. Sarà simulazione di terremoto epicentro a Luserna San Giovanni. «Non bisogna lasciarsi fuorviare dal fatto che orario e caratteristiche del fenomeno sono conosciute in anticipo - spiega il prefetto -. L'esercitazione serve a tarare i meccanismi d'intervento, a valutare le capacità operative delle varie unità, da quelle comunali, ai volontari, alle Provincie. E soprattutto, è importante la "reattività" nelle prime 24-48 ore, quando più difficile ricevere rifornimenti e appoggio da altre strutture».

In questi giorni, i 29 articoli del disegno di legge sono all'esame della V Commissione consiliare permante. La proposta di istituire una Scuola di Protezione civile è all'articolo 22. «Vogliamo riuscire a offrire un percorso formativo specifico, per funzionari dell'Amministrazione, ma anche i volontari, una parte importante "macchina" dei soccorsi», dice ancora l'assessore Ferrero.

La normativa, poi, disciplina anche la rete di competenze Comuni-Province-Regione per la gestione delle emergenze. «Nel linguaggio tecnici vengono divise in A, B e C - spiega l'assessore -. La categoria A riguarda gli interventi che possono fatti Comuni, come i piccoli allagamenti e frane circoscritti territorio amministrato da un sindaco. La categoria B comprende tutti gli interventi di Protezione civile che riguardano più Comuni ricompresi sotto una stessa Provincia, che ha così il compito di coordinare i vari interventi. E poi c'è la categoria C per situazioni quella dell'alluvione del 2000, con interventi di Comuni e Province coordinati dalla Regione». «La Protezione civile non deve solo prevenire, allertare e gestire l'emergenza, ma anche tutelare il territorio e la sua ecosostenibilità», aggiunge il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

A ciascuno il proprio compito, organizzato in modo da «fare sistema», come sottolineano l'assessore Ferrero il prefetto Catalani. Anche la scuola avrà un ruolo in questo progetto. «Vogliamo sensibilizzare scolaresche con una d'informazione, poi passeremo coinvolgere studenti qualche lavoro», annuncia l'assessore. Un'occasione sarà la campagna 2003 «Fiumi puliti», operazione importante nella cultura di prevenzione delle catastrofi naturali.

Scuole «osservate speciali»

«Il governo continua a negare fondi»

Ma Provincia e Comune investono nella sicurezza degli istituti

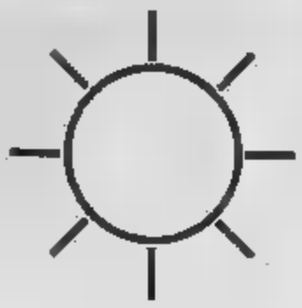
La tragedia Molise ha riportato d'attualità la riflessione sulle condizioni di sicurezza delle nostre scuole. L'assessore al Sistema Educativo della Provincia, Gianni Oliva, ricorda che il collaudo statico dell'edificio, indispensabile per ottenere l'agibilità, è stato introdotto nel 1961. Le scuole costruite in precedenza hanno ottenuto la certificazione del dirigente responsabile dell'edilizia scolastica. In provincia di Torino ci sono stati solo due casi di inagibilità: nei primi '90, l'Itc "Aldo Moro", a Porta Palazzo, e nel '99 il liceo "Cattaneo", parco Tesoriere: entrambi sono stati abbattuti».

Entro il 31 dicembre 2004, poi, tutte le scuole dovranno essere norma: impianti elettrici adeguati, uscite di sicurezza e quanto è indispensabile per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi (cpi). La legge 626/94 impone inoltre parapetti, vetri antisfondamento, bandelle antiscivolo scale, eliminazione barriere architettoniche. «Al momento - ricorda Oliva, che ha la competenza sugli istituti superiori, 92 in 161 edifici - a norma al 100% sono gli edifici di proprietà provinciale già prima del '96. Quelli ereditati dai Comuni lo sono al 60%, ma per fine sarà tutto in regola. Dal '96 abbiamo investito 153 miliardi di lire».

Gli interventi sull'edilizia scolastica oggetto una trattativa serrata tra Comuni, provincie e governo. I finanziamenti, per l'anno prossimo, sono inesistenti. Paola Pozzi, assessore al Sistema Educativo del Comune di Torino: «Non è sufficiente che gli enti locali possano avere crediti mutui più o meno agevolati: a fronte della necessità di investire centinaia miliardi, con i limiti spesa imposti, questi mutui vanno incidere corrente. L'Anci chiesto al ministero un Osservatorio nazionale per a un censimento dell'edilizia scolastica e predisporre risorse coerenti con le necessità: nulla è stato fatto».

Anche Torino insegue la scadenza del 2004. «La nostra città - dice Paola Pozzi - è tra quelle che più ha lavorato. Certo, intervenire nelle scuole significa lavorare con il servizio funzionante, con i problemi e i rallentamenti che comporta. Purtroppo, non ci si può limitare ai mesi estivi...». Il piano di messa a norma del Comune - 360 edifici che accolgono 450 scuole, dai nidi alle medie, con 72 mila alunni - è stato varato nel '97. Per ora a norma risulta il % del totale. «Finora sono stati impegnati 189 miliardi di lire. Oggi abbiamo 18 edifici che hanno già il Cpi; dove i lavori sono terminati e si attende il certificato; in 34 devono terminare i lavori entro il 2002-2003. In altri 80 casi circa sono stati avviati o stanno per esserlo e lo saranno entro il 2003, 12 hanno il progetto approvato e saranno finanziati nel 2003». I problemi maggiori? «Tutti gli edifici - dice Pozzi - sono stati costruiti quando le normative erano diverse: niente porte antipanico, niente compartimentazioni per isolare i diversi settori... Nelle scuole Anni 60, poi, si l'amianto, ci tutti da rifare». E del capitolo sicurezza fanno parte anche le esercitazioni antincendio. «L'Anci sta chiedendo che il ministero si faccia carico di una campagna di informazione». [m. t. m.]

QUANTO MANCA A...
Da oltre tre mesi è cominciata l'operazione restauro della facciata settecentesca di Palazzo Civico: l'intervento di recupero - che è stato rimandato per troppi anni per stessa ammissione dell'amministrazione - costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà novembre del 2003. Fra 12 mesi, invece, comincerà il restauro dello scalone monumentale del Municipio, che presenta segni di pesante degrado: costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà oltre i dodici mesi. Sopra l'impalcatura esterna di Palazzo Civico campeggerà un trompe l'oeil che riproporrà la facciata dell'edificio, mentre l'idea del palazzo comunale «sponsorizzato» è stata accantonata.



Mentre circolazione anticiclonica centrata sulla nostra penisola favorisce un flusso di correnti fredde dal Nord Europa, una veloce perturbazione sta attraversare il Mediterraneo da Ovest A Est portando deboli precipitazioni tra giovedì venerdì. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ai venti caduta subentrato abbassamento delle temperature con cielo abbastanza soleggiato deboli precipitazioni anche nevose oltre i 1500 metri sul settore occidentale. Ieri a Torino bella giornata con 20,4 di massima, 3,2 di minima e 24% di umidità alle 16. Brutto tempo un anno fa con 13,4 massima, 3,7 di minima, 75% di umidità e 0,3 mm di pioggia.

ACCADDE 50 ANNI FA
Il 6 novembre del 1952 un incidente lavoro anche questa volta fabbrica e la vittima non operaio un raccoglitore di ferrivecchi. L'uomo, che abita in una cascina La Loggia aveva raccolto un mucchio di rottami di ferro che doveva selezionare per poi vendere. Dopo pranzo scende in cortile e incomincia il lavoro; a un tratto sceglie la spoletta di una grossa bomba della seconda guerra mondiale e la prende a martellate per aprirla. La spoletta esplode e lo colpisce al volto uccidendolo sul colpo. La moglie giovane, una ragazza divenuta madre soli mesi, corre sul luogo dell'incidente con il figlio in braccio.

FARMACIE
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio 66; Crescentino 34; Vercelli 236; corso Vittorio Emanuele 182 bis/C; via Teodoreto 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; Barletta 84/F; Regina Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica 85; via V. Carrera ; Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesca da Paola 10.
notte (19,30-9) c. Belgio 151/B; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele .
Di sera (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 9; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 ; Aperta 24 ore : a Venaria.

DA IERI SI UTILIZZA LA CARREGGIATA SUD CON UNA CORSIA PER SENSO DI MARCIA

Riaperto il sottopasso di corso Regina

I residenti: «E' finito un incubo cominciato cinque mesi fa»

Alessandro

Corso Regina Margherita è più tabù per gli automobilisti. Dopo quasi cinque mesi, le prime vetture hanno imboccato il sottopasso all'angolo con corso Principe Oddone, «off limits» dal giugno e ieri parzialmente riaperto al traffico pubblico e privato il personale del cantiere si concedeva un brindisi: svolta sul fronte della tormentata viabilità urbana, che nel rispetto delle di marcia (particolare non trascurabile) restituisce a Torino uno sui suoi snodi fondamentali.

Nella prima fase sarà possibile spostarsi sulla carreggiata Sud con una corsia per senso di marcia; da fine mese, invece, il traffico sarà trasferito su quella a Nord. Quanto ai mezzi pubblici, riprenderanno il normale tragitto le linee 3 (bus), 60, 72 e 72b. Là numero 16 continua l'attuale deviazione, mentre da domani la navetta Regina Margherita non sarà più gestita. Per la riapertura di entrambe le carreggiate Palazzo civico chiede ai cittadini supplemento pazienza: questo traguardo è fissato a dicembre.

Resta l'apprezzamento di molti automobilisti e residenti per la riapertura anche parziale del sottopasso, sotto quale correranno gallerie del Passante ferroviario, confermato dagli ingorghi degli ultimi mesi come un punto strategico per la città semiparalizzata dalle trivelle. Non caso il Comune aveva chiesto garanzie Fs sul rispetto tempi, mantenute a costo di far marciare il cantiere di giorno e ultimamente anche di . ripristino della circolazione ci risolve parecchi problemi dimostra il buon coordinamento fra Comune e Ferrovie», commenta l'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero. «Abbiamo risalito china dai disagi - spiegava ieri l'ingegner Domenico Melodia, project manager per conto della Italfer, cioè il consorzio che sta lavorando al -. D'ora in avanti la morsa dei nostri cantieri inizierà ad allentarsi». Lieta novella, considerato che a movimentare le giornate dei torinesi restano pur quelli della metropolitana. In ogni caso gli effetti positivi del disco verde in corso Regina (alleggerimento del traffico su via Cibrario e sui corsi Principe Oddone, Francia ed Inghilterra) si vedranno nei prossimi giorni. Questo non significa che saranno tutte rose e fiori ma almeno in questo tratto della rete viaria può tirare un respiro di sollievo. A giustificare il cauto ottimismo degli esperti, la prossima smobilitazione del cantiere della in piazza Statuto.

Più difficile rendere l'idea di cosa è fatto e di cosa resta da fare in corso Regina Margherita. Per capirci qualcosa bisogna rivolgersi all'ingegner Argentino Pellissetti, direttore della divisione comunale Verde pubblico ed Infrastrutture, riconfermato dal sindaco per altri due anni dopo aver raggiunto la soglia della pensione: «Tre gli interventi compiuti in mesi: demolizione e ricostruzione di uno dei tre ponti del sottopasso; allargamento ed allungamento delle rampe; costruzione del solettone in cemento armato sotto il quale verranno scavate le gallerie del Passante». La sistemazione finale dell'opera, per un investimento di circa 15 miliardi vecchie lire, prevede tre livelli distinti: al piano stradale lo scorrimento del traffico pubblico e privato; nel sottosuolo le gallerie ferroviarie; sopra i ponti una rotonda di smistamento dei veicoli in più direzioni. «Molto resta da fare - conclude Pellissetti - ma la parte più disagevole per i cittadini è ormai alle spalle».

LINEA 1

Il metrò passerà in via Nizza

E' stata approvata dalla giunta Ieri, su proposta dell'assessore Maria Grazia Sestero, variante via Nizza del tracciato linea 1 della metropolitana. variante è in relazione con la proposta di arretramento di Porta Nuova e la conseguente ristrutturazione degli spazi della stazione ferroviaria. La sarà meno lunga del previsto (3960 metri anziché 4500), avrà sei stazioni (anziché sette) e sarà percorsa da dieci treni anziché dodici, con una conseguente riduzione dei costi di mantenimento e di esercizio. Il costo previsto è di circa 310 milioni euro. Da piazza Carducci al Lingotto il tracciato, verrà modificato e resterà a servizio degli ospedali. Come si è detto, la variante introdotta è nata alla luce dell'arretramento di Porta Nuova e del conseguente processo ristrutturazione degli spazi che si renderanno disponibili. «E' chiaro che via Nizza diventa più baricentrica - aveva dichiarato a suo tempo il sindaco Chiamparino -, ecco perché abbiamo deciso per il cambiamento».

TRAFFICO

Disco orario in centro

E' stata approvato dalla giunta su proposta dell'assessore Sestero, l'arrivo, in sperimentale, di una zona disco orario in centro. La novità consentirà agli automobilisti di poter parcheggiare la propria vettura per un massimo di due ore (residenti inclusi). La tariffa oraria di riferimento resterà invariata. «Il provvedimento nasce come sperimentale, la circoscrizione è d'accordo, se darà buoni risultati lo manterremo», dice l'assessore.
Le individuate sono: piazza Castello, banchina rialzata lato Sud-Est, tra via Accademia delle Scienze via Po; piazza San Carlo; piazza Cln; via Roma, piazza Cln a piazza Carlo Felice; piazza Carlo Felice; Piazza Lagrange e piazza Paleocapa; via Giolitti, lato Nord, da via Bogino via Settembre; via Arcivescovado, Sud, via Settembre a via Roma; via Cavour, lato Sud, da via Roma a via Pomba; via Gramsci, lato Nord; via Andrea Doria, lato Nord, da via Pomba a via Lagrange.

Il sottopasso di corso Regina Margherita viene utilizzato su una sola carreggiata

ottimismo degli esperti, la prossima smobilitazione del cantiere della in piazza Statuto.

I COMMENTI

«Come residente mi sento sollevato Negli ultimi mesi la situazione in zona era diventata invivibile»

«Dopo il calvario degli ultimi mesi, tra polvere, rumori multe e notti in bianco, speravo qualcosa di più»

«In queste condizioni mandare avanti un bar diventa una vera impresa Inevitabile che alla fine i clienti si scoraggino»

LUCIA POSSETTI

«La metro e il passante saranno anche necessari per la nostra città ma potevano evitare di farli tutti insieme»

BIA ERA

MASTER. Un Master per specializzarsi in progettazione e gestione delle politiche di sviluppo locale, con particolare attenzione allo sviluppo socio-economico territoriale. Lo organizza il Corep in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale. Il Master costa solo 1000 euro più Iva perché altri 5 mila euro più Iva sono pagati dalle Amministrazioni pubbliche, organizzazioni, fondazioni e imprese, che lo sponsorizzano. Scadenza domande: 6 dicembre 2002. Per informazioni telefonare allo 011-564.51.21 o scrivere a formazione@corep.it.

Da questa settimana cambiano le modalità di partecipazione chiamata pubblica per le offerte di lavoro presso gli enti pubblici. Al fine migliorare il servizio per i disoccupati l'assegnazione sarà gestita su prenotazione. Occorrerà presentarsi di persona con il libretto di lavoro, il tesserino di disoccupazione (Mod. C/1) ed un documento d'identità giorni di lunedì, martedì mercoledì presso le due sedi del Centro per l'impiego in via Bologna 153 e via Castelgomberto 73, o le circoscrizioni 5, 7 e 10.

RAMADAN. Per le migliaia fedeli islamici che vivono a Torino è il primo giorno Ramadan, della penitenza. L'astensione dal cibo e dalle bevande oggi è incominciata alle 6,33 e si conclude al tramonto, alle 17,13.

SANT'ANNA, INFANTILE. Gli uffici di prenotazione dei Presidi ospedalieri Regina Margherita Sant'Anna oggi chiudono alle 14,30 per adeguamento dei programmi informatici. Il servizio riprenderà regolarmente domani alle 8.

FORUM. Forum per le imprese oggi alle 18,30 presso la Casa del Conte Verde, in via Fratelli Piol, 8/b a Rivoli. L'amministrazione comunale organizza una serata in cui i funzionari di Zona Ovest srl (società Patto Territoriale) e Sanpaolo Imi illustreranno le modalità e le procedure per l'accesso ai finanziamenti per le imprese previsti da un bando comunale.

COLLEGNO, VIGILI. E' cambiato il telefono della Polizia municipale Collegno. Per parlare con i civici si deve comporre lo 011.40151. Nei prefestivi e festivi, per il pronto intervento, si deve fare lo 011.788788 o il numero verde 800360110.

SAN MAURO, RAPINA. Viso nascosto da passamontagna e pistole in pugno, ieri intorno alle 18,45 due banditi hanno assaltato gli uffici-amministrazione del corriere espresso Bartolini, in corso Toscana 37, presso l'Autoporto Pescarito. Sotto la minaccia delle armi i rapinatori si fatti consegnare l'incasso.

LA

rivista Ormezzano

«La non spaventa, ma mi incuriosisce...». Parola di Luciano De Crescenzo, filosofo e scrittore che, ieri, sera ha partecipato alla presentazione della rivista voluta e diretta dal giornalista Gian Paolo Ormezzano: «La panchina». Con De Crescenzo e Ormezzano, in sala anche don Sergio Messina, cappellano dell'Amedeo Savoia, lo scrittore Enrico Bassignana e il professor Felicino Debernardi.

SCAMBIO DI ESPERIENZE PROMOSSO DALL'ISTITUTO «BECCARI» CON LA SCUOLA DI MADISON

Nella valigia c'è la ricetta della «bagna caoda»

Per nove aspiranti cuochi americani viaggio alla scoperta della cucina piemontese

Roberto Pavanello

Non ne avevano sentito nemmeno parlare e torneranno con un ricordo indelebile. L'ex oggetto misterioso è la città di Torino e i loro novelli scopritori nove giovani studenti americani. Sono arrivati nel capoluogo piemontese una quindicina di giorni fa e domani faranno ritorno a Madison nel Wisconsin dove frequentano il secondo anno dell'M.A.T.C., una dei università per cuochi. Prima no stati alcuni studenti della V A e B dello «J.B. Beccari», istituto d'arte bianca e alberghiero, ad essere ospitati a Madison, ora sono americani a trovarsi a Torino per conoscere meglio la nostra cucina. Il progetto di scambio culturale e professionale, curato da Antonella Servetti, insegnate d'inglese, e realizzato in collaborazione con la Fondazione Crt, si chiama «Double link» e la preside Alma Concato Troni tutte le intenzioni di replicarlo l'anno prossimo e in quelli a venire: «Continueremo a mandare negli States i nostri migliori studenti e ricambiare l'ospitalità d'oltreoceano».

L'entusiasmo dei nove americani è lampante, anzi esagerato, se addirittura Benjamin, 23 anni, arriva a tessere gli elogi del trasporto pubblico cittadino «che - dice - funziona benissimo». E poi «le persone gentilissime e la città molto bella». Ben alla sera lavora in uno noto ristorante del centro cittadino con Peter, 21 anni, e insieme hanno scelto piazza Castello e il cortile di Palazzo Reale loro luogo preferito. «Io ho viaggiato molto - racconta Peter - e questo è uno dei migliori che abbia mai fatto. Tutti i pomeriggi prima di andare a lavorare ci sediamo a bere un birra nella piazza o in quel momento chiunque in America vorrebbe al nostro posto». Le due ragazze del gruppo, Emily ed Elisabeth 20 e 19 anni, po' più timide compagni ma confermano l'impressione positiva ricevuta dalle città. In particolare ad Emily, che lamenta di essersi palo volte, è piaciuto andare discoteca la di Halloween ed rimasta piacevolmente colpita dalla signora Rita, la proprietaria del ristorante in cui sta lavorando: «Persona singolare e cuoca eccellente».

Gli studenti americani in cucina all'Alberghiero di via Paganini

Certo, tutti i cuochi-studenti hanno apprezzato la cucina nostrana e Nick, 23 anni, dice: «I ristoranti veri sono assolutamente meglio dei fast food» e, Peter ha scelto come piatto preferito i sofisticati ravioli all'aragosta, Emily si porterebbe a il cioccolato torinese e Benjamin si è innamorato del caffè espresso «che è molto più buono del nostro tutto annacquato». Paul, 19 anni, era già stato a Torino lo anno «tornarci è stato ancora meglio della prima volta». Tim, 21 anni, ha viaggiato in tutto il mondo e si dice colpito dall'ottima conservazione dei beni architettonici, mentre sorprende l'osservazione di Nick: «Qui da voi c'è più libertà e i ritmi sono più lenti, soprattutto in famiglia». Peter e Benjamin promettono: «Torneremo a To- dopo gli studi e apriremo un ristorante All American» e Tim appoggia la idea perché «Torino è a metà strada tra Roma e Parigi, quindi è decisamente un buon posto dove vivere».

[redacted] LA [redacted] SETTIMO [redacted]

I lavori all'impianto sono iniziati senza attendere [redacted] responso del Tar

■ Presidio davanti all'area dove è in corso la realizzazione della discarica del fluff, in località Rio Martino a Settimo, sabato 9 novembre a partire dalle 10. I lavori [redacted] realizzazione dell'impianto [redacted] iniziati, ma il comitato dei cittadini, costituitosi a difesa del territorio non si arrende. «Le opere, iniziate [redacted] attendere l'esito [redacted] ricorso al Tar - spiegano i promotori del presidio - presentato più di [redacted] anno [redacted] dalle associazioni ambientaliste, dalla Coldiretti e da alcuni privati, sta creando pesanti inconvenienti alle attività agricole ed economiche, situate [redacted] pochi metri dal sito [redacted] preoccupazione tra i residenti della frazione Mezzi Po». L'iniziativa, a cui sono invitati i consiglieri regionali, provinciali e anche gli amministratori locali che hanno voluto, autorizzato o accettato tali opere, ha lo scopo di richiamarli al senso di responsabilità.

Un cimitero di auto che produrrà fluff

[redacted] COMITATO PER LA SICUREZZA VISITA IL [redacted]

Grazie ai controlli calano i furti Resta la piaga della prostituzione

■ Il Comitato provinciale ordine e sicurezza pubblica, con a capo il prefetto di Torino Achille Catalani, ha incontrato a Chivasso i 33 sindaci del comprensorio per discutere di sicurezza in questi territori. Erano presenti anche il questore Alessandro Fersini, il comandante provinciale dei carabinieri colonnello Nicolò Paratore e quell[redacted] Guardia di finanza colonnello Domenico Pellecchia, il capitano Michele Tamponi, comandante della Compagnia carabinieri di Chivasso. Gli amministratori hanno apprezzato l'impegno dei carabinieri sul territorio che intensificano i controlli ed i pattugliamenti, cosicché i furti in generale sono calati del 10-15 per cento. Sono stati invece richiesti più controlli per stroncare il fenomeno della prostituzione lungo le strade del Basso Canavese e anche nei campi nomadi.

Un controllo da parte dei carabini[redacted]

CONSIGLIO APERTO A GRUGLIASCO IL 14 OTTOBRE, INIZIO DEL DIBATTITO AFFIDATO AD ANDREA PININFARINA

«Stato di calamità per la crisi Fiat»

Lo chiedono i Comuni di zona Ovest e Val Sangone

Patrizio Romano

GRUGLIASCO

La crisi Fiat? Come un terremoto. [redacted] i Comuni [redacted] Patti territoriali della [redacted] Ovest di Torino e della Val Sangone, proprio per questo, vogliono chiedere lo stato di calamità, come fosse un disastro naturale. «Il nostro Comune sarà uno di quelli maggiormente investiti dalla crisi - [redacted] Vincenzo Porcelli assessore grugliaschese -, perciò chiederemo allo Stato di intervenire, alla stregua di una calamità». [redacted] per discutere di questa situazione, che vede coinvolte molte amministrazioni, giovedì 14, dalle 9 alle 18, i consigli comunali di 21 [redacted] si riuniranno nel parco Le Serre di Grugliasco per discutere.

«Una ricaduta valutabile ancora non c'è - [redacted] Giuseppe Corvaglia, presidente del consiglio di Rivalta -. Però sappiamo che il 30% delle aziende del nostro territorio dipendono interamente dalle commesse Fiat e un altro 30% ha metà del [redacted] fatturato legato alla casa torinese. Immaginarsi quindi la ricaduta di una crisi».

E i primi segnali iniziano già a sentirsi. «Alcune famiglie sono venute a chiederci la [redacted] popolare perché [redacted] ce la fanno più a pagare l'affitto a un privato - continua Corvaglia -. Altri, invece, cercano un posto [redacted] lavoro». Avvisaglie. [redacted] prosegue: «Anche delle ditte sono venute a bussare alla nostra porta, perché le banche non fanno credito per pagare gli stipendi dei lavoratori».

Quale possa essere il quadro, che si verrà a delineare quando la crisi della Fiat sarà esplosa, nessuno sembra poterlo dire. Ma solo i contorni creano allarme. «Il danno sarà diffuso - afferma il collega di Rivoli, Avernino Di Croce -. Perché il minor reddito delle famiglie porterà [redacted] minori investimenti un po' in ogni settore». Ed [redacted] amministrazioni si vogliono preparare per fare argine. «Rischiamo di diventare la periferia di Milano - dichiara Gianfranco Pirrello, vicepresidente di Collegno -. Per questo dobbiamo creare una rete [redacted] i Comuni [redacted] fare sinergia insieme, far sentire la nostra voce e forte».

E così, [redacted] consiglio comunale aperto, sono stati invitati rappresentanti dell'industria e del sindacato, parlamentari, associazioni, parrocchie, direttori e presidi delle scuole, parroci e cittadini. Tutti insomma. [redacted] aprire il dibattito sarà Andrea Pininfarina, presiden[redacted] dell'Unione industriale. «Non crediamo che lì ci diano soluzioni concrete a questa situazione - ammette Corvaglia -. Noi, invece, tra non molto saremo costretti d[redacted] delle risposte ai nostri cittadini». E' per questo che i Comuni chiedono un'attenzione da parte del Governo. «Perché, anche [redacted] volessimo intervenire per i [redacted] socialmente gravi il Patto di stabilità ci impedisce di metter mano al bilancio - sbotta -. Non possiamo neanche aumentare l'Ici, per avere risorse: ad esempio, per anticipare la cassintegrazione».

Anche l'assunzione di lavoratori in mobilità [redacted] impossibile per le amministrazioni. «Si deve poter operare in deroga alle leggi, visto l'emergenza - dichiara il sindaco di Grugliasco, Marcello Mazzù -. E decidere dalle nostre risorse per aiutare». Perché i sismografi dei Comuni rilevano un «terremoto» in arrivo.

La crisi [redacted] colosso dell'auto Fiat mette in ginocchio centri come Rivalta

FORNO, INDUSTRIALE RAPINATO MENTRE STAVA RIENTRANDO DAL LAVORO

Sequestrato in casa da tre malviventi

Gianni Giacomino

FORNO CANAVESE

Per dieci interminabili minuti è stato preso [redacted] ostaggio dai dei banditi, a [redacted] sua. Fulvio Val, imprenditore di 45 anni, di Forno, quando si è trovato circondato da tre uomini che brandivano dei palanchini in ferro e impugnavano una pistola, non ha avuto scelta. Ha preso [redacted] euro in contanti, orologi, collane e braccialetti dal valore di circa 1500 euro e li ha consegnati ai banditi. Poi, quando questi se [redacted] sono andati con il malloppo, [redacted] tirato un sospiro di sollievo. «Poteva andare peggio, poteva [redacted] molto peggio» ha sospira[redacted]. Anche perché in casa c'era anche la suocera che di colpo [redacted] vista piombare in salotto tre persone incappucciate pronte a tutto pur di razzolare soldi [redacted] preziosi.

Il colpo i banditi l'avevano sicuramente progettato da tempo. E l'hanno [redacted] a segno l'altra sera, intorno alle 19.15, quando l'oscurità aveva già avvolto la frazione Melotti dove vive la famiglia Val che a Forno da anni manda avanti una prestigiosa azienda di meccanica di precisione. La villa dei Val è isolata, circondata da prati o vigneti da una parte e dal bosco dall'altra. La posizione ideale per un'incursione da banda bassotti. Infatti i tre banditi, che molto probabilmente si [redacted] nascosti in mezzo alla vegetazione, hanno bloccato Fulvio Val proprio dentro il cortile [redacted] casa. «Sappiamo che hai dei soldi, adesso ce li dai o ti ammazziamo, entra in casa e non cercare di fare il furbo» hanno minacciato i malviventi parlando un italiano senza infles[redacted] [redacted] con [redacted] testa infilata in calzamaglie di colore rosso. L'uomo ha mantenuto la calma, ha preso il coraggio a due mani e si è diretto verso l'[redacted] della vil[redacted]. Una volta all'interno i [redacted] sequestratori hanno subito notato la presenza della suocera di Val. «Anche lei non si muova o finisce [redacted]» le hanno intimato i tre. Poi hanno costretto l'imprenditore a raccogliere tutti gli euro e tutti i preziosi che teneva in cassaforte. La banda, dopo aver arraffato il malloppo, [redacted] poi fuggita a piedi in mezzo alla campagna [redacted] forse ha raggiunto un altro complice che li attendeva lungo la strada che da frazione Melotti scende verso Forno e Rivara.

La villa dov'è avvenuta la rapina

Le indagini, affidate ai carabinieri di Rivara e del nucleo operativo di Venaria, sono tutt'altro che facili anche se i rapinatori hanno lasciato diverse impronte all'interno della villa. Indagini che potrebbero incrociarsi con quelle di un altro colpo in villa, avvenuto nel centro di [redacted] Canavese, dove quest'estate dei banditi rubarono un'intera eredità di preziosi dopo aver sequestrato mamma, papà, figlia e nonna per più di un'ora.

CINQUE CASI ACCERTATI, MA POTREBBERO ESSERE MOLTI DI PIU' TRA I FAMILIARI

Scabbia alla casa di riposo

Allarme a Pont Canavese, c'è rischio di epidemia

Giampiero Maggio

PONT CANAVESE

E' allarme scabbia alla [redacted] per anziani di via Ospedale. Cinque finora i casi accertati, ma il rischio epidemia è elevatissimo: sono centinaia le persone che potrebbero aver contratto l'infezione. Tra chi ogni giorno frequenta la struttura, medici, infermieri, dipendenti [redacted] due cooperative (Il e Arcobaleno), le assistenti territoriali e i famigliari dei degenti. Un [redacted] che si diffonde a macchia d'olio e in modo del tutto imprevedibile. Difficile [redacted] arginare, l'incubazione [redacted] di un mese, un mese [redacted] mezzo.

Chi ormai l'ha contratta non può fare nulla, solo sottoporsi al trattamento dermatologico. Che, [redacted] media, dura ventiquattro ore. Dopodiché, lentamente, sparisce il fastidioso prurito. Ma chi non ha ancora evidenziato i sintomi provocati dall'acaro può trasmetterlo a chiunque. «Il problema - spiega ora Flavio Ronchetto, direttore sanitario della struttura - è che non possiamo fare nulla per chi, [redacted] alla casa di riposo, è stato infettato».

Il fenomeno, assicurano dall'Asl 9, all'interno dell'ex ospedale è sotto controllo: «Ma non sappiamo dove sia [redacted] - puntualizza Francesca Casassa, direttore [redacted] dell'azienda che [redacted] non lanciare inutili allarmi per evitare che si verifichi la psicosi da contagio -, se l'epidemia è partita da un ospite arrivato da fuori oppure, cosa meno probabile, da un componente del personale». Sono in corso indagini, in questi giorni gli ospiti (una quarantina) e il personale (una ventina) sono stati sottoposti a trattamento preventivo. Ora c'è il balletto delle cifre: tre i degenti che hanno [redacted] to la scabbia, due gli infermieri (uno di questo ha presentato denuncia per infortunio sul lavoro) dice la direzione dell'ospedale, molti di più secondo chi lavora all'interno della struttura e che ora, per timore, chiede l'anonimato.

La casa di riposo di Pont Canavese

[redacted] questione finirà anche sui banchi del consiglio comunale. Il sindaco Dante Barinotto ha saputo, per [redacted] della questione scabbia giovedì scorso, [redacted] il primo episodio sarebbe stato riscontrato il 18 ottobre. Il primo cittadino, come responsabile della [redacted] lute pubblica del paese, doveva [redacted] avvertito immediatamente: «Ho chie[redacted] che venga redatta subito [redacted] relazione di quanto accaduto - spiega Barinotto - ciò di cui sono a conoscenza mi è stato riportato dal direttore sanitario della struttura solo alcuni giorni fa». L'esponente di opposizione Raffaele Costa ha già preparato un'interrogazione: chiede la data esatta [redacted] quando è stato diagnosticato il primo caso. «Ma soprattutto - precisa il consigliere di minoranza - vorrei sapere perché tutta la questione è stata taciuta fino all'ultimo momento, l'impressione è che il problema sia stato affrontato quando ormai era troppo tardi».

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO, [redacted]** Sarebbe di origine dolosa l'incendio che la [redacted] notte ha distrutto la Peugeot 205 di Cesira Peppato, 62 anni, commerciante, residente in frazio[redacted] Mandria [redacted] di Chivasso, parcheggiata vicino a Casa..

■ **[redacted] GIORIO, FURTO.** Rubato un faro che illumina il castello di San Giorio. La denuncia ai carabinieri è stata fatta dall'artista Bruno Chiarenza che da anni vive nel castello [redacted] l'altra sera si è accorto che sul lato ovest era tornato il buio. L'illuminazione del castello [redacted] possibile grazie all'intervento di nove associazioni valsusine con il progetto «Mille ed ancora Mille».

■ **SALBERTRAND, LADRI.** Ieri ignoti hanno sottratto da un Tir diretto in Francia alcuni scatoloni contenenti tessuti pregiati. Il furto [redacted] avvenuto nel piazzale autostradale nell'area di servizio Trambosco mentre l'autista del mezzo si era recato presso l'autogrill per pranzare.

■ **BARDONECCHIA, ALBANESI.** Una pericolosa manovra d'inversione [redacted] marcia all'interno [redacted] traforo autostradale del Frejus [redacted] cara a due albanesi che erano [redacted] bordo di una Fiat Panda di proprietà di una officina di Treviso, G. A. 25 anni e S. A. di 26 ambedue clandestini sono ora a disposizione dell'autorità giudiziaria presso l'ufficio espulsioni di Torino.

■ **OULX, MULTA.** La polizia stradale [redacted] Susa ha multato un camionista francese che non aveva inserito il disco cronotachigrafo nell'apposito apparecchio che segnala le [redacted] di guida che il codice della strada consente agli autisti dei mezzi pesanti.

■ **CHIVASSO, LIONS.** I Lions Club International Chivasso Host e Duomo fino al 13 dicembre 2002 effettueranno sul territorio una raccolta [redacted] occhiali da vista usati da destinare a persone bisognose in Italia e nei paesi dell'Est europeo. La consegna va effettuata presso i negozi di ottica Fatibene, Cena [redacted] Dasso a Chivasso e presso le locali parrocchie Santa Maria Assunta, Cappuccini e [redacted] Giuseppe Lavoratore. Inoltre nelle parrocchie di Verolengo, Gassino e San Raffaele Cimena.

■ **CHIVASSO, PASSERELLA.** Sono partiti a Chivasso i lavori di ristrutturazione [redacted] passerella di via Paleologi sulla ferrovia Torino-Milano. Verrà sostituita la pavimentazione con materiale antiscivolo. I lavori [redacted] completati entro fine anno. E' prevista una spesa [redacted] mila euro.

■ **CHIVASSO, CHIND.** Cercasi presidente per la Chind, la società che a Chivasso gestisce il [redacted] Integrato [redacted] Sviluppo, la nuova area industriale a lato della statale [redacted] per Caluso. Giovanni Desiderio ha rassegnato [redacted] dimissioni [redacted] presiden[redacted] del Consiglio [redacted] Amministrazione per motivi strettamente professionali e personali. Il suo mandato scadeva la prossima estate. Adesso da un lato c'è [redacted] sindaco Fluttero che sorrebbe sostituirlo con un uomo del suo partito (An), Roberto Viano, mentre dall'altra parte c'è Forza Italia che rivendica tale poltrona.

■ **CASALBORGONE, BANDA.** Al fine di potenziare il proprio organico, la banda musicale di Casalborgone [redacted] aperto le iscrizioni ai corsi per imparare [redacted] suonare uno strumento, aperti a tutti [redacted] partire dagli [redacted] anni. Informazioni [redacted] 335/640.15.54.

I SINDACI DELL'ULIVO CONTESTANO PANATTONI

Il Millennium Park divide la sinistra del Canavese

[redacted]

Il primo mattone è ancora ben lontano dalla posa, ma il parco tematico «Millennium Canavese» che la società Mediapolis vuole costruire ad Albiano continua a far discutere e, soprattutto, a dividere.

L'ultima presa di posizione è del diessino Giorgio Panattoni, deputato dell'Ulivo, con un documento per chiedere «un confronto di merito» sul tema, ma che in realtà prende le distanze dalle tesi di molti sindaci [redacted] zona (in gran parte ulivisti) e [redacted] Federazione canavesana dei democratici di sinistra.

«L'iniziativa Millennium - [redacted] Panattoni - è oggi ancora in buona parte ignota». Poi manifesta perplessità che avvicinano le sue idee più ai contestatori che ai sostenitori. «Si parla di un indotto particolarmente grande, con un'occupazione addirittura di mille persone. Ma di quale indotto si tratta? Inoltre Millennium è in una zona raggiungibile solo con mezzi su gomma: è una scelta giusta? Ha senso che la sinistra combatta per limitare l'inquinamento, e poi si promuovano senza discutere soluzioni [redacted] masse che vanno in senso opposto?».

Al parlamentare replica Luigi Ricca, sindaco di Bollengo e portavoce di molti amministratori. «Mi chiedo dov'era [redacted]ni - afferma - quando il Patto Territoriale [redacted] approvato il progetto, e nei successivi incontri e dibattiti sull'iniziativa. A questo punto [redacted] opportuno che tutti i sindaci canavesani vengano convocati, per un confronto chiaro [redacted] presa di posizione definitiva».

Sulla vicenda interviene anche Alberto Tognoli, consigliere provinciale di An, che [redacted] riferimento alla nuova strada (la variante dell'ex statale 228) che unirà Ivrea alla zona fra Bollengo e Albiano. «Anche la viabilità viene studiata per favori[redacted] questa [redacted] La Provincia non deve prestarsi agli interesse dei privati! Se Mediapolis vuole una nuova strada, [redacted] accolli anche una parte dei costi».

PRESSO AVIGLIANA

Camionisti irlandesi sono multati dalla Polstrada

AVIGLIANA. [redacted] trasportatore irlandese è stato multato dalla polizia stradale di Susa perché trasportava della carne a temperatura non idonea. Il carico di 875 kg di trippa, era conservato alla temperatura [redacted] un grado e non a meno venti come previsto. Gli agenti hanno richiesto l'intervento dei veterinari dell'Asl5 [redacted] Avigliana che ha posto il carico sotto il vincolo sanitario, [redacted] dovrà essere sottoposto [redacted] ulteriori controlli dai colleghi di Pescara. Secondo l'autista ci sarebbe stato un errore nella spedizione. Il conducente è stato multato con oltre cinquecento euro. Altri due autisti sempre irlandesi, che trasportavano maiali, sono incappati poco dopo nel controllo della polizia. Entrambi non hanno rispettato la tabella di marcia, prolungando i tempi di percorrenza e [redacted] stati costretti a pagare 3258 euro [redacted] La polizia stradale di Susa da qualche tempo realizza dei controlli accurati sui [redacted] che trasportano animali vivi e quelli con celle frigorifero.

BLITZ A CHIVASSO

Videopoker [redacted] nel mirino [redacted]

CHIVASSO. Operazione videopoker illegali ieri mattina a Chivasso da parte dei carabinieri della locale Compagnia. Dalle 10 a mezzogiorno una trentina di militari dell'Arma coordinati dal capitano Michele Tamponi hanno controllato oltre cento macchinette mangiasoldi presenti in una ventina di bar e collocate da ditte diverse. La vincita in questi videopoker non può essere superiore di dieci volte [redacted] puntata. Invece i carabinieri hanno scoperto, in tre bar del centro cittadino, complessivamente otto videopoker le cui vincite risultavano oltre dieci volte le giocate. Quindi tutte queste apparecchiature elettroniche sono state sequestrate e portate via dai locali ai fini delle indagini. Per i tre gestori dei bar tutto si risolverà con una sanzio[redacted] amministrativa. L'indagine [redacted] carabinieri sarebbe partita in seguito alle denunce di alcune persone che con i videopoker si sono visti alleggerire i portafogli.

A CAMBIANO

Arrestati romeni per traffico di clandestini

CAMBIANO. Era inseguito da [redacted] ordine [redacted] custodia cautelare della procura di Padova, ma viaggiava tranquillamente a bordo della sua Audi [redacted]. Marian Dragan, 37 anni, romeno, l'altra [redacted] è stato fermato [redacted] una pattuglia dei carabinieri di Chieri sulla strada Nazionale all'altezza di Cambiano e per lui sono [redacted] le manette. Marian Dragan, senza permesso di soggiorno, è accusato di aver favorito l'introduzione in Italia [redacted] una ragazza clandestina avviata alla prostituzione. [redacted] arresto anche gli altri due passeggeri a bordo dell'auto, Romeo Ciuchi, 22 [redacted] ni, e Antonel Chovaschi, 26 anni, entrambi romeni e clandestini, per favoreggiamento personale e violazione delle norme sui permessi di soggiorno. L'operazione rientra nei servizi di pattugliamento [redacted] territorio e di contrasto all'immigrazione illegale organizzati dalla compagnia di Chieri.

L'INIZIATIVA DI MONCALIERI, DOPO UN'INDAGINE

Aiuto al soggetto debole che cerca casa in affitto

MONCALIERI

Un contributo per aiutare i «soggetti deboli» [redacted] trovare [redacted] casa [redacted] affitto. E' la campagna lanciata dall'Assessorato alle politiche sociali del comune di Moncalieri, destinate ai proprietari d'immobili che preferiscono lasciare vuoti gli alloggi anziché rischiare un braccio di ferro con un potenziale inquili[redacted] moroso. L'iniziativa [redacted] partita da un'indagine sul territorio condotto dall'ufficio casa, analizzando [redacted] difficoltà [redacted] dal mercato immobiliare. «Da questo studio emerge un dato allarmante: oggi chi percepisce uno stipendio mensile [redacted] di sotto di mille euro difficilmente riesce a trovare casa in affitto, anche se non ha famiglia», spie[redacted] l'assessore Angelo Ferrero. Una decina i casi individuati finora, già seguiti dai servizi sociali. Per agevolare la stipulazione di nuovi contratti, il comune offrirà due tipi di contributi: cinquecento euro per i rapporti [redacted] «mercato libero», ottocento euro per quelli «in locazione convenzionata». E gli alloggi pubblici? «Ecco un tasto dolente - afferma l'assessore -. Il comune, per esempio, dispone di due appartamenti popolari, enormi: andrebbero bene per famiglie numerose, non per due persone. Così restano vuoti, per colpa [redacted] normative. Un paradosso. E poi ci sono gli immobili Atc, inutilizzati: la gente protesta, purtroppo [redacted] sappiamo quando potranno essere [redacted]gnati». [redacted] ai dati forniti dagli uffici di corso Dante, gli alloggi liberi a Moncalieri sono al momento tredici: due di proprietà del comune di Torino, due della prefettura, uno del Cip, otto della stessa Atc. Perché sono vuoti? «Sono in ristrutturazione: terminati i lavori saranno nuovamente a disposi[redacted] dicono all'Atc. [m. peg.]

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
giornonotte@lastampa.it

OMAGGIO A LIZZANI

Prende il via questa sera al Massimo Tre la personale che il Museo Nazionale del Cinema dedica a Carlo Lizzani (foto). Per l'inaugurazione, vista l'assenza del regista per malattia, è prevista soltanto la proiezione a ingresso libero di uno dei classici dell'ormai-anziano autore: «Banditi a Milano», film del 1968 che ricostruisce la rapina al Banco di Napoli compiuta dalla banda Cavallero. Gli interpreti principali sono Gian Maria Volontè, Don Backy, Tomas Milian. Appuntamento alle 20,30 nella sala Tre del locale di via Verdi 18. La rassegna chiude domenica 17 novembre.

LONQUICH, VIAGGIO IN MUSICA

Alexander Lonquich (foto) ama lavorare in cicli, in una serie di predilezione per il viaggio musicale. Proprio seguendo una storia del repertorio e interpretazione il pianista tedesco propone alle 21 di stasera in Conservatorio un concerto per l'Unione Musicale, nel quale all'800 tedesco (Schuben, Wagner e un primo sguardo indietro al '700, con il più preclassico e addirittura preromantico dei Bach, Carl Philipp Emanuel) si affianca il '900 francese, con Ravel, Poulenc e Jolivet. Sullo stesso tema, ma includendo anche la Russia, Lonquich terrà un secondo concerto il 7 maggio.

LA CITTA' CHE CAMBIA

GLI ABITANTI DI VIA ARTOM INTERVISTATI DA CESARE VODANI

VIA ARTOM Uno spettacolo di cantiere

TIZIANA PLA

In vista dell'abbattimento di due stabili e dei lavori di recupero delle facciate si progettano iniziative di aiuto e condivisione

Sabato la festa in strada con musica, mostre scalatori in discesa dal condominio 74 e interviste ai residenti

Via Artom di fronte al campo sportivo, si sono fermati al muretto come capita spesso la mattina, è la consuetudine per chi è in pensione. Si conoscono da più di trent'anni, da quando in via Artom nemmeno c'erano le strade i negozi e i giardini, solo i palazzoni. Lei dove abita? «Al numero 63 interno». E' uno degli edifici da smantellare? «No, solo da ristrutturare». E' preoccupato? «Più che altro penso ai ponteggi, li avremo almeno per un anno davanti alle nostre finestre, dovremo rinunciare alle ferie...». Già, questa è una questione di poco conto per Giuseppe Gaieri, 70 anni; abita nella casa dal gennaio 1968, ha cresciuto tre figli in questo quartiere, «anche chi che giocavano a pallone», e mai lo lascerebbe: «Qualche problema l'abbiamo avuto all'inizio -dice - qui c'era una fabbrica di colla che impestava l'aria, e abbiamo dovuto lottare per avere i contatori dell'acqua in casa, che poi ci siamo messi a nostre spese». E aggiunge: «Ho amici, seguo il comitato degli inquilini, faccio volontariato in parrocchia, vado alla bocciofila, io qui mi sto bene». Stop, fine delle riprese e grazie della collaborazione, dicono gli intervistatori. Si gira il video che, su megaschermi, sabato 9 novembre dalle 15 alle 19,30, verrà proiettato nell'ambito della «Cantiere in festa» (al civico di via Artom e al 74 di via Fratelli Garrone), la giornata di spettacolo per dare il via virtuale ai lavori di manutenzione straordinaria di via Artom: interventi di Giampiero Perone, Cesare Vodani e Bruno Gambarotta e poi artisti di strada, giocolieri allestite in una tensostruttura, videoinstallazioni, scalatori in discesa dal condominio 74 e conclusione con polenta e vino. Una festa, immagini per amplificare pensieri comuni: «Io sono arrivato qui 44 anni fa, al 73, trasportato dalle casermette di via Guido Reni e ho ricordi più brutti che belli, eppure trasferirmi, chissà, in corso Vercelli, sarebbe come cambiare città». Lo dice Francesco De Vita, arrivato a 21 anni a Torino da Pizzo Calabro per andare a lavorare in Fiat; oggi vive con suo figlio in uno dei due stabili da abbattere: «Io ho chiesto di rimanere nelle vicinanze, almeno Traiano, strada delle Cacce». Alcuni ragazzini in continuano a passare e ripassare curiosi, vi piace di più del vostro quartiere? «Il campo da pallone». E meno? «La sporcizia, e la gente che viene da fuori e ha perso il vizio di guardarci». Non ci sono mezzi pubblici, lamentano altri anziani, «come facciamo a spostarci», ma è chiaro che il recupero edilizio, ovvero l'abbattimento degli stabili ai numeri 73 e 99 di via Artom i lavori di rifacimento facciata, ristrutturazione bagni cucine, rifacimento tetti, ripristino serramenti e ascensori, pavimenti, saranno motivo di ben altri disagi. In aiuto della popolazione esiste sul territorio l'associazione «Mentelocale», realtà privata finanziata interamente dal Comune nell'ambito del Progetto Periferie - binomio organizzativo anche per la giornata di sabato - e che dal 1999 si occupa di «accompagnamento sociale». Che significa? «Aiutare zona, le istituzioni o i singoli cittadini a raggiungere alcuni obiettivi per lo sviluppo del quartiere» spiega il coordinatore Davide Barazzini. Lo ruolo dell'Agenzia «The Gate» su Porta Palazzo e dell'«Agenzia sviluppo locale» su San Salvario, mediazione per la riqualificazione sociale e urbana di Mirafiori Sud. «Con il nostro intervento si è ricreata l'associazione commercianti che non esisteva più dal 1980; è rinato il Comitato inquilini di edilizia popolare; è stato rimosso fabbricato in disuso su via Pisacane; si sta lavorando per l'arrivo di Experimenta». Come affronterete la coabitazione «in cantiere»? «Abbiamo realizzato una mappatura difficoltà dei residenti costretti a lasciare la casa: da lì nascono priorità per richieste e spostamenti. Abbiamo poi definito gli orari del cantiere e ottenuto che i servizi indispensabili come acqua, gas e luce siano erogati in alcuni momenti della giornata, sono inoltre previsti servizi igienici e di cucina collettivi. I nostri operatori seguiranno traslochi e movimentazioni». Nella sede di «Mentelocale», in via Garrone 39/90, sta nascendo anche un punto ristoro, perché nella zona sono state monitorate 36 aziende medio-piccole, che significano circa dipendenti, e dall'anno gli esercizi commerciali hanno ricominciato aprire: «Cominciamo e dare più per scontato il mito-degrado di via Artom».

portanuova

Anche i cinesi muoiono

Sarà capitato anche a voi, nell'atrio di un ospedale, di aspettare un po' nervosamente che incominci l'orario di visita... Mentre chiacchierate con chi vi accompagna, riuscite a non guardare le persone che arrivano. E se il custode ne lascia passare alcune, vi chiedete perché. In quel momento, in quel luogo, esiste solo il vostro malato, il vostro problema. Il resto ha poca importanza. E' una condizione di egoismo quasi assoluto: perché quello può entrare e io resto ancora qui? Figurarsi se arrivare è una squadra di cinesi. Donne, uomini, ragazzini, bambini. Dodici forse, in fila, tutti un'espressione seria. O forse, preoccupata, addolorata... l'egoismo prevale: sembrano solo molto determinati a entrare.
Dopo il primo gruppo - voi siete sempre lì, lo sguardo che dall'orologio sulla parete a quello da polso - arriva un secondo. Sei uomini vestiti di scuro. L'impressione, vedendoli aprire le porte di vetro, è che abbiano fretta, molta fretta. Il custode lascia passare anche loro. Con gli altri - italiani ma anche nordafricani in attesa con borse, giornali, bottiglie d'acqua, fiori e quant'altro - vi scambiate occhiate interrogative. Che esprimono tutte un'odiosa insinuazione: saranno raccomandati?
Finché una donna va verso il custode e domanda: «Perché tutti i cinesi sì e noi no?». Non c'è intolleranza nella sua voce, ma soltanto l'irritazione di chi pensava di poter anticipare un po' i tempi - in fondo è domenica - e invece si trova a dover rispettare una regola.
La risposta non ammette repliche: «Hanno un parente che sta morendo». Fine. Vergogna per aver pensato male. Ecco spiegata la processione, la fretta, l'espressione che - adesso è chiaro - era di sofferenza. E ne arrivano ancora. Saranno entrati 25 cinesi. Qualcuno sta già uscendo.
Nell'atrio c'è chi non rinuncia a ricordare la leggenda metropolitana: «Ma i cinesi non muoiono mai...».
Di questa leggenda sono al corrente anche i cinesi. Una volta, un ristoratore dall'italiano perfetto ha cercato di spiegare che loro, i cinesi, si riportano in Cina (ovviamente, senza affiggere manifesti per informare i torinesi). Aveva detto: «Ha presente "Mulan", il film di Disney? Ricorda il culto degli antenati? Per noi è davvero così». Davvero.

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Nazismo
Lezione inaugurale del corso sulle deportazioni: «Il nuovo ordine europeo. Il nazismo come progetto antropologico e demografico».
Consiglio regionale, via Alfieri 15, ore 16,30 tel. 011 [illegible], ingresso libero.

Agorà
Incontro con Enzo Bettiza, editorialista de La Stampa.
Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 18

Avvicinarsi all'arte
Per il ciclo «Avvicinarsi all'arte: i grandi maestri» si parla di «Leonardo, anima e la luce nella pittura». Occorre prenotare.
Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15, tel. 011 660.42.84

Cenerentole
Favole e realtà: i giornalisti Maria Corbi e Pierangelo Sapegno, autori del libro: «Cenerentole» (Rizzoli).
Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10

PROTAGONISTE DI «CENERENTOLE»

Caffè astrologici
Grazia Mirti: «Avere figli e l'aiuto dell'astrologia»
Itis Avogadro, via San Maurizio 8, ore 21, tel. 011 437.61.92

Serate in archivio
Conferenza dal titolo "Torino nei percorsi dei viaggi di formazione: l'Accademia Reale nel '700".
Archivio di Stato, piazzetta Mollino 1, ore

Storia del Novecento
Conferenza di Marco Chiauzza su «L'Italia d'inizio secolo».
Centro [illegible] Parisi, Visp, via Taselli 1, ore 21, tel. 011 314.06.82

Crisi politica
Per il ciclo d'incontri curati da Marco Revelli per la Scuola per l'Alternativa si parla di «Politica e questione del male».
Istituto Missioni della Consolata, via Cialdini 4, ore 20,30-23

Freud
«I casi clinici di Freud», con Antonio Barbera.
Mets, via Vasalli Eandi 7, ore 21

Psicoanalisi
«Individuo e gruppo: teoria ed esperienze gruppoanalitiche». Con Adriana Corti, Anna Gentinetta e Alessandra Simonatto.
Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21

Software musicale
«Free audio software forum», condotto da Andrea Reali. Stasera: «Drum loop»
Café Liber, via Barbaroux 25, ore 22

[illegible] creativa
In collaborazione con il Centro Studi naturopatia, conferenza sulla scrittura creativa.
Orientarsi, via Giolitti 40, ore

Leggere e memorizzare
«Studiare in metà tempo, memorizzare e leggere velocemente, eliminare stress ed emotività». Ingresso libero.
Highconsulting, corso Palestro 4, ore 20,30, tel. 011 521.79.69

TEATRO

Alle Nuove si conosce l'Inferno

Il percorso per le scuole sui sei canti danteschi firmato da Ola Cavagna e dallo Stabile di Torino: per capire «il buono e il cattivo che sono dentro di noi»

MARINA LEONARDI

Lorenza, Lidia, Ida e Antonella parlano di «angoscia», di «pareti fredde, azzurrine, bianco sporco», di «incredulità nel vedere i cubicoli dei quali i detenuti potevano sentire la Messa». Loro, della quarta liceo dell'Einstein, l'Inferno di Dante lo stanno studiando in classe, ma di vedere che l'Inferno è esistito davvero per così tante persone, proprio non l'aspettavano.
«Raccontare L'Inferno», il percorso sui sei canti danteschi firmato da Ola Cavagna e dal Teatro Stabile di Torino in scena in prima nazionale per le scuole fino al 13 dicembre, è un'operazione riuscita: studenti, attori, giornalisti tutti in carcere e forse possibilità d'appello. Il luogo è la casa circondariale per eccellenza nella memoria torinese: le Nuove, quella costruzione di mattoni a vista che in corso Vittorio Emanuele fa bella mostra di sé di fronte al nuovo tribunale. Il testo è il primo libro di Dante, «senza concessioni all'analisi filologica», ricorda la Cavagna, ma preso così com'è, dando semmai spazio all'aspetto metafisico ed ermetico, ma soprattutto dando voce agli attori che sono l'anima del percorso drammaturgico».
Tutto operai trovati nei magazzini del teatro, nessuna scenografia: i quattro attori professionisti e gli allievi della Scuola del TST aspettano in silenzio i quaranta ragazzi che, dopo aver visitato l'ala destinata agli alloggiamenti delle guardie, accompagnati da un ex deportato che spiega loro che sono state le Nuove in passato, nel primo braccio, circolare, concentrico. Esattamente l'Inferno dantesco. Lorenza e le altre, intanto, è proprio alla guida che fanno riferimento quando parlano di incredulità.
Il loro Virgilio è del Comitato «Nessun uomo è un'isola» che si occupa di far conoscere ai ragazzi la realtà carceraria e di spiegare loro quello hanno vissuto sulla loro pelle: l'edificio delle Nuove infatti «Eretto il 27 giugno 1857 Vittorio Emanuele II», come recita la lapide sopra la guardiola d'ingresso, di storia ne ha vista parecchio. Ora le Nuove ospitano esclusivamente i detenuti in semilibertà, non hanno perso la loro inquietudine e gli attori, sotto la guida di Ola, lo sanno bene. Ci si sente indifesi già nel passare da quei corridoi in penombra dove la luce blu delle celle spalancate forma ai corpi che si racconteranno: Ulisse, Paolo e Francesca diventano così storie tempo, voci prosaiche di una realtà carceraria fatta mille Ulisse, ora ebrei, ora partigiani tra «delinquenti comuni».

DELL'«INFERNO»

Le 323, la 324, la 325 e tutte le altre non più celle, ma stanze del ricordo. «Era durissima in questo corridoio e passare davanti 75 detenuti di questo braccio che guardavano, quella che era angoscia». «Portare gli studenti in un carcere non è facile - ricorda Ola Cavagna - non che in un museo di stato dell'arte come questo; ma, forse proprio in momento come questo, mi è sembrata la scelta giusta: leggiamo l'Inferno come metafora, inferno per i deportati ma anche l'inferno che è in ciascuno di noi, il buono e il cattivo con cui conviviamo: tutti siamo potenziali criminali».
«Tutto deve rimanere così - dice la Cavagna -, Auschwitz è reso asettico. Ai ragazzi che visitano i campi si racconta ciò che è accaduto, ma vedere tutto ripulito li aiuta capire l'orrore. Noi, abituati al mondo virtuale, per comprendere al meglio in storia, la dobbiamo vedere». Per informazioni: Scuola di Teatro del TST, tel. 011 6600097

GLI APPUNTAMENTI

D[illegible] imprenditrici
«Approfondire la conoscenza per favorire l'imprenditoria». A cura dell'Aidda (Donne Imprenditrici e Dirigenti d'Azienda).
■ 8 Gallery, Lingotto, via Nizza 262, ore 10,30

Parallel Exit
Lo scrittore Niccolò Ammaniti su «Storie che mi piacciono».
■ Fondazione Sandretto ■ Rebaudengo, via Modane 16, ore 18

Gandhismo
Il Centro Studi Sereno Regis presenta il ciclo di incontri sul messaggio gandhiano con Ravinda Kumar, studioso e scrittore, e vice rettore dell'Università Cos di Meerut (India).
■ Centro Studi Sereno Regis, via Garibaldi 13, ore 21, tel. 011 [illegible]

GANDHI

Diritti umani
Seminario tenuto da esperti di diritti umani e diritto internazionale organizzato da Amnesty International.
■ Centro Servizi Vssp, via Tonelli 1, ore 21, tel. 011 817.05.30

Blues al femminile
Seminario con Luciano Federighi.
■ Centro Jazz, via Pomba 4, ore 18, tel. 011 88.44.77

Barocco
Bruno Gambarotta incontra Bruna Biamino, autrice di "Baroquè" e "Gardens" (Ed. Capricorno).
■ Libreria La Città del Sole, via Po 57, ■ 18,30

■li svergognati
Gianni Vattimo e Margherita Giacobino presentano il libro ■ Della Vaccarello «Gli svergognati» (Baldini & Castoldi).
■ Circolo Maurice, via della Basilica 3, ore 21

Informatre
Prenotazioni per ■ balletto ■■■ Loredana Furno «Io, Giacomo Casanova" al Carignano, il 7, il 9 e il 10 novembre, a 13 euro.
■ Sportello per la Terza ETÀ, via Verdi 7, ore 9,30

Il Tempo di Alice
Festa delle castagne con liscio. Ingresso con priorità ai soci.
■ Centro Sportivo Sis, Parco Michelotti 21/a, ore 15,■

MUSICA DOVE

■■■ ■M FESTIVAL. «Ho cercato di andare a commentare le diverse scene, il grottesco e l'esasperazione dell'immagine con quella del mio suono». Con queste parole Madaski (nella foto) presenta lo spettacolo di pre-inaugurazione del Torino Film Festival in programma questa sera alle 21 al Pathé Lingotto. Il gala s'intitola «■■■ For Films» e prevede la proiezione del film «The Eagle» (L'aquila nera) diretto nel 1925 da Clarence Brown con Rodolfo Valentino accompagnata dalla colonna sonora dal vivo di Madaski. Ingresso a inviti, ■ «tutto esaurito».
MAGAZZINO. Serata jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22): protagonista, l'Open Trio.
VEJO RINCON. Jazz anche per il mercoledì ■■■ ■ «Vejo Rincon» (via Petrarca 26): suona, a partire dalle 22, il Riccardo Ruggeri Trio.
APOCALYPSE ■■■. E' di scena il rock questa sera all'«Apocalypse Now» (via Pomba 7) con i Fields of Joy in concerto. S'inizia alle 22.
FNAC. Giulio Casali, ex Csnp, presenta oggi pomeriggio alla Fnac, via Roma 56, il suo disco «Sullo ■■■». Appuntamento alle 18,30, l'ingresso è libero.

NOTES

MAGDA OLIVERO ■■■ «ADRIANA». Era il 6 di novembre del 1902 quando il Teatro Lirico di Milano ospitò la «prima» dell'opera «Adriana Lecouvreur» di Francesco Cilea. Con tempismo ■ stampo svizzero il Teatro Regio celebra il centenario con una conferenza che si tiene oggi alle 17,30 al Piccolo Regio con ingresso libero. Vi partecipa - con Giorgio Gualerzi, Nandi Ostali e Giancarlo Landini - ■ soprano Magda Olivero, che diede di «Adriana» interpretazioni memorabili. La conversazione avrà un corollario di ascolti discografici, per meglio conoscere sia l'opera sia la protagonista: un'attrice davvero esistita ai primi del '700 e applaudita sulle scene in lavori teatrali di Corneille e Racine.

ALLA GALLERIA NARCISO

Gli 85 anni di Ettore Fico gran signore dei giardini

Quarantuno opere recenti tra olii e acquerelli: viaggio nel paese delle meraviglie tra zolle, petali, pistilli paesaggi, foglie e colori

BRUNO QUARANTA

Gli anni sono ottantacinque, il colore non ha età, è un fanciullesco vortice, un arcobaleno inesauribile che avvolge, seduce, medica i giorni dispari, i muri scrostati, gli scipiti copioni quotidiani, i precoci inverni.

Ettore Fico ritorna a Torino dopo una lunga parentesi (mancava dal '96). Riappare ■po aver spalancato finestre, coltivato glicini e sospinto sedie a dondolo in Lussemburgo e a Bruxelles, a Biella (lui originario di Piatto, l'antologica, l'«autobiografia», del 2002) ■ a Bra, la «regina di cuoi» di Giovanni Arpino, il confrère che nel Maestro di scuola francese riconobbe il «mago dei giardini».

Alla «Narciso» di piazza Car■ Felice, l'allievo di Luigi Serralunga, a sua volta all■■ di Giacomo Grosso (una ■■■ Torino e civiltà discende per li rami), espone da oggi fino al 30 novembre (inaugurazione ore 18, catalogo a cura di Marzio Pinottini) quarantuno opere, fra olii e acquerelli. «Opere recenti»: così, sobriamente, senza enfasi, testimoniando una nitida vocazione artigianale (provando e riprovando) si annuncia la «personale», un «passage» verso ulteriori atmosfere e luci e unguenti cromatici.

Tra lo studio ■ ■■■ Galileo Ferraris e Castiglione, l'atelier en plein air di i■■■■■ ■ ■■■ estati, si muove il pennello di Ettore Fico. Ma è soprattutto la collinare Castiglione ■ nido di questa festa «in forma di colore», ■■ arbusti d'indole gozzaniana, girasoli, magnolie, brassabo'sch (l'edera, una sorta di omaggio ■ Nino Costa), viti vergini, melograni, stanze rosse, ■■■ che d'incanto, fiabescamente, incenerirscono lo spazio di qui a Giverny, al piccolo immenso mondo di Monet.

A sé, Ettore Fico, ostinatamente, «naturalmente». Alla maniera - restiamo sotto ■ Mole - di uno Spazzapan, di un Cremona, di un Calandri. Mai cedendo all'scrimonia. Epperò custode di una verità (la scolpì Luigi Carluccio) che ha il rintocco (la durezza?) di una sentenza: «In pittura c'è di tutto, da Giotto al ducotone».

Da sempre, questo signore di remota stoffa, l'ultimo bohémien di una bohème borghese, ricorda ■ primis ■ ■■ stesso l'urgenza di onorare l'arte. Nel suo caso, posando lo sguardo oltreconfine, là dove continuano a pulsare le officina di Matisse e Bonnard, ■ Cézanne ■ di Braque, ■ a veleggiare sublimamente le ninfee. (Quel «memento» di Cézanne custodito accanto al cavalletto: «Ho giurato a me stesso ■ morire dipingendo, anziché sprofondare nell'avvilente rimbambimento che minaccia i vecchi che si lasciano dominare dalle passioni abbruttenti»).

Con ■■■ nel paese delle meraviglie. Paese, paesaggio, zolla, radice, foglia, pistillo, petalo, colore, infine, lo stesso Fico. Specchio, infine, lo stesso Fico, Specchio, il pittore «contadino», di un mondo favoloso, di questo mondo sentinella in punta di tavolozza. Se mai occorresse una goccia di carminio là dove troppo presto vorrebbe scendere la sera...

ETTORE FICO

ANDAR ■■■ MOSTRE

La natura raccontata da Nick Edel

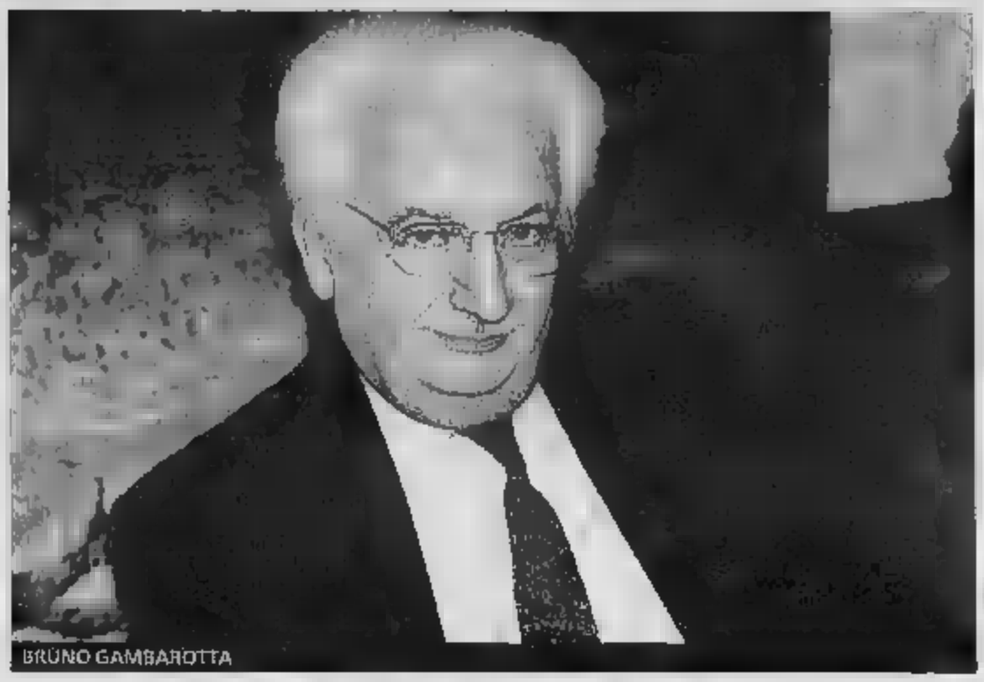
La ricorrente mostra d'autunno della Galleria Edel, in via Botero 23, s'inaugura alle 18 ■■■ una personale del pittore naturalista Nick Edel (sino al 21 dicembre, orario: 10,30-12,30/15,30-19, tel. 011-535093). Formatosi all'Accademia Albertina di Belle Arti, questo artista s'inscrisce da sempre nell'ambito dell'arte animalista, in ■■■ dimensione in ■■■ i ■■■ aspetti della natura diventano oggetto dei suoi disegni, acquarelli ■ incisioni. Nelle opere presentate in questa ■■■■ sione si avverte l'indiscusso amore per la montagna, l'attenzione per ■ volo della Beccaccia di Ardara, la capacità di cogliere un momento di sosta di un capriolo in mezzo a un prato.

Un dipingere, quindi, che rinnova ■ clima di ■■ mondo sereno e ricco di sensazioni, di ricordi e di lunghe passeggiate tra alberi ■ rocce e boschi in autunno. E, così, prendono forma ■■■ fogli il gufo reale, un ■■■■■■ vicino alle acque di un torrente ■ un barbagianni. Accanto ai lavori ■■ Edel sono anche esposte le serigrafie degli artisti che diedero vita nel 1972 alle edizioni Wildlife: da Francesco Casorati a Giò Minola, da Molinari ■ Giansone, Aimone, Garimoldi e Campagnoli. [a. mi.]

PROGETTO

Ludorì, i libri rianimati in 50 piazze

In scuole, librerie, biblioteche e teatri di tutta la cintura torinese gli appuntamenti con scrittori, performance e musica dal vivo


BRUNO GAMBAROTTA

IL CASO DEL SANTO

È vero che i giovani preferiscono guardare la tivù anziché rilassarsi con le pagine di un buon libro, allora non resta che cambiare l'approccio, magari tentando di sintonizzarsi sulla loro stessa lunghezza d'onda. Ad esempio, provando ad «alloggiare» la lettura di un romanzo di Kafka traducendolo in performance simil-teatrale, «animare» le novità editoriali d'autore mettendo gli stessi scrittori in scena. Tra gioco e approfondimento culturale, il progetto «Ludorì» - varato dall'associazione La Nottola di Minerva - approda per la seconda stagione in scuole e biblioteche, nelle librerie, sale sui palcoscenici dell'area metropolitana e nelle città sparse in regione, da Alba a Biella, a Mondovì: una mappa fitta fitta di incontri e date fisse che coinvolge complessivamente una cinquantina di «piazze» piemontesi. Torino, almeno quest'anno, si è presa uno stop per «motivi di budget».

Tutto nasce da un titolo: «Ogni spettacolo scaturisce da un libro - spiega Marruncheddu, organizzativa dello staff tutto al femminile de La Nottola - scegliamo con gli autori, puntiamo su scenografie d'impatto, su performance adattabili a qualsiasi e musiche suonate dal vivo», e dice che la formula dell'iniziativa si basa sul «ludico rigore». Significa che «gli appuntamenti, pur essendo divertenti, rappresentano momenti di ricerca, approfondimento e studio, vanno insomma ad agire in profondità, cercando di far scaturire negli spettatori il piacere alla lettura e invitandoli a frequentare i luoghi "colti"». «Soprattutto - aggiunge - non è semplice trovare scrittori capaci di entrare in sintonia con i bambini e gli adolescenti, il pubblico più "difficile" ed esigente». Quest'anno, tra le «firme» torinesi sono stati reclutati anche Nico Orengo, Alessandro Mantrucchio, Bruno Gambarotta, Anita Vivarelli, Guido Quarzo, Enrico Remmert.

Interamente supportato dalle istituzioni (Regione Piemonte, Provincia di Torino e Compagnia di San Paolo), il programma - che è trimestrale - offre, da novembre a giugno, circa 50 tra occasioni d'incontro e laboratori. Un cartellone ricco e singolare, lontano dagli schemi classici della lettura tout-court, dove capita (ed è una novità) che gli stessi salgano sul palco e diventino interpreti - insieme con gli attori - della drammatizzazione del loro romanzo o racconto.

Si è cominciato l'altro ieri con un'anteprima torinese alla libreria Araba Fenice di via San Tommaso 5; prova generale de «L'allodola e il cinghiale», lettura animata tratta dall'omonimo racconto di Nico Orengo (pubblicato da Einaudi editore) che debutterà nella Sala Antichi Bastioni, piazza Antichi Bastioni a Carmagnola l'11 novembre alle 14,30. Un sala super-affolata, tanto che molte persone non sono neppure riuscite ad entrare.

Negli immediati dintorni di Torino, «Ludorì» approderà alla biblioteca civica Arduino di Moncalieri il 29 novembre (ore 18) con «Covers», lettura animata di circa un'ora ispirata al volume di Raul Montanari, Aldo Nova e Tiziana Scarpa, dove i tre scrittori propongono il rifacimento di testi di celebri canzoni, dagli Anni Venti ad oggi. Il novembre, la biblioteca comunale di Pianezza ospiterà invece (ore 10,30) «Chiaroscuro», ovvero la lettura animata del «Cavalier di Frescobello sulla luna» di Guido Quarzo, una in scena adatta ai bambini dai 7 anni in su. Tutti gli incontri sono ad ingresso gratuito, occorre invece prenotare per i laboratori telefonando allo 011/521.43.36. Il completo degli eventi può richiesto direttamente all'associazione La Nottola di Minerva, via San Tommaso 5.

IL FESTIVAL

Tradizione e innovazione ritorna la danza afro

Torna la danza afro. Per il terzo anno Teatro Nuovo da domani sera sino a domenica è in programma Il Festival internazionale di danza e musica afro intitolato «Danzo d'ebano e vento». Dove l'ebano rappresenta la tradizione e il vento l'innovazione. E c'è da aspettarsi il solito pienone. Perché a Torino c'è, insospettabilmente, una nutritissima schiera di puri e duri dell'afro che già l'anno hanno preso d'assalto il Nuovo.

Tre spettacoli in arrivo dall'Africa, da domani a sabato, e uno, domenica pommeriggio e sera, targato Canada, gli indiani Manitoba impegnati in «Pow-wow». Katina e Bruno Genero, gli organizzatori, infatti, intendono allargare lo sguardo ad altre tradizioni.

Benin, Burkina Faso e Madagascar sono i paesi rappresentati quest'anno dal festival con spettacoli in prima nazionale.

Koko è il protagonista «Ça» lo spettacolo di apertura, domani sera alle 21. E' un assolo intensissimo accompagnato da tre musicisti, un viaggio nell'universo delle tradizioni Vaudou del Benin, interpretato la sensibilità danza contemporanea. Koffi Koko infatti incarna appieno lo spirito del festival: è un danzatore coreografo fama internazionale, ha collaborato con danzatori altre culture (dal flamenco al contemporaneo), ma è anche Bokonon, sacerdote iniziato ai riti Vaudou.

Dal Burkina Faso arriva «Fignigo, l'oeil troué» presentato, venerdì sera, dalla compagnia Salia Ni Seydou. Sabato infine, ancora tradizione e innovazione con «Rary» compagnia in dal Madagascar propone «Mpirahalahy Mianalas. Di contorno, ogni pomeriggio alle 18, incontri con gli artisti. Informazioni afro@afro.it www.afro.it. [se. tr.]

Fiori, tovaglie presepi artigianali aspettando Natale

Défilé di moda o cocktail da «anteprima natalizia», ogni occasione è buona per un'uscita mondana.

Agenda alla mano: oggi, alle 16, nella serra-atelier in via Rosolino Pilo 21, la fiorista Cecilia Serafino inaugura «Fio- soggetto a oggetto», esposizione di sculture-composizioni da arredo d'ispirazione Zen, dove elementi naturali come legno e bambù vengono blati a plexiglas e metalli. Punta invece sull'etnico il negozio «Donatella - Home Flowers» di corso Dante 72, che venerdì 8 e sabato 9 offre aperitivi nonstop per presentare la linea fiori, profumi e decori già pensa- per «vestire» il Natale.

Altra occasione di shopping natalizio domenica 10 (ore 10-19) alle «Comi 1898» in corso Principe Eugenio 15 b: mostra, presepi di fattura artigianale personaggi movimento, ma anche tovaglie, centri cuscini realizzati con le stoffe delle antiche seterie dell'azienda. Open bar quest'oggi da «Vecchio Richard» in via San Domenico 24/f, dove si festeggia il primo compleanno di attività con una rassegna di pezzi di collezionismo d'autore: esemplari numerati riprodotti dalla manifattura Richard Ginori i cui originali esposti al museo di Doccia.

Auto & moda: dopodomani tra le Ferrari e le Maserati della concessionaria «Forza», via Pier Carlo Boggio 56, sfila la collezione della pellicceria Fratelli Giorgi: gli inviti stanno andando a ruba.

Vestirsi all'altare? Venerdì e sabato, la stilista torinese Monica Scalvenzo presenta nel atelier corso Regina Margherita 227, le sue mise nuziali la linea prêt-à-porter, mentre sabato la boutique «Vogue Sposa» di piazza San Carlo angolo via Alfieri offre un'anteprima sugli abiti da sposa della primavera-estate 2003. [e.d.s.]

Internet Café? Qualche volta è una vineria

Nell'immaginario collettivo il concetto di Internet Café è legato a immagini di locali hi-tech, dal look ultramoderno e «sintetico». L'esatto contrario di una vineria con le sedie impagliate e candele, insomma. Come sempre la grande varietà della Rete smentisce tutti i luoghi comuni. In città, infatti, esiste un vero e proprio «Internet Wine ». Il locale si chiama Bu.net e, fin dal suo nome, presenta un Internet Café che intende sposare gli aspetti hi-tech della Rete con la concretezza della tradizione enogastronomica piemontese. Gli utenti del locale di via San Quintino 13, quindi, possono navigare in Rete sorseggiando vino pregiato, o gustando un piatto tipico della cucina piemontese, in un ambiente che unisce calore e tecnologia. Collegandosi al suo sito www.il-bu.net è possibile trovare un vero e proprio mini-portale dedicato all'intrattenimento. Sono, infatti, presenti numerose aree tematiche (sport, spettacolo, arte), ciascuna ricca di link suddivisi per categoria. Sulle pagine del sito del Bu.net, inoltre, si trovano numerose informazioni su quanto succede in città: basta consultare l'area «Eventi» o la sezione «Succede a Torino» per avere un calendario di appuntamenti non mancare. La cultura enogastronomica, invece, fa capolino nella Vin.it, un'area a cura dell'omonimo sito, completamente dedicata ai piaceri del palato. Il Bu.net non è solamente un insolito Internet Café ma, grazie alla sua duplice natura di vineria e locale hi-tech, è anche un luogo in cui si tengono varie manifestazioni, dalle rassegne artistiche agli appuntamenti gastronomici. Tra i tanti eventi ospitati dal Bu.net, sicuramente il più importante è la presentazione del concorso Europrix www.europrix.org, che ogni anno premia, a livello europeo, le migliori opere multimediali. Grazie ad una collaborazione con Ars Media www.ars- .it/europrix, dall'8 al novembre sarà possibile visionare i trenta migliori titoli multimediali selezionati in Europa, in gara per la premiazione finale al Milia di Cannes 2003.

DEGIOVANNI t.lli

IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO®

"Profumo di legno, qualità da campioni"

www.degiovanni.com

Punti Vendita

BROSSASCO (CN) Via Gilba, 10 - 12020 Tel. +39 - 017568273 Fax +39 - 0175 68003

LOMBRIASCO (TO) Via S.Giovanni Bosco 36/a Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790207

QUART (AOSTA) - Regione Amerique 11 Tel +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827

CASTAGNITO D'ALBA (CN) Località Baraccone Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856

BORGO SAN DALMAZZO (CN) Via Cuneo 92/a Tel +39 - 0171 260000 / Fax +39 - 0171 260231

APERTO LA DOMENICA

In via Arsenale pasti veloci e cucinati con classe per il «business people»

Sbarca in centro la «Vecchia Europa»

C'è il brunch per chi si ribella al panino

«Non arrendiamoci al panino»: non è lo slogan dello «Slow food» e neppure una campagna pubblicitaria che vuole abolire il mitico panino dai nostri pranzi e dalle nostre merende. Per carità, la filosofia del panino, fatto rigorosamente di pane e salame, accompagnato da un buon bicchiere di vino gustato nel verde e nella tranquillità della campagna è il simbolo di una filosofia bucolica che sta riscoprendo.

E a quel pezzetto di pane, circondato da un sottile velo di prosciutto che rimane inevitalmente sullo stomaco, consumato in piedi al bar stipato di gente, diciamo no. Meglio, lo dice il ristorante «Vecchia Europa», una catena di tre grandi pizzerie aperte nel '96 in via Gorizia, corso Potenza e via Cigna (è quella che ha i locali più grandi, i metri quadri), che, a sei anni dall'apertura, ora sbarca in centro.

L'esperienza e l'alto numero di clienti - la catena di ristoranti-pizzerie-birrerie ospita ben 600 mila clienti all'anno - garantiscono un servizio professionale. Il merito dell'«operazione-centro» è di Paolo Greco che, dopo gli ottimi risultati nel ristorante di via Cigna, ha deciso di scommettere su questa nuova iniziativa. Così ha scelto i locali (oltre 400 metri quadri) dell'Helvetia business palace di via Arsenale 41, già sede storica della Rai.

Paolo Greco ha pensato al popolo dei «forzati del panino». Li vuole liberare dalla «schiavitù» di questo pranzo frugale e - ammettiamolo - anche un po' indigesto. La «Vecchia Europa» soddisferà il business people, i manager, gli impiegati, gli insegnanti che lavorano nel centro e hanno pochissimo tempo a disposizione per la pausa.

Il punto di forza è offrire a mezzogiorno brunch veloci a clienti che hanno tempo da perdere ma che si ribellano al panino. I costi sono politicamente contenuti. La il menu offre carne, specialità di pesce o pizze cotte nel mega forno a legna rivestito in mosaico. L'equipe di Paolo Greco merita un elogio: collaudata, esperta, sensibile alle esigenze della clientela. Un posto che ospita non solo professionisti ma anche giovani e famiglie. L'ambiente è quello giusto per cementare amicizie e trascorrere serate in allegria.

Lo standing dei locali è estremamente qualificato con alta tecnologia nel condizionamento e nel ricambio con totale filtro degli odori, nonché di grande specializzazione per la conservazione e preparazione dei cibi. L'ambiente è elegante ma sobrio, adatto per una serata in allegria o gli incontri galante o una pizza in famiglia nelle varie salette.

La scelta della «Vecchia Europa» è in linea con il nome del ristorante: il è un ritorno alle bellezze dei palazzi d'epoca del centro città. Una scelta il linea con la filosofia di «Vivere in centro» che va interpretata «Vivere il centro». Hanno adottato questa filosofia i manager e gli impiegati dell'Helvetia Business Palace. Vicino al prestigioso stabile ci sono tutti i servizi necessari per il business-people, dalla banca al notaio al commercialista. E, per chi ama lo shopping, non c'è che l'imbarazzo della scelta: due passi nella vietata alle auto, passando davanti alle vetrine del centro che ammiccano con aria intrigante, possono aiutare una giornata difficile.

Paolo Greco ha fatto in linea con i tempi: riscoprire il centro. A Torino l'amministrazione comunale punta sulle isole pedonali, come è successo in piazza Bodoni con le auto nascoste nel sottosuolo e il passeggio in superficie, formula che anticipa i progetti del futuro. E' il destino che accomunerà piazza San Carlo, piazza Vittorio e gli altri «cuori della città». Nuove piazze nel centro, nuove isole pedonali e, perchè no, nuove idee per «Vecchia Europa».

LA DINAMICA DELL'IMMOBILE D'IMPRESA

by HELVETIA Communication

HELVETIA Immobiliare

via forte passaggio locale commerciale vetrinato fivelli, mq. 1200, seminterrato 600. Cortile mq. 2000 VENDESI

VENARIA industriale capannone mq. 640, altezze 5 mt. Uffici mq. 220, area manovra mq. VENDESI

TORINO in centrale Attività Commerciali basate sulla ristorazione, già locate. Reddito netto 17%. Trattative riservate.

STRADA SETTIMO presso Locali commerciali, show-room, uffici, magazzini. Lotti da 130 mq. A 4000 Mq. AFFITTO/VENDITA

TORINO Corso Potenza Basso fabbricato di 1200 mq. Con uffici in ottimo stato, passo carrato. Impianti norma. VENDESI

ORBASSANO in zona industriale Capannone di recente costruzione di mq. 2000, altezza mt. Area manovra AFFITTASI

Nel prossimo polo commerciale e industriale di Torino

Uffici, Spazi Commerciali, Magazzini e posti auto

sgravi fiscali finanziamenti agevolati lotti a partire da 500 mq.

CORSO G. LANZA Porzione villa su due livelli mq. circa box auto doppio esclusiva vista panoramica sulla città. Trattative riservate.

CROCETTA presso Prestigioso appartamento due ingressi, salone, tre camere, studio, cucina, doppi servizi mq. 190 box auto.

SAN PAOLO via Malta in stabile signorile soggiorno living, cucinino, due camere servizio. Panoramico. Posto auto

CROCETTA in stabile signorile Attico ampio ingresso, due camere, cucina e servizi. Ampi terrazzi. Box auto.

PIER DELLA FRANCESCA Magazzino mq. Altezza m. Passo carrato Corsie di scorrimento comode mezzi pesanti mq. Adatto molteplici attività.

CORSO UNIONE SOVIETICA In stabile nuovo soggiorno living, 2 camere, cucina, biservizi, terrazzino, box auto doppio.

TORINO PORTA SUSA PRESSI NEGOZIO VETRINATO IN OTTIME CONDIZIONI mq. AMPIO MAGAZZINO DI mq. 1000 15 POSTI AUTO PRIVATI. AFFITTASI

SETTIMO TORINESE Capannoni industriali nuovi con uffici e area di manovra diverse metrature.

CORSO GROSSETO PRESSI Immobile a reddito, uffici 800 mq. In ottimo stato locato a primaria compagnia assicurativa. Ottimo investimento.

TORINO PORTA SUSA PRESSI. PRESTIGIOSI OPEN-SPACE DI 1400 mq. PIU' ULTERIORI 100 mq. MANSARDATI. A NORMA. 30 POSTI AUTO E 2 BOX.

LUNGO DORA AGRIGENTO Locale commerciale servizi di mq. 400. Ottime condizioni, riscaldamento autonomo.

COLLINA DI TORINO Immobile a destinazione di riposo. 3300 Mq. 45 posti letto, piani, 16000 mq. parco.

TERRENI EDIFICABILI

TORINO ZONA VANCHIGLIA Terreno edificabile, con progetto approvato per 5500 mq. di superficie residenziale TRATTATIVE

TORINO Strada Antica di Collegno Ufficio composto da ingresso, tre vani e servizi, completamente arredato e cablato. AFFITTASI

CIGLIANO (TORINO) In Industriale forte sviluppo terreno edificabile industriale e commerciale mq. 8000

IMMOBILI A REDDITO
- Santa Splendido negozio 350
- Precollina Locale tendenza mq. 730
- Torino nord Magazzino mq.1000
- C.so URSS negozio 150 mq. Farmacia
- C.so G. Cesare deposito 1000 mq.
- Rivoli Intera palazzina locata a banca

TORINO NORD Terreni edificabili mq. mq. 20000 Commerciale e industriale. RICHIESTA ADEGUATA

Uffici, Spazi Commerciali, Magazzini e posti auto.

Torino Via Arsenale 41 ☎ 011 22 72 700

www.helvetiaimmobiliare.it

LA CONCLUSIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SLITTA DI SEI MESI. SALTANO NUMEROSI APPUNTAMENTI DI PRESTIGIO, PENALIZZATO SOPRATTUTTO IL VOLLEY

Palasport, un [redacted] rinvio «Sarà pronto [redacted] 2003»

Domenico Latagliata

[redacted]

L'assessore Montabone: «Servono ulteriori lavori [redacted] completamento» Nascerà un impianto moderno e polivalente

Contrordine. Il palasport di parco Ruffini non sarà pronto per la prossima primavera: per tornare a godere dell'opera progettata dall'architetto Annibale Vitellozzi nel 1960, i torinesi dovranno aspettare l'autunno 2003. [redacted] dodici mesi, insomma. La notizia era nell'aria, la conferma è arrivata dall'assessore allo sport del Comune di Torino, Renato Montabone: «Serviranno ulteriori lavori di completamento che porteranno via altri tre-quattro mesi. Non credo comunque che si tratti di un grosso problema: invece di aprile, l'impianto sarà pronto al massimo per fine 2003».

Però si tratta di uno slittamento che impedirà alla città di ospitare un altro evento sportivo di assoluto livello: già tramontata [redacted] l'ipotesi di vedere in riva al Po le quattro squadre che a febbraio daranno vita alla Final Four di Champions League di pallavolo, va archiviata anche la possibilità di guardare da vicino la Nazionale maschile del volley, impegnata a giugno in una partita di World League. Sempre per rimanere [redacted] volley, pare da escludersi anche che Torino possa ospitare qualche incontro di serie A1 della Noicom Bre Banca Cuneo, formazione che [redacted] scorso anno [redacted] giocato per un paio di volte al PalaStampa e che avrebbe voluto, negli intendimenti della nuova dirigenza, dare continuità alla [redacted] presenza sotto la Mole.

Altri lavori, allora. Quali? «Si tratta di quelle opere che si definiscono di completamento - risponde l'ingegnere Giancarlo Revelchione, responsabile dell'Ufficio Impianti Sportivi del Comune -. In pratica: i serramenti esterni saranno completamente cambiati, bisognerà posare un nuovo parquet [redacted] dotare l'impianto di una nuova impiantistica che lo renderà polivalente a tutti gli effetti. Entro la fine dell'anno appalteremo questi lavori per [redacted] spesa ulteriore di 900.000 euro: ad aprile, l'inizio dei lavori». Dopo di che, con una spesa complessiva che sfiorerà i 7 milioni di euro, il Ruffini disporrà di 3979 posti [redacted] sedere (rispetto ai 7100 di una volta, gran parte dei quali però in piedi), 4 spogliatoi per gli atleti, 3 palestre di preatletismo [redacted] altrettanti locali per gli ufficiali di gara, 1 pronto soccorso, 1 locale antidoping, 3 spogliatoi multiuso, [redacted] ascensore per disabili, 2 spogliatoi per addetti ai concerti, locali per catering, Polizia [redacted] Vigili del Fuoco, [redacted] bar e sala vip.

Anche il vicino stadio «Primo Nebiolo» dovrà sopportare lavori di vario genere, con la conseguenza che il prossimo meeting [redacted] atletica leggera del Cus Torino, in programma a giugno [redacted], sarà disputato [redacted] mezzo a cantieri e tralicci vari. Ancora Revelchione: «Il progetto per la ristrutturazione dell'impianto è stato approvato lo scorso luglio, il Credito Sportivo ha già dato il proprio ok ed entro l'anno bandiremo la gara per i lavori che inizieranno nei primi mesi del 2003. Avremo nuove tribune sul lato del rettilineo d'arrivo, più una pista coperta di 80 metri con tre corsie e una pedana per il lungo». [redacted] allora che attendere, sperando [redacted] l'inverno [redacted] porte non sia così piovo[redacted] da rallentare ulteriormente i lavori. [redacted] altri rinvii non si sente proprio la necessità.

A lavori ultimati il PalaRuffini avrà 3979 posti a sedere, 9 spogliatoi e 3 palestre oltre a sale vip e per i servizi d'emergenza

DOMENICA IN GARA AGONISTI [redacted] APPASSIONATI

Mezza Maratona: [redacted] po' di follia per [redacted]

Può essere «folle» una mezza maratona? Quella che si correrà al Ruffini domenica prossima lo vuole essere per definizione: 21 km con partenza (ore 10) e arrivo dentro lo stadio «Primo Nebiolo» non giustificano tale aggettivo, che però trova piena cittadinanza considerando che il tracciato si svilupperà interamente all'interno del parco. In pratica, lungo i viali [redacted] Ruffini sarà tracciato un percorso «stuzzicante» [redacted] 4750 metri, pieno di curve [redacted] brusche virate, [redacted] percorrere quattro volte: i meno preparati potranno così essere doppiati «in diretta» [redacted] più veloci, tra cui si annunciano in campo femminile Grazia Cammalleri e Nicol Cavallera, vincitrici rispettivamente della prima e della seconda edizione. In campo maschile, i pronostici [redacted] invece divisi tra Jefferson Monserrate, l'ecuadoriano impostosi l'anno scorso, Bruno Santachiara, Nicola Ciavarella e Silvio La Rocca.

La «Folle Mezza Maratona del Ruffini» avrà così anche un importante riscontro agonistico, fermo restando che non è questa la sua finalità principale: nata tre [redacted] fa quasi per scherzo, è diventata un punto di riferimento importante non solo per gli agonisti, ma anche per tutti coloro i quali vivono [redacted] gioia quasi ogni giorno l'appuntamento [redacted] la [redacted] nel parco.

Alla «Folle Mezza» possono prendere parte atleti, Amatori, Master e chiunque sia in possesso di un certificato di idoneità alla pratica dell'atletica agonistica. Il ricavato delle iscrizioni (ammessi al massimo 350 partenti) sarà devoluto interamente all'Associazione Piemontese per l'Assistenza alla Sclerosi Laterale Amiotrofica. Per informazioni e iscrizioni, tel. 011.3858670.

ECCELLENZA E PROMOZIONE

Calcio, stasera [redacted] di finale della Coppa [redacted]

Si gioca questa sera (h.20,30) l'andata degli ottavi di finale della Coppa Italia per Eccellenza e Promozione. In lizza [redacted] quattro formazioni torinesi, tre di Eccellenza e una di Promozione, tra l'altro impegnate negli scontri diretti. Il Lucento ospita in casa (corso Lombardia) [redacted] Rivarolese [redacted] il Lascaris attende (via Claviere) il Giaveno [redacted]. Le tre squadre torinesi di Eccellenza provengono tutte dal gruppo A in quanto l'Orbassano, capoclassifica in campionato nel girone B, è già stato eliminato dal Rivoli, a sua volta sconfitto dal Giaveno Coazze.

Il Lucento nel suo raggruppamento di Promozione è primo e affronta la Rivarolese che viaggia a buon [redacted] in Eccellenza. Da tenere d'occhio soprattutto Fabrizio Marrese e Daddi, 15 reti in due in [redacted] partite di campionato. Interessante anche la sfida Lascaris-Giaveno Coazza con l'undici di Milani favorito. Tra le altre pretendenti alla vittoria, da segnalare Saluzzo e Derthona. [p. acc.]

CICLOCROSS A CLUSONE

Bianco debutta con un terzo posto e prenota l'azzurro

Positivo debutto stagionale del canavesano Marco Bianco, il più forte esponente piemontese della specialità, sulla scena nazionale del ciclocross. Venerdì 1° novembre il 20enne portacolori [redacted] Vezza-Brunero-Boeris è giunto 3° nel G.P. Clusone (Bg), vinto [redacted] tricolore [redacted] Franzoi della Trevigiani, mentre domenica scors[redacted], rimasto vittima di una serie di forature e di incidenti meccanici, Marco ha dovuto accontentarsi del 5° posto nel Trofeo Fumagalli, svoltosi a Molteno (Lc) e vinto da Alex Flavio Longhi (Impruneta). Per l'eclettico corridore di San Benigno Canavese, che l'anno scorso concluse al 23° posto (3° degli italiani) la prova iridata degli Under 23 svoltasi in Belgio, il principale obiettivo stagionale consiste nella riconquista della maglia [redacted] per i mondiali della specialità, [redacted] prima decade di febbraio 2003 a Monopoli (Ba). Intanto Marco sabato sarà di scena ad Agliè nella gara inaugurale del Trofeo Piemonte. [f. b.]

SPORT FLASH

■ **TRIATHLON.** A Cancun (Messico) nella settimana del Campionato Mondiale Triathlon c'è stato un prologo con il Mondiale di Aquathlon (2,5 km corsa, 1 km nuoto, 2,5 km corsa). In campo maschile, vittoria allo sprint del neozelandese Gemmel davanti all'ucraino Andrey Glushchenko (corre in Italia per il BigOne Torino), battuto di un solo secondo: 29'35" contro 29"36.

■ **NUOTO.** Collegiale a Verona per l'intero m[redacted] di novembre per gli azzurri. Convocati fra gli altri i [redacted] Andrea Beccari (RN To), Federico Cappellazzo e Filippo Magnini (Carabinieri).

■ [redacted] Silvia Disderi (Circolo della Stampa Sporting) è stata convocata in azzurro dal capitano Corrado Barazzutti per partecipare alla 2002 European women's team Championship, divisione Campioni, in programma a Ostrava (Repubblica Ceka) dall'11 al 17 novembre. Oltre alla Disderi, faranno par[redacted] della squadra Giorgia Mortello, Margot Torre e Verdiana Verardi.

TUTTI I [redacted]

[redacted]

Allievi Eccellenza. Maschile (2ª and.). Gir. A: Saluzzo-Cus To 73-58; Juniorcasale-Ginnastica To 49-103. Classifica: Ginnastica 4; Juniorcasale, Saluzzo 2; Cus To 0. Gir. B: Auxilium To-Ivrea 92-46; Ivrea-Biella 71-61 (rec.). Class.: Auxilium, [redacted]-Lact, [redacted] 2; Biella [redacted]. C: Rosmini Domodossola-Cierre At 64-65; Granda-Moncalieri 62-72. [redacted]: Cierre, Granda, Moncalieri, Rosmini 2
Allievi regionali. Maschile (1ª and.). Girone C: [redacted] Teen-Alessandria 73-87 [redacted]: Alessandria 2, Chieri Teen 0

GOLF

Coppa A.S.M. 4° Memorial Dario Neirotti a Carmagnola (I Girasoli). Lordo: L. Camurati 25. Netto 1ª cat.: 1. R. Vassallo 37; 2. R. Testa 37. 2ª cat.: 1. E. Di Crescenzo 40; 2. [redacted] Ponte 38. 3ª cat.: 1. R. Pochettino 43; 2. D. [redacted] 43. Signore: [redacted]. Bechis 41. Senior: F. Busso 42
Coppa Famiglia [redacted] Amici a Pecetto (I Ciliegi). N[redacted] Cat. Famiglia: 1. V. Pastore-G. Pastore 39; 2. R. Ranotti-C. Robiolo 38; 3. M. Denozza-A. Gaetini 38; 4. [redacted] Viapiano-F. Viapiano 37. Cat. Amici: 1. G. Tamagnone-F. Cantatore 42; 2. B. Berardi-A. Scarpa 39; 3. W. Balestra-P.L. Asigliano 38. Driving Contest Famiglia E. Vietti - [redacted] to the pin F. [redacted].
Campionato Sociale a [redacted] (Torino). Match play 1ª [redacted] maschile: vincitore Francesco Molinari, finalista Edoardo Molinari; 2ª cat. m vincitore C. Bracco, finalista G.V. Bersano, Seniores m. Vincitore G. Tinivella, finalista P.M. Chiantelassa. 1 cat. femminile vincitrice G. Garbaccio, finalista C. Grignolo; 2ª cat. f vincitrice L. Marchesi, finalista B. [redacted].
Eclettico [redacted] Consiglio a Fiano (Torino). 1ª cat. 1. lordo M. Catella. Netto: 1. A. Calandra; 2. A. Nasi. 2ª cat.: 1. lordo C. Stokes. Netto 1. A. Cova; 2. G. Castellina. 3ª [redacted]. 1. lordo L. Milone. Netto: 1. E. Sesia; 2. R. Pozzoli.

TIRO CON L'ARCO

V Trofeo Reggia di Venaria, interregionale indoor, a Venaria [redacted] (org. Società [redacted] Sentiero Selvaggio). Maschile. Div. Olimpica. Seniores: F. Panico (Città della Paglia Al), Veterani: [redacted]. Squitieri (Arc. delle Alpi); Juniores: G. Giovine (Iuvenilia); Allievi: G. Seimandi (Arc. delle Alpi); Ragazzi: L. Melotto (Sentiero Selvaggio), Giovanissimi: A. Giampaolo ([redacted]nan Settimo Tor.). Div. Arco Nudo, Seniores: F. Berti (Sentiero Selvaggio), Veterani: F. Greco (Sentiero Selvaggio); [redacted] G. Seimandi (Arc. delle Alpi). Div. Compound, Seniores: F. Costa (Arc. delle Alpi), Veterani: V. Triggiani (Arc. delle Alpi); Allievi: D. Putero (Arc. delle Alpi)
Femminile. Div. Olimpica, Seniores: A. Tamietti (Arc. delle Alpi); Veterane: G. Volla (Arc. [redacted] Gufo); Juniores: V. Pianetti (Arc. del Canavese); Allieve: A. Bellotti (Valle Susa); Ragazze: E. Simone (Sentiero Selvaggio), Giovanissime: A. Giovine (Iuvenilia). Div. Arco Nudo, Seniores: M. Bricarello (Arc. del Gufo). Div. Compound, Seniores: G. Marchetti (Augusta Praetoria Ao); Veterane: V. Bonato (Arc. delle Alpi); Juniores: C. [redacted] (Iuvenilia); Allieve: A. Vercelli (Sentiero Selvaggio).

Nei CD: Bach, Mendelssohn, Tarrega, Albéniz, Granados, Castelnuovo-Tedesco, Ponce, Villa-Lobos

Da giovedì 7 novembre i primi [redacted] CD [redacted] richiesta con La Stampa [redacted] soli 6,10 Euro in più.

Uscite 2002
Segovia Grandi pagine [redacted] chitarra • **Carmen** Cluytens
Backhaus Beethoven Sonate • **Walter** Mahler Sinfonie 4 & [redacted]
Haskil Scarlatti [redacted] Schumann • [redacted] Bach Suites • **Lipatti** Chopin Valzer

Uscite [redacted]
Rubinstein Chopin Brahms • **Toscanini** Mozart Brahms
Horowitz Mussorgski Rachmaninov • **Furtwängler** Beethoven [redacted]
Menuhin Bach Sonate • **Toscanini** Verdi Requiem • **Kempff** Beethoven Sonate
[redacted] Händel Water Music • **Michelangeli** Recital • Il meglio di **Mozart**
Il meglio di **Schubert** • **Grandi concerti per pianoforte** • **Il flauto magico** Karajan
Aida Tebaldi/Del Monaco • **La bohème** Tebaldi • **Le nozze [redacted] Figaro** Karajan
Tosca Tebaldi • **Madama Butterfly** Tebaldi

www.the50.com

LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

I lettori [redacted] per informazioni al **Numero Verde 800.011959**, [redacted] l'opera completa sarà disponibile a partire dal 15 gennaio 2003.
Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia.

In collaborazione [redacted] Ecofina

SCUOLE

TEATRO [redacted] Audizione venerdì 15 novembre [redacted] professionali di danza classica, contemporanea, jazz-musical-informazioni. 011.6500253-6500214

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio [redacted]. Tel. 011.669.9660: oggi chiuso. Domani 15.30 Bluemoon. [redacted] DOC by Simpatia
DU PARC giardini reali 011.[redacted]: 15,15 Ingresso libero [redacted]. 21,15 Rocky e Veruska
LA LUCCIOLA T. 200097: 15 orch.
LE ROI. ore 21 Siamo rimasti unici. Tel. 011.284600
[redacted] **NIGHT CLUB** via A. Doria 9 Aperto tutte [redacted] tel. 011.5620966 Musica dal vivo

GALLERIE E [redacted]

[redacted] **PUNTO MEETING** [redacted] 011.6313617 - personale [redacted] Rocco Forgione
DAVICO: Emanuele Luzzati

ASSOCIAZIONE LIGURE [redacted] PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE MODERNA [redacted]

[redacted]: La pittura in Italia da "Fontanesi a Casorati".
BIASUTTI & BIASUTTI: Guttuso. Inaugurazione giovedì 7 ore 18.
BIASUTTI G. V. Rocca 6: Ruggeri:
CARLINA: M. Calandri oli-acquerelli
NARCISO: [redacted] 18 Inaugurazione [redacted] di [redacted] Fico

GREENWICH VILLAGE

«Kitano mira al sublime». R. Nepoti - La Repubblica

DA VENERDÌ AL CINEMA

AMBROSIO - MASSIMO - OLIMPIA MULTIPLEX PATHÉ

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Agorà;22.30 Tg4 Informa-[redacted]ionale; 24[redacted] Autoccasioni.

TELECITY
[redacted].00 Tg 7, Notiziario; [redacted].30 Diretta stadio, 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 21.00 Signore e padrone; 22.30 Videonotizie, 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
19.30 Primantenna News; 21.00 Quattro chiacchiere, Talk-show; [redacted] Speciale Supermotoîd; 22.30 Primantenna News.

QUARTA RETE TV
19.30 Stream Tv; [redacted] Toro News; 20.15 Coming soon; 20.30 Azzurro Italia; [redacted] Coming soon.

[redacted]
13.00 Auto oggi; 15.30 Tg; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Speciali; 22.45 Diretta Mjra.

QUINTA [redacted]
20.20 Medical center, TF; 21.00 L'ispettore Regan, TF; 22.30 Torino magica; 23.15 Fauna e Flora, Documentari.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 Lotto in salotto; 20.30 Le inconterrabili; 20.45 Funari Forever; 22.15 Tina Mite; 23.30 Stage.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Telenovela, [redacted] Fuori gioco; 23.00 Le Auto della Settimana.

SESTA RETE
19.35 La [redacted] italiana; 20.[redacted] Disco Italia; 21.00 Serata con...; [redacted] Disco Italia.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvertimenti; 20.30 Novestadio.

RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 € tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.30 Tg rullo.

INTV
14.00 Sapori; 14.30 Coming soon; 15.00 Inty Shopping; 16.30 Tg; 20.30 Biolitmo; 21.00 Coming soon, 22.00 Auto d'oggi.

TELESUBALPINA
19.15 Il Regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 L'arte di vivere: Il secolo dei martiri; 21.00 Tg; 21.30 Al Top; [redacted] I confini della scienza, Doc.

TAL 9
19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Incontri; 20.45 La Bibbia Tv: Giuseppe 2ª parte; 22.20 Giuseppe Nove a piè di film.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni. 20.35 Dottor Allen, Film; 22.30 Paesi in festa; 22.45 T And T, Telefilm.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi, 22.00 Super sea; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011/5157511 [redacted] Ritratti in blue (aperta fino al 20/12). Ore 15,30 incontro con Karol Armitage - Balletto Teatro di Torino.

BRÀ. Via Botero 15, Torino. Tel. 011 531658. Carmelo Bene. Mostra [redacted] 24/10 [redacted] 1[redacted]1 mostra Palazzo Bricherasio - via Lagrange 20 - To. Or. lun. 14,30-19,30; mart.-merc.-dom. 9,30-19,30. Ingr. libero. Info 011.531658.

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. [redacted] 27, Torino. Tel. fax 011 4368730. Progetto Pirandello I giganti della montagna. Settembre 2002 - Teatro S. Domenico. [redacted] Informazioni tel. 011 436.8730-3827023604.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606 Ore 16,30: La mentisalla città ingr. ridotto € 2,60. [redacted] 18,30: Il sasso in bocca di G. Ferrara. Ore 20,30: incontro con Carlo [redacted] e [redacted] Casa. Ingr. libero. Segue Gandhi a Milano [redacted].

BARTOLOMANTI TEATRO. [redacted] 10. Tel. 011 643.038. Per la rassegna Teatro fuori luogo 7/8/11 presso il Real Collegio Carlo [redacted] Real Collegio n° 30 Moncalieri Macbeth. Il [redacted] bramato di un Bonaparte qualsiasi - riscrittura e regia di Nevio Gambula. la Trama di Calibano (Verona).

TEATRANZANTLORANA. Affilato Arci, via Palestro 9 [redacted]. Tel. 011 645.740 E' in preparazione la stagione 2002-2003. Sono aperti i colloqui per i laboratori di La voce e la fiaba. Commedia dell'Arte. Acting for the [redacted] Teatro-danza.

[redacted] **D'UOMO.** Via [redacted]. Tel. fax 011 5211570 Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo Grasso esilarante di Pierò [redacted] Obaldo, [redacted] di [redacted], dal 12/11 al 24/11 [redacted] 21,30. Inf. [redacted] venerdì dalle 17 alle 20.

DASL. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6699594. Per «Ottobre Anziani» mer. 6/11 ore 16,30 Galà Procope [redacted] Parlet Bolico, [redacted] Inocesi [redacted] Brizio. Tel 011 669.9594

L'ESPACE. Via [redacted] 39, Torino. Tel. 011 2386606. La C.D.G. inaugura [redacted] rassegna: Marghelita con lo spettacolo Al salone del mondo nuovo di [redacted]. Montresor, anti[redacted], ore 21.15 ingr. € 8 Per prenotazioni 011 2386057

[redacted]

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20
30" Minuto Sport 7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
Economia 10.30 - 18.30
Viaggio alla radio 11.30.
Spettacolo 14.30.
Pianeta Hi-tech 17.30
Spazio Toro 19.30 con Orlando Ferraris.
Primo piano 12.00 (lu[redacted]).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento [redacted] (con S. Mellio) - 15.00 (con C. Panzeraso)
La StampaNews dai quotidiani 18.00
Non stop music 21.00

EMPIRE - LUX -PATHÉ WARNER VILLAGE

«Le quattro piume, un affresco memorabile...» T. Kezich - Corriere della Sera

NAZIONALE

«Divertente, tenero, brillante.» L. Tornabuoni - La Stampa
«Gran ritmo, attori meraviglia... Due scene fanno ridere a crepapelle.» F. Alò - Il Messaggero

CANDIDATO AL PREMIO OSCAR MIGLIOR FILM STRANIERO

eliseo E ROMANO

"Un film assolutamente delizioso. Da non perdere" Corriere della Sera
"Otto grandi attrici. Un regista che ci diverte da pazzi. Un gran film" Il Messaggero

[redacted]
AMBROSIO
ARLECCHINO
IDEAL
MASSAUA
PATHÉ
REPOSI

ADUA - AMBROSIO - CAPITOL - IDEAL PATHÉ LINGOTTO - CINEPLEX MASSAUA

PK Per la pubblicità [redacted] LA [redacted]
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [redacted]
[redacted]. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia [redacted] comode poltrone.

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
[redacted] dal 31 [redacted]

[redacted]
13.00* - 15.15 - 17.30 - 19.50 - 22.10
giovedì, venerdì e sabato 00.30

ONE HOUR PHOTO
[redacted] - 22.30
giovedì, venerdì e sabato 00.40

XXX
15.40* - 18.20 - 19.10 - 22.00
giovedì, venerdì e sabato 00.30

SIGNS
13.30* - 15.50 - 18.10 - 19.30
20.30 - 21.50 - 22.50
giovedì, venerdì e sabato 00.20 - 1.15

RED DRAGON
13.20* - 14.20* - 16.00 - 17.00 -
18.40 - 19.40 - 21.20 - 22.20
giovedì, venerdì e sabato 24.00 - 1.00

PINOCCHIO
13.00* - 14.15* - 15.25 - 16.50 - 17.50
19.20 - 21.45
giovedì, venerdì e sabato 00.10

SNOW DOGS-8 CANI SOTTO ZERO
13.00* - 15.10 - 17.20

LE QUATTRO PIUME
14.30* - 17.15 - 20.00 - 22.40
giovedì, venerdì e sabato 1.20

9 Sale con maxischermo - [redacted] parcheggio gratuito
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
Prenotazioni tel. 011-36.311
www.warnervillage.it
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

Venerdì 8 novembre 2002
in [redacted] con

torinosette

[redacted] supplemento [redacted]

LA [redacted]

[redacted] 64 pagine [redacted] idee per [redacted] e costruire

a [redacted] dei servizi promozionali publikompass

Ringraziamo per l'adesione all'iniziativa le seguenti attività:

Gi.Ri.ga, Agp. Rostagno, F.lli Costanza, Mobili Nino, Emporio degli Armadi, Margiaria, Helvetia Immobiliare Tessitura Parlùs, Portaerei del Mobile, Poltrona [redacted] Sofà [redacted] Costruzioni, Ambienti & Casa, Sanpaolo IMI, F.lli Cellino Eurosellar, Falegnameria Cobola, General Mec, Bogetti Idrocentro, Mobilcasa, Stock Market, S. Quintino 9 Quadra, Mattarte Antiques, Gedim, Immobiliare Ginevra Abatonda, Fiorimpresa International, Provera, Torinoporte Sabet, Fidauto, Eurosviluppo, Chorus, Mondoporte Tecnocoperture, Caroni, Edobra, Ri.El.Ca., Punto Elle Lorenzini, Reteplastic, Tendhouse, Baldeschi, ICD, Skipper, Tuan Manifattura [redacted] Stefania, De Tommasi, Pronda 78, Fantozzi La Foca, Isotetto, Interni Mobiliarie, Mobilificio San Nazario, Thurin Shop [redacted] Vito, Bio Notte & Giorno, Alu Studio, Deltasolar, Tesio Porte Ci-Bi, Lingotto Fiere, Ibisco, Giorgio Nasso

le trame

ABOUT [redacted] BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino. ● ● [Reposi]
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo. ● ● ● [Due Giardini, Massimo]
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia. [Nazionale]
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. [redacted] prende spunto dalla strage in una scuola [redacted] descrivere l [redacted] delle armi in Usa. ● ● ● [Greenwich]
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas. ● ● [Gioiello]
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: [redacted] giovani stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan. ● ● ● ● [Greenwich]
[redacted] AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia [redacted] Torino nasce l'amicizia tra due [redacted] uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro. ● ● ● [King]
FEBBRE [redacted] CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse. [Arlecchino, Massaua, Nazionale, Pathé]
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere [redacted] ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne [redacted] un giorno [redacted] presenta alla sua porta. ● ● ● ● [Fratelli Marx]
[redacted] FLANDERS. Drammatico. [redacted] in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e [redacted] di [redacted] Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino. ● ● ● [Due Giardini]
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista [redacted] tempo assente [redacted] scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione. ● ● ● [Chaplin, Olimpia, Pathé, Ritz]
INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato [redacted] un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca. ● ● [Pathé]
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'inventa [redacted], pensando di [redacted] finalmente trovato la donna della sua vita, [redacted] racconta di esser ricco. ● ● ● [Erba]
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera: le vicissitudini di quattro [redacted] rinnegate [redacted] proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia. ● ● ● [Centrale, Fratelli Marx]
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini. ● ● ● [Doria, Pathé]
[redacted] BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata [redacted] nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera. ● ● [Fregoli]
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare [redacted] una famiglia che considera perfetta. ● ● ● [Etoile, Ideal, Eliseo, Pathé]
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli [redacted] Cinquanta, [redacted] vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto [redacted] che frequentavano regolarmente la vittima sono [redacted] ● ● [Eliseo, Romano]
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta [redacted] un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, [redacted] a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes. ● ● ● [Ambrosio, Massimo, Olimpia, Pathé]
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi [redacted] da Roberto Benigni. ● ● ● [Chaplin, Club, Fiamma, Greenwich, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi, Valentino]
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel [redacted] si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia. ● ● [Empire, Lux, Pathé]
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città. ● ● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e [redacted] nei [redacted] campi di grano misteriosi cerchi. ● ● [Ideal, Reposi, Massaua, Fratelli Marx, Pathé, Eliseo]
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che [redacted] in Alaska un branco di cani da slitta. [Reposi]
11 [redacted] 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York. ● ● ● [Kong]
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore fra Sibilla Aleramo e Dino Campana. ● ● [Valentino]
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga. ● ● [Adua, Ambrosio, Pathé, Ideal, Massaua, Capitol]

MAZZACURATI CAVALCA LA TIGRE

Daniele Cavalla

«Il clima della città ha influito nel racconto: la presenza dei [redacted] e [redacted] una certa luce hanno determinato la realizzazione di alcune scene, la presenza di molti stranieri mi ha portato a testimoniarlo sullo schermo». Sono parole di Carlo Mazzacurati, regista del film «A cavallo della tigre» presentato ieri sera in anteprima nazionale al Reposi (locale dove sarà in normale programmazione da venerdì). Questo nono lavoro dell'autore de «Il prete bello» e «Un'altra vita» è stato girato anche a Torino, per quattro settimane nell'estate dello scorso anno. Il carcere Le Nuove, piazza Arbarello, via Cernaia, l'area di via Settembrini e piazza Sabotino le zone dove è stato allestito il set. «Quest'ultima in particolare - ricorda Mazzacurati - mi è stata utile in quanto cercavo un cinema [redacted] l'Eliseo [redacted] una piazza da cui partivano [redacted] vie: lì ho trovato anche un piccolo [redacted] dove il protagonista finalmente si ferma e ripercorre la [redacted] vita, pensa agli anni trascorsi e a uno [redacted] rari momenti in cui [redacted] felice». Il personaggio in questione si chiama Guido, [redacted] un quarantenne milanese pieno di debiti che progetta una rapina con la fidanzata ballerina televisiva, viene arrestato e finisce nel carcere da dove, [redacted] malgrado, evaderà. Lui è Fabrizio Bentivoglio, per la seconda volta in un film di Mazzacurati dopo «La lingua del santo». Al [redacted] fianco, Paola Cortellesi (tuttora in evidenza nel sabato sera di Raiuno «Uno [redacted] noi»). La colonna sonora è firmata da Ivano Fossati.

Nella lavorazione sotto la Mole, svoltasi [redacted] il supporto della Film Commission, [redacted] stati impiegati cinque attori torinesi, trecentocinquanta comparse e quindici tecnici.

PRIME [redacted]

LA STAMPA TORINOSETTE consiglia
● ● ● ● BELLO
● ● ● INTERESSANTE/DIVERTENTE
● ● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua 100 ● Signs, di M. Night Shyamalan con M. Gibson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alaca € 4,50.
Adua 200 ● XXX, di R. Cohen con V. Diesel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alaca € 4,50.
Adua 400 ♿ ● Red Dragon, di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,[redacted] Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alaca € 4,50.

[redacted] corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ♿ ● XXX, [redacted] R. Cohen con V. Diesel, [redacted] L. [redacted], A. Argento. Or.: 14,30; 17,10; [redacted]; [redacted] Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard [redacted] 5,00; anz. € 3,00; tutti spett. mil./rag. € 4,00.
Sala 2 ♿ ● Red Dragon, di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00; anz. € 3,00; tutti spett. mil./rag. € 4,00.
Sala 3 ● Il pianista, di R. Polanski. Palma d'oro [redacted] 2002 con A. Brody, T. [redacted]. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00; anz. [redacted] 3,00; tutti spett. mil./rag. € 4,[redacted]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
Sala 1 ♿ ● Red Dragon, di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 4,65; pom. anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65.
Sala 2 ♿ ● Febbre da cavallo - La mandrakata, regia di C. Vanzina con G. Proietti, E. Montesano [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,65, pom. anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65.

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
XXX, di R. Cohen con V. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,15; pom. anz. € 3,10; sera € 6,20; rid. € 4,15.

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Magdalene, di P. Mullan con G. McEwan, A. M. Duff. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 3,70; rid. € 3,00; sera € 6,70; rid. € 4,60.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ♿ Hollywood ending, [redacted] W. Allen con W. Allen, G. Hamilton, T. Leoni, D. Messing, M. Rydell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 2,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60.
Sala 2 ♿ Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60.

[redacted] corso Giulio Cesare 105, tel. [redacted]
Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bellei. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50.

[redacted] piazza Massaua [redacted] tel. 011 779.602.00. Pren. Tel. 011 779.603.00
[redacted] di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, C. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50.
Signs, di M. Night Shyamalan con M. Gibson. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50.
XXX, di R. Cohen con V. Diesel. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50.
Red Dragon, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,[redacted] Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50.
Febbre da cavallo - La mandrakata, regia di C. Vanzina con G. Proietti, E. [redacted] Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
Minority Report, regia di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell. Or.: 16; 19,15; 22,10. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50; R € 4,50; IN+ € 5,50.

DUE [redacted] via [redacted] 62, tel. 011 327.2214.
Sala Mirame ♿ ● Angela, di R. [redacted] con D. Finocchiaro, A. Di [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Alaca € 4,60; anz./rag. € 3,10.

[redacted] ♿ ● Hanna Flanders, di D. Roehler con H. Elsner, V. Glowna. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Alaca € 4,60; anz./rag. € 3,10.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● Signs, di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 15,45; 18,05; [redacted] 22,30. Ingr. € 4,00; anz. € 2,50.
Eliseo Blu ♿ ● One Hour Photo, di M. Romanek con R. Williams, C. Nielsen, M. Vartan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alaca € 4,50.
Eliseo Rosso ♿ ● 8 donne e un mistero, di F. Ozon con C. Deneuve, I. Huppert, E. Béart. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alaca € 4,50.

EMPIRE ♿ p. Vitt. Veneto 5, tel. 011 817.9493
Le quattro piume, di S. Kapur con H. Ledger, W. [redacted], K. Hudson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. [redacted] 3,10; sera [redacted] 6,70; rid. Alaca € 4,60.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 ● La locanda della felicità, di Y. Zhang con B. Zhao, J. Dong. Or.: 20; 22,30. Ingr. € [redacted] rid. € 5,00.
Erba 2 ● Vedi teatro

ETOILE via Buozzi ang. Via Roma, tel. 011 530.353
One Hour Photo, regia di [redacted] Romanek con R. Williams, C. Nielsen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50; R € 4,50; IN+ € 5,50.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bellei. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50.

F.LLI MARX corso [redacted] 53, tel. 011 812.1410
Sala Groucho ♿ Signs, regia di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2,00; 2° spett. € 3,70; sera € 6,70; anz./rag. € 3,10.
Sala Chico ♿ Il figlio, di J. P. e L. Dardenne con O. Gourmet (miglior attore Cannes 2002). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2,00; 2° spett. € 2,70; sera € 6,70; anz./rag. € 3,10.
[redacted] Harpo ♿ Magdalene, di P. [redacted] con G. McEwan, N. J. Noone. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2,00; 2° spett. € 3,70; sera € 6,70; anz./rag. € 3,10.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373
Monsieur Batignole, di G. Jugnot con M. Cercia, J. P. Rouve. Or.: 18; 20,20; 22,30.

GIOIELLO ● ♿ via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. [redacted] Vedi Teatro

GREENWICH VILLAGE ♿ [redacted] v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. Dolls, di T. Kitano con M. Kanno, H. Nishijima. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60.
[redacted] 2. Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, K. Rossi Stuart. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60.
Sala 3. Julius Fucheck di G. Cingoli (Animazione). Or.: 15; 16,30. Bowling a Columbine. Or.: 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. [redacted] 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60.

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 5214[redacted]
Ideal 1 ● XXX, regia di R. Cohen con V. Diesel, S. Jackson, A. Argento. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 2 ● Red Dragon, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 3 ● Signs, di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 4 ● Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, C. Giuffrè. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 5 ● One Hour Photo, regia di M. Romanek con R. Williams, C. Nielsen, M. Vartan. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.

KING via Po 21, tel. 011 812.5996
Due amici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca [redacted]

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
11 settembre 2001 [redacted] 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60.

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Le quattro piume, [redacted] Kapur con H. Ledger, W. Bentley, K. Hudson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 2,00; sera € 6,50; R € 4,50; IN+ € 5,50.

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ● [redacted] Il pianista, regia di R. Polanski con A. Brody, T. Kretschmann. Or.: 16,15; 19,15; 22. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60.
Massimo 2 ● ♿ Angela, di Roberta Torre con D. Finocchiaro, A. Di Stefano. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60.

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● Baciate chi vi pare, di M. Blanc con Ch. Rampling, J. Dutronc. Viet. min. 14. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alaca € 4,50.
Nazionale 2 ● Febbre da cavallo - La mandrakata, di C. Vanzina con G. Proietti, N. Brilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alaca € 4,50.

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● Il pianista, regia di R. Polanski con A. Brody, T. Kretschmann. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50.
Olimpia 2 [redacted] Hollywood ending, regia di W. [redacted] con W. Allen, G. Hamilton. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50.

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, Lingotto, tel. [redacted] 667.7856 ♿ ●
Febbre da cavallo - La [redacted] di C. Vanzina con G. Proietti, E. [redacted] 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80.
Le quattro piume, regia di W. Bentley, K. Hudson. Or.: 14,10; 16,50; [redacted] 22,10. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80.
Il pianista, regia di R. [redacted] con A. Brody, T. Kretschmann. Or.: 15; 18,10; 21,20. Ingr. € 7,30; st/anz. € 5,80.
Soci dogi, regia di B. Levant con C. Gooding Jr., J. Coburn. Or.: 14,15; 16,05; 18; 19,55. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80.
Minority Report, regia di S. Spielberg con T. Cruise, E. Norton. Or.: 21,40. Ingr. € 7,30; st/anz. € 5,80.
XXX, regia di R. Cohen con A. Argento, V. Diesel, S. L. Jackson. Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. Spett. dalle 13 alle 18,30 € [redacted] sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80.
Red Dragon, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted] Ingr. [redacted] 7,30; st/anz. € 5,80.
Hollywood ending, regia di Woody Allen con W. [redacted], Téa Leoni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 7,30; st/anz. € 5,80.
Signs, regia di M. [redacted] Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 14,15; 16,30; 18; 21,30. Spett. dalle [redacted] 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80.
Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, Kim R. Stuart. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,30; st/anz. € 5,80.
One Hour Photo, regia di M. Romanek con R. Williams. Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80.

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ♿ [redacted] Signs, regia di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50.
Reposi 2 ♿ [redacted] Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bellei. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50.
Reposi 3 ♿ ● Red Dragon, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes, H. Keitel, E. Watson. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50.
Reposi 4 Snow dogs - 8 cani sotto zero, regia di B. Levant con C. Gooding jr. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50.
Reposi 5 - ● About a boy, regia di Paul Weitz e Chris Weitz con Hugh Grant, Rachel Weisz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
8 donne e un mistero, di F. Ozon con C. [redacted] Huppert. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; Alaca € 4,50; int. € [redacted]

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Hollywood ending, regia di W. Allen con W. Allen, G. Hamilton, E. Leoni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; anz. € 3,30; sera € 6,50; rid. € 4,50.

TEATRO NUOVO ♿ corso Massimo D'Azeglio 17. Tel. 6500200
Nuovo Vedi teatro.
Valentino 1 Un viaggio chiamato amore, regia di M. Placido con S. Accorsi, L. Morante. [redacted] 20,20; 22,35. Ingr. € 6,20; rid. mil. € 4,50; anz./Alaca € 3,50.
Valentino 2 ♿ Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. mil. € 4,50; anz./Alaca € 3,50.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Non pervenuto.
CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011 655.187. Riposo.
CORALLO via Nizza 56, tel. [redacted] 7668. Riposo.
ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 17,15 e 21,15 Cineclub Il Pungolo. Ingresso soci.

[redacted] MASSAIA [redacted] C. [redacted] 104. Non pervenuto.
MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. 10 e 11/11 Asterix & Obelix - Missione Cleopatra. Ingr. € 4,50; rid. € 3,50. 2 film a scelta € 7.
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 [redacted] Brucio nel vento, di Silvio Soldini (Italia). Ore 21,15. Ingr. € 3,50; Tessera 3 film € [redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 011 562.12.93. Sceneggiata napoletana, con Selen. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00.
ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.821. Bambola perversa & trans (Extreme hard core), con Lea Martini e Dalila. Prima visione. Feriali ap. ore 10,30; ult. ore 22,30. Festivi ap. ore 14,30; ult. 22,30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 108. Tel. 011 521.2365. La bella di Venezia, con Erika Bella. Apertura no stop dalle 10,30 all'1,30; festivi dalle 14,30 alle 24.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Peccati di gola, con Cristofer Clark - [redacted] Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. [redacted] 14,30, ultimo 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Sala Mistra: [redacted] sporcarsi (Extreme hard core), con Oceanne e [redacted]. Prima visione. Apertura ore 10,30; [redacted] ore [redacted] festivi apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. La furia della Rodiba, con [redacted] Zeit. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingr. € 4,00.
SPLEEN via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Tutto il doppio, con Baby Nielsen, Valeria Dorr. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50; ridotto € 4,00, anziani € 3,00.
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] Tel. 011 749.2907. Prima visione. Fuga dall'Albania, con Monica Roccaforte e Foresta Jancos. Apertura ore [redacted]

[redacted] (piazza Castello 209, tel. 011.540.382) [redacted] da lun. a ven. 9-18 [redacted] 9-14. Dom. e festivi chiusi.
ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543.[redacted]). Or.: da martedì a [redacted] 10,30-19,30. [redacted]
[redacted] ILICA DI [redacted] E TOMBE [redacted] 011.899.74.56). Orari: da [redacted] 9,30-13; 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30; 14,30-18,30.
[redacted] (piazza [redacted] 191, tel. 011.543.833). [redacted] lunedì, [redacted] e [redacted] 8,15-18,45; [redacted] e [redacted] 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso.
[redacted] DI VENARIA [redacted] - [redacted] (tel. 800.329.329; 011.459.2211). Visite sospese per lavori.
CASTELLO DI [redacted] 011.541.303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.41.32). Mostra: «Cento scatti per [redacted] italiano 1900-2002». Fino al 12/1. Orario: [redacted] a venerdì [redacted] e festivi 10-20; lunedì chiuso.
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO (via Modane 16, tel. 011 198.31.600). [redacted] fotografia della creatività italiana. Orario mart. [redacted] 11-19; giov., ven. e sab. 11-23; lun. chiuso.
GAM (via Magenta 31, tel. 011 562.9911). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, tel. 011-81.29.116). Mostra: «[redacted] Barocco». Fino al 2/2/2003. Da martedì a domenica 10-20. Giovedì 10-23. Lunedì [redacted] Ogni 45 [redacted] guidate italiano inglese francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Nan Goldin. Il giardino del diavolo». Fino al 12/01 e «Thomas Demand». Fino al 26/01. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato-domenica 10-19. 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22. Lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità [redacted]). Mostra: «Sportcars». Fino al 17/11. Orario: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
MUSEO DEL RISPARMIO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7597). Mostra permanente «Gli amati della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Mostre: «Leonne d'amore. [redacted] femminili della Basilicata antica». Fino al 30/11. «Ideal. I segni della vittoria [redacted] all'età moderna». Fino al 12/1/2003. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso.
Domenica ore 10 - 16 visite guidate da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; [redacted] chiuso. Informazioni 011 561.7776, 561.8391.
MUSEO [redacted] GRAFICO DI SCIENZE NATURALI [redacted] LA CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.64.60). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; [redacted] 14,30-18. Chiuso lunedì.
[redacted] TORINO (Basilica di Superga, tel. 011.899.7456). Orario: sabato e domenica 16,30-19,30.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. [redacted] 432.07.349). Mostra: «Zoologia Fantastica». Fino al 9/6. «I gioielli nelle rocce - Esposizione permanente di minerali». «Museo Storico di Zoologia». Tutti [redacted] 10-19. Chiuso martedì.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta, proiezione video: «Vieni a volte del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; [redacted] ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Mostra: «Icone del mondo contadino romeno». [redacted] 26/1/2003. Tutti i giorni 9-19.
[redacted] DELLA [redacted] via San Domenico [redacted] tel. 011 436.58.32) [redacted] tutti i giorni 9-12; 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.
MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Brichetasio 8, tel. 011.541.557). Chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì [redacted]. Visite guidate: sabato [redacted] domenica ore 10-15; 16,15-17,30.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (via [redacted] Thovez 37, tel. 011.660.1066). [redacted] tutti i [redacted] 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.008.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 [redacted]). Orario: lun. al ven. 10 - 13, 15-20; sab.: 9 - 12, [redacted]
PALAZZO [redacted] (via Lagrange 20, tel. [redacted] 5711811). Mostra: [redacted] Rousseau e Ligabue. Naif?». Fino al 24/11. Orario: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì e [redacted] 9,30-19,30; giovedì [redacted] e [redacted] 9,30-22,30.
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530690). Mostra: «Il giocatore elettronico. Nam June [redacted] e l'invenzione della video arte». Fino al 17/11. Orario: mart.-dom. 10-19,30; giov. 20-22, lun. chiuso.
PALAZZO [redacted] (piazza Castello, tel. 011 44.29.912). Or.: da martedì a [redacted] 10-20; sa[redacted] lunedì chiuso.
[redacted] [redacted] DI CACCIA [redacted] tel. 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (piazza Castello, tel. 011.436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lunedì.
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI» (Lingotto Il Gallery - Torre Nord, tel. 011.0062713). Orari: tutti i giorni 9-19 - chiusura casse 18,15. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE (Via Crivelli 11 Valentino, tel. 011 669.25.45). Mostra in allestimento.
«I CONI... CONOSCERE E GIOCARE CON I CONI» (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 15, tel. 011 747.171). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione.
SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011 [redacted] 32 45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18 oppure su appuntamento.
VILLA REMMERT (Ciriè, via Agostino 3, tel. 011 922.23.58). Mostra: «Sfondo dello superficie». Fino al 6/1. Or.: da mar. a sab. 14-19; dom. 10-19; lun. chiuso.

FUORI CITTA'

[redacted]A
CORSO: 011 931.2403. Riposo.
[redacted]CCHIA
[redacted]A: 0122 996.33. Riposo.
[redacted]MASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Central [redacted]
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: Inf./pren. 011 36.111.
Sala 1: Signs.
Sala 2: Pinocchio.
Sala 3: Signs.
Sala 4: Pinocchio.
Sala 5: No good deed.
Sala 6: Red Dragon.
Sala 7: Red Dragon.
Sala 8: Minority report.
Sala 9: One our photo.
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3578. Pinocchio.
[redacted]NE DI SUSA
IDEAL: 333 582.5171. Non pervenuto.
BUSSOLENO
SARCINO: 0122 492.49. Non pervenuto.
CARMAGNOLA
MARGHERITA - DIGIT: 011 9716625. Signs.
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Riposo.
CESANA TORINESE
S. LICARIO: 0122 811.564. Non pervenuto.
[redacted]
SPLENDOR: 011 942.1601. Pinocchio.
UNIVERSAL: 011 941.1867. Riposo.
[redacted]
[redacted]: 011 910.9737. Pinocchio.
CINECITTA': 011 911 [redacted]. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Riposo.
CHIVA'
[redacted]: 011 [redacted]. Non pervenuto.
COLLEGNO http://archeoma.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. Le quattro piume.
REGINA NORD: 011 781.623. Autorazio.
REGINA SUD: 011 781.623. Non pervenuto.
STAZIONE: 011 789.792. XXX.
STUDIO LUCE: 011 405.6681. Signs.
CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto.
CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. Riposo.
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937 [redacted] pervenuto.
IVREA
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo.
BOARO: 0125 641.480. Riposo.
LA SERRA: 0125 627.573. Non [redacted]
POLITEAMA: 0125 641.571. L'[redacted] mato del-l'amore.
LEINI'
[redacted]: 011 998 [redacted]. Non pervenuto.
[redacted]
IL CASTELLO 011 641.236. Riposo.
[redacted]
EDEN: 011 990.5020. Riposo.
PIANEZZA http://archeoma.supereva.it
LUMIERE: 011 968.20.[redacted]
SALA 1: Pinocchio.
SALA 2: Red Dragon.
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Pinocchio.
MULTISALA ITALIA 200: 0121 [redacted] Red Dragon.
MULT. ITALIA [redacted] XXX.
RITZ: Signs.
RIVOLI
BORGONUOVO: Riposo.
GIGELLO: 011 958.6780. Red Dragon.
[redacted]
MAZZETTI: 0161 486.714. Riposo.
SAN MAURO [redacted]
GOBETTI: 011 822.7362. Pinocchio.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974. Non pervenuto.
SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763.38. Non pervenuto.
SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 [redacted]
Sala 1: Pinocchio.
Sala 2: Signs.
SUSA
CENISIO: 0122 622.686. Riposo.
TORRE PELLICE
[redacted]: 0121 [redacted]. Non pervenuto.
VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.122. Riposo.
AMBRADUE: 0124 617.172. Riposo.
VENARIA REALE 011 459.3088
SUPERCINEMA
Sala 1: Pinocchio.
Sala 2: Signs.
Sala 3: Hollywood ending.
VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93.3096. Non pervenuto.
VILLASTELLONE
JOLLY: 011 [redacted] 6034 [redacted]
VINOVO
AUDITORIUM-digital: 011 965.1181. Riposo.

TEATRI

TEATRO REGIO. [redacted] 2002-03: [redacted] per Macbeth di Giuseppe Verdi (recite dal 3 al 16/12) e per Don Chisciotte di Jules Massenet (recite dal 17 al 29/1). Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242/270. Info www.teatroregio.torino.it
[redacted] Le Conferenze del Regio: Ore 17,30 Adriana [redacted] conversazione a secolo dell'opera di Francesco Cilea nel 100° [redacted] prima [redacted] (1902). Partecipano Magda Olivero [redacted] Landini [redacted] Gualerni. Ingresso libero. Tel. 011 8815.246/238/210.
ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 22/23/11 ore 20,45 e il 24/11 ore 16 la Comp. Stabile di Operette Abbiatese presenta La Bella Hélène operetta di Offenbach. Regia di C. Goffi. Dom. 10/11 ore 16 per «Bimbi a teatro» stagione «Giorni di festa» 2002-03 la Comp. Pignatta presenta La vera storia di un [redacted]. Infoline 011 [redacted] 3529. www.alfateatro.com
ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. [redacted]. Da stasera ore 20,45 Musical Italia e la Rancia presentano Grease, il musical con M. Cipriani, B. Santarelli, A. Meltrone, F. [redacted] regia Saverio Marconi. Abbonamenti il Boll [redacted] - Grande Prosa - Stagione Teatrale 2002/03. Alfieri 011 562.3800. Erba 011 661.5447. Gioiello 011 580.5768. Sito internet www.torinospettacoli.it
ARGOT. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'[redacted]» - Teatro per [redacted] ragazzi» ven. 8 e sab. 9/11 ore 21,15. La Comp. Piccoli Principi presenta La magia delle immagini con B. Libertini. Inf. pren. e vendita abb., per gli spett. dei cartelloni «Zuppa d'Araldo e Teatrolotto» a partire da [redacted] ore 16-19 cassa teatro. Tel. 011.331764. Info www.teatrodelangolo.it
BALLETTO TEATRO DI TORINO. Via Principessa Clotilde 3. Tel. 011 4730183. Incontri con i protagonisti della danza. Oggi ore 15,30 Centre Culturel Français (via [redacted] 21) Incontro con la coreografa [redacted] Armitage. Stagione di Balletto al Teatro Carignano: giov. 7 e sab. 9 ore 21,15 - dom. 10 ore 16 [redacted] Giacomo Casanova di Karole Armitage. Per info 011 473.0183. www.ballettoteatrotorino.it
PICCOLO TEATRO COMICO. Via A. Giuglaris 17/D. Torino. Dal 24/11 al 15/12 Sei personaggi in cerca d'autore, di L. Pirandello (prova); Tragedia d'amore, regia Franco Abba e Marco Stante. Orari: sab. [redacted] 15 - dom. 16,30 e 21,15. Numero limitato di 40 spettatori per replica. [redacted] prevendita obbligatoria.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione di balletto al Teatro Carignano. Giov. 7 e sab. 9 ore 21,15 - dom. 10 ore 16 [redacted] Giacomo Casanova, di Karole Armitage. Spettacoli per le scuole: Merc. 6 e ven. 8 ore 10 La [redacted] addormentata nel bosco. Biglietti e Inf. 011 4730189. www.teatrostabiletorino.it
COLOSSEO. Via [redacted] 71, tel. 011 669.8034. Abbonamento stag. Teatrale 2002-2003. Servizio bigl. dal lun. al sab. 10-13/15-19. [redacted] bigl. singoli di tutta la stagione teatrale 2002-03. Mart. 12 nov. Concerto di Stewart Copeland. Il 15/11 Paolo Tuci in concerto. Per info tel. [redacted] 1669.8034. Sito internet: www.teatrocolosseo.it
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Unione musicale - Serie blu: Alexander Lonquich, pianoforte. Musiche di Wagner, Schubert, Poulenc, Ravel, Jolivet. Info-prenotazioni: 011 566.98.11
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Questa sera ore 21 andrà in scena Anfitrione di Plauto, regia A. Terracciano. Biglietti e abbonamenti Grande prosa e Fiera all'Occhiello. Orario biglietteria [redacted] i giorni [redacted] - email info@torinospettacoli.it
[redacted] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011/530 238 [redacted] Compagnia [redacted] Lupi in il giardino segreto. Accordi [redacted] Compagnia Marionette [redacted] scolastiche e su prenotazione telefonica per scuole e gruppi.
GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Biglietteria aperta tutti i giorni (anche sab. e dom.) [redacted] 19. Dal 12/11 sarà in scena l'esilarante gallo comico Una notte al Motel con la Compagnia Torino Spettacoli. Dal mart. al sab. ore 15,30 nello Swan Café Lusso, e la le scene per la rassegna Prove d'autore. www.teatrospiello.it - [redacted]
GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 815.9132. Stagione TST ore 20,45 Seppelliteci in piedi, di Marco Ravelli e Rostagno. Rossa, Tancco, con Beppe Rosso, Miki Paunkovic, Milan Paunkovic. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246. www.teatrostabiletorino.it
JUVARRA. Via Juvarra 15. Tel. [redacted] 675. Ore 20,45, Rivista di accanto novità italiana di Aldo Carcelli con Nilla Sammartino. Inf. pren. dal lun. al sab. T. 540675. Café Procope: domani Musica 90.
TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Domani ore 21 3° festival Afro e oltre... E' altro direzione artistica Kultura e Bruno Gaierro. Dance d'Ebano e Vento Compagnia Koffi Koko (Benin)
TEATRO ASTRA. - [redacted] Pio 6. Teatro Stabile Torino, ore 20,45 Don Chisciotte, secondo episodio di Cervantes, regia di H. Brockhaus, con [redacted] de Marchi, [redacted] Fagioli. [redacted] T.S.T. tel. 011 517.6246. www.teatrostabiletorino.it
TAURASIA TEATRO. Via Don Orione [redacted] tel. 336.[redacted] 8-9-10 novembre ore [redacted] Giovanna d'Arco. Appunti di viaggio - di e con Aura Grago, produzione Fortebraccio Teatro di Roma. E' disponibile il bando di concorso di Prova d'Attore concorso nazionale per attori di prosa. Serata finale 6/17 Teatro Gobetti di Torino. Inf. sul sito www.targioteatro.it
CARTIALIN TEATRO. [redacted] Torino. Da oggi fino al 9/11 ore 21 Gigio Alberti in [redacted] compagnia CMC. Biglietti a € 10/8. Pren. a partire da martedì ore 15-19 tel. 011 8970831. www.teatrodelangolo.it
TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia [redacted]. 011 257.861. Il 7/11 e sab. Della Danza in Praga... [redacted] balletto con ma? 8-9-10/11 ass. Icone pres. Il regno di Giuseppe, commedia musicale. Pren. spett. scolastici e nuovo cartellone fer. 16/19. www.teatromassaia.it
MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. L'8 e il 9/11 ore 21 per la 9ª rassegna di Teatro piemontese «Tutto da ridere». Il com[redacted] Barfavela presenta Che sagrin andeme doe. [redacted] teatro giorni feriali ore 17-19. www.teatromonterosa.it
[redacted] Al Teatro Gobetti 11/11 ore 18,30 Serata Nursery, Debussy, Jazz - Après-midi d'un faune con la partecipazione di Luigi [redacted] biglietteria [redacted] 12/19. Domenica chiuso.
TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. Stagione Artistica 2002-03. 9/11 Stagione Lirica, ore [redacted] Cavalleria Rusticana e Pagliacci. Orchestra e [redacted] della Società Lirica E. Tamagno. [redacted] 20 pl.: € 13 gal. [redacted] e 16/11 ore 21 Rassegna Cabaret Scatenati con A. Barbera. € 8
PICCOLO TEATRO PENENPEDREIEL. Variété Teatro - Teatrimpegnocivile. 7-8-9/11 Convegno La parola del Teatro presso il Teatro Gobetti - via Rossini 8 - Torino. Info Variété Teatrimpegnocivile - via Bligny 11 - Torino. Tel. 011 521.7761 - Fax 011 436.7119
[redacted] MACOSA & Iavos. [redacted] Teatro - Area Anfiteatro di Montalto Dora. Venerdì 8 novembre ore [redacted] co Dellaltoce.

NON SOLO MODA
ALLEGRI ARMANI J. ASPESI BELSTAFF
BROOKSFIELD CANTARELLI CUCINELLI CHURCH'S
DIESEL [redacted] ROVER [redacted] MASKA
NORTH SAILS BLU GIRL WOOLRICH [redacted]
DAGNOLI boutique
VIA MADAMA CRISTINA, 23 - TORINO

PREZZO «TANDEM» € 3,00. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE - ROVIGO» (1 € 30/0,D AL VENERDÌ: «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE; SUL GIORNALE LOCALE: € 0,05 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,00 A PICHERETA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 4,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL LIBRO «SULL'ISOLA ANTICA DELLA NOSTRA GENTE» NELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI E CUNEO € 3,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBONAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,80 PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, INGHILTERRA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 600, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50)

EMPORIO ARMANI

mod. 231 © www.emporioarmani.com

Il leader dei no global campani, Francesco Caruso

«Disobbedienti» e aziende insieme per aiutare i terremotati del Molise

Insieme per aiutare i terremotati. No global [redacted] aziende [redacted] fronte alla [redacted]gedia del terremoto hanno unito le forze. Merito della Rete No Global, che riunisce i movimenti della Campania e del Molise, [redacted] di un gruppo di aziende locali, alcune con grandi marchi conosciuti e diffusi in tutti i supermercati del mondo.
Il viaggio dei [redacted] global campani, guidati da Francesco Caruso, [redacted] l'European Social Forum ieri ha fatto una prima tappa nelle zone gravemente colpite dal sisma. Insieme [redacted] «Disobbedienti» sono stati raccolti cibo e vestiario [redacted] distribuire alle popolazioni terremotate. I [redacted] global hanno fatto il giro delle aziende attorno [redacted] di San Giuliano per raccogliere i beni. Le aziende hanno accolto l'iniziativa. Coperte, pasta, vestiti, calzature [redacted] altri generi alimentari sono stati poi consegnati ai centri per gli aiuti nei paesi attorno a San Giuliano.
«Un folto gruppo della Rete No [redacted]al - ha spiegato ieri Caruso - non raggiungerà Firenze e non parteciperà al Forum per restare a dare una mano qui dove c'è davvero bisogno». Caruso ieri ha poi raggiunto il capoluogo toscano. «E' solo una [redacted] tecnica - ha spiegato il leader del movimento campano - ripartiremo subito per [redacted] frontiere di Ventimiglia [redacted] Ancona per consentire [redacted] tutti l'ingresso [redacted] prevede il trattato di Schengen». Il portavoce ha poi invitato a spostare l'attenzione sui contenuti perché [redacted] tutto non può essere derubricato ad [redacted] problema di ordine pubblico». In particolare ha rilanciato il tema della [redacted] Europa: se ne dovrà discutere - ha detto - è stato assurdo non poter contestare a Nizza, quei pochi potenti che nel chiuso delle stanze del potere hanno preparato la Costituzione europea». Caruso ha poi preannunciato: «Andremo [redacted] Salonicco. Questa Costituzione [redacted] deve fondare [redacted] sociali e umani [redacted] non sull'Europa dell'euro e [redacted] banche».

OGGI SI APRONO I LAVORI. UN GRUPPO DI DISOBBEDIENTI CONTESTA IL MINISTRO

Social Forum, già mille respinti [redacted] frontiere

I timori di Pisanu in visita a Firenze: restano rischi di disordini di piazza

Guido Ruotolo
inviato a FIRENZE

Prende atto della «collaborazione, che procede nel modo migliore», tra le prefetture e le questure di Firenze e [redacted] e gli enti locali. Rileva «con soddisfazione» che «mondo politico e società civile dimostrano «[redacted]pia fiducia e solidarietà» alle forze de[redacted] ordine. Ma ciò [redacted] toglie [redacted] il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, alla vigilia dell'apertura del Social Forum Europeo, confermi i suoi timori: «Rimangono i rischi che ho tempestivamente illustrato al Parla[redacted] e al Consiglio dei ministri - dice [redacted] termine del Comitato per l'ordine e [redacted] sicurezza - e, proprio per questo, penso che [redacted] debba mantenere un elevato grado di vigilanza, prevenzione [redacted] capacità di reazione».

Non è tranquillo, il ministro dell'Interno, al termine della sua giornata fiorentina e [redacted] nasconde. In mattinata, per più di due ore ha ascoltato [redacted] prefetto e i questori [redacted] Firenze e Pisa - [redacted] quest'ultima dove si [redacted] oggi la manifestazione [redacted] Cobas davanti alla base militare americana di Camp Derby -, spiega[redacted] nei dettagli i calendari delle iniziative previste e le misure di sicurezza e di controllo del territorio messe in [redacted]. Da questo punto di vista, Pisanu [redacted] sente rassicurato, confortato anche dalla sintonia e sinergia [redacted] forze dell'ordine con i servizi di «autotutela» e di «accoglienza» degli organizzatori del meeting e dei sindacati. Ma resta l'inco[redacted]ita, quei «rischi» segnalati dagli apparati di intelligence, di «gravi disordini di piazza da parte di insurrezionalisti, autonomi e gruppi provenienti dall'estero».

Finora, il «filtro» delle frontiere [redacted] funzionando. Da quando, il primo novembre, [redacted] in atto i controlli in deroga all'articolo 2 del trattato di Shengen, quasi mille stranieri sono stati respinti alle frontiere: si tratta di poco meno di cinquecento cittadini provenienti dai paesi della Comunità Europea, più di quattrocento dei paesi non europei. E le motivazioni del provvedimento di respingimento [redacted] diverse: non sono entrati nel nostro Paese quegli stranieri sprovvisti di documenti d'identità o perché avevano documenti di riconoscimento che [redacted] convincevano, insomma che potevano essere contraffatti. E poi ci sono quelli resp[redacted] perché [redacted] segnalati per motivi di ordine pubblico e infine quelli che portavano oggetti ritenuti offensivi (significativo il dato che l'altro giorno siano stati sequestrati [redacted] duecento chili di bulloni).

Dunque, quasi mille «potenziali» anarchici e autonomi stranieri [redacted] stati bloccati alle frontiere. Naturalmente, sottolineano i [redacted]sponsabili delle forze di polizia, [redacted] si ha il quadro di quanti [redacted] quelli che «creano preoccupazione» siano riusciti comunque ad entrare in Italia [redacted] a raggiungere le città. Che Firenze resti vulnerabile, nonostante il piano straordinario di controllo del territorio [redacted] due giorni, se ne è avuta una [redacted] dimostrazione proprio ieri. Intorno alle 16,30, mentre il ministro Pisanu, dopo aver firmato il protocollo d'intesa con la Regione in materia di sicurezza, stava per lasciare la Prefettura per un sopralluogo in città, accompagnato dal prefetto Serra, si è materializzato all'improvviso [redacted] gruppo di una ventina di Disobbedienti, che proprio di fronte alla prefettura, nella centralissima via Cavour, ha spar[redacted]e («Contro la guerra disobbedisci liberamente»).

La protesta è durata una ventina di minuti. Il gruppo ha iniziato a scandire slogan - «Contro il mondo dei potenti ora e sempre disobbe[redacted]» - mentre un loro portavoce spiegava: «Chi ha alzato la tensione in città - rivolgendosi al ministro Pisanu e alle forze di polizia - è chi dovrebbe lavorare perché non [redacted] sia». E quando il ministro dell'Interno ha lasciato la Prefettura, il gruppetto di Disobbedienti ha iniziato a gridare: «Terroristi... assassini...». Slogan che poi ha indirizzato al capo della Polizia, Gianni De Gennaro, che aveva lasciato a piedi la Prefettura. La protesta dei Disobbedienti è la dimostrazione dei rischi, della vulnerabilità di Firenze. Erano disobbedienti, una delle anime dei partecipanti al Social Forum Europeo, ma se fossero entrati in azione cinque, dieci «anarco-insurrezionalisti» cosa sarebbe accaduto?

[redacted] sopralluogo del ministro Pisanu si è incentrato soprattutto nel centro storico. Ha voluto vedere le piazze concesse alle diverse sigle che partecipano al meeting, gli obiettivi «sensibili» presidiati dalla polizia, come la Sinagoga e alcuni consolati. Poi si è fermato all'Arcivescovado, dove ha incontrato il vescovo, monsignor Ennio Antonelli. Accompagnato dal prefetto Serra, Pisanu ha voluto raggiungere [redacted] piedi la basilica di Piazza san Marco, dove ha partecipato alla commemorazione dell'ex sindaco Giorgio La Pira. A un cittadino che gli chiedeva se si sentiva tranquillo, il ministro Pisa[redacted] ha risposto: «Stiamo facendo tutto il possibile». E quando in via Cavour ha visto la blindatura di un Mc Donald's, Pisanu [redacted] sospirato: «Fa una certa impressione».

Un gruppo di no global, del movimento Disobbedienti, ha accolto l'arrivo del ministro Pisanu con uno striscione che inneggiava alla non violenza

Scend[redacted] in [redacted] anche gli studenti [redacted]

dell'inviato a F[redacted]

Ci sono due Americhe, a Firenze. C'è l'Amerika contro la quale manifesterà il Social Forum, per esempio oggi alla [redacted]se di Camp Darby: la inquadrate nelle parole della militante svedese che scuote le trecce rasta e chiosa, davanti alla Fortezza da Basso, «Bush's a bold bush», Bush [redacted] una capra arrogante, o in quelle di Piero Bernocchi, leader [redacted] Cobas, «la loro amministrazione è il capofi[redacted] terrore nel mondo». C'è, poi, l'America che manifesterà al Social Forum. Perché sì, la notizia è questa: sono stati avvistati cittadini americani che andranno al corteo di sabato.

Per capire chi sono, [redacted] quale rapporto intrattengono con la globalizzazione e i suoi oppositori, dovete iniziare un giro che vi porterà a parlare con qualcuno dei ventimila studenti yankee che hanno deciso di vivere qui, a Firenze. Dopo, a considerare la relazione con il movimento antiglobal che possono stabilire gli occidentali stranieri che popolano la città.

Fiona M. ha venticinque anni, [redacted] casa divisa con due amiche sulla quattordicesima strada [redacted] Union Square, e un dottorato [redacted] New York University. Ora: volete sapere dove [redacted] trova [redacted] più grande campus della New York University fuori dalla Grande Mela? Avete indovinato: a Firenze, la città del social forum, dove esistono altri 34 istituti [redacted]tari stranieri, molti [redacted] quali puntualmente targati Usa. Ieri l'ambasciatore ha allertato i cittadini americani sull'Arno, consolati e università straniere potrebbero diventare un bersaglio, lo dicono anche i documenti [redacted] Questura. Poi però...

«Se devo dire la verità molti di noi sono preoccupati perché dicono che gli antiglobal ce l'hanno con gli americani», esordisce Fiona. «Io però ho provato a spiegare che non è esattamente così, che sabato c'è un corteo contro la guerra, non contro di noi». C'è riuscita? E' convinta di sì, «io alla manifestazione ci andrò», e con lei sfileranno alcuni compagni di studi americani e canadesi. Nonostante le perplessità [redacted] qualche insegnante. Il movimento saprà accoglierla o farla sentire a casa?

Se ci pensate, è la sfida che ha davanti il popolo no logo mentre [redacted] per tagliare il nastro del primo forum sociale europeo. Apertura o chiusura? Proposte o autoghettizzazione? Sorriso o livori? Michele, che chiede «invi[redacted] con noi tutti gli americani della città», oppure Francesca, che dice «non li discriminiamo, però non ci possono impedire di protestare contro le scelte arroganti del loro paese»?

Firenze è una delle città più americanizzate d'Italia: sull'Arno lavorano quattromila multinazionali della new economy, praticamente 147 aziende ogni centomila abitanti. Molte di queste - Dada, Chl, Brain Technology - hanno un azionariato, e diversi dipendenti, trasferiti qui dagli States. Uno di loro spiega: «Viviamo [redacted] una città aperta, dove ci sentiamo totalmente integrati. Mi chiede se temiamo il Social Forum? So che [redacted] loro non piacciono le grandi compagnie, forse però non sanno che alcuni di noi condividono qualche loro tesi». Quale? «L'apertura della piattaforma per Internet». Ecco: un incontro è impossibile, nella città umanista e cosmopolita? [a. a.]

I GIOVANI GIUNTI NEL CAPOLUOGO TOSCANO AMANO LE TECNOLOGIE MA CONTESTANO BILL GATES

Un raduno [redacted] mille [redacted]

Dal sindacalismo antico di Bernocchi [redacted] quello pragmatico di Epifani

analisi
[redacted]
inviato a FIRENZE

Joseph Stiglitz

[redacted]
Si dividono tra il pacifismo totale [redacted] Gino Strada e quello «ragionato» della direttrice di Amnesty

[redacted]
I computer degli attivisti sono tutti attrezzati con software Linux contro il monopolista Windows

Naomi Klein

Vandana Shiva

Bill Gates

OKAY, [redacted] l'ho con l'America e con questo? Per me è il paese del terrore». «Macché antiamericani, noi critichia[redacted] la dottrina Bush però i dischi di Moby e i dvd [redacted] fratelli Coen dove li mettiamo?». [redacted] saprei, in salotto? «Mi chiedi [redacted] proposta? Solo una? La più importante sarebbe introdurre in Europa [redacted] legislazione contro gli Ogm, gli organismi geneticamente modificati, dobbiamo riprenderci la sovranità su quello che mangiamo». «Ragazzi, [redacted] finito di montare questo qui mi vado a fare un panino». Finocchiona nei mercatini del centro? ma no: hamburger al fast food.

Argomenti, punti di vista, contraddizioni: questo era, ieri sera, la Fortezza da Basso in alacre allestimento, e questo restava impigliato nel taccuino di chi si fosse messo [redacted] scorrerne la quasi indecifrabile planimetria. Sarà stato scelto apposta questo labirintico edificio p[redacted]no di sale, salette, antri e scalinate, l'immagine delle mille anime del movimento antiglobal?

Già, perché quello che manca a questo popolo - oltre a tanti vipponi che arriveranno tra [redacted] e domani - anche [redacted]ità è l'unità. Non le idee. «Vedi, il Social Forum è una scatola, dentro apri e c'è di tutto», osserva Michela, comunista fiorentina che [redacted] tando il banchetto nell'atrio del salone principale e indossa capelli biondissimi, salopette quadrettata (l'equivalente dell'abito nero di un manager [redacted] Wall Street) e piercing d'ordi[redacted]. «Se vuoi che la scatola abbia [redacted] colore omogeneo [redacted] una proposta unitaria, l'hai distrutta». Se [redacted] ragione lei, dentro la scatola no global trovi proposte e discussioni appassionate, chi dibatte e chi costruisce diligentemente stand e spicchi di un futuro neanche troppo lontano (l'età media è sui venticinque). I protagonisti hanno un mucchio di qualità, eppure un centro non c'è.

[redacted] sono i comunisti (sì, comunisti, anche [redacted] «giovani»), gente che cita Olivier Besancenot e Fausto Bertinotti e sta per andare a dare una mano all'Ippodromo, dove i «compagni disobbedienti» lanceranno la global tv. Ci sono gli ecologisti che vorrebbero far ratificare il protocollo di Kyoto a Washington, una si[redacted]ora di quarant'anni ha letto una sua recente intervista e chiede «come f[redacted] a contattare Vandana Shiva?». [redacted] il numero. Ci sono i «giornalisti indipendenti», quelli che filmano tutto [redacted] la telecamera (a loro volta intervistano e riprendono i giovani comunisti) e ammirano una di loro, la star delle [redacted] Naomi Klein, «s'è fatta il suo sito, s'è fatta il suo libro, nessuno [redacted] può imporre [redacted] scrivere», ride la telereporter [redacted] con maglia rossa. Alcuni cercano l'altro mondo possibile, altri cercano ancora (alle sette e diciotto) un posto dove passare la notte. [redacted]

Il movimento definito no global visto da Firenze è questa oscillazione tra massimi sistemi e voglia di conoscere gente che magari ha girato l'Europa in un furgoncino [redacted] seconda mano tipo quello su cui sono arrivati gli svedesi («comprato negli anni cinquanta», informano, ma non diverso, si presume, da quello della famiglia protagonista di «Furore»). E' questo pendolo tra le richieste e l'impossibilità di tradurle in una piattaforma politica. Quali richieste?

I no global vogliono fermare la guerra, e [redacted] gli importa se è attuale, eventuale, preventiva. [redacted] guarda che [redacted] critichi[redacted] l'attacco all'Iraq ma anche i massacri contro i palestinesi o i crimini di Putin contro i ceceni», ragiona Michele, comunista dagli occhi veloci arrivato qui da Bari. Però i più avvertiti sanno che, a differenza di dieci anni fa, oggi esiste un'intellighenzia - anche americana - che critica la globalizzazione: Michele ci[redacted] Joseph Stiglitz, l'economista che chiede istituzioni globali più democratiche, e menziona il libro di George Soros, il finanziere che dopo le speculazioni ha aperto un Fund per promuovere la ricerca e i talenti di domani. Non ricorda Tobin, ma la tassa sulle transazioni finanziarie è il cavallo di battaglia che leggi sui volantini del banchetto di Attac.

Vogliono, piccolo paradosso, abbattere i dazi doganali euro-americani, [redacted] misure liberiste, «però avvantagge[redacted]e il commercio dei paesi poveri», [redacted] arguta Francesca Comelli da Milano. Vogliono bloccare la privatizzazione di beni pubblici come l'acqua, è la campagna che lancia Mar[redacted] Bersani, [redacted] Attac Italia, assieme ai prof Riccardo Petrella [redacted] al guru Wolfgang Sachs. Vogliono, naturalmente, diffondere il software libero Linux contro l'odiato monopolista Bill Gates: al piano interrato della Fortezza c'è [redacted] sala mediatica dove molti mili[redacted] hanno il barbone stile Richard Stallman (il papà della «Free Software foundation»), [redacted] uno di loro spiega ruvido: «I computer [redacted] free lance e professionisti sono attrezzati con Windows, quelli dei mediattivisti [redacted] Linux. Tu da che parte stai?»

Dentro la Fortezza, da domattina, si sfioreranno tanti altri aut-aut, il sindacalismo antico di Piero Bernocchi [redacted] quello pragmatico di Guglielmo Epifani, il pacifismo totale di Gino Strada e quello «ragionato» della direttrice di Amnesty Irene Khan, la sovraesposizione mediatica di Agnoletto e Casarini e la faccia schiva del missionario Alex Zanotelli. Ieri si sfioravano, e stridevano pasoliniani, i primi no global festanti e quei tre operai della Cooplat chini sulle assi degli ultimi allestimenti alla Fortezza, «per noi il social forum è lavoro, come sempre».

Comuni del Foggiano pronti a marciare su Roma se il governo non prevede fondi per l'emergenza

■ Sono pronti a «marciare su Roma» a Casalnuovo Monterotaro (Foggia) se non ci sarà presto un nuovo decreto con il quale si prevedono fondi per l'emergenza e per la ricostruzione anche per i Comuni della provincia di Foggia. È il sindaco di Casalnuovo Monterotaro, Armando Palmieri, a lanciare la sfida al governo. «Siamo per il momento ottimisti - ha detto - perchè alcuni parlamentari ci hanno comunicato che il governo è pronto ad un nuovo decreto per l'emergenza terremoto. Ma se questo non dovesse allora saremo costretti a prendere gli autobus e ad occupare Palazzo Chigi perchè tanto ormai siamo tutti sfrattati e quindi vivere qui a Casalnuovo oppure a Roma, magari nei palazzi del potere, per noi è indifferente»

La tendopoli dove sono ricoverati gli abitanti di San Giuliano di Puglia

La commissione d'inchiesta riferirà al ministro Lunardi a fine

■ La Commissione d'inchiesta istituita dal ministro delle Infrastrutture Lunardi sulle cause del crollo della scuola di San Giuliano di Puglia, presenterà la sua relazione al governo entro fine . È quanto è stabilito il ministro che ha nominato i componenti della Commissione che dovrà anche presentare una prima ricostruzione sull'accaduto entro fine mese. La Commissione dovrà riferire al ministro sulla costruzione dell'edificio e fare le verifiche sull'iter tecnico-amministrativo della concessione edilizia e dei lavori sia originari sia di modifica effettuati sullo stabile. La Commissione (sarà guidata da Marcello Arredi, capodipartimento delle Opere pubbliche ed edilizia del ministero) dovrà quindi accertare le tecniche che hanno determinato il repentino crollo dell'edificio

SAN GIULIANO, UN'INDAGINE TORMENTATA

«Tempi lunghi per scoprire la verità sul crollo»

Al via i sopralluoghi dei periti: non esistono mappe sismiche aggiornate

Vincenzo Tessandori
Inviato a SAN GIULIANO

Ognuno ha le sue idee e Michele Morello, procuratore generale di Campobasso, ■ ce l'ha ben chiara anche se, precisa, ■ quella ■ magistrato ma dell'uomo della strada». Perché l'inchiesta, assicura, non la conosco. «Una cosa c'è ed è questa: è una zona non viene dichiarata sismica, con tanto di decreto e pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, certamente non si può dire a uno "hai costruito non rispettando le norme antisismiche". Certo, c'era anche chi diceva che questa è un'area sismica: posso dire che dentro quella scuola tutto ci si poteva mettere, tranne 60 o 70 bambini».

Il procuratore arriva al Palazzo di giustizia di Larino alle 15,20 di un gelido pomeriggio di sole balbettante: «Un semplice scambio di opinioni sulla logistica, certo non sull'inchiesta». Sopra, in un ufficio del quarto piano, i titolari di questa rischia di diventare la più scottante che si ricordi, lavorano da tre ore, ligi alla consegna del silenzio che si dati, dopo aver anticipato che il crollo della scuola «Francesco Jovine» di Giuliano che ha ucciso bambini e una maestra ora malo».

E' il concetto di normalità che questo aver spazzato via, assicura ai morti, alla fiducia della gente. Anche il Palazzo di giustizia denuncia segni preoccupanti: era stato chiuso per le scosse sismiche che ne avrebbero compromesso la stabilità, poi riaperto e frettolosamente di nuovo sbarrato presidente Donato Mario Sanarico che nella grida appesa fuori dalla porta spiega aver «ritenuto comunque opportuna ancora tenere sospesa l'apertura degli uffici (salvo che per urgenti necessità collegate all'adozione di provvedimenti indifferibili in materia penale e civile) per evitare che il panico e le reazioni conseguenti a nuove sismiche (la cui possibilità, valutando la frequenza di quelle già avvenute, non può escludersi, come comunicato dal presidente della Commissione Grandi Rischi), possano generare gravi pericoli per l'incolumità pubblica». Ora è transennato con bianco e rosso sotto il quale passano i periti chiamati per gettare luce sulle cause del cataclisma: Nicola Augenti, del dipartimento di analisi e progettazione strutturale dell'università di Napoli, e i fratelli Amedeo e Vitantonio Vitone, di Bari, che già furono chiamati per il crollo del palazzo foggiano nel '99 e per quello di Napoli l'anno successivo.

Nessuno lo ammette in maniera esplicita, ma lo sanno che sarà un'indagine complicata, lunga e prevedibilmente tormentata. Ricevuto l'incarico i periti si recati a San Giuliano, hanno scattato dozzine di fotografie ai resti della scuola e anche alle case più o meno diroccate del paese. Eppoi sono stati presi campioni di materiale. E' un lavoro, questo della raccolta dei dati, che dev'esser fatto il più in fretta possibile, per evitare di mettere insieme informazioni distorte. Ciò che verrà fuori, sarà l'asse portante dell'inchiesta dei magistrati. Lo stesso procuratore generale Morello ammette: «Vedremo che cosa ci dicono i periti. Mappe sismiche non credo che ne esistano di aggiornate, il fatto è che non state considerate finché non è avvenuto questo pasticcio. Sarà necessario concentrarsi sulla costruzione. Naturalmente, si tratta di vedere se il responsabile è solo il terremoto o qualche altro. parlato di battaglia di perizie per le esperienze passate: su fatti tecnici di questo livello è ovvio che ognuno cerchi portare l'acqua al mulino, perciò si vedere alla fine chi ha ragione, se è vero che sono responsabilità individuali e non è solo colpa del terremoto».

C'è quell'aggettivo usato dal pm Fiorenza: «Anomalo». Osserva il dottor Morello: è vero che la parte pesante della casa era sopra e sotto quella leggera, questo spiega il motivo per cui il collega l'ha . Il collega esce dal palazzo e chio per dire che «saranno tempi abbastanza lunghi». Poi il dottor Andrea Cataldi Tassone aggiunge: «La fase preliminare, per arrivare a conoscere le origini e le cause del disastro, potrebbe durare due mesi. Senza attendere, Giuseppe Colombo, preside incaricato dal settembre nell'istituto «Francesco Jovine», dice di aver «chiesto al sindaco, all'inizio di ottobre, tutti i certificati di agibilità e di staticità della scuola, ma non ho avuto risposta. Avevo attivato le procedure perché scuola potesse anche punto di vista giuridico, la qualità di scuola e fornire le garanzie della 626». C'erano stati sopralluoghi, l'ultimo forse a fine agosto. Insomma, ognuno ha le sue idee.

Scattate dozzine di fotografie alla scuola e anche alle case più danneggiate del paese. Gli esperti hanno poi preso campioni di materiale

«Su fatti tecnici di questo livello è ovvio che ognuno cerchi di portare l'acqua al proprio mulino. Si tratta di vedere se ci sono responsabilità individuali e non è solo colpa del sisma»

Sopra i controlli anti-sciacallaggio nei paesi abbandonati dopo il terremoto A sinistra il ministro del Welfare, Roberto Maroni

Assicurazione a maestre e alunni Divergenze tra Maroni e l'Inail

ROMA

«Insegnanti e alunni colpiti dal terremoto a San Giuliano di Puglia saranno coperti dall'assicurazione Inail». Così il ministro del Welfare, Roberto Maroni, ha smentito il vice commissario Inail, Antonio Parlato, che alcune ore prima aveva fatto dichiarazioni sull'assenza di copertura: «L'attuale testo unico che regola la missione e le funzioni dell'Inail - aveva detto Parlato - non prevede la copertura dei rischi in cui incorrono alunni, insegnanti e corpo docente nelle scuole italiane. Salvo che si sia in presenza di infortuni legati ad attività sportive e ad esercizi di laboratorio». Quindi in caso di .

L'ente assicurativo e il ministro Maroni ieri c'è stato un «confronto aperto» sulla possibilità di concedere un indennizzo per le vittime. Il ministro ha che esiste una copertura Inail a prescindere dal fatto che abbiano fatto meno i versamenti dovuti.

Maroni ha fatto riferimento al dpr 1124 del '65 ed in particolare all'articolo 4 dove si prevede che «gli insegnanti della scuole o istituti di qualsiasi ordine anche privati che attendono ad esperienze tecnico-scientifiche o di esercitazioni pratiche o che svolgono esercitazioni di lavoro coperti dall'assicurazione a prescindere che abbiano versato o meno finora».

«Questo - ha affermato ancora il ministro - significa che se nel delle loro attività, questi insegnanti, come certamente hanno fatto, hanno svolto esercitazioni di qualunque tipo, compresa l'attività di educazione fisica, sono automaticamente coperti dall'assicurazione Inail, non solo gli insegnanti ma che gli alunni».

L'Inail ha assicurato che ci sarà il massimo impegno a valutare al più presto da parte degli uffici periferici la sussistenza della condizioni per la indennizzabilità. «L'Inail in un momento così delicato e doloroso per le vittime del terremoto - hanno precisato i vertici dell'ente - assicura la attenzione e tempestività negli accertamenti per verificare la possibilità di indennizzo».

L'istituto, nella sostanza ammette la possibilità di un'interpretazione flessibile della normativa che ampia l'area di tutela assicurativa.

Il Testo unico prevede, in effetti, l'indennizzabilità in presenza di infortuni legati ad attività sportive a esercizi di laboratorio e comunque di agenti meccanici che possono produrli.

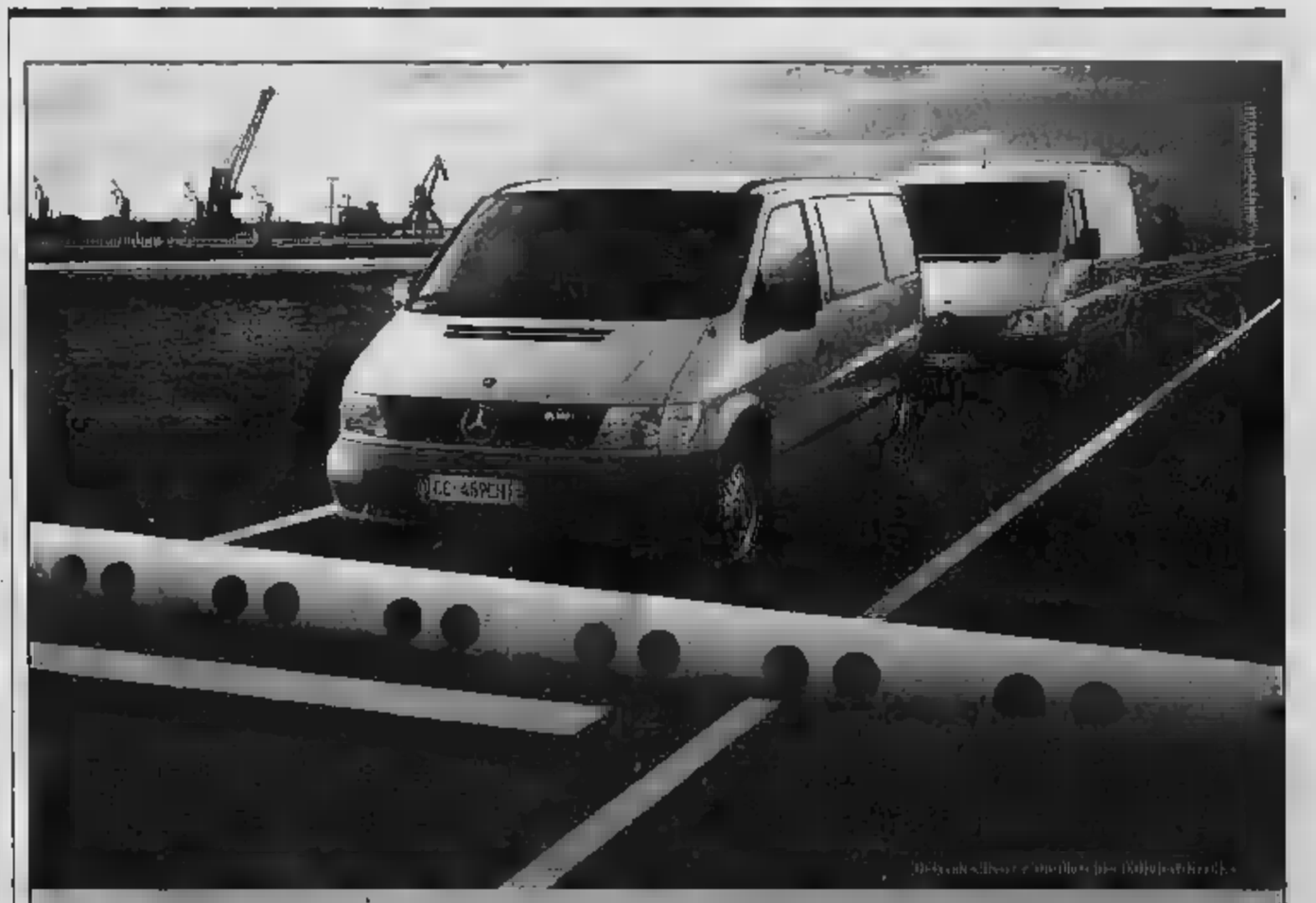
«Si tratta di una norma del 1965 che chiaramente va letta e interpretata - afferma l'Inail - alla luce delle modifiche intervenute al modello scolastico che hanno ampliato la possibilità di tutela anche in considerazione dell'introduzione nelle scuole di ed altre attrezzature per l'educazione scolastica e la formazione professionale».

Il vice commissario dell'Inail, Antonio Parlato rispondendo a Maroni ha commentato che il governo «suggerendo l'opportuna soluzione nell'ambito delle gestioni per conto Stato, ha risolto parte il contingente problema legato alla scuola crollata». Ha poi aggiunto resta tuttavia aperta, la questione generale di una più piena sistemazione della missione istituzionale dell'Inail».

«Il problema della scopertura è di notevole gravità - aggiunge - anche rispetto alle preoccupanti circostanze di pericolo nelle quali si trovano le 5468 scuole prive del certificato di agibilità statica, le 7.021 scuole prive del certificato di prevenzione incendi, le 3.544 scuole prive di scale di sicurezze, le 1960 prive di maniglioni antipanico alle porte, le 3462 scuole nelle quali gli impianti elettrici sono a norma e le scuole nelle quali non sono stati effettuate prove di evacuazione».

Secondo Giorgio Rembado, presidente dell'Associazione nazionale presidi, «i professori, come qualunque altro dipendente pubblico, se sono vittime di un infortunio o di un'invalidità sul lavoro o di un evento mortale nel luogo di lavoro sono coperti dall'assicurazione da parte dello Stato». Per i ragazzi invece, la copertura deve essere garantita dagli enti locali, anche se molte scuole partecipano o integrano queste assicurazioni con propri fondi.

[g. p. m.]



Solo chi sceglie Vito e Sprinter riparte con MobilityGo.

▶ Solo con Vito e Sprinter siete sicuri di non fermarvi mai. Perché da oggi c'è MobilityGo. L'esclusivo servizio dell'Organizzazione Mercedes-Benz che assicura una completa assistenza in Europa per i veicoli in garanzia. MobilityGo offre una vasta gamma di soluzioni per risolvere le vostre esigenze di mobilità. Dalla possibilità di avere un taxi, al ritiro e consegna del mezzo in panne, al veicolo sostitutivo, alla sicurezza di un soccorso stradale, pronto a intervenire 24 ore su 24. Sarete voi con il vostro partner Mercedes-Benz a decidere la migliore soluzione di mobilità. Rivolgetevi alla rete dei Concessionari Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

CON L'ARTICOLO 122, PRIMO [illegible] DELLA COSTITUZIONE

L'aula della Camera.

Ciampi [illegible] alle Camere legge [illegible] consiglieri regionali

■ Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha rinviato ieri [illegible]era alle Camere, ai sensi dell'articolo 74, primo comma, della Costituzione, ■ legge «Disposizioni [illegible] materia di incompatibilità dei consiglieri regionali». Il motivo del rinvio è dato [illegible] contrasto della legge con l'articolo 122, primo [illegible] della Costituzione, ■ norma del quale la materia delle incompatibilità dei consiglieri regionali è riservata alla legge regionale nei limiti dei principi fondamentali stabiliti [illegible] della Repubblica. È un brevissimo disegno di legge composto di soli 2 articoli il provvediemnto rinviato oggi alle Camere dal Capo dello Stato.

Il [illegible] è stato approvato tra le polemiche il 9 ottobre scorso dal Senato (la Camera lo aveva precedentemente approvato all'unanimità) dove le opposizioni hanno sostenuto che la [illegible] a consentire [illegible] un consigliere regionale [illegible] del Polo a subentrare [illegible] un collega in carica dell'Udeur. Nell'Aula del Senato i toni sono stati piuttosto accesi, soprattutto quando il senatore Massimo Villone (DS) ha sostenuto che l'unico presentatore del Ddl, l'on. Antonio Russo (FI) ha dif[illegible] in qualità di avvocato Aldo Boffa, consigliere della Campania eletto dal Polo [illegible] dichiarato incompatibile perchè condannato ad un [illegible] a 4 [illegible] per una tangente [illegible] 100 milioni. Secondo gli esponenti della [illegible] il Ddl servirebbe [illegible] eliminare lo stato di incompatibilità per Boffa [illegible] potrebbe così riprendersi il seggio in consiglio comunale al posto del subentrante Alfonso Perrone (Udeur). Non a caso i senatori dell'Udeur insorsero per primi. Mauro Fabris [illegible] parlato in quella sede di legge Cirami-bis e di «evidente tentativo di piegare la [illegible] agli interessi di pa[illegible] degli inquisiti».Il rinvio alle Camere del [illegible] dal Presidente Ciampi ha alcuni precedenti. [illegible] 2 dicembre 2000: [illegible] nuova deliberazione della legge «Norme in materia di organizzazione e di personale sanitario». Il 29 marzo 2002 fu la volta del decreto legge per fronteggiare l'emergenza [illegible] pazza».

OGGI INCONTRO CON SARKOZY, IL MINISTRO DEGLI INTERNI CHE STA METTENDO IN CRISI LA GAUCHE

Rutelli «a lezione» in Francia sugli immigrati

«Voglio capire la loro politica»

[illegible] Martinetti
corrispondente da PARIGI

Trecento prostitute di Parigi sfilano contro Sarkozy: «Gigolo, tu fais bander les fachos» (gigolo, ecciti i fascisti). L'abbé Pierre contro Sarkozy: «Fa la guerra ai poveri e [illegible] bisogna combattere la povertà». I socialisti in Parlamento contro Sarkozy: «Chiude il centro di Sangatte e sbatte la porta in faccia ai rifugiati politici». Ma [illegible] si va [illegible] qu[illegible] mattina Francesco Rutelli da Nicolas Sarkozy, ministro dell'Interno, primo «flic» di Francia, uomo forte del governo Raffarin, autore di un progetto di legge sulla sicurezza che ha scatenato tutte le associazioni di difesa dei diritti civili? «Vado [illegible] incontrare un politico che conosco - ci [illegible] Rutelli - [illegible] a capire [illegible]a politica vuol fare la Francia nei confronti degli immigrati».

E così il leader della Margherita e (forse) dell'Ulivo, primo politico [illegible] centro sinistra, si affaccia nella tana del lupo, a [illegible] del ministro dell'Interno più discusso d'Europa, l'uomo al[illegible] quale Jacques Chirac ha [illegible]dato il compito di proteggere quel malessere francese che in primavera ha proiettato Jean-Marie Le Pen alla sfida per l'Eliseo. «Sarkò», che ha la stessa età di Rutelli e studia visibilmente da primo ministro, [illegible] preso l'incarico molto sul serio e in questi mesi è diventato il politico più visibile. «Sarkozy su tutti i fronti», ha titolato un giorno in prima pagina «Le Monde».

Rutelli, [illegible] nel bel mezzo della discussione sulla legge Bossi-Fini, questa primavera, ha diviso il centro-sinistra con un'intervista in cui chiedeva «tolleranza zero» verso i clandestini, ci spiega che della politica di Sarkozy gli interessano due aspetti: quello della sicurezza e quindi della lotta alla criminalità e quello della integrazione [illegible] confronti degli immigrati. «Voglio capire come un grande paese, che ha milioni e milioni [illegible] immigrati, affronta le questioni [illegible] convivenza. In Italia il governo [illegible] lo affronta per niente: [illegible] ci sono mai stati tanti sbarchi, mai tanti clandestini, [illegible] sarà tra poco una sanatoria [illegible] mai [illegible] nella storia del paese e di fronte a [illegible] questo [illegible] c'è uno straccio di politina per l'integrazione».

In realtà Rutelli arriva a punto perchè «Sarkò» non è affatto quella caricatura repressiva che si vede sugli striscioni delle manifestazioni e la «sarkomania», dopo aver invaso la destra sta contagiando anche la sinistra. Due settimane fa il «Nouvel Observateur», settimanale culto della sinistra franco[illegible] ha pubblicato un eloquente «Merci M'sieur Sarkozy» laddove si faceva l'elogio del ministro dell'Interno per aver saputo evitare la trappola della richiesta [illegible] per «Rose bonbons», pubblicato da Gallimard e accusato di apologia della pedofilia. E' un libro per adulti, ha sentenziato il ministro che secondo il Nouvel Obs ha saputo così vincere la tradizionale ipocrisia [illegible] dei predecessori, di destra e di sinistra.

[illegible], in poche parole, sta demolendo tutti i luoghi comuni della sinistra e del politicamente corretto mettendo in crisi proprio quella sinistra che ha governato fino a sei mesi fa. Quando i socialisti l'hanno attaccato all'Assemblée, lui non ha fatto una piega e el capogruppo [illegible] Jean-Marc Ayrault [illegible] risposto: «Ma perché quando [illegible] in provincia i sindaci di sinistra mi ringraziano per le misure di ordine pubblico?» Appena nominato ministro è stato l'unico ad avventurarsi nel campo della Croce Rossa di Sangatta, l'inferno dei rifugiati politici che chiedono asilo alla Gran Bretagna, dove nessun ministro di Jospin [illegible] arrivare. Quel campo, metà lager metà ospizio, sarà chiuso dalla prossima primavera e tutti ne [illegible] contenti. I primi afghani sono tornati a Kabul con [illegible] mila euro [illegible] testa. A dicembre un aereo pieno di rumeni rimpatrierà un bel numero di clandestini indesiderabili, ma proprio ieri a un algeri[illegible] destinato [illegible] rimpatrio dopo la scarcerazione è stato [illegible]so di rimanere in un programma di inserimento. Insomma, si vede «caso per caso», e non ci saranno sanatorie alla vecchia maniera, nemmeno per i sans-papiers. E il governo francese ha proposto agli stranieri un contratto di inserimento che prevede, tra l'altro, un rapido apprendimento della lingua.

Il leader della Margherita Francesco Rutelli [illegible]

Sarkò fa la sua politica [illegible] la carota e [illegible] il bastone. Le «bastonate» [illegible] un [illegible] crescente di reati dall'adescamento (attivo e passivo) delle prostitute [illegible] strada che [illegible] si capisce bene che limiti ha e che può comportare anche sei mesi di prigione e l'espulsione, all'accattonaggio aggressivo, anch'esso un concetto un pò troppo elastico. Per questo l'Abbé Pierre l'ha accusato da una tribunetta di voler combattere i poveri e non la povertà. «Sarkò» ha risposto che l'Abbé era male informato.Rutelli si informerà meglio: [illegible] arriverà al paradosso che sarà il centrosinistra a importare in Italia la politica di sicurezza del destro Nicolas Sarkozy?

L'ESORTAZIONE DI MACALUSO

«Fassino si affretti sulla strada del riformismo»

ROMA

Piero Fassino deve rompere gli indugi una volta per tutte [illegible] «posizioni chia[illegible]», perché [illegible] così che si «conquista la leadership»: questo [illegible] l'invito che Emanuele Macaluso rivolge al segretario [illegible] diesse nell'editoriale della sua rivista, «Le ragioni [illegible] socialismo». «Rutelli - osserva Macaluso a questo proposito - l'ha capito [illegible] ha dato alla Margherita un profilo e un ruolo che sino a oggi non aveva». La Quercia, perciò, avverte l'esponente diessino, [illegible] [illegible] rischio. Infatti, ammonisce Macaluso nell'editoriale, «se i da[illegible] [illegible] bene attenti, un bel giorno si troveranno non l'Ulivo, ma un Margheritone, non più la Quercia, ma un cespuglione dove si ritrovano gli estremismi e i velleitarismi [illegible] una sinistra partitocratica [illegible] movimentista, radicale [illegible] minimale, giustizialista [illegible] garantista».

Dunque Macaluso si appella [illegible] Fassino perché intraprenda con maggior decisione la strada del riformismo, senza tentare di tenere tutto insieme, di conciliare le tante anime inconciliabili della Quercia. Il pericolo, infatti, è quello di dar vita a' una indistinta «marmellata», dove [illegible] ritrovano insieme l'attuale maggioranza del partito e quel correntone che [illegible] aggrappa alla zattera di Cofferati» e in cui si radunano «una variopinta sinistra e un gruppo di trasformisti rotti a tutte le navigazioni». E per evitare che questo [illegible] accorre che ci sia l'Ulivo «come soggetto politico primario, come sede di elaborazione e decisione comune, con maggioranze e minoranze», altrimenti tanto vale «prendere atto che ha ragione il professor Sartori quando dice che si può configura[illegible] un centrosinistra fondato essenzialmente [illegible] due partiti, i ds e la Margherita, che definiscono programmi comuni e candidati alla vigilia delle elezioni, come in altri Paesi». [r. r.]

I VETI INCROCIATI NEL CDA DELLA RAI BLOCCANO QUATTRO NOMINE

Paglia alle relazioni esterne Rinvio per Biagi e Santoro

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Quasi nulla di fatto. Delle cinque nomine che il cda Rai si accingeva a fare, l'unica che è riuscito a varare, a maggioranza, è quella di Guido Paglia a responsabile delle relazioni esterne nonché dei rapporti con le istituzioni, in quota An. Per il resto, lo scontro è [illegible] totale all'interno dagli stessi consiglieri [illegible] destra, dalla Sipra [illegible] altre poltrone [illegible] coperte, mentre un rinvio si registra sulla collocazione di Biagi (e di Santoro), sebbene risposte chiare e definitive fossero [illegible] sollecitate esplicitamente alla vigilia del cda dal presidente della commissione di Vigilanza Claudio Petrucciolli con una lettera a Baldassarre. Niente. Veti incrociati o [illegible] gran discu[illegible] fino alle 17, quando il presidente ha dovuto lasciare la riunio[illegible] per volarsene in Brasile. Generale lo sconcerto dell'opposizione (e [illegible] solo) per la paralisi a cui pare condannato il cda. «La montagna ha partorito un topolino», ironizza Carmine Donzelli. Mentre Luigi Zanda ha scritto una lettera aperta ai presidenti delle Camera e all'azionista Tesoro, che paradossalmente si conclude con una sorta di invito a rinnovare [illegible] completo un cda così inefficiente.

Paglia, fino a ieri capo della relazione [illegible] della Lazio, una lunga militanza prima che in An nel Msi e nel movimento di estrema destra Avanguardia Nazionale, ha avuto solo i voti del centro destra. «N[illegible] mi pareva la persona più adatta a ricoprire un incarico così delicato» spiega Donzelli. Che ricorda anche come Petrucciolli, per quanto riguarda la nomina, si fosse raccomandato di ricorrere a «professionalità interne» all'azienda.

Clemente Mimun con Guido Paglia

Tutto fermo su Sipra Rai fiction e palinsesto Donzelli: la montagna ha partorito un topolino

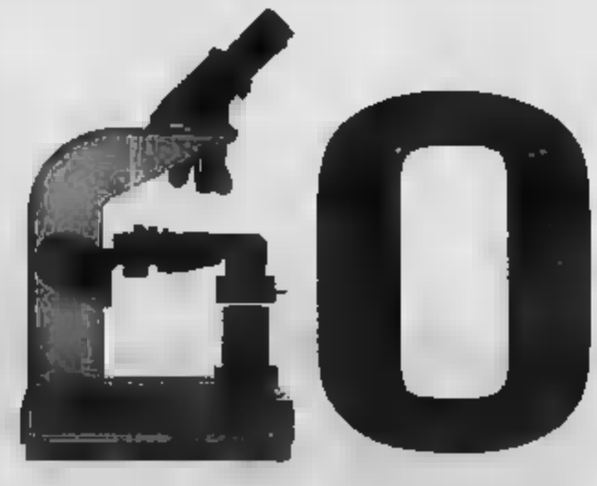
[illegible]

I veti incrociati si sono manifestati soprattutto sulla Sipra: Col consigliere centrista Staderini favorevole a nominare anche un [illegible] presidente nella persona di Raffaele Ranucci. E [illegible] leghista Albertoni fermo nella sua idea di limitarsi a riorganizzare il solo amministratore delegato uscente (con Mario Bianchi, proponeva Saccà) lasciando al suo posto l'attuale presidente Franco Iseppi. Chiamato in consiglio per tentare di risolvere l'impasse, Iseppi non si [illegible] piegato. «Sono un [illegible] direttore generale della [illegible]ai, presidente di un'azienda che ha dato buoni risultati. Mi dimetterò solo se me lo chiede formalmente [illegible] consiglio», [illegible] detto. Lasciando al cda la responsabilità del gesto. Così si è soprasseduto, non solo sulla Sipra ma anche su Rai Fiction [illegible] Antonio Ferrara) e al coordinamento palinsesto [illegible] Sergio Del Luca). Tutto fermo. [illegible] per Biagi, la cui destinazione a Rai Tre sembrava fatta, col [illegible] dello stesso Saccà. Qui a impuntarsi è Albertoni, Baldassarre ton[illegible] [illegible] alla fine [illegible] 7°punto dell'ordine del giorno non [illegible] è nemmeno arrivati. Ci [illegible] è limitati a leggere l'articolata lettera di Petrucciolli, il quale peraltro ha annunciato [illegible] nuova convocazione dei vertici Rai in Vigilanza, dove oggi si riuscirà forse a varare il famoso documento sul pluralismo.

[illegible] vertice che sembra l'orchestra del Titanic», commenta una nota della Margherita. E Zanda, per l'ennesima volta, nella sua lettera aperta a Pera, [illegible] e Tremonti denuncia l'inazione [illegible] consiglio a fronte dell'aggravarsi [illegible] mali della Rai: «Qualità [illegible] eccelsa dei programmi, «omologazione» alle reti commerciali, trend di ascolti negativi nello [illegible] chiave, «risibile autonomia» [illegible] pressioni politiche, pluralismo richiesto [illegible] presidente Ciampi tutto da dimostrare». «Non credo che le dimissioni di un solo consigliere sarebbero oggi utili [illegible] Rai» conclude il consigliere cattolico. «Ma voglio che Loro sappiano che, qualora per uscire dalla crisi fosse necessario il rinnovo completo dei vertici della Rai le istituzioni che Loro rappresentano possono contare sulla mia più completa collaborazione».

DOMENICA 10 NOVEMBRE
GIORNATA PER LA RICERCA SUL CANCRO®

Sessanta borse di studio per ricercatori.



Sono nate grazie al vostro aiuto, e non possono vivere senza.

Oggi, sessanta giovani ricercatori iniziano [illegible] lavorare per sconfiggere il cancro. Solo [illegible] il vostro aiuto continueranno il loro lavoro.

Il 20 [illegible] [illegible] sono state assegnate sessanta borse di studio triennali ad altrettanti giovani ricercatori. Un'iniziativa nata grazie all'impegno dei nostri clienti, che si [illegible] uniti al Gruppo UniCredito consapevoli che investire nei giovani è un aspe[illegible] fondamentale per la ricerca. Ma [illegible], è nell'interesse [illegible] tutti [illegible] a questi sessanta giovani [illegible] possibilità [illegible] completare il loro lavoro triennale. Per questo, in occasione [illegible] Giornata [illegible] la Ricerca [illegible] Cancro, [illegible] anche il [illegible] aiuto.

FIRC AIRC
20122 Milano Via Cordusio, 7 Tel 027797.1

UniCredit Banca

Patrol [illegible] il tuo contributo per la [illegible] [illegible] studio in tutte le Agenzie di UniCredit Banca (divisioni Banca CRT, Caritro, Cariverona, Cassamarca, [illegible] Italiano, CRTrieste e Rolo Banca 1473), versando [illegible] c/c n° 13.000.00, Agenzia [illegible] UniCredit Banca - divisione Credito Italiano, Milano. Oppure chiamando il numero verde 800.350.350 [illegible] 24 ore su 24.

CHRYSLER VOYAGER. DIFFICILE SEPARARSENE

Motore turbodiesel common rail da 2.5 litri, 141 CV, ABS, doppio airbag, airbag laterali, climatizzatore, cruise control, portiere scorrevoli, vetri posteriori oscurati. Chrysler Voyager è parte di te, cui non vorresti mai fare a meno. A partire da 29.720 euro. Se vuoi saperne di più 800 223. www.chryslerjeep.it

CONDENSATI NEL MODELLO FIAT I VALORI PIU' APPREZZATI DELLE STATION E DELLE VETTURE MULTIUSO

Dotata un bagagliaio capace di 1480 litri è all'avanguardia per sicurezza e dotazioni La gamma propone quattro motorizzazioni e tre allestimenti

La scelta è tra sette colori carrozzeria sei rivestimenti interni Nel portellone posteriore il lunotto può aprire separatamente «E' l'esempio di una bella macchina italiana»

La Stilo Multi Wagon si inserisce in una fascia, il segmento C, che vale il 25% del mercato europeo, cioè 4 milioni di vetture

Arriva una nuova Stilo, la Multi Wagon

«Gli interni si possono configurare in 50 modi diversi»

Michele Fenu
TORINO

Dal Centro Storico, dove la Fiat espone le sue radici, parte un messaggio di impegno e di orgoglio. E' [illegible] presentazione ufficiale e della prima prove della nuova Stilo Multi Wagon, che dal 23 novembre si aggiungerà alle berline a 3 e 5 porte. Una tappa importante nel «Programma Stilo», avviato a fine 2001 e, ora, dopo le difficoltà iniziali, in crescita: la Multi Wagon è un modello innovatore che ben si inserisce fra le tante glorione Fiat del passato allineate nella palazzina di via Chiabrera e che rappresenta un tassello significativo nella strategia di rilancio del marchio.

Non per niente Vincenzo Ruocco, responsabile di Comunicazione e Relazioni Istituzionali di Fiat Auto, sottolinea come in questa sede si voglia mettere in primo piano soltanto il prodotto. «Per la nostra azienda - afferma - è un periodo particolare. Si parla molto di noi, e sotto molti punti vista, ma qui vogliamo mettere l'accento sulle nostre auto, elemento concreto per poter superare questo momento».

E il prodotto c'è, solido e sostanzioso. La Multi Wagon, che sarà costruita nell'impianto di Cassino, racchiude in sé i contenuti tecnologici della Stilo, condensando al tempo stesso i valori più apprezzati delle station wagon classiche e dei veicoli «multiuso», la pratica i monovolume. Un design apprezzabile, tanto spazio, versatilità d'impiego, seduta di guida rialzata rispetto alle berline, mille soluzioni pratiche. «Pensate - spiega Nevio Di Giusto, responsabile dello sviluppo prodotto per la business units Fiat-Lancia-Veicoli Commerciali - che gli interni possono essere configurati in modi diversi, che ci sono 20 vani portaoggetti e che nell'abitacolo, abbassando lo schienale del sedile anteriore del passeggero, si può stivare un oggetto lungo 2,60 metri».

La Multi Wagon si inserisce in una fascia - il segmento C - che vale il 25% del mercato europeo, cioè 4 milioni di vetture. Le station wagon sono un milione i «multiuso». «Noi - dice Giorgio Gorelli, vice-presidente per le vendite - finora abbiamo potuto contare solo sulle Stilo berline, e in questo campo siamo i primi in Italia, dove le station wagon pesano per il 26%. La Stilo sta cominciando ad attrarre i clienti. Chi la prova si convince delle sue qualità. Quest'anno ne consegneremo circa mila, di cui 110 mila all'estero, nel 2003 pensiamo di raggiungere le 240-250 mila unità con 150 mila pezzi fuori Italia. Le Multi Wagon dovrebbero essere 50-60 mila».

Lunga 4,61 metri, larga 1,75 e alta 1,57, la nuova Stilo, dotata un bagagliaio capace di arrivare a 1480 litri, è all'avanguardia per sicurezza (fino a 8 airbag, Abs e tanti altri dispositivi elettronici di serie) e dotazioni. La gamma propone quattro motorizzazioni, due a benzina (1.6 16v da 103 Cv e 1.8 16v da 133) e due a gasolio (i turbodiesel Common Rail JTD 1.9 da 80 Cv e 1.9 da 115 Cv), tre allestimenti (Actual, Active e Dynamic), sette colori di carrozzeria e sei rivestimenti interni. Barre portapacchi sul tetto, nel portellone posteriore il lunotto può aperto separatamente.

«E' una bella macchina italiana», dicono apertamente in Fiat. Un'auto che non ha niente invidiare alla concorrenza. Ha comportato un investimento di milioni di euro, che si collocano nel quadro dei 900 milioni stanziati nel complesso per il «Programma Stilo». I prezzi? Si parte da 16.740 euro per la versione 1600 Actual e da 16.480 per quella Diesel.

L'EURISPES: L'ISTAT SBAGLIA SUL PANIERE STUDENTI

Scuola più cara Aumenti dell'8%

ROMA

Astucci con i pokemon, cartelle di Barbie, zainetti griffati e accessori di moda. E' questo il corredo tipo degli studenti sin dalle elementari, corredo che alle famiglie, che troppo spesso non sanno negare nulla o quasi a figli esigenti per il look dietro ai banchi. Secondo la ricerca Eurispes «Cara scuola» per ogni figlio nelle aule, a settembre, sono stati in media 387 euro a famiglia, un aumento dell'8,5% rispetto al 2001. Un incremento pari a «più del triplo» rispetto a quello calcolato dall'Istat che segnalava un più 2,7%.

L'indagine è stata condotta in collaborazione con otto associazioni di consumatori (tra cui Adiconsum, Cittadinanzattiva, Confconsumatori, vimento difesa del cittadino) che hanno presentato il «Paniere Scuola»; per monitorare da vicino la spesa reale delle famiglie e per porre un ulteriore tassello nella costruzione un paniere «alternativo» a quello Istat che risente, affermano, di una certa «rigidità istituzionale» e non risponde alla realtà nelle cartolerie. Il dato che emerge è preoccupante: solo l'aumento di oltre l'otto per cento ma si sono state punte per le famiglie degli scolari alle elementari anche del 14 e del 17% al Centro e al Sud. Forse però sono proprio i più piccoli, bersagliati dalla pubblicità, che si prodotti firmati e costosi, e sui quali i genitori oppongono minima resistenza. E gli aumenti più consistenti, in base all'indagine, si sono infatti registrati proprio nelle regioni del Centro e del Sud, anche nel meridione i prezzi risultano essere ancora quelli più contenuti (così, la scuola primaria costa ad una famiglia romana o milanese fino al 22% in più che ad una famiglia napoletana o barese). Un altro dato: a diventare più cari sono stati i prodotti in genere più «di buon mercato» (dalla matita alla gomma) e questo conferma, secondo l'Eurispes, che «il danno dell'influzione è maggiore proprio per le fasce con redditi minori».

> A settembre la spesa in media è stata di 387 euro quasi duemila per ogni studente delle superiori

La spesa, inoltre, cresce all'aumentare dell'età: si passa dai per bambino alle elementari ai più mille le medie e si quasi duemila per le superiori. In particolare, mentre la spesa per libri è di poco più elevata alle superiori rispetto alle medie (+10,8%), la spesa per i dizionari aumenta di oltre un terzo. Quanto agli zainetti, il loro prezzo può superare anche i 100 euro. Spesa in crescita pure per astucci, diari e articoli di cancelleria: si tratta però dell'unico caso in cui lo studente delle superiori costa meno (17 euro in media) quello delle elementari (22 euro) e delle medie (20 euro).

Un «paniere» scuola, dunque, che si discosta molto da quello Istat, con un'annotazione precisa da parte di Eurispes e consumatori: in Italia, l'inflazione è sottostimata dall'Ufficio centrale di statistica». L'Eurispes, ha detto il suo presidente Gianmario Fara, «non ha alcun intento polemico verso l'Istat, siamo convinti che la metodologia utilizzata dall'Istituto, anche sul piano scientifico, sia completamente da rivedere». Fara ha quindi ricordato che a quella sulla scuola seguiranno serie di altre indagini statistiche (su università, alimenti, abbigliamento ecc.) e a febbraio dovrebbe essere pronto il «paniere complessivo», alternativo e «molto più articolato» di quello Istat. E tante sono le differenze già rispetto al paniere scuola: per cominciare, ha sottolineato Fara, «le località monitorate sono state 186 contro le 73 dell'Istat; i punti di vendita contattati sono stati 3 per i grandi centri e 1 per i piccoli, mentre l'Istat contatta una sola rivendita per località; abbiamo rilevato i prezzi per articolo, quello minimo, il più e quello più venduto».

(r. crl.)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Ballario
di anni 95
L'annunciano la moglie Margherita Morocco, i figli: Giovanni con Marisa, con Maria, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Valfenera mercoledì 6 novembre alle ore 15 in Parrocchia.
— Valfenera, 5 novembre 2002.

Improvvisamente è mancato
Ermete Furfaro
ex artigiano
anni 70
Con dolore lo annunciano la moglie Carla Emanuel i figli Osvaldo, Massimo e Patrizia, le nuore il genero e gli amatissimi nipoti. Funerali oggi 6 novembre ore 15,30 nella parrocchia S. Pietro in Vincoli di Settimo Torinese.
— Settimo Torinese, 6 novembre 2002.

no pana, Mauro Bocchiardo, Colleghi e Collaboratori dello Studio Tecnico Campana, partecipano al dolore di Osvaldo, Piera e famiglia.

E' mancata
Rosina Agli vedova Garzena
Lo annunciano il figlio Livio con Piera, la nipote Stefania con Alessandro, parenti tutti. Funerali Parrocchia di Riano mercoledì 6 novembre ore 15,30.
— Riano, 5 novembre 2002.

Sono all[illegible]nte vicini a Francesco e Caterina Roberto e Luisella con le figlie [illegible], Giorgia e Marta, per la perdita del caro papà
Giancarlo Colongo
— Moncalieri, 5 novembre 2002.

Riccardo, Enrico e Donatella Caballo partecipano commossi al dolore di Bianca, Caterina e Francesco.

Fai e farai sempre parte dei miei ricordi. Ciao ZIO elegantissimo. Cristiana con Andrea ed il piccolo Francesco.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Cavallo
anni 78
Lo annunciano addolorati i figli Stefano con Luisa, Piero con Marinella, l'amata nipote Viviana, parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento a Gisella e a tutta l'équipe medica Geriatrica delle Molinette prof. Fabris per la premurosa assistenza. Funerale in Castelnuovo (Cn) giovedì 7 ore 11.00 chiesa parrocchiale con partenza da Trino ore 9.30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 novembre 2002.

Ezio e Marisa Odin con i Dipendenti della Turmoil sas sono vicini a Stefano e famiglia.

Luigi e Maura ricorderanno sempre con affetto nonno GIACOMO.

Toto Marisa Luca e Nonna Titina partecipano affettuosamente.

Anna e Mario Defendi con i piccoli Arianna e Pietro ricordano con infinito affetto lo zio GIACOMO.

Ci ha lasciato dopo averci insegnato ad amare e a credere
dott. Cesare Visconti
vicedirettore Banca Popolare di Novara sede di Torino
anni 58
Pregano per lui con serenità e affetto la moglie Tecla Mario, i figli Maria Rosaria con Giancarlo, Giuliano con Thea, Massimo con Maria Chiara. Carlo con Paola; gli amati nipoti Paola, Francesco, Agnese, Elena, Andrea, Daniele, amici e parenti tutti. Funerali giovedì 7 novembre ore 9,30 Parrocchia Santi Pietro e Paolo Apostoli. S. Rosario mercoledì 6 novembre ore 18. Eventuali offerte a favore della San Vincenzo de' Paoli.
— Torino, 4 novembre 2002.

Condominii Custode Amministrazione di Via Lombroso n. 25 partecipano al dolore per la scomparsa del
dr. Cesare Visconti
— Torino, 5 novembre 2002.

E' mancato ai suoi cari
Vincenzo Spoto
Lo annunciano la moglie Daniela, la figlia Alice e Valentina, il cognato Luca con la moglie Claudia, i suoceri Sergio e Teresa e parenti tutti. I funerali in Alrasca mercoledì 6 c.m. ore 15.
— Alrasca, 6 novembre 2002.
O.F. Battaglietti & Pira - Piscina

E' mancato
Antonio Baudracco (Fasulin)
commerciante di bestiame
di anni 71
L'annunciano le moglie ed i figli. Il funerale avrà luogo a Savigliano (CN) mercoledì 6 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria della Pieve.
— Savigliano, 5 novembre 2002.

E' mancato
Lino Friziero
Addolorata lo annuncia la moglie Cristina. Funerali giovedì 7 corrente, per orario tel. 011.852.091.
— Torino, 5 novembre 2002.
O. F. Boggio Dino s.n.c. tel. 011 852.091

Antonio e Luciano Friziero con le rispettive famiglie piangono la scomparsa del fratello LINO.

I colleghi e il personale sanitario della Divisione di Ortopedia-Traumatologia dell'Ospedale di Saluzzo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Antonio Principe
— Saluzzo, 5 novembre 2002.

I colleghi di Ginecologia di Saluzzo si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di ANTONIO.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Serpone ved. Rainero
Ne danno il triste annuncio: figli, nipoti, sorelle, fratelli e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 011.776.89.66.
— Torino, 5 novembre 2002.

[illegible] 2002
Edy de Stefano Miglietti
In ricordo.

6 NOV. 1949 6 NOV. 2002
Carlo Verri
I tuoi Anna, Pietro e Beatrice.

2000 2002
Sauveur Di Pietra
Sei sempre con noi tutti, Rosi.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.65.48.711
Lunedì/Venerdì ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lunedì/Sabato ore 17-20
Domenica e festivi 18,30-20

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

INCHIESTA SULLE TANGENTI ALLE MOLINETTE

«I due cardiochirurghi hanno cercato di inquinare le prove»

Nell'ordinanza di custodia cautelare in carcere i motivi dell'arresto Il professor Giuseppe Poletti è stato fermato dalla polizia subito dopo avere cancellato alcuni file dal suo computer in ospedale

Alberto Gaino

Sarebbe stata più dura per il gip Claudio Ferraro motivare la misura di custodia cautelare se, il mattino di venerdì scorso, i cardiochirurghi Michele Di Summa e Giuseppe Poletti, mangiata la foglia grazie a una «fuga di notizie» (così si espresse ieri il pm Paolo Toso), non avessero cercato di inquinare clamorosamente le indagini: prima sono stati intercettati al telefono mentre cercano di accordarsi su una linea comune di difesa; poi Poletti ha preso l'iniziativa di andare alle Molinette, entrarvi da un ingresso secondario, salire sino al suo ufficio e mettere le mani nel computer. Gli uomini della polizia giudiziaria sono arrivati pochi minuti dopo, quando il professore se n'era già andato con «qualcosa sotto il braccio» (riferisce loro un testimone). Il computer e la sua memoria è stato consegnato a un esperto di pirateria informatica per recuperare eventuali file cancellati.

Il gip parla nella sua ordinanza anche di rischio di reiterazione del reato, visto giovedì scorso, nell'incontro con i videoregistrati di fronte al bar Tio Pepe, il professor Poletti strapazza il collega Pier Giorgio Martinetto per essere stato così incauto a parlare di denaro al telefono: una conferma secondo il giudice della veridicità delle dichiarazioni dell'amministratore di Ingegneria Biomedica. E qui parte la controffensiva della difesa. Parla l'avvocato Carlo Rolle (legale di Poletti): «La sua interpretazione è che Martinetto parlasse delle sue difficoltà economiche, come azienda e personali. Ben noto anche a noi». Come spiega l'avvocato che il manager dovesse riferirne proprio a Di Summa e a Poletti in circostanze piuttosto singolari? Lo spiega così: «Martinetto si lamentava con i professori delle inadempienze dell'ospedale che ritardava a saldargli le forniture. Comunque la si rigiri, la contestazione su di noi sta in piedi». Domani il primo scontro diretto all'interrogatorio di garanzia dei due.

Il gip parla anche di «pericolosità sociale» degli arrestati. «Ma con una formula rituale», commenta l'avvocato. Senza entrare nel merito di questo profilo nelle 15 pagine del provvedimento». In quelle pagine il magistrato ricostruisce una storia che si conosce già per sommi capi. La storia del rapporto fra la strana coppia di cardiochirurghi e il vecchio rappresentante della Sorin messosi in proprio. L'incipit riferito dal «concusso» è da manuale delle tangenti: «Se vuoi che funzionino sei cosa fare».

Lo direbbe Di Summa a Martinetto sin dal 1999, quando dall'ospedale viene segnalato alla Sorin (cui l'amministratore di Ingegneria Biomedica resta collegato) che i suoi ossigenatori hanno un difettuccio. Martinetto, a quel punto, chiederebbe spiegazioni direttamente a Di Summa e il professore gli risponderebbe con quel «sai cosa fare» a doppia interpretazione. L'ambiguità del linguaggio ricorre nelle conversazioni intercettate («Ci porti i documenti,... i dépliant...). Chissà perché?

E' un fatto che i cardiochirurghi primeggiano nella commissione aggiudicatrice dell'appalto. Non fosse altro perché a loro spetta stabilire la qualità delle valvole in gara. Il gip ne fa lo spunto per arrestarli pure per «indebita influenza sulla gara sottovalutando offerte di alcuni concorrenti per favorirne altri». Ieri, il pm ha tenuto a distinguere: «L'inchiesta per lesioni colpose non ha che vedere nulla per concussione, in cui l'amministratore For.Med non c'entra». E' un altro fatto, però, che Giovanni Albertin, fornitore alle Molinette (contestualmente alle 300 di Sorin) di 700 valvole brasiliane sotto accusa a Padova per difettosità, l'altra mattina è stato sentito da Toso per metà come indagato per lesioni colpose, per metà come persona informata sugli «altri» fatti. Pure lui sarebbe stato un concusso? In quel ruolo processuale si è «aperto»?

IL DIRETTORE

«Entro dicembre il sostituto»

Entro anno la Cardiochirurgia delle Molinette avrà un nuovo direttore. un professore ordinario, come Michele Di Summa e Giuseppe Poletti, ma professore ordinario che arriverà dopo una richiesta di trasferimento. «La procedura più rapida che avevamo a disposizione», spiega il direttore generale, Monchiero. Intanto, la responsabilità del reparto è stata affidata al dottor Gian Maria Ottino, anni, che fa parte della divisione di Cardiochirurgia dal suoi albori. Dopo lunga esperienza chirurgo con specializzazione a Huston, negli Usa, il dottor Ottino ha dovuto lasciare la sala operatoria in seguito a grave incidente automobilistico avvenuto nel '91.

Il direttore generale delle Molinette Monchiero (a destra) con i medici del reparto di Cardiochirurgia

UNA GIORNATA ALLE NASCE UN COMITATO DI SOLIDARIETÀ

«Di Summa come Padre Pio, solo lui può salvarmi la vita»

L'angoscia di chi deve essere operato: sul mio cuore non voglio le mani di nessun altro

reportage

Marco Accossato

Messaggi al cellulare invitano gli amici a ritrovarsi in un bar «Dobbiamo aiutarlo» Sembra una riunione di carbonari

BIP-BIP, bip-bip... Gli Sms arrivano ormai a raffica regolare. Il Comitato pro Di Summa nasce al telefonino. E al telefonino raccoglie adepti, invita alla rivolta, aggiunge fedelissimi alla richiesta di libertà per il professore finito in carcere. «Che sarà, adesso, dei suoi malati?».

Bip-bip... Il primo messaggino arriva alle ore 19,05 di lunedì. Il pomeriggio dell'arresto, quando i telegiornali trasmettono la clamorosa notizia e in redazione a *La Stampa*, come negli altri giornali, si comincia a descrivere la giornata più nera della Cardiochirurgia torinese. E' una convocazione: «AMICO, ore 20,30 al bar Platti ci incontriamo tutti gli amici di Michele Di Summa per aiutarlo». Come una riunione carbonara, Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Politrasfusi, strappato alla morte da Di Summa nell'87 in sala operatoria, trasmette le convocazioni ai compagni di telefonino, legge i loro messaggi. Il rilancio via Sms come una catena di Sant'Antonio della solidarietà.

Bip-bip... nuovo appello, ieri mattina: «AMICO, stiamo facendo un volantino spontaneo Sms per aiutare un uomo che con la sua professione ha salvato delle vite umane. Tu sarai dei nostri?». E ancora, nel pomeriggio: Bip-bip... «Oggi ore 15,30 all'ospedale Molinette i malati rilasceranno dichiarazioni ai giornalisti a favore di Di Summa. Partecipa anche tu».

Ecco il clima alle Molinette. Ecco la reazione alla notizia dell'arresto del professorone, lo stakanovista dei trapianti, Luigi Catrini, di cui avrebbe dovuto essere operato la prossima settimana proprio da Di Summa, impallidisce quando sa che è finita così: «Sono venuto apposta a Torino da Santa Caterina Villarmosa, in provincia di Caltanissetta». «Per me - dice - il professore è come un secondo Padre Pio, ha le dita miracolate (sic!), e io non mi farò mettere le mani nel cuore da nessun altro».

Per assolvere Di Summa bisognerebbe scindere l'uomo dal medico, ma come si fa? «E' un complotto per boicottarlo - dice il dottor Marcello Occhinegri, che telefona da Palermo -. Di Summa, questa estate, mi raccontava di lotte interne all'Università, di gente che voleva il posto di professore ordinario e che avrebbe fatto di tutto per averlo. E' chiaro, l'hanno incastrato. Michela mi diceva: "Neanche a mio figlio, oggi, consiglierei più di entrare nell'ambiente dell'Università"».

Di Summa presunto colpevole, Di Summa vittima, Di Summa mitizzato, eroe negativo. «Io sono stato salvato da lui - dice Magrini -. Mia suocera, invece, è morta dopo l'impianto di una valvola. Ma lo difendo, perché ho visto la dedizione che ha messo per assisterla fino all'ultimo».

Il professor Michele Di Summa, arrestato; nonostante la disavventura giudiziaria continua a ricevere attestazioni di stima

Un uomo piange davanti al reparto: «E' un delitto tenere quel medico in galera Piuttosto lo obblighino a operare gratis»

Ernesto Gavassa, 64 anni e valvola dell'aorta impiantata dal professore nel '96, ha persino le lacrime agli occhi: «La magistratura deve fare suo ma tenerlo in prigione è un delitto. Piuttosto lo condannino a operare gratis, ma deve tornare subito in ospedale». Sono fatti anche Vincenzo Verdiglione e Giorgio Lancia, di 74 e 73 anni, gli ultimi due a essere operati

Di Summa, poco prima dell'arresto: si dice che la Procura aspettato a incarcerare i due professori al pomeriggio perché quei due interventi non slittassero

Bip bip... Uno, due, cinque, dieci. Sono già ottanta i membri del Comitato al telefonino. «Siamo pronti a fare qualunque perché scarcerino Di Summa. Qualunque cosa», giura Ernesto Gavassa. In reparto, finché non è scattato l'arresto anche gli infermieri avrebbero giurato che «no, è vero. Si chiarirà tutto, vedrete». Adesso sono tutti molto più cauti perché il cambia tutto. «Ciò che chiediamo - dice il dottor Paolo Cantofanti, il chirurgo che ieri mattina ha operato al posto di Di Summa - è trasmettere solo messaggio: nessuno in pericolo. professore era un maestro, ma siamo perfettamente in grado di eseguire le operazioni anche senza di lui. Faremo anche i trapianti, nessun intervento di slitterà».

Bip-bip... «AMICO, innanzitutto grazie per l'adesione al Comitato. La magistratura dovrà fare piena luce sulla concussione. Prima ancora di essere sentito dal gip è già stato processato dall'opinione pubblica. Domani dall'avvocato Trevisson si trova alle 16 per stilare un documento...».

Specchio dei tempi

«Cominciare dalla scuola per insegnare come produrre meno rifiuti» - «Sulla strada per Superga un esempio di lavori mal coordinati» «Casi di pediculosi alla Carlo Collodi» - «Telefonini vietati sul bus»

Una lettrice ci scrive:

«Il problema dello smaltimento dei rifiuti è un tema di "scottante" attualità, perché allora non provare ad attuare qualche iniziativa volta solo al riciclo, ma anche alla "riduzione alla fonte" della quantità di immondizia?

«Ad esempio partendo dalle mense scolastiche: la classe di mio figlio è composta da 24 alunni, calcolando 200 giorni di lezione, alla fine dell'anno scolastico avranno cestinato circa bicchieri di plastica e altrettanti set di posate monouso. Provate ad immaginare questo numero moltiplicato per il numero di scolaresche che consumano il pasto di mezzogiorno a scuola tra Torino e cintura...

«Portarsi i piatti da casa non è proponibile, ma un bicchiere infrangibile e delle normali posate sì. Il risparmio che alle amministrazioni comunali potrebbe derivare dall'adozione di questo provvedimento non lo so quantificare, potrebbe anche non essere così rilevante, ma il principio non produrre spazzatura inutile che vorrei inficiasse a circolare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Finalmente la strada che porta a Superga è stata ripulita dai rovi che oltre a rendere impraticabili i marciapiedi sbordavano anche sulla strada, peccato che questo lavoro non sia stato fatto durante l'estate (periodo passeggiate a piedi). Ma il bello è che prima di ripulire si è pensato bene di fare le strisce bianche a lato della carreggiata (dimenticando forse di fare quella centrale) dipingendo così la strada i rovi. Volevo far presente che oltre ai rovi a lato della carreggiata ci sono anche quelli in alto che coprono totalmente alcuni lampioni.

«In questi giorni stanno riassestando il piazzale della Basilica dopo aver passato una primavera ed un'estate con crateri alti parecchi centimetri, peccato però che con l'arrivo delle prime nevicate i trattori che spaleranno toglieranno anche i riporti di terra fatti in questi giorni. Mio parere c'è bisogno di più organizzazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno alla scuola elementare Carlo Collodi si sono presentati casi di pediculosi. Il controllo dei bambini da parte dell'assistente sanitario, previsto per la settimana scorsa, è stato disatteso. E' infatti molto difficile che i controlli vengano fatti, se non dopo numerosi esposti. Ci chiediamo perché chi è preposto a farlo non si attivi come dovrebbe. Spereremmo inoltre che, contrariamente a quanto avvenuto l'anno scorso, l'assistente rispetti la privacy, evitando di indicare all'intera classe i colpiti da pediculosi e di commentare: ma i genitori non provvedono a lavare adeguatamente i bambini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da tempo la rete urbana dei trasporti torinesi si è dotata di nuovi autobus, più silenziosi e più confortevoli dei precedenti, addirittura dotati di nicchia incorporata che delizia gli utenti annunciando, con discutibile precisione, le successive fermate.

«Su di loro, accanto al tradizionale (ed internazionale) cartello indicante il divieto di fumare a bordo, rappresentato da una sigaretta cerchiata e barrata di rosso accompagnata dalle scritte "vietato fumare" e - a beneficio degli ignoranti - "no smoking", ne compare uno invero di italica ambiguità.

«Raffigura un telefonino, pure esso cerchiato e barrato di rosso come vero segnale di divieto: la scritta informa che l'uso dei telefoni cellulari può danneggiare gli apparati di bordo; in ossequio alla globalizzazione, compare una scritta equivalente in inglese (mentre, data la tipologia degli utenti, l'arabo sarebbe stata più utile...). Dunque, è un divieto o un invito? A parte il fatto che le onde elettromagnetiche emesse telefonini sono nocive soprattutto salute e non solo alle apparecchiature, rilevo quotidianamente come tale invito/divieto sia ignorato con strafottenza dalla totalità dei passeggeri dotati dell'inseparabile apparecchio. Si impongono due considerazioni, oltre all'ovvia conclusione sulla maleducazione altrui.

«Primo: perché se esiste un divieto, non vi è nessuno che lo applicare con le "cattive", visto che notoriamente la coscienza civile è alquanto scadente? Secondo: perché nessuno tollererebbe di viaggiare pigiato all'ora di punta accanto ad un passeggero che fuma, mentre tutti subiscono supinamente la prepotenza dei telefoninatori?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. (011) 686.52.11
Fax

Dopo l'allarme per la lava ora sull'Etna è scattato quello relativo alle frane

Nuova emergenza sull'Etna Frana minaccia una frazione

Nuova emergenza sull'Etna. Stavolta l'allarme è scattato a Presa, frazione di Piedimonte Etneo, dove dall'altro ieri gli esperti della Protezione civile stanno monitorando una frana, che ha un dislivello di 70 metri, a valle dal Monte Finocchio. «È lo stesso smottamento del 1996 - spiega il sindaco Giuseppe Cavallaro - che è stato interessato dall'ultima attività sull'Etna». La zona è «attraversata» da tre faglie sotterranee che sarebbero in movimento tanto che nella frana sono evidenti delle fratture e il sindaco ha già emesso ordinanze di sgombero per tre case vicine alla frana. «Sono abitazioni di famiglie che le utilizzano per la villeggiatura», precisa ancora il sindaco Cavallaro. Il primo cittadino ha disposto il divieto di accesso alla zona che sta per essere transennata perché pericolosa. «Non conosciamo - sottolinea Cavallaro - l'evoluzione della frana: è un'imponente massa di terra che potrebbe travolgere la frazione di Presa, dove vivono 200 persone». Una zona già duramente colpita dagli ultimi terremoti sull'Etna: la scuola materna ed elementare è stata chiusa e 50 alunni sono rimasti a casa. Il sindaco chiederà inoltre l'installazione di una tensostruttura in attesa di soluzione definitiva. Risultano lesionate anche tre strade provinciali e dichiarate inagibili cinque abitazioni. Ma c'è un'ulteriore emergenza: la mancanza d'acqua. «Le scosse - rivela il sindaco - hanno danneggiato la condotta idrica di un'altra frazione del paese, Vena, che è senz'acqua. I tecnici sono al lavoro ma non si riesce a trovare il danno. Non solo il pozzo di Cavo Nuovo sembra essere prosciugato. È emergenza vera». Il sindaco si dice comunque «confortato dalla collaborazione e dall'impegno della Protezione civile», «Hanno avviato un monitoraggio e degli interventi urgenti con sollecitudine e professionalità - afferma - speriamo che non accada alcunchè».

SANITÀ

Milano «battezza» il virus dell'influenza

Isolato il primo caso di quest'anno: riguarda un bambino di 9 anni E' pronto il vaccino contro l'«ondata epidemica», che arriverà agli inizi di dicembre e si prevede costringerà a letto 5 milioni di italiani

MILANO

L'influenza è arrivata in Italia: è stato isolato a Milano il primo virus di quest'anno, in un bambino di 9 anni. L'annuncio arriva dal dottor Fabrizio Pregliasco, dell'Istituto di Virologia dell'università di Milano.

«Si tratta di un caso sporadico - ha precisato il virologo - appartenente al ceppo B, simile all'Hong Kong previsto nel vaccino». Un dato rassicurante, dunque: significa che il vaccino è stato ben individuato, e quindi sarà efficace. Ora i campioni del virus isolato a Milano saranno inviati al laboratorio di virologia dell'Istituto superiore di Sanità per la conferma.

Ma questo caso non è il primo in Europa: analoghe segnalazioni di isolamenti virali collegati a casi sporadici sono state fatte in Inghilterra. «Il ceppo, isolato con la tecnica di biologia molecolare Per - spiega Pregliasco - non è quello il Panama A H3N2 che si attende. Sappiamo tuttavia che l'epidemia che circolerà è composta da più virus, e ci si aspetta che il Panama appaia più avanti». Il caso sporadico isolato a Milano (su un tampone eseguito lo scorso 21 ottobre) anticipa infatti di 4-5 settimane l'arrivo dell'ondata epidemica, che arriverà all'inizio di dicembre.

Gli esperti prevedono che questa sarà una stagione «medio-media alta», per quanto riguarda la diffusione della nuova influenza. Dopo due stagioni «veramente leggere» - lo scorso anno 8 milioni e mezzo i malati - quest'anno toccherà a moltissimi trascorrere la canonica settimana a letto, con febbre più o meno alta e gli altri sintomi tipici: tosso, dolori muscolari e articolari. Le previsioni parlano di almeno 5 milioni di influenzati.

Il rimedio però c'è, ed è già disponibile in farmacia: il vaccino, che è consigliabile - in attesa di una vera, futura, campagna di prevenzione di massa - ai soggetti cosiddetti a rischio. Innanzitutto gli anziani, e poi i malati di patologie cardiache e respiratorie. E i bambini (sopra i 6 mesi): sono infatti loro i maggiori responsabili del contagio, e una vaccinazione a tappeto permetterebbe di contenere la diffusione del virus. Una teoria che ha trovato conferma in Giappone, dove la vaccinazione obbligatoria dei bambini ha evidenziato un forte calo di casi negli adulti.

Per vaccinarsi c'è comunque tempo fino alla fine di novembre: in questo modo ci si garantisce la copertura - che va dai 6 agli 8 mesi - per tutto il periodo di attività del virus. Restano sempre utili anche i «rimedi della nonna», ovvero poche regole semplici dettate dal buon senso: fare attenzione agli sbalzi termici, coprirsi a strati, bere molto, cibi ricchi di sostanze antiossidanti e vitamina C. Aiuta, ma l'unica certezza per non ammalarsi - o ammalarsi in forma leggera - resta comunque il vaccino.

Comunque andrà, questa influenza dell'inverno 2002-3 non ha niente a che fare con la temuta pandemia (significa epidemia mondiale), che potrebbe però manifestarsi entro il 2017. Attesa da anni dagli esperti, potrebbe rivelarsi aggressiva come l'asiatica del 1957 e la Hong Kong del 1968. L'allarme è partito la settimana scorsa da Ginevra, dove si è tenuto un convegno internazionale sull'influenza.

Ma «la pandemia è attesa entro il 2017 in base alla considerazione che il ciclo medio tra una pandemia e l'altra, nel passato, è stato di 30-40 anni», spiega il dottor Pregliasco, che ha partecipato all'incontro. L'intervallo tra una grande epidemia di influenza e l'altra è stato da sempre questo nel passato, da quando l'influenza era una malattia sconosciuta e le è stato attribuito questo nome nella convinzione che fosse l'influenza delle stelle a determinare la comparsa delle epidemie.

Un intervallo di 30-40 anni ha separato le ultime pandemie, quelle più note: sono trascorsi 39 anni fra la Spagnola del 1918 e l'Asiatica del 1957, undici tra l'Asiatica e la Hong Kong del 1968, e questa e quella «dei polli», che fortunatamente, osserva Pregliasco, è riuscita a trasmettersi direttamente dai polli all'uomo, ma non da uomo a uomo. «È comunque impossibile prevedere la data esatta della prossima pandemia», dichiara l'esperto. A determinarla sarà la comparsa di un virus-chimera nato dalla ricombinazione del virus di tipo A con un virus di provenienza animale. (r.m.)

BRINDISI, FINANZIERE VITTIMA DI UN INCIDENTE

Muore inseguendo un pentito in fuga

Tonio

E' fuggito dalla sua residenza protetta, ha rubato un'auto minacciando il proprietario con un coltello, poi forzato un posto di blocco, ha messo di traverso la vettura, una «Thema», sulla carreggiata scappando a piedi. Salvatore Massaro, 34 anni, collaboratore di giustizia e un tempo elemento di rilievo della Sacra corona unita, la mafia pugliese, non ha neppure tentato di negare: «Sono stato io» ha detto ai poliziotti che ieri l'hanno arrestato.

E' stato lui a provocare la morte di un militare della Guardia di finanza, Fabio Perissinotto, 30 anni, romano, finanziere scelto. Lunedì sera si era lanciato all'inseguimento di una «Thema» rubata. Lo schianto è avvenuto sulla statale 379, all'ingresso di Brindisi. Perissinotto è morto incastrato fra le lamiere dell'Alfa 156 di servizio. Tre suoi colleghi, sbalzati fuori dall'abitacolo, sono rimasti feriti: l'appuntato Giuseppe Gamuzza, 32 anni, di Enna, i finanzieri scelti Pierluigi Orlando, 31, di Roma, e Domenico D'Alessandro, 27, di Lanciano (Chieti).

Due pattuglie si erano lanciate all'inseguimento di Massaro, spericolatamente alla guida della Thema. La prima pattuglia ha evitato l'auto rubata che il pentito ha abbandonato sulla strada, la seconda ha sbandato schiantandosi contro una Peugeot ferma sulla stessa corsia e cui conducente, dopo aver visto sfrecciare la prima pattuglia dei finanzieri, era uscito dall'abitacolo. Così è riuscito a salvarsi la vita.

Massaro è stato arrestato dopo alcune ore dalla polizia, inchiodato dalla testimonianza di due persone che avevano seguito alcune fasi dell'inseguimento e dal proprietario della Thema che il pentito aveva rapinato alle 21 di lunedì, nel parcheggio del santuario di Santa Maria di Jaddico, a otto chilometri da Brindisi.

Massaro ha chiesto il passaggio, poi ha usato il coltello ha minacciato l'automobilista facendosi consegnare la vettura. E' cominciata così la corsa. Il pentito era ricercato da due giorni, quando cioè il servizio centrale di protezione aveva più sue notizie. Perissinotto è stato soccorso e trasportato nell'ospedale di Brindisi. Ma è deceduto alle cinque di ieri mattina. Il finanziere era in servizio alla compagnia di Ostuni.

La camera ardente è stata allestita nella caserma Aprurzi, dove ha sede il comando provinciale delle Fiamme gialle. Stamane, alle 10, nella cattedrale di Brindisi, si svolgeranno i funerali ai quali prenderanno parte il ministro dell'economia Giulio Tremonti e i vertici della Guardia di finanza, che ieri sono arrivati a Brindisi.

Scopri l'unica differenza tra le immagini.

Soluzione: il coupé di sinistra è un turbodiesel common rail da 170 CV.

Nuova Classe CLK 270 CDI. Il diesel che fa la differenza.
Sabato 9 e domenica 10 novembre presso tutti i Concessionari.

Mercedes-Benz

VERTICE NOTTURNO ALLA CAMERA, CERCA UNA LINEA COMUNE. LA CGIL ATTACCA: SOLO LA METÀ DI QUANTO PROMESSO I RISPARMI PER I CITTADINI

Finanziaria, Lega bocciata sui bonus al Nord

Maggioranza al lavoro per tagliare gli emendamenti

Roberto Giovannini
ROMA

Scoppia il caso Lega. La Commissione Bilancio della Camera - dove si esaminavano i due maxiemendamenti del governo alla Finanziaria - ha espresso parere negativo su una richiesta di modifica presentata dal leghista (ed ex ministro del Bilancio) Giancarlo Pagliarini. Un caso previsto e atteso: la proposta del Carroccio era quella di estendere anche alle aree «depresse» del Nord il bonus fiscale previsto per i soli investimenti nel Mezzogiorno. Un parere negativo che non preclude un'ipotetica anche se problematica approvazione da parte dell'Aula (si comincia a votare oggi, ma che ha scatenato l'ira degli esponenti della Lega. Il capogruppo a Montecitorio Alessandro Cè definisce «irricevibile» la decisione della Commissione, e minaccia: «Se si volevano creare le condizioni per un lavoro più spedito in aula, c'è da dire che né il relatore né il governo hanno fatto un buon lavoro». Più duro è lo stesso Pagliarini, che annuncia che se il testo «reazzista» non cambierà, voterà contro la Finanziaria.

Che ci sarebbero state complicazioni sul percorso della manovra 2003 era forse inevitabile: di natura politica, ma anche legate alla ristrettezza delle risorse da usare per eventuali modifiche, alla scarsa disponibilità dell'Economia ad accettare emendamenti «di categoria». Resta da vedere se gli scricchiolii percepibili nella tenuta della maggioranza si tramuteranno in difficoltà serie: ieri la Commissione si è spaccata anche su un emendamento (approvato, nonostante il no del governo) che stanzia 80 milioni di € per programmi di lavori socialmente utili a Palermo.

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti cerca però di correre ai ripari, in via preventiva: ieri sera si è tenuto un lungo vertice di maggioranza alla Camera, per mettere a punto la strategia per la battaglia delle votazioni in aula. La riunione è proseguita fino a tarda sera, ma l'ipotesi che sarebbe emersa per sveltire i lavori e allentare le tensioni è quella di invitare le forze della Cdl a ritirare buona parte delle proposte di emendamento. Testi soprattutto da Tremonti e Carroccio, più duri da digerire per Udc, An e Forza Italia. Spariranno, almeno a Montecitorio, i condoni: l'intesa informale è che verranno (almeno alcuni) ripresi in esame al Senato, e con esito favorevole. Un nuovo emendamento importante, invece, lo presenterà ancora una volta il governo: riguarderà i tagli ai bilanci di Regioni e Comuni, con un relativo alleggerimento del giro di vite.

Ieri il ministro del Welfare Roberto Maroni è tornato sul progetto di agevolazioni riservato alle famiglie di nuova formazione (giovani coppie ufficialmente coniugate o in procinto di). Agevolazioni per le quali non sono stati previsti nuovi stanziamenti, ma semplicemente dirottate risorse da altri capitoli di spesa sociale. In una nota, Maroni ha rivendicato la paternità della norma, precisando che l'obiettivo è la riduzione a zero degli interessi sui mutui per la prima casa con un intervento che «potrebbe riuscire a movimentare una somma superiore ai 2,5 miliardi. La norma - afferma il ministro - se approvata dal parlamento destinerà non meno di 170 milioni a partire dal 2003 al sostegno delle giovani coppie». Una misura duramente criticata dall'opposizione che l'ha stigmatizzata come «elemosina» (Rosy Bindi, Margherita) e segno dello «spudorato cinismo del governo» (Livia Turco, Ds). Il mutuo a tasso zero sarebbe garantito dai Comuni. Tra le altre ipotesi (più o meno alternative) allo studio, uno sconto fiscale di 1000 euro in caso di nascita di bambini e l'estensione del sussidio anche agli affitti.

Intanto, dalla Cgil piovono bordate contro la manovra del governo. Il sindacato di Epifani stringe un'alleanza con le associazioni ambientaliste (Greenpeace, Italia Nostra, Legambiente, Lipu e Wwf tra questi) per denunciare che con la Finanziaria «si rischia la liquidazione del patrimonio pubblico, dai beni culturali a quelli ambientali e paesaggistici. Nel mirino ci sono i condoni annunciati, e il ricorso allo strumento della cartolarizzazione per privatizzare il patrimonio immobiliare e demaniale pubblico, attraverso Patrimonio Spa, che aprirebbe la strada, dice Epifani, a «una nuova stagione di speculazioni edilizie». E sempre la Cgil torna a bocciare la riforma Irpef: secondo uno studio del Cer per i pensionati dello Spi-Cgil, le famiglie risparmieranno in realtà solo 2 miliardi di €, e non 5,5.

Il ministro dell'Economia Tremonti

SALARI PIÙ VELOCI DEI PREZZI

Grandi imprese Crollo ad agosto l'occupazione

ROMA

Continua il calo di occupazione nelle grandi imprese. In quelle industriali, nell'agosto scorso l'occupazione è scesa del 3,3% (-26.200 posti) rispetto allo stesso del 2001. Nelle grandi aziende dei servizi la riduzione è stata dello 0,7% (-7.600 unità). Nel complesso, comunica l'Istat, la perdita in un mese è stata di 33.800 posti di lavoro. Nei primi otto mesi dell'anno gli occupati alle dipendenze dell'industria sono diminuiti del 3,9% rispetto allo stesso periodo del 2001. Nello stesso periodo gli occupati nelle grandi imprese dei servizi sono invece diminuiti dello 0,6%.

Per quanto riguarda i settori di attività, ad agosto l'indice dell'occupazione dipendente registra una diminuzione, in termini tendenziali, del 7,4% nell'energia elettrica, gas ed acqua e del 2,7% nelle attività manifatturiere. Nei servizi il comparto trasporti, magazzinaggio e comunicazioni presenta variazione tendenziale -2,5%.

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, ha commentato che per l'occupazione «negli ultimi 12 mesi c'è un aumento complessivo» perché grandi imprese c'è un calo, nelle piccole e medie c'è un aumento, come dimostrano i dati dell'Inps.

A fronte del calo dell'occupazione, nella grande impresa i salari sono cresciuti. La retribuzione lorda media per dipendente nelle grandi imprese dell'industria ha presentato un incremento tendenziale dell'1,1% ad agosto e del 4,0% nella media del periodo gennaio-agosto 2002. La retribuzione lorda media per dipendente nelle grandi imprese dei servizi ha presentato una variazione tendenziale di +5,7% ad agosto e +4,6% da gennaio ad agosto. Il maggiore incremento è registrato nel settore dell'intermediazione monetaria e finanziaria che ha segnato un aumento di retribuzioni del 10,3% pur se in un periodo in cui i risultati dei prodotti intermediati sono stati disastrosi. [Ansa-Agi]

PROCEDURA DI INFRAZIONE IN ARRIVO PER IL DISAVANZO TEDESCO. UN AVVISO ANCHE PER LA FRANCIA

L'Europa condanna i conti di Parigi e Berlino

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

L'Italia preoccupa
Il commissario Solbes
Tremonti assicura:
noi siamo in linea,
l'obiettivo per il 2003
resta il passivo all'1,5%

Due procedure d'infrazione per deficit eccessivo: una, ormai lanciata per il 2001, contro il Portogallo; l'altra, annunciata per il 2002, contro la Germania. E «early warning» in arrivo per la Francia che rischia di avvicinarsi alla soglia del 3 per cento di deficit nel 2003. E' la clamorosa contabilità delle misure che il commissario agli Affari economici della Ue, Pedro Solbes, ha esposto ai ministri delle Finanze e dell'Economia riuniti a Bruxelles. Clamorose perché se la procedura contro Lisbona era scontata, quelle che saranno formalizzate entro la fine dell'anno nei confronti di Berlino e di Parigi sanzionano una realtà di cui nessuno si rallegra: le due più grandi economie di Eurolandia sono fuori dai parametri del Patto di stabilità.

La Germania quest'anno sfonderà il tetto del 3 per cento di deficit - la previsione è attorno al 3,8 - e la Francia sfiorerà il 2,8 per cento l'anno prossimo. L'Italia, quarto Paese i cui conti pubblici in deficit, esce dalla due giorni di Eurogruppo e di Ecofin con l'inevitabile invito a ridurre il volume del debito che Solbes definisce «preoccupante», senza alcuna forma di richiamo e, tantomeno, di sanzione. Anzi, tra le previsioni della Commissione sul deficit italiano del 2002 - 2,3 per cento - e quella del governo - 2,1 per cento - c'è un «delta» di appena 0,2 punti che fa dire al ministro Giulio Tremonti che «gli impegni sono stati rispettati e che anche il prossimo programma di stabilità, che fisserà il deficit 2003 all'1,5%, sarà approvato dalla Ue». Tanto che nella discussione tra commissario e ministri all'Italia «sono stati dedicati meno di cinque minuti».

Anche il Portogallo, pure è il primo Paese colpito da una «procedura di deficit eccessivo», non si è parlato a lungo. L'entità dello sforamento del deficit registrato nel 2001 - il 4,1 per cento rispetto al Pil - riconosciuta dal governo di Lisbona non ammetteva discussioni. E l'Ecofin ha confermato la richiesta della Commissione all'unanimità: d'accordo anche il ministro portoghese, signora Manuela Ferreira-Leite. Il punto è che nel 2003 il deficit della Francia aumenterà, invece di diminuire. E per questo sarà proposto l'«early warning»: l'avviso preventivo. Lo stesso che Bruxelles aveva richiesto lo scorso anno per la Germania e che fu respinto dall'Ecofin che ha l'autorità di dire sì e no alle proposte della Commissione.

I risultati del deficit tedesco danno ragione a Solbes e a Prodi che, ieri, ha rinnovato la fedeltà ai parametri del Patto di stabilità - soprattutto al limite del 3 per cento di deficit - confermando la necessità di «interpretazioni non rigide» delle regole. Questa volta le premesse per un «sì» alle richieste della Commissione ci sono. E' anche cambiato il quadro politico: il no all'«early warning» arrivò prima delle elezioni tedesche. Adesso Schroeder potrebbe accogliere con tutt'altro spirito una pressione europea per sostenere scelte di rigore. Ma qui si entra nel campo minato delle ipotesi in una partita ancora aperta. Prossimo appuntamento il 13 novembre: con le previsioni economiche della Commissione. E, forse, già con la richiesta formale dei «cartellini gialli» per Germania e Francia.

GRUPPO ITALCOSTRUZIONI S.R.L.
Via Torquato Tasso, 15
42023 Cadelbosco Sopra (RE)
P.I.IT 02120230343

REALIZZARE I VOSTRI SOGNI
É UN NOSTRO IMPEGNO
DA SEMPRE

- Progettazione
- Costruzione
- Ristrutturazione chiavi in mano
- Restauro architettonico
- Posa copertura in legno
- Pavimentazioni speciali
- Trattamenti conservativi per il cemento armato (ponti, gallerie, depuratori)
- Arrediamo chiavi in mano

La nostra è un'impresa di costruzioni che opera nel campo dell'edilizia residenziale, industriale e delle opere pubbliche. Ci occupiamo inoltre della ristrutturazione di restauro conservativo degli edifici storici. Mediante appalti affidatici da privati ed enti pubblici, operiamo nel settore non residenziale e delle opere pubbliche, effettuiamo la ritrutturazione

- la manutenzione di fabbricati industriali, scuole, ospedali, edifici di culto, manutenzioni di gallerie.

TELEFONO +39 0522 915259
GRUPPOITALIACOSTRUZI@TISCALI.IT
TELEFAX +39 0522 492723

ALLA FIERA DI
SAN MARTINO
SCALA DELLE LUVERIE
9/11 - La Romagna del Liscio
omaggio al maestro Casadei
10/11 - Cantare in libertà
aspettando i cantastorie", con Franco Trincale
10/11 - La disfida della piada
il pollo per la migliore piadina romagnola
11/11 - 34ª Sagra Nazionale dei Cantastorie
Undici monastrelli per San Martino
Santarcangelo di Romagna
8/11 NOVEMBRE 2002

Toyota presenta Corolla Verso.

La straordinaria silenziosità, mai raggiunta in questa categoria, è l'evidenza più sorprendente dei superiori valori automobilistici del Progetto Corolla, nel quale Toyota ha applicato tutta la propria competenza industriale e tecnologica, stabilendo nuovi confini di eccellenza nelle prestazioni, nella sicurezza, nell'abitabilità. Il risultato è una famiglia di automobili con un livello di qualità così elevato da essere garantite 3 anni e che trova oggi una nuova espressione nel monovolume Corolla Verso. **PROGETTO COROLLA. LA RIVOLUZIONE DEL SILENZIO.**

• Motori benzina tutti 16V a fasatura variabile VVT-i: 1.6 da 110 CV e 1.8 da 135 CV • Motore turbodiesel 16V Common Rail D-4D 2.0 da 90 CV • 4 airbag • ABS con ripartitore elettronico della forza frenante EBD • 4 freni a disco (anteriori autoventilati) • Climatizzatore • Sintolettore CD • Grande versatilità degli interni: 20 posizioni differenti dei sedili e 22 vani portaoggetti • Il più ampio volume utile di carico della sua categoria (417/2000 dm³).

Da € 17.000 chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

5 ANNI DI GARANZIA* o fino a 160.000 km*

VENITE A PROVARLA SABATO 9 E DOMENICA 10.

Numero Verde 800-011555
www.toyota.it

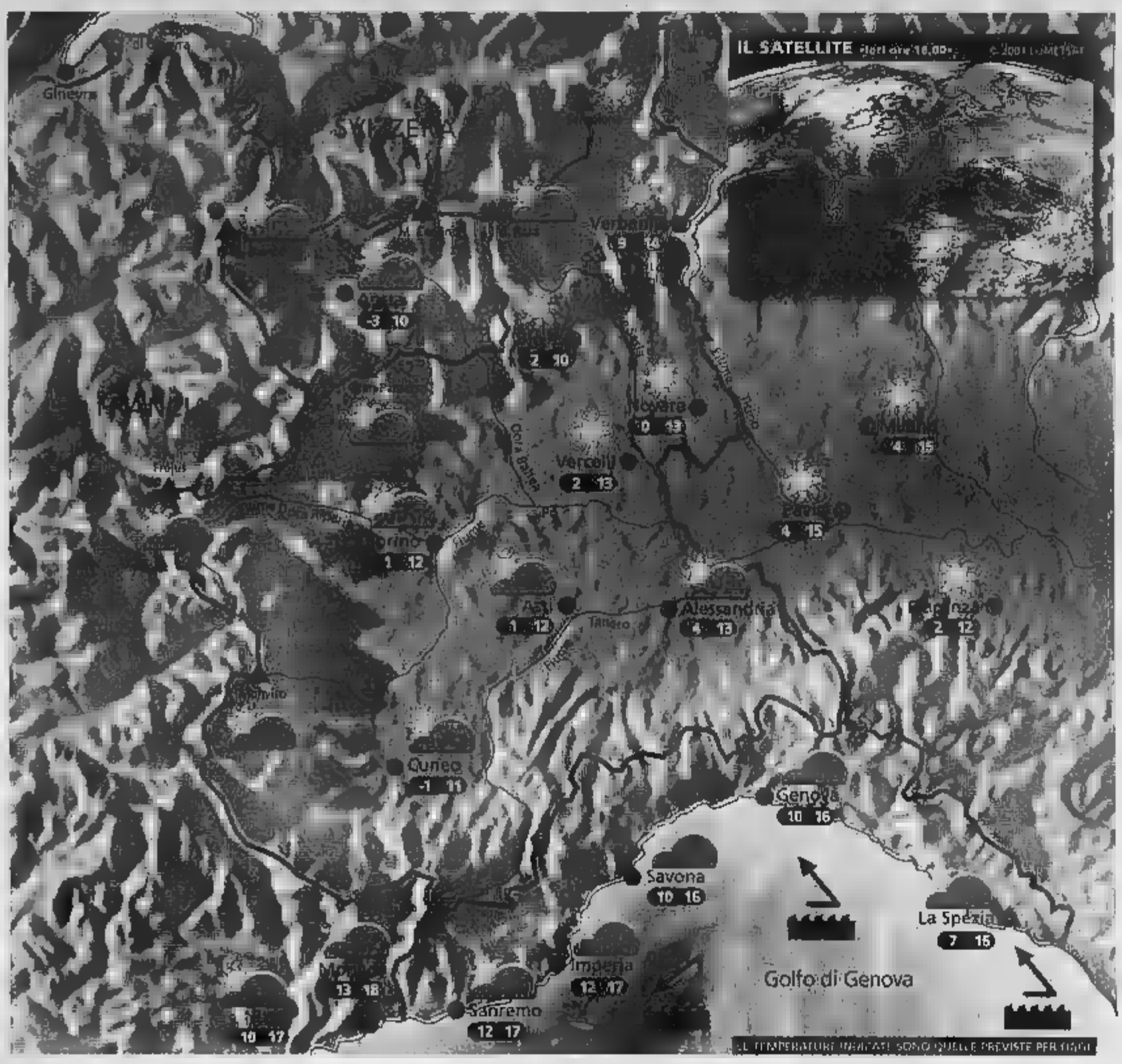
3 anni bollo

Se rottami la tua auto catalitica puoi acquistare Corolla Verso 1.8 VVT-i 110 CV e 2.0 D-4D 90 CV usufruendo della totale esenzione del pagamento dell'IPT e del bollo per tre anni (D.L. 8/7/2002 n.138).

TOYOTA
Provate la differenza.

*Informatevi presso i concessionari

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri la nuvolosità si è addossata ai rilievi di confine senza provocare precipitazioni di rilievo. Altrove la giornata è risultata soleggiata e limpida grazie all'influsso del Foehn. Discreta la qualità dell'aria. Oggi rientrerà aria piuttosto fredda dai quadranti orientali, giovedì giungerà una debole perturbazione.

Previsioni

Mattinata serena ovunque con qualche nube passeggera in pianura dovuta alla rotazione del vento al settore Est. Il risveglio sarà freddo ovunque con locali gelate sulla pianura piemontese, sul fondovalle aostano e naturalmente in montagna. Nel pom[illegible]io au[illegible]nto della nuvolosità medio-alta a partire [illegible] Valle d'Aosta. [illegible] notte peggioramento sulle Alpi [illegible] locali nevicate oltre i 1000-1100 m. Temperatura in calo. Giovedì piovoso con neve in montagna, ampi rasserenamenti nel pomeriggio.

ZOOM

Termometri impazziti?

Vi alzate al mattino nella vostra casa cittadina e controllate il termometro amatoriale. Vi accorgete che segna due o tre gradi in più rispetto ai valori ufficiali segnalati alla radio o in tv; ricercate giustamente la ragione nel fatto che le postazioni meteo a cui si riferiscono quelle rilevazioni sono collocate nei pressi degli aeroporti o in aperta campagna. C'è però qualcosa che non vi convince: il sole è già sorto da qualche minuto ma la temperatura continua a diminuire. Come mai? La minima non coincide con la mezzanotte, qualche volta nemmeno con l'alba, ma nel momento di massima dispersione di calore della terra, fenomeno che in autunno e in inverno può anche registrarsi tra le 8 e le 8,30. Nelle valli alpine strette e circondate da alte montagne, la temperatura può scendere [illegible] sino alle 9/9,30. Una storia a sé meritano i termometri digitali inseriti [illegible] tabelloni pubblicitari che sono clamorosamente falsati dall'umidità presente nell'aria. Anche se soffia la Bora [illegible] aspetteremmo di vederli pi[illegible] a -10°C, ci indicano uno sconvolgente +1°C. Perché? L'aria troppo secca, li rende imprecisi. In città la massima in autunno si misura generalmente intorno alle 15,30, ma se la copertura nuvolosa risulta irregolare, o affluisce aria improvvisamente più fredda, la regola perde valore e di notte può fare anche più caldo che di giorno.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 12	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	14 16	ROMA	4 14
BOLOGNA	3 11	VENEZIA	5 12
CAGLIARI	9 18	BARCELLONA	10 18
CATANIA	11 15	BRUXELLES	4 10
CATANZARO	9 13	FRANCOFORTE	1 6
FIRENZE	0 10	MADRID	3 10
GENOVA	8 17	LONDRA	4 14
PALERMO	12 16	MONACO DI BAVIERA	-5 2
PERUGIA	2 8	PARIGI	1 9
POTENZA	4 9	VIENNA	1 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 14 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 7 minuti; cala domani alle ore 18 e 23 minuti

www.unimetal.net

Super A&O
Il meglio sotto casa
dal 28 Ottobre al 9* Novembre 2002
TUTTO* a... 50 cent
Grande Risparmio sotto Casa
*OFFERTA VALIDA ANCHE LA DOMENICA NEI PUNTI VENDITA APERTI
*prodotti in offerta a [illegible] eurocent cadauno, [illegible] sui prodotti segnalati sul punto [illegible]
PRODOTTI SELEX
Insieme per Bukumbi
Fino al 31.12.2002 acquistando prodotti SELEX contribuisci al finanziamento dell'operazione "Insieme per Bukumbi"
IVREA Piazza 1° Maggio, 23/A Quartiere Bellavista

RAPINATORI ASSALTANO LA FILIALE DELLA BANCA SELLA ■ FAVRIA

La sede della filiale della Banca [illegible] di Favria

Due malviventi svuotano la cassa e fuggono con oltre 20 mila euro

■ Torna nel mirino dei banditi la banca Sella di Favria. Ieri mattina due malviventi ■ volto scoperto hanno svuotato le [illegible] della filiale ■ via Cattaneo 52 portandosi via circa [illegible] mila e 600 euro ■ contanti. La coppia è entrata in azione intorno alle 9.30, un'ora abbastanza insolita per assaltare [illegible] sportello, tenuto conto dei diversi clienti che vanno e vengono. Ma ieri i rapinatori [illegible] entrati nella banca e, senza scomporsi o agitarsi, ■ sono sistemati in coda aspettando il loro turno. Ovviamente erano ■ volto scoperto, ben vestiti, entrambi sulla quarantina, sicuramente dei professionisti. Nessuno si immaginava quello che poteva succedere qualche minuto dopo quando i malviventi si sono trovati faccia a faccia con le impiegate. In un attimo sono spuntati i taglierini accompagnati dalla solita [illegible]cia: «E' una rapina, stati tutti calmi e non fate i furbi o sarà peggio per voi, adesso fuori i soldi». In un attimo i dipendenti sono stati costretti ad in[illegible] in [illegible] sacco ■ banconote. [illegible] i malviventi sono fuggiti su una macchina guidata forse da un terzo complice. Pochi minuti più tardi diverse pattuglie della Compagnia di Venaria si sono messe alla ricerca della Lancia Y [illegible] per la fuga controllando tutta la ex Statale 460 ■ l'arteria provinciale che collega l'Alto Canavese [illegible] il Ciriacese. Della banda in fuga, però, nessuna traccia. Adesso le indagini sono affidate ai carabinieri ■ Rivarolo che ieri hanno già sentito diversi testimoni. L'ultimo colpo alla banca Sella di Favria [illegible] avvenuto lo [illegible] maggio. Fu una rapina davvero singolare. I banditi prima ■ [illegible] le [illegible] si erano fermati ■ bar sistemato ■ fianco della filiale: «Due cappucini e due brioches, per favore». Meglio lavorare a stomaco pieno.

CINQUE CASI ACCERTATI NELLA STRUTTURA, MA POTREBBERO ESSERE MOLTI DI PIU' TRA FAMILIARI ■ DIPENDENTI

Scabbia nella casa di riposo

Allarme a Pont Canavese, c'è rischio di epidemia

Gianpiero Maggio
PONT CANAVESE

E' allarme scabbia alla struttura per anziani di via Ospedale. Cinque finora i casi accertati, ma il rischio epidemia è elevatissimo: sono centinaia le persone che potrebbero aver contratto l'infezione. Tra chi ogni giorno frequenta ■ struttura, medici, infermieri, dipendenti delle due cooperative (L.I e Arcobaleno), le assistenti territoriali e i famigliari dei degenti. Un contagio che si diffonde a macchia d'olio e in modo del tutto imprevedibile. Difficile da arginare, l'incubazione è di un mese, [illegible] mese e mezzo.

Chi ormai l'ha contratta non può fare nulla, solo sottoporsi al trattamento dermatologico. Che, in media, dura ventiquattro ore. Dopodiché, lentamente, sparisce il fastidioso prurito. [illegible] chi non ha ancora evidenziato i sintomi provocati dall'acaro può trasmetterlo a chiunque: attraverso i vestiti, coperte e lenzuola, il [illegible] pelle-pelle e bocca-bocca. «Il problema - spiega ora Flavio Ronchetto, direttore sanitario della struttura - è che [illegible] possiamo fare nulla per chi, esterno alla casa di riposo, è stato infettato».

Il fenomeno, assicurano dall'Asl 9, all'interno dell'ex ospedale ■ sotto controllo: [illegible] non sappiamo dove sia nata - puntualizza Francesca Casassa, direttore sanitario dell'azienda che invita a non lanciare inutili allarmi per evitare che si verifichi la psicosi da contagio -, se l'epidemia è partita da un ospite arrivato da fuori oppure, [illegible] meno probabile, da un componente del personale». Sono in corso indagini, in questi giorni gli ospiti (una quarantina) e il personale (una ventina) sono [illegible] sottoposti ■ trattamento preventivo.

Ora c'è il balletto delle cifre: tre i degenti che hanno contratto la scabbia, due gli infermieri (uno ■ questo ha presentato denuncia per infortunio sul lavoro) dice la direzione dell'ospedale, molti di più secondo chi lavora all'interno della struttura e che [illegible], per timore, chiede l'anonimato. Si sfoga una dipendente. «Dicono che è [illegible] sotto controllo? Che non ci sono pericoli? Il problema è che a rischio ci [illegible] i nostri famigliari e che, soprattutto, c'è stato ritardo nel comunicare ■ problema a chi lavo[illegible] dentro e per la struttura». La questione finirà anche [illegible] banchi d[illegible] consiglio comunale. ■ sindaco Dante Barinotto ha saputo, per caso, della questione scabbia giovedì scorso, ma il primo episodio sarebbe stato riscontrato il 18 ottobre, quindi parecchi giorni prima. Il primo cittadino, come responsabile della salute pubblica del paese, doveva essere avvertito immediatamente: «Ho chiesto che venga redatta subito una relazione di quanto accaduto - spiega Barinotto - ciò di cui sono a conoscenza mi è [illegible] riportato dal direttore sanitario della struttura solo alcuni giorni fa». L'esponente di opposizione Raffaele Costa, dopo aver raccolto le preoccupazioni ■ molti cittadini, ha già preparato un'interrogazione: chiede la data esatta di quando è stato diagnosticato il primo caso e quali sono i reali pericoli di contagio. «Ma soprattutto - precisa ■ consigliere di minoranza - vorrei sapere perché tutta ■ questione è stata taciuta fino all'ultimo momento. L'impressione è che il problema sia stato affrontato quando ormai era troppo tardi».

La residenza per anziani di Pont Canavese è al centro di polemiche

IVREA, SI ERA FATTO CONSEGNARE 50 MILA LIRE

Condannato a 3 anni per la mini estorsione

IVREA

Un'estorsione da 50 mila lire è costata [illegible] ad [illegible] pregiudicato sporediese che vive a Ventimiglia. Il giudice Antonio Tisco ieri lo ha condannato ■ 3 anni e 4 mesi ■ reclusione e 361 euro di multa, per aver minacciato la titolare di un'agenzia di cambio ed essersi fatto consegnare l'esigua somma.

L'imputato è Roberto Corrado, 31 anni, nato a Ivrea, ma residente nella cittadina ligure (difeso dagli avvocati Paolo e Massimo Campanale). Per lui il pm Lorenzo Fornace, oltre che una [illegible] condanna, avrebbe anche voluto la declaratoria di delinquenza abituale; ■ giudice, però, ha accolto l'opposizione dei suoi difensori ed ha respinto la richiesta.

I fatti contestati risalgono al tardo pomeriggio del 9 novembre dello scorso anno. Roberto Corrado [illegible] entrato nell'ufficio di Maria Rosa Carullo, [illegible] anni, titolare di un'agenzia di cambio valute in corso Cavour a Ivrea. «Inizialmente voleva vendermi dell'oro - ha raccontato la donna ai giudici -. Gli dissi che [illegible] compravo oro, ma trattavo solo monete».

Il rifiuto aveva fatto infuriare Corrado, che aveva minacciato l'agente di cambio per farsi [illegible] 100 mila lire: «A Ventimiglia per 10 mila lire sappi che ammazza[illegible] una persona». Maria Rosa Carullo non aveva neppure cercato di resistere oltre ed aveva consegnato una banconota da [illegible] mila all'uomo che la minacciava, pur di vederlo uscire dall'ufficio.

L'uomo, in aula, ha cercato di difendersi. «Non c'è stata nessu[illegible] estorsione - ha detto -. ■ [illegible] chiesto se mi prestava 100 mila lire per andare a Ventimiglia, le lasciavo una catenina in pegno. Lei mi diede 50 mila lire, chiedendomi soltanto quando le avrei restituite».

Diversa, però, ora stata la ricostruzione effettuata dai carabinieri, che - anche sulla base di alcune testimonianze - avevano poi denunciato Roberto Corrado per estorsione. Ieri, infine, ■ arrivata la condanna. [m. rev.]

IL COLPO ERA FORSE PROGETTATO DA TEMPO, L'UOMO AGGREDITO MENTRE RIENTRAVA DAL LAVORO

Sequestrati in casa da tre malviventi

Forno Canavese: le vittime sono un industriale e la suocera

Gianni Giacomino
FORNO CANAVESE

Per dieci interminabili minuti è stato preso in ostaggio dai dei banditi, ■ [illegible] sua. Fulvio Val, imprenditore di 45 anni, di Forno, quando si è trovato circondato da tre uomini che brandivano [illegible] palanchini in ferro e impugnavano una pistola, non ha avuto scelta. Ha preso 500 euro in contanti, orologi, collane ■ braccialetti del valore di circa 1600 euro e li ha consegnati ai banditi. Poi, quando questi se ne sono andati con ■ malloppo, ha tirato un sospiro di sollievo. «Poteva andare peggio, poteva andare molto peggio» ha sospirato. Anche perché in [illegible] c'era anche la suocera che di colpo si è vista piombare [illegible] salotto tre persone incappucciate pronte a tutto pur di razzolare soldi ■ preziosi.

Il colpo i banditi l'avevano sicuramente progettato [illegible] tempo. E l'hanno messo ■ segno l'altra sera, intorno alle 19.15, quando l'oscurità aveva già avvolto la frazione Melotti dove vive la famiglia Val che a Forno da anni manda avanti una prestigiosa azienda di meccanica di precisione. La villa dei Val ■ isolata, circondata [illegible] prati e vigneti da una parte e dal bosco dall'altra. [illegible] posizione ideale per un'incursione [illegible] banda bassotti. Infatti i tre banditi, che molto probabilmente ■ erano nascosti in mezzo alla vegetazione, hanno bloccato Fulvio Val proprio dentro il cortil[illegible] di casa. «Sappiamo che hai dei soldi, adesso ce li dai o ti ammazziamo, entra [illegible] casa e non cercare di fare il furbo» hanno minacciato i malviventi parlando un italiano [illegible] infles[illegible] ■ con la testa infilata in calzamaglie di colore rosso. L'uo[illegible] ha mantenuto la calma, ha preso il coraggio a due mani e si è diretto verso l'ing[illegible] della villa. Una volta all'interno i suoi sequestratori hanno subito notato la presenza della suocera di Val. «Anche lei non si muova o finisce male» le hanno intimato i tre. Poi hanno costretto l'imprenditore a raccogliere tutti gli euro ■ tutti i preziosi che [illegible] in cassaforte. La banda, dopo aver arraffato il malloppo, ■ poi fuggi[illegible] a piedi in [illegible] alla campagna o forse ha raggiunto un altro complice che li attendeva lungo la strada che da frazione Melotti scende verso Forno e Rivara.

Le indagini, affidate ai carabinieri ■ Rivara ■ del nucleo operativo di Venaria, sono tutt'altro che facili anche se i rapinatori hanno lasciato diverse impr[illegible] te all'interno della villa. Indagini che potrebbero incrociarsi con quelle di un altro colpo in villa, avvenuto nel centro di Nole Canavese, dove quest'estate dei banditi rubarono un'intera eredità di preziosi dopo aver sequestrato mamma, papà, figlia e nonna per più di un'ora.

La villa ■ Forno Canavese dove sono avvenute l'aggressione e la rapina

NEL DIBATTITO INTERVENGONO RICCA, SINDACO ■ BOLLENGO, E TOGNOLI, ■ AN

Divisi nel nome del Millennium Park

I sindaci ulivisti e la federazione dei ds contestano Panattoni

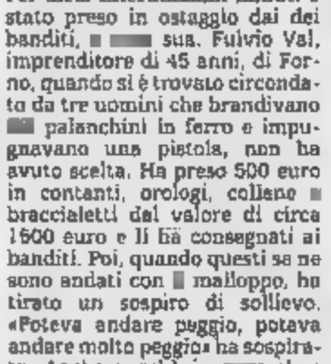
Mauro Revello
ALBIANO

Il primo mattone ■ ancora ben lontano dalla posa, ma il parco tematico «Millennium Canavese» che la società Mediapolis vuole costruire ad Albiano continua a far discutere e, soprattutto, a dividere.

L'ultima presa di posizione è del diessino Giorgio Panattoni, deputato sporediese dell'Ulivo, con un documento per chiedere «un confronto di merito» sul tema, ma che in realtà prende le distanze dalle tesi di moltissimi sindaci della zona (in gran parte ulivisti) ■ dalla stessa Federazione canavesana [illegible] democratici di sinistra.

«L'inizintiva Millennium - dice Panattoni - ■ oggi ancora in buona parte ignota». Poi manifesta perplessità che avvicinano le [illegible] idee più ai contestatori che si sostenitori. «Si parla di un indotto particolarmente grande, [illegible] un'occupazione addirittura di mille persone. Ma di quale indotto si tratta? Inoltre Millennium è in [illegible] [illegible] raggiungibile solo con mezzi su gomma: è una scelta giusta? Ha senso che la sinistra combatta per limitare l'inquinamento, ■ poi si promuovano senza discutere soluzioni di massa che vanno in senso opposto?».

Altro capitolo è quello economico, anche perchè il progetto ha un cospicuo finanzia[illegible] dai Patti Territoriali. «Dopo l'alluvione del 2000 abbiamo detto che la [illegible] in sicurezza del territorio deve costituire la priorità assoluta di [illegible] dei fondi pubblici. Prima si pagano i danni, si fanno le opere perchè questo [illegible] succeda più ■ poi viene il resto».


Luigi Ricca

Al parlamentare replica Luigi Ricca, sindaco ■ Bollengo e portavoce di molti amministratori della zona. «Mi chiedo dov'era Panattoni - afferma - quando il Patto Territoriale ha approvato ■ progetto, ■ nei successivi incontri e dibattiti sull'iniziativa. A questo punto è opportu[illegible] che tutti i sindaci canavesani vengano convocati, per un confronto chiaro e una presa di posizione definitiva».

Alberto Tognoli

Sulla vicenda interviene anche Alberto Tognoli, consigliere provinciale di An, che fa riferimento alla nuova strada (la variante dell'ex statale 228) che unirà Ivrea alla zona fra Bollengo e Albiano. «Anche la viabilità viene studiata per favorire questa iniziativa. La Provincia non deve prestarsi agli interesse dei privati! Se Mediapolis vuole una nuova strada, si accolli anche una parte dei costi».

IN BREVE

■ **CONDANNATO.** Due anni e quattro mesi di reclusione, [illegible] stati inflitti dal tribunale d'Ivrea ad un pensionato [illegible] Saint Vincent, Mario Gino, 63 anni, accusato di favoreggiamento ■ sfruttamento della prostituzione ai danni di sua moglie, una donna di origine nigeriana che aveva spostato qualch[illegible] [illegible] Il tribunale ha chiesto la trasmissione degli atti alla Procura, per alcune presunte false testimonianze che la donna avrebbe reso ■ sula. La donna, [illegible] ha 42 anni, infatti, ha sostenuto che il marito non sapeva nulla che lei esercitava il meretricio.

■ **CALUSO, FIAMME.** Alcuni van[illegible] l'altra sera in via Trieste a Caluso hanno appiccato il fuoco ad un grosso contenitore della carta depositata dai cittadini. Le fiamme sono state domate dai Vigili del fuoco di Chivasso prima che si propagassero agli altri contenitori attigui.

■ [illegible] **IN** [illegible] La Croce Bianca [illegible] Canavese organizza una colonna mobile per portare aiuto alle popolazioni terremotate del Molise. Chi volesse contribuire donando coperte, cuscini, sacchi a pelo, viveri a lunga scadenza e vestiario ■ buone condizioni, può telefonare a Mauro (328 4582033), Carmelo (338 9357858), Franco (338 7469164), all'Associazione (0124 61622) (chiedere di Renza). Le offerte in denaro [illegible] giustificate con delle ricevute e serviranno a comprare generi di prima utilità.

■ [illegible] **FUNERALI.** Si svolgono oggi a Brosso i funerali di Stefano Ischi, il diciassettenne deceduto sabato mattina in [illegible] tragico incidente stradale a Vico. Il corteo funebre partirà alle 15.30 dall'abitazione di via Roma, per poi raggiungere la chiesa di San Michele Arcangelo.

■ **IVR[illegible] INCONTRO AN.** I consiglieri provinciali Alberto Tognoli e Cesare Formisano, di Alleanza Nazionale, incontrano questa sera i sindaci dell'Eporediese [illegible] un confronto sui problemi e sulle esigenze del territorio. L'appuntamento è alle 21, nella sede del Circondario della Provincia in via Jervis a Ivrea.

■ **DESIDERIO LASCIA.** Cercasi presidente per la Chind, la società che a Chivasso gestisce il Polo Integrato di Sviluppo, la nuova area industriale a lato della statale [illegible] per Caluso. Giovanni Desiderio ha rassegnato le dimissioni [illegible] presidente del Cons[illegible]lio [illegible] Amministrazione per motivi strettamente professionali e personali. Il suo mandato scadeva la prossima estate. Adesso da un lato c'è ■ sindaco Fluttero che sorrebbe sostituirlo con un uomo del suo partito (An), Roberto Viano, mentre dall'altra parte c'è Forza Italia che rivendica tale poltrona.

■ **P[illegible] DECESSO.** E' morto Glo[illegible] (Nanni) Codemo, ex consigliere comunale all'epoca della pri[illegible] giunta Bertoli, [illegible] fine degli anni '80. Aveva 56 anni, sarebbe stato colto da malore. ■ cadavere è stato [illegible] ieri mattina nella sua abitazione in via Orco.

■ **RIVAROLO, ALLUVIONE.** Quasi 50 miliardi di vecchie lire: tanto costeranno gli interventi (che dovranno essere eseguiti in due fasi) di messa in sicurezza [illegible] territorio tra Salassa, Rivarolo, Ozegna, Castellamonte, San Giorgio che [illegible] affaccia sul torrente Orco. Saranno costruite sponde e ripulito l'alveo del fiume.

DOVE & QUANDO

[illegible] **IN PELLICOLA.** "Le Message (il segno lieve e (l [illegible] profondo dei filmati Olivetti)" ■ ti titolo dell'opera in due parti - realizzata da Adriano Bolletto e Pietro Contadini - che raccoglie, in 160 minuti di materiale filmato, buona parte della produzione documentaristica realizzata da Olivetti nel corso di quasi mezzo secolo. Oggi alle 21, alla sala "La Serra" di corso Botta a Ivrea, viene presentata la prima parte, introdotta dal regista Ugo Gregoretti.

[illegible] Alle 16.45, [illegible] palestra della scuola elementare della frazione Tonengo ■ Mazzè, si avvia il corso di danza classica e moderna per gli alunni delle scuole elementari e medie organizzato dal Comune. Il costo ■ iscrizione (comprensivo della quota assicurativa) è [illegible] 26 euro, cui si aggiungono 15 euro al [illegible] per le lezioni. Docente del corso è Daniela Bertone. Per informazioni telefonare al 338.2603539.

IL VINO. All'enoteca-vineria "La Brenta" di Quincinetto, alle 21, quarto incontro del [illegible] "Conoscere il Vino": si parla de "I principali vini italiani e stranieri". Al termine degustazione [illegible] tre vini di qualità. Informazioni: 0125.757278.

[illegible] La rassegna "Effetto Cinema" prosegue, alla sala Politeama di Ivrea, con la proiezione [illegible] "L'altra metà dell'amore" (alle 19.15 e alle 21.30). Il "Cinema diffuso", all'anfiteatro di Montalto Dora, ha invece in programma "Incantesimo napoletano", per la regia di Paolo Genovese e Luca Miniero.

BALLI POPOLARI. L'associazione "Carolando" organizza uno stage di danze della Val Vermenagna, tenuto da Marisa Dogliotti e Silvio Peron. Lo stage si svolgerà sabato 9, e domenica 10 novembre, nella palestra comunale [illegible] Piverone (strada Zimone). Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125.617028 o allo 0125.48492.

[illegible] ■ **LIMITE.** L'associazione "L'Orizzonte" di Ivrea, in collaborazione [illegible] il SerT di Ivrea e [illegible] Fondazione "Ruffini", promuove un corso di sensibilizzazione, gratuito ■ aperto a tutti, sui problemi legati all'uso [illegible] sostanze legali ed illegali, sulla diffusione del gioco d'azzardo e di comportamenti volti alla ricerca di sensazioni estreme. ■ titolo dell'iniziativa è "Rischio al limite o limite di rischio", [illegible] ■ 14 novembre. Gli incontri si svolgeranno, dalle 17 alle 20, all'Istituto Santissima Annunziata in via Trieste 8 a Rivarolo. Per adesioni contattare la segreteria del corso, il martedì e il giovedì [illegible] 9 alle 12, allo 0125.627492.

INGLESE. E' fissato per domani, giovedì 7 [illegible] bre, l'avvio [illegible] corso di inglese, attivato dall'Unitre [illegible] Foglizzo con la collaborazione del "Language Center- British Institute" di Chivasso: due i livelli previsti, per principianti ■ avanzato. Ulteriori informazioni in Biblioteca o telefonando [illegible] 011.9883581.

UNITRE. Nel Chiostro di piazza Mazzini a Caluso, alle 14.30, laboratorio di pittura a olio condotto [illegible] Domenico Ponzetti. Corso di lingua spagnola, alle 15 nei locali dell'ex ospedale di Castellamonte. A Villa Ogliani [illegible] Rivara, [illegible] 15.30, [illegible] di filosofia [illegible] Eugenio Guarini. Alla [illegible] Unitre di Ivrea nella mattinata si svolgono i laboratori di ginnastica, yoga ■ lingua tedesca [illegible] partire dalle 8); dalle 17, invece, sono in programma i laboratori di canto corale, scacchi e alfabetizzazione informatica.

IN MOSTRA. Fino a sabato, alla sede de L'Albero della Speranza in via Arduino 41 a Ivrea, si può ammirare la mostra [illegible] fotografo gressonaro Davide Camisasca, mostra intitolata "Monte Rosa, profili di luce". Aperture tra le 9.30 e le 12.30 e tra le 15.30 e le 19.

A CURA DI Mauro Saroglia

13
3104624

IL TEMPO

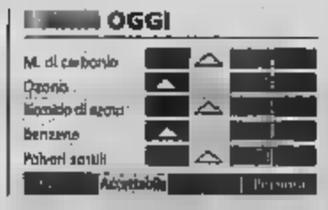
Oggi bel tempo ma freddo al mattino, dal tardo pomeriggio nubi in aumento. Giovedì nuvoloso e qualche fenomeno, poi migliora.

A cura di www.meteoitalia.it

OGGI		DOMANI		DOPODOMANI	
Minima	4	Minima	7	Minima	2
Massima	16	Massima	10	Massima	15
Prob. pioggia	5%	Prob. pioggia		Prob. pioggia	5%

LA REGIONE OGGI

OGGI



IL TRAFFICO

Proseguono i lavori stradali sul Raccordo Autosole, in via Filargo, via Giovenale, via Teulié, piazza Maggi, via La Spezia, viale Famagosta, via del Missaglia, via Palanti, via San Domenico Savio, via Pezzotti, via Preda, via Chopin, via Bramante, via Massena, via Verdi, via Rodi, via Baldinucci, viale dell'Innovazione, viale Affori, via Bergamotti

Via 13
Tel. 02 33104624

LA STAMPA

viveremilano

Siamo entrati nel cantiere del teatro lirico più famoso del mondo sfidando i divieti dell'Amministrazione

La Scala come non l'avete vista mai

PAOLO COLONNELLO

Diritto di cronaca

IMPRESSIONANTE. È l'unica parola che viene in mente guardando l'eccezionale servizio fotografico realizzato [illegible] nostro collaboratore Alessandro Caldaroni che è riuscito per la prima volta l'interno del cantiere del teatro lirico più famoso del mondo. Sventrato.

Supponiamo che queste immagini non faranno piacere alla giunta di Gabriele Albertini che in questi giorni, ostinatamente, ha vietato l'ingresso di alcuni consiglieri d'opposizione al cantiere. Negando, con motivazioni francamente poco condivisibili e con scuse smentite dai diretti interessati (come la Procura che non ha posto alcun problema al sopralluogo), l'esercizio di un elementare diritto democratico: il controllo da parte [illegible] esponenti del Consiglio - pure votati da una parte dei milanesi - dei lavori all'interno di un'opera pubblica, patrimonio di tutti i cittadini [illegible] non solo di una maggioranza. Così abbiamo deciso di sfidare i divieti, ingiustissimi, per esercitare un altro elementare diritto: quello [illegible]. Per farlo, oltre [illegible] svolgere degli appostamenti per un paio di giorni, abbiamo dovuto utilizzare apparecchiature sofisticate, comunque reperibili in commercio, degne [illegible] dei [illegible] segreti. Il [illegible] ci è parso abbastanza ridicolo: possibile che in una città aperta come [illegible] debba giungere a estremi del genere per documentare semplicemente [illegible] lavori in corso? [illegible] che cosa hanno paura il sindaco Albertini e la sua giunta? [illegible] fantasmi evidentemente, visto [illegible] ieri lo stesso vicesindaco [illegible] Corato si è sentito in dovere di chiedere scusa per la bislacca iniziativa [illegible] sito internet sul teatro - dove non veniva mostrata alcuna immagine - e per l'ostracismo nei confronti dei consiglieri d'opposizione che avevano sollevato la questione. Meglio tardi che mai.

È stato detto che alla Scala verranno svolti dei lavori di restauro co[illegible]tivo per quanto riguarda la platea (che come si vede dalle foto, in questo momento non esiste più) e di ristrutturazione tecnologica per il palcoscenico e l'apparato dietro le quinte (idem come sopra). La decisione ha sollevato qualche ovvia critica da parte delle opposizioni, ma questo è esattamente il loro lavoro. Non ci aspettavamo realizzando questo servizio di tro[illegible] null'altro di ciò che abbiamo trovato: polvere e macerie. Quando si ristruttura non può essere che così. Lasciamo ad altri, architetti, esperti, politici, considerazioni e commenti sul fatto che ciò che si sta facendo sia giusto oppure no.

PEDOFILIA

Il 15% dei giovani milanesi ha subito abusi da bambino

ANNA FREGONARA

Il 15,4% degli studenti che frequenta il quinto anno delle scuole superiori confessa di aver subito, almeno una volta, un episodio di abuso sessuale durante l'infanzia.

E' questo il risultato di [illegible] indagine condotta dall'Istituto di Igiene e medicina preventiva dell'Università di Milano e dal Servizio famiglia [illegible] Asl attraverso un questionario distribuito a 3 mila studenti, con età media 18,6 anni, di 46 istituti milanesi.

I risultati del sondaggio, che saranno oggetto di un convegno [illegible] «La violenza alla donna e al bambino: quali servizi» organizzato dal Servizio famiglia infanzia età evolutiva che si terrà oggi e domani all'Università degli Studi, indicano inoltre che il 3% del campione (soprattutto maschi) è stato costretto [illegible] visionare materiale pornografico, l'11,3% di [illegible]re stato toccato nelle parti intime, il 2,6% di essere stato costretto a toccare i genitali di un adulto, l'1,4% di aver dovuto masturbare un adulto e l'1,6% di aver subito una penetrazione da parte di un adulto prima dei 18 anni. Dati che si possono riassumere con una parola: sconcertanti. «Sono sempre esistiti questi dati - conferma Silvia Vegetti Finzi, docente di Psicologia dinamica all'Università di Pavia -. Oggi ce ne rendiamo [illegible] di più perché è aumentata la [illegible] sensibilità [illegible] l'infanzia e l'adolescenza. E' [illegible] la psicologia a indagare per prima sugli abusi perché si era visto che i disturbi nevrotici dipendono da un trauma sessuale. L'aspetto inquietante è l'aumento dei casi in famiglia. Genitori e bambini parlano due linguaggi sessuali diversi: i primi quello della passione, i secondi della tenerezza. Ci vuole più vigilanza, ma bisogna anche aumentare la responsabilità degli adulti facendogli capire i danni che certi gesti lasciano sul piccolo. Che purtroppo spesso si identifica con il molestatore, fa proprio il senso di colpa e per questo riesce a mantenere il segreto».

INQUINAMENTO

Il blocco ha funzionato e i valori tornano sotto la soglia d'allarme

Un aiuto arriva anche dal vento. Formigoni: «Ottimo il lavoro dei vigili»

PREZZO A PAGINA 4

MUSICA

Ai Magazzini arrivano i Koop I re del nu-jazz

Il duo svedese presenterà la propria miscela di hard-bop e suoni sintetici

CASTELLI A PAGINA 7

EMPORIO

MODA

Le tue grandi occasioni

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
PELLE
SPORTIVO
CLASSICO
ELEGANTE
Via Pu[illegible] 13 [illegible]

1000 mq di Esposizione dalle 9,30 alle 19 (continuato) Lunedì dalle 14,30 alle [illegible]

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax 02 76000232 E-mail: viveremilano@lastamp[redacted]

Buon giorno milano

ALLA FIERA Salone internazionale delle formule innovative nel commercio e nei [redacted]

Andiamo a scoprire lo shopping di domani

L'appuntamento è dopodomani, venerdì 8, alla Fiera. Lì si potrà avere un assaggio della rivoluzione dello shopping destinata a scattare fra tre anni. Niente più [redacted] alle [redacted] ma pagamenti tramite impronte digitali, carrelli della spesa computerizzati e multisensoriali, negozi senza commesse aperti [redacted] ore su 24. Tutto ciò si vedrà al "Nemo Next Shop", la galleria futuristica presente al 17° Salone internazionale delle formule innovative nel commercio e nei servizi, aperta fino all'11 novembre. Il Salone è [redacted] spazio espositivo delle opportunità imprenditoriali allestito per gli addetti ai lavori [redacted] macrocosmo franchising e per i consumatori. Il business del franchising, a dispetto dagli alti e [redacted] dell'economia internazionale, ha registrato in Italia un aumento del 7,8% nel 2001, [redacted] un giro di affari che ha quasi sfiorato i 14 milioni di [redacted] e il tetto dei 100.000 nuovi occupati. E [redacted] Lombardia è la testa d'ariete del trend di crescita: [redacted] 212 affiliati è la prima in Italia per numero di promotori delle reti di franchising, seguita da Veneto, Lazio, Piemonte ed Emilia Romagna.

Va bene

L'assessorato all'Agricoltura e parchi della Provincia ha deciso di avviare corsi in 60 Comuni e 400 scuole per educare le nuove generazioni all'abc del cibo.

Va male

Il ministero della Salute ha stimato per il [redacted] che la spesa per i farmaci a carico del Servizio sanitario in Lombardia aumenterà dell'8,5 per cento.

[redacted] A SCUOLA DI FILOSOFIA [redacted] Dalle 17:30 alle 20 Marco Macciò [redacted] un corso di storia della filosofia alla libreria Tikkun, via Montevideo 9, parlando delle riflessioni di Simone Weil e Jean-Paul Sartre contro il nazismo e la guerra. Per gli otto incontri il costo è [redacted] 100 euro, [redacted] per gli studenti. Info: [redacted].

[redacted] A [redacted] IL PI[redacted] DI BARTOLINI [redacted] «Pinocchio. Come nasce un libro illustrato» è il titolo della [redacted] che resterà fino al 15 dicembre ai musei di Porta Romana, viale Sabotino 22. Un percorso fra le tavole e xilografie del pittore Sigfrido Bartolini, che documenta [redacted] lavoro di incisione durato dodici anni per illustrare il libro.

[redacted] Lombardia

Traffico rallentato sulla Tangenziale [redacted] per la chiusura dello svincolo statale [redacted] Rogoredo in direzione di Bologna. Difficoltà sulla [redacted] di Lodi a [redacted] di un [redacted] unico alternato a San Nazzaro. I lavori [redacted] corso creano disagi sulla SP2 a Busnago e sulla SP180 a Pozzuolo Martesana. Rallentamenti per lavori sulla 176 a Omago e 163 tra Bettola [redacted] Calvignasco e Bubbiano. [redacted] SP135 [redacted] chiusa a Triuggio per lavori sul ponte Lambro. Disagi sulla SP104 a Vaprio D'Adda.

la battaglia

LA BATTAGLIA CO[redacted] LA CIRAMI CONTINUA NELLE PIAZZE DELLA CITTA'

Diverse centinaia di persone davanti a Palazzo di giustizia, girandole al vento, distribuzione di buste sigillate contenenti fogli verdi, bianchi e rossi con gli articoli della Costituzione e cartoline indirizzate a Carlo Azeglio Ciampi con la scritta: «Presidente non firmare». Così [redacted] gruppo di milanesi ha protestato ieri nel tardo pomeriggio contro il disegno di legge approvato alla Camera.

i numeri

FONDI REGIONALI PER IL RESTAURO DEL FILM [redacted]

23.000 EURO

La pellicola espressionista di Arthur Robinson, realizzata nel 1923, sarà rimessa a posto dalla Cineteca italiana [redacted] Milano. I fondi assegnati serviranno anche per sei cartoni animati di Amedee Van Beuren realizzati negli Anni '30.

il nome

EDOARDO BONC[redacted] VINCE IL PREMIO PER LE SCIENZE MOLECOLARI

Il biologo direttore della Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste e già alla guida del laboratorio di Biologia molecolare dell'Istituto San Raffaele riceverà lunedì 18 il riconoscimento della prima edizione del premio «Città di Firenze sulle [redacted] molecolari».

la frase

«Siamo contro ogni finanziamento a film, cinema e festival vari. Ma la decisione di escludere il festival Gay Lesbico appare discriminatoria. La Regione finanzia eventi [redacted] ogni livello e tipo».

Yasha Reibman, consigliere regionale radicale

MALI DI [redacted]

Influenza alle porte isolato il primo virus in un bimbo di 9 anni

[redacted] di un caso sporadico appartenente al ceppo [redacted] non [redacted] temuto Panama il cui arrivo è atteso all'inizio di dicembre
Per fare il [redacted] c'è tempo ancora tutto il mese di novembre

ANNA [redacted]

ISOLATO in un bambino di 9 anni [redacted] primo virus dell'influenza di quest'anno. Ad annunciarlo è stato Fabrizio Pregliasco, dell'istituto di Virologia dell'università di Milano. Si tratta di [redacted] caso sporadico, appartenente al ceppo B, simile a quello di Hong Kong, già compreso nel vaccino che si trova nelle farmacie. Campioni del virus saranno comunque inviati al laboratorio di Virologia dell'Istituto superiore di [redacted]nità a Roma per un'ulteriore conferma.

«Il tampone [redacted] fatto il 21 ottobre [redacted] bambino residente [redacted] città che manifestava i classici sintomi dell'influenza, senza [redacted] complicanze - spiega Pregliasco -. Il ceppo virale isolato con la tecnica di biologia molecolare Pcr (reazione polimerasica a catena, [redacted] sistema per individuare l'Rna del virus) non è ancora il temuto [redacted] Panama A H3N2 che farà capolino più [redacted], a inizio dicembre, quando ci si aspetta l'arrivo dell'ondata epidemica».

Analoghe segnalazioni di isolamenti collegati a casi sporadici [redacted] state fatte anche in Germania e in Gran Bretagna. Il virus ha quindi varcato le Alpi, ma è sotto controllo grazie al sistema di sorveglianza costituito da pediatri e medici sentinella che individuano i casi sospetti consentendo [redacted] lavorare [redacted] anticipo nella lotta contro questo malessere [redacted] stagione che, precisa l'esperto, «metterà a letto almeno cinque milioni di italiani». I sintomi [redacted] quelli noti: [redacted] superiore a 38 gradi, dolori muscolari e alle articolazioni, [redacted] secca.

«C'è tempo sino alla fine di novembre per fare il vaccino che garantisce [redacted] copertura per sei-otto mesi» sottolinea Pregliasco [redacted] quale suggerisce, soprattutto in questo periodo pazzerello, di stare attenti agli sbalzi termici.

Il virologo, che nei giorni scorsi ha partecipato a Malta a un convegno internazionale sull'argomento, azzarda [redacted] previsione: potrebbe colpire entro il 2017 l'epidemia mondiale di influenza, [redacted] anni e che potrebbe essere aggressiva come l'asiatica del 1957 o la Hong Kong del 1968.

«La pandemia - [redacted] lo specialista - è attesa entro il 2017 in base alla considerazione che il ciclo medio tra un'ondata e l'altra, nel passato, è stato di trenta-quarant'anni». Un intervallo [redacted] ricorre sin da quando l'influenza era una malattia sconosciuta e le [redacted] stato attribuito questo nome nella convinzione che fosse proprio l'influenza delle stelle a determinare la comparsa delle epidemie. Sono trascorsi [redacted] anni fra la Spagnola del 1918 e l'Asiatica del 1957, 11 tra l'Asiatica e [redacted] Hong Kong del 1968, 29 tra quest'ultima e quella dei polli, che fortunatamente è riuscita a trasmettersi direttamente dai volatili all'uomo, ma non da uomo a uomo. «È comunque impossibile prevedere la data esatta della prossima pandemia - conclude l'esperto -. A determinarla sarà la comparsa di un virus-chimera nato dalla ricombinazione del virus di tipo A con un virus di provenienza animale».

Il virologo Pregliasco azzarda una previsione
Entro il 2017 potrebbe colpire una pandemia aggressiva come l'Asiatica del 1957

I Ristoranti della Rassegna 2002

Osteria del Melograno
Via Aporti, 23/25 - Cremona - Tel. 0372 31563
Chiuso: sabato a pranzo e domenica
Giorni della rassegna: tutti compresa la domenica a pranzo

Il Posto Contadino
Via per Sordolano - Castelleone - Tel. 0374 361335
Chiuso: lunedì
Giorni della rassegna: tutti escluso il giovedì

Casale del Girasole
Via Poderetto, 2
Gerre de' Caprioli Loc. Bosco Ex Parmigiano
Tel. 0372 430749
Chiuso: lunedì
Giorni della rassegna: venerdì - sabato - domenica

La Loreria
Via Aldo Moro, 12/14 - Chieve - Tel. 0373 648885
www.famigliasocchi.it
Chiuso: martedì
Giorni dedicati alla rassegna:
lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato cena, domenica pranzo e cena

Osteria dell'Olmo
Via Dante, 32 - Cingia de' Botti - Tel. 0372 924076
Chiuso: lunedì
Giorni della rassegna: venerdì, sabato e domenica

La Scala
Via Sicardo, 9 - Cremona - Tel. 0372 458858
Chiuso: domenica sera e lunedì
Giorni della rassegna: tutti

Lido Ariston Selos
Stagno Lombardo - Loc. Brancere - Tel. 0372 57009
www.lidoaristonselos.it
Chiuso: lunedì sera e martedì
Giorni della rassegna: tutti

Al Valentino
Via Manzoni, 27 - Castelverde
Loc. Castelnuovo del Zappa - Tel. 0372 427557
Chiuso: lunedì sera e martedì
Giorni della rassegna: tutti

Il Gabbiano
Piazza V.Veneto, 10
Corte de' Cortesi - Tel. 0372 95108
www.trattoriailgabbiano.it
Chiuso: giovedì
Giorni della rassegna: tutti

La Pioppa
Via Nazionale, 1 - Stagno Lombardo - Tel. 0372 57050
Chiuso: lunedì e martedì
Giorni della rassegna:
mercoledì, giovedì, domenica a pranzo e sabato

Al [redacted]
Via Castelverde, 64 - Cremona - Tel. 0372 560853
www.cambiio.c[redacted]
Chiuso: mercoledì sera e giovedì
Giorni della rassegna: tutti

[redacted]
Via Argine, 84 - Motta Baluffi - Tel. 0375 969230
Chiuso: lunedì
Giorni della rassegna: giovedì, venerdì e sabato

Hosteria 700
Piazza Gallina, 1 - Cremona - Tel. 0372 36175
Chiuso: lunedì sera e martedì
Giorni della rassegna: tutti

Antica Trattoria Gianna
Via Maggiore, 12 - Voltido - Loc. Recorfano
Tel. 0375 98351 - 0375 380371
www.anticatrattoriagianna.it
Chiuso: lunedì sera e martedì
Giorni della rassegna:
mercoledì sera, giovedì sera e sabato a pranzo

Italia
Via Garibaldi, 1
Torre de' Picenardi - Tel. 0375 394060
www.ristoranteitalia.cr.it
[redacted]nedì
Giorni della rassegna: tutti

[redacted]
Via M[redacted], 29 - Casalmaggiore
Loc. Vicobellignano - Tel. 0375 42112
Chiuso: domenica
Giorni della rassegna: giovedì, venerdì e sabato

Elli
SS 420 - Casalmaggiore - Loc. Rotonda
Tel. 0375 201344
Chiuso: martedì
Giorni della rassegna: tutti

Open House
Via IV Novembre, 51 - Crema - Tel. 0373 82341
Sempre aperto
Giorni della rassegna: tutti

Trattoria dell'Alba
Via del Popolo, 21 - Piadena - Tel. 0375 98539
Chiuso: domenica sera e lunedì
Giorni della rassegna: tutti

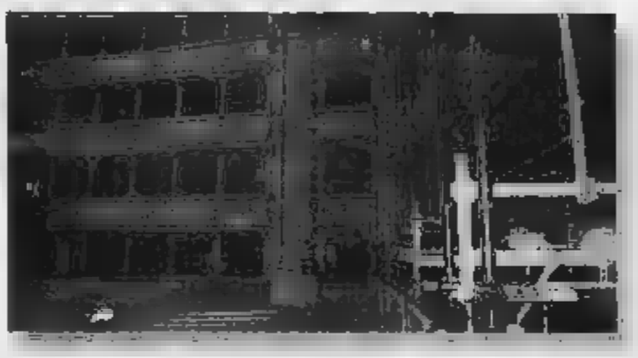
Molino [redacted]
Via Molini, 2 - Isola Dovarese - Tel. 0375 396182
www.molinovecchio.net
Chiuso: lunedì sera e martedì
Giorni della rassegna: giovedì, venerdì, sabato e domenica

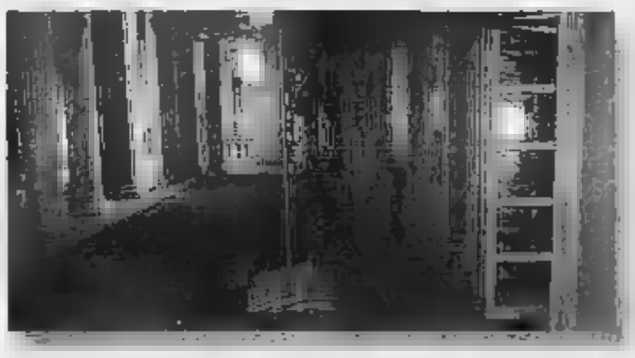
Caffè la Crepa
Piazza Matteotti, 13 - Isola Dovarese
Tel. 0375 396161
Chiuso: lunedì e martedì
Giorni della rassegna: tutte le sere

Cascina Frascine
Spino d'Adda - Tel. 0373 965166
www.f[redacted]
Aperto: venerdì e sabato sera, domenica tutto il giorno
Giorni della rassegna: tutti

Centonovo
Via Verdi, 44
Torre de' Picenardi Loc. San Lorenzo
Tel. 0372 33507 - 0375 94218 - 347 3029578
Giorni della rassegna: venerdì, sabato e domenica

Corte del Re
Via Maggiore, 1 - [redacted]
Loc. Recorfano - Tel. 0375 380371
Chiuso: martedì sera e mercoledì
Giorni della rassegna: lunedì, giovedì, venerdì sera





Ecco il cantiere più segreto del mondo

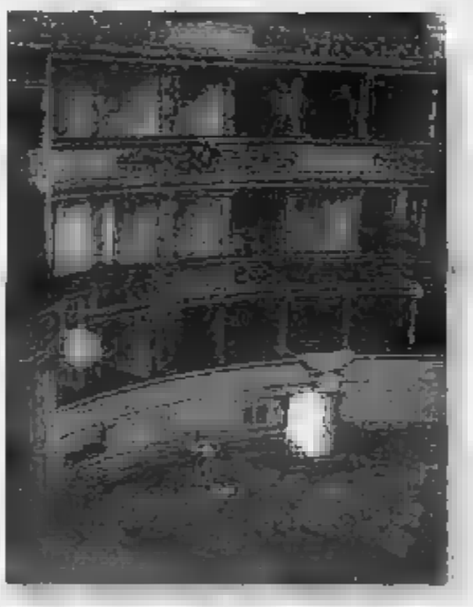
testo ALBERTO ANNICCHIARICO
foto ALESSANDRO CALDERONI

ECCOLO, finalmente, il cantiere più segreto [illegible] mondo. Polvere, macerie, ponteggi: la platea non esiste più, il «golfo mistico», ovvero la fossa degli orchestrali, ricoperta da un telone, il palcoscenico scomparso. Il foyer e i corridoi dei palchi invasi da attrezzi e mattoni. E il Teatro alla Scala fotografato ieri. Ovviamente di nascosto, per aggirare i divieti non molto comprensibili che l'Amministrazione Albertini ha imposto nei confronti dei consiglieri d'opposizione e in generale dei mass-media; che volessero controllare lo stato dei lavori. Dunque, il mistero adesso è svelato, il dentro [illegible] lavora per davvero.

In che modo, lo stabiliranno, se mai riusciranno ad entrare, tecnici ed esperti. Di sicuro finora, la ristrutturazione ha già sollevato polemiche e denunce (che non hanno avuto grande seguito), nonchè un ricorso al Tar degli ambientalisti. Ancora ieri, il capogruppo dei Ds Emanuele Fiano ha riparlato con il procuratore Gerardo D'Ambrosio, ricevendone conferma che «nulla osta» da parte della Procura a un sopralluogo dei consiglieri, e ha riscritto al Prefetto, che già si [illegible] espresso nello stesso senso dal procuratore, chiedendo un nuovo intervento presso il sindaco.

Il tutto mentre ieri, durante una riunione di giunta infuocata, [illegible] vicesindaco Riccardo De Corato ha dovuto chiedere scusa a proprio sulla vicenda della Scala. Messo sotto accusa, insieme al direttore generale Giorgio Porta, di area An, dagli interventi degli assessori Tiziana Maiolo, Bruno Simini e Giulio Gallera (tutti e tre di Fi), seppur difeso d'ufficio dal sindaco, De Corato alla fine ha [illegible]esso: «Ho commesso due errori fatali». Il primo, pensare che il Tar decidesse in tempi più brevi sul ricorso degli ambientalisti, «così sarebbe stato possibile aprire il cantiere e mostrare a tutti le immagini sul sito».

Il secondo, di non [illegible] coinvolto i colleghi [illegible] giunta nel progetto sul web insieme a Telecom, bocciato per i costi eccessivi: 184 mila euro, diventati poi 104 mila e infine, si è saputo ieri mattina, ridotti a «soltanto» 92 mila. «Se andiamo avanti così», ha ironizzato un assessore azzurro, «alla prossima giunta rischiamo di aver il sito gratis».



Cohen
TAPPETI ORIENTALI
sfida al 60 %
di sconto
DA 40 ANNI I PREZZI PIÙ BASSI DI MILANO
NIDE KARS (Turchia)
[illegible] 200x140 [illegible] - € 145.00
NIDE KARS (Turchia)
cm 100x100 c.a - [illegible] 52.00
DOMENICA APERTO
Cohen [illegible] 1500 m² DI ESPOSIZIONE
MILANO - PIAZZA DE ANGELI [illegible] MM1
TEL. 02.48000304

INQUINAMENTO

Migliora l'aria in città Tornano a circolare i mezzi non catalitici

La concentrazione di polveri fini torna molto [redacted] di sotto della soglia di attenzione [redacted] viene revocato da oggi [redacted] blocco dei mezzi più vecchi [redacted] nove anni Multati gli 890 che hanno cercato di violare [redacted] divieto

TIZIANA PREZZO

SANZIONI per gli 890 i veicoli «fuorilegge»

CHI possiede un mezzo [redacted] trasporto non catalizzato può tornare... a respirare. Calata sensibilmente la concentrazione delle polveri sottili (conosciute anche come Pm10) la circolazione [redacted] oggi riaperta a tutti. Già [redacted] mattina le cinque centraline [redacted] Milano (Juvara, Verziere, Limito-Pioltello, Are[redacted] e Vimercate) avevano registrato, nelle ultime 24 ore, livelli di concentrazione ben [redacted] di sotto della soglia limite di 50 microgrammi per metrocubo (il risultato peggi[redacted] l'ha registrato via Juvara con 35, subito seguita da via Verziere [redacted] 34). Il tempo sereno e ventilato di ieri, e le previsioni meteorologiche che spingono [redacted] pensare che le polveri [redacted] manterranno al di sotto del livello di attenzione anche nei prossimi giorni, han[redacted] fatto il [redacted]

[redacted] presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, ha espresso la [redacted] soddisfazione [redacted] ha ringraziato «l'attento lavoro di controllo svolto dagli organi preposti alla vigilanza, e quindi l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente per un verso [redacted] la Polizia Municipale per un altro, senza dimenticare sindaci [redacted] prefetti. Un ringraziamento è andato anche ai cittadini che «si sono mostrati consapevoli dell'importanza di rispettare le disposizioni regionali, [redacted] scopo [redacted] appunto favorire l'abbassamento del [redacted] di inquinamento e quindi [redacted] tutelare la salute, specie dei soggetti più a rischio». Alle 13,30 di ieri i vigili avevano già eseguito 3.124 controlli su altrettanti veicoli (au[redacted] e moto), elevando 512 contravvenzioni da 65 euro ciascu[redacted]. A fine giornata i controlli erano saliti a 5.260 per un totale di 890 multe elevate per il mancato rispetto del provvedimento.

Il blocco dei veicoli non catalizzati - che avviene a partire dal settimo giorno, dopo cinque consecutivi [redacted] superamento del[redacted] soglia - [redacted] riguardato [redacted] tutti i tipi [redacted] mezzi non catalizzati con motore diesel o benzi[redacted] le auto (di fabbricazione precedente [redacted] '93), i veicoli leggeri [redacted] pesanti per il traspor[redacted] merci (di fabbricazione precedente al '93), i motocicli e i ciclomotori. Le emissioni di questi mezzi di trasporto, misurate al tubo di scappamento, sono 30 volte più inquinanti di quelle dei veicoli catalizzati.

Quanto alla forte incidenza del traffico veicolare nella produzione di Pm10, i dati delle ricerche [redacted] lasciano dubbi: il traffico è responsabile, in provincia di Milano, del 7[redacted] della produzione di Pm10, e addirittura dell'83% nel Comune di Milano.

CANTI[redacted]

Pirellone pronto al restauro «Rispetteremo i principi del progettista Giò Ponti»

All'annuncio dato ieri [redacted] Palazzo Serbelloni [redacted] sono però mancate osservazioni polemiche. Il figlio Giulio «Avrei voluto che per i lavori [redacted] quest'opera realizzata da mio padre ci fosse stata [redacted] gara internazionale»

IL PIRELLON[redacted] Centrale

Un restauro nel pieno rispetto dell'idea artistica [redacted] filosofica che [redacted] guidato l'architetto Giò Ponti in tutte le fasi di realizzazione del grattacielo più alto d'Italia. Questo il principio da cui partiranno i lavori di restauro dell'edificio Pirelli, annunciati ieri, alla presenza [redacted] giornalisti, ingegneri e architetti, dal presidente della Regione Roberto Formigoni e dall'assessore Guido Della Frera, delegato per l'emergenza Pirelli. E i punti di confonto, ma anche di scontro, tra autorità politiche da una parte e addetti ai lavori dall'altro, non [redacted] certo mancati nelle tre ore di seminario tenutosi al collegio degli Ingegneri e Architetti a Palazzo Serbelloni. Se infatti le linee di principio elaborate dalla commissione tecnico-scientifica presieduta dal professor De Maio che guidano l'idea di restauro del monumento, come da più parti [redacted] stato definito il grattacielo, e la tempistica (i lavori inizieranno a gennaio e dureranno 12/15 mesi) hanno colpito favorevolmente l'uditorio, così come farà piacere sapere all'opinione pubblica che i 50 miliardi che verranno spesi [redacted] totalmente coperti dalle assicurazioni, lo stesso favore non ha ricevuto [redacted] criterio con cui si è proceduto ad affidare l'opera ad un gruppo di architetti direttamente [redacted] dall'assessore Della Frera.

E la critica più chiara e netta è arrivata da un nome che non può passare inosservato: quello dell'architetto Giulio Ponti, figlio del creatore del grattacielo. «Io [redacted] contesto il fatto che [redacted] lavoro [redacted] nelle mani dell'architetto Renato Sarno, senz'altro un architetto capace, se [redacted] vero che al momento [redacted] restaurando il pal[redacted] dell'Onu, ma trovo discutibile il fatto che il suo nome non sia uscito da un confronto che punti alla ricerca del meglio, che, in altre parole, [redacted] ci sia stata nessuna gara [redacted]azionale, prima di affidare i lavori a lui e agli architetti Giovanni Multari e Vincenzo Corvino», ha spiegato Ponti.

«La nostra intenzione - ha ribattuto Della Frera - è stato chiara sin dall'inizio: [redacted] voluto chiamare a raccolta nomi altisonanti dell'architettura mondiale preferendo interpellare professionisti che avevano già effettuato studi e interventi sul grattacielo. L'obiettivo che intendiamo perseguire è evitare che sia spersonalizzata l'opera di Giò' Ponti, un rischio che avremmo certamente corso nel caso in cui ci fossimo affidati ad architetti di fama». Gli architetti Sarno, Multari e Corvino hanno g[redacted] lavorato ai progetti per la creazione di un auditorium all'interno dell'edificio e di un belvedere aperto al pubblico al 31esimo e ultimo piano.

Ci sarà anche uno spazio museale dedicato a Giò Ponti. [t. p.]

LA POLEMICA

I Ds: «La Regione pronta a una sanatoria sulla casa»

Il fronte casa resta uno dei principali terreni di scontro tra maggioranza [redacted] opposizione. Ieri la denuncia dei Ds: una sanatoria per l'occupazione abusiva degli alloggi popolari nei comuni [redacted]lla Lombardia sarebbe in preparazione [redacted] il nuovo regolamento di accesso e gestione dell'edilizia residenziale pubblica. I consiglieri Ds Emanuele Fiano (comunale) e Marco Cipriano (regionale), hanno [redacted] noto che dalla lettura del documento, [redacted] evince «l'implicita previsione di una sanatoria delle occupazioni abusive intervenute entro i sei mesi successivi all'entrata in vigore del regolamento stesso». In pratica, se passeranno le nuo[redacted] disposizioni regionali, chi occuperà una casa entro 180 giorni [redacted] varo delle norme, potrà beneficiare di una «eventuale regolarizzazione», [redacted] recita il testo del regolamento in via di approvazione.

Secca [redacted] risposta dell'assessore regionale alle Politiche per la Casa Carlo Lio: «La Regione non attuerà mai una sanatoria generalizzata per l'occupazione abusiva degli alloggi popolari» [p.sci.]

Fatto a mano

Milano
Corso [redacted] Porta Ticinese 76
Tel. 02 - 89401958.
Orario continuato.

Firenze
via XXVII Aprile 57/59
Tel. 055/481913

[redacted]
via dell'Oca 34
Tel. 06/3612184

[redacted] via... della seta

In Ticinese, quartiere mitico milanese, si trova il negozio **Fatto a mano**, dove il lusso, quello vero, ha trovato [redacted] suo tempio. Un tempo, [redacted] lusso di poter indossare le sete, apparteneva [redacted] qualche principessa, ora [redacted] diventata consuetudine quotidiana alla portata di tutti. [redacted] **a mano** propone sempre capi di ottima qualità con linee d'ispirazione orientale, oltre ad una vasta gamma d'accessori tutti realizzati in seta. Per l' estate 2002, le nuove proposte sono in lino e in seta. I colori come sempre smaglianti e particolari, sono stati identificati con i 4 elementi Acqua-Aria-Terra-Fuoco. Una linea giovane ma soprattutto coloratissima.

TENDENZE

Presentato il primo Salone del lusso

Si svolgerà a febbario a Verona e ospiterà 100 marchi selezionati A fianco dei «top brands» internazionali ci saranno anche i grandi artigiani

E' stata presentata [redacted] Milano la prima edizione di «Luxury and yachts», il salone del lusso in programma dall'8 al 16 febbraio del prossimo anno alla Fiera [redacted] Verona. L'esposizione sarà ospitata da Nauticshow, l'happening nautico che già da alcuni anni viene ospitato dalla città scaligera.

Il salone che [redacted] estenderà su 11 mila metri quadrati, conterà su 100 espositori selezionati tra i «top brands» [redacted] settori come abbigliamento, nautica [redacted] arredamento. Tra i marchi che han[redacted] assicurato la propria presen[redacted] ci [redacted]no Hermès, Kiton, BMG (British menswear guild, l'associazione dei sarti [redacted] Savile Row) e Audemars Piguet.

«Le modalità di consumo del lusso sono cambiate - ha spiegato l'esperto del settore Antonio Mancinelli - siamo passati da un decennio, gli Anni 80, in cui si è posto l'accento sull'ostentazione, a uno, i 90, in cui ha trionfato il minimalismo a quello appena iniziato che sta vedendo la riscoperta del lusso come fonte di gratificazione personale». «Ecco perché porremo l'accento - ha spiegato Luciano Coin, presidente di Nauticshow - non solo sui grandi marchi, ma anche sui grandi artigiani».

1500 edifici del Comune gestiti da una Spa

La giunta comunale ha approvato la nascita di «Milano facility management», [redacted] Spa a maggioranza di capitale pubblico (l'80%) che gestirà la manutenzioni dei 1500 immobili comunali. Il restante 20% sarà assegnato con una gara a una società privata di gestione immobiliare dopo il voto del consiglio comunale, non prima di primavera.

Palazzo Marino: Bossi lascia, entra Tenconi

Umberto Bossi si è dimesso da consigliere comunale. Al leader della Lega nord [redacted] ministro per le Riforme, [redacted] presente alle sedute del consiglio comunale, subentrerà Ettore Tenconi, primo dei [redacted] eletti del Carroccio.

Pagliarini punta a un supermutuo

Per il Comune un [redacted] ventennale [redacted] tasso di interesse dello 0,5% [redacted] ad [redacted] importo massimo di 500 mln [redacted] euro. E' l'emendamento alla finanziaria proposto dall'assessore Pagliarini, che prevede che la Cassa Depositi e Prestiti autorizzi questa agevolazione per finanziare gli «interventi funzionali».

Onoranze Funebri
Servizio 24 ore su 24

02.66.501.584

[redacted] lettere [redacted] possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

[redacted] // LETIZIA [redacted]

La «pietas» del sindaco Albertini

Loris Burgio
Piacenza (e-[redacted])

La guerra divide ciò che la [redacted] unisce. Se cambia il colore della divisa di un soldato, non cambia il colore del sangue che la macchia, non cambia nemmeno l'espressione del viso quando le carni vengono attraversate dal piombo dei proiettili ... forse non cambiano nemmeno i pensieri che attraversano gli ultimi istanti della vita che scappa via...forse cambia la lingua, l'idioma legato alla provenienza geografica.

Ma quando anche le parole hanno lo stesso suono, proprio perchè la terra di origine è la stessa, quale valore assume il solo colore della divisa al cospetto della "nera signora"?

Quale vergogna può essere rivolta [redacted] chi, rappresentando l'autorità costituita, si reca ad onorare persone morte nella difesa di un ideale, un pensiero ...

Persone che possono essere state coinvolte dagli eventi, p[redacted] ne [redacted] hanno avuto "la colpa" [redacted] combattere [redacted] morire per "la parte sbagliata"; persone che hanno probabilmente lottato per quello in cui credevano.

Non voglio, in questa sede, schierarmi a favore dell'uno o dell'altro schieramento politico, vorrei semplicemente soffermarmi sul gesto di [redacted] Sindaco che presenzia ad una funzione commemorativa di caduti per la libertà; un Sindaco che, terminata la manifestazione, si leva i colori distintivi dall'autorità Nazionale e sposta la sua attenzione verso altri caduti che hanno combattuto per la stessa libertà, anche [redacted] ricercata in diverse convinzioni.

Un Sindaco che "diventa cittadino" e commemora altre vittime; vittime che hanno scritto con il proprio sangue capitoli di "storia del nostro Paese" [redacted] che, al pari di altri, hanno perseguito un ideale fino all'estremo sacrificio. Queste persone, in vita, erano schierate in opposti fronti, combattevano gli uni contro gli altri, forse gli uni [redacted] stati gli stessi carnefici degli altri .... persone che la morte ha posto sullo stesso piano livellando le differenze.

Onore all'uomo Albertini che [redacted] "anche" sindaco di Milano; vergogna agli "svergognatori" che, oltre ad oltraggiare i defunti, [redacted] di imporre le proprie idee limitando la libertà dell'altrui pensiero.

(Per chi non conoscesse gli eventi, faccio riferimento alla contestazione, fuori dal "Campo 10", cimitero Maggiore, al sindaco Albertini per l'omaggio reso ai morti repubblichini dopo la commemorazione dei caduti per [redacted] Resistenza).

SONO ormai sei anni che Albertini va al "Campo 10" [redacted] recitare [redacted] "Eterno riposo...". Spinto proprio dalle stesse motivazioni che lei, signor Burgio, ha elencato. Sei anni e [redacted] buona fede, come perfino qualche suo avversario politico gli ha riconosciuto.

Lo fa, ogni volta, invitando anche i rappresentanti dell'Anpi, i quali (ovvio) [redacted] vanno. Ma l'uo[redacted] è ostinato. Ieri [redacted] ha detto:"Se finisco il [redacted] mandato, ho [redacted] tre chances, cioè altri tre anni, altri [redacted] inviti che ripeterò [redacted] sempre. Io non demordo [redacted] il [redacted] per esprimere [redacted] "pietas", pietà, non per avvallare questa o quella parte politica...".

E per essere ancora più convincente, mi ha raccontato che proprio in occasione del 2 novembre è andato con il console inglese e un vice comandante [redacted] (inglese [redacted] pluridecorato) [redacted] rendere omaggio ai caduti inglesi al cimitero di Trenno. "Ebbene - ha precisato - con me c'erano anche tutte le autorità militari italiane e abbiamo reso omaggio anche agli avia[redacted] inglesi, proprio quelli che bombardarono la nostra città. Allora mi domando: perchè è possi[redacted] una serena riconciliazione con gli altri Paesi europei e [redacted] nel nostro, dopo 60 anni?".

Ecco, questo è il punto. Ma all'elogio del signor Loris Burgio, mi permetto di aggiungere un interrogativo che solo in apparenza c'entra poco. Se la "pietas" vale per tutti, cioè anche per chi ha ucciso, perchè allora il sindaco non ha partecipato ai funerali del giovane "graffittaro" che ha sì imbrattato le gallerie della metro, ma lì sotto è morto fulminato?

Nessuna polemica, solo un interrogativo. Quel ragazzo [redacted] "trasgredito" le più banali regole civiche, sbagliando e pagando tragicamente con la vita. Non aveva ammazzato nessuno.

Giorgio Goggi
Ass. com. Traffico

Domenica scorsa è stata ospitata la lettera [redacted] un anonimo [redacted] "Quadrilatero Ticinese" che mi accusa di [redacted] responsabile di morti e feriti [redacted] da incidenti avvenuti in zona. In particolare per l'uscita in p.zza XXIV Maggio dal cosiddetto "quadrilatero Ticinese". L'accusa è particolarmente grave.

Grave innanzitutto perchè gli incidenti sull'area di v.le D'Annunzio nell'ultimo anno, dopo l'entrata in vigore dell'isola pedonale, [redacted] aumentati ed i feriti tendono [redacted] diminuire (anno 2000, 77 feriti e 1 deceduto; anno 2001, [redacted] feriti; [redacted] 2002 -10 mesi- [redacted] feriti e 1 deceduto). L'unico automobili[redacted] deceduto nel [redacted] procede[redacted] solo su v.le D'Annunzio [redacted] 5,20 del mattino, ha perso il controllo del veicolo e [redacted] è schiantato contro un platano, senza coinvolgere altre auto. Non [redacted] quindi in alcun modo riconducibile all'uscita dal "quadrilatero Ticinese". Grave, inoltre, perchè chi decide di compiere una pericolosa infrazione al Codice della Strada, come la vietata svolta a sinistra in v.le Gabriele D'annunzio da [redacted] Arena che provoca gli incidenti lamentati, [redacted] ne assume l'intera [redacted] pesante [redacted]sponsabilità. Responsabilità che non può evidentemente essere accollata agli amministratori, ma soltanto a chi commette l'infrazione.

Tanto più che i cittadini del cosiddetto "quadrilatero Ticinese" hanno [redacted] via totalmente sicura, agevole, [redacted] poco più lunga ma forse più rapida, per uscire dal loro quartiere, lungo l'itinerario via M. d'Oggiono, [redacted] Genova, svolta indiretta in v.le d'Annunzio.

Itinerario da [redacted] più volte segnalato e verificato alla Polizia Municipale. Peraltro, sappiamo bene che, alla base delle rimostranze, in questa come in circostanze analoghe, sia il desiderio di avere il tanto sospirato "passi" il cui effetto pratico sarebbe quello di uscire agevolmente in p.zza XXIV Maggio. Molto spesso, infatti, i cittadini "inascoltati" che scrivono ai giornali intendono far prevalere interessi particolari, anche in netto contrasto [redacted] quelli della collettività.

[redacted] Gentile assessore, "l'anonimo" comitato (rintracciabile [redacted] internet: quadrilatero@email.it) ha scritto altre volte [redacted] questa rubrica, [redacted] in contatto con il Comitato vivere piazza Vetra e il Consiglio [redacted] Zona 1, opera [redacted] diverso tempo e tanto sconosciu[redacted] uffici [redacted] settore non è. Detto questo, l'accusa (direi provocatoria) che segue molte altre critiche, non è condivisa [redacted] sottoscritta (direi infatti una risposta "politica" sui rapporti tra Comitati e istituzioni).

Grazie per le precisazioni.

TANGENTI SANITA'

«Non ho mai preso una lira» Il direttore del Sant'Anna si difende

E' fissata oggi l'udienza per l'applicazione delle misure contro le aziende [illegible] il gip dovrà decidere se escluderle per un anno da tutti gli appalti pubblici Dalle dichiarazioni di Aki Nouhi attesi nuovi sviluppi dell'inchiesta

SILVANO RUBINO

«Mai preso una lira. Sono [illegible] e sicuro che la magistratura sarà in grado di far certezza su questa vicenda». [illegible] più non dice Franco Navone, direttore generale dell'Azienda ospedaliera Sant'Anna di Como, dall'altro ieri iscritto sul registro degli indagati dalla Procura [illegible] Milano per una mazzetta da 100 milioni di lire. L'episodio [illegible] è quello [illegible] una tangente pagata alla fine del 2000 [illegible] Massimo Aki Nouhi, titolare della Ilat, per la proroga [illegible] due anni del servizio di noleggio e lavaggio della biancheria. Fu l'intermediario Michele Salvaggio (detto «Michele»), a incassare la mazzetta, presentandosi Nouhi [illegible] amico e vicino di casa di Navone. Dall'ufficio del direttore generale, nel [illegible] della perquisizione dell'altro ieri, i militari della Guardia di Finanza hanno prelevato la documentazione relativa all'appalto. Franco Navone fu indagato negli anni scorsi anche per le mazzette al Pio Albergo Trivulzio: la sua posizione, in quella vicenda, venne archiviata.

CONTRATTO BIANCHERIA L'ospedale Sant'Anna di Como

Intanto Michele Salvaggio (a cui viene contestata anche un'altra mazzetta, quella per l'appalto di lavanderia dell'ospedale di Melegnano) resta in carcere: il consulente (uomo immagine» dell'azienda ospedaliera di Melegnano) sarà sentito domani dal gip Antonio Corte, per l'interrogatorio di garanzia.

Oggi, invece, sarà la giornata dell'udienza per le misure interdittive chieste dal pm Francesco Prate contro le aziende coinvolte nell'inchiesta. Il gip Corte dovrà stabilire se imporre alla Ilat, alla Dac e alla Pellegrini il divieto di trattare con la pubblica amministrazione per un anno, come richiesto dall'accusa, sulla base della recente normativa anti-corruzione. La Ilat, tra l'altro, nei giorni scorsi ha chiesto al pm di revocare l'istanza che, secondo i legali dell'azienda, metterebbe a rischio di paralisi molti ospedali del Norditalia, a cui la Ilat fornisce il servizio di lavanderia.

L'indagine, intanto, continua. E nei prossimi giorni potrebbero esserci ulteriori sviluppi, come conferma lo stesso gip Corte nell'ordinanza di custodia cautelare [illegible] nei confronti di Salvaggio: «Nouhi - scrive il giudice - ha rilasciato dichiarazioni su altre circostanze: una condotta, la sua, improntata al disvelamento di un sistema esteso ai diversi gangli della sanità pubblica, un sistema diffuso e gravemente dannoso per la collettività».

No di D'Ambrosio alla cittadella della giustizia

L'idea di trasferire il tribunale lontano dal centro della città lanciata da Gaetano Pecorella [illegible] piace al procuratore capo Il presidente Formigoni invece la giudica «interessante»

La proposta di una cittadella giudiziaria fuori [illegible] centro cittadino avanzata da Gaetano Pecorella? «Sarebbe il modo migliore per allontanare i cittadini dalla giustizia». E' lapidario, il procuratore capo Gerar[illegible] D'Ambrosio: il suo [illegible] no senza appello all'idea lanciata nei giorni [illegible] dal presidente della Commissione Giustizia della Camera.

In una lettera inviata a sindaco, presidente della regione e presidente dell'ordine degli avvocati milanesi, Pecorella aveva rilanciato l'idea [illegible] lasciare la storica sede [illegible] corso [illegible] Porta Vittoria, per creare una cittadella giudiziaria alle porte di Milano, destinata ad accogliere i tribunali, le procure, gli studi degli avvocati e anche ristoranti e biblioteche.

DIVERGENZE Gaetano Pecorella

Di segno opposto a quello di D'Ambrosio il parere del presidente [illegible] Regione Roberto Formigoni, secondo cui si tratta di «un'ipotesi interessante, che [illegible] vagliata assieme alle altre».

Quello di Formigoni, tra l'altro, è uno dei nomi che circola per la carica di commissario straordinario per il riordino delle strutture giudiziarie milanesi. Ma anche questa, sottolinea il presidente , allo [illegible] solo un'ipotesi avanzata dall'Ordine degli avvocati». (r.v.m.)

[illegible]SI

«E' stata legittima difesa»

Fu legittima difesa. Il barista Francesco Cutuli che il 13 settembre 1985 a Carate Brianza, sparò sette colpi di pistola contro Walter Carbonaí e Ivano Crosta che avevano assaltato il suo negozio, uccidendo entrambi, merita l'assoluzione e i parenti delle vittime non hanno diritto ad alcun risarcimento.

La Corte d'Assise d'Appello di Milano ha confermato ieri la sentenza [illegible] primo grado emessa dalla Corte d'Assise di Monza Contro quella sentenza il pubblico ministero non fece appello. Ad impugnarla erano stati invece i parenti di uno dei due uccisi, che chiedevano un risarcimento di 250 milioni di lire.

Ieri in aula la sentenza è stata ribadita e il sostituto procuratore generale Laura Bertolè Viale, che non poteva intervenire per chiedere [illegible] riforma dell'assoluzione, mancando l'appello, si [illegible] limitata a non opporsi all'istanza risarcitoria. I giudici l'hanno invece respinta confermando totalmente la sentenza di primo grado e condannando la parte civile a fare fronte alle spese del giudizio.

Un giudice ordina l'assunzione di un extracomunitario irregolare

Accolto un ricorso presentato da un immigrato albanese contro la ditta che non lo aveva messo in regola come previsto dalla sanatoria

Il giudice del lavoro Piero Martello, ha ordinato a un'azienda la regolarizzazione [illegible] un lavoratore che prestava la sua attività in nero. La decisione arriva in accoglimento di un ricorso presentato dall'immigrato extracomunitario Krum Bachev, di origine albanese, contro la ditta di lavorazione zinco per la quale aveva lavorato ma dalla quale [illegible] era stato regolarizzato, come previsto dalla normativa entrata in vigore [illegible] la legge Bossi-Fini. Qualche giorno fa un altro giudice del lavoro di Mila[illegible] aveva preso un provvedimento analogo per un bulgaro.

Il giudice Martello ha raccolto una serie [illegible] testimonianze che hanno sostanzialmente confermato l'esistenza di un rapporto di lavoro con compenso di [illegible] mila lire all'ora. Il giudice ha ordinato l'immediata riammissione in servizio di Bachev [illegible] l'[illegible]orazione di un compenso pari a 600 euro mensili ed ha intimato all'azienda di presentare regolare domanda di regolarizzazione ai sensi della Bossi-Fini.

Accessi distinti per macedoni [illegible] kosovari al campo nomadi

[illegible] Il campo nomadi [illegible] via Novara a Milano avrà due diversi accessi, [illegible] per i macedoni e [illegible] per i kossovari. Lo ha deciso oggi la giunta del Comune di Milano su consiglio della Caritas, con l'intento [illegible] porre fine alle tensioni tra le due gruppi etnici presenti nel campo. In passato i kosovari erano stati costretti ad allontanarsi da via Novara a seguito di scontri violenti [illegible] i macedoni.

Dopo il guinzaglio, diventa obbligatoria anche la museruola

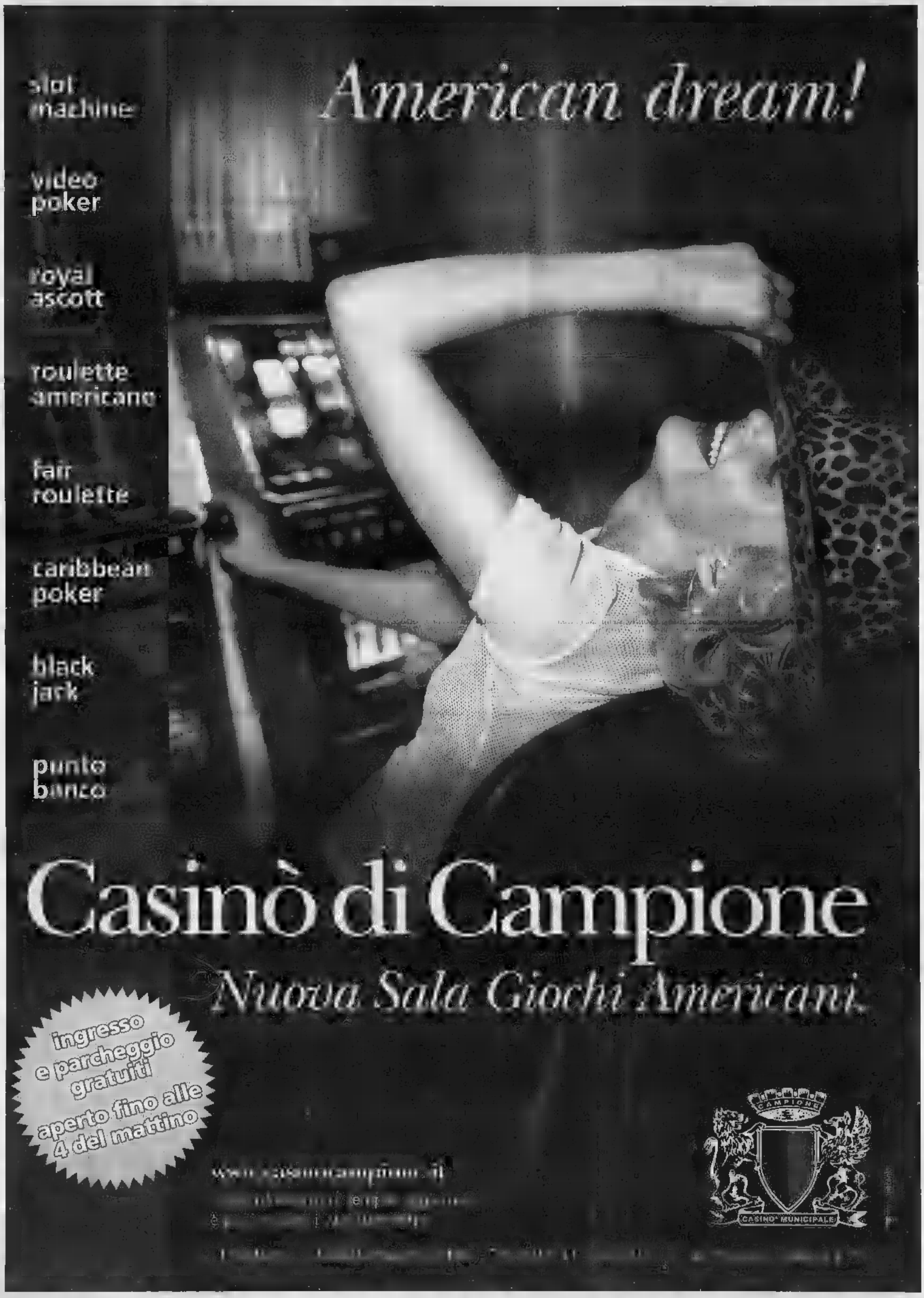
[illegible] Tutti i cani a passeggio per la strada cittadina o in altri luoghi aperti al pubblico, come i giardini e i parchi, devono essere condotti al guinzaglio ed avere anche [illegible] la museruola. Lo stabilisce un'ordinanza dell'assessore lombardo regionale alla Sanità, Carlo Borsani, che - si legge in [illegible] nota - rende «anche [illegible] più drastiche» le misure già assunte due anni fa con le quali si stabilivano le regole [illegible] i possessori di cani. «Ho introdotto questa misura - spiega l'assessore [illegible] - più rigorosa rispetto all'ordinanza precedente, che parlava solo [illegible] guinzaglio, perché ci [illegible] troppi incidenti causati da animali non controllati. Le regole ci sono e anche le sanzioni per chi non le rispetta».

San Siro: sulla tribuna stampa dovrà decidere un giudice

[illegible] Sarà la decima sezione del Tribunale civile di Milano a decidere se il consorzio [illegible]n Siro 2000 che ha in gestione lo stadio Meazza dovrà riportare la tribuna stampa al primo anello. Lo spostamento risale alla scorsa estate quando, nel corso dei lavori di ristrutturazione dell'impianto, lo spazio destinato ai giornalisti era stato sopraelevato al secondo anello. Una scelta giudicata infelice dalle associazioni di categoria che sostengono che la nuova collocazione non è in grado di garantire l'incolumità di chi occupa la tribuna. [illegible] scorse settimane [illegible] giornalista [illegible] Rai è stato ferito da un oggetto scagliato [illegible] un tifoso.

La Lega regala «La rabbia e l'orgoglio» [illegible] raccoglie firme

[illegible] La Lega Nord di Milano ha organizzato per il 7 novembre alle 17 in piazza della Scala un presidio di sostegno alla propia mozione, bocciata, per l'affissione del Crocefisso nell'aula di Palazzo Marino. «Nell'occasione - comunica una nota - verranno raccolte le firme [illegible] milanesi a sostegno di questa iniziativa e verranno regalate 500 copie del libro di Oriana Fallaci «La rabbia e l'orgoglio». «Per noi - ha dichiarato il capogruppo in consiglio comunale Matteo Salvini - la questione del Crocefisso non è chiusa».


slot machine
video poker
royal ascott
roulette americano
fair roulette
caribbean poker
black jark
punto banco
American dream!
Casinò di Campione
Nuova Sala Giochi Americani
ingresso e parcheggio gratuiti
aperto fino alle 4 del mattino
CAMPIONE
CASINO' MUNICIPALE

CLUB CULTURE

Ai Magazzini i Koop celebrano le nozze tra il jazz e l'elettronica

Il raffinato duo svedese sarà ospite di dj milanese Stefano Ghittoni Il loro ultimo album ha coniugato il fascino degli strumenti classici dell'hard-bop e la modernità dei campionatori

SVEDESI STRANA GENTE... e la musica non è da meno. I Koop miscelano il jazz d'antan con le diavolerie elettroniche delle club culture

LUCA CASTELLI

CHE la rivoluzione della club culture avrebbe attraversato e contaminato il panorama pop e rock era prevedibile. In fondo, è scritto nel Dna dei dj: il loro primo compito è scegliere e mixare dischi altrui, creare un nuovo linguaggio miscelando frammenti preesistenti. Ma che a subire lo stesso trattamento sarebbe stato anche il jazz - genere nato popolare e poi diventato quasi aristocratico e fieramente isolato - forse pochi a immaginarlo.

Invece è andata così e gli ultimi anni hanno sancito il trionfo del nu-jazz, trasposizione per dancefloor della musica afroamericana. Una corrente di suoni e sperimentazioni che ha sempre viaggiato su due binari paralleli: quello della rilettura di brani famosi (vedi gli standard rivisitati in chiave elettronica del disco «Verve Remixed») e quello della creazione musicale.

A questa seconda famiglia appartengono i Koop, il duo svedese che stasera si presenta ai Magazzini Generali per un concerto di grande appeal. Magnus Zingmark e Oscar Simonsson provengono dalla cittadella universitaria di Uppsala e lavorano insieme da ormai cinque anni. Il loro primo disco risale al 1998, ma sono in pochi a conoscerlo. La fama e la grande attesa per il concerto di stasera sono invece dovute a «Waltz for Koop», album uscito a inizio anno, che in Italia ha venduto la bellezza di 16 mila copie.

Nove tracce raffinate e malinconiche, più votate alla melodia che all'improvvisazione, che si ispirano all'epopea del jazz svedese degli anni Sessanta, in particolar modo alla figura della cantante Monica Zetterlund. Tra contrabbasso hard bop e qualche campionamento, il risultato è jazz elettronico ma non elettrico, che - come recita la biografia del duo - proviene «da un universo dove Miles Davis non ha mai composto "Bitches Brow" e lo swing non è mai stato sostituito dal funk».

Dopo essersi riusciti di disco, stasera i Koop cercheranno di bissare l'impresa e far convivere tradizione e modernismo anche su un palco. Non in un dj set, ma in un vero e proprio concerto, nel quale Magnus (campionatori) e Oscar (tastiere), accompagnati da un vibrafono (Mathias Sthal), una batteria (Ole Botzen), un contrabbasso (Martin Hoper) e una femminile (Yukimi Nagano, già presente in «Waltz for Koop»). Cinquantacinque minuti in tutto, ai quali faranno seguito le scelte di Stefano Ghittoni, animatore abituale dei mercoledì sera ai Magazzini (su un altro livello suoneranno i dj torinesi di Xplosiva). Sarebbe musica perfetta da ascoltare seduti a un tavolino, sorseggiando cocktail. Vista l'ora e l'ingresso gratuito al locale, è probabile uno ben diverso.

> Questa sera non si esibiranno in un semplice dj-set Sul palco ci saranno anche un contrabbasso una batteria e un vibrafono

Magazzini Generali, via Piatrasanta 14, ore 22,30. Ingresso gratuito con sottoscrizione libera. Info: 0255211313.

Alla Feltrinelli

Torna Bersani

Oggi Samuele Bersani presenta il nuovo album antologico «Che vita» alla Feltrinalli di piazza Piemonte, in uno showcase a ingresso gratuito a partire dalle 18,30. Non un concerto vero e proprio, ma quasi, visto che sarà tutta la band e che la scaletta promette di spaziare piuttosto corposa. Per ascoltarlo in una location e a un orario più tradizionale, bisognerà invece attendere la data del 22 novembre, quando il suo tour farà tappa al Live di Trezzo.

PICCOLO

«Il teatro fa riflettere al vuoto ci pensa la tv»

Un'attrice combattiva che ha scelto di portare in scena un testo difficile «Buenos Aires non finisce mai», una pièce per non dimenticare perché «Il passato dell'umanità non è stato dei migliori»

NICLA OLDOINI

Argentina, anno 1976. Trentamila persone scompaiono per mano della giunta militare allora al potere. Uomini, donne, bambini, ragazzi, sradicati brutalmente dalla propria esistenza, cancellati dalla follia omicida, legittimata, di un regime totalitario senza precedenti.

Il dramma, il dolore e le riflessioni di quegli anni tornano ora alla memoria grazie a «Buenos Aires non finisce mai», lo spettacolo duro, nudo e crudo interpretato, sotto la regia di Silvano Piccardi, da Ottavia Piccolo, questa sera e domani sul piccolo palco dell'Umanitaria all'interno della rassegna «Teatro per Vivere». Una pièce per non dimenticare, germogliata dalle righe del romanzo «Le irregolari. Buenos Aires Horror Tour» di Massimo Carlotto, fortemente voluta e sostenuta dalla sua interprete, che così commenta: «Lo spettacolo vuole raccontare un'intensa vicenda e le vicissitudini di una donna a cui hanno sequestrato il marito. Si parla anche di un dramma il cui ricordo vive dentro di noi, attuale più che mai. Oggi, dopo quasi 42 anni di palcoscenico sulle spalle, credo che le persone abbiano il diritto e la necessità di ascoltare, di vivere con coscienza quanto capita nel mondo. Il passato dell'umanità non è stato dei migliori e, ne sono convinta, il futuro non sarà da meno. Ebbene, in tutto questo grigiore, intravedo soltanto nel teatro una possibile via di uscita. Un testo per andare in scena non ha bisogno di potere o di petrolio, ma di un paio di candele e il gioco è fatto. Il pubblico c'è ed è proprio a lui che dobbiamo dare qualcosa. E' questione di rispetto e di civiltà. E' per pensare e contraddizione in termini, basta già la televisione».

ALL'UMANITARIA Ottavia Piccolo

Società Umanitaria, via Daverio 7. Inizio ore 20,45. Ingresso a 10 e 8 euro; prenotazioni allo 0257968373.

«MASTERS»

Silvia Farina gioca nell'Olimpo del tennis

GIUSEPPE SALVAGGIULO

Andare per il secondo anno consecutivo al Masters, il torneo che riunisce le sedici migliori tenniste dell'anno, è già una vittoria. E Silvia Farina, milanese di anni e mezzo, numero uno del tennis italiano, lo sa. Ma domani, quando giocherà allo Staples Center di Los Angeles contro Jennifer Capriati, non le basterà.

Penserà ai 55 minuti giocati l'anno scorso contro Serena Williams, raccogliendo appena due game contro la futura vincitrice del torneo, e proverà a far meglio. I precedenti contro Capriati non invogliano all'ottimismo: due partite (l'ultima tre anni fa) e due sconfitte, nessun set vinto.

Ma a parte le statistiche, è lo stato di forma di Silvia a preoccuparo. Nello weekend, chiamata alla prova della final four di Federation Cup (equivalente femminile della Coppa Davis), la tennista milanese deluso, perdendo in due set contro la slovacca Daniela Hantuchova e Janette Husarova. Non un episodio isolato: tutto il finale di stagione è stato incolore, mettendo in forse addirittura la partecipazione al Masters, a cui Silvia teneva tanto.

Eppure il 2002 è stato l'anno d'oro per questa elegante atleta che già a quindici anni incantava i tecnici del circolo Bonacossa con i suoi poderosi diritti. Approdata al terzo turno degli Australian Open e agli ottavi di finale del Roland Garros e degli Us Open, Farina ha rivinto il torneo di Strasburgo. E soprattutto ha scalato la classifica mondiale fino all'undicesima posizione (mai nessuna italiana meglio di lei), anche ora è alla quindicesima.

Nel mega palazzo dello sport che ospita le partite dei Los Angeles Lakers, Silvia potrebbe giocare l'ultimo grande torneo della sua carriera. Recentemente ha detto di pensare al ritiro. E soprattutto a un figlio.

da 1.500 A 20.000€

PRESTITI AI DIPENDENTI

con preventivi comodamente presso il tuo domicilio.
senza chiedere se hai altri finanziamenti in corso
se sei protestato. NESSUNA SPESA

PITAGORA S.p.A.
SOCIETÀ EROGATRICE DIRETTA (Iscr. U.I.C. n. 28727)

è a Milano, in P.le Cadorna, 10
02.86.92.108

a disposizione presso i nostri uffici fogli informativi analitici, in osservanza delle norme sulla trasparenza delle operazioni bancarie e finanziarie (Legge n.150 del 17/2/1992)

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** ■ **Milano**

[redacted] SERA

Sul palco un gruppo che ha anticipato le mode
Presentano il loro album «Steady as she goes»

Voodoo Glow Skulls al Transilvania Arrivano gli antenati dello ska-punk

LUCA CASTELLI

La traduzione italiana del loro nome potrebbe essere «i teschi dell'ardore voodoo». E [redacted] un biglietto [redacted] visita del genere [redacted] potevano che esibirsi al Transilvania, in [redacted] a una scenografia fatta di lapidi, candelabri polverosi e - appunto - teschi. Eppure, i Voodoo Glow Skulls non sono uno dei tanti gruppi dark che fanno capolino dalle parti di via Paravia, con il loro carico di mantelli scuri, cerone sul volto, chitarre effettate e assoli catacombali. Loro vengono dall'assolata California, hanno sangue latinoamericano e suonano un genere musicale che, pur rivestito spesso di connotati grintosi e arrabbiati, è quasi sempre sinonimo di allegria: lo ska-punk. Anzi, si può quasi dire che di questo incrocio di chitarre elettriche e trombe i Voodoo Glow Skulls siano stati tra i fondatori, assieme ai Mighty Mighty Bosstones. Solo qualche anno dopo il loro esordio è arrivato il successo planetario dei No Doubt e l'infatuazione globalizzata per il genere, che in Italia ha dato vita alla stirpe di Shandon, Meganoidi, Punkreas.

Stasera Frank Casillas e compagni presentano il nuovo album «Steady [redacted] she goes», il settimo della serie e il primo prodotto dalla piccola etichetta Victory, dopo una vita spesa al servizio della Epitaph. Un disco [redacted] abbandona l'hip hop e il rap metal che contaminavano [redacted] la[redacted] precedente e segna un riavvicinamento a una più marcata attitudine punk in senso stretto.

Transilvania Live, via Paravia 59, ore 20.30. Ingresso: 12 euro. Info: 0255520575, www.transilvania.it.

CALIFORNIANI Come la maggior parte delle band ska-punk i VGS provengono dalla West Coast

qualche curiosità

LA FAMIGLIA Il nucleo del gruppo è formato da tre fratelli Frank, Eddy e George Casillas

IL DISCO L'album «firme» del [redacted] è disponibile in due versioni: in inglese e in spagnolo

AUTONOMI «Steady as she goes» è stato registrato negli studi di proprietà della band

GLI AUMENTI BRUCIANO. CANONEZERO SPEGNE IL CANONE
Comunicare in un soffio.

[redacted] MILANO ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari / Prezzo
■ ANTEO ■ via Milazzo 9, tel. 02 657.5093		
Clown in' Kabul	Sala Cento	13 € 4
Daunbailò	Sala Cento	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7
Angela	[redacted] Duecento	13, 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
Bowling a ...	Sala Quattrocento	13, 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,00-5,0
■ APOLLO ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390		
Signs		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00
■ ARCOBALENO FILMCENTER ■ v.le Tunisia 11, tel. [redacted]		
Hollywood Ending	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,70
Baciate chi vi pare	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Possession ...	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
■ ARIOSTO ■ via Ariosto 16, tel. 02 480.03901		
11 settembre 2001		17.40, 20.10, 22.30 € 5,00
■ [redacted] ■ via San Pietro all'orto, [redacted] 760.01214		
8 donne e un ...		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
■ ARTI ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048		
Snow Dogs		15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,20
■ BRERA ■ c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890		
Il pianista	Sala 1	14.10, 17, 19.50, 22.40 € 5,16-5,70
8 donne e un ...	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
■ [redacted]VOUR ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779		
Red Dragon		15.10, 17.35, 20, 22.30 € 4,00-5,00
■ [redacted] ■ v.Volturno 30-32, tel. 02 874.826		
Un viaggio ...	Sala 1	14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-5,20
Metropolis	Sala 2	14.10, 16.10
Film Mifi Film Festival		Sala 2
■ COLOSSEO ■ v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361		
Minority Report	Sala Allen	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-5,70
One [redacted] Photo	Sala Chaplin	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
8 donne e [redacted] ...	Sala Visconti	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
■ CORALLO ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721		
Baciate chi vi pare		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
■ DUCALE ■ piazza Napoli 27, tel. 199.199.166		
xXx	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Hollywood Ending	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Baciate chi vi pare	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Possession ...	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
■ ELISEO MULTISALA ■ via Torino 64, tel. [redacted]		
Il figlio	Sala Kubrick	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
Dolls	Sala Olmi	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Magdalene	Sala Scorsese	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
Angela	Sala Truffaut	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
■ [redacted] ■ galleria del Corso, tel. [redacted] 199.160		
xXx	Sala Excelsior	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Febbre da cavallo ...	Sala Mignon	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
■ GLORIA ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908		
Red Dragon	Multisala Garbo	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Pinocchio	Multisala Marilyn	15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-5,50
■ [redacted] ■ corso [redacted] 39, tel. 02 551.6438		
Pinocchio		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
■ MANZONI ■ via Manzoni 40, tel. 02 760.20650		
Le quattro piume		14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-5,20
■ [redacted] ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 [redacted]		
[redacted] Hour [redacted]		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
■ METROPOL ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913		
Pinocchio		15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,25-5,35
■ MEXICO ■ via Savona 57, tel. 02 489.51802		
Italiano per ...		20.30, 22.30 € 5,00
■ NUOVO CINEMA CORSICA ■ viale Corsica 68, tel. 02 700.06199		
Men in Black 2		15, 17, 19, 21.30 € 4,00
■ NUOVO ORCHIDEA ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.389		
8 donne e un ...		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
■ ODEON ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041		
Red Dragon	[redacted]	14.40, 17.15, 19.50, 22.40 € 4,50-5,50
Pinocchio	Sala 2	[redacted], 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Il pianista	Sala 3	15.30, 19, 22.10 € 4,50-5,50
Red Dragon	Sala 4	[redacted], 22 € 4,50-5,50
Pinocchio	Sala 5	16.30, 19, 21.30 € 4,50-5,50
Le quattro piume	Sala 6	15.30, 18.30, 21.30 € 4,50-5,50
Hollywood Ending	Sala 7	14.50, 17.20, 19.55, 22.35 € 4,50-5,50
People I Know	Sala 8	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-5,50
Le quattro piume	Sala 9	16, 19.20, 22.20 € 4,50-5,50
About a Boy	Sala 10	15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-5,50
■ ORFEO ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039		
Le quattro piume		14.45, 17.20, 19.55, [redacted] 4,10-5,20
■ PALESTRINA ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700		
Rassegna Festival del Cinema Latino Americano		
■ PASQUIROLO ■ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757		
[redacted]rity Report		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-5,20
■ [redacted] ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199.199.166		
xXx	Multisala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Pinocchio	Multisala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Dolls	Multisala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Daunbailò	Multisala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
L'imbalsamatore	Multisala 5	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
Callas Forever	Multisala 6	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
■ PRESIDENT ■ l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190		
Il pianista		16.30, 19.40, 22.30 € 4,50-5,50
■ SAN CARLO ■ via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442		
Signs		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
■ [redacted] MULTISALA ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5174		
Signs	Sala Alpha	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Le quattro piume	[redacted]	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-5,20
Minority Report	Sala Gamma	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-5,20

CINEMA MILANO ■ d'Essai

■ **CINETECA MUSEO DEL CINEMA** via Manin 2/a, tel. 02 655.4977. Riposo
■ [redacted] **AMICIS** via [redacted] 15, tel. [redacted] 864.52718. Riposo
■ **GREGORIANUM** via Settala 27, tel. 02 295.29038. Casomai 21.00
■ **SAN LORENZO** [redacted] di Porta [redacted] 45, tel. 02 667.12077. Riposo
■ **SOCIETÀ UMANITARIA** via Daverio 7, tel. [redacted] Non Pervenuto
■ **SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA** viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300Rassegna in video

A PROPOSITO DI

Rampling Charlotte Rampling (Baciate chi vi pare) dice che il motivo per cui non fa teatro è che odia provare gli spettacoli «ancora e ancora e ancora».

Hollywood Ending Il titolo del film ha un doppio significato: può voler dire "La fine di Hollywood" oppure "Finale hollywoodiano".

Sisqo Sisqo (Snow Dogs 8 cani sotto zero), leader del gruppo Dru Hill, ma anche rapper solista, è alla sua seconda esperienza cinematografica (la prima in "Get over it"). Deve la sua fama internazionale al brano "The Thong song", letteralmente la canzone del tanga, che gli ha attirato non poche critiche dalle associazioni femministe americane.

[redacted] ■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
■ **AL CORSO** ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616
Riposo

AGRATE BRIANZA
■ **DUSE** ■ via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694
Riposo

ARCORE
■ **NUOVO** ■ via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493
Riposo

ARESE
■ **CINEMA ARESE** ■ via Caduti 75, tel. [redacted] 938.0390
Riposo

[redacted]D
[redacted]A TEATRO S. MARIA ■ via Segramora 15, tel. 0392 755.677
Riposo

BINASCO
■ **S. LUIGI** ■ largo Loriga 1
Riposo

BOLLATE
■ **SPLENDOR** ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Riposo

BOLLATE - CASCINA DEL SOLE
[redacted] via Battisti 14, tel. 02 351.3153
Riposo

[redacted]
[redacted]. **GIUSEPPE** ■ via Ismbardi 30, tel. 02 665.02494
Riposo

BRUGHERIO
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Italia 68, tel. 039 870.181
Spettacolo Teatrale 21

CANEGRATE
[redacted]. **LUIGI** ■ via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.462
Riposo

CARATE BRIANZA
■ **L'AGORÀ** ■ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022
Riposo

CARUGATE
■ **DON BOSCO** ■ via Pio XI 36, tel. 02 925.4499
Sansara 21

XXX Le musiche del film sono opera della band tedesca Ramunstein e degli inglesi Orbital. Entrambi i gruppi compaiono nella pellicola, nella scena ambientata in una chiesa sconsacrata diventata night club.

Farrell Colin Farrell (Minority Report) sul gentil sesso: «Adoro le donne: mi piace parlarci, baciarle, toccarle, annusarle».

Febbre da Cavallo - La mandrakata Per il film i fratelli Vanzina hanno richiamato buona parte del vecchio cast ad eccezione di Catherine Spaak, rimpiazzata da Nancy Brilli. Secondo la Spaak è stata l'età ha penalizzarla, ma Enrico Vanzina si è difeso dicendo che «è un'attrice troppo raffinata per un ruolo da popolana».

CASSANO D'ADDA
■ **ALEXANDRA** ■ via Divona 33, tel. 0363 612.36
Riposo

CASSINA DE'PECCHI
■ **CINEMA ORATORIO** ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9200
Tuxedo 21

CASSANO SUL NAVIGLIO
[redacted] ■ via Marcellina 32, tel. 02 924.5543
Brucio nel vento 21.15
■ **MIGNON** ■ via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066
Possession - Uno storia romantica 21

[redacted] **BUSCONE**
■ **CRISTALLO** ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242
Pinocchio 21.15

CESANO MADERNO
■ **EXCELSIOR** ■ via San Carlo 20, tel. [redacted]
Riposo

CINISELLO BALSAMO
[redacted] via Libertà 108, tel. 02 660.15560
Pinocchio 20.15, 22.30 € 6,20
■ **PAX** ■ via Fiume 19, tel. 02 660.0107
Riposo

COLOGNO MONZESE
■ **CINE-TEATRO SAN MARCO** ■ via Don F. Gnocchi [redacted]
Riposo
■ **CINETEATRO** ■ via Volta, tel. [redacted]
11 settembre 2001 21.15

CONCOREZZO
■ **S. LUIGI** ■ via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948
Chiuso per lavori

CORNAREDO
■ **MIGNON** ■ via Manzoni di Bellfiore 25, tel. 02 936.47994
Riposo

CORSICO
■ **SAN LUIGI** Riposo

CUSANO MILANINO
■ **SAN GIOVANNI BOSCO** ■ via Lauro 2, tel. 02 613.3577
Riposo

DESIO
■ **CINEMA TEATRO IL CENTRO** ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266
Riposo

GARBAGNATE
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ via Vismara 2, tel. 02 995.6978
Riposo

I film

■ **8 [redacted] E UN [redacted]** OOO (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, [redacted] famiglia è [redacted] per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ARLECCHINO / [redacted] 2 / COLOSSEO [redacted] / [redacted] ORCHIDEA

■ **11 SETTEMBRE 2001.** OOO[redacted], con [redacted], Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a [redacted] Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ARIOSTO

■ **ABOUT A BOY.** OOO (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver [redacted] 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di [redacted] senso alla propria vita. Partecipa, così, [redacted] riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. [redacted] romanzo omonimo di Nick Hornby. ODEON 10

■ **ANGELA.** [redacted] (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella Finocchiaro, Andrea di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie del trafficante Saro, è una regina senza potere. Masino, il braccio destro del marito, riesce a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". [redacted] ELISEO TRUFFAUT

■ **BACIATE [redacted] PARE.** OOO (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, [redacted] il marito, la borghese Elisabeth, la vicina [redacted]ro (con marito aspirante suicida) e la ragazza madre Julie, incrociano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. [redacted] FILMCENTER 2 / CORALLO / DUCALE 3

■ **BOWLING [redacted] COLUMB[redacted]** OOO (Documentario) di Michael Moore, con • Alla ricerca delle cause della violenza che [redacted] infranto il sogno americano, Moore fa [redacted] viaggio intelligente nel cuore del paese partendo [redacted] al liceo di Columbine, opera [redacted] due studenti armati. ANTEO QUATTROCENTO

■ **CALLAS FOREVER.** OO (Drammatico) di Franco [redacted], con Fanny [redacted], Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di [redacted] la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. [redacted]

■ **CLOWNIN' [redacted]** OOO (Documentario) di E. Bakarioni, S. Mcue • Passato al festival di Venezia e realizzato per iniziativa del Comune [redacted] Roma. L'operato di [redacted] medici-clown, guidati da Patch Adams, in missione di pace negli ospedali dell'Afghanistan [redacted] fa. ANTEO CENTO

■ **DAUNBAILÒ.** OOO (Commedia) di Jim Jarmusch, con Roberto Benigni, Tom Waits, John Lurie • New Orleans: un disc jockey disoccupato, un italiano di mezza tacca e [redacted] "turista" italiano finiscono nella stessa cella. Ma riescono a fuggire attraverso la palude, grazie all'ostinato stranierio. BN ANTEO CENTO / PLINIUS 4

■ **DOLLS.** OOOO (Drammatico) di Takeshi [redacted] con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • [redacted]moto e Sawako si amavano, ma sono stati separati da genitori, usanze e successo; il vecchio yakuza Hiro [redacted] lasciato la ragazza per il potere; il pop star Haruno scopre l'amore segreto di un fan. ELISEO OLMI / PLINIUS 3

■ **FEBBRE DA [redacted]LLO - LA [redacted]TA.** OOO (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, [redacted] Montesano • Mandrake, ovvero Bruno Fioretti, fa la comparsa e si è fidanzato ma, con la complicità di Micione e dell'ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede aiuto alla bella Aurelio. EXCELSIOR MIGNON / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 (VI[redacted]

■ **HOLLYWOOD ENDING.** OOO (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, [redacted] Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato [redacted] ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. ARCOBALENO FILMCENTER 1 / DUCALE 2 / ODEON 7 / ARCADIA MULTIPLEX 4 (MELZO) / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 2 (VIMERCATE)

■ **IL FIGLIO.** OOOO (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero [redacted] baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque [redacted] ha assassinato suo figlio. ELISEO KUBRICK

■ **IL PIANISTA.** OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie [redacted] pianista [redacted] polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto [redacted] cuore [redacted] ghetto tra sofferenze e umiliazioni. BRERA 1 / ODEON 3 / PRESIDENT / KINEPOLIS 5 (P[redacted]LLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 12 (VIMERCATE)

■ **ITALIANO PER PRINCIPIANTI.** OOO (Commedia) di Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette Støvelbæk • In [redacted] piccola comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un cameriere tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano [redacted] Venezia grazie alla lingua italiana. MEXICO

■ **L'IMBALSAMATORE.** OOO (Commedia) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e [redacted] bora una ragazza [redacted]... PLINIUS 5

■ **LE QUATTRO PIUME.** OO (Avventura) di Shekhar Kapur, con [redacted] Ledger, Wes Bentley, Ka[redacted] • 1875: l'ammirato soldato Harry Feversham, quando deve andare in Sudan per placare la rivolta, [redacted] assalito da dubbi e paura e si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia. MANZONI / ODEON 6 / ODEON 9 / ORFEO / SPLENDOR MULTISALA BETA / ARCADIA MULTIPLEX 3 (MELZO) / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / W[redacted] VILLAGE CINEMAS 14 (VIMERCATE)

■ [redacted] OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con [redacted] Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le [redacted] Maddalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. ELISEO SCORSESE

■ **MEN IN BLACK 2.** OO (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" [redacted] tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. CORSICA

■ **METROPOLIS.** OO (Animazione) di Rintaro • Tratto dai fumetti del disegnatore giapponese Osamu Tezuka. Metropolis [redacted] ormai raggiunto l'apice della prosperità, ma l'autoritario Duca Red ha fatto costruire l'androide [redacted] destinato a sedere [redacted]. [redacted]LE 2

■ [redacted] **REPORT.** OOO (Fantascienza) di [redacted] Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... COLOSSEO ALLEN / PASQUIROLO / SPLENDOR MULTISALA GAMMA / [redacted]NER VILLAGE CINEMAS 4 (VIMERCATE)

■ **ONE HOUR PHOTO.** OOO (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il la[redacted] di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questo non è l'unica ossessione, dopo [redacted] immagini e vacanze he, infatti, scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. E cominciano i guai. COLOSSEO CHAPLIN / MEDIOLANUM / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 13 (VIMERCATE)

■ [redacted] **CON LEI.** OOOO (Drammatico) di Pedro Almodovar, con Javier Camara, Dario Grandinetti • Incrociarsi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in [redacted] irreversibile. AUDITORIUM[redacted]

■ **PEOPLE I KNOW.** OOO (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman, finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. Diventa, così, lo scomodo testimone di uno scioccante omicidio in [redacted] club privato. ODEON 8

■ [redacted] OO[redacted] (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto anelato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, [redacted] amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / METROPOL / ODEON 2 / ODEON 5 / PLINIUS 2 / ARCADIA MULTIPLEX 4 / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 5 [redacted]LAGE CINEMAS 9 (VIMERCATE)

■ **POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA.** OOO (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due inizieranno un viaggio [redacted]... [redacted] FILMCENTER 3 / DUCALE 4

■ **RED DRAGON.** OOO (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 1 / ODEON 4 / ARCADIA MULTIPLEX 2 (MELZO) / KINEPOLIS 7 / KINEPOLIS 11 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 1 / WARNER VILLAGE CINEMAS 15 / WARNER VILLAGE CINEMAS 16 (VIMERCATE)

■ [redacted]**NS.** OOO (Fantastico) di M. Night Shyamalan, [redacted] Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. L'uomo si convince che gli alieni [redacted] tra di noi e... APOLLO / SAN CARLO / SPLENDOR MULTISALA ALPHA / ARCADIA [redacted] 5 (MELZO) / KINEPOLIS 9 / WARNER VILLAGE CINEMAS 6 / WARNER VILLAGE CINEMAS 11 (VIMERCATE)

■ [redacted]**GS.** OO (Avventura) di [redacted] Levant, con Cuba Gooding Jr., James Coburn, Nichelle Nichols • Miami: il dentista Ted Brooks apprende che la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta di soldi, ma di un'intera squadra di cani da slitta, che però ce l'hanno con lui. ARTI / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO)

■ **UN [redacted] CHIAMATO AMOR[redacted]** OO (Drammatico) di Michele Placido, con Laura [redacted], Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il [redacted] Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. CENTRALE 1

■ [redacted] (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, [redacted] L. Jackson, Thomas Ian Griffith • Spavaldo e superpmuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere [redacted]. DUCALE 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS 1 / ARCADIA MULTIPLEX 1 (MELZO) / [redacted] 1 / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 7 / WARNER VILLAGE CINEMAS 8 / WARNER VILLAGE [redacted] 10 (VIMERCATE)

Teatro

Debutta «Primo amore» il Beckett meno frequentato

Il testo non è nato per il teatro era una novella

Lo scrittore era ancora uno sconosciuto

Paolo Graziosi [redacted] regista [redacted] protagonista

MYRIAM D'AMBROSIO

La solitudine. E' lei la primadonna delle opere di Samuel Beckett (Dublino 1906 - Parigi 1989). Anche in «Premier amour» che l'autore irlandese scrisse [redacted] 1945, un [redacted] solo racconta emozioni passate. Scritto in francese (Beckett viveva a Parigi già da sette anni), «Primo amore» non nasce come te[redacted] teatrale, [redacted] come breve novella.

Beckett [redacted] era ancora famoso (per la fama doveva aspettare Godot) quando pensò al monologo [redacted] un uomo [redacted] ripercorre con la memoria gli [redacted] della giovinezza legati a un evento doloroso: la morte di suo padre, che coincide [redacted] lui [redacted] la perdita di ogni stabilità. Cacciato di [redacted] il suo unico rifugio diventa una donna che gli offre ospitalità. Lui la ama? Forse. Storia senza inutili [redacted]timentalismi quella scritta da Beckett, dove le emozioni sono ricordi necessari, smorzati, sospesi. A mettere [redacted] (da stasera al [redacted] novembre, Teatro Franco Parenti) il «Primo amore» di quest'uomo è Paolo Graziosi che, oltre a interpretarlo esaltandone l'umorismo tragi[redacted] ne cura anche la regia. La trama [redacted] esile, ma non [redacted] elemento fondamentale nel teatro dell'assur[redacted]. Sono i disturbi dell'anima quel[redacted] da osservare. L'uomo [redacted] un vagabondo e sulla sua faccia [redacted] riflette la luna, sola anche lei. Un Pierrot beffardo che monologa. Beckett ha quasi quarant'anni quando scrive questo testo. Qualche [redacted] prima ha dato alle stampe un romanzo, «Murphy», scritto in inglese, lin[redacted]. Tutta la sua opera [redacted] una denuncia [redacted] profondo senso di solitudine dell'uomo moderno.

Teatro Franco Parenti (Sala Pirelli), via Pier Lombardo, 14 [redacted] 21 Info 0259995700

L'AUTORE Samuel Beckett pensò a «Primo amore» nel 1945

La direzione

[redacted] Nel 1969 Samuel Beckett riceve il Premio Nobel per la Letteratura

[redacted] La traduzione di «Primo amore» è stata curata dal critico Franco Quadri

[redacted] Paolo Graziosi ha lavorato con registi come i fratelli Taviani, Comencini, Bellocchio e von Trotta

[redacted] Lo spettacolo sarà in scena fino [redacted] 24 novembre al Teatro Franco Parenti

---

ITALIA via Varese 29, tel. 02.995.6978
Riposo

GORGONZOLA

SALA ARGENTIA via Matteotti 30, tel. 02 953.00616
Un viaggio chiamato amore

LEGNANO

GALLERIA piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
L'apparenza inganna

GOLDEN via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
Il più bel giorno della mia vita 21

[redacted] via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Pinocchio 20.10, 22.30

LISSONE

EXCELSIOR via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Riposo

MACHERIO

PAX via Milano 15, tel. 347 097 3444 Riposo

MAGENTA

CENTRALE piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.99560
Red Dragon

CINEMATEATRO NUOVO via San Martino 19, tel. 02 972.91337
Panic Room 21.15

MELZO

ARCADIA MULTIPLEX via M. della Libertà, tel. 02 954.16444

xXx	Sala 1	
Red Dragon	Sala 2	
Le quattro piume	Sala 3	
Hollywood Ending	Sala 4	
Pinocchio	Sala 4	
Signs	Sala 5	
Snow Dogs	Sala 5	

MEZZAGO

BLOOM via Curiel 39, tel. 039 623.853
Santana 21.30

[illegible]

APOLLO via Lecco 92, tel. 039 362.649
Il pianista 21 € 4,65

ASTRA via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Pinocchio 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 4,65

CAPITOL via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori di restauro

CENTRALE piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
Chiuso per lavori di restauro

MAESTOSO via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
Red Dragon 18, 20, 22.40 € 4,65

METROPOL MULTISALA SALA 1 via Cavallotti 124, tel. 039 740.128

Le quattro piume	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,65
Signs	15.45, 18, 20.15, 22.40 € 4,65
Hollywood Ending	15.30, 17.40, 20, 22.40 € 4,65

MULTISALA TEODOLINDA SALA RUBINO via Cortelonga 4, tel. 039 323.788

xXx	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,65
Il dono e un mistero	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,65

TE[redacted] via Duca d'Aosta [redacted], tel. 039 748.081
Riposo

MOTTA VISCONTI

CINEMA TEATRO ARCOBALENO via San Luigi, tel. 02[redacted]
Riposo

[illegible]

NUOVO via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641
Riposo

[illegible]

EDUARDO [redacted] Giovanni XXIII 5/?, tel. 02 576.03881
[illegible]

[illegible]

[illegible]
Pinocchio 21

METROPOLIS SALA BLU via Oslavia 8, tel. 02 918.9181
Signs 21
Il pianista 21

PESCHIERA BORROMEO CIT...

[redacted] SICA via Don Sturzo 2, tel. [redacted]
Ricette d'amore 21.30

PIEVE FISSIRAGA

CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE s.s. n 235, tel. 0371 237.012

xXx	Sala 1	20, 22.30
Red Dragon	Sala 2	20.10, 22.45
Signs	Sala 3	20.15, 22.35
Pinocchio	Sala 4	20.15, 22.40
Il pianista	Sala 5	21
Febbre [redacted]	Sala 6	20.10, 22.30

...LTELL...

KINEPOLIS via S.Francesco 33, tel. 02 974.4361

xXx	Sala 1	17, 19.30, 20, 22, 22.30
Le quattro piume	Sala 2	17, 20.30, 22.50
Hollywood Ending	Sala 3	17, 20, 22.30
Snow Dogs	Sala 4	17, 20, 22.30
Febbre da cavallo	Sala 5	17, 20.30, 22.50
Il pianista	[redacted]	16.45, 19.30, 22.15
Red Dragon	[redacted]	17, 17.30, 19.30, 20, 20.30, 22
One Hour Photo	Sala 8	17, 20.30, 22.50
Signs	Sala 9	17, 19.30, 20, 22, 22.30
Pinocchio	[redacted]	17, 20, 22.30
Red Dragon	Sala 11	
[illegible]	Sala 12	
[redacted]	Sala 13	
Red Dragon	Sala 14	

RHO

CAPITOL via Martinelli 55, tel. 02 930.2420
Pinocchio 20, 22.30 € 6,20

ROXY via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Signs 20, 22.30 € 6,20

ROBECCO SUL NAVIGLIO

AGORA piazza XXI Luglio 29, tel. 02 949.75071
Riposo

...ITI...

PIO XII via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9971 Riposo

ROZZANO

FELLINI viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
Pinocchio 21.15

[illegible]

TROISI piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225
Full Frontal 21.30

A PROPOSITO DI

Jovovich
Mentre girava "Resident Evil" Milla Jovovich (No Good Deed – Inganni svelati) ha dovuto posare anche per la campagna L'Oreal: «Un giorno mi spruzzarono uno spray effetto nebbiolina e uno dei produttori, tutto preoccupato mi fa: "Miss Jovovich come sta? Va bene la temperatura della nebbiolina?". Mi fece sorridere. Non ero più abituata a queste premure».

Bowling a Columbine
Al suo esordio nei cinema americani, la pellicola anti armi ha guadagnato, in solo otto sale, 209.000 dollari.

Finocchiaro
Donatella Finocchiaro (Angela) ha detto che per aiutarsi nell'interpretazione della moglie di un mafioso ha guardato tutti i film di Anna Magnani e "Il giorno della civetta" «dove c'è lo sguardo di pietra di Claudia Cardinale nella scena dell'interrogatorio».

SAN GIULIANO

[redacted] via Matteotti 42, tel. 02 984.6496
Riposo

SEREGNO

[redacted] via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Signs 21

S. ROCCO via Cavour 83, tel. 0362 230.555 Riposo

[illegible]

APOLLO via Marelli 158, tel. 02 248.1201
xXx 20, 22.30 € 6,00

[redacted] via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Il pianista 19.45, 22.30 € 6,20

DANTE via Falck [redacted], tel. 02 224.70878
Red Dragon 20.05, 22.30 € 6,20

[redacted] via San Martino 1, tel. 02 248.0707
Signs 20.15, 22.30 € 6,20

[redacted] piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603
Pinocchio 20, 22.30 € 6,20

RONDINELLA viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
Spettacolo musicale

SETTIMO MILANESE

AUDITORIUM via Grandi 4, tel. 02 328.2992 Riposo

[illegible]

NUOVO via Baracca 22/24, tel. 039 201.4667
Riposo

TREZZO SULL'ADDA

KING via Brasca 1, tel. 02 909.0254

Riposo	Sala King
Riposo	Sala Vip

VILLASANTA

[redacted] via Mazzini 8 Riposo

VIMERCATE

WARNER VILLAGE [redacted] via Torri Bianche 16, tel. 039 661.2573

Red Dragon	Sala 1	15.40, 18.15, 21
Hollywood Ending	[redacted]	15.10, 17.35, 20, 22.25
Febbre da cavallo	Sala 3	15.35, 17.50, 20.05, 22.30
Minority Report	[redacted]	16, 19.05, 22.05
Pinocchio	Sa[redacted]	15.30, 17.55, 20.20, 22.40
Signs	Sala 6	15.15, 17.30, 19.55, 22.15
[redacted]	Sala 7	[redacted] 19.20, 22
xXx	Sala 8	17.10, 19.50, 22.30
Pinocchio	Sala 9	16.55, 19.15, 21.40
xXx	Sala 10	15.25, 18.20, 21.15
Snow Dogs	Sala 11	15, 17.05
Signs	Sala 11	19.10, 21.15
Il pianista	Sala 12	15.50, 18.50, 21.50
One Hour Photo	Sala 13	15.55, 18.05, 20.15, 22.35
Le quattro piume	Sala 14	16.50, 19.30, 22.10
Red Dragon	Sala 15	16.25, 19, 21.45
Red Dragon	Sala 16	19.45, 22.20
La bella e la bestia	Sala 16	15.05, 17.20

[illegible]

CINEMA TEATRO TRESARTES piazza Italia 5, tel. 02 902.0633
La forza del passato 21

AVVERTENZA: La [illegible] ed orari [illegible] di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalle scelte di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questa ragione è consigliabile una telefonata

Giuffrè
Carlo Giuffrè (Pinocchio) sul suo personaggio: «Il mio Geppetto con la parrucca color polenta al sugo, è bizzoso, è uno che conosce il mondo crudele, povero, affamato, dal quale vuol difendere il suo bambino. Il Geppetto di Disney invece era un'altra cosa».

Le quattro piume
[illegible] adattamento cinematografico dal romanzo dello scrittore vittoriano E.W. Mason.

Norton
Edward Norton (Red Dragon) raccontando l'inizio della sua passione per la recitazione: «E' tutto merito di Betsy True, la mia baby-sitter ai tempi delle elementari. Mi portava spesso a teatro perché oltre ad essere un'appassionata era un'aspirante attrice. Avevo otto anni quando ottenne il ruolo di Cosetta nel musical "Les Misérables", i miei geni[tori] mi portarono a vederla e da quel giorno ho capito che non avrei voluto fare altro nella vita che stare in scena».

LA MOSTRA

Giuseppe Salvaggiulo

Con otto giovani artisti la fotografia contemporanea in scena a Villa Ghirlanda

○○ **Interessante** l'illuminazione dei percorsi

○○○ **Punti di vista** originali sulla città

○○ **Catalogo** ampio e disponibile anche in inglese

○○ **La mostra è accompagnata da un workshop** per le scuole dal titolo «La città-puzzle», articolato in lezioni e visite guidate

Otto giovani artisti italiani che lavorano [redacted] la fotografia e altrettanti punti di vista sull'univer[redacted] metropolitano. Non [redacted] tratta però di semplici paesaggi milanesi, sebbene più della metà degli artisti viva in città o nell'hinterland. In realtà [redacted] metropoli è solo la scenografia: i veri protagonisti restano le persone. La mostra comprende una cinquantina di opere a colori in formati diversi e sette installazioni video (il catalogo, disponibile [redacted]che in inglese, ospita [redacted] doppio delle opere).

Si tratta di una tappa verso la nascita di un [redacted] della fotografia contemporanea, frutto [redacted] otto anni di committenza pubblica. Ezio Colanzi, che vive e lavora a Cologno Monzese, vede corpi femminili immersi in «spazi vuoti». Il napoletano (trapiantato a Milano) Francesco Jodice racconta «cento storie» di quotidiana vita metropolitana: gesti minuti e dispersi, bambini a caccia a spazi liberi, uomini in cerca di una farmacia aperta. La veneziana Roberta Orio si interroga sull'identità delle persone, riflessa nell'ovvietà degli arredi. Paola di Bello (altra napoletana che vive a Milano) rivolge lo sguardo alle vite ai margini della metropoli: homeless, baracche rovesciate, sudici divani in finta pelle che diventano impagabili dimore.

Idea di metropoli, Museo di fotografia contemporanea Villa Ghirlanda, via Frova 10, Cinisello Balsamo, fino al 2 febbraio, orari mar-ven 15-19,30; sabato [redacted] domenica 10-19,30; lunedì chiusa. Prezzi: [redacted] euro, ridotti 3 euro; info tel. 0266023551, www.museofotografiacontemporanea.com.

Easy Copying srl

FOTOCOPIE a COLORI

Formato A4 DIGITALE QUADRICROMIA LASER

Euro **0,20** +Iva

Plotter bianco/nero
e colori
riduzioni/ingrandimenti
tesi di laurea
plastificazioni

Presentando questo coupon

Via Sebenico n. 6 - Milano - MM Gioia

Tel. 02 60 71 745

Alissia con una lunga lettera-confessione, confida all'amica Francesca i tanti segreti [redacted] suo percorso con l'amore, con il sogno che prima si infrange e poi riprende quota [redacted] ridiventa realtà; una realtà voluta, attesa, [redacted] in un tourbillon di passaggi amorosi e che dà modo alla protagonista di spaziare fin nei meandri più nascosti del proprio io.
Esemplari i colpi [redacted] che si accompagnano ai tentativi di sfuggire al fascino di Paul, i cui occhi sono presenti un dappertutto ogni giornata della sua vita. L'Autrice possiede una pulizia descrittiva e una freschezza penetrante tale che soltanto chi conosce [redacted] fondo l'animo femminile è in grado di portare in superficie.

[redacted] stessa autrice:
Annalisa Story
Adelina Francesca Romana
Niente e Nessuno
Un uomo da dimenticare
La donna dello Scorpione

Pagg. 253 - € 11,36

Greco&Greco Via Verona, 10 - 20135 - Milano - **Tel. 02.58.31.28.11**
www.grecoegrecoeditori.it - grecoegreco@tin.it

non

La compagnia festeggia i dieci anni al Litta

Quattro danzatrici, un ballerino e i musicisti

«Hasta pronto» al ritmo sensuale del flamenco

NICLA OLDOINI

Quattro danzatrici, un danzatore e quattro musicisti. La compagnia dei Flamencos en Route, ensemble di nove elementi di nazionalità diverse, festeggia i suoi primi dieci attività sulle tavole teatro Litta con «Hasta pronto! Luoghi», nuova partitura di solo flamenco diretta dalla coreografa Brigitta Luisa Merki.

Lo spettacolo, da questa sera a replica fino a domenica 17, prende per mano il pubblico per intraprendere un lungo e seducente viaggio attraverso i paesaggi in movimento dell'Arte Flamenca antica e moderna, svelando passo dopo passo mille poetiche e tante virtuosistiche sfaccettature. Un'opera gustosa, che amalgama la e i passi di danza dei (i ballerini) e dalla «faldosa» (le danzatrici latine) in un dialogo serrato e sensuale mai banale o ripetitivo. Con Georgia Gebauer, Adriana Meresma Fois, Manoli Rodriguez, Elena Vicini. Musiche dal vivo di Juan Gomez alla chitarra, Fredrik Gille alle percussioni, e Georgia Gebauer al flauto. Voce di Keiko Ooka.

Teatro Litta, Magenta 24. Posto unico 16 euro; martedì il mercoledì a 10 euro. Prenotazioni allo 0286454545.

Il tempo lo detta solo

Seconda tragedia della trilogia «Orestea»

In scena Piera degli Esposti e Daniela Giovanetti

Con le «Coefore» di Eschilo alla ricerca della giustizia

Seconda tragedia della trilogia dell'«Orestea» - dopo «Agamennone» e prima di «Eumenidi» - le «Coefore» di Eschilo indagano il concetto di giustizia in contesti etnici e sociali grande conflittualità, di tensioni dilanianti, rimandando, su un piano metaforico, a un concetto di giustizia contemporaneo in le leggi, le religioni, i principi si sovrappongono fino a rendere l'uomo insicuro del proprio agire.

DALLA SOAP Nel cast anche Alessandro Preziosi di «Vivere»

La tragedia torna in chiave più che mai attuale da questa sera sulle tavole del teatro Carcano la messinscena di Antonio Calenda e l'interpretazione di un cast di ottimi attori: Piera degli Esposti (Clitemnestra), Daniela Giovanetti (Elettra) e Alessandro Preziosi, ex divo patinato e belloccio della «Vivere» nei panni tutt'altro che algidi Oreste. Il coro di undici attori e le coreografie di Micha van Hoecke chiudono il già ottimo quadro della pièce.

Giovedì alle 17 Dal Corno e Antonio Calenda e gli artisti della compagnia interverranno sull'incontro dedicato al mito antico e moderno delle Coefore. [n. old.]

Teatro Carcano. Durata 1 ora e 20 minuti. In replica fino al 17 novembre. Biglietti a 27 e 20,50 prenotazioni allo 0255181377.

TEATRI MILANO Prosa

ARIBERTO
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00536
Nodo alla gola di A. Hitchock by P. Hamilton. Regia di G. Garioni. Ore 20.30. E inoltre Per il "Comita finale" Franco Visentin e le sue Canzoni. Ore 23.15.

ARSENICO
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
La Bella Bandiera presenta **Elia** di H. Achternbusch. Ore 21.15.

CARCANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e l'Istituto del Dramma Antico Fondazione Onlus presentano **Coefore** di Eschilo con Piera Degli Esposti, Daniela Giovanetti. Alle 20.45.

CIAK - LE MARMOTTE
Sangallo 33, tel. 02 761.10093
L'A.G.D.I. presenta **Semiride** di S. Bonvi. Ore 21.

CRT TEATRO DELL'ARTE
Alemagna 6, tel. 02 890.11644
La Compagnia Sud Costa Occidentale presenta **Carnezzeria** di e diretto Il. Dante. Ore 20.45.

FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Domani DI e notti storie di una città tra musica e parole di autori Ore 21 - **Campagna abbonamenti** Informazioni

TEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Marangoni Spettacolo presenta **Va tutto bene** di e con B. Gallo. Ore 20.45.

LI
corso Magenta 24, tel. 864.54545
Tanzcompagnie Ilanontos on route e Pena Flamenca presentano **Hasta pronto!** Luoghi. Ore 21.

LIBERO
via Savona 10, tel. 832.3264
Il teatro Pittura'e Scultura presenta **Omaggio a Federico Garcia Lorca e Pablo Neruda** con Felisa Ahiram Susana Alvear. Ore 21.

MANZONI
via Manzoni 42, tel. 763.6901
Music 2 presenta **E' molto meglio in due.** Ore 20.45.

OLMETTO
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
L'Associazione Teatro Segreto presenta **Reverie du Macbeth** di e diretto da N. Balch. Ore 21.

PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
Rovello 2, tel. 02 723.331
Arlecchino servitore di padroni Carlo Ore 15.00 - **Campagna abbonamenti** dal lunedì sabato 10.00-18.45 e domenica 13.00-18.30 infotel 02723333222.

SAN BABILA
corso Venezia 2/a, tel. 02
Campagna abbonamenti dal lunedì al venerdì dalle 10 13 e dalle 14 alle 18. Sabato dalle 10 alle 13.

TEATRO DA VINCI
via Aripèrc.
Teatrididattala presenta **I due gemelli veneziani** di C. Goldoni. 20.45.

LIBRERIE DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

MULTICENTER

via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sul media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore de fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MON
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel. 02 606.6314
Elsinor presenta **Il pesciolino nel bicchiere** di e diretto da M. Chiavenna 10.

TEATRO DELL'ELFO
via San Cristoforo 1, tel. 02 423.0249
Domani Durlindana e Trinkera con i Pupi di O. h. Ore 10 (per le scuole).

ALLA TEATRO DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 761.10007
'O Zoo Nicolella presentano **East** di S. Berkoff Ore 20.45.

TEATRO DELL
via degli Olivetani 3, tel. 02
Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta **Pluft piccolo fantasma** di C. M. Machado. Ore 15.

TEATRO - PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
CRT Artificio presenta **Pentesilea** di H. Von Kleist. Ore 20.30. **Campagna abbonamenti** per la stagione 2002-2003 dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 18.45 e domenica dalle 13 alle 18.30. Infotel 0272333222.

TEATRO DELLA 14ema
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Venerdì Il Biennapit srl presenta i casi **Hercule Poirot: Il pericolo senza nome** di A. Christie. Ore 21.

TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465
Il Teatro Cultura produzioni e Produzione Teatrale O.S.I. 85 presentano **Barrymore** di W. Luce. Ore 21.

VERGA
via Giovanni Verga 35, tel. 02 331.06749
Sabato 9 **La ragazza stella e strisce commedia** brillante in un atto di Neil Simon. Alle 21.

TEATRO VERDI
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1695
Mezzo Mundi presenta Valtanzarda di G. Daniele e P. Pierobon Ore 21

VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02
Nuovo Teatro Gli ipocriti e Kismos presentano **Anna la dolce** con Stefania e Fabio De Luigi. Ore 20.45

SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Stagione d'Opera e Balletto Romeo e Giulietta. Ore 20 (Turno C).

TEATRO DAL VERME
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 879.05
Venerdì 8 concerto Inghilterra l'Orchestra d'Archi Italiana impegnata in repertori legati al Pesci via via "celebri"

LOCALI MILANO Varie

AL PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a sedere.

ANTICA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con **Happy hour** tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583 02674
Circolo Arci ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte

BOTTEGA
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco Distrct, quartiere di Miami

BUC
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar

BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294 00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i

BAR
c.so di Porta Ticinese 83, tel.
Locale nell'area ric

BARBARIANS PUB
via Pietro Custodi 10, tel 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Ducano le birre alla spina.

BASTIAN CONTRARIO
via Piero Custodi 12, tel 00889
Vino e paglina, vicolo della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo

viale Umbria 64, tel. 02 599 02 11
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub inglese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

BERLIN
via Gaetano Moro 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

BIRRERIA
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2184
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

BRELLIN CAFFÈ
Alzaia Naviglio Grande 14, tel. 02 581 01951
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali stanno mostre pittoriche.

via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di Irlanda ambientato nel centro di Milano.

CAFFÈ LAGOSTA
Piazzale Lagosta, tel. 02 688 8549
Di giorno il unico qualsiasi caffetteria per le bricches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20439. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura dalle 21 alle 23 sarà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

LIBRI & COSE

Centro Banolo, via Quaregnghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30, Chiuso lunedì.

MILANO
via Corvico 1, tel. 02 894.70103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore monegasco, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena e. 33,56); per sentir cantare in vernacolo.

CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336 08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

CASA COLONIAL
via Bandello 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

via Cesariano 14, tel. 02 349 34379.
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

CHILARÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 317.845
Aperto fino a notte fonda.

DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 45, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

DE SAN MARC
via Sant'Aquila 20, tel. 02 659 9507
Storico pub alla milanese. il buffet della happy hour.

FISH & FISH
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis
02.832.2068
American bar **Happy hour** 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

FRESCO BAR
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche

FRIDA CAFÈ
via Pollaiuolo 3, tel. 02 608.1834
Ex magazzino del quartiere isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente

via Torricelli 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

GRADISCA
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: pizzina, cassoni e tagliate.

HARD DISK CAFÈ
Sempione 48, tel. 02 331 01038
Si naviga su Internet.

HENRY'S CAFÉ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale

viale Regina Margherita (angolo Italelli Compl), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmodernista. Birre alla spina prodotte da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. **Happy hour.** Ricette originali per daiquiri e mojito.

HURRICANE
via Borsieri 16, tel. 02 668.35063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle piadine e alle brioche di cioccolato.

corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

KING'S PUB
Alzaia Naviglio angolo via Magenta, tel 02 836 1269
Classico pub all'inglese.

KIRRIBILI
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

KOPI CLUB
Via Sponlini 6, tel 02 205.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

LA BELLE ALLIANCE
via Torricelli 1, tel. 02 894.21480
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi partecipanono alla storica battaglia.

LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 2391
Birre alla spina.

LA CASA 139
via Conca 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

L'ELEPHANTE
via Metna 22, tel. 02 205.
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Energetica atmosfera anni Settanta.

MAKIA
corso Sempione 26, tel. 02 336 04012
Il locale ospita, fra l'altro anche diverse mostre fotografiche.

MICROMINIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia che chiaro

via Altaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica vivola altri e arredo in stile hippy

MERLINO E MAGÒ
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

ONE LOVE
via Bonnet 5, tel. 02 659.0038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** buffet.

OSTERIA DEL TURETTO
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7843
Osteria storica, si beve vino mangiano panini e affettati.

RAGÒ
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merenda» a tema a partire dalle 16 ingresso libero.

ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel 338.638.3336
Classico del pub britannico diviso su due piani.

SURFER'S
via Mantova 19, tel. 02 472.470
Locale surfista. Con dj set.

TAPA
via Gallarmacchi 2, tel. 02 546.2021
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LA MOSTRA

Rachele Ferrario

Un'antologica per il lombardo amato da Sironi

- Pittura: come esperienza interiore
- Catalogo: a cura della famiglia artista
- Allestimento: discreto

Meloni sentiva la provincia una necessità e ritraeva la luce paesaggio lombardo

«Si dipingono sempre quadri provvisori ...». Così Gino Meloni constatava in una conversazione inedita sulla pittura con Flaminio Gualdoni che ora viene pubblicata nel catalogo della antologica sul pittore lombardo scomparso nel 1989. Dai paesaggi brianzoli degli anni '30, alla svolta informale del '54, alle nature morte e ai ritratti della fine degli anni '80: la mostra è costruita intorno alle opere che provengono dal privato vicino all'artista, che più l'ha amato. Varesino di nascita e di adozione, Meloni da giovane «fa parte dell'ambiente», assorbe i diversi linguaggi della sperimentazione della pittura del dopoguerra anche se è figlio unico di madre vedova e deve lavorare come tipografo. Sironi e Morandi la luce dei suoi quadri, che presto si caricheranno di sfondi dalle cromie fredde - viola, verdi, azzurri - e dai toni abbassati.

Meloni collezioni- privato, Lissone, Civica Galleria d'Arte Contemporanea, viale Padania, 8, tel. 0392145174. Fino al 12 gennaio.

G.A.D.

TAPPETI PERSIANI

•VENDITA TAPPETI
NUOVI/ VECCHI/ ANTICHI
• RESTAURO
▪ LAVAGGIO A MANO
• CUSTODIA
▪ PERMUTA DEL VOSTRO USATO
▪ SMACCHIATURE
• RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO
▪ PREVENTIVI
▪ PERIZIE

VIA PORPORA, 125 MILANO
TELEFONO 02/ 26140811

TRAVEL

BIGLIETTERIA FERROVIARIO/MARITTIMA/AEREA
TARIFFE LAST MINUT DEI MIGLIORI T.O
LISTE NOZZE

Da noi potrete trovare le migliori offerte del momento:

▪ Collegamenti aerei a partire da 79,00 EU A/R
▪ TUNISIA in camera doppia in pensione completa a partire da 440,00 EU
▪ IRAN classico 8GG in pernottamento e prima colazione a partire da 1330,00 EU
▪ SHARM EL SHEIK a partire da 490,00 EU
▪ NYC YORK 4GG/3NT con hotel e volo a partire da 620,00 EU
• Pacchetti su programmi liberi IRAN
• Volo A/R Milano TEHERAN Milano 410,00 EU
• Servizio visti e pratiche consolari
• T.O. specializzato IRAN

Siamo a disposizione per preventivi anche su pacchetti su misura possibilità di rateizzazione vostra vacanza con primo pagamento 15 giorni dopo il vostro ritorno

I NOSTRI ORARI
dal Lunedì al Venerdì
dalle 09.30 / 13.00 15.00 / 19.00

Via Casoretto 8,
20131 Milano
Tel. 0226113987
Fax 0226116160
e-mail adineh@libero.it
www.persia.it

L'APPUNTAMENTO

Esulta il popolo underground: riapre il Tunnel (dei misteri)

Risorge per quattro serate di musica elettro [redacted] jazz il club di via Sammartini chiuso da due mesi

ALESSANDRO DI LECCE

Pensavamo che i ricordi legati al Tunnel di via Sammartini 30, dopo l'improvvisa chiusura di settembre, potessero definitivamente essere archiviati in qualche soffitta della memoria. Ci si chiedeva quale altro locale avrebbe potuto colmare [redacted] lacuna lasciata da uno dei più fertili sottoboschi creativi che la città abbia avuto negli ultimi sette anni. Si paragonava la storia del Tunnel a quella dei miti del rock scomparsi prematuramente nel pieno della loro creatività, all'apice del successo, senza un motivo, in [redacted] all'imbarazzo generale. E invece, come un fulmine a ciel sereno, il Tunnel riapre questa [redacted] per il primo dei quattro appuntamenti «da club di qualità» dedicati all'elettronica, nujazz, deep beat e jazz. Poche parole furon[redacted] spese per motivare la chiusura del locale, non molto di più trapela ora in merito all'inaspettata ripresa dei lavori.

L'iniziativa sarebbe un «tentativo - afferma Angelo Ridolfo, [redacted] dei promotori - di restituire alla città questo luo[redacted] simbolo della creatività giovanile, un impegno da parte [redacted] che rientra in un discor[redacted] più generale di spazi a Milano, [redacted] professionismo [redacted] musica e di commercio legato alle arti».

La prima [redacted] vedrà [redacted] special guest i Madrid De Los Austrias promotori di sonorità andaluse [redacted] seconda parte il protagonista [redacted] il deejay Painè abile selecter che fu [redacted] dei primissimi ospiti del Tunnel fin dal 1995, con le sua miscela di ritmi funky e house. I prossimi appuntamenti [redacted] svolgeranno di giovedì e saranno dedicati all'indie rock, il 14 novembre con il [redacted] londinese Sie, il [redacted] l'electro-clash di Swayzak. Il 28 si chiude il ciclo [redacted] l'esplorazione [redacted] miscela musicale inedita che fonde la tradizione brasiliana alla nuova elettronica, ospite [redacted] capoeira Baixinho.

A seguire verrà forse inaugurata [redacted] programmazione più lunga e articolata. Ma anche questa possibilità [redacted] avvolta ancora nel mistero. La riapertura resta per ora «una proposta - prosegue Angelo - perché se non avrà successo non potrà avere seguito. Noi lancia[redacted] l'esca con quattro serate, poi in base alla risposta di pubblico e all'appoggio degli addetti ai lavori decideremo se continuare o no».

Tunnel, via Sammartini [redacted] Apertura [redacted] 22,30, ingresso 8 euro, info allo 023302081.

SOUND ANDALUSO I Madrid De Los Austrias, in programma questa sera al Tunnel

In breve

LOCALE DI TENDENZA Da sette anni punto di riferimento per la musica sperimentale

FUTURO INCERTO A settembre la chiusura. Doveva diventare una balera

PRIMI [redacted] Special guest stasera I Madrid de los Austrias e il dj Painè

MUSEI ■ MILANO ■ Arte

■ BIBLIOTECA BRAIDENSE
via Brera 28, tel. 02 392.73061
In esposizione **Il codice [redacted] libertà. Aldo Palazzeschi (1885-1974).** [redacted] ripercorre la biografia letteraria dello scrittore. Orario: da lunedì a venerdì 9-[redacted]. Sabato 9-13.30. Domenica chiuso. Fino al 16 novembre.

■ CASTE[redacted]
piazza Castello, tel. [redacted] 63666
In esposizione **Arca di Filo. Gli animali [redacted] merletto.** In mostra cento pezzi [redacted] ripercorrono la storia del merletto, dal Rinascimento a oggi. [redacted] 9-17.30. [redacted] chiuso. Ingresso libero. Fino al 10 novembre.

■ CENTRO CULTURALE SVIZZERO
In esposizione **In Alto. Arte sui Ponteggi.** Installazioni in luoghi inconsueti. Paola di Bello: nel loggiato del Palazzo di Brera, [redacted] cellini: sull'Arco della [redacted]. Ugo Rondinone: il Centro Svizzero. Fino a [redacted]

■ CIVICO ACQUARIO
[redacted] 2, tel. 02 864.62051
In esposizione **Magie di natura.** Mostra fotografica che raccoglie le migliori opere dei soci della Società Italiana di Caccia Fotografica. Orario: 9.30-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 12 gennaio.

■ CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'[redacted] al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande maestro dell'impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.[redacted] Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ FONDAZIONE MUDIMA
via Tadino 26, tel. 02 294.09633
In esposizione [redacted] **Squatriti.** [redacted] prime opere in acciaio e tecniche miste, fino alle più recenti [redacted] la violenza della nostra società. Fino al 9 novembre.

■ FONDAZIONE PRADA
via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981
In esposizione **Tom Friedman.** Prima antologica europea dell'artista [redacted]. In mostra una trentina di opere dal 1989 a o[redacted]. Orario: 10-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 15 dicembre.

■ [redacted]
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Gastone Novelli.** L'esercizio della libertà. La mostra indaga gli anni più significativi della sua ricerca con [redacted] eseguiti tra il 1959 e il 1968. Orario: 10-17.30, 15.30-19.30; sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

■ [redacted]
corso Matteotti 20, tel. 02 781.0264
In esposizione **Selezione n.1. Fotografia Italiana.** Esposte 44 opere fotografiche [redacted] Olivo Barbieri, Vincenzo Castella, Mario Cresci, Mario De Biasi, Cosimo di Leo Ricatto, Franco Fontana, Luigi Ghirri, Mario Giacomelli, Paolo Gioli, Francesco Jodice, Pino Musi, Carlo Orsi, Luca Piovaccari, Davide Tranchina. Orario: tutti i giorni 10-19. Domenica e lunedì chiuso. Fino al 6 novembre.

■ GALLERIA FONTANA
via Lanzone 27, tel. 348 714.0590
In esposizione **Barbara Galbiati.** Personale di tele a olio e a tempera acrilica dedicate al libro, visto come oggetto fisico, e trasformato in scultura pittorica. Orario: martedì-sabato 11-13 e 15-19.30. Lunedì chiuso. Fino al 20 novembre.

■ GALLERIA NUAGES
via Santo Spirito 5, tel. [redacted]
In esposizione **Altan.** Disegni e pastelli realizzati da Altan per illustrare il poema, diventato un libro per ragazzi, "Emilio" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30. [redacted] 10-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fino al 16 novembre.

■ GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista: Lynn Davis, protagonista della [redacted] fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

■ GALLERIA PAOLO CURTI
via Pontaccio 19, tel. 02 869.98170
In esposizione **Sottsass.** In mostra venti oggetti progettati dal designer italiano. Orario: [redacted] martedì a sabato 11-19. Fino al 10 novembre.

■ GALLERIA PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **I luoghi invisibili.** In occasione della nuova rivista The Plan, si presenta in mostra [redacted] selezione di fotografie sul tema dell'architettura, [redacted] paesaggio e degli [redacted] urbani. Fino al 9 novembre.

■ GALLERIA POLESCHI ARTE
Foro Bonaparte 68, tel. 02 869.97153
In esposizione **Aldo Mondino.** Orario: 10-19.30. Chiuso domenica e lunedì pomeriggio.

■ GALLERIA SALVATORE + CAROLINEALA
via Monte di Pietà 1, tel. [redacted]
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard tornato, scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. [redacted]: 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA TA MATETE
corso Garibaldi 20, tel. 02 869.2390
In esposizione **I colori del mito.** Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate al mito greco in contrapposizione alla comunicazione di massa. Orario 10-20.30. Fino al 20 novembre.

■ MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 760.25668
[redacted] esposizione **Impatto! Meteoriti, comete,** [redacted] Mostra sulla storia, l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata da Globo divulgazione scientifica. Orario: 10-13 e 15-19. I festivi 10-19. Fino all'11 [redacted]vembre.

■ [redacted] DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della [redacted] Jucker. Tra i dipinti figurano "[redacted]sque" di [redacted] del [redacted], "Wald Bau" [redacted] Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003. In esposizione **Leonardo Cremonini.** La mostra propone un percorso di cento opere sull'artista bolognese. Olii e tempere con soggetti realistici e pa[redacted]. Orario: 10-13 e 14-18.30. I festivi 10-18.30. Giovedì 10-22. Fino all'8 novembre. In esposizione **Dialogo nello spazio. Cesar, Espansione n°10/ Flavio Favelli, Salistolo.** Mostra che confronta l'opera di César con il lavoro di [redacted]. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. Giovedì fino alle 22. Sabato e festivi 10-18.30. Lunedì chiuso. Fino all'8 dicembre.

■ MUSEI DI PORTA ROMANA
viale Sabotino 26, tel. 380 7076521
In esposizione **Gianni Ronco. Illustratore [redacted] Mina e Pinocchio.** Orario: 10-20. [redacted] di fino [redacted] 22. Lunedì chiuso. Fino al 1 dicembre.

■ MUSEO DELLA SCALA
[redacted] Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili.** Bozzetti, figurini, foto di scena, della scenografa pittrice e costumista della Scala. Ingresso euro 5. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

■ MUSEO POLDI [redacted]
[redacted] Manzoni 12, tel. 02 794.889
In esposizione **Dipinti e sculture dal Museo Jacquemart-André.** Una ventina di opere provenienti dalla casa-museo parigina. Fanno parte della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, Bernini e altri. Orario: da martedì a domenica 10-18. [redacted] 16 marzo.

■ PAC
via Palestro 14, tel. [redacted]
In esposizione **Utopie Quotidiane.** In mostra un centinaio di opere che raccontano l'uomo e i suoi sogni nell'arte dal 1960 a oggi. Orario: 9.30-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 19 gennaio.

■ PALAZZO DELLE STELLINE
[redacted] Magenta 61, tel. 02 454.62111
In esposizione **Ernesto Ornati.** Trentadue teste di terracotta policroma o bronzo, raffiguranti personaggi illustri del mondo dell'arte e della lette[redacted]. Orario: 10-19. Fino al 9 novembre.

■ PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **Cartier visto da Sottsass.** In mostra gioielli scelti dal designer. Orario: 9.30-[redacted]. Giovedì, venerdì, domenica: 9.30-23. Ingresso euro 6-9. Fino al 12 gennaio.

■ PINACOTECA DI [redacted]
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. F[redacted] 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia.** La raccolta di studi di Francesco Londonio. Uno [redacted] Pinacoteca. [redacted]: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

■ TEATRO DAL VERME
via S. Giovanni sul Muro 2, tel. 02 774.06315
In esposizione **Teatri preziosi e stravaganti.** Immagini da edifici teatrali e palchi. Orario: 11-[redacted]. Chiuso lunedì. Fino al 15 novembre.

■ TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 724.341
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti di disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione il **mondo in una stanza.** La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio. In esposizione **Kartell 150 items, 150 artworks.** In mostra gli oggetti della celebre azienda nata nel dopoguerra. Orario: 10-20. [redacted] lunedì. Fino al 2 febbraio.

Agenda

■ CINEMA
Prosegue il Festival del Cinema Latino Americano. Proiezione di cortometraggi brasiliani. Ingresso euro 4. Cinema Palestrina via Palestrina 7, tel. 02 670.2700. Ore 20.30.

■ INCONTRO
Viaggio tra le musiche del mondo. Ascolti guidati da Patrick Fasslotti: Africa (percorsi sul [redacted] senegambiano). Biblioteca Venezia via Frisi 2/4, tel. 02 884.65799. Ore 21.

■ CLASSICA
Gabriela Baldecci al piano. Musiche di D. Scarlatti, Schumann, Kabalevskij, Chopin, Ravel. Ingresso 20/25 euro.

Conservatorio v. Conservatorio 12, tel. 02 760.05500. Ore 21.

■ CONFERENZA
Alberto Savinio: la più vera, la più radicale lezione di antifascismo. Relatore Alessandro Tinterri, Università di Perugia, curatore delle opere di Savinio. Ingresso libero. Palazzo Sormani via F. Sforza 7, tel. 02 690.16352. Ore 18.

■ ON STAGE
Samuele Bersani presenta Che Vita. Album che raccoglie il meglio dei suoi primi dieci anni di carriera. La Feltrinelli piazza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 18.30.

TEATRO
Nell'ambito di TrameNote "Safari", di Mauro Covacich, regia di Alessandra Milano, con Stefano Braschi, Franco Palmieri. Ingresso libe-

ro su prenotazione. Pac via Palestro 14, tel. 02 392.57055. Ore 20.30.

LIVE
Concerto dei Koop. Magazzini Generali via Pietrasanta 14, tel. 02 552.11313. Ore 21.

Libri

■ INCHIESTA
Presentazione del libro "Altro che musei", inchiesta della giornalista Silvia Dell'Orso, con Caterina Bon Valsassina, Carla di Francesco, Marco Magnifico, Marilena Polatti Pasero. A cura dell'Unione Lettori Italiani. P. Dugnani via Manin 2, tel. 02 481.7394. Ore 18.

■ SEMINARIO
"Dal perché non possiamo non sentirci in Croce". Tavola rotonda per il cinquantesimo anniversario di Benedetto Croce. Società Umanitaria via Daverio 7, tel. 02 579.6831. Ore 17.30.

■ SPETTACOLO
"A cena con il mago Eddy". Serata degustazione di formaggi, vini rossi e bianchi. Presente il mago Eddy con le sue incredibili magie. Ingresso euro 13. Libreria Tikkun via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Ore 21.

■ PALESTINA
Cronache dalla Palestina. Fotografie di Philippe Conti, 42 scatti in bianco e nero documentano il conflitto fra israeliani e Palestinesi. Mondadori Multicenter via Marghera 28, tel. 02 749.5794. Fino al 17 novembre.

■ NOVELLI
La mostra che la Galleria Blu dedica a Gastone Novelli, scomparso piuttosto presto in un momento di grande creatività, indaga proprio gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Galleria Blu via Senato 18, tel. 02 760.22404. Fino al 23 novembre.

Esposizioni

■ KARTELL
Kartell 150 items, 150 artworks. Mostra sugli oggetti

della celebre azienda nata nel dopoguerra. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263. Fino al 5 gennaio.

■ TECHNE 02
Viaggio nel mondo dell'interattività, mostra di installazioni realizzate da Mario Canali, Ennio Bertrand, Piero Gilardi, Studio Azzurro, Nicola Toffolini e dai gruppi Limiteazero e Maluma. Spazio Oberdan viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06358. Fino al 2 febbraio.

■ JEAN BAPTISTE MONDINO
Bellezza, moda, sesso sono le fonti d'ispirazione del fotografo francese, a cui la Sozzani dedica questa personale. In mostra anche video musicali realizzati per vari cantanti pop. Galleria Carla Sozzani corso Como 10, tel. 02 653.531. Fino all'8 dicembre.

■ BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30, lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

■ LUOGHI
Luoghi invisibili, in occasione del lancio di The Plan, la nuova rivista di architettura, viene presentata una selezione di foto con tema il paesaggio urbano. Tra gli autori Armin Linke, Giacomo Costa, Olivio Barbieri. Photology v. della Moscova 25, tel. 02 659.5285. Fino al 9 novembre.

Musei

■ PINOCCHIO
Pinocchio. Come nasce un libro illustrato. La mostra si snoda fra 14 tavole di legni per xilografia incise dal pittore e incisore Sigfrido Bartolini per illustrare il libro di Collodi. Lavoro durato dodici anni, dal 1971 al 1983. Musei di Porta Romana via Tadino 15, tel. 02 583.04502. Fino al 15 dicembre.

■ PALAZZESCHI
L'esposizione raccoglie tutta la multiforme attività letteraria dello scrittore attraverso una biografia per immagini, e attraverso il patrimonio librario e manoscritto lasciato all'Università di Firenze. Biblioteca Braidense via Brera 28, tel. 02 805.3360. Fino al 16 novembre.

■ DAVIS
Fotografie di viaggio degli ultimi trent'anni. Le stampe sono virate alla seppia e selenio. Galleria Karsten Greve via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840. Fino al 16 novembre.

■ EAMES
Retrospettiva sull'attività dei due designer statunitensi Charles Eames e la moglie Ray. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 724.34240.

Numeri Utili

	Carabinieri	112 / 02 627.61
	[redacted]	113 / 02 622.61
	Vigili del fuoco	115
	Emerg. sanitaria	[redacted]

Aes 02 294.08447/88	Malpensa e Linate [redacted] 02 748.5[redacted]
Polstrada 02 326.781	Malpensa Express 02 277.63
Questura 02 622.61	Ferrovie dello Stato [redacted]
Prefettura 02 775.81	Ferrovie nord Milano 02 202.22
Guardia di finanza 117 02 027.71	Comune 02 574.781
Vigili Urbani 02 772.71	Atm 02 805.5841
[redacted]	Radio Taxi 02 404.0
Guardia forestale 1515	[redacted]
Croce Rossa 02 388.3	Italgas 800 900.700
Centro antiveleni 02 661.01029	[redacted]
[redacted] 116	
Tel. Amico 02 55230200	

Farmacie

Centro (Centro [redacted] all'interno degli ex Bastioni): via Orefici 2, via San Vittore 12, via San Calimero 1 (angolo corso di Porta Romana), corso Garibaldi 49
Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Silva 39, via E. Kant 8 (vicinanze via Uruguay), via Pier della Francesca 3, viale [redacted] 121, via Pallanzone 32 (zona Niguarda), via Murat 5, via Alfieri 10
Sud (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, [redacted]sogliu, Romana, Ripamonti): piazzale Lodovica 2 (vicinanze [redacted] Calatafimi), via Cadore 29, viale Lucania 10, [redacted] Toscolano 1, corso San Gottardo 1, via Val di Sole 22
Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città [redacted], [redacted]ate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Nino Bixio 1, corso Buenos Ayres 39, viale Monza 177, via E. De Marchi 45, via Fabio Filzi 9, via E. Tasso, via Amedeo 40, via Pascoli 60 (vicinanze piazza Ascoli), [redacted] 14
Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, [redacted], Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via [redacted] Forze Armate 212, largo Giambellino 131 (zona Lorenteggio), piazza Bolivar 11, viale Famagosta 40, via Rembrandt 22
Guardia Medica 24 ore tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione tel. 02 670.20061

[redacted]

Farmacie notturne aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio [redacted]), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, [redacted] Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, [redacted] Ranzoni 2, via Canonica [redacted], piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale [redacted] 47, via Boltaro 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800.801.[redacted]

Giovanni Fattori, "Cavalleria al galoppo" (Carica di Cavalleria), olio su tela cm 50x100

ANTEPRIME FARSETTIARTE

DIPINTI DELL'800
In esposizione a Milano,
dal 31 Ottobre al 6 Novembre 2002
Selezione di opere che andranno in [redacted] a Prato il 15 Novembre 2002

PHOTOWORKS
In esposizione [redacted] Milano,
dal 7 al 13 Novembre 2002
Selezione di opere che andranno in [redacted] Prato il 29 [redacted] 30 Novembre 2002

Farsetti arte
CASA D'ASTE DAL 1955

Mario De Biasi, "Gomito de legn", Milano, 1951, stampa ai sali d'argento, vintage, 30,9x40,4

Leo Matiz, "Hand on the cement", Mexico, 1945, stampa ai sali d'argento

Milano, Portichetto Via Manzoni (Ang. Via Spiga) - Tel. [redacted] 76013228 - Fax 02 76012706 www.farsettiarte.it E-mail: info@farsettiarte.it

miller

Cerchiamo affiliati intelligenti e motivati
ad entrare in uno dei pochi settori in continua crescita.
Con noi lo puoi fare anche tu! CONTATTACI.
A partire da € 13.000,00

METTERSI IN PROPRIO...
...CI STAI ANCORA PENSANDO?

Siamo presenti in Fiera a Milano
al Franchising & Partnership - Padiglione 11 - Stand A19

Planet Ripoli

IL TEMPO

Mercoledì abbastanza soleggiato ma freddino al mattino. Giovedì peggioramento con piogge e temporali, ulteriore raffreddamento.

A cura di www.meteolab.it

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima 8	Minima 7	Minima 5
Massima 16	Massima 13	Massima 14
Prob.	Prob. pioggia 75%	Prob. pioggia 10%

LA REGIONE OGGI

OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

IL TRAFFICO

■ Senso unico alternato, per la presenza di un cantiere, in via Massa S. Giuliano da via S. Ottavio a via Tomacelli.

■ Lavori notturni in via del Foro Italico chiusa alle auto, dalle 21.30 alle 6, nel tratto che va da corso di Francia fino alla Farnesina in direzione dello Stadio Olimpico.

Planet Ripoli

LA STAMPA

viveroma

SOCIALI

Riunione in Comune. Individuata una soluzione che media tra i diritti dei giovani e quelli dei costruttori

GRIGNETTI A PAG. 5

Morassut «Brancaleone ti salveremo»

Brancaleone alla riscossa. Con una certezza. Garantita Roberto Morassut, all'Urbanistica del Comune di Roma. «Penso di avere trovato una soluzione che accontenterà sia il centro sociale sia la ditta». Insomma, la crociata del centro sociale sembra quasi finita. Tirano un sospiro di sollievo tutti, in particolare i ragazzi che ogni sera transitano fin quello che, con sempre più evidenza, è uno dei centri nevralgici della cultura giovanile di non) della capitale. «Manca ora - dice l'assessore - uno screening amministrativo approfondito, la prossima settimana avremo un incontro con la società costruttrice che ha dato la disponibilità».

Sì, perché l'affare Brancaleone, e quindi via Levanne, è di lunga data, risale al 1945 anche se il caso è scoppiato un mese fa, quando si è scoperto che una ditta ha in proprietà i terreni, forte di una concessione edilizia del Comune era di procinto di costruire nuove palazzine.

Di tutto il caso, una cosa è certa, la grande attenzione e il rispetto che ormai ottengono i centri sociali dalle Istituzioni. Il merito è anche nei numeri: i centri sociali ormai muovono migliaia di giovani.

ARREDO URBANO

La denuncia di un pittore che ama i surrealisti sull'arredo urbano. La lotta contro la sosta selvaggia ha ormai finito nell'inquinamento visivo. Dappertutto vasi, vasetti, vasoni, come quelli immensi apparsi qualche giorno a via Giulia (foto Barola). Una mania verdurama, da Trinità de' Monti al Pantheon.

Luig A PAG. 3

Debutti

Il sindaco e il dj ecco il disco

«Lo so ci vuole coraggio. Ci vuole una certa propensione al rischio». Il sindaco Walter Veltroni presenta in pubblico il suo primo disco, «Me, ».

Il disco è un'iniziativa a sorpresa di Veltroni nelle vesti inedite di dj. Dopo sette od otto comparsate nella trasmissione di Pierluigi Diaco, a Radio Rai 2, «le mail dei lettori - dice - ci hanno convinto nell'andare oltre. A far qualcosa di concreto».

Il disco ha scopi benefici, e l'intero introito sarà destinato all'associazione Movimondo che costruirà dei pozzi in Mozambico. Ogni 250 copie vendute un pozzo.

«Io soffro il Mal d'Africa. Chiunque sia stato in Africa sa cos'è la sofferenza: io mi sono stordito nella sofferenza altrui. E quindi farò qualsiasi cosa per vendere più copie di questo disco: andrò nelle trasmissioni televisive più stravaganti, mi servirà a far vendere più copie possibile».

Il coraggio. Non che mi vuole un coraggio. Diranno che sono un pazzo. So che il mio lavoro andrà nelle vostre mani. Non è il mio lavoro. Un disco come un libro è a nudo l'anima di chi lo fa e mi rendo conto che diranno "che sei completamente pazzo". Ma per tutta la mia vita ho cercato di accompagnare l'attività politica con un'altra dimensione, che è quella del cinema o della musica, che mi ha permesso di sopravvivere nei momenti più duri. E me devo dirla tutta ho paura di quelli che fanno il mio stesso lavoro e se gli chiedi chi è un musicista e uno scrittore ti guardano assenti, ma tutto del loro collegio elettorale. Ecco spero di non diventare come loro».

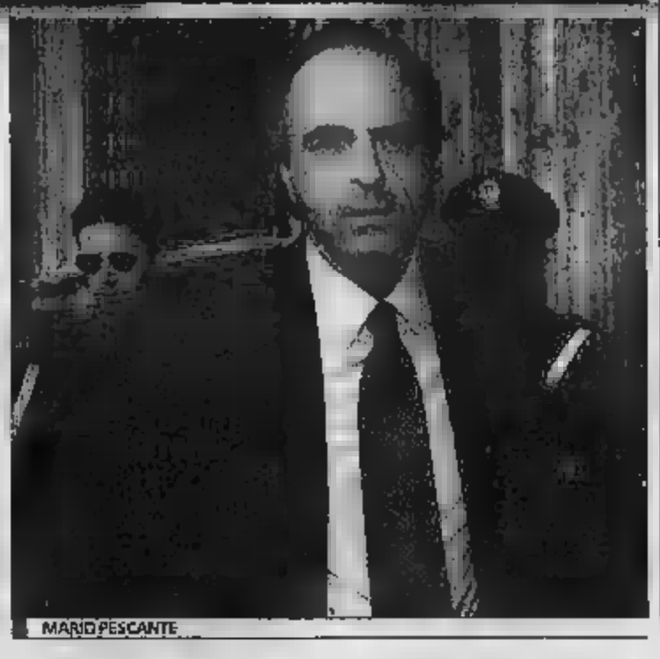
Il disco prende il titolo da una poesia di Mohammed Ali, il pugile. «E' quanto disse agli studenti di Harward quando un giorno lo incontrarono all'apice della sua carriera. Apodittica. Ma straziante. Straziante è l'ultimo pezzo della compilation che propone un pezzo del pianista jazz Luca Flores che si uccise anni, una prima di incidere canzoni». Jazz, America, Africa, pozzi per i bambini, Ambra Jovinelli: c'è tutto Veltroni. [fr.gr.]

INTERVISTA

Pescante: un tavolo per l'Olimpico Roma e Lazio evitino certe minacce

Il sottosegretario ai Beni Culturali Mario Pescante è stato forse l'unico grande dirigente dello sport italiano che ha saputo mettersi in discussione e dimettersi, oltretutto per lo scandalo del laboratorio antidoping, che lo riguardava solo in quanto presidente del Coni. Oggi ha sul tavolo un problema vecchio e mai risolto: mettere d'accordo Governo, Coni, Roma e Lazio per lo stadio Olimpico. A questo proposito il sottosegretario invita i presidenti di Roma e Lazio ad evitare certe minacce.

PIERO SERANTONI A PAG. 7



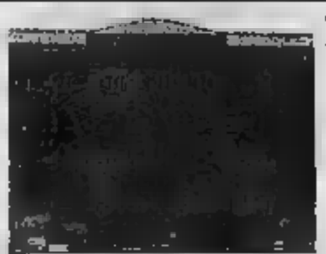
MARIO PESCANTE

DENUNCIA DEL CO.DI.CI

Valvole cardiache difettose? Il San Camillo respinge le accuse

Riapre la polemica sulle protesi Musumeci: «Allarmismo ingiustificato»

ROSSELLA FABIANI A PAG. 4



SAN CAMILLO

PARLA ENNIO MORRICONE

«Cari romani non temete la musica contemporanea»

Sabato il festival Nuova Consonanza Una nuova opera del compositore

LUCA PAG. 6

MORRICONE

Il Comune stanzia 250 mila euro Ancora 30 senzatetto

La Regione ha chiesto al governo di dichiarare lo stato di calamità

A PAG. 2

LE DELLA SETTIMANA

I corpi dell'arte: da Fabrizio Clerici a Marzia Gandini

Vetrina Contemporanea presenta la serie di opere riunite sotto il titolo Atmosfere

A PAG. 10

Planet Ripoli

La cucina che riscopre i vecchi sapori romani
e per il veglionissimo di San Silvestro Gran Menu € 75,00

UNA VISIONE INCOMPARABILE DELLA CITTA' ETERNA
ECCEZIONALE PUNTO PANORAMICO
600 METRI D'ALTITUDINE DOVE PUOI GUSTARE LA VERA CUCINA ROMANESCA

Ristorante - Pizzeria località Monte Ripoli - Tivoli - tel. 0774. 318169
chiuso il lunedì - è gradita la prenotazione

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci, ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via [illegible] 50-00187 Roma telefono 06 47861, Fax 06 47[illegible] E-mail: viveroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buon giorno roma

SPQR

TRASPORTI. Diecimila pendolari usano i [illegible] di trasporto extraurbano

Laurentina - Metro B inaugurato il nuovo nodo

Sono circa diecimila gli utenti [illegible] giornalmente utilizzano i mezzi di trasporto extraurbano che si attestano alla fermata [illegible] Laurentina Metro B. Ieri - presenti il sindaco Walter Veltroni, il presidente della Regione Francesco Storace e quello della Provincia Silvano Moffa - è stato inaugurato il nuovo nodo intermodale Laurentina Metro B, già partito operativamente il 16 settembre [illegible]. L'attivazione del nodo per le linee Cotral che collegano la città a tutto [illegible] bacino pontino - è stato spiegato ieri - comporta una riduzione dei tempi di percorrenza e facilita i collegamenti con tutti gli altri mezzi di trasporto urbano. Il parco mezzi del nodo Laurentina è composto [illegible] duecentosessanta [illegible] le cui direttrici toccano Ardea, Latina, Nettuno, Pomezia, Campo Ascolano, San Felice Circeo, Terracina, Tor San Lorenzo, Torvaianica, Velletri e Priverno. La struttura è fornita di un centro assistenza clienti, di vendite dei biglietti e di videoterminali che forniscono informazioni utili su collegamenti e orari.

Va bene

Sarà più facile l'accesso al leasing per le aziende associate all'Unione Industriali grazie alla convenzione stipulata dalle Piccole e Medie Imprese con la Locat, società di Unicredito

Va male

Cristoforo Colombo bloccata ieri per la manifestazione di protesta davanti alla sede della Giunta regionale da parte di alcuni lavoratori dell'Italatour e della Weitnauer Duty Free Italia

AUDITORIUM, SERVIZI GESTITI DA 6 SOCIETA' // I servizi dell'Auditorium [illegible] Roma - vigilanza, pulizia, facchinaggi, accoglienza, sistema di sicurezza e impianto antincendio - saranno affidati a sei società esterne: lo rende noto Musica per Roma, la società che gestisce il «Parco della musica», precisando che le gare saranno aggiudicate a fine novembre e che le aziende interessate possono presentare le domande entro il prossimo 8 novembre. «Abbiamo scelto la strada dell'affidamento in outsourcing perché, in questo modo, abbiamo un risparmio diretto in termini di costi del personale, ha detto Maurizio Pucci, amministratore delegato di Musica per Roma.

COTRAL, SOSPESO LO SCIOPERO // È stato sospeso lo sciopero indetto per oggi dai lavoratori Cotral grazie ad un'intesa raggiunta tra Cgil, Cisl, Uil, Cisal di Roma e Lazio e i rappresentanti della stessa azienda. Lo ha reso noto Sergio Cardinali, segretario Cgil Roma e Lazio, che ha espresso soddisfazione «perché grazie alle lotte dei lavoratori della Cotral si sono raggiunti gli obiettivi prefissati». I punti essenziali dell'intesa - secondo la Cgil - riguardano l'indennità dei turni non continui di orario di lavoro estesa a tutti i lavoratori, una verifica immediata del parco autovetture, la riattivazione delle procedure d'acquisto per [illegible] nuovi autobus e l'avvio di una trattativa aziendale sulle carenze di organico.

I Principi

IL PRINCIPE CA[illegible] MA IL PRINCIPE «NENA» [illegible] ENTRA

Il principe Carlo d'Inghilterra è giunto ieri a Roma. L'aereo del principe del Galles, un BA 146 della flotta reale britannica, è atterrato all'aeroporto di Ciampino alle 16,50. Abito grigio a doppio petto, camicia celeste e cravatta reggimental, all'occhiello il papavero finto, come è tradizione inglese a novembre per ricordare i caduti delle guerre, il principe Carlo, accompagnato dall'ambasciatore britannico a Roma, Sir John Shephard, è sceso dal portello posteriore del fuoristrada reale.
L'arrivo nella zona militare dell'aeroporto di Ciampino è avvenuto senza particolari formalità. Discreto, ma capillare il servizio di sicurezza. Ieri sera l'erede di casa Windsor è stato all'Hotel Parco dei Principi, al gala dell'«English Bach», tornato in auge a sette anni dallo scoppio del morbo della mucca pazza. E lì s'è presentato anche il «principe» della tena Enrico Lucci. Stamattina per il principe Carlo, accompagnato dal sindaco di Roma Walter Veltroni, è in programma una passeggiata nel parco dell'Appia Antica.

Nubifragio, il Comune stanzia 250 mila euro

La giunta capitolina ha stanziato [illegible] mila [illegible] per effettuare i lavori che servono a ripristinare il funzionamento di edifici, strade e infrastrutture danneggiati a seguito del nubifragio. I lavori [illegible] effettuati «in stretto coordinamento con i municipi interessati». Intanto, l'assessore capitolino all'ambiente Dario Esposito si [illegible] detto "soddisfatto" per la richiesta da parte della Regione dello stato di emergenza per il Comune di Roma. «E il piano recepi[illegible] - [illegible] osservato - della nostra proposta. D'altra parte sta emergendo la reale portata del fenomeno e gli interventi sono assolutamente necessari».
Nel XIII municipio il Comune ha provveduto a distribuire 150 pasti a persone colpite dal maltempo del 1 novembre [illegible]so. Si aggira sui 10 milioni di euro una prima [illegible] parziale dei danni provocati dall'alluvione che [illegible] flagellato venerdì scorso la capitale [illegible] in particolare Ostia [illegible] il suo [illegible] (Bagnoletto, Saline e Piana [illegible] Sole). La cifra è di Dario Esposito che precisa che nel calcolo mancano i danni provocati dall'alluvione all'agricoltura. «Sicuramente - ha spiegato - non parliamo di centinaia [illegible] migliaia di euro ma di diversi milioni. I vari municipi coinvolti devono ancora finire i sopralluoghi casa per casa e solo dopo si potrà dare una cifra esatta».
Mentre si contano i danni causati dalla pioggia, i residenti sono [illegible] al lavoro [illegible] uomini della Protezione civile e vigili del fuoco per togliere il fango dalle abitazioni.
Nel frattempo la Regione Lazio ha chiesto alla presidenza del Consiglio [illegible] ministri [illegible] dichiarare lo [illegible] di calamità naturale per il comune di Roma in seguito all'alluvione che ha colpito la capitale il 1 novembre. La richiesta è stata fatta dall'assessore all'ambiente Marco Verzaschi, d'intesa con il presidente Francesco Storace. Contestualmente sono stati richiesti interventi e sostegni straordinari allo Stato per fronteggiare la situazione che si [illegible] creata, «non affrontabile con le risorse e i mezzi ordinari». Il provvedimento dovrà essere approvato formalmente dalla Giunta regionale che si riunirà venerdì prossimo. Martedì Walter Veltroni [illegible] scritto a Storace per invitarlo a chiedere [illegible] Governo lo stato di calamità.
Intanto sono ancora una trentina le persone residenti nel XIII municipio alloggiate in albergo [illegible] in camping dopo l'alluvione. Tra queste, due nuclei familiari hanno ricevuto la dichiarazione di inagibilità dalla propria casa da parte dei vigili del fuoco. Nel pomeriggio si è riunito un consiglio municipale circoscrizionale itinerante, al teatro centrale di Ostia e in una via della zona, al quale era presente anche l'assessore capitolino all'ambiente Dario Esposito. Il presidente del municipio Davide Bordoni [illegible] numerosi consiglieri hanno predisposto una proposta di risoluzio[illegible] [illegible] [illegible] chiede [illegible] Comune [illegible] Regione [illegible] proclamare lo stato di calamità, si chiedono finanziamenti pari a 500 mila euro [illegible] interventi di manutenzione, la predisposizione di un [illegible]o di [illegible] sicurezza e bonifica dei [illegible], il controllo [illegible] idrovore e depuratori, interventi di pulizia e disinfestazione ad Ama e Sanama e il mantenimento del presidio dei vigili [illegible] fuoco in via Baffigo, oltre alla sede centrale di via Celli. Interventi strutturali vengono chiesti anche dal Consorzio di Bonifica Tevere e Agro romano, che ha voluto rassicurare i cittadini sul ritorno alla normalità riguardo alla vicenda delle inondazioni di liquami che hanno provocato il divieto di vendita per gli ortaggi.

CEAV

Azienda multinazionale leader [illegible] livello mondiale presente in 70 nazioni nel settore dell'ottica,
da anni presente ed affermata in Italia, per una importante linea di prodotti di consumo durevoli, caratterizzati da qualificati contenuti scientifici, ci ha dato l'incarico di ricercare due

AGENTI DI VENDITA

che dovranno curare [illegible] sviluppare [illegible] vendite ad una clientela, in buona parte già acquisita, di ottici nelle seguenti zone:

a) **Roma e Lazio sud** b) **Abruzzo e Marche**

Il candidato ideale ha circa 28 anni, un diploma di scuola media superiore, spiccata attitudine ai contatti umani, iniziativa, entusiasmo, disponibilità a viaggiare e abita per il rif. a) nella zona Sud di Roma e per il rif. b) preferibilmente nella zona di Pescara. Ha inoltre una biennale esperienza di vendita, rivolta al trade, maturata in qualificate aziende di beni di consumo.
Il marchio di indiscusso prestigio, un qualificato [illegible] completo piano di formazione, la professionalità esistente in Azienda e, il trattamento economico previsto (portafoglio clienti già esistente, acconto provvigioni, premi e incentivi con inquadramento Enasarco), sono elementi in grado di motivare candidati giovani, dinamici, intraprendenti ed ambiziosi.
I candidati ambosessi in possesso dei requisiti richiesti possono inviare il CV via fax / posta / e-mail indicando recapito telefonico, rif. 202 e zona prescelta, e consenso al trattamento dati personali L.675/96, [illegible]

CEAV - Servizio Selezione Personale - 00135 Roma - Via Filippo Nicolai, 21 - Fax [illegible]
e-mail: [illegible]

ARREDO URBANO La legittima lotta contro sosta selvaggia sconfina ormai nell'inquinamento visivo ▪ Dappertutto vasi, vasetti, vasoni

Come quelli immensi apparsi da qualche giorno sulla celebre strada ▪ Surreale perfino per un pittore che ama i surrealisti ▪ Ecco la sua denuncia

Da via Giulia a piazza del Pantheon la messa in scena della città invasata

Ormai è una mania verdurarne ovunque L'esposizione delle azalee sulla scalinata di Trinità de' Monti è la vittoria finale del Vaso di Fiori sull'Architettura

LUIGI SERAFINI

LUIGI SERAFINI

SE come diceva Leon Battista Alberti una casa è una piccola città e una città è una grande casa, Roma a questa grande casa ha aggiunto il cortile condominiale, dove, prima delle vacanze, si lasciano alle cure del portiere vasi, vasoni e vasetti e altre schifezze più o meno vegetali.

Insomma diciamocelo: Roma ormai è una città invasata, e forse è la città più invasata dal mondo, perlomeno fino a quando non ci sarà un codice vasocostrittore, per cui i commercianti potranno usare i vasi solo portandoli in testa.

A conferma della teoria dell' eterogenesi dei fini, la legittima lotta contro la sosta selvaggia ha provocato la nascita di una speciale Flora Batterica Capitolina (F.B.C.) con un inquinamento visivo superiore a quello di un qualsiasi TIR parcheggiato, che comunque a un certo punto se ne va mentre loro, i vasi, no: immobili giorno e notte, quel loro verdurame speranza, che vegeta asfittico senza mai incontrare il battito di farfalla, senza conoscere il solletico di una coccinella il brevo pettirosso. Pitosfori, begonie, ciclamini, allori, lauri ceresi, tuje ogni genere di palma e palmetta, finti vivi, finti verdi....eppure sono intoccabili, perché volere eliminare tutta questa verdeggiante schifezza passerebbe per collaborazionisti dell'effetto serra. E pensare che le città italiane (Roma inclusa) sono state sempre città di pietra e il verde all'interno della cinta urbana era pre conclusus, cioè interno a un perimetro architettonico.

L'invasamento della città raggiunge la sua apoteosi in primavera con l'esposizione delle azalee fiorite sulla scalinata della Trinità dei Monti. E' la vittoria finale del Vaso di Fiori sull' Architettura: schiamazzo colori, cespuglione sicuro 'effettaccio' nascondo e annichilisce le eleganti, scenografiche e complesse rampe e terrazze del De Sanctis.

Ogni volta che assistiamo a questa liturgia dell'inutile pensiamo a quante risorse vengono sottratte a una migliore tutela dell'adiacente Villa Borghese in cui, per esempio, il vandalismo deturpa continuamente le e decapita le statue.

Siamo andati da via Giulia a Piazza Popolo in compagnia di due vecchi amici Titiro e Melibèo che si intendono anche di piante. Li ringrazio perché hanno temporaneamente lasciato la loro Egloga e Amarilli, per rendersi persona di cosa stia succedendo nell'urbem quam dicunt Romam.

Via Giulia

Le surreali donne-falco del borrominiano Palazzo Falconieri devono avere più di volta strizzato la palpebra di pietre per lo stupore di fronte all'improvvisa invasione di Via Giulia. Proprio così, un' invasione di vasi...ma di quelle dimensioni non n'era mai vista una simile.

Infatti sono arrivati in 140 circa, enormi, di plastica/finto cotto, e ognuno contenente circa un metro cubo di terra una pianta di Arancio Amaro. Via Giulia, who die Zitronen blühen! (*Là dove fioriscono i limoni!*) - esclamerebbe ora Goethe.

Come si sa, Via Giulia è un rettilineo di circa 1 chilometro, voluto da Giulio II realizzato dal Bramante e sembra (o meglio sembrava) echeggiare la passione per la scoperta rinascimentale della prospettiva geometrica. Ora l'arrivo di questi vasoni compromette (poGiulio!) la percezione dell' asso per diversi motivi:

1- I 140 vasoni hanno un colore industriale standard evviamente omogeneo. L'insieme genera una massa cromatica impazzita che "spara", producendo un vero e proprio disturbo visivo. Più propriamente questo colore si colloca in pri rispetto al resto, ando nuova prospettiva atmosferica che eclissa la prospettiva lineare, ovvero quella

VIA GIULIA

I centoquaranta vasi sul rettilineo voluto da Giulio II enormi, di plastica finto-cotto che "sparano" e fanno rimpiangere le auto

In via Pavia un parco al posto del cemento

A via Pavia non si costruirà più una palazzina di 5 piani, ma arriverà un nuovo parco pubblico. Il Comune ha stipulato una permuta la ditta proprietaria dell'area, la Comedil s.r.l., che cederà l'area al Campidoglio in cambio di un terreno edificabile in un'altra zona della città. Poco più di tre anni fa il Comune aveva venduto i 9.000 metri quadri tra via Pavia e via Como alla Comedil. L'impresa un mese fa aveva presentato il progetto "Parco della Serenità": accanto ai campetti da tennis voleva costruire una palazzina di piani di 9.000 metri cubi che avrebbe ospitato le famiglie dei bambini ricoverati nel reparto di Ematologia del professor Mandelli e posti auto. Il Campidoglio era interessato al progetto di una foresteria per i familiari dei bi malato ma gli abitanti della zona, per bloccare la lottizzazione, hanno fondato un comitato cittadino, con cui hanno raccolto 6.143 firme in neanche una settimana. Lunedì mattina hanno portato le firme presidente del terzo municipio, Orlando Corsetti, che ha chiamato subito il sindaco Veltroni. Il giorno stesso l'assessore al Patrimonio, Claudio Minelli, spediva un fax alla Comedil in cui si spiegava "l'impossibilità di attuare il programma presentato e l'interesse dell' amministrazione ad un utilizzo pubblico dell'area da attualmente vostra proprietà". Il fax evidenziava come "la dotazione di metri quadri di verde, per singolo abitante, è tra le più basse tra tutti i Municipi". Lunedì stesso la ditta rispondeva e Minelli dicendosi rammaricato ma disponibile a valutare l'offerta di permuta del Campidoglio.

Il presidente del Comitato cittadino, Antonio Simone, ha ringraziato il sindaco, ammonendolo scherzosamente: "Se le risposte arrivano in tempi così brevi, avanzerò tante altre domande che stanno a cuore quartiere. vengano volontà e sensibilità". [m. l.]

storica. Neanche le peggiori automobili sono capaci di tanto!

2- I 140 vasoni sono, come già detto, di plastica e la plastica è aliena al contesto circostante perché è senza pathos e quindi senza possibile patina. C'è chi dice che hanno fatto la plastica a Via Giulia.

3- I 140 vasoni sono sbilenchi per l'irregolarità del fondo stradale e i fusti degli alberetti, che sono dei segmenti di circa due metri, pendono un po' qua e un po' di là confondendo ulteriormente linee verticali dei palazzi.

4- I 140 vasoni sono collocati lungo i lati della strada ritmo, sequenza, e allineati in modo approssimativo in un disordi- imbarazzante.

5- I 140 vasoni recano ognuno una pianta di Arancio Amaro(Citrus Aurantium Bigardia), potato a forma di esile alberetto con un tronco inferiore ai 10 cm diametro e ciuffo di foglie oltre i due metri e mezzo da terra. Ne risulta un'immagi- quanto mai rachitica per via della sproporzione tra pianta e vasone.

5- I 140 vasoni contengono terriccio argilloso, adatto certo agli agrumi per via drenaggio lento. Infatti, dopo una pioggia più intensa, i vasoni rimangono a lungo pieni d'acqua con ogni genere di rifiuto a galleggiarci dentro. Difficilmente le piante arriveranno alla prossima estate.

In questi casi ci si domanda non quanto sia costato (troppo banale) ma quali siano state, per cotanto progetto, le motivazioni intellettuali di chi lo ha pensato e di chi lo ha approvato.

Contro la auto in sosta non si potevano usare le risorse tradizionali, ovvero sedili e colonnine di travertino, catene e marciapiedi?

Se tutto questo succede non in una strada qualsiasi del centro, ma a Via Giulia dove al n. 79 ha sede nientemeno che il I° Municipio, figuriamoci altrove!

Piazza del Ricci

Nel centro della piazza è stato sistemato un vasone con dentro, ci sembra, una palma da datteri. Non riusciamo a capirne il senso. Secondo i miei amici però dovrebbe produrre i primi datteri nel 2015 Vedremo.

Piazza Farnese

C'è un gazebo piuttosto invadente che ci sembra alterare la geometria rinascimentale della piazza. Alcuni passanti però dicono che di tanto tanto serve acquartieramento ai paladini di Francia che vanno e vengono da Gerusalemme.

Via della Dogana Vecchia (Palazzo Madama)

Non si sa quando siano atterrato in Via della Dogana Vecchia planando tra vecchi palazzi seicenteschi, certamente era notte. Parliamo delle decine di pesantissime fioriere di conglomerato a forma di cachetta (ruzzola?) che circondano Palazzo Madama e Palazzo Giustiniani. Come i crop circles inglesi, sono probabilmente segnali provenienti intelligen- extraterrestri li, intorno al nostro Senato, per un contatto del terzo tipo con omologhi Senati extragalattici: il gentile linguaggio dei fiori non ha confini nell'universo!

Altre spiegazioni non ce sono. Quando un'intelligenza umana avrebbe potuto concepirli? Sembrano fatti e sistemati proprio per diventare collettori di cicche, cartacce, lattine e quant'altro, dato che tutti sanno che l'esplosivo si nasconde bene tra i cespugli o nei netti. Ovviamente questo succede sul pianeta Terra, perché in quei mondi lontani e perfetti non si fuma, non si beve Coke e non c'è neanche il terrorismo...

Piazza del Pantheon (e zone limitrofe)

Bar e trattorie recingono i loro spazi vitali con vasi, vasoni e vasetti, più le transenne, secondo la tecnica militare dell'agger, che consisteva nell'ammassare terra e altro lungo il confine. Ovunque la confusione è

Microboschetti per delimitare le aree dei ristoranti ulivi, allori, fioriere a forma di cachetta. Dallo chic al kitsch il passo è breve

Il risultato: micro-boschetti dove evidentemente la gente si imbosca e che in caso di necessità, potrebbero trasformarsi in orti di guerra.

Piazza San Lorenzo in Lucina

Due ulivi e molti allori sono stati piazzati davanti al bel porticato in colonne di granito e capitelli jonici dell'omonima chiesa: un evidente inquinamento visivo da vaso, generato dalle più nobili intenzioni.

Fontanella Borghese, Via Borgognona, Via Bocca di Leone, Via del Babuino ecc

Che dire dei cache-pots de fero allineati in modo sganghero lungo via Fontanella Borghese, Via Borgognona, Via Bocca di Leone ecc? Blindati come sono, sembrano aggeggi da guerre medievali/stellari. Insomma tra lo chic e il kitsch non c'è che un passo. E soprattutto quale mano immortale ha attaccato sui muri in alto quelle appliques di ferro battuto che sostengono grappoli di vasetti contenenti improbabili vegetali? Lasciamo ogni commento alla Sora Cecioni di Franca Valeri.

Finale

E' notte. I miei amici sono rientrati nella loro Egloga, esprimendomi un sentito horror vasis. Inoltreranno pmio conto una preghiera (Libera nos a vasibus) al divino Apollo affinché conceda alle ninfe imprigionate come Dafne nelle varie piante di riprendere l'umano sembiante per notte e fuggire lontano dai vasi che le imprigionavano: al mattino l'Orbe si risveglierà tutti i vasi ,vasoni e vasetti vuoti. Finalmente.

car manager Italia

Via Demetriade, 70
Roma
Tel. 06.7822689
Fax 06.23310863
www.carmanager.it

PRESENTA

Un servizio che mette al riparo da contravvenzioni scarsa memoria.
Un servizio conveniente per un servizio, forse, sottovalutato.

PACCHETTO DRIN
MEMORANDUM E INFO
a partire da € 12,00

MEMORANDUM. Avviso della scadenza di bollo, assicurazione, revisione (o bollino blu), cambio olio, filtri, ecc tramite comunicazione scritta (un mese prima) telefonica (una settimana il giorno prima) della scadenza.

INFO. Invio periodico newsletter contenente trucchi consigli di guida, aggiornamenti amministrativi suggerimenti operativi.

A DEL CO.DI.CI

Valvole cardiache difettose? Il San Camillo respinge le accuse

Il Centro per i Diritti del Cittadino riapre la polemica sulle protesi impiantate e poi ritirate dal mercato Il primario Musumeci: «Allarmismo ingiustificato Dei 200 pazienti operati qui nessuno ha avuto disturbi»

ROSSELLA FABIANI

L'OSPEDALE SAN CAMILLO

L'arresto dei due cardiochirurghi dell'ospedale Molinette di Torino per la vicenda legata alle valvole cardiache ritirate [illegible] commercio, rilancia la polemica del Co.di.ci. -Centro per i Diritti del Cittadino - che denuncia «il silenzio su una storia che presenta analogie [illegible] che riguarda un centinaio [illegible] valvole cardiache impiantate al S. Camillo [illegible] poi ritirate dal mercato».

Le valvole messe sotto accusa dall'associazione non sono dello stesso tipo delle protesi usate alle Molinette, ma il Co.di. [illegible]. sostiene che non [illegible] state adottate «adeguate garanzie per i cittadini operati». «Il ministero della Sanità - afferma il Co.di.ci. - pur confermando di [illegible] disposto il ritiro dal [illegible] mercio di queste valvole [illegible] ha ordinato ulteriori accertamenti e anche l'indagine regionale si è limitata a riportare quanto dichiarato dall'azienda S. Camillo e cioè che la ditta produttrice - [illegible]. Jude Medical - [illegible] ha ritenuto opportuno che i portatori di queste protesi fossero richiamate per un controllo».

Francesco Musumeci, primario del reparto di Cardiochirugia del San Camillo, contesta queste accuse: «Sono solo attacchi strumentali per una vecchia questione [illegible] che [illegible] [illegible] soltanto il [illegible] Camillo, [illegible] che nel mondo ha registrato ben 40 mila casi. Le valvole a [illegible] si riferisce il Co.di. ci. - ha precisato Musumeci - sono state impiantate soprattutto in America e sono quelle più usate in assoluto. È [illegible] tipo di valvola in commercio da più di 20 anni e quelle che s[illegible] state ritirare volontariamente dalla compagnia che le produce, la St. Jude Medical, erano di un modello particolare. Realizzate come tutte in fibra di carbonio, ma con [illegible] rivestimento esterno impregnato d' argento - da cui il nome di sil-zone - che garantiva [illegible] diminuzione dei rischi di infezione. In realtà poi la stessa [illegible] di produzione notò su test fatti in laboratorio che il rivestimento in argento causava microscopici distaccamenti della valvola dal [illegible] a cui era cucita. Per questo la St. Jude decise volontariamente di ritirarla dal mercato». «Questo delle valvole al San Camillo - aggiunge Musumeci - è un problema vecchio, che [illegible] esiste, ma che il Co.di.ci non perde occasione di rilanciare. [illegible] duecento pazienti che sono [illegible] operati qui al San Camillo già 50 hanno fatto i regolari controlli previsti. E tutti quelli che [illegible] [illegible] visitati stanno bene: non presentano alcun tipo di problema. [illegible] è vero quindi, come dice il Co.di. ci. che non abbiamo fatto [illegible]ntrolli adeguati. Li abbiamo fatti e intendiamo continuare a farli anche [illegible]a tutti gli altri pazienti. E questo senza che ci siano [illegible] particolari indicazioni da parte della casa produttrice della valvole. Come [illegible] solito avviene in [illegible] di situazioni a rischio. Da parte nostra, stiamo richiamando [illegible] e visitando i pazienti nell'ambito dell'annuale follow up previsto da ogni centro per il controllo post operatorio sui pazienti portatori di protesi valvolare».

E, ci tiene [illegible] far sapere il professor Musumeci, «anche in [illegible] medicà molti lavori pubblicati non hanno evidenziato alcun problema [illegible] questa valvola». E allora che cosa [illegible] de adesso? «Il problema sollevato [illegible] Co.di.ci. non esiste. [illegible] solo provocato un ingiustificato allarmismo. Molti pazienti infatti ci hanno telefonato preoccupati. Abbiamo cercato di tranquillizzare tutti. E proseguiamo con i nostri controlli».

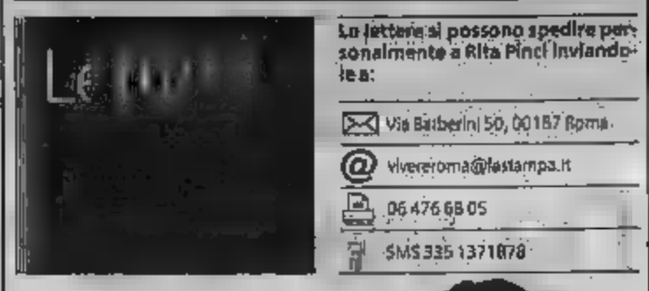
«A Villa Pia nulla funziona» I Ds chiedono un'ispezione

Macchinari per la dialisi che funzio[illegible] a singhiozzo, [illegible] scadenti, farmaci carenti dove anche «l'alcol viene diluito con acqua di rubinetto perchè deve durare più a lungo». Sono queste le condizioni della clinica Villa Pia, dove nei giorni scorsi [illegible] morto Raf Vallone, secondo un gruppo di parenti ricoverati che hanno scritto una lettera-denuncia alla Regione, «i macchinari funzionano e il cibo è accettabile anche [illegible] non è quello dell'Hilton», replica il direttore sanitario Giovanni Acucelli. I familiari dei malati definiscono «una vergogna» la situazione della [illegible] di cura, sollecitano [illegible] intervento della Regione e dei Nas. [illegible] denuncia è stata raccolta dai consiglieri regionali DS Angiolo Marroni e Giulia Rodano che chiedo[illegible] un'ispezione urgente e l'invio della lettera [illegible] parenti alle autorità giudiziarie per le indagini del [illegible], [illegible] tempo - ha replicato il direttore sanitario - familiari denunciano questa situazioni ma le ispezioni dei Nas non hanno rilevato [illegible] nulla. La mia impressione [illegible] che si tratti di parenti scontenti perchè, in base ad una normativa regionale, la lungodegenza, che prima era a tempo indeterminato, sarà trasformata in degenza di 60 giorni più 60 con la conseguenza che alcuni malati cronici possono [illegible] dimessi».

Polemica sul vaccino contro l'influenza

E'polemica sulle vaccinazioni antinfluenzali. Giulia Rodano, [illegible] gliore regionale [illegible] Ds, chiede [illegible] venga fatta chiarezza sul tipo [illegible] campagna fatta per la vaccinazione. «Non sta a me valutare se sia meglio [illegible] tipo di vaccino piuttosto che un altro - dice la Rodano - ma proprio perchè ritengo la campagna di vaccinazione uno strumento importante [illegible] la salute dei cittadini ho presentato un'interrogazione all'assessore Saraceni per capire i motivi che hanno portato [illegible] [illegible] disparità dio scelta [illegible] le Asl. Ci sono quelle che hanno acquistato solo il vaccino cosiddetto adiuvato, altre che hanno [illegible] scelte opposte, altre che hanno modulato. Come mai? In base a quali studi epidemiologici sono state effettuate queste scelte? [illegible] ha fatto le gare per gli acquisti?».

«E'la Regione Lazio che si è fatta carico di tutti gli adempimenti [illegible] ad espletare una [illegible] che garantisse alle aziende ospedaliere la fornitura di [illegible] ad uso umano [illegible] tubercolinici, rispettando [illegible] tipologia e [illegible] quantità richieste dalle aziende stesse, come per altro ribadito nel protocollo operativo della [illegible] di [illegible] antinfluenzale». Così l'assessore regionale alla Sanità, Saraceni, [illegible] risposto alle domande della Rodano. Le Regione - ha precisato l'assessore - non ha pertanto effettuato alcuna analisi epidemiologica, naturalmente riservata ai referenti per la campagna vaccinale, [illegible] ha imposto la somministrazione di un particolare tipo di vaccino. Ne è la ripro[illegible] la non omogenea distribuzione [illegible] quantitativi di vaccini audiuvati nel territorio, che confermano i comportamenti consolidati dei singoli [illegible] di medicina generale che proprio in occasione della campagna antinfluenzale segnalano al distretto sanitario di appartenenza il numero delle dosi di vaccini [illegible] cui chiede di essere approvvigionato». Inoltre, [illegible] vaccino audiu[illegible] - ha puntualizzato l'Assessore - [illegible] stato aggiudicato dalla regione Lazio a 5.89 [illegible] e [illegible] a 15.00 come riportato sulla stampa. La gara ha anche prodotto un risparmio superiore al 10 per cento».



RISPONDE // RITA PINCI

Il parcheggio della Montagnola

Marco Emmanuel Palazzotti
Per il Comitato Parchi Colombo

Il TAR si esprimerà [illegible] ricorso presentato dai cittadini della Montagnola contro la realizzazione del PUP 113. Dal 23/07 i cittadini hanno presidiato il parco per [illegible] che venisse deturpato da [illegible] box interrati, hanno raccolto 2500 firme e sono arrivati [illegible] gettarsi sotto i cingoli della prima trivella che è riuscita ad entrare solo grazie al violento intervento [illegible] reparti [illegible] celere il 24/09/02. Il Municipio XI si è più volte, già dal 2000, espresso contro [illegible] PUP 113, così come tutti i consiglieri comunali interpellati, le associazioni ambientaliste (Legambiente, Italianostra, WWF) [illegible] I parlamentari eletti in questo collegio. Il delegato al PUP F.Panecaldo lo ha definito progetto folle e lo stesso [illegible] Veltroni [illegible] [illegible] ha ricevuto il mese scorso lo definiva "evidentemente inopportuno". A seguito dell'impegno del Sindaco l Amministrazione ha presentato una proposta [illegible] riallocazione nella limitrofa via Fontanile che scontentava però gli abitanti della [illegible] via, ottenendo il solo risultato (voluto?) di mettere i cittadini gli uni [illegible] gli altri. Quindi l Amm.ne non ha [illegible] oggi trovato alcuna soluzione, [illegible] do le responsabilità dal Municipio al Comune (incontro di ieri sera) [illegible] viceversa, prendendo come spunto l ovvio e prevedibile dissenso degli abitanti [illegible] lo via ove venivano proposte riallocazioni. Non si è quindi mirato alla tutela del bene collettivo ma [illegible] ricerca di un improbabile unanime [illegible] so che si sarebbe avuto solo cancellando il PUP: opzione non percorribile per i diritti che la [illegible] Amm.ne ha fatto acquisire al costruttore! Il tempo stringe e se entro [illegible] ore [illegible] venisse trovata [illegible] soluzione politica, verrà di fatto avallato lo scempio che tutti dicono di non volere. Se questo accadesse noi tutti avremmo perso un parco ma i nostri Amministratori perderebbero irrimediabilmente credibilità e la loro incapacità verrà ricordata negli anni dal cemento [illegible] parco.

Aspettiamo la decisione [illegible] Tar. Solo [illegible] piccola osservazione: I comitati anti-parcheggio sono diversi in città e ognuno ha rag[illegible] rispettabilissime. Eppure in qualche parte i parcheggi bisogna farli.

[illegible] PER I MOTORINI

Anna Manzo
[illegible]

Nella [illegible] via Sebastiano Veniero, hanno da qualche giorno disegn[illegible] nuove strisce per il parcheggio dei motorini. Penso che siano state realizzate anche perchè sulla strada c'è una grande scuola. Ebbene i posti a disposizione delle due ruote sono sempre occupati da automobili. E le moto per necessità continuano a [illegible] parcheggiate sul marciapiede. Così [illegible] fine sono penalizzati tutti. Ma perchè nessuno controlla? Non chiedo multe, gli automobilisti hanno le loro ragioni,ma solo un vigile almeno per i primi giorni.

È RIPARTITA

SARABANDA

CHURRASQUERIA DI CARNE E DI PESCE
MUSIC-BAR

00193 ROMA (PRATI) - VIA VIRGILIO, 12 - TEL. 06.68136107
Domenica/lunedì/Martedì (Riposo)

IL CENTRO SOCIALE

Morassut: salveremo il Brancaleone e daremo anche garanzie ai costruttori

L'assessore all'Urbanistica reduce dall'ultima riunione «Manca ancora uno screening amministrativo, ma è fatta Era una situazione scabrosa: siamo riusciti, però, a far convivere due diritti molto diversi»

FRANCESCO GRIGNETTI

La crociata del Brancaleone è praticamente finita. Con una [illegible] vittoria. L'assessore all'Urbanistica, Roberto Morassut, annuncia infatti che il Comune ha trovato una soluzione. «Prima di rendere pubblici i particolari, attendo la settimana prossima. Ma penso di avere trovato una soluzione che accontenterà sia il centro sociale, sia la ditta». In via Levanna, in sostanza, non si costruirà. Ne saranno felici quegli abitanti del quartiere che si erano messi sul piede di guerra. Esultano i ragazzi del [illegible] sociale, che proprio ieri sono stati avvisati che una soluzione era finalmente affiorata. Ma la notizia è forse un'altra: i centri della cultura giovanile sono diventati maturi e ottengono da parte dei politici il rispetto che finora chiedevano invano. Merito anche dei numeri: non si può sottovalutare un fenomeno che muove migliaia di giovani.

Assessore Morassut, dunque, si cambia.

«Sì, [illegible] è stato un lavoro non facile dato che ci trovavamo di fronte a una concessione edilizia rilasciata in piena regola. E ci tengo a sottolineare: non da me, ma dall'assessore D'Alessandro che è il responsabile della materia edilizia».

Effettivamente è molto difficile per un'amministrazione intervenire dopo che il "pasticcio" è fatto.

«Sì. [illegible] a caso, ieri, sul vostro giornale il filosofo Sebastiano Maffettone ricordava il valore delle leggi e dei regolamenti. Non si può saltare tutto e più pari. C'è voluta, insomma, una lunga valutazione. E ricordo anche che quello di oggi [illegible] è la prima soluzione alternativa che abbiamo individuato. Solo che la prima ipotesi, qualche mese fa, si rivelò non adatta. La società costruttrice non la gradì. Ora abbiamo indicato una seconda alternativa, niente affatto semplice. Si tratta di convincere una seconda società costruttrice a lasciare un terreno perché via Levanna venga abbandonata».

INTERNO DEL BRANCALEONE

ROBERTO MORASSUT

Termina una lunga battaglia nel quartiere Monteverde

Un centro sociale e tre palazzine

La questione del Brancaleone e dei quaranta appartamenti in costruzione in via Levanna esplode qualche mese fa. Il centro sociale che sorge lungo la Nomentana, scopre, prima con fastidio, poi con terrore, che i terreni circostanti e la collina di tufo che li separa dal quartiere abitato sono proprietà di una ditta dal 1946. E che la società in questione si appresta a costruire tre palazzine forte di una concessione edilizia appena rilasciata dal Comune. Comincia una lunga mobilitazione del centro sociale che conosce anche momenti di forte tensione. La settimana scorsa, al termine di un sit-in particolarmente acceso, la polizia forma sette aderenti del Brancaleone e li denuncia a piede libero. Il cantiere, intanto, procede a singhiozzo. Cominciano gli sbancamenti. Ma i camion sono costretti a procedere con la scorta della polizia. I proprietari dell'area denunciano un clima di intimidazione. La questione finisce sul tavolo degli assessori comunali, chiamati a sbrogliare una matassa che rischia di aggrovigliarsi. Ieri l'ultima riunione. [v. r.]

Una triangolazione.

«Appunto. Ma appare possibile. Ovviamente la cosa va vista bene. Faremo uno screening amministrativo molto approfondito. E la prossima settimana avremo una nuova riunione con la società costruttrice che ha dato la sua disponibilità, ma naturalmente si riserva di valutare il tutto prima di accettare il trasferimento».

Lei intende dire che all'ultimo potrebbe saltare tutto?

«Dico che giustamente i costruttori vogliono garanzie».

E' però un fatto quasi epocale che il Campidoglio si mobilità a fondo per salvare un centro sociale. Ma questa è appunto quella che, un po' ironicamente, chiamiamo la "rivoluzione dei Brancaleone". Siamo tutti costretti ad occuparci di loro, perché loro sono diventati molto più importanti di un tempo. Non foss'altro perché muovono cinquemila giovani a settimana!

«Guardi, con l'occasione voglio rispondere pubblicamente a quanto diceva l'altro giorno Luca De Simone, il coordinatore del Brancaleone. Io ho sempre detto, e continuo a dire, che ritirare una concessione edilizia non è un atto amministrativamente semplice. Tutt'altro. Si può fare solo in presenza di casi eccezionali. E siccome intendiamo fare amministrazione in modo regolare, lo sforzo è difficile perché vogliamo mantenere fermi i diritti di tutti».

Ecco, assessore, a proposito di diritti. Il caso del Brancaleone è emblematico perché si sta affacciando alla città un nuovo modello di fare cultura giovanile. Un paradossale, forse. Ma lo sostengono grandi intellettuali come l'architetto Massimiliano Fuksas o il sociologo Massimo Canevacci.

«Infatti questo nostro sforzo va inteso come segnale di dialogo verso la realtà dei centri sociali. E' stato faticoso. Ma dovevamo ricomporre una soluzione scabrosa. Anch'io, però, mi rendo conto che la rete dei centri è aggregazione giovanile è uno degli elementi di vivacità della città».

Anche lei, assessore, un fan?

«Diciamo che rispetto questa realtà. E per quanto possibile, penso che vada aiutata. Ma sempre nel rispetto della legge. Che nessuno deve sentirsi in diritto di infrangere».

Lo dice così, per caso?

«In via Levanna si è [illegible] oggettivamente una situazione ai limiti sul fronte dell'ordine pubblico. Il cantiere procedeva in stato d'assedio. I camion della ditta erano costretti a muoversi con la scorta della polizia».

In conclusione, Brancaleone è andato alla crociata. E ha vinto.

«Può succedere, in una città così grande e complessa, che si trovino di fronte, l'uno contro l'altro, due diritti. Uno era il diritto di procedere una regolare concessione edilizia. L'altro il diritto di non vedere compromessa la propria esistenza. Ovviamente sono "diritti" diversi. Che anche normativamente hanno un peso molto differente tra loro. Però noi abbiamo accettato la sfida. Se c'è voluto del tempo, alla fine, è perché la soluzione che prospettiamo è realistica. Non propagandistica».

SAPIENZA

Il rettore si schiera con i presidi e il Cda s'offende Una controlettera

DANIELA ASTARA PRONTU

Una controlettera. Dopo quella con cui dieci presidi di altrettante facoltà della Sapienza si erano dimessi dal loro incarico in polemica [illegible] il consiglio di amministrazione, questa volta a scriverla [illegible] alcuni membri stessi del Consiglio di amministrazione dell'università. Il destinatario, di nuovo, è il Magnifico rettore dell'Ateneo Giuseppe D'Ascenzo. Una lettera con la quale i consiglieri, letta un'intervista del rettore a «Viveremroma», chiedono chiarimenti.

Le dichiarazioni della discordia risalgono al 30 ottobre scorso. D'Ascenzo, tra l'altro, aveva [illegible] «Tra il CdA e il [illegible] accademico c'è stato un conflitto di competenze. Il Consiglio di amministrazione ha effettivamente preso delle decisioni che non gli spettavano. Il CdA deve decidere solo in merito al "quantum", spetta poi al Senato decidere il tipo di investimento. Ma dopo l'ultimo consiglio di amministrazione la situazione si sta risolvendo. E' stata ribadita l'autonomia del Senato».

Dichiarazioni che [illegible] sono piaciute ad alcuni membri del CdA, e venerdì scorso hanno scritto [illegible] lettera, indirizzato allo [illegible] rettore e per conoscenza al pro rettore Gianni Orlandi. «Il problema - dice un consigliere che preferisce mantenere l'anonimato - è che il rettore presiede entrambi gli organi e con quelle affermazioni ha aperto il fronte a delle critiche [illegible] parte di soggetti esterni sull'operato del CdA. Che tra l'altro lui stesso presiede».

Non tutti i consiglieri hanno sottoscritto la lettera. L'ha fatto Sandro Bonacci, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione. «Ho firmato - dice - perché le polemiche cessino, e si cominci a lavorare seriamente. Faccio appello al ruolo che il rettore ha nei due organi. Il CdA, suo malgrado, ha subito i tagli della finanziaria e stiamo facendo di tutto per dare una mano all'Ateneo in maniera cosciente e responsabile in questo momento di affanno di bilancio».

Tombe del Verano interrogata la Laurelli

È stata interrogata per circa un'ora e mezza dal Pm Adelchi D'Ippolito, Luisa Laurelli, presidente della quarta commissione consiliare del Comune competente sulle autorizzazioni a edificare al Verano. La Laurelli è finita sul registro degli indagati per abuso d'ufficio assieme ad altri undici componenti nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Roma sulle presunte irregolarità nelle concessioni in deroga per costruire cappelle all'interno del cimitero.

Allarme bomba in banca all'Eur

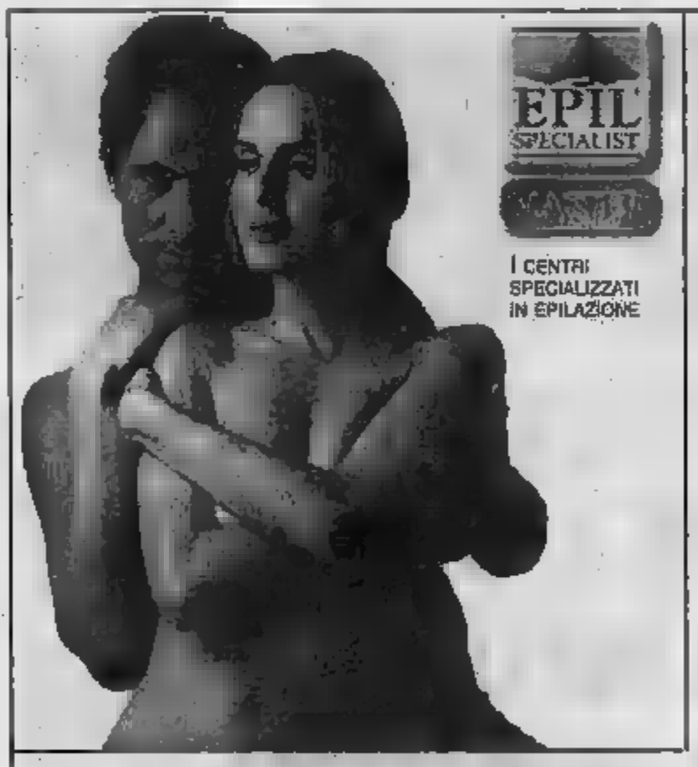
Allarme bomba nella sede centrale della Banca di [illegible] all'Eur. Controlli sono in corso da parte dei carabinieri della compagnia Eur nella sede centrale della Banca in via Umberto Tupini 180, dopo che una telefonata anonima al centralino dello stesso istituto di credito ha segnalato la presenza di una bomba [illegible] avrebbe fatto saltare in aria l'intero palazzo. L'edificio è stato fatto sgombrare ma non è stato trovato alcun ordigno.

Mercati a San Lorenzo [illegible] a febbraio

Slitta a fine febbraio, con oltre tre mesi di ritardo rispetto ai tempi previsti, l'apertura del nuovo mercato di frutta e verdura a largo degli Osci a San Lorenzo, trasferito da agosto, in attesa della ristrutturazione, in via dei Volsci. Il ritardo, ha spiegato il presidente del III Municipio Orlando Corsetti, è causato da una revisione [illegible] progetto che prevede, oltre alla riqualificazione a largo degli Osci, l'installazione [illegible] nuovi box rispetto agli attuali banchi, ormai fatiscenti.

Casa: gli inquilini [illegible] in piazza

Qualche centinaio [illegible] inquilini [illegible] appartamenti di enti previdenziali che aderiscono a sindacati di categoria, ha manifestato ieri davanti al Ministero dell'Economia e via XX Settembre. I manifestanti, per lo più anziani, protestano contro la cartolarizzazione e in particolare contro l'aumento della valutazione degli appartamenti da loro occupati che superano il 50% rispetto agli alloggi venduti sei mesi fa.



EPIL SPECIALIST

I CENTRI SPECIALIZZATI IN EPILAZIONE

MAI PIÙ PELI SUPERFLUI

Epil Specialist Master Cecchini un *Team di professionisti che ti offrono la loro esperienza con metodi esclusivi e le più evolute tecniche quali:* **Laser con Scanner, Luce Pulsata** *tecnologie sperimentate e risultati sicuri da toccare con mano!*
Epilazione permanente, ma con rispetto dell'epidermide.
Un corpo libero dai **peli superflui**, *gambe vellutate, viso senza ombre, torace e spalle lisce, per essere sempre a tuo agio.*

Gratuita la consulenza e la prova di epilazione 2 cmq di cute

STRAORDINARIA OFFERTA
50% DI SCONTO
PER LE PRIME DUE SEDUTE

infoline: 339.77.77.168 - 06.88.14.038 - 06.88.52.68.82

SALONE DI BELLEZZA UOMO-DONNA "CECCHINI"
Piazza Marianna Benti Bulgarelli 53/54 - Roma

ideale anche per lui

IL FESTIVAL DI CONSONANZA

Morricone: non temete la musica contemporanea

All'inizio degli Anni Cinquanta i romani non capivano questi suoni indecifrabili. Poi tutto cambiò dopo un concerto applauditissimo all'auditorio della Rai. Per la rassegna l'autore ha scritto «Finale» con una strana sacralità

LUCA DEL FRA

IL MUSICISTA ENNIO MORRICONE

Inizia sabato prossimo a Roma il 39° Festival di Nuova Consonanza dal titolo «Il suono sacro», con un concerto (ingresso libero) sui due organi Morettini della Basilica di San Giovanni in Laterano. Saranno presentate sei composizioni in prima esecuzione assoluta. Il Festival durerà fino al 1 dicembre e prevede 13 concerti, con la presentazione di 16 prime esecuzioni. Concerti monografici saranno dedicati a due compositori del '900: Giacinto Scelsi (1-12) e Olivier Messian (23-11; 10-12), ma loro brani appaiono in molti dei programmi, e la loro musica funzionerà da filo rosso del Festival.

Nata ufficialmente nel 1963, Nuova Consonanza è una delle prime associazioni che in Italia si è dedicata a promuovere la conoscenza più viva della musica contemporanea». Membro di Nuova Consonanza fin dai suoi esordi, il maestro Ennio Morricone è oggi la sua memoria storica. Con lui abbiamo cercato di ripercorrere alcune tappe del rapporto tra pubblico, compositori e avanguardie nella capitale. A partire dai corsi estivi di Darmstad degli anni '50, dove si è formata un'intera generazione di musicisti, da Boulez a Cage, fino a Stockhausen.

«Il nucleo centrale da cui poi nacque Nuova Consonanza - ricorda Morricone - si trovava a Darmstad nel 1957 a seguire i corsi estivi: oltre me, c'era Evangelisti, un habitué di Darmstad, ma anche Clementi, Bortolotti, Porena, Guaccero, e solo Egisto Macchi. Lì abbiamo ascoltato per la prima volta le musiche di Cage; mi sembrava una cosa folle. La mattina dopo ci trovammo in una piazzetta e così, quasi per scherzo, io sopra un troncone d'albero, mi misi a dirigere un concerto improvvisato coi suoni della bocca: un fischio, uno schiocco, ma anche suoni scurrili e la parrucchia e anch'io avevo un suono mio. Pronti... via e tutti insieme a riprodurre i rumori a nostra pertinenza. Questo è stato il nostro primo concerto e gestuale».

Com'era il rapporto musica contemporanea e Roma?

«Difficilissimo per noi compositori, agli inizi degli Anni 50 tagliati fuori come eravamo dagli sviluppi musicali più innovativi. Da questo punto di vista, a Roma, Nuova Consonanza e i suoi Festival, sono stati fondamentali per la conoscenza delle tendenze più innovative e rivoluzionarie della musica. Poi abbiamo dato vita al Ginc, il Gruppo d'Improvvisazione di Nuova Consonanza, e ai nostro lavoro si sono interessati musicisti come Cage, Stockhausen e altri».

Cosa era il Ginc?

L'idea del Gruppo è nel '64 quando realizzammo che gli autori non riuscivano più a controllare l'esecuzione della loro musica. La scrittura aleatoria è difficilissima, come Severino Gazzelloni, bravissimo flautista, quando la interpretava non riusciva a controllarla per l'indecifrabilità delle composizioni e improvvisava. Ma gli interpreti improvvisavano, potevano farlo anche i compositori. I nostri pezzi nascevano non nell'improvvisazione dei singoli ma del gruppo. Anche gli strumenti erano usati in maniera anticonvenzionale, con l'intento d'inventare sonorità. Con Macchi, Evangelisti, e gli altri per fare un concerto ci preparavamo anche sei mesi, vedendoci due tre volte a settimana: un lavoro infinito».

Così sembrerebbe musica per musicisti

«Non sono d'accordo. Anche se i concerti che abbiamo fatto non sono stati molti, negli anni ci siamo guadagnati l'attenzione del pubblico. E ricordo un concerto all'Auditorio della Rai, che era stracpieno, dove la gente ci ha applaudito con coinvolgimento. Doveva essere il 1970. Credo che quel concerto abbia segnato il cambiamento del rapporto tra pubblico romano e musica contemporanea».

In che direzione si sta sviluppando oggi la musica?

«Molta musica delle avanguardie era ben scritta, pezzi belli sulla carta, che poi suonati non è che fossero chiari. Oggi invece c'è uno sforzo innegabile in direzione della chiarezza e del pubblico. La verità è che molta gente è spaventata dalla semplice definizione "musica contemporanea".

Tendenze innovative sviluppate dal gruppo Ginc che ha fatto scuola nella capitale. A San Giovanni in Laterano sedici prime esecuzioni

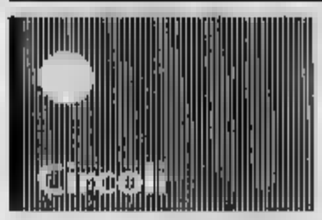
Il festival di quest'anno ha per titolo "Il suono sacro"

«Ho scritto un pezzo, "Finale", che sarà eseguito in prima assoluta nel concerto d'apertura di sabato a San Giovanni. Però nessuno mi ha detto che il festival aveva come soggetto il sacro: penseranno che io non abbia capito, o non abbia voluto seguire le indicazioni di Nuova Consonanza. Tuttavia credo che esista un ritorno alla sacralità nella scrittura musicale, che si manifesta in certe riflessioni, pause, immobilità. Anche certi silenzi».

Teatro

Per Claudia Cardinale a teatro anche donna Assunta

Debutta una emozionata Claudia Cardinale all'Argentina e alla grande attrice che da anni vive a Parigi rendono omaggio amici, ammiratori, colleghi, amanti del teatro. E' la prima volta di Claudia in teatro a Roma. Parterre vip. Nella foto Anna Kanakis e Giorgio Albertazzi, Assunta Almirante con la figlia, la scrittrice Dacia Maraini. [Foto di UMBERTO PIZZI]



IL GOLF ALL'ACQUASANTA
DIVENTA BENEFICO

Molto ricco il calendario di gare di novembre sul green del Circolo di via Appia Nuova. Si va dalla Coppa Copev - Beatrice Vitiello 18 b. stb 3 cat. di sabato, all'iniziativa benefica del 16 della Coppa Pro Fibrosi Cistica.

RIVA DI TRAIANO
SECONDA TAPPA DI VELA

Grandi preparativi al Porto di Riva di Traiano del direttore Massimo De Notti per la seconda tappa prevista nel week end dell'Invernale di vela di Riva di Traiano prevista nel week end. Barche di punta She Devil e Wind.

All'Eucalyptus record di iscritti per la Coppa Alitalia

ENZO CILENTO

In attesa della consueta gara di sabato 9 (si tratta di 18 buche stableford con due categorie i giocatori) ma soprattutto della caratteristica Coppa del Vino e dell'Uva del giorno successivo (anch'essa 18 buche stb. Hcp 2 categorie), l'Eucalyptus, presieduto dal delegato regionale della Federazione, Marina Lanza, ha disputato la «Coppa Alitalia Golf on Line», 18 buche stableford hcp 3 categorie, con 300 iscritti in due giorni. Ha vinto Giovanni Trimarchi del Circolo Maredroma, seguito da Giacomo Dusoni che difendeva i colori di casa. Vincenti Zito e Ruffolo in II. cat., in Terza hanno ben figurato i Club di Casalpalocco (Aldo Castagna) e Parco Resort Massimiliano Mollica. Primo lordo infine per Angelo Regno del Club Le Querce. In categoria Alitalia, buone le prestazioni di Enrico Chiera (Fioranello), Pietro Bina (Fioranello), Silvia Bidona (Maredroma).

BPLAST S.r.l.

INGROSSO DI ARTICOLI MONOUSO
IN CARTA, PLASTICA E ALLUMINIO
DETERSIVI E DETERGENTI
CASALINGHI - GIOCATTOLI
FORNITURE PER UFFICI E COMUNITÁ

CONSEGNE IN PORTO FRANCO

00126 ROMA - Via Guido Maria Conforti, 21/n

Tel. 06.52350688 / 06.52356027

Sport

ZEBINA, 100 CON BATISTUTA DA' FORFAIT

Centesima gara nella massima serie per Zebina che ha debuttato nel campionato italiano il 13 settembre 1998, Cagliari-Inter 2-2. Gabriel Omar Batistuta, se avesse giocato, avrebbe celebrato la sua gara n.300 in A: il debutto avvenne il primo settembre 1991 in Juventus-Fiorentina 1-0.

PANCARO, 139 PARTITE

Giuseppe Pancaro festeggia, se gioca, la 200 gare ufficiali con la maglia della Lazio; il suo esordio risale al 31 agosto 1997, Lazio-Napoli 2-0 in serie A. Pancaro finora 139 gare in serie A, 44 nelle coppe europee, 14 in coppa Italia, 2 tra supercoppa europea e supercoppa italiana. Le reti realizzate sono 5.

SIGLATO L'ACCORDO JR-LAZIO

E' stato siglato l'accordo tecnico-sportivo per 5 anni tra Al-Saadi Gheddafi (nella foto con Elisabetta Cragnotti) e la Lazio. Il figlio del colonnello, in rappresentanza della federcalcio libica, ha sottoscritto a Formello un'intesa con la società romana che prevede un introito per la Lazio di 600 mila dollari l'anno.

INTERVISTA

Pescante: «L'Olimpico? Roma e Lazio devono venire a patti con il governo»

Il sottosegretario ai Beni Culturali: «I presidenti smettano con le minacce La questione economica va trattata con il ministero dell'Economia. Al Coni spetta un risarcimento, noi decideremo sui vincoli»

PIERO SERANTONI

Mario Pescante, sottosegretario ai Beni Culturali, è personaggio insolito. E' stato forse l'unico grande dirigente dello sport italiano che ha saputo mettersi in discussione e dimettersi, oltretutto per uno scandalo, quello del laboratorio antidoping dell'Acquacetosa, che lo toccava solo in quanto presidente del Coni. La politica lo riporta ad occuparsi del vecchio mondo in veste diversa, da supervisore. Oggi ha sul tavolo un problema vecchio e mai risolto: mettere d'accordo Governo, Coni, Roma e Lazio per l'Olimpico.

Sensi e Cragnotti tuonano: vogliamo lo stadio o ne costruiremo un altro tutto nostro.

«Questo è un caso in cui tutti hanno ragione. Le società romane scontano la cultura impiantistica italiana che vuole monumenti per lo sport. Splendido il Palazzetto dello Sport all'Eur, ma utilizzarlo non è facile. Viviamo all'ombra del Colosseo, un'arena ed il pubblico intorno, non c'è polivalenza. Impianti con piste per l'atletica inutilizzate, vedi Torino con le gare che si disputano al Sestriere. Insomma non adatti al calcio (i tifosi sono lontani e vedono male) e molti utilizzati ogni quindici giorni se non ci sono due squadre cittadine come a Roma. I costi di gestione diventano pesantissimi, la telenovela del Delle Alpi lo ha già dimostrato. D'altra parte sarebbe illogico costruire altri stadi. A Roma sarebbe il terzo».

Per l'Olimpico hanno offerto 100 milioni di euro.

«Lasciatemi fare un appello. Il sindaco Veltroni bene ad occuparsi dello stadio perchè è a Roma, le società hanno i loro interessi ed il Coni pure. Ma si sono tutti dimenticati che il proprietario è lo Stato. Che è naturalmente interessato a capire cosa se ne vuol fare ed anche all'aspetto economico. Per la prima volta ho sentito l'opinione del viceministro Baldassarri, chiamato in causa quasi per caso. E' come se i condomini parlassero con i futuri acquirenti senza sentire il padrone di casa. La questione economica non è cosa di questo Ministero, riguarda quello dell'Economia, noi entriamo in ballo per la destinazione d'uso ed i vincoli che ci sono. Lasciatelo dire ad uno che da presidente del Coni subì un processo, assolto poi con altri 20, per violazione dei vincoli paesaggistici».

Ed allora cosa propone?

«Creiamo un tavolo per capire quali sono le richieste inderogabili del Coni, quali progetti di Roma e Lazio sono compatibili rispetto ai vari vincoli paesaggistici e monumentali. Non per infrangerli ma per impegnarsi a risolverli. Invece sono i protagonisti parlano solo per interviste. E poi suggerirei cordialmente ai presidenti di evitare «minacce». Non è credibile andare a giocare altrove, può farlo solo la Juve che ha più tifosi in città d'Italia che a Torino. Un derby a Perugia mi sembra fantascienza. Anche costruire uno stadio mi sembra improponibile. Anni fa si parlava della Magliana, dimenticando il problema dell'urbanizzazione delle zone adiacenti. La cifre offerta dalle società romane potrebbe essere giustificata, anche se non è moltissimo. A questo riguardo lunedì 18 si svolgerà la seconda riunione del tavolo tecnico con la Figc per affrontare e risolvere il problema del trasferimento degli stadi alle società calcistiche».

Ma cosa vuole il Coni?

«Deve certo avere un risarcimento. Anche se Baldassarri non mi sembra sia d'accordo in quanto ritiene che il Coni sia già stato ripagato dalle percentuali degli incassi versati dalle società romane. Il problema sono le Federazioni, i mille dipendenti che lavorano all'Olimpico. Quanto costerebbe spostarli altrove? Ma una soluzione bisogna trovarla, lo stadio deve diventare polivalente, un centro attrazione che viva tutta la settimana, secondo una logica che ci insegnano gli Usa. All'Olimpico vanno bene il museo di Roma e Lazio, sull'esempio del Bernabeu che ospita passato e presente del Real. Cinque anni fa qualcuno propose di vendere il Foro Italico. Io mi opposi, mi sembrava troppo. Oggi però i tempi sono cambiati».

Un mondo del calcio?

«Stiamo lavorando per aumentare le entrate, ma le società devono ridurre le spese. E gli stranieri. Perchè non è vero che costano meno. A rovinare i bilanci sono soprattutto gli ingaggi e quelli degli italiani hanno tenuto come riferimento l'ingaggio di Batistuta. E poi dobbiamo salvare i vivai e la Nazionale. L'anno prossimo l'Unione europea avrà come presidente di turno il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Potremo svolgere un ruolo in maniera determinata, al fine di ottenere una «dichiarazione», che affermi la specificità dello sport, in tal modo si potrebbe forse risolvere il problema di prevedere un numero minimo di atleti nazionali in campo».

MARIO PESCANTE

LO STADIO OLIMPICO

A Reggio Calabria spazio a Soria, Dino Baggio e Manfredini

Mancini cambia la Lazio

Lazio, a Reggio Calabria l'ennesimo esame. La squadra di Mancini è la rivelazione di inizio campionato, per quello che è riuscita a fare fino adesso. Il fronte agli obiettivi ambiziosi, le parole grandi tipo «scudetto», Mancini frena. Sulla formazione il tecnico rimescola ancora le carte. L'attacco dovrebbe essere composto da Corradi e Lopez. A centrocampo si rivedrà Stankovic in centrale. Con il giovane serbo ci saranno Flore, Manfredini e la novità Baggio. In difesa, oltre a Mihajlovic, al redivivo Soria e Fiancaro c'è un ballottaggio tra Couto e Negro. In porta torna il guarito Peruzzi.

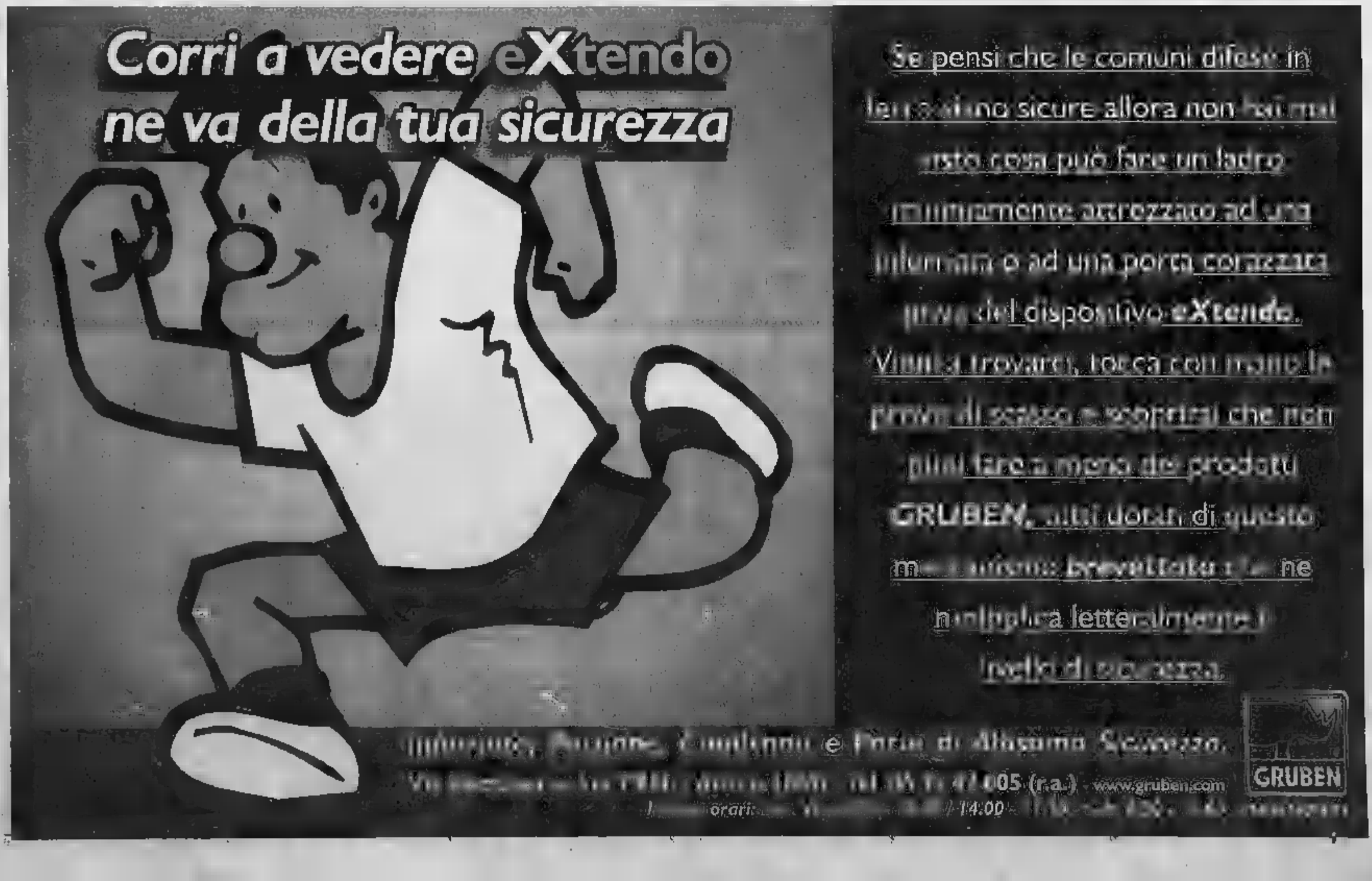
ROMA

Capello: non c'è alcuna preclusione dei compagni su Cassano

Un week-end a casa per scelta personale e oggi di nuovo squadra, forse persino in panchina e non in tribuna come si immaginava in primo tempo. Fabio Capello sembra aver perdonato Antonio Cassano, dopo la multa e le scuse del giovane attaccante per la «ragazzata» commessa sabato sera. «C'è qualcuno che ha da dire qualcosa?», la domanda che il tecnico della Roma ha rivolto alla squadra annunciato il reintegro di Cassano. «E visto che nessuno ha detto nulla prima, non vedo perchè dovrebbero esserci preclusioni. O lamentele dopo. Il gruppo lo ha accettato».

La linea scelta da Capello per disinnescare il caso creato dal giovane talento è dunque quella della chiarezza, più che della durezza. «Lui ha chiesto scusa al gruppo e nessuno, dico nessuno, ha detto qualcosa contro di lui - ha spiegato Capello alla vigilia della partita con il Como - La domanda: C'è qualcuno che ha da dire qualcosa?, è stata fatta ieri. E io tengo a ribadire che nessuno ha detto niente».

«Se qualcuno dovesse lamentarsi dopo sarebbe scorretto - ha aggiunto il tecnico della Roma - Se c'era qualcosa da obiettare doveva essere detta ieri a precisa domanda. Chi voleva, si sarebbe potuto alzare e dire: Io no voglio che Cassano giochi le prossime due partite, o del genere. Sarebbe scorretto lamentarsi dopo». Antonio Cassano in ritiro, dunque, al pari di tutti i suoi compagni. Anche perchè l'assenza di Batistuta e le precarie condizioni di forma di Montella non concedono a Capello spazi eccessivi di scelta.



La città

Per vivere tutti gli **spettacoli** ■ **Roma**

Questa SERA

In concerto al Villaggio Globale dalle 22

la band fra le più longeve della "storia del rock"

Il ritmo dei giamaicani Skatalites per vivere le emozioni dello "ska"

SIMONE MERCURIO

«Del rock steady al reggae ci piace suonare di tutto ma, alla fine, ■■■■ ciò ■■ ■ viene chiesto di suonare cioè la musica che noi abbiamo creato: lo ska». Ha i contorni dell'orgogliosa rivendicazione questa frase pronunciata ■ Tommy McCook, il grande e compianto (è scomparso nel '98) leader storico dei giamaicani Skatalites, stasera in concerto al Villaggio Globale dalle ■■

Nella settima vita ■■■ lunga epopea di una band fra le più longeve della "storia del rock", arriva in città "non" l'ennesima riesumazione, "non" ■ ■■■ in ■ ■■ gruppo che ha vissuto i suoi tempi migliori più di trent'anni fa, bensì una realtà che, nonostante l'età di alcuni componenti, emoziona ■■■■ con la sua onda ska che investe e che contagia l'anima.

Un ritmo, un "battito" che trae origine da un mix tra il "mento" e il blues americano toccando anche la filosofia "pogante" del punk. Lo ska - come ha spiegato lo stesso McCook, che era un vero ■ proprio "bignami" della musica - potrebbe ■■■■ definito il padre del rock steady e il nonno del reggae. La parola ska - continua - trova origine dal particolare ■■■■ della chitarra che Cluet Johnson -dice- uno dei bassisti del gruppo originario, ci fece notare e che ■ ■■■■ ripetendo la parola "ska" più volte". Da qui l'idea di creare un genere nuovo che facesse ballare i giamaicani. Nonostante le numerose ■■■■ "scomparse" dei componenti nei tanti anni d'attività i "vecchi" Skatalites ■ faranno ancora divertire con le loro melodie, i loro ritmi e la loro giovinità, tipica dei veri "jamaican man" figli del sole dei Caraibi.

I GIAMAICANI SKATALITES

L'altra...

JAZZ CUBANO ■■■■ AL CAFFÈ LATINO A VIA MONTE ■■■■

■■■■ QUINTET ALL'ALEXANDER PLATZ E RUBIERA BLUES ALJAILBREAK

THUNDERTRACK SUL PALCO AL BIG MAMA E FLUIDO ROSA SI ESIBISCE AL GERONIMO'S ■■■

DAI AUMENTI DI GIGA CANONE GRATIS ATTIVARE

INFOSTRADA
Comunicare in un soffio.

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

■ **ADMIRAL** ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195
Il donne e un mistero 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

■ **ADRIANO MULTISALA** ■ piazza Cavour 22, tel. 06■■■■
Pinocchio ■■■ 15.15, 17.30, 20.30, 22.50 € 5,00
Il donne e un mistero Sala 2 15.20, 17.30, 20.30, 22.40 € 5,00
xXx Sala 3 15.20, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,00
Febbre da cavallo Sala 4 15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00
Red Dragon Sala 5 15.20, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00
Signs Sala 6 15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00
Le quattro piume Sala 7 15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00
Red Dragon Sala 8 16, 18.30, 22 € 5,00
Snow Dogs Sala 9 15, 16.45, 18.30 € 5
Minority Report Sala 9 20.20, 22.55 € 5
One Hour Photo Sala 10 15.10, 17, 18.4., 20.45, 22.45 € 5,00

■ **ALCAZAR** ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099
Hollywood Ending 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50

■ **ALHAMBRA** ■ via Per delle Vigne 4, tel. 06 650.12154
xXx ■■■ 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50
Pinocchio Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Signs Sala 3 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50

■ **AMBASSADE** ■ via Accademia Agiati 57, ■■ 06 540.8901
Red Dragon Sala 1 15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
Signs Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Le quattro piume Sala 3 15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15

■ **ANDROMEDA** ■ via Manlia Barbiellini 195, tel. 06 614.2649
Pinocchio Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,75-5,25
Hollywood Ending ■■■ 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,75-5,25
People I Know Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
Il pianista Sala 4 16, 19, 22 € 4,25-5,25
About a Boy ■■■ 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-5,25
Pinocchio Sala 6 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,75-5,25

■ **ANTARES** ■ viale Adriatico 15/21, tel. 06 814.4388
Red Dragon ■■■ 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
Signs Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00

■ **ATLANTIC** ■ via Tuscolana 745, tel. ■■ 0656
Red Dragon Sala 1 15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
Febbre da cavallo Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Signs Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Snow dogs ■ cani... Sala 4 16, 17.50 € 4,15
Minority Report ■■■ 19.50, 22.30 € 4,15
Pinocchio Sala 5 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
xXx Sala 6 15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15

■ **AUGUSTUS** ■ corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455
Fortezza Bastiani Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Magdalene Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

■■■■ ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707
Febbre da cavallo Sala 1 10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-5,50
Pinocchio Sala 2 10.15, 12.45, 15.30, 17.50, 20.15, 22.45 € 4,50-5,50
La quattro piume ■■■ 1 10, 12.30, 15.10, 17.40, 20.10, 22.45 € 4,50-5,50
Signs Sala 4 10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-5,50
About a Boy Sala 5 16.45, 20.45, 22.45 € 5,50
Snow Dogs Sala 5 ■■ 14.10, 16.15 € 4,50

■ ■■■■ ■ via del Mercati 36, ■■ ■■■■ ■
Red Dragon Sala 1 15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
Signs Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
Pinocchio Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

■ **CAPITOL** ■ via G. Sacconi 39, tel. 06 323.5619
xXx 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15

■■■■ ■■ Cassia 692, tel. 06 332.51607
Febbre da cavallo Sala 1 ■■ 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Red Dragon Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13

■ **CINELAND MULTIPLEX** ■ via del Romagnoli 515 (Orbil), tel. 06 561■■■
Hollywood Ending ■■■ 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50
Febbre da cavallo ■■■ 14.30, 16.40, 18.50, 21, 23 € 5,50
xXx ■■■ 15, 17.30, 20.05, 22.35 € 5,50
Pinocchio ■■■ 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50
Red Dragon Sala 5 15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50
xXx Sala 6 15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50
Snow Dogs Sala 7 14.30, 16.30, 18.35 € 5,50
One Hour Photo Sala 7 20.30, 22.40 € 5,50
■■■■ Sala 8 15.30, ■■ 20.30, 22.50 € 5,50
Signs Sala 9 15.35, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50
Red Dragon Sala 10 15.35, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,50
Febbre da cavallo Sala 11 15.45, 18, 20.20, 22.40 € 5,50
Signs Sala 12 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50
Il pianista Sala 13 17, 20, 22.50 € 5,50
Le quattro piume Sala 14 15.15, 17.50, 20.15, 22.45 € 5,50

■ **CINEPLEX GULLIVER** ■ via della Lucchina 90
■■■ Sala 1 14.35, 17.05, 19.35, 22.05 € 5,00
Pinocchio Sala 2 15, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
Signs Sala 3 14.30, 16.35, 18.40, 20.45, 22.50 € 5,00
xXx Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
Snow Dogs Sala 5 15, 17.05 € 5
Signs Sala 5 19.40, 21.55 € 5
Febbre da cavallo Sala 6 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00
Red Dragon Sala 7 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 5,00
Le quattro piume Sala 8 15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 5,00
Baciate chi vi pare Sala 9 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Red Dragon Sala 10 16, 18.35, 21.10 € 5,00

■ **COLA DI RIENZO 1005** ■ piazza Cola di ■■■ 8990, tel. 06 323.5093
Pinocchio 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,55-4,50

■ **DEI PICCOLI** ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Johan Padan a la descoverta de le Americhe 17, 18.30 € 4,50

■ **DEI PICCOLI SERA** ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Velocità massima 20.30, 22.30 € 4,50

■ **DELLE MIMOSE** ■ Via■■■■■ 20, tel. 06 332.61019
Pinocchio Sala 1 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,50-5,00
Il pianista ■■■ 16.30, 19.30, 22.30 € 4,50-5,00
Hollywood Ending Sala 3 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,00
Pinocchio Sala 4 15.45, 18.05, 20.30, 22.45 € 4,50-5,00

■ **DORIA** ■■■ Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21445
Red Dragon Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
Signs Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
La quattro piume Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00

A PROPOSITO DI

Rampling
Charlotte Rampling (Baciate chi vi pare) dice che il motivo per cui non fa teatro è che odia provare gli spettacoli «ancora e ancora e ancora».

Hollywood Ending
Il titolo del film ha un doppio significato: può voler dire "La fine di Hollywood" oppure "Finale hollywoodiano".

Stigo
Stigo (Snow Dogs 8 cani sotto zero), leader del gruppo Dru Hill, ma anche rapper solista, è alla sua seconda esperienza cinematografica (la prima in "Get over it"). Deve la sua fama internazionale al brano "The Thong song", letteralmente la canzone del tanga, che gli ha attirato non poche critiche dalle associazioni femministe americane.

■■■■ ■ piazza Fonte degli Actisi 149, tel. 06 509.30649
One Hour Photo 21,23 € 6,00

■ **EDEN FILM CENTER** ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449
Angela Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Baciate ■■■ pare Sala 2 16.10, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50
Bowling a Columbine Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Dolls Sala 4 16.10, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50

■ ■■■■ ■ via Stoppani 7, tel. 06 807.0245 ■
Hollywood Ending 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50

■ **EMPIRE** ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.■■■
Red Dragon 15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15

■ ■■■ ■ via Lisbona 32, tel. 06 551.0986
Il pianista Sala 1 16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Hollywood Ending Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy Sala 4 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50

■ **EUROPA** ■ corso Italia 107, tel. 06 443.92378
■■■ Dragon 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00

■ ■■■■ ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395
Calles Forever 16, 18, 20.10, 22.30 € 4,13

■ **FIAMMA** ■ via Bissolati 47, tel. 06 482.7100
Il pianista Sala 1 16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Hollywood Ending Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50

■ **FILMSTUDIO DUE** ■ via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987
Les dames au bois de Boulogne VO ■■ 17.35, 19.10 € 5
L'argent 20.45, 22.30 € 5

■ **FILMSTUDIO UNO** ■ via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987
Le procès de Jeanne D'Arc ■■ 16.25, 17.45, 19 € 5
Lancillotto e Ginevra 20.45, 22.35 € 5

■ **GALAXY** ■ via P. Maffi 10, tel. 06 616.03445
Febbre da cavallo ■■■ 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,■■
Red Dragon Marte 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50
Signs Mercurio 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Snow dogs 8 cani... Saturno 15.40, 17.40 € 4,50
Minority Report Saturno 18.30, 22.30 € 4,50
xXx Venere 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50

■ **GIOIELLO** ■ via Nomentana 43, tel. 06 442.■■■■
M'ama, non m'ama... 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15

■ **GIULIO CESARE** ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795
Il pianista Sala 1 16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Pinocchio Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending Sala 3 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50

■ **GREENWICH** ■ via Bodoni 59, tel. ■■■■4.5825
Il donne e un mistero Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Angela Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Dolls Sala 3 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50

■ **GREGORY** ■ via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600
Febbre da cavallo 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15

■ **HOLIDAY** ■ largo B. Marcello 1, tel. ■■■■
Le quattro piume 16.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,20

■ **INTRASTEVERE** ■ viale Moosni 3a, tel. 06 588.4730
Il pianista Sala 1 17.20, 22.40 € 4,50
Baciate chi vi pare Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
L'imbalsamatore Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

XXX
Le musiche del film sono opera della band tedesca Rammstein e degli inglesi Orbital. Entrambi i gruppi compaiono nella pellicola, nella scena ambientata in una chiesa sconsacrata diventata night club...

Farrell
Colin Farrell (Minority Report) sui gentil sesso: «Adoro le donne: mi piace parlarci, baciarle, toccarle, annusarle».

Febbre da Cavallo - La mandrakata
Per il film i fratelli Vanzina hanno richiamato buona parte del vecchio cast ad eccezione di Catherine Spaak, rimpiazzata da Nancy Brilli. Secondo la Spaak è stata l'età ha penalizzarla, ma Enrico Vanzina si è difeso dicendo che «è un'attrice troppo raffinata per un ruolo da popolana»...

■ **JOLLY** ■ via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190
Pinocchio Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista Sala 4 16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50

■ **KING** ■ via Fogliano 37, tel. 06 862.06732
Pinocchio Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista Sala 2 16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50

■ **LUCKY BLU** ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06 688.2734
Monsieur Batignole 16.15, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50

■ **LUX MULTISCREEN** ■ via Massaciuccoli 39, tel. 06 367.90171
Febbre da cavallo ■■■ 15, 17, 19, 21, 22.45 € 5,50-7,50
Snow Dogs Sala 2 15, 17.15, 19, 21, 22.45 € 5,50-7,50
Signs ■■■ 15.30, 17.30, 20.35, 22.45 € 5,50-7,50
Le quattro piume Sala 4 ■■.40, 18.10, 20.40, 22.55 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo Sala 5 15.30, 18, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
Dolls Sala 6 15.30, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura Sala 7
Baciate chi vi pare Sala 8 15, 17.15, 19, 21, 22.45 € 5,50-7,50
One Hour Photo Sala 9 15, 17.15, 19, 21, 22.45 € 5,50-7,50
xXx Sala 10 15.20, 18, 20.40, 22.55 € 5,50-7,50

■ ■■■ ■ via Ostiense 121, tel. 06 541.7970 ■ ■■■■ Ball
Signs Sala 1 15.45, 18, 20.15, 22.35 € 4,50
Red Dragon Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,50
xXx Sala 3 15.40, 17.55, 20.15, 22.35 € 4,50
■■■■ - Ritorno... Sala 4 15.40, 17.10, 18.35 € 4,50
Minority Report Sala 4 20.10, 22.30 € 4,50
Johan Padan... Sala 5 15.30, 17 € 4,50
Magdalene Sala 5 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
One Hour Photo Sala 8 16.15, 18.20, 20.30, 22.35 € 4,50

■ **MAESTOSO** ■■■ Appia Nuova 416, tel. 06 786.086
■■■■ Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista ■■■ 16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Hollywood Ending Sala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50

■ **METROPOLITAN** ■ via del Corso, tel. 06 320.0933
Hollywood Ending Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
No Good Deed ■■■ 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending VO ■■■ 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50

■ **MIGNON** ■ via Viterbo 11, tel. 06 855.5493
Dolls Sala 1 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Magdalene Sala 2 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50

■ **MISSOURI** ■ via Bombelli 25, tel. 06 553.83153
xXx Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Red Dragon Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Peter Pan - Ritorno... Sala 3 15.45, 17.10, 18.30 € 4,50
Minority Report Sala 3 20.10, 22.30 € 4,50
Asterix & Obelix... Sala 4 16, 18.10 € 4,50
Magdalene Sala 4 20.15, 22.30 € 4,50

■ **NUOVO** ■■■■ ■ via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068
Il donne e un mistero VO Sala A 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50
11 settembre 2001 Sala B 17.30, 20, 22.30 € 4,50

■ **NUOVO PASQUINO MULTISALA** ■ piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5■■■■
Le quattro piume ■■■ Sala 1 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,13

I film

■ **11 ■■■■■■■■■■** OOO (Drammatico) ■■■ tori Yari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la ■■■ gedia delle torri gemelle. NUOVO OLIMPIA

■ **8 DONNE E UN MISTERO.** OOO (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne ■■■ lui più vicine si accusano a vicenda. ADMIRAL / ADRIANO 2 / GREENWICH 1 / NUOVO OLIMPIA 2 / ODEON 4 / RIVOLI / TIBUR 2

■ **ABOUT A BOY.** OOO (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single invents storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. ■■■ romanzo ■■■■■ di Nick Hornby. ANDROMEDA 5 / BARBERINI 3 / EUROPA 4

■ **ANGELA.** OOO (Sentimentale) di Roberto Torre, con Donatella Finocchiaro, Andrea di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie ■■ trafficante Saro, è una regina senza potere. Massimo, il braccio destro del marito, riesce ■■■ darla. Lei, comunque, non "tradisce". EDEN FILM CENTER 1 / GREENWICH 2 / QUATTRO FONTANE 1

■ **BACIATE CHI VI PARE.** OOO (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, Xavier il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con marito ospitante suicida) e la ragazza madre Julie. Incrociano il donglovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. CINEPLEX GULLIVER 6 / EDEN FILM CENTER 2 / INTRASTEVERE 2 / LUX 8 / QUATTRO FONTANE 3

■ **■■■■■■ A LOLUN■■■■■** OOO (■■■ mentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. EDEN FILM CENTER 2 / QUATTRO FONTANE 3

■ **CALLAS FOREVER.** OO (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina ■■■■ Callas a ■■■■ dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. ■■■■■

■ **DOLLS.** OOOO (Drammatico) di Takeshi Kitano, con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsumoto e Sawako si amavano, ma sono stati separati da genitori, usanze e successo; il vecchio yakuza Hiro ha lasciato la ra■■■■ per il potere; la pop star Haruma scopre l'amore sulla greta di un tempio. EDEN FILM CENTER 4 / GREENWICH 3 / LUX 5 / MIGNON 1 / QUIRINALE SALA 2

■ **FEBBRE DA CAVALLO - LA MANDRAKATA.** OOO (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy ■■■ Enrico Montesano • Mandrake, ■■■■ ■■■■ Proietti, fa la comparsa e si è fidanzato ma, con la complicità di Milone e dell'ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede aiuto alla bella Aurelia. ADRIANO 4 / ATLANTIC 3 / BARBERINI 1 / CIAK 1 / CINELAND 2, ■■■■■■■■■■

Gioca L'ARTE

Ai Musei Capitolini itinerari divertenti per bambini

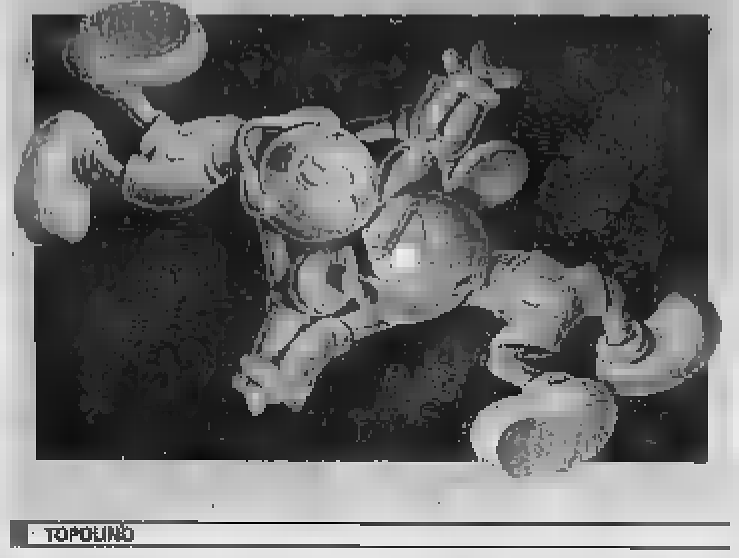
Ritorna l'iniziativa per avvicinare anche i più piccoli alla creatività

Ritorna [redacted] 9 novembre ai Musei Capitolini Gioca l'Arte, un'iniziativa dedicata ai più piccoli per avvicinarli all'arte giocando insieme ai personaggi di Walt Disney. Dopo il successo dell'anno [redacted] (25 mila bambini [redacted] passati [redacted] qui) Civita ha pensato anche di allargare [redacted] proposte ad altre città e ad altri importanti musei, quello di Capodimonte a Napoli e il Bagatti Valsecchi di Milano.

All'iniziativa, che durerà fino al [redacted] gennaio del prossimo anno, possono partecipare i bimbi fra i 6 e i 14 anni, con le loro famiglie, le loro maestre, i nonni.

Quello che i piccoli troveranno ai Capitolini sarà [redacted] percorso a tema personalizzato facilmente trasformabile in visita gioco. L'itinerario sarà segnalato in modo particolare e un audio guida [redacted] la voce di Topolino li introdurrà al museo. Dentro ci sono sei postazioni multimediali, dove i bambini possono disegnare, scrivere, scatenando la loro creatività disegnando sul [redacted] quello che vogliono grazie ad un sistema di effetti speciali coi [redacted] tridimensionali [redacted] Disney Magico Artista: con questo si possono usare gessetti, vernici, matite e stampi.

Poi ci sono altre postazioni soprannominate Art Attack: alcuni animatori coinvolgono i ragazzi nella costruzione di opere d'arte utilizzando carta, pasta, riso, sabbia. Il nome della postazione deriva dalla serie tv in onda [redacted] Disney Channel (e sulla Rai si può vedere su RaiUno alla domenica mattina).



TOPOLINO

gli orari

GIOC[redacted] TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 19 LUNEDÌ ESCLUSO

GRATUITO PER I MINORI DI 14 ANNI PER GLI ADULTI INGRESSO [redacted] 6.20

NUMERO VERDE 199112121 PER LE SCUOLE È NECESSARIO [redacted]

Anche quest'anno [redacted] ripete la mostra Immaginarte, una rassegna allestita sempre ai capitolini in cui sono stati raccolti trenta quadri dislocati in tre sedi che esprimono tutta la fantasia del mondo Disney attraverso un'interpretazione di Magritte, Van Gogh, Caravaggio, [redacted] Chirico, Klimt e altri autorevoli pittori. Le «opere» in esposizione sono ad esempio il suonatore di Liuto di Michelangelo Merisi, il caravaggio interpretato [redacted] Topolino, mentre dalla camera di Van Gogh spunta un Pippo stralunato. L'iniziativa si può anche seguire on line [redacted] sito www.disney.it/giocalarte dove è anche possibile fare una visita guidata nelle [redacted] Disney ai musei coinvolti. Patrocinato dal Comune, [redacted] percorso [redacted] stato messo a punto dalla équipe scientifica del Museo romano che ha individuato assieme a Disney una serie di attività tra le quali anche laboratori didattici. L'ingresso ai musei capitolini costa sei euro e venti ed è gratuito per i bimbi con meno di 14 anni. (v. r.)

Hanna Flanders VO	Sala 2	16.20, 18.20, 20.20, 22.20 € 4,13
Una donna dal nord	Sala 3	16, 18, 20, 22 € 4,13

■ NUOVO SACHER ■ via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116 [redacted]

Il figlio		16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50

■ ODEON [redacted] ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171

Febbre da cavallo	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
xXx	Sala 2	15.20, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,50
Signs	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
8 donne e un mistero	Sala 4	18, 20.30, 22.45 € 7,50
One Hour Photo	Sala 4	15.30 € 5,50
Imminente apertura	Sala 5	

■ PARIS ■ via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568

Febbre da cavallo		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

■ POLITECNICO FANDANGO ■ via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240

L'imbalsamatore		18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

■ QUATTRO FONTANE ■ via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515

Angela	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Bowling a Columbine	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Baciate chi vi pare	Sala 3	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
La locanda della...	Sala 4	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50

■ QUIRINALE ■ via Nazionale 190, tel. 06 488.2653

Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Dolls	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

■ REALE ■ piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234

xXx	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15

■ RIVOLI ■ via Lombardia 23, tel. 06 488.0883

8 donne e un mistero		16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50

■ [illegible] ■ piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884

Pinocchio		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

■ ROXY PARIOLI ■ via Luigi Luciani 52/a, tel. [redacted]

Red Dragon	[redacted]	15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50
Febbre da cavallo	[redacted]	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50
Signs	Smeraldo	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50
Snow dogs 8 cani...	Topazio	16, 18 € 4,50
Possession	Topazio	20.30, 22.45 € 4,50

■ ROYAL ■ via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549

xXx	Sala 1	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,15
Red Dragon	Sala [redacted]	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,15

■ SALA TROISI ■ via G. Induno 1, tel. 06 581.2495

Snow dogs 8 cani sottozero		16.30, 18.30 € 4,15
Signs		20.20, 22.30 € 4,15

■ SAVOY ■ via Bergamo 25, tel. 06 853.00948

xXx	Sala 1	15.20, 17.45, 20.10, 22.30 € 5,00
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
One Hour Photo	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Minority Report	Sala 4	16.30, 19.30, 22.30 € 5,00

[redacted] ■ via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762

Il pianista	Sala 1	17.15, 20, 22.40 € 4,50
8 donne e un mistero	Sala 2	[redacted].15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50

■ TRIANON ■ via M. Scevola 99, tel. 06 785.[redacted]

[redacted] Dragon	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
xXx	Sala 2	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,00
Signs	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
Le quattro piume	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
One Hour Photo	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00

■ TRI[redacted] ■ via Grotte di Gregna 5, tel. 06 408.01484

Red Dragon	Sala Blu	15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50
Febbre da cavallo	Sala Rossa	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50
Signs	[redacted]	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50

■ UCI CINEMAS MARCONI ■ via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321

xXx	Sala 1	17.30, 20.15, 22.40 € 5,50
Febbre da cavallo	Sala 2	17, 20.30, 22.40 € 5,50
One Hour Photo	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,50
Signs	Sala 4	16.25, 18.35, 20.40, 22.50 € 5,50
Pinocchio	Sala 5	17, 20.20, 22.30 € 5,50
Red Dragon	Sala 6	17.30, 20.15, 22.40 € 5,50
Le quattro piume	Sala 7	17.30, 20.10, 22.45 € 5,50

■ UNIVERSAL ■ via Bari 18, tel. 06 442.31216

Febbre da cavallo		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

■ WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO ■ piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202

Le quattro piume	Sala 1	14.15, 17, 19.45, 22.25 € 5,50
Febbre da [redacted]	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50
xXx	Sala 3	14.30, 17.05, 19.40, 22.20 € 5,50
[redacted] Dragon	Sala 4	14.20, 16.55, 19.30, 22.10 € 5,50
Pinocchio	Sala 5	14.50, 17.20 € 5,50
Signs	Sala 5	19.55, 22.15 € 5,50

■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI ■ viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551

xXx	Sala 1	16, 19, 21.50 € 5,50
Signs	Sala 2	14.30, 16.50, 19.10, 21.30 € 5,50
Il pianista	Sala 3	15.10, 18.20, 21.40 € 5,50
Snow Dogs	Sala 4	15.30, 18 € 5,50
Signs	Sala 4	20.10, 22.40 € 5,50
Le quattro piume	[redacted]	17, 19.40, 22.20 € 5,50
Pinocchio	Sala 6	16.10, 18.40, 21.20 € 5,50
Red Dragon	Sala 7	15.30, 18.30, 21.10 € 5,50
Febbre da cavallo	Sala 8	15.20, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50
Febbre da cavallo	Sala 9	15.40, 18.10, 20.40, 23 € 5,50
Pinocchio	Sala 10	15.45, 18.05, 20.35, 23.05 € 5,50
xXx	Sala 11	16.45, 19.35, 22.25 € 5,50
Signs	Sala 12	14.55, 17.25, 19.45, 22.15 € 5,50
Minority Report	Sala 13	15.15, 18.25, 21.35 € 5,50
Febbre da cavallo	Sala 14	14.35, 17.05, 19.25, 21.45 € 5,50
Red Dragon	Sala 15	16.35, 19.15, 21.55 € 5,50
One Hour Photo	Sala 16	15.05, 17.55, 20.25, 22.45 € 5,50
Hollywood Ending	Sala 17	16.55, 19.30, 22.05 € 5,50
Red Dragon	Sala 18	14.35, 17.15, 19.55, 22.35 € 5,50

CINEMA ROMA ■ d'Essai

■ ASSOCIAZIONE LABIRINTO [redacted] via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 Le Grand Bleu 20.20, 22.30. Sala B: Un viaggio chiamato amore 20.30 Kissing Jessica Stein 22.30, Sala C: Italiano per principianti 20.30, 22.30

[redacted]ARD SCIPIONI. Sala Lumière: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Polish 18.30 La presa del potere da parte di Luigi XIV 20.30 Rassegna "e.Mik": Chopper [redacted]. Sala Chaplin: Diario di Matilde Manzoni [redacted] L'infernale Quinlan - Touch of evil 20.30-22.30

■ CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495. Il cielo sopra Berlino 21.15

■ DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. [redacted] 442.36021, Un viaggio chiamato amore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

■ DETOUR via Urbana 47/a, tel. 06 487.2368 Bad Boy Bubby 20.45 La stanza di Cloe 22.45

■ GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 O Quatrilho, il gioco delle carte 19.00 Quattro giorni a settimana 21.00

■ TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588, Possession - Una storia romantica 20.30, 22.30

■ VILLAGGIO GLOBALE Lgo Tevere Testaccio, tel. 06 573.00329 Rolling Point 22.00

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

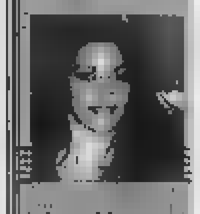
■ ALFELLINI ■ viale 1° Maggio 88, tel. 06 94[redacted]

Il pianista	Sala 1	19, 21.45 € 4,13

A PROPOSITO DI

Jovovich
Mentre girava "Resident Evil" Milla Jovovich (No Good Deed – Inganni svelati) ha dovuto posare anche per la campagna L'Oreal: «Un giorno mi spruzzarono uno spray effetto nebbiolina e uno dei produttori, tutto preoccupato mi fa: "Miss Jovovich com'è sta? Va bene la temperatura della nebbiolina?". Mi fece sorridere. Non ero più abituata a queste premure».

Bowling a Columbine
Al suo esordio nei cinema americani, la pellicola anti armi ha guadagnato, in solo otto sale, 209.000 dollari.



Finocchiaro
Donatella Finocchiaro (Angela) ha detto che per aiutarsi nell'interpretazione della moglie di un mafioso ha guardato tutti i film di Anna Magnani e "Il giorno della civetta" [illegible] sguardo di pietra di Claudia Cardinale nella scena dell'interrogatorio.

Johan Padan a la...	Sala 1	17 € 4,13
xXx	Sala 2	16.30, 20.10, 22.30 € 4,13
Pinocchio	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

COLLEFERRO

[redacted] via Conso[redacted] 06 970.0588

[redacted]	[redacted]	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Snow Dogs	[redacted]	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Signs	[redacted]	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Hollywood Ending	Mastroianni	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Il pianista	Rossellini	17, 19.45, 22.30 € 3,62
Febbre da cavallo	Tognazzi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio	Leone	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Le quattro piume	Troisi	17.30, 20, 22.30 ■ 3,62
Red Dragon	Visconti	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

■ V[redacted] ■ via Artigianato 47, tel. 06 978.1015
Riposo

FIANO ROMANO

■ CINEPLEX FERONIA ■ [redacted] Milano 15, tel. 0765 451.249

xXx	Sala 1	14.30, 17, 19.30, 22 € 6,20
Baciate chi vi pare	Sala 2	15.45, 18, 20.15
One Hour Photo	Sala 2	22.30
Red Dragon	Sala 3	14.45, 17.10, 19.35, 22 € 6,20
xXx	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.[redacted] 6,20
Le quattro piume	Sala 5	14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 6,20
Febbre da cavallo	Sala 6	15.30, 17.45, 20, 22.15 € 6,20
Signs	Sala 7	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Snow Dogs	Sala 8	15.30, 17.40 € 6,20
Red Dragon	Sala 9	20.05, 22.30 € 6,20
Hollywood Ending	[redacted]	15, 17.25, 19.50, 22.15 € 6,20
Pinocchio	Sala 10	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20

CIAMPINO

■ CITTÀ DEL SOLE ■ via Ludovico Ariosto 2, tel. 06 793.21301
Non Pervenuto

GENZANO

■ CYNTHIANUM ■ viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484

Red Dragon	Sala Verde	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50
Signs	Sala Blu	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50

APRILIA

■ EUROPA ■ corso Giovanni XXIII, tel. 06 927 03230

Pollicino		16.30, 18.30 € 4
Un viaggio chiamato amore		20.30, 22.30 € 4

VELLETRI

■ FIAMMA ■ via G. Nati 7/9, tel. 06 963.3147

Signs		16, 18.10, 20.15, 22.30

TIVOLI

[redacted] piazza [redacted] 5, tel. 0774 335.087

Febbre da cavallo	[redacted]	€ 4,13
Red Dragon	Vesta	€ 4,13

LADISPOLI

■ LUCCIOLA ■ piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 992.22698

Signs		17, 19.30, 22 € 4,10

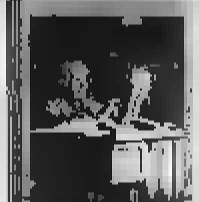
MONTEROTONDO

■ MANCINI ■ via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1888
Riposo

GENZANO

■ MODERNISSIMO ■ via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936[redacted]

Pinocchio		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13



Giuffrè
Carlo Giuffrè (Pinocchio) sul suo personaggio: «Il mio Geppetto con la parrucca color polenta al sugo, è bizzoso, è uno che conosce il mondo crudele, povero, affamato, dal quale vuol difendere il suo bambino. Il Geppetto di Disney invece era un'altra cosa».

Le quattro piume
Il film è il sesto adattamento cinematografico del romanzo dello scrittore vittoriano E.W. Mason.

Norton
Edward Norton (Red Dragon) raccontando l'inizio della sua passione per la recitazione: «E' tutto merito di Betsy True, la mia baby-sitter ai tempi delle elementari. Mi portavo spesso a teatro perché oltre ad essere un'appassionata era un'aspirante attrice. Avevo otto anni quando ottenne il ruolo di Cosetta nel musical "Les Misérables". I miei genitori mi portarono a vederla e da quel giorno ho capito che non avrei voluto fare altro nella vita che stare in scena».

POMEZIA

■ MULTIPLEX ■ via della Motomeccanica, tel. 06 917.2893

Febbre da cavallo	sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
Le quattro piume	sala 2	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62
xXx	sala 3	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62
Red Dragon	[redacted]	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 3,62
Snow Dogs	[redacted]	16.30, 18.30 € 3,62
Pinocchio	sala 5	20.30, 22.30 € 3,62
Signs	sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62

[illegible]

■ MULTIPLEX LIDO 2 ■ pontina km 45,740, tel. 06 970.61499

Snow Dogs	[redacted]	
Magdalene	Sala 1	
Hollywood Ending	[redacted]	
Red Dragon	Sala 3	
Febbre da cavallo	Sala 4	
xXx	Sala 5	
Il pianista	Sala 6	
Pinocchio	[redacted]	
Signs	Sala 8	

ANZIO

■ MULTISALA CINEMA [redacted]INO ■ piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750

Le quattro piume	Magnum	17, 19.30, 22 € 6,00
Hollywood Ending	Medium	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
Pinocchio	Minimum 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
M'ama, non m'ama...	Minimum 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00

[illegible]

■ PLANET MULTICINEMA GUIDONIA ■ via Roma snc, tel. 0774 306.1

Pinocchio	Sala A1	16.20, 18.30 € 5
Hollywood Ending	[redacted]	20.40, 23 € 5
Snow Dogs	[redacted]	16.30, 18.30 € 5
One Hour Photo	[redacted]	20.30, 22.30 € 5
Signs	Sala A5	16.20, 18.30, 20.40, 22.50 € 5,00
Red Dragon	Sala A7	16, 18.20, 20.40, 23 € 5,00
Febbre da cavallo	Sala A8	16.30, 18.30, 21, 23 € 5,00
Le quattro piume	Sala B2	16, 18.20, 20.40, [redacted]
Red Dragon	Sala B4	17.30, 20.20, 22.40 € 5,00
Il pianista	Sala B6	17 € 5
Febbre da cavallo	Sala B6	20.30, 22.30 € 5
Pinocchio	Sala B8	16, 18.10, 20.30, 22.45 € 5,00
[redacted]	Sala B10	16, 18.20, 20.40, 23 € 5,00

FRASCATI

■ POLITEAMA ■ via Artigianato 47, tel. 06 942.0479

[redacted]	Sala 1	16.30, 20, 22.30 € 4,13
Red Dragon	Sala 2	16.30, 20, 22.30 € 4,13
Febbre da cavallo	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

MANZIANA

■ QUANTESTORIE ■ via IV Novembre, tel. 06 996.2946

L'imbalsamatore		18, 22.30 € 3,60-5,20

FRASCATI

■ SUPERCINEMA ■ largo Panizza 5, tel. 06 942.0193

Pinocchio	sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

VALMONTONE

■ VALLE ■ via G. Matteotti 2, tel. 06[redacted]

Minority Report		18, 20, 22 € 2,58-4,13

BRACCIANO

■ [redacted]GILIO ■ via Flavia 42, tel. 06 998.7996

Febbre da cavallo	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
[redacted]gon	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,13

CENTRI PNEUMATICI ROMANI
www.centripneumaticiromani.it

Centri Pneumatici Romani è una società in rapida espansione, proiettata nel futuro e sempre pronta a rispondere alle esigenze del mercato. Le elevate qualità del nostro servizio sono dovute all'esperienza pluriennale dei soci e del personale addetto. Competenza Tecnica. Competenza delle Necessità del Cliente.

Finanziamenti Personalizzati

Offertissime

AUTO
- 155-70/13 € 40,00 Peugeot 106, [redacted] Uno
- 165-65/13 € 53,00 Fiesta, Clio
- 185-60/14 € 72,00 [redacted]f III, Bravo, Punto
- 195-65/15 v € 100,00 Golf IV, Stilo

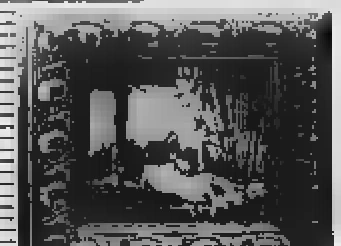
MOTO
MICHELIN
Esempio: Honda CBR 600
ant. € 130,00
post. € 155,00

Conoscenza del Settore. Rispetto dei Tempi.
Competitività dei prezzi. Qualità dei Servizi. Tutto questo insieme di caratteristiche peculiari dell'azienda, ci hanno permesso di acquisire la Certificazione di Qualità ISO 9002 e di divenire punto Mastro Michelin, marchio che identifica la professionalità che fa viaggiare sicuri e tranquilli.

Mostre

I corpi dell'arte: dall'antologica di Clerici alle figure della Gandini

In Vetrina le Atmosfere realizzare a Roma — **Tra video e collages le opere di Leuci-Evans** — **Fino al 28 novembre negli spazi della Sala 1**



Tra le vernici [redacted] segnalare questa settimana, oggi inaugura la [redacted] personale Marzia Gandini nello spazio della Vetrina Contemporanea a via della Vetrina 9. In mostra oli su tele di medie [redacted] grandi dimensioni, disegni, sculture, una serie di opere recenti che l'artista ha raggruppato nella mostra dal titolo «Atmosfere». La rassegna raccoglie i lavori che Gandini ha realizzato a Roma nell'ultimo anno, dopo essere tornata da New York. Testimonianza di questo periodo passato all'estero [redacted] è il nuovo corso dei lavori, tesi oggi a raffigurare soggetti umani colti in chiave più naturalistica, e non più rappresentati in una realtà prettamente urbana. Risultato: invece di sfondi d'aeroporti, di stazioni, di sopraelevate, le figure sostano ora davanti a elementi primari, terra, fuoco, acqua. Inaugurazione oggi a partire dalle 18.

Domani all[redacted] spazio Studio D'Arte Campaiola va in [redacted] la bella antologica di Fabrizio Clerici dal titolo «Pro-Menade». In mostra ci sono 60 lavori, tra dipinti e opere su carta provenienti da prestigiose collezioni italiane e straniere scelte per interpretare tutti i momenti salienti del percorso di Clerici. Il catalogo è corredato da documenti e un'antologia critica con contributi tra gli altri di Briganti, Calvesi, Cocteau, Savinio, Ungaretti e Zeri.

Linda Evans e Lucia Leuci sono le protagoniste di BodyGirl alla Sala 1; una mostra che con linguaggi diversi - da una parte il collages [redacted] foto, ritagli di stoffa e dall'altra il video - è una messa a fuoco del corpo in perenne trasformazione sotto lo sguardo sempre diverso. [elemar]

LUCIA LEUCI Hera, fotogramma video, 2002

in più

■ MARZIA GANDINI LA VETRINA CONTEMPORANEA Fino al 7 dicembre mart-sab: 16.30-19.30

■ FABRIZIO CLERICI FINO AL 7 DICEMBRE STUDIO CAMPAIOLA Lun-ven: 11-19.30 sab: 10-13

■ DOMANI OPENING DI FABRIZIO CLERICI DALLE 18 Via Nicolò Porpora n. 12

■ BODY GIRL/SALA 1 DI LEUCI-EVANS PORTA S. GIOVANNI Mart-SAB: 16.30-19.30, fino al 28

TEATRI ROMA ■ Prosa

■ AGORÀ
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: **L'albero del libero scambio** di G. Feydeau. Regia di S. Di Mattia. Ore 21. € 8-12
Sala B: Anne Show testo e regia di F. Mutti. Regia di M. Shoko Milesi. Ore 21 (prima).

■ AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
A. Marchesini in **La cerimonia del massaggio** di A. Bennet. Ore 21. € 14-18-24-27

[redacted]
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Domenica 10 Ancora non [redacted]mo deciso di Pablo e Pedro, F. Nardi, N. di Renzo. Regia di S. Fabrizi. Ore 18.15. € 11-15

■ [redacted]
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Salotto Musicale: Tutte le sere domenica esclusa **Mille anni di poesia e di musica** con E. Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22. € 40

■ ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 [redacted]8.046012
C. Cardinale in **Come tu [redacted]** da L. Pirandello, messa in scena da P. Squitieri. Con M. Perlini, E. Molè, F. Rubino. Ore 21

■ ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. [redacted] 589.8111
Giulio Cesare o della congiura con L. Amato, G. Arglià. Regia M. Panici. Ore 21.15.

■ [redacted]
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Emmevu teatro presenta **Orchestra [redacted] dame** di J. Anouilh. Ore 21. € 13-15

■ BRANCACCIO
via Merulana 244.
Venerdì 8 novembre **Sette spose per sette fratelli** con R. Foganini, V. Monetti, M. Fratti-[redacted]. Regia di S. Marconi. Ore 21 (prima). € 28-41,50

■ CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 98, [redacted]. 06 509.8459
Tutte le domeniche pomeriggio Cineforum Il cinema come ricerca spirituale. "Teatroforum" Shakespeare, Pirandello, De Filippo e altri e il processo di individuazione. Ore 16.30 Ingresso libero prenotazione obbligatoria.

■ COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
[redacted] Grande: Riposo. Sala Ridotto: **Anirta's Pop Dream** scritto e diretto da R. Morellato Lampis. C[redacted] M. Di Maio. Ore 20.30.

■ D'OGGI
via Labicana 42, tel. 06 700.3495
Venerdì 8 novembre **Il malato immaginario** [redacted] di Moliere. Regia [redacted] F. Venturini. Con F. Venturini, F. De Vita. Ore 21.

■ DAFNE
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: **La Mandragola** di Niccolò Machiavelli, con F. Avaro, G. Solleri, L. Grilli, D. Marzullo. Regia di G. Pomillo. Ore 21. [redacted] 7,75-9,30 Sala B: Venerdì e sabato Mouzuko de la Vallée in C.BC. (canzoni e cazzate). Ore 21. [redacted] 7,75-9,30

■ DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
[redacted] lo [redacted] per [redacted] di S. Benni, U. Dighero, G. Micheloni, D. Fo. Ore 21.

■ DEGLI ARCHI
via Taro [redacted] tel. 06[redacted]
Jinetera di R. De Giorgio. Con F. Cifola. Regia di P.G. Corrado. Ore 21.15. € 7-10

■ DEI COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
[redacted] da passa' 'a nuttata [redacted] E. [redacted] Filippo con A. Avallone, M. La Rana, F. Tuppo. Ore 21. € 12-16

■ [redacted]
via Ostilia 22-22/A, tel. 06 5748200
Esmeralda e Ermyntrude di L. Strachey. Scritto, diretto e interpretato da [redacted] Caruso e A.T. Eugeni. Ore 21.30.

■ DEI SATIRI
via [redacted] Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Dario Cassini in **... tranne mia madre e mia sorella**. Ore [redacted]. Sala B: Domani I Picari in **La Bibbia in meno di 90 minuti** con R. D'Alessandro, A. Fornari, M. Simeoli. [redacted] 22.30. [redacted]a Gianni Agus: **Dammi tre parole... solo** [redacted] con Art 21 e A. Filotei. Ore 21.

■ DEL CEN[redacted]
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 06 686.7610
Tutti i lunedì, La Compagnia Emanuela Giglio presenta **Macbeth** di W. Shakespeare. Con E. Giglio, I. Valentini. Regia di E. Giglio. Ore 21.

■ DELL'OROL[redacted]
via de Filippini 17/A, [redacted]
Sala Artaud: [redacted] **Sei** [redacted] **esemplari** scritto e diretto da [redacted] Moretti. Ore 21.30. Sala Gassman: **Bas[redacted] con l'eros, s'è fatto** berdieu di J. Tardieu, M. Moretti con A. Franchin. Ore 21.30. Sala Grande: **L'amante** di H. Pinter. Ore 21.15. Sala Orfeo: Il Periello presenta **Fabbrica de mentis humanae** fabbrica di e con G. D'Accolti. Ore 21.

■ DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 0[redacted]
La sera della prima di J. Cromwell, con R. Falk, A. Lelio. Regia di A. Terrani. Ore 21.

[redacted] MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
V. Marsiglia in **Sotto chiave**. Regia di G. M[redacted] Stasio. Ore 21. € 14,50-19

■ DI DOCUMENTI
v[redacted] Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
[redacted]ile[redacted], Ore 21. Domani **La Marchesa Von O** con M. Esdra. Regia W. Pagliaro. Ore 21 (prima). Lunedì 11 **In quattro spazi** con G. Franceschi (viola). Musiche di Bach, Geminiani, Telemann, Satta. Ore 21. € 4-8

■ DUE
vicolo Due [redacted] 37, tel. 06 678.8259
Non chiedermi perché [redacted] sempre la cucina scritto e diretto da L. Capponi. Ore 21.

■ DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Ah! Mamma!!! ...La Revolution!!! [redacted] l'inverosimile ascesa e rovina [redacted]trale di Giggino capocomico ex Re di Napoli. . Ore 21.

■ ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
La Grammatica della... Gibò chi rubò la [redacted] dai racconti di G. Rodari. Ore [redacted] Erano tutti miei figli [redacted] A. Miller. **Con U. Orsini. Regia di C. Lievi. Ore 17 (turno F1)..** € 6,78-14,98-15,49-25,82-26,86

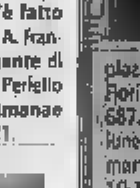
■ ELISEO PICCOLO
via [redacted] 183, tel. 06 [redacted]
Serial Killer per signora musical di Douglas J. Cohen. Ore [redacted]. € 20,66-26,86

LIBRERIE DI NOTTE

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

FAHRENHEIT 451



piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 16-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, concerti, ristorante, internet e sala da tè.

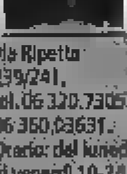
GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA



via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6159. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri.

■ EUCLIDE
piazza Eucl[redacted] 34/A, tel. 06 808.2511
Sabato 9 [redacted] **Impiccia la matassa [redacted] sbroji** di V. Bolfoli. Con Gegia, G. Boffoli e Pepi. Ore 21.

■ FLAIANO
via S. Stefano [redacted] Cacco 15, [redacted]. 06 679.6496
Mortimer e Wanda con M. Zucca, M. Trevez. Regia di R. Magherini. Ore 21. € 15-18

■ FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. [redacted]
La Compagnia Habillé D'eau [redacted] **Studio per Attis - Lo spirito dell'albero.** [redacted]reografie di S. Rampelli. Ore 21. € 6,50-7,50

■ GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
La Compagnia Giovani del Teatro Ghione in [redacted] non è una [redacted] seria di L. Pirandello, [redacted]. Polizzi Carbonelli. Ore 21. € 10-16-21.

[redacted]
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
[redacted] 11 F. Castellano in **Liolà?** [redacted] L. Pirandello. Regia G. Dall'Aglio. [redacted] 17,56

■ IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
CP. Lenz rilrazioni in **Cenerentola e Biancaneve** dei F.lli Grimm. [redacted]. € 8-12

■ IN PORTICO
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Canale zero di N. Guerzoni, M. Russo. Con A. Procoli, F. Di Domenico, V. Raffaele. Regia di M. Russo. Ore 21. € 11-16

[redacted] DELL'HUMOR
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Istruzioni per l'uso - Le smanie di [redacted]briele con M. Bacchica, C. Vaccaro. Ore 21.

■ LA CHANSON
largo Brancaccio [redacted] tel. 06 487.3164
Fischi per fiaschi di P. Castellacci. Con T. Zevola, M. Cetti, Lo [redacted] e [redacted] Chansonettes. [redacted]re 21.30. € 18-20

■ LE [redacted] ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. [redacted] 583.30817
L'Ass. Cult. Talia presenta **[redacted] viaggio [redacted] Fincicella** testo e regia [redacted] P. Pallo, [redacted] B. Abbondanza, L. Manganelli. Ore 10.30 (prenotazione obbligatoria). € 5,20-6,20

■ MANZONI
[redacted] Montezebio 14, [redacted]. 06 3[redacted]
E. Gardini, R. De Carmine in **Il silenzio [redacted] sogni** con V. Maya, L. De Carmine. Regia [redacted] Balestra. Ore 21.

■ META TEATRO CASA DELL[redacted]
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Cronica di N. Romeo con F. Ridro. Ore 21.30.

■ TEATRO MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
L'avaro di Moliere con M. Scoccia, E. Sala, A. Cianca, A. Piccolo. Ore 21. € 13-20

■ MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
[redacted] 9 novembre **Il pesciolino lucente.** Con le Marionette degli Accettella. Ore 16.30.

■ TEATRO TENDA PIANETA[redacted]
viale della Primavera, tel. [redacted]
Fino al 23 dicembre "[redacted] Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'Infanzia e i Giovani con: **Cantata - Il [redacted] anatroccolo - Mariposa, la farfalla meccanica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più fare.** Spettacoli Ore 10.30. Info. e pren. tel. 069288861. € 4

■ OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Sabato 9 **Il paese dei campanelli** Orchestra I Diamanti. [redacted] 21. [redacted] 28,50-34

■ PARIOLI
via Giosuè B[redacted] 20, tel. [redacted]379
Madornale 33 di A. Bergonzoni. Con A. Bergonzoni. Ore 21.30. € 25,05-27,50

[redacted]
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Come si rapina una banca di S. Fayad. Con F. Gravina. Regia di F. Gravina. Ore 21. € 13-20

■ QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Tato Russo in **Sogno di una notte [redacted] mezza estate** da W. Shakespeare. Ore 16.45 (MED/B). € 15-22-25,50-29

■ ROSSINI
piazza [redacted] 14, tel. 06 688.02770
Sistema Petacchia... gni [redacted] 'na tacchia di e con Alfiero Alfieri. Ore 21.

■ SALA PETROLINI
[redacted] Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: **Nati da [redacted] strega** con Mago Maureen, Mago Mancini. Ore 21. € [redacted] la Fabrizi: **Singolari coincidenze** testo e regia di B. De Stephanis. Ore 21.

■ SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
Caro Edoardo di N. Fiore, spettacolo musicale con A. Pagano. Ore 21. € [redacted]

■ SALONE MARGHERITA
via dei due [redacted] 75, tel. 06 679.8269
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con O. Lionello, Martufello, P. Prati, A.[redacted] G. Labate, M. Zamma. Ore 21.15. € 20,14-21,17-25,82-28,92

■ [redacted]
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Domani **Sterminio** di W. Schwab. Ore 21 (prima nazionale).

■ STABILE DEL GIALLO
viale Antonio da San Giuliano, tel. 06 355.06673
Domani **Nodo all[redacted] gola** di A. Hitchcock. [redacted] R. Castrlo, M. Valli, A. Masullo. Ore 21.30.

■ STABILE S. FRANCESCA ROMANA
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Sala Rossa: Riposo. Sala Verde: **Cristoforo Colombo** di G. Giaconia. Ore 20.45. [redacted] 10-13

[redacted] UNOTEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.[redacted]
Sala A: Domani **Più niente di me** di F. Di [redacted]vanni. Con A. Frau, R. Hager. Musiche di L. Pollinari. Ore 21. Sala B: Venerdì 8 **Legge [redacted] ovvero: ora d'aria (esclusi)** con F. Omodei, P. Alessandri, G. Cucinello. Ore 21.30.

■ TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 [redacted]
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro [redacted] napoletano di S. Pacelli **[redacted] siamo tutti uguali**. Ore 21. Dopo teatro [redacted] ostriche e Champagne e non solo, in compagnia della grande comicità de I Pacelli. Prenota[redacted] obbligatoria tel. 0658144[redacted]

■ TEATRO DEI CORONARI
via di S. Simone 73/a, [redacted]. 06 683.01077
Cena e spettacolo di cabaret con A. Liegi e [redacted] **d'ammore** con A. Di Domenico. Ore 20.45.

■ TEATRO DEL COMICO
via del Cardello 13/a, tel. 06 789.67946
Domani I Figli Unici in **Il fantastico mondo [redacted] figli unici**. Ore 21.45.

■ TEATRI DEL SOGNO
via Lucrino 51, tel. 06 863.28029
La scarpona [redacted] Cenerentola regia L. [redacted]ceni. Ore 9.45.

■ TEATRO GIUSEPPETTI
vicolo dell'Inversata 5, tel. 0774 335.087
Venerdì 8 Scatto Matto in **Lo scemo del Villaggio Globale** di e con M. Giusti. Ore 21.30.

■ TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI FORMELLO
viale Regina Margherita 10, tel. 06 908.8070
Domani la Compagnia dell'Urlo presenta All Strange Away di S. Beckett. Ore 21.

■ TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Interrell di M. Bruno, con R. Mondello, M. La Ginestra. Regia di S. Zecca. Ore 21. € 5

■ TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
La febbre [redacted] sabato sera. Con S. Torkia, R. Roberts. Regia di M. R. Piparo. Orchestra dal vivo. Ore 21 (turno ME/1).

■ TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Sala Grande: **C'è posta per tre** di M. Lapi. Ore 21. € 12-15 Sala Comick **So tutto sulle donne** di M. Falaguasta. Ore 21. € 10-12

■ VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Abb. stagione 2002/2003. Info 800011616 orario 9-16. Biglietteria 066880379[redacted] 10-19.

■ VERDE
circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034
Le avventure di Hansel e Gretel Regia di G. De Martino. Ore 10.30 (per le scuole).

■ DELLA [redacted]
via Appia Nuova 522, tel. 06 782.7550
Domani Roberto Ranelli in **Er... modifica** di R. Ranelli. Ore 21.45.

■ VITTORIA
piazza S. Maria [redacted]e 8, tel. 06 574.0170
Sala A: **I due sergen[redacted]**. C[redacted] V. Toniolo, S. Altieri. Regia di A. Corsini. Ore 21. Sala B: Il re di L. Calavero. Con S.M. Campagna. Ore 21.

TEATRI ROMA ■ Musica

■ TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 [redacted] 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info.: 06/48160255-8817003.

■ ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, [redacted]. 06 688.01044
Biglietti in vendita al botteghino di via della Conciliazione 2 orario apertura: tutti i giorni dalle 11 alle 18, mercoledì chiuso. Sabato e [redacted] dalle ore 11 alle ore 16, nei giorni [redacted] spettacolo il botteghino rimane aperto fi[redacted] all'intervallo dello concerto.

■ ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Giovedì 7 presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) concerto dedicato a [redacted] con il soprano E. Norberg-Schulz, con S. Cappellini, pianista; C. Scarponi, clarinetto; L. Piovano, violoncello. Ore 21
Biglietti in [redacted]ndita presso il botteghino del Teatro tutti i giorni orario continuato 11-19. [redacted] 13-18-23,50

[redacted] MUSICALE DEL LAZIO
tel. 322.3418
Domenica 10 presso la Basilica di Cristo Re **Concerti [redacted] Cristo ce organista S. Vassalli.** Ore 17.30 (ingresso libero).

■ A.GI.MUS.
v.le Primo Maggio 67, tel. 06 941.2824
Venerdì 8 presso la Sala della Chiesa di S. Lucia del [redacted] (via dei Banchi Vecchi, 12) Concerto di musiche contemporanee con M. Shapiro (violoncello), M. Luoma (fisarmonica). Musiche di Katzer, Wuorinen, Gentile, Lindberg, Tiensuu. Ore 20.30.

■ ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
I solisti dell'Opera in Concerto Orchestra [redacted]ntanti con costumi nobiliari del settecento. Musiche [redacted] Mozart, Verdi, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 20.30. Sabato 9 La Traviata di G. Verdi. Ore 20.45. € 18-23

■ ASS. CULT. GIORNATE MUSICALI
[redacted] Cese 29, tel. 06 934.1251
[redacted] presso i saloni del Palazzo Brancaccio (viale del [redacted] Oppio, 7) Festival "Giornate musicali" The saxophones [redacted]che di Gershwin, Weill, Miller, Bernestein, Piazzolla. Ore 21.15.

■ ASS. MUS. G. CARISSIMI
via delle Provincie 184, tel. 06 442.91451
Presso l'Oratorio S. Eligio dè Ferari (via G. Decollato, 9) concerto per oboe e chitarra, G. De Santi, P. [redacted]. Musiche di Paganini, Ibert, Villa Lobos, Albeniz, Granados. Ore 20.30.

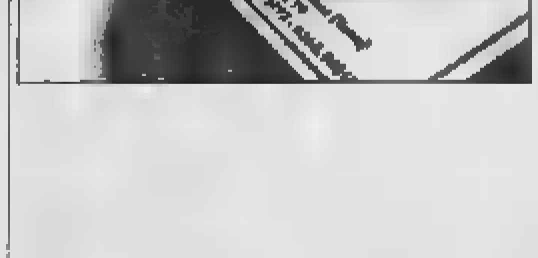
■ ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Domenica 10 presso la Chiesa [redacted] Marcello al Corso (P.zza S. Marcello, 5) **Le Ore dell'organo** [redacted] dell'organista [redacted]. Mancuso. Ore 19 (ingresso libero).

■ [redacted] PARCO DELLA MUSICA
viale di Coubertin 15, tel. 06 806.93444
Sabato 9 presso la Sala Sinopoli concerto [redacted] Cosmonauti Russi. Musiche di Battista Lena, Testi di M. Lodoli. Con G. Testa, E. Rava. Ore 11. Domenica 10 presso la [redacted] Sinopoli concerto dell'Orchestra [redacted]cademia Nazionale di [redacted] Cecilia, diretta da D. Oren, F. Petracchi (contrabbasso). Musiche di Bernstein e Trovajoli. Ore 11. Inf.: 06806934444-0668801044.

■ AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Sabato 9 presso L'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) omaggio a Thelonious Mark **Round Midnight Varia-[redacted] al pianoforte E. Arciuli.** Musiche [redacted] Quayle, Rzewski, Bobbit, Andreoni [redacted]. Ore 17.30. € 8-12,50-13-18

■ CHIESA VALDESE
via Piero Cossa 40, [redacted]. 06 574.0756
Mercoledì [redacted] presso l'Aula Magna Concerto [redacted] e Duetti **[redacted] Monteverdi a Verdi** con R. Brancato (controtenore), D. Chiaolo (soprano), G. Albonetti (pianoforte). Ore 20.30.

[redacted]OLO UN[redacted] F. A. [redacted]ALLI
via delle Quattro Fontane 13, tel. 06 482.6521
Venerdì 8. Presso Palazzo Barberini l'A.R.I. Ass. Romana Intermusica in collaborazione con il [redacted]. Uff. delle Forze Armate presenta il secondo concerto del Premio Musica Roma nella prima parte "Con le dita alle corde" chitarrista M° C. Marcotulli. Musiche di Albeniz, Villa-Lobos, nella seconda "Il madrigale alla corte" con la Laetitia V[redacted] diretto dal M° F. Ercolani. Ore 20.30.



ARIZONA

A soli 20 minuti da Roma,
immerso nel verde,
puoi trovare la cucina tipica locale.
Pesce carne e pizza con forno a legna.
Ristorante "famoso" per orecchiette ai funghi porcini e cavatelli "all'arizona"

SABATO DANZANTE
sala per cerimonie - ampio parcheggio

Via S. Cesareo, 79 - Colle di Fuori - Rocca Priora • tel. 06/9461342

Da NON [redacted]

Oggi [redacted] via della Croce la festosa cerimonia del déblocage, l'apertura della prima bottiglia

E' arrivato [redacted] Novello che si assaggia in piazza

VALENTINO CASTALDO

Per Bacco, non importa [redacted] le notte [redacted] la congiunzione [redacted] solo [redacted] [redacted] luna è avvenuta nel segno dello Scorpione! E non importa neanche se la luna nuova [redacted] accompagnata dal [redacted]. Anche in penombra, quello che oggi si festeggia è il vino novello, quello con appena due mesi di vita piuttosto profumato, leggero, poco acido e gradito al pubblico, che viene vinificato senza aria per estrarre [redacted] il meglio dei mosti, pigmenti e aromi dalle bucce.

Saranno veramente in tanti oggi a dargli il ben tornato all'insegna dell'antico binomio: "vino e salute", [redacted] non più alla ricerca di [redacted] conferme. Dalle ore 18,30 alle 21 (l'orario vale anche per domani), sarà il palcoscenico [redacted] [redacted] della Croce a mostrare il meglio della nuova annata, con la festosa [redacted]la del déblocage, [redacted] l'apertura della prima bottiglia della nuova vendemmia, all'insegna di un' ampia selezione di vini regionali da degustare. Domani la kermesse del cosiddetto "beaujolais nouveau", prosegue in via de Babuino dove, alla vivacità dei novelli, [redacted] associerà sicuramente il tentativo da parte di molti di rimanere sobri, mentre la penombra dello spicchio di luna aiuterà meglio a nascondersi.

UN BICCHIERE DI NOVELLO

Classica

Stasera in scena Madeline Shapiro e Mikko Luomo

Il concerto rientra in Progetto Musica: alle 21 a via Masina 5

Fisarmonica [redacted] violoncello all'Accademia Americana

LUCA DEL FRA

Stasera all'Accademia Americana (via Masina 5) i musicisti Madeline Shapiro e Mikko Luomo presentano musica contemporanea vista da una particolare angolazione: la prima infatti [redacted] la fisarmo- [redacted] e l'altro il violoncello. Il concerto (alle 21, a ingresso libero) si svolge nell'ambito della Rassegna Progetto Musica: in programma brani di compositori italiani, americani e finlandesi. Dei 7 brani previsti solamente "Con fuoco", per violoncello solo, di Riccardo Piacentini [redacted] già eseguito a Roma, mentre ad aprire il concerto è "Aufschwung" [redacted] brano per [redacted] fisarmonica di Jukka Tiensuu. Di un altro compo- [redacted] finlandese, Charles Wourinen, sarà eseguito "Buttons and Bows", appositamente [redacted] per [redacted] duo. Americani [redacted] invece "Dancing with the shadow" di James Lentini e "Bells ring Summer" di Augusta Rea Thomas. "Géometrie sonore: lignes, carré, romboides" è un brano [redacted] Bortolotti per sola fisarmonica che Mikko Luomo eseguirà [redacted] prima assoluta. Significativa è la collaborazione al concerto dell'Institutum Romanum Finlandae, in quanto questo paese scandinavo molto ha investito e investe sulla musica per la costruzione di una sua moderna identità culturale.

VIOLONCELLO

■ **CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA**
via dei Greci 18, tel. 06 360.9671
Domenica 24 presso l'Auditorio (via della Conciliazione) concerto di apertura dell' [redacted] accademico con Orchestra e Coro del Conservatorio diretti dal M° Ljubka Cammarota. Info. 68801044, [redacted] ore 17.30. € 3

■ **GIRONE**
via delle Fornaci 37, tel. [redacted]7.2294
Domenica 10 Euromusica Master Series - Apertura Stagione - Omaggio a Vlado Perlemuter (1904-2002). Ore 21.

■ **I SOLISTI DI ROMA**
via Ipponio 8, tel. 06-700.1939
Venerdì 8 presso la Chiesa Battista (via del Teatro Valle, 27) Musica degli [redacted] mondo musiche di Rossi, Bloch, Gershwin, Coen, Piattelli, Klezmer, Quartetto d'archi I Solisti di Roma con G. [redacted]. Ore 21. € 5-8

■ **ISTITUTO GIAPP[redacted] DI CULTURA**
via Antonio Gramsci 74, tel. 06 322.4794
Martedì 12 presso l'Auditorium [redacted] della Musica S[redacted] 1200 (viale P. De Coubertin, 15) **D.A.K.T. - Antichi tamburi [redacted]esi nel XXI** [redacted]. Ore 21.

■ **MUSICI VENEZIANI**
tel. 482.6296
Presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale) **Arie d'Opera**. Ore 21. € 15-20-25

■ **NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA**
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Venerdì 8 presso la Chiesa Valdese (Piazza Cavour) concerto Opera **La Traviata** di G. Verdi. Ore 21. Domenica 10 presso la Sala Baldini (Piazza Campitelli, 9) concerto lirico. **Lieder e Notturni** di W.A. Mozart. Solisti dell'International [redacted] Academy di Roma. Ore 17. € 18

■ **OLIMPICO**
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Sabato 9 **Il paese dei campanelli**. Orchestra i Diamanti. Ore 21. € 28,50-34

■ **ORCHE[redacted] DI ROMA E DEL LAZIO**
via Nicola F[redacted] 31, tel. 06 976.6711
Domenica 10 presso l'Auditorium di via della Conciliazione concerto dell'Orchestra di Roma e del Lazio. Dir. P. Borgonovo. Musiche di B. Britten, A. Guarnieri, F.J. Haydn. Ore 21. € 13

■ **PROGETTO MUSICA**
tel. 502.1208
[redacted] l'Acc. Americana (via Masina, 5) Concerto del Duo M. Shapiro (violoncello), M. Luomo (fisarmonica). Musiche di Wuorinen, Lentini, R. Thomas, C. Serino, Bortolotti, Piacentini, Tiensuu. Ore 21 (ingresso libero).

■ **SALA BALDINI**
piazza Campitelli 9.
Venerdì 8 **Sonate [redacted] Beethoven** [redacted]o del pianista E. Camerini. Ore 20.30. € 8

■ **SALA UNO**
p.ta Porta S. Giovanni 10, tel. 06 700.9329
La magia di Spoon River di F. [redacted]. Poesie tratte dall'Antologia [redacted] Spoon River di E. L. [redacted] Musiche di S. Scatozza. Ore 21, € 8-12

■ **SCUO[redacted] [redacted] MUSICA DI TESTACCIO**
via Monte Testaccio 91, tel. 06 575.0376
Sabato 9 **Radici** conferenza sulla [redacted] e costruzione degli strumenti musicali con S. Poggi. Ore 18. Ingresso gratuito.

■ **TEATRO LE SALETTE**
vicolo del Campanile 14.
Domani Romolo il grande di F. Durrenmatt, regia di C. Lupi. Ore 21.

MUSEI [redacted] ROMA [redacted] Arte

■ **ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO**
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli**. La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

■ **[redacted] DI SIMA[redacted]**
via del [redacted]abuino 190, [redacted] 06 390.30387.
In esposizione **La Comunione dei Santi**. Mostra di arte sacra. Orario: 16-19, fest. 11-13. Fino al 17 novembre.

■ **BIBLIOTECA VALLICELLIANA**
piazza della Chiesa [redacted], tel. [redacted] 688.07671.
In esposizione **Columella: [redacted]re rustica, civiltà agroalimentare nel codice vallicelliano E. 39**. Mostra per le [redacted] Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2002. Orario: 9-13, merc.-giov. 9-17. Domenica chiuso. Fino al 23 novembre.

■ **CASA DI GOETHE**
via del Corso 18, tel. 06 326.50412.
In esposizione **Italia sotterranea - Grotte e caverne dell'epoca di Goethe**. La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-18, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

■ **CENTRALE DI MONTE MARTINI-ART CENTER ACEA**
Viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800.
In esposizione **Arte in memoria**. Mostra fotografica dedicata alla Sinagoga di Stommeln sopravvissuta allo scempio dei nazisti nella città di Colonia. Orario: 9.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 30 novembre.

■ **CENTRO NAZIONALE PER LE ARTI CONTEMPORANEE**
via Guido Reni 10, tel. 06 320.2438.
In esposizione **Eva Marisaldi e Michel Rauchdecker**. L'installazione di [redacted] Marisaldi "Leggenda" e la personale di [redacted]kdecker "Intuition". Orario: 11-19, lunedì chiuso. Fino al 10 novembre.

■ **GALLERIA EDARCOM EUROPA**
via Macedonia 12, [redacted] 06 780.2620.
In esposizione **Dugle cosmiche**. Mostra personale dell'artista e illustratrice Cynthia Segato; cinquanta tele ispirate a Pinocchio e realizzate tra il 1987 e il 2002. [redacted] 10-13 / 15.30-20. Fino al 20 novembre.

■ **GALLERIA EDEUROPA**
viale Bruno Buozzi 80, tel. 06 322.0555.
In esposizione **Capogrossi - Variazioni sul segno**. Opere pittoriche di Giuseppe Capogrossi realizzate su tela e carta intelata, opere a tempera e gouaches. Orario: 16-20, chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

■ **GALLERIA INTERCULTURALE PERMA[redacted]**
lungotevere del Vallati 7, tel. 06 655.2742.
In esposizione **L'inquietante leggerezza [redacted] corpi**. Mostra personale dell'artista polacca Anja Swoboda. Orario: 11-13 / 15.-19. Fino al 10 novembre.

■ **GALLERIA LA NUOVA PESA**
via del corso 530, tel. 06 589.7756.
In esposizione **Oriente e Occidente** mostra del ciclo "Presenze" dell'artista Andrea Fogli. Orario: 15.30-19; chiuso sab. dom. Fino al 30 [redacted]embre.

■ **[redacted] ODE**
via Gregoriana 34, tel. [redacted].
In esposizione **Roberto Falconieri**. Mostra personale dell'artista, olii su tela. Orario: 10-13 / 16-19.30, chiuso sab. dom. Fino al 29 novembre.

■ **MUSEO ARTE CONTEMPORANEA ROMA**
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.02900. In esposizione **Shizuka Yokomizo** mostra personale della giovane fotografa giapponese che esplora la figura [redacted] nei momenti della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Alessandra Tesi** serie di opere realizzate su di un suggestivo supporto in pelle di vello. Orario: 19-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Protagonisti** personale di [redacted] Abate che raccoglie settanta gigantografie dedicate ai protagonisti della cultura romana tra gli anni '60 e '70. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio.

■ **MUSEO CRIMINOLOGICO**
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie la testimonianze della storia della detenzione e delle [redacted]punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiusa domenica e lunedì.

■ **MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN**
via P. S. Mancini 20, tel. 06321.9089.
In esposizione **Viaggiatori Appassionati**. Oltre quaranta oli realizzati da Ettie Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20 Lun. chiuso. Fino al 12 gennaio

■ **MUSEO MUSEO PRAZ-PALAZZO PRIMOLI**
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089.
In esposizione **Abitare l'Europa**. Acquarelli di interni del XIX secolo tratti da Madrid Praga Parigi, Londra, Napoli, Vienna. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 [redacted]embre.

■ **[redacted] BRASCHI**
[redacted] San Pantaleo, tel. 06 671.08346.
In esposizione **il museo [redacted] la città**. 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicato alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal [redacted] alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

■ **PALAZZO VALENTINI**
via IV Novembre 119, tel. 06 676.62475.
In esposizione **Ex Aedibus Episcopalibus - Arte e storia [redacted] della provincia romana**. I tesori d'arte provenienti dai centri della provincia restituiti interno a [redacted]vale. Orario: 10-18, sab. 10-13. Fino al 1 gennaio.

■ **SALA DEL BRAMANTE - CHIESA DI S. MARIA DEL POPOLO**
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.[redacted].
In esposizione **Gengis [redacted]n tra storia e leggenda**. Mostra storica sull'arte mongola: abiti, [redacted], arredi, decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario: 10-19. Chiuso [redacted]. Fino al 17 novembre.

■ **STAZIONE TERMINI - ALA MAZZONIANA**
[redacted] Giolitti 34, tel. [redacted] 478.26414.
In esposizione **Contemporaneo temporaneo**. Le collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna dal 1987 in poi. Orario [redacted] [redacted]no martedì. Fino al 2003.

■ **TRICROMIA ASS. CULT.**
via del Panico 76, tel. 06 589.6970.
In esposizione **Lorenzo Mattotti** mostra di disegni e pastelli inediti realizzati dall'artista. Orario: 10-20, [redacted]uso lunedì. Fino al 30 novembre.

■ **STORIA**
Luigi Maletti, Magliarini e Lauro Rossi presentano il volume di Nino Del Bianco "Francesco Maria di Feltre: la grande occasione perduta" (Corbaccio editore).
Palazzo Mattei di Giove
via Michelangelo Caetani 32,
tel. 06 682.8171.
Ore 17.

■ **VIDAL**
Incontro con Gore Vidal per la presentazione del suo libro "La menzogna dell'impero e le true verità. Perché la guerra con- [redacted] [redacted] vuole la guerra con- [redacted]

Agenda

l'Iraq e altri saggi". Intervistano il drammaturgo con l'autore Valentino [redacted]

Parlato.
Casa della Letteratura
piazza dell'Orologio 3,
Ore 17.30.

■ **BAMBINI**
Per l'inaugurazione della stagione per ragazzi del Teatro Eliseo, in scena "La grammatica della fabbrica di nubi la lanterna" spettacolo tratto da una novella di Gianni Rodari, a cura di Gigi Palla.
Teatro Eliseo
via Nazionale 183,
tel. 06.488.2114.
Ore 11.

■ **PAXTO**
Corso di preparazione al parto tenuto da un'ostetrica professionista.
Sotto il diluvio
via Principe 42.
tel. 06 354.91763.
Ore 17.30.

■ **YEHOSHUA**
Incontro con lo scrittore Abram B. Yehoshua in occasione dell'uscita

del suo nuovo romanzo "La sposa liberata" (Einaudi editore). Discutono con l'autore Nadia Fusini e Gad Lerner. Coordinatore Ernesto Franco.
Campidoglio - Sala della Protomoteca
piazza del Campidoglio.
Ore 21.

Libri

■ **NAPOLI**
Presentazione del libro "La due Napoli di Domenico Rea" di Andrea Di Consoli (Edizioni Unicopli). Intervengono con l'autore Filippo La Porta, Giulio Cattaneo, Michel [redacted] Trecca, Aldo Rossetti.
Libreria [redacted]
via dei Fienaroli 28,
tel. 06 588.4093.
Ore 18.

■ **POESIA**
Presentazione del saggio "Il respiro della vita - Invito alla lettura di Elegia Romana" di Andrea Guastella (Studium editore). Interventi di Giorgio Patrizi e Claudio Pizzuti.
Edizioni Empiria
via [redacted] 79,
tel. 06 699.40850.
Ore 18.

■ **VISITE GUIDATE**
"Ed moderna".
Visita didattica gratuita all'Area sacra argentina.
A cura dell'associazione Zètema.
Appuntamento in via San Nicola de' Cesarini
Ore 10.30

■ **BORGIA**
"I Borgia, l'arte del potere", mostra che ricostruisce l'universo culturale, storico e religioso del Borgia.
Orario: 9.30-20.30.
Palazzo Ruspoli
via del Corso 418,
tel. 06 392.26790.
Fino al 23 Febbraio.

■ **OSAKA**
"Protagonisti del palcoscenico di Osaka", in mostra stampe xilografiche giapponesi del [redacted]

secolo XIX. [redacted]
Orario: lun.-mer. ven. 8.30-14 / mart.-giov. dom. 8.30-19.30.
Museo Nazionale d'Arte Orientale
via Merulana 248,
tel. 06 487.5077.

Fino al 27 gennaio.

■ **PIRATI**
"La conquista dei mari: galeoni, pirati, tesori", in mostra modelli, stampe,

costumi, bandiere, ritratti, mappe, strumenti scientifici.
Orario: 9-20. Ven. e sab. 9-23.
Complesso Monumentale S. Spirito
via Borgo S. Spirito 1,
tel. 06 681.92750.
Fino al 8 dicembre.

■ **ESPRESSIONISTI**
"Gli espressionisti: 1905 - 1920", in esposizione oltre 150 opere pittoriche, sculture, incisioni, silografie.
Orario: 9.30-19.30.
Museo centrale del Risorgimento
via di San Pietro in Carcere,
tel. 06 678.0664.
Fino al 2 febbraio.

■ **BARCELÒ**
"L'atelier di Miquel Barceló", in esposizione un gruppo di 16 ceramiche affiancate da quadri e sculture che ne riprendono i temi. Orario: 9-19.
Galleria Nazionale d'Arte Moderna
viale delle Arti 131,
tel. 06 322.981.
Fino al 12 gennaio.

■ **CUBA**
Spettacolo del gruppo Calles Afrocubana. Sul palco Naldo, Umberto e Tony, suonano i tambores bath. Di set e selezioni con con Ivan "El Samurai".
Café de Oriente
via di Monte Testaccio 36,
tel. 06 5745019.
Ore 23.

■ **SOLTRO**
Concerto del Fabio Soltro Quartet.

Locali

Flavia Boltro, tromba; Eric Legnini, pianoforte; Rémi Vignolo, basso; Franck Agulhon, batterie.
Alexanderplatz
via Ostia 9,
tel. 06 397.47171.
Ore 22.

■ **SPRINGSTEEN**
Concerto della tribute band romana Thunderstruck: Fabrizio Celea, voce; Antonio Zarrilli, tastiere; Lorenzo Alberti, chitarra; Fabrizio Franco, basso; Fabio Zirilli, batteria.
Big Mama
vicolo San Francesco a Ripa 18,
tel. 06 581.2351.
Ore 22.

■ **BALTHEA[redacted]**
Concerto dei Baltabaren. Alessandro Conversi, voce; Marcello Shignano, violino; Andrea Sulzer, pianoforte; Antonio Trignani, fisarmonica; Emmanuel Dodaro, contrabbasso; Luca Capani, percussioni.
La Palma Club
via G. Mirri 35,
tel. 06 435.66581.
Ore 22.

■ **SKA**
Sul palco la storica band di Kingston (Giamaica) Skarallitz.
Villaggio Globale - Spazio Boario
Ex Mattatoio lungotevere Testaccio,
tel. 06 447.02739.
Ore 22.30.

■ **LIGABUE**
Omaggio al rocker italiano Luciano Ligabue con la cover band Rubbera Blues. Jailbreak.
via Tiburtina 870,
tel. 06 406.3155.
Ore 22.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Ass.	06 574.4388
Polstrada	06 221.01
[redacted]	06 468.61
Prefettura	06 672.91
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 676.91
Forestale	06 6769838
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	06 551.6
Ambulanze	06 551.0
Centro antiveleni	06 305.4343
Drogatel	800 016.600
Pronto Farmacia	06 228.941
Guardia [redacted]	
Soc. Idrotabile	803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Ciampino	06 794.941
Ciampino Ulisse	06 812.0571
Ferrovie	848 888.088
Comune	06 671.01
[redacted]	
Italgas	
Acea (acqua e segnalazioni guasti)	800 130.335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
ASL RM A - via della Stazione 35a tel. [redacted] via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Roccantica 2/4, angolo viale Libia tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 303 [redacted] tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36151 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 858.95602 piazza Barberini 49 [redacted] 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. [redacted] 9[redacted] piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. [redacted] 488.0754 corso Rinascimento 34 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 858.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423.
ASL RM B - via Tuscolana 926b tel. 06 710.2498 piazza Tomacelli Terravecchia tel. 06 200.5566 via Genova 24 [redacted] 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 237.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via Tuscolana [redacted] tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Cadlolo 1220 tel. 06 202.2565
ASL RM C - via Alfredo Baccarini 27 tel. [redacted] 785.3942 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2502 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via Etruria 36 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.8571 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense [redacted] tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante 68 tel. 06 244.08522 viale B. V del Carmelo 84 tel. [redacted] 529.1633 via Tuscolana 450 tel. 06 782.4681
ASL RM D - via G. Bonelli 113 tel. 06 523-52797 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.2205 via della Magliana [redacted] tel. 06 552.86218 via degli Aquili 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Gio[redacted] Ost[redacted] 14 tel. 06 562.30576 viale G. Marconi 178 tel. [redacted] via Portuense 425 tel. 06[redacted] largo G. de[redacted] tel. [redacted]
ASL RM E - via Casilina 185 tel. 06 615.60396 via Cardinal Amprato 317 tel. 06 350.73196 largo A. Domagnano 8 tel. 06 355.07559 via Colle di Romano 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 838 tel. 06 332.63257 [redacted] 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43591 via Monte di Primavalle 187 tel. 06 527.9812 viale [redacted] Ammiraglio 1 tel. 06 397.496.31 via Paracciani 17 tel. [redacted]. 06 piazza Rondinella 44 tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. [redacted]

CURVET
Leader nell'applicazione del vetro curvato
Il sapere della
tradizione vetraria in un
prodotto all'avanguardia
fotovoltaici cu
Curvet Spa - Via dell'Industria,
10 61022 Battega Colbordolo (PU)
Italy tel. +39 [redacted] 49441 - fax +39
0721 499461 - curvet@curvet.it -
www.curvet.it

LA STAMPA

PRESENTA UN'OPERA COMPLETA E AGGIORNATA DI GEOGRAFIA UNIVERSALE

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

Atlante Universale

Il nono volume in edicola con La Stampa da sabato 9 novembre

NONO VOLUME € 5.00*

Volume 1 - 7 settembre
Volume 2 - 14 settembre
Volume 3 - 21 settembre
Volume 4 - 28 settembre
Volume 5 - 5 ottobre
Volume 6 - 12 ottobre
Volume 7 - 19 ottobre
Volume 8 - 26 ottobre
Volume 9 - 9 novembre
Volume 9 - 5 novembre

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 19.00.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 45,00 comprese spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

SEGOVIA
COME NON LE AVETE MAI ASCOLTATO

Nei CD: Bach, Mendelssohn, Tarrega, Albéniz, Granados, Castelnuovo-Tedesco, Ponce, Villa-Lobos

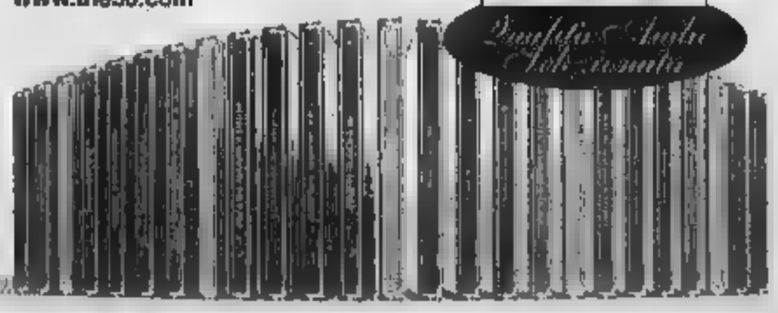
Da giovedì 7 novembre i primi 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

Uscite 2002
Segovia Grandi pagine per chitarra • **Carmen** Cluytens
Backhaus Beethoven Sonate • **Walter** Mahler Sinfonie 4 & 5
Haskil Scarlatti Mozart Schumann • **Casals** Bach Suites • **Lipatti** Chopin Valzer

Uscite 2003
Rubinstein Chopin Brahms • **Toscanini** Mozart Brahms
Horowitz Mussorgski Rachmaninov • **Furtwängler** Beethoven Sinfonie
Menuhin Bach Sonate • **Toscanini** Verdi Requiem • **Kempff** Beethoven Sonate
Lehmann Händel Water Music • **Michelangeli** Recital • Il meglio di **Mozart**
Il meglio di **Schubert** • **Grandi concerti per pianoforte** • **Il flauto magico** Karajan
Tebaldi/Del Monaco • **La bohème** Tebaldi • **Le nozze di Figaro** Karajan
Tosca Tebaldi • **Madama Butterfly** Tebaldi

www.the50.com

LA STAMPA
Quotidiano Anno Novantesimo



LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero Verde 800.011959**, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19. Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa - 50 CD - in un'unica soluzione al prezzo speciale di 140 Euro compresa spese di spedizione. L'opera completa sarà disponibile a partire dal 15 gennaio 2003.
Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia.

In collaborazione Ecofina

MOSTRA D'AUTUNNO PROROGATA FINO AL 24 NOVEMBRE

MAROTTA:
Arte in grande scelta

Scendiletto
90 x 65
€ 33,00

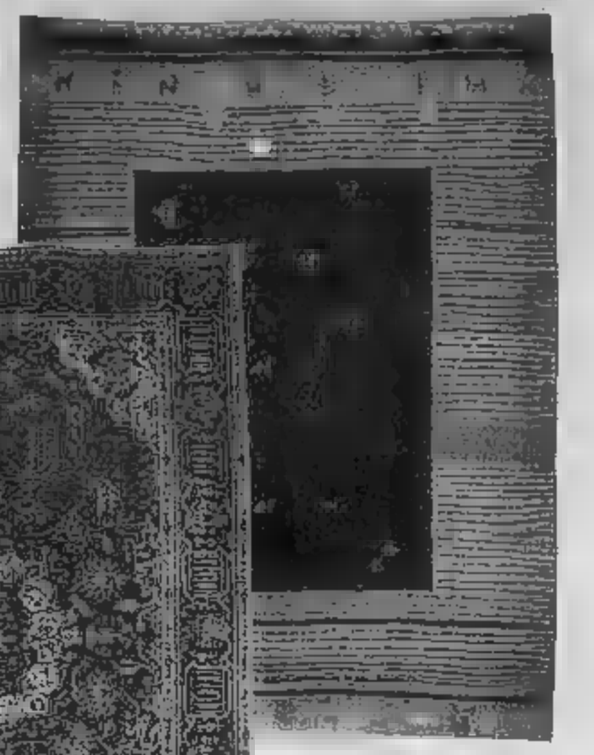
Konya
180 x 120
€ 140,00

€ 59,00

Persiano 250 x 150 € 230,00

*Grande assortimento Mobili d'Antiquariato Etnico ed Europeo
*Tavolini da salotto e comodini
*Nuovi arrivi Tappeti Decorativi
*Oggetti regalo
*Forniture per Negozi e Alberghi
*Tappeti di tutte le misure
*Accurato lavaggio e restauro
*Consulenza e Ambientazioni
*Pagamenti dilazionati

Persiano 300 x 200 € 390,00



Gabbeh
170 x 120
€ 259,00

A Moncalieri Aperto Domenica e Festivi

Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00 (Lunedi' Mattino Ingrosso)

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Seguire il percorso segnaletico

P
Ampio Parcheggio

DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 64 67 427

PuntoVendita:
P. zza S. Carlo,
Torino
Tel. 011 517 25 84

SCOPRITE LA SAGGEZZA PIEMONTESE ATTRAVERSO I PROVERBI E I MODI DI DIRE

Il volume, diviso per capitoli che ripercorrono i grandi temi quali la famiglia, la felicità, il lavoro, la fede, la casa e tanti altri ancora, è un vero e proprio racconto ricco di proverbi e di motti piemontesi, tradotti in italiano e spiegati, che rivelano la saggezza e il sapere di una volta.

IN EDICOLA CON LA STAMPA DA MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE

SOLO €4,90*
* in più rispetto al prezzo del quotidiano

Il libro più originale per apprendere tutto il sapere racchiuso nei proverbi piemontesi

LA STAMPA

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959

Iniziativa valida per i lettori de LA STAMPA delle province di Alessandria, Asti e Cuneo

R 75 1.8 Turbo Benzina 150 CV da 26.330 Euro*.

R 75 2.0 Turbo Diesel 131 CV da 25.990 Euro*
Tourer anche in versione Autocarro.

ROVER 75 1.8 BERLINA	DA 23.660 EURO*
ROVER 75 1.8 T/2.0 V6 BERLINA E TOURER	DA 26.330 EURO*
ROVER 75 2.0 CDT BERLINA E TOURER	DA 25.250 EURO*

*Prezzo chiavi in mano mod. Classic IPT escluso

Oggi lo stile è anche potenza, come dimostra la nuova Rover 75 versione 1.8 Turbo benzina 150 cv e 2.0 CDTi Turbo Diesel da 131 cv che sfrutta la più innovativa delle tecnologie per ottenere alta manovrabilità ■ grandi prestazioni a bassi consumi. Sperimentate la ■■■ guida vivace ■ piacevole, senza mai scendere ■ compromessi con potenza e velocità: lo stile british non potrà che darvi satisfaction.

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Auto Europa 93 s.r.l.

ALESSANDRIA	V.le Papa, 14	Tel. 0131.226890
NOVI LIGURE	v.le M...zini, 157	Tel. 0143.323931
TORTONA	S.S. per Voghera, 54	Tel. 0131.867146

CASA&CO.
SIAMO
APERTI
PROGETTAZIONE
AL COMPUTER
ASSISTENZA
POST-VENDITA
ARREDAMENTI
CLASSICI E MODERNI
PROPOSTE AUTUNNALI
IRRIPETIBILI
APERTI LA DOMENICA
POMERIGGIO
Veneta Cucine
24
MESI
INTERESSI
ZERO
+1 EURO
PER LA
LAVASTOVIGLIE
ARISTON
ELIXIA LI 67 DUO
CON
Offerta
15 at 15
www.venetacucine.com
COSÌ POCO PER AVERLA, UNA VITA PER AMARLA.
Scegli Veneta Cucine del valore minimo di 5000 euro, forno, piano cottura e frigorifero Ariston compresi nel prezzo: la pagherai in 24 rate mensili a interessi 0. Aggiungi 1 e completi l'opera, portandoti a casa una lavastoviglie Ariston Elixia, un elettrodomestico dell'ultima generazione, all'avanguardia per prestazioni e design.
15 ottobre dicembre
CASA&CO.
dai fratelli CASASCO
s.p. TORTONA/SALICE TERME, 1/A - VIGUZZOLO (AL) Tel.0131.898133

M. G. D.
ESCLUSIVISTA
di Davio Gaser, Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Buozzi, 43
Tel. 0131 265408
Fax 0131 443341
SERRAMENTI Alluminio Legno
VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE 2002

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [redacted]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

Tortona dal 2 al [redacted] novembre
Volano le offerte
IPER
Il paese della grande i

LEI SOTTO CHOC DICE: «VOLEVA AMMAZZARMI E POI SUICIDARSI»

Fermato lo spasimante della donna accoltellata

[redacted]

E' stato rintracciato dalla squadra mobile l'uomo [redacted] l'altra sera avrebbe accoltellato una ragazza nigeriana di trent'anni: Giuseppe Ricagno, 45 anni, abitante in via Maggioli; [redacted] fermo: [redacted] sarà l'udienza [redacted] convalida.

La giovane, di nome Susan, [redacted] stata colpita da quattro coltellate sul fianco, è stata operata e le sue condizioni pur essendo gravi, sono in via di miglioramento. Non [redacted] una prostituta [redacted] una giovane vedova che si alza alle cinque del mattino per riordinare il suo alloggio di via Pacinotti 33, accompagnare [redacted] figlio all'asilo ed [redacted] alle [redacted] Tortona dove lavora in un'impresa [redacted] pulizie. E' [redacted] sotto choc [redacted] ricorda chiaramente [redacted] accaduto. Accanto a lei due amiche e un amico la aiutano a parlare: «Ho aperto la porta perché lo conoscevo, mi ha preso a schiaffi, vuole che io sia la sua fidanzata. Ma io non voglio. Gliel'ho spiegato, non ha voluto accettare ragioni». Continuano gli amici: «L'ha schiaffeggiata e quando lei è riuscita [redacted] spingerlo vicino [redacted] porta d'ingresso [redacted] tirato fuori [redacted] coltello dicendo che l'avrebbe uccisa e poi si sarebbe suicidato». La donna è stata così colpita al fianco ma è riuscita a spingere fuori casa l'aggressore. [redacted] telefonato alla sorella e a due amici. Soccorsa da [redacted] di loro è stata accompagnata [redacted] ospedale mentre la sorella si è occupata del nipote.

Non è sola. Vicino [redacted] lei si alternano i familiari e gli amici che le vogliono bene e dicono: «Ce [redacted] fossero tante di ragazze così...». [se. c.]

L'EPISODIO AVVENNE A SAN GIULIANO VECCHIO NEL MARZO 2001. VITTIMA FU UN GIOVANE MURATORE ALBANESE

Uccise nel suo bar, condannato a 12 anni

I familiari della vittima protestano: pena troppo mite, è un'ingiustizia

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Dodici anni di carcere, in abbreviato, per l'uccisione [redacted] albanese Luan Karepi, ventitreenne abitante in via Schiavina. [redacted] la condanna che alle 12,30 di ieri, il gup Antonio Marozzo, dopo due ore di camera di consiglio, [redacted] inflitto al barista Gianluca Goglino, 27 anni, Rivalta Scrivia, riconosciuto colpevole di omicidio volontario. Gli ha concesso le attenuanti generiche.

La sentenza non è piaciuta ai familiari della vittima che hanno inscenato una [redacted] protesta davanti al Palazzo di giustizia dopo aver insultato pesantemente l'imputato nel momento [redacted] veniva scortato dall'aula [redacted] cellulare. Nel loro zoppicante italiano, i familiari della giovane vittima hanno definito la condanna «uno scherzo, [redacted] presa in giro, una forma [redacted] razzismo, una grossa ingiustizia». «In Albania il sangue si paga [redacted] sangue» hanno gridato minacciosi ribellandosi a chi cercava di indurli [redacted] calma. «Ci è [redacted] ammazzato [redacted] ragazzo buono, lavoratore che aveva [redacted] anni, non ha mai fatto nulla di male e dovremmo stare anche stare zitti? Non è giusto, abbiamo avuto un trattamento cattivo perché siamo albanesi» hanno sbraitato per qualche minuto prima di allontanarsi.

Il gup ha accolto in pieno la richieste [redacted] pm Marcello Maresca (12 anni) e disatteso quelle del difensore Riccardo Vaccaro secondo [redacted] Gianluca Goglino doveva essere condannato per omicidio preterintenzionale e non volontario. L'imputato dovrà anche risarcire la famiglia della vittima, parte civile con Claudio Simonelli, e prossimamente sarà giudicato per detenzione di droga a [redacted] spaccio (mezzo chilo di [redacted] che gli fu tro[redacted] durante l'inchiesta sul delitto).

Gianluca Goglino, il barista condannato a dodici anni per l'omicidio di Luan Karepi

Carmen Scaffini, [redacted] giovane donna di Bosco Marengo, accusata di favoreggiamento nei confronti di Goglino [redacted] detenzione [redacted] droga [redacted] scopo [redacted] spaccio [redacted] grammi [redacted] cocaina), è stata condannata [redacted] 5 anni e 4 mesi di reclusione, suo nipote Mark, coinvolto nella [redacted] da droga, [redacted] un anno e 4 mesi (erano difesi da Tino Goglino e Aldo Mirate). Un anno a Sergio Giglio, socio di Goglino nella conduzione [redacted] bar-osteria «Il Giglio» di S.Giuliano Vecchio dove si consumò il delitto il [redacted] marzo 2001, accusato di favoreggiamento e rissa (è stato assolto dalla prima accusa [redacted] chiesto dal difensore Alberto Raiteri), e pure un anno a Fabio Curzio, a [redacted] volta imputato di favoreggiamento.

«Non volevo ucciderlo» ha sempre detto l'omicida che afferma di [redacted] impugnato [redacted] coltello usato per tagliare [redacted] limone ritenendosi seriamente minacciato da Karepi il quale era entrato ubriaco nel suo locale.

ANCHE LA FIERA DI SAN BAUDOLINO PARTECIPA CON UNA NUOVA INIZIATIVA ALLA GARA DI SOLIDARIETA' PRO TERREMOTATI

Asta di tartufi per aiutare il Molise

La città intitola area verde ai bimbi della «classe '96»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Tartufi alla Fiera di San Baudolino del 2001 nel cortile della [redacted] di commercio

Torna sabato [redacted] domenica la tradizionale fiera dedicata a San Baudolino, patrono della città. Un appuntamento per chi cerca le eccellenze [redacted] i sapori autentici [redacted] questa terra, di cui il tartufo è la stella più luminosa. E, novità dell'edizione 2002, sarà l'Asta del tartufo, in programma dalle 11 alle 12,30 di domenica 10 novembre. «Come Camera di commercio - dice [redacted] presidente Renato Viale - acquisteremo tutti i tartufi che parteciperanno alla [redacted] allestita dalle 9 alle 11 e poi apriremo l'asta. L'intero ricavato, come atto [redacted] solidarietà, sarà destinato alla ricostruzione [redacted] scuola [redacted] San Giuliano di Puglia».

«Altra novità della San Baudolino 2002 - ha detto Viale illustrando l'iniziativa - sarà la presentazione, in anteprima, di un nuovo vino, il primo di una collana pensata [redacted] nata per raccontare la qualità del nostro territorio». Sarà un dolcetto di Ovada, particolarmente pregiato e spillato direttamente dalla botte, vera novità in provincia.

Il vino, che proviene da una selezione studiata da Enosis, [redacted] stato voluto da Asperia, azienda speciale [redacted] Ccia, con il contributo di Provincia [redacted] Fondazione Cral e collaborazione dell'Onav. Lo si potrà degustare domenica, in abbinamento con i salamini di vacca, nella sede della Ccia in via Vochieri.

«La fiera - [redacted] detto alla presentazione l'assessore al Commercio Diego Motta - sarà una manifestazione importante per la valorizzazione dei nostri prodotti enogastronomici». [redacted] non solo, anche quest'anno infatti, [redacted]l Palazzo Asperia di via San Lorenzo 21, sarà allestita la [redacted] «Argenti [redacted] tavola», occasione unica per riscoprire [redacted] ammirare il meglio di un artigianato artistico che ha conquistato i gusti ed i mercati. Sarà inaugurata alle 16 [redacted] sabato [redacted] (resterà aperta sino alle 22) e proseguirà domenica: 10-22.

Domenica, poi, dalle 8 alle 19, le vie del centro della città [redacted] invase da decine di bancarelle selezionate da Prodom e che presenteranno il meglio della enogastronomia tipica del Piemonte con la presenza anche di produttori provenienti da Puglia, Calabria e Sardegna.

Area verde dedicata alle piccole vittime del terremoto. E' stata ultimata la nuova area verde attrezzata in via De Gasperi e il sindaco Mara Scagni ha deciso venga intitolata «San Giuliano di Puglia-classe 1996»: «Ritengo giusto che [redacted] i bambini [redacted] ricordare i bambini, [redacted] tragedia della scuola abruzzese ci ha profondamente scossi [redacted] abbiamo voluto compiere [redacted] atto simbolico che ci permetta di non scordare».

Il Nas negli asili nido

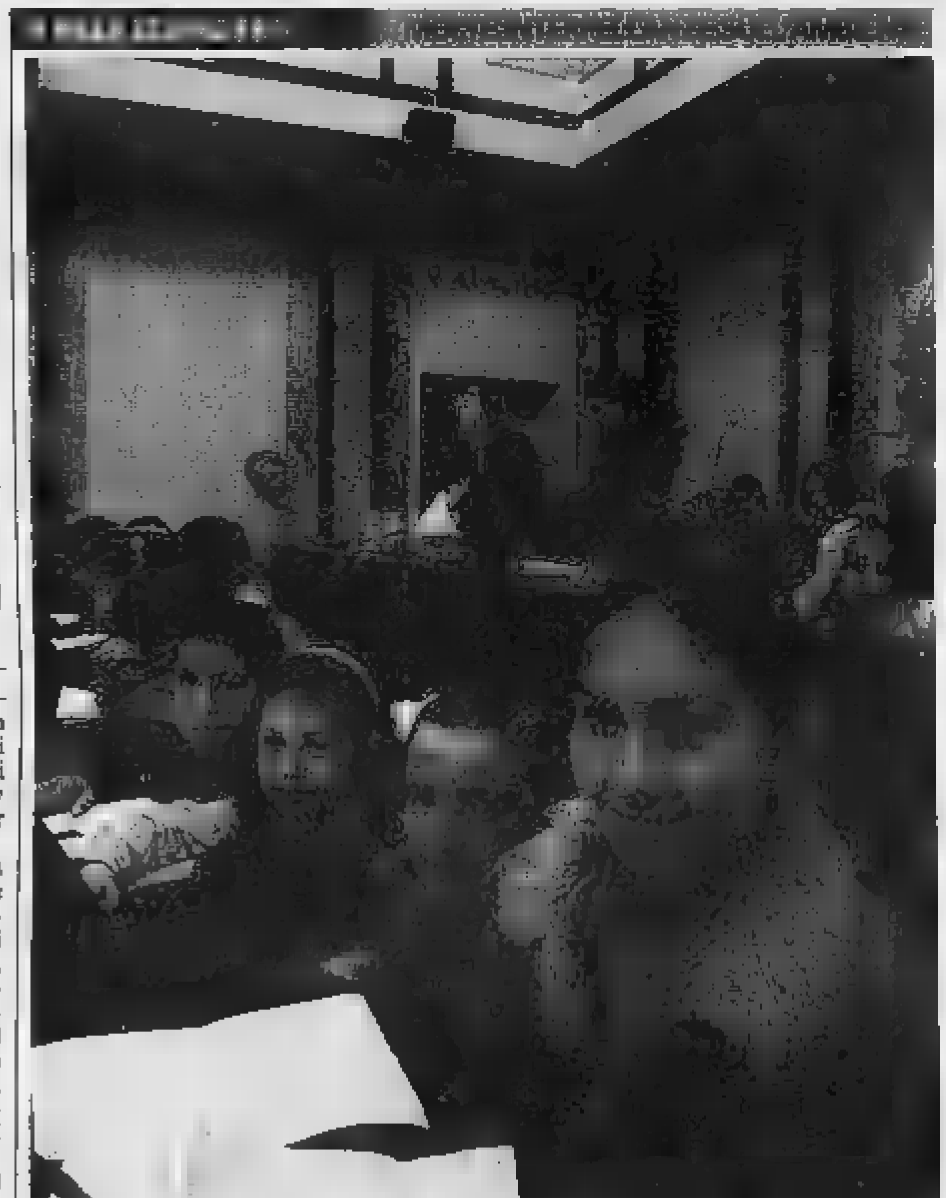
Sopralluoghi «a campione» sulle norme per la sicurezza

ALESSANDRIA

I carabinieri del Nas hanno effettuato sopralluoghi in città su misure di sicurezza e antinfortunistiche in alcuni nidi e scuole materne. I nidi controllati [redacted] quelli comunali di via Rossini e di via Campi, e tre privati: Baby Boom, Baby Parking e l'Albero verde. La scuola per l'infanzia è quella di via Campi.

Nido di via Campi: mancano porte di sicurezza con maniglioni a spinta per sei vie di fuga, una risultava ostruita [redacted] arredi; mancanza di cartelli indicatori. Materna [redacted] via: mancanza [redacted] porte di sicurezza e cartelli indicatori; nel cortile usato per [redacted] ricreazione buche, alcune profonde. Gli uffici comunali stanno già provvedendo. L'assessore Mazzoni, rispondendo ad una domanda sulla sicurezza delle scuole cittadine durante il Consiglio comunale dei bimbi, ha detto che non ci sono carenze strutturali, tuttavia [redacted] stanziati nel bilancio i fondi per mettere a norma le scuole [redacted] ancora presentino problemi. Inoltre massima collaborazione tra i servizi tecnici del Comune ed i dirigenti scolastici.

Baby Boom (strada vecchia dei Bagliani, oltre [redacted] bimbi): riscontrate dal Nas prese di corrente senza idonee protezioni, pareti con spigoli vivi, radiatori non adeguatamente protetti, [redacted] di sicu[redacted] parzialmente ostruita. I responsabili del nido hanno assicurato di aver provveduto a sistemare [redacted] cose. Nido Albero verde: i Nas segnalano mancanza di un piano di valutazione rischi [redacted] presenza di un'uscita dalla cucina verso il cortile, indicata «di sicurezza» ma chiusa [redacted] chiave. [redacted] titolare dice di avere già ottenuto dai vigili del [redacted] la dichiarazione che può ritenersi in regola, tenuto conto del numero dei bimbi che frequentano il nido. [f. m.]



[redacted] in [redacted] consigliare «Voi siete i cittadini più importanti perché più sensibili degli adulti e perché spesso sapete cogliere aspetti della realtà che i "grandi" non avvertono». Così il sindaco Mara Scagni ieri [redacted] ha accolto 34 allievi dei Circoli didattici cittadini, della Straneo, delle scuole di Spinetta e delle medie Manzoni e Vochieri che hanno dato vita al Consiglio comunale dei bambini promosso dall'Unicef. A tutti è stata consegnata una medaglia e una bandiera dell'Unicef che il presidente provinciale Bruno Lesino ha auspicato venga esposta durante i lavori del Consiglio comunale [redacted] «grandi». Il [redacted] presidente Pierangelo Taverna ha condotto la [redacted]. Tante le interpellanze dei «consiglieri»: viabilità [redacted] e Traiano, eccessiva velocità delle auto nei sobborghi, insonorizzazione [redacted] aule, verde e pulizia della città, più autobus a metano. Hanno risposto gli assessori Motta, Brusasco, Fumarco, Mazzoni e Miraglia. [f. m.]

IN PIAZZA LIBERTA' LA «CAMPAGNA ARCHEOLOGICA» VOLUTA DAL COMUNE

«Ora scaviamo dov'era la facciata»

Vecchio Duomo: si va avanti fino al 20 novembre [redacted] cercare i resti

Era più [redacted] meno così. Una ricostruzione al computer del vecchio Duomo di Alessandria

ALESSANDRIA. Dopo [redacted] riportato alla luce la base della torre campanaria dell'antico Duomo [redacted] parte della navata di sinistra, [redacted] alcune tombe (ritrovati uno scheletro ed ossa), il Comune, [redacted] richiesta della Sovrintendenza ai Beni archeologici del Piemonte, ha deciso [redacted] proseguire [redacted] ampliare gli scavi [redacted] piazza Libertà. Da [redacted] i [redacted] per una larghezza [redacted] metri e mezzo parte della grande [redacted] centrale di transito del parcheg[redacted]. Questa nuova campagna di scavi proseguirà sino al 20 novembre. «E' importante - dice l'assessore ai Lavori pubblici Enrico Mazzoni -, dopo i risultati ottenuti, riuscire a localizzare esattamente l'antica facciata, quanto meno i resti esistenti, per [redacted] ricostruzione storica e per poter ragionare sul progetto di parcheggio sotterraneo avendo a disposizione dati precisi». [f. m.]

OTTAVO ANNIVERSARIO

Palloncini colorati per [redacted] l'alluvione [redacted] '94

[redacted] Stamane alle 10,30 per l'ottavo anniversario dell'alluvione del 6 novembre '94 il sindaco Mara Scagni sarà al monumento ricordo di viale Milite Ignoto dove alunni delle elementari Bovio, Santarosa e [redacted] San Michele deporranno fiori [redacted] lanceranno in cielo palloncini bianchi e rossi con legati i loro pensierini. Alle 11,30, in Duomo, messa in suffragio delle vittime officiata dal vescovo Charrier [redacted] don Gino e don Ivo, parroci degli Orti e di [redacted] Michele. Alle 21, a S.Maria di Castello, concerto dei cori alpini Valtanaro e Montenero. Saranno raccolti fondi per gli alluvionati di Trebon (Repubblica Ceca). Alla stessa ora in viale Michel 17, a iniziativa del presidente Conte [redacted] del consiglio della Circoscrizione Nord, incontro su «6 novembre 1994, otto anni dopo». Interverranno responsabili [redacted] Autorità di bacino, Aipo (ex-MagisPo) e Regione. [f. m.]

IN «SAPIENSA ANTICA DLA NOSTRA GENT» SPIEGATI 1500 DETTI POPOLARI

Ecco il libro dei proverbi piemontesi

Da oggi si trova in edicola con La Stampa a soli 4,90 euro in più

La copertina del libro di E. Bassignana

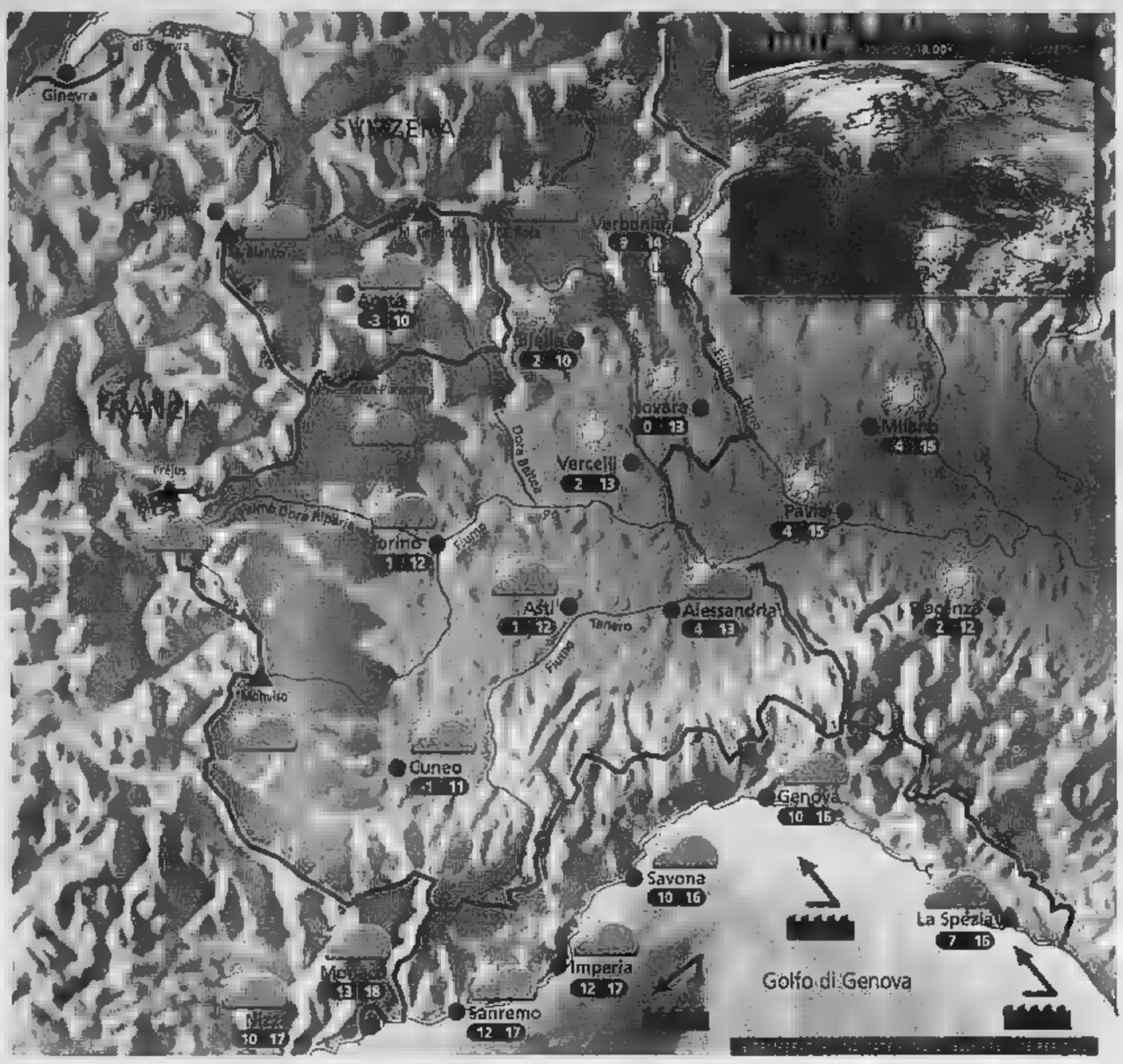
LA saggezza piemontese esiste, [redacted] attualissima, e i proverbi la possono insegnare. [redacted] questi i tre pilastri su cui poggia il volume, che affronta la materia con un approccio e in una forma radicalmente diversi rispetto alle opere sui proverbi oggi in circolazione, che per gran parte sono semplici elenchi. Così [redacted] legge sull'ultima di copertina [redacted] prezioso [redacted] di Enrico Bassignana «Sapiensa antica dla nostra gent», edito da Priuli&Verlucca e che i lettori de La Stampa possono acquistare da oggi aggiungendo al prezzo del quotidiano 4,9 euro.

Centonovantadue pagine, formato tascabile, sovracopertina, rilegatura con filo refe, il libro propone in modo ragionato e discorsivo oltre 1500 proverbi e modi di dire piemontesi, tutti tradotti e spiegati in italiano. Una lettura piacevole, che aiuta a non dimenticare le radici e grandi valori come lavoro, onestà, fede e la capacità di [redacted] sempre il sorriso sulle labbra e nel [redacted] della gente del Piemonte.

Un esempio, a pagina [redacted] per capire l'approccio scelto: «Marijte o peui ghignas». Il titolo. «Sposati e poi ridi». I proverbi, [redacted] genere, [redacted] l'ironia, a proposito [redacted] matrimonio: ma, a ben guardare, si tratta del solito maschilismo cui abbiamo già [redacted] e che incontreremo ancora, lo [redacted] che fa dire La morosa a l'é lait, la sposa bur e la fomna formagg dur (La fidanzata è latte, la sposa burro e la moglie formaggio duro), oppure Fomne e cavaij, dovrene sempre e sposene mai (Donne e cavalli, adoperarl[redacted] sempre e sposarne mai). Gli uomini, che in fondo non smettono mai di pensarsi come farfalloni amorosi destinati a volare [redacted] fiore in fiore, dovrebbero sapere che La fomna a fa buté giudissi (La moglie fa mettere giudizio). Così via, di proverbio in proverbio, su ogni aspetto della vita, dalla nascita alla morte.

OGGI IN ITALIA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione
Ieri la nuvolosità si è addossata ai rilievi di confine senza provocare precipitazioni di rilievo. Altrove la giornata è risultata soleggiata e limpida grazie all'influsso del Foehn. Discreta la qualità dell'aria. Oggi rientrerà aria piuttosto fredda dai quadranti orientali, giovedì giungerà una debole perturbazione.

Previsioni
Mattinata serena ovunque qualche nube passeggera in pianura dovuta alla rotazione del vento al settore Est. Il risveglio sarà freddo ovunque con locali gelate sulla pianura piemontese, sul fondovalle aostano e naturalmente in montagna. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità medio-alta a partire dalla Valle d'Aosta. Nella notte peggioramento sulle Alpi con locali nevicate oltre i 1000-1100 m. Temperatura in calo. Giovedì piovoso con neve in montagna, ampi rasserenamenti nel pomeriggio.

ZOOM

Termometri impazziti?

Vi alzate al mattino nella vostra casa cittadina e controllate il termometro amatoriale. Vi accorgete che segna due o tre gradi in più rispetto ai valori ufficiali segnalati alla radio o in tv, ricercate giustamente la ragione nel fatto che le postazioni meteo a cui si riferiscono quelle rilevazioni sono collocate nei pressi degli aeroporti o in aperta campagna. C'è però qualcosa che non vi convince: il sole è già sorto da qualche minuto ma la temperatura continua a diminuire. Come mai? La minima non coincide con la mezzanotte, qualche volta nemmeno con l'alba, ma nel momento di massima dispersione di calore della terra, fenomeno che in autunno e in inverno può anche registrarsi tra le 8 e le 8,30. Nelle valli alpine strette e circondate da alte montagne, la temperatura può scendere ancora sino alle 9/9,30. Una storia a sé meritano i termometri digitali inseriti nei tabelloni pubblicitari che sono clamorosamente falsati dall'umidità presente nell'aria. Anche se soffia la Bora e ci aspetteremmo di vederli piombare a -10°C, ci indicano uno sconvolgente +1°C. Perché? L'aria troppo secca, li rende imprecisi. In città la massima in autunno si misura generalmente intorno alle 15,30, ma se la copertura nuvolosa risulta irregolare, o affluisce aria improvvisamente più fredda, la regola perde valore e di notte più fare anche più caldo che di giorno.

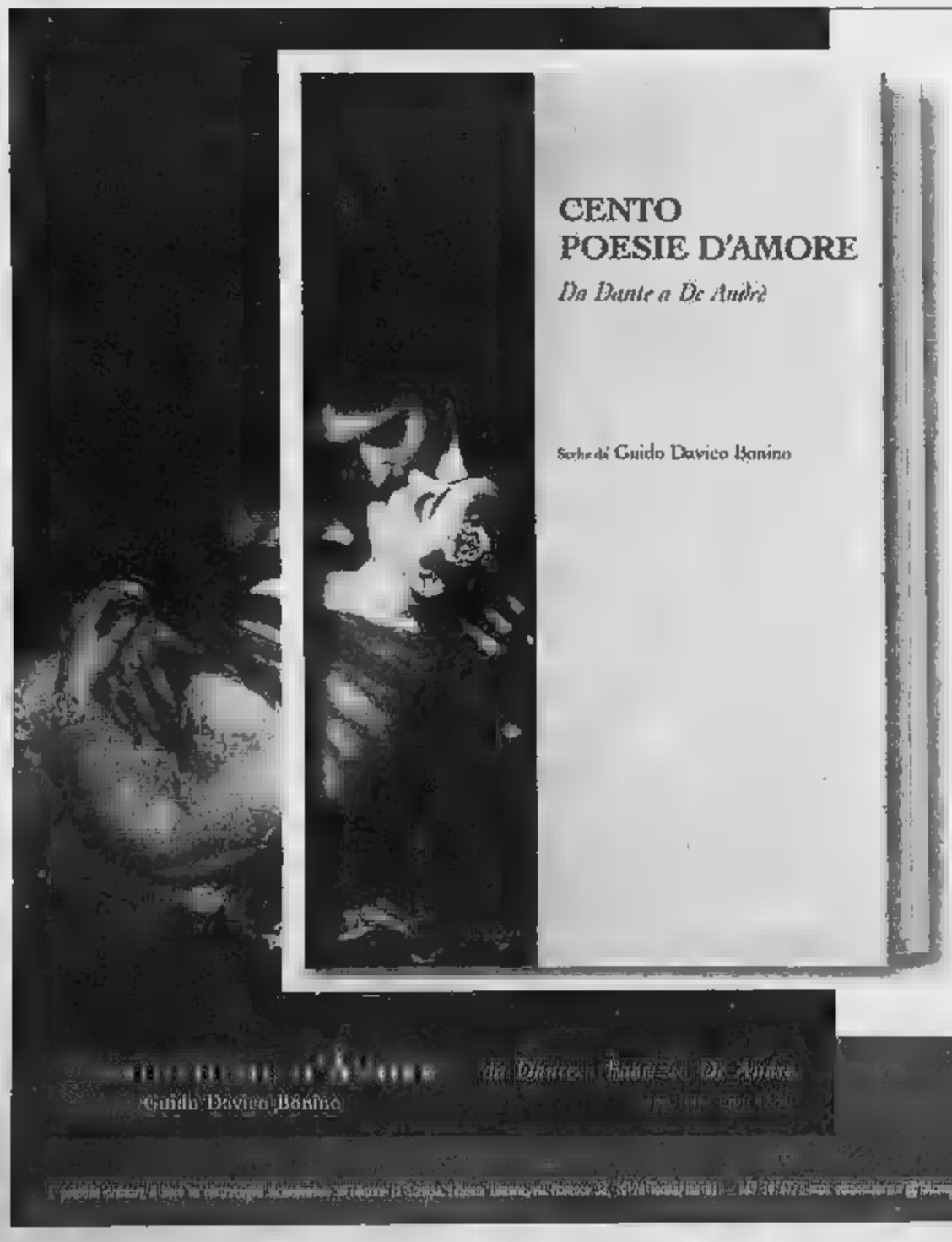
A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	8 12	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	14 16	ROMA	4 14
BOLOGNA	3 11	VENEZIA	5 12
CAGLIARI	9 18	BARCELLONA	10 18
CATANIA	11 15	BRUXELLES	4 10
CATANZARO	9 13	FRANCOFORTE	1 6
FIRENZE	6 10	GINEVRA	3 10
OLBIA	8 17	LONDRA	4 14
PALERMO	12 16	MONACO DI	-5 2
PERUGIA	2 9	PARIGI	1 9
POTENZA	4 9	ZURIGO	1 8

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 14 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 7 minuti; cala domani alle ore 18 e 23 minuti

www.unimetal.net



IL COMUNE INVESTE NELLA RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO E SI PREPARA ALLE MANIFESTAZIONI NATALIZIE

Un «salotto fiorito» a Tortona

Aiuole in piazza Duomo

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Un centro storico più accogliente con isole verdi lungo il tragitto della via Emilia e aiuole al centro di piazza Duomo, dove eliminati 20 posti auto si potrà parcheggiare solo nell'anello esterno, mentre il centro della piazza diventerà il «salotto» della città, con una serie di manifestazioni domenicali: questi i programmi dell'amministrazione comunale per rivitalizzare il centro storico.

Entro dicembre sarà predisposta prima trance di arredo per riqualificare solo piazza Duomo, ma anche piazza Gavino Lugano e tutta la via Emilia, con l'impegno che l'arredo urbano definitivo per le principali piazze del centro storico sarà completato entro settembre 2003. A corredo di tutto ciò l'amministrazione comunale, con le associazioni di categoria e i rappresentanti dei commercianti, si è impegnata a organizzare fino al 31 gennaio dell'anno prossimo una serie nutrita di manifestazioni domenicali per rianimare il centro, soprattutto in occasione delle feste natalizie. Il m «Colori e sapori» organizzato Procom sarà ripetuto l'8 dicembre; il 15 il dicembre tornerà il mercato ambulante di Natale in piazza Duomo. Si sta pensando di organizzare una pista di pattinaggio su ghiaccio ma non scelta l'ubicazione. In piazza Duomo sarà allestito grande albero di Natale e in collaborazione il Gruppo Scout sarà realizzato anche presepio. Tutte le vie del centro saranno addobbate con illuminazioni per le quali il comune provvederà all'allacciamento Enel. Una concerti si terranno all'oratorio del Crocifisso, all'oratorio di San Rocco, nelle chiese di San Matteo (qui è già stato deciso che si terrà il concerto di Natale del 21 dicembre) e in Cattedrale. Per i bambini (e non solo) visite del centro storico su un trenino gommato; altre visite guidate inoltre biblioteca del Seminario, alla quadreria della Fondazione Crt. E ancora un concerto bandistico itinerante da piazza Arzano a piazza Malaspina. Il 24 novembre ci sarà la fiera mercato dell'antico «Cantarà e Catanà» e poi inizieranno le aperture domenicali pre-natalizie dei negozi.

In piazza Duomo a Tortona verranno eliminati venti posti auto e si potrà parcheggiare solo nell'anello esterno. La zona verrà abbellita con aiuole e isole verdi

La zona blu gratis al sabato

Parcheggi liberi in concomitanza con l'isola pedonale

TORTONA

D'ora in non si pagherà più nelle zone blu in concomitanza l'isola pedonale del fine settimana: modo per permettere il parcheggio anche nelle zone a pagamento nelle immediate vicinanze dell'isola e per agevolare i cittadini ad abituarsi ad utilizzare i parcheggi del centro storico. provvedimento in dalle 15,30 alle 19 del sabato, la domenica i parcheggi sono sempre stati liberi. Inoltre l'amministrazione comunale sta migliorando la segnaletica che indica i parcheggi a ridosso del centro storico per renderli più accessibili a chi viene da fuori città. A giorni inoltre sarà in distribuzione un pieghevole intitolato «Guida ai parcheggi di Tortona» nel quale saranno indicati tutti i parcheggi esistenti, come raggiungerli, la loro capienza. troveranno negozi, nelle edicole, nelle tabaccherie, nei bar e si potranno ritirare gratuitamente. Attorno al centro (a pochi minuti a piedi) ci 2.523 posti liberi, 535 a pagamento, 374 posti disco, 20 posti per veicoli merci, 32 per portatori di handicap. Continua inoltre il monitoraggio dei vigili nei parcheggi principali della città per comprendere i flussi di traffico e per valutare sulla base dati l'effettiva necessità di nuovi parcheggi in città. Inoltre, si avranno modifiche all'isola pedonale, così come è strutturata, se a partire dal prossimo anno, in modo da permettere ai cittadini abituarsi a questa nuova viabilità. (m. t. m.)

ILLUSTRATO «PROGETTO ISACCO» DELLA FONDAZIONE CRT

Stanziati due milioni di euro per piccoli Comuni associati

Potranno ottenerli se si uniranno per attuare progetti amministrativi, turistici di certificazione ambientale

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Due milioni di euro per incentivare la cooperazione tra i Comuni. Meglio: tra i piccoli Comuni, ovvero quelli che hanno meno di cinquemila abitanti, i cosiddetti «Comuni polvere», numerosissimi in Piemonte. In provincia di Alessandria sono la stragrande maggioranza dei 192 che compongono l'intero territorio.

La somma disponibile nel 2002 per finanziare progetti di sviluppo, di miglioramento della qualità della vita o di incentivazione dell'efficienza amministrativa equivale a terzo dell'intero stanziamento di sei milioni di euro del cosiddetto «Progetto Isacco» (Iniziative a supporto dell'associazionismo e della cooperazione tra Comuni) su cui si impegna la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ed è reso disponibile nel primo bando in scadenza al 31 dicembre. Entro questa data i Comuni interessati, che siano già in qualche modo associati (Unioni, Comunità, consorzi) o che si uniscano appositamente dovranno presentare progetti che rientrino nelle tipologie previste dal bando richiedendo finanziamento, variabile tra un minimo del 60% e un massimo del 100%.

Ieri mattina un'illustrazione dettagliata del «progetto Isacco» è stata promossa dall'assessore provinciale Paolo Filippi, che si occupa dell'assistenza ai piccoli Comuni; ha invitato Nicola Melideo, amministratore delegato della società che gestisce l'iniziativa per la Fondazione Crt, a Guido Astori, suo stretto collaboratore. Hanno partecipato numerosi sindaci, assessori e funzionari, interessati a metodologie e incentivi che orientino verso la cooperazione istituzionale o la gestione associata di servizi.

Gli amministratori pubblici sono assolutamente consapevoli, ormai alcuni anni, che l'essere piccoli è una condanna all'isolamento e alla marginalità. Le strade percorribili sono sostanzialmente di due tipi: la fusione o la cooperazione tra Comuni. La prima ipotesi, si è visto in più occasioni, provoca non poche complicazioni, dovute non soltanto al più semplicistico attaccamento al campanile, ma anche a oggettivi timori di soffocamento delle identità socio-culturali. La seconda offre molti vantaggi, tra cui il mantenimento dell'autonomia amministrativa, storica, culturale, sociale e oggi può contare su un valido sostegno tecnologico-informatico (purché non prevalgano discutibili personalismi).

Le ipotesi progettuali su cui lavorano per ottenere i fondi «Isacco» sono, ad esempio, la gestione di servizi amministrativi in rete, animazione, cooperazione tra scuole locali o anche straniere, proposte per il tempo libero, promozione turistica del territorio e anche, come ha proposto il sindaco di Occimiano, Roberto Bergonzo, un progetto di certificazione della qualità ambientale non a fini squisitamente turistici, dal momento che ci sono Comuni che non hanno questa vocazione, ma legati allo sviluppo produttivo del territorio.

Le domande, i progetti e copia della convenzione tra i Comuni richiedenti, vanno inoltrate a Fondazione Crt, Progetto Isacco, via XX Settembre 31, 10121 Torino.

IN BREVE

ALESSANDRIA

Invalido di 38 anni muore per un malore

Franco Tronci, 38 anni, invalido, è morto ieri, probabilmente colto da malore, nell'alloggio al primo piano di via Martiri della Benedicta 17. Orfano dei genitori era assistito dal fratello Bruno. Ieri Bruno Tronci ha lasciato il fratello addormentato è andato a lavorare. E' tornato ed è andato a comprare la pizza per merenda. Ha svegliato il fratello, poi dopo mezz'ora, non vedendolo arrivare è andato in camera da letto e ha trovato il giovane morto. Sono intervenuti i carabinieri del rione Cristo, il 118 e il medico legale. Probabilmente verrà effettuata l'autopsia. (r. al.)

Rissa tra donne in piazza Genova

Rissa tra donne ieri mattina verso le sei in piazza Genova. Ignoti i motivi che hanno scatenato la lite tra una decina di donne. Sono intervenute le forze dell'ordine. (r. al.)

ALESSANDRIA

Scontro in piazza Mentana tra autobus e un'auto

Incidente ieri pomeriggio in piazza Mentana tra un autobus e un'auto. Due i feriti soccorsi dal 118 e ricoverati in ospedale. Non sono gravi. (r. al.)

Ponte del Lastrico chiuso fino alle 12

Ponte del Lastrico chiuso per i veicoli da Serravalle in direzione di Stazzano e Vignole fino alle 12 di oggi per lavori di sistemazione fatti dalla Provincia. L'inaugurazione ponte sarà a metà novembre. (m. pu.)

REGALI PER 200 MILIONI

Circonvenzione Patteggia medico novese

NOVI LIGURE

Ha patteggiato un anno e 11 mesi di reclusione Giuliano Fulgoni, anni, medico base abitante a Pozzolo Formigaro, imputato di circonvenzione d'incapace e procurata incapacità di intendere e volere nei confronti di cliente novese di 78 anni che, affetta da sindrome ansiosa depressiva, soffriva di confusione mentale. Per l'accusa l'aveva posta in quelle condizioni mediante le prescrizione somministrazione di medicinali in quantitativi superiori alle esigenze terapeutiche. Quindi la indusse a consegnargli regali per 200 milioni (articoli casalinghi, apparecchiature sanitarie, oggetti d'oro, denaro).

A denunciarlo era stata una sorella della paziente, che ora, tramite i propri legali Tino Goglino e Giuseppe Cormaio, gli chiede, causa civile, il risarcimento danni. La donna aveva notato che un assegno da dieci milioni, firmato dall'anziana congiunta, all'incasso dal medico. A quel punto fu aperta un'inchiesta. (e. c.)

PER FURTO AGGRAVATO

A processo falso ispettore dell'Enel

ALESSANDRIA

Giacomo Cena

Giacomo Cena, torinese, 53 anni che, spacciandosi come ispettore Enel, spillò somme di denaro anche ingenti a anziani alessandrini, sarà processato il 27 febbraio 2003 per furto aggravato e sostituzione di persona. Ieri in udienza dal giudice Tiziana Belgrano (pm Silvio Bolloli, difensore Mario Boccassi) ha comunicato l'avvenuto risarcimento danni effettuato per alcune vittime, una delle quali (Carmela Zampar classe 1921), perse 11 milioni, cadde in depressione, morì dopo cinque mesi.

Cena, arrestato dalla polizia nel 2001, si presentava varie case come ispettore dell'Enel chiedendo di visionare contatore. intratteneva con la vittima per carpirne fiducia e disorientarla, poi, fingendo di fare un favore, proponeva un controllo delle banconote che rubava. (e. c.)

CLANDESTINI ESPULSI

Buco nel muro per entrare all'ex scuderia

TORTONA

Avevano fatto un buco nel per crearsi un varco e accedere ai locali dell'ex case Passalacqua, sul lato che si affaccia in via Milazzo. I vigili urbani hanno trovato 4 extracomunitari di età tra i e i 40 anni, di nazionalità algerina e tunisina, che stavano riposando. Sono stati controllati ed è stata guita un'ispezione del locale c'erano brandine, sedie, un tavolo e vestiario maschile. Gli individui erano senza documenti. Sono stati accompagnati al comando vigili e quindi fotosegnalati nelle dei carabinieri (è rilevato che erano già stati più volte diffidati all'espulsione per vari reati in Italia). Infine sono stati accompagnati in questura dove è stata accertata la loro clandestinità reiterata. questura ha emanato il decreto di espulsione. Nella stessa occasione i vigili urbani hanno controllato anche altri due edifici: l'ex Enel in via S. Ferrari e l'edificio demaniale in corso Repubblica. (m. t. m.)

E' ACCUSATO DI TENTATO OMICIDIO

Forzò la porta e ferì inquilino

ALESSANDRIA. Violazione di domicilio e lesioni a seguito di una coltellata: per rispondere di queste due imputazioni ieri sono comparsi davanti al giudice unico Davide Albini, Roberto Rava, 42 anni, via Piave (negli anni'80 fu condannato a 16 anni di carcere per concorso nell'omicidio di un elettricista) e Laura Mancini, 35 anni, corso Acqui.

Roberto Rava

Il processo, però, è stato bloccato perchè il giudice ritiene che l'uomo, anziché di lesioni, debba rispondere di tentato omicidio. Ha quindi trasmesso gli atti alla Procura trattandosi di un reato di competenza del tribunale collegiale e non del giudice unico. medico legale Giancarlo Forno, chiamato a deporre come consulente del pm, ha detto infatti che la coltellata era potenzialmente lesiva organi vitali.

Per l'accusa i due il 27 settembre '99 con una spallata abbatterono la porta di casa di un alloggio Cavellotti subaffittato a Marco Carosio e all'amica Patricia Anna Wells dalla Mancini che il giorno prima aveva chiesto, inutilmente, di tornarne in possesso (i due, infatti, non si erano allontanati). Non appena la coppia si trovò all'interno dell'appartamento, Rava scagliò Carosio a pugni e calci e un coltello ferendolo al capo e alle gambe (lesioni giudicate guaribili in venti giorni). (e. c.)

DOPO UN COLPO BANCA IERI MATTINA A VALLE LOMELLINA

A caccia dei rapinatori

Uno preso, l'altro fugge in mutande

Brassani

VALLE LOMELLINA

Tre ore di movimentata caccia all'uomo in Lomellina all'inseguimento dei due rapinatori che alle 11 di ieri hanno assaltato la filiale di Valle della Banca Regionale Europea, fuggendo con un bottino di 6320 euro. Uno dei responsabili stato arrestato mezz'ora dopo alla frazione Morsella di Vigevano: è elettricista incensurato di Mede, Luciano Bruno Briacca, di 47 anni. Il complice, sembra un albanese, è invece riuscito a dileguarsi, praticamente in tande, dopo aver attraversato nuoto un canale, essersi liberato di maglia pantaloni inzuppati e aver costretto un cercatore di funghi vigevanese di 86 anni a consegnargli la sua Panda.

I due malviventi sono entrati nella banca di piazza Corte Grande 4 senza mostrare armi, ma tenendo le mani in tasca in modo da simulare il possesso pistola. Hanno immobilizzato i due impiegati i due clienti, si sono fatti consegnare il contenuto delle casse, hanno chiuso tutti bagno e sono fuggiti su una Fiat Uno Trend di colore grigio, rubata. L'hanno abbandonata poco lontano, davanti alla Curti Riso, per proseguire a bordo di un'altra vettura «pulita», che però - colossale ingenuità - era identica alla prima. Intanto è scattato l'allarme. Una pattuglia dei carabinieri ha incrociato l'auto tra Mortara e Tromello. I militari hanno fatto prontamente inversione, intanto si sono abbassate le sbarre del passaggio a livello: addio inseguimento. Poco dopo comunque la Uno è stata intercettata da un'altra pattuglia all'altezza della rotonda dell'iper Bennet di Parona, e stavolta i carabinieri non se sono lasciata scappare. Nei pressi della frazione Morsella di Vigevano i banditi si sono fermati e hanno tentato la fuga a piedi. Il conducente, Briacca, è stato bloccato subito, mentre l'altro è scappato nei campi. Sul posto in pochi minuti sono fatte convergere tutte le forze disponibili: carabinieri l'ausilio di un elicottero, più equipaggi della polizia. Il fuggiasco è stato più volte avvistato in lontananza, è sempre riuscito a nascondersi. Alle 14, dopo aver attraversato e nuoto un canale, ha tentato di impadronirsi di un'Alfa 156 dal cortile della ditta «Metalplast», alla vicina frazione Garbana di Gambolò, ma il titolare l'ha visto e gli ha chiuso cancello in faccia. A quel punto il giovane, che nel frattempo era tolto gli indumenti bagnati, ha avvicinato l'anziano cercatore di funghi, gli ha intimato di consegnare la Panda è riuscito a dileguarsi. La sacca di tela con il bottino, evidentemente gettata via lungo la fuga, al momento è stata recuperata.

IL RESPONSABILE FS: VARIAZIONI POSSIBILI, MA DALL'ORARIO DEL DICEMBRE 2003

Risposte ai pendolari? Tra un anno

I viaggiatori chiedono che gli Intercity si fermino a Novi Ligure

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Un «tedesco» alla guida delle Ferrovie in Piemonte. Ewald Fischnaller è il nuovo direttore regionale dei trasporti, ruolo che in precedenza ha ricoperto in Trentino-Alto Adige.

Nella stazione di Alessandria c'è stato un incontro tra l'Associazione pendolari novesi il funzionario, nel quale Fischnaller ha espresso disponibilità al dialogo e alla collaborazione con i Comitati dei pendolari del territorio.

I rappresentanti dell'Apn hanno presentato una serie di richieste: ripristino della partenza del Diretto da Novi alle 7,24, per i pendolari che iniziano l'attività in Alessandria alle 8; massima puntualità del Regionale 1122 in partenza da Alessandria alle 14,22 e velocizzazione (dal prossimo orario) del collegamento con Genova; il far percorrere via Novi l'Interregionale 2199 con partenza da Milano alle 22,15, ultimo collegamento serale da Milano per Genova. Secondo l'Apn inoltre inaccettabile che la città Novi, importante centro industriale, "possibile" futuro nodo ferroviario del Terzo valico, sia del tutto ignorata dal servizio Intercity. Chiede pertanto che si elaborì un nuovo orario cadenzato nella tratta Torino-Genova, che preveda la fermata di tutti gli Ic o, quantomeno, la fermata di alcuni importanti quali l'Ic 549, l'Ic 540, gli Ic 539/550, gli 0 "treno dell' Etna".

richieste nell'in alessandrino, nonché altre proposte inviate entro 2003, potrebbero essere solo a partire dall'orario in vigore metà dicembre 2003. A partire dal nuovo orario del 15 dicembre 2002 infatti le variazioni avranno cadenza annuale. «L'unica novità del prossimo orario - spiega il presidente dell'Apn, Riccardo Leardi -, in vigore dal 15 dicembre 2002, è il proseguimento da Tortona a Voghera del R 6056 (partenza da Novi alle 07,13) che consentirebbe coincidenza con Ic per Milano (arrivo alle 8,50)».

I rappresentanti dell'Apn hanno poi discusso con Fischnaller anche delle prospettive di un miglioramento del servizio in termini rispetto dell'orario, informazioni puntuali e precise, pulizia treni, manutenzione riscaldamento carrozze. «Inoltre – aggiunge Leardi -, a seguito della scomparsa di un responsabile unico (una volta era il direttore compartimentale), sia le richieste sia le proteste devono rivolte a vari responsabili di settore che, per il pendolarismo novese, riguardano ben tre Regioni. E ogni variazione d'orario comporta modifiche sugli orari di partenza di importanti collegamenti in fascia pendolare e o sistematici aumenti dei tempi di percorrenza».

MEDIAWORLD & NIKON
PARTNERS FOR YOU

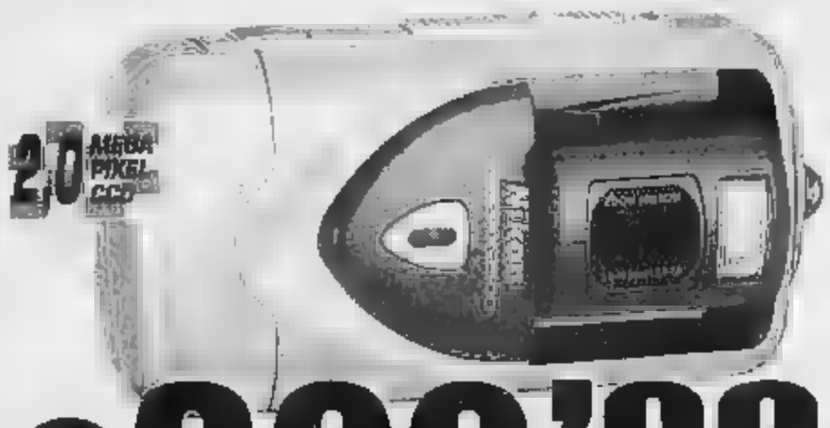
FINO AL 30 NOVEMBRE

€119'00

compatta
Zoom grandangolare Nikkor 28-70 mm. Riduzione occhi rossi.
Funzione macro fino a cm.

€309'00

Fotocamera reflex NIKON
Zoom Nikkor AF 28-80 f/3,5 - 5,6 G. Modo esposizione automatico vari program) e manuale. Misurazione 3D. Estrazione automatica flash pop-up.



€399'00

digitale Coolpix 2500
Zoom ottico Nikkor 3x, 37-111 mm. 2,0 megapixel effettivi.
12 Filmati fino 15 secondi di immagini QVGA a 15 FPS.
Caricabatteria e batteria ricaricabile Li-ion.

€689'00

Fotocamera digitale NIKON Coolpix
Zoom ottico Nikkor 3x, 38-114 mm. 4,0 megapixel effettivi.
12 modalità scene. Filmati fino a 40 secondi di immagini QVGA a 15 FPS.
Caricabatteria e batteria ricaricabile Li-ion.

Esigete Nital card

Nikon
that's all!

www.nital.it

MediaWorld
AVANTI NEL TEMPO

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita – www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 10 NOVEMBRE > Tavagnacco (UD), Cantù (CO), Montebello della Battaglia (PV), Padova, Genova, Modena, Bologna, Savignano Mare (FO), Città S.Angelo (PE), Pesaro, Colonnella (TE), Cagliari.

IERI A VERCELLI LA RELAZIONE DEL RETTORE, LUNEDI' IN TEATRO L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO

Ateneo, matricole in crescita

Ma ci sono timori per i tagli della Finanziaria

ALESSANDRIA

Si terrà lunedì al Teatro Comunale la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico dell'ateneo [redacted] «Avogadro», il quarto per l'università tripolare. I numeri parlano di uno sviluppo esponenziale: nelle tre sedi le matricole sono passate da 1518 nel '99 alle attuali 2623 (e le iscrizioni non [redacted] definitivamente chiuse); le strutture [redacted] si sono dilatate dai [redacted] mila metri quadrati degli esordi ai 60 mila attuali, con altri 30 mila in fase di realizzazione. E poi sono aumentate le offerte formative (43 corsi di laurea, 9 le lauree [redacted] specialistiche, 13 le scuole di specializzazione), è raddoppiato il personale a disposizione (da [redacted]0 unità a 600), [redacted] sono aggiunte sedi formative ad Asti, Biella, Acqui, Verbania e Casale.

Il rettore Ilario Viano

E i risultati [redacted] tangibili. Il profilo dei laureati, tracciato da Almalaurea, premia l'«Avogadro», dove gli iscritti si laureano mediamente un anno e mezzo prima dei colleghi, abbandonano con meno frequenza la facoltà (12 per cento contro il 21 % nazionale), e trovano subito lavoro (il 68,6 per cento già entro il primo anno dalla laurea).

Due i problemi, entrambi legati alla Finanziaria: [redacted] minori risorse economiche a disposizione degli atenei italiani, e il blocco delle ass[redacted]. «La nostra università - dice il rettore Viano - ha [redacted] larghi margini di crescita e, come ogni realtà nata da poco, non è ancora a regime. Spero che la legge che così [redacted] penalizzerebbe, sia modificata. Tanto più che l'Italia rispetto alla media [redacted] pea è già fanalino di coda negli investimenti sulla ricerca e nel rapporto studenti-professori».

Risorse permettendo, l'«Avogadro» investirà ancora sulle strutture. A Vercelli l'ateneo ha appena acquistato Palazzo Tartara dalla provincia. A Novara, nella Caserma Perrone è stata ultimata una sala che potrà contenere oltre 350 persone, mentre ad Alessandria sono iniziati i lavori al Foro Boario, che ospiterà Scienze matematiche (consegna 2003). In fase di progettazione il recupero dell'Ospedale militare.

Lunedì, per l'inaugurazione, relazioni del rettore Viano, del direttore amministrativo Enzo Fragapane, e del rappresentante degli studenti Luca Ghierdo. La prolusione sarà affidata ad Anna Maria Carabelli, direttore del Dipartimento [redacted] Scienze economiche. **[r. s.]**

Politecnico

Borse di studio ieri la consegna

ALESSANDRIA. Il presidente dell'Api Roberto Roveta [redacted] il responsabile della sede cittadina del Politecnico, professor Paolo Ferraris, hanno consegnato ieri le borse di studio destinate dall'associazione Pmi - responsabile del progetto il professor Francesco Profumo - a quaranta studenti del corso di laurea [redacted] triennale in meccanica.

L'iniziativa, nell'ambito di un progetto del Fondo sociale europeo, richiede maggior impegno e obbligo tassativo di frequenza delle lezioni, offrendo un contributo per il pagamento delle tasse di 350 euro l'anno per gli studenti e di 500 per le studentesse.

Il Fondo non aveva incluso la laurea in meccanica, l'Api [redacted] allora intervenuta, anche con [redacted] contributo [redacted] imprese meccaniche, associate od esterne, disponibili a diventare «tutor» di uno studente per sei [redacted] prima della tesi. Sono Impianti Novopac, Sifel, Tecno vibrazioni, Scm, Cameltech, Baratta, Selex, Scad, Italvalv, Fn, Acerbi-Viberti, Entsorga, Mecof, [redacted]efit e Bistefani. **[f. m.]**

[redacted]

Una convenzione con Giurisprudenza

ALESSANDRIA. Tra la facoltà di Giurisprudenza dell'università Avogadro e l'Unione industriale è stata siglata una convenzione per lo svolgimento di tirocini [redacted] formazione e orientamento rivolti agli studenti e ai laureati della facoltà.

L'accordo, sottoscritto dal direttore dell'Unione, Dario Fornaro, e dal preside Paolo Garbarino, intende agevolare le scelte professionali attraverso la conoscenza [redacted] diretta del mondo del lavoro e a realizzare momenti di alternanza studio e lavoro.

L'Unione promuoverà presso aziende associate l'accoglimento di studenti e laureati (da non più di 18 mesi) in tirocinio di formazione e orientamento.

La facoltà di Giurisprudenza cura per ogni partecipante ai tirocini la predisposizione di un progetto formativo e di orientamento che prevede la designazione di un tutore didattico e del responsabile aziendale indi[redacted] dall'azienda ospitante.

Il tirocinio attribuisce agli studenti un credito formativo e non costituisce rapporto di lavoro. **[f. m.]**

LA RASSEGNA E' A NOVI

[redacted] oggi al via in [redacted]

NOVI LIGURE. S'inaugura oggi alle 18, [redacted] Biblioteca, l'edizione 2002 di Librinmostra, con il patrocinio della Provincia. La rasse[redacted] comprende opere che sono cataloghi d'arte [redacted] appartenenti [redacted] fondo librario cittadino che a collezioni private. Saranno in esposizione circa [redacted] volumi [redacted] quali 200 di proprietà del Comu[redacted]. La mostra durerà fino al 30 novembre e a margine di questo evento [redacted] in programma altri appuntamenti.

Il primo sarà stasera, alle 21, al Teatro Ilva, con il concerto del pianista Giorgio Vercillo: musiche di Chopin. La sala ragazzi della Biblioteca ospiterà sabato un convegno sulla retinite, a partire dalle 16, intitolato «Guardiamoci negli occhi: conosciamo meglio le patologie oculari e i problemi dei disabili visivi». In[redacted] tanto continua la rassegna dell'arte figurativa del Novese tra l'Ottocento e il Novecento, che durerà sino al 27. Raccoglie [redacted] opere più rappresentative degli artisti del Basso Piemonte. La rassegna è stata organizzata dal critico Dino Molinari, da Franco Barella del Lions Club e dal pittore Alberto Boschi. Oltre [redacted] pittori locali più rappresentativi come Dino Perolo, Mario Maserati, Luigi Podestà, Beppe Levrero, figurano anche grossi personaggi quali Giuseppe Pelizza da Volpedo, Angelo Morbelli, Francesco Mencio, Carlo Carrà, Domenico Cantatore, Filippo De Pisis, Felice Casorati e Arturo Martini. In totale centocinquanta opere. **[m. pu.]**

[redacted]

Un cantiere per 10 disoccupati nella Comunità montana acquese

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego. Le offerte sono anche sul sito http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/. Proseguono le chiamate rivolte alle categorie protette: disabili, profughi, orfani. Informazioni [redacted] Centri per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: **1 apprendista parrucchiera** (4474), minima esperienza; **1 fresatore/tornitore** (4473); **1 operaio/a generico** (4470), conducente auto e furgoni da noleggio, patente B, pref. esperienza e iscritto da 24 mesi al Collocamento; **1 impiegato/a** (4469), coordinatore attività autonoleggio, minimo 25 anni, patente B, diploma, iscritto da 24 mesi al Collocamento, conoscenza informatica di base e inglese scolastico; **1 operaio** (4464), [redacted] Spinetta, gestione magazzino [redacted] consegna pneumatici, 25-30 anni, esperienza, patente B; **1 impiegato/a contabile** (4463), 22-30 anni, ragioniere, conoscenza Office, patente B, militesente, pref. in mobilità; **1 commessa** (4461), vendita tendaggi [redacted] complementi per casa [redacted] ufficio, iscritta da oltre 24 mesi; **1 barman qual.** (4460), diploma, esperienza, fra i 30 e 40 anni, pref. in mobilità; **1 addetto movimentazione impianti** (4451), a Carbonara Scrivia, 20-40 anni, pref patenti C, D, E e Adr; **1 apprendista cuoco** (4433), diploma scuola alberghiera, patente B; **1 agente di commercio** (4423); **1 addetta pulizie** (4422), oltre 24 mesi di iscrizione; **1 apprendista assemblatore di tapparelle** (4416), a Predosa, con auto; **1 autista patente E** (4415), a Castelletto d'Orba, esp., prefer. in mobilità; **1 elettricista impiantista civile** (4414), a Felizzano, patente B; **1 aiuto verniciatore** (4408), [redacted] Sezzadio, patente B; **esattori** (4395), anche pensionati, [redacted] curriculum al fax 0187-730219, Wgs, La Spezia; **1 autista autocarro** (4381), a Macerata, patente C; **1 apprendista gommista** (4378); **1 apprendista assemblatore/trice** (4371), militesente; **2 muratori qual.** (4343), patente B, max 50 anni, [redacted] esperienza; **1 merchandiser responsabile di zona** (4341), esperienza vendite elettrodomestici, diploma o laurea, cono[redacted] inglese, Office, patente B e con auto; **1 operaio** (4340), riparatore meccanico elettricista generico, max 35 anni, **1 operaio spec. impiantista** (4339), diploma tecnico, patente, max 40 anni.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro le 13 di oggi per: **1 autista ambulanza**, patente guida ambulanza, fino al 31 dicembre alla Croce [redacted] di Casale; **1 Adest**, attestato Adest, per [redacted] mesi alla Casa di riposo di Valenza. Privati. [redacted] **promotori** (4380) per agenzia assicurativa.

Novi (via Mazzini 21, telefo[redacted] 0143/2374). Privati: **3 promotori assicurativi/finanziari sub agenti** (4475), diploma o laurea ; **1 addetta bar** (4465), a Cassano, pref. esp., 18-30 anni, con auto; **1 gommista installatore-operatore** (4462), pref. esp., patente B; **1 addetta alle pulizie** (4457), [redacted] Alessandria, socio lavoratore; **1 addetto conduzione impianti chimici** (4440), esp., diploma o attestato, 20-28 anni; **1 commesso elettrodomestici e addetto consegne** (4420), a Basaluzzo, fino a 35 anni, prefer. [redacted]za pc e inglese; **1 apprendista magazziniere-banconiere di vendita** (4366), a Spinetta, co[redacted] pc, militeassolto; **1 disegnatore meccanico qual.** (4332), esp., laurea in ingegneria, Cad, [redacted] 35 anni, militeassolto; **2 programmatori di produzione qual.** (4331), a Pozzolo, esp., possibilmente perito meccanico, conoscenza inglese e uso pc, max 35 anni, militeassolto; **2 manutentori meccanici qual.** (4330), a Pozzolo, esp., [redacted] 40 anni, militeassolto; **addetti linee di produzione qual.** (4329), a Pozzolo, esp., dipl[redacted], max 31 anni, militeassolto; [redacted] **manutentori elettrici qual.** (4328), [redacted] Pozzolo, esp. su Plc, diploma perito elettronico, [redacted] 31 anni, militeassolto; **1 operaio addetto lavorazione gesso** (4317); **1 operaio metalmeccanico** (4278), max 35 anni, patente B, prefer. iscritto da almeno [redacted] anni; **1 grafico web designer** (4248), [redacted] Arquata, [redacted] programmi specifici; **1 magazziniere qual.** (4246), max 45 anni; **10 carrellisti qual.** (4240), a Vignole, soci lavoratori.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: **saldatori tig** (4467), esp., con auto, lavoro interinale; **1 ingegnere meccanico** (4438), a Castelnuovo Scrivia, 25-35 anni, conoscenza Cad 2D e 3D, lav. int.; **2 programmatori php** (4437), lav. int.; **5 autisti** (4436), patente C/E, Adr A-B, lav. [redacted].; **10 addetti controllo qualità** (4432), esperienza, [redacted] auto; **1 progettista autocad** (4431), lav. int.; **15 carrellisti** (4430), con auto, lav. int.; **5 montatori meccanici** (4429), [redacted] 40 anni, diploma, con auto; **banconisti fast food** (4383), lav. int.; **1 operaio** (4347), distribuzione giornali, lav. int.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: **7 varie qualifiche**, settore orafo; **1 muratore qual.**; **1 manovale edile**, 25-30 anni; **1 impiegata**, per studio consulenza, ragioniera, esperienza 3 anni; **2 autisti patente** [redacted].

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: **1 muratore qual.** (4492), esp.; **1 impiegata** (4468), conoscenze informatiche, con auto; **4 addetti/e pulizie** (4456), massimo 40 anni; **3 apprendiste addette pulizie** [redacted] (4409); **1 carpentiere qual.** (4385); **5 assistenti base** (4376), Ota, Os, Asa; **10 infermieri professionali** (4375), iscritti all'albo; **1 animatrice** (4374), 24-45 anni; **1 fisioterapista** (4372), diploma.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: **1 perito elettronico/elettrotecnico**, in Italia e all'estero, 23-30 anni, patente B. **La Comunità montana** Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno intende attivare un [redacted] [redacted] **lavoro per 10 disoccupati** con attestato di qualifica, diploma o laurea: per il 50% è richiesta la qualifica [redacted] **terminalista**. Per 130 giorni. Info: Centro per l'impiego o www.cm-ponzone.al.it, scadenza 30 novembre.

A cura di [redacted]

AL CIRCO GRATIS [redacted] «LA STAMPA»

Debutta stasera [redacted] **Alessandria** nell'area fiera di viale Milite Ignoto l'American Circus con [redacted] suo nuovissimo spettacolo intitolato «Al futuro»: la serata inaugurale, alle 21, [redacted] in omaggio ai lettori che presenteranno questo coupon alla cassa. Gli spettacoli sono due al giorno (alle 17 e alle 21), la domenica 15 e 18) sino al 10. Lo [redacted] [redacted] aperto dalle 10 alle 16, le prenotazioni [redacted] ricevono alla [redacted] del circo [redacted]opo le 10 oppure all'Audiovox [redacted] via Migliara 43. Informazioni telefoniche al numero 348-3040461. **[r. al.]**

INCONTRO ALL'AMBRA

Per Cofferati prima uscita [redacted] «politico»

Sergio Cofferati

ALESSANDRIA. Sergio Cofferati sarà stasera in città per quella che viene considera[redacted] la prima vera uscita politica dopo l'impegno in Cgil. Parteciperà, con inizio alle 20,30, all'incontro al cinema Ambra su [redacted] lavoro-I diritti-I valori» e la presentazione della ristampa del suo libro «A ciascuno il suo mestiere». L'iniziativa è di Aprile, Città futura, Labour Riccardo Lombardi e Critica marxista, associazioni politiche e culturali. Apriranno l'incontro i rappresentanti delle associazioni promotrici della iniziativa, poi brevi interventi di uno studente, di esponenti del volontariato cattolico, di Pace [redacted] guerra [redacted] di Cgil.

In chiusura toccherà a Cofferati, che tra l'altro parlerà del volu[redacted] da lui scritto [redacted] 1997, al quale ha aggiunto [redacted] nota introduttiva per renderlo attuale. **[f. m.]**

ESIBIZIONE BENEFICA

Due cori alpini in [redacted] di Castello

ALESSANDRIA. Due cori per ricordare l'alluvione del '94 [redacted] raccogliere fondi [redacted] cui aiutare [redacted] popolazioni della Repubblica ceca, in particolare quelle della cittadina boema di Trebon, colpite dall'alluvione che ad agosto ha devastato l'Europa centrale. I cori [redacted] Montenero e Alpini Valtanaro, il concerto che li vede protagonisti si tiene dalle 21 nell'antica chiesa di Santa Maria di Castello: ad organizzarlo [redacted] la locale sezione Ana [redacted] collaborazione con il Comune. Si potranno ascoltare le più belle, suggestive, tradizionali canzoni alpine.

Con i fondi raccolti si finanzierà [redacted] progetto di ricostruzione edilizia che la Caritas di Trebon sta definendo a favore [redacted] persone particolarmente disagiate e l'intervento dei volontari alessandrini della Protezione civile che la prossima primavera parteciperanno [redacted] un campo di lavoro (5 squadre di 20-30 uomini) per bonificare [redacted] mettere in sicurezza [redacted] canale importante per preservare il centro cittadino da ulteriori allagamenti. **[e. c.]**

SI TERRA' ALL'ILVA

Sabato [redacted] selezione voci per Sanremo

NOVI. [redacted] teatro Ilva ospiterà [redacted], con inizio alle 21, [redacted] selezione regionale per accedere all'Accademia della canzone di Sanremo, da cui [redacted] quattro voci in gara al Festival fra le giovani proposte. La tappa novese è l'ultima fra quelle in calendario tenute in Italia e all'estero di questo [redacted] canoro, l'unico che offre la chance di partecipare al Festival di Sanremo.

A Novi, oltre alle esibizioni degli aspiranti cantanti, suonerà la Novecento Band con musicisti che hanno fatto parte dell'orchestra della Rai.

Chi vuole partecipare dovrà presentarsi con un base, cantare in italiano e dal [redacted]. Titolo di merito, aver già inciso un cd o un minidisc, meglio se inedito. Non c'è quota d'iscrizione, i minorenni dovranno essere accompagnati da un genitore. Per ulteriori informazioni e iscrizioni si può contattare Sandro Riboldazzi, allo 335-645.27 31. La serata sarà presentata da Paolo Simonotti. Il biglietto costa 8 euro e il ricavato finanzierà un'opera missionaria ad Isolo, in Kenia. **[m. pu.]**

[redacted] GIORNALI

«Con la [redacted] sull'Ansaldo il Comune ha detto "Ni"»

La delibera con la quale il Comune di Alessandria [redacted] oppone» - si fa per dire - alla centrale Ansaldo nella Fraschetta non trova giustificazioni secondo Wwf, Medicina democratica, Legambiente, Coldiretti, Confagricoltori, Unione agricoltori e Comitati della Fraschetta.

La giunta [redacted] voluta andare per conto suo, senza percorso e documento comuni con agricoltori e ambientalisti ma con una contestata delibera che non [redacted] un No, è un Ni. Un semaforo verde al Governo.

Non afferma (tanto meno dimostra, come è facile dimostrare) né che la centrale inquina [redacted] che la Fraschetta è incompatibile con la centrale, né che la Mozione [redacted] [redacted] luglio 2001 [redacted] vincolante per il no.

Questa pericolosa e impopolare [redacted] invece di opporsi nel merito, si limita a generiche opposizioni di principio: accidenti, ma ignora quante centrali sono già state approvate anche se mancava il piano energetico?!

Perché la giunta è voluta andare per conto suo e in quel modo? Perché era segretamente d'accordo per fare la centrale? O perché divisa dal «partito pro Ansaldo», trasversale a tutti i politici e sindacalisti: assordante il silenzio, ad eccezione di Rifondazione e Cisl?

O perché, come ha detto l'assessore nell'assemblea alessandrina, non sapeva del progetto Ansaldo vecchio di almeno un anno? [redacted] sapeva quanto inquina questa comunissima centrale? Non sapeva che la Fraschetta è già satura di inquinamenti?

Non conosceva [redacted] Mozione approvata il 19 luglio 2001 con la quale il Consiglio comunale all'unanimità dichiara questa zona «ad alto rischio ambientale e sanitario per morti e malati di cancro» vietando ogni ulteriore attività industriale inquinante (non solo l'Ansaldo, anche la Bolognini)? Non sapeva?

E' credibile o giustificabile una giunta che «non sa» quel che qualunque cittadino conosce? E continua a non sapere anche dopo che glielo hai spiegato? Ci saranno altri perché. [redacted]gari è solo dilettantismo. Chissà.

Il risultato è una delibera ingiustificabile. Fortunatamente anche Wwf, Legambiente, Medicina democratica, Comitati della Fraschetta, Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori sono andati (causa il rifiuto del Comune) per conto loro.

Tutti uniti, senza intermediari (il sindaco di Castelnuovo non millanti meriti [redacted] per [redacted] altrui), prima [redacted] della «Conferenza dei servizi»: si sono fatti ricevere in Regione, hanno prodotto un corposo documento di [redacted] obiezioni di merito alla nefasta centrale che completeranno entro ottobre con un dossier di anali[redacted] impiantistiche, l'hanno depositato agli atti della «Conferenza dei servizi» [redacted] a Torino che a Roma, hanno concordato con la Regione un altro incontro di verifica a novembre.

Hanno, come si dice, [redacted] i piedi nel piatto, scompaginando - è l'impressione - una tavola ben apparecchiata [redacted] silenzio generale. E' stata una vittoria dei cittadini, una battaglia vinta, [redacted] la guerra: il pericolo Ansaldo resta incombente per la convivenza di tutto il orto politico.

Una battaglia vinta grazie al formidabile appoggio delle popolazioni di Alessandria e Comuni della Fraschetta, alla rabbia delle assemblee, alle lenzuola bianche, alla mobilita[redacted] suscitata [redacted] 20 mila volantini [redacted] che sfocerà la prima settimana [redacted] dicembre in una grande manifestazione di cittadini e agricoltori in marcia [redacted] biciclette e trattori per convincere Governo, Regione, Provincia e [redacted] di Alessandria che nella Fraschetta la centrale Ansaldo non potrà mai passare impunemente.

Lo stop vale anche per Atofina e Edison e Michelin.

[redacted] frattempo bisogna ricucire lo strappo con il Comune di Alessandria.

Lino Balza
Alessandria

NUMERI UTILI

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S 0131 [redacted] **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 926.641. [redacted] **Marengo:** C.S 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 [redacted] **Cassine:** [redacted] 714.430 [redacted] Cri 0142 [redacted] Cr. Verde [redacted] 453.310; Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S 0131 270.027 [redacted] S.: Cri 0131 [redacted] 0142 946.030 [redacted]: Cr. Verde 0131 791.616/7 [redacted] 0143 643.070 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.077. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 [redacted]. **Pontestura:** Cri 0142 466.868 **Ponzano:** Cri 0141 927.317 **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. [redacted] 65 002 **Tortona:** [redacted] Cri 0131 811.330; Misericordia [redacted] 811 247 **Valenza:** Avis 0131 [redacted] **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 [redacted] **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

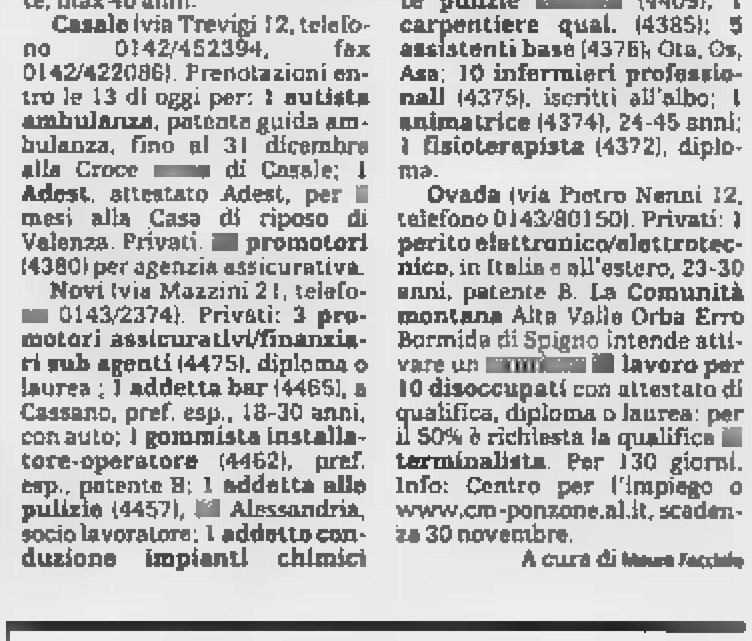
Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Falcone*: via Milano 31 (tel. 0131 252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le [redacted]. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente*: [redacted] Italia 38 (tel. 0144 322.747) **Casale:** [redacted] 170 (tel. 0142 452.140) **Novi:** *Valletta*: via [redacted] 1 (tel. 0143 2331) **Ovada:** *Frascara*: piazza Assun[redacted] (tel. 0143 80.341). **Tortona:** [redacted] 220 (tel. 0131 861.909) **Valenza:** Comunale 2: viale Santuario 37 (tel. 0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: tel. 0131 206.537 e, infantile, tel. 0131 207.224; **Acqui:** tel. [redacted] 777.211; **Casale:** tel. [redacted] 434.225; [redacted] tel. 0143 322.211; **Ovada:** tel. 0143 82.81; **Tortona:** tel. 0131 865.227; **Valenza:** tel. 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[redacted] tel. [redacted] 265.000; **Acqui:** tel. 0144 311.440; **Casale:** tel. 0142 435.222; [redacted] **S.:** tel. 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** tel. 0131 826.763; **Cerrina:** tel. 0142 943.423; **Felizzano:** tel. 0131 791.616/7; **Gavi:** tel. 0143 642.551; **Novi:** tel. [redacted] 33.21; **Ovada:** tel. 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** tel. 0131 786.209; **Serravalle S.:** tel. 0143 636.129; **Tortona:** tel. 0131 866.863; **Valenza:** tel. 0131 959.111



PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di [redacted]
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.526

AYAS

** Hotel Monte Cervino

Frazione Frachey 5
tel. 0125.307134 - fax 0125.307134
hotelmontecervino@netvallee.it

Bar, sala TV, telefono, giardino, servizio fax, internet, solarium, giochi bimbi, parcheggio privato.

Immerso nel verde nello splendido scenario del Monte Rosa, offre un piacevole soggiorno in pieno relax. Ambiente cordiale e tranquillo ideale per famiglie con bimbi.

BRUSSON - AYAS

*** Residence Foyer d'Antan

Via La Pila, 84
tel. 0125.300511 - fax 0125.300894

Ristorante, bar, camere con TV, telefono, frigo, balconi. Servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, sala lettura con biblioteca, parcheggio coperto.

Elegante relais gourmand con 10 graziosi appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte. Ristorante con piatti da asporto. Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera ma ricerca la quiete ■ il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

CHAMPOLUC

**** Hotel Relais des Glaciers

Route G.B.Dondeinaz, 4
tel. 0125.308721/182 - fax 0125.308300

Ristorante, telefono, servizio fax, TV, frigo, terrazza, parco privato, bar, tennis, campo bocce, sauna, servizio minibus, parcheggio coperto, centro benessere.

Caratteristica struttura edificata in legno ■ pietra, con ampi spazi collettivi suddivisi in accoglienti intimi angoli. Ampia area "remise en forme" con zona [illegible] gratuita con sauna romana e finlandese, bagno turco nebbie calde ■ fredde percorso kneipp, trattamenti individuali [illegible] richiesta ■ pagamento bagni di fieno, massaggi.

CHAMPOLUC

**** Hotel Breithorn

Route Ramey, 27
tel. 0125.308734 - fax 0125.308398
info@breithornhotel.com • www.breithornhotel.com

Costruzione tipica del 1903 posta al centro del paese a pochi passi dagli impianti di risalita. Ambienti caldi e raffinati arredati nella tradizione storica della Valle d'Aosta. 31 camere tra prestige, doppie de luxe ■ superior dotate dei più moderni servizi tecnologici integrati perfettamente nei materiali utilizzati. Zona relax con possibilità di massaggi [illegible] prenotazione. Bar Brasserie per [illegible] in compagnia; ■ organizz- [illegible] settimanalmente feste con musica dal vivo. Chalet esclusivo nel villaggio di Mascognaz dotato di otto camere e centro benessere con tre "rascard" abitativi immersi nel silenzio e nella tranquillità di [illegible] ambiente incontaminato.

AYAS

*** Hotel California

Frazione Frachey
tel. e fax 0125.307977
Info@wrpub.it • www.wrpub.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, discoteca, servizio minibus.

Se la musica è la vostra vita questo è l'hotel per Voi.
Ogni camera è dedicata ad un cantante che ha fatto la storia a partire dagli anni '70: Bob Dylan, The Doors, Elvis Presley, etc.etc.

BRUSSON - AYAS

*** Hotel Du Foyer

Località Vollon
tel.0125.300014 - fax 0125.300007
Info@brussonhoteldufoyer.com
www.brussonhoteldufoyer.com

Ristorante, bar, TVsat, telefono+internet, frigo, servizio fax, terrazza, palestra, sauna, idromassaggio, centro sportivo, sala conferenze, parcheggio.

Complesso di recente apertura attrezzato ■ moderno. Aperto tutto l'anno, offre una serie di servizi ■ confort per accontentare le esigenze di sportivi, atleti ■ amanti della montagna.

AYAS

*** Hotel Monte Rosa

Frazione Periasc, 9
tel. 0125.305735 - fax 0125.305101
info@monterosahotel.com
www.monterosahotel.com

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, box auto, parcheggio.
Accessibile agli handicappati.

Gestito con professionalità ■ cortesia dalla famiglia Bechaz.
Situato in una posizione tranquilla e panoramica.
Di fronte alla pista di fondo, a 4 km dagli impianti del Monte Rosa Sky.

CHAMPOLUC

*** Hotel Castor

Via Ramey, 2
tel. 0125.307117 - fax 0125.308040
www.hotelcastor.it
hotelcastor@flashnet.it

Ristorante e bar. TV, telefono, servizio fax e internet, terrazza, giardino soleggiato, giochi bimbi, ping-pong, servizio minibus, parcheggio coperto.

Albergo tradizionale ■ condotto da una famiglia molto ospitale ■ cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.
Cucina tipica molto curata.

BRUSSON - AYAS

** Hotel Croce Bianca

Via Arcesaz, 14
telefono e fax 0125.300348

Ristorante, bar, TV, ascensore, servizio fax, giardino privato, parcheggio.

L'hotel si trova ad un'altezza di circa 1100 metri, adiacente alla riserva di pesca. Zona ricca di belle passeggiate.
Cucina tipica valdostana.
Situato nel comprensorio sciistico Monterosa Sky; ■ 30 metri pista di sci di fondo. Aperto tutto l'anno.

BRUSSON - AYAS

** Hotel Moderno

Via Tre Villaggi, 20
tel. 0125.300118 - fax 0125.300262
hotelmoderno2002@libero.it

Ristorante e bar, servizio fax, ascensore, parco privato, terrazza, solarium, parcheggio coperto.

Situato in centro paese, molto comodo per escursioni e passeggiate estive.
Pista da sci di fondo ■ 500 metri, a 10 km gli impianti di risalita del comprensorio MonteRosa Ski.

AYAS

** Hotel La Pineta

Frazione Periasc, 77
tel. 0125.305733 - fax 0125.305773
hotel.pineta@flashnet.it

Ristorante, bar, TV, terrazza, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, solarium attrezzato, palestra.

In una tipica villa di inizio '900 in pietra ■ legno. Caratteristica sala con caminetto. Cucina ottima ■ accurata. Organizzazione gite guidate.

"I nostri Clienti ... ... sono i più belli del mondo"!

AYAS

** Hotel Punta Zerbion

Frazione Corbet, 8
tel.0125.305766 - fax 0125.305028
albergo.zerbion@flashnet.it

Ristorante, bar, sala giochi, TV, telefono, servizio fax, parco, dehors, tavernetta, sala lettura, giochi bimbi, parcheggio, servizio sky-bus.

Nei pressi di una meravigliosa pineta per la raccolta dei funghi ■ con il passaggio di un torrente dove si pratica la pesca sportiva.
A 2,5 km dalle piste di sci di discesa ■ vicinissimo alla pista di fondo.

BRUSSON - [illegible]

** Ristorante Laghetto

Via Tre Villaggi, 69
tel. 0125.300179 - fax 0125.300613
info@hotellaghetto.it

Ristorante e bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ampio parcheggio.

Cucina casalinga con specialità tipiche valdostane. Bella vista panoramica sul laghetto con possibilità estiva di pesca alla trota. Nel comprensorio sciistico di Monte Rosa Sky; a 100 metri pista internazionale di sci di fondo.

CHAMPOLUC

*** Villa Anna Maria
Hotel de Charme

Via Croves, 5
tel. 0125.307128 - fax 0125.307984
hotelannamaria@tiscalinet.it
www.hotelvillannamaria.com

...estate, inverno...

...primavera, autunno...

CHAMPOLUC

** Hotel Favre

Via Chemin Quaille, 1
tel. 0125.307131

Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.

Venite da noi!
Siamo tanto simpatici!

AYAS

** Hotel Stella Alpina

Frazione Frachey
tel. e fax 0125.307566

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.

Lunga esperienza alberghiera. Cucina casalinga con specialità valdostane. Ambiente semplice, simpatico e tranquillo.
Apertura estiva ed invernale.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

A CASALE ANALISI SOCIOECONOMICA DI CARLO BELTRAME: POSITIVIA LA DIVERSIFICAZIONE DI SETTORI

Occupazione sotto la media

In provincia al 43% rispetto al 47,5% piemontese

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

Il tasso d'occupazione della provincia di Alessandria (43%) è più basso della media nazionale che è di 43,1% mentre la media regionale è del 47,5%. Un dato preoccupante messo in luce da Carlo Beltrame, già direttore del Cedres di Alessandria: ieri ha illustrato l'edizione 2002 dell'indagine socioeconomica di Casale e del territorio.

Carlo Beltrame

L'indagine è promossa dall'assessorato al Lavoro e Formazione Professionale del Comune il servizio Cesor che sta ultimando lavorando a diverse ricerche sulla storia del distretto, sulla ricerca occupazionale, sullo sportello d'Europa.

Altro dato che viene messo in rilievo dalla ricerca è che la provincia ha la più bassa quota di occupazione femminile rispetto ad altre province, dovuta alla perdita di lavorazioni tessili che invece sono molto forti nel Biellese.

L'indicazione che viene dall'analisi dei dati è dunque quella di operare perché si siano attività diversificate e personale qualificato in età lavorativa per andare incontro al fabbisogno della domanda. Bisogna dire che l'industria a Casale ha il vantaggio di essere abbastanza diversificata perché è presente il settore meccanico, del freddo, della carpenteria e questo fa si che il settore «tenga». Sono presenti in provincia molte multinazionali, circa 65 ditte e parecchie hanno fabbriche all'estero. Per Casale fenomeno soprattutto nell'industria del freddo.

Per quanto riguarda l'agricoltura si assiste ad ampie aree di abbandono, soprattutto in Val Cerrina. «Il 40% degli aiuti di tipo comunitario vanno all'agricoltura - ha detto Piero Martinotti, in rappresentanza della Camera di Commercio - ciò che non funziona è l'estrema parcellizzazione del settore costituito da aziende troppo piccole». Ultimamente si assiste però a reazione del settore, che è indirizzato a sostenere il patrimonio locale con l'impiego di giovani soprattutto nel comparto vitivinicolo.

Per quanto riguarda l'artigianato esso rappresenta un terzo dell'occupazione provinciale se si considerano aziende con meno di dieci addetti, media piuttosto elevata anche a livello regionale e terza dopo Torino e Cuneo. Delle varie imprese artigiane il 14% è attivo da circa due anni.

Il terziario invece con circa 100 mila addetti in provincia si sviluppa nel campo dell'istruzione formativa e della sanità. Il turismo è un settore in evoluzione nella zona legato soprattutto alla buona tavola: «Resta da vedere - ha detto Beltrame - se i vantaggi sono spalmabili su tutta la popolazione». «I lavori a Castello - ha detto l'assessore alle Attività Economiche, Gianni Crisafulli - hanno l'obiettivo di sviluppare proprio il comparto turistico».

Da ultimo nell'indagine le banche che sul territorio casalese sono in gran numero con 26 sportelli nella sola Casale. Gratitudine è stata espressa dall'assessore Crisafulli a Enrico Malavasi del Cesor e a Carlo Beltrame «perché tramite indagini di questo tipo si possono studiare soluzioni nuove per il futuro».

SECONDO

Tipologia	Provincia	Casale	Valenza
Manifatturiere	6.467	498	1.365
Costruzioni	5.182	421	150
Commercio	11.920	1.140	847
Servizi a imprese	3.805		189
TOTALE	50.324	3.873	3.091

PIU' DIFFUSE NEL CASALESE

Settore	Addetti	Percentuale
Metalmeccaniche	6.225	47,9%
Costruzioni	2.246	17,3%
Materie plastiche	948	7,3%
Tessile e abbigl.	821	6,3%
Alimentari	762	5,9%
Legno e derivati	740	5,7%
Carta, stampa, edit.		2,3%
Chimica		0,2%

ACQUI, SPORTELLI CON CITOFONO COLLEGATI ALL'UFFICIO TURISTICO DELL'EX KAIMANO

Informazioni a chiamata dalla «porta telematica»

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Un centro commerciale naturale per il centro storico. L'iniziativa viene proposta dall'Amministrazione comunale che si accinge a concretizzarla grazie a un contributo regionale. Si tratta della cosiddetta «Club House Commerciale», il cui cuore pulsante sarà costituito da un call center che verrà realizzato all'interno dell'ex stabilimento Kaimano e da una serie di «porte telematiche» che verranno collocate nei punti strategici del centro storico.

«Acqui sta affrontando con notevole impegno e risorse il problema del rilancio commerciale delle piccole realtà economiche locali insediate sul territorio - spiega l'assessore al Commercio Daniele Ristorto -. Ci proponiamo di realizzare un sistema città, capace di offrire sia al cittadino che al turista un servizio riconoscibile e accessibile, che persegua l'obiettivo di costruire un centro commerciale naturale competitivo con altre realtà urbane e con la grande distribuzione».

La nuova Club House Commerciale avrà una sede operativa e di rappresentanza con uno sportello aperto al pubblico presso l'ex Kaimano. A tale collegate telematicamente le porte urbane che verranno collocate all'ingresso del centro commerciale naturale (che altro non è se non l'insieme dei negozi del centro storico). Attraverso queste postazioni, verranno fornite a distanza, via «citofono», informazioni su prodotti tipici, orari di apertura e chiusura dei negozi ed iniziative culturali e per il tempo libero, ma soprattutto si otterrà l'abilitazione, non soltanto simbolica, al servizio offerto dalla carta vantaggi «Acquistacqui» della città termale. La carta rappresenterà «la chiave» per l'accesso al servizio offerto dal centro commerciale naturale. Il sistema della Club House Commerciale, una volta entrato in funzione, costituirà una struttura complessa che si basa su sistema di incentivi al consumo di qualità di prodotti locali, proposta culturale ed offerta di servizi legati al benessere, con l'obiettivo di guidare l'utente all'uso di tutte le risorse presenti ad Acqui.

Prospetto di porta telematica che funziona da infopoint

SUL REGOLAMENTO DEL PREMIO

Una polemica «storica»

Chi ha trucidato i militari della Divisione Acqui a Cefalonia? Se lo domanda è il capogruppo consiliare di Rifondazione Comunista Domenico Ivaldi, dopo aver letto il Regolamento del Premio Acqui Storia. «Dal Regolamento del Premio Acqui Storia, non si riesce a capire chi abbia trucidato nel settembre del 1943 i valorosi militari Divisione Acqui - spiega Ivaldi -. La risposta è che furono trucidati dai nazisti, anche sul regolamento del premio non vi è scritto». A questo punto, Ivaldi chiede che venga fatto esplicita menzione che il premio «è dedicato alla memoria dei militari della Divisione Acqui trucidati dai nazisti nel settembre 1943 a Cefalonia». Inoltre, chiede che il Premio riscopra le sue origini acquesi, con l'obbligo per le giurie di riunirsi esclusivamente nella città termale e che la proclamazione dei vincitori venga fatta ad Acqui Terme sede naturale ed istituzionale del Premio stesso. (g. l. f.)

CERIMONIA A CASTELLETTO

Inaugurata la rinnovata scuola d'infanzia

Nel clima festoso per inaugurazione della Scuola d'Infanzia, a Castelletto d'Orba, non è mancato un momento di riflessione per i tragici fatti di San Giuliano di Puglia. È stato il sindaco Lorenzo Repetto a ricordare le diverse condizioni in cui si trova il collega pugliese, invitando il parroco, don Mauro Paravello, a recitare una preghiera, quale si sono uniti tutti i presenti.

Dopo gli interventi del sindaco, del vice presidente del Parlamento Europeo Guido Podestà e della direttrice didattica Laura Lantero, i bambini hanno interpretato canti e poesie pace e fratellanza. Con i 38 piccoli ospiti della Scuola d'Infanzia, preparati dalle insegnanti, Antonella Marchetti, Enza Catanzaro, Paola Musso e Bruna Porotto, c'erano anche i bambini di prima elementare.

L' edificio, già sede del vecchio asilo, è stato e nuovo ed ampliato. È stata resa autonoma la scuola di infanzia piano terreno, mentre al primo piano è stato creato il servizio di mensa.

Anche il cortile stato ristrutturato e arricchito di area giochi. (r. bo.)

PROBLEMI A POPOLO E RONCAGLIA

Illuminazione al rondò palleggi tra due enti e intanto resta al buio

CASALE MONFERRATO

Resta un'incognita chi si deve occupare dell'illuminazione del secondo rondò in dalla città in direzione Popolo. Dovrebbe essere la Provincia, dopo il passaggio di competenze dall'Anas, ma proprio per i rondò si era valutata la possibilità, accettata dal Comune, di curarsi della manutenzione dell'area verde. La conseguenza del palleggio di competenze è che dell'illuminazione al rondò finisce per non occuparsi nessuno, suscitando la lamentele della popolazione di cui si fa portavoce il presidente del Quartiere, Giovanni Marchese. Si è rivolto alla Provincia e al Comune sollecitando l'intervento che implicherà un costo di circa 200 milioni di lire. In questi giorni gli ho risposto il presidente del Consiglio provinciale, Davide Sandalo, che, scusandosi dei ritardi, annuncia che i lavori sono stati consegnati, quindi dovrebbero iniziare a breve e la manutenzione, poi, spettera al Comune.

A Roncaglia, invece, il preside Alessandro Imari già sette mesi fa aveva chiesto al Comune l'allargamento all'entrata della Pastor Frigor, pericoloso soprattutto per il traffico di veicoli pesanti. Dopo il sopralluogo con il vicecomandante vigili risposta è ancora fornita e anche la lettera indirizzata alla Provincia non ha avuto esito. È invece dell'altro giorno la risposta positiva da parte delle Poste per l'apertura dell'ufficio postale due tre giorni settimana. Ora il Comune è pronto a realizzare la nuova per 160 milioni di lire.

Nulla di fatto, poi, a Porta Milano/Borgo Ala/Nuova Casale che rimane senza presidente, dopo le dimissioni di Francesco Borsani. (f. n.)

BOZZOLE E POMARO HANNO CAMBIATO IL PIANO REGOLATORE

Gardaland monferrina?

Sul maxi progetto c'è già un ricorso

BOZZOLE

Una variante al piano regolatore approvata dai Comuni di Bozzole e Pomaro sfociata ricorso presentato da alcuni agricoltori della zona al Consiglio di Stato.

Giovanni Baldi

La variante avrebbe dovuto creare le condizioni per la realizzazione di un parco ludico, in pratica una sorta di Gardaland nella zona a cavallo Bozzole e Pomaro (circa 200 ettari), con l'intento di «valorizzare il territorio - dice il sindaco di Bozzole, Marco Marchisio - e di aiutare i piccoli Comuni, prevedendo interventi per il tempo libero» un'idea già emersa in passato, ma che in quanto a progetti - dice il sindaco Pomaro Giovanni Baldi - è ancora in alto

Gli abitanti di Bozzole e Pomaro, però, cominciano a fare domande su quello che definito «Progetto Padus», che, secondo alcuni, implicherebbe un investimento di circa 1000 miliardi lire, parte dei quali provenienti dall'Unione europea. Lamentano che nella documentazione inviata in Regione siano citati «terreni improduttivi», definizione ritenuta non veritiera, e inoltre, fanno presente che l' tenta a inzupparsi d'acqua appena il livello del Po si alza. «Si tratta di normali terreni coltivati riso, mais o grano, non certo adatta a colture specializzate ad orto come la zona di Rivalba», dice Baldi dovesse andare avanti l'ipotesi del progetto - aggiunge Marchisio - si metterebbe in sicurezza il territorio».

Renato Baldi della Coldiretti e presidente del Consorzio Cona che si pone l'obiettivo di bonificare la zona, esprime la preoccupazione «che un insediamento ludico, seppure con una parte dedicata alla valorizzazione dell'ambiente naturale ricreato artificialmente, possa bloccare la pulizia dei fossi che si siamo prefissi» e denuncia la presenza nella di molte nutrie. Dato che la zona era a ridosso del Parco Po e che da questa parte giunte osservazioni circa l'area di protezione, la prescelta è stata «ribaltata più Casale - dice Marchisio - arrivando praticamente alla strada per Giarole e interessando anche il sindaco del paese». Chi potrebbe essere coinvolto nell'iniziativa richiede un immediato studio di fattibilità «del costo di circa milioni - dice Marchisio - mentre la nostre varianti costano molto meno». (f. n.)

IN BREVE

CASALE

Finita pavimentazione ripresa viabilità in via Lanza

Completata la pavimentazione, da oggi può nuovamente circolare in via Lanza. I lavori riprenderanno in primavera. (f. n.)

CASALE

I Comuni mandano aiuti nelle zone terremotate

Il Comune di Casale, insieme a Morano e Balzola, ha preso contatto con la Prefettura Campobasso per inviare aiuti zone terremoti. Chi intendesse offrire derrate alimentari può contattare Mirella Ruo dell'assessorato all'Ambiente: 0142-444331. (f. n.)

CASALE

Indetto concorso di primario nel reparto di Riabilitazione

È stato indetto dall'Asl 21 concorso per primario della Riabilitazione al Santo Spirito. termine per le domande è il 28 novembre. (f. n.)

CASALE

Folla ai funerali dell'ex medico condotto

Oltre 500 persone hanno preso parte a San Germano ai funerali del dottor Giuseppe Botto, 76 anni, per decenni medico condotto nella frazione. Lascia moglie Lucia, e i figli Maria e Guido, medico in Chirurgia Donne. (r. sa.)

INDAGINE NELLE SCUOLE

Un questionario su esigenze estive di bimbi e ragazzi

CASALE Come trascorrono l'estate i giovani casalesi? Le strutture comunali riescono a soddisfare le esigenze delle famiglie? L'Oratorio don Bosco del Valentino, in collaborazione il Comune, ha punto un'indagine per ottenere il quadro della situazione, in città e dintorni. Attraverso un questionario, distribuito nelle scuole elementari e medie, si cercherà di capire le necessità delle famiglie soprattutto nel periodo estivo, quando le scuole sono chiuse. Gli obiettivi sono molteplici, non solo di tipo conoscitivo, ma progettuale. Tanto il Comune quanto gli oratori (attraverso i «Centri estivi») potranno organizzare le attività in modo tale da essere un sostegno per le famiglie. Inoltre, l'indagine consentirà di capire quali sono le aree i servizi maggiormente utilizzati così da renderli efficienti e operativi per lo scopo.

Distribuzione e raccolta dei questionari sarà ad opera di animatori dell'Oratorio don Bosco e obiettori del Comune. (r. sa.)

TURISMO RESTAURI: OGGI E DOMANI A CREA SI DECIDONO STRATEGIE COMUNI

Sui «Sacri Monti» meeting europeo

CREA

Meeting internazionale oggi e domani, a Crea, tra gli esponenti alcune istituzioni hanno collaborato realizzazione dell'«Atlante dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei», edito dal Parco Crea e dall'Istituto Geografico De Agostini di Novara. L'incontro ha lo scopo di mettere a punto una rete di cooperazione internazionale per quanto riguarda aspetti amministrativi, turistici, restauro e conservazione. Partecipano al vertice esponenti spagnoli provenienti dalla Galizia, francesi, austriaci, slovacchi polacchi e ungheresi, oltre ai rappresentanti della Regione e dei Sacri Monti Belmonte, Domodossola, Ghiffa, e Varallo.

Da Crea, e in particolare dal direttore Amilcare Barbero, era partito l'input per tracciare questo coordinamento, partito in modo quasi empirico e che, nel cammino, si era via via ampliato promuovendo contatti, nati, spesso, dal passaparola. Ora si può puntare alla scelta di metodologie comuni che consentano di incentivare le conoscenze dei percorsi devozionali e, soprattutto, permettano di attuare strategie di richiamo ramificate e raccordate in tutta Europa.

Un'analisi specifica, invece, sul «Turismo nell'area del Parco di Crea» sarà illustrata martedì 12 novembre, alle 21, nella Tenuta La Tenaglia, di Serralunga, presente l'assessore regionale Ettore Racchelli. Si tratta di studio condotto dall'Ires (Istituto di ricerche economico sociali Torino), su incarico dell'Ente Parco, presieduto da Luigi Merlo, relativamente alla frequentazione turistica nel Monferrato. L'indagine, coordinata Maurizio Maggi, esamina il flusso turistico una vasta territoriale estesa su 42 Comuni. È la prima analisi di questo tipo: è raccolta in un volume di 120 pagine, introduzione di Carlo Beltrame. (s. m.)

Uno scorcio del Sacro Monte di Crea

DOMANI SERA UN APPUNTAMENTO GASTRONOMICO INEDITO IN VINERIA

A Nizza abbinano cous cous e barbera

Sulle orme di Bianca d'Agliano che nel XI secolo andò in Sicilia

NIZZA MONFERRATO

Domani sera alla bottega del vino «Signora in si cena con il cous e si beve barbera.

In tempo di cardo gobbo e bagna cauda potrebbe apparire strano proporre un abbinamento tanto particolare e per certi versi : eppure, questa "affinità elettiva" come la definisce il patron della vineria, Tullio Mussa, solo ha un senso di esperimento ma anche un fondamento storico.

Andando indietro nel tempo, nel XI secolo, Bianca Lancia di Agliano andò sposa a Federico II e si portò in Sicilia una vera corte, fatta di «emigranti» piemontesi, cuochi, abili artigiani e anche prodotti locali. Si mescolarono culture ed i caparbi piemontesi pare si siano anche trovati bene.

A questa storia che sconfina nella leggenda, si ispira la serata della «Signora in rosso», che è collegata a Slow Food. Complice la ristoratrice siciliana Marlilù Terrasi del «Pocho» di San Vito Lo Capo ed i giovani produttori dell'associazione «Vigne del Nizza».

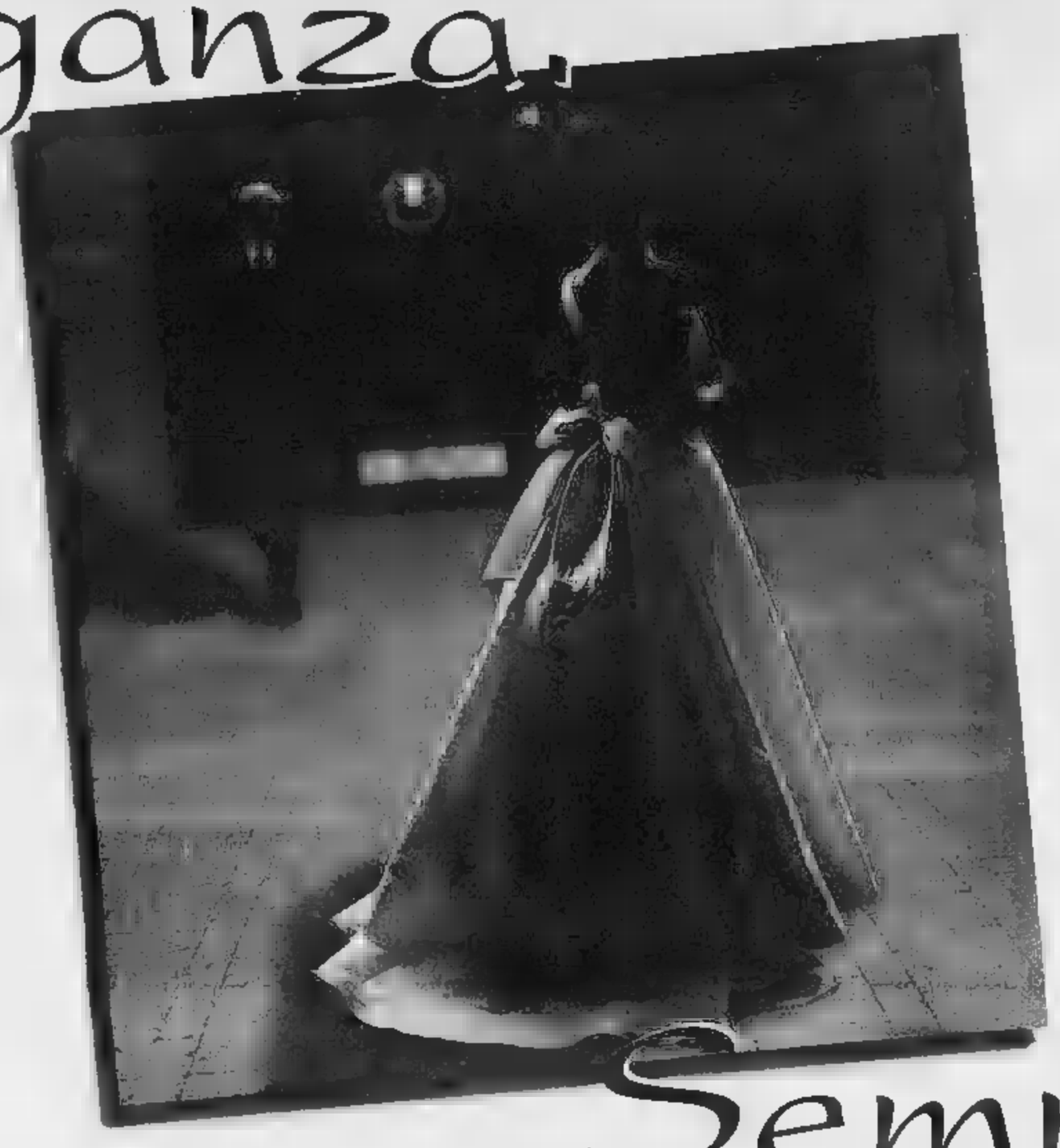
Domani a Nizza è di scena il

Cous cous di pesce, carni o in versione dolce, preparato nella cucina in cui Marco Cantamessa lascerà spazio alla Terrasi, personaggio particolare nel pan della ristorazione italiana: ricercatrice universitaria, autrice teatrale, dall'85 ha dato vita al "Pocho" Makari, anche albergo.

I produttori delle «Vigne del Nizza» sono tredici: Arbiola, Benotto Carlo, Borgo Maragliano, Carussin, Cascina Barisel, Cascina Garitina, Cascina La Ghersa, Erede di Chiappone Armando, La Giribaldina, Franco Mondo, Tenuta Garetto, Tenuta La Meridiana, Olim Bauda.

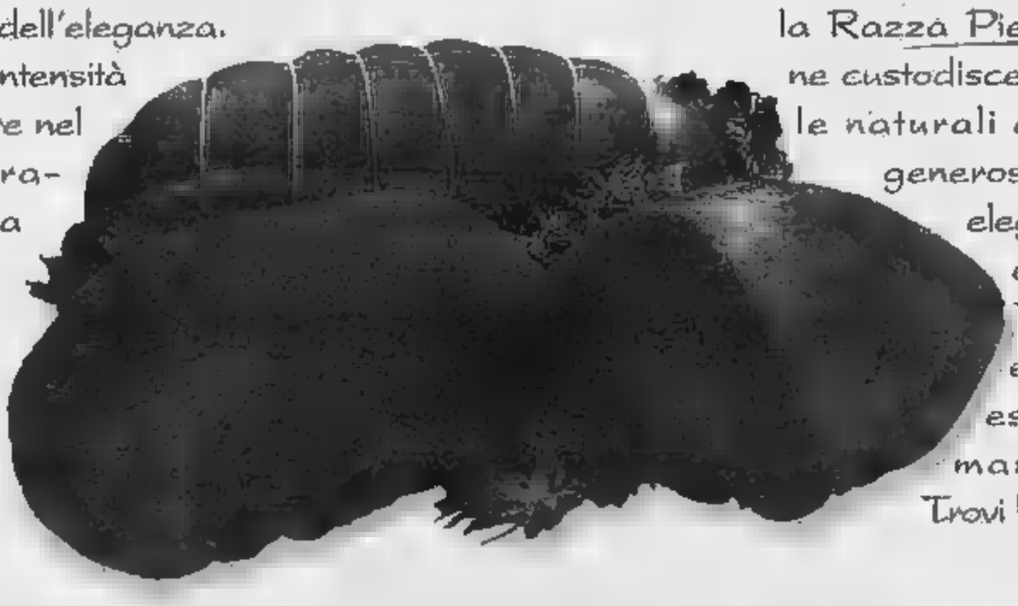
Il costo del menù degustazione è di 25 euro, vini compresi. Le prenotazioni si raccolgono alla «Signora in Rosso" 0141-793350. (e. ce.)

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Si ringrazia per la [redacted] Cellario e l' Uomo Dirk.

Ingrid/TORINO

PER CHI CONOSCE UNA
M. G. D.
ESCLUSIVISTA
di Davio Geom. Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Buozzi, 43
Tel. 0131
Fax 0131 443341
Alluminio Legno
VERANDE
PORTE INTERNE
TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER CHI CONOSCE UNA GARANZIA
M. G. D.
ESCLUSIVISTA
di Davio Geom. Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Buozzi, 43
Tel. 0131
Fax 0131 443341
Alluminio Legno
PIECHEVOLI - ZANZARIERE
- CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VO

IL PRIMO CITTADINO DI MARSAGLIA APRIRA' QUESTO CONGRESSO NAZIONALE

I Piccoli Comuni si riuniscono a Roma

Chiedono che cada il veto sul terzo mandato ai sindaci

Paola Scola
MARSAGLIA

«Sarà l'occasione per dimostrare con la nostra presenza agli organi istituzionali dello Stato che siamo, che siamo molti e soprattutto che vogliamo contare in difesa della nostra autonomia, per le nostre popolazioni e il territorio», Franco Biglio, presidente nazionale e regionale dell'Associazione Piccoli Comuni d'Italia (quelli i 6 mila abitanti), annuncia così il terzo congresso italiano dell'Anpci, che si svolgerà a Roma il 14 e 15 novembre. Evento per il quale il sindaco di Marsaglia - piccolo paese dell'Alta Langa, dov'è nata l'associazione cinque anni fa - chiama a raccolta tutti i colleghi, con cui condivide battaglie e obiettivi.

«Al congresso abbiamo invitato i maggiori esponenti politici nazionali e regionali, oltre a esperti e studiosi settore», spiega la Biglio, che intanto risponde a telefonate di collaboratori sparsi in tutta Italia, impegnati a organizzare l'appuntamento al "Summit Roma Hotel". Vogliamo verificare il grado di interesse suscitato nel Paese dalle nostre rivendicazioni, e discutere con gli esponenti delle istituzioni che ci sono stati vicini in questi anni le strategie da adottare per la tendenza minimizzare le esigenze delle realtà territoriali a rischio di estinzione».

La battaglia per la sopravvivenza dei piccoli Comuni arriva lontano. Era l'inverno 1997 quando l'introduzione della tesoreria unica, minacciando di compromettere gli equilibri di dei centri minori, fece «scattare la molla» in un gruppo di sindaci e amministratori del Cuneese riuniti informalmente nel municipio di Marsaglia. A Franca Biglio venne l'idea di costituire l'associazione, per «dare voce ai più piccoli, a quelli che nessuno ascolta perché, presi singolarmente, troppo deboli».

Da Cuneo la nuova realtà è diventata regionale, poi nazionale, dopo un'estate trascorsa dal presidente a girare lo «stivale» con il «camper dei Piccoli Comuni». L'Anpci esiste con un'organizzazione ufficiale in sedici regioni. Nata «quando ancora non andava di schierarsi dalla parte dei Piccoli Comuni, come avviene ora anche in televisione».

«I paesi minori sono presidio indispensabile al territorio, lo hanno dimostrato eventi tragici come quelli calamitosi degli ultimi anni - spiega Franca Biglio -. Purtroppo questo ruolo è stato sempre meno compreso. Perciò si sono adottati provvedimenti pericolosi, che si sono tradotti in tagli e riduzioni di servizi. La nostra è battaglia costante, per il mantenimento di scuole, uffici postali, collegamenti, ospedali. A ogni Finanziaria dobbiamo scendere in prima linea, per rivendicare il diritto ai fondi che ci permettono di sopravvivere. Assistiamo, invece, a costanti tentativi di ridurre la sfera di autonomia delle realtà locali».

Franca Biglio, sindaco di Marsaglia

Costituito nel '97 l'organismo ora ha rappresentanti in sedici Regioni

Al lavoro per impedire tagli servizi essenziali nei centri che hanno meno di 5 mila abitanti

Di recente sono stati varati anche progetti diversi, come quelli della Confcommercio Piemonte, tesi a riconoscere ruolo fondamentale dei centri minori e dei loro esercizi commerciali, spesso unico punto di aggregazione e servizio rimasto. L'iniziativa è stata presentata in tutte le province, nei saloni gremiti di sindaci in fascia tricolore. Sindaci ai quali la norma che impedisce la terza elezione consecutiva vieterà, l'anno prossimo, di ricandidarsi. Ed è questa l'ultima battaglia del presidente dell'Anpci. «Non vogliamo essere protagonisti a tutti i costi - ha sottolineato -, ma chiediamo di abolire il vincolo nei Comuni sotto i 3 mila abitanti, dove è difficile trovare chi voglia scendere in campo prima linea. Essere amministratori qui è forse più difficile che altrove».

A CUNEO, PER RILANCIARE IL CONSUMO DI CARNE

Allevatori di struzzi Nasce il Consorzio

Gianni Stornello

Le di struzzo, che italiani cominciato ad apprezzare ai tempi di «mucca pazza» quando la gustavano volentieri al posto della bistecca, è in crisi. Passata l'emergenza per la carne bovina, lo struzzo è tornato nel dimenticatoio, ed anche chi volesse acquistare un rosso filetto gustoso arrosto va a notevoli difficoltà, perché la sua presenza nelle macellerie e soprattutto nei grandi magazzini è estremamente rarefatta.

A Cuneo, una delle provincie piemontesi che più aveva creduto nella nuova carne che molto assomiglia a quella bovina, stanno ripari. «E lunedì 11 - ia il presidente dell'Apa (Associazione provinciale allevatori) di Cuneo, Carlo Mosca - sarà fondato un Consorzio di allevatori di struzzi della provincia». Nelle intenzioni dei promotori, il Consorzio dovrà fornire allo struzzo e alla sua carne un'intelligente operazione di immagine che ne esalti le caratteristiche. «Inoltre - soggiunge Mosca - con il Consorzio dovremmo avere più forza contrattuale anche nei confronti degli enti pubblici». Naturalmente il Consorzio si avvarrà dei benefici contemplati dal piano di sviluppo rurale regionale 2000-2006, che prevede interventi anche per gli allevamenti di struzzi. Questi interventi - come ricorda Pasqualina Baldo, promotrice del Consorzio - andranno sia alla fase produttiva, sia alla fase post macellazione ed ancora per il potenziamento produttivo e per la commercializzazione diretta. In Italia, fino ad una decina di anni fa, lo struzzo era un animale da zoo o da ammirare nei documentari poi sono comparsi i primi allevamenti e con questi le illusioni di guadagni facili, esasperate che dalla «bolla» dovuta alla paura del consumatore per la carne bovina a di «mucca pazza». Oggi in Piemonte i 160 allevamenti esistenti sopravvivono a stento a meno che siano collegati con l'agriturismo, soprattutto per la difficoltà di commercializzazione delle carni. voce «struzzo» la troviamo anche nell'ultimo censimento generale dell'agricoltura. In Piemonte vi sono 160 allevamenti di cui 80 a Cuneo e 39 a Torino, seguite da Asti (14), Alessandria (13), Novara (11), Vercelli (5), Biella (4), Vco (7). I capi sono poco più di 3000. Gli struzzi fino a sette anni fa non si potevano macellare, venivano allevati solo per la riproduzione e costavano carissimi: fino a 8000 euro un capo, 200 euro per un uovo. Ma poi la «bolla» si è sgonfiata ed ora i prezzi sono crollati - spiega Carlo Mosca - oggi maschio riproduttore meno di 2000 euro, un uovo 25 euro. Gli animali quindi sono stati convertiti per l'ingrasso e la macellazione. Macellazione che ora si può eseguire - come ricorda Carlo - perché grazie a noi nel '98 è stata emanata una legge statale ad hoc. Tuttavia, lo struzzo molto utile nelle zone marginali rimane un allevamento di nicchia ed è sempre un settore difficile. «Il mercato non riesce a prender piede - afferma Ermanno Raffo, direttore dell'associazione allevatori di Vercelli e Biella - c'è stato il boom all'epoca di "mucca pazza" ma poi siamo tornati nel limbo». Ora Cuneo si muove con il Consorzio e può darsi che sia la strada giusta - afferma Emilio Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura - anche perché lo struzzo, se allevato razionalmente e sfruttato nel modo migliore, può dare buoni risultati economici. Sarebbe un utile allevamento specie nelle aziende agricole che hanno personale con esperienza in allevamenti di altro tipo, e nel Cuneese ve ne sono molti. La carne dello è del edatta alle diete moderne, il suo bassissimo tenore di grasso. Infine allevare questo animale costa relativamente poco, la spesa per l'alimentazione non supera i 50 centesimi di euro il giorno e non c'è bisogno di ricoveri perché può vivere all'aperto tutto l'anno. Ma un giorno lontano - afferma Pasqualina Baldo - lì considereremo il tacchino, che arrivò in Europa come animale domestico qualche secolo fa, importato dall'America.

PROSEGUONO LE INIZIATIVE DI PROMOZIONE. DOMENICA L'ASTA A GRINZANE

Il tartufo seduce San Francisco

Un successo anche la spedizione ad Amsterdam

Luca Ferrua
CUNEO

Il «trifola tour 2002» è cominciato alla grande. «Per noi addirittura sopra delle attese - dice il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello che ieri ha tenuto a battesimo la cerca simulata del tartufo a San Francisco -, il nostro evento si è svolto all'ombra del Golden Gate e la risposta mediatica è stata straordinaria. Abbiamo messo il primo tassello per un appuntamento che in California è destinato a crescere». Ora la comitiva si sposta a New York per la seconda tappa che prevede anche un pranzo Il ministro delle Politiche Agricole, Gianni Alemanno. Inoltre dalla «Grande Mela» il presidente Ferruccio Dardanello sarà anche testimonial dell'Asta tartufo di Grinzane Cavour. Il castello, sede dell'Enoteca regionale guidata dal senatore Tomaso Zanoletti, sarà collegato in diretta pranzo a New York e con una colazione a Los Angeles, dove - al ristorante Valentino's - l'ambasciatore sarà il governatore della Regione Piemonte Enzo Ghigo.

Dardanello (a sinistra) e Cirio

negli Usa il tartufo va a gonfie vele, in Europa si è da meno. La trifola bianca d'Alba ha trionfato Amsterdam con l'Atl di Langhe e Roero. «E' evento consolidato - dice vicepresidente Alberto Cirio -, ma quest'anno al "Caruso", il ristorante del Jolly Hotel Carlton, sono stati capaci di stupirci. Innanzitutto gli oltre centoquaranta coperti della cena che segnato l'esordio del tartufo sono andati a ruba in meno di una settimana, poi gli ospiti erano davvero di alto livello con giornalisti, nobili e ambasciatori e infine la qualità del menù presentato dallo chef Fulvio Platini stata degna dei migliori ristoranti delle nostre colline».

Alba ad Amsterdam ha lasciato il segno compresa un'estemporanea esibizione in piazza Dam, davanti al palazzo reale. «Per la capitale olandese - dice il braidese Renato Boglione, collaboratore dell'Atl per gli allestimenti e soprattutto par un anno maitre in Olanda - l'arrivo del tartufo è un grande evento. Il lavoro dello staff del Jolly in collaborazione con l'Atl è stato determinante per trasformare la trifola da qualcosa di folkloristico e poco apprezzato in un ingrediente fondamentale per la grande cucina internazionale». E quella nei Paesi Bassi non un'operazione solo gastronomica, ma - in quattro di crescita costante - ha portato in Langa e poi nel resto del Piemonte incremento molto elevato della presenza turistica olandese, in particolare proveniente da Amsterdam.

IL 17 A LA MORRA PREVISTA LA RIUNIONE PER DECIDERE L'ASSEGNAZIONE

E' «Insieme» il vino solidale che cerca progetti in Molise

Sergio Miravalle
LA MORRA

Anche il mondo del vino è sensibile al dramma del Molise. Tra i molti segnali di solidarietà ne arriverà uno specialissimo. E' il gruppo «insieme» composto da una manciata di vignaioli di Langa. Per il secondo anno consecutivo metteranno a disposizione un cospicuo numero di milioni e lo faranno senza troppa pubblicità, semplicemente, chiedendo ad un gran giurì di giornalisti ed esperti di destinare una parte del ricavato di un anno di vendite di un loro speciale vino. Lo scorso anno furono 150 milioni: vennero destinati per due terzi a un'iniziativa sul territorio (nel 2001 fu una comunità di aiuto a ragazze madri nell'Albese) e il ad associazioni come Emergency, Amani che interviene in Africa, Otonga che acquista pezzi di Amazzonia affinché si salvino dal disboscamento. Dopo il terremoto in Molise quest'anno si sta cercando anche una realtà significativa danneggiata e da finanziare, legata al mondo agricolo.

Sono stati raccolti circa 75 mila euro (150 milioni), frutto delle vendite e del contributo del distributore Formigli che vende i loro vini nel mondo.

Elio Altare di La Morra, ha realizzato con altri otto vignaioli il gruppo «Insieme»

«Insieme» nasce da sei vignaioli di La Morra e uno di Monforte. E' un vino ottenuto da uve di cabernet e merlot, spostati a nebbiolo e barbere. Basse rese a uso accorto delle barrique. Ogni produttore lo interpreta secondo sua gusto. Lo vendono in tutto il mondo destinando 5 euro a bottiglia alla solidarietà concreta. L'idea è partita da Elio Altare («Non ci dimentichiamo le origini contadine e quando i poveri eravamo noi») che tiene unito il gruppo dei suoi «seguaci»: Mauro Veglio, Giovanni Corino, i fratelli Enzo e Carlo Revello, Federico , Mauro Molino, Gianfranco sandria (Monforte). E da quest'anno l'idea di Insieme si è allargata ad altri due vignaioli, Giuseppe Caviola di Montelupo e Giulio Mirando della Morandina. C'è anche qualche giorno di tempo per presentare proposte finanziamento: recuperi ambientali, iniziative sociali. La segreteria «Insieme» Daniela Veglio 0173 509212. Domenica 17 novembre le proposte saranno pubblicamente discusse in un incontro alla comunale di «la Morra».

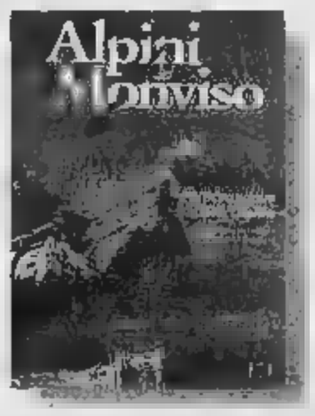
L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Gli Alpini del Monviso in trecento fotografie e il caso del generale che impedì un massacro

Gianni Martini

E' una storia di coraggio e quella raccontata in piccolo libro proposto dall'«Arciere» (Dronero, Cuneo) con il titolo «Il caso Airaldi». Autore Gerardo Unia, che di «Un generale cuneese che si oppose al massacro dei suoi soldati sul Carso della Grande Guerra». La genesi del racconto storico è sintetizzata sull'ultima di copertina del volume (145 pagine, 14,5 euro): «Quasi quarant'anni fa un antiquario salva dalla distruzione una cassetta di documenti e fotografie appartenuta a un generale di divisione cuneese scomparso nel 1935. Tra le varie carte c'è anche memoriale lasciato dall'ufficiale della 23ª divisione nel Basso Isonzo, proprio sulle alture che oggi accolgono il Sacrario di Redipuglia. Gerardo Unia, dopo lunghe ricerche sul terreno e negli archivi militari dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, restituisce la storia inedita un uomo che, sul terribile Carso della Grande Guerra, ebbe troncata la per essersi opposto uomini». Quella scelta da Unia è strada del racconto prima persona di come è arrivato a scoprire e quindi ricostruire questa storia di un uomo che pagò per scelte controcorrente, coraggiose di grande umanità. «Quel che è certo - sostiene tra l'altro Unia - è che scrivere degli orrori della guerra per contribuire far capire meglio evitarla assolutamente inutile. Lo fanno in tanti e io, che sono l'ultimo di quei tanti, ho mai avuto illusioni in questo . Confesso di farlo perché mi piace o perché sento di doverlo fare e basta».

Ai militari è dedicato un altro volume fresco stampa. Si tratta di «Alpini del Monviso. Fotocronaca di Nico Gedda». Il volume di grande formato (editore Fusta, 144 pagine, rilegatura di lusso con copertina cartonata rigida, 300 fotografie in bianco e nero, in vendita a 20 euro) è firmato da due giornalisti saluzzesi: Alberto Gedda Osvaldo Bellino. Sull'ultima di copertina si legge: «Attraverso testimonianze e immagini di straordinaria efficacia, questo libro si immerge nella storia del Gruppo artiglieri montagna "Aosta", di stanza nella caserma "Mario Musso" Saluzzo dal 1951 1991, e della Sezione Ana "Monviso Saluzzo", che nel 2002, Anno internazionale delle montagne, compie quarant'anni». Gli autori, anche grazie allo straordinario materiale fotografico dell'archivio Gedda, sono riusciti nell'intento che si erano posti: «Cogliere il filo conduttore, tra alpini in armi e in congedo, "veci" e "bocia", al di là delle barriere del tempo e dello spazio che nel caso delle "penne nere" sembrano non esistere, cancellate dal senso di appartenenza».



Le ultime generazioni di alpini, visto che l'abolizione del servizio di leva porterà probabilmente a relegare anche questo corpo militare alla memoria orale e documentata in libri attenti e preziosi come questo.

giamar@lastampa.it

OGGI IL CONVEGNO A CUNEO ORGANIZZATO DA LIPU, BIRDLIFE ANABORAPI

Le rondini amano le piccole stalle

Sono stati censiti ottomila nidi in Pimonte, Liguria e Lombardia

Vanna Pescatori
CUNEO

Rondine «testimonial» razza bovina piemontese? E' quanto sta accadendo. Il piccolo volatile migratore è infatti un fedele inquilino delle stalle, ma non di tutte, solo di quelle dove vengono, oggi come un tempo, allevati i bovini piemontesi. Questi dati, e altri più specifici, saranno presentati oggi, alle 17,30, nel Centro incontri della Provincia, in corso Dante 41 a Cuneo, nel convegno Bovino Piemontese la Rondine: un antico binomio da riscoprire», a cura dell'Associazione nazionale allevatori bovini razza Piemontese (Anaborapi), dalla Lipu e BirdLife International.

«La ricerca è iniziata per caso dall'osservazione che le rondini maggiormente presenti in prossimità delle stalle - spiega Enrico Rinaldi, responsabile dell'Oasi Lipu di Crava Morozzo, nel Cuneese - da qui è nata l'idea di studiare il fenomeno per cercare di migliorare l'habitat delle rondini».

Premi ad allevatori di Novara Scarnafigi che la scorsa estate hanno accolto rispettivamente 60 e 56 coppie di volatili

Aggiunge Andrea Quaglino, direttore Anaborapi: «Abbiamo raccolto i dati attraverso in controllori zootecnici delle Apa, le associazioni provinciali allevatori. Sono stati considerati, tra giugno e luglio, sia i nidi in totale, sia quelli utilizzati». Dalla ricerca è emerso che sono le stalle che ospitano dai 20 ai 50 capi, a richiamare soprattutto le rondini. E questa è la tipologia prevalente degli allevamenti di razza bovina piemontese che, aggiunge Quaglino, «fanno uso ampio di pascoli e quindi favoriscono il territorio di caccia per la rondine».

L'indagine ha tenuto in considerazione quasi 1800 stalle distribuite in Piemonte, Liguria e Lombardia, dove è stata registrata la presenza di 8 mila nidi. Il 47% sono stati rilevati nel Cuneese.

Aggiunge Rinaldi: «Si tratta dell'indagine più estesa mai fatta in Italia sulla presenza delle rondini. Daremo un premio a due allevatori hanno il maggior numero di nidi: al novarese Piero Pesolo che ne conta 60 e a Giancarlo Carena di Scarnafigi che ne ha 56».

Conclude Ugo Vaccaneo, referente del progetto per l'Anaborapi: «Unire il ritorno della rondine all'allevamento della razza bovina piemontese significa ridare valore ad allevamento rispettoso dell'ambiente e degli animali che può incentivare il consumo di una carne di qualità».

UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !

GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia

QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...

...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"

AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A [redacted]

TEL.0182/86710
www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO - CHIUSO IL LUNEDÌ

ARCIPELAGO DI CAPO VERDE

ALESSA[redacted] Tel. 0131-252.644
XXX
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.076
OGGI CHIUSO

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il pianista
Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22,15
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Pinocchio
Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20.
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-250.080
Red Dragon
Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

[illegible]. Tel. 0131-252.112
Signs
Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
OGGI CHIUSO

KRISTALLI - [redacted] 0131-349.321
Pinocchio.
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-348.321
Snow dogs-8 cani sotto zero
Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
XXX. Ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Red Dragon. Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
OGGI CHIUSO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio. Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO

IRIS. Tel. 0143-321.472
[redacted]. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,20-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Velocità massima Ore 21,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO

LAMA. Tel. 0143-62.895
OGGI CHIUSO

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
[redacted] 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
XXX Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.978
Pinocchio
Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-643.124
Carlo Giuliani ragazzo. Ore 21
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 XXX
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2 Hollywood ending
Ore 15,25-17,45-20,10-22,35
Sala 3. Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4 Snow Dogs
Ore 14,30-16,20-18,15-20,05.
Sala 4. Il pianista Ore 22,10
Sala 5. Red Dragon
Ore 14,20-16,50-19,25-22
Sala 6. Pinoc[redacted]
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45
Sala 7. Le Quattro piume
Ore 14,45-17,25-20-22,30
Sala 8. Signs
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
Sala 9. One Hour Photo
Ore 14,25-16,30-18,35-20,40-22,45
€ 5,25 (intero) entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 (intero) dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
Pinocchio
Orario: 20; 22,30.
Sab. 17,40; 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Red dragon.
Orario: 19,35; 22,30.
Sab e dom. 17; 19,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
Pasi
Rassegna d'essai.
Spettacolo unico: 21,30
Fest. 16,45; 19,30; 22,30
Biglietto: 5 € (4 €). lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-962.298.
OGGI RIPOSO

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO

LE

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», [redacted] storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, [redacted] giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola [redacted] descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS [redacted] Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda [redacted] ragazza che amava, [redacted] star [redacted] pop incontra un suo fan.
DUE [redacted]. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in [redacted] fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è [redacted] regista da tempo assente dalle [redacted] chiamato a girare [redacted] film: sul set, perde la vista per la tensione.
INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene [redacted] da un'insolita banda che si sta preparando a [redacted] una banca.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del [redacted] cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di [redacted] finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
[redacted] REPORT. Fantascienza. Tratto da [redacted] racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 [redacted] di [redacted] corpo di polizia che, in base alle [redacted] di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, [redacted] vigilia di Natale viene ucciso un [redacted] in una villa nella campagna francese: le otto [redacted] che frequentavano regolarmente la vittima [redacted] sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
[redacted]. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia [redacted] un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta [redacted] partire per il [redacted] conquistato e viene accusato [redacted] codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo [redacted] aver catturato Hannibal Lecter, il detective [redacted] Graham viene richiamato [redacted] servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
[redacted]W DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.
11 [redacted] 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele [redacted] porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto [redacted] mandato [redacted] missione a Praga.

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale), 0171-444.285.
Il principio dell'incertezza
Or. 19,45; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

MONETTA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ORDET. Tel. 0173-283.325.
RIPOSO.

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
RIPOSO. Or. 19,30.
RIPOSO. Or. 21.

CINELANDIA. Tel. [illegible]
Sala 1: Il pianista. Or. 21.
Sala 2: One hour photo. Or. 20,20; 22,40.
Sala 3: Hollywood ending. Or. 20,10; 22,35.
Sala 4: Le quattro piume. Or. 20; 22,40.
Sala 5: Pinocchio Or. 20,10; 22,40.
Sala 6: Signs. Or. 20,05; 22,30.
Sala 7: Febbre da cavallo Or. 20,10; 22,30.
Sala 8: Red dragon. Or. 20,10; 22,45.
Sala 9: XXX. Or. 20,10; 22,40.
Sala 10: Pinocchio. Or. 20,35.
Signs. Or. 22,50.

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO.
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium:
Red dragon Or. 20; 22,20.
Sala Metropolis:
AR. Or. 21

LUX Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO.

FERRINI Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI [redacted] 0173-750 277.
OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX [redacted] 0171-211.726.
OGGI RIPOSO.

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATERI Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO.

[redacted] 0173-742.321.
Sala [redacted]
Red dragon. Or. 20,10; 22,30.
Sala Rossa:
8 cani sotto zero Or. 20,30.
Signs Or. 22,30.
Sala Blu:
Pinocchio. Or 20,20; 22,30.

IRIS. Tel. 0171-816.393
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534
[redacted]

MULTISALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI
OGGI RIPOSO.

POLIVALENTE.
OGGI RIPOSO.

CIVICO. Tel. 0175-43.756
Signs. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.600.
XXX. Or. 20-22

[illegible] Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.857.
OGGI RIPOSO.

CINECITTA' Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: XXX. Or. 20; 22,30.
Cinecittà 2: Red dragon. Or. 19,55; 22,30.
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 20; 22,20
Cinecittà 4: Signs. Or. 20,10; 22,30.
Cinecittà 5: La maschera di [illegible].
Or.: 21,15

[redacted] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Signs. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. XXX. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 400 corso Giulio Cesare 67. [redacted] 856.521. Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: XXX. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
[redacted] corso Sommeiller 22, [redacted] 581.7190. Sala 1: Red Dragon. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Febbre da cavallo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [redacted], tel. 540.605. XXX. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Hollywood ending. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; [redacted]. tel. 779.60.390. Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Signs. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. XXX Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Red Dragon. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Febbre da [redacted] Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
DORIA via Gramsci 5, tel. 542.422. Minority report. Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Angela. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - [redacted] Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Hanna Flanders. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza [redacted]ino, tel. 447.52.41; Signs. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. One Hour Foto. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. 8 donne e un mistero. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
E[redacted] piazza Vittorio [redacted] 5, tel. 817.94.93. Le quattro piume. Or.: 15,30. 17,50; 20,10. 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. La [redacted] felicità. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Bogazzi ang. via Roma, tel. 530.353. One Hour Photo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. [redacted]410. Signs. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala [redacted] corso Belgio 53, tel. 8121410. Il figlio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Monsieur Batignole. Or.: 18; 20,20; 22,30.
[redacted] via C. Colombo 31 [redacted], tel. 011.580.5768. Callas forever. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: Dolls. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 3: Jonah [redacted] (animazione). Or.: 15; 16,30. Bowling a Columbine. Or.: 18; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: XXX. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; [redacted]. Ideal 2: Red Dragon. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 3: Signs. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 4: Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: [redacted] Photo. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Due amici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO via S. Teresa 5, tel. 534.614. 11 settembre 2001. Or.: 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Le quattro piume. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO [redacted] Verdi 18, tel. 812.5606. Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22...
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Angela. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Baciate chi vi pare. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; [redacted]. Vist. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Febbre da cavallo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Il pianista. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Hollywood ending. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. La mandrakata. Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Le quattro piume. [redacted]: 14,10; [redacted]. Il pianista. [redacted]: 15; 18,10; 21,20. Snow Dogs. [redacted]: 14,15; 16,05; 18; 19,55. Minority report. Or.: 21,40. XXX. Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. Red Dragon. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. Hollywood ending. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Signs. Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30. Pinocchio. 15; 17,30; 20; 22,30. One Hour Photo. Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Signs. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [redacted]. Pinocchio. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Snow Dogs. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. 8 donne e un mistero. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] RITZ [redacted] Acqui 2, tel. 819.01.50. Hollywood ending. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35
[redacted] 2. Pinocchio. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità,
le cantine [redacted] i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore
che stanno dietro [redacted] una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13.50

[redacted] collaborazione con GRI

È possibile ordinare il libro in contrassegno [redacted] all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via [redacted] Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: [illegible] - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS [redacted] NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA [redacted]

luciolanni.it

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120

❑ Se in possesso di annate precedenti ..... Euro 90

❑ Desidero acquistare le annate precedenti:
1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.

❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 ■■ 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

HYPERSYSTEMS
tutto compact LA STAMPA

LA RASSEGNA E' ALLA DODICESIMA EDIZIONE E PREVEDE CONCERTI ITINERANTI

Borgosesia, al via «Blues al femminile»

Prima tappa con Jeanne Trevor

Barberis

Si accendono stasera, sul palco del teatro Pro loco, i riflettori sull'esordio della dodicesima edizione di Blues al femminile, rassegna organizzata dal Centro Jazz Torino con la Regione, le Province ed i Comuni in cui circuitano i concerti con le black performers accompagnate dalle loro band o dai cori.

Sullo stage valsesiano ci sarà Jeanne Trevor: arriva da Saint Louis, Missouri e presenterà una in bilico sui confini del più sanguigno soul. Ai Simon Rowe al Willem van Hombracht al contrabbasso e Peter Wilbolt alla batteria. E poi Trevor & Co. inizieranno il tour itinerante attraverso l'intero Piemonte. Dopo Borgosesia saranno ad Oleggio (domani sera) nel Teatro comunale; a Novi Ligure (8 novembre) nella basilica di Santa Maria Maddalena; a Torino (9 novembre) al Piccolo Regio Puccini; Savigliano novembre) nel teatro Milanollo; Asti (12 novembre) nell'Istituto di musica G.Verdi; ad Omegna (14 novembre) nel Teatro Sociale; Casale Monferrato (15 novembre) nel Salone Tartara; a Gaglianico (16 novembre) nell'Auditorium comunale e a Pinerolo (17 novembre) nel Circolo sociale.

Gwen Sugar Mama Avray The Blues Sistas esibiranno in seconda battuta. Legate agli ambienti musicali di Frisco, Mamma Zuccherosa comunque legata alle sue radici dell'Est appalachiano. E' per la prima in Europa. A Varbania (21 novembre) nel Teatro Sociale; a Borgovercelli (22 novembre) nella Palestra comunale; Gaglianico (23 novembre) nell'Auditorium comunale; Vespolate (24 novembre) nella sala polifunzionale; Novi Ligure (25 novembre) nel teatro Ilva; Asti (28 novembre) Alfieri; a Casale Monferrato (28 novembre) nel Salone Tartara; a Savigliano (29 novembre) nel teatro Milanollo; a Torino (30 novembre) al Piccolo Regio Puccini e a Pinerolo (1 dicembre) al Circolo Sociale.

Pura spiritualità, da anticipo al Natale (è ormai una bella consuetudine messa in atto da Blues al femminile) con innodie ritmiche appannaggio di Betty Winn & One A-Chord Gospel Singers. Ad Asti (10 dicembre) nel teatro Alfieri; a Novi Ligure (11 dicembre) nella chiesa di San Pietro; a Villadossola (12 dicembre) nel teatro del Centro La ca; a Romagnano Sesia (13 dicembre) nella sala polivalente dell'Istituto Sacro Cuore; a Gaglianico (14 dicembre) nell'Auditorium le; a Pinerolo (15 dicembre) al teatro Incontro, al Crescentino (17 dicembre) alla confraternita di San Bernardino; a Casale Monferrato (19 dicembre) nel Salone Tartara, a Torino (21 dicembre) al Piccolo Regio Puccini e a Savigliano (22 dicembre) nel teatro Milanollo. Prime note alle 21. Per saperne di più, informazioni tel. 1/8844477, o www.centrojazztorino.it.

Betty Winn e One A-Chord Gospel Singers, le protagoniste blues

Jeanne Trevor aprirà questa sera la rassegna al Teatro Pro Loco di Borgosesia

SAVIGLIANO, IL CICLO ANTICIPATO PER FESTEGGIARE IL COMPLEANNO DEL LOCALE

Il jazz del giovedì di scena al Malibù con cinque appuntamenti di prestigio

Il bar Malibù vara domani la terza edizione della rassegna dedicata al jazz: un cartellone di cinque appuntamenti, sempre al giovedì, che porteranno nel locale di viale Marconi alcuni dei più rappresentativi interpreti del panorama italiano, da Luigi Bonafede ad Alessio Menconi, da Attilio Zanchi ad Amick Guerra. Il nuovo ciclo viene anticipato a novembre per festeggiare i dieci anni di attività del Malibù. Il programma è stato concepito per presentare il jazz nelle sue diverse interpretazioni: si ascolteranno gli standard tradizionali e latin jazz, fusion e il jazz rock, e soprattutto, grande spazio le improvvisazioni che del jazz rappresentano, per così dire, l'anima.

Primo a salire sul palco, alle 21,45, sarà il quartetto composto da Fabrizio Bosso alla tromba, Luigi Bonafede al piano, Luigi Terni contrabbasso e Marco Volpe alla batteria. Bonafede e Terzano condividono la formazione artistica al «Capolinea», il tempio del jazz milanese. Marco Volpe è stato allievo di Giorgio Gaslini, infine Fabrizio Bosso, il più giovane del gruppo, nel 1999 ha ottenuto la palma di «miglior nuovo talento», attribuitagli dai lettori della rivista «Musica jazz».

I prossimi appuntamenti porteranno al Café Jazz Malibù, il trio composto da Marco Detto, Marco Ricci e Massimo Manzi, il 14 novembre; Alessio Menconi, Paso e Christian Meyer, il 21, Walter Calloni, Attilio Zanchi e Massimo Colombo, il 28 e, a chiudere, il dicembre, Amick Guerra, Ivan Bridon, Daniel Martinez e Walter Rabata. [v.p.]

STASERA DEBUTTO, SI REPLICA VENERDI' E DOMENICA

Con «La Bohème» al Coccia la lirica riconquista Novara

La regia di Marco Pucci Catena, si è ricomposto anche il coro polifonico del teatro con nuovi talenti

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Promesse della lirica e artisti di fama al Coccia: tanti saranno in palcoscenico, altri si avvicinano al teatro novarese per nuovi progetti artistici. Anche il soprano Luciana Serra ha incoraggiato il cast di «La Bohème» durante le prove. Stasera dalle 20,30 l'atteso debutto. L'opera di Puccini è diretta dal regista Marco Pucci Catena e dal maestro concertatore Gaetano Soliman. Il Coro del Coccia, che fu sciolto a metà Anni Cinquanta, torna protagonista con la direzione di Gian Mario Cavallaro. Ci sono anche sessanta bambini delle Voci Bianche di Paolo Beretta.

E' di domenica sera il fuori programma durante l'anti-prova generale: in palchetto si è seduta Luciana Serra, una protagonista della lirica mondiale, che voleva respirare l'atmosfera dell'evento di qui aveva sentito parlare nella masterclass appena tenuta all'Accademia Internazionale di Musica di Novara.

Il direttore artistico Carlo Pesta, già danzatore eppoi produttore di spettacoli, presidente del Balletto di Milano, ora alla direzione del Coccia, è convinto di aver acceso la buona stella sul teatro: «Vogliamo riportare il Coccia ai fasti del passato: offrendo spettacoli di qualità artistiche degne tale nome, potremo ottenere più fondi ministeriali e tornare ad essere un vero teatro di produzione». «La Bohème» va in scena stasera dalle 20,30 e sarà replicata venerdì 8 sempre alle 20,30 e domenica 10 alle 15,30. Per conoscere la disponi di posti: 0321-620400. Fra le autorità, ci sarà il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, che a Novara è stato assessore alla Cultura. Marco Pucci Catena: «Abbiamo trovato un teatro che dà grande supporto. E' uno spazio che vive, si lavora bene. Spero che la città apprezzi tutto ciò».

Il maestro Soliman dirigerà la Filarmonica di Verona. Cate- i cantanti: «Si ascolteranno voci che il mondo già ci invidia o ci invidierà. Come quella di Mimì-Capucine Chiaudani che è un gioiellino, vien voglia di baciarla. Eppoi sentirete Rodolfo che è il Carlo Barricelli della straordinaria capacità vocale. In Schaunard il musicista e Alcindoro il consigliere di Stato si cimenta il basso Mario Boccardo. Eppoi Andrea Cortese che io sto "snaturando" in una bella sfida per la parte Marcello il pittore. Assolutamente all'altezza è Danilo Rigosa-Colline il filosofo, che sto facendo lavorare in modo strepitoso, quindi Maria Cristina Mecca un'affascinante Musetta, infine Luigi Barilone in Parpignol e Arnaldo Merico sergente dei doganieri completano il cast per una Bohè non scontata, non "spenta", anzi giocosa nella sua povertà più assoluta. Insomma, che altro dirvi: venite a vederci».

Il regista Marco Pucci Catena

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con LA STAMPA IN CLASSE, il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire la sua classe dovrà compilare il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi*.**

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso sigle e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /
(pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

tutto LA STAMPA tutto

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* Il progetto è piena attività didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti e compilati in modo generico.

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

Essere Eleganti Conviene

40anni di serietà e successo!

2002

Per l'occasione ai clienti
splendidi REGALI*
ed una preziosa esclusiva...

PANTHERA D'ORO

*Leggero ingrossamento rispetto all'indirizzo

Tutte le NOVITA' 2003
VISONI a meno di 1000 euro

Aperto anche la Domenica
Lun. Mattina chiuso, ORARI APERTURA
Lun. pomeriggio: 15.30 - 19,30
dal Martedì al Sabato 9 - 12,30 / 15 - 19
SANFRE'
S.S.BRA-CARMAGNOLA

PANTHERA

www.pantherapellicce.com

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI PELLICCE - PELLE

INTANTO A VALENZA NON SMETTONO … RECRIMINARE PER LA RETE ANNULLATA A BELLO NEL DERBY

Grigi ostacolati dalla burocrazia

«Stipendi in arrivo, ma solo con l'ok a Stoppino»

La situazione societaria dell'**Alessandria** segna … passo e, quando c'è la volontà di porre qualche rimedio, ci si mette di mezzo anche la Lega di C. Da una settimana, infatti, all'Alessandria aspettano il benestare per consentire a Gianfranco Stoppino di poter agire, nel settore puramente amministrativo, in sostituzione del segretario Calandra, che … è dimesso. Questo consentirebbe la corresponsione delle mensilità di luglio e agosto (i soldi sono stati messi … disposizione … un gruppo disposto a subentrare all'attuale dirigenza) a mister Pagliari, al preparatore atletico Vagnini, a giocatori e dipendenti.

Franco Paneri, legale della società, è amareggiato. «Non capisco - … -: siamo in mezzo a mille difficoltà ma il consiglio di amministrazione è stato ricostituito e gli atti, compreso il verbale di assemblea con l'indicazione dell'assunzione di Stoppino, so… stati trasmessi in Lega. Il nostro collaboratore non ha bisogno di convalida di alcun contratto in quanto … fuori dell'elenco dei dipendenti … club. Perché questi tempi lunghi? Mi hanno assicurato che oggi daranno una risposta: spero che sia affermativa. In caso … rio valuteremo il da farsi».

Pagliari, trainer grigio

A **Valenza**, intanto, i tifosi rossoblù non hanno ancora digerito la decisione della … arbitrale, che ha annullato il secondo gol di Bello.

«Probabilmente … stato cancellato l'unico gol veramente valido - sbotta Danilo Chiappone -. Sì, perchè la rete iniziale di Bello, era viziata dal fuori gioco di partenza di Sala e il gol di Bifini da … mani di un compagno di squadra, che gli ha assestato … palla per il tiro. … comprendo … dichiarazioni del mister grigio, che invita a contare le occasioni: sarebbe incredibile se pensasse che i suoi … hanno avute di più».

Sulla stessa falsariga Roberto Campese: «E' andata male ed è davvero un destino vedere come non riusciamo a vincere le partite, anche quando giochiamo bene. E' già accaduto altre volte in precedenza: cito per tutte la sfida con la Cremonese, mentre veniamo puniti appena attenuiamo la tensione. In ogni caso, ci salveremo facilmente, anzi arriveremo nella parte alta della classifica. Ne abbiamo i mezzi, tanto che più che sono convinto che le potenzialità della squadra non … state ancora del tutto espresse. Ora l'obiettivo è Mantova, dove … deve cedere di … virgola». [r. g. - r. c.]

COPPA ITALIA

… campo Derthona … Aquanera

Si disputa in serata al «Fausto Coppi» il confronto fra leoncelli e la rivelazione

Per la terza fase di Coppa Italia per squadre … Eccellenza … Promozione, che vede ancora in lizza 16 contendenti, questa sera si affrontano al «Coppi» Derthona e Aquanera. I leoncelli hanno eliminato il Libarna, mentre l'Aquanera, a sorpresa, è riuscita a scrollarsi di dosso una compagine tosta come l'Acqui.

Ad entrambe interesse proseguire in una manifestazione che sinora le ha viste protagoniste: … problema … la rosa piuttosto ristretta che mi … stringerà … schierare praticamente gli stessi uomini del campionato - puntualizza l'allenatore del **Derthona**, Mario Benzi -: con tanti uomini fuori le mie scelte sono molto ristrette». Agli infortunati Visca … Ravera, si aggiungono infatti, Deiana e Scabiolo, squalificati.

Tuttavia i tortonesi attraversano un buon momento e, dopo il difficile avvio, hanno inanellato due vittorie consecutive, che hanno riportato in alto la squadra: «Pian piano cerchiamo di … il ruolo che ci compete - assicura Benzi -. Non vogliamo la luna, … possiamo inserirci … gruppo dei … migliori». La probabile formazione di stasera: Allotta, Quattrini, Migliano; Piacentini, Panizza, Corti; Crosetti, Odino, Perfumo Alessandro, Messaro, Chiellini (Chierlone).

Sul fronte dell'**Aquanera**, … delusione per non aver superato il Fozzomaina è ancora viva: «Per questo, c'è aria di riscatto - annuncia l'addetto alle relazioni esterne, Emilio Fevola -: d'altro canto, siamo una delle poche squadre di Promozione rimaste in questa competizione e vogliamo onorarla».

L'allenatore Vittorio Gozzo… dovrebbe operare qualche ritocco alla formazione di domenica, inserendo alcuni giovani. Saranno assenti il bomber Meta, squalificato, e il difenso… Bidone, operato lunedì di … La probabile formazione del t… novese: Meneghetto, Siri, Russo; Speranza, Santangeletta, Distefano; Gaggero, Mossetti, Dumato, Gracì, Volante. [r. c.]

BASKET: BIANCOROSSE CORSARE IN AUSTRIA E A PUNTEGGIO PIENO IN COPPA FIBA

Copra, il magic-moment prosegue a Wels: 69-64

Il periodo d'oro della Copra Della Basket è proseguito anche ieri sera nel secondo turno della Coppa Fiba in Austria

… campionato italiano … in Europa non c'è differenza, la Copra vince sempre. Ieri in Austria, le biancorosse hanno compiuto un altro piccolo capolavoro, espugnando 69-64 il parquet del Wels e portandosi a punteggio pieno in vetta al girone preliminare della Coppa Fiba di basket femminile. Il punteggio … deve ingannare, la formazione alessandrina è stata saldamente avanti dal secon… quarto in poi e si è permessa il lusso di tenere a riposo Von Saldern, … al meglio della condizione. Coach Ricchini ha dato anche spazio … Gabba e Celasco, che non … andate a referto ma hanno fornito un contributo prezioso.

Avvio favorevole alle austriache, che hanno dimostrato maggiore confidenza con la piccola palestra delle scuole medie … cui si giocava … sfida. Primo periodo chiuso … 19-17 per le locali, ma la Copra ha cambiato marcia intorno al 13' … già all'intervallo era avanti 39-27, con Robinson e Williams ovviamente martattrici. Il terzo quarto è stato addirittura impeccabile: la Copra è arrivata a +19 sul 58-39 e ha messo «in ghiaccio» la partita.

L'ultimo periodo è stato abb… particolare: le biancorosse hanno tirato i remi … barca, … gli arbitri hanno anche smesso di fischiare sotto … canestro … concedendo … tipo di difesa al Wels, che ne ha approfittato per risicchiare qualche punto e riavvicinarsi senza però … mettere in discussione il successo del quintetto di coach Ricchini. «Siamo soddisfatti, anche perché non abbiamo battuto … squadra materassa ma una compagine di discreto livello - commenta l'addetto stampa Gianni Sacchi -. Ora ci attendono i match con Spezia in A1 e Santarem in Coppa, poi le giocatrici potranno tirare un po' il fiato. Se lo meritano dopo quanto hanno fatto vedere … questa prima parte della stagione».

Copra: Gabba, Gruppi 4, Martiradonna 5, Von Saldern No, Celasco, Robinson 20, Bianco Ne, Vicenzetto 8, Williams 22, Pedrazzi 10. [m. d.]

BASKET JUNIORES

La Junior Siltal s'impone in trasferta

Nuova affermazione della Junior Siltal Casale di coach Marchino, nel torneo Juniores, che ha sconfitto in trasferta per 89-46 … Ginnastica Torino. Si gioca la gara d'andata stasera in serie D con la BJC Supplaster impegnata sul campo della capolista Borgosesia. [r. sa.]

SPORT SFERISTICI

Palla pugno, va al Casorzo il titolo del Monferrato

Va al Casorzo il quarto titolo del Monferrato di palla pugno. Nel torneo finale la formazione astigiana si … imposta su Casale, Frassinello … San Lorenzo. Per Mangolini, uomo di punta … Casorzo, è la terza affermazione su quattro edizioni. [r. sa.]

CALCETTO

Si gioca al Csc Barberis per il campionato Aics

Al Csc Barberis di Alessandria si completa stasera … seconda giornata del campionato … calcetto Aics. Di fronte Zanzar Proget-Charlie (alle 21), Vikings-Don Bosco (alle 22) e La Casina-Freedom (alle 23). Lunedì sera Traslochi Di Cara ha travolto Giarole (7-3), Edilidea ha regolato l'Oreficeria Colomban (3-2), Cartoservice e Circolo Mattaccini hanno pareggiato (1-1). [r. c.]

VOLLEY GIOVANILE

SECCO 0-3 NELL'UNDER 20

Stop … Cuneo per gli ovadesi della Plastipol

OVADA. Inatteso stop, nel torneo Under 20 maschile, della Plastipol Ovada, che si arrende per 3-0 in casa della capolista Piemonte Volley Cuneo, prima a punteggio pieno con sei set vinti e neppure uno ceduto.

In prima posizione tiene anche l'Olimpia Vercelli che sul campo amico passeggia per 3-0 sul Mondovì. Dopo la sconfitta nel derby inizia a far punti la Fortitudo Occimiano, che s'impone 3-0 in casa del Team Volley Asti Rig.

Prima affermazione anche … Biella Scarpe per 3-1 sul … po del Santhià. Nel prossimo fine settimana avrà inizio anche … campionato Under 17 femminile, che vede in lizza 11 formazioni divise in due gironi, mentre la settimana prossi… sarà ai nastri di partenza anche il campionato Under 15 femminile.

Tutte le informazioni sulle attività ed i calendari da quest'anno si possono anche trovare sul sito wwwalessandria.federvolley.it. [r. sa.]

TENNIS TAVOLO

UNA BATTUTA D'ARRESTO CASALINGA

Tortonesi ko con Challant

Posante battuta d'arresto casalinga (5-0 dalla Libertas Challant) per il **Derthona** nella serie C1 girone B. Questi i parziali dei singoli incontri: Perrenchio-Enriquez 7/11 11/7 11/6 11/5, Samsonov-Bergamini 11/6 11/3 11/1, Della Gatta-L. Casaschi 11/6 8/11 12/8 11/8, Samsonov-Enriquez 11/4 11/6 11/5, Perrenchio-L. Casaschi 11/8 11/9 11/9.

Si fanno invece valere i tortonesi nella C2 girone B, sconfiggendo con il punteggio … 5-2 … Sisport Fiat. Crosetti-Pasqualin 12/10 11/3 11/8, Pattarelli-Ferraris 11/6 8/11 11/4 9/11 12/10, Lottari-Fazzina 17/16 12/10 11/5, Pattarelli-Crosetti 11/8 13/11 11/9, Fazzina-Armano 9/11 11/2 11/3 11/6, Lottari-Ferraris 11/6 11/7 9/11 11/3, Pattarelli-Fazzina 11/9 11/8 12/10.

Negli altri incontri il … **Salvatore** ha perso 5-1 coi Crdc Torino e, con identico punteggio, gli spinettesi del **Rasicar Nissan** si sono arresi al San Francesco B. Infine il match tra la **Nuova Casale** e il Biella B è stato rinviato a data da destinarsi.

Buone prestazione per Gianbattista Casaschi che ha contribuito, … … vittoria … singolare … Roncolato, al … del Tt Torino (serie A) … trasferta a Padova.

Infine Alessandro Casaschi ha ottenuto tre successi nella trasferta del Torino (serie B) a Bordighera: le … … pongista … … state ottenute rispettivamente contro Cera (3-1), Vitan-Mircea (ancora 3-1) … … Marazzi (3-2). Lo stesso Alessandro Casaschi domenica ha conquistato il secondo posto al torneo regionale under 21 che si è svolto al palasport di Torino. [l. g.]

GINNASTICA

HANNO OTTENUTO IL «PASS» A MESTRE

Cinque atlete per gli italiani

In spolvero la ginnastica alessandrina. Cinque atlete di tre società della provincia - Ginnastica Serravallese, Forza e Virtù Novi e Ginnastica Valenza - si sono qualificate per gli Italiani in programma a fine mese a Fermo, in concomitanza con quelli … sezione maschile per i quali è ancora in lizza il novese Benjiamin Bruni.

… p… interregionale di Mestre la Ginnastica Serravallese ha contribuito all'exploit … … junior Ilaria Bisio, terza alle parallele asimmatriche, e la senior Michela Zerbo, grazie ad un quinto posto … volteggio. Non ce l'ha fatta l'altra Junior, Caterina Savona, alla prima esperienza … questa competizione.

Altre qualificate agli italiani di specialità sono le portacolori della Forza … Virtù, Ileana Sisti e Giulia Cagliaris, entrambe per la categoria Junior. Ileana Sisti è salita sul secondo gradino del podio nelle parallele, meritandosi un 7,40. Giulia Cagliaris si è assicurata la partecipazione al campionato nazionale alla … ottenendo un 7, che … è valso … quarto posto, m… al corpo libero, dodicesima, è rimasta fuori dalla finale tricolore. Completa la pattuglia delle qualificate per la disputa del titolo italiano di specialità, la Senior Olga Ioudenko della Ginnastica Valenza, terza alla trave.

Prossimo impo… appuntamento i campionati interregionali di categoria sui quattro attrezzi, fra quindici giorni a Mestre … vedranno impegnata per la Ginnastica Serravallese … Senior Milena Calzavarini: gareggerà dopo l'operazione ai tendini di quattro mesi fa, anche se non sarà … meglio; con lei anche la junior Francesca Pallavicini. [m. pu.]

CALCIO AMATORI

INTANTO L'ARNUZZESE E' BALZATA AL COMANDO

Stasera match clou

Aics: di fronte Bellero e Brico

In attesa dello scontro di stasera tra Claudio Bellero e Brico Expert (alle 21, … Casalcermelli), l'Arnuzzese, battendo il Mandrogne per 2-1, è balzata in vetta alla classifica dell'Eccellenza **Aics**. Inseguono Voglinese, che si è assicurata il derby di Valenza con Do.Gi gioielli (3-0) e Taglieria, che ha prevalso di misura sull'Oreficeria Ratti Tortona. Restano i successi del Bga Buccini sulla Tecnoluce … del Sartirana a Bozzole (6-4). Tra i dilettanti, il Piovera supera … trasferta la Keller (2-1) … … capolista, inseguita dal Circolo Cral, che fa poker a Castelceriolo col Plastal (4-1). Bene anche Litta Parodi (1-0 a Rivanazzano), San Giuliano (1-0 sul Frugarolo), Gs Pavese (4-2 sul … e Gs Michelin (1-0 … Tortona, sul Caffè Teatro).

Nel raggruppamento B, l'Autorimessa Gargano rallenta col Bar Alba (0-0) e consente all'Eurogiochi, vittoriosa a Valenza sul Fogliabella (2-1), di balzare al comando. In buona posizione Quargnento (2-1 sull'Europal) ed Itac Edis (2-0 sul Banco Lotto 82). In ripresa Alfio (2-0 … Oviglio) e Ottica Principato (1-0 sul Castelnuovo Bormida).

Nell'Uisp, le prime della clas… Isola Guazzora e Pasturana si fanno stoppare da Banca Xelion (1-1) … Rs Michelin (0-0) ma La Fenice non ne approfitta (1-1 … l'impresa Prizzon). Avanzano Costruzioni Ravelli (2-1 sulla Chiocciola), Alfa Romeo Bertè (3-1 … Volpedo sul Bar Italia) … Pontecurone (1-0 sull'Autogardeni). Riscatto di Gulliver e Cassano, che battono Polizia Penitenziaria Voghera (2-1) e Autogarden (1-0).

Nel girone B, il Bistagno, battuto a Roccagrimalda (3-0) cede la testa della classifica a Fro Molare (3-0 a Carpeneto) e Rossiglione (2-0 sulla Silvanese). Brave Aquesana (4-0 nel recupero di Grognardo, Morbello e Strevi (3-0 sull'Edil Gualco). In rialzo Campese (3-2 a Capriata) e Predosa (2-2 con Ci vediamo da Mario).

… **Comitato Casale.** In testa Valmacca e Villanova. Stasera alle 20,30 a Ottiglio, anticipo Camagna-Casale 90. [r. c.]

LAVORA PER TE:

Propone sette profili di investimento diversificati sui mercati internazionali.

E' AL TUO FIANCO:

Personale esperto Ti offre consulenza professionale

e la verifica periodica delle scelte attuate.

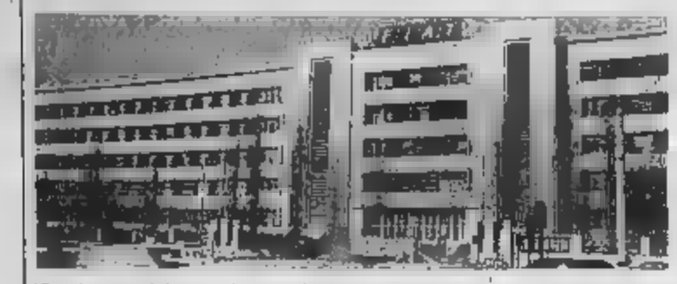
RISPETTA LE TUE SCELTE:

Gestisce il Tuo portafoglio per rispettare l'investimento prescelto.

BANCA C.R. ASTI
CASSA … RISPARMIO DI ASTI SpA

Prima … sottoscrizione dell'investimento leggere attentamente il "Contratto … il servizio … gestione portafogli" che il proponente deve consegnare.

CONTRO ESUBERI E CASSA INTEGRAZIONE



Continuano gli scioperi e le manifestazioni allo stabilimento Mirafiori

Fim, Uilm e Fismic proclamano 4 ore di sciopero domani alla Fiat

Dopo lo sciopero dei metalmeccanici indetto per venerdì dalla Fiom ieri è stata la volta Fim, Uilm e Fismic che hanno deciso una fermata di 4 ore alla Fiat Auto domani; si effettuerà l'uscita anticipata e non sarà, quindi, manifestazione esterna. Lo sciopero è stato deciso per protestare contro gli esuberi, la cassa integrazione a zero ore, il ridimensionamento del settore auto in Italia e contro la chiusura o il rimaneggiamento ulteriore degli stabilimenti». Gli organizzatori aggiungono: «In particolare per Mirafiori chiediamo il mantenimento e il rilancio dell'attività di progettazione, garanzie occupazionali per tutti i lavoratori, soprattutto per gli addetti di Marea e Panda, e strumenti alternativi alla cassa a zero ore, che permettano di gestire la crisi garantendo lavoro e reddito».

Il responsabile della Fiat della Fim torinese, Antonio Sansone, commenta: «Il governo deve abbandonare la politica degli annunci e passare ad iniziative concrete con un preciso impegno su un progetto di politica industriale nel settore dell'auto e del relativo indotto. Inoltre la Fiat deve impegnarsi per un'ulteriore ricapitalizzazione, che sia certa ed immediata, così da garantire l'uscita dei nuovi modelli. Questo è il significato dell'iniziativa di quattro ore di sciopero, indette anche in preparazione allo sciopero generale della categoria del 15 novembre». Si è così arrivati a due scioperi separati nella stessa settimana a Mirafiori. Dopo che la Fiat aveva avviato giovedì le procedure per la cassa la Fiom aveva chiesto, a livello nazionale, agli altri sindacati di anticipare lo sciopero del 15 all'8; Fim-Uilm e Fismic avevano rifiutato ritenendo che ci fosse troppo poco tempo per prepararlo. La Fiom quindi deciso di scioperare da sola l'8. Ora a livello unitario rimane in piedi lo sciopero del 15 che coinvolgerà tutta la categoria.

Sulla decisione di Fim, Uilm e Fismic il segretario della Fiom, Giorgio Airaudo, ha commentato: «Gli scioperi spontanei di questi giorni hanno portato un risultato: il governo ha convocato le parti per domani. Quindi penso che tutti gli scioperi siano utili, in particolare il nostro di venerdì che coinvolge tutta la categoria a livello torinese».

IN CONSIGLIO DOPO CHE PER L'ENNESIMA VOLTA ERA MANCATO IL NUMERO LEGALE A CAUSA DEL CARROCCIO

Casa delle Libertà ai ferri corti

Scontro in Regione, Forza Italia lascia l'aula

Maurizio Tropeano

Lo spunto della lite dato dalla richiesta della Lega di votare un documento sull'immigrazione non condiviso dagli altri

Ghigo: «E' una tempesta in un bicchier d'acqua» L'opposizione: «Se non sanno governare è meglio che se ne vadano»

Per il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo si tratta di «una tempesta in un bicchier d'acqua». Ieri, però, le fibrillazioni che da mesi stanno logorando i rapporti dentro la Casa delle Libertà si sono trasformate in scontro aperto ed hanno portato Forza Italia ad abbandonare i lavori del Consiglio regionale. Il motivo? Per la seconda volta consecutiva è mancato il numero legale su un emendamento della legge di riforma dell'Arpa a «causa del non-voto» da parte del gruppo della Lega Nord», denuncia il capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo. Un gesto inconsueto per una forza politica al governo che secondo Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, è «l'ennesima prova che questa maggioranza è allo sbando». Aggiunge il segretario Pietro Marcenaro: «O sono in grado di assicurare un governo al Piemonte oppure è bene che se ne vadano».

Ma che cosa è successo dentro la Casa delle Libertà? Facciamo un passo indietro, alla riunione politica tra il presidente Ghigo, gli assessori e i capigruppo della Casa delle Libertà che si è svolta lunedì scorso. In quella sede Mario Brigandì, capogruppo della Lega Nord, ribadisce «l'appoggio esterno del Carroccio. Voteremo solo quei provvedimenti che fanno parte del programma fino a quando la Lega non entrerà in Giunta». Passano 24 ore e arriviamo al Consiglio di ieri che deve esaminare il disegno di legge di riforma dell'Agenzia regionale di Protezione Ambientale presentato dall'assessore Ugo Cavallera. In cambio del via libera alla legge Brigandì chiede che tutta la Cdl voti un ordine del giorno leghista sull'immigrazione. Un documento che non piace agli altri partiti del centrodestra perché punta a favorire nella graduatoria dei flussi migratori le persone di religione cattolica o comunque cristiana e subordina l'ingresso di cittadini di religione musulmana all'esaurimento delle quote dei primi. Così Forza Italia, An e Udc non lo sottoscrivono.

Intanto, in un'aula semideserta inizia l'esame della legge Cavallera. Il primo voto la maggioranza salta per mancanza di numero legale. La seduta viene sospesa e i capigruppo della Cdl e il presidente del Consiglio, Roberto Cota, raggiungono un'intesa. Dopo quaranta minuti arriva l'accordo: via libera alla legge Cavallera e all'ordine del giorno leghista emendato. Si torna in aula. Cattaneo annuncia l'intesa. Il patto regge per pochi minuti. La maggioranza si sfalda alla prova dei voti e il capogruppo azzurro esce dall'aula con i suoi consiglieri. Poi spiegherà: «Si tratta di un'incomprensione che non incide in nessun modo sulla tenuta della coalizione. La minoranza confonde un confronto dialettico e civile per una crisi».

Che cosa dice la Lega Nord? «Abbiamo mantenuto e manteniamo con lealtà l'appoggio esterno. Il mio gruppo era presente e ha votato a favore dell'emendamento Cavallera. Il numero legale non è mancato certo per colpa nostra. I problemi della maggioranza sono un'invenzione delle minoranze». Ennio Galasso (An) parla di «disguido non irrimediabile» ma chiede anche di «imporre a tutta la maggioranza un maggior rigore. Ovviamente questo deve farlo Ghigo». Parole simili usano Antonello Angeleri (Cdl) e Sergio Deorsola (Cdu).

Una richiesta di intervento che la minoranza usa per criticare proprio Ghigo per le «continue assenze che ormai sono una costante al punto che non si è fatto nemmeno vedere in aula mentre si affrontava una questione delicata come l'ennesimo scandalo delle tangenti alle Molinette», denunciano Saitta (Margherita) e Contu (Prc). Aggiungono Chiezzi (Pdci) e Moriconi (Verdi): «Mentre la sua maggioranza si spaccava Ghigo andava a farsi bello ad un convegno sulla protezione civile». Cota, però, getta acqua sul fuoco: «Non è certo la fine del mondo. Si tratta di episodi spiacevoli che fanno parte della vita di tutte le assemblee elettive. E' necessario risolvere in fretta le questioni politiche perché più si ritarda più crescono le tensioni tra maggioranza».

CAMBIO AL VERTICE DELL'AGENZIA CHE PROMUOVE GLI INVESTIMENTI DA PARTE DI AZIENDE ITALIANE ED ESTERE NEL NOSTRO TERRITORIO

Un nuovo «promoter» per i prodotti Piemonte

Marco Boglione succederà ad Andrea Pininfarina al comando dell'Itp

Emanuela Minucci

Amministratore delegato di Robe di Kappa il neopresidente è anche responsabile della Film Commission

Il bilancio dell'Agenzia negli ultimi 4 anni: uno scenario più sfaccettato Cinquanta nuove imprese per 2500 posti di lavoro

A Palazzo Civico la notizia circola già da qualche giorno: sarà Marco Boglione, 46 anni, amministratore delegato di Robe di Koppa, il nuovo presidente di Itp, l'agenzia che promuove gli investimenti da parte di aziende italiane e straniere a Torino e in Piemonte. Quel signore che il presidente della Regione Enzo Ghigo ha voluto alla guida di Film Commission, succede ad Andrea Pininfarina, il quale, dopo due mandati (cominciati nel lascerà gli uffici di via Bogino «per dedicarsi completamente alla propria azienda». Ancora non si sa la data esatta del cambio della guardia (qualcuno dice il dicembre, in occasione del concerto di Natale organizzato da Itp per la consegna del premio «Greenfield» agli investitori), ma avverrà entro l'anno.

«E' vero, ha già parlato il sindaco Chiamparino di questo mio nuovo incarico - ha dichiarato ieri, un po' imbarazzato e sbrigativo, Marco Boglione - e gli ho anticipato che da parte mia non ci sono riserve e la cosa mi interessa. Detto ciò, prima di considerarmi seduto anche solo virtualmente su quella poltrona, devo discutere la questione con il presidente della Regione Ghigo. Prima di quel colloquio, ogni dichiarazione ufficiale mi sembra prematura».

In ogni caso sia in Comune sia alla Camera di Commercio (uno degli ambienti che più collabora con Itp), come si è detto, il nome di Boglione si dà per scontato. E se il presidente uscente Pininfarina glissa sul nome del proprio successore («non ne ho notizia») accetta invece volentieri di tracciare un bilancio di quei quattro anni trascorsi a promuovere il prodotto Torino-Piemonte inteso come area d'eccellenza in cui investire. «E' stata un'esperienza molto significativa e importante - riconosce - mi ha consentito di fare un'analisi dei punti di forza e debolezza dell'area e di andare a presentare le eccellenze della medesima all'estero, in paesi competitivi come il Giappone e la Francia. Ne sono uscito arricchito e rinforzato su quella che è la considerazione in cui i nostri interlocutori tengono l'area torinese e piemontese». Pininfarina sottolinea le ragioni per cui non ha accettato un terzo mandato: «L'impegno che ho in azienda è cresciuto e avendo poi anche altri impegni extra, non mi sentivo più di garantire il necessario coinvolgimento». Il risultato di cui il presidente va più fiero non coincide con l'arrivo di questa o quell'azienda, ma è scandito dalle cifre globali dell'attività: «Cinquanta nuove imprese giunte sul territorio per un totale di 2500 nuovi posti di lavoro. Il tutto sullo scenario di un'area economica molto più sfaccettata che ha ridotto la propria dipendenza dall'industria, ma proprio per questo si è arricchita di nuove potenzialità di sviluppo: per esempio nel campo della formazione e della ricerca». Nel registro delle cose negative (che si augura di veder risolte dal proprio successore) Pininfarina individua le condizioni di inserimento: «Non siamo ancora riusciti a incidere su questo aspetto: dobbiamo poter migliorare, per esempio dal punto di vista fiscale, le condizioni di competitività delle aziende sul nostro territorio».

Comunque sia, forse già nella sera del 9 dicembre, quando Itp premierà due aziende che si sono insediate e si insedieranno con successo sul territorio piemontese (si parla della Berloni di Nona, ma la seconda è ancora segreta perché si tratta di un nome nuovo), il presidente di Itp sarà quel signore che già presiede l'ente finanziato da Comune e Regione per promuovere la cinematografia. Lascerà Marco Boglione l'incarico di Film Commission per presiedere Itp o manterrà le due presidenze? Per ora la domanda è senza risposta.

Marco Boglione, è presidente della Film Commission, voluto da Comune e Regione

INVESTIMENTO DA 23 MILIONI DI EURO ALL'ISTITUTO PER LA RICERCA SUL CANCRO

Il Centro di Candiolo raddoppia

In arrivo un reparto di genetica, strumenti diagnostici e 180 letti

Posti letto raddoppiati (da a 180) e un nuovo reparto di genetica funzionale finalizzato a realizzare microchips diagnostici capaci di prevedere l'evoluzione invasiva delle lesioni neoplastiche. Queste le novità principali programmate per i prossimi due anni nell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo grazie a un investimento di milioni di euro.

Il piano di ampliamento del centro è stato illustrato ieri dall'amministratore delegato Giampiero Gabotto che, insieme al direttore scientifico Paolo Comoglio, il direttore di ginecologia oncologica Piero Sismondi e il vice presidente di Unicredit Banca Sergio Pininfarina, ha presentato la conferenza che si terrà a Torino il prossimo sabato, in occasione della Giornata Nazionale per la ricerca sul cancro.

In base al progetto, tra gli altri interventi che saranno ultimati entro il 2004 ci sono tre piani destinati alla degenza e relativi servizi tecnologici, sesta sale operatorie e nuovi strumenti diagnostici all'avanguardia.

Il Gruppo Unicredito, inoltre, dà il via a una raccolta di contributi per un Fondo destinato a finanziare 60 Borse di Studio per giovani ricercatori, impegnati in 60 laboratori in tutta Italia, istituiti grazie ai contributi raccolti nella scorsa edizione e assegnati il 20 ottobre scorso. «Fino al 21 dicembre - ha sottolineato Pininfarina - 2800 agenzie del Gruppo saranno a disposizione di quanti vorranno dare il loro contributo». Ma non finisce qui. L'impegno di Unicredit Banca-Banca Crt ci sarà anche il novembre, nel sostegno all'incontro su «Postgenomica. La rivoluzione silenziosa della ricerca», organizzato dall'Airc, presso l'Istituto di Candiolo. Per l'occasione sono previste le presenze, tra gli altri, della presidente del comitato piemontese dell'Airc, Allegra Agnelli e, in videoconferenza, di Umberto Veronesi.

Allegra Agnelli, presidente dell'Airc Piemonte

LA FIERA DA DOMANI A DOMENICA AL LINGOTTO

Esperti e consumatori a «Restructura 2002»

Ci anche i progetti dell'Agenzia Torino 2006, la mostra dedicata al recupero della reggia di Venaria e il grande laboratorio con i maestri artigiani dell'edilizia a «Restructura 2002», 15° Salone della costruzione e della ristrutturazione che si svolgerà da domani a domenica a Lingotto Fiere. Una mostra dedicata ai professionisti, con convegni e incontri per gli specialisti, ma di grande interesse anche per il pubblico dei consumatori che intendono prendere idee per rendere migliore la propria casa.

Alfredo Cazzola, presidente di Lingotto Fiere, citando i mille metri quadri e i 422 espositori della rassegna, ha parlato di «confortante trend in un momento economico non favorevole»; non ha voluto anticipare il calendario 2003 delle manifestazioni che si svolgeranno in via Nizza, ma ha assicurato che si stanno implementando strategie e politiche di consolidamento del quartiere fieristico. Il direttore di Lingotto Fiere, Giuseppe Ritti, dimissionario per essere passato a Kia Motors, sarà sostituito da un nuovo manager entro la fine dell'anno. Un «normale avvicendamento», lo ha definito Cazzola, che ha ribadito il suo impegno su Torino anche dopo l'interessamento a Fiera di Roma.

Nella presentazione di Restructura - a cui tornerà sopra durante la manifestazione - il segretario nazionale Anaepa-Confcna, Guido Pesaro, ha duramente criticato la Finanziaria per non aver riproposto gli sconti fiscali per le ristrutturazioni, operazione che ha dimostrato, ha detto, «come si può combattere il lavoro sommerso e l'evasione fiscale». Pesaro ha anche notato che «il partito trasversale del condono si è squagliato dopo il crollo di San Giuliano di Puglia». [g. b.]

LO SCANDALO DELLE MOLINETTE HA RIAPERTO FERITE DOLOROSE NELLE FAMIGLIE DEGLI AMMALATI CHE NON CE L'HANNO FATTA

Sconvolti i parenti dei pazienti deceduti

«Quella valvola iniziò a fare le bizze e mamma morì»

Giorgio Ballario

L'elenco è un freddo e burocratico susseguirsi di nomi, date [redacted] codici delle valvole applicate durante [redacted] l'operazione. Una lunga lista che comprende un po' tutte le località del Piemonte: Torino ri[redacted] molte volte, [redacted] compaiono di frequente anche Moncalieri, Bra, Acqui Terme, Mathi, Volvera, Grugliasco, Carrù e Pinerolo. [redacted] persino città lontane come Cosenza e Buscemi (Siracusa).

E' il triste appello [redacted] «reduci», di quei pazienti operati [redacted] Molinette dall'équipe di Di Summa ai quali è stata impiantata la [redacted] la cardiaca prodotta dalla Tri Technologies di Belo Horizonte, [redacted] Brasile. [redacted] tutti [redacted] l'hanno fatta. Per nove di loro di fianco [redacted] data dell'intervento compare pure il giorno [redacted] decesso. Bruno M., [redacted] anni, morto il 16 gennaio del 2001. Paolo N., 71 anni deceduto il 24 luglio dello stesso anno. Monica aveva [redacted] 26 anni [redacted] è morta il 9 aprile del 2002, circa un anno dopo l'intervento chirurgico alle Molinette.

Nella lista di quelli che non ce l'hanno fatta compare anche il nome di Antonietta Galasso, di Torino, morta a soli 58 anni dopo esser finita per due volte sotto i ferri del professor Di [redacted]. [redacted] figlio Vito, [redacted] anni, operaio, non riesce a darsi pace. Pochi giorni dopo aver seppellito la mamma, [redacted] stato costretto ad accompagnare al cimitero anche il padre Aurelio, che non ha retto al dolore. «Mia mamma [redacted] una donna molto forte - racconta - Ma alla fine il suo cuore [redacted] troppo malandato».

La signora Antonietta [redacted] stata sottoposta a un primo intervento nell'ottobre [redacted] 2001, poi due mesi più tardi è finita di nuovo in [redacted] operatoria perché la valvola brasiliana faceva [redacted] bizze. «Sembrava [redacted] a posto - spiega [redacted] figlio - e l'hanno mandata a Piossasco per [redacted] riabilitazione. [redacted] le stavamo vicini, [redacted] aiutavamo e le davamo il nostro sostegno, ma un mese più tardi [redacted] avuto una ricaduta». L'estate [redacted] è stata di nuovo portata alle Molinette, [redacted] questa volta non c'è st[redacted] nulla [redacted] fare. E' morta il 27 luglio.

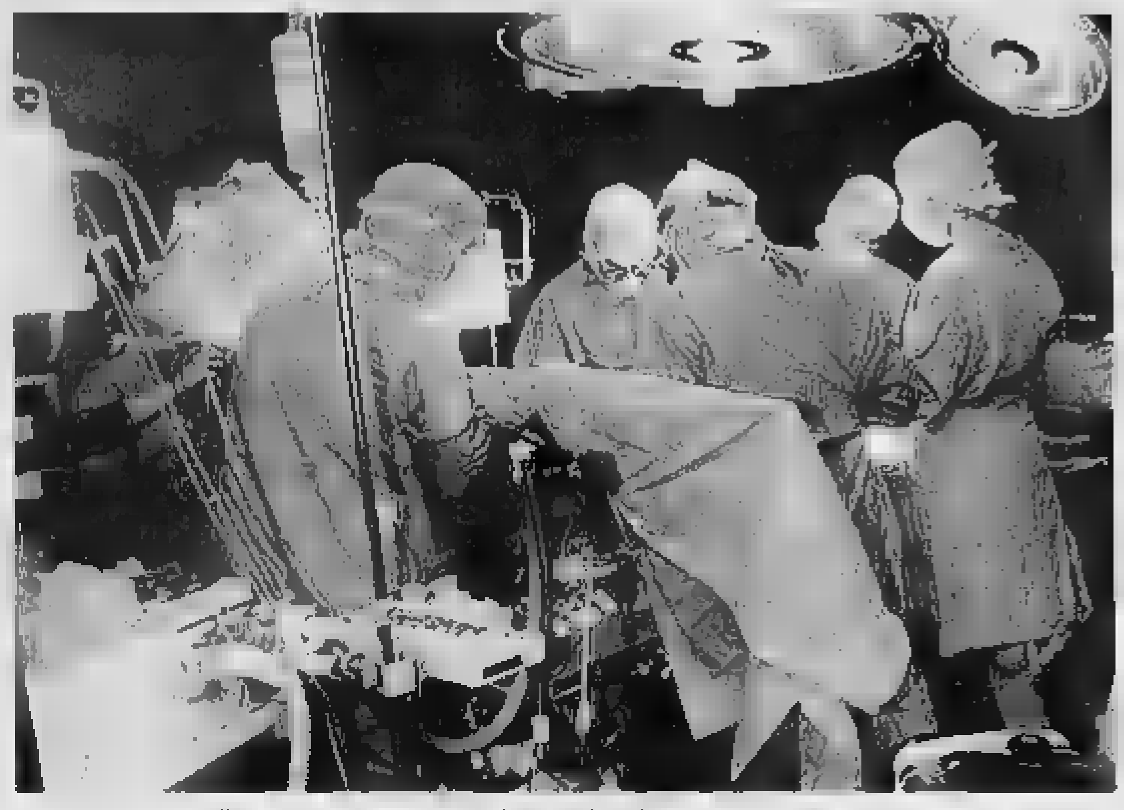
Vito non [redacted] il professor Di Summa abbia delle responsabilità [redacted] per la morte di sua madre. Ma vuole vederci chiaro. «Ho portato tutta la documentazione ai [redacted] binieri - afferma - e spero che la magistratura vada fino in fondo. Se [redacted] sono dei colpevoli devono pagare. Per soldi non si può speculare sulla vita [redacted] gente». Se l'inchiesta arriverà a processo, Vito e i suoi fratelli si costituiran[redacted] parte civile.

Dino Comba aveva [redacted] ed è morto nell'agosto [redacted] 2001 dopo aver subito tre [redacted] in soli [redacted] mesi. La vedova, che vive a Pomaretto, ieri [redacted] stata sentita dal Nas, che [redacted] hanno chiesto di ripercorrere il calvario del marito: «Vorrei solo poter dimenticare - dice - purtroppo nessuna inchiesta mi [redacted] indietro il mio Dino. Del professor [redacted] Summa [redacted] pensare, avevamo grande fiducia in lui ma dopo aver letto quelle cose sui giornali inizio ad avere dei dubbi».

Quando è morta nell'aprile dello scorso anno la mamma del sindaco di Lombardore [redacted] 81 anni. Il figlio, Domenico Bili, ricorda: [redacted] madre era stata operata una prima volta, le a[redacted] impiantato una valvola biologica che era durata 4 [redacted] del previsto. Allora [redacted] andati da Di Summa. L'intervento è andato bene, almeno così ci è stato detto. La valvola meccanica, quella brasiliana, sembrava rispondere adeguatamente. Ricordo che mia [redacted] dre s'era persino alzata [redacted] si era preparata per lasciare l'ospedale. Sarei dovuto andarla a prendere il mattino alle 7. Due ore prima mi hanno chiamato per dirmi che era morta. "Ha ceduto [redacted] cuore" è sta[redacted] giustificazione, un arresto cardiaco».

Ora, alla luce di quel che è successo, il sindaco di Lombardore non si dice contrario alla riesu[redacted] della salma: «Se può servire [redacted] chiarire qualcosa [redacted] essere [redacted] aiuto per chi [redacted] ancora vivo, di certo [redacted] mi opporrò».

> Ho portato tutti i documenti ai carabinieri perché per soldi non si può speculare sulla pelle della gente E' criminale



Sono 125 le persone alle quali sono state impiantate le valvole brasiliane: fino ad oggi si [redacted] registrati nove decessi

> Del professore non so più cosa pensare, avevamo grande fiducia [redacted] dopo aver letto tante cose inizio ad avere dubbi

«Non dormo più, non ho più pace»

Sono 115 le persone che hanno nel petto la protesi brasiliana

Nino Pietropinto

«Non mi interessa se hanno pre[redacted] i soldi. Spero che [redacted] valvola che mi hanno impiantato [redacted] bene, altrimenti non so come andrà a finire. Se qualcuno ha speculato sulla mia pelle prima [redacted] poi la pagherà». Michele, [redacted] anni, è uno [redacted] p[redacted] che sta vivendo giorni di rabbia, di ten[redacted]. Anche a lui hanno applicato [redacted] valvola brasiliana, [redacted] quelle [redacted] rischio. [redacted] ora, come tante altre persone non ci sta [redacted] subire, [redacted] silenzio questa sorta [redacted] tortura: «L'operazione è andata bene. Ho sempre avuto fiducia nell'equipe di Di Summa, ma da quando ho saputo [redacted] questa storia non dormo più, [redacted] ho più pace. E [redacted] si fa a stare tranquilli quando [redacted] legge che quelle valvole si spaccano senza alcun preavviso. Oggi [redacted] bene e domani posso essere [redacted] questo perchè qualcuno mi [redacted] una valvola difettosa. E' incredibile, assurdo». Anche Michele è stato convocato con una lettera firmata da Di Summa.

> Come si fa [redacted] stare sereni quando ti dicono che la cosa che ti hanno impiantato nel cuore può rompersi all'improvviso?

Anche Cosima, 52 anni, di Vinovo, [redacted] ricevuto la lettera dalle Molinette. «Mi hanno scritto che dovrò presentarmi nei prossimi giorni per sottopormi a nuovi controlli - racconta - spero che non [redacted] bisogno [redacted] operarmi di nuovo». Alla sig[redacted] Cosima più di un [redacted] sono state impiantate addirittura due delle discusse valvole brasiliane. Da allora non [redacted] avuto grossi disturbi, ma ora è seriamente preoccupata. «Ogni tanto mi fa [redacted] po' male [redacted] una volta sono svenuta, [redacted] hanno detto che non [redacted] nulla di grave», racconta. Quel che più le pesa [redacted] aver potuto riprendere una vita normale. «Il professor Di Summa mi aveva assicurato che con questa protesi cardiaca le cose sarebbero migliorate - spiega - però mi sento ancora [redacted] nei primi giorni successivi all'operazione. Ho sempre l'affanno, mi affatico per nulla e in casa non posso neppure rifarmi il letto. In pratica sono costretta a vivere al rallentatore».

> A me ne hanno messe ben due Ogni tanto sento dolore [redacted] anche svenuta ma mi hanno detto che non è nulla [redacted] grave

Angela, [redacted] anni, di Torino, è stata operata il [redacted] gennaio dello [redacted] anni. Dice con tanta [redacted] rezza: «Quelle maledette valvole le hanno eliminate a febbraio, un [redacted] dopo il [redacted] intervento. Avevo aspettato [redacted] per farmi operare, potevo attendere ancora trenta giorni, adesso [redacted] sarei qui [redacted] vivere nel terrore. Il mio cardiologo ha detto: «Lei viaggia con una bomba ad orologeria, quella valvola non [redacted] nessun segnale, quando cede [redacted] la fine. E io come faccio a vivere tranquilla in questa situazione». Non ci sta Angela a subire passivamente quella che chiama [redacted] gratuita violenza psicologica. Ora vivo [redacted] il terrore addosso». Poi aggiunge con un tono che [redacted] accapponare la pelle: «Non [redacted] può giocare con [redacted] pelle della gente. Non è giusto. Se hanno preso tangenti non mi riguarda ma qui si parla di operazioni a cuore aperto [redacted] u[redacted] valvole difettose. Incredibile». Lancia una proposta: «Vorrei mettermi in contatto con altre persone operate, scambiare [redacted] nostre opinioni, anche per sentirci [redacted] po' più forti. Creare una sorta di comitato».

Rosalia ha 62 anni, è [redacted] operata nel settembre 2001. Era la seconda volta. Nell'84 le ave[redacted] messo [redacted] valvola biologi[redacted]. «E' durata 17 anni, poi ho dovuto entrare [redacted] nuovo in sala operatoria. [redacted] quella che chiamano brasiliana, la meccanica [redacted] è andata bene. Mi batte il cuore come [redacted] martello pneuamtico. Dormo poco e male». Poi con rabbia: «Ma [redacted] si può vivere in queste condizioni. Mi avevano assicurato che la valvola sarebbe durata tutta la vita». Ripete un concetto espresso da altri: [redacted] mi interessa quello che hanno fatto, gli imbrogli ci sono sempre stati. Ma [redacted] si fa a vivere in questa situazione? H[redacted] di urlare, mi sembra di impazzire».

Specchio [redacted] tempi

«Cominciare dalla scuola per insegnare [redacted] produrre [redacted] rifiuti» - «Sulla strada per Superga un esempio di lavori mal coordinati» «Casi di pediculosi [redacted] Carlo Collodi» - «Telefonini vietati sul bus»

Una lettrice ci scrive:

«Il problema dello smaltimento dei rifiuti è un tema di "scottante" attualità, perché allora [redacted] provare ad attuare qualche iniziativa volta non solo al riciclo, [redacted] anche alla "riduzione alla fonte" della quantità di immondizia?

«Ad esempio partendo dalle mense scolastiche: la classe di mio figlio è composta [redacted] 24 alunni, calcolando 200 giorni di lezione, alla fine dell'anno scolastico avranno cestinato circa 4800 bicchieri di plastica e altrettanti set di posate monouso. Provate ad immaginare questo numero moltiplicato per il numero di scolaresche che consumano il pasto di mezzogiorno a scuola tra Torino [redacted] cintura...

«Portarsi i piatti da casa non è proponibile, [redacted] bicchiere infrangibile e delle normali posate sì. Il risparmio che alle amministrazioni comunali potrebbe derivare dall'adozione di questo provvedimento non [redacted] so quantificare, potrebbe anche non essere così rilevante, [redacted] il principio del non produrre spazzatura inutile che vorrei iniziasse [redacted] circolare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Finalmente la strada che porta a Superga è stata ripulita [redacted] rovi che oltre a rendere impraticabili i marciapiedi sbordavano anche sulla strada, peccato che questo lavoro non sia stato fatto durante l'estate (periodo [redacted] passeggiate a piedi). [redacted] il bello è che prima di ripulire [redacted] è pensato bene di fare le [redacted] strisce bianche a lato della [redacted] reggiata (dimenticando forse [redacted] fare quella centrale) dipingendo [redacted] non la strada ma i rovi. Volevo far presente che oltre ai rovi a lato della carreggiata ci sono anche quelli in alto che coprono totalmente alcuni lampioni.

«In questi giorni stanno [redacted] sestando il piazzale della Basilica dopo aver passato una primavera ed un'estate con crateri alti parecchi centimetri, peccato [redacted] però [redacted] con l'arrivo delle prime nevicate i trattori che spaleranno la neve oltre [redacted] neve toglieranno anche i riporti di terra fatti in questi giorni. A mio parere c'è bisogno di più organizzazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno alla scuola elementare Carlo Collodi si sono presentati casi di pediculosi. Il controllo dei bambini da parte dell'assistente sanitario, previsto per [redacted] settimana scorsa, è stato disatteso. E' infatti molto difficile che i controlli vengano fatti, [redacted] non dopo [redacted] merose insistenze. Ci chiediamo perché chi è preposto a farlo non si attivi come dovrebbe. Spereremmo inoltre che, contrariamente a quanto avvenuto l'anno scorso, l'assistente rispettasse la privacy, evitando di indicare all'intera classe i bambini colpiti da pediculosi [redacted] di commentare; ma i genitori non provvedono a lav[redacted] adeguatamente i bambini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«[redacted] tempo la [redacted] urbana dei trasporti torinesi si è dotata [redacted] autobus, più silenziosi e più confortevoli dei precedenti, addirittura dotati di vocina incorporata che delizia gli utenti annunciando, con discutibile precisione, le successive fermate.

«Su di loro, accanto al tradizionale (ed internazionale) cartello indicante il divieto di fumare a bordo, rappresentato da [redacted] sigaretta cerchiata [redacted] barrata [redacted] rosso accompagnata dalle scritte "vietato fumare" e - a beneficio degli ignoranti - "no smoking", ne compare uno invero di italica ambiguità.

«Raffigura [redacted] telefonino, pu[redacted] cerchiato e barrato di rosso [redacted] vero segnale di divieto: [redacted] scritta informa che l'uso dei telefoni cellulari può danneggiare gli apparati di bordo; in ossequio alla globalizzazione, compare una scritta equivalente in inglese (mentre, data la tipologia d[redacted]li utenti, in arabo sarebbe stata più utile...). Dunque, è un divieto [redacted] invito? A parte il fatto che le onde elettromagnetiche emesse dai telefonini [redacted] nocive soprattutto alla salute e non solo alle apparecchiature, rilevo quotidianamente come tale invito/divieto [redacted] ignorato c[redacted] strafottenza dalla totalità dei passeggeri dotati dell'inseparabile apparecchio. [redacted] impongono due considerazioni, oltre all'ovvia conclusione sulla maleducazione altrui.

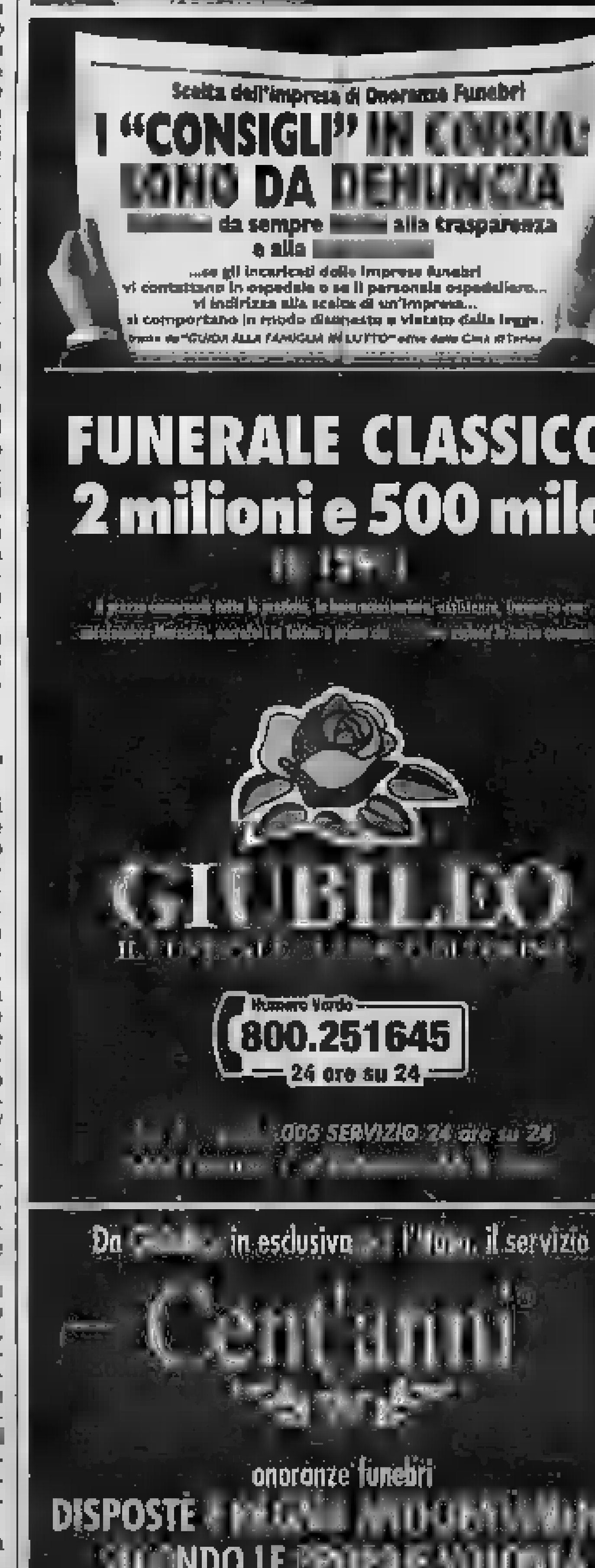
«Primo: perché [redacted] esista [redacted] divieto, non vi è [redacted] che lo fa applicare [redacted] le "cattive", visto che notoriamente la coscienza civile è alquanto scadente? Secondo: perché [redacted] tollererebbe [redacted] viaggiare pigia[redacted] all'ora di punta accanto [redacted] passeggero che fuma, mentre tutti subiscono supinamente la prepotenza dei telefoninatori?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Augusto Perez e il delirio del presente
Giardino di Palazzo Cisterna - Provincia di Torino
Via Maria Vittoria 12, Torino

Inaugurazione: giovedì 7 novembre [redacted] ore 17,30
La mostra [redacted] aperta fino al 2 febbraio 2003 INGRESSO GRATUITO
[redacted] lunedì al venerdì, ore 9,00 /18,00 - sabato [redacted] 9,00 /12,00



PREZZO + TANDEM=: € 0,80) «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «DUE CORRIERE»: NOVIDO» (1 € SOLO AL VENERDÌ) «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL ORIGINALE LOCALE) € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA € 1 A RAVENNA: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL LIBRO «SAPIENZA ANTICA DALLA NOSTRA GENTE» NELLE PROVINCIE DI ALESSANDRIA, ASTI E CUNEO: € 0,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBONAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,90 PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,35, SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS 2,60, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,50, USA $ 2,50

EMPORIO ARMANI

mod. 231 S www.emporioarmani.com

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare. **Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.**

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

- ❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 _____ Euro 120
- ❑ ■ in possesso di annate precedenti _____ Euro 90
- ❑ Desidero acquistare le annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 _____ Euro 60 cad.
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 _____ Euro 400

Pagamento:
contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A."

I prezzi comprendono IVA e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a
Editrice La Stampa
Via Marenco 32, 10126 Torino
oppure via fax: 011 669 30 67

Cognome
Nome
Società/Ente
P. IVA o Cod. fisc.
Via N. Prov.
C.A.P. Tel.
Firma

Per informazioni:
Numero Verde 800 011 959
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

tutto compact

LA STAMPA

THE 50's

DUE CD
A SOLI
€6,10
PIÙ IL PREZZO
DEL QUOTIDIANO

THE 50's
THE ART OF SEGOVIA

Famous Guitar Works
ANDRÉS SEGOVIA

SEGOVIA
COME NON LE AVETE MAI ASCOLTATO

Nei CD: Bach, Mendelssohn, Tarrega, Albéniz, Granados, Castelnuovo-Tedesco, Ponce, Villa-Lobos

Da giovedì 7 novembre i primi 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

Uscite 2002: **Segovia** Grandi pagine per chitarra
Carmen Cluytens • **Backhaus** Beethoven Sonate
Walter Mahler Sinfonie 4 [illegible] • **Haskil** Scarlatti Mozart Schumann
Casals Bach Suites • **Lipatti** Chopin Valzer

Uscite 2003: **Rubinstein** Chopin Brahms
Toscanini Mozart Brahms • **Horowitz** Mussorgski Rachmaninov
Furtwängler Beethoven Sinfonie • **Menuhin** Bach Sonate
Toscanini Verdi Requiem • **Kempff** Beethoven Sonate
Lehmann Händel Water Music • **Michelangeli** Recital
Il meglio di [illegible] • Il meglio di **Schubert**
[illegible] **concerti per pianoforte** • **Il flauto magico** Karajan
Aida Tebaldi/Del Monaco • **La bohème** Tebaldi
Le [illegible] **di Figaro** Karajan • **Tosca** Tebaldi
Madama Butterfly Tebaldi

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero Verde 800.011959**
dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa - 50 CD - in un'unica soluzione al prezzo speciale di 140 Euro comprese spese di spedizione.
L'opera completa sarà disponibile a partire dal [illegible] gennaio [illegible].
[illegible] **valida per i lettori di Piemonte, Val[illegible]**
e della provincia di Savona e Imperia.

In collaborazione con Ecofina

LA STAMPA

www.the50.com

LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

LA STAMPA

PRESENTA UN'OPERA COMPLETA E AGGIORNATA DI GEOGRAFIA UNIVERSALE

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

Atlante Universale

Il nono volume in edicola con La Stampa da sabato 9 novembre

NONO VOLUME € 5,00 del

Volume 1 - 7 settembre
Il Mondo

Volume 2 - 21 settembre
Europa

Volume 3 - 28 settembre
Europa II

Volume 4 - 5 ottobre
Asia e Oceania

Volume 5 - 12 ottobre
Africa e Oceania II

Volume 6 - 19 ottobre
Africa

Volume 7 - 26 ottobre
America del Nord e Caraibi

Volume 8 - 2 novembre
America del Sud, Centrale e Antartide

Volume 9 - 9 novembre
Indice e Toponomastica

I lettori e gli abbonati potranno richiederli per telefono al Numero Verde 800.011.959 dal lunedì al sabato dalle ore 9.30 alle ore 19.00.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 45,00 compreso spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Super A&O
Il meglio sotto casa
dal 28 Ottobre al 9* Novembre 2002

TUTTO* a... 50 cent

Vieni a trovarci al Supermercato di Pont S.Martin
IN OMAGGIO DELLE SPLENDIDE TAZZINE!

Fino al 31.12.2002 acquistando prodotti SELEX contribuisci al finanziamento dell'operazione "Insieme a Bukumbi"

Grande Risparmio sotto Casa

*Tanti prodotti in offerta a 50 eurocent cadauno. Offerta valida sui prodotti esposti nel punto vendita.

*OFFERTA VALIDA ANCHE LA DOMENICA NEI PUNTI VENDITA APERTI

PONT S. MARTIN Via S. Giorgio Loc. [illegible] Tel. [illegible] Aosta 37/BIS

...che sogno averti vicina

più spazio e nella scelta
GROS

LA STAMPA
37 MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 236470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX , TELEFONO 231424, 365399

REGIONE

più crescita nello spazio e nella scelta
CIDAC

ANTEY-SAINT-ANDRE', INCIDENTE SUL LAVORO POMERIGGIO. LA VITTIMA, DI 49 ANNI, VIVEVA IN PROVINCIA DI TORINO

Operaio muore precipitando da un tetto

La Flc: «Troppi cantieri sono a rischio»

ANTEY-SAINT-ANDRE'

Incidente mortale sul lavoro, ieri pomeriggio, ad Antey-Saint-André. Un operaio di 49 anni, Pier Martino Aires, residente nella provincia di Torino, è morto cadendo dal tetto di un albergo in costruzione. E' accaduto intorno alle 14,30, in località Petit Antey, a valle del capoluogo, dove c'è un cantiere per la realizzazione di una struttura turistico-residenziale. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, Pier Martino Aires stava lavorando sul tetto quando, forse per un malore, ha perso l'equilibrio ed è caduto da un'altezza di 10 metri. I colleghi dell'uomo hanno subito avvisato il 118. Da Aosta si è alzato in volo l'elicottero del Soccorso alpino. Il velivolo è atterrato a pochi metri dal cantiere, ma i soccorritori hanno potuto soltanto constatare la morte dell'uomo. Il corpo della vittima è stato trasferito nella camera mortuaria di Antey-Saint-André. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Cervinia, con l'Ispettorato del lavoro.

Proprio ieri ad Aosta la Flc, Federazione lavoratori delle costruzioni, attraverso un volantinaggio aveva lanciato l'allarme sicurezza per i cantieri edili. Il sindacato aveva sottolineato che i numerosi cantieri aperti dimostrano la vitalità del settore in termini di investimenti pubblici e privati che sta producendo un incremento dell'occupazione. Ma pur soddisfatti per l'andamento positivo del comparto, esprimiamo viva preoccupazione per le carenti condizioni di sicurezza rilevate in molti luoghi di lavoro». [a. sar.]

L'elicottero del Soccorso alpino intervenuto ieri ad Antey-St-André

OPERAZIONE MICROCHIRURGIA AD AOSTA PER UN GIOVANE ALBANESE

Ricucita con successo una mano amputata

Un ragazzo albanese residente in Valle, potrà continuare a usare la mano sinistra, rimasta gravemente lesionata giovedì in un incidente sul lavoro, grazie a un intervento di microchirurgia ricostruttiva d'urgenza eseguito da un'équipe del reparto di Ortopedia dell'ospedale di Aosta. Cinque sotto i ferri hanno permesso ai medici (Ferdinando Granata e Gianfranco Scalise, coadiuvati dall'anestesista Marcello Toscano) di porre rimedio alle lesioni diagnosticate all'arrivo in Pronto soccorso: «Subamputazione con lesione totale dei tendini estensori e parziale dei flessori, con notevole esposizione e scomposizione delle fratture metacarpali».

I chirurghi, operando in anestesia locale, hanno ricostruito le parti anatomiche lesionate. A sette giorni di distanza, il ragazzo lo mano, la circolazione del sangue nella norma è venuta meno anche l'iniziale mancanza di sensibilità. Un'evoluzione che induce i sanitari a parlare di «intervento perfettamente riuscito» e «eccellente risultato clinico». A contribuire all'esito positivo è stato anche il fatto che l'irrorazione sanguigna non è stata compromessa dall'infortunio. «Questo ha permesso di salvare l'arto - dice Ferdinando Granata - è stato un intervento molto complesso e da un punto di vista tecnico per la durata, anche se si può parlare di vera e propria amputazione delle . Vorrei sottolineare che anche ad Aosta vengono eseguiti interventi di questo livello». [g. c.]

TRA OGGI E DOMENICA ALMENO UN CENTINAIO I VALDOSTANI PRESENTI NEL CAPOLUOGO TOSCANO

Tunnel del Bianco tra i temi del Social Forum di Firenze

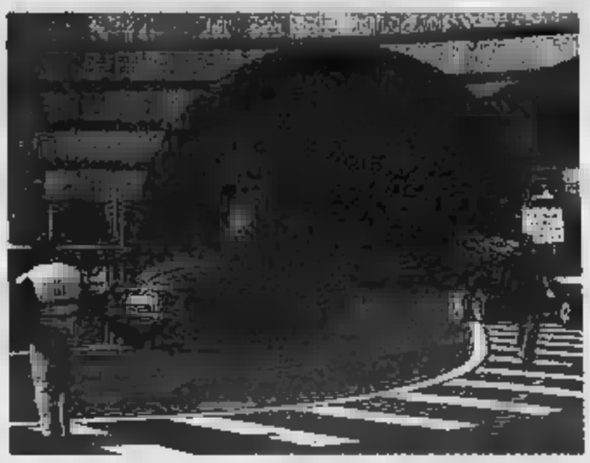
Enrico Marcoz

AOSTA

Si parlerà anche di Valle d'Aosta, del futuro del tunnel del Monte Bianco, di trasporti alpini, di inquinamento delle vallate di montagna al primo Social Forum europeo, che si svolgerà da oggi a domenica a Firenze. Su sollecitazione dei gruppi ambientalisti valdostani e savoiardi, la questione Monte Bianco è stata inserita nel calendario dei lavori dell'assise fiorentina. Venerdì, dalle 14 alle 17, nella Fortezza da Basso è in programma un seminario su «Trasporto delle merci e globalizzazione in Europa», che sarà presentato dai responsabili di Attac Valle d'Aosta e del coordinamento valdostano contro il ritorno dei Tir, insieme ai francesi di Initiative transport Europe e dell'Associazione per il rispetto del sito del Monte Bianco. Tra i relatori, ci saranno anche Giorgio Caniglia, di Aosta, e Alex Glarey, di Courmayeur. «Il nostro obiettivo - ha spiegato Caniglia - è di costruire una grande rete che comprenda le Alpi ma si estenda anche oltre, ribadendo il nostro opposizione al trasporto delle merci gomma».

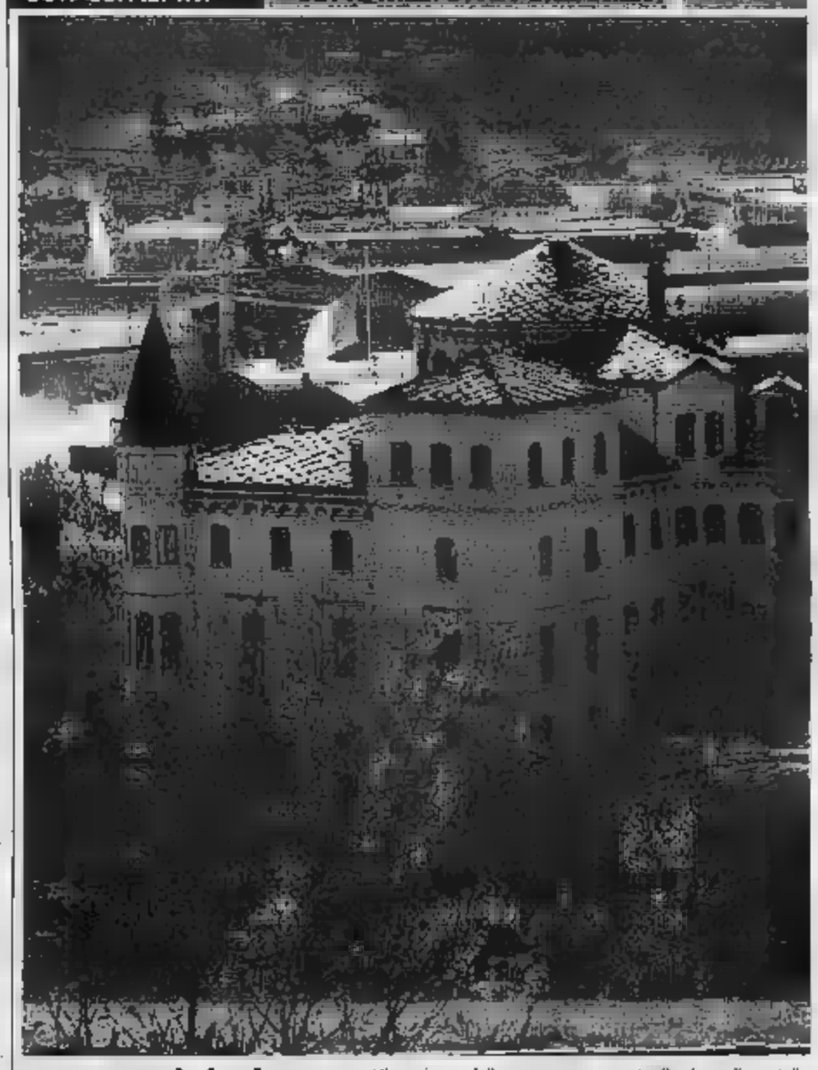
Per Glarey il seminario e l'intero Social Forum «sono l'occasione per rinsaldare legami stabiliti in occasione della manifestazione del 6 ottobre a Courmayeur e per stringerne altri». Poi ha aggiunto: «Il problema dei trasporti è da risolvere a livello globale, per questo cercheremo di contattare anche i sindacati dei ferrovieri e dei portuali di tutta Europa». L'intenzione della delegazione valdostana è di portare la questione del Monte Bianco davanti a tutta Europa, anche con azioni dimostrative e non violente. In particolare nel mirino dei manifestanti potrebbero finire i negozi Benetton, principale azionista del traforo del Monte Bianco. «Ma, ci tengo a ribadirlo, saranno azioni pacifiche» hanno subito precisato Caniglia e Glarey. Oltre a loro, a Firenze ci saranno anche Agnese Molinaro dell'associazione Adret (che parteciperà al Forum dei teatri) e Sandro Bortot della cooperativa «Lo pan nero». «Saremo presenti sin dall'inaugurazione del Forum - ha dichiarato Caniglia - e vi rimarremo fino a domenica quando è prevista l'assemblea dei movimenti».

Inoltre, sabato partirà da Aosta un pullman con 30/40 attivisti che parteciperanno alla grande manifestazione contro la guerra. «Contiamo che saranno almeno un centinaio i valdostani a Firenze - ha concluso Glarey - e la maggior parte arriverà con mezzi propri». Per chi rimane in Valle d'Aosta, il coordinamento valdostano per la Pace ha organizzato per sabato numerose iniziative, denominate «Una montagna di pace». La più importante è in programma sulle principali vette che circondano Aosta: quattro spedizioni (guidate da Pietro Giglio, Aldo Cambiolo, Fabrizio Villanis e Francesco Lucat) partiranno in mattinata per accendere fumogeni colorati e piantare bandiere della pace sulla Becca di Nona (3142 metri di quota), sulla Becca di Viou metri), e sulle punte Chaligne (quota e La Pierre (2653 metri). Restando in tema di Social Forum, ieri sono stati respinti al traforo del Monte Bianco tre attivisti francesi diretti a Firenze, ma privi di documenti.



Il futuro del traforo del Monte Bianco, il trasporto alpino e l'inquinamento delle vallate di montagna saranno i temi del Forum europeo che si svolgerà a Firenze da oggi a domenica

CON GLI ALPINI SETTE MESI DI APPUNTAMENTI



Aspettando l'adunata L'invasione delle «penne nere» (nella foto il castello Cantore, sede del comando del Centro addestramento alpino) è in programma l'11 maggio, ma con mesi di anticipo sulla data del raduno la regione si appresta a inaugurare una serie di eventi culturali raccolti in un programma denominato «Aspettando l'Adunata». Si tratta di una ventina tra appuntamenti musicali, teatrali, tavole rotonde e mostre, oltre alla stampa di alcune pubblicazioni sugli alpini e la loro storia. L'avvio è fissato al 15 novembre al Théâtre De la Ville di Aosta con il concerto dei cori Agliè, Ivrea e Torino. Le manifestazioni si svolgeranno ad Aosta e in molti altri paesi, da Courmayeur a Pont-Saint-Martin. Alessandro Cannone A PAGINA 39

LO CONFERMA L'AUTOPSIA

Klaise ucciso a sei mesi dal rigurgito

AOSTA

E' morto a causa di un rigurgito il piccolo Klaise Germanà, di sei mesi, di Champdepraz. Lo ha stabilito l'autopsia svolta dal medico legale Francesco Viglino, che ieri mattina ha consegnato i risultati dell'esame al sostituto procuratore Pasquale Longarini. Il bimbo era stato trovato in fin di vita dai genitori domenica pomeriggio, poco prima delle 17. Subito è scattato l'allarme e sul posto erano arrivati medici e sanitari del 118 con l'elicottero del Soccorso alpino. Il piccolo è morto durante il volo verso Aosta.

La tesi delle «cause naturali», sostenuta sin dal primo momento dai soccorritori, è stata quindi confermata anche dall'autopsia: è stato il rigurgito a provocare il soffocamento del bambino. Ieri mattina il Longarini ha anche concesso il nullaosta per i funerali, che si sono svolti nel primo pomeriggio a Verrès. Parenti, amici e colleghi di lavoro si sono stretti intorno ai genitori del piccolo, Miriam Del Vesco, infermiera, e Christian Germanà, imprenditore edile, e il fratellino Vincent, due anni. Le esequie sono state celebrate da don Giuseppe Ganassin. «C'è stata grande partecipazione - ha detto il parroco - e il dolore raccolto per questa tragedia che ha colpito la nostra comunità». [a. marc.]

L'AMMINISTRAZIONE HA DECISO DI AVVALERSI DELLA LEGGE BASSANINI DEL 1998

Montjovet sperimenta il telelavoro

I risultati saranno messi a disposizione di altri enti interessati

Daniela Giachino

MONTJOVET

L'amministrazione comunale di Montjovet ha deciso di avviare, in via sperimentale, un progetto di telelavoro, avvalendosi della legge Bassanini del che autorizza le amministrazioni pubbliche a utilizzare forme di lavoro a distanza, permettendo ai propri dipendenti di svolgere, a parità di salario, le prestazioni lavorative in luogo diverso dalla sede di lavoro.

«Con questo progetto - spiega il consigliere Aldo de Simone - l'ente intende sperimentare una metodologia diversa di lavoro, adatta alle zone di montagna dove, in particolare nel periodo invernale, gli spostamenti possono essere difficoltosi. E' stato coinvolto un dipendente dell'ufficio tributi che, per due giorni la settimana, lavorerà presso la propria abitazione».

> Coinvolto nel progetto un impiegato dell'ufficio tributi che per 2 giorni la settimana svolgerà la sua attività nella propria abitazione

Il dipendente scelto abita in una vallata laterale e percorre giornalmente una strada che, in alcuni giorni dell'anno, può essere difficilmente percorribile.

La sperimentazione lascia intravedere vantaggi per entrambe le parti: tempo e costi di trasferimento per il dipendente, la riduzione del rischio di per infortunio per il viaggio in automobile; il costo del buono mensa e la possibilità di utilizzare l'ufficio e le attrezzature lasciate disponibili per l'ente. Inoltre, in considerazione che il dipendente ha un risparmio di tempo e di costi, gli è stato richiesto un aumento di produttività del 10 per cento. Il progetto che durerà sei mesi, eventualmente prorogabili, prevede l'organizzazione delle attività a cadenza settimanale, gli obiettivi di produttività, i vincoli del dipendente, l'elenco degli strumenti necessari e il tipo di gestione dell'attività, con relativo monitoraggio.

«L'amministrazione di Montjovet, con questo progetto, intende, anche, fornire indicazioni pratiche per un sistema di telelavoro da ai residenti di zone di montagna. I risultati saranno, infatti, messi a disposizione di altri enti interessati a queste tipologia di lavoro» ha concluso Simone.

SARA' PRESENTATA OGGI AI SINDACATI AL RESPONSABILE DEL PERSONALE DELLO STABILIMENTO SIDERURGICO

Pronta la relazione sul rischio amianto alla Cogne

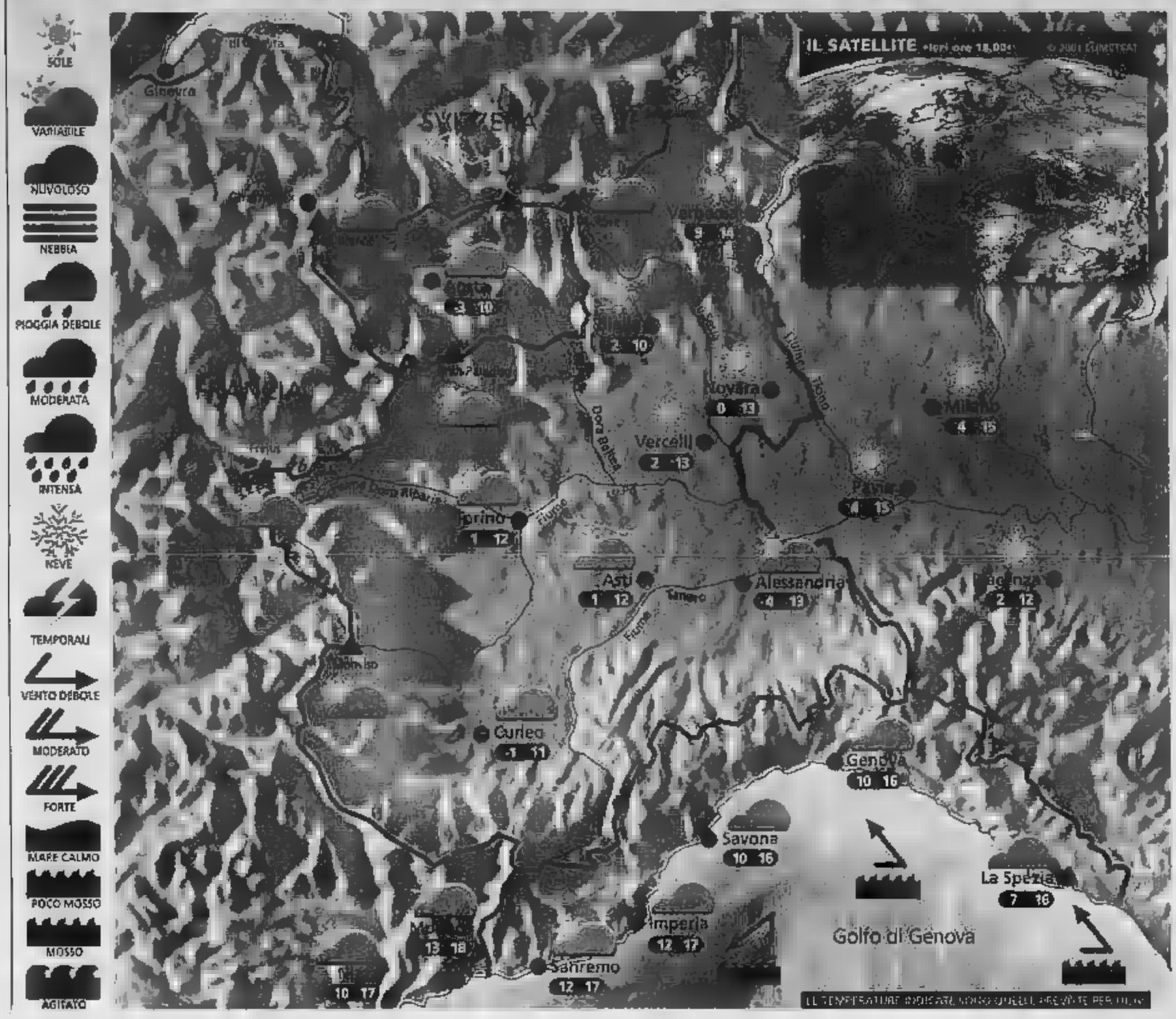
Finora sono 71 su 600 le domande di lavoratori ed ex dipendenti liquidate dall'Inail

Lo stabilimento della Cogne acciai speciali

AOSTA

Sarà presentata ai sindacati di categoria e al responsabile del personale della Cogne Acciai speciali Albino Savoye la relazione tecnica sull'esposizione al rischio amianto dei lavoratori ed ex dipendenti dello stabilimento siderurgico. La illustreranno due dirigenti dell'Inail Fintecna, l'azienda di Roma incaricata di gestire gli archivi della Cogne. «La partecipazione all'incontro - dice Savoye - sarà contenuta. Mi limiterò a dare suggerimenti. Sarà essenziale invece la presenza dei sindacalisti che esporranno le loro idee. Oggi verranno definite situazioni molto importanti che apriranno alla presentazione del documento conclusivo all'Inail a cui competerà l'esame di ciascuna delle domande inviate dai lavoratori». Il capo del personale della Cogne sottolinea la completezza della relazione. «La Fintecna - dice - ha "radiografato" tutti gli impianti, anche quelli dismessi, per appurare l'entità dell'esposizione al rischio amianto persino per i lavoratori già in pensione».

All'Inail spetterà il compito di verificare l'esistenza dei requisiti per il rilascio dell'attestato all'Inps «E' indispensabile - dice Onofrio Di Gennaro, direttore della sede regionale Inail - per la concessione del beneficio previdenziale». Aggiunge: «Ci atterremo all'accertamento descritto nella relazione Fintecna per ognuna delle domande». Dieci di esposizione a rischio amianto comporteranno per il dipendente in servizio un «regalo» di 5 anni di contribuzione idonea ad accelerare il propensionamento. «Per i lavoratori in pensione - precisa Di Gennaro - l'Inps si impegnerà a ricostruire il periodo lavorativo per assicurare un trattamento rispondente alle aspettative». Delle 600 domande inoltrate all'Inail ne sono state liquidate 71; la rimanenza dovrebbe essere esaurita non oltre i primi mesi del 2003. [s. l.]



Situazione Ieri la nuvolosità si è addossata ai rilievi di confine senza provocare precipitazioni di rilievo. Altrove la giornata è risultata soleggiata e limpida grazie all'influsso del Foehn. Discreta la qualità dell'aria. Oggi rientrerà ma piuttosto fredda dai quadranti orientali, giovedì giungerà una debole perturbazione.

Previsioni Mattinata serena ovunque con qualche nube passeggera in pianura dovuta alla rotazione del vento al settore Est. Il risveglio sarà freddo ovunque con locali gelate sulla pianura piemontese, fondovalle aostano e naturalmente in montagna. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità medio-alta a partire dalla Valle d'Aosta. Nella notte peggioramento sulle Alpi con locali nevicate oltre i 1000-1100 m. Temperatura in calo. Giovedì piovoso con neve in montagna, ampi rasserenamenti nel pomeriggio.

ZOOM

Termometri impazziti?

Vi alzate al mattino nella vostra casa cittadina e controllate il termometro amatoriale. Vi accorgete che segna due o tre gradi in più rispetto ai valori ufficiali segnalati alla radio o in tv; ricercate giustamente le ragioni nel fatto che le postazioni meteo a cui si riferiscono quelle rilevazioni sono collocate nei pressi degli aeroporti o in aperta campagna. C'è però qualcosa che non vi convince: il sole è già sorto da qualche minuto ma la temperatura continua a diminuire. Come mai? La minima non coincide con la mezzanotte, qualche volta nemmeno con l'alba, ma nel momento di massima dispersione di calore della terra, fenomeno che in autunno e in inverno può anche registrarsi tra le 8 e le 8,30. Nelle valli alpine strette e circondate da alte montagne, la temperatura può scendere sino alle 9/9,30. Una storia a sé meritano i termometri digitali inseriti nei tabelloni pubblicitari che sono clamorosamente falsati dall'umidità presente nell'aria. Anche se soffia la Bora e ci aspetteremmo di vederli plombare a -10°C, ci indicano uno sconvolgente +1°C. Perché? L'aria troppo secca, li rende imprecisi. La città la massima in autunno si misura generalmente intorno alle 15,30, ma se la copertura nuvolosa risulta irregolare, o affluisce aria improvvisamente più fredda, la regola perde valore e di notte può fare anche più caldo che di giorno.

CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 12	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	14 16	ROMA	4 14
BOLOGNA	3 11	VENEZIA	5 12
CAGLIARI	9 18	BARCELLONA	10 18
CATANIA	11 15	BRUXELLES	4 10
CATANZARO	9 13	FRANCOFORTE	1 6
FIRENZE	0 10	GINEVRA	3 10
GUBBIO	8 17	LONDRA	4 14
PALERMO	12 16	MONACO DI BAVIERA	-5 2
PERUGIA	2 8	PARIGI	1 9
POTENZA	4 9	ZURIGO	1 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 14 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 7 minuti; cala domani 18 e 23 minuti

www.unimetal.net

GRAPHIC
centro servizi grafici di INTERSERVICES
Reg. Izambarlet, 9 - AOSTA - info@graphic.autpv01in.it
stampa grandi formati
• Insegne
• Scansioni
• Vetrofanie
• Elaborazione loghi
• Depliants e volantini
• Manifesti e locandine
• Plastificazione grandi formati
• Segnaletica interna ed esterna
• Adesivi piccoli e grandi formati
• Servizio fax, fotocopie e battitura testi
• Studio e realizzazione immagine coordinata
• Cucirini e ricami su abbigliamento promozionale
• Decorazioni in grafica adesiva di automezzi, vetrine e striscioni
INTERSERVICES

IL PRESIDENTE DELL'ANA VALLE D'AOSTA FA IL PUNTO SULLE INIZIATIVE LEGATE ALL'ADUNATA DEL MAGGIO 2003

Sette mesi nel nome degli alpini

Il 15 novembre il primo di molti eventi culturali

Alessandro Camera

AOSTA

Centottantacinque giorni all'alba. Tanti sono i giorni che mancano all'appuntamento dell'11 maggio 2003 con la «76ª Adunata Nazionale Alpini». Per la Valle d'Aosta è il secondo appuntamento con il grande raduno degli alpini dopo quello del 1923 che vide l'arrivo in Valle di 7 mila «penne nere». Per l'Adunata 2003 sono attese circa [illegible] mila persone. A sfilare nel capoluogo saranno, domenica 11 maggio, in [illegible] mila, ma [illegible] kermesse [illegible] comincerà a interessare concretamente l'intera Valle d'Aosta da giovedì 8 [illegible]. Con [illegible] mesi di anticipo [illegible]lla data del raduno la regione [illegible] appresta a inaugurare una serie di eventi culturali raccolti in un programma denominato «Aspettando l'Adunata». Si tratta di una decina [illegible] appuntamenti musicali, teatrali [illegible] tavole rotonde, [illegible] decina di mostre, oltre alla stampa di alcune pubblicazioni con un tema comune: gli alpini e la loro storia. L'avvio è fissato [illegible] 15 novembre alle 21 al Théâtre De la Ville di Aosta [illegible] il concerto dei cori Ana di Aglié, Ivrea e Torino: «Gli alpini cantano». Le manifestazioni coinvolgeranno oltre al capoluogo regionale molti altri paesi, da Courmayeur a Pont-Saint-Martin.

Ad affrontare il difficile lavoro organizzativo dell'Adunata sono impegnati gli oltre seimila aderenti alla [illegible] Valle d'Aosta [illegible]ell'Associazione nazionale alpini (Ana) dai 77 gruppi regionali. A capo della macchina organizzativa c'è il presidente della sezione regionale Ana, Rodolfo Coquillard. «Vogliamo fare [illegible] Adunata di tutta la Valle. In questo senso stiamo lavorando, soprattutto per evitare che, nella giornata che riteniamo la più difficile dell'intera Adunata, quella [illegible] sabato 10 maggio, le centinaia [illegible] migliaia di partecipanti all'evento [illegible] siano tutte nella città capoluogo. Per cui, oltre a occupare tutto quanto è occupabile su tutto il territorio per sistemare chi verrà in Valle per l'Adunata, stiamo organizzando con molte cittadine [illegible] paesi valdostani eventi musicali, folcloristici, enogastronomici e culturali capaci di mantenere gli alpini, i loro familiari e i visitatori, nelle cittadine e nei paesi della Valle».

Il presidente Coquillard non nutre preoccupazioni «né per la sistemazione logistica, garantite - dice - oltre che da alberghi, pensioni e case private, anche dalle aree attrezzate che allestiremo per ospitare oltre settemila tra tende, camper e roulottes, né per la sistemazione di auto e pullman che troveranno parcheggi tra l'ex area Cogne, la testata est dell'aeroporto, la zona ovest della periferia della città. Nessun pensiero neppure per l'ordine pubblico, il problema più spinoso che stiamo affrontando - aggiunge Coquillard - è quello di garantire almeno un milione cinquecento mila pasti. L'Adunata farà rimanere in Valle le genti per una media di 4,3 giorni, [illegible] picchi [illegible] 15 e [illegible] meno di 2. Molti mangeranno in albergo, nei ristoranti, nelle pizzerie, nelle trattorie, altri si aggiusteranno dagli amici oppure con le cucine da campo, ma all'appello - dice ancora Coquillard [illegible] centinaia di migliaia di "momenti pasto". Stiamo coinvolgendo le Pro loco ma dobbiamo riuscire [illegible] avere a disposizione le grandi aziende di catering».

Il presidente dell'Ana Valle d'Aosta Rodolfo Coquillard e un'immagine della sfilata degli alpini durante l'ultima Adunata Nazionale

L'OBIETTIVO E' RECUPERARE SETTE MILIONI DI EURO. LA VENDITA IL 3 DICEMBRE

La Regione mette all'asta venti lotti di case e terreni

[illegible] Blessent

AOSTA

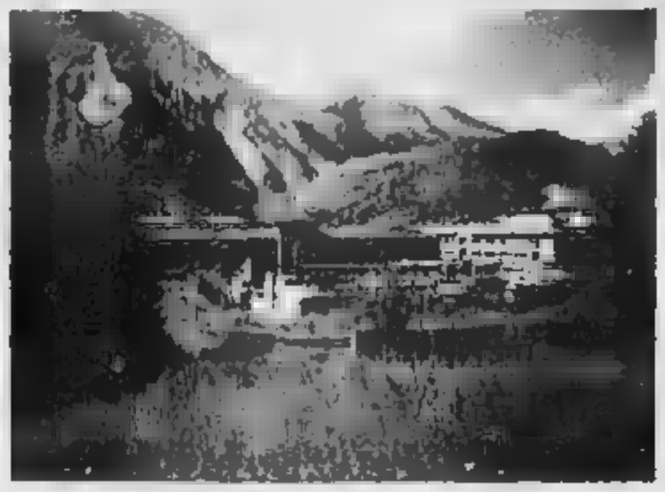
L'asta per le vendite [illegible] beni immobili indetta dall'amministrazione regionale il [illegible] dicembre dovrebbe permettere di incassare almeno 7 milioni di euro. Le dismissioni metteranno sul mercato beni ormai superflui per la Regione. Sono disponibili [illegible] lotti distribuiti in 14 Comuni (13 in Valle [illegible] uno in Liguria). Il blocco più costoso è il complesso immobiliare del Villaret, a La Thuile. Sono terreni e fabbricati in ristrutturazione per un importo minimo di 4 milioni e 900 mila euro: aumento minimo di [illegible] mila [illegible] con cauzione preliminare [illegible] 980 mila. C'è poi il centro di soggiorno di [illegible] Romolo, [illegible] Sanremo, [illegible] area con terreni e fabbricati [illegible] utilizzabili e arredati. La base è di [illegible] mila euro, l'aumento minimo di 10 mila euro e cauzione di 130 mila.

Subito dopo [illegible] l'ex-albergo Grand Combin di Valpelline, all'asta per l'ennesima volta partendo da 3[illegible] mila euro (aumento minimo di 5 mila euro e cauzione di 68 mila).

Gli altri lotti riguardano un fabbricato [illegible] tre piani con terreno a Bard (base 70 mila euro); un terreno di circa [illegible] metri quadrati in località Mont Villon, a Villeneuve (circa 8 mila euro); alcuni terreni ad Aymavilles per oltre 3400 metri quadrati (15 mila euro) e [illegible] terreno di 4760 metri in località Centrale idroelettrica (circa 54.700 euro); un piccolo terreno in località Coveray a Champdepraz (250 euro); [illegible] per oltre 4300 metri in via della Stazione a Châtillon (108 mila euro) e, nella stessa [illegible] altri 2000 metri privi di volumetria per circa [illegible] mila [illegible]. A Cogne sono in vendita tre lotti: in località Sylvendire un ex-bar con annesso campo sportivo e contratto di locazione [illegible] commerciale; importo minimo di 210 mila euro; uno [illegible] località Montroz dove sono in vendita circa 780 metri di terreno per circa 43 mila euro e l'ultimo [illegible] località Crétaz dove [illegible] in vendita un terreno [illegible] circa 600 metri per 57 mila euro.

Anche a Fontainemore sono previsti tre lotti: in frazione La Planaz dove sono [illegible] vendita un fabbricato rurale [illegible] cattive condizioni di [illegible] piani fuori terra, [illegible] e sottotetto (offerta minima 33 mila euro) e alcune porzioni di fabbricati rurali per 13 mila [illegible] e in località Cloz degli appezzamenti [illegible] terreno con annesso fabbricato rurale [illegible] 14500 euro.

A Introd è in vendita un[illegible] porzione di fabbricato rurale con appezzamenti di terreno per 5200 euro; a Issime c'è l'ex albergo Mont Nery per 350 mila euro; [illegible] Volgrisenche [illegible] in vendita l'ex-rifugio Scavards (circa 6100 euro) e a Valtournenche, sono all'asta i locali già destinati [illegible] a sauna nel complesso Glomsin per 25.500 euro.



Il complesso immobiliare del Villaret, a La Thuile, [illegible] all'asta

UN VERTICE TRA I SEGRETARI CGIL, CISL, SAVT E UIL E IL PRESIDENTE VIERIN

Dai sindacati allarme Casinò

La Sitav sta decidendo sulla cessione del Billia

SAINT-VINCENT

I segretari regionali di Cgil, Cisl, Savt e Uil hanno chiesto al presidente della giunta regionale «di essere costantemente coinvolti sull'andamento della trattativa per l'acquisizione della proprietà Saav, che com'è noto riguarda sia [illegible] futuro occupazionale dei dipendenti del Grand Hotel Billia [illegible] [illegible] concretizzarsi di importanti scelte di sviluppo non più rinviabili riguardanti l'intero bacino di Saint-Vincent, scelte sinora bloccate dal pesante contenzioso [illegible] essere tra Finoper e Casinò».

La richiesta [illegible] stata proposta dai sindacalisti al presidente della giunta Dino Viérin durante un incontro convocato per fare il punto della situazione. Il capo dell'esecutivo, dicono [illegible] una nota i dirigenti delle quattro organizzazioni sindacali, «ha confermato la volontà della giunta regionale di procedere all'acquisizione dei beni. La giunta regionale - dicono i sindacati - resta in attesa che la società Sitav che detiene il pacchetto azionario (100 per cento) della Saav fornisca le necessarie garanzie per poter concludere la cessione delle loro proprietà site in Saint-Vincent».

Al momento le trattative [illegible] no in fase di stallo. [illegible] presidente Viérin, dopo aver confermato che [illegible] prezzo del pacchetto di beni fissato in poco più di 67 milioni [illegible] euro è stato ritenuto congruo» ha ammesso che [illegible] primi riscontri sulle garanzie che avevamo chiesto per perfezionare l'operazione non sono positivi». Tra le garanzie richieste l'amministrazione ha inserito «l'approvazione della [illegible] pravendita [illegible] parte degli organi [illegible] amministrazione delle società Saav e Sitav e la fine dei contenziosi tra le parti in causa».

La vicenda potrebbe ricevere un'accelerazione ma anche una brusca frenata dall'assemblea dei soci Sitav convocata [illegible] questi giorni a Roma perchè all'ordine del giorno figura «l'autorizzazione alla controllata Saav a dismettere l'azienda alberghiera». [a. c.]

LA SOCIETA' SFIT

«Siamo all'oscuro della trattativa»

[illegible] Sull'acquisto da parte della Regione dei beni funzionali al casinò interviene la Sfit che detiene il 28% di Sitav: «Sfit non ha mai stabilito né suggerito collegamenti tra il contenzioso in corso tra azionisti Sitav e tra questi e la società, da una parte, e la trattativa per la vendita dei beni immobiliari [illegible] della controllata Saav dall'altra. Sfit non è né favorevole né contraria alla vendita per il semplice motivo che è all'oscuro delle condizioni della transazione, delle strategie imprenditoriali [illegible] sarebbe ispirata [illegible] degli [illegible] patrimoniali e finanziari della [illegible] Non è [illegible] [illegible] interpellata al riguardo. [illegible] si è attivata per ottenere almeno parte di tali informazioni dalla Regione, che ha ritenuto che la società, pur portatrice [illegible] una qualificata partecipazione nella controllante [illegible] Saav, [illegible] titolare [illegible] alcun [illegible] [illegible] [illegible] diritto di accesso agli atti». [a. c.]

DUE GIORNI DI RIUNIONE

Tre nuove leggi all'approvazione del Consiglio

AOSTA. E' in riunione da oggi per una seduta di due giorni [illegible] Consiglio regionale.

All'esame dei consiglieri [illegible] provvedimenti, tra i quali otto interrogazioni, altrettante interpellanze, [illegible] disegni di legge, due mozioni e una bozza di convenzione tra Regione e Comune di Ouart per l'ufficio del Difensore civico.

I disegni di legge [illegible] iniziativa della giunta interessano le nuo[illegible] disposizioni in materia di personale del dipartimento delle politiche del lavoro dell'amministrazione regionale, il secondo provvedimento di variazione del bilancio e la rideterminazione di autorizzazioni di spesa e infine l'istituzione della Fondazione Clément Fillietroz».

Le mozioni sono state proposte dal gruppo «Per la Valle d'Aosta - Con l'Ulivo» e interessano la questione del rispetto dei patti [illegible] parte del [illegible] dell'Ambiente per il Parco del Gran Paradiso e la riconversione del parco automezzi della Regione. [a. c.]

FAMIGLIA PERSIANA
SAIBFT
PREZIOSI TAPPETI D'ARTE
VENDITA PROMOZIONALE
SINO AL 50%

Lavaggio con tradizione persiana
Restauro con maestro Persiano
Ambientazione - Permute
AOSTA - Via Sant'Anselmo, 28/A - Tel. 339 3928573 / 347 5074490
Tel. Negozio 0165.32135

AL TAVOLO DEI RELATORI DOCENTI ED INDUSTRIALI

In Biblioteca un convegno su innovazione e sviluppo

AOSTA

«Innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico in Valle d'Aosta». E' questo il tema del convegno che è in programma ad Aosta nella sala conferenze della Biblioteca regionale, in via Torre del Lebbroso 2, dalle 14,30. In apertura dei lavori Piero Ferraris, assessore regionale dell'Industria, artigianato ed energia parlerà delle «Politiche regionali in favore della Ricerca». Poi Ettore Morezzi, dell'Avi, l'associazione valdostana degli industriali presenterà «Il punto di vista degli imprenditori». Poi sarà la [illegible] del rettore della Università della Valle d'Aosta- Université de la Vallée d'Aoste, Emanuele Maria Carluccio, a parlare [illegible] «Rapporti fra Università ed impresa». Quindi Nadia Savoini, direttore dell'Agenzia del lavoro di Aosta parlerà della possibilità offerte dai finanziamenti che arrivano dal Fondo sociale europeo. Infine verrà presentato il «Progetto Innova», da parte [illegible] Antonio Di Biasi [illegible] Centro sviluppo e [illegible] Sandro Di Anselmo, del Metà Grou. Il progetto, che [illegible] stato finanziato dal Fondo sociale europeo, è [illegible] iniziativa che ha come scopo quello di fornire alle imprese una rispo[illegible] concreta alle esigenze di innovazione, ricerca [illegible] sviluppo tecnologico, con «trasferimenti» di tecnologia e anche co[illegible] l'utilizzo di azioni mirate di informazione. «Innova» punt[illegible] molto ad attività di sensibilizzazione, promozione, assistenza o consulenza, che interessano non solo le imprese della Valle d'Aosta ma anche l'Università, gli enti locali, i laboratori di ricerca. Si punta anche molto alla valorizzazio[illegible] dei rapporti fra l'ambiente scientifico e l'imprenditoria locale. [b. bas.]

NOTIZIE DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

Si riunisce il Consiglio comunale

E' convocato per domani alle 18 il Consiglio comunale di Saint-Vincent per discutere un ordine del giorno di due argomenti: permanenza degli equilibri di bilancio [illegible] variazioni al bilancio di previsione [illegible] relazione previsionale programmatica.

SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES

Un giorno di festa in [illegible] del patrono

Si svolge oggi la festa patronale [illegible] [illegible] Leonardo. Dopo la [illegible] delle 10,30 e l'incanto, il pranzo alle 13 nel padiglione vicino al municipio; alle 16 [illegible] [illegible] una gara [illegible] torte e la premiazione degli artisti che hanno esposto quest'estate al Castello. Alle 18 appuntamento con la castagnata e la sera, al bar Bigay, con il torneo [illegible] belote «Saint-Léonard».

[illegible]

Le iscrizioni ai Mercatini [illegible] Natale

Al Comune di Aosta sono aperte fino al 22 novembre le iscrizioni per poter partecipare [illegible] Mercatini di Natale, manifestazione che ha riscontrato negli anni scorsi un interesse crescente, aperta a operatori che esercitano l'attività commerciale in modo professionale e [illegible] quanti invece [illegible] praticano a livello hobbystico.

[illegible]

Corso di composizione di fiori [illegible]hi

Sono aperte le iscrizioni al corso di composizione di fiori secchi promosso dalla biblioteca comunale di Verrès nella sede [illegible] centro anziani.

[illegible]

Film per ragazzi in biblioteca

Nella Biblioteca regionale alle 17 di oggi [illegible] proiettato un film o un [illegible] animato per ragazzi.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale [illegible] AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 [illegible]
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
tel.0166.510051 - fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 metri dagli impianti sportivi e dal Palais delle Feste, a 200 mt dal Casinò. Servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Elena**
Via Biavaz, ■
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, ■ climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta,14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
lachance@tiscalinet.it
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò e dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
leondorosaintvincent@libero.it
www.adava.vao.it

3 ristoranti, bar,TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di Saint Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - ■x 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante ■ bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT [illegible]

** **Hotel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53
tel.0166.62314 - fax 0166.61099
leverger@Interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
hotel.olympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

CHALLANT ■T. VICTOR

** **Hotel Challant**
Frazione Chatalgnere, 3
tel. 0125.967357

Ristorante, bar, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

Posizione tranquilla, cucina tipica, ■ brasiliana su prenotazione, gestione familiare: Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

PONT ST. [illegible]

*** **Hotel Ponte Romano**
Piazza IV Novembre
tel. 0125.804329 - fax 0125.807108
hotelponteromano@libero.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio privato.

Nel primo paese entrando in Valle d'Aosta l'albergo è in posizione strategica all'imbocco delle Valli di Gressoney e Champorcher. Ottima cucina. Aperto tutto l'anno. Si accettano animali.

CHAMPORCHER

** **Albergo Castello**
da Bonino - Loc. Castello, 53
tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione famigliare.

Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo ■ sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi ■ rifugi e per la pratica della mountain-bike.

[illegible]

** **Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221- fax 0125.37116
hotelchardoney@netsurf.it
www.hotel-chardoney.com

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo ■ discesa. Squisita cucina familiare.

CHALLANT ST. [illegible]

** **Hotel Mont Nery**
AYAS - Frazione Quincod, 156
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

VIAGGIO NEL PATRIMONIO PUBBLICO DIMENTICATO

I cavilli bloccano la Psichiatria

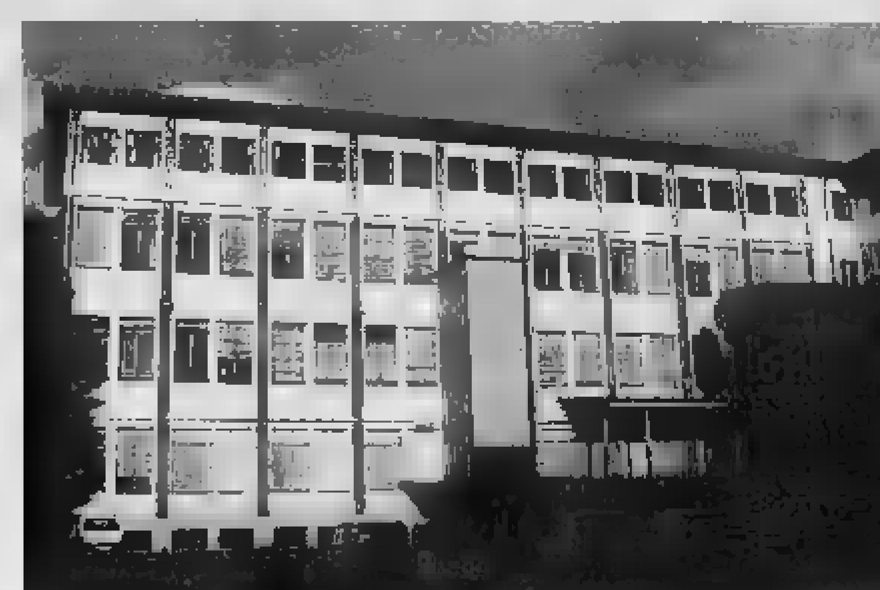
Un reparto all'avanguardia attende l'apertura

[redacted]

Sandra Lucchini

I PRESUPPOSTI per l'apertura ci sono tutti. [redacted] l'avvio dell'attività della nuova Unità bagettaria di psichiatria è in ritardo a causa di cavilli burocratici relativi a collaudi e collegamenti con l'area verde esterna. Sono atti indispensabili che [redacted] operatori e pazienti.

Seppure [redacted] sia l'urgenza registrata per altri settori ospedalieri, l'attesa per l'apertura da parte di persone con problemi psichiatrici e loro famigliari è dettata dal desiderio [redacted] un'accoglienza più idonea dell'attuale.



Il nuovo reparto di Psichiatria dell'ospedale di Aosta è ormai pronto ma l'apertura è bloccata da cavilli burocratici. La struttura è considerata all'avanguardia nel Nord [redacted] Ha stanze con un ma[redacted] di due letti ed è dotata di un settore di day hospital e di locali da adibire ad attività occupazionali

Un maggior rispetto della privacy dei degenti, quindi, una più ampia libertà di movimento all'interno della struttura e, soprattutto, una concreta possibilità di socializzazione, realtà presenti nel nuovo reparto riqualificato dopo un piano lavori incominciato nel 1998.

«Una struttura all'avanguardia e competitiva [redacted] poche altre in Lombardia e [redacted] Emilia», dice il primario Antonio Colotto, descrivendone alcune particolarità: stanze con al massimo due letti dotate di servizi igienici, salone di ritro[redacted] da pranzo, locale per attività occupazionali spontanee [redacted] seguite da un educatore.

«Abbiamo istituito - riprende [redacted] dottor Colotto - [redacted] day hospital con otto posti letto separati, come prevede la legge, dai quindici previsti per la degenza. La sala riservata al personale infermieristico divide le stanze dove sono ospitati uomini da quelle [redacted] accolgono donne, garantendo la privacy sollecitata più volta da molti degli stessi pazienti».

Il consistente intervento di rivitalizzazione della psichiatria potrebbe aprire [redacted] quel collegamento [redacted] il tessuto sociale, famigliare e lavorati[redacted] rincorso, da molto tempo, dai medici [redacted] dagli operatori che [redacted] affiancano. L'obiettivo integrazione del paziente psichiatrico non è sempre raggiungibile [redacted] facilità per una sorta di prevenzione culturale difficile da sradicare anche in una collettività proiettata nel terzo millennio.

«E' un processo graduale - riprende il primario - che potrà svilupparsi appieno [redacted] continueremo a lavorare sulla comunicazione. Un'informazione corretta della malattia psichiatrica si rivela essenziale per arrivare ad un miglioramento della situazione».

Il dottor Colotto mette in guardia dalle generalizzazioni e non nasconde come la diffidenza [redacted] molte persone nei confronti di questo tipo di patologia si sia stemperata quando loro stesse hanno dovuto confrontarsi con uno stato depressivo.

«Un messaggio eloquente», commenta Antonio Colotto convinto assertore di una realtà inconfutabile: «E' il velo di mistero che continua ad avvolgere la malattia psichiatrica il vero ostacolo da superare per abbattere ogni tipo di preclusione».

RICERCA SUL CANCRO

In progetto una sede Airc valdostana

AOSTA

Quest'anno [redacted] tradizionale giornata nazionale per la ricerca sul cancro, programmata per domenica, è dedicata alla «Postegenomica: la rivoluzione silenziosa della ricerca». La giornata è promossa dall'Airc (Associazione italiana per la ricerca sul cancro) che raccoglie f[redacted]di per la lotta a questo male. Per sabato è previsto ad Aosta, alle 21 nel salone delle manifestazioni in piazza Deffeyes, un «Incontro con la ricerca», conferenza scientifica in cui [redacted] Malavasi del Dipartimento di genetica, biologia e biochimica dell'Università [redacted] Torino, [redacted] Francesco Di Vito, primario [redacted] Oncologia Medica all'ospedale di Aosta, parleranno delle nuove prospettive per [redacted] diagnosi e cura dei tumori. Di recente il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin ha visitato l'Istituto di ricerca di Candiolo: «La ricerca sta facendo passi da gigante - ha detto Louvin -, ma ha bisogno di continuo sostegno. Per questo ci stiamo muovendo perché la Valle d'Aosta abbia [redacted] delegazione Airc. E' un progetto in itinere che prenderà forma con i volontari valdostani presenti [redacted] potrà essere importante per rafforzare la sperimentazione di nuove terapie sul territorio». Fino al 31 dicembre sarà possibile dare un contributo per borse di formazione per ricercatori alla UniCredit Banca versando sul c/c n [redacted] 00, agenzia 25 UniCredit Banca - divisione Credito Italiano, Milano. Oppure chiamando il [redacted] verde 800.350.350, attivo [redacted] ore su 24. [u. c.]

UN CONVEGNO SU COME PREVENIRE LA LEISHMANIOSI

Dai cani all'uomo il germe tropicale

AOSTA

La leishmaniosi, malattia del cane potenzialmente trasmissibile all'uomo, è arrivata anche in Valle d'Aosta, zona sino a 30 [redacted] fa indenne, anche [redacted] la situazione non sembra, al momento, allarmante. Parlare di questo fatto può essere, anzi, un modo per operare a favore di un concet[redacted] molto importante nella sanità moderna, quello della prevenzione primaria, che agisce "a monte" [redacted] un potenziale problema. [redacted] quanto è emerso lunedì sera a Charvensod in un incontro di informazione sanitaria che si è svolto in [redacted] gremita sala della biblioteca. Non bisogna creare inutili allarmismi (in Valle non sono segnalati casi di contagio a persone, ma solo a cani) ma si deve evitare anche di nascondere la testa sotto la sabbia. A Charvensod, [redacted] parlare di que[redacted] patologia, provocata da un microrganismo, [redacted] stati invitati Mauro Ambrogio, direttore del Dipartimento dei servizi veterinari dell'Usl, Loris Filippini, dirigente dell'Unità di sanità animale e Carlo Orlandi, medico dirigente dell'Unità operativa del servizio di sanità pubblica.

La leishmaniosi è una malattia diffusa nelle zone tropicali, presente in m[redacted]do consistente nel Sud Italia e in Liguria. Non si trasmette, [redacted] la rabbia, attra[redacted] morso [redacted] cane, ma ha bisogno [redacted] «vettore». «Perché il germe passi da [redacted] organismo vertebrato all'altro - ha detto Ambrogio - ci vuole il flebotomo, una zanzara di 3 o 4 millimetri, presente nel periodo compreso tra fine maggio e inizio ottobre [redacted] attiva di notte. Negli Anni 60 [redacted] 70, una ricerca aveva dimostrato che in Valle questo insetto non era presente, mentre ora non è più così. Credo che il fenomeno sia spiegabile con [redacted] tendenza a spostarsi più frequentemente [redacted] con il progressivo modificarsi del clima».

L'Usl ha condotto [redacted] monitoraggio [redacted] collaborazione [redacted] l'Università di Torino, alla ricerca delle zanzare incriminate e del protozoo nel sangue di cani non provenienti [redacted] fuori Valle. Il flebotomo è stato catturato, anche [redacted] percentuali inferiori al vicino Piemonte, e alcuni cani (lo 0,4% del totale preso in esame) sono risultati contagiati. «E' il caso di allarmarsi?» si [redacted] chiesti i relatori. «No - è stata la risposta -, ma non dobbiamo abbassare la guardia».

La prevenzione (niente puntura, niente contagio) è legata al buon senso: nel periodo di diffusione dell'insetto bisogna utilizzare [redacted] repellenti norm[redacted] in commercio (presen[redacted] anche in appositi collari) ed evitare di lasciare i cani all'aperto durante la notte. Senza dimenticare che «la malattia colpisce molto di più gli animali rispetto all'uomo - ha concluso Carlo Orlandi - e la forma più grave, quella viscerale, è decisamente meno probabile rispetto a quella cutanea». [g. c.]

LA RISPOSTA DEI COMMERCIANTI ALLE ACCUSE DI AUMENTI SELVAGGI [redacted] PREZZI

«Nessun caro euro nella regione anzi continuerà "Prezzo amico"»

Gianpaolo Charrère

AOSTA

L'operazione voluta per evitare i rialzi sarà prorogata fino al primo marzo da bar e ristoranti

Arrotondamenti selvaggi dalle lire agli euro e speculazioni commerciali? Non [redacted] di [redacted] nei mercati aostani [redacted] valdostani, dove anzi gli operatori si impegnano a sviluppare un rapporto sereno e trasparente con i consumatori. A sostenere questa tesi è la Confesercenti della Valle d'Aosta, impegnata da diverse settimane nell'operazione «Prezzo amico», promossa in collaborazione con l'Intesa dei consumatori [redacted] finalizzata a porre [redacted] freno al prezzo dei beni di largo consumo. «Abbiamo partecipato volentieri a questa iniziativa - dicono Aldo Aveta e Salvatore Rombi, operatori del settore "aree mercatali" -. Non è vero, come è stato detto e scritto, che i prezzi sono maggiorati di sette [redacted] otto volte rispetto al grossista. Vogliamo stabilire [redacted] giusto rapporto con [redacted] cliente, è anche nostro interesse mantenere i listini a livello basso». «Rispetto al 2001 e ragionando ancora in lire - dice anche Rombi - posso parlare di aumenti di 1000 o 1500 lire, non di raddoppio come si dice in giro».

«Il disagio per queste accuse - è l'opinione di Flavio Martino, segretario regionale Confesercenti - è particolarmente forte nel mercato coperto, visto che si parla di generi alimentari». L'associazione dei commercianti ha reso noti gli elenchi degli ambulanti che hanno aderito a «Prezzo [redacted] sono 47 operatori [redacted] marcato [redacted] 13 del «coperto». E' ormai quasi conclusa la campagna che ha portato, anche [redacted] livello naziona[redacted] all'iniziativa in favore dei «prezzi frenati». «La risposta è [redacted] positiva - ha detto Marti[redacted] - anche perché c'è molta attenzione al rapporto di fiducia tra commerciante e consumatore. In effetti esiste il pericolo forte di una contrazione dei consumi».

Su sollecitazione di Confesercenti nazionale, è stato deciso di continuare a far vivere «Prez[redacted] amico» nei pubblici esercizi (bar e pizzerie). In questo caso, la scadenza è stata prorogata dal 31 dicembre al 1° marzo del prossimo anno. Confesercenti Valle d'Aosta è intanto in attesa della prima riunione del Comitato di monitoraggio, previsto dall'accordo che [redacted] fatto nascere l'iniziativa di contenimento dei prezzi, alla quale prenderà parte, insieme con i rappresentanti dei commercianti e dei consumatori, anche un [redacted]onente del Celva (il Consorzio degli enti locali regionali). L'accordo Confesercenti-Intesa dei consumatori prevede anche di «attuare ogni sforzo nella direzione del contenimento delle tariffe pubbliche e dei prezzi dei servizi obbligatori».

E' STATO APPROVATO UN PROVVEDIMENTO REGIONALE MIRATO ALLA SALVAGUARDIA DEI PICCOLI NEGOZI

Aiuti finanziari alle botteghe alimentari

Fondi europei e mutui agevolati per il rinnovo delle attività

AOSTA

Arriva un salvagente finanziario per [redacted] botteghe alimentari, su iniziativa dell'assessorato regionale al Turismo e Commercio e con l'intervento dell'Unione Europea.

I piccoli negozi valdostani, grazie a un atto amministrativo ufficiale approvato dalla giunta regionale, potranno fruire dei benefici previsti dalla legge regionale numero 19 del 2001. I vantaggi si traducono nella possibilità di ottenere contributi [redacted] fondo perduto per il rinnovo, l'ammodernamento e la ristrutturazione dei locali e nell'accesso a mutui a tasso agevolato per la ordinaria gestione dell'attività.

Una macelleria. Per i piccoli negozi alimentari sono in arrivo fondi europei

Sono interventi mirati al salvataggio [redacted] una «rete» di piccoli negozi che sono [redacted] elemento fondamentale, soprattutto nel centro storico, per mantenere viva la caratteristica di una città e dare nello stesso tempo un servizio ai residenti, soprattutto anziani, che non possono spostarsi negli ipermercati della periferia. In questo settore ci sono in Valle d'Aosta anche i Comuni più piccoli che stanno intervenendo per la salvaguar[redacted] dei piccoli negozi, attraverso l'affidamento in gestione delle attività [redacted] hanno chiuso i battenti.

La legge numero 19 del 2001 era stata voluta per agevolare i piccoli commercianti, ma erano state sollevate obiezioni da parte degli organi di controllo europei perché i dettaglianti di p[redacted]dotti alimentari come ortofrutta, carne, formaggi, salumi [redacted] altri, sono stati assimilati al [redacted] «agricolo». E in questo ambito nell'Unione europea ci [redacted] molte diatribe, tanto che oggi è molto difficile poter ottenere contributi o aiuti nel settore.

Questo per salvaguardare la logica del cosiddetto «libero mercato». Nella vicenda ne hanno fatto le spese i piccoli [redacted]mercianti del settore alimentare, molti dei quali hanno rischiato [redacted] chiudere.

L'assessore regionale [redacted] Turismo [redacted] Commercio Claudio Lavoyer ha detto che «è stato fatto un passo avanti decisivo a favore dei piccoli dettaglianti penalizzati ingiustamente, i [redacted] esercizi di vendita di prodotti alimentari [redacted] così importanti nella vita quotidiana».

Sempre nel settore, si stanno avviando contatti per creare modalità di acquisto a livello collettivo, che interessano più esercizi e che forse potranno portare ad una diminuzione dei prezzi, adesso «schiacciati» dalla concorrenza dei grandi centri commerciali. [b. bas.]

[redacted]

Ragazzi, non trasgredite i [redacted] morali della società

Sono David e ho 23 anni. Scrivo questa lettera per raccontarvi qualcosa riguardante il mio passato.

A 13 anni ho cominciato a fare delle piccole trasgressioni nella società, andando avanti sempre peggio e frequentando compagnie cattive e quindi combinando sempre più piccoli crimini che poi hanno portato ancora a peggiorare la [redacted] situazione nel senso che ho preso la strada della droga!

Questa situazione mi aveva talmente coinvolto e schiacciato che pensavo di non [redacted] più nessuna speranza anche perché entravo e uscivo dagli uffici e tribunali della legge.

Ricordo che queste situazioni non le vivevo bene e quindi automaticamente [redacted] stavo bene né con me stesso che con la società. Piano pi[redacted] crescevo e vedevo che le cose non cambiavano mai.

Ero arrivato a limite: cioè ero fuori casa, molto trasandato, vivevo sempre nel terrore, il rapporto con i miei genitori era pessimo. Stanco [redacted] condurre quella vitaccia decisi [redacted] mia spontanea volontà di contattare il Centro Narconon «Falco» per fare un colloquio e entrare a farne parte.

Ho svolto un programma di riabilitazione ottenendo ottimi risultati in poco tempo; soprattutto sono diventato [redacted] me stesso e con gli altri; ho riscoperto i valori della vita, dopo anni di buio totale; ora sono consapevole e molto razionale di ciò che faccio e ciò che dovrò fare e grazie a questo programma [redacted] riscoperto la vera felicità della vita.

Con queste parole voglio lanciare un appello a tutti i ragazzi che stanno leggendo questa mia, di non trasgredire ai codici morali della società, perché sicuramente non porterà sopravvivenza, ma solo povertà e rovina, quindi condurre una vita onesta e sincera in modo da vivere con felicità.

David Piga, Aosta

Le lettere vanno inviate a
[redacted] STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, [redacted]
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

[redacted] DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (tel. [redacted] 884110, [redacted] Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. 9-22 a porte ap., *Comunale 4* (t. 0165 41940, via Saint-Martin de Corléans, 65).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, [redacted] Filey, 44); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, via Padri [redacted] Chiesa, 13)

[redacted] 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ [redacted]. *Villeneuve* (t. 0165 95039, piazza Chanoux, 12).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Nus* (t. 0165 767906, via Saint-Barthélemy, 4).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. [redacted] 78488, piazza Emile Chanoux, 1).

[redacted]

RaiTre - [redacted]

14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle [redacted]
20,00 [redacted] dans le z-an

France 2

13,00 Le Journal de 13,00
[redacted] Inspecteur Derrick
14,55 Le renard
[redacted] Rex, série
17,00 Le numéro gagnant
17,35 [redacted]
18,25 Friends
[redacted] On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
21,00 Louis Page, film
22,35 Ça se discute
00,40 Journal de la nuit

[redacted] Suisse

[redacted]

12,45 Le 12:45
13,15 La vie à tout prix
14,00 Rex, série
14,55 Chasse gardée
15,45 C'est mon choix
16,40 Jag, série
17,30 Roswell
18,20 Top Models
18,45 La poule aux oeufs d'or
18,55 Météo régionale
19,30 Le 19:30
20,05 Allocution du conseiller fédéral M. Joseph Deiss
20,15 Duel
23,45 Cinémagie
00,15 Vietnam Paradise

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate [redacted] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

EDITORIA

La storia della Valle raccontata attraverso le strade e i sentieri

LAVORO originale, quello realizzato per la Valbeni di Aosta da quattro ricercatori, trasformatosi poi in uno dei quaderni di Cultura alpina edito da Priuli e Verlucca d'Ivrea. Marica Forcellini, Sergio Milani, Patrizia Petey e Paolo Scoffone hanno censito [redacted] schedato oltre 3500 tra strade e sentieri della Valle d'Aosta e hanno rilevato e approfondito lo studio di 25 percorsi storici e itinerari monumentali.

Da questa catalogazione è nato il libro «Sistema viario e Comunità rurale in Valle d'Aosta». Con il supporto delle più evolute tecnologie per il trattamento dei dati e delle informazioni, gli autori hanno realizzato un significativo archivio di notizie, disegni tecnici e immagini cui sono state aggiunte ulteriori elaborazioni, che hanno arricchito l'opera. Delineare la storia della Comunità valdostana nei secoli, questo è il contributo che lo studio ha voluto dare alle ricerche che privilegiano i nessi fra la rete viaria [redacted] gli insediamenti socio-economici, fra viabilità e flussi commerciali, fra vie di comunicazione e scambi culturali. L'angolatura scelta privilegia la comunità alpina locale [redacted] le sue vicende storiche.

Nella prima parte della pubblicazione sono evidenziati alcuni aspetti strutturali [redacted] tipologici della viabilità storica valdostana; la scelta di analizzare le soluzioni adottate dai montanari per ovviare all'instabilità dei versanti potrebbe essere un valido aiuto per chi pensa [redacted] poter costruire ovunque, senza tenere conto della fragilità del territorio montano. In seguito sono proposti alcuni temi relativi [redacted] rapporti esistenti tra contesto rurale [redacted] rete viaria. Emergono così alcuni argomenti stimolanti e suggestivi come l'influenza di miti [redacted] religione e i diritti e i doveri della comunità. Infine nell'ultima parte gli autori,

L'ultimo «quaderno» di Cultura alpina

attraverso l'illustrazione di dieci percorsi storici, dalla Bassa all'Alta Valle, forniscono un quadro esemplificativo di ciò che oggi [redacted] ancora possibile trovare nella regione, ponendo contemporaneamente il problema della tutela e della fruizione nell'ambito dello [redacted]uppo di un turismo culturale capace di valorizzare il patrimonio esistente, di promuovere e valorizzare aree meno note. [d. g.]

AYAS

** **Hotel Monte Cervino**
Frazione Frachey 5
tel. 0125.307134 - fax 0125.307134
hotelmontecervino@netvallee.it
Bar, sala TV, telefono, giardino, servizio fax, internet, solarium, giochi bimbi, parcheggio privato.
Immerso nel verde nello splendido scenario del Monte Rosa, offre un piacevole soggiorno in pieno relax. Ambiente cordiale e tranquillo ideale per famiglie con bimbi.

[illegible] - AYAS

*** **Residence Foyer d'Antan**
Via La Pila, 84
tel. 0125.300511 - fax 0125.300894
Ristorante, bar, [illegible] con TV, telefono, frigo, balconi. Servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, sala lettura con biblioteca, parcheggio coperto.
Elegante relais gourmand con 10 graziosi appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte. Ristorante con piatti da asporto. Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera [illegible] ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

[illegible]

**** **Hotel Relais des Glaciers**
Route G.B.Dondeinaz, 4
tel. 0125.308721/182 - fax 0125.308300
Ristorante, telefono, servizio fax, TV, frigo, terrazza, parco privato, bar, tennis, campo bocce, sauna, servizio minibus, parcheggio coperto, centro benessere.
Caratteristica struttura edificata in legno [illegible] pietra, con ampi spazi collettivi suddivisi in accoglienti intimi angoli. Ampia area "remi- [illegible] en forme" con [illegible] comune gratuita con sauna romana e finlandese, bagno turco nebbie calde e fredde percorso kneipp, trattamenti individuali [illegible] richiesta a pagamento bagni di fieno, massaggi.

CHAMPOLUC

**** **Hotel Breithorn**
Route Ramey, 27
tel. 0125.308734 - fax 0125.308398
info@breithornhotel.com • www.breithornhotel.com
Costruzione tipica del 1903 posta al centro [illegible] paese a pochi passi dagli impianti di risalita. Ambienti caldi e raffinati arredati nella tradizione storica della Valle d'Aosta. 31 [illegible] [illegible] prestige, doppie de luxe [illegible] superior dotate dei più moderni servizi tecnologici integrati perfettamente nei materiali utilizzati. Zona relax con possibilità di massaggi su prenotazione.
Bar Brasserie per serate in compagnia; si organizz- [illegible] settimanalmente feste con musica dal vivo. Chalet esclusivo nel villaggio [illegible] Mascognaz dotato di otto camere [illegible] centro benessere con tre "rascard" abitativi immersi nel silenzio e nella tranquillità di un ambiente incontaminato.

AYAS

*** **Hotel California**
Frazione Frachey
tel. e fax 0125.307977
info@wrpub.it • www.wrpub.it
Ristorante, TV, telefono, terrazza, discoteca, servizio minibus.
Se la musica è la vostra vita questo è l'hotel per Voi.
Ogni camera è dedicata ad un cantante che ha fatto la storia a partire dagli anni '70: Bob Dylan, The Doors, Elvis Presley, etc. etc.

BRUSSON - AYAS

*** **Hotel Du Foyer**
Località Volton
tel.0125.300014 - fax 0125.300007
info@brussonhoteldufoyer.com
www.brussonhoteldufoyer.com
Ristorante, bar, TVsat, telefono+internet, frigo, servizio fax, terrazza, palestra, sauna, idromassaggio, centro sportivo, sala conferenze, parcheggio.
Complesso di recente apertura attrezzato [illegible] moderno. Aperto tutto l'anno, offre una serie di servizi e confort per accontentare le esigenze di sportivi, atleti e amanti della montagna.

AYAS

*** **Hotel Monte Rosa**
Frazione Periasc, 9
tel. 0125.305735 - fax 0125.305101
info@monterosahotel.com
www.monterosahotel.com
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, box auto, parcheggio.
Accessibile agli handicappati.
Gestito con professionalità [illegible] cortesia dalla famiglia Bechaz.
Situato in una posizione tranquilla e panoramica.
Di fronte alla pista di fondo, a 4 km dagli impianti del Monte Rosa Sky.

CHAMPOLUC

*** **Hotel Castor**
Via Ramey, 2
tel. 0125.307117 - fax 0125.308040
www.hotelcastor.it
hotelcastor@flashnet.it
Ristorante [illegible] bar. TV, telefono, servizio fax e internet, terrazza, giardino soleggiato, giochi bimbi, ping-pong, servizio minibus, parcheggio coperto.
Albergo tradizionale condotto da una famiglia molto ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.
Cucina tipica molto curata.

BRUSSON - AYAS

** **Hotel Croce Bianca**
Via Arcesaz, 14
telefono e fax 0125.300348
Ristorante, bar, TV, ascensore, servizio fax, giardino privato, parcheggio.
L'hotel si trova ad un'altezza di circa 1100 metri, adiacente alla riserva di pesca. Zona ricca di belle passeggiate.
Cucina tipica valdostana.
Situato nel comprensorio sciistico Monterosa Sky; a 30 metri pista di sci di fondo. Aperto tutto l'anno.

BRUSSON - AYAS

** **Hotel Moderno**
Via Tre Villaggi, 20
tel. 0125.300118 - fax 0125.300262
hotelmoderno2002@libero.it
Ristorante [illegible] bar, servizio fax, ascensore, parco privato, terrazza, solarium, parcheggio coperto.
Situato in centro paese, molto comodo per escursioni [illegible] passeggiate estive.
Pista di [illegible] sci di fondo a 500 metri, a 10 km gli impianti di risalita del comprensorio MonteRosa Ski.

AYAS

** **Hotel La Pineta**
Frazione Periasc, 77
tel. 0125.305733 - fax 0125.305773
hotel.pineta@flashnet.it
Ristorante, bar, TV, terrazza, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, solarium attrezzato, palestra.
In una tipica villa di inizio '900 in pietra e legno. Caratteristica sala con caminetto. Cucina ottima e accurata. Organizzazione gite guidate.
"I nostri Clienti ... ... sono i più belli del mondo"!

AYAS

** **Hotel Punta Zerbion**
Frazione Corbet, 8
tel.0125.305766 - fax 0125.305028
albergo.zerbion@flashnet.it
Ristorante, bar, sala giochi, TV, telefono, servizio fax, parco, dehors, tavernetta, sala lettura, giochi bimbi, parcheggio, servizio sky-bus.
Nei pressi di una meravigliosa pineta per la raccolta dei funghi [illegible] con il passaggio di un torrente dove si pratica la pesca sportiva.
A 2,5 km dalle piste di sci di discesa e vicinissimo alla pista di fondo.

BRUSSON - AYAS

** **Ristorante Laghetto**
Via Tre Villaggi, 69
tel. 0125.300179 - fax 0125.300613
info@hotellaghetto.it
Ristorante e bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ampio parcheggio.
Cucina casalinga con specialità tipiche valdostane. Bella vista panoramica sul laghetto con possibilità estiva di pesca alla trota. Nel comprensorio sciistico di Monte Rosa Sky; a 100 metri pista internazionale di sci di fondo.

CHAMPOLUC

*** **Villa Anna Maria**
Hotel de Charme
Via Croves, [illegible]
tel. 0125.307128 - fax 0125.307984
hotelannamaria@tiscalinet.it
www.hotelvillannamaria.com
... estate, inverno ...
...primavera, autunno ...

CHAMPOLUC

** **Hotel Favre**
Via Chemin Quaille, 1
tel. 0125.307131
Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
Venite da noi !
Siamo tanto simpatici !

AYAS

** **Hotel Stella Alpina**
Frazione Frachey
tel. e fax 0125.307566
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Lunga esperienza alberghiera. Cucina casalinga con specialità valdostane. Ambiente semplice, simpatico e tranquillo.
Apertura estiva ed invernale.

Una stella in più per gli Hotel*** che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

RAPINATORI [redacted] LA [redacted] DELLA BANCA SELLA A [redacted]

La sede della filiale della Banca Sella di Favrio

Due malviventi svuotano la [redacted] e fuggono con oltre 20 mila euro

Torna nel mirino dei banditi la banca Sella di Favria. Ieri mattina due malviventi a volto scoperto hanno svuotato le casse della [redacted] di via Cattaneo 52 portandosi via circa 20 mila 600 euro in contanti. La coppia è entrata in azione intorno alle 9.30, un'ora abbastanza insolita per assaltare uno sportello, tenuto conto dei diversi clienti che vanno e vengono. Ma [redacted] i rapinatori sono entrati nella banca e, senza scomporsi a agitarsi, si sono sistemati in coda aspettando il loro turno. Ovviamente [redacted] a volto scoperto, ben vestiti, entrambi sulla quarantina, sicuramente dei professionisti. Nessuno [redacted] immaginava quello che poteva succedere qualche minuto dopo quando i malviventi si sono trovati faccia a faccia con le impiegate. In un attimo sono spuntati i taglierini accompagnati dalla solita minaccia: «È una rapina, stati tutti calmi e non fate i furbi a sarà peggio per voi, adesso fuori i soldi». In un attimo i dipendenti sono stati costretti ad infilare in una sacco le banconote. Poi i malviventi [redacted] fuggiti su una macchina guidata forse da un terzo complice. Pochi minuti più tardi diverse pattuglie della Compagnia di Venaria si [redacted] messe alla ricerca della Lancia Y usata per la fuga controllando tutta la [redacted] Statale 460 e l'arteria provinciale che collega l'Alto Canavese con il Ciriacese. [redacted] banda in fuga, però, nessuna traccia. Adesso le indagini [redacted] affidate ai carabinieri [redacted] Rivarolo che ieri hanno già sentito diversi testimoni. L'ultimo colpo alla banca Sella di Favria [redacted] avvenuto lo [redacted] maggio. Fu una rapina davvero singolare. I banditi prima di svuotare le casse si [redacted] fermati al bar sistemato a fianco della filiale: «Due cappucini due brioches, per favore». Meglio lavorare a stomaco pieno.

CINQUE CASI ACCERTATI NELLA STRUTTURA, MA POTREBBERO ESSERE MOLTI DI PIU' TRA FAMILIARI E DIPENDENTI

Scabbia nella casa di riposo

Allarme a Pont Canavese, c'è rischio di epidemia

Giampiero Maggio
PONT CANAVESE

E' allarme scabbia alla struttura per anziani di via Ospedale. Cinque finora i casi accertati, ma il rischio epidemia è elevatissimo: sono centinaia le persone che potrebbero aver contratto l'infezione. Tra chi ogni giorno frequenta la struttura, medici, infermieri, dipendenti delle due cooperative (L.I e Arcobaleno), le assistenti territoriali [redacted] i famigliari dei degenti. Un contagio che si diffonde a macchia d'olio e in modo del tutto imprevedibile. Difficile da arginare, l'incubazione è di un mese, un mese e mezzo.

Chi ormai l'ha contratta non può fare nulla, solo sottoporsi al trattamento dermatologico. Che, in media, dura ventiquattro ore. Dopodiché, lentamente, sparisce il fastidioso prurito. Ma chi [redacted] ha ancora evidenziato i sintomi provocati dall'acaro può trasmetterlo a chiunque: [redacted] i vestiti, coperte e lenzuola, il contatto pelle-pelle e bocca-bocca. «Il problema - spiega ora Flavio Ronchetto, direttore sanitario della struttura - è che non possiamo fare nulla per chi, esterno [redacted] casa di riposo, è stato infettato».

Il fenomeno, assicurano dall'Asl 9, all'interno dell'ex ospedale è sotto controllo: [redacted] non sappiamo dove sia nata - puntualizza Francesca Casasso, direttore sanitario dell'azienda [redacted] che invita a [redacted] lanciare inutili allarmi per [redacted] che si verifichi la psicosi da contagio -, se l'epidemia è partita da un ospite arrivato da fuori oppure, cosa [redacted] no probabile, da un componente del personale». Sono in corso indagini, in questi giorni gli ospiti (una quarantina) e il personale (una ventina) sono stati sottoposti a trattamento preventivo.

Ora c'è il balletto [redacted] cifre: tre i degenti che hanno [redacted] la scabbia, due gli infermieri (uno di questo ha presentato denuncia per infortunio sul lavoro) dice la direzione dell'ospedale, molti di più secondo chi lavora all'interno della [redacted] e che ora, per timore, chiede l'anonimato. Si sfoga [redacted] dipendente: «Dicono che è tutto sotto controllo? Che non ci sono pericoli? Il problema è che a rischio ci sono i nostri famigliari e che, soprattutto, c'è stato ritardo nel comunicare il problema a chi lavora dentro e per [redacted] struttura». La questione finirà anche sui banchi del consiglio comunale. Il sindaco Dante Barinotto ha saputo, per caso, della questione scabbia giovedì scorso, tra [redacted] primo episodio sarebbe stato riscontrato il 18 ottobre, quindi parecchi giorni prima. Il primo cittadino, come responsabile della salute pubblica del paese, doveva essere avvertito immediatamente: «Ho chiesto che venga redatta subito una relazione di quanto accaduto - spiega Barinotto - ciò di cui sono a conoscenza mi è stato riportato dal direttore sanitario della struttura solo alcuni giorni fa». L'esponente di opposizione Raffaele Costa, dopo aver raccolto le preoccupazioni [redacted] molti cittadini, ha già preparato un'interrogazione: chiede la data esatta di quando è stato diagnosticato il primo caso e quali [redacted] i reali pericoli di contagio. «Ma soprattutto - precisa il consigliere di minoranza - vorrei sapere perché tutta la questione è stata taciuta fino all'ultimo momento. l'impressione è che il problema sia stato affrontato quando ormai era troppo tardi».

La residenza per anziani di Pont Canavese è al centro di polemiche

IVREA, SI ERA FATTO CONSEGNARE 50 MILA LIRE

Condannato a 3 anni per la mini estorsione

IVREA

Un'estorsione [redacted] mila lire è costata [redacted] ad un pregiudicato eporediese che vive a Ventimiglia. Il giudice Antonio Tisco ieri lo ha condannato a 3 [redacted] e 4 mesi di reclusione e 361 [redacted] multa, per aver minacciato la titolare di un'agenzia di cambio ed essersi fatto consegnare l'esigua somma.

L'imputato è Roberto Corrado, [redacted] anni, nato a Ivrea, ma residente nella cittadina ligure (difeso dagli avvocati Paolo e Massimo Campanile). Per lui il pm Lorenzo Fornace, oltre che [redacted] severa condanna, avrebbe anche voluto [redacted] declaratoria di delinquenza abituale; il giudice, però, ha accolto l'opposizione dei [redacted] difensori ed ha respinto la richiesta.

I fatti contestati risalgono al tardo pomeriggio del 9 novembre dello scorso anno. Roberto Corrado [redacted] entrato nell'ufficio di Maria Rosa Carullo, [redacted] anni, titolare di un'agenzia di cambio valute [redacted] Cavour a Ivrea. «Inizialmente voleva vendermi dell'oro - ha raccontato la donna ai giudici -. Gli dissi che [redacted] compravo oro, ma trattavo solo monete».

Il rifiuto aveva fatto infuriare Corrado, che aveva minacciato l'agente [redacted] cambio per farsi dare 100 mila lire: «A Ventimiglia per 10 mila lire sappi che ammazzano una persona». Maria Rosa Carullo non [redacted] neppure cercato di resistere oltre ed aveva consegnato una banconota da 50 mila all'uomo che la minacciava, pur di vederlo uscire dall'ufficio.

L'uomo, in aula, ha cercato [redacted] difendersi. «Non c'è stata nessuna estorsione - ha detto -. Le avevo chiesto se mi prestava [redacted] mila lire per andare a Ventimiglia, le lasciavo una catenina [redacted] pegno. Lei mi diede 50 mila lire, chiedendomi soltanto quando le avrei restituite».

Diversa, però, era stata la ricostruzione effettuata dai carabinieri, che - anche sulla base di alcune testimonianze - avevano poi denunciato Roberto Corrado per estorsione. Ieri, infine, è arrivata la condanna. (m. rev.)

IL COLPO ERA FORSE PROGETTATO DA TEMPO, L'UOMO AGGREDITO MENTRE RIENTRAVA DAL LAVORO

Sequestrati in casa da tre malviventi

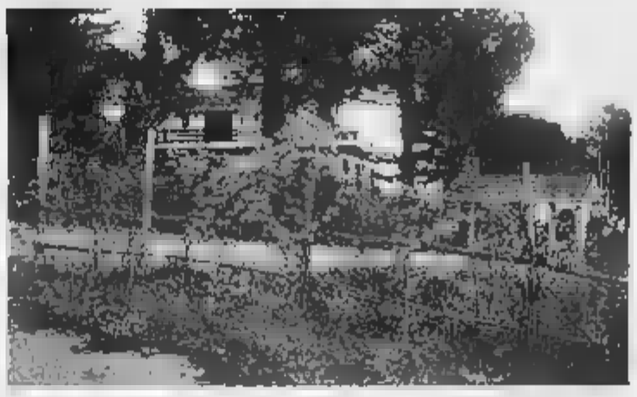
Forno Canavese: le vittime sono un industriale e la suocera

Gianni Giacomino
[redacted] CANAVESE

Per dieci interminabili minuti [redacted] preso in ostaggio [redacted] dei banditi, [redacted] casa sua. Fulvio Val, imprenditore di 45 anni, di Forno, quando si è trovato circondato da [redacted] uomini che brandivano dei palanchini in ferro e impugnavano una pistola, non ha avuto scelta. Ha preso 500 euro in contanti, orologi, collane e braccialetti dal valore di circa 1500 euro e li ha consegnati ai banditi. Poi, quando questi se [redacted] andati con il malloppo, ha tirato un sospiro di sollievo. «Poteva andare peggio, poteva andare molto peggio» ha sospirato. Anche perché in casa c'era anche la [redacted] che di colpo [redacted] è vista piombare in salotto tre persone incappucciate pronte a tutto pur di razzolare [redacted] preziosi.

Il colpo i banditi l'avevano sicuramente progettato da tempo. E l'hanno [redacted] a segno l'altra sera, intorno alle 19.15, quando l'oscurità aveva già avvolto la frazione Melotti dove vive la famiglia Val che a Forno da anni manda avanti una prestigiosa azienda [redacted] meccanica di precisione. La villa dei Val [redacted] isolata, circondata da prati e vigneti da una [redacted] e [redacted] bosco dall'altra. La posizione ideale per un'incursione da ban[redacted] bassotti. Infatti i tre banditi, che molto probabilmente si erano nascosti in mezzo alla vegetazione, hanno bloccato Fulvio Val proprio dentro il cortile di casa. «Sappiamo che hai dei soldi, adesso ci [redacted] dai o ti ammazziamo, entra in casa e non [redacted] di fare il furbo» hanno [redacted] i malviventi parlando un italiano senza inflessioni e [redacted] la testa infilata in calzamaglie di colore rosso. L'uomo ha mantenuto la calma, ha preso il coraggio a due mani [redacted] è diretto verso l'ingresso della villa. Una volta all'interno i suoi sequestratori hanno subito notato [redacted] la presenza [redacted] di Val. «Anche lei non si muova o finisce male» [redacted] hanno intimato i tre. Poi hanno costretto l'imprenditore a raccogliere tutti gli euro e tutti i preziosi che teneva in cassaforte. La banda, dopo aver arraffato [redacted] malloppo, è poi fuggita a piedi in [redacted] alla campagna [redacted] forse ha raggiunto un altro complice che li attendeva lungo la strada che da frazione Melotti scende [redacted] Forno e Rivara.

Le indagini, affidate ai carabinieri di Rivara [redacted] del nucleo operativo [redacted] Venaria, sono tutt'al[redacted] che facili anche se i rapinatori hanno lasciato diverse impronte all'interno della villa. Indagini che potrebbero incrociarsi con quelle di un altro colpo in villa, avvenuto nel centro di Nole Canavese, dove quest'estate dei banditi rubarono un'intera eredità di preziosi dopo aver sequestrato [redacted]a, papà, figlia e nonna per più di un'ora.


La villa di Forno Canavese dove sono avvenute l'aggressione e la rapina

NEL DIBATTITO INTERVENGONO RICCA, SINDACO DI BOLLENGO, E TOGNOLI, DI AN

Divisi nel nome del Millennium Park

I sindaci ulivisti e la federazione dei ds contestano Panattoni

[redacted] **Revello**
ALBIANO

Il primo mattone è [redacted] ben lontano dalla posa, ma il parco tematico «Millennium Canavese» che la società Mediapolis vuole costruire ad Albiano continua a far discutere e, soprattutto, [redacted] dividere.

L'ultima presa di posizione è del diessino Giorgio Panattoni, deputato eporediese dell'Ulivo, con un docu[redacted] per chiedere «un confronto di merito» sul tema, ma che in realtà prende le distanze dalle tesi di moltissimi sindaci della zona (in gran parte ulivisti) e dalla stessa Federazione canavesana dei democratici di sinistra.

«L'iniziativa Millennium - dice Panattoni - è oggi ancora in buona parte ignota». Poi manifesta perplessità che avvicinano le sue idee più ai contestatori che ai sostenitori. [redacted] parla di un indotto particolarmente grande, con un'occupazione addirittura di mille persone. Ma di quale indotto si tratta? Inoltre Millennium è in una zona raggiungibile solo con mezzi su gomma: è una scelta giusta? Ha senso che la sinistra combatta per limitare l'inquinamento, e poi si promuovano [redacted] discutere soluzioni [redacted] massa che vanno in senso opposto?».

Altro capitolo è quello economico, anche perché il progetto ha un cospicuo finanziamento dai Patti Territoriali. «Dopo l'alluvione [redacted] 2000 abbiamo detto che la messa in sicurezza del territorio deve costituire la priorità assoluta di uso dei fondi pubblici. Prima si pagano i danni, si fanno le opere perché questo non succeda più [redacted] poi viene il resto».

Luigi Ricca

Al parlamentare replica Luigi Ricca, sindaco [redacted] Bollengo [redacted] portavoce di molti amministratori della [redacted]. «Mi chiedo dov'era Panattoni - afferma - quando il Patto Territoriale ha approvato [redacted] progetto, [redacted] nei successivi incontri o dibattiti sull'iniziativa. A questo punto è opportuno che tutti i sindaci canavesani vengano convocati, per un confronto chiaro [redacted] una presa di posizione definitiva».

Sulla vicenda interviene anche Alberto Tognoli, consigliere provinciale di An, che fa riferimento alla nuova strada (la variante dell'ex statale 228) che unirà Ivrea alla zona fra Bollengo e Albiano. «Anche la viabilità viene studiata per favorire questa iniziativa. La Provincia non deve prestarsi agli interesse dei privati! Se Mediapolis vuole [redacted] nuova strada, si accolli anche una parte dei costi».

Alberto Tognoli

IN BREVE

[redacted] Due anni e quattro mesi di reclusione, sono stati inflitti dal tribunale d'Ivrea ad un pensionato di Saint Vincent, Mario Gino, [redacted] anni, accusato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione ai danni di sua moglie, una donna di origine nigeriana che aveva spostato qual[redacted] anno fa. [redacted] tribunale ha chiesto la trasmissione degli atti alla Procu[redacted] per alcune presunte false testimonianze che la donna avrebbe reso in aula. La donna, che ha 42 anni, infatti, ha sostenuto che il marito non sapeva nulla che lei esercitava il meretricio.

[redacted] **FIAMME.** Alcuni van[redacted] l'altra sera in via Trieste [redacted] Caluso hanno appiccato [redacted] fuoco ad un grosso [redacted] della carta depositata dai cittadini. Le fiamme sono state domate dai Vigili del fuoco di Chivasso prima che si propagassero agli altri contenitori attigui.

[redacted] **MOLISE.** La Croce Bianca del Canavese organizza una colonna mobile per portare aiuto alle popolazioni terremotate del Molise. Chi volesse contribuire donando coperte, cucini, sacchi a pelo, viveri a lunga scadenza e vestiario in buone condizioni, può telefonare a Mauro (328 4582033), Carmelo (338 9357858), Franco (338 7469164), all'Associazione 0124 616221 (chiedere di Renza). Le offerte in denaro saranno giustificate con delle ricevute e serviranno a comprare generi di prima utilità.

[redacted] **BROSSO, FUNERALI.** [redacted] svolgo[redacted] oggi a Brosso i funerali [redacted] Stefano Iachi, [redacted] diciassettenne deceduto sabato mattina in un tragico incidente stradale a Vico. Il corteo funebre partirà alle 15.30 dall'abitazione di via Roma, per poi raggiungere la chiesa di San Michele Arcangelo.

[redacted] **IVREA, INCONTRO** [redacted] I consiglieri provinciali Alberto Tognoli [redacted] Cesare Formisano, di Alleanza Nazionale, incontrano questa se[redacted] i sindaci dell'Eporediese per un confronto sui problemi e sulle esigenze [redacted] territorio. L'appuntamento è alle 21, nella sede del Circondario della Provincia in via Jervis a Ivrea.

[redacted] **DESIDERIO LASCIA.** Cerosi presidente per la Chind, la società che [redacted] Chivasso gestisce il Polo Integrato di Sviluppo, la [redacted] area industriale a lato della statale 26 per Caluso. Giovanni Desiderio ha rassegnato le dimissioni da presidente del Consiglio di Amministrazione per motivi strettamente professionali e personali. Il suo mandato scadeva la prossima estate. Adesso da [redacted] lato c'è il sindaco Fluttero che sarebbe sostituirlo con un uomo dal [redacted] partito (An), Roberto Viano, mentre dall'altra parte c'è Forza Italia che rivendica tale poltrona.

[redacted] **PONT, DECESSO.** E' morto Giovanni (Nanni) Codemo, ex consigliere comunale all'epoca della prima giunta Bertoli, alla fine degli anni '80. Aveva 56 anni, sarebbe stato colto da malore. Il cadavere è stato trovato ieri mattina nella [redacted] abitazione in via Orco.

[redacted] [redacted]: [redacted] Quasi sei miliardi di vecchie lire, tanto costeranno gli interventi (che dovranno essere eseguiti in due fasi) [redacted] messa in sicurezza del territorio tra Salassa, Rivarolo, Ozegna, Castellamonte, San Giorgio che [redacted] affaccia sul torrente Orco. Saranno costruite sponde e ripulito l'alveo del fiume.

DOVE & QUANDO

OLIVETTI IN PELLICOLA. "Le Message (il segno lieve e il senso profondo dei filmati Olivetti)" è il titolo dell'opera in due parti - realizzata da Adriano Bellotto [redacted] Pietro Contadini - [redacted] raccoglie, in 160 [redacted] di materiale filmato, [redacted] parte della produzione documentaristica realizzata da Olivetti nel corso di quasi mezzo secolo. Oggi alle 21, alla sala "La Serra" [redacted] corso Botta a Ivrea, viene presentata la prima parte, introdotta dal regista Ugo Gregoretti.

DANZA. Alle 16.45, nella palestra della scuola elementare della frazione Tonengo di Mazzè, si avvia il corso di danza classica e moderna per gli alunni delle scuole elementari e medie organizzato dal Comune. Il costo di iscrizione (comprensivo della quota assicurativa) è di 25 [redacted] cui [redacted] aggiungono [redacted] euro al mese per le lezioni. Docente del corso è Daniela Bertone. Per informazioni telefonare al 338.2603539.

IL VINO. All'enoteca-vineria "La Brenta" di Quincinetto, alle 21, quarto incontro del corso "Conoscere [redacted] Vino": [redacted] parla de "I principali vini italiani e stranieri". Al termine degustazione di tre vini di qualità. Informazioni: 0125.757276.

I FILM. La rassegna "Effetto Cinema" prosegue, alla sala Politeama di Ivrea, con la proiezione del film "L'altra metà dell'amore" (alle 19.15 e alle 21.30). [redacted] "Cinema diffuso", all'anfiteatro di Montalto Dora, ha invece [redacted] programma "Incantesimo napoletano", per la regia [redacted] Paolo Genovese e Luca Miniero.

[redacted] [redacted]. L'associazione "Carolando" organizza uno stage di danze della Val Vermenagna, tenuto da Marisa Doglioli e Silvio Peron. Lo stage si svolgerà sabato 5, e domenica [redacted] novembre, nella palestra comunale di Piverone (strada Zimone). Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125.617028 o allo 0125.48492.

RISCHIO [redacted] LIMITE. L'associazione "L'Orizzonte" di Ivrea, [redacted] collaborazione con il SerT di Ivrea e la Fondazione "Ruffini", promuove un corso di sensibilizzazione, gratuito e aperto a tutti, [redacted] problemi legati all'uso di sostanze legali ed illegali, sulla diffusione del gioco d'azzardo e di comportamenti volti alla ricerca di sensazioni estreme. Il titolo dell'iniziativa [redacted] "Rischio al limite o limite di rischio", e inizierà [redacted] 14 novembre. Gli incontri si svolgeranno, dalle 17 alle 20, all'Istituto Santissima Annunziata in via Trieste [redacted] a Rivarolo. Per adesioni contattare la segreteria del corso, il martedì e il giovedì dalle 9 alle 12, allo 0125.627492.

[redacted] E' fissato per domani, giovedì 7 [redacted] bre, l'avvio del corso di inglese, attivato dall'Unitre di Foglizzo con [redacted] collaborazione del "Language Center British Institute" [redacted] Chivasso; due i livelli previsti, per principianti [redacted] avanzato. Ulteriori informazioni [redacted] Biblioteca [redacted] telefonando al numero 011.9883581.

UNITRE. Nel Chiostro di piazza Mazzini a Caluso, alle 14.30, laboratorio di pittura a olio condotto da Domenico Ponzetti. Corso di lingua spagnola, alle 15 [redacted] locali dell'ex ospedale di Castellamonte. A Villa Ogliani di Rivara, alle 15.30, lezione di filosofia di Eugenio Guarini. Alla sede Unitre di Ivrea [redacted] mattinata si svolgono i laboratori di ginnastica, yoga [redacted] lingua tedesca (a partire dalle 8); dalle 17, invece, sono in programma i laboratori [redacted] canto corale, scacchi e alfabetizzazione informatica.

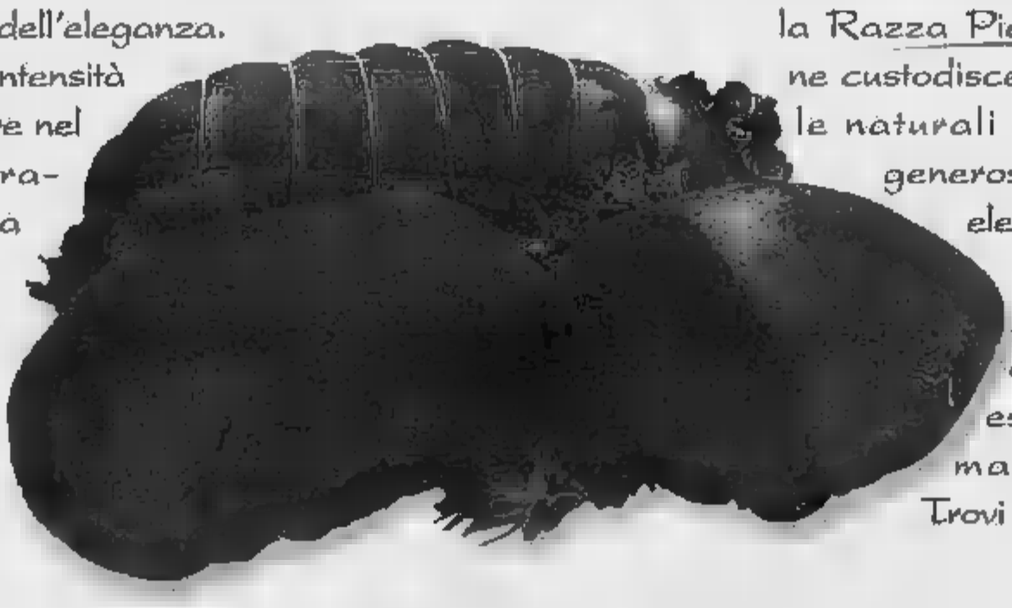
[redacted] [redacted] Fino a sabato, alla sede [redacted] L'Albero della Speranza in via Arduino 41 a Ivrea, si può ammirare le [redacted] del fotografo gressonaro Davide Camisasca, mostra intitolata "Monte Rosa, profili di luce". Apertura tra le 9.30 e le 12.30 e tra le 15.30 e le 19.

A CURA DI Mauro Saroglia

Nutrilo con eleganza.

Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO-AL-VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

BASKET C2, LA SFIDA CONTRO IL DOMODOSSOLA DECISA (77-76) DOPO DUE TEMPI SUPPLEMENTARI

Buckler torna a vincere in volata

In luce Michele Bernardi e Mohamed Rahmi

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Ci sono voluti due tempi supplementari per decidere le sorti della sfida tra la Buckler e il Domodossola nel campionato di serie C2 di pallacanestro. E alla fine l'hanno spuntata gli aostani, imponendosi con il punteggio di 77-76. La partita ha riservato continue emozioni. Prima dell'inizio del confronto è stato osservato un minuto di silenzio per la morte di Lugano Cattani, fondatore del Rouge et Noir e medaglia d'oro al valore sportivo.

«Abbiamo vinto con il cuore - spiega l'allenatore Luigi Frosini - non mollando mai. Con Chenal e Gyppaz controllati con grande attenzione dagli avversari, sono stati bravissimi i giovani a trovare le giuste soluzioni alternative. Michele Bernardi ha confermato di essere ormai una certezza, con Mohamed Rahmi decisivo con un tiro dalla lunga distanza a pochi secondi dal termine. In entrambi i tempi supplementari abbiamo dovuto rincorrere, riuscendo però sempre a recuperare, dimostrando grande carattere».

La partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio. Gli ossolani hanno chiuso in vantaggio il primo quarto di 5 lunghezze (20-15), andando poi al riposo con un punto di margine (34-33). Situazione capovolta nel terzo quarto, con la Buckler avanti 47-43. Al fischio della sirena, dopo 40', parità sul 63-63. Situazione ancora in bilico dopo il primo supplementare (68-68) e secondo prolungamento decisivo, con la Buckler a festeggiare il successo. Migliori realizzatori stati Michele Bernardi e Fabio Gyppaz, con 13 punti ciascuno. Sono andati a segno anche Melotto (12), Chenal (11), Buffa (9), Colombini (8), Polin (7) e Rahimi (4). A livello realizzativo basse le percentuali nei liberi (17 39) e nelle «bombe» (5 su 20), ma buone quelle da 2 punti (17 su 34). Importanti i rimbalzi conquistati in attacco (20) e in difesa (23).

E sabato l'atteso derby della Dora a Ivrea. Il pronostico è dalla parte della Buckler, con gli eporediesi comunque temibili.

Fabio Gyppaz, della Buckler, impegnato in una schiacciata. Nella partita contro il Domodossola ha realizzato 13 punti

BUONI RISULTATI A BASELGA NELLA SECONDA TAPPA DELLA SHORT TRACK CUP

Due ori e due argenti per le Frecce Rossonere

Giorgio Macchiavello

AOSTA

Frecce Rossonere protagoniste a Baselga di Pinè, nella seconda tappa della Short Track Cup, rassegna aperta alle categorie seniores e juniores A, B, C e D. Il bilancio nelle varie categorie è di quattro atleti sul podio e altri discreti piazzamenti.

I migliori risultati li hanno ottenuti i quattro atleti Frecce Rossonere che militano in Nazionale. Mara Zini, titolare nella squadra azzurra A, si è imposta nella seniores femminili. Successo anche per la compagna di squadra e di Nazionale Catia Borrello, senza rivali tra le juniores B femminili. Elisa Biondi, che fa parte della Nazionale juniores, è salita sul gradino del podio nella categoria juniores A femminile. Medaglia d'argento anche per Brigitte Marcoz, quest'anno convocata nella squadra azzurra juniores; la giovane Freccia Rossonera è salita sul gradino del podio tra le juniores C femminili.

Sempre nella competizione di Baselga del Pinè sono scese sul ghiaccio altre tre rappresentanti della società rossonera di short track, tutte appartenenti alla categoria juniores D femminile. Valentina Biondi si è piazzata in settima posizione, Jessica Borrello in ottava e Bianca Jacano in decima.

La terza tappa della Short Track Cup è in calendario il 21 e il 22 dicembre a Plancavallo. Ma prima gli specialisti del pattinaggio di velocità su pista impegnati a Bormio dal 15 al 17 novembre nell'undicesima edizione del Valtellina Trophy (per seniores e juniores A, B, C e D), a Pontebba il 23 e 24 novembre nel 2° Criterium Giovanissimi (per propaganda). Gli azzurri saranno di dal 29 novembre al 1° dicembre a San Pietroburgo in Russia e dal 6 all'8 dicembre a Bormio per due tappe della Coppa del Mondo.

Catia Borrello, vincitrice nella categoria juniores B femminile a Baselga del Pinè

A CINQUE

SERIE A2, OGGI GIOCA AL «MONTFLEURI» IL RECUPERO CONTRO IL SAN PAOLO PISA

Un Courmaison al completo tenta di avvicinarsi alla vetta

Oggi alle 16 il Courmaison Aosta ospita al «Montfleuri» il San Paolo Pisa

AOSTA

Oggi alle 16 «Montfleuri» è in programma il recupero della 6ª giornata del campionato A2 fra Courmaison Aosta e San Paolo Pisa non giocata il 26 ottobre. Entrambe sono tra le più accreditate alla vittoria finale e uno stop, anche se solo all'inizio del torneo, potrebbe compromettere i sogni di gloria.

Un successo invece permetterebbe a una delle due formazioni di portarsi a una sola lunghezza capolista Luparense. I valdostani, caricati al punto giusto e finalmente al completo, hanno tutte le carte in regola per conquistare l'intera posta. Ecco la classifica attuale: Seep Luparense 19, Romagna Iniz. Cesena 16, Courmaison Aosta 15, San Paolo Pisa 15, Brandoni Ancona 16, Cantina Falesco Vt 13, Circolo Lavoratori Terni 13, Aymavilles Gressan Pila 11, Sansormatic San Lazzaro 10, Bergamo 6, Cadoneghe Futsal 4, Jesina 2, C5 Piemonte 0, Virtus Rekord Five 0. [m. i.]

L'Aymavilles adesso non si ferma più

Pareggiano Cogne Aosta Giorgio Elter (1-1) e Verrès (0-0)

Un'azione dell'Aymavilles/Gressan/Pila. La squadra ha battuto lo Strambino

AOSTA

Cinque punti conquistati su nove in palio. E' il bottino delle formazioni valdostane nell'ottava giornata di Prima categoria. A brillare è stato ancora l'Aymavilles/Gressan/Pila, che si è aggiudicato lo scontro d'alta classifica contro lo Strambino (4-2). Pareggi, invece, per Cogne Aosta Giorgio Elter (1-1 con il Piatto) e per il Verrès (0-0 con la Libertas Biella).

L'Aymavilles ha confermato di attraversare felice momento. Dopo un avvio di campionato negativo, i giallonari si sono prontamente rifatti, incamerando 13 punti nelle ultime 5 partite. La sfida con lo Strambino ha divertito il pubblico, con sei reti a condire uno spettacolo gradevole. Ospiti in vantaggio con Mornata e pareggio di Hugonin nel primo tempo. Nella ripresa rete di Lupi, pronta replica per gli ospiti di Bugliano, Hugonin a segno altre due volte a regalare il all'Aymavilles/Grassan/Pila. «La squadra gode di ottima salute - dice mister Nando Statti -, come confermano i risultati. Lo Strambino si è rivelato avversario di tutto rispetto». Appuntamento prima vittoria ancora rimandato per il Cogne Aosta Giorgio Elter. Passata in vantaggio con un rigore trasformato da Berber, la formazione del presidente Scarpa è stata raggiunta su uno svarione difensivo. «Il punto conquistato contro una squadra del valore del Piatto è sicuramente positivo - spiega l'allenatore William Bosonin -. Purtroppo sono stato costretto a rivedere i piani tattici per le uscite per infortunio di Borre e Vigon ad inizio ripresa».

E' finita senza reti la sfida tra il Verrès e la Libertas Biella. «Non siamo riusciti a concretizzare le occasioni create nel primo tempo, quando abbiamo spinto a fondo con il favore del vento - sottolinea il tecnico Fabrizio Avondoglio - Sono stati Gnorra e Iachi ad avere i migliori opportunità per sbloccare il risultato. Nella ripresa la partita è stata invece più equilibrata». [s. b.]

TRIAL

DOPO L'ULTIMA GARA DELLA RASSEGNA, SONO STATE CALCOLATE TUTTE LE GRADUATORIE AL NETTO DEGLI SCARTI

Ufficiali le classifiche finali del Trofeo Samar

Ai migliori valdostani delle varie categorie verrà assegnato il titolo regionale 2002

AOSTA

La prova di Mezzana di Biella del 20 ottobre ha rappresentato l'atto finale della 19ª edizione del Trofeo Samar, manifestazione interregionale di trial organizzata dal Moto club Valle d'Aosta. L'avventura era cominciata il 21 aprile a Pont-Saint-Martin e si era dipanata attraverso le prove di Morgex, Valgrisenche, Flaine in Francia, Cervinia, Challand-Saint-Anselme e Mezzana, con partecipazione che ha superato il migliaio di trialisti. Le sette gare, fatti gli scarti delle prove peggiori, hanno determinato le classifiche definitive del Trofeo che per i valdostani assegnavano il titolo valdostano.

Tra i «super» la lotta ha impegnato per l'intera stagione soprattutto i valdostani Stefano Dellio (Beta) e Thierry Cheney (Montesa), entrambi portacolori del Moto club Valle d'Aosta. L'ha spuntata Dellio che ha accumulato 360 punti contro i 295 di Cheney. Negli «esperti» la vittoria se l'è assicurata con un buon anticipo Fabrizio Barre (Montesa) Trial Clan che con punti ha staccato nettamente sia il valdostano Ruggero Sacco (campione regionale) Maurizio Cresto. Tra i «major» il successo finale rimasto incerto fino all'ultima prova poi ha privilegiato il valdostano Davide Lombardi (Beta) della Polisportiva Pollein nei confronti Mauro Pianasso, portacolori del Mc Valle d'Aosta, con i due divisi da 18 punti (380 contro 362) e, più lontano, Mario Malaspina del Mc Valle d'Aosta.

Negli «amatori» primo posto per Matteo Franco Bruno (Beta) del Moto Club Gentleman, con largo anticipo rispetto alla prova finale. Bruno ha tra sè e Luca Delfino quasi 90 punti (da 341 a 250), ma il valdostano si è garantito il titolo regionale. Anche nei «veterani» la vittoria ha trovato il titolare con anticipo. Giovanni Tosco (Honda) del Mc Jolly ha battuto Adolfo Monteferraio e lo ha distaccato di oltre cento punti, da 398 a 263. In questa categoria è diventato campione valdostano, con il quarto posto finale, Davide Dellio.

Per il primo posto tra gli «esordienti» il duello si è dipanato per tutta la competizione tra Attilio Montagnana e Antonio Gay e la vittoria finale è andata a Montagnana che ha chiuso a 248 punti contro i 215 di Gay, mentre la terza piazza, che vale il titolo regionale, è andata al valdostano Mathieu Delchoz. Nelle tre categoria del «minitrial» i successi nel Trofeo e i titoli valdostani sono andati a Michel Angelini nella categoria «A», ad Alessandro Bréan nella categoria «B» e a Gianluca Nicolet nella categoria «C». La consegna dei Trofei avverrà sabato sera 23 novembre al ristorante «Alpi» di Tavagnasco. [a. c.]

Stefano Dellio

HOCKEY

DOPO L'ULTIMO PAREGGIO. TORELLO IN NAZIONALE

Serie B, l'Hil si prepara per lo scontro al vertice

AOSTA

Scontro al vertice della serie B sabato ad Aosta. Alle 19 l'Hil Vallée d'Aoste ospiterà i Mastini Varese, attuali capiclassifica del girone di qualificazione un punto di vantaggio sui biancazzurri allenati da Luca Lattanzi. Il campionato è soltanto al quarto turno, l'incontro potrà dare indicazioni importanti sulle ambizioni delle due squadre.

L'Hil è reduce dall'inatteso pareggio casalingo con il fanalino coda All Stars Piemonte, che ha raccolto il primo punto della stagione proprio sul ghiaccio di Aosta. L'incontro è finito sul 6-5 (parziali 3-3, 2-1, 0-1). I padroni di casa sono incappati in una giornata no e forse hanno preso sottogamba l'incontro. Le reti biancazzurre stata realizzata da Bufacchi (2), Ottino, Picco e Sarini. Nell'altra partita del terzo turno il Lariana Hockey è stato superato in casa dai Mastini Varese per 6-7. In classifica i Mastini hanno 9 punti, l'Hil Vallée d'Aoste 4, il Lariana 2 e gli All Stars 1. Intanto difensore Luca Torello è stato chiamato nella Nazionale Under 20 che disputa il torneo premondiale di categoria in programma da oggi al venerdì a Telfs in Austria. [gio. mac.]

Luca Torello, convocato in azzurro

SPORT FLASH

CALCIO

Coppa Italia, l'Aosta/Sarre oggi in campo a Verrone

Si disputa questa sera a Verrone la partita del terzo turno di Coppa Italia tra il Villaggio Lamarmora e l'Aosta/Sarre. Il ritorno è in calendario mercoledì 20 novembre.

GOLF

A Gignod gara benefica per i terremotati del Molise

Nonostante la stagione autunnale, resta intensa l'attività al Golf club Aosta Arsanières di Gignod. Il campo a buche ha ospitato la «Coppa Halloween», vinta dalla coppia Rosario D'Angelo-Giampaolo Aluigi davanti a Giorgio Bougeat-Alessandro Nogara; nel «lordo» ha vinto il duo Franco Corino-Lauro Bionaz. E' poi stata disputata la «Coppa del vino Giobbe»; nel «lordo» ha prevalso Luciano Spelgatti, mentre nel «netto» ha vinto Attilio Segor davanti a Roberto Bertucco e Virgilio Pusceddu; nei seniores il successo andato ad Angelina Aielli e tra le ladies a Lea Blanc. Domenica verrà disputata gara con i proventi devoluti a favore dei terremotati del Molise.

UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !

GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia

QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...

...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"

AD ANDORA LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 1.000 EURO

TEL.0182/86710
www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

APERTO DALLE IL POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO - CHIUSO IL LUNEDÌ

ARCIPELAGO DI CAPO VERDE

per la casa
www.aige.it

LA STAMPA
PAGINA 47 MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NOVEMBRE 2002
per la casa
www.aige.it

IL PRIMO CITTADINO DI MARSAGLIA APRIRA' QUESTO CONGRESSO NAZIONALE

I Piccoli Comuni si riuniscono a Roma

Chiedono che cada il veto sul terzo mandato ai sindaci

Paola Scola
MARSAGLIA

«Sarà l'occasione per dimostrare con la nostra presenza agli organi istituzionali dello Stato che siamo, che siamo molti e soprattutto che vogliamo contare a difesa della nostra autonomia, per le nostre popolazioni e il territorio». Franca Biglio, presidente nazionale e regionale dell'Associazione Piccoli Comuni d'Italia (quelli sotto i 5 mila abitanti), annuncia così il terzo congresso italiano dell'Anpci, che si svolgerà a Roma il 14 e 15 novembre. Evento per il quale il sindaco di Marsaglia - piccolo paese dell'Alta Langa, dov'è nata l'associazione cinque anni fa - chiama a raccolta tutti i colleghi, con cui condivide battaglie e obiettivi.

«Al congresso abbiamo invitato i maggiori esponenti politici nazionali e regionali, oltre a esperti e studiosi del settore», spiega la Biglio, che intanto risponde a telefonate di collaboratori, sparsi in tutta Italia, impegnati a organizzare l'appuntamento «Summit Roma Hotel». Vogliamo verificare il grado di interesse suscitato nel Paese dalle nostre rivendicazioni, e discutere con gli esponenti delle istituzioni che ci sono stati vicini in questi anni le strategie da adottare per arrestare la tendenza a minimizzare le esigenze delle realtà territoriali a rischio estinzione».

La battaglia per la sopravvivenza dei piccoli Comuni arriva da lontano. Era l'inverno 1997 quando l'introduzione della tesoreria unica, minacciando di compromettere gli equilibri di molti dei centri minori, fece «scattare la molla» in un gruppo di sindaci e amministratori del Cuneese riuniti informalmente nel municipio di Marsaglia. A Franca Biglio venne l'idea di costituire l'associazione, per «dare voce ai più piccoli, a quelli che nessuno ascolta perché, presi singolarmente, troppo deboli».

Da Cuneo la realtà è diventata regionale, poi nazionale, dopo un'estate trascorsa dal presidente a girare lo «stivale» con il «camper dei Piccoli Comuni». Ora l'Anpci esiste come un'organizzazione ufficiale in sedici regioni. Nata «quando ancora non andava di moda schierarsi dalla parte dei Piccoli Comuni, come avviene ora anche in televisione».

«I paesi minori sono un presidio indispensabile al territorio, lo hanno dimostrato eventi tragici come quelli calamitosi degli ultimi anni - spiega Franca Biglio -. Purtroppo questo ruolo è stato sempre meno compreso. Perciò si sono adottati provvedimenti pericolosi, che si sono tradotti in tagli e riduzioni di servizi. La nostra è una battaglia costante, per il mantenimento di scuole, uffici postali, collegamenti, ospedali. A ogni Finanziaria dobbiamo scendere in prima linea, per rivendicare il diritto ai fondi che ci permettono di sopravvivere. Assistiamo, invece, a costanti tentativi di ridurre la sfera di autonomia delle realtà locali».

Franca Biglio, sindaco di Marsaglia

Costituito nel '97 l'organismo ha rappresentanti in sedici Regioni

Al lavoro per impedire tagli ai servizi essenziali nei centri che hanno meno di 5 mila abitanti

Di sono stati varati anche progetti diversi, come quelli della Confcommercio Piemonte, tesi a riconoscere il ruolo fondamentale dei centri minori e dei loro esercizi commerciali, spesso unico punto di aggregazione e servizio rimasto. L'iniziativa è stata presentata in tutte le province, nei saloni gremiti di sindaci in fascia tricolore. Sindaci ai quali la norma che impedisce la terza elezione consecutiva vieterà, l'anno prossimo, di ricandidarsi. Ed è questa l'ultima battaglia del presidente dell'Anpci. «Non vogliamo essere protagonisti a tutti i costi - ha sottolineato -, ma chiediamo di abolire il vincolo nei Comuni sotto i mila abitanti, dove è difficile trovare chi voglia scendere in campo in prima linea. Essere amministratori qui è forse più difficile che altrove».

A CUNEO, PER RILANCIARE IL CONSUMO DI CARNE

Allevatori di struzzi Nasce il Consorzio

Gianni Sternello

La carne di struzzo, che gli italiani avevano cominciato ad apprezzare ai tempi di pazza quando la gustavano volentieri al posto della bistecca, è in crisi. Passata l'emergenza per la bovina, lo struzzo è tornato nel dimenticatoio, ed anche chi volesse acquistare un rosso filetto o gustoso arrosto incontra notevoli difficoltà, perché la sua presenza nelle macellerie e soprattutto nei grandi magazzini è estremamente rarefatta.

A Cuneo, una delle province piemontesi che più aveva creduto nella che molto assomiglia alla bovina, stanno correndo ai ripari. «E lunedì 11 - annuncia il presidente dell'Apa (Associazione provinciale allevatori) di Cuneo, Carlo Mosca - sarà fondato un Consorzio di allevatori di struzzi della provincia». Nelle intenzioni dei promotori, il Consorzio dovrà fornire allo struzzo e alla sua carne un'intelligente operazione di immagine che ne esalti le caratteristiche. «Inoltre - soggiunge Mosca - con il Consorzio dovremmo avere più forza contrattuale anche nei confronti degli pubblici». Naturalmente il Consorzio si avvarrà dei benefici contemplati dal piano di sviluppo rurale regionale 2000-2006, che prevede interventi anche per allevamenti di struzzi. Questi interventi - come ricorda Pasqualina Baldo, promotrice del Consorzio - andranno sia alla fase produttiva, sia alla fase post macellazione ed ancora per il potenziamento produttivo e per la commercializzazione diretta. In Italia, fino ad una decina di anni fa, lo struzzo era un animale da zoo o da ammirare nei documentari poi sono comparsi i primi allevamenti e con questi le illusioni di guadagni facili, esasperate anche dalla dovuta alla paura del consumatore per la carne bovina a causa di «mucca pazza». Oggi in Piemonte i 160 allevamenti esistenti sopravvivono a stento a mano che siano collegati con l'agriturismo, soprattutto per la difficoltà di commercializzazione . La voce «struzzo» la troviamo anche nell'ultimo censimento generale dell'agricoltura. In Piemonte vi sono 160 allevamenti di cui 80 a Cuneo e 39 a Torino, seguite da Asti (14), Alessandria (13), Novara (11), Vercelli (5), Biella (4), Vco (7). I capi sono poco più di 3000. Gli struzzi fino a sette anni (a non si potevano macellare, venivano allevati solo per la riproduzione e costavano carissimi: fino a 8000 euro un capo, 200 euro per un uovo. Ma poi la «bolla» è sgonfiata ed i prezzi sono crollati - spiega Carlo - oggi un maschio riproduttore costa meno di 2000 euro, un uovo 25 euro. Gli animali quindi sono stati convertivi per l'ingrasso e la macellazione. Macellazione che ora si può eseguire - ricorda Carlo Mosca - perché grazie a noi nel '98 è stata emanata una legge statale ad hoc. Tuttavia, lo struzzo molto utile nelle zone marginali rimane un allevamento di nicchia ed è sempre un settore difficile. «Il mercato non riesce a prender piede - afferma Ermanno Raffo, direttore dell'associazione allevatori di Vercelli e Biella - c'è stato il boom all'epoca di "mucca pazza" ma poi siamo tornati nel buio. Ora Cuneo si muove con il Consorzio e può darsi che sia la strada giusta - afferma Emilio Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura - anche perché lo struzzo, se allevato razionalmente e sfruttato nel modo migliore, può dare buoni risultati economici. Sarebbe un utile allevamento specie nelle aziende agricole che hanno personale con esperienza in allevamenti di altro tipo, o nel Cuneese ve ne sono molti. La carne dello struzzo è del resto molto adatta alle diete moderne, con il bassissimo tenore di grasso. Infine allevare questo animale costa relativamente poco, la spesa per l'alimentazione non supera i 50 centesimi di euro il giorno e non c'è bisogno di ricoveri perché può vivere all'aperto tutto l'anno. Un giorno - afferma Pasqualina Baldo - lo considereremo come il tacchino, che arrivò in Europa come animale domestico qualche secolo fa, importato dall'America.

PROSEGUONO LE INIZIATIVE DI PROMOZIONE. DOMENICA L'ASTA A GRINZANE

Il tartufo seduce San Francisco

Un successo anche la spedizione ad Amsterdam

Luca Ferrua
CUNEO

Il «trifola tour 2002» è cominciato alla grande. «Per noi addirittura al di sopra attese - dice il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello che ieri ha tenuto a battesimo la simulata del tartufo di San Francisco -, il evento si è svolto all'ombra del Golden Gate e la risposta mediatica è stata straordinaria. Abbiamo il primo tassello per un appuntamento che in California è destinato a . Ora la comitiva si sposta a New York per la seconda tappa che prevede anche un pranzo con il ministro delle Politiche Agricole, Gianni Alemanno. Inoltre dalla «Grande Mela» il presidente Ferruccio Dardanello sarà anche il testimonial dell'Asta del tartufo di Grinzane Cavour. Il castello, sede dell'Enoteca regionale guidata dal Tomaso Zanoletti, sarà collegato in diretta con un pranzo a New York e con una colazione a Los Angeles, dove - al ristorante Valentino's - l'ambasciatore sarà il governatore della Regione Piemonte Enzo Ghigo.

Dardanello (a sinistra) e Cirio

Se negli Usa il tartufo va a gonfie vele, in Europa non si è da meno. La trifola bianca d'Alba ha trionfato ad Amsterdam con l'Atl di Langhe e Roero. «E' un evento consolidato - dice il vicepresidente Alberto Cirio -, ma quest'anno al "Caruso", il ristorante del Jolly Hotel Carlton, sono stati capaci di stupirci. Innanzitutto gli oltre centoquaranta coperti della cena che ha segnato l'esordio del tartufo sono andati a ruba in meno di una settimana, poi gli ospiti davvero di alto livello con giornalisti, nobili e ambasciatori e infine la qualità del menù presentato dallo chef Fulvio Flatini è stata degna dei migliori ristoranti delle nostre colline».

Alba ad Amsterdam ha lasciato il segno compresa un'estemporanea esibizione in piazza Dam, davanti al palazzo reale, «Per la capitale olandese - dice il braidese Renato Boglione, collaboratore dell'Atl per gli allestimenti e soprattutto per un anno maitre in Olanda - l'arrivo del tartufo è grande evento. Il lavoro dello staff del Jolly in collaborazione con l'Atl è stato determinante per trasformare la trifola da qualcosa di folkloristico e poco apprezzato in un ingrediente fondamentale per la grande cucina internazionale». E quella nei Paesi Bassi non è stata un'operazione solo gastronomica, ma - in quattro anni di costante - ha portato in Langa e poi nel resto del Piemonte un molto elevato della presenza turistica olandese, in particolare proveniente da Amsterdam.

IL 17 A LA MORRA PREVISTA LA RIUNIONE PER DECIDERE L'ASSEGNAZIONE

E' «Insieme» il vino solidale che cerca progetti in Molise

Sergio Miravalle

Anche il mondo del vino è sensibile al dramma del Molise. Tra i molti segnali di solidarietà ne arriverà uno specialissimo. E' il gruppo «Insieme» composto da una manciata di vignaioli di Langa. Per il secondo anno consecutivo metteranno a disposizione un cospicuo numero di milioni e lo faranno senza troppo pubblicità, semplicemente, chiedendo ad un gran giurì di giornalisti ed esperti di destinare una parte del ricavato di un anno di vendite di un loro speciale vino. Lo scorso anno furono 150 milioni: vennero destinati per due terzi a un'iniziativa sul territorio (nel 2001 fu una comunità di aiuto a ragazze madri nell'Albese) e il resto ad associazioni come Emergency, Amnesty che interviene in Africa, Otonga che acquista pezzi di Amazzonia affinché si salvino dal disboscamento. Dopo il terremoto in Molise quest'anno si sta cercando anche una significativa danneggiata e da finanziare, legata al mondo agricolo.

Sono stati raccolti 75 mila euro (150 milioni), frutto delle vendite e del contributo del distributore Formigli che vende i loro vini nel mondo.

Ello Altare di La Morra, ha realizzato con altri otto vignaioli il gruppo «Insieme»

«Insieme» nasce da sei vignaioli di La Morra e uno di Monforte. E' un vino ottenuto da uve di cabernet e merlot, spostati a nebbiolo e barbera. Basse rese e uso acorto delle barrique. Ogni produttore lo interpreta secondo il suo gusto. Lo vendono in tutto il mondo destinando 5 euro a bottiglia alle solidarietà concrete. L'idea è partita da Elio Altare («Non ci dimentichiamo le origini contadine e quando i poveri eravamo noi») che tiene unito il gruppo del suoi «seguaci»: Mauro Veglio, Giovanni Corino, i fratelli Enzo e Carlo Revello, Federico Grasso, Mauro Molino, Gianfranco Alessandria (di Monforte). E da quest'anno l'idea di Insieme si è allargata ad altri due vignaioli, Giuseppe Caviola di Montelupo e Giulio Morando della Morandina. C'è anche qualche giorno di tempo per presentare proposte di finanziamento: recuperi ambientali, iniziative sociali. La segreteria di «Insieme» è Daniela Veglio 0173 509212. Domenica 17 novembre le proposte saranno pubblicamente discusse in un incontro alla cantina comunale di «la Morra».

TERRITORIO

Gli Alpini del Monviso in trecento fotografie e il caso del generale che impedì un massacro

Gianni Martini

E' storia di coraggio e amore quella raccontata in un piccolo libro proposto dall'«Arciere» (Dronero, Cuneo) il titolo il caso Airaldi». Autore è Gerardo Unia, che narra di «Un generale cuneese che si oppose al massacro dei suoi soldati sul della Grande Guerra». La genesi del racconto storico è sintatizzata sull'ultima di copertina del volume (145 pagine, 14,5 euro): «Quasi quarant'anni fa un antiquario salva dalla distruzione una cassetta di documenti e fotografie appartenuta a un generale di divisione cuneese scomparso nel 1935. Tra le varie carte c'è anche un memoriale lasciato dall'ufficiale della 23ª divisione nel Basso Isonzo, proprio sulle alture che oggi accolgono il Sacrario di Redipuglia. Gerardo Unia, dopo lunghe ricerche sul e negli archivi militari dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, restituisce la storia inedita di che, sul terribile Carso della Grande Guerra, ebbe troncata la carriera per essersi opposto al massacro dei suoi uomini». Quella scelta da Unia è la strada del racconto in prima persona di come è arrivato a scoprire e quindi ricostruire questa storia di un uomo che pagò per scelte controcorrente, coraggiose di grande umanità. «Quel che è c - sostiene tra l'altro Unia - è che scrivere degli orrori della guerra per contribuire a far capire sarebbe meglio evitarla è assolutamente inutile. Lo fanno in tanti e io, che sono l'ultimo di quei tanti, non ho avuto illusioni in questo . Confesso di farlo perché mi piace o perché sento di doverlo fare e basta».

Al militari è dedicato un altro volume fresco di stampa. Si tratta di «Alpini del Monviso. Fotocronache di Nico Geddo». Il volume di grande formato (editore Fusta, 144 pagine, rilegatura di lusso con copertina cartonata rigida, 300 fotografie in bianco in vendita a euro) è firmato due giornalisti saluzzesi: Alberto Gedda e Osvaldo Bellino. Sull'ultima di copertina legge: «Attraverso testimonianze e immagini di straordinaria efficacia, questo libro si immerge nella storia del Gruppo artiglieri da montagna "Aosta", stanza nella caserma "Mario Musso" di Saluzzo dal 1951 al 1991, della Sezione Ana "Monviso Saluzzo", che nel 2002, Anno internazionale delle montagne, compie quarant'anni. Gli autori, anche grazie allo straordinario materiale fotografico dell'archivio Gedda, riuscirà nell'intento si erano posti: «Cogliere il filo conduttore, tra alpini in armi e in congedo, "veci" e "bocia", al di là delle barriere del tempo e dello spazio che nel caso delle "penne nere" sembrano non esistere, cancellate dal senso di appartenenza».

Le ultime generazioni di alpini, visto che l'abolizione del servizio di leva porterà probabilmente a relegare anche questo corpo militare alla memoria orale e documentata in libri attenti e preziosi come questo.

giamar@lastampa.it

OGGI IL CONVEGNO A CUNEO ORGANIZZATO DA LIPU, BIRDLIFE E ANABORAPI

Le rondini amano le piccole stalle

Sono stati censiti ottomila nidi in Pimonte, Liguria e Lombardia

Vanna Pescatori
CUNEO

Rondine «testimoniale» della razza bovina piemontese? E' quanto sta accadendo. Il piccolo volatile migratore è infatti un fedele inquilino delle stalle, di tutte, solo di quelle dove vengono, oggi come un tempo, allevati i bovini piemontesi. Questi dati, e altri più specifici, saranno presentati oggi, alle 17,30, nel Centro incontri della Provincia, in corso Dante 41 a Cuneo, nel convegno «Il Bovino Piemontese e la Rondine: un antico binomio da riscoprire», a cura dell'Associazione nazionale allevatori bovini razza Piemontese (Anaborapi), della Lipu e BirdLife International.

«La ricerca è iniziata per dall'osservazione che le rondini erano maggiormente presenti in prossimità delle stalle - spiega Enrico Rinaldi, responsabile dell'Oasi Lipu di Crava Morozzo, nel Cuneese - da qui è nata l'idea di studiare il fenomeno per cercare di migliorare l'habitat delle rondini».

Premi ad allevatori di Novara e Scarnafigi che la scorsa estate hanno accolto rispettivamente 60 e 56 coppie di volatili

Aggiunge Andrea Quaglino, direttore Anaborapi: «Abbiamo raccolto i dati attraverso in controllori zootecnici delle Apa, le associazioni provinciali allevatori. Sono considerati, tra giugno e luglio, sia i nidi in totale, sia quelli utilizzati». Dalla ricerca è emerso che sono stalle che ospitano dai 20 ai 50 capi, e richiamare soprattutto le rondini. E questa è la tipologie prevalente degli allevamenti di razza bovina piemontese che, aggiunge Quaglino, «fanno uso ampio di pascoli e quindi favoriscono il territorio di caccia per le rondini».

L'indagine ha tenuto in considerazione quasi 1600 stalle distribuite in Piemonte, Liguria e Lombardia, dove è stata registrata la presenza di 8 mila nidi. Il 47% sono stati rilevati nelle .

Aggiunge Rinaldi: «Si è dell'indagine più estesa mai fatta in Italia sulla presenza delle rondini. Daremo un premio a due allevatori hanno il maggior nidi: al vincitore Piero Pescio ne conta 80 e a Giancarlo Carena di Scarnafigi che ne ha 56».

Conclude Ugo Vaccaneo, referente del progetto per l'Anaborapi: «Unire il ritorno della rondine all'allevamento della bovina piemontese significa ridare valore ad allevamento rispettoso dell'ambiente e degli animali che può incentivare il consumo di carne di qualità».

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220. CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230656 (www.delaville.it). **Saison culturelle: cinema** Proiezione del film *Roberto Succo* (ore 16; 20,10) e *Bloody Sunday* (ore 18,10; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0165 949 473. CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463. CHIUSO

[redacted]NTE BIANCO CE[redacted] Tel. 0165 841 206 CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel [redacted] CHIUSO

[redacted] 333,5452585 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

[redacted]CINEM[redacted] Tel. 0125 425084. CHIUSO

BOARD: Tel. 0125 841.480. CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571. **L'altra metà dell'amore** (ore 19,15; 21,30)

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312

SALA 1: **Red dragon** di [redacted] Ratner [redacted]. 19,45; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2: **Signs** di M. Night Shyamalan. Orario: 20; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3: **Pinocchio** Roberto Benigni. Orario: 20; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312. **Signs** di M. Night Shyamalan. Orario: spettacolo unico ore 22,30 Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31,312. OGGI RIPOSO Orario: 20; 22,30.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89 27. OGGI RIPOSO Orario: spettacolo unico ore 21,30. Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89 27. OGGI RIPOSO Orario: 20; 22,15

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93 899 OGGI RIPOSO Orario: 20; 20.15.

ANGELUS. OGGI RIPOSO Orario: spettacolo unico ore 18,30.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO Orario: 21; 23

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18 CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-59.633 OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-59.633 OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. [redacted]-259.047-Informa spettacoli 0161-59.633 OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 OGGI RIPOSO.

TEATRO [redacted] Via Parini 1. Inf. Or. [redacted] 0161-253.379. CHIUSO

SALA NOGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544 CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898. OGGI RIPOSO

[redacted]NOCCHIALE. CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714 [redacted]

IDEAL. Inf. [redacted] 0161 930.827-333/4487485. OGGI RIPOSO

CINELORSA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.600 OGGI RIPOSO.

[redacted]TTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@[illegible] OGGI RIPOSO.

NOVARA E PROVINCIA

Sito web, programmaz. cineteatri novaresi: www.ntsoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.888. **Pinocchio** Or. feriali: 20; 22,30. fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. fer. fest. e prefest. €7/5: 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625. **Le quattro piume** [redacted]: 19,50; 22,30; ven e dom.: 17; 19,50; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158 [redacted] Or. fer. e sab: 20,20; 22,30. ven. e dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 7/5; mar. fer. € 5

S.CUORE. Tel. e segr. tel 0321 - 465.484/463.654 **Paz** (Cineforum) Or. 21. Lun. riposo. Info su segr. tel

SANT'ANDREA. Info 0321-537183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea o www.saledellacomunità.it oggi riposo Lun./ven. fer. riposo. Ingr. €6,50. rid. €3,50. Or.: sab. 21,30; dom. 15 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322 - 240.568 oggi riposo. Or. ven. e dom.: 15; 21; sab.: 20,10; 22,10 lun. 21

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151 **Snow dogs - Otto cani sotto zero** Or.: 20,15; 22,15; fest.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr.: € 6,50 rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741 **Red dragon.** or.: 20; 22,15. Ingr. cine € 6,50. rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 03[redacted] - 81.741. **Pinocchio.** Orari (inab: 20; 22,10. Fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine: € 6,50. rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741. **Signs.** or.: 20; 22,15. [redacted]: 14; 16; 18; [redacted]; 22,15. Ing.: €6,50. rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

GALLARDINI. [redacted] 0321 - 51.95.23 oggi riposo

METROPOLIS MULTISALA [redacted] 0331 - 914.289 inf. pren.: 18,30-21; dom. 16,30-21 Sito web: www.metropolisarea.it Ingr. Fest. e prefest.: € 7: rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.

Il pianista. Fer.: 20; ven e sab. e dom: 17,10.

Snow dogs Fer.: 20,20; ven. e sab.: 15,30; 18; 20,20; dom. 15,30; 18; 20,20.

Red dragon Fer. 20; 22,30, ven. e Sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50

Signs. Or. fer.: 20,20; 22,50; sab: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

One our photo. or.: 22,50. ven e Sab.: 22,50; 1; dom 22,50.

XXX. or. fer.: 20; 22,30; 22,50. ven e Sab. 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50; 1; 1,10 dom: 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50

Febbre da cavallo 2 - La mandrakata. or. lun. e [redacted]: 20,10; mart. e giov.: 22,50. ven.: 17,40; 22,40, 1, Sab 15; 20,10; dom: 17,40; 22,40

Hollywood Ending. or. lun., marc.: 22,40. Mart e giov.: 20,10, ven.: 18; 20,10; Sab.: 17,40; 22,40, 1. Dom 15; 20,10

METROPOLIS 2

La quattro piume. [redacted]: 20; 22,30; sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1 Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30

Red dragon Or. fer.: 20,20; 22,50. [redacted]: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

VCO

C[redacted] MULTISALA 1. Info 0324 240.853. opp. www.multisalacorso.com **oggi riposo** Feriali e fest.: 19,50; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2. Info 0324 240.853. opp. www.multisalacorso.com **oggi riposo** Feriali e fest.: ore 19,50; 22,30, Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE Tel. e segr. tel 0323 - 01 459. oggi riposo

ORATORIO Tel. 338.1632.670. oggi riposo

SOCIALE (INTRA). Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940. [redacted] Orari: Fer.: ore 20; 22,30. Fest.: 14. 16,30; 20; 22,30.

VIP Info. tel. segr. 0323 40.19.40. **Pinocchio.** Or. fer.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. tel 0323 - 501.964. **Signs** Informazione orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2: Info. tel 0323 - 501 964 **Red dragon** Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

[redacted] **100** corso Giulio Cesare 67, [redacted]. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [redacted], tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 14,30; 17,10; [redacted],50; 22,30. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 3:* **Il pianista** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.

[redacted] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Red Dragon** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Febbre da cavallo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300 **Pinocchio.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs** [redacted]: 16,15; 18,20; [redacted]; 22,30. **XXX** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon** [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.

DORIA via Gramsci 0, tel. 542 422. **Minority report** [redacted]: 10; 19,15; 22,10.

[redacted] **Sala** [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Hanna Flanders.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Signs** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30

ELISEO BLU [redacted] Sa[redacted], tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** [redacted]: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.64.93 [redacted] **quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 Vedi teatro

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] corso Trapani 67, tel. 385 2057 [redacted]**occhio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FREGOLI piazza [redacted] Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Monsieur Batignole.** Or.: 18; 20,20; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,30: **Bowling a Columbine.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 [redacted] Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **XXX.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 4:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] via Po 21, tel. 612.59.96. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614 **11 settembre 2001.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 641.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.

[redacted] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** [redacted]: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30, Vist. min. 14.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Febbre da cavallo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PATHE' [redacted] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **La mandrakata.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Le quattro piume.** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. **Il pianista** Or.: 15; 18,10; 21,20 **Snow Dogs** Or.: 14,15; 16,05; 18; 19,55. **Minority report.** Or.: 21,40. **XXX.** Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20 **Hollywood ending.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30. **Pinocchio.** 15; 17,30; 20; 22,30 **One Hour Photo** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30

REPOSI 2 via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel [redacted] **Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow Dogs** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650.02 00. Vedi teatro.

VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** [redacted]: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.

VALENTINO [redacted]. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT [redacted] BOY. Commedia. [redacted] di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.

BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di [redacted] famiglia e una coppia.

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato [redacted]lle armi in Usa.

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per [redacted]posarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la [redacted]e amava, una star del pop incontra un suo fan.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio [redacted] fabbrica di vernici, l'altro è spesso [redacted] viaggio per un misterioso lavoro.

FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo [redacted] personaggio di Mandrake, scomme[redacted]re alle corse.

IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra [redacted] introverso carpentiere che insegna il mestiere [redacted] ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che u[redacted] giorno si presenta alla sua porta.

HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta [redacted] Muro e decide di abbandonare [redacted] per crearsi una nuova vita a Berlino.

HOLLYWOOD [redacted]. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle [redacted] chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.

INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita b[redacted]da che si sta preparando a truffare una banca.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

[redacted] REPORT. Fantascienza. Tratto [redacted] racconto di Philip K. [redacted], il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di [redacted] speciale [redacted] di polizia che, [redacted] base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

[redacted] BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che [redacted] in Svizzera.

[redacted] HOUR [redacted]. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue [redacted] morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

[redacted] DONNE [redacted] MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: [redacted] otto donne che frequentavano regolarmente [redacted] vittime sono sospettate.

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto [redacted] Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», [redacted] storia di [redacted] ufficiale inglese che nel 1876 [redacted] rifiuta di partire [redacted] il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.

RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato H[redacted] Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (M[redacted] Gibson), ex reverendo che vive [redacted]e figli, che [redacted] mattina si sveglia e vede nei [redacted]pi di grano misteriosi cerchi.

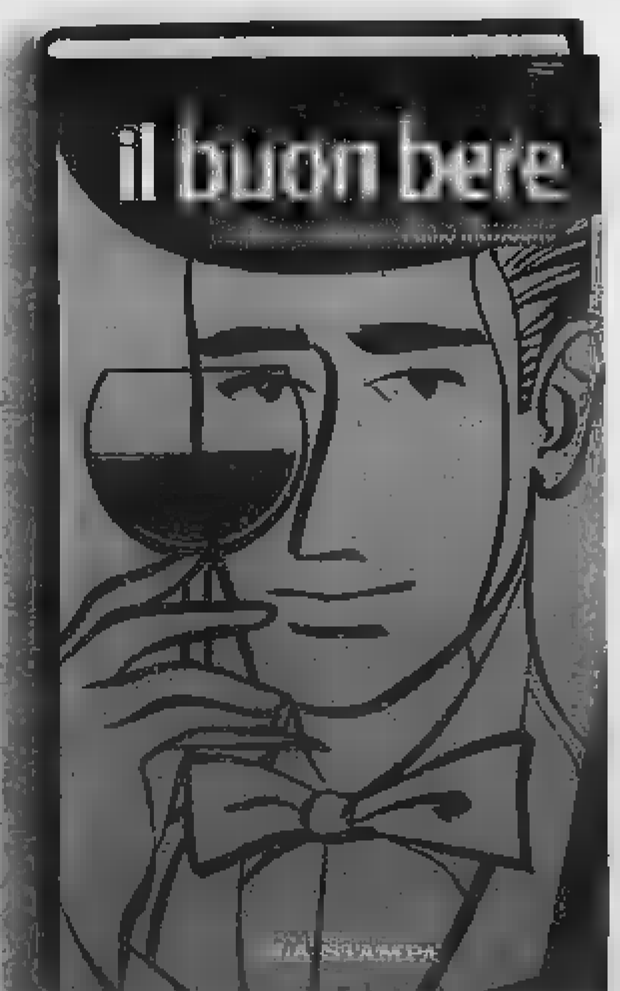
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.

[redacted] VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto [redacted] viene mandato in missione a Praga.

lucazanini.it



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare [redacted] vino di qualità,
le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte [redacted] l'amore
che stanno dietro [redacted] una buona bottiglia.

IL BUON [redacted]
Tra vini e cantine con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, [redacted] 011 - 655 30 57, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - Numero [redacted]

I [redacted] DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS [redacted], [redacted] VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA [redacted]

LA RASSEGNA E' ALLA DODICESIMA EDIZIONE E PREVEDE CONCERTI ITINERANTI

Borgosesia, al via «Blues al femminile»

Prima tappa con Jeanne Trevor

Giovanni Barberis

BORGOSESIA

Si accendono stasera, sul palco del teatro Pro loco, i riflettori sull'esordio della dodicesima edizione di Blues al femminile, rassegna organizzata dal Centro Jazz Torino con la Regione, le Province ed i Comuni in cui circuitano i concerti con le black performers accompagnate dalle loro band e dai cori.

Sullo stage valsesiano ci sarà Jeanne Trevor: arriva da Saint Louis, Missouri e presenterà una traccia in bilico sui confini del più sanguigno soul. Con lei Simon Rowe al piano, Willem von Hombracht al contrabbasso e Peter Wilhoit alla batteria. E' Trevor & Co. inizieranno il tour itinerante attraverso l'intero Piemonte. Dopo Borgosesia saranno ad Oleggio (domani sera) nel Teatro comunale; a Novi Ligure (8 novembre) nella basilica di Santa Maddalena; a Torino (9 novembre) al Piccolo Regio Puccini; Savigliano (10 novembre) nel teatro Milanollo; ad Asti (12 novembre) nell'Istituto di musica G.Verdi; ad Omegna (14 novembre) nel Teatro Sociale; a Casale Monferrato (15 novembre) nel Salone Tartara; a Gaglianico (16 novembre) nell'Auditorium comunale e a Pinerolo (17 novembre) nel Circolo sociale.

Gwen Sagar Mama Avrey & The Blues Sistas si esibiranno in seconda battuta. Legata agli ambienti musicali di Frisco, la Zuccherosa comunque legata alle radici dell'Est appalachiano. E' per la prima volta in Europa. A Verbania (21 novembre) nel Teatro Sociale; a Borgovercelli (22 novembre) nella Palestra comunale; Gaglianico (23 novembre) nell'Auditorium comunale; Vespolate (24 novembre) nella sala polifunzionale; a Novi Ligure (25 novembre) nel teatro Ilva; Asti (26 novembre) nel Alfieri; a Casale Monferrato novembre) nel Tartara; a Savigliano novembre) nel Milanollo; a Torino (30 novembre) al Piccolo Regio Puccini e a Pinerolo (1 dicembre) al Circolo Sociale.

Pura spiritualità, da anticipo Natale è ormai una bella consuetudine messa in atto da Blues femminile: innodie ritmiche appannaggio di Betty Winn & One A-Chord Gospel Singers. Ad Asti (10 dicembre) nel teatro Alfieri; a Novi Ligure (11 dicembre) nella chiesa di San Pietro; a Villadossola (12 dicembre) nel teatro del Centro La Fabbrica; a Romagnano Sesia (13 dicembre) nella sala polivalente dell'Istituto Sacro Cuore; a Gaglianico (14 dicembre) nell'Auditorium comunale; a Pinerolo (15 dicembre) al teatro Incontro, il Crescentino (17 dicembre) alla confraternita di San Bernardino; a Casale Monferrato (19 dicembre) al Salone Tartara, a Torino (21 dicembre) al Piccolo Regio Puccini e a Savigliano (22 dicembre) nel teatro Milanollo. Prime alle 21. Per saperne più, informazioni tel. 011/8844477, o www.centrojazzto- it.

Betty Winn e One A-Chord Gospel Singers, tra le protagoniste blues

Jeanne Trevor aprirà questa sera la rassegna al Teatro Pro Loco di Borgosesia

SAVIGLIANO, IL CICLO ANTICIPATO PER FESTEGGIARE IL COMPLEANNO DEL LOCALE

Il jazz del giovedì di scena al Malibù con cinque appuntamenti di prestigio

Il bar Malibù vara domani la terza edizione della rassegna dedicata al jazz: un cartellone di cinque appuntamenti, sempre al giovedì, che porteranno nel locale di viale Marconi alcuni dei più rappresentativi interpreti del panorama italiano, da Luigi Bonafede ad Alessio Menconi, da Attilio Zanchi ad Amick Guerra. Il ciclo anticipato a novembre per festeggiare i dieci anni di attività del Malibù. Il programma è stato concepito per presentare il jazz nelle sue diverse interpretazioni: si ascolteranno gli standard tradizionali e il latin jazz, il fusion e il jazz rock, e soprattutto, avranno grande spazio le improvvisazioni che del jazz rappresentano, per così dire, l'anima.

Primo a salire sul palco, alle 21,45, sarà il quartetto composto da Fabrizio Bosso alla tromba, Luigi Bonafede al piano, Luigi Terzano al contrabbasso e Marco Volpe alla batteria. Bonafede e Terzano condividono la formazione artistica al «Capolinea», il tempio del jazz milanese. Marco Volpe è stato allievo di Giorgio Gaslini, infine Fabrizio Bosso, il più giovane del gruppo, nel ha ottenuto la palma di «miglior nuovo talento», attribuitagli dai lettori della rivista «Musica jazz».

I prossimi appuntamenti porte- Café Jazz Malibù, il composto da Marco Detto, Marco Ricci e Massimo Manzi, il 14 novembre; Alessio Menconi, Fasso e Christian Meyer, il 21, Walter Calloni, Attilio Zanchi e Massimo Colombo, il e, a chiudere, il dicembre, Amick Guerra, Ivan Bridon, Daniel Martinez e Walter Rehata. [v. p.]

STASERA DEBUTTO, SI REPLICA VENERDI' E DOMENICA

Con «La Bohème» al Coccia la lirica riconquista Novara

La regia è di Marco Pucci Catena, si è ricomposto anche il coro polifonico del teatro con nuovi talenti

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Promesse della lirica e artisti fama al Coccia: tanti saranno in palcoscenico, altri si avvicinano al teatro novarese per nuovi progetti artistici. Anche il soprano Luciana Serra ha incoraggiato il cast di «La Bohème» durante le prove. Stasera dalle 20,30 l'atteso debutto. L'opera di Puccini è diretta dal regista Marco Pucci Catena e dal maestro concertatore Gaetano Soliman. Il Coro Coccia, che fu sciolto a metà Anni Cinquanta, torna protagonista la direzione di Gian Mario Cuvellaro. Ci anche sessa bambini delle Voci Bianche di Paolo Beretta.

E' di domenica sera il fuori programma durante l'anti-prova generale: in un palchetto si è seduta Luciana Serra, una protagonista della lirica mondiale, che voleva respirare l'atmosfera dell'evento di cui aveva sentito parlare nella masterclass appena tenuta all'Accademia Internazionale di Musica Novara.

Il direttore artistico Carlo Pesta, già danzatore e poi produttore spettacoli, presidente Balletto di Milano, ora alla direzione del Coccia, è convinto di aver acceso la buona stella sul teatro: «Vogliamo riportare Coccia ai fasti del passato: offrendo spettacoli di qualità e masse artistiche degne di tale nome, potremo ottenere più fondi ministeriali e tornare un vero teatro di produzione». Bohème» in scena stasera dalle 20,30 e sarà replicata venerdì sempre alle 20,30 e domenica 10 alle 15,30. Per conoscere la disponibilità di posti: 0321-620400. Fra le autorità, ci sarà presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, che a Novara è stato assessore Cultura. Marco Pucci Catena: «Abbiamo trovato un teatro che dà un grande supporto. E' spazio che vive, si lavora bene. Spero che la città apprezzi tutto ciò».

Il maestro Soliman dirigerà la Filarmonica Verona. Catena e i cantanti: «Si ascolteranno voci che il mondo già ci invidia o ci invidierà. Co- quella Mimì-Capucine Chiaudani che è un gioiellino, vien voglia di baciarla. Eppoi sentirete Rodolfo che è il tenore Carlo Barricelli dalla straordinaria capacità vocale. In Schaunard il musicista e Alcindoro il consigliere di Stato si cimenta il basso Mario Boccardo. Eppoi Andrea Cortese che lo sto "snaturando" una bella sfida la parte di Marcello il pittore. Assolutamente all'altezza Danilo Rigosa-Colline il filosofo, che sto facendo lavorare in modo strepitoso, quindi Maria Cristina Mecca è un'affascinante Musetta, infine Luigi Barilone in Parpignol e Arnaldo Merico sergente dei doganieri completano il cast per una Bohème non scontata, non "spenta", anzi giocosa nella sua povertà più assoluta. Insomma, che altro dirvi: venite a vederci».

Il regista Marco Pucci Catena

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine LA STAMPA in aprile maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno acquistate dagli studenti ogni giorno dal febbraio compresi***.

Con l'alto patroc dell'UNESCO, colla one di OASIS il segno di

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso: tipo e nome della scuola)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /
(pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
- Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti e compilati in modo generico.

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

CONTRO [illegible] CASSA INTEGRAZIONE

Continuano gli scioperi e le manifestazioni allo stabilimento di Mirafiori

Fim, Uilm e Fismic proclamano 4 ore di sciopero domani alla Fiat

Dopo lo sciopero dei metalmeccanici indetto per venerdì [illegible] Fiom ieri è stata la volta di Fim, Uilm e Fismic che hanno deciso una fermata di 4 ore alla Fiat Auto domani; si effettuerà l'uscita anticipata e non ci sarà, quindi, manifestazione esterna. Lo sciopero è stato deciso per protestare «contro gli esuberi, la cassa integrazione a zero ore, il ridimensionamento [illegible] settore auto in Italia e contro la chiusura o il rimaneggiamento ulteriore degli stabilimenti». Gli organizzatori aggiungono: «In particolare per Mirafiori chiediamo il mantenimento e il rilancio dell'attività di progettazione, garanzie occupazionali per tutti i lavoratori, soprattutto per gli addetti di Marea e Panda, e strumenti alternativi alla cassa a zero [illegible], che permettano di gestire la crisi garantendo lavoro e reddito».

Il responsabile della Fiat della Fim torinese, Antonio Sansone, commenta: «Il governo deve abbandonare la politica degli annunci e passare ad iniziative concrete con un preciso impegno su un progetto di politica industriale nel settore dell'auto e del relativo indotto. Inoltre la Fiat deve impegnarsi per un'ulteriore ricapitalizzazione, che sia certa ed immediata, così da garantire l'uscita dei nuovi modelli. Questo è il significato dell'iniziativa [illegible] quattro ore [illegible] sciopero, indette anche [illegible] preparazione allo sciopero generale della categoria del 15 novembre». Si è così [illegible] due scioperi separati nella stessa settimana a Mirafiori. Dopo che la Fiat aveva avviato giovedì scorso le procedure per la cassa la Fi[illegible] aveva chiesto, a livello nazionale, agli altri sindacati di anticipare lo sciopero del 15 all'8; Fim-Uilm e Fismic avevano rifiutato ritenendo che ci fosse troppo poco tempo per prepararlo. La Fiom aveva quindi deciso di scioperare da sola l'8. Ora a livello unitario rimane in piedi lo sciopero del 15 che coinvolgerà tutta la categoria.

Sulla decisione di Fim, Uilm e Fismic il segretario della Fiom, Giorgio Airaudo, ha commentato: «Gli scioperi spontanei di questi giorni hanno portato a un risultato: il governo ha convocato le parti per domani. Quindi penso che tutti gli scioperi siano utili, in particolare il nostro [illegible] venerdì che coinvolge tutta la categoria a livello torinese».

IN CONSIGLIO DOPO CHE PER L'ENNESIMA VOLTA ERA MANCATO IL NUMERO LEGALE A CAUSA DEL CARROCCIO

Casa delle Libertà ai ferri corti

Scontro in Regione, Forza Italia lascia l'aula

Maurizio Tropeano

Lo spunto della lite dato dalla richiesta della Lega di votare un documento sull'immigrazione non condiviso dagli altri

Ghigo: «E' una tempesta in un bicchier d'acqua» L'opposizione: «Se non sanno governare è meglio che se ne vadano»

Per il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo si tratta di «una tempesta in un bicchier d'acqua». Ieri, però, le fibrillazioni che da mesi stanno logorando i rapporti dentro la Casa [illegible]lle Libertà si sono trasfor[illegible] in scontro aperto ed hanno portato Forza Italia ad abbandonare la seduta del Consiglio regionale. Il motivo? Per la seconda [illegible] consecutiva è mancato il numero legale su un emendamento della legge di rifor[illegible] dell'Arpa a «causa del non-voto da parte del gruppo della Lega Nord», denuncia il capogruppo azzurro, [illegible] Cattaneo. Un gesto inconsueto per una forza politica al governo che secondo Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, è «l'ennesima prova che questa maggioranza è allo sbando». Aggiunge il segretario Pietro [illegible]: «O sono in grado di assicurare un governo al Piemonte oppure è bene che se ne vadano».

Ma che cosa è successo dentro la Casa delle Libertà? Facciamo un passo indietro, alla riunione politica tra il presidente Ghigo, gli assessori e i capigruppo della Casa delle Libertà che si è svolta lunedì scorso. In quella sede Matteo Brigandì, capogruppo della Lega Nord, ribadisce «l'appoggio esterno del Carroccio. Voteremo solo quei provvedimenti che fanno parte del programma fino a quando la Lega non entrerà in Giunta». Passano 24 ore e arriviamo al Consiglio di ieri che deve esaminare il disegno di legge di riforma dell'Agenzia regionale di Protezione Ambientale presentato dall'assessore [illegible] Cavallera. In cambio del via libera alla legge Brigandì chiede che tutta la Cdl voti un ordine del giorno leghista sull'immigrazione. Un documento che [illegible] piace agli altri partiti del centrodestra perché punta a favorire nella graduatoria dei flussi migratori le persone di religione cattolica o comunque cristiana e subordina l'ingresso di cittadini di religione [illegible] all'esaurimento delle quote [illegible] primi. Così Forza Italia, An e Udc non lo sottoscrivono.

Intanto, in un'aula semideserta inizia l'esame della legge-Cavallera. Al primo voto la maggioranza salta per mancanza di numero legale. La seduta viene sospesa e i capigruppo della Cdl con il presidente del Consiglio, Roberto Cota, cercano un'intesa. Dopo quaranta minuti arriva l'accordo: via libera alla legge Cavallera e all'ordine del giorno leghista emendato. Si torna in aula, Cattaneo annuncia l'intesa. Ma il patto regge per pochi minuti. La maggioranza si sfalda alla prova del voto e così il capogruppo [illegible] esce dall'aula con i suoi consiglieri. Poi spiegherà: «Si tratta di un'incomprensione che non incide in nessun modo sulla tenuta della coalizione. La minoranza confonde un confronto dialettico e civile per una crisi».

Che cosa dice la Lega Nord? «Abbiamo mantenuto e manteniamo con lealtà l'appoggio esterno. Il mio gruppo [illegible] presente e ha votato a favore dell'emendamento Cavallera. Il numero legale non è mancato certo per colpa nostra. I problemi della maggioranza sono un'invenzione delle minoranze». Enzo Galasso (An) parla di «disguido non irrimediabile» ma chiede anche di «imporre a tutta la maggioranza un maggior rigore. Ovviamente questo devo farlo Ghigo». Parole simili [illegible] Antonello Angelari (Cdl) e Sergio Deorsola (Cdu).

Una richiesta di intervento che la minoranza usa per criticare proprio Ghigo per le «continue assenze che ormai sono una costante al punto che non si è fatto nemmeno vedere in aula mentre si affrontava una questione delicata [illegible] e l'annosissimo scandalo delle tangenti alle Molinette», denunciano Saitta (Margherita) e Contu (Prc). Aggiungono Chiezzi (Fedi) e Moriconi (Verdi): «Mentre la sua maggioranza si spaccava Ghigo andava a farsi bello ad un convegno sulla protezione civile». Cota, però, getta acqua sul fuoco: «Non è certo la fine del mondo. Si tratta di episodi spiacevoli che fanno parte della vita di tutte le assemblee elettive. E' necessario risolvere in fretta le questioni politiche perché più si ritarda più [illegible] le tensioni nella maggioranza».

CAMBIO AL VERTICE DELL'AGENZIA CHE PROMUOVE GLI INVESTIMENTI DA PARTE DI AZIENDE ITALIANE ED ESTERE NEL NOSTRO TERRITORIO

Un nuovo «promoter» per i prodotti Piemonte

Marco Boglione succederà ad Andrea Pininfarina al comando dell'Itp

Emanuela Minucci

Amministratore delegato [illegible] Robe di Kappa il neopresidente è anche responsabile della Film Commission

Il bilancio dell'Agenzia negli ultimi 4 anni: uno scenario più sfaccettato Cinquanta nuove imprese per 2500 posti [illegible] lavoro

A Palazzo Civico la notizia circola già da qualche giorno: sarà Marco Boglione, 46 anni, amministratore delegato di Robe di Kappa, [illegible] vo presidente di Itp, l'agenzia che promuove gli investimenti da parte di aziende italiane e straniere a Torino e in Piemonte. Qual signore che il presidente della Regione Enzo Ghigo ha voluto alla guida di Film Commission, succede [illegible] Andrea Pininfarina, il quale, dopo due mandati (cominciati nel 1998) lascerà gli uffici di via Bogino «per dedicarsi completamente alla propria azienda». Ancora non si sa la data esatta del cambio della guardia (qualcuno dice il 9 dicembre, in occasione del concerto di Natale organizzato da Itp per la consegna [illegible] premio «Greenfield» agli investitori), ma di certo l'avvicendamento avverrà entro l'anno.

«E' vero, ho già parlato [illegible] il sindaco Chiamparino [illegible] questo mio nuovo incarico - ha dichiarato ieri, un po' imbarazzato e sbrigativo, Marco Boglione - e gli ho anticipato che da parte mia non ci sono riserve e la cosa mi interessa. Detto ciò, prima di considerarmi seduto anche solo virtualmente su quella poltrona, devo discutere la questione con il presidente della Regione Ghigo. Prima di quel colloquio, ogni dichiarazione ufficiale mi sembra prematura».

In ogni caso, sia in Comune sia alla Camera di Commercio (uno degli ambienti che più collabora con Itp), come si è detto, il nome di Boglione si dà per scontato. E se il presidente uscente Pininfarina glissa sul nome del proprio successore («non ne ho notizia») accetta invece volentieri di tracciare un bilancio di quei quattro [illegible] tra[illegible] promuovere il prodotto «Torino-Piemonte» inteso come [illegible] d'eccellenza in cui investire. «E' stata un'esperienza molto significativa e importante - riconos[illegible] - mi ha consentito di fare un'analisi dei punti di fo[illegible] e debolezza dell'area e di andare a presentare le eccellenze della medesima all'estero, in paesi competitivi come il Giappone e la Francia. Ne sono uscito arricchito e rincuorato su quella che è la considerazione in cui i nostri interlocutori tengono l'area torinese e piemontese». Pininfarina sottolinea le ragioni per cui non ha accettato un terzo mandato: «L'impegno che ho in azienda è cresciuto e crescerà. Avendo poi anche altri impegni extra, non mi sentivo più di garantire il necessario coinvolgimento». Il risultato di cui il presidente va più fiero non coincide con l'arrivo di questa o quell'azienda, ma è scandito dalle cifre globali dell'attività: «Cinquanta nuove imprese giunte sul territorio per un totale di 2500 nuovi posti di lavoro. Il tutto sullo scenario di un'area economica molto più sfaccettata che ha ridotto la propria dipendenza dall'industria, ma proprio per questo si è arricchita di nuove potenzialità di sviluppo: per esempio nel campo della formazione e della ricerca». Nel registro delle cose negative (che si augura di veder risolte dal proprio successore) Pininfarina individua le condizioni di inserimento: «Non siamo ancora riusciti a incidere su questo aspetto: dobbiamo poter migliorare, per esempio dal punto [illegible] vista fiscale, le condizioni di competitività [illegible] aziende sul [illegible] territorio».

Comunque sia, forse già nella sera del [illegible] dicembre, quando Itp premierà due aziende che si sono insediate e [illegible] insedieranno con successo sul territorio piemontese (si parla della Berloni di Nona, ma la seconda è ancora segreta perché [illegible] tratta di un nome nuovo), il presidente di Itp sarà quel signore che già presiede l'ente finanziato da Comune e Regione per promuovere la cinematografia. Lascerà Marco Boglione l'incarico di Film Commission per presiedere Itp o manterrà [illegible] due presidenze? Per ora la domanda è senza risposta.

Marco Boglione, è presidente della Film Commission, voluto da Comune e Regione

INVESTIMENTO DA 23 MILIONI DI EURO ALL'ISTITUTO PER LA RICERCA SUL CANCRO

Il Centro di Candiolo raddoppia

In arrivo un reparto di genetica, strumenti diagnostici e 180 letti

Posti letto raddoppiati (da 80 a 180) e un nuovo reparto di genetica funzionale finalizzato a realizzare microchips diagnostici capaci di prevedere l'evoluzione invasiva delle lesioni neoplastiche. Queste le novità principali programmate per i prossimi [illegible] anni nell'Istituto per la Ricar[illegible] e la Cura del Cancro di Candiolo grazie a [illegible] investimento [illegible] 23 milioni di euro.

Il piano [illegible] ampliamento del centro è stato illustrato ieri dall'amministratore delegato Giampiero Gabotto che, insieme al direttore scientifico Paolo Comoglio, il direttore di ginecologia oncologica Piero Sismondi e il vice presidente di Unicredit Banca Sergio Pininfarina, ha presentato la conferenza che si terrà a Torino il prossimo sabato, in occasione della Giornata Nazionale per la ricerca sul cancro.

In base al progetto, tra gli altri interventi che saranno ultimati entro il 2004 ci sono tre piani destinati alla degenza [illegible] relativi servizi tecnologici, una sesta sala operatoria e nuovi strumenti diagnostici all'avanguardia.

Il Gruppo Unicredito, inoltre, dà il via a una raccolta di contributi per un Fondo destinato a finanziare [illegible] Borse di Studio per giovani ricercatori, impegnati in 60 laboratori in tutta Italia, istituiti grazie ai contributi raccolti nella scorsa edizione e assegnati il 20 ottobre scorso. «Fino al 21 dicembre - ha sottolineato Pininfarina - [illegible] agenzie del Gruppo saranno a disposizione di quanti vorranno dare il loro contributo». Ma [illegible] finisce qui. L'impegno di Unicredit Banca-Banca Crt ci sarà anche il [illegible] novembre, nel sostegno all'incontro su «Postgenomica. La rivoluzione silenziosa della ricerca», organizzata dall'Airc, presso l'Istituto [illegible] Candiolo. Per l'occasione sono previste le presenze, tra gli altri, [illegible] presidente del comitato piemontese dell'Airc, Allegra Agnelli e, in videoconferenza, di Umberto Veronesi.

Allegra Agnelli, presidente dell'Airc Piemonte

LA FIERA DA DOMANI A DOMENICA AL LINGOTTO

Esperti e consumatori a «Restructura 2002»

Ci saranno anche i progetti dell'Agenzia Torino 2006, una mostra dedicata al recupero della [illegible] di Venaria e [illegible] grande laboratorio con i maestri artigiani dell'edilizia a «Restructura 2002», [illegible]° Salone della costruzione e della ristrutturazione che si svolgerà da domani a domenica a Lingotto Fiere. Una mostra dedicata ai professionisti, con convegni e incontri per gli specialisti, ma di grande interesse anche per il pubblico dei consumatori che intendono prendere idee per rendere migliore la propria casa.

Alfredo Cazzola, presidente di Lingotto Fiere, citando i 38 mila metri quadri e i 422 espositori della rassegna, ha parlato di «confortante trend in un momento economico non favorevole»: non ha voluto anticipare il calendario 2003 delle manifestazioni che si svolgeranno in via Nizza, ma ha assicurato che si stanno implementando strategie e politiche di consolidamen[illegible] [illegible] centro fieristico. Il direttore di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti, dimissionario per essere passato a Kia Motors, sarà sostituito da un nuovo manager entro la fine dell'anno. [illegible] «normale avvicendamento», lo ha definito Cazzola, che ha ribadito il suo impegno su Torino anche dopo l'interessamento a Fiera di [illegible].

Nella presentazione [illegible] Restructura 2002 - a cui si tornerà sopra durante la manifestazione - il segretario nazionale Anse[illegible]Cna, Guido Pesaro, ha duramente attaccato la Finanziaria per [illegible] aver riproposto gli sconti fiscali per la ristrutturazioni, operazione che ha dimostrato, ha detto, «come si può combattere il lavoro sommerso e l'evasione fiscale». Pesaro ha anche notato che «il partito trasversale del condono si è squagliato dopo il crollo di San Giuliano di Puglia». [g. b.]

INCHIESTA BIS | L'INDAGATA E LE INCHIESTE

«I due cardiochirurghi hanno cercato di inquinare le prove»

Nell'ordinanza di custodia cautelare in carcere i motivi dell'arresto Il professor Giuseppe Poletti è stato fermato dalla polizia subito dopo avere cancellato alcuni file dal suo computer in ospedale

Il direttore generale delle Molinette Monchiero (a destra) con i medici del reparto di Cardiochirurgia

Alberto Gaino

Sarebbe stata più dura per il gip Claudio Ferrero motivare la misura di custodia cautelare se, il mattino di venerdì scorso, i cardiochirurghi Michele Di Summa e Giuseppe Poletti, mangiata la foglia grazie a una «fuga di notizie» (così si espresse ieri il pm Paolo Toso), non avessero cercato di inquinare clamorosamente le indagini: prima sono stati intercettati al telefono mentre cercavano di accordarsi su una linea comune di difesa; poi Poletti ha preso l'iniziativa di andare alle Molinette, entrarvi da un ingresso secondario, salire sino al suo ufficio e mettere le mani nel computer. Gli uomini della polizia giudiziaria sono arrivati tre minuti dopo, quando il professore se n'era già andato con «qualcosa sotto il braccio» (riferisce un testimone). Il computer con la sua memoria è stato consegnato a un esperto di pirateria informatica per recuperare eventuali file cancellati.

Il gip parla nella sua ordinanza anche di rischio di reiterazione del reato, visto che giovedì scorso, nell'incontro a tre videoregistrati di fronte al bar Tic Pepe, il professor Poletti strapazza il «concusso» Pier Giorgio Martinetto per essere stato così incauto a parlare di denaro al telefono: una conferma secondo il giudice della veridicità delle dichiarazioni dell'amministratore di Ingegneria Biomedica. E qui parte la controffensiva della difesa. Parla l'avvocato Carlo Rolle (legale di Poletti): «La nostra interpretazione è che Martinetto parlasse delle sue difficoltà economiche, come azienda e personali. Non note anche a noi». Come spiega l'avvocato che il manager dovesse riferirne proprio a Di Summa e a Poletti in circostanze piuttosto singolari? Lo spiega così: «Martinetto si lamentava con i professori delle inadempienze dell'ospedale che ritardava a saldargli le forniture. Comunque la si rigiri, la contestazione su di noi non sta in piedi». Domani il primo scontro diretto all'interrogatorio di uno dei due.

Il gip parla anche di «pericolosità sociale» degli arrestati. «Ma con formula rituale», commenta l'avvocato. «Senza nulla nel merito di questo profilo nelle 8 pagine del provvedimento». In quelle pagine il magistrato ricostruisce una storia che si conosce già per sommi capi. La storia del rapporto fra la strana coppia di cardiochirurghi e il vecchio rappresentante della Sorin mossosi in proprio. L'incipit riferito dal «concusso» è da manuale: 300 tangenti: «Se vuoi che funzionino mi cosa fare».

Lo direbbe Di Summa a Martinetto sin dal 1999, quando dall'ospedale viene segnalato alla Sorin (cui l'amministratore di Ingegneria Biomedica resta collegato) che i suoi ossigenatori hanno un difettuccio. Martinetto, a quel punto, chiederebbe spiegazioni direttamente a Di Summa e il professore gli risponderebbe con quel «sai cosa fare» a doppia interpretazione. L'ambiguità del linguaggio ricorre nelle conversazioni intercettate («Ci porti i documenti,... i dépliant...). Chissà perché?

E' un fatto che i cardiochirurghi primeggiano nella commissione aggiudicatrice dell'appalto. Non fosse altro perché a loro spetta stabilire la qualità delle valvole in gara. Il gip ne trae lo spunto per arrestarli pure per «indebita influenza sulla gara sottovalutando offerte di alcuni concorrenti per favorirne altri». Ieri, il pm ha tenuto a distinguere: «L'inchiesta per lesioni colpose non ha che vedere con quella per concussione, in cui l'amministratore di For.Med c'entra». E' un altro fatto, però, che Giovanni Albertin, fornitore alle Molinette (contestualmente alle 200 di Sorin) di 700 valvole brasiliane sotto accusa a Padova per difettosità, l'altra mattina è stato sentito da Toso per metà come indagato per lesioni colpose, per metà come persona informata sugli «altri» fatti. Pure lui sarebbe stato un concusso? In quel ruolo processuale si è «aperto»?

IL DIRETTORE

«Entro dicembre il sostituto»

Entro fine anno la Cardiochirurgia delle Molinette avrà un nuovo direttore. Non un professore associato, come Michele Di Summa e Giuseppe Poletti, ma un professore ordinario che arriverà dopo una richiesta di trasferimento. «La procedura più rapida che avevamo a disposizione», spiega il direttore generale, Giovanni Monchiero. Intanto, la responsabilità del reparto è stata affidata al dottor Gian Maria Ottino, 55 anni, che fa parte della divisione di Cardiochirurgia dal suoi albori. Dopo una lunga esperienza di chirurgo con specializzazione a Huston, negli Usa, il dottor Ottino ha dovuto lasciare la sala operatoria in seguito a un grave incidente automobilistico avvenuto nel '91.

UNA GIORNATA ALLE MOLINETTE | NASCE UN COMITATO DI SOLIDARIETÀ

«Di Summa come Padre Pio, solo lui può salvarmi la vita»

L'angoscia di chi deve essere operato: sul mio cuore non voglio le mani di nessun altro

Marco Accossato

BIP-BIP, bip-bip... Gli Sms arrivano ormai a ritmo regolare. Il Comitato pro Di Summa nasce al telefonino. E al telefonino raccoglie adepti, invita alla rivolta, aggiunge fedelissimi alla richiesta di libertà per il professore finito in carcere. «Che ne sarà, adesso, dei suoi malati?».

Bip-bip.... Il primo messaggino arriva alle ore 19,05 di lunedì. Il pomeriggio dell'arresto, quando i telegiornali fanno la clamorosa rivelazione e in redazione a *La Stampa*, come negli altri giornali, si comincia a descrivere la giornata più nera della Cardiochirurgia torinese. E' una convocazione: «AMICO, ore 20,30 al bar Platti incontriamo con gli amici di Michele Di Summa per aiutarlo». Come una riunione carbonara. Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Politrasfusi, scampato alla morte da Di Summa nel '97 in sala operatoria, trasmette le convocazioni ai compagni di telefonino, legge i loro messaggi, li rilancia via Sms come una catena di Sant'Antonio della solidarietà.

Bip-bip... nuovo appello, ieri mattina: «AMICO, stiamo facendo un comitato spontaneo Sms per aiutare un uomo che con la sua professione ha salvato delle vite umane. Tu sarai dei nostri?». E ancora, nel pomeriggio: Bip-bip... «Oggi ore 15,30 all'ospedale Molinette i malati rilasceranno dichiarazioni ai giornalisti a favore di Di Summa. Partecipa anche tu».

Ecco il clima alle Molinette. Ecco la reazione alla notizia dell'arresto del professorone, lo stakanovista dei trapianti, Luigi Catrini, 42 anni che avrebbe dovuto essere operato la prossima settimana proprio da Di Summa, impallidisca quando sa che è finita così: «Sono venuto apposta a Torino da Santa Caterina Villarmosa, in provincia di Caltanissetta». «Per me - dice - il professore è come un secondo Padre Pio, le dita miracolate (sic!), e io non mi farò mettere le mani nel cuore da nessun altro».

Per assolvere Di Summa bisognerebbe scindere l'uomo dal medico, ma come si fa? «E' un complotto per boicottarlo - dice il dottor Marcello Occhinegri, che telefona da Palermo -. Di Summa, questa estate, mi raccontava di lotte interne all'Università, di gente che voleva il posto di professore ordinario e che avrebbe fatto di tutto per averlo. E' chiaro, l'hanno incastrato. Michele mi diceva: "Neanche il mio figlio, oggi, consiglierei più di entrare nell'ambiente dell'Università"».

Di Summa presunto colpevole, Di Summa vittima, Di Summa mitizzato, negativo. «Io sono stato salvato da lui - dice Magrini -. Mia suocera, invece, è morta dopo l'impianto di una valvola. Ma lo difendo, perché ho visto la dedizione che ha messo per assisteria fino all'ultimo».

Ernesto Gavassa, 64 anni e una valvola dell'sorta impiantata dal professore nel '96, ha persino le lacrime agli occhi: «La magistratura deve fare il suo corso, ma tenerlo in prigione è un delitto. Piuttosto lo condannino a operare gratis, ma deve tornare subito in ospedale». Sono esterrefatti anche Vincenzo Verdiglione e Giorgio Lancia, di 74 e 73 anni, gli ultimi due a essere operati da Di Summa, poco prima dell'arresto; si dice che la Procura abbia aspettato a incarcerare i due professori al pomeriggio perché quei due interventi non slittassero.

Bip bip... Uno, due, cinque, dieci. Sono già ottanta i membri del Comitato al telefonino. «Siamo pronti a fare qualunque cosa perché scarcerino Di Summa. Qualunque cosa», giura Ernesto Gavassa. In reparto, finché non è scattato l'arresto anche gli infermieri avrebbero giurato che «no, non è vero. Si chiarirà tutto, vedrete». Adesso tutti molto più cauti perché il carcere cambia tutto. «Ciò che chiediamo - dice il dottor Paolo Cantofanti, il chirurgo che ieri mattina ha operato al posto di Di Summa - è di trasmettere un solo messaggio: il cuore è in pericolo. Il professore era un maestro, siamo perfettamente in grado di eseguire le operazioni anche senza di lui. Faremo anche i trapianti, nessun intervento al cuore slitterà».

Bip-bip... «AMICO, innanzitutto grazie per l'adesione al Comitato. La magistratura dovrà fare piena luce sulla concussione. Prima ancora di essere sentito dal gip è già stato processato dall'opinione pubblica. Domani dall'avvocato Trovisson ci si trova alle 16 per stilare un documento...».

Messaggi al cellulare invitano gli amici a ritrovarsi in un bar «Dobbiamo aiutarlo» Sembra una riunione di carbonari

Il professor **Michele Di Summa**, arrestato: nonostante la disavventura giudiziaria continua a ricevere attestazioni di stima

Un uomo piange davanti al reparto: «E' un delitto tenere quel medico in galera Piuttosto lo obblighino a operare gratis»

L'assessore: «Devianza etica imprevedibile»

Dibattito in Consiglio regionale, le opposizioni all'attacco sui mancati controlli

«Il nostro primo controllo riguarda l'efficacia degli interventi. La mortalità legata all'utilizzo delle valvole brasiliane è più bassa di quella che si riscontra con strumenti di altro tipo come il mio. Su 124 interventi si sono registrati 4 decessi in sala operatoria e quattro dopo l'operazione. Questo significa una mortalità inferiore al 7% contro una media dell'8-9% di altre valvole». Il secondo livello di controllo «attiene alla regolarità delle procedure: in questo sono sostanzialmente corrette sotto il profilo formale». Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, concentra buona parte della sua comunicazione al Consiglio regionale sull'arresto per tangenti dei responsabili della cardiochirurgia delle Molinette sul tema dei controlli nel tentativo di bloccare sul nascere quelle che secondo lui sono «polemiche politiche connotate da evidente strumentalità» anche perché «sull'onestà individuale, sui cedimenti morali degli insospettabili c'è poco da vigilare». Ma è proprio sulla «mancanza o l'inefficienza dei controlli da parte dell'assessorato» che si innesta l'attacco delle opposizioni che con Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) puntano il dito contro la «responsabilità politica dell'assessore e del presidente Ghigo». Aggiunge Giancarlo Tapparo (Riformisti): «Gare regolari? La correttezza formale può sempre bypassata attraverso precise indicazioni contenute nei protocolli degli appalti. Purtroppo dobbiamo constatare il fallimento che emerge dall'insufficiente funzione di controllo della Regione».

D'Ambrosio: «La mortalità legata all'utilizzo delle valvole brasiliane è inferiore alla norma»

D'Ambrosio, invece, invita a «considerare gli elementi oggettivi dell'episodio che appare caratterizzato da una devianza etica assolutamente imprevedibile ed insospettabile» anche perché «il livello di eccellenza della Cardiochirurgia delle Molinette era tale da rendere inimmaginabile che potesse annidarsi la serpe della corruzione». D'Ambrosio annuncia la volontà di «ricercare nuove modalità di acquisizione di beni e servizi in grado di realizzare nuovi equilibri tra le giuste aspettative del professionista e l'etica del sistema». Poi conclude: «Al gruppo d'indagine dell'assessorato ho dato preciso mandato di analizzare a fondo anche gli aspetti commerciali delle forniture: se emergeranno elementi di dubbio li segnaleremo alla Magistratura».

Parole che, però, non convincono le opposizioni. Così Mario Contu (Rifondazione Comunista), si dice «stufo di questa politica di annunci da parte dell'assessore. Vorremmo vedere i fatti e quali misure effettive sono state prese dalla vicenda Odasso in avanti». Parte da qui l'attacco di Chiezzi, ma anche di Enrico Moriconi (Verdi) e Costantino Giordano (Margherita) che parlano di evidenti «responsabilità politiche della Giunta». Giuliana Manica (Ds) e Giovanni Caracciolo (Sdi) sottolineano il «tentativo della Giunta di sottrarsi al dibattito» e per Deodato Scanderebech (gruppo Misto) «l'assenza di Ghigo è la prova del suo disinteresse per la sanità».

E la maggioranza? Ennio Galasso (An) difende l'assessore e lo invita a «continuare nell'opera di risanamento dell'assessorato iniziata 7 anni fa». Anche Antonello Angaleri (Ccd), Matteo Brigandì (Lega Nord) e Sergio Deorsola (Cdu) fanno quadrato. Cattaneo (Forza Italia) invita «l'opposizione a non fare a gara a chi ha più arresti. Il centrosinistra con la vicenda di Torino è in testa e continua così alla grande». Il radicale Carmelo Palma, infine, bacchetta destra e sinistra: «E' la classe politica più che la magistratura a trasformare la giustizia in spettacolo. In due anni e mezzo non è stata presa in considerazione nessuna seria proposta di modifica delle regole». (m.tr.)

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** è intervenuto ieri in aula

LO SCANDALO DELLE MOLINETTE HA RIAPERTO FERITE DOLOROSE NELLE FAMIGLIE DEGLI AMMALATI CHE NON CE L'HANNO FATTA

Sconvolti i parenti dei pazienti deceduti

«Quella valvola iniziò a fare le bizze e mamma morì»

Giorgio

L'elenco è un freddo e burocratico susseguirsi di nomi, date e codici delle valvole applicate durante l'operazione. Una lunga lista che comprende un po' tutte le località del Piemonte: Torino ricorre molte volte, ma compaiono di frequente anche Moncalieri, Bra, Acqui Terme, Mathi, Volvera, Grugliasco, Carrù e Pinerolo, persino città lontane come Cosenza e Busconi (Siracusa).

E' il triste appello dei «reduci», di quei pazienti operati alle Molinette dall'équipe di Di Summa ai quali è stata impiantata la valvola cardiaca prodotta dalla Tri Technologies di Belo Horizonte, in Brasile. Non tutti ce l'hanno fatta. Per nove di loro il fianco alla data dell'intervento compare pure il giorno del decesso. Bruno M., 81 anni, morto il 16 gennaio del 2001. Paolo N., 71 anni, deceduto il 24 luglio dello stesso anno. Monica aveva 26 anni ed è morta il 9 aprile del 2002, circa un anno dopo l'intervento chirurgico alle Molinette.

Nella lista di quelli che non l'hanno fatta compare anche il nome di Antonietta Galasso, di Torino, morta a soli 58 anni dopo esser finita per due volte [illegible]!

> Ho portato tutti i documenti ai carabinieri perché per soldi non si può speculare sulla pelle della gente E' criminale

Sembrava tutto a posto - spiega il figlio - e l'hanno mandata a Piossasco per la riabilitazione. Noi le stavamo vicini, la aiutavamo e le davamo il nostro sostegno, ma un mese più tardi ha avuto una ricaduta». L'estate scorsa è stata nuovo portata alle Molinette, ma questa volta non c'è stato nulla da fare. E' morta il 27 luglio.

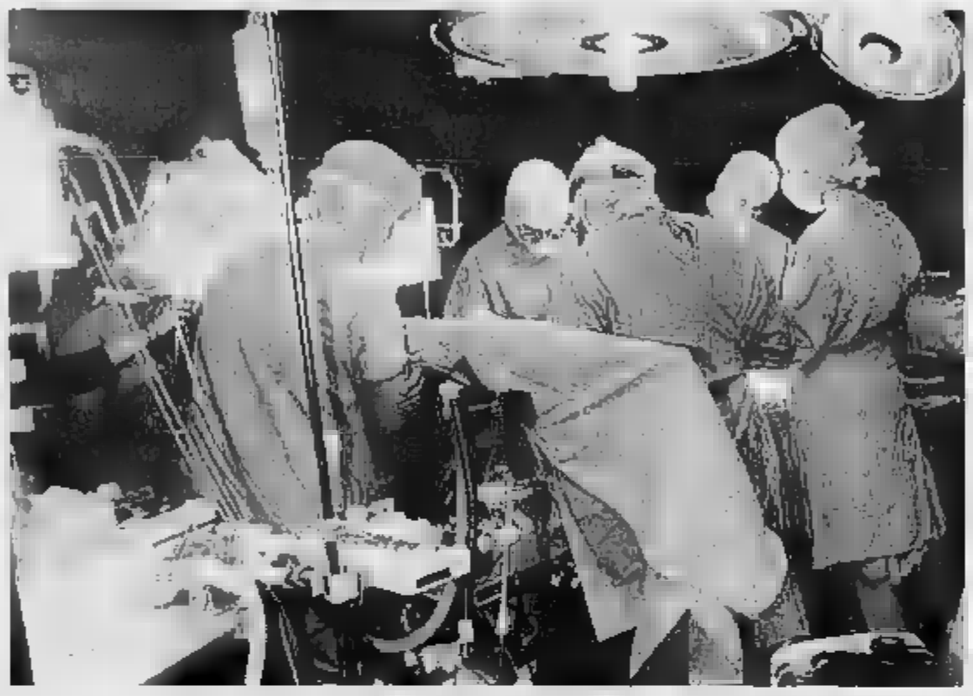
Vito non sa se il professor Di Summa abbia delle responsabilità per la morte di sua madre. Ma vuole vederci chiaro. Ha portato tutta la documentazione ai carabinieri - afferma - e spero che la magistratura vada fino in fondo. Se ci sono dei colpevoli devono pagare. Per soldi non si può speculare sulla vita della gente». Se l'inchiesta arriverà a processo, Vito e i suoi fratelli si costituiranno parte civile.

Dino Comba aveva 56 anni è morto nell'agosto del 2001 dopo aver subito tre interventi in soli 14 mesi. La vedova, che vive a Pomaretto, ieri è stata sentita dai Nas, che le hanno chiesto di ripercorrere il calvario del marito. «Vorrei solo poter dimenticare - dice - purtroppo nessuna inchiesta mi darà indietro il mio Dino. Del professor Di Summa non so cosa pensare, avevamo grande fiducia in lui ma dopo aver letto quelle cose sui giornali inizio ad avere dei dubbi».

Quando è morta nell'aprile dello scorso anno la mamma del sindaco di Lombardore aveva 61 anni. Il figlio, Domenico Bili, ricorda: «Mia madre era stata operata una prima volta, le hanno impiantato una valvola biologica che era durata 4 anni, anche del previsto. Allora siamo andati da Di Summa. L'intervento è andato bene, almeno così ci è stato detto. La valvola meccanica, quella brasiliana, sembrava rispondere adeguatamente. Ricordo che mia madre s'era persino alzata per prepararsi per lasciare l'ospedale. Sarei dovuto andarla a prendere il mattino alle 7. Due ore prima mi hanno chiamato per dirmi che era morta. "Ha ceduto il cuore" è stata la giustificazione, un arresto cardiaco».

Ora, alla luce di quel che è successo, il sindaco di Lombardore non si dice contrario alla riesumazione della salma: «Se può servire a chiarire qualcosa ed essere di aiuto per chi è ancora vivo, di certo non mi opporrò».

> Del professore non so più cosa pensare, avevamo grande fiducia ma dopo aver letto tante cose inizio ad avere dubbi



Sono 115 le persone alle quali hanno impiantato le valvole brasiliane: fino ad oggi si sono registrati nove decessi

«Non dormo più, non ho più pace»

Sono 115 le persone che hanno nel petto la protesi brasiliana

Nino Pietropinto

«Non mi interessa se hanno preso i soldi. Spero che la valvola che mi hanno impiantato vada bene, altrimenti [illegible] come andrà a finire. Se qualcuno ha speculato sulla mia pelle prima o poi la pagherà». Michele, 60 anni, è uno dei pazienti che sta vivendo giorni di rabbia, di tensione. Anche a lui hanno applicato una valvola brasiliana, di quelle a rischio. E ora, come tante altre persone non ci sta a subire, ad accettare in silenzio questa sorta di tortura: «L'operazione è andata bene. Ho sempre avuto fiducia nell'equipe di Di Summa, ma da quando ho saputo di questa storia non dormo più, non ho più pace. E come si fa a stare tranquilli quando si legge che quelle valvole si spaccano senza alcun preavviso. Oggi sto bene e domani posso essere morto. E questo perchè qualcuno mi ha inserito una valvola difettosa. E' incredibile, assurdo». Anche Michele è stato convocato con una lettera firmata da Di Summa.

> Come si fa a stare sereni quando ti dicono che la cosa che ti hanno impiantato nel cuore può rompersi all'improvviso?

Anche Cosima, 61 anni, di Vinovo, ha ricevuto la lettera dalle Molinette. «Mi hanno scritto che dovrò presentarmi nei prossimi giorni per sottopormi a nuovi controlli - racconta - spero che non ci sarà bisogno di operarmi di nuovo». Alla signora Cosima più di un anno fa sono state impiantate addirittura due delle discusse valvole brasiliane. Da allora non ha avuto grossi disturbi, ma è seriamente preoccupata. «Ogni tanto mi fa un po' male e una volta sono svenuta, ma mi hanno detto che non è nulla di grave», racconta. Quel che più le pesa è di non aver potuto riprendere una vita normale. «Il professor Di Summa mi aveva detto che con questa protesi cardiaca le cose sarebbero migliorate - spiega - però mi sento ancora come nei primi giorni successivi all'operazione. Ho sempre l'affanno, mi affatico per nulla e in casa non posso neppure rifarmi il letto. In pratica sono costretta a vivere al rallentatore».

> A me ne hanno messe ben due Ogni tanto sento dolore sono anche svenuta ma mi hanno detto che non è nulla di grave

Angela, 62 anni, di Torino, è stata operata il 30 gennaio dello scorso anni. Dice con tanta amarezza: «Quelle maledette valvole le hanno eliminate a febbraio, un mese dopo il mio intervento. Avevo aspettato anni per farmi operare, potevo attendere trenta giorni, adesso sarei qui a vivere nel [illegible]. Il mio cardiologo ha detto: «Lei viaggia con una bomba nell'orologeria, quella valvola non dà nessun segnale, quando cede è la fine. E io faccio a vivere tranquilla in questa situazione». Non ci sta Angela a subire passivamente quella che chiama «una gratuita violenza psicologica. Ora vivo con il terrore addosso». Poi aggiunge con un tono che fa accapponare la pelle: «Non si può giocare con la pelle della gente. Non è giusto. Se hanno preso tangenti non mi riguarda ma qui si parla di operazioni a cuore aperto e valvole difettose. Incredibile». Lancia una proposta: «Vorrei mettermi in contatto con altre persone operate, scambiare le nostre opinioni anche per sentirci un po' più forti. Creare una sorta di comitato».

Rosalia ha 62 anni, è stata operata nel settembre 2001. Era la seconda volta. Nell'84 le avevano messo una valvola biologica. «E' durata 17 anni, poi è dovuto entrare di nuovo in sala operatoria. Ma quella che chiamano brasiliana, la meccanica non è andata bene. Mi batte il cuore come un martello pneumatico. Dormo poco e male. Poi con rabbia: [illegible] come si può vivere in queste condizioni. Mi avevano assicurato che la valvola sarebbe durata tutta la vita». Ripete un concetto espresso da altri: «Non mi interessa quello che hanno fatto, gli imbrogli ci sono sempre stati. Ma come si fa a vivere in questa situazione? Ho voglia di urlare, mi sembra di impazzire».

Specchio dei tempi

«Cominciare dalla scuola per insegnare a produrre meno rifiuti» - «Sulla strada per Superga un esempio di lavori mal coordinati» «Casi di pediculosi alla Carlo Collodi» - «Telefonini vietati sul bus»

Una lettrice ci scrive:

«Il problema dello smaltimento dei rifiuti è un tema di "scottante" attualità, perché allora non provare ad attuare qualche iniziativa volta non solo al riciclo, ma anche alla "riduzione alla fonte" della quantità di immondizia?

«Ad esempio partendo dalle classi scolastiche: la classe di mio figlio è composta da 20 alunni, calcolando 200 giorni di lezione, alla fine dell'anno scolastico avranno cestinato circa 4800 bicchieri di plastica e altrettanti set di posate monouso. Provate ad immaginare questo numero moltiplicato per il numero di scolaresche che consumano il pasto di mezzogiorno a scuola tra Torino e cintura...

«Portarsi i piatti da casa non è proponibile, ma un bicchiere infrangibile e delle normali posate sì. Il risparmio che alle amministrazioni comunali potrebbe derivare dall'adozione di questo provvedimento non lo so quantificare, potrebbe anche non essere così rilevante, ma il principio del non produrre inutile che [illegible] iniziassa a circolare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Finalmente la strada che porta a Superga è stata ripulita dai rovi che oltre a rendere impraticabili i marciapiedi aborditavano anche sulla strada, peccato che questo lavoro non sia stato fatto durante l'estate (periodo di passeggiate a piedi). Ma il bello è che prima di ripulire si è pensato bene di fare le strisce bianche a lato della carreggiata (dimenticando forse di fare quella centrale) dipingendo così non la strada ma i rovi. Volevo far presente che oltre ai rovi a lato della carreggiata ci sono anche quelli in alto che coprono totalmente alcuni lampioni.

«In questi giorni stanno riassestando il piazzale della Basilica dopo aver passato una primavera ed un'estate con crateri alti parecchi centimetri, peccato però che con l'arrivo delle prime nevicate i trattori che spaleranno la neve oltre alla neve toglieranno anche i riporti di terra fatti in questi giorni. A mio parere c'è bisogno di più organizzazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno alla scuola elementare Carlo Collodi sono presentati casi di pediculosi. Il controllo dei bambini da parte dell'assistente sanitario, previsto per la settimana scorsa, è stato disatteso. E' infatti molto difficile che i controlli vengano fatti, se non dopo numerose insistenze. Ci chiediamo perché chi è preposto a farlo non si attivi come dovrebbe. Spereremmo inoltre che, contrariamente a quanto avvenuto l'anno scorso, l'assistente rispettasse la privacy, evitando di indicare all'intera classe i bambini colpiti da pediculosi e di commentare: «i genitori non provvedono a lavare adeguatamente i bambini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da tempo la rete urbana dei trasporti torinesi si è dotata di nuovi autobus, più silenziosi e più confortevoli dei precedenti, addirittura dotati di vocina incorporata che delizia gli utenti annunciando, con discutibile precisione, le successive fermate.

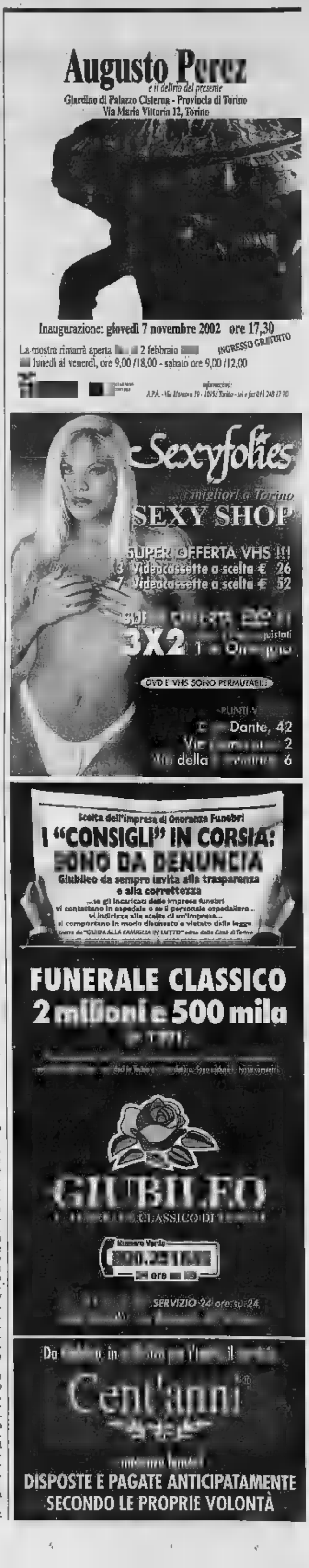
«Su di loro, accanto al tradizionale (ed internazionale) cartello indicante il divieto di fumare a bordo, rappresentato da una sigaretta cerchiata e barrata di rosso accompagnata dalle scritte "vietato fumare" e - a beneficio degli ignoranti - "no smoking", ne compare uno invero di italica ambiguità.

«Raffigura un telefonino, pure cerchiato e barrato di rosso come un vero segnale di divieto: la scritta informa che l'uso dei telefoni cellulari può danneggiare gli apparati di bordo; in ossequio alla globalizzazione, compare una scritta equivalente in inglese (mentre, data la tipologia degli utenti, in araba sarebbe stata più utile...). Dunque, è un divieto o un invito? A parte il fatto che le onde elettromagnetiche emesse dai telefonini sono nocive soprattutto alle salute e non solo alle apparecchiature, rilevo quotidianamente come tale invito/divieto sia ignorato con strafottenza dalla totalità dei passeggeri dotati dell'inseparabile apparecchio. Si impongono due considerazioni, oltre all'ovvia conclusione sulla maleducazione altrui.

«Primo: perché esiste divieto, non vi è nessuno che lo fa applicare con le "cattive", visto che notoriamente la coscienza civile è alquanto scadente? Secondo: perché nessuno tollererebbe di viaggiare pigiato all'ora di punta accanto ad un passeggero che fuma, mentre tutti subiscono supinamente la prepotenza dei telefoninatori?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



Il mal di schiena affligge milioni di italiani

Mal di schiena, dopo il raffreddore è la patologia più diffusa

Mal di schiena sinonimo di riposo assoluto? Scordatevelo, a meno che la lombalgia non sia in fase acuta, muoversi fa bene. Anzi, benissimo. Attività fisica - nuoto in testa, ma vanno bene anche ginnastica dolce [redacted] corsa con le scarpe adatte -, dieta alimentare e - neanche [redacted] dirsi - stile di vita meno stressato, aiutano [redacted] prevenire un malessere che colpisce ogni anno 4 milioni di italiani.

[redacted] quasi ottocento persone, ieri mattina al Centro congressi dell'Unione industriale, hanno assistito al dibattito dei «Martedì Salute» in cui sono intervenuti il professor Paolo Rossi, direttore della III clinica ortopedica dell'Università, ospedale Mauriziano, Maria Pia Schieroni, direttore dell'unità operativa recupero funzionale alle Molinette e l'aiuto primario Marina Carlo[redacted] se [redacted] primo specialista [redacted] soffermato sulle cause, bene 200, all'origine delle patologie, le due fisiatre hanno fornito [redacted] decalogo sulla prevenzione. [redacted] mal [redacted] schiena - ha spiegato il professor Rossi - è un mal [redacted] da un'inchiesta dell'Agenzia europea per la salute [redacted] la sicurezza emerge che il problema [redacted] al secondo posto, dopo lo stress e pri[redacted] del cancro, fra [redacted] priorità da tenere in considerazione sul fronte della salute dei lavoratori. Una [redacted] italiana, [redacted] dimostra che il mal di schiena, dopo il raffreddore, è la [redacted] più comune per cui ci si rivolge al medico».

Un disagio che colpisce tutti, donne e uomini, giovani e anziani. L'età più a rischio è compresa tra i 25 e 50 anni, le donne si ammalano più facilmente in gioventù, gli uomini più avanti negli anni. «Per tutti - hanno ribadito le dottoresse Schieroni e Carlone - [redacted] trascurare l'attività fisica, perché, tranne nella fase acuta del malessere, i dolori vertebrali traggono beneficio dal movimento che rinforza la muscolatura». Fondamentali, inoltre, una corretta postura in auto e davanti [redacted] computer, l'uso (per le donne) dei tacchi bassi, coltivare [redacted] atteggiamento positivo nei confronti della guarigione.

L'ALLARME DEL CENTRO DI MEDICINA DELLO SPORT CHE COMPIE QUARANT'ANNI

«Studenti sempre più grassi e con un fisico meno forte»

Tre giorni di studio al Lingotto, da domani (inaugurazione alle ore 15) [redacted] sabato per il quarto congresso nazionale promosso [redacted] medici sportivi italiani in cui si affronteranno temi quali «La medicina dello sport nel terzo millennio» ed altri più specifici legati alle [redacted] patologie. Il tutto nell'ambito del 40° anniversario della nascita del Centro di medicina sportiva torinese.

Gian Paolo Ormezzano

L'importante centro torine[redacted] di terapie per sani che si chiama Istituto di Medicina dello Sport celebra i suoi quarant'anni con un congresso, da domani a sabato al Centro Congressi [redacted] Lingotto. L'Istituto si trova nei locali sotto le gradinate del vecchio stadio comunale.

Il congresso «per malati» spazierà in tutto [redacted] corpo umano e le [redacted] patologie legate alla pratica sportiva, quello «per sani» sonderà l'evoluzione della medicina dello sport nel terzo millennio. Evoluzione alla quale l'Istituto, diretto da Carlo Gribaudo, ha dato e sta dando un importante contributo, in sintonia con una vocazione della città che ha dato i natali a quasi tutto lo sport italiano.

L'Istituto presenta dopo quarant'anni cifre grossissime relative ad un'attività che ha visto passare - in mutande, [redacted] vestaglia, in sottoveste, in kimono - un milione abbondante di torinesi, maschi e femmine, specie di tenera età.

Uno sviluppo impressionante, da quello che all'inizio fu un nobilissimo [redacted]tro» per studi di fisiologia sportiva, intitolato ad Anna Maria Di Giorgio - scienziata popolare nella paleotelevisione degli Anni Cinquanta - alla prima grossa organizzazione articolata gestita da un medico appunto per sani, Vittorio Wyss. Gribaudo gli [redacted] succeduto alla direzione [redacted] 1990, confermando, innovando, portando avanti, concludendo, sperimentando. In sintonia con Comune, Provincia e Regione, in rapporti mai economicamente b[redacted] consistenti [redacted] le istituzioni cittadine diciamo private. Fra difficoltà, incomprensioni, invenzioni, bricolage di macchinari e di idee, e iniziative folgoranti da riflessione: come quella, già iniziata negli anni di Wyss, che scoprì [redacted] scuola» - ogni anno passano all'Istituto tutti gli allievi torinesi della prima media, erano 13 mila nel 1982, [redacted] quasi dimezzati adesso, fra denatalità ed esodi - i problemi di scoliosi e lordosi e tanti brutti ecceter[redacted] dei giovanissimi.

Come quella, più recente, che ha semplicemente [redacted] drammaticamente segnalato che i giovani scolari torinesi, seguiti per un po' di anni, sono sempre più grassi, [redacted]pre [redacted] forti fisicamente, sempre più condannati a muoversi male e invecchiar peggio da seri problemi di postura, connessi quasi [redacted]pre alla mancanza o scarsità di attività fisica. Tanto lavoro quotidiano per i [redacted] dipendenti e i [redacted] collaboratori ruotanti dell'Istituto.

Tante pubblicazioni, compresi gli atti [redacted] quest'ultimo congresso. Tante, tantissime visite, da quelle che accerta[redacted] l'idoneità sportiva di ragazzini e ragazzine della indagatissima prima media, con [redacted] check-up accurato "senza eguali in Europa e forse nel mondo", come dice Gribaudo, a quelle si grandi campioni [redacted] controlli di routine e no, i calciatori della Juventus [redacted] del Torino [redacted] tanti [redacted] davvero tanti bipedi attivi e pensanti di quel grande pianeta sportivo cittadino, provincial[redacted] regionale che non si chiama calcio.

Il primato [redacted] Torino nello sport italiano ha anche questo riscontro, un Istituto che non viene portato via alle città forse per la sola semplic[redacted] ragione che [redacted] ne sono altri anche altrove. La medicina per sani [redacted] è [redacted] deve essere soltanto quella della palestre private dove si fa o si simula lo sport al neon.

QUESTIONARIO

Doping, questo sconosciuto

Sono 30 mila gli studenti torinesi dei due sessi, dai 14 [redacted] 18 anni, impegnati da un questionario dell'Istituto di Medicina dello sport, per sapere cosa [redacted] del doping, contorni e dintorni. Comune, Università, ministero dell'Istruzione e Juventus collaborano, [redacted] soldi e servizi. Sono 92 domande. Il questionario è anoni[redacted] ma chiede a chi [redacted] compila di qualificarsi [redacted] sua vi[redacted] di minicittadino ed eventualmente anche di atleta. [redacted] via con i quesiti, la risposta da scegliere fra quelle proposte. I primi 20 mila questionari hanno presentato appena 187 «compiti in bianco», [redacted] questo dice di come seriamente sono stati accolti. Lo spoglio [redacted] prossimi mesi, [redacted] uscirà un altro libro, bianco o forse - pronostico facile pensando che le risposte [redacted] preoccupazioni e allarmi - rosso, rosso cupo. Il tema [redacted] doping è aperto da [redacted] domandina facile facile: «Per aumentare la tua forza e la tua massa muscolare pensi di dovere: a) allenarti [redacted] più? b) allenarti di più e assumere integratori? c) allenarti di più e assumere steroidi anabolizzanti? d) assumere soltanto steroidi anabolizzanti? e) fare altro?

Ogni anno passano dall'Istituto [redacted] medicina dello sport tutti gli allievi delle prime medie torinesi

«Ventimila bambini fanno fatica»

Una ricerca fotografa disagio e povertà infantili in Piemonte

Maria Teresa Martinengo

In Piemonte sono oltre 500 mila i piccoli e i giovanissimi di età com[redacted] zero e 13 anni. Novantaduemila di loro vivono a Torino. Su questo universo, che non sempre vive nelle migliori delle condizioni possibili, si è concentrata l'attenzione di una ricerca, intitolata significativamente «La fatica di [redacted] studio, curato [redacted] professor Dario Rei, è stato voluto dalla Fondazione Paideia che opera a livello regionale e nazionale per migliorare le condizioni di vita dei bambini disagiati, promuovendo nuove iniziative e fornendo aiuto in campo educativo, sanitario, educativo, assistenziale.

La ricerca, presentata ieri matti[redacted] a Palazzo Cisterna dall'autore, dall'assessore ai Servizi Sociali della Provincia, Maria Pia Brunato, da Guido Giubergia di Paideia, dall'oncologo Enrico Madon, da Roberto Maurizio del Centro Nazionale per l'Infanzia di Firenze, è stata [redacted]lizzata con l'obiettivo di scoprire limiti di intervento e necessità insoddisfatte. E, a partire di qui, per sollecitare le associazioni che si occupano di infanzia disagiata a presentare progetti [redacted] sostenere (notizie sul bando su www.fondazionepaideia.it).

> La Fondazione Paideia ha promosso l'indagine per verificare i bisogni e sostenere progetti che offrano risposte

> Il professor Dario Rei: «L'attenzione per i piccoli dovrebbe essere pari a quella riservata agli anziani»

[redacted] Piemonte, i minori appartenenti a nuclei assistiti economicamente - ha spiegato il professor Rei - sono poco meno di tremila, il 50% dai quali nella provincia di Torino. L'intervento verso la povertà infantile [redacted] di tipo tradizionale: i bambini poveri [redacted] aiutati dai servizi socioassistenziali in quanto vivono entro famiglie gravemente povere e spesso multiproblematiche. Questo approccio mostra due limiti: dà attenzione ridotta alle situazioni familiari che sono "solo" a rischio di entrare in povertà grave; usa lo strumento dell'aiuto economico, di per [redacted] inadeguato per intervenire sugli stili [redacted] vita e le povertà relazionali nel nucleo familiare». Questo è comunque solo un aspetto del disagio. Nel 1999, infatti, per motivazioni diverse, erano in carico alla rete piemontese dei servizi 19.758 minori (1973 disabili), cioè il 3,16% della popolazione in minore [redacted]. Oltre diecimila di questi bambini e ragazzi sono residenti nel Comune di Torino. I minori rappresentano il 24% del totale degli assistiti dai servizi sociali.

I maltrattamenti [redacted] l'abuso [redacted]suale [redacted] fenomeni diffusi, [redacted] difficilmente indagabili perché si suppone che la quantità di reati non denunciati sia molto rilevante. Accanto alle situazioni estreme, però, la ricerca mette in evidenza la condizione sommersa e molto frequente della «noncuranza educativa, che si manifesta nella poca attenzione e nella mancanza di affettività delle famiglie nei confronti dei bambini».

Un altro ambito toccato dallo studio è la malattia. I casi descritti - di piccoli malati cronici - sottolineano la necessità di intensificare gli interventi di supporto, materiale e psicologico alle famiglie. «Le malattie dei bambini, specie quan[redacted] si tratti [redacted] patologia grave, sconvolge la vita dei genitori - [redacted] ricordato il sociologo - e richiede lo sviluppo di culture di comunicazione adeguate da parte di chi opera dentro l'ospedale. Si [redacted] di promuovere l'importante funzione di sostegno già svolta dalle associazioni e di arricchire di ulteriori proprietà umanizzanti l'ambiente, il gioco, la scuola all'interno dell'ospedale». [redacted] que[redacted] direzione, la Fondazione Paideia ha [redacted]uto il rifacimento del Centro Trapianti Midollo Osseo dell'ospedale Regina Margherita, sostiene la scuola media e numerose associazioni che operano in ambito ospedaliero.

La ricerca si è soffermata poi sulla pre[redacted], in fortissima crescita, di bambini e adolescenti stranieri, e sulla scuola, dove [redacted] particolarmente presente il fenomeno del bullismo. Da un'indagine specifica condotta [redacted] un campione di 1256 maschi e femmine di scuola elementare e media, il 35% di bambini e bambine delle elementari e il 18% delle medie ha dichiarato di aver subito prepotenze dai compagni.

Per quanto riguarda le risposte, la città di Torino emerge in una situazione di avanguardia nei servi[redacted] rivolti all'infanzia rispetto alle amministrazioni locali minori. «Ma dal confronto con gli operatori emerge con forza l'esigenza di creare dei centri di riferimento - ha detto [redacted] - per realtà familiari [redacted] necessariamente problematiche, come "scuola [redacted] genitorialità" e centri per le famiglie che offrano consulenza e sostegno ai problemi di vita quotidiana». Ancora: «Se [redacted] confronti dell'infanzia si arri[redacted] ad avere lo [redacted] livello [redacted] attenzione che oggi c'è verso gli anziani - evitando di rispondere soltanto alle situazioni estreme - potremmo essere soddisfatti».

INNOVAZIONI

Nasce la scuola per la Protezione civile

Un disegno di legge regionale disciplinerà le competenze e gli interventi

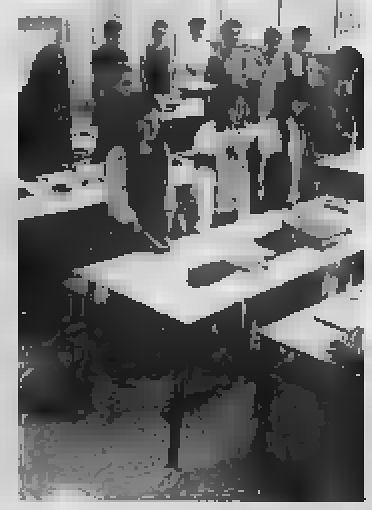
Claudio Laugeri

Una scuola di Protezione civile: è questa la principale novità introdotta dal disegno di [redacted]gge regionale numero 428 che entro fine anno [redacted]rà discusso in Consiglio. «Speriamo che venga approvata presto», si augura Caterina Ferrero, assessore alla Protezione civile nella giunta Ghigo e intervenuta ieri pomeriggio alla «Giornata regionale della Protezione civile» nel Centro incontri in corso Stati Uniti 23. Nella tarda mattinata, l'assessore Ferrero ha anche presentato [redacted] al prefetto Achille C[redacted] l'esercitazione di Protezione civile prevista per venerdì [redacted] in Val di Susa. Sarà la simulazione di un terremoto con epicentro a Luserna San Giovanni. «Non bisogna lasciarsi fuorviare dal fatto che orario e caratteristiche del fenomeno sono conosciute in anticipo - spiega il prefetto -. L'esercitazione serve a tarare i meccanismi d'intervento, [redacted] valutare le capacità operative delle varie unità, [redacted] quelle comunali, ai volontari, alla Provincia. E soprattutto, è importante conoscere la "reattività" nelle prime 24-48 ore, quando è più difficile ricevere rifornimenti e appoggio da altre strutture».

In questi giorni, i 24 articoli del disegno di legge sono all'esame della V Commissione consiliare permanente. La proposta [redacted] istituire [redacted] Scuola [redacted] Protezione civile è all'articolo 22. «Vogliamo riuscire a offrire [redacted] percorso formativo specifico, per funzionari dell'Amministrazione, ma anche per i volontari, una parte importante della "macchina" dei soccorsi», dice ancora l'assessore Ferrero.

La normativa, poi, disciplina anche la rete di competenze Comuni-Province-Regione per la gestione delle emergenze. «Nel linguaggio dei tecnici vengono divise in A, B e C - spiega l'assessore -. La categoria A riguarda gli interventi che possono essere fatti dai Comuni, come i piccoli allagamenti [redacted] le frane circoscritti al territorio amministrato da un sindaco. La categoria B comprende tutti gli [redacted]nti di Protezio[redacted] civile che riguardano più Comuni ricompresi sotto una stessa Provincia, che ha così il compito di coordinare i vari interventi. E poi c'è la categoria C per situazioni come que[redacted]a dell'alluvione del 2000, con interventi di Comuni e Province coordinati dalla Regione». «La Protezione civile non deve solo prevenire, allertare e gestire l'emergenza, [redacted] anche tutelare il territorio e la sua ecosostenibilità», aggiunge il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

A ciascuno il proprio compito, organizzato in modo da «fare sistema», come sottolineano l'assessore Ferrero e il prefetto Catalani. Anche la scuola avrà un ruolo in questo progetto. «Vogliamo sensibilizzare [redacted] scolaresche [redacted] una campagna d'informazione, poi [redacted]sseremo [redacted] coinvolgere gli studenti con qualche [redacted]», annuncia l'assessore. Un'occasione sarà la campagna 2003 «Fiumi puliti», operazione importante nella cultura di prevenzione delle catastrofi naturali.



Scuole «osservate speciali»

«Il governo continua a negare fondi»

Ma Provincia e Comune investono nella sicurezza degli istituti

La tragedia del Molise ha riportato d'attualità la riflessione sulle condizioni di sicurezza delle nostre scuole. L'assessore al Sistema Educativo della Provincia, Gianni Oliva, ricorda che [redacted] collaudo statico dell'edificio, indispensabile per ottenere l'agibilità, è stato introdotto nel 1961. Le scuole costruite in precedenza hanno [redacted] la certificazione del dirigente responsabile dell'edilizia scolastica. In provincia di Torino ci sono stati solo due casi di inagibilità: nei primi '90, l'Itc "Aldo Moro", a Porta Palazzo, e nel '99 il liceo "Cattaneo", nel parco Tesoriera: entrambi sono stati abbattuti».

Entro il 31 dicembre 2004, poi, tutte le scuole dovranno [redacted] o [redacted] impianti elettrici adeguati, uscite di sicurezza e quanto è indispensabile per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi (cpi). La legge 626/94 impone inoltre parapetti, vetri antisfondamento, bandelle antiscivolo sulle scale, eliminazione delle barriere architettoniche. «Al momento - ricorda Oliva, che ha la competenza sugli istituti superiori, 92 in 161 edifici - a norma al 100% sono gli edifici di proprietà provinciale già prima del '96. Quelli ereditati dai Comuni lo sono al 60%, ma per fine 2004 sarà tutto in regola. Dal '96 abbiamo investito 163 miliardi di lire».

Gli interventi sull'edilizia scolastica sono oggetto di una trattativa serrata tra Comuni, provincie e governo. I finanziamenti, per l'anno prossimo, sono inesistenti. Paola Pozzi, assessore al Sistema Educativo del Comune di Torino: «Non è sufficiente che gli enti locali possano avere crediti con mutui più [redacted] meno agevolati: a fronte della necessità di investire centinaia di miliardi, con i limiti di spesa imposti, questi mutui vanno a incidere sulla spesa corrente. L'Anci aveva chiesto al ministero un Osservatorio nazionale per arrivare a un censimento dell'edilizia scolastica e predisporre risorse coerenti con [redacted]tà: nulla è stato fatto».

Anche Torino insegue la scadenza del 2004. «La nostra città - dice Paola Pozzi - è tra quelle che più ha lavorato. Certo, intervenire nelle scuole significa lavorare [redacted] il servizio funzionante, con i problemi [redacted] i rallentamenti che comporta. Purtroppo, [redacted] ci si può limitare ai mesi estivi...». Il piano di messa a norma del Comune - 360 edifici che accolgono 450 scuole, dai nidi alle medie, con 72 mila alunni - è stato varato nel '97. Per ora a norma risulta il 25% del totale. «Finora sono stati impegnati 189 miliardi di lire. Oggi abbiamo 18 edifici che hanno già il Cip; 69 dove i lavori sono terminati e si attende il certificato; in 34 devono terminare i lavori entro il 2002-2003. In altri 90 casi circa sono stati avviati o stanno per esserlo o lo saranno entro il 2003, 12 hanno il progetto approvato e saranno finanziati nel 2003». I problemi maggiori? «Tutti gli edifici - dice Pozzi - sono stati costruiti quando le normative erano diverse: niente porte antipanico, niente compartimentazioni per isolare i diversi settori... Nelle scuole Anni 60, poi, si trova l'amianto, ci sono tetti da rifare». E dal capitolo sicurezza fanno parte anche le esercitazioni antincendio. «L'Anci sta chiedendo che il ministero si faccia carico di una campagna di informazione». [m. t. m.]

PREZZI IN MODENA: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «OGGI CORRIERE - ROVIGO» IL 6 DOLO AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; «CLUB CON» «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A RAVENNA; € 1 «ULTIME NOTIZIE RECOSTO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,20 A ROVERETO CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL LIBRO «SAPIENSA ANTICA DIA INDIETRA GENT» NELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI E IGLIESIO, € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,90. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 350, SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

EMPORIO ARMANI

mod. 261 3 www.emporioarmani.com

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

- ❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- ❑ Se in possesso di [redacted] precedenti ..... Euro 90
- ❑ Desidero acquistare le annate precedenti:
  1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____

Nome _____

Società/Ente _____

P. IVA o Cod. Fisc. _____

Via _____ N. ____ Prov. ____

C.A.P. _____ Tel. _____

Firma _____

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*

Ritagliare e spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011.669 30 67

Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, [redacted] lunedì al venerdì dalle [redacted] alle 14.

[redacted]

tutto compact LA STAMPA

Ultima Ora
POB
Pizza - Wine and Drinks
Via Alessandria, 13 - REFRANCORE (AT)
Tel. 014167556 chiuso il lunedì

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 399811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

La Tana del Coniglio
RISTORANTE
PIZZERIA
specialità pesce
Venite a degustare
i nostri piatti a base
di TARTUFO
Via Alessandria, 13 - REFRANCORE (AT)
Tel. 014167556

ASSEMBLEA LUNEDI' ALLA CAMERA ■ COMMERCIO CON COMUNE, PROVINCIA, ASCOM, CONFESERCENTI E DECINE ■ NEGOZIANTI ASTIGIANI. CRITICATA L'ASSENZA DELLA REGIONE

Cresce la protesta dei commercianti

In arrivo 18 mila metri quadrati di grande distribuzione

Franco [illegible]
ASTI

L'assessore Ruscalla «Agiremo per rallentarne l'atterraggio in città». Duro atto d'accusa del presidente Pia

L'assessore Ruscalla e Ebarnabo vice presidente provinciale

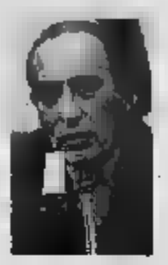
Uno scorcio del salone della Camera di commercio durante l'assemblea

[illegible] Camera [illegible] commercio, eletta da Ascom [illegible] Confesercenti [illegible] sede istituzionale dei dibattiti sul commercio, [illegible] andata in scena lunedì l'ennesima replica di un «romanzo» [illegible] cui [illegible] si intravede mai la fine. Personaggi: la grande distribuzione con i [illegible] 18 mila metri quadrati, l'equivalente di 400 botteghe, che stanno per riversar- [illegible] sulla città [illegible] [illegible] piccolo commercio (8 mila addetti) che avverte, nei più pessimisti, l'approssimarsi di [illegible]pi neri. Tavolo dei relatori [illegible] Aldo Pia (presidente Camera [illegible] commercio), gli assessori comunali Ruscalla [illegible] Brignolo, quelli provinciali Ebarnabo e Brusa, i presidenti di Ascom (Turello) e Confesercenti (Gambetta). In sala esercenti, [illegible] vice sindaco Pesta, [illegible] presidente della Fondazione Maggiora, consiglieri di Comune (tra questi Florio) [illegible] Provincia. Gambetta ha rimarcato l'assenza della Regione: «Avrei gradito un assessore - ha detto - Ne abbiamo anche uno [illegible] Asti». La preoccupazione del momento è legata ai tre grandi insediamenti commerciali che pioveranno sulla città; e il fatto che vi giungeranno quasi in contemporanea, induce commercianti, associazioni ed amministrazione comunale, ad immaginare effetti devastanti sul tessuto economico. Un commerciante, Giorgio Vada in modo colorito ha ipotizzato per Asti questo scenario: decine di milioni incassati giornalmente dai mega supermercati che, ogni [illegible] sui furgoni blindati delle polizie private prendono [illegible] [illegible] di Milano [illegible] di qualche altra città, invece di ricadere con effetti ristoratori sull'economia locale. Florio (contestato da qualcuno in sala) è di diverso [illegible] «Una dose limitata di grande distribuzione non nuocerebbe all'occupazione e porterebbe risorse». I complessi in arrivo sono: [illegible] Saffa (2.500 metri quadrati di vendita), Tradital di [illegible] Casale (12 mila metri [illegible] vendita [illegible] multisala cinematografica [illegible] [illegible] schermi), «Virgilio5» di corso Alessandria (3.500 metri q. di vendita e multisala con 7 schermi). Il caotico avvento dei centri commerciali [illegible] [illegible] anche lunedì oggetto del palleggio [illegible] responsabilità da un'amministrazione all'altra; ma alla giunta Voglino preme ora, come ha ricordato Ruscalla agire, nel rispetto [illegible] legge, per tentare di rallentare l'arrivo di questi colossi e vedere se è possibile per qualcuno ricollocarsi nei [illegible] centri commerciali».

L'idea della «galleria commerciale», al posto di un'unica piastra di vendita, dove il negozio possa riqualificarsi è cara all'assessore: «L'ho proposta a Z[illegible] (legale rappresentante Traditai, ndr). Gli ho detto: a parità di metri facciamo una galleria al posto del mostro. Sapete che [illegible] mi [illegible] risposto - ha raccontato Ruscalla - Benissimo: aggiungeteci altri 4 mila metri e noi vi facciamo la galleria». Nello stesso tempo l'Amministrazione comunale intende accelerare le procedure per dotare la città di un piano commerciale. A dire il vero, secondo molti, è la provincia ad [illegible] bisogno di [illegible] strumento che pianifichi la grande distribuzione sul territorio: «La grande distribuzione - ha commentato Ebarnabo, vice presidente della Provincia - deve [illegible] un abito cucito [illegible] misura: è inutile valorizzare [illegible] territorio se poi ti arriva il supermercato che vende i peperoni spagnoli [illegible] del "quadrato" di Motta». Il presidente Pia è stato severo quando ha rimarcato che all'origine del disordine commerciale che pervade la città, vi è una scelta precisa: «Il Comune [illegible] arrivato nel [illegible] a stabilire una [illegible] affinché fosse la mano pubblica a governare l'avvento della grande distribuzione. Questo potere decisionale il Comune lo ha vanificato nel 2000 con un atto di Consiglio comunale che [illegible] aperto [illegible] porte ai privati. [illegible] tutto [illegible] [illegible] nel silenzio generale». Ci si è lasciati con la promessa di incontri frequenti. E non perdiamoci di vista.

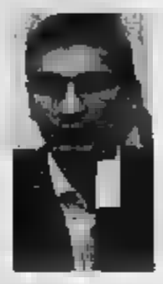
VOCI DALL'ASSEMBLEA

Giorgio Gusso (presidente gruppo 3A): «L'alimentare ha pagato più di [illegible]. Da oltre 300 esercizi siamo scesi sotto i cento. Come intervenire? Mi [illegible] disposizione per avviare un discorso costruttivo»



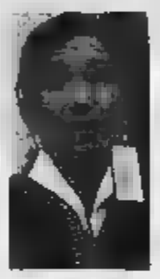
Ferruccio Simondi (Mercato coperto): «Il nostro mercato assicura lavoro a 50 famiglie. Il piccolo commercio ha sempre dato da vivere, nella grande distribuzione invece contano solo i [illegible]

Giuseppe Giolito (macellaio Nizza): «Serve un Piano commerciale per tutta la nostra provincia che tuteli il territorio. Ricordate che l'Astigiano è la California del benessere alimentare»



Gian Marco Vecchiatti («Centodue» sas): «Non si può esteggiare la grande distribuzione, ma bisogna cercare di spostare negozi nei centri commerciali e ritardare l'arrivo di questa valanga di metri quadri»

Giorgio Vada (commercio calzature): «Come [illegible] ad Asti alcune associazioni di categoria hanno avuto un atteggiamento sospettosamente assente nei [illegible] decisioni»



Silvia Stabile (Arbiter boutique): «Ricordo che in corso Dante, dove lavoro, c'erano un tempo anche negozi di verdura. Spariti. Il piccolo commercio aiuta la città a non morire»

Roberto Carosso (negoziante di corso Torino): [illegible] con le scaramucce politiche sulle nostre spalle. Non ci importa di chi sono le [illegible] passate. Al commerciante interessano solo i fatti»

Pietro Caracciolo (titolare sale cinematografiche): «Le multisale? Torino con 27 schermi in più ha perso il 5% di pubblico. Una multisala a Borgo San Dalmazzo ha fatto chiudere tutti i cinema di Cuneo»

L'OMICIDA, REO CONFESSO, VERRA' INTERROGATO STAMANE DAL GIUDICE. NUOVI ACCERTAMENTI

Uccisa con un pugnale nascosto in auto

Oggi l'autopsia della ballerina russa di 23 anni

Franco Ginello
ASTI

Neppure [illegible] fiore per Yulia Ponomarenko. Da due giorni il corpo della ballerina russa di 23 anni assassinata a coltellate dall'amante, domenica sera, in [illegible] garage di corso Dante, [illegible] in camera mortuaria, all'ospedale. Nessuno si è finora presentato per un ultimo saluto a questa sfortunata ragazza. «Abbiamo diramato le ricerche dei parenti tramite consolato» ha detto [illegible] Anna Ricci, la pm che coordina l'inchiesta.

Oggi dovrebbe svolgersi l'autopsia: l'incarico verrà dato [illegible] 12 dal pm [illegible] medico legale Rita Celli. L'esame necroscopico verrà compiuto probabilmente nel pomeriggio.

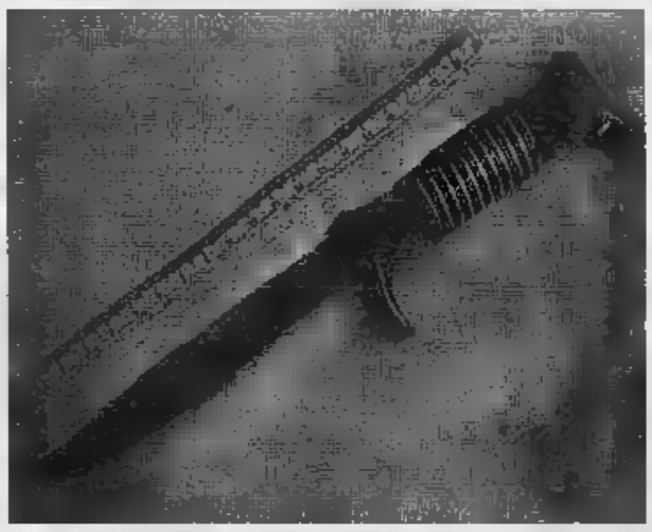
Si dovranno accertare quanti sono stati i colpi inferti dall'assassino, Andrea D'Amato, 41 anni, elettricista astigiano (via Boccaccio 24), dipendente di una ditta che realizza impianti industriali. Le ferite mortali sarebbero almeno sei-sette, tutte [illegible] [illegible] e addome.

Gli esperti della Scientifica, con Antonio Mocci e Bianca Bianco, [illegible] compiendo gli ultimi accertamenti sul pugnale utilizzato per la feroce aggressione. L'arma [illegible] stata ritrovata qualche ora dopo dagli agenti, su indicazione [illegible] D'Amato: era [illegible] sulla parete della cantinetta attigua al garage.

Si dovrà chiarire anche [illegible] quanto tempo D'Amato avesse quel coltello, che quasi [illegible] te nascondeva in auto.

Pare confermato che i due amanti si frequentassero da un paio d'anni, da quando lei lavorava nell'ex «Mirò», un locale notturno nel centro cittadino. Poi lì si era trasferita in Toscana e pare (ma le notizie dovranno trovare un'ulteriore conferma) che vivesse [illegible] a Montecatini da un anno e mezzo: avrebbe continuato [illegible] fare la ballerina, in un night nella zona di Pistoia e in un altro locale alla periferia della città termale toscana. A Montecatini pare abitasse in un alloggetto in compagnia [illegible] [illegible] connazionale che però ultimamente si sarebbe trasferita altrove.

D'Amato (sposato e con una figlia di 14 anni) sarebbe andato [illegible] prenderla sabato sera a Montecatini, con la sua Golf. Hanno trascorso la notte lì, a casa di lei; domenica mattina [illegible] viaggio di ritorno ad Asti, [illegible] Yulia [illegible] numerose valigie [illegible] donna [illegible] auto. Forse D'Amato le [illegible] promesso che ad Asti sarebbero andati a vivere insieme. Ma qualcosa [illegible] successo durante il viaggio. Forse una lite, forse un raptus dell'uomo che ha perso la testa e l'ha colpita con quel pugnale. Stamane D'Amato sarà nuovamente interrogato dal gup, Federico Manotti, alla presenza del suo legale, l'a[illegible] Aldo Mirate.



Il pugnale con cui è stata uccisa Yulia Ponomarenko, 23 anni. E' stato [illegible]to nella cantina del garage di [illegible] Dante su indicazione dell'omicida, Andrea D'Amato, [illegible] anni, elettricista astigiano

Premeditazione o raptus?

Il pm: «Stiamo vagliando tutti gli elementi» La confessione dopo una notte tormentata

ASTI

Raptus [illegible] premeditazione? Sono due le piste seguite dagli investigatori della «Mobile» che hanno risolto il giallo di corso Dante in poche ore. Dalla direzione che prenderà l'indagine potrà dipendere anche il futuro processuale di D'Amato. Per ora sembra prevalere l'ipotesi [illegible] un delitto «occasionale»: un'aggressione maturata dopo una li[illegible] tra D'Amato e la ragazza russa che forse voleva andare a stare [illegible] lui. Una situazione ormai insostenibile per D'Amato, sposato e con una figlia [illegible] 14 anni, ignare di tutto.

«Stiamo facendo tutti gli accertamenti del caso» si limita a dire la pm, Anna Ricci, che ha parole di elogio anche per gli investigatori [illegible] Mobile e Volanti. Il racconto fornito da D'Amato subito dopo [illegible] scoperta del fatto (aveva detto che la donna era stata aggredita da due marocchini: ndr) era sembrato subito lacunoso.». Ed ha aggiunto: «Vorrei anche sottolineare il ruolo, importante sul piano psicologico, svolto durante le fasi dell'interrogatorio, dall'assistente capo Fabrizio Bertoldi, in servizio alla polizia giudiziaria della procura e amico d'infanzia di D'Amato. E' stato lo stesso imputato a chiederne [illegible] presenza, quando ancora la situazione non [illegible] chiarita. E alla fine tutto si è risolto [illegible] la piena confessione [illegible] D'Amato».

La tesi dell'aggressione da parte di extracomunitari sostenuta dall'elettricista è stata smantellata punto per punto dagli ispettori Nicola Panaioli [illegible] Antonio Palumbo e dai loro collaboratori di Mobile e Volanti: Walter Palestro, Lucia Allegretti, Giovanni Bolognesi, Gennaro Vicidomini, Pasquale Bellicoso, Massimo Piazza e altri investigatori. Un pezzo alla volta il «puzzle» [illegible] misterioso accoltellamento è stato ricomposto. E per D'Amato si sono spalancate le porte del carcere. [f. b.]

PROSEGUE IL MONITORAGGIO PREVENTIVO MESSO A PUNTO IN VALLE BELBO

Terremoto, controllati i pozzi

C'è il finanziamento per il Campanon di Nizza

Enrica Cerrato
NIZZA

In tutto il [illegible] Astigiano si segue con particolare attenzione [illegible] la drammatica vicenda del terremoto nel Molise: chi ha provato (anche [illegible] fortunatamente [illegible] danni gravi), che [illegible] significhi sentir [illegible] [illegible] oscillare, non dimentica l'impressione profonda del capovolgimento di tutte le certezze. Dal 2000 ad oggi, [illegible] Nicese ed ai confini con l'Alessandrino, la terra ha continuato a tremare con scosse piccole, non avvertibili [illegible] dall'uomo. Ma, oggi che [illegible] drammatiche immagini di San Giuliano fanno ricordare a tutti l'agosto di due anni fa, sono in molti a chiedersi se qualcosa sia stato fatto. Tuttora l'Astigiano (85 Comuni hanno denunciato danni), non [illegible] considerato zona sismica e le scosse (il 21 agosto [illegible] raggiunse il 4,9 della scala Richter ed il 19 luglio del 2001, il 4,3), non [illegible] neppure segnalate nei [illegible] ufficiali [illegible] vari enti che studiano i fenomeni sismici.

Di concreto per ora [illegible] sono soltanto gli studi sui segnali "premonitori", [illegible] dall'istituto nazionale di geofisica [illegible] vulcanologia con il Com [illegible] (raggruppa 14 paesi tra i più colpiti, capofila Nizza) e la Regione Piemonte. Da un anno ci sono alcuni pozzi censiti e tenuti sotto controllo: l'acqua sorgiva quando si sviluppa energia anomala nel sottosuolo, tende a salire di livello, poi a scendere bruscamente e ad alzarsi di temperatura. «Adesso la Regione - annuncia l'assessore Sergio Parazzo - ha già predisposto la determina per il finanziamento dei prossimi tre anni. Finora [illegible] [illegible] fatte rilevazioni manuali, tra pochi [illegible] avremo invece sofisticate apparecchiature, quelle [illegible] sull'Etna, per analisi acque, temperature, livelli, collegate in tempo reale con la sala rischi della Regione». Il progetto triennale ammonta a circa 250 mila euro.

Intanto a Nizza sono arrivati anche i fondi per la messa in sicurezza [illegible] «Campanon», la storica torre civica su cui il terremoto del 2001 ampliò le piccole crepe dell'anno precedente. Erano stati posti dei segnalatori (vetrini sulle crepe fissati con il gesso) che [illegible] evidenziato l'aumento delle lesioni alla struttura muraria. Un primo intervento sarà fatto subito (130 mila euro) e seguiranno altri restauri [illegible] dal Comune (con altri 74 mila euro). Il progetto è stato realizzato dallo studio Bardini e Morra di Asti, [illegible] la consulenza del docente del politecnico Alessandro Di Stefano, anch'egli astigiano. «Il terremoto da noi ha fatto danni soprattutto su antiche strutture - annota ancora Perazzo - chiese, monumenti e cascine. Fare prevenzione significa proprio mettere in [illegible] quel patrimonio che è di tutti».

IN PARLAMENTO

Interrogazione sulle mappe

■ Il deputato [illegible] Forza Italia Giorgio Galvagno [illegible] annunciato ieri un'interrogazione parlamentare sul caso fatto emergere da «La Stampa» delle mappe sismiche che hanno «dimenticato» l'Astigiano, nonostante i terremoti dell'agosto 2000 e le scosse del luglio 2001. Galvagno chiede [illegible] ministri competenti di inserire [illegible] più presto i dati mancanti per avere mappe che rispondano ai reali rischi del territorio. Il deputato ha anche sollecitato finanziamenti a favore delle messa in sicurezza delle scuole.

IN VENDITA A 4,90 € PER I LETTORI DE LA STAMPA

Raccolti e spiegati in un libro 1500 proverbi piemontesi

La saggezza piemontese esiste, è attualissima, e i proverbi la possono insegnare. Sono questi i tre pilastri su cui poggia il volume, che affronta la materia con [illegible] approccio e in una forma radicalmente diversi rispetto alle opere sui proverbi oggi in circolazione, che per gran parte sono semplici elenchi».

Così si legge sull'ultima [illegible] copertina del prezioso libro [illegible] Enrico Bassignana «Sapiensa antica dla nostra gent», edito [illegible] «Priuli&Verlucca» e che i lettori [illegible] «La Stampa» possono acquistare nelle edicole [illegible] oggi aggiungendo al prezzo del quotidiano 4,9 euro.

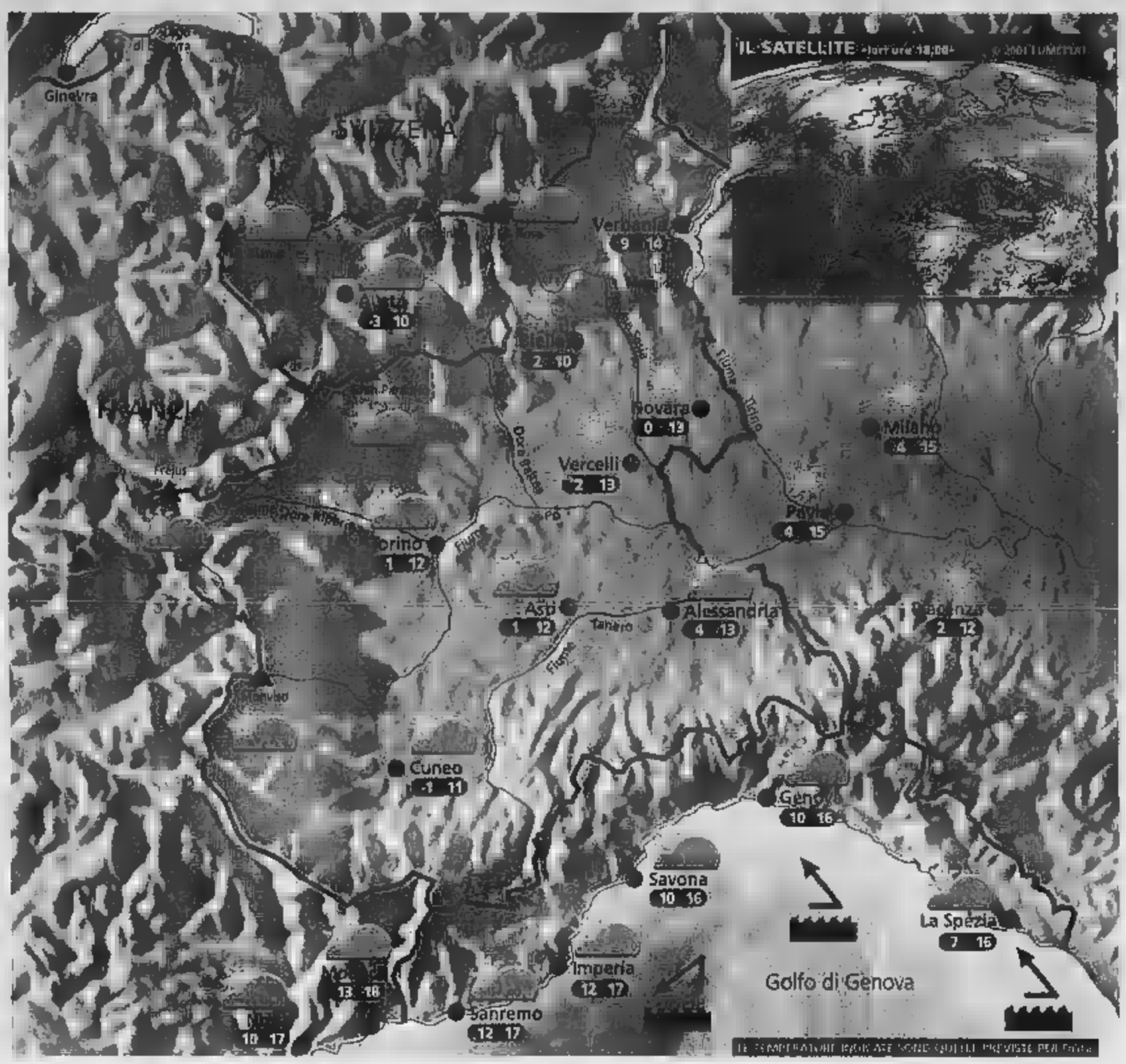
Centonovantadue pagine, formato tascabile, sopracopertina, rilegatura con filo refe, il libro propone in modo ragionato [illegible] discorsivo oltre 1500 proverbi e modi di dire piemontesi, tutti tradotti [illegible] spiegati [illegible] italiano.

E' un volume di facile lettura che accompagna il lettore in una miniera di curiosità nascoste.

Una lettura che aiuta [illegible] non dimenticare le radici e grandi valori come lavoro, onestà, fede [illegible] la capacità di avere sempre il [illegible] sulle labbra e nel cuore [illegible] gente del Piemonte.

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri la nuvolosità si è addossata ai rilievi di confine senza provocare precipitazioni di rilievo. Altrove la giornata è risultata soleggiata e limpida grazie all'influsso del Foehn. Discreta la qualità dell'aria. Oggi rientrerà aria piuttosto fredda dai quadranti orientali, giovedì giungerà una [illegible]le perturbazione.

Previsioni

Mattinata [illegible] con qualche nube passeggera in pianura dovuta alla rotazione del vento al settore Est. Il risveglio sarà freddo ovunque con locali gelate sulla pianura piemontese, sul fondovalle aostano e naturalmente in montagna. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità medio-alta a partire dalla Valle d'Aosta. Nella notte peggioramento sulle Alpi con locali nevicate oltre i 1000-1100 m. Temperatura in calo. Giovedì piovoso [illegible] neve in montagna, ampi rasserenamenti nel pomeriggio.

Termometri impazziti?

Vi alzate al mattino nella vostra casa ditadina e controllate il termometro amatoriale. Vi accorgete che segna due o tre gradi in più rispetto ai valori ufficiali segnalati alla radio o in tv; ricercate giustamente la ragione nel fatto che le postazioni meteo a cui si riferiscono quelle rilevazioni sono collocate nei pressi degli aeroporti o in aperta campagna. C'è però qualcosa che non vi convince: il sole è già sorto da qualche minuto ma la temperatura continua a diminuire. Come mai? La minima non coincide con la mezzanotte, qualche volta nemmeno con l'alba, ma nel momento di massima dispersione di calore della terra, fenomeno che in autunno e in inverno può anche registrarsi tra le 8 e le 8,30. Nelle valli alpine strette e circondate da alte montagne, la temperatura può scendere ancora sino alle 9/9,30. Una storia a sé meritano i termometri digitali inseriti nei tabelloni pubblicitari che sono clamorosamente falsati dall'umidità presente nell'aria. Anche se soffia la Bora e ci aspetteremmo di vederli piombare a -10°C, ci indicano uno sconvolgente +1°C. Perché? L'aria troppo secca, li rende imprecisi. In città la massima in autunno si misura generalmente intorno alle 15,30, ma se la copertura nuvolosa risulta irregolare, o affluisce aria improvvisamente più fredda, la regola perde valore e di notte può fare anche più caldo che di giorno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 12	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	14 16	ROMA	4 14
BOLOGNA	3 11	VENEZIA	5 12
CAGLIARI	9 18	BARCELLONA	10 18
CATANIA	11 15	BRUXELLES	4 10
CATANZARO	9 13	FRANCOFORTE	1 6
FIRENZE	0 10	GINEVRA	3 10
OLBIA	8 17	LONDRA	4 14
PALERMO	12 16	MONACO DI BAVIERA	-5 2
PERUGIA	2 8	PARIGI	1 9
POTENZA	4 9	ZURIGO	1 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 14 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 7 minuti; cala domani alle ore 18 e 23 minuti

www.unimetal.net

TI OFFRIAMO TRE ANNI DI DOLCE VITA.

Con l'offerta Eco3, Opel triplica gli incentivi statali. E oggi, con Eco3 Plus, ti offre Agila, Corsa [illegible] Astra a condizioni **indimenticabili**.

Eco 3 PLUS

- **3 anni di assicurazione* OPEL Plus con restituzione, [illegible] costo zero, della tua stessa auto, nuova, in caso di furto nel primo anno.**
- 3 anni di garanzia e di finanziamento al 3% fino a € 10.000.

OPPURE, CON ROTTAMAZIONE, FINO A [illegible] VOLTE GLI INCENTIVI STATALI.

AGILA: da € 7.820,00**

ASTRA: da € 13.490,00**

CORSA: [illegible] € 8.570,00**

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI interauto

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO E MINI MOTEL)
Amministrazione [illegible] Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino [illegible] tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

Estensione della garanzia della [illegible] di immatricolazione fino al 3° anno o 60.000 km. Esempio di finanziamento con prezzo chiavi in mano, I.P.T. escluso e costo istruzione pratica € 150,00, [illegible] Njoy 1.2 € 15.690,00, anticipo di € 5.690,00 e finanziamento [illegible] di 10.000,00 in 36 mesi, con rata mensile da € 290,91. TAN 3%, TAEG 4,07%. [illegible] approvazione finanziaria. Offerta valida fino al 31/10/02, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre offerte in [illegible] foto [illegible] SW rappresenta un modello con equipaggiamenti a richiesta: fari fendinebbia, cerchi in lega e vernice metallizzata. *Per danno totale da furto e incendio. **Prezzi chiavi in mano, ecoincentivi Opel inclusi, incentivi statali e I.P.T. esclusi.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

BOTTA E RISPOSTA TRA POLO E CENTROSINISTRA

Processo cromo a San Fedele Le spese legali del vicesindaco ora diventano un caso politico

ASTI

Il 29 ottobre il Comune è uscito dal processo cromo attraverso una transazione con la Arvin. A fronte di un versamento di 516.456 euro l'ente di piazza [illegible] Secondo ha rinunciato alla costituzione di parte civile contro Luigi Morra, dirigente della società [illegible] unico imputato nel processo. Ora questa transazione è oggetto di una dura interpellanza di consiglieri di opposizione: Florio, Imerito, Resmo, Quaglia, Mirabile (Forza Italia), Baudo (An), Verrua (Lega). L'altro partito della Casa delle libertà, l'Udc, pur ritenendosi insoddisfatto dall'accordo raggiunto tra Comune e Arvin, non ha sottoscritto l'interpellanza.

LE ACCUSE. Gli esponenti del centrodestra giudicano non congrua l'entità del risarcimento «considerato che sono state impegnate somme superiori per gli interventi a San Fedele». I firmatari si chiedono inoltre «come mai il Comune non abbia preteso di ricevere quanto meno l'importo assegnato dal governo al sindaco-commissario straordinario per affrontare [illegible] l'emergenza, ovvero 1.129.142 euro». Ma la parte che sta sollevando polemiche feroci è quella riguardante l'avvocato Pasta, vicesindaco della giunta Voglino. Nell'interpellanza si sottolinea: «Da informazioni raccolte risulterebbe che un buon affare [illegible] abbia fatto invece Pasta, legale del Comune nella vicenda. Pasta - si legge - nel 2001 chiese al sindaco Fl[illegible] di affidargli la difesa del Comune [illegible] a titolo gratuito in quanto consigliere comunale. Ora, quale vicesindaco in carica, pare invece abbia incassato una parcella pari a circa 50 milioni di lire». Il centrodestra si chiede quindi «se è moralmente compatibile [illegible] permanenza in giunta l'atteggiamento del vicesindaco che in qualità di consigliere comunale di centrodestra [illegible] propose come difensore gratuito del Comune ed ora [illegible] vicesindaco di centrosinistra è venuto clamorosamente [illegible] alla parola data».

Alberto Pasta (a sin.) e Luigi Florio

LA REPLICA. La notizia dell'interpellanza si è sparsa e la risposta di Pasta non si è fatta attendere: «Mantengo l'impegno di non costare un centesimo al Comune - afferma - e il primo che sostiene il contrario si becca una denuncia. Non solo non ho incassato una lira dal Comune, ma ho anticipato di tasca mia delle spese. Ricordo a Florio, che [illegible] quanto avvocato dovrebbe saperlo, che le spese legali sono a carico [illegible] della controparte (Arvin, ndr). E' un modo di fare politica vergognoso, mentono sapendo di farlo. Piuttosto Florio ci dica quanto ha incamerato come commissario straordinario dell'emergenza a San Fedele». Anche l'assessore agli Affari legali Brignolo è intervenuto, ricordando «che l'ipotesi di transazione era stata illustrata a tutti i capigruppo, senza che nessuno obiettasse sull'entità del risarcimento. Lo stesso Florio aveva perorato in quella sede il perfezionamento della transazione. E' grossolana la polemica - prosegue Brignolo - sulle spese legali che la Arvin si è impegnata a corrispondere direttamente all'avvocato Pasta e che non hanno influito minimamente sulla determinazione dell'entità del risarcimento al Comune. Non si capisce perchè Pasta, dopo aver ottimamente gestito una vertenza complessa, avrebbe dovuto regalare alla Arvin quanto la stessa [illegible] tenuta a corrispondere al legale avversario».

[f. c.]

IERI A SAN MARZANOTTO IL SEMINARIO ORGANIZZATO DALLA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE SUL MARKETING TERRITORIALE

L'Astigiano da vendere come un marchio

Il progetto «Creso» punta soprattutto sull'enoturismo

SAN MARZANOTTO

Il professor Mario Guerci, della Statale di Milano, ha parlato a lungo ieri mattina di marketing del territorio ad una platea di amministratori pubblici e operatori del settore giunti nel salone della cantina sociale «Astiberbera», per il seminario «In Piemonte il futuro è il nostro territorio», organizzato dalla Provincia.

E' un esperto di comunicazione [illegible] al cronista che chiede una sintesi del suo pensiero offre questa definizione: «Ha presente una donna? Bisogna non fermarsi alle apparenze, quelle che saltano subito agli occhi. Meglio capirla [illegible] conoscerla a fondo, farsi raccontare la [illegible] storia, solo così si potranno valutarne pregi e difetti».

Fuor di metafora «al femminile» il territorio astigiano per il professore milanese, è un po' così: tutto da capire, buttando a mare i luoghi comuni e le abitudini consolidate, superando gli stretti confini amministrativi e dotandosi di una rete di dati certi che servano ad elaborare il progetto. Un esempio: «Sappiamo che l'enoturismo [illegible] in crescita, ma se un turista arriva [illegible] Roccaverano ad acquistare una robiola ci domandiamo chi gliela ha detto, dove ha avuto le informazioni, da dove arriva, quanto si fermerà e quanto è disposto [illegible] spendere?».

Domande che paiono l'abc della moderna indagine territoriale turistica, ma che nell'Astigiano hanno ancora bisogno [illegible] risposte organizzate.

Ecco il senso dell'operazione «Creso», un maxi progetto da 861 mila euro (circa 1,6 miliardi) inserito nell'ambito di «Asti internazionale» che la Provincia, [illegible] il presidente Marmo [illegible] l'assessore Fassone in prima persona, porta avanti e vedere operativo nella primavera del 2003.

Obiettivo del seminario di ieri individuare risorse e settori di intervento «per poter [illegible] condizioni di una reale ristrutturazione economica del territorio» «Vogliamo aprire un tavolo istituzionale tra enti [illegible] e tutte le realtà - ha precisato Marmo - per concentrare le iniziative e valorizzare [illegible] i suoi prodotti l'Astigiano sul piano nazionale e internazionale». Tra il pubblico anche il v[illegible] mons. Francesco Ravinale.

E' intervenuto anche l'economista casalese Carlo Beltrame, che ha sintetizzato i contenuti di studi condotti per l'Ires Piemonte, da cui emerge la fisionomia territoriale, demografica e sociale dell'Astigiano. «Le carte da giocare - ha sostenuto Beltrame - è puntare sul ruolo di cerniera aperta dell'Astigiano verso il Torinese, l'Acquese, Casale, l'Albese».

I contenuti specifici di «Creso» [illegible] stati illustrati dal prof. Guerci, responsabile del progetto, che ha in parte i contrubiti della Ue. «L'Astigiano, con la sua ricca dotazione paesaggistica, culturale ed enogastronomica, deve essere considerato un prodotto le cui potenzialità meritano un piano di marketing accurato. Barbera, Palio, Moscato - ha detto Gerci - sono tutti brand (marchi ndr) che vengono promossi in maniera frammentaria e raggiungono un pubblico ridotto. Se non vogliamo che rimangano limitati alla sfera locale, è necessario sviluppare il marchio "Asti" con un piano di marketing integrato, centrato sul territorio [illegible] in particolare sui settori vitivinicolo, enomeccanico e agrituristico che [illegible] momento promettono risultati migliori» Come?

Guerci ha illustrato in dettaglio la «sua» metodologia. Nelle prime fasi attraverso il coinvolgimento dei principali «attori locali» sarà [illegible] delineare [illegible] situazione attuale, i punti di forza [illegible] di debolezza. Una volta individuati verrà analizzato il modo in cui essi vengono percepiti, l'immagine di cui godono attraverso interviste dirette ad operatori del settore e clienti potenziali.

La fase intermedia prevede il confronto con operazioni analoghe [illegible] Asti International, gestite sia in Italia sia all'estero, per individuare esempi da seguire ed errori da evitare. Tale confronto offrirà spunti positivi per [illegible] successiva identificazione di azioni di marketing possibili.

«Attraverso queste fasi entro maggio del 2003 - ha affermato il prof. Guerci - contiamo di poter produrre un piano di marketing che consenta di ottenere risultati tangibili entro due o tre anni».

[s. mir.]

VERTENZA HLT

Delegazione di lavoratori dal sindaco

[illegible] Una delegazione di una ventina di lavoratori della Hlt (in maggioranza donne) è stata ricevuta ieri sera a Palazzo Civico dal sindaco di Asti Voglino e dall'assessore alle Attività produttive Ruscalla, per riferire dell'incontro avvenuto nel pomeriggio all'Unione Industriale tra l'azienda e i sindacati. Insieme ai rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil hanno anche chiesto al sindaco di sollecitare il prefetto a convocare al più presto un nuovo incontro tra le parti e gli amministratori comunali e provinciali. Attualmente i lavoratori dell'Hlt sono 103: a questi vanno aggiunti una trentina di addetti che dovrebbero rientrare dalla mobilità, in base agli accordi sottoscritti a maggio proprio davanti al prefetto Bruno D'Alfonso dopo una lunga trattativa e forti momenti di tensione. Ma il recente licenziamento di un dipendente per il quale l'azienda non avrebbe rispettato gli accordi di assunzione ha fatto nuovamente scattare l'allarme tra i colleghi e i sindacati. Ieri, all'Unione Industriale Semitella e Morabito (Cgil), Camerano (Cisl), Ghidella e Bifulco (Uil) hanno chiesto alla proprietà (rappresentata dall'amministratore unico Giulio Malone) di rispettare gli accordi, con il mantenimento delle attuali unità produttive, dichiarando anche la disponibilità a ricorrere agli ammortizzatori sociali per far fronte all'emergenza. L'azienda si è impegnata a sospendere il provvedimento di licenziamento previsto per una decina di dipendenti, mentre per fornire risposte alle richieste dei sindacati ha chiesto 24 ore di tempo. Intanto il sindaco Voglino ha assicurato che oggi interpellerà il prefetto per una nuova convocazione [illegible] parti, in quanto il problema della HLT «non è di una singola azienda, ma di tutta la città».

INIZIATIVA DI AN AD ASTI

Corsi di politica con «diploma» autografato Fini

ASTI

Sembra che le scuole di politica vadano di moda; la neonata associazione culturale «AlTer», vicina a Forza Italia, proporrà [illegible] giorni, ad Asti, [illegible] ciclo di lezioni; An fa altrettanto con un'iniziativa di formazione politica [illegible] livello nazionale che, in città, avrà come fiduciario l'ex consigliere comunale Diego Zavattaro. Il ciclo di lezioni (inizio nelle prossime settimane) verterà su quattro aree tematiche: storica, giuridica, economica, comunicazione. «I docenti (professori, avvocati, magistrati, commercialisti) e i discenti (dai 15 ai 30 anni - precisa An in una [illegible] - possono anche [illegible] essere iscritti al partito». Gli insegnanti, siano essi di An oppure no, potranno fregiarsi, al termine delle loro fatiche di cattedratici, di un [illegible] a firma del presidente nazionale del partito Gianfranco Fini. Gli «alunni» che avranno superato le prove di fine corso, otterranno un attestato di frequenza «destinato a valorizza[illegible] - precisa il partito - il loro [illegible] curriculum politico» e passeranno alle lezioni di secondo livello. I migliori qualificati delle varie fasi locali, sosterranno un esame a Roma entrando [illegible] una graduatoria nazionale e, a differen[illegible] dei docenti che dovranno accontentarsi dell'autografo di Fini, potranno stringere di persona la mano al presidente, durante «un'apposita premiazione finale». [f. c.]

GIORNATA DELLA PROTEZIONE CIVILE

Guida a fumetti per le scuole ed esercitazioni in [illegible]

C'erano i bambini della scuola materna di Montechiaro e delle scuole elementari di Castell'Alfero e Cocconato, oltre ai volontari della Protezione civile. Il salone della Provincia era gremito ieri mattina per la Giornata regionale di protezione civile, mentre in contemporanea [illegible] Isola e in alcune scuole [illegible] Asti si sono svolte delle simula[illegible] per fronteggiare [illegible] di pericolo [illegible] caso di calamità naturali (nella foto a«lunni della scuola Baussano di Asti). L'assessore alla Protezione civile e vice-presidente dell'amministrazione provinciale Sergio Ebarnabo ha presentato insieme all'assessore alle Politiche giovanili del Comune di Asti Giuseppe Passerino due albi a fumetti (uno per le Elementari [illegible] uno per le Materne) [illegible] indicazioni di autoprotezione. Sono fumetti molto semplici [illegible] di facile comprensione. Quello per le materne è a grandi disegni in bianco e nero da colorare. Stampati in 9 mila copie, saranno distribuiti a tutte le scuole dell'Astigiano. A realizzarlo [illegible] stati tre allievi della Scuola di Fumetto del Centrogiovani [illegible] Asti: Fabrizio Damassino, Manuela Mariuzzo e Silvia Serpi. Il lavoro è stato coordinato da Mauro Rolla, responsabile del servizio [illegible] Protezione civile e [illegible] Silvia Cesorzo del Progetto formativo.

PROTESTE IN VIA FOSCOLO

«Troppo rumore dagli altoparlanti dello stadio»

ASTI

Troppo rumorosi gli altoparlanti dello stadio di via Foscolo: il problema, sollevato da una petizione, è stato discusso dal Consiglio di circoscrizione Asti Ovest.

A sottoscrivere il documento sono stati una cinquantina tra abitanti della zona, rappresentanti del pensionato Marello e dell'Oasi dell'Immacolata. I firmatari lamentano disagi sia in occasio[illegible] delle manifestazioni sportive che durante i concerti dell'estate scorsa. La richiesta è di abbassare il volume degli altoparlanti.

Nell'ambito del «parlamentino» si sono sentite opinioni differenti. Paolo Magnone (Fi), per esempio, ha [illegible] le iniziative ospitate allo stadio. Il presidente Cerrano (Lega) con il vice Andrea Cuscela e il segretario Mariella Lentini (entrambi della Margherita) hanno sostenuto la necessità [illegible] tenere sotto controllo [illegible] livello degli altoparlanti e, comunque, di venire incontro alle esigenze degli abitanti della zona.

Il dirigente dell'Asti Nova, Enrico Ruiu, è intervenuto alla seduta: ha fatto presente che l'impianto è a[illegible] e segnalato che la collocazione di sistemi come i pannelli fonoassorbenti avrebbe costi molto elevati. Ha comunque ribadito l'impegno a trovare soluzioni che accontentino le parti. [l. n.]

NOTIZIE BREVE

ASTI

Vinti 47 mila euro al «Superenalotto»

Con una giocata da 1 euro, [illegible] ignoto scommettitore ha centrato un «5» [illegible] «Superenalotto», vincendo la somma di 47 mila e 628 euro. La fortunata scheda con due colonne, prestampate al computer, è stata venduta alla ricevitoria «Punto bar» di corso Cavallotti 110, gestita da Marina Merlo.

[illegible]

Paura per un rogo in Chirurgia al Santo Spirito

Momenti di paura nella notte tra lunedì e martedì all'ospedale Santo Spirito di Nizza, per un principio di incendio in una stanza del reparto di chirurgia, dove era ricoverato da solo [illegible] paziente (senza fissa dimora originario [illegible] Carmagnola). Improvvisamente un denso fumo ha [illegible] i corridoi. L'incendio (subito domato dagli infermieri e poi dall'intervento dei vigili del fuoco), si era sprigionato dal cestino della carta straccia. I carabinieri [illegible] Nizza stanno accertando se [illegible] tratti di incendio doloso (l'uomo appariva in stato confusionale), oppure colposo, causato da una sigaretta gettata nel cestino. Intanto il paziente è stato trasportato ad Asti in reparto neurologia. [s. ce.]

NIZZA

Denunciato venditore abusivo [illegible] cd contraffatti

I carabinieri hanno denunciato [illegible] senegalese sorpreso [illegible] vendere cd musicali [illegible] videogiochi contraffatti in piazza Marconi, durante la Fiera di San Carlo. Il venditore abusivo, trovato con oltre 300 cd falsi, [illegible] senza documenti e permesso di soggiorno. [fi. l.]

[illegible] D'ANNONE

Aperto un conto corrente per i terremotati

Il Comune tende la mano [illegible] terremotati del Molise: alla filiale [illegible] della Cr-At [illegible] stato attivato il conto corrente 21995 (cab 6085; abi 47350). I versamenti vanno fatti specificando la causale (pro terremotati Molise). [l. n.]

ASTI

[illegible] rappresentanti nella presidenza benzinai [illegible]

Due astigiani sono entrati nella presidenza nazionale Faib (i benzinai aderenti alla Confesercenti): Luciano Binello ed Enzo Arleri. Il primo, titolare [illegible] un impianto di carburante in piazza Torino, è anche presidente provinciale Faib, il secondo il segretario Confesercenti.

[illegible] DI ASTI

Esecuzione immobiliare n. 82/90 R.G. contro Fassi Mauro e Bresciani Carla Celestina promossa dalla Banca Popolare di Bergamo.

ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE CON INCANTO

Il Notaio Piergiorgio Amici Cava di Nucetto avvisa che presso il suo studio in Asti, corso Alfieri n. 284, il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 12,00 procederà alla vendita al quinto incanto dei seguenti immobili

In Comune di Corsione (Asti) Strada comunale Pozzolo

a) fabbricato composto [illegible] cantina al piano interrato, soggiorno, cucina e sgombero al piano terreno e tre camere, [illegible] disimpegno al piano primo entrostante [illegible] di [illegible] mq. 93 con diritto alla corte n. [illegible] censito in C.F. foglio 2 [illegible] 59 categ. A/4 cl. 2 vani 6 R.C. euro 182,83.

b) terreno censito in C.T. foglio 8 [illegible] 53 prato cl. 1 di are 2,40 R.D. [illegible] 1,30 RA euro 1,[illegible]

Prezzo [illegible] d'asta [illegible] 23.137,27; Offerte [illegible] [illegible] aumento euro 500,00.

Per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale [illegible] in carta bollata [illegible] legale assegno circolare non trasferibile intestato allo stesso Notaio Delegato [illegible] [illegible] 6.941,18 pari al [illegible] di cui 10% a titolo di cauzione e 20% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento salvo conguaglio, entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto.

L'aggiudicatario, entro giorni sessanta dall'aggiudicazione, dovrà [illegible] il prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, presso il Notaio Delegato con assegno circolare intestato a quest'ultimo.

La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e [illegible] perizia di stima, entrambi [illegible] atti a consultabili (lunedì e venerdì ore 15,30/17,30) presso lo studio notarile in corso Alfieri n. 284, Asti - Tel. 0141.594181 - 0141.437158.

Asti, li 30 settembre 2002

Il Notaio
Piergiorgio Amici Cava di Nucetto

RINGRAZIAMENTO

A seguito di ricovero per un delicato intervento chirurgico presso il reparto di UROLOGIA [illegible] CASA [illegible] CURA S. GIUSEPPE di ASTI desidero ringraziare i Chiarissimi Dottori: FRANCESCO VALPREDA, MORAMARCO, MONTALCINI, VEGLIO [illegible] la professionalità [illegible] bravura [illegible] nell'eseguire l'operazione ed il Personale Infermieristico tutto [illegible] [illegible] continua, sollecita ed [illegible] assistenza durante [illegible] mia degenza post-operatoria. Grazie di cuore.

IVO BONINI

[illegible] DI ASTI

VENDITA IMMOBILI [illegible]

Esecuzione Immobiliare numero 101/95.

[illegible] [illegible] nato che il Notaio Luciano RATTI di Asti, delegato dal Giudice delle Esecuzioni, [illegible] Francesco Bernardini in data 12 marzo 2002, con il quale veniva disposta la vendita degli immobili di cui infra, intestati a: CARFAGNA ANTONIO nato a San Martino in Pensilis il 19 ottobre 1935, codice fiscale CRF NTN 35R19 H990Z; [illegible] PAOLO MARIA nato a San Martino in Pensilis [illegible] settembre 1937, codice fiscale DPL MRA 07P60 H990E;

annuncia al pubblico

che [illegible] ore 17,00 del giorno venerdì 10 gennaio [illegible], in Asti, presso il suo Studio sito in Piazza Vittorio Alfieri numero 17, procederà alla vendita, a [illegible] pubblici incanti, degli immobili spettanti ai predetti per la soddisfazione dei debiti e pesi, gravanti gli immobili stessi [illegible] vendita avrà luogo a favore [illegible] maggior offerente, sul prezzo, risultante dalla perizia redatta dal Perito Agrario Giovanni Samarotto in data [illegible] dicembre 2001, depositata presso la Cancelleria del Tribunale [illegible] in pari data, avrà luogo in unico lotto e l'incanto si aprirà [illegible] prezzo complessivo di [illegible] 303.211,65; chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso [illegible] Studio del Notaio procedente [illegible] le ore [illegible] giorno 9 gennaio [illegible], istanza in bollo da Euro 10,33, allegando [illegible] stessa due assegni circolari non trasferibili emessi [illegible] Asti o [illegible] Provincia di Asti intestati al Notaio, cui [illegible] di Euro 31.000,00 [illegible] [illegible] zione e l'altro di Euro 35.000,00 in conto spese; le offerte in [illegible] non potranno essere inferiori [illegible] Euro 3.000,00; l'asta si terrà con il [illegible] previsto dall'articolo 581 C.P.C.; il prezzo dell'immobile dovrà [illegible] pagato dall'aggiudicatario entro venti giorni dall'aggiudicazione nelle [illegible] del [illegible] procedente.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI: in ASTI, Frazione Quarto Inferiore numero 237: fabbricato comprendente una porzione abitativa e una porzione destinata a locali sgombero, depositi, cantina ed ex fienile, entrostante e terreno distinto al Catasto Terreni in mappa al Foglio 91, numero 797, [illegible] [illegible] di are 9,20 e censito al NCEU: Foglio 91, mappale 797, categoria A/2, vani 12, [illegible] Euro 322,27, terreni agricoli [illegible] censiti [illegible] Catasto: Foglio [illegible] mappali: 96, bosco ceduo, are 19.80, RD Euro 3,07, RA Euro 1,53; 97, seminativo, [illegible] 3.00, RD Euro 1,24, RA Euro 0,93; 148, bosco ceduo, are 17.40, RD Euro 2,70, RA Euro 1,35; 293, bosco ceduo, are 17.50, [illegible] Euro 1,81, RA Euro 0,90; Foglio 91, mappali: 219, seminativo, are 45.50, RD Euro 18,80, RA Euro 14,10; 222, seminativo, are 28.90, RD Euro 11,11, RA Euro 8,34; 226, seminativo, [illegible] 26.66, RD [illegible] 10,60, [illegible] Euro 7,95; 364, seminativo, are 35.20, RD Euro 7,27, RA Euro 7,27; 365, vigneto, are 46.20, [illegible] [illegible] 38 18, RA Euro 35,79; 391, seminativo are 3.60 [illegible] [illegible] 1,49, RA Euro 1,12; 396, seminativo, are [illegible], [illegible] Euro 3,49, RA [illegible] 3,49, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi [illegible] disposizioni di cui all'articolo 17, quinto comma e dell'articolo 40, sesto comma, [illegible] legge 28 [illegible] 1985 numero 47

Il tutto nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui l'esposto [illegible] descritto si trovano.

Asti, li 18 ottobre 2002

TRIBUNALE DI ASTI

VENDITA IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione immobiliare numero 161/95

Si rende noto che il Notaio Luciano [illegible] di Asti, delegato [illegible] Giudice [illegible] Esecuzioni, dottor Francesco Bernardini in data 26 maggio 2002, [illegible] il quale veniva [illegible] la [illegible] degli immobili di cui infra, intestati a: MINETTO ALESSANDRA [illegible] Torre di Mosto il 14 giugno 1944, [illegible] fiscale MNT LSN 44H54 L267I, annuncia al pubblico che alle [illegible] 15.00 del giorno venerdì [illegible] gennaio [illegible], in Asti, [illegible] il suo Studio sito in Piazza Vittorio Alfieri n. 17, procederà [illegible] vendita a [illegible] pubblici incanti, degli immobili spettanti alla predetta per la soddisfazione dei debiti [illegible] [illegible], gravanti [illegible] immobili [illegible]. La vendita [illegible] luogo [illegible] favore del maggiori offerenti, sui prezzi infra precisati, risultanti [illegible] perizia redatta dall'Architetto Laura Bruno in data 8 aprile 2002, depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Asti in [illegible] 8 aprile 2002, avrà luogo [illegible] due lotti e l'incanto si aprirà al prezzo [illegible] [illegible] Euro 203.499,00 per il primo lotto e di Euro 3.759,00 per il secondo lotto; chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso lo Studio del Notaio procedente entro le [illegible] [illegible] del giorno 9 gennaio 2003, istanza in bollo da Euro 10,33, allegando alla stessa due assegni circolari [illegible] trasferibili emessi in Asti o [illegible] Provincia di Asti intestati [illegible] Notaio, [illegible] cui per il lotto primo, un [illegible] di Euro 21.000,00 per cauzione e l'altro [illegible] Euro [illegible] in conto spese, per il lotto secondo, un assegno [illegible] Euro [illegible] per cauzione e [illegible] [illegible] Euro 1.000,00 in conto spese;

[illegible] offerte in aumento non potranno [illegible] inferiori [illegible] Euro 3.000,00 per il primo lotto [illegible] a Euro 100,00 per il secondo lotto; l'asta si [illegible] [illegible] il sistema previsto dall'articolo [illegible] C.P.C.; i prezzi degli immobili dovranno essere pagati dagli aggiudicatari entro trenta giorni dall'aggiudicazione nelle mani del Notaio procedente. Descrizione degli immobili

LOTTO 1° - in Comune di AGLIANO TERME, Via Alulli [illegible] 11, complesso im[illegible] comprendente: una palazzina a due piani fuori terra, prospiciente Via Alulli e cortile interno, composta al piano terreno di ampio locale [illegible] uso laboratorio e negozio, [illegible] annessi due locali all'interno del cortile ad uso deposito ed un locale interno [illegible] cortile ad [illegible] autorimessa; al piano primo di [illegible] alloggio con annessi tre locali di [illegible].

[illegible], al piano interrato un [illegible] cantina; [illegible] basso fabbricato ed un piano fuori terra adiacente Via Alulli, composto [illegible] un [illegible] magazzino e due [illegible] sul[illegible] [illegible] a beni comuni [illegible] censibili; il [illegible] censito al [illegible] in [illegible] al Foglio 11, [illegible] [illegible] 30, subalterni: 6, beni [illegible] non censibili; 7, categoria C/2, metri quadrati 29, rendita catastale [illegible] 47,93; 8, categoria C/6, metri quadrati 15, rendita catastale [illegible] 30,99; 9, categoria C/6, metri quadrati 15, rendita catastale [illegible] 30,99; 10, categoria C/6, metri quadrati 22, rendita [illegible] Euro 45,45, 11, [illegible] C/1, metri quadrati 48, [illegible] catastale Euro 812,31; 12, categoria [illegible], [illegible] quadrati [illegible] [illegible] catastale Euro 237,16; 13, categoria A/2, [illegible], rendita catastale [illegible] 280,95, ricorrendone i presupposti, gli assegnatari potranno avvalersi delle disposizioni [illegible] cui all'articolo 17, quinto [illegible] e dell'articolo 40, [illegible] comma, della legge 28 febbraio 1985 numero 47;

LOTTO [illegible] - in Comune di ROCCA D'ARAZZO: appezzamento di terreno posto lungo la [illegible] Comunale Ponti, in area agricola con elevata acclività, a vincolo idrogeologico, della superficie complessiva di mq.2560 destinato in parte a prato ed in parte a bosco ceduo; censito al CT in mappa al Foglio 8, con i numeri: 330, prato, are 15,16, redditi: dominicale Euro 2,74 e agrario Euro 2,74; 331, [illegible] ceduo, are 1,92, redditi: dominicale Euro 0,19 e agrario Euro 0,13; 333, bosco ceduo, [illegible] 9,60, [illegible]: dominicale Euro 0,94 e agrario Euro 0,64.

Il tutto nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui i cespiti sopra descritti si trovano.

Asti, li 16 ottobre 2002.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
tel.0166.510051 - fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 metri dagli impianti sportivi e dal Palais delle Feste, a 200 mt dal Casinò. Servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Elena**
Via Biavaz, ■
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò ■ dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta,14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
lachance@tiscalinet.it
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò ■ dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
leondorosaintvincent@libero.it
www.adava.vao.it

3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di Saint Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62460
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

** **Hotel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53
tel.0166.62314 - fax 0166.61099
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane ■ di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
hotel.olympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

CHALLANT ST. VICTOR

** **Hotel Challant**
Frazione Chatalgnere, 3
tel. 0125.967357

Ristorante, bar, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

Posizione tranquilla, cucina tipica, e brasiliana su prenotazione, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

PONT ST. MARTIN

*** **Hotel Ponte Romano**
Piazza IV Novembre
tel. 0125.804329 - fax 0125.807108
hotelponteromano@libero.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio privato.

Nel primo pa■ entrando in Valle d'Aosta l'albergo è in posizione strategica all'imbocco delle Valli di Gressoney e Champorcher. Ottima cucina. Aperto tutto l'anno. Si accettano animali.

CHAMPORCHER

** **Albergo Castello**
da Bonino - Loc. Castello, 53
tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione famigliare.

Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi e rifugi e per la pratica della mountain-bike.

CHAMPORCHER

** **Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221- fax 0125.37116
hotelchardoney@netsun.it
www.hotel-chardoney.com

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita ■ 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

CHALLANT ST. ANSELME

** **Hotel Mont Nery**
AYAS - Frazione Quincod, 156
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

DA OGGI ABBONAMENTI IN VENDITA ALL'ALFIERI

Stagione teatrale Apre il botteghino

Pamela Villoresi e Pietro Bontempo porteranno Goldoni al Teatro Alfieri

ASTI

Si apre oggi la vendita degli abbonamenti alla Stagione invernale di spettacoli che si svolgerà nel Teatro Alfieri. Il cartellone debutterà mercoledì 13 novembre con «Las plenas de Maria» proposto dal Ballets de San Juan de Portorico. Uno spettacolo ricco di colore e ritmo, su musiche di Prokofiev, Villa Los, Carrion e Scott Joplin, che giunge ad Asti grazie alla collaborazione con il teatro comunale di Alba.

Dopo l'avvio con la danza, si sarà un classico del teatro italiano, Carlo Goldoni, con uno dei suoi testi più famosi, «La locandiera», martedì 26 novembre. Avrà come protagonista Pamela Villoresi, già applaudita ad Asti in più occasioni, tra cui due edizioni di Asti Teatro, in cui fu regista e interprete. La commedia di Goldoni vedrà in scena anche Pietro Bontempo, Renato Scarpa e Alessandra Costanzo, con la regia di Maurizio Panici, nell'allestimento di Argot produzioni in collaborazione con Theatre des Italiens in coproduzione con l'Estate Teatrale Veronese. Uno spettacolo anche in questo caso pieno di brio e colore, che conta su regia e scenografia innovative pur rimanendo rispettose del testo.

Il cartellone dell'Alfieri proseguirà con Luca De Filippo in «La palla al piede» di Georges Feydeau (28 novembre); Panariello con il suo recital scritto con Giampiero Solari (13 dicembre). Seguiranno Claudio Remondi e Riccardo Caporossi (21 gennaio 2003), Alessandro Benvenuti in «Noro cardinale» di Ugo Chiti (26 gennaio), lo spettacolo di danza giapponese Masashi Action Machine Samurai (2 febbraio); «Eduardo al Kursaal», cinque atti unici di Eduardo De Filippo con Silvio Orlando e Giuliano Amatucci (10 febbraio); «Aspects of Alice (nel paese delle meraviglie)» del Teatro in nero Ta Fantastika di Praga (19 febbraio); «Time /break» della compagnia di danza Grenade con coreografie di Josette Baiz (24 febbraio); «Bellissima Maria» di Roberto Cavosi con Ottavia Piccolo e Ivano Marescotti (2 marzo); «Lotta di negro contro cani» di Bernard Maria Koltès con Remo Girone (4 marzo); «Erano tutti figli miei» di Arthur Miller, con Umberto Orsini (7 marzo); «Quando torna la primavera» di Arnold Wesker con Simona Marchini (17 marzo); «Pallido oggetto del desiderio» di René de Ceccatty con Pino Micol (26 marzo); «L'onorevole, il poeta e la signora» di Aldo De Benedetti con Giorgio Faletti (1 aprile); «Esodo» di Pippo Del Bono (8 aprile). La conclusione spetterà a Giorgio Conte che presenterà il suo nuovo concerto-spettacolo il 29 aprile.

ABBONAMENTI. Platea, barcacce, palchi: 180 euro (ridotto 144); Loggione: 90 euro (ridotto, 54). In vendita oggi fino a sabato, alla biglietteria del Teatro Alfieri dalle 10 alle 19.

BIGLIETTI. Platea, barcacce, palchi: 15 (ridotto 10); loggione 8 euro (ridotto 5). In prevendita per i singoli spettacoli l'11 e 12 novembre dalle 12 alle 19. Info: 0141/398.571. [c. f. c.]

CRESCE L'AGRICOLTURA BIOLOGICA: DATI DIFFUSI DURANTE UN CONVEGNO

Asti, Comune anti-ogm

Dopo Bubbio altre adesioni al progetto

Il portoghese Joao Vieira con l'assessore Giovanni Pensabene al Centro giovani

ASTI

Anche nell'Astigiano cresce la voglia di «biologico»: i dati parlano chiaro. «Cinque anni fa - spiega Giovanni Pensabene, assessore comunale all'Ambiente e all'Agricoltura - le aziende erano una decina: oggi sono un centinaio. Una crescita veloce dovuta alla maggiore consapevolezza sui temi dell'ambiente e della salute, favorita anche dagli aiuti economici dell'Unione europea».

La presenza delle aziende «bio» costella la cartina geografica dell'Astigiano, da Nord a Sud. In tanti casi i figli sono subentrati ai padri nell'attività agricola (il biologico riguarda soprattutto la viticoltura e l'orticoltura), inaugurando un nuovo modo di produrre. Le cento realtà si aggiungono alle circa 4 mila aziende che praticano l'agricoltura «ecocompatibile», incentrata cioè su una sensibile riduzione di fitofarmaci nelle pratiche agricole. Un patrimonio che il Comune guarda con interesse perchè «l'agricoltura - dice Pensabene - è il territorio in cui essa viene espressa». Anche per questo l'amministratore ha invitato, lunedì sera all'Auditorium del Centro giovani, a sottoscrivere la petizione che le «Città del vino» (di cui Asti fa parte) invieranno al presidente della commissione europea Romano Prodi: vogliono ottenere il ritiro della direttiva del febbraio scorso che autorizza l'impiego delle viti geneticamente modificate. Finora le adesioni raccolte in città sono un centinaio: si può firmare, fino al 30 novembre, all'ufficio Relazioni col pubblico di piazza San Secondo (lunedì-venerdì 9-14/15,30-18; sabato 9-12,30). Il sollecito di Pensabene è venuto durante l'incontro su agricoltura, ambiente e sicurezza alimentare che ha visto i relatori Joao Vieira, membro della direzione della Confederazione nazionale dell'agricoltura del Portogallo. Non è invece arrivato Nanjunda Swawi, presidente del sindacato agricolo indiano «Krrs». L'incontro rientrava nel quadro delle iniziative Forum sullo sviluppo sostenibile. Nelle prossime settimane, intanto, in Consiglio comunale arriverà la delibera per dichiarare Asti comune antitransgenico, seguendo le orme di Bubbio, Rocchetta Tanaro, Cortazzone e Costigliole [L. n.]

DIBATTITO E VIDEO

Storie di Palestina col Social Forum

«Palestina: voci di una guerra silenziosa» è il titolo dell'incontro-dibattito che Asti Social Forum propone stasera, alle 21, al Centro giovani. Interviene Y. Kutaiba (Comitato Palestina di Torino). Sarà proiettato un filmato sulla storia del popolo palestinese. Gli organizzatori, che parteciperanno al Social Forum di Firenze (gli iscritti finora sono 75), raccoglieranno adesioni per la manifestazione contro la guerra del 9 novembre. [l. n.]

A PARTIRE DA VENERDI'

Quattro incontri sulla questione mediorientale

ASTI

La crisi fra israeliani e palestinesi raccontata dai docenti universitari: il ciclo d'incontri debutta in settimana (venerdì) per proseguire con altri tre appuntamenti.

L'iniziativa è proposta da Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea e Asti Studi Superiori, nella cui sede di via Testa 89 si terranno gli incontri (a ingresso libero, sempre alle 17,30). I docenti insegnano alle facoltà di Scienze politiche di Torino e Vercelli.

«La politica estera degli Stati Uniti d'America» è il tema che tratterà, venerdì, Maurizio Vaudagna (università del Piemonte Orientale). Il 19 si parlerà di «Petrolio e Medio Oriente, un binomio micidiale» con Walter Coralluzzo (università di Torino). Provengono dall'ateneo torinese anche gli altri due relatori: Ada Lonni sarà ad Asti il novembre («Donne e guerra, il del conflitto israeliano palestinese), Diana Carminati il 6 dicembre («I nazionalismi alla fine del '900 in Europa e nel Mediterraneo»).

Il ciclo di conferenze viene dopo l'affollato incontro sull'obiezione di coscienza all'interno dell'esercito israeliano che ha coinvolto il pubblico in un intenso confronto con il relatore Ital Ryd, ex militare ed ora leader di un'associazione pacifista. [l. n.]

PRESIDENTE DELLA BANDA

Villafranca Oggi i funerali di Elio Florio

VILLAFRANCA

La notizia dell'infarto che ha stroncato domenica Elio Florio, capocantoniere di Villafranca, ha destato cordoglio in tutta la zona. Lascia la moglie Franca e la figlia Ileana.

La sua passione era la musica note: suonava nella banda municipale e la guidava come presidente dal 1998. Ed è morto proprio durante la manifestazione del IV novembre, di domenica mattina. Si è sentito male sotto i portici comunali, di fronte a 150 persone allibite, amici e conoscenti. Anche l'intervento pur tempestivo del 118 non è servito.

Elio Florio, 54 anni

Era dipendente comunale dal 1982. Al suo funerale parteciperanno anche Pierino Pigella e Giovanni Saracco, ex sindaci, come rappresentanti delle passate amministrazioni.

«Tutti lo conoscevano anche per il suo lavoro di capocantoniere - dice commosso l'attuale sindaco Massimo Padovani - era molto attento ai problemi concreti del nostro».

In segno di lutto il Comune oggi sarà chiuso: i funerali si svolgono alle 15, nella chiesa parrocchiale. [g. gl.]

VOLANTINI DELLA MINORANZA CONTRO IL PROGETTO

Bisticci a Scurzolengo sul Centro della musica

SCURZOLENGO

«Scurzolenghesi, lo sapete che l'Amministrazione comunale vi sta caricando di debiti per portarvi via l'asilo?». L'interrogativo è lanciato dal gruppo di minoranza, in un volantino che circola in paese da alcuni giorni.

La presa di posizione alimenta la polemica seguita all'approvazione, in Consiglio comunale, del progetto per la ristrutturazione dei locali dell'ex asilo dove sarà realizzato un centro musicale gestito dall'associazione «Cantascuola» di Torino.

Il documento porta le firme dei consiglieri Paolo Colombati (ex primo cittadino), Marinella Mazzola, Varengo, Nadia Verrua (avevano abbandonato la riunione in segno di protesta al momento della votazione del progetto). Nel testo ci si chiede che fine faranno il locale per il medico, la sede Pro loco, il centro estivo per bambini (tutti ospitati finora nelle sale dell'ex asilo) e dove si faranno la festa di San Lorenzo, la sagra del fritto misto e la festa delle carità.

La replica del sindaco Giovanna Beccuti: «Invece di attaccare platealmente, sarebbe stato più opportuno che i quattro consiglieri non abbandonato l'aula quando il Consiglio ha analizzato il progetto». Il primo lotto prevede una spesa di 600 mila euro: 359 mila garantiti dalla Regione, 120 mila dal Comune e altrettanti dall'associazione «Cantascuola».

«Noi - ribatte Colombati - abbiamo semplicemente chiesto maggior chiarezza. Vogliamo essere tenuti al corrente dei progetti dell'Amministrazione. Rimaniamo molto perplessi sull'opportunità di collocare, in un paese così piccolo, una scuola di musica». La minoranza ha chiesto un incontro pubblico per discutere l'intera questione. La data non è ancora stata fissata, ma il sindaco chiarisce: «Siamo lieti di incontrare la popolazione per spiegare le ragioni di questo progetto, che riteniamo importante per Scurzolengo». [gi. m.]

SCAMBI DI ACCUSE TRA MINORANZA E IL SINDACO

Edificio dei «Dottrinari» Ferri corti a S. Damiano

SAN DAMIANO

Le minoranze unite in una conferenza stampa hanno spiegato il loro volantino distribuito durante la Fiera dei Santi. Fermo il «no» all'acquisto del palazzo dei Padri Dottrinari. Il Comune si è impegnato a comperare una parte dell'edificio (spesa 900 mila euro) per garantire la sede scolastica alla staccata del «Giobert», la parte occupata dalla scuola diverrà proprietà della Provincia entro settembre 2003 (i Padri avevano messo in vendita l'intero complesso). «Per la scuola c'era un contratto d'affitto - attacca Vilma Monticone, capogruppo "Paese 2" - valido fino al 2010. La decisione è stata presa in modo affrettato, senza la discussione con le minoranze». Nel Consiglio di luglio Roberto Monticone, assessore alle Finanze, dichiarato quel contratto annullabile, perchè non firmato dal rappresentante legale dei Padri. I capogruppo dell'opposizione accusano il sindaco di autoritarismo. «Se l'intento era quello di salvare il polo scolastico - dice Luigi Marinetti, "Insieme per San Damiano" - si dovevano valutare anche altre soluzioni, prima fra tutte la ristrutturazione dell'ex ospedale». Tale costruzione è stata messa all'asta (per 500 mila euro), ma ancora nessuno si è presentato. «I restanti 900 mila euro - continua Francesco Sacchetto, "Paese mio 2" - saranno finanziati con un mutuo che doveva essere utilizzato per importanti opere pubbliche. La maggioranza ha agito in modo approssimativo e arrogante: acquista un edificio che richiede importanti interventi di ristrutturazione e non sa ancora come utilizzarlo, inoltre la legge sui contratti di locazione garantiva tempi lunghi alla soluzione del problema».

Il primo cittadino replica sul contenuto del volantino: «Già il titolo è falso, chi ha mai parlato di "sfratto" della scuola? Sono accuse ridicole. Del progetto ne abbiamo parlato ripetutamente in Consiglio comunale e nelle commissioni. Se il contratto poteva essere impugnato a nostro favore lo avremmo fatto. Come già per il Centro anziani queste polemiche alimentano solo allarmismi infondati». [cl. o.]

IL PROMEMORIA

OGGI

9-13, SAN DAMIANO. In piazza Camisola funziona il punto informativo della cooperativa «Erica» nell'ambito della campagna per la raccolta differenziata dell'organico (resti di cucina). In distribuzione biopattumiere e sacchetti di mater-bi (biodegradabili) in cui depositare gli scarti.

14,30, ASTI. Prosegue all'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» il ciclo di conferenze «Storia della voce: da Monteverdi a Morricone». In programma l'approfondimento sul tema «Verdi e l'opera italiana dell'800».

15,30-17,30, ASTI. Decolla il corso «Fiori e addobbi natalizi» voluto dal Cif nella sede di Giobert. Si prosegue fino a dicembre. Non è richiesta l'iscrizione.

21, QUARTO. La Circoscrizione si confronta con gli abitanti di frazione: appuntamento al centro civico (antica bottega Rampigal.

21,30, ASTI. Al cinema Lumière (Don Bosco) esordisce la rassegna d'essai curata da «Fuoricampo». In programma «Pazzi» di Renato De Maria, ispirato alle storie di Zanardi, personaggio dei fumetti di Andrea Pazienza. Replica giovedì (stesso orario). Biglietti: 5 euro (ridotti 4). Abbonamento a quattro proiezioni: 15 euro.

GIOVEDI'

17,30, All'Archivio storico di via Cardina) Massaia Maria Teresa Barolo affronta il tema «Aspetti dell'iconografia francescana». L'incontro rientra negli appuntamenti con la storia organizzati da Comune e Gruppo Ricerche Astigiane.

18, ASTI. Seduta di Consiglio comunale.

20, NIZZA. Alla bottega del vino «Signora in rosso» con barbera di produttori nicesi e cous cous di pesce. Il menù (comprende anche il dolce)è preparato ed illustrato da Marilù Terrasi del ristorante «Pocho» di San Vito Lo Capo (Trapani). Quota: 25 l. Prenotazioni: 0141/793.350.

20,30, CESSOLE. Al ristorante «Madonna della neve» fa tappa la rassegna «Pranzo in Langa». Nel menù ricette langarole con cardi «gobbi» e fonduta, risotto ai «trons», arrosto di vitello, robiolo dop di Roccaverano e bunet al cioccolato. Quota: 27 euro. Info: 0141/80.110.

21, CANELLI. La rassegna «Il Regio itinerante tra le colline dell'Astigiano» parte dall'Enoteca Contratto: in scena il sestetto contrabbassi «Basspartout» con lo spettacolo musical-teatrale tratto da «Il contrabbasso» di Suskind. Musiche di Brahms, Wagner, Mozart, Rossini e altri compositori. Ingresso libero.

21,30, ASTI. Graziano Romani, cantautore rock innamorato dell'America, suona al Diavolo Rosso. Il trio è completato da Fabrizio «Feda» Tedeschini (chitarra elettrica, cori) e Francesco Germini (violino, pianoforte, tastiere).

VENERDI'

11, ASTI. All'Unione Industriale conferenza stampa di presentazione dello studio, curato da Asti Studi Superiori e Federmanager, sulla situazione economica e sociale dell'Astigiano. Il lavoro sarà approfondito nel seminario organizzato per sabato 16 novembre alla Camera di commercio.

19, ASTI. Quattro barbere premiate con i «Tre bicchieri» della guida dei vini d'Italia 2003 (edita da Gambero Rosso e Slow Food) vengono degustati al Salera per iniziativa di «Barbera & Barbere». I vini barbera Superiore 2000 (azienda «La Spinetta», guidata dai fratelli Giorgio, Bruno e Giancarlo Rivetti di Castagnole Lanze); barbera Superiore 2000 («Alfiera» dei Marchesi Alfieri, San Martino Alfieri); «Sansì» selezione («Scagliola», Calosso), «La Crena '99» (Vietti, Castiglione Falletto). degustazione, condotta da Sergio Miravalle («La Stampa») seguirà, alle 20,30, la cena.

Giorgio Rivetti e Graziano Romani

20, ASTI. Il Club Go Wine organizza l'incontro gastronomico al «Tacabanda» di via al Teatro Alfieri. Protagonista la bagna càuda abbinata ad un vino piemontese ed uno trentino.

21, ASTI. A palazzo Ottolenghi si suona Brahms: la Stagione musicale di Comune e istituto «Verdi» propone il concerto di Salvatore Fabrizio Sspinoso (pianoforte), Elio Orio (violino), Laura Manca (violoncello), Carlo Durando (corno).

21, CORTANZE. Nel castello concerto «Astri 2002» proposto dalla «Nuova Arca». Tra i cantanti Shin Soo-Yeong e Ekaterina Bugianishvili (soprani), Romina Boscolo (mezzosoprano), Daniele Di T (baritono). Al pianoforte Andrea Mauri. Ingresso libero. Al termine brindisi.

LETTERE AL GIORNALE

Traffico caotica in corso Ivrea «Sindaco fai qualcosa»

Poiché in dibattito sulla viabilità della Nord-Ovest della città, dietro ad al fondo di corso Torino per intenderci, vorrei richiamare l'attenzione del sindaco, prof. Voglino, sui disagi e sulla difficoltà di transito che incontrano gli abitanti della Val Rilate e più in generale chi da quella parte proviene, a percorrere Ivrea, in particolare il tratto tra il passaggio a livello della ferrovia Asti-Chivasso e il cantiere Saffa.

Per buona parte della giornata, il traffico intenso, la presenza di frequentate attività commerciali e la sosta su ambedue i lati della strada, la circolazione è costantemente pericolosa: sovente se non si ha il consenso di chi procede in senso opposto, si stenta ad incedere e in caso di incrocio con mezzi di un certo ingombro (ma anche semplicemente per superare mezzi in sosta) si è costretti ad invadere rischiosamente la corsia opposta, passando, in caso di incidente, dalla parte del torto. Penso che con qualche modesto provvedimento di regolamentazione e di buon senso, si possa, per il momento, ovviare quantomeno alle più vistose situazioni di difficoltà e di pericolo, in attesa di un eventuale futuro ridisegno della viabilità dell'intera zona.

Germano Cantarelli
Mombarone

Il «canile» di Canigliè un pasticcio urbanistico

Premesso che la Circoscrizione di cui sono presidente ama gli animali, vorrei portare un contributo per far capire meglio la situazione del «canile» di Canigliè.

Il 30 settembre si è tenuta una riunione del Consiglio di Circoscrizione per parlare del canile-gattile del sig. Giuliana, per capire meglio i termini del problema. Successivamente ho scritto due lettere che riassumevano la mia posizione. Speravo infatti che si potesse trovare una soluzione senza arrivare ai toni odierni. Ciò che non capisco è la tendenza a snaturare il problema, portandolo sul piano dell'amore per gli animali, quando il nodo fondamentale è la violazione delle norme urbanistiche. Le costruzioni in questione sono state erette senza le dovute autorizzazioni in una zona distante circa 50 metri da abitazioni già esistenti. In tali strutture sono state sistemate decine di cani e di gatti. Una caratteristica tipica dei cani è quella di abbaiare. Quando ad abbaiare sono due o tre animali, non succede niente; quando ad abbaiare sono decine di cani, il problema si pone. Se le recinzioni fossero state edificate in zone più lontane, quindi lontane da abitazioni, ora non sarebbe necessario raccogliere firme.

Sull'eventualità di variare il piano regolatore per regolarizzare la situazione, non sono d'accordo per due motivi: potrebbe crearsi un precedente in cui Consiglio comunale e giunta prendono provvedimenti che influiscono su tutti i cittadini, allo scopo di sistemare i problemi urbanistici di una sola persona. Il secondo motivo riguarda l'opportunità di dare la possibilità di allevare o custodire decine di animali anche in luoghi con una discreta densità abitativa. Riprendendo infine le parole dell'Assessore Pensabene (La Stampa del 1 novembre): «Non si vuole creare nuovi randagi, si sta parlando di un provvedimento emesso contro un caso di abusivismo». Spero che in futuro si parli di questo problema in detti termini.

Marcello Coppo
presidente Circoscrizione
Portacomaro

UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

VERDE Asti: 0141 593.345; 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; 0141 997.555; Montemagno: 0141 .

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921 979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907 503; Costigliole: 0141 966.779, Isola: 0141 958.565; Monale: 0141 669 237, Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Asti oggi sono di turno orario dalle 8 alle 12,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico Savio*, Via Vittorio Alfieri 67, tel. 0141/271.721. Comunale dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 il turno successivo *Piazza Roma*, Vittorio Alfieri 343, tel. 0141/353.839.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Ottone, via Cavallo.

Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti e provincia 800 700707. Castelnuovo D.B. 011 987.6468.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; 0141 721.623; San Damiano: 0141 975 064; Villanova: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto int. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811, Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

AYAS

** Hotel Monte Cervino

Frazione Frachey 5
tel. 0125.307134 - fax 0125.307134
hotelmontecervino@netvallee.it

Bar, sala TV, telefono, giardino, servizio fax, internet, solarium, giochi bimbi, parcheggio privato.

Immerso nel verde nello splendido scenario del Monte Rosa, offre un piacevole soggiorno in pieno relax. Ambiente cordiale e tranquillo ideale per famiglie con bimbi.

AYAS

*** Hotel California

Frazione Frachey
tel. e fax 0125.307977
info@wrpub.it • www.wrpub.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, discoteca, servizio minibus.

Se la musica è la vostra vita questo è l'hotel per Voi.
Ogni camera è dedicata ad un cantante che ha fatto la storia a partire dagli anni '70: Bob Dylan, The Doors, Elvis Presley, etc.etc.

BRUSSON - AYAS

** Hotel Croce Bianca

Via Arcesaz, 14
telefono e fax 0125.300348

Ristorante, bar, TV, ascensore, servizio fax, giardino privato, parcheggio.

L'hotel si trova ad un'altezza di circa 1100 metri, adiacente alla riserva di pesca. Zona ricca di belle passeggiate. Cucina tipica valdostana.
Situato nel comprensorio sciistico Monterosa Sky; a 30 metri pista di sci di fondo. Aperto tutto l'anno.

BRUSSON - AYAS

** Ristorante Laghetto

Via Tre Villaggi, ■
tel. 0125.300179 - fax 0125.300613
info@hotellaghetto.it

Ristorante e bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ampio parcheggio.

Cucina casalinga con specialità tipiche valdostane. Bella vista panoramica sul laghetto con possibilità estiva di pesca alla trota. Nel comprensorio sciistico di Monte Rosa Sky; a 100 metri pista internazionale di sci di fondo.

BRUSSON - AYAS

*** Residence Foyer d'Antan

Via La Pila, 84
tel. 0125.300511 - fax 0125.300894

Ristorante, bar, camere con TV, telefono, frigo, balconi. Servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, sala lettura con biblioteca, parcheggio coperto.

Elegante relais gourmand con 10 graziosi appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte. Ristorante con piatti da asporto. Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera ■ ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

■■■■■■ - AYAS

*** Hotel Du Foyer

Località Vollon
tel.0125.300014 - fax 0125.300007
Info@brussonhoteldufoyer.com
www.brussonhoteldufoyer.com

Ristorante, bar, TVsat, telefono+internet, frigo, servizio fax, terrazza, palestra, sauna, idromassaggio, centro sportivo, sala conferenze, parcheggio.

Complesso di recente apertura attrezzato e moderno. Aperto tutto l'anno, offre una serie di servizi e confort per accontentare le esigenze di sportivi, atleti ■ amanti della montagna.

BRUSSON - AYAS

** Hotel Moderno

Via Tre Villaggi, 20
tel. 0125.300118 - fax 0125.300262
hotelmoderno2002@libero.it

Ristorante ■ bar, servizio fax, ascensore, parco privato, terrazza, solarium, parcheggio coperto.

Situato in centro paese, molto comodo per escursioni e passeggiate estive.
Pista d■ sci di fondo ■ 500 metri, a 10 km gli impianti di risalita del comprensorio MonteRosa Ski.

CHAMPOLUC

*** Villa Anna Maria
Hotel de Charme

Via Croves, 5
tel. 0125.307128 - fax 0125.307984
hotelannamaria@tiscalinet.it
www.hotelvillannamaria.com

...estate, inverno...

...primavera, autunno...

CHAMPOLUC

**** Hotel Relais des Glaciers

Route G.B.Dondeinaz, 4
tel. 0125.306721/182 - fax 0125.306300

Ristorante, telefono, servizio fax, TV, frigo, terrazza, parco privato, bar, tennis, ■po bocce, sauna, servizio minibus, parcheggio coperto, centro benessere.

Caratteristica struttura edificata in legno ■ pietra, con ampi spazi collettivi suddivisi in accoglienti intimi angoli. Ampia ■■■ "remise en forme" con ■■■ comune gratuita con ■■■■ ■■■■ e finlandese, bagno turco nebbie calde e fredde percorso kneipp, trattamenti individuali su richiesta a pagamento bagni di fieno, massaggi.

AYAS

*** Hotel Monte Rosa

Frazione Periasc, 9
tel. 0125.305735 - fax 0125.305101
Info@monterosahotel.com
www.monterosahotel.com

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, box auto, parcheggio.
Accessibile agli handicappati.

Gestito con professionalità e cortesia dalla famiglia Bechaz.
Situato in una posizione tranquilla e panoramica.
Di fronte alla pista di fondo, a 4 km dagli impianti del Monte Rosa Sky.

AYAS

** Hotel La Pineta

Frazione Periasc, 77
tel. 0125.305733 - fax 0125.305773
hotel.pineta@flashnet.it

Ristorante, bar, TV, terrazza, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, solarium attrezzato, palestra.

In una tipica villa di inizio '900 in pietra e legno. Caratteristica sala con caminetto. Cucina ottima e accurata. Organizzazione gite guidate.

"I nostri Clienti ...
... sono i più belli del mondo"!

CHAMPOLUC

** Hotel Favre

Via Chemin Qualile,1
tel. 0125.307131

Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.

Venite da noi !
Siamo tanto simpatici !

CHAMPOLUC

**** Hotel Breithorn

Route Ramey, 27
tel. 0125.308734 - fax 0125.308398
info@breithornhotel.com • www.breithornhotel.com

Costruzione tipica del 1903 posta al centro del paese ■ pochi passi dagli impianti di risalita. Ambienti caldi e raffinati arredati nella tradizione storica della Valle d'Aosta. 31 camere tra prestige, ■oppie de luxe e superior dotate dei più moderni servizi tecnologici integrati perfettamente nei materiali utilizzati. Zona relax con possibilità ■ massaggi su prenotazione.
Bar Brasserie per ■■■ ■ compagnia; ■ organizzano settimanalmente feste con musica dal vivo.
Chalet esclusivo nel villaggio ■ Mascognaz dotato ■ otto camere e centro benessere con tre "rascard" abitativi immersi nel silenzio e nella tranquillità ■ un ambiente incontaminato.

CHAMPOLUC

*** Hotel Castor

Via Ramey, 2
tel. 0125.307117 - fax 0125.308040
www.hotelcastor.it
hotelcastor@flashnet.it

Ristorante e bar, TV, telefono, servizio fax e internet, terrazza, giardino soleggiato, giochi bimbi, ping-pong, servizio minibus, parcheggio coperto.

Albergo tradizionale condotto da una famiglia molto ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.
Cucina tipica molto curata.

AYAS

** Hotel Punta Zerbion

Frazione Corbet, 8
tel.0125.305766 - fax 0125.305028
albergo.zerbion@flashnet.it

Ristorante, bar, sala giochi, TV, telefono, servizio fax, parco, dehors, tavernetta, sala lettura, giochi bimbi, parcheggio, servizio sky-bus.

Nei pressi di una meravigliosa pineta per la raccolta dei funghi e con il passaggio di un torrente dove si pratica ■ pesca sportiva.
A 2,5 km dalle piste di sci di discesa e vicinissimo alla pista di fondo.

AYAS

** Hotel Stella Alpina

Frazione Frachey
tel. e fax 0125.307586

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.

Lunga esperienza alberghiera. Cucina casalinga con specialità valdostane. Ambiente semplice, simpatico e tranquillo.
Apertura estiva ed invernale.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

A CASALE ANALISI SOCIOECONOMICA ■ CARLO BELTRAME: POSITIVIA LA DIVERSIFICAZIONE DI SETTORI

Occupazione sotto la media

In provincia al 43% rispetto al 47,5% piemontese

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

Il tasso d'occupazione della provincia di Alessandria (43%) è più basso della media nazionale che è di 43,1% mentre la media regionale è del 47,5%. Un dato preoccupante messo in luce da Carlo Beltrame, già direttore del Cedres di Alessandria: ieri ha illustrato l'edizione 2002 dell'indagine socioeconomica di Casale e del territorio.

Carlo Beltrame

L'indagine è promossa dall'assessorato al Lavoro e Formazione Professionale del Comune con il servizio Cesor che sta ultimamente lavorando a diverse ricerche sulla storia del distretto, sulla ricerca occupazionale, sullo sportello d'Europa.

Altro dato che viene messo in rilievo dalla ricerca è che la provincia ha la più bassa quota di occupazione femminile rispetto ad altre province, dovuta alla perdita di lavorazioni tessili che invece sono molto forti nel Biellese.

L'indicazione che viene dall'analisi dei dati è dunque quella di operare perché ci siano attività diversificate e personale qualificato in età lavorativa per andare incontro al fabbisogno della domanda. Bisogna dire che l'industria a Casale ha il vantaggio di essere abbastanza diversificata perché è presente il settore meccanico, del freddo, della carpentaria e questo fa sì che il settore «tenga». Sono presenti in provincia molte multinazionali, circa 55 ditte e parecchie hanno fabbriche all'estero. Per Casale il fenomeno si sente soprattutto nell'industria del freddo.

Per quanto riguarda l'agricoltura si assiste ad ampie aree di abbandono, soprattutto in Val Cerrina. «Il 40% degli aiuti di tipo comunitario vanno all'agricoltura - ha detto Piero Martinotti, in rappresentanza della Camera di Commercio - ma ciò che non funziona è l'estrema parcellizzazione del settore costituito da aziende troppo piccole». Ultimamente si assiste però a una reazione del settore, che è indirizzato a sostenere il patrimonio locale con l'impiego di giovani soprattutto nel comparto vitivinicolo.

Per quanto riguarda l'artigianato rappresenta un terzo dell'occupazione provinciale e si considerano aziende con meno di dieci addetti, media piuttosto elevata anche a livello regionale e terza dopo Torino e Cuneo. Delle varie imprese artigiane il 14% è attivo da circa due anni.

Il terziario invece con circa 100 mila addetti in provincia si sviluppa nel campo dell'istruzione formativa e della sanità. Il turismo è un settore in evoluzione nella zona legato soprattutto alla buona tavola: «Resta da vedere - ha detto Beltrame - i vantaggi sono spalmabili su tutta la popolazione». I lavori al Castello - ha detto l'assessore Attività Economiche, Gianni Crisafulli - hanno l'obiettivo di sviluppare proprio il comparto turistico».

Da ultimo nell'indagine le banche che sul territorio casalese sono in gran numero con 55 sportelli nella sola Casale. Gratitudine è espressa dall'assessore Crisafulli a Enrico Malavasi del Cesor e a Carlo Beltrame «perché tramite indagini di questo tipo si possono studiare soluzioni nuove per il futuro».

IMPRESE SECONDO UNIONCAMERE PIEMONTE

Tipologia	Provincia	Casale	Valenza
Manifatturiere	6.467	498	1.365
Costruzioni	5.182	421	150
Commercio	11.920	1.140	847
Servizi a imprese	3.805	550	189
TOTALE		3.873	3.091

PIU' DIFFUSE CASALESE

	Addetti	Percentuale
Metalmeccaniche	6.225	47,9%
Costruzioni	2.246	17,3%
Materie plastiche	948	7,3%
Tessile e abbigl.	821	6,3%
Alimentari	762	5,9%
Legno e derivati	740	5,7%
Carta, stampa, edit.	303	2,3%
Chimica	56	0,2%

ACQUI, SPORTELLI CON CITOFONO COLLEGATI ALL'UFFICIO TURISTICO DELL'EX KAIMANO

Informazioni a chiamata dalla «porta telematica»

Luca Ferrise
ACQUI TERME

Un centro commerciale naturale per il centro storico. L'iniziativa viene proposta dall'Amministrazione comunale che si accinge a concretizzarla grazie a un contributo regionale. Si tratta della cosiddetta «Club House Commerciale», il cui cuore pulsante sarà costituito da un call center che verrà realizzato all'interno dell'ex stabilimento Kaimano e da una serie di «porte telematiche» che verranno collocate nei punti strategici del centro storico.

«Acqui sta affrontando con notevole impegno di risorse il problema del rilancio commerciale delle piccole realtà locali insediate sul territorio - spiega l'assessore al Commercio Daniele Ristorto -. Ci proponiamo di realizzare un sistema città, capace di offrire sia al cittadino che al turista un servizio riconoscibile e accessibile, che persegua l'obiettivo di costruire un centro commerciale naturale competitivo con altre realtà urbane e con la grande distribuzione».

La Club House Commerciale avrà una sede operativa o di rappresentanza con uno sportello aperto al pubblico presso l'ex Kaimano. A tale centro saranno collegate telematicamente le porte urbane che verranno collocate all'ingresso del centro commerciale naturale (che altro non è che non l'insieme dei negozi del centro storico). Attraverso queste postazioni, verranno fornite a distanza, via «citofono», informazioni su prodotti tipici, orari di aperture e chiusure dei negozi ed iniziative culturali e per il tempo libero, ma soprattutto si otterrà l'abilitazione, non soltanto simbolica, al servizio offerto dalla carta vantaggi «Acquistacqui» della città termale. La carta rappresenterà «la chiave» per l'accesso al servizio offerto dal centro commerciale naturale. Il sistema della Club House Commerciale, una volta entrato in funzione, costituirà una struttura complessa che si basa su un sistema di incentivi al consumo di qualità di prodotti locali, proposta culturale od offerta di servizi legati al benessere, con l'obiettivo di guidare l'utente all'uso di tutte la risorse presenti ad Acqui.

Prospetto di porta telematica che funziona da infopoint

SUL REGOLAMENTO DEL PREMIO

Una polemica «storica»

Chi ha trucidato i militari della Divisione Acqui a Cefalonia? Se lo domanda il capogruppo consiliare di Rifondazione Comunista Domenico Ivaldi, dopo aver letto il Regolamento del Premio Acqui Storia. «Il Regolamento del Premio Acqui Storia, riesce a capire chi abbia trucidato settembre del 1943 i valorosi militari della Divisione Acqui - spiega Ivaldi -. La risposta è che furono trucidati dai nazisti, anche sul regolamento del premio non vi è scritto». A questo punto, Ivaldi chiede che sia fatta esplicita menzione che il premio è dedicato alla memoria dei militari della Divisione Acqui trucidati dai nazisti settembre 1943 a Cefalonia». Inoltre, Ivaldi chiede che il Premio riscopra le sue «origini acquesi», con l'obbligo per le giurie di riunirsi esclusivamente nella città termale e che la proclamazione dei vincitori venga fatta ad Acqui Terme sede naturale ed istituzionale del Premio stesso. [g. l. f.]

IERI A CASTELLETTO

Inaugurata la rinnovata scuola d'infanzia

Nel clima festoso per la inaugurazione della Scuola d'Infanzia, a Castelletto d'Orba, non è mancato un momento di riflessione per i tragici fatti di San Giuliano di Puglia. È stato il sindaco Lorenzo Repetto a ricordare le diverse condizioni in cui si trova il collega pugliese, invitando il parroco, don Mauro Paravallo, a recitare una preghiera, al quale si sono uniti tutti i presenti.

Dopo gli interventi del sindaco, del vice presidente del Parlamento Europeo Guido Podestà e della direttrice didattica Laura Lantero, i bambini hanno interpretato canti e poesie su pace e fratellanza. Con i 38 piccoli ospiti della Scuola d'Infanzia, preparati dalle insegnanti, Antonella Marchetti, Enza Catanzaro, Paola Musso e Bruna Porotto, c'erano anche i bambini di prima elementare.

L'edificio, già del vecchio asilo, è rimesso a nuovo ed ampliato. È stata resa autonoma la scuola di infanzia al piano terreno, mentre al primo piano è stato creato il servizio di mensa.

Anche il cortile è stato ristrutturato e arricchito di area giochi. [r. bo.]

PROBLEMI A POPOLO E RONCAGLIA

Illuminazione al rondò palleggi tra due enti e intanto resta al buio

CASALE

Resta un'incognita chi si deve occupare dell'illuminazione del secondo rondò in uscita dalla città in direzione Popolo. Dovrebbe essere la Provincia, dopo il passaggio di competenze dall'Anas, ma proprio per i rondò si era valutata la possibilità, accettata dal Comune, di curarsi della manutenzione dell'area verde. La conseguenza del palleggio di competenze è che dell'illuminazione al rondò finisce per non occuparsi nessuno, suscitando le lamentele della popolazione di cui si fa portavoce il presidente del Quartiere, Giovanni Marchese. Si è rivolto alla Provincia e al Comune sollecitando l'intervento che implicherà un costo di circa 200 milioni di lire. In questi giorni gli ha risposto il presidente del Consiglio provinciale, Davide Sandalo, che, scusandosi dei ritardi, annuncia che i lavori sono stati consegnati, quindi dovrebbero iniziare e breve e la manutenzione, poi, spetterà al Comune.

A Roncaglia, invece, il presidente Alessandro Imarisio già sette mesi fa aveva chiesto al Comune l'allargamento all'entrata della Pastor Frigor, pericoloso soprattutto per il traffico di veicoli pesanti. Dopo il sopralluogo con il vicecomandante dei vigili nessuna risposta è stata ancora fornita e anche la lettera indirizzata alla Provincia ha avuto esito. È invece dell'altro giorno la risposta positiva da parte delle Poste per l'apertura dello sportello postale due o tre giorni alla settimana. Ora il Comune è pronto a realizzare la sede nuova per 5 milioni di lire.

Nulla di fatto, poi, a Porta Milano/Borgo Ala/Nuova Casale che rimane senza presidente, dopo le dimissioni di Francesco Borsani. [f. n.]

BOZZOLE E POMARO HANNO CAMBIATO IL PIANO REGOLATORE

Gardaland monferrina?

Sul maxi progetto c'è già un ricorso

BOZZOLE

Una variante al piano regolatore approvata dai Comuni di Bozzole e Pomaro è sfociata in un ricorso presentato da alcuni agricoltori della zona al Consiglio di Stato.

Giovanni Baldi

La variante avrebbe dovuto creare le condizioni per la realizzazione di un parco ludico, in pratica una sorta di Gardaland nella zona a cavallo tra Bozzole e Pomaro (circa 200 ettari), con l'intento di «valorizzare il territorio - dice il sindaco di Bozzole, Marco Marchisio - e di aiutare i piccoli Comuni, prevedendo interventi per il tempo libero» un'idea già emersa in passato, ma che quanto a progetti - dice il sindaco di Pomaro Giovanni Baldi - è ancora in alto mare».

Gli abitanti di Bozzole e Pomaro, però, cominciano a fare domande e quello che viene definito «Progetto Padus», che, secondo alcuni, implicherebbe un investimento di circa 1000 miliardi di lire, parte dei quali provenienti dall'Unione europea. Lamentano che nella documentazione in Regione siano citati impropriamente «impianti improduttivi», definizione ritenuta non veritiera, e inoltre, fanno presente che l'area tende a inzupparsi d'acqua appena il livello del Po si alza. «Si tratta di normali terreni coltivati a riso, mais o grano, non certo adatta a colture specializzate ad orto come la zona di Rivalba», dice Baldi «se dovesse andare avanti l'ipotesi del progetto - aggiunge Marchisio - si metterebbe in sicurezza il territorio».

Renato Baldi della Coldiretti e presidente del Consorzio Cona che si pone l'obiettivo di bonificare la zona, esprime la preoccupazione «che un insediamento ludico, seppure con una parte dedicata alla valorizzazione dell'ambiente naturale ricreato artificialmente, possa bloccare la pulizia dei fossi che ci siamo prefissi» e denuncia la presenza nella zona di molte nutrie. Dato che la zona è a ridosso del Parco del Po e che da questa parte erano giunte osservazioni circa l'area di protezione, la zona prescelta è stata ribaltata più verso Casale - dice Marchisio - arrivando praticamente alla strada per Giarole e interessando anche il sindaco del paese». Chi potrebbe essere coinvolto nell'iniziativa richiede immediato studio di fattibilità «del costo di circa 300 milioni - dice Marchisio - mentre le nostre varianti costano molto [f. n.]

IN BREVE

CASALE

Finita la pavimentazione ripresa viabilità in via Lanza

Completata la pavimentazione, da oggi è può nuovamente circolare in via Lanza. I lavori riprenderanno in primavera. [f. n.]

CASALE

I Comuni mandano aiuti nelle zone terremotate

Il Comune di Casale, insieme a Morano e Balzola, ha preso contatto con la Prefettura di Campobasso per inviare aiuti nelle zone terremotate. Chi intendesse offrire derrate alimentari può contattare Mirella Ruo dell'assessorato all'Ambiente: 0142-444331. [f. n.]

CASALE

Indetto concorso di primario nel reparto di Riabilitazione

È stato indetto dall'Asl 21 un concorso per primario della Riabilitazione al Santo Spirito. Il termine per le domande è il 28 novembre. [f. n.]

CASALE

Folla ai funerali dell'ex medico condotto

Oltre 500 persone hanno preso parte a San Germano ai funerali del dottor Giuseppe Botto, 76 anni, per decenni medico condotto nella frazione. Lascia la moglie Lucia, e i figli Maria e Guido, medico in Chirurgia Donne. [r. sa.]

INDAGINE NELLE SCUOLE

Un questionario su esigenze e ragazzi

CASALE. Come trascorrono l'estate i giovani casalesi? Le strutture comunali riescono a soddisfare le esigenze delle famiglie? L'Oratorio don Bosco del Valentino, in collaborazione con il Comune, ha messo a punto un'indagine per il quadro della situazione in città e dintorni. Attraverso un questionario, distribuito nelle scuole elementari e medie, si cercherà di capire le necessità delle famiglie soprattutto nel periodo estivo, quando le scuole sono chiuse. Gli obiettivi sono molteplici, non di tipo conoscitivo, ma progettuale. Tanto il Comune quanto gli oratori (attraverso i «Centri estivi» potranno organizzare le attività in modo tale da essere un sostegno per la famiglia. Inoltre, l'indagine consentirà di capire quali sono le aree e i servizi maggiormente utilizzati così da renderli efficienti e operativi per lo scopo.

Distribuzione e raccolta dei questionari sarà ad opera di animatori dell'Oratorio don Bosco e obiettori del Comune. [r. sa.]

TURISMO RESTAURI: OGGI DOMANI CREA SI DECIDONO STRATEGIE COMUNI

Sui «Sacri Monti» meeting europeo

CREA

Meeting internazionale oggi e domani, a Crea, tra gli esponenti alcune delle istituzioni che hanno collaborato alla realizzazione dell'«Atlante dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei», edito dal Parco di Crea e dall'Istituto Geografico De Agostini di Novara. L'incontro ha lo scopo di mettere a punto una rete di cooperazione internazionale per quanto riguarda aspetti amministrativi, turistici, di restauro e conservazione. Partecipano al vertice esponenti spagnoli provenienti dalla Galizia, francesi, austriaci, slovacchi polacchi e ungheresi, oltre ai rappresentanti della Regione e dei Sacri Monti piemontesi, Domodossola, Ghiffa, Orta e Varallo.

Crea, in particolare dal direttore Amilcare Barbero, era partito l'input per tracciare questo coordinamento, partito in modo quasi empirico e che, nel cammino, si era via via ampliato promuovendo contatti, nati, spesso dal passaparola. Ora si può puntare a una serie di metodologie comuni che consentano di incentivare le conoscenze dei percorsi devozionali e, soprattutto, permettano di attuare strategie di richiamo ramificate e raccordate in tutta Europa.

Un'analisi specifica, invece, «Turismo nell'area del Parco di Crea» illustrata martedì 12 novembre, alle 21, nella Tenuta La Tenaglia, a Serralunga, presente l'assessore regionale Ettore Racchelli. Si tratta di uno studio condotto dall'Ires (Istituto di ricerche economico sociali di Torino), su incarico dell'Ente Parco, presieduto da Luigi Merlo, relativamente alla frequentazione turistica nel Monferrato. L'indagine, coordinata da Maurizio Maggi, esamina il flusso turistico di una vasta area territoriale estesa su 42 Comuni. È la prima analisi di questo tipo; la raccolta in un volume di 120 pagine, con introduzione di Carlo Beltrame. [a. m.]

Uno scorcio del Sacro Monte di Crea

DOMANI SERA UN APPUNTAMENTO GASTRONOMICO INEDITO IN VINERIA

A Nizza abbinano cous cous e barbera

Sulle orme di Bianca d'Agliano che nel XI secolo andò in Sicilia

NIZZA MONFERRATO

Domani sera alla bottega del vino «Signora in Rosso» di Nizza cena con il cous cous e si beve barbera.

In tempo di cardo gobbo e bagna cauda potrebbe apparire strano proporre un abbinamento tanto particolare e per certi versi multietnico: eppure, questa "affinità elettiva" come la definisce il patron della vineria, Tullio Mussa, non solo è un esperimento ma anche un fondamento storico.

Andando indietro nel tempo, nel XI secolo, Bianca Lancia di Agliano andò sposa a Federico II e portò in Sicilia una vera corte, fatta di «emigranti» piemontesi, cuochi, abili artigiani e anche prodotti locali. Si mescolarono culture ed i capaci piemontesi pare si siano anche trovati bene.

A questa che sconfina nella leggenda, si ispira la serata «Signora in rosso», che è collegata a Slow Complice la ristoratrice siciliana Murlilù Terrasi del «Pocho» di Vito Lo Polpo ed i giovani produttori dell'associazione «Vigne del Nizza».

Domani a Nizza è di scena il cous cous

Cous cous di pesce, carni e in versione dolce, preparato nella cucina in cui Marco Cantamessa lascerà spazio alla Terrasi, un personaggio particolare nel panorama della ristorazione italiana: ricercatrice universitaria, autrice teatrale, dall'85 ha dato vita al "Pocho" a Makari, oggi anche albergo.

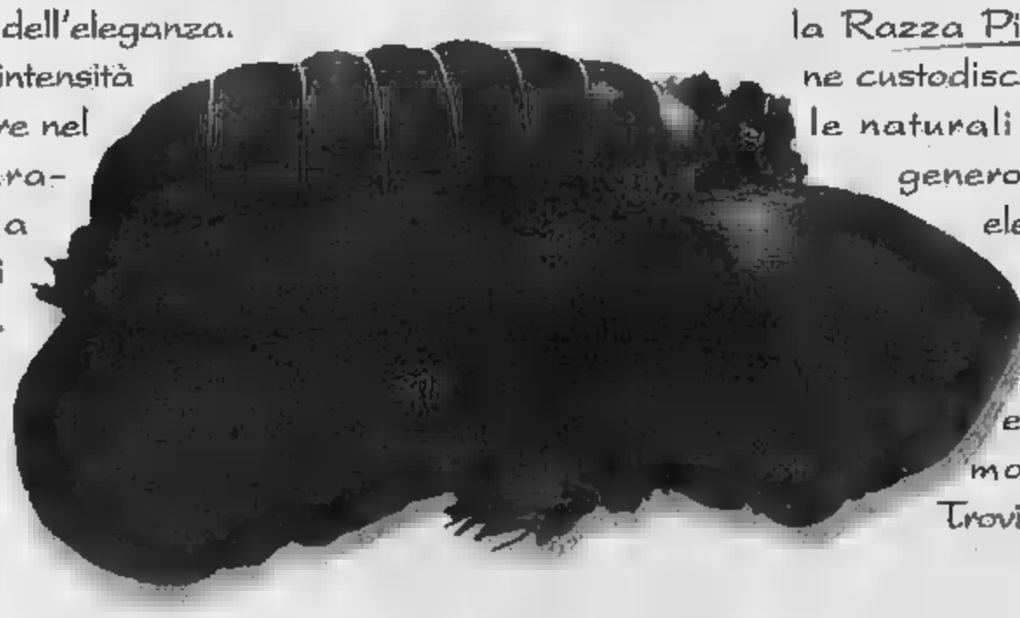
I produttori delle «Vigne del Nizza» sono tredici: Arbiola, Benotto Carlo, Borgo Maragliano, Carussin, Cascina Barisel, Cascina Garitina, Cascina La Ghersa, Eredo di Chieppone Armando, La Giribaldina, Franco Mondo, Tenuta Garetto, Tenuta La Meridiana, Olim Bauda.

Il costo del menù degustazione è di 25 euro, vini presi. Le prenotazioni si raccolgono alla «Signora in Rosso" 0141-793350. [e. ca.]

Nutrilo con eleganza.

Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi ■ l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie ■ protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini ■ ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

AD ALBA IL COMUNE HA ANNULLATO IL CONTRATTO CON LA DITTA APPALTATRICE

«Ottolenghi», lavori fermi

Sospesi i cantieri alla casa di riposo

Giuseppina Fiori
ALBA

I lavori di ampliamento alla casa di riposo «Ottolenghi», che proseguivano a rilento da quattro anni, sono stati sospesi perché il Comune ha deciso di rescindere il contratto con la ditta appaltatrice dei lavori, l'impresa Rosso Fratelli di Torino. Tra il Comune e la ditta è in corso da tempo un contenzioso per motivi economici e sono con la conseguenza di un notevole ritardo nell'esecuzione dell'opera, che avrebbe dovuto essere terminata all'inizio del 2002, mentre è realizzata solo all'80% e si profilano tempi lunghi per la conclusione.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelisseri: «E' una vicenda che si trascina da tempo e che ha determinato una situazione spiacevole, data la necessità di soddisfare le esigenze degli anziani del territorio. Con la delibera adottata dal Comune di rescissione del contratto contiamo di mettere la parola fine ad un iter lungo e difficile, auspicando di consegnare alla città l'edificio ampliato nel più breve tempo possibile». Continua l'assessore: «Del contenzioso in corso con la ditta appaltatrice si occuperanno gli avvocati e si definirà nelle aule di tribunale. L'amministrazione comunale farà eseguire un nuovo progetto per il completamento dell'opera e procederà con un nuovo appalto. L'obiettivo è di ultimare i lavori entro fine 2003-inizio 2004».

L'Ottolenghi è un istituto di diritto privato Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale), legato al Comune essendo l'unica di riposo ad Alba. Il presidente, che attualmente è il dott. Eugenio Bruni, è nominato dal sindaco. Inoltre, del Consiglio di amministrazione fanno parte alcuni consiglieri comunali. Il Comune, attraverso il consorzio socio-assistenziale, elargisce contributi per la gestione e l'integrazione delle rette per gli albesi in condizioni disagiate. Con l'ampliamento, la disponibilità dell'Ottolenghi passerà da 80 a 140 posti, con un aumento di 60.

Si tratta di lavori che hanno già comportato una spesa di oltre 4 miliardi e mezzo di vecchie lire, recuperati attraverso contributi regionali, comunali e di privati, tra cui determinante quello della Fondazione Crc, che ha dato la disponibilità a sostenere l'ultimazione dell'opera. La Fondazione Crc ha donato pochi giorni fa altri 150 mila euro.

Ad Alba le persone con oltre 65 anni sono 6555 su poco più di 30 mila abitanti. Nel territorio albese circa trecento persone sono in lista d'attesa di un posto per autosufficiente in un istituto.

BRA, DOMANI AL CENTRO «ARPINO»

Battaglia di Pollenzo sarà rievocata sul grande schermo

Sarà fatta rivivere sullo schermo, domani, (ore 21, centro «Arpino») la battaglia di Pollenzo, che vide contrapposti, nel 402 d.C., Alarico e Stilicone. La manifestazione - che apre una serie di iniziative dedicate al millisettecentesimo anniversario di questa battaglia «che cambiò la storia» - è curata dall'assessorato alla Cultura del Comune, con Regione, Provincia, i Comuni di Alba e Bene Vagienna, la Crb.

Dopo la multivisione, proposta da Roberto Tibaldi, titolare dello studio Immaginare, l'assessore Livio Berardo presenterà il programma delle manifestazioni, che comprendono convegni, mostre («Salve o sacra Roma» ha costituito un'anteprima) e rievocazioni storiche. Domani parteciperanno anche il sindaco Franco Guida e Sergio Roda, preside della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Torino. [v. m.]

CONCORSO CON CADENZA ANNUALE

Una sfida tra giovani pittori e scultori della Langa e Roero

ALBA

Un concorso di arti figurative, pittura, scultura e grafica, è stato indetto dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune per i giovani di Alba, Langhe, Roero. Il concorso, dal titolo «L'arte è anche giovane», avrà cadenza annuale ed è riservato ai ragazzi dai 18 ai 26 anni, che avranno l'opportunità di rendere visibile il loro produzione artistica. Le opere devono essere originali, di propria creazione e vanno consegnate il 30 novembre. Saranno selezionate e esposte al Palazzo di piazza Medford, unitamente alla rassegna di un artista albese.

Per informazioni e per ritirare il bando di rivolgersi a Informagiovani, Servizi per l'orientamento del Comune, via Coppa 3/B Alba, tel. 017335580 da martedì a sabato, dalle 9 alle 12. Il martedì e giovedì anche dalle 15 alle 16. [g. f.]

BRA

Uni-tre, prima lezione del nuovo anno accademico

Prima lezione del nuovo anno accademico dell'Uni-tre braidese nella nuova sede offerta dal liceo scientifico «Giolitti» (via fratelli Carando): oggi, dalle 15 alle 17, si parlerà di arte e della professoressa Silvia Brizio. Per ulteriori informazioni o per iscriversi ai corsi contattare lo 0172431281. [v. m.]

BRA

«Al cinematografo» offre film di Michael Mann

Stasera nuovo appuntamento per la rassegna «Al cinematografo», che si svolge nella sala Metropolis del cinema Vittoria: «Ali» di Michael Mann è la pellicola proiettata nello spettacolo alle 21. Il biglietto d'ingresso costa 4,5 euro; per informazioni chiamare il numero 0172412771. [v. m.]

SOMMARIVA PERNO

Polizza Rc auto scaduta Denunciato dai carabinieri

I carabinieri hanno denunciato a piede libero C.T., un braidese di 40 anni, che ad un normale controllo è stato scoperto con la polizza Rc auto scaduta da tempo. [v. m.]

ALBA

Ferito nello scontro tra auto e trattore

Nello scontro tra un'auto e un trattore, avvenuto ieri in località Santa Rosalia è rimasto ferito l'albanese K.A., che era alla guida della vettura: trasportato all'ospedale «San Lazzaro» di Alba, guarirà in dieci giorni. Il conducente del trattore è rimasto illeso. [g. f.]

Concorso per istruttore direttivo informatico

Il Comune ha indetto un concorso per l'assunzione di un istruttore direttivo informatico alla ripartizione Ragioneria. Per il bando e informazioni è necessario telefonare al numero 0173292213. [g. f.]

DI SAN CARLO E

Corneliano ha inaugurato la nuova palestra

Domenica, nell'ambito della Fiera di S. Carlo, è stata inaugurata la nuova palestra comunale. Il sindaco ha consegnato i premi «Amici di Corneliano» a Giacomo Balbo, Battista Baralis, Giuseppe Calliano, Carlo Micca, Giovanni Balbo, Adriano Vaschetto e Carlo Aria. Stasera alle 21, salone parrocchiale, sarà presentato «La civiltà del pesco» di Luciano Bertello. [g. f.]

Storia dell'Arcadia e Accademia degli Innominati

Si è aperto ieri a Bra il convegno «L'Arcadia e l'Accademia degli Innominati di Bra». Dopo i saluti del promotore Alfredo Mango, la parola è passata al sindaco Guida, sul palco con il dott. Luhatti (Questura) e l'avv. Ghiotti (Provincia); in sala l'ex ministro Reviglio. Oggi e domani verrà ripercorsa la storia del movimento letterario e delle figure che vi aderirono. [v. m.]

UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !

GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia

QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...

...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"

AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 2.000 EURO

TEL.0182/86710
www.ramellopellicce.it info@ramellopellicce.it

APERTO TUTTO IL WEEKEND DALLE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO - CHIUSO IL LUNEDÌ

ARCIPELAGO DI CAPO VERDE ESTATE 2002

per la casa
www.alge.it

LA STAMPA
PAGINA 47 MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

IL PRIMO CITTADINO DI MARSAGLIA APRIRA' QUESTO CONGRESSO NAZIONALE

I Piccoli Comuni si riuniscono a Roma

Chiedono che cada il veto sul terzo mandato ai sindaci

Paola Scola

«Sarà l'occasione per dimostrare con la nostra presenza agli organi istituzionali dello Stato che ci siamo, che siamo molti e soprattutto che vogliamo contare a difesa della nostra autonomia, per le nostre popolazioni e il territorio». Franca Biglio, presidente nazionale e regionale dell'Associazione Piccoli Comuni d'Italia (quelli sotto i 5 mila abitanti), annuncia il terzo congresso italiano dell'Anpci, che si svolgerà a Roma il 14 e 15 novembre. Evento per il quale il sindaco di Marsaglia - piccolo paese dell'Alta Langa, dov'è nata l'associazione cinque anni fa - chiama a raccolta tutti i colleghi, con cui condivide battaglie e obiettivi.

«Al congresso abbiamo invitato i maggiori esponenti politici nazionali e regionali, oltre a esperti e studiosi del settore», spiega la Biglio che in questi giorni risponde a telefonate di collaboratori, sparsi in tutta Italia, impegnati a organizzare l'appuntamento al "Summit Roma Hotel". Vogliamo verificare il grado di interesse suscitato nel Paese dalle nostre rivendicazioni, e discutere con gli esponenti delle istituzioni che in questi anni le strategie da adottare per arrestare la tendenza a minimizzare le esigenze delle realtà territoriali a rischio di estinzione.

La battaglia per la sopravvivenza dei piccoli Comuni arriva da lontano. Era l'inverno 1997 quando l'introduzione della tesoreria unica, minacciando di compromettere gli equilibri finanziari dei centri minori, fece scattare la molla» in un gruppo di sindaci e amministratori del Cuneese riuniti informalmente nel municipio di Marsaglia. A Franca Biglio venne l'idea di costituire l'associazione, per «dare voce ai più piccoli, a quelli che nessuno ascolta perché, presi singolarmente, troppo deboli».

Da Cuneo la realtà è diventata regionale, poi nazionale, dopo un'estate trascorsa dal presidente a girare l'«estivale» con il «camper dei Piccoli Comuni». Ora l'Anpci esiste un'organizzazione ufficiale in sedici regioni. Nata «quando non andava di moda schierarsi dalla parte dei Piccoli Comuni, come avviene ora anche in televisione».

«I paesi minori sono un presidio indispensabile al territorio, lo hanno dimostrato tragici come quelli calamitosi degli ultimi anni - spiega Franca Biglio -. Purtroppo questo ruolo è stato sempre meno compreso. Perciò si sono adottati provvedimenti pericolosi, che si sono tradotti in tagli e riduzioni di servizi. La nostra è una battaglia costante, per il mantenimento di scuole, uffici postali, collegamenti, ospedali. A ogni Finanziaria dobbiamo andare in prima linea, per rivendicare il diritto ai fondi che ci permettono di sopravvivere. Assistiamo, invece, a tentativi di ridurre la sfera di autonomia delle realtà locali».

Franca Biglio, sindaco di Marsaglia

Costituito nel '97 l'organismo ora ha rappresentanti in sedici Regioni

Al lavoro per impedire tagli ai servizi essenziali nei centri che hanno meno di 5 mila abitanti

Di recente sono stati varati anche progetti diversi, come quello della Confcommercio Piemonte, tesi a riconoscere il ruolo fondamentale dei centri minori e dei loro esercizi commerciali, spesso unico punto di aggregazione e servizio rimasto. L'iniziativa è stata presentata in tutte le province, nei saloni gremiti di sindaci in fascia tricolore. Sindaci ai quali la norma che impedisce la terza elezione consecutiva vieterà, l'anno prossimo, di ricandidarsi. Ed è questa l'ultima battaglia del presidente dell'Anpci. «Non vogliamo protagonisti a tutti i costi - sottolineato -, chiediamo di abolire il vincolo nei Comuni sotto i 3 mila abitanti, dove è difficile trovare chi voglia scendere in campo in prima linea. Essere amministratori qui è forse più difficile che altrove».

A CUNEO, PER RILANCIARE IL CONSUMO DI CARNE

Allevatori di struzzi Nasce il Consorzio

Gianni Stornello

La carne di struzzo, che gli italiani avevano cominciato ad apprezzare ai tempi di «una pazza» quando la gustosa volentieri al posto della bistecca, è in crisi. Come l'emergenza per la carne bovina, lo struzzo è tornato nel dimenticatoio, ed anche chi volesse acquistare un rosso filetto o un gustoso hamburger va incontro a notevoli difficoltà, perché la sua presenza nelle macellerie e soprattutto nei grandi magazzini è estremamente rarefatta.

A Cuneo, una delle provincie piemontesi che più aveva creduto nella nuova molto assomiglia a quella bovina, stanno correndo ai ripari. «E lunedì 11 - annuncia il presidente dell'Apa (Associazione provinciale allevatori) di Cuneo, Carlo Mosca - sarà fondato un Consorzio di allevatori di struzzi della provincia». Nelle intenzioni dei promotori, il Consorzio dovrà fornire allo struzzo e alla un'intelligente operazione di immagine che ne esalti le caratteristiche. «Inoltre - soggiunge Mosca - con il Consorzio dovremmo avere più forza contrattuale anche nei confronti degli enti pubblici». Naturalmente il Consorzio si avvarrà dei benefici dal piano di sviluppo rurale regionale 2000-2006, che prevede interventi anche per allevamenti di struzzi. Questi interventi - come ricorda Pasqualina Baldo, promotrice del Consorzio - andranno sia alla fase produttiva, sia alla fase post macellazione ed anche per il potenziamento produttivo e per la commercializzazione diretta. In Italia, fino ad una decina di anni fa, era un animale da zoo o da ammirare nei documentari poi sono comparsi i primi allevamenti e con questi le illusioni di guadagni facili, esasperate anche dalla «bolla» dovuta alla paura del consumatore per la carne bovina a causa di «mucca pazza». Oggi in Piemonte i 150 allevamenti esistenti sopravvivono a stento a fatica che vanno collegati con l'agriturismo, soprattutto per la difficoltà di commercializzazione delle carni. La voce «struzzo» la troviamo anche nell'ultimo censimento generale dell'agricoltura. In Piemonte vi sono 150 allevamenti di cui 80 a Cuneo e 39 a Torino, seguite da Asti (14), Alessandria (13), Novara (11), Vercelli (5), Biella (4), Vco (7). I capi sono poco più di 3000. Gli struzzi fino a sette anni fa non si potevano macellare, venivano allevati solo per la riproduzione e costavano carissimi: fino a 3000 euro un capo, 200 euro per un uovo. Ma poi la «bolla» si è sgonfiata ed ora i prezzi sono crollati - spiega Carlo Mosca - oggi un maschio riproduttore costa meno di 2000 euro, un uovo 25 euro. Gli animali quindi sono stati convertiti per l'ingrasso e la macellazione. Macellazione che ora si può eseguire - ricorda Carlo Mosca - perché grazie a noi nel '98 è stata emanata una legge statale ad hoc. Tuttavia, lo struzzo molto utile nelle zone marginali rimane un allevamento di nicchia ed è sempre un difficile. «Il non riesce a prender piede - afferma Ermanno Raffo, direttore dell'associazione allevatori di Vercelli e Biella - c'è stato il boom all'epoca di "mucca pazza" ma poi siamo rimasti nel limbo». Ora Cuneo si muove con il Consorzio e può darsi che sia la strada giusta - afferma Emilio Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura - anche perché lo struzzo, se allevato razionalmente e sfruttato nel modo migliore, può dare buoni risultati economici. Sarebbe un utile allevamento specie nelle aziende agricole che hanno personale con esperienza in allevamenti di altro tipo, e nel Cuneese ve ne sono molti. La carne di struzzo è molto adatta alle diete moderne, con il suo bassissimo tenore di grasso. Infine allevare questo animale costa relativamente poco, la spesa per l'alimentazione non supera i 2 centesimi di euro il giorno e non c'è bisogno di ricoveri perché può vivere all'aperto tutto l'anno. Ma un giorno non lontano - afferma Pasqualina Baldo - lo considereremo come il tacchino, che arrivò in Europa come animale domestico qualche secolo fa, importato dall'America.

PROSEGUONO LE INIZIATIVE DI PROMOZIONE. DOMENICA L'ASTA A GRINZANE

Il tartufo seduce San Francisco

Un successo anche la spedizione ad Amsterdam

Luca Ferrua
CUNEO

Il «trifola tour 2002» è cominciato alla grande. «Per noi addirittura al di sopra delle attese - dice il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello che ieri ha tenuto a battesimo la cena simulata del tartufo a San Francisco -, l'evento si è svolto all'ombra del Golden Gate e la risposta mediatica è stata straordinaria. Abbiamo messo il primo tassello per un appuntamento che in California è destinato a ripetersi. Ora la comitiva si sposta a New York per la seconda tappa che prevede anche un pranzo con il ministro delle Politiche Agricole, Gianni Alemanno. Inoltre dalla «Grande Mela» il presidente Ferruccio Dardanello sarà il testimonial dell'Asta del tartufo di Grinzane Cavour. Il castello, sede dell'Enoteca regionale guidata dal senatore Tomaso Zanoletti, sarà collegato in diretta con un pranzo a New York e con una colazione a Los Angeles, dove - al ristorante Valentino's - l'ambasciatore sarà il governatore della Regione Piemonte Enzo Ghigo.

Dardanello (a sinistra) e Cirio

Se negli Usa il tartufo va a gonfie vele, in Europa non si è da meno. La trifola bianca d'Alba ha trionfato ad Amsterdam con l'Ati di Langhe e Roero. «E' un evento consolidato - dice il vicepresidente Alberto Cirio -, ma quest'anno al "Caruso", il ristorante del Jolly Hotel Carlton, sono stati capaci di stupirci. Innanzitutto gli oltre centoquaranta coperti della cena che ha segnato l'esordio del tartufo sono andati a ruba in meno di una settimana, poi gli ospiti erano davvero di alto livello giornalisti, nobili e ambasciatori e infine la qualità del menù presentato dallo chef Fulvio Platini è stata degna dei migliori ristoranti delle nostre colline».

Alba ad Amsterdam ha lasciato il segno compresa un'estemporanea esibizione in piazza Dam, davanti al palazzo reale. «Per la capitale olandese - dice il braidese Renato Boglione, collaboratore dell'Ati per gli allestimenti e soprattutto per un anno maitre in Olanda - l'arrivo del tartufo è un grande evento. Il lavoro dello staff del Jolly in collaborazione con l'Ati è stato determinante per trasformare la trifola da qualcosa di folkloristico e poco apprezzato in un ingrediente fondamentale per la grande cucina internazionale». E quella nei Paesi Bassi non è stata un'operazione solo gastronomica, ma - in quattro anni di crescita costante - ha portato le Langhe e poi nel resto del Piemonte un flusso molto elevato della presenza turistica olandese, in particolare proveniente da Amsterdam.

IL 17 A LA MORRA PREVISTA LA RIUNIONE PER DECIDERE L'ASSEGNAZIONE

E' «Insieme» il vino solidale che cerca progetti in Molise

Sergio Miravalle
LA MORRA

Anche il mondo del vino è sensibile al dramma del Molise. Tra i molti segnali di solidarietà ne arriverà uno specialissimo. E' il gruppo «Insieme» composto da una manciata di vignaioli di Langa. Per il secondo anno consecutivo metteranno a disposizione un cospicuo numero di milioni e lo faranno senza troppe pubblicità, semplicemente, chiedendo ad un gran giurì di giornalisti ed esperti di destinare una parte del ricavato di un anno di vendite di un loro speciale vino. Lo scorso furono 150 milioni: vennero destinati per due terzi a un'iniziativa sul territorio nel 2001 fu una comunità di aiuto a ragazze madri nell'Albese) e il resto ad associazioni come Emergency, Amnesty che interviene in Africa, Otonga che acquista pezzi di Amazzonia affinché si salvino dal disboscamento. Dopo il terremoto in Molise quest'anno si sta cercando anche una realtà significativa danneggiata e da finanziare, legata al mondo agricolo.

Sono stati raccolti circa 75 mila euro (150 milioni), frutto delle vendite e del contributo del distributore Formigli che vende i loro vini nel mondo.

Elio Altare di La Morra, ha realizzato con altri vignaioli il gruppo «Insieme»

«Insieme» nasce da sei vignaioli di La Morra e uno di Monforte. E' un vino ottenuto da uve di cabernet e merlot, sposati a nebbiolo e barbera. Rese basse e uso accorto delle barrique. Ogni produttore interpreta il suo gusto. Lo vendono in tutto il mondo destinando 5 euro a bottiglia alla solidarietà concreta. L'idea è partita da Elio Altare («Non ci dimentichiamo le origini contadine e quando i poveri siamo noi») che tiene unito il gruppo i suoi «seguaci»: Mauro Veglio, Giovanni Corino, Enzo e Carlo Revello, Federico Grasso, Mauro Molino, Gianfranco Alessandria (di Monforte). E da quest'anno l'idea di Insieme si è allargata ad altri due vignaioli, Giuseppe Caviola di Montelupo e Giulio Morando della Morandina. C'è anche qualche giorno di tempo per presentare proposte di finanziamento: recuperi ambientali, iniziative sociali. La segreteria di «Insieme» è Daniela Veglio 0173 509212. Domenica 17 novembre le proposte saranno pubblicamente discusse in un cascinale cantina comunale di «la Morra».

Gli Alpini del Monviso in trecento fotografie e il caso del generale che impedì un massacro

Gianni

E' una storia di coraggio e amore quella raccontata in un piccolo libro proposto dall'«Arciere» (Dronero, Cuneo) con il titolo Airaldi». Autore è Gerardo Unia, «Un generale che si oppose al massacro dei suoi soldati sul Carso della Grande Guerra». La genesi del racconto storico è sintetizzata sull'ultima di copertina del volume (145 pagine, 14,5 euro): «Quasi quarant'anni fa un antiquario salva dalla distruzione una cassetta di documenti e fotografie appartenuta a un generale di divisione scomparso nel 1935. Tra le varie c'è anche un memoriale lasciato dall'ufficiale della 23ª divisione nel Basso Isonzo, proprio sulle alture che oggi accolgono il Sacrario di Redipuglia. Gerardo Unia, dopo lunghe ricerche sul terreno e negli archivi militari dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, restituisce la storia inedita di un uomo che, in terribile Carso della Grande Guerra, ebbe troncata la carriera per essersi opposto al dei suoi uomini. Quella scelta da Unia è la strada del racconto in prima persona come è arrivato a scoprire e quindi ricostruire questa storia di un uomo che pagò per scelte controcorrente, coraggiose ma di grande umanità. «Quel è certo - sostiene un l'altro Unia - è che scrivere degli orrori della guerra per contribuire a far capire che sarebbe meglio evitarla è assolutamente inutile. Lo fanno in tanti io, che sono l'ultimo di quei tanti, non ho mai avuto illusioni in questo senso. Confesso farlo perché mi piace o perché sento di doverlo fare e basta».

Ai militari è dedicato altro volume fresco di stampa. Si tratta «Alpini del Monviso. Fotocronache di Nico Geddes». Il volume di grande formato (editore Fusta, 144 pagine, rilegatura di lusso copertina rigida, 300 fotografie in bianco e nero, in vendita a euro) è firmato da due giornalisti saluzzesi: Alberto Gedda e Osvaldo Ballino. Sull'ultima di copertina si legge: «Attraverso testimonianze e immagini di straordinaria efficacia, questo libro si immerge nella storia del Gruppo artiglieri da montagna "Aosta", di nella "Mario Musso" di Saluzzo dal 1951 al 1991, e della Sezione Ana "Monviso Saluzzo", che nel 2002, Anno internazionale delle montagne, compie quarant'anni. Gli autori, anche grazie allo straordinario materiale fotografico dell'archivio Gedda, sono riusciti nell'intento che si erano posti: «Cogliare il filo conduttore, tra alpini in armi e in congedo, "veci" e "bocia", al di là delle barriere del tempo e dello spazio che nel caso delle "penne nere" sembrano non esistere, cancellate dal di appartenenza».

Le ultime generazioni di alpini, che l'abolizione del servizio di leva porterà probabilmente a relegare anche questo corpo militare alla memoria orale e documentata in libri attenti e precisi come questo.

giamar@lastampa.it

OGGI IL CONVEGNO A CUNEO ORGANIZZATO DA LIPU, BIRDLIFE E ANABORAPI

Le rondini amano le piccole stalle

Sono stati censiti ottomila nidi in Pimonte, Liguria e Lombardia

Vanna Pescatori
CUNEO

Rondine «testimonial» della razza bovina piemontese? E' quanto sta accadendo. Il piccolo volatile migratore è infatti un fedele inquilino delle stalle, ma non di tutte, solo di quelle dove vengono, oggi come un tempo, allevati i bovini piemontesi. Questi dati, e altri più specifici, saranno presentati oggi, alle 17,30, nel Centro incontri della Provincia, in corso Dante 41 a Cuneo, nel convegno «Il Bovino Piemontese e le Rondine: un antico binomio riscoprire», a cura dell'Associazione nazionale allevatori bovini razza Piemontese (Anaborapi), della Lipu e BirdLife International.

«La ricerca è iniziata per dall'osservazione che le rondini maggiormente presenti in prossimità delle stalle - spiega Enrico Rinaldi, responsabile dell'Oasi Lipu di Crava Morozzo, nel Cuneese - da qui è nata l'idea di studiare il fenomeno per cercare di migliorare l'habitat delle rondini».

Premi ad allevatori di Novara e Scarnafigi che la scorsa estate hanno accolto rispettivamente 60 e 56 coppie di volatili

Aggiunge Andrea Chiaglino, direttore Anaborapi: «Abbiamo raccolto i dati attraverso in controllori zootecnici delle Aps, le associazioni provinciali allevatori. Sono stati considerati, tra giugno e luglio, sia i nidi in totale, sia quelli utilizzati». Dalla ricerca è emerso che sono le stalle che ospitano dai 20 ai 50 capi, a richiamare soprattutto le rondini. E questa è la tipologia prevalente degli allevamenti di razza bovina piemontese che, aggiunge Chiaglino, «fanno uso ampio di pascoli e quindi favoriscono il territorio di caccia per le rondini».

L'indagine ha tenuto in considerazione quasi 1800 stalle distribuite in Piemonte, Liguria e Lombardia, dove è stata registrata la presenza di 8 mila nidi. Il 47% sono stati rilevati nel Cuneese.

Aggiunge Rinaldi: «Si tratta dell'indagine più estesa mai fatta in Italia sulla presenza delle rondini. Daremo un premio a due allevatori che hanno il maggior numero di nidi: al novarese Piero Pescio che ne conta 60 e a Giancarlo Curena di Scarnafigi che ne ha 56».

Conclude Ugo Vaccaneo, referente del progetto per l'Anaborapi: «Unire il ritorno della rondine all'allevamento della razza bovina piemontese significa ridare valore ad allevamento rispettoso dell'ambiente e degli animali che può incentivare il consumo di carne di qualità».

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]. Tel 0131-252.644
[redacted]
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
OGGI CHIUSO

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.[redacted]
Il pianista
Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22,15
€ 6,50-5 Lun. 4

[redacted] Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
[redacted]
Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20.
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-250.080
Red Dragon
Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
[redacted]
Ore 20-22,15
[redacted] e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. [redacted]

[redacted] Tel. 0131-252.707
[redacted]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Pinocchio
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Snow dogs-8 cani sotto zero
Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
XXX. Ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.[redacted]
Red Dragon. Ore 21,30
Sab. [redacted]: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-687.515
OGGI CHIUSO

[redacted]

[redacted] Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-585.001
[redacted]

[redacted]

ARI. Tel. 0143-321.472
XXX. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,00/4,00/3,60

[redacted] Tel. 0143-76.200
Red Dragon. Ore 20-22,30
[redacted] e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

[redacted]

COMUNALE [redacted] Tel. 0143-81.411.
Velocità massima. Ore 21,15
[redacted] ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. [redacted]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
[redacted]

[redacted]

LAMA. Tel. [redacted]
OGGI CHIUSO

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. [redacted]
XXX Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. [redacted]

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Pinocchio
Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. [redacted]-649 124
Carlo Giuliani ragazzo. Ore 21
Festivi: [redacted] 18,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

[redacted] Tel. 0383-889001
Sala 1. XXX
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Hollywood ending
Ore 15,25-17,45-20,10-22,35
Sala 3. Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4. Snow Dogs
Ore 14,30-16,20-18,15-20,05
Sala 4 Il pianista. Ore 22,10
Sala 5. Red Dragon
Ore 14,20-16,50-19,25-22
Sala 6. Pinocchio
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45
Sala 7. Le Quattro piume
Ore 14,45-17,25-20-22,30
[redacted] **Signs**
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
Sala 9. One Hour Photo
Ore 14,25-16,30-18,35-20,40-22,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € [redacted]. Domenica e festivi.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-530.085.
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30.
Sab. 17,40; 20; 22,30.
Dom. 15,50; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Red dragon.
Orario: 19,35; 22,30.
Sab. e dom. 17; 19,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
Pearl
Rassegna d'essai.
Spettacolo unico: 21,30.
Fest. 16,45; 19,30; 22,30.
Biglietto: 5 € (4 €). lunedì 4,50 €.

[redacted]

SAUSO. Tel. 0141-824.889.
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (OTT). Tel. [redacted]41-701.496.
OGGI RIPOSO

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO

MULTISALA Sala Regina.
[redacted]

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-97.512.422.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. [redacted]
[redacted]

SPLENDOR. Tel. 0141-882.258.
OGGI RIPOSO

[redacted]

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
[redacted] Drammatico. [redacted] regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
BACIATE [redacted] VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di [redacted] famiglie [redacted] una coppia.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il [redacted] in Usa.
[redacted] FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la [redacted] della diva [redacted] Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kita[redacted] porta sullo schermo tre storie: [redacted] giovanni stanno per sposarsi ma perdono [redacted] memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la [redacted]gazza che amava, una star del pop incontra [redacted] fan.
DUE [redacted] Commedia drammatica. [redacted] periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
[redacted] Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, [redacted] tore alle corse.
[redacted] FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il [redacted]pporto tra un introver[redacted] carpentiere che insegna il mestie[redacted] ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che [redacted] giorno si presenta alla sua porta.
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta [redacted] caduta del Muro e decide di abbandonare [redacted] crearsi una nuova vita a Berlino.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody [redacted] è [redacted] regista da tempo assente [redacted] scene chiamato a girare un film: sul set, perde [redacted] vista per la tensione.
[redacted] SVELATI. Thriller. Prossi[redacted] a partire per le vacanze, [redacted] agente [redacted] polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando [redacted] truffare una banca.
LA LOCANDA [redacted] FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale [redacted]rpo [redacted] p[redacted] che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia [redacted] '42 occupata dai nazisti [redacted] macellaio decide [redacted] un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
[redacted] HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in [redacted] laboratorio fotografico e [redacted] con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
[redacted] E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un [redacted] in [redacted] villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola [redacted] Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista [redacted] «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
[redacted] Thriller. A riposo dopo aver [redacted] Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare [redacted] serial killer che sta seminando il panico in città.
[redacted] Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), [redacted] reverendo che vive con due figli, che [redacted] mattina si sveglia e vede nel [redacted]pi di grano misteriosi cerchi.
[redacted]W [redacted] Commedia. Cuba Gooding Jr. [redacted] dentista che eredita [redacted] Alaska un branco [redacted] cani da slitta.
11 SETTEMBRE [redacted] Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage [redacted] New York.
[redacted] CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amo[redacted] Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segre[redacted] e viene mandato in missione [redacted] Praga.

[redacted]

[redacted]

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale): 0171-444.285.
Il principio dell'incertezza.
[redacted] 19,45; 22

[illegible]. Tel. 0171-692.616.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] 0173-364.935.
[redacted].

ODEST. [redacted] 0173-283.826.
RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 0175-348.901.
RIPOSO. Or. 19,30.
[redacted] Or. 21.

[redacted]

CINELANDIA. Tel. 0171-265 213.
Sala 1: Il pianista. Or. 21.
Sala 2: One hour photo. Or. 20,20; 22,40.
[redacted] **Hollywood ending**.
Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Le quattro piume. Or. 20; 22,40.
Sala 5: Pinocchio. Or. 20,10; 22,40.
Sala 6: Signs. Or. 20,05; 22,30.
Sala 7: Febbre da cavallo.
Or. 20,10, 22,30
Sala 8: Red dragon. Or. 20,10; 22,45.
Sala 9: XXX. Or. 20,10; 22,40.
Sala 10: Pinocchio. Or. 20,35.
Signs. Or. 22,50.

[redacted]

MULTISALA [redacted] Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO.
Sala Kipson: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milanian:
Red dragon. Or. 20; 22,20.
Sala Metropolis:
Ali. Or. 21.

[redacted]

LUX. Tel. 0171-946.669.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. 0171 619131
OGGI RIPOSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
[redacted].

[redacted]

SALA BORSI. Tel. 0174-701.952.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

SALATERI. Tel. 0172-488.324. [redacted] 338-1618729.
[redacted]

[redacted]

MULTILANGHE. Tel. 0173-[redacted].
Sala Grande:
Red dragon. Or. 20,10; 22,30.
Sala Rossa:
8 cani sotto zero. Or. 20,30.
Signs. Or. 22,30.
Sala Blu:
Pinocchio. Or 20,20; 22,30.

[redacted]

IRIS. Tel: 0171-918.393.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

MENTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.886.
OGGI RIPOSO

MENTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI
OGGI RIPOSO.

[redacted]

POLIVALENTE.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel 0175-43 756
Signs. Or 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.806.
XXX. Or. 20-22

[redacted]

[redacted]. [redacted] 0174-227.105.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

AURORA. Tel. 0172-712.957
[redacted]

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: XXX. Or. 20; 22,30.
Cinecittà 2: Red dragon. Or. 19,55; 22,30.
[redacted] 3: **Pinocchio**. Or. 20; 22,20.
Cinecittà 4: Signs. Or. 20,10; 22,30.
Cinecittà 5: La maschera di scimmia. Or. 21,15

[redacted]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso [redacted] Cesare [redacted]. tel. 856.521 **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **XXX**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
[redacted] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Red Dragon**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Febbre da cavallo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Hollywood ending** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK [redacted] G. [redacted] 105, [redacted]. 232.029. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] piazza Massaua [redacted] tel. 779.60.200; pren. [redacted] 779.60.300. **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs**. Or.: 16,15; [redacted]; 20,25; 22,30. **XXX** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; [redacted]. **Febbre da** [redacted]. Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
GORIA via [redacted] 9, tel. 542.422. **Minority report**. Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angels** [redacted]: 18,30; [redacted]: 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Signs**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto**. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **locanda della** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [redacted] **Hour Photo**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **- Sala Groucho** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted].
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. [redacted]. **Magdalene**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza [redacted]. Giulia 2 bis/b, [redacted]. 011.817.9373. [redacted] **Batignole**. Or.: 16; 20,20; 22,30
GIOIELLO [redacted] C. Colombo [redacted] tel. 011.580.5768. **Callas forever**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. [redacted]. Sala 1: [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 3: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,30. **Bowling a Columbine**. Or.: 15; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 [redacted]. Ideal 1: **XXX**. Or.: [redacted],10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 2: **Red Dragon**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 3: **Signs**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 4: **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **One Hour Photo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5[redacted]. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista**. [redacted]: 16,15; 19,15; 22
MASSIMO DUE [redacted] 18, tel. 812.5606. **Angels**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 [redacted] Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **chi vi pare**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Vist. nuo. [redacted].
[redacted] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Febbre da cavallo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448 **Il pianista**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **La mandrakata**. [redacted]: 13,50; [redacted] 16,10; 20,20; 22,30. **Le quattro piume**. Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. **Il pianista**. Or.: 15; 18,10; 21,20. **Snow Dogs**. Or.: 14,15; 16,05; 18; 19,55. **Minority report**. [redacted]: 21,40. **XXX**. [redacted]: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. **Red Dragon**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50; [redacted] **Hollywood ending**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs**. Or.: 14,15; 16,30; [redacted]; 21,30. **Pinocchio**. 15; 17,30; 20; 22,30. **One Hour Photo**. Or.: 14; 16,10, 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **Dragon** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow Dogs** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted]. 819.01.50. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted]. Vedi teatro.
[redacted] 1. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio**. [redacted]: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL [redacted]
Tra vini e cantine [redacted] Paolo [redacted]
pp: 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GRI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 659 30 87, E-mail: [redacted] - Numero verde 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI [redacted]

I libri de LA [redacted]

LA RASSEGNA E' ALLA DODICESIMA EDIZIONE E PREVEDE CONCERTI ITINERANTI

Borgosesia, al via «Blues al femminile»

Prima tappa con Jeanne Trevor

Giovanni Barberis

BORGOSESIA

Si accendono stasera, sul palco del teatro Pro loco, i riflettori sull'esordio della dodicesima edizione di Blues al femminile, rassegna organizzata dal Centro Jazz Torino con la Regione, le Province ed i Comuni in cui circuitano i concerti con le black performers accompagnate dalle loro band o dai cori.

Sullo stage valsesiano si sarà Jeanne Trevor; arriva da Saint Louis, Missouri e presenterà una traccia in bilico sui confini del più sanguigno soul. Con lei Simon Rowe al piano, Willem [illegible] contrabbasso e Peter Wilholt alla batteria. E poi Trevor & Co. inizieranno il tour itinerante attraverso l'intero Piemonte. Dopo Borgosesia [illegible] ad Oleggio (domani sera) nel Teatro comunale; a Novi Ligure (8 novembre) nella basilica di Santa Maria Maddalena; a Torino (9 novembre) al Piccolo Regio Puccini; Savigliano (10 novembre) nel teatro Milanollo; ad Asti (12 novembre) nell'Istituto di [illegible] G.Verdi; ad Omegna (14 novembre) nel Teatro Sociale; a Casale Monferrato (15 novembre) nel Salone Tartara; a Gagliarico (16 novembre) nell'Auditorium comunale e a Pinerolo (17 novembre) nel Circolo sociale.

Gwen Sugar Mama Avrey e The Blues Sistas si esibiranno in seconda battuta. Legata agli ambienti musicali di Frisco, la Mamma Zuccherosa resta comunque legata alle sue radici dell'Est appalachiano. E' per la prima volta in Europa. A Verbania (21 novembre) nel Teatro Sociale; a Borgovercelli (22 novembre) nella Palestra comunale; Gagliarico (23 novembre) nell'Auditorium comunale; Vespolate (24 novembre) nella sala polifunzionale; a Novi Ligure (25 novembre) nel teatro Riva; [illegible] (26 novembre) nel teatro Alfieri; a [illegible] Monferrato (28 novembre) nel Salone Tartara; a Savigliano (29 novembre) nel teatro Milanollo; a Torino (30 novembre) al Piccolo Regio Puccini e a Pinerolo (1 dicembre) al Circolo Sociale.

Pura spiritualità, da anticipo al Natale (è ormai una bella consuetudine messa in atto da Blues al femminile) con inedite ritmiche appannate di Betty Winn & [illegible] A-Chord Gospel Singers. Ad Asti (10 dicembre) nel teatro Alfieri; a Novi Ligure (11 dicembre) nella chiesa di San Pietro; a Villadossola (12 dicembre) nel teatro del Centro La Fabbrica; a Romagnano Sesia (13 dicembre) nella sala polivalente dell'Istituto Sacro Cuore; a Gagliarico (14 dicembre) nell'Auditorium comunale; a Pinerolo (15 dicembre) al teatro Incontro, al Crescentino (17 dicembre) alla confraternita di San Bernardino; a Casale Monferrato (19 dicembre) nel Salone Tartara, a Torino (21 dicembre) al Piccolo Regio Puccini e a Savigliano (22 dicembre) nel teatro Milanollo. Prime note ore 21. Per saperne di più, informazioni tel. 011/8644477. o www.centrojazztorino.it.

Betty Winn & One A-Chord Gospel Singers, tra le protagoniste blues

Jeanne Trevor aprirà questa [illegible] la rassegna al Teatro Pro Loco di Borgosesia

SAVIGLIANO, IL CICLO ANTICIPATO PER FESTEGGIARE IL COMPLEANNO DEL LOCALE

Il jazz del giovedì di scena al Malibù con cinque appuntamenti di prestigio

Il bar Malibù vara domani [illegible] edizione della rassegna dedicata al jazz: un cartellone di cinque appuntamenti, sempre di giovedì, che porteranno nel locale di viale Marconi alcuni dei più rappresentativi interpreti del panorama italiano, da Luigi Bonafede ad Alessio Menconi, da Attilio Zanchi [illegible] Amick Guerra. Il nuovo ciclo viene anticipato a novembre per festeggiare i dieci anni di attività del Malibù. Il programma è stato concepito per presentare il jazz nelle sue diverse interpretazioni: si ascolteranno gli standard tradizionali e il latin jazz, il fusion e il jazz rock, e soprattutto, avrà grande spazio le improvvisazioni che del jazz rappresentano, per così dire, l'anima.

Primo a salire sul palco, alle 21,45, sarà il quartetto composto da Fabrizio Bosso alla tromba, Luigi Bonafede al piano, Luigi Terzano al contrabbasso e Marco Volpe alla batteria. Bonafede e Terzano condividono la formazione artistica di «Capolinea», il tempio del jazz milanese. Marco Volpe è stato allievo di Giorgio Gaslini, infine Fabrizio Bosso, il più giovane del gruppo, nel [illegible] ha ottenuto la palma di «miglior nuovo talento», attribuitagli dai lettori della rivista «Musica jazz».

I prossimi appuntamenti porteranno il Café Jazz Malibù, il trio composto da Marco Detto, Marco Ricci e Massimo Manzi, il 14 novembre; Alessio Menconi, Faso e Christian Meyer, il 21, Walter Calloni, Attilio Zanchi e Massimo Colombo, il [illegible] e, a chiudere, il 5 dicembre, Amick Guerra, Ivan Bridon, Daniel Martinez e Walter Rebata. (v. p.)

STASERA DEBUTTO, REPLICA VENERDI' E DOMENICA

Con «La Bohème» al Coccia la lirica riconquista Novara

La regia di Marco Pucci Catena, si è ricomposto anche il coro polifonico del teatro con nuovi talenti

Maria Paola [illegible]

[illegible] della lirica e artisti [illegible] al Coccia: tanti saranno in palcoscenico, altri si avvicinano al teatro novarese per nuovi progetti artistici. Anche il soprano Luciana Serra ha incoraggiato il [illegible] di «La Bohème» durante le prove. Stasera dalle 20,30 l'attesa debutto. L'opera di Puccini è diretta [illegible] regista Marco Pucci Catena e dal [illegible] Gaetano Soliman. Il Coro del Coccia, che fu sciolto a metà Anni Cinquanta, torna protagonista con la direzione di Gian Mario Cavallaro. Ci sono anche sessanta bambini delle Voci Bianche di Paolo Beretta.

E' [illegible] domenica [illegible] il fuori programma durante l'anti-prova generale: in palchetto [illegible] seduta Luciana Serra, una protagonista della lirica mondiale, che voleva respirare l'atmosfera dell'evento di cui aveva sentito parlare nella masterclass appena tenuta all'Accademia Internazionale di Musica di Novara.

Il direttore artistico Carlo Pesta, già danzatore eppoi produttore di spettacoli, [illegible] ta del Balletto di Milano, ora alla direzione del Coccia, è convinto di aver [illegible] la buona stella sul teatro: «Vogliamo riportare il Coccia ai fasti del passato: offrendo spettacoli di qualità e masse artistiche degne di tale nome, potremo ottenere più fondi ministeriali e tornare ad essere un vero teatro di produzione». «La Bohème» va in scena stasera dalle 20,30 e sarà replicata venerdì sempre alle 20,30 e domenica alle 15,30. Per conoscere [illegible] disponibilità di posti: 0321-620400. Fra le autorità, ci sarà il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, che a Novara è [illegible] alla Cultura. Marco Pucci Catena: «Abbiamo trovato un teatro che dà un grande supporto. E' uno spazio che vivo, si lavora bene. Spero che la città apprezzi tutto ciò».

Il maestro Soliman dirigerà la Filarmonica di Verona. Cate- [illegible] i cantanti: «Si ascolteranno voci che il mondo già ci invidia o ci invidierà. Co- [illegible] quella di Mimì - Capucine Chiaudani che è un gioiellino, vien voglia di baciarla. Eppoi sentirete Rodolfo [illegible] è il tenore Carlo Barricelli dalle straordinaria capacità vocale. In Schaunard il musicista e Alcindoro il consigliere di Stato si cimenta il basso Mario Boccardo. Eppoi Andrea Cortese [illegible] lo [illegible] "snaturando" in una bella sfida per la parte di Marcello il pittore. Assolutamente all'altezza è Danilo Rigosa-Collina il filosofo, che sto lavorando in modo strepitoso, quindi Maria Cristina Mecca è un'affascinante Musetta, infine Luigi Barilone in Parpignol e Arnaldo Merico sergente dei doganieri completano il cast per una Bohème non scontata, non "spenta", anzi giocosa nella [illegible] povertà più assoluta. Insomma, che altro dirvi: venite a vedercì».

Il regista [illegible] Pucci Catena

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con

LA STAMPA IN CLASSE,

Il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola [illegible] **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede [illegible] lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e [illegible] sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire [illegible] la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo** [illegible] **al n° di fax** [illegible]
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare [illegible] esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi*.**

Co[illegible] dell'UNESC[illegible] e di OASIS[illegible]

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. (pref.) / (numero) Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare (pref.) / (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

tutto LA STAMPA tutto

N.B.: **Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.**

- **Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: **Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.**

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

dp

Essere Eleganti Conviene

40anni di serietà e successo!

2002

Per l'occasione ai clienti
splendidi REGALI*
ed una preziosa esclusiva...

PANTHERA D'ORO

*Leggere regolamento esposto all'interno.

Tutte le NOVITA' 2003
VISONI a meno di 1000 euro

Aperto anche la Domenica
Lun. Mattina [illegible], ORARIO APERTURA
Lun. pomeriggio [illegible]
Ma[illegible]
SANFRE'
S.S.BRA-CARMAGNOLA

PANTHERA

www.[illegible]hera.com

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI PELLICCE - PELLE

CALCIO: STASERA AL «BOSIA» C'E' IL CORNELIANO. [illegible] DELICATO PER I GIALLOBLU'

La Nova chiede a Falzone i gol per avanzare in Coppa

Gianluca Forno

ASTI

A tre giorni dal pareggio in campionato con il Saluzzo, la Nova Asti torna in campo questa sera nel terzo turno di Coppa Italia.

Avversario dei giallobiù sarà il Corneliano, squadra [illegible] Promozione che un po' a sorpresa si è [illegible] fino a questo punto della manifestazione. I favori [illegible] pronostico pendono dunque nettamente dalla parte della squadra astigiana, che a questo punto sta probabil[illegible] cominciando a considerare anche la Coppa Italia come un obiettivo veramente importante. La strada in [illegible] pionato si sta infatti facendo decisamente in salita. I punti di distacco dalla capolista Orbassano sono saliti a 10 e domenica il calendario propone proprio la durissima trasferta in casa della squadra torinese, vero e proprio rullo compressore del torneo. In otto partite Rubino, Perziano e compagni hanno infatti tenuto un ruolino di marcia strepitoso, con sette vittorie e [illegible] pareggio. In classifica anche l'Acqui ha distanziato in modo consistente la Nova, che accusa anche quattro punti di ritardo dai «cugini» dell'Asti contro i quali disputerà il derby tra una decina di giorni. La vicenda Falzone, poi, pare aver creato qualche spaccatura all'interno della società, con alcuni dirigenti che non sono proprio convinti dell'operazione che ha portato in giallobiù l'ex galletto e ha causato la conseguente carta partenza di Girlhone. Insomma, per la Nova Asti è un momento piuttosto delicato e la partita di questo sera (si gioca alle 20,30 al Censin Bosia) arriva al momento giusto. Una vittoria netta contro un'avversaria di categoria inferiore, oltre a gettare le basi per la qualificazione al turno successivo, sarebbe anche un toccasana a livello psicologico. Dopo il pareggio beffa di domenica scorsa con il Saluzzo in un match dominato per 75 minuti e gettato alle ortiche nel finale dopo l'ingiusta espulsione di Musu, i giallobiù si sono ritrovati ieri sera. Ancora [illegible] gli infortunati Pesce e Clerino, tutti gli altri sono a disposizione di Bochicchio. Possibile che come già avvenuto altre volte in Coppa Italia venga dato [illegible] po' di spazio anche a chi finora ha giocato di meno. E' il [illegible] soprattutto dell'argentino Sorrentino, vero e proprio oggetto misterioso di questo inizio di stagione. Di lui si diceva un gran bene, [illegible] per il momento ha [illegible] pochissime opportunità [illegible] mettersi in mostra. Chissà che stasera non sia la volta buona.

Il gol del provvisorio 2-0 di Fogliato (Nova) domenica col Saluzzo: è finita 2-2

PARINEL DERBY JUNIORES

E' finita 3-3: girandola di emozioni

■ Grandi emozioni nel derby Juniores tra Nova Asti e Asti che si è giocato al campo di [illegible] Fregoli. Il match, anticipazione della stracittadina tra le prime squadre che si giocherà il 17 novembre, si è chiuso sul 3-3 dopo continui ribaltamenti di fronte. La Nova Asti è passata in vantaggio dopo appena 5 minuti con Napolitano, ma ha poi dovuto subire la rimonta e il sorpasso di [illegible] scatenato Pollina, appena tornato dal prestito alla Moncalvese, autore della doppietta che ha capovolto il risultato. I giallobiù hanno però trovato il pareggio con un colpo di testa di Montara, prima che Vallese con una precisa punizione riportasse avanti i galletti. Dall'ex biancorosso Sozio è poi però arrivato il 3-3 e nel finale la Nova Asti ha avuto la grande occasione di vincere la partita, quando l'arbitro ha fischiato un calcio di rigore per fallo su Bevilacqua. Rosso è però stato strepitoso a ribattere la conclusione dal dischetto di Corbellini.

Nova Asti: Macario, Zanetti, Drago (Monni), Bevilacqua, Pessino, Biamino, Montara, Corbellini (Tomasello), Napolitano (Marmo), Sozio (Massario), Bona. [illegible]. Mensio.

Asti: Rosso, Cavalla, Rodofili, Squotti, Fornaca, Lombardo (Caponigro), Vallese, Manasiev, Pollina (Crivelli), Zanellato, Stellatore. All. Gamba. [g. fo.]

TORNEO D'ECCELLENZA

I galletti del rugby per la B

ASTI

Fine settimana [illegible] pausa per l'Asti Rugby. Il quindici bianco[illegible] ha dominato la prima fase del campionato di serie C, vincendo il suo girone a punteggio pieno. Adesso si appresta [illegible] cominciare la seconda parte della stagione con [illegible] torneo d'Eccellenza. I galletti sono stati inseriti in [illegible] girone a otto, con squadre liguri, piemontesi e lombarde. Le prime due saranno promosse in B.

Il debutto è previsto per domenica sul campo del Lungotanaro contro il Biella. L'incontro comincerà alle 14,30.

Intanto prosegue l'attività promozionale nelle scuole astigiane. Un progetto che finora ha coinvolto [illegible] mila [illegible] denti e che si estende dalle Elementari alle Superiori.

All'istituto Agrario «Penna» la squadra della scuola ha sfidato gli studenti svedesi di Halmstad, ospiti ad Asti.

Le formazioni [illegible] miste, con 12 ragazze in campo (quattro nell'Agrario). La rappresentativa svedese si è imposta per 75-46 ma, a giustificazione degli allievi astigiani, per loro si trattava di una prima assoluta con la palla ovale.

L'Agrario ha schierato Luana Scaiola (il capitano), Valentina Brondolo, Franco Padre, Davide Marmo, Mattia Foglino, Enzo Sartoris, Naila, Vuono, Alberto Ricci e Monica Ferraro. [e. a.]

SPORT FLASH

■ **TENNIS TAVOLO.** La Casanova Refrancore è stata sconfitta in trasferta per 5-3 dal Cus Torino, nel terzo turno del campionato di serie C2. In D1, grazie alla netta vittoria per 5-0 sul Crescentino, la Refrancorese è balzata al comando del girone insieme a Santhià e Resicar Alessandria.

■ **CALCIO A 5.** Aics, risultati 2ª giornata. Girone A: Milan Club-Torino Club 2-3; Castiglionese-Alta Marea 4-4; La Longobarda-Data Shop 1-4; Chi Cerca Trova-Pizz. Santa Margherita 5-1; Confartigianato-Eidilmilena 8-1. Girone B: Primiano-Tonco 5-5; Free Color-Caffè Brofferio 3-2; New Castle-Tecnohosting 2-3; Mombercelli-Gatto e la Volpe 6-8; Caffetteria Simona-Bingo Lux 3-3.

■ **BASKET.** Saranno tre le formazioni astigiane che parteciperanno al campionato di Promozione, che partirà sabato [illegible] novembre. Al torneo si sono iscritti Teneroni, Nizza e Omega.

■ **TIFOSI.** Grande giornata domenica prossima a San Damiano per i tifosi di Juventus e Torino: al cinema Cristallo verranno proiettate in diretta le immagini delle due partite che vedono impegnate le squadre torinesi. Alle 15 ci sarà Perugia-Torino, mentre alle 20,30 sarà la volta dell'atteso big match Juventus-Milan.

■ **RUGBY.** Importante appuntamento a livello nazionale per Asti: [illegible] prossimo [illegible] marzo allo stadio Censin Bosia si svolgerà infatti il test-match tra [illegible] Nazionali Under 18 di Italia e Irlanda, impegnate nel torneo «Quattro Nazioni». A coordinare l'iniziativa è [illegible] Enrico Rulu, dirigente della Nova Asti, società che gestisce l'impianto.

La «Pulcina» Gallo segna una doppietta Esordienti: Nova Asti B batte 3-0 l'Asti C

NIZZA MONFERRATO.

Risultati dell'ultimo turno dei campionati giovanili di calcio. Da segnalare l'importante successo della Nicese sul Mombercelli tra gli Juniores e la doppietta della «Pulcina» della Voluntas Martina Gallo nel match perso 2-6 con il Giraudi.

JUNIORES: San Giacomo Chieri-Fontaneto 0-9; Nicese-Mombercelli 1-0; Pralormo-San Domenico 1-5; Riva-Villafranca 1-1; Buttigliarese-Calamandranese 2-0; Milan Club-Quattordio 2-4; Castagnole Lanze-Santostefanese 5-6. Rec. Nicese-San Giacomo 5-1.

Classifica: Fontaneto 15, Mombercelli, Nicese 12, Santostefanese 11, Riva 10, Buttigliarese 9, Villafranca, Quattordio 7, San Domenico 5, Pralormo 5, Milan Club 4, Castagnole Lanze 3, Calamandranese, San Giacomo Chieri 0.

ALLIEVI: Villafranca-Castagnole L. 8-3; Santostefanese-San Domenico 1-1; Villanova-Moncalvese 0-2; Canelli-Junior Giraudi 7-2; Calamandranese-Castelnuovo D.B. 6-0; Voluntas Nizza-Nova Asti 4-1.

Classifica: Voluntas Nizza, Moncalvese 15, Canelli 12, San Domenico 10, J. Giraudi 8, Santostefanese, Villafranca 7, Castelnuovo D.B. 6, Calamandranese 4, Villanova 2, Castagnole Lanze 0. Nova Asti fuori classifica.

GIOVANISSIMI «A»: Canelli-Junior Giraudi B 5-2; Santostefanese-San Domenico A 0-4; Castagnole L.-Refrancorese 0-3; Castell'Alfero A-Nova Asti B 1-2; Villafranca B-Voluntas Nizza 0-7; Calamandranese-Asti 0-4.

Classifica: V. Nizza, San Domenico A 12, Refrancorese 10, Castell'Alfero [illegible] 6, S.Stefanese 1, Calamandranese, Canelli, Castagnole L. 0, Asti, Villafranca B, Nova Asti B, J. Giraudi B fuori classifica.

GIOVANISSIMI «B»: Castell'Alfero B-Virtus Canelli 3-3; Villafranca A-San Domenico B: 0-0; Castelnuovo D.B.-Moncalvese 1-1; Torretta-Junior Giraudi 0-3; Praia-Sandamianferrere 2-4. Ha riposato Nova Asti A.

Classifica: Junior Giraudi A 12, Villafranca A, Castelnuovo D.B. 7, Praia 6, V. Canelli, Torretta, Nova Asti A 3, Moncalvese 2, SDFerrere, Castell'Alfero B, S[illegible] Domenico B fuori classifica.

ESORDIENTI «A»: Villanova-Santostefanese 1-0; V. Nizza-Castagnole L. 8-0; Torretta-An[illegible] rinv.; Asti A-Sandamiamferrere 1-2; Over Rocchetta-Canelli 0-12; Nova Asti A-Castell'Alfero A rinv.

ESORDIENTI «B»: San Domenico-San Paolo Solbrito 4-0; V. Nizza B-Junior Giraudi 6-2; Asti C-Nova Asti B 0-3; Castell'Alfero B-Calamandranese 2-1; Santa Caterina-Asti B 0-7; Valfenera-V. Canelli 1-8.

PULCINI a 9: V. Canelli-Asti 2-1; Nova Asti-SDFerrere 1-2; Castell'Alfero-Nova Asti B 5-1; San Domenico-V. Nizza 0-2.

PULCINI a 7 «A»: Asti A-Villanova 2-2; Refrancorese A-Buttigliarese 0-1; Annonese-Nova Asti A rinv.; Villa San Secondo-Moncalvese 0-13; San Domenico A-S.Stefanese 4-0. Ha riposato Valfenera.

PULCINI a 7 «B»: Asti B-Refrancorese B [illegible]-0; Junior Giraudi-Castell'Alfero A 10-1; Nova Asti B-Torretta A 0-1; Praia A-Calamandranese A 0-1; Over Rocchetta-Villafranca 0-10; Montegrosso-San Domenico B 5-0.

PULCINI a 7 «C»: SDFerrere-Castell'Alfero B rinv.; Mombercelli-Calamandranese B rinv.; Castagnole L.-Refrancorese C 6-0; Praia B.San Paolo Solbrito 2-1; V. Nizza-Canelli 4-0; Torretta B-Santa Caterina 3-1.

PULCINI [illegible] 5: SDFerrere-Asti rinv.; J. Giraudi-V. Nizza 6-2; V. Canelli-Nova Asti A 7-2. Ha riposato Nova Asti B.

Una formazione della Nova protagonista nel campionato Esordienti

DOPPIA VITTORIA ASTIGIANA NEL TORNEO DI SERIE D

Cascina Veneria e «2002» col botto

Enzo Armando

ASTI

Doppio successo per le formazio[illegible] astigiane nel campionato di serie D. Un turno positivo, il quinto, per la Cascina Veneria, che ha battuto in trasferta l'Alter Piossasco (72-83) e per l'Asti 2002, che si è imposto per 90-79 sulla Beinaschese. Quest'ultima formazione stasera gioca l'anticipo della sesta giornata contro la capolista Basket in Progress. L'incontro [illegible] in programma a Torino. La Cascina è impegnata alle 21,15, al palazzetto dello sport di via Gurbi, con l'Agnelli Torino.

Cascina Veneria. Cinque partite, cinque vittorie. La Cascina si conferma come [illegible] delle squadre più forti del girone. L'unica compagine che riesce [illegible] tenere [illegible] passo del quintetto guidato da Massimo Pettenuzzo è il Basket in Progress, che ha superato il Mondovì per 64-70. A Piossasco la Cascina ha vinto tutti i tempi tranne l'ultimo. I parziali [illegible] stati 18-24, 32-45, 51-66. Da segnalare l'ottimo rientro di Auffiero, reduce [illegible] infortunio, che ha realizzato 16 punti, [illegible] 7/8 da due, 12 rimbalzi e [illegible] palle recuperate.

Tabellino: De Milano 2, Tonutti, Auffiero 16, Ercole 18, Manina 6, Caracciolo 14, Bosia 4, Raviola, Ugaglia 11, Caldera 13.

[illegible] **2002.** Priva [illegible] Ponzone e Vettorello, l'Asti 2002 è riuscita a far sua la sfida con la Beinaschese e a rilanciarsi in graduatoria. I tre tempi si sono conclusi per 18-20, 45-36, 66-56. Nell'Asti 2002 si è rivisto un Agostinetto ad alti livelli, ben coadiuvato da Gilardenghi: insieme hanno totalizzato 42 punti.

Tabellino: Agostinetto 23, Gilardenghi 19, Cavalla 10, Bonino 10, Parigi 8, Perissinotto 11, Casile, Sericano 3, Belgero, Crisci 6.

Classifica: Basket in Progress, Cascina Veneria 10 punti; Torino Teen, San Mauro, Michelin Torino [illegible] Albese, Asti 2002, Ciriè 6; Agnelli Auxilium, Kappadue, Mondovì 4; Piossasco, Virtus Fossano, Beinaschese 2; Grugliasco, Mondo 0.

Calcio donne

Doppia sconfitta di Nicese e Giraudi

ASTI

Le due squadre astigiane impegnate nel torneo di serie [illegible] non riescono proprio a trovare la luce in fondo al tunnel: anche domenica scorsa è arrivata una doppia sconfitta.

Molto sfortunata quella della Nicese contro il La Chivasso: le giallorosse hanno perso 3-2 (doppietta [illegible] Pattarino), ma si sono viste annullare una rete regolare di Casavecchia.

Decisamente più netto invece il ko dello Junior Giraudi, travolto 13-0 dal Borgosesia. Per le astigiane non mancano comunque le attenuanti, viste le molte [illegible] dovute a squalifiche e infortuni. Alla partita di corso Alba erano infatti presenti solo 11 atlete. Nel prossimo turno lo Junior Giraudi ospita il forte Romagnano; turno di riposo invece per la Nicese. [g. fo.]

PALLA A PUGNO

Molinari, lo scudetto [illegible]ito alla «bella»

E' finito dopo la «bella», giocata a Imperia, il sogno di Riccardo Molinari di laurearsi campione d'Italia di palla a pugno. Nella sfida secca che decideva la stagione il portacolori della Santostefanese si è arreso 11-4 al Monticello d'Alba [illegible] Alberto Sciorella. La partita è stata in equilibrio solo all'inizio sul 3-3 [illegible] poi sul 4-4, quindi Sciorella ha allungato sul 6-4, punteggio sul quale si [illegible] andati al riposo. Al rientro in campo non c'è più stata storia: Sciorella ha conquistato altri 5 giochi consecutivi chiudendo in scioltezza la sfida. [g. fo.]

TUTTO VOLLEY

Casanova vuol ripartire da Schio In B2 Erbavoglio Elmeg ancora ko

SERIE A2 MASCHILE. Seconda sconfitta consecutiva per il Casanova Grande Volley che stenta a ingranare. Contro il Codyeco Lupi Santa Croce è arrivato uno 0-3 casalingo piuttosto netto. La squadra di Fant ha assoluto bisogno di sbloccarsi e trovare i primi punti della stagione: ci proverà domenica a Schio contro [illegible] squadra che ha un [illegible] punto in classifica.

SERIE B2 MASCHILE. Terza sconfitta [illegible] quattro incontro per l'Erbavoglio Elmeg, che ha perso in casa al Giobert per 3-1 contro l'Audax Quartucciu. I sardi hanno confermato ad Asti di essere [illegible] formazione sicuramente attrezzato per il salto di categoria. I set sono terminati sul 23-25, 25-15, 17-25, 21-25.

[illegible] **C MASCHILE.** Il San Damiano resta [illegible] quota zero. [illegible] sestetto rossoblù ha subito la sua quarta sconfitta consecutiva. La compagine guidata da Fabrizio Ottaviano si è arreso per 3-0 a Chisola al Blockbuster. I parziali sono stati [illegible] 25-11, 26-24, 25-23. San Damiano: M. Maccagno, Manara, Redanto, F. Maccagno, Ghione, Quadro, Follo, Vignale, Romagnolo, Alfonsi, Reggio, Ingrosso.

SERIE [illegible] FEMMINILE. E sono quattro. Il Cesin Casanova prosegue la sua splendida corsa, batte anche [illegible] Villar Perosa per 3-1 (25-21, 23-25, 25-8, 25-23) e ottiene il quarto successo consecutivo. Nonostante l'assenza [illegible] Chiara Bravo le ragazze di Rondinelli, trascinate da [illegible] grande Stefania Beretta, hanno superato le forti rivali: assolutamente strepitoso il terzo parziale. Ora in classifica il Cesin [illegible] 11 punti ed [illegible] secondo alle spalle [illegible] Green Voley Vercelli. Cesin: Lodi, Trotta, Beretta, Bianco, Fiorentino, Zerbinatti, Mana, Croli, Campia, Salvo, Manetta.

SERIE D FEMMINILE.

Canelli-Moncalvo. E' andato all'Olamef Canelli il primo derby stagionale: la squadra di Zigarini ha battuto 3-1 l'Azzurra Moncalvo (22-25, 32-30, 29-27, 25-17). C'è [illegible] grande equilibrio: più fredde [illegible] canellesi nei momenti decisivi. Olamef: Girardi, Rosso, Santi, Conti, Balestrieri, Pattarino, Careddu, Vespa, Ghiazza, Viglietti. Azzurra: Caloria, Galli, Nardi, Vignolo, Cantamessa, Bianco, Cortese, Torchio, Scaglia, Bestente, Bologna.

Volley School. Quattro partite e quattro sconfitte per la giovane formazione del Volley School. [illegible] ragazze di Giuseppe Orlandi si sono arrese per 3-1 all'Acqui. I parziali sono stati di 25-19, 25-13, 18-25, 25-14. Volley School: Angelino, Marocco, Baradel, Torchio, Pucchielli, Fabris, Giaminardi, De Angelis, Borrasi, Marchesin, Follin, Scarafile.

UNDER 17 MASCHILE. Il Grande Volley ha superato per 3-0 il Busca, nel confronto casalingo disputato [illegible] palestra Brofferio. I parziali sono stati 25-11, 25-9, 25-13.

UNDER 15 [illegible] Seconda giornata: Volley School-Canelli 3-1 (17-25, 24-26, 25-8, 23-25); Pallavolo Asti-Azzurra Moncalvo 0-3 (17-25, 17-25, 24-26); Stella Maris-Centro Sportivo Don Bosco 3-1 (25-8, 25-10, 24-26, 25-17).

Stefania Beretta (Cesin Casanova) e Enzo Lorenzoni

ESUBERI

Continuano gli scioperi e le manifestazioni allo stabilimento di Mirafiori

Fim, Uilm e Fismic proclamano 4 di sciopero domani alla Fiat

Dopo lo sciopero dei metalmeccanici indetto per venerdì dalla Fiom ieri è stata la volta Fim, Uilm e Fismic che hanno deciso una fermata di 4 ore alla Fiat Auto domani; effettuerà l'uscita anticipata ci sarà, quindi, manifestazione esterna. sciopero stato deciso per protestare «contro gli esuberi, la cassa integrazione ore, il ridimensionamento settore in Italia e contro la chiusura e il rimaneggiamento ulteriore degli stabilimenti». Gli organizzatori aggiungono: particolare per Mirafiori chiediamo mantenimento e il rilancio dell'attività di progettazione, garanzie occupazionali per tutti i lavoratori, soprattutto per gli addetti Marea e Panda, e strumenti alternativi alla cassa a zero ore, che permettano di gestire la crisi garantendo lavoro e reddito».

Il responsabile della Fiat Fim torinese, Antonio Sansone, commenta: «Il governo deve abbandonare politica degli annunci e passare ad iniziative concrete un preciso impegno su un progetto di politica industriale nel settore dell'auto e del relativo indotto. Inoltre Fiat deve impegnarsi per un'ulteriore ricapitalizzazione, che sia certa ed immediata, così da garantire l'uscita nuovi modelli. Questo è il significato dell'iniziativa di quattro ore di sciopero, indette anche in preparazione allo sciopero generale della categoria del 15 novembre». Si è così arrivati a due scioperi separati nella stessa settimana Mirafiori. Dopo che la Fiat aveva avviato giovedì scorso le procedure per cassa la Fiom aveva chiesto, a livello nazionale, agli altri sindacati di anticipare lo sciopero del 15 all'8; Fim-Uilm Fismic avevano rifiutato ritenendo che ci fosse troppo poco tempo per prepararlo. La Fiom quindi deciso di scioperare da solo l'8. Ora a livello unitario rimane in piedi lo sciopero del 15 che coinvolgerà tutta la categoria.

Sulla decisione di Fim, Uilm e Fismic il segretario della Fiom, Giorgio Airaudo, ha commentato: «Gli scioperi spontanei di questi giorni hanno portato a un risultato: governo ha convocato parti per domani. Quindi penso che tutti gli scioperi siano utili, in particolare il nostro di di che coinvolge tutta la categoria a livello torinese».

IN CONSIGLIO DOPO CHE PER L'ENNESIMA VOLTA ERA MANCATO IL NUMERO LEGALE A CAUSA DEL CARROCCIO

Casa delle Libertà ai ferri corti

Scontro in Regione, Forza Italia lascia l'aula

Maurizio Tropeano

Per il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo si tratta di «una tempesta in un bicchier d'acqua». Ieri, però, le fibrillazioni che da mesi minano i rapporti dentro la Casa delle Libertà si sono trasformate in sperto ed hanno portato Forza Italia ad abbandonare la seduta del Consiglio regionale. Il motivo? Per la seconda volta consecutiva è mancato il numero legale su un emendamento della legge di riforma dell'Arpa a «causa del non-voto da parte del gruppo della Lega Nord», denuncia il capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo. Un inconsueto per una forza politica al governo che secondo Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, è «l'ennesima prova che questa maggioranza è allo sbando». Aggiunge il segretario Pietro Marcenaro: «O in grado di assicurare un governo al Piemonte oppure è bene che se ne vadano».

Ma che cosa è successo dentro la Casa delle Libertà? Facciamo un passo indietro, alla riunione politica tra il presidente Ghigo, gli sori e i capigruppo della Casa delle Libertà che si è svolta lunedì scorso. In quella sede Matteo Brigandì, capogruppo della Lega Nord, ribadisce «l'appoggio esterno del Carroccio. Voteremo solo quei provvedi- che fanno parte del programma fino a quando la Lega non entrerà in Giunta». Passano 24 ore e arriviamo al Consiglio di ieri che deve esaminare il disegno di legge di riforma dell'Agenzia regionale di Protezione Ambientale presentato dall'assessore Ugo Cavallera. In cambio via libera alla legge Brigandì chiede che tutte Cdl voti ordine del giorno leghista sull'immigrazione. Un documento che non piace agli altri partiti del centrodestra perché punta a favorire nella graduatoria dei flussi migratori le persone di religione cattolica o comunque cristiana e subordina l'ingresso di cittadini di religione musulmana all'esaurimento delle quote primi. Così Forza Italia, An e Udc non lo sottoscrivono.

Intanto, in un'aula semideserta inizia l'esame della legge-Cavallera. Al primo voto la maggioranza per mancanza di numero legale. La seduta viene i capigruppo della Cdl con il presidente del Consiglio, Roberto Cota, cercano un'intesa. Dopo quaranta minuti arriva l'accordo: via libera alla legge Cavallera e all'ordine del giorno leghista emendato. Si torna in aula, Cattaneo annuncia l'intesa. Il patto regge pochi minuti. La maggioranza si sfalda alla prova del voto e così il capogruppo azzurro esce dall'aula con i suoi consiglieri. Poi spiegherà: «Si tratta di un'incomprensione che non incide in nessun modo sulla tenuta della coalizione. La minoranza confonde confronto dialettico e civile per una crisi».

Che cosa dice la Lega Nord? «Abbiamo mantenuto e mantenia- con lealtà l'appoggio esterno. Il mio gruppo era presente e ha votato a favore dell'emendamento Cavallera. Il numero legale è mancato certo per colpa nostra. I problemi della maggioranza sono un'invenzione delle minoranze.». Ennio Galasso (An) parla di «disguido non irrimediabile» ma chiede anche di «imporre a tutta la maggioranza un maggior rigore. Ovviamente questo deve farlo Ghigo». Parole usano Antonello Angeleri (Cdl) e Sergio Deorsola (Cdu).

Una richiesta di intervento che la minoranza usa per criticare proprio Ghigo per le «continue assenze che ormai sono una costante al punto che non si è fatto nemmeno vedere in aula mentre si affrontava una questione delicata come l'ennesimo scandalo delle tangenti alle Molinette», denunciano Saitta (Margherita) e Contu (Prc). Aggiungono Chiezzi (Pdci) e Mariconi (Verdi): «Mentre sta maggioranza si spaccava Ghigo andava a farsi bello ad un convegno sulla protezione civile». Cota, però, getta acqua sul fuoco: «Non è certo la fine del mondo. Si tratta di episodi spiacevoli che fanno parte della vita di tutte le assemblee elettive. E' necessario risolvere in fretta le questioni politiche perché più si ritarda più tensioni nella mag-

Lo spunto della lite dato dalla richiesta della Lega di votare un documento sull'immigrazione non condiviso dagli altri

Ghigo: «E' una tempesta in un bicchier d'acqua» L'opposizione: «Se non sanno governare è meglio che se ne vadano»

CAMBIO AL VERTICE DELL'AGENZIA CHE PROMUOVE GLI INVESTIMENTI DA PARTE DI AZIENDE ITALIANE ED ESTERE NEL NOSTRO TERRITORIO

Un nuovo «promoter» per i prodotti Piemonte

Marco Boglione succederà ad Andrea Pininfarina al comando dell'Itp

Emanuela Minucci

A Palazzo Civico la notizia circola già da qualche giorno: sarà Marco Boglione, 46 anni, amministratore delegato di Robe di Kappa, il nuovo presidente di Itp, l'agenzia che promuove gli investimenti da parte di aziende italiane e straniere a Torino e in Piemonte. Così signore che il presidente della Regione Enzo Ghigo ha voluto alla guida di Film Commission, succede ad Andrea Pininfarina, il quale, dopo due mandati (cominciati nel 1998) lascerà gli uffici di via Bogino «per dedicarsi completamente alla propria azienda». Ancora non si sa la data esatta del cambio della guardia (qualcuno il 9 dicembre, in occasione del concerto di Natale organizzato da Itp per la consegna del premio «Greenfield» agli investitori), ma di certo l'avvicendamento avverrà entro l'anno.

«E' vero, ho già parlato il sindaco Chiamparino questo mio nuovo incarico - ha dichiarato ieri, un po' imbarazzato e sbrigativo, Marco Boglione - e gli ho anticipato che da parte mia ci sono riserve e la cosa mi interessa. Detto ciò, prima di considerarmi seduto anche solo virtualmente su quella poltrona, devo discutere la questione con il presidente della Regione Ghigo. Prima di quel colloquio, ogni dichiarazione ufficiale mi sembra prematura».

In ogni caso, sia in Comune sia alla Camera di Commercio (uno degli ambienti che più collabora con Itp), come si è detto, il nome di Boglione si dà per scontato. E se il presidente uscente Pininfarina glissa sul nome del proprio successore («non ho notizia») accetta invece volentieri di tracciare un bilancio di quei quattro anni tra- a promuovere il prodotto Torino-Piemonte» inteso area d'eccellenza in investire. «E' stata un'esperienza molto significativa e importante - riconosce - ha consentito di fare un'analisi punti forza e debolezza dell'area e di presentarne le eccellenze dalla medesima all'estero, in paesi competitivi come il Giappone e la Francia. sono uscito arricchito e rincuorato su quella che considerazione in cui i nostri interlocutori tengono l'area torinese e piemontese». Pininfarina sottolinea le ragioni per cui non ha accettato un terzo mandato: «L'impegno che ho in azienda è cresciuto e crescerà. Avendo poi anche altri impegni extra, non mi sentivo più di garantire il necessario coinvolgimento». Il risultato di cui il presidente va più fiero non coincide con l'arrivo di questa o quell'azienda, ma è scendito dalle cifre globali dell'attività: «Cinquanta nuove imprese giunte sul territorio per un totale di 2500 nuovi posti di lavoro. Il tutto sullo scenario di un'area economica molto più sfaccettata che ha ridotto la propria dipendenza dall'industria, ma proprio per questo si è arricchita di nuove potenzialità di sviluppo: per esempio nel campo della f e della ricerca». Nel registro delle cose negative (che si augura di veder risolte dal proprio successore) Pininfarina individua le condizioni di inserimento: «Non siamo ancora riusciti a incidere aspetto: poter migliorare, per esempio dal punto vista fiscale, le condizioni di competitività delle aziende sul nostro territorio».

Comunque sia, forse già nella sera 9 dicembre, quando Itp premierà due aziende che si sono insediate e si insedieranno successo sul territorio piemontese (si parla della Berloni di None, la seconda è ancora segreta perché si tratta di un nome nuovo), il presidente di Itp sarà quel signore che già presiede l'ente finanziato da Comune e Regione per promuo- la , Lascerà Marco Boglione l'incarico Film Commission per presiedere Itp o manterrà le due presidenze? Per ora la domanda è senza risposta.

Amministratore delegato di Robe Kappa il neopresidente è anche responsabile della Film Commission

Il bilancio dell'Agenzia negli ultimi 4 anni: uno scenario più sfaccettato Cinquanta nuove imprese per 2500 posti di lavoro

Marco Boglione, è presidente della Film Commission, voluto da Comune e Regione

INVESTIMENTO DA 23 MILIONI DI EURO ALL'ISTITUTO PER LA RICERCA SUL CANCRO

Il Centro di Candiolo raddoppia

In arrivo un reparto di genetica, strumenti diagnostici e 180 letti

Posti letto raddoppiati (da 80 a 180) e un nuovo reparto di genetica funzionale finalizzato a realizzare microchips diagnostici capaci di prevedel'evoluzione invasiva delle lesioni neoplastiche. Queste le novità principali programmate per i prossimi due anni nell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo grazie a un investimento di 23 milioni di euro.

Il piano di ampliamento del centro è stato illustrato ieri dall'amministratore delegato Giampiero Gabotto che, insieme al direttore scientifico Paolo Comoglio, il direttore di ginecologia oncologica Piero Sismondi e il vice presidente di Unicredit Banca Sergio Pininfarina, ha presentato la conferenza che si terrà a Torino il prossimo sabato, in occasione della Giornata Nazionale per la ricerca sul cancro.

In base progetto, tra gli altri interventi che saranno ultimati entro il 2004 ci sono tre piani destinati alla genza con relativi servizi tecnologici, una sesta la operatoria e nuovi strumenti diagnostici all'avanguardia.

Il Gruppo Unicredito, inoltre, dà il via a una raccolta di contributi per un Fondo destinato a finanziare 60 Borse di Studio per giovani ricercatori, impegnati in laboratori in tutta Italia. Istituiti grazie contributi raccolti nella scorsa edizione e assegnati il 20 ottobre scorso. «Fino al 21 dicembre - ha sottolineato Pininfarina - 2800 agenzie del Gruppo saranno a disposizione di quanti vorranno dare il loro contributo». Ma non finisce qui. L'impegno di Unicredit Banca-Banca Crt ci sarà anche il novembre, nel sostegno all'incontro su «Postgenomi-

Allegra Agnelli, presidente dell'Airc Piemonte

La rivoluzione silenziosa della ricerca», organizzata dall'Airc, presso l'Istituto di Candiolo. Per l'occasione sono previste le presenze, tra gli altri, della presidente comitato piemontese dell'Airc, Allegra Agnelli e, in videoconferenza, di Umberto Veronesi.

LA FIERA DA DOMANI A DOMENICA AL LINGOTTO

Esperti e consumatori a «Restructura 2002»

Ci saranno anche i progetti dell'Agenzia Torino 2006, una mostra dedicata al recupero della reggia di Venaria e un grande laboratorio i maestri artigiani dell'edilizia a «Restructura 2002», 15° Salone della costruzione e della ristrutturazione che si svolgerà da domani a domenica a Lingotto Fiere. Una mostra dedicata ai professionisti, con convegni e incontri per gli specialisti, ma di grande interesse anche per il pubblico dei consumatori che intendono prendere idee per rendere migliore la propria casa.

Alfredo Cazzola, presidente di Lingotto Fiere, citando i 38 mila metri quadri e i 422 espositori della rassegna, ha parlato di «confortante trend in momento non favorevole»; non ha voluto anticipare il calendario 2003 delle manifestazioni che si svolgeranno in via Nizza, ma ha assicurato che o implementando strategie e politiche di consolidamento del centro fieristico. Il direttore di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti, dimissionario per essere passato a Kia Motors, sarà sostituito da un nuovo manager entro la fine dell'anno. Un rmale avvicendamento», lo ha definito Cazzola, che ha ribadito il suo impegno Torino anche dopo l'interessamento Fiera di Roma.

Nella presentazione di Restructura 2002 - e ci si tornerà sopra durante la manifestazione - il segretario nazionale Ance-Con, Guido Pesaro, ha duramente attaccato la Finanziaria per non aver riproposto gli sconti fiscali per le ristrutturazioni, operazione che ha dimostrato, ha detto, «come si può combattere il lavoro sommerso e l'evasione fiscale». Pesaro ha anche notato che «il partito trasversale del condono si squagliato dopo il crollo di San Giuliano di Puglia». [g. b.]

LO SCANDALO DELLE MOLINETTE HA RIAPERTO FERITE DOLOROSE NELLE FAMIGLIE DEGLI AMMALATI CHE NON CE L'HANNO FATTA

Sconvolti i parenti dei pazienti deceduti

«Quella valvola iniziò a fare le bizze e mamma morì»

Giorgio Ballario

L'elenco è un freddo e burocratico susseguirsi di nomi, date e codici delle valvole applicate durante l'operazione. Una lunga lista che comprende un po' tutte le località del Piemonte: Torino ricorre molte volte, ma compaiono di frequente anche Moncalieri, Bra, Acqui Terme, Mathi, Volvera, Grugliasco, Carrù e Pinerolo. E persino città lontane come Cosenza e Buscemi (Siracusa).

E' il triste appello dei «reduci», di quei pazienti operati alle Molinette dall'équipe di Di Summa ai quali è stata impiantata la valvola cardiaca prodotta dalla Tri Technologies di Belo Horizonte, in Brasile. Non tutti ce l'hanno fatta. Per nove di loro di fianco alla data dell'intervento compare pure il giorno del decesso. Bruno M., anni, morto il 16 gennaio del 2001. Paolo N., 71 anni, deceduto il luglio dello stesso anno. Monica aveva solo 26 anni ed è morta il 9 aprile del 2002, circa un anno dopo l'intervento chirurgico alle Molinette.

Nella lista di quelli che l'hanno fatta compare anche il nome di Antonietta Galasso, di Torino, morta a soli 58 anni dopo finita per due volte sotto i ferri del professor Di Summa. Il figlio Vito, 32 anni, operaio, riesce a pace. Pochi giorni dopo aver seppellito la mamma, è stato costretto ad accompagnare al cimitero anche il padre Aurelio, che ha retto al dolore. «Mia mamma era una donna molto forte - racconta - Ma alla fine il suo cuore era troppo malandato».

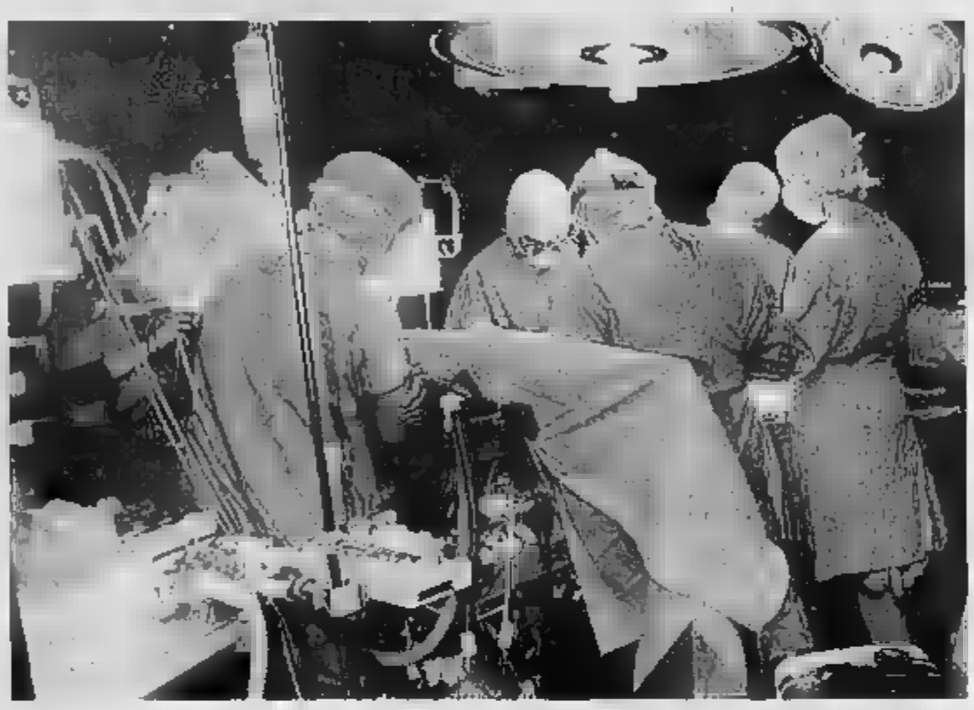
La signora Antonietta è stata sottoposta a un primo intervento nell'ottobre del 2001, poi due mesi più tardi è finita di nuovo in operatoria perché la valvola brasiliana faceva le bizze. «Sembrava tutto a posto - spiega il figlio - e l'hanno mandata a Piossasco per la riabilitazione. Noi le stavamo vicini, la aiutavamo e le davamo il nostro sostegno, ma un mese più tardi ha avuto una ricaduta». L'estate scorsa è stata di nuovo portata alle Molinette, ma questa volta c'è stato nulla da fare. E' morta il 27 luglio.

Vito non sa se il professor Di Summa abbia delle responsabilità per la morte di sua madre. Ma vuole vederci chiaro. «Ho portato tutta la documentazione ai carabinieri - afferma - e spero che la magistratura vada fino in fondo. Se ci sono dei colpevoli devono pagare. Per soldi non si può speculare sulla vita della gente». Se l'inchiesta arriverà a processo, Vito e i suoi fratelli si costituiranno parte civile.

Dino Comba aveva 56 anni ed è morto nell'agosto del 2001 dopo aver subito tre interventi in soli 14 mesi. La vedova, che vive a Pomaretto, ieri è stata sentita dai Nas, che le hanno ripercorrere il calvario del marito. «Vorrei solo poter dimenticare - dice - purtroppo nessuna inchiesta mi darà indietro il mio Dino. Del professor Di Summa non so cosa pensare, avevamo grande fiducia in lui ma dopo aver letto quelle cose sui giornali inizio ad avere dei dubbi».

Quando è morta nell'aprile dello scorso anno la mamma del sindaco di Lombardore aveva 61 anni. Il figlio, Domenico Bili, ricorda: «Mia madre era stata operata una prima volta, le avevano impiantato una valvola biologica che era durata 4 anni, meno previsto. Allora siamo andati da Di Summa. L'intervento è andato bene, almeno così ci è stato detto. La valvola meccanica, quella brasiliana, sembrava rispondere adeguatamente. Ricordo che mia madre s'era persino alzata e si era preparata per lasciare l'ospedale. Sarei dovuto andarla a prendere il mattino alle 7. Due ore prima mi hanno chiamato per dirmi che era morta. "Ha ceduto il cuore" è stata la giustificazione, un arresto cardiaco».

Ora, alla luce di quel che è successo, il sindaco di Lombardore non si dice contrario alla riesumazione della salma: «Se può essere di chiarire qualcosa ed essere di aiuto per chi è vivo, di certo non mi opporrò».



Sono 125 le persone alle quali sono state impiantate le valvole brasiliane: fino ad oggi si sono registrati nove decessi

> Ho portato tutti i documenti ai carabinieri perché per soldi non si può speculare sulla pelle della gente E' criminale

> Del professore non so più cosa pensare, grande fiducia ma dopo aver letto tante cose inizio ad avere dubbi

«Non dormo più, non ho più pace»

Sono 115 le persone che hanno nel petto la protesi brasiliana

Nino Pietropinto

«Non mi interessa se hanno preso i soldi. Spero che la valvola che mi hanno impiantato vada bene, altrimenti non so come andrà a finire. Se qualcuno ha speculato sulla mia pelle prima o poi la pagherà». Michele, 50 anni, è uno dei pazienti che sta vivendo giorni di rabbia, di tensione. Anche a lui hanno applicato una valvola brasiliana, di quelle a rischio. E ora, come altre persone non ci sta a subire, ad accettare in silenzio questa sorta di tortura: «L'operazione è andata bene, ho sempre avuto fiducia nell'equipe di Di Summa, ma da quando ho saputo di questa storia non dormo più, non ho più pace. E come si fa a stare tranquilli quando si legge che quelle valvole si spaccano senza alcun preavviso. Oggi sto bene e domani posso essere E questo perché qualcuno mi ha inserito una valvola difettosa. E' incredibile, assurdo». Anche Michele è stato convocato con una lettera firmata da Di Summa.

Anche Cosima, 52 anni, di Vinovo, ha ricevuto la lettera dalle Molinette. «Mi hanno scritto che dovrò presentarmi nei prossimi giorni per sottopormi a nuovi controlli - racconta - spero che non ci sarà bisogno di operarmi di nuovo». Alla signora Cosima più di un anno fa sono state impiantate addirittura due delle discusse valvole brasiliane. Da allora ha avuto grossi disturbi, ora è seriamente preoccupata. «Ogni tanto mi fa un po' male e una volta sono svenuto, ma mi hanno detto che non è nulla di grave», racconta. Ciò che più le pesa è di non aver potuto riprendere una vita normale. «Il professor Di Summa mi ha assicurato che con questa protesi cardiaca le cose sarebbero migliorate - spiega - però mi sento ancora come nei primi giorni successivi all'operazione. Ho sempre l'affanno, mi affatico per nulla e in casa non posso neppure rifarmi il letto. In pratica sono costretta a vivere al rallentatore».

Angela, anni, di Torino, è stata operata il 30 gennaio dello scorso anno. Dice con tanta amarezza: «Quelle maledette valvole le hanno eliminate a febbraio, un mese dopo il mio intervento.

> Come si fa a stare sereni quando ti dicono che la cosa che ti hanno impiantato nel cuore può rompersi all'improvviso?

> A me ne hanno messe ben due Ogni tanto sento dolore sono anche svenuta ma mi hanno detto che non è nulla di grave

Avevo aspettato 30 anni per farmi operare, potevo attendere ancora trenta giorni, non sarei qui a vivere nel terrore. Il mio cardiologo ha detto: «Lei viaggia con una bomba ad orologeria, quella valvola non dà nessun segnale, quando cade è la fine. E io come faccio a vivere tranquilla in questa situazione». Non ci sta Angela a subire passivamente quella che chiama «una gratuita violenza psicologica. Ora vivo con il terrore addosso». Poi aggiunge con un tono che fa accapponare la pelle: «Non si può giocare con la pelle gente. Non è giusto. Se hanno preso tangenti non mi riguarda ma qui si parla di operazioni a aperto e usano valvole difettose. Incredibile». Lancia una proposta: «Vorrei mettermi in contatto con altre persone operate, scambiare le nostre opinioni, anche per un po' più forti. Come una sorta di comitato».

Rosalia ha anni, è stata operata nel settembre 20. Era la seconda volta. Nell'84 le avevano messo una valvola biologica. «E' durata 17 anni, poi ho dovuto entrare di nuovo in sala operatoria. Ma quella che chiamano brasiliana, meccanica non è andata bene. Mi batte il cuore come un martello pneumatico. Dormo poco e male». Poi con rabbia: «Ma come si può vivere in queste condizioni. Mi avevano assicurato che la valvola sarebbe durata tutta la vita». Ripete un concetto espresso da altri: «Non mi interessa quello che hanno fatto, gli imbrogli ci sono sempre stati. Ma come si fa a vivere in questa situazione? Ho voglia di urlare, mi sembra di impazzire».

Specchio dei tempi

«Cominciare dalla scuola per insegnare come produrre meno rifiuti» - «Sulla strada per Superga un esempio di lavori mal coordinati» «Casi di pediculosi alla Carlo Collodi» - «Telefonini vietati sul bus»

Una lettrice ci scrive:

«Il problema dello smaltimento dei rifiuti è un tema di "scottante" attualità, perché allora non provare ad attuare qualche iniziativa volta non solo al riciclo, ma anche alla "riduzione alla fonte" della quantità di immondizia?

«Ad esempio partendo dalle mense scolastiche: la classe di figlio è composta da 24 alunni, calcolando 200 giorni di lezione, alla fine dell'anno scolastico avranno cestinato circa 4800 bicchieri di plastica e altrettanti set di posate monouso. Provate a immaginare questo numero moltiplicato per il numero di scolaresche che consumano il pasto di mezzogiorno a scuola tra Torino e cintura...

«Portarsi i piatti da casa non è proponibile, ma un bicchiere infrangibile e delle normali posate sì. Il risparmio che le amministrazioni comunali potrebbe derivare dall'adozione di questo provvedimento non lo so quantificare, potrebbe anche non essere così rilevante, ma il principio del non produrre spazzatura inutile che vorrei iniziasse a circolare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Finalmente la strada che porta a Superga è stata ripulita dai rovi che oltre a rendere impraticabili i marciapiedi aborravano anche sulla strada, peccato che questo lavoro non sia stato fatto durante l'estate (periodo di passeggiate a piedi). Il bello è che prima di ripulire si è pensato bene di fare le 2 strisce bianche a lato della carreggiata (dimenticando forse di fare quella centrale) dipingendo così la strada ma i rovi. Volevo far presente che oltre ai rovi a lato della sono anche quelli in alto che coprono totalmente alcuni lampioni.

«In questi giorni stanno riassestando il piazzale della Basilica dopo aver passato una primavera ed un'estate con crateri alti parecchi centimetri, peccato però che con l'arrivo delle prime nevicate i trattori che spaleranno la neve oltre alla neve toglieranno anche i riporti di terra fatti in questi giorni. A mio parere c'è bisogno di più organizzazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno alla scuola elementare Carlo Collodi sono presentati casi di pediculosi. Il controllo dei bambini da parte dell'assistente sanitario, previsto per la settimana scorsa, è stato disatteso. E' infatti molto difficile che i controlli vengano fatti, se non dopo numerose insistenze. Chiediamo perché chi è preposto a farlo non si attivi come dovrebbe. Spereremmo inoltre che, contrariamente a quanto avvenuto l'anno scorso, l'assistente rispettasse la privacy, evitando di indicare all'intera classe i bambini colpiti da pediculosi e commentare: ma i genitori non provvedono a lavare adeguatamente i bambini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da tempo la rete urbana dei trasporti torinesi si è dotata di nuovi autobus, più silenziosi e più confortevoli dei precedenti, addirittura dotati di vocina incorporata delizia gli utenti annunciando, con discutibile precisione, le successive fermate.

«Su di loro, accanto al tradizionale (ed internazionale) cartello indicante il divieto di fumare a bordo, rappresentato da una sigaretta cerchiata e barrata di rosso accompagnata dalle scritte "vietato fumare" e - a beneficio degli ignoranti - "no smoking", ne compare uno inverso di italica ambiguità.

«Raffigura un telefonino, pure esso cerchiato e barrato di rosso e segnale di divieto: la scritta informa che l'uso dei telefoni cellulari può danneggiare gli apparati di bordo; in ossequio alla globalizzazione, compare una scritta equivalente in inglese (mentre, data la tipologia degli utenti, in arabo sarebbe stata più utile...). Dunque, è un divieto o un invito? A parte il fatto che le onde elettromagnetiche emesse dai telefonini sono nocive soprattutto alla salute e non solo alle apparecchiature, rilevo quotidianamente come tale invito/divieto sia ignorato con strafottenza dalla totalità dei passeggeri dotati dell'inseparabile apparecchio. Si impongono due considerazioni, all'ovvia conclusione sulla maleducazione altrui.

«Primo: perché esiste un divieto, non vi è nessuno che lo applicare le "cattive", visto che notoriamente la coscienza civile è alquanto scadente? Secondo: perché nessuno tollererebbe di viaggiare pigiato all'ora di punta ad un passeggero che fuma, mentre tutti subiscono supinamente la prepotenza dei telefonini-fumatori?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO TARIFFE: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI ORMEGGI - ROVIGO» (1 € SOLO IL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE IN... GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA... € 4,90 ... PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL LIBRO «L'ARPENSA ANTICA DOV'È NOSTRA GENTE» NELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI E CUNEO € 8,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO AFFI... ADOLTATIVO «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ... AL DOPPIO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,90. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,50; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

EMPORIO ARMANI

mod. 231 S www.emporioarmani.com

Enaip: storia e identità

[redacted] è detto [redacted] l'età sia sempre un pregio, ma nel campo della formazione professionale certamente lo è, ed Enaip, i suoi anni, li [redacted] bene, perché ha saputo negli [redacted] differenziare la sua proposta formativa e crescere [redacted] il territorio.

E' noto che Enaip [redacted] espressione delle **Acli** che [redacted] l'organizzazione dei cattolici che si considerano i principali eredi [redacted] continuatori della tradizione sociale cristiana in Italia. Il luogo dove il mondo cattolico [redacted] dopoguerra [redacted] vissuto [redacted] maggiore [redacted] e drammaticità [redacted] conciliare l'antico e il nuovo, cioè la tradizione [redacted] cattolica [redacted] le tensioni germogliate [redacted] resistenza.

[redacted] nel contesto del secondo dopoguerra, stagione nella quale si definiscono i [redacted] nascente democrazia repubblicana, si creano le condizioni [redacted] ricostruzione [redacted] si pongono le premesse [redacted] partecipazione popolare alla vicenda sociale, economica, civile e istituzionale del Paese.

[redacted] primi anni [redacted] vita delle [redacted] nascono in modo del tutto spontaneo, [redacted] iniziative di formazione professionale dei lavoratori promosse [redacted] le [redacted] territoriali cosicché la Direzione nazionale sente [redacted] bisogno [redacted] ordinare queste molteplici attività costituendo [redacted] 1948 [redacted] (Centro Nazionale [redacted] Istruzione Professionale). Si delinea anche uno stretto legame tra [redacted] ed il Ministero [redacted] Lavoro impegnato, negli anni dell'immediato dopo guerra, [redacted] combattere la grave piaga della disoccupazione [redacted] interventi [redacted] riqualificazione professionale. E' a seguito [redacted] notevole sviluppo [redacted] in [redacted] 15 Novembre 1951 si decide di costituire l'**Enaip** (Ente Nazionale Acli [redacted] Istruzione Professionale).

In [redacted] primo tempo le attività si svolgono in condizioni difficili sorrette quasi esclusivamente dall'entusiasmo [redacted] dirigenti e degli operatori [redacted] svolgono la loro opera quasi sempre in forma volontaria. Esse si distinguono in due [redacted]: l'addestramento professionale da un [redacted] e l'assistenza specie rivolta ai disoccupati.

Con il lento superamento della stagione dell'emergenza postbellica, emer[redacted] sempre [redacted] forte la [redacted] perfezionare la proposta formativa [redacted] ad una vera e propria formazione professionale adeguata alle esi[redacted] produttive ed organizzata tramite strutture permanenti [redacted] qualificate. Tale sviluppo [redacted] inquadra nella centralità della proposta formativa del [redacted] delle Acli.

Nel congresso di [redacted] del 1955 viene approvata [redacted] mozione che affidava alla Presidenza il compito, definito urgente, di "perfezionare la Scuola Centrale, rendendola permanente". [redacted] tratta [redacted] per [redacted] vita ad un notevole impegno formativo e che si rivolge non [redacted] quadri dell'Associazione ma [redacted] tutti i lavoratori. La Scuola Centrale non si limita solo ad insegnare nozioni di storia, sociologia [redacted] economia politica, ma si preoccupa di [redacted] costantemente [redacted] partecipanti una formazione completa compren[redacted] in [redacted] dimensione spirituale.

In tal senso, [redacted] il movimento [redacted] a proporsi [redacted] "scuola di [redacted]" ovvero fonte di educazione permanente [redacted] presa [redacted] coscienza dei problemi e nella conseguente azione sociale. [redacted] crescita prorompente si [redacted] su una chiara visione dell'impegno formativo propria della Dottrina [redacted] della [redacted] che sostiene il carattere espressivo [redacted] società, al cui centro vi è [redacted] persona umana alla cui libera e completa maturazione [redacted] tutte [redacted] risorse disponibili. In sintesi [redacted] formazione professionale deve mirare allo sviluppo totale della personalità [redacted] giovane, approfondirne la cultura e l'istruzione teorica, [redacted] fornirgli le indispensabili abilità pratiche.

Viene rifiutata una concezione puramente [redacted] professionale, [redacted] "contraria agli interessi [redacted] classi lavoratrici e della società tutta intera e, soprattutto, [redacted] con l'esigenza primaria – di carattere morale e religioso – del rispetto della persona".

In questi [redacted] anni [redacted] attività, [redacted] sempre perseguito, attraverso molteplici servizi, gli interessi dei lavorato[redacted] e delle fasce marginali [redacted] popolazione. La sua articolazione è molto varia: svolge compiti di studio, ricerca, documentazione, formazione, sperimentazione, assistenza tecnica, realizzando progetti [redacted] Italia e nell'Unione Europea nel quadro [redacted] politica [redacted] lavoratori e, nei Paesi del Terzo Mondo, per il loro autosviluppo. Molte anche [redacted] attività e le iniziative promosse: formazione professionale post–scolastica a tutti i livelli, dalla scuola dell'obbligo alla laurea, per i giovani; qualificazione [redacted] disoccupati; riqualificazione, aggiornamento, perfezionamento [redacted] occupati in mobilità; interventi [redacted] orienta[redacted] professionale per utenti in transizione; formazione, [redacted] a distanza, di operatori impegnati in attività [redacted] formazione professionale o [redacted] scuola; produzione di pacchetti didattici; assistenza tecnica [redacted] la costruzione o l'avvio di cooperative, [redacted] promozionali [redacted] le istituzioni pubbliche.

[redacted] svolgimento delle [redacted] funzioni **Enaip** si propone [redacted] ai propri utenti una preparazione culturale di [redacted], con percorsi didattici diversi; di sviluppare in essi [redacted] professionalità [redacted] ne consenta l'inserimento in lavori autonomi e associati; di coltivare negli utenti [redacted] l'esigenza e l'interesse ad [redacted] aggiornamento professionale e culturale continuo.

I metodi [redacted] utilizzati sono vari: utilizzo del computer e svolgimento di stages, lavoro [redacted] gruppo [redacted] apprendimento individuale. Il sistema tende a suscitare l'iniziativa degli utenti, sviluppandone l'autonomia e la capacità [redacted] collaborazione.

Essendo direttamente collegato al mondo del lavoro, **Enaip** [redacted] oggi coinvolto [redacted] vasto processo [redacted] riforma organizzativa che porterà alla sua trasformazione in impresa sociale. Inoltre, gli stessi cambiamenti sociali in questa fase impongono forti investimenti in campo formativo: [redacted] si [redacted] con [redacted] la situazione attuale, si può constatare che nel gio[redacted] si sta [redacted] largo una nuova concezione [redacted] lavoro, che però necessita di sostegno.

Questi giovani, risorsa e ricchezza del Paese, sanno di non poter più contare [redacted] su un posto sicuro e per entrare nel mondo del lavoro privato o per scegliere il lavoro autonomo, hanno bisogno [redacted] di maggiori capacità professionali e di compiere esperienze di lavoro nelle imprese. **Enaip** deve esplicare il suo ruolo proprio per rispondere a questo tipo di esigenze.

ENAIP PIEMONTE:

una scelta sicura tra le centinaia di corsi approvati e finanziati da Regione e Province. *Ora anche a Biella.*

La formazione professionale è universalmente riconosciuta come un'esigenza primaria che coinvolge persone in cerca di occupazione, ma anche lavoratori che intendono acquisire o consolidare competenze specifiche: uno strumento efficace che consente di adeguarsi ai sempre più frequenti cambiamenti richiesti dal mondo del lavoro.

Enaip (Ente ACLI Istruzione Professionale) con la sua capillare diffusione sul territorio regionale è in grado di soddisfare le diverse esigenze formative dell'utenza, grazie anche alla varietà delle sue proposte. Attraverso i suoi diciassette Centri e le numerose sedi operative Enaip ha messo la sua esperienza a disposizione di imprese e persone: giovani in cerca di occupazione, lavoratori che desiderano migliorare la loro professionalità, persone che cercano di reinserirsi nel mondo del lavoro, giovani o adulti che intendono avviare un'iniziativa imprenditoriale, portatori di handicap, per finire con la nuova fascia di immigrazione che ripropongono gli antichi problemi di inserimento e di integrazione con realtà diverse.

Lo scorso anno formativo ha visto coinvolti su tutto il territorio regionale circa 7.000 persone in formazione. La proposta formativa, partita con uno sviluppo prevalentemente di formazione per le professioni di base nei campi tradizionali del terziario e dell'industria, ha seguito negli anni l'evoluzione del lavoro e si è caratterizzata sempre più nei settori dell'informatica, delle tecnologie per la comunicazione, dell'automazione industriale, del terziario avanzato, delle problematiche industriali legate a ambiente, qualità, sicurezza.

Parallelo è stato lo sviluppo delle tipologie di utenza e dei relativi livelli di scolarità, oggi tutti rappresentati in Enaip.

Enaip, offre anche numerosi corsi di formazione a "catalogo" per i quali, viene richiesta una partecipazione economica da parte dell'utente. Le proposte Enaip in questo ambito sono estremamente competitive, consentendo di trovare la soluzione più adeguata per affrontare in modo costruttivo le necessarie esigenze formative. Informatica base ed avanzata, lingue straniere, aggiornamenti normativi sulla sicurezza, specializzazioni in ambito industriale o artigiano, sviluppo delle competenze gestionali sono solo alcuni degli ambiti nei quali Enaip ha con[redacted] esperienza e professionalità. Questi corsi sono strutturati in moduli di breve durata, così da age[redacted] il raggiungimento rapido e graduale della conoscenza.

Per sapere tutto su Enaip: www.enaip.piemonte.it

[redacted] le [redacted] un requisito [redacted]. [redacted] base, intermedi, [redacted] passo dopo passo [redacted] poliglotti.

Inglese, francese, tede[redacted] spagnolo sono [redacted] quattro lingue straniere che Enaip consente di imparare o approfondire attraverso specifici percorsi formativi. Punto di riferimento su tutto il territorio regionale, [redacted] in questi anni hanno consolidato l'esperienza formativa in [redacted] ambito, offrendo adeguati strumenti per soddisfare [redacted] esigenze dell'utenza. Strategica la diversificazione dei livelli formativi, rapportati al grado di conoscenza [redacted] lingua: base, per chi affronta il primo approccio; preintermedio, per [redacted] può contare solo [redacted] nozioni scolastiche; intermedio per chi [redacted] già una formazione più approfondita; avanzato, per un perfezionamento che approda anche ai corsi [redacted] sola conversazione. Il supporto di insegnanti madrelingua offre [redacted] costante opportunità di confronto [redacted] verifica del livello raggiunto.

CORSI D'INFORMATICA ALL'AVANGUARDIA

[redacted] campo della formazione informatica Enaip [redacted] grado di offrire un'ampia gamma di propost[redacted] iluppate con continua attenzione alle evoluzi[redacted] del settore e alle sempre più elevate richiest[redacted] el mercato. L'impegno di Enaip in questo ambito è sviluppato attraverso gli attrezzati laborato[redacted] disponibili presso tutti i Centri presenti sul terri[redacted] io regionale. Dall'informatica di base, con la proposta dei sistemi operativi Windows, Novell, e [redacted]nux, si è giunti ai più completi pacchetti appli[redacted]ativi, come Ms-Office e Star Office. In sintonia con la sempre maggiore diffusione di modern[redacted] strumenti di comunicazione, Enaip ha rivolto la propria attenzione a internet, alla gestione della posta elettronica, alla realizzazione di pagine web, con l'ausilio di programmi di gestione della grafica e di programmazione specifica, alla rea[redacted]zzazione di figure di Web master e Web Design[redacted] er rispondere alle richieste delle realtà profe[redacted]onali ed aziendali, l'impegno di Enaip si è con[redacted]retizzato anche in programmi con indirizzi sp[redacted]fici, quali i Cad, architettonico, tessile, meccan[redacted]o, o le procedure automatizzate legate ai diver[redacted] obiettivi aziendali (contabilità, amministrazio[redacted]e del personale, controllo dei bilanci, etc.). Si sono sviluppati sempre più i corsi di programma[redacted]one informatica, con l'utilizzo dei linguaggi che emergono via via con maggior forza dal mercato. L'impegno di Enaip nel settore informatico ha portato anche al riconoscimento dei suoi Centri come test-center per gli esami della "Patente [redacted]ropea del computer".

Enaip Biella a favore dell'handicap

[redacted] ratore, posto al centro di [redacted] crescita [redacted], si è [redacted] dotto anche in una concreta attenzione [redacted] giovani [redacted] che vivono situazioni di [redacted]. Sono così inziati [redacted] prelavorativi triennali per [redacted]gra, direttore [redacted] ci [redacted] costituito un'associazione [redacted]ranea di scopo con tre [redacted] DOMUS LETITIE e [redacted] e due Consorzi [redacted] del Biellese [redacted] per rispondere [redacted] della [redacted] avviare percorsi [redacted] gno [redacted] ativo di [redacted] di handicap. [redacted] ragazzo [redacted] gli operatori delle Associazioni [redacted] ciascuno per le [redacted] è [redacted] un [redacted] una serie di incontri di [redacted] Enaip – continua [redacted] ha grande esperienza in attività di risocializzazione, [redacted] inserimento o riavvicinamento al mondo del lavoro di disabili e anche a Biella [redacted] servizio in favore di chi più ha bisog[redacted] darietà sociale.

Il direttore dell'ENAIP di Biella Adriano Allegra

BIELLA
Enaip PIEMONTE
Ente ACLI Istruzione Professionale

[redacted]
[redacted] Campagné, 7/A
Tel. 015.84.97.874
Fax 015.84.70.114
E-mail: csf-biella@enaip.piemonte.it

www.enaip.piemonte.it

[redacted] 800 992002

CORSI 2002/2003 GRATUITI

REGIONE PIEMONTE

Sviluppo Competenze Aziendali Gestione Commerciale
Durata [redacted] 150 - [redacted]

Aggiornamento Informatico Data Base - Livello Base
Durata ore 60 - Serale

Aggiornamento Informatico Foglio Elettronico - Livello Base
Durata ore 60 - [redacted]

Tecniche Grafiche Produzione [redacted] Animazione Pagine Web
Durata ore 150 - [redacted]

Sviluppo Competenze Aziendali Logistica
[redacted] ore 150 - Serale

Destinatari corsi serali: occupati, adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati

Preparazione al Lavoro - Vendita
Durata ore 1000 - Stage ore 600 - Diurno

Destinatari giovani ultradiciottenni senza titolo di studio

ELETTROTECNICA
R.B. ERREBI S.N.C.
- IMPIANTI ELETTRICI - CANCELLI AUTOMATICI
- AUTOMAZIONE MACCHINE - VIDEOCITOFONI
- TV C.C. VIDEOALLARMI
AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001
MASSERANO

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT.
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

ELETTROTECNICA
S.N.C.
- TELEFONIA - CONTROLLO ACCESSI
- PROGETTAZIONE SISTEMI
- RETI IN FIBRA OTTICA
AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001

IERI A BRUSNENGO: L'UOMO RICOVERATO AL CTO

Anziano ustionato nell'auto in fiamme

Grave incidente ieri mattina a Brusnengo, lungo la provinciale per Gattinara: un uomo residente a Cervo, Agostino A., 78 anni, ha riportato serie conseguenze, fra cui profonde ustioni in diverse parti del corpo a causa di un incendio che è sviluppato all'interno dell'auto, una Citroen. Il pensionato, che non ha comunque mai perso conoscenza, è stato soccorso dal 118 e trasportato con l'elimbulanza al Centro grandi ustionati del Cto di Torino. La prognosi è riservata.

Erano passate da poco le 7, quando alcuni automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme facendo accorrere i vigili del fuoco, il soccorso sanitario e i carabinieri di Masserano. Sul fossato vicino c'era l'auto, uscita di strada, e a terra, poco distante, il conducente, che era riuscito ad aprire la portiera e uscire dall'abitacolo prima che le fiamme avvolgessero del tutto l'auto. Restano ora da chiarire la dinamica dell'incidente e i motivi dell'improvviso incendio.

Due auto distrutte invece a Biella per una mancata precedenze: all'incrocio tra corso 53° Fanteria e via Valle D'Aosta si sono scontrate le Fiesta di G. M., 72 anni e di C. T., di 21. **(f. p.)**

UNA SVOLTA NELLE INDAGINI SULLA TRAGEDIA DELL'OTTOBRE SCORSO. MA I DIFENSORI GIA' ATTACCANO LA TESI DELL'ACCUSA

Bimba morta all'asilo, accusa di omicidio colposo

La sede del Palabimbo, l'asilo privato dove è morta la piccola Nina di 2 anni

Avvisi di garanzia per la titolare e 2 assistenti

BIELLA

Omicidio colposo. E' questa l'accusa che la procura cittadina ha formulato nei confronti della titolare e delle due assistenti del Palabimbo, l'asilo privato dove nell'ottobre scorso era deceduta la piccola Nina Roy, la figlia di due anni dell'imprenditore Guy Roy e della moglie Marina Bacchia Galoppo. Secondo il pm Nicola Serianni, la morte per «soffocamento meccanico» (così ha indicato il medico legale al termine dell'autopsia svolta nei giorni immediatamente seguenti la tragedia), sarebbe giustificata da una serie di colpe costituite principalmente da un comportamento imprudente da parte dei responsabili. Tra queste il fatto di aver fatto dormire la bambina su cuscini non idonei e di aver omesso di controllare adeguatamente il periodo del sonno: considerazioni che gli avvocati difensori già contestano duramente.

«Se fosse così, perchè allora ordinare anche una perizia tossicologica? - si chiedono i legali -. La verità è che nessuno ha idea di come possa essere accaduto».

Subito dopo l'autopsia infatti, lo stesso magistrato aveva ordinato altri esami di laboratorio, che si dovrebbero svolgere entro le prossime due settimane alla presenza degli esperti che la famiglia della piccola, sia indagati, hanno scelto tra i maggiori esponenti del settore medico. La «battaglia» tra periti sarà quindi fondamentale per il proseguo dell'inchiesta.

«La piccola stava dormendo e un'assistente le si è avvicinata per svegliarla - aveva la responsabile subito dopo la tragedia -. La bambina era prona: quando è stata girata stava già male. E' stata avvisata mia figlia, che l'ha presa in braccio. Era ancora viva, ha cercato di tranquillizzarla, dicendole che presto sarebbe arrivata la mamma. Nel frattempo era già stato allertato il 118. Ma non c'è stato nulla da fare». **(d. p.)**

IERI PRIMA UDIENZA DALGIUDICE ISTRUTTORE PER LA CAUSA INTENTATA CONTRO UN LOCALE DI VIALE ROMA

Guerra dei decibel in Prefettura

Oggi all'esame la petizione di Riva e S. Paolo

BIELLA

Il Comitato per l'ordine pubblico presieduto dal prefetto Francesco Leoniazi si occuperà oggi del problema rumori molesti: due quartieri, Riva e San Paolo, hanno consegnato al rappresentante locale del Governo articolata petizione per limitare l'attività notturna, nei fine settimana di una serie di locali pubblici.

E' l'ultimo atto di una vicenda che dura ormai da tempo e che vede contrapposti gli abitanti dei due rioni e i titolari dei locali. I primi reclamano il diritto a poter dormire la notte; gli altri il diritto a lavorare. E a giudicare dai risultati non è facile trovare una soluzione. La questura da mesi ha intensificato i controlli, l'Arpa ogni tanto controlla i livelli dei decibel ma anche i rumori ambientali causati dalla circolazione del traffico. Ma poi ci sono gli schiamazzi di chi dal locale un 'po' su di giri, lo «sgommate», le auto lasciate in sosta selvaggia che assediano gli abitanti. I certi casi, vedi in Piazzo, la presenza di guardie giurate all'esterno del locale, pare funzionare gli schiamazzi e atti di vandalismo. L'insonorizzazione del locale rende l'attività della discoteca sopportabile per chi abita nelle vicinanze. Ma per Riva e San Paolo i risultati non sono altrettanto apprezzabili e la battaglia quindi continua.

Un momento dell' assemblea del rione San Paolo dedicata al problema-rumori

Ma intanto si è aperto anche un secondo fronte: i condomini del palazzo che ospita uno dei locali sotto il Cotton di viale Roma, stanchi per una situazione di disagio che non trovava sbocchi hanno promosso una causa civile. In base al regolamento condominiale chiedono che il locale cessi la sua attività alle perchè arreca «grave disturbo» agli altri condomini.

Ieri mattina c'è stata l'udienza di costituzione delle parti davanti al giudice istruttore Pier Luigi Pianta: i condomini «arrabbiati» erano rappresentati dall'avvocato Umberto Savio; per il Cotton srl di Pier Luigi Ghidini c'era invece l'avvocato Alberto Ritegno il quale in risposta alla citazione dei condomini ha depositato un circostanziato documento. Dopo lo scambio dei documenti d'accusa e a difesa, l'udienza è stata rinviata. Se ne riparlerà nel prossimo anno. **(m. al.)**

Rumori molesti

Denunciato perchè protestava: assolto

Era stata denunciato per molestie dai titolari del ristorante Orso Poeta: stufo dei continui rumori della troppo alta, si sarebbe più volte presentato all'interno del locale con atteggiamento aggressivo, in un caso lasciando anche l'auto parcheggiata davanti all'ingresso della sala. Ma il giudice Fazzari lo ha assolto, considerando l'unica testimone dell'accusa (la moglie del titolare) «inattendibile».

La vicenda risale a qualche fa, quando il ristorante al centro di numerose segnalazioni di protesta da parte residenti nello stesso stabile di via Orfanotrofio, a causa del volume troppo elevato della musica.

L'imputato, esasperato per la sua situazione di inquilino, avrebbe protestato con troppa veemenza, provocando la denuncia dei titolari.

Ma alla fine il giudice ha riconosciuto la tesi difensiva, ritenendo «non provate» le accuse. **(d.p.)**

BASKET E PROMOZIONE — IL TERRITORIO SCEGLIE IL CANESTRO

Progetto degli imprenditori

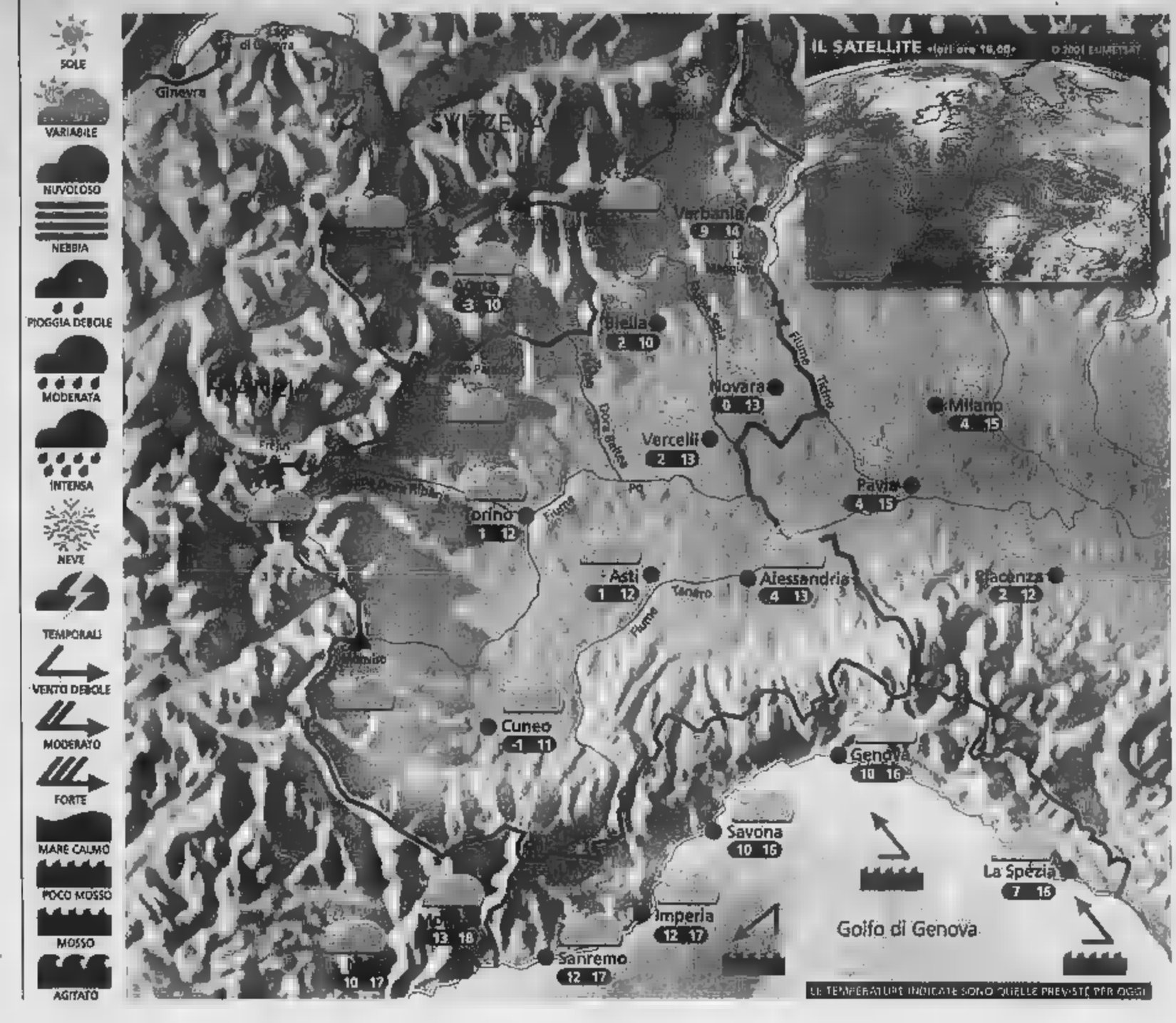
Il Comitato di distretto di Camera di Commercio e Ub lancia il progetto «promozione del territorio». E tra le varie iniziative decise l'altro giorno nell'ultima riunione c'è anche quella che punta sulla pallacanestro per far conoscere la realtà biellese al di fuori dei confini provinciali. Tutte le attività legate a questo filone saranno anche accompagnate dal marchio «Biella, Produces», con la grande virgola rossa caratterizzante. Per quanto riguarda il basket, il progetto marketing prevede del Distretto biellese attraverso serie eventi ideati in collegamento con le partite squadra Pallacanestro Biella - dice il presidente Giovanni Pozzi -. Il progetto propone di trasformare le trasferte della squadra presidente Alberto in momenti ad hoc per dare visibilità al nostro territorio e contemporaneamente di potenziare la ricettività del Distretto in occasione delle partite giocate in casa». Altre iniziative sono comunque in cantiere non legate alla pallacanestro.

Daniele Pasquarelli A PAGINA 41

Accessori
Bijoux
Abbigliamento e...
Via Italia 53/d Biella

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zaini - Valige
DELSEY · ZIPPO · SWISS JEANS · RONCATO · LANCETTI · CK · MISSONI · CERRUTI 1881 · OF BENETTON · SISLEY · LORELLA PAGANO · pierre cardin · GFF
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la nuvolosità si è addossata ai rilievi di confine senza provocare precipitazioni di rilievo. Altrove la giornata è risultata soleggiata e limpida grazie all'influsso del foehn. Discreta la qualità dell'aria. Oggi rientrerà aria piuttosto fredda dai quadranti orientali, giovedì giungerà una debole perturbazione.

Previsioni Mattinata serena ovunque con qualche nube passeggera in pianura dovuta alla rotazione del vento al settore Est. Il risveglio sarà freddo ovunque con locali gelate sulla pianura piemontese, sui fondovalle aostano e naturalmente in montagna. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità medio-alta a partire dalla Valle d'Aosta. Nella notte peggioramento sulle Alpi con locali nevicate oltre i 1000-1100 m. Temperatura in calo. Giovedì piovoso neve in montagna, ampi rasserenamenti nel pomeriggio.

Termometri impazziti?

Vi alzate al mattino nella vostra casa cittadina e controllate il termometro analogico. Vi accorgete che segna due o tre gradi in più rispetto ai valori ufficiali segnalati alla radio o in tv; ricercate giustamente la ragione nel fatto che le postazioni meteo a cui si riferiscono quelle rilevazioni sono collocate nei pressi degli aeroporti o in aperta campagna. C'è però qualcosa che non vi convince: il sole è già sorto da qualche minuto ma la temperatura continua a diminuire. Come mai? La minima non coincide con la mezzanotte, qualche volta nemmeno con l'alba, ma nel momento di massima dispersione di calore della terra, fenomeno che in autunno e in inverno può anche registrarsi tra le 8 e le 8,30. Nelle valli alpine strette e circondate da alte montagne, la temperatura può scendere ancora sino alle 9/9,30. Una storia a sé meritano i termometri digitali inseriti nei tabelloni pubblicitari che sono clamorosamente falsati dall'umidità presente nell'aria. Anche se soffia la Bora e ci aspetteremmo di vederli piombare a -10°C, ci indicano uno sconvolgente +1°C. Perché? L'aria troppo secca li rende imprecisi. In città la massima in autunno si misura generalmente intorno alle 15;30, ma se la copertura nuvolosa risulta irregolare, o affluisce aria improvvisamente più fredda, la regola perde valore e di notte più fare anche più caldo che di giorno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 12	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	14 16	ROMA	4 14
BOLOGNA	3 11	VENEZIA	5 12
CAGLIARI	9 18	BARCELLONA	10 18
CATANIA	11 19	BRUXELLES	4 10
CATANZARO	9 13	FRANCOFORTE	1 6
FIRENZE	0 10	GINEVRA	3 10
GLBIA	8 17	LONDRA	4 14
PALERMO	12 16	MONACO DI BAVIERA	-5 2
PERUGIA	2 8	PARIGI	1 9
POTENZA	4 9	ZURIGO	1 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 14 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 7 minuti; cala domani alle ore 18 e 23 minuti

www.unimolal.net

Pensa per tempo al tuo ricevimento dalla sola attrezzatura al servizio completo

CATERING
BANQUETING
RICEVIMENTI
RINFRESCHI
LOCATION

GOLD WING gourmandise

La Vostra soddisfazione è il nostro miglior risultato

OCCHIEPPO INFERIORE - Tel. 348.3045450 - Fax 015.2594917
e-mail: goldwingdessert@libero.it

DOPO ANNI DI ROVENTI POLEMICHE E PROTESTE, SEMBRA CHE L'ENTE ABBIA DECISO DI ACCOGLIERE LE RICHIESTE DEL TERRITORIO

Ferrovie, con i treni anche nuovi servizi

Ieri l'arrivo in stazione delle motrici appena restaurate

Cristiano Giacomini

BIELLA

Sono arrivate ieri mattina alle 10,30 in stazione le due motrici ristrutturate a Foggia da Trenitalia e finanziata dalla Provincia, dal Comune, dalla Fondazione Crb e dalla Camera di Commercio. Un'entrata quasi da star dello spettacolo con le autorità locali e qualche curioso a fare da pubblico: le due "668", da 68 posti ciascuna, in funzione da subito lungo la Biella-Novara. Rimesse a posto esternamente e internamente risultano a prima vista gradevoli nell'aspetto: la carrozzeria in tre colori (blu, bianco e verde), porta il logo della Provincia e la scritta «Rinnovata col contributo della comunità biellese». I sedili sono in stoffa verde, le pareti in azzurro spatolato «veneziano». Ma non sarà soltanto l'effetto cromatico a rendere confortevoli le carrozze: ogni scompartimento è dotato di climatizzatore e del nuovo sistema di filodiffusione per permettere ai viaggiatori di ascoltare la musica in sottofondo, oppure di ricevere notizie di servizio e informazioni di tipo turistico. Il motore è stato potenziato tanto che può raggiungere una velocità massima di 130 km orari, anche per ottenere quella punta, Trenitalia dovrà prima rivedere l'organizzazione degli orari e soprattutto delle coincidenze nel tratto Biella-Novara.

«Se prima da parte nostra - ha esordito il presidente della Provincia, Orazio Scanzio - c'erano molte perplessità sulla buona riuscita dell'operazione in rapporto ai tempi e alla qualità del servizio, oggi ci dobbiamo ricredere e ringraziare il comparto "Grandi ristrutturazioni" di Foggia per l'ottimo lavoro svolto. Questo non significa però che dobbiamo mollare la presa, anzi siamo qui per chiedere ulteriori garanzie sull'aumento dei servizi per far uscire Biella dal suo cronico isolamento».

A ricevere gli onori di casa, e soprattutto le pressioni degli amministratori locali, c'era il direttore generale di Trenitalia-Piemonte, Silvano Roggero, che ha anticipato la prossima consegna (l'ottava motrice) prevista in un primo tempo a maggio 2003 e invece in arrivo già fra paio mesi. Sulle richieste specifiche, il diretto Biella-Milano e la da corsa del Biella-Pavia per gli studenti, Roggero si è lasciato andare a qualcosa più delle solite frasi di circostanza. Promesse che, per la verità, dovranno essere seguite dai fatti, ma che intanto sono circostanziate tempi: la linea diretta per Milano potrebbe partire già a gennaio 2004, mentre per Pavia il discorso è più complesso a causa delle coincidenze ristrette, fattibile in accordo con la Regione Lombardia. La disponibilità a trattare comunque rimane alta, visti i successi ottenuti con le recenti consegne. In tema di servizi, inoltre, da lunedì il treno delle 7,35 per Novara avrà 8 vetture.

Nelle fotografie di Corrado Michelotti due momenti dell'arrivo a Biella delle motrici restaurate da Trenitalia. Ad attenderle il presidente Scanzio

Intanto si prevedono per la stazione: nei primi giorni di dicembre saranno installati nell'atrio, nel bar e nella sala d' monitor con l'indicazione di partenze e arrivi dei treni. Un investimento, quest'ultimo, costato a Trenitalia circa 200 mila euro, cui si aggiungerà nel 2003, in collaborazione con la Provincia, l'acquisto di tre cartelli teleindicatori da posizionare lungo i marciapiedi sempre per avvisare i viaggiatori di partenze, arrivi e ritardi.

D ROVINCIA

Automobilista-pirata, indagini dei vigili urbani

Ancora nessuna traccia dell'automobilista-pirata che l'altro pomeriggio in via Rosselli ha travolto un motorino sbalzando di sella Carlo S., 53 ni. Nella caduta l'uomo ha riportato diverse contusioni, un trauma cranico e un'emorragia interna: ore è ricoverato nel reparto rianimazione al Degli Infermi. Delle indagini si sta occupando la polizia municipale che starebbe seguendo alcune interessanti piste, grazie anche alle testimonianze di diverse persone che hanno assistito all'incidente e visto fuggire l'auto investitrice. [f. p.]

Il ringrazia il sindaco per la Fiera d'autunno

Il responsabile circoscrizionale ed il capogruppo del Mib Alessandro Busca e Simone Ferrari hanno inviato al sindaco Astrua una lettera nella quale si legge, tra l'altro: «Ringraziamo per quanto lei ha fatto per la Fiera d'autunno: ma a disposizione palestra per i vari appuntamenti e garantito la sicurezza con la presenza del nostro vigile». Proseguono con un suggerimento: «Cogliamo l'occasione per proporre un'iniziativa già attuata in altri Comuni: formare gruppi volontari, come i "nonni vigili", che potrebbero fattivamente collaborare alle varie manifestazioni». [d. sa.]

SALA

Domenica la patronale di San Martino

In occasione della festa patronale di San Martino, la associazioni del paese organizzano per domenica la «Fiera-mercato di prodotti locali, artigianato, hobbistica, antiquariato minore e generi vari», iniziativa che è giunta all'ottava edizione. Si aprono i battenti alle e c'è tutto il tempo per una comoda visita in attesa delle 12,30 quando, negli stand allestiti dalla polisportiva, dall'Arci e dagli alpini si potranno degustare i prodotti locali. Nel pomeriggio sarà presente il gruppo di pifferi tamburi «I castellani di Montalto Dora» e verrà consegnata la al «Personaggio dell'anno» designato dalla popolazione. Gli organizzatori invitano a cogliere l'occasione per visitare la Mostra permanente della Resistenza nella nuove sede di via Ottavio Olivetti 1. [d. sa.]

Conti correnti Sella per i terremotati

Banca Sella ha aperto due conti correnti in favore dei terremotati del Molise. I versamenti sul conto 00A9033490650 intestato a «Fondo Terremotati Regione Molise» saranno destinati a favore della sottoscrizione promossa da TG5 e Corriere della Sera per la ricostruzione della scuola elementare di S. Giuliano di Puglia. Chi volesse aderire alla sottoscrizione promossa da Rai e Caritas potrà invece effettuare versamenti sul 00A9033490651 intestato a «Fondo Terremotati Regione Molise». I versamenti o bonifici su questi conti, o verso i conti predisposti da altri istituti per analoghe iniziative, non saranno soggetti a spese o commissioni. Le succursali di Banca Sella e la Banca Telefonica (800.328.328) sono a disposizione di coloro che vorranno sostenere le raccolte di fondi. [r. s.]

A NOVEMBRE LA CERIMONIA DI CONSEGNA NEL PIAZZALE DELLA PROVINCIA

Due fuoristrada per i volontari

Le attrezzature alla Protezione civile di Biella

BIELLA

Anche i volontari della Protezione civile della provincia di Biella sono stati allertati dalla Regione Piemonte per i soccorsi al Molise colpito dal L'allarme scattato già nelle prime ore del pomeriggio del 31 ottobre per costituire colonna mobile destinata alla provincia di Campobasso e in poche ore tutti i volontari del Coordinamento biellese si sono messi a disposizione.

«Con l' evento coordinamenti provinciali è migliorato il sistema di allertamento - spiega il presidente Gianni Bruzzese -. Ci si prepara ad essere indipendenti in operativa, (vitto, alloggio, tende) ed ha intervenire con squadre organizzate, precedentemente preparate».

La condizione di allertamento per il terremoto non ha comunque interrotto la normale attività formativa del Coordinamento. Venerdì 15 alle 19 presso il Palazzo della Provincia si effettuerà il primo corso teorico per i volontari del Coordinamento sull' utilizzo delle motoseghe, e sulle protezione individuali. Il giorno dopo, al mattino, ci sarà invece il corso pratico di taglio; nel pomeriggio e per tutto il giorno seguente (domenica) si sarà la prima esercitazione di prevenzione dei volontari del Coordinamento. E' prevista un'operazione di pulizia dell'alveo del torrente Olobbia con il taglio degli alberi nati nel greto a partire dal ponte della strada provinciale Carrione-San Sudario, sino alla confluenza con il torrente Elvo.

«A novembre, sul piazzale della Provincia, ci sarà la cerimonia di consegna di due mezzi fuoristrada - aggiunge Bruzzese -. Siamo in dei documenti veicoli dall'Ufficio della Motorizzazione di Biella e poi sarà fissata la data della cerimonia. I mezzi saranno consegnati al gruppo Ana di Biella e al Gruppo Volontari Protezione Civile di Biella. veicoli che possono trasportare una squadra composta da cinque persone e sono dotati di un generatore con lampade, una pompa elettrica per svuotare ambienti allagati, una motosega corredata da dispositivi individuali antitaglio. A questa prima consegna ne seguiranno altre per potenziare le attrezzature della colonna mobile come da progetti già individuati dal Coordinamento Volontari Provincia di Biella». [m. al.]

Gianni Bruzzese

LO HA ANNUNCIATO L'ASSESSORE FRANCESCO GIOLITO NELL'AMBITO DEL PIANO DI SVILUPPO AGRICOLO

Caseificio, ci sono i fondi regionali

Alla Comunità montana Alto Elvo stanziati 185.000 euro

GRAGLIA

Durante la prima edizione della «Fiera della Valle Elvo Serra», l'assessore all'agricoltura della Comunità montana alta Valle Elvo Francesco Giolito, nel contesto del Piano di sviluppo rurale, ha annunciato alcune novità sul caseificio-scuola.

Spiega: «Abbiamo avuto conferma del finanziamento regionale di 185.000 euro cui vanno aggiunti i 77.000 a bilancio del nostro ente. Passiamo così alla fase di progettazione esecutiva per l'acquisto dell'immobile a Netro. Spero che l'iniziativa sia compresa dagli allevatori nella giusta prospettiva: presentare i loro prodotti non solo nel piccolo negozio di paese ma, uniformando la produzione stessa, essere presenti in vetrina molto più vasta che qualifichi e garantisca guadagno. Per questo, accanto alle realtà che sono dimostrate interessate, come Provincia, Camera di commercio, l'Ati e le associazioni di categoria dell'agricoltura, la costituenda società deve interessare i sindaci e soprattutto gli allevatori. I prodotti di nicchia sono per la nostra valle come per il Biellese l'unica via concreta per un'agricoltura capace di trattenere i giovani e proteggere così anche il territorio»

L'iniziativa del caseificio-scuola fu annunciata a sorpresa nel dicembre dello scorso anno dall'allora assessore all'agricoltura Mauro Albertini, in quanto la Comunità montana aveva deciso di non essere più capofila di quello di che si sta costruendo in Occhieppo Superiore né di investirvi ulteriori fondi.

La quantità di latte lavorato è prevista in 10 quintali ogni giorno. Conclude l'assessore Giolito: «Il nostro compito più impegnativo sarà quello di indurre gli allevatori ad acquistare le quote latte secondo l'attuale normativa europea nel loro stesso interesse». [d. sa.]

Il Biellese sta cercando di inserirsi nei circuiti della produzione di formaggi tipici

VIGLIANO, NELL'ELENCO DELLE NECESSITA' CI SONO GIACCHE A VENTO, TUTE, E VIVERI A LUNGA SCADENZA

«Ai terremotati servono abiti per l'inverno»

L'appello della Comunità biellese aiuti umanitari a favore della gente di Molise

Una grande gara di solidarietà per aiutare i terremotati del Molise

VALDENGO

Comunità biellese Aiuti umanitari si mobilita a favore delle popolazioni terremotate del Molise. Il gruppo coordinato da Lino Lava lancia un appello per raccogliere nel più breve tempo possibile abiti e cibo distribuire a Campobasso e nei centri vicini più colpite.

«Abbiamo telefonato alla Croce rossa della chiedendo cosa fosse più utile - dice Lava -. Ci hanno risposto che, in previsione dell'inverno, hanno soprattutto bisogno di giacche a vento, tute, biancheria intima e viveri a lunga scadenza. Siccome non possiamo permetterci di immagazzinare troppo materiale, chiedo ai biellesi che risponderanno a questo invito di limitarsi a materiale in ottimo stato, nuovo o semi nuovo».

Sarà la stessa associazione, entro la prossima settimana, a provvedere alla spedizione e alla distribuzione. «Andremo noi in Molise a portare ciò che ci verrà donato - aggiunge Lava -. Nulla andrà perduto o sprecato».

Per la raccolta, si può fare riferimento alla seguenti persone: Ermanno Onor (Vigliano, numero di telefono 015 - 512672), Elio Panozzo (Cossato, 015 - 922135) e lo stesso Lino Lava (Valdengo, 015 - 882630).

«Non abbiamo molto tempo per organizzarci meglio e quindi chiediamo un po' di comprensione - conclude Lava -. Pertanto telefonando ci si potrà mettere d'accordo sulle modalità di consegna della merce. Nel caso qualcuno fosse impossibilitato a muoversi, siamo anche disponibili a passare personalmente per il ritiro». [d. p.]

BIELLA, AL CDA

Donna sorpresa a rubare alcuni capi di

BIELLA. La polizia ha denunciato per furto Maria F., 48 anni: si è impossessata di capi di biancheria intima in un centro commerciale del Cda. La donna è fermata dagli addetti alla sorveglianza subito dopo avere varcato la barriera delle casse, dove aveva pagato alcuni articoli del valore di pochi Appena giunti gli agenti, ha consegnato spontaneamente un reggiseno, e una successiva perquisizione sono saltati fuori altri capi non pagati, per un valore complessivo di circa 60 euro.

Intanto a Chiavazza i ladri sono entrati in una piccola azienda, dopo avere segato sbarre cancello e sfondato una finestra, riuscendo a rubare solo due paia di occhiali da lavoro. Infine, tentato furto anche in un'altra azienda di Biella, la Gremmo Tex. Dopo avere tentato di forzare un portoncino, i ladri hanno cercato di entrare dal garage, ma è scattato l'allarme. [f. p.]

A DARE L'ALLARME E' STATO UN VICINO DI CASA

Cerreto, rogo nel fienile Danneggiata imballatrice

CERRETO CASTELLO

I vigili del fuoco e la polizia mobilitati l'altra notte per un incendio che si è sviluppato in una di Cerreto Castello, di proprietà di Giuseppe M.

Le fiamme hanno interessato alcuni locali adiacenti alla casa, che servono come fienile e ricovero delle macchine agricole.

L'allarme ai vigili del fuoco è stato dato da un vicino verso le 23,30, mentre il proprietario, che era già a dormire, non si era accorto di nulla.

Il rogo, che dai primi rilievi sembrerebbe essere partito da una «rotopressa» (una macchina usata per pressurizzare le balle di fieno dandole una forma circolare), ha danneggiato la stessa macchina, altri attrezzi agricoli e una piccola quantità di fieno: i danni sono stati contenuti grazie soprattutto al pronto intervento dei vigili del fuoco, che hanno domato l'incendio in poco più di un'ora.

Resta da accertare la causa che ha scatenato le fiamme: i vigili del fuoco non escludono alcuna ipotesi, soprattutto quella dolosa. Infatti, lo stesso proprietario della cascina avrebbe manifestato molti dubbi sulla possibilità che la scintilla possa essere partita dalla «rotopressa».

Inoltre, gli inquirenti avrebbero anche trovato sul posto alcune bottiglie contenenti residui di un liquido infiammabile, forse benzina, attualmente al vaglio degli investigatori.

Non ancora stati quantificati i danni relativi alla macchina imballatrice del fieno. [f. p.]

FINO AL NOVEMBRE

gratis la vecchia cucina e la valutiamo anche di

€ 2.000

Sei stufo della tua vecchia cucina? È il momento giusto per entrare in Cooky Store e sceglierne una nuova. Approfitterai della nostra fantastica doppia offerta, permutando il tuo usato e pagando il nuovo in **18 comode rate** (anticipo - TAN - TAEG 0%). Non hai una cucina da rottamare? Vieni comunque in Cooky Store, grandi vantaggi ti aspettano.

La promozione è valida a fronte dell'acquisto di una nuova cucina completa di elettrodomestici. Le cucine usate saranno valutate fino al 20% del valore del nuovo acquisto. Lo smontaggio della vecchia cucina è a carico del cliente.

COOKY STORE
Il primo franchising di cucine

A BIELLA Gaglianico in via Cavour 28 Strada Trossi tel: 015 2547082

NOVARA Castelletto Ticino in via Sempione 186 tel: 0331 920716

COOKY ANCHE A: • COMO • • • VARESE Saronno • UDINE Tavagnacco • LUGANO - ; MILANO Vignate • IMPERIA Arma di Taggia • LA SPEZIA Sarzana • LECCO • Rivolta • • 02 334331

...che sogno averti vicina

STAMPA

LA DECISIONE NELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI DISTRETTO. IL MARCHIO CARATTERIZZERA' ALTRE INIZIATIVE ESTERNE ALLA PROVINCIA

Promozione, il territorio sceglie il basket

Le partite della Lauretana «veicolo» di Biella Produces

BIELLA

Il Comitato di distretto di Camera di Commercio e UIB lancia il progetto «promozione del territorio». E tra le [illegible] iniziative decise l'altro giorno nell'ultima riunione c'è anche quella che punta sulla pallacanestro per far conoscere la realtà biellese al di fuori dei confini provinciali. Tutte le attività legate a questo filone saranno anche accompagnate dal marchio «Biella, Produces», con la grande virgola rossa caratterizzante.

Per quanto riguarda il basket, «il progetto di marketing prevede una promozione del Distretto biellese attraverso una serie di eventi ideati in collegamento con le partite della squadra Pallacanestro [illegible] - dice il presidente Giovanni Pozzi -. Il progetto propone di trasformare le trasferte della squadra del presidente Alberto Savio in momenti ad hoc per dare visibilità al nostro territorio e contemporaneamente di potenziare la ricettività del Distretto in occasione delle partite giocate in casa».

La notizia è stata accolta con grande soddisfazione in casa rossoblù: «Il fatto che il Comitato di distretto pensi a noi come testimonial della prima iniziativa di promozione del Biellese, evidentemente ci riempie di orgoglio - dice il general manager e amministratore delegato Marco Atripaldi -. Uno stimolo in più per fare bene in un momento difficile».

La scelta del Comitato di distretto risolleva il morale dei tifosi lanieri un po' delusi per il momento difficile della squadra

Ma altre proposte fanno parte del progetto. Venerdì si svolgerà il prossimo Biella Day: in occasione della visita di una quindicina di giornalisti di testate straniere del settore economico finanziario di vari paesi (Francia, Germania, Svizzera, Stati Uniti, Grecia, Regno Unito, Austria) verrà costruito un evento promozionale mirato che oltre alla presentazione della realtà industriale locale, mirerà a fornire una panoramica del Sistema Biella anche dal punto di vista culturale e organizzativo.

Il Comitato di Distretto ha infine fatto il punto sulle attività già realizzate nel corso del 2002 (ad esempio la seconda fase della distribuzione del kit didattico sul Distretto biellese nelle scuole elementari e la presenza del Comitato di Distretto al Premio Biella Incisione) e ha individuato nuove occasioni in cui potrà essere utilizzato il marchio Biella , produces. Tra le proposte la prossima edizione di Tessile & Salute, la mostra «Per Filo e per Segno» che si terrà a fine dicembre Torino e la manifestazione «Mestieri in Mostra», prevista sempre a Torino dal 17 al 20 gennaio 2003, importante momento di orientamento per i giovani per la scelta universitaria e lavorativa. **(d. p.)**

Giovanni Pozzi dell'ente camerale

A Bruxelles

Inaugurato ufficio rappresentanza

BIELLA

Oggi a Bruxelles, negli uffici di Unioncamere Piemonte, sarà inaugurato l'ufficio di rappresentanza della Provincia: l'iniziativa ha lo scopo di promuovere una collaborazione tra la Provincia e gli altri enti finalizzata allo sviluppo complessivo del territorio, del tessuto socioeconomico ed imprenditoriale biellese.

L'obiettivo principale sarà quindi quello di dare maggiore visibilità e rappresentatività al territorio e di concordare, con altri enti piemontesi convenzionati, progetti di interesse comune.

Il risultato sperato è di avere una positiva ricaduta di immagine e una promozione non solo del sistema produttivo, ma anche delle potenzialità culturali e turistiche del Biellese. L'ufficio offre una serie di servizi come la disponibilità di una segreteria ed un sistema informativo tramite mailing, una sala per conferenze ed un ufficio per incontri individuali. **[d. sa.]**

Domenica Giornata della ricerca dedicata in particolare ai giovani

DOMENICA si svolgerà in tutta Italia la «Giornata nazionale per la ricerca sul cancro», giunta alla quinta edizione.

L'argomento di questa iniziativa è «Postgenomica: la rivoluzione silenziosa della ricerca». Dedicata in particolare ai giovani, la «Giornata» avrà il duplice scopo di sensibilizzare il Paese attraverso la diffusione dei risultati e dei prossimi obiettivi della ricerca oncologica e di assicurare nuovi fondi ai ricercatori italiani.

Innumerevoli sono gli appuntamenti sparsi in ogni angolo della penisola. Sabato, ad esempio, si terranno a Milano e a Roma, due conferenze scientifiche ad alto livello, che avranno come moderatori rispettivamente il dottor Alberto Costa, biellese che ricopre l'incarico di direttore della Scuola europea di oncologia e il professor Umberto Veronesi, direttore scientifico dell'Istituto europeo di oncologia di Milano. Facciamo rimarcare come i due illustri clinici facciamo parte del Comitato scientifico del Fondo Edo Tempia.

Domenica ci sarà il ricevimento ufficiale al Palazzo del Quirinale dell'Associazione italiana ricerca sul cancro, promotrice delle manifestazioni, quindi la Rai trasmetterà tutto il giorno interventi sulle tre reti (nelle trasmissioni «famiglia», «Domenica in», «Elisir», «La domenica sportiva»), per finire martedì con la trasmissione «Novecento». Tutto ciò è finalizzato alla raccolta di fondi da destinare appunto alla ricerca.

Sulla scorta di tale tema anche Biella si sta mobilitando in tal senso. Contrariamente al passato, quando si metteva in cantiere una sola giornata di convegno, stavolta il Fondo Tempia si è fatto promotore di una proposta che avrà la durata di un mese. Non è pertanto un caso che sabato prossimo, in occasione appunto dell'avvenimento sopra ricordato, ci sarà l'inaugurazione della mostra - con il marchio della sezione Arte e Scienza per la vita - di circa 500 lavori donati al Fondo da 382 artisti, alcuni anche di provenienza estera. Nei locali della sala conferenze della Banca Sella (vicina al Chiostro di San Sebastiano, altrimenti detta ex Bogliettì).

Le opere non soltanto saranno oggetto di visita, ma si potranno anche acquistare mediante una adeguata offerta: il ricavato andrà totalmente a beneficio della ricerca che il Fondo conducendo su nuovi farmaci antitumorali nel laboratorio di Farmacogenomica inaugurato l'anno [illegible]. La mostra rimarrà aperta fino a domenica 8 dicembre.

Per la prima volta il Biellese è stato coinvolto in una sperimentazione a respiro internazionale, inaugurando in tal modo approccio destinato a sviluppi per ora imprevedibili. La nuova frontiera della scienza richiede senza dubbio un forte impegno sia di tecnologie che di personale qualificato, ma senza un consistente apporto di fondi non si potranno raggiungere quegli obiettivi che il Comitato scientifico si è posto di conseguire.

ARMA DEI CARABINIERI

Il generale Desideri ospite del Rotary

BIELLA. Il generale di brigata, Angelo Desideri, comandante della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, è stato l'ospite d'onore al Rotary Club al Circolo Sociale. L'ufficiale ha tenuto una conferenza sul tema «L'Arma dei carabinieri impegnata nelle missioni di pace all'estero»

«I carabinieri impegnati in missioni operative in altri Paesi sono oggi circa 1000 in Bosnia, Kosovo, Macedonia, Albania, Afghanistan, Eritrea, Gisgiordania e Libano. Hanno preso attivamente parte alle operazioni, intervenendo nella duplice veste di forza militare e di polizia , nelle più significative esperienze condotte sotto l'egida di Onu e Nato o in forza di accordi multinazionali.

L'Arma ha svolto anche compiti di osservazione sul rispetto dei diritti umani, di assistenza alla ricostruzione delle forze di polizia e, infine, di imposizione della legge e dell'ordine e in tale ambito assume particolare rilevanza il contributo dato nei Balcani nell'ambito della missione Nato. **[l. p.]**

LAVORI ALLA RETE IDRICA

In alcune vie oggi mancherà acqua potabile

BIELLA. Il Cordar informa che oggi dalle 8, a completamento dei lavori di cubettatura in piazza La Marmora, provvederà alla posa delle nuove condotte dell'acqua potabile. Questi interventi comporteranno una sospensione della erogazione dell'acqua.

Il disagio sarà limitato al tempo strettamente necessario al completamento dei lavori e interessata l'utenza residente nelle vie Pietro Micca, Arnulfo, De Fango, Villani, Gramsci, Mazzini, Nazario Sauro e Oberdan.

I responsabili della società del servizio idrico assicurano che saranno presi tutti gli accorgimenti tecnici del caso per limitare al minimo i disagi.

L'interruzione dovrebbe limitarsi a poche ore, coinvolgendo fasce d'utenza distinte. Con questo intervento continua l'opera di ammodernamento della rete idrica intrapreso dal Cordar in città. **[r. mo.]**

DOMENICA ALLE 21

Un incontro in Seminario sulle missioni

BIELLA. Gabriele, seminarista al secondo anno, dopo aver vissuto in Duomo la veglia missionaria il 18 di ottobre, ha pensato: «Ho conosciuto un altro gruppo di giovani reduci da alcuni mesi in missione. Perché non ritrovarci tutti?». Ed ha fissato, con gli amici Mario e Beatrice, una data: domenica alle 21, in Seminario. Spiega: «Essere insieme, tutti quelli che hanno vissuto questa esperienza significa capitalizzarla.

Accade infatti spesso che, dopo l'entusiasmo iniziale, la quotidianità lo abbatta; facendo perdere il senso dell'importanza di questo momento di vita. Crediamo invece che esso debba fiorire anche per gli altri, sensibilizzando la parrocchie, le scuole, tutti i luoghi dove i giovani si ritrovano perché capiscano quanto sono fortunati e quanto hanno ricevuto.

Speriamo così che altri giovani vogliano imitarli trovando in noi un aiuto». Per contatti 3475142918, (Mario) o 3491939504 (Beatrice). **[d. sa.]**

SECONDO APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE TEATRALE. AL BANDONEON CI SARA' GILBERTO PEREYRA

La «Rossa» canta i tanghi di Piazzolla

Milva protagonista questa sera dello spettacolo al Sociale

Fa tappa a Biella lo spettacolo di Milva sul tango di Astor Piazzolla

BIELLA

Sarà Milva la protagonista del secondo appuntamento, questa sera, della stagione teatrale. Lo spettacolo (ore 21), s'intitola «El Tango de Astor Piazzolla» ed è organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Cooperativa Buonsogno di Sordevolo.

L'appuntamento di grande respiro artistico e musicale, ma anche di forte impatto visivo, chiude proprio a Biella la tournée europea dopo aver attraversato Austria, Germania, Danimarca. Il recital portato in scena dalla «Rossa» dalla formazione dei «Tango-Sein» vuole essere un omaggio a musiche e canzoni di Astor Piazzolla. Un'atmosfera unica e di grande fascino narrata attraverso la rivoluzione del tango e del bandoneon, piccola fisarmonica suonata dalle mani-farfalla dell'artista sudamericano.

Milva del musicista argentino è stata voce e musa: per lei Piazzolla ha scritto «Che tango che», «Oblivion», «Entra Brecht e Brel».

«El tango» è il proseguimento di un viaggio che Milva e Piazzolla iniziarono nel e che continua, nonostante la scomparsa del maestro. «Piazzolla ha reinventato il linguaggio del tango: i suoi sono tanghi tradizionali - spiega Milva - ma mescolano echi classici e jazz, sono tanghi più da ascoltare che da ballare. Per cantare la sua musica ci vuole una voce forte, scura, con grande musicalità ed estensione. Piazzolla amava il colore della mia voce». Il tango storicamente nasce nei bassifondi di Buenos Aires come musica dannata, messa al bando dalla Chiesa per la sensualità; Piazzolla l'ha nobilitato suonandolo addirittura con i Berliner.

Milva nella sua performance sarà affiancata da Gilberto Pereyra (al bandoneon); Mauro Rossi (violino); Vicky Schaetzinger (pianoforte); Franco Finocchiaro (contrabbasso) Jorge (violoncello) e Mauro de Federicis (chitarra). **[r. mo.]**

LETTERE AL DIRETTORE

I valori del IV novembre tesoro dell'unità nazionale

Quest'anno, più che in precedenza, i valori e le tematiche legate alla nostra storia militare ed alle nostre Forze Armate hanno trovato e continuano a trovare vasta e profonda eco nelle nostre coscienze. Pochi giorni fa il nostro Presidente ha partecipato ad El Alamein alla commemorazione delle tre battaglie che nel 1942 videro la sconfitta italo-tedesca, ma che furono caratterizzate dallo straordinario valore ed eroismo dei nostri soldati: paracadutisti della «Folgore», carristi dell'«Ariete» e della «Centauro», bersaglieri, fanti e assaltatori. Eroismo riconosciuto non solo dal Maresciallo Rommel sia nei suoi diari sia nelle sue dichiarazioni, ma, da sempre, anche dagli storici e dai commentatori britannici.

E in questa ricorrenza del 4 novembre non si può non ricordare che Bolzano ha chiesto a viva voce che la Piazza principale della città tornasse a chiamarsi Piazza della Vittoria. Non lo si può dimenticare perché non si è di fronte al tentativo di rinfocolare gli odi antiaustriaci o a quello di opprimere la lingua tedesca. Si è sentito di dover ricordare, in uno spirito di pacificazione, il sacrificio dei 550 mila caduti e dell'oltre un milione di mutilati, con il quale si concluse il processo di unità nazionale.

Questa vittoria è dedicata soprattutto alle Forze Armate che furono le artefici prime dello sforzo nazionale che portò al successo dopo tre anni di guerra terribile.

Pertanto, ricordiamo ed onoriamo le Forze Armate italiane che, oggi, tramontato, speriamo definitivamente, il periodo delle guerre fratricide europee e, più in generale, dei conflitti determinati dalle mire espansionistiche e dall'eterno desiderio di rivalsa, sono mobilitate al servizio della pace nei più svariati e lontani paesi del mondo.

Il 4 Novembre deve rappresentare la ricorrenza dell'unità nazionale non tanto e non soltanto perché il 4 novembre 1918 sancì il ricongiungimento alla madrepatria degli ultimi territori italiani sotto il dominio straniero, ma perché è la data in cui si celebra l'unione indissolubile dell'esercito e del popolo che di questo esercito è la matrice, perché le Forze Armate in uno Stato democratico sono al servizio del popolo. Perché l'esercito è il popolo in armi e non esiste, in uno stato democratico, nessuno iato o frattura tra la collettività e le sue Forze Armate. Soltanto una propaganda al servizio delle ideologie che hanno falsato (ed i cui rimasugli continuano a falsare) la realtà dei fatti e la storia, ha osato affermare che tra il popolo italiano ed il suo esercito non ci fu mai vera simbiosi, bensì che le Forze Armate rappresentarono una sovrastruttura al servizio di interessi bellicisti imperialisti e quindi estranei ed ostili agli interessi popolari.

L'Esercito Italiano ha, in tutta la sua storia, dimostrato di avere salde radici nella collettività nazionale e di essere permeato degli stessi valori ai quali è improntata la Nazione nel suo complesso. E la prova è data dalla vitalità delle Associazioni d'Arma che, insieme a quelle degli ex-combattenti, hanno portato e portano nella società civile i valori ai quali sono stati educati i cittadini in uniforme e li conservano grazie a coloro che, pur non vestendo più la divisa, sono orgogliosi della loro vita militare e serenamente, ma fermamente, ne coltivano lo spirito di cameratismo, di solidarietà, di responsabile disciplina, nel corso della loro esistenza, dopo il congedo.

Marzio Olivero
Direzione provinciale An Biella

MER

AUTOAMBULANZE
Biella: 015/743.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922 123

PRONTO SOCCORSO
Biella: telefono verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-8;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO
Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della Libertà 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/26.92.377,
cellulare 349/67.07.681.

QUESTURA
Biella:
Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

FARMACIE DI TURNO
A **Biella:** *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bernel), tel. 015/40.18.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle [illegible]. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Sordevolo: *Dr.ssa Carutti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, 22, tel. 015/54.13.18.

Quaregna: *Dr. Boglia*, via Martiri 7, tel. 015/92.22.41.

NECROLOGIE

Amministrazione e dipendenti della Comunità Montana Bassa Valle Cervo partecipano al dolore delle famiglie Cavallini e Ganni per la perdita di

Laura Cavallini

— Andorno Micca, 4 novembre 2002.

Ciao LAURA ci lasci un insegnamento di amabile professionalità. Tutti noi di Forcoop e dintorni.

Gli amministratori e il personale del Consorzio t.r.l. è profondamente colpiti dall'improvvisa scomparsa dell'assistente sociale

Laura Cavallini

partecipano commossi al dolore della famiglia.

— Biella, 5 novembre 2002.

INIZIATO LO SMONTAGGIO DELLA TALPA MECCANICA

Cordar, via Corradino Sella riaprirà a fine novembre

BIELLA

Dopo molte traversie si stanno ultimando i lavori cittadini del collettore fognario consortile per la Valle Cervo. Dal pomeriggio di ieri, infatti, nel tratto terminale di via Ogliaro dove c'è il cantiere è in vigore il senso unico alternato.

La modifica della viabilità si è resa necessaria per consentire ai tecnici dell'impresa che effettuando i lavori per il Cordar di estrarre la talpa meccanica usata per scavare il tunnel. Come si ricorderà la presenza nel sottosuolo di via Corradino Sella di una vena di roccia durissima ha richiesto l'impiego di una speciale perforatrice. Grazie alla collaborazione Montgomery Watson il Cordar è riuscito a individuare una tecnologia meno invasiva per scavare la trincea dove sono ospitati sia la condotta fognaria, sia i tubi dell'acquedotto, sia il tunnel per le fibre ottiche. «Questa tecnica ha permesso di ridurre al minimo i disagi - spiega Antonio Citterio del Cordar - un intervento a cielo aperto avrebbe obbligato a chiudere l'intera arteria e incrementato le difficoltà per la circolazione stradale».

Il come si ricorderà subì rallentamenti sia per i gravi danni provocati dall'alluvione dello scorso giugno e in precedenza dalle condizioni instabili della collina di San Gerolamo: era infatti concreto il rischio di caduta massi. I tratti del pendio giudicati pericolanti sono stati bonificati e messi in sicurezza con la posa di reti.

Secondo la tabella di marcia prevista dai tecnici del Cordar ci vorrà almeno una settimana per estrarre l'intero testata della macchina perforatrice, quindi i disagi per via Ogliaro saranno limitati; mentre via Corradino Sella potrà essere riaperta nei due sensi a fine novembre. In questo tratto dovranno essere costruiti i due pozzetti per l'allacciamento alla rete idrica e quella fognaria e si dovrà risfaltare l'intera tratta. **[r. mo.]**

[redacted]
S.S. Biella-Santhià - Tel. 015.2544460

CAPPIO auto

[redacted]

AUDI A4 1.9 TDI 130 CV - 8 MESI - [redacted]
AUDI A3 1.6 - BLU - 1997 - [redacted] 11.500
PASSAT VARIANT 1.9 TDI 115 CV - [redacted] MESI - € 17.500
VW GOLF 1.6 H-LINE 5P - 2000 - € 13.400
CLASSE A ARGENTO MET. - 1998/2001 - [redacted]
SMART PASSION KM Ø

Anche un ricco parco usato alla concessionaria Gilardi Cars di Borgosesia

Renault, il fascino dell'innovazione

Novità e tecnologia nei modelli Vel Satis e Laguna

Renault sempre al centro degli interessi degli automobilisti. Il fascino. Di vetture create per fruire di uno spazio estremamente ampio co[redacted] nel caso dell'Espace, le invenzioni della modularità della Twingo, il freno automatico che si attiva a vettura ferma della Vel Satis (nella foto), le tecnologie d'avanguardia che [redacted] di usare la carta d'accesso elettronica al posto delle chiavi, [redacted] nel [redacted] della Laguna.

Soffermiamoci su questo modello Renault, affascinan[redacted] Laguna [redacted] cui tutto rimane sotto controllo. Abbiamo detto: per partire c'è l'Elettronic Key con l'Easy Access Sy[redacted]. E per arrivare c'è chi vi guida in maniera evoluta, istintiva ed interattiva. Mentre la strada [redacted], il sistema satellitare vi indica [redacted] miglior percorso da seguire: su di uno schermo a colori 16/9 ad alta definizione appare la via più scorrevole, più rapida, più semplice. [redacted] per la Laguna, innovare vuole anche dire, ad esempio, integrare sensori all'interno delle valvole [redacted] gonfiaggio dei pneumatici che inviano segnali radio codificati ad [redacted] centralina [redacted] analizza [redacted] informazioni. Ma se parliamo di sicurezza (già elevato in tutta la gamma Renault) possiamo dire che si è fatto un ulteriore passo avanti con la Laguna, veicolo costruito con acciaio [redacted] altissimo limite [redacted] elasticità. La capacità [redacted] assorbimento degli urti, nettamente superiore a quello degli acciai tradizionali è stata potenziata attraverso una migliore ripartizione dei carichi e un innovativo procedimento di saldatura «bordo a bordo» a laser.

Difficile soffermarci su di una [redacted] sconfinata di [redacted]delli di conclamata fama. Oltre ai modelli citati, Clio, Kangoo, Mégane, Scènic e Avantime. Tornando alla Vel Satis, quest'ultima si aggiunge alla leggenda per entrare [redacted] un'altra dimensione: quella del comfort, del lusso, della tecnologia, come quella del nuovo retrotreno multibraccio tipo «Trigone», innovazione brevettata Renault.

Fin qui, alcuni modelli (t[redacted] i tanti). Ma se volete scegliere, ad esempio, tra [redacted] vetture non nuove, la concessionaria Renault, Gilardi Cars [redacted] Fran[redacted] Gilardi, in corso Vercelli [redacted] Borgosesia, sarà disponibile e sempre pronta ad offrirvi moltissime possibilità assolutamente garantite.

Zavallone
[redacted] PEUGEOT
USATO GARANTITO

Alfa Romeo 156 JTD 2.4 interni pelle	1999	Nero met.
Audi A4 [redacted] Avant Full optional	1997	Nero
Audi A4 2500 TDI Full optional	[redacted]	Argento
Citroen Saxo VTS	1996	Blu met.
Fiat 500 Sporting	[redacted]	Nero
Fiat Punto 60 Sx	1999	[redacted]
Fiat Bravo 1600 Sx Full optional	1998	Blu met.
Fiat Multipla JTD [redacted] Full optional	2000	Blu met.
Fiat Marea JTD 2000 Full optional	[redacted]	Grigio met.
[redacted] Focus [redacted] TD Full optional	1999	Rosso
Ford Fiestra 1200 Full optional	1990	Grigio met.
Peugeot [redacted] 2100 TD Full optional	1998	Grigio
Peugeot 306 GTI Full optional	1999	Rosso
Peugeot 306 SW HDi Full optional	1999	Nero met.
Seat Alambra 7p. TDI Full optional	1998	Blu met.

COSSATO - Reg. Pratobello - Svincolo Superstrada - Tel. 015.927181
GAGLIANICO - Via Gramsci, 124 - Tel. 015.542398

mazda
Nuova Assauto Group
AUTOMOBILI & SERVIZI
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 25 41 311

Bmw 316 Touring Clima	[redacted]	Blu met.
Toyota Avensis SW Clima [redacted]	04/1999	Grigio met.
[redacted] Puma Clima	07/2000	Grigio met.
Rover 400	1999	Canna [redacted] Fucile
Renault Kangoo	1999	Azzurro
[redacted] Cordoba SW 1.9 [redacted]	12/1999	[redacted]
Mazda Premacy 1.8 benzina	02/2002	Argento
Mazda MX-5	06/2002	Argento
Ford Focus [redacted] 1.6 ZETEC	[redacted]	Nero [redacted]
Volvo V40 [redacted]	06/1998	Bianco
[redacted] Marea SW ELX	07/1999	Grigio met.
Ford Focus 1.8 TD Zetec	10/2000	Grigio [redacted]
[redacted] Galaxy 1.9 TD	01/2001	Blu [redacted]

Concessionaria per il Biellese [redacted] la Valsesia

TOYOTA
CAR [redacted]
BIELLA - Via Milano 61 - Tel. 015.351301
[redacted] - Via Amendola 201 - Tel. 015.9842366

Toyota For Runner 2.5 TD granata (1995) [redacted] 12.400 + voltura	*Opel Corsa 1.0 12V edition 2000* nero met. (2000) € 6.000 + voltura
Toyota Carina 1.6 SW blu met. (1997) [redacted] 6.000 + voltura	*Volkswagen Passat 1.6 [redacted]* bianco (1995) € 6.000 + voltura
Toyota Avensis SW 2.0 TD argento met. (1998) [redacted] 10.300 + voltura	*Audi A4 1.6 benzina* blu met. (1995) € 6.000 + voltura
Toyota Yaris 1.4 D4D 5 porte blu met. (2002) [redacted] 12.200 + voltura	*Volvo 850 SW* blu met. (1995) [redacted] 6.000 + voltura
Toyota Corolla 1.6 SW clima pack blu met. (2002) € 14.600 + voltura	*Daihatsu Feroza 1.6 [redacted]* bianco (1991) [redacted] 4.600 + voltura

TUTTI GLI USATI GODONO DI UN ANNO [redacted] GARANZIA

CONCESSIONARIA
Gilardi Cars
[redacted]
BORGOSESIA - Corso Vercelli, 203
Tel. 0163.22995 - Fax 0163.22263

[redacted] VENDITA | ASSISTENZA RICAMBI CARROZZE[redacted] | AUTONOLEGGIO

SU TUTTE LE VETTURE G[redacted]ZIA REN[redacted]T STARS

RENAULT LAGUNA DYNAMIC 1.9 DCI	*2001*	*Full optionals - Grigio metalizz.*
RENAULT SCENIC RT 1.9 DTI	*1998*	*Clima - Chiusura e vetri elettrici 2 airbag - Servost. - Verde met*
PEUGEOT 2.0 DTI SW	*1999*	*Bordeaux - Full optional*
SEAT IBIZA 1.0 3 PORTE	*1997*	*Blu*
NISSAN ALMERA 5 PORTE	*1998*	*Verde metallizzato*
LANCIA DEDRA GT 1.6	[redacted]	*Azzurra metallizzato*
RENAULT TWINGO SAINT TROPEZ	*2001*	*Grigio metallizzato*
RENAULT MEGANE RN 1.6	-	*Verde metallizzato*
FIAT PANDA VAN 1.1	*2001*	*Bianca*
PEUGEOT XS 1.3 3 PORTE	*1997*	*Blu* [redacted]

[redacted]
Hy Car
MITSUBISHI MOTORS
[redacted] - Cossato - Tel. 015.881381
ESPOSIZIONE: [redacted] - Via [redacted] - Tel. 015.2520079

[redacted] TARGET	Nero/[redacted]	[redacted]		€	[redacted]0
MITSUBISHI [redacted] TARGET	Blu/Grigio	[redacted]	Full optional	€	[redacted]0
NISSAN TERRANO [redacted]	Nero	200[redacted]	[redacted]ag	[redacted]	[redacted]
NISSAN TERRANO [redacted]2.[redacted]	Bordeaux	2000	Clima - Airbag - Autocarro	€	19.000,00
RENAULT SCENIC [redacted]	Blu	1998	Full optional	€	8.500,00
FIAT PANDA [redacted]	Bianca	2001		€	4.700,00
[redacted]-5 1.[redacted]	[redacted]	[redacted]		€	16.500,00
MERCEDES [redacted]	Blu	199[redacted]	[redacted]	€	14.300,00
VOLKSWAGEN [redacted]	Blu	[redacted]		€	[redacted]0
[redacted]	[redacted]	[redacted]		€	[redacted]0

RENAULT
nuova cab
Usato Renault Stars.
Garantito sotto ogni punto di vista.

Renault Twingo 1.2 Clima/T.A. - 1997	Citroen Saxo VTS 1.4 - [redacted]
Renault Kangoo 1.4 - 1998	VW Polo 1.0 - 1997
Renault Kangoo 1.9 Diesel - 1998	Fiat Punto ELX 1997
Renault Scenic 1.6 - Clima - Abs - 1998	Fiat Punto S[redacted]
Renault Scenic 1.9 DCI - Abs - Clima - 2000	Fiat Punto GT 1.4 - 1994
Renault Clio 1.2 - 1998	Fiat Ulisse 2.0 - Clima - 1998
Renault megane Cabrio 1.6 - Abs - Clima - HiFi - 1999	Fiat Bravo 1.9 JTD - Clima - Abs - 1999
Renault Laguna SW berlina - Clima - 96-97-98	Mitsubishi Space Runner 1.8 - Clima - 1997
Citroen ZX BX 1.6 - Clima - 1996	Porsche Carrera 4 3.6 Full optional - 1993

Renault Megane SW 1.6cc (clima) KM ZERO [redacted] € 13.000
Renault Clio, Scenic [redacted] ***Megane*** SW 19DTi [redacted]

Via per Pollone, 3 - Biella - Tel. 015.2593861

E U R O C A R ' 9 2
Škoda mazda PIAGGIO

ALFA ROMEO DUETTO 1.6 H.T	[redacted]	ROSSO
MASERATI 222	[redacted]	GRIGIO
FIAT CAMPER ARCA (DUCATO)	1988	PANNA
MERCEDES C200 ELEGANCE	1995	NERO
INNOCENTI 500 SMALL (CATAL.)	1993	PANNA
SKODA OCTAVIA TDI [redacted]	1999	NERO
MAZDA XEDOS 9	1997	NERO
MAZDA MX-5	1998	ROSSO
VW POLO 1.0 5 PORTE	1995	BLU
VW LUPO 1.7 D	1999	NERO
PIAGGIO POKER	[redacted]	VERDE

BIELLA - Corso Europa, 18
Tel. 015.402559 - Fax 015.402559
BUROLO (TO) - Via Statale di Viverone, 25
Tel. 0125.675050 - [redacted] 0125.57122

ANDREOTTI
[redacted] - Via Gramsci, 69
[redacted] 541978 - Fax 015.2544756
E-mail: andreotti@ntb.it
AUTORIPARAZIONI
[redacted]
AUTO,
CICLOMOTORI
[redacted]
ANDREOTTI
[redacted] 69
Tel. 015.541978 - Fax 015.2544756
E-mail: [redacted]
[redacted]
E DEMOLIZIONI

[redacted]
CONCESSIONARIA UFFICIALE
V AUTO s.r.l.
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61/b - Tel. 015.542951

Honda Civic 1.4 Y3K ('00)	Honda Crv RVSi F/O Gold ('99)
Honda CR-V RV ('98)	Honda Logo F/O Blu ('99)
Accord 18 ES F/O ('98)	Honda Logo F/O Nero ('99)
Alfa 156 2.0 TS F/O ('98)	Honda Civic 1.4 IS SD ('99)
Opel Astra 1.8 Sport Wagon F/O	Lancia Libra 1,8 SW
Honda Civic 1.6 V6 F/O [redacted]	Honda Civic Aerodeck ('01)
Fiat Marea Wagon 1.6 Elx F/O ('97)	Honda HRV Sport 3D ('00)
Honda Accord 1.8 [redacted] F/O ('97)	Opel 1.0 3D Swing
[redacted] Civic 1.5 LSi A/C ('92)	Fiat Bravo 1.9 GT TD ('98)
Range Rover DSE [redacted] ('97)	

[redacted]
CONCESSIONARIA HYUNDAI
Usato garantito (1 anno)
Finanziamenti a tasso agevolato
Officina riparazioni - Magazzino ricambi
Bollino blu - Carroattrezzi - Autolavaggio

[redacted] GTV TS LUSSO	[redacted] met.	[redacted]
[redacted] Picasso 1.8 Full	Grigio met.	'01
DAIHATSU Terios 4wd 1.3	Verde met.	'02
[redacted] Punto TD Elx 3p	[redacted] met.	'97
HYUNDAI Accent 1.3 3p	Grigio met.	[redacted]
HYUNDAI Elantra CRDi Km Ø	Grigio met.	'02
HYUNDAI Galloper Td SW	Blu/verde met.	'99
[redacted] Terracan CRDi Km Ø	Argento met.	'02
HYUNDAI Santa Fe CRDi Km Ø	Bordeaux [redacted]	'02
LADA 111 1.5 Li Km Ø	Verde met.	'01
[redacted] Sportage 2.0 [redacted]	[redacted] met.	'97
RENAULT Twingo 1.2 Velvet	Nero met.	[redacted]
[redacted] Forester (come nuova)	Verde met.	'99
[redacted] Vitara 1.6 Cabrio	Nero met.	'92

[redacted] Tel. 0163459946
[redacted].it

SONO STATE PRESENTATE IERI DA ALTRETTANTE AZIENDE IN ALTERNATIVA ALLA SOCIETA' PRIVATA

Tre offerte per gestire Mera

Oggi la risposta del «gruppo dei saggi»

Ivan Fossati

MERA

Per il salvataggio [redacted] Mera si sta entrando nella fase decisiva: ieri tre ditte si sono offerte di gestire gli impianti

Tre aziende per gestire la stagione invernale di Mera: si sono proposte ieri mattina in occasione della prima riunione del gruppo [redacted] lavoro che [redacted] è accollato una serie di impegni per evitare [redacted] chiusura della stazione sciistica.

E le tre offerte saranno valutate già qu[redacted] mattina, [redacted] capire se una delle ipotesi [redacted] percorribile oppure se si dovrà costituire in fretta una società privata (che comunque in ogni caso vedrà [redacted] luce) con il compito anche di occuparsi [redacted] gestione degli impianti. La Seme spa, per bocca dell'amministratore delegato Giovanni Bozzo, ha intanto confermato la messa a disposizione a titolo gratuito, per [redacted] degli impianti.

E sarà la stessa Seme a occuparsi della redazione del contratto per regolare il rapporto. Intanto si è stabilito come operare per la raccolta di fondi tra i soggetti privati. Si è ribadita la necessità di raccogliere [redacted] cifra pari al 15 per cento dell'intero investimento. Proprio la Regione infatti era stata chiara nell'affermare che almeno una «porzione» di tale entità doveva essere a carico dei privati. E questo 15 per cento dovrebbe aggirarsi poco sotto al milione e mezzo di euro.

Per questa raccolta sono stati individuati tre responsabili: due [redacted] graviteranno sull'orbita Mera e uno che si occuperà [redacted] Scopello e della media valle. La Pro loco di Mera si è fatta carico di contattare tutti i proprietari di immobili chiedendo a ognuno un piccolo sforzo, [redacted] momento che se [redacted] stazione dovesse fallire anche i beni perderebbero ogni valore.

L'associazione Promoski ha invece garantito di coinvolgere imprenditori e industriali della zona oppure comunque appassionati di Valsesia per trovare soci di capitale. Leo Mariano, che [redacted] un albergatore [redacted] Scopello, si occuperà invece di coinvolgere commercianti, artigiani, ristoratori e addetti alla ricettività per raccogliere altro sostegno in denaro. Queste somme serviranno per [redacted] vita a una società privata [redacted] si occuperà del rilancio [redacted] Mera.

Questo gruppo entrerà a far parte [redacted] una quota della futura società generata dagli enti (Provincia, Comune, Comunità montana e Camera di commercio) per ottenere i fondi pubblici ma una parte dei soldi raccolti potrebbe essere messa a disposizione per coprire le perdite [redacted] gestione dell'imminente stagione invernale. «Potrebbe» perché non è detto che sia quest[redacted] società a doversi occupare dell'aper[redacted] nei prossimi mesi viste le tre offerte che sono giunte ieri e che saranno valutate attentamente questa mattina. Le aziende che si sono proposte sono: la Egimont di Trivero (che fino all'anno scorso si occupava degli impianti di Bielmonte), la ditta che vede impegnato anche il sindaco Campertogno Paolo Vinercati (e che ha già in appalto [redacted] funivia del sacro Monte di Varallo) e un'altra che fa capo ad un albergatore di Mera. I lavori di manutenzio[redacted] necessari per poter iniziare l'attività sono stati valutati [redacted] circa 75 mila euro.

[redacted]: IL [redacted] ERA [redacted] NO?

Finassi: ci sono troppe imprecisioni nel libro realizzato per gli Studi umanistici dell'Ateneo

Antonio Finassi, a nome dell'Associazione dottori agronomi e forestali, non è d'accordo [redacted] alcune delle affermazioni contenute nel libro «Colture e culture del riso: una prospettiva storica» di Simone Cinotto

[redacted]nio Finassi

POCHI giorni orsono [redacted] stato presentato un [redacted] libro riguardante la storia della risicoltura vercellese. La p[redacted]cazione dal titolo «Coltura e culture del riso: una prospettiva storica», fa parte della collana «Studi Umanistici» della Facoltà di lettere della Università del Piemonte Orientale sita in Vercelli.

L'iniziativa è, sotto ogni aspetto, commendevole e significativa di quanto la presenza della Università possa valoriz[redacted] e soprattutto conservare attraverso il ricordo scritto la coltura e i ricordi storici patri[redacted] del nostro territorio, del nostro modo di vivere e di pensare e testimonianza di fatti e di tradizioni che non devo[redacted] perdute.

La pubblicazione a cura [redacted] Simone Cinotto e con introduzione di Maurizio Vaudagna è di piacevole lettura specie per chi ha vissuto direttamente una parte del periodo temporale che ha caratterizzato l'evoluzione del contesto sociale, tecnico ed economico della risicoltura nel secolo trascorso.

Io sono uno [redacted] quelli. La società del riso che viene illustrata [redacted] pubblicazione è [redacted] filtrata attraverso una lente «colorata». Serpeggia spesso, in alcuni dei contributi, un malcelato atteggiamento contestatorio nei confronti della risicoltura vercellese.

Atteggiamento che si è manifestato pienamente durante la presentazione della pubblicazione in cui si è data una preponderanza assoluta agli aspetti sindacali, alle lotte, agli scontri tra lavoratori e padroni, seguendo lo stilema di «Riso amaro».

Non è questa la realtà e [redacted] dispiace che la Università [redacted] Vercelli abbia fallito, almeno in parte il suo obiettivo. Smettiamola di definire «inumano» il lavoro delle mondariso (pag. 27)! L'unico lavoro che poteva essere compiuto anche da ultra settantenni! Ma quello che più mi preme evidenziare è, anco[redacted] una volta, [redacted] presenza [redacted] molte [redacted]esattezze quando dal letterario si passa al tecnico.

A nome della Associazione degli Agronomi e Forestali di Vercelli e Biella non posso accettare che si affermi (pag. 246) che: «Oggi i prodotti chimici, diserbanti a base di diossina e atrazina, hanno sostituito le [redacted]ani delle lavoratrici nella mondatura del riso».

E' una affermazione gravissima, priva di fondamento sul piano tecnico, offensiva per i tecnici e per gli agricoltori accusati di avvelenare l'ambiente in cui loro stessi vivono.

E' noto che l'atrazina veniva impiegata solo per il diserbo del mais, in quanto non selettiva nei confronti del riso, mentre la diossina non è per niente un diserbante.

Il fatto grave è che tali, madornali, inesattezze sono conte[redacted] in [redacted] pubblicazione di carattere universitario il che non è ammissibile né accettabile.

Tralascio la lunga serie di improprietà ed errori tecnici presenti in alcuni contributi taluni dei quali sono esilaranti e degni di risposte ai quiz televisivi: «varietà Japonica, apertura del canale di Suez che favorisce l'importazione dei risi americani (pag. 56) le semitrebbiatrici a vapore, le file di stoppie, la diffusione del trapianto negli anni 60 - 70 (pag. 77), etc.».

Tutto questo grazie alla carenza della consapevolezza socratica di «sapere di non sapere».

Poiché quello [redacted] è scritto rimane e assodato che alla Università si richiede obiettivi[redacted] e certezza scientifica, torno a dare la disponibilità della Associazione Agronomi e Forestali a collaborare in futuro onde evitare che, sul piano strettamente tecnico, vengano pubblicate improprietà ed inesattezze, per altro già fatte rilevare in occasione della pubblicazione «Le parole della risaia».

E' indicativo il refuso freudiano [redacted] pg. [redacted] «Il riso è intollerante, la monocultura (sic) ha le sue esigenze...non si tollerano altri protagonisti». Me [redacted] sono accorto fin dalle prime pagine e pertanto auspico che venga applicato il «principio [redacted] precauzione» anche in campo letterario.

Se tra gli scopi delle iniziative culturali della «nostra Università» è di investigare la «Società del riso da una molteplicità di approcci» speriamo che la nostra offerta di collaborazione non cada, nuovamente, nel vuoto.

** Associazione dottori Agronomi e Forestali*

NOT[redacted]SH

VERCELLI

Finanziaria 2003: d[redacted] incontri [redacted] Morando (Ds)

«Per riflettere insieme e per capire»: è il titolo di un incontro pubblico organizzato, [redacted] Fi[redacted] d[redacted]governo, dai Democratici di sinistra. L'incontro è in programma domani, [redacted] 21, al Ridotto del Teatro Civico: interverrà il senatore Enrico Morando, della Commissione Bilancio del Senato. Prima della riunone al Civico, Morando, alle 17,30, sempre al Ridotto, incontrerà gli amministratori locali sullo stesso tema. [d. b.]

VARALLO

Oggi la cerimonia per i 14 morti del Levante

Cerimonia per ricordare i quattordici morti del Levante, così come era [redacted] soprannominata, otto [redacted] fa, la frana seguente all'alluvione [redacted] schiacciò diverse abitazioni. Ogni anno per commemorare la tragedia si ripetere una funzione religiosa: oggi l'appuntamento è per le 18,15 nella collegiata di san Gaudenzio. Al termine della cerimonia un corteo raggiungerà il luogo del dramma per posare una corona di fiori. [i. fo.]

VERCELLI

La Lega Nord interroga sull'area [redacted] Sambonet

Il consigliere comunale della Lega Nord Francesco Borasio interroga sindaco e giunta per sapere quale sarà l'utilizzo dell'area su cui si trova lo stabilimento Sambonet, oggi dismesso. Gli stessi imprenditori alla guida della Sambonet, sottolinea il consigliere, hanno già posto il quesito agli amministratori comunali attraverso gli organi di informazione. [d. b.]

VERCELLI

Trovato giovane siberian husky smarrito in città

E' stato trovato, sabato pomeriggio a Vercelli, un magnifico esemplare di siberian husky, maschio, [redacted] circa [redacted] anno e [redacted] bianco/grigio, [redacted] collare metallico. I volontari della Lega per la difesa del cane, che gli hanno dato ricovero [redacted] canilino di corso Magenta, pensano che si sia smarrito e che una famiglia lo stia cercando [redacted]on la stessa disperazione con cui il [redacted] sta vivendo queste ore. Chi lo stesse cercando può [redacted]i in contatto con il numero 338/5872111. [i. fo.]

SALE ANCHE LA SOIA

Quotazioni [redacted] crescita [redacted] risi

VERCELLI. Si è svolto [redacted] andamento normale, ieri mattina, il mercato risiero sulla piazza di Vercelli: [redacted] soddisfazione degli operatori, si assiste ad una nuova dinamica dei prezzi.

La Borsa, infatti, ha fatto registrare alcuni aumenti: nei risoni [redacted] di [redacted] euro per tonnellata Balilla, Selenio, Lido-Flipper e Sant'Andrea, mentre l'aumento è stato di 4 per la soia nazionale.

Queste, al fixing, le quotazioni minime e massime per tonnellata di prodotto espresse in euro. Risoni: Balilla e Selenio 258-278; Lido-Flipper, Loto - Nembo e Ariete 263-283; Sant'Andrea 288-308; Roma e Baldo 320-345; Arborio - Volano 310-330; Thaibonnet, Gl[redacted] e Indica [redacted] 265-273. Lavorati: Originario 500-530; Lido, Ariete e Loto 500-550; Sant'Andrea 540-580; [redacted]a, Baldo e Arborio 600-650; Thaibonnet [redacted]. Parboiled: Lungo e Thaibonnet 590-620. Granoturco: ibrido 124-126; semivitreo 128-129; verde da essiccare 85-87. Soia 238-243. [w. ca.]

CARABINIERI E POLIZIA HANNO IDENTIFICATO UN GRUPPO [redacted] GIOVANI CHE HANNO OCCUPATO L'EX PARAMATTI

In 200 rischiano la denuncia dopo il rave

Solo pochissimi hanno preso la direzione del Social Forum

GREGGIO

Il capannone della ex Paramatti e il piazzale ingombro di rifiuti abbandonati dai partecipanti al rave

Sono circa 200 (molti dei quali stranieri) i giovani partecipanti al rave party che sono stati identificati da carabinieri e polizia. Per tutti potrebbe scattare l'accusa di occupazione abusiva [redacted] proprietà privata e in più molti sono stati quelli trovati in possesso di sostanze stupefacenti. In queste ore al comando dei carabinieri (i primi ad intervenire, quindi titolari dell'inchiesta) si [redacted] preparando il rapporto che a breve sarà trasmesso alla magistratura.

E' possibile che così si riesca finalmente a capire come i 3-4 mila ragazzi siano arrivati a Greggio, località sicuramente ben servita dalle vie di comunicazione e [redacted] un ampio spazio a disposizione (ancorché privato), ma fuori dal circuito delle grandi feste rave. [redacted] parla della possibilità che un camionista francese, uscito dall'autostrada, abbia notato il capannone dimesso della ex Paramatti e lo abbia segnalato a qualche conoscente «del giro». Di bocca in bocca e di sms in sms (Internet pare poco utilizzato a causa della possibilità di controlli) l'appuntamento è stato pubblicizzato.

Domenica e lunedì i ragazzi [redacted] stati [redacted]gliati mentre si allontanavano da Greggio. La stragrande maggioranza (soprattutto gli stranieri) sembra aver preso la direzione opposta a quella che porta a Firenze, confermando così la teoria che sono una piccolissima parte parteciperà all'imminente Social Forum. [f. co.]

IL DIRETTORE DEI LAVORI PIETRO BONDETTI: «POI C'ERA IL PROBLEMA DELL'ALTO TASSO DI UMIDITA'»

Tagliato il pino di 12 metri: «Oscurava Villa Paolotti»

Gattinara, l'intervento fa parte del piano di ristrutturazione dello storico edificio

Come si presenta ora Villa Paolotti dopo il taglio del pino alto 12 metri (REOLON)

[redacted]

C'era un pino alto quasi dodici metri davanti a Villa Paolotti, [redacted] storico edificio di corso Valsesia che ospita l'Enoteca regionale di Gattinara e dove presto avrà sede anche il Distretto del vino.

C'era perché da qualche giorno non c'è più: è stato tagliato alla base seguendo il progetto di ristrutturazione dell'intero complesso immobiliare. L'intervento [redacted] recupero è ormai agli sgoccioli: nei giorni scorsi sono stati posati i pavimenti, restano da sistemare gli infissi quindi si dovrà pensare agli intonaci interni ed esterni, anche [redacted] per questi si attende [redacted] via libera della sovrintendenza.

Intanto si stanno facendo altri piccoli lavoretti anche nel giardino antistante. E tra questi, un po' a sopresa, era previsto anche il taglio dell'abete. Una scelta che non ha mancato di far discutere, sollevando qualche protesta [redacted] i gattinaresi. L'abbattimento [redacted] avvenuto la settimana scorsa: la ditta incaricata ha iniziato a tagliare i rami bassi e i passanti pensavano a una potatura di qu[redacted] «intensa», invece poi è rimasto solo il tronco e a quel punto [redacted] stato segato alla base. Eppure l'abete non era malato e neppure rischiava di abbattersi sulla sede dell'Enoteca regionale.

Lo conferma il direttore dei lavori, l'architetto varallese Pietro Bondetti: [redacted] è pensato di tagliare [redacted] pino perché copriva buona parte della facciata della villa, oscurando anche l'architettura dell'immobile». Ma non è tutto, ci sarebbe anche un motivo [redacted] ricercare nella conservazione dell'edificio. Ancora Bondetti: «Una pianta così grande a ridosso delle mura rischiava di [redacted] gravi problemi per l'alto [redacted] di umidità. Quella di tagliare [redacted] pino [redacted] la scelta migliore». [i. fo.]

VERCELLI, PROTAGONISTI KATIA RICCIARELLI E IL TENORE GIAN LUCA TERRANOVA

Il mito Caruso diventa un musical

Doppio appuntamento sabato e domenica al teatro Civico

VERCELLI

Katia Ricciarelli sarà Dorothy Benjamin

Katia Ricciarelli è - per la scena - Dorothy Benjamin, moglie americana del celebre tenore che incan[redacted] il mondo, protagonista con Gian Luca Terranova che interpreta il cantante napoletano. Ec[redacted] allora «Caruso, la storia di un mito», mito che rivive sul palco del Civico (ore 21 di sabato e ore 16,30 domenica prossimi) in [redacted] spettacolo spinto al [redacted] là dei canoni classici, per diventare con testo e melodie originali (moderne) [redacted] celebrazione che tesse la tela dell'esistenza del cantante dall'esordio napoletano fino ai trionfi del Covent Garden e del teatro d'opera del Metropolitan, fulgida meteora che si spense poi al ritorno in patria, minato dalla malattia.

Nella presentazione si [redacted]menta: «Con i musical sono sta[redacted] raccontate le favole, le storie di gatti randagi e di studenti innamorati; ma cos'è un musical se non l'arte di narrare attraverso la musica e cosa meglio della vita di un tenore potrebbe essere [redacted] alla musica?».

La rappresentazione si avvale di un cast di [redacted] attori-cantanti, 12 ballerini e della direzione di Filippo Crivelli.

Exploit per Katia Ricciarelli di questi tempi, festeggiata dopo i suoi trent'anni di palcoscenico con debutti operistici e recital. Ed ancora con un album rievocativo in cd pubblicato dalla DGC per raccogliere le arie più famose da lei interpretate. Senza contare i recenti impegni in «La Fedora» con José Cura e, l'anno scorso [redacted] Sabbatini, nel «Werther». Il tenore Terranova ha cominciato [redacted] collaborazione con Katia Ricciarelli nel [redacted] esibendosi con lei in [redacted] con l'Orchestra sinfonica di Lecce.

Prenotarsi alla Belvedere Spettacoli in orario 16-19, da lunedì a venerdì: il numero di telefono è 0161/210.882. [g. bar.]

Nutrilo con eleganza.

Si ringrazia per gli abiti Cadamè e F. Marino Ortisi.

Legenda/TORINO

Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

L'AZIENDA VUOLE AFFIDARE ALL'ESTERNO SPALATURA E SPARGIMENTO CLORURI

La sede di Atena, la Spa al centro di un rovente dibattito con i sindacati sui servizi

«Piano neve», slittato incontro Atena-sindacati

VERCELLI

Rinviato ai primi giorni della prossima settimana l'incontro fra i sindacati di categoria e i rappresentanti aziendali di Atena che inizialmente era stato fissato per domani mattina e che avrebbe dovuto segnare la ripresa della discussione dopo la rottura intervenuta la settimana scorsa con la denuncia di un «raffreddamento nelle relazioni sindacali».

Restano comunque invariate le posizioni e la scaletta degli argomenti in discussione. Gian Luigi Guasco, segretario della Uilcem-Uil, spiega: «I punti sono essenzialmente tre: piano neve, premio di risultato e piano industriale dell'azienda».

Del «piano neve» si è già parlato parecchio: l'azienda avrebbe dichiarato la propria intenzione di «esternalizzare» il servizio, vale a dire affidare in appalto a qualche cooperativa la spalatura della neve e lo spargimento dei cloruri contro le incrostazioni di ghiaccio.

Il progetto, già definito «irrevocabile» dall'azienda, prevede anche la vendita del parco-mezzi per la neve, ma non incontra il favore dei sindacati. Gli altri punti riguardano il premio di risultato e la presentazione del piano industriale. «Vogliamo capire - conclude Guasco - quali progetti Atena abbia in serbo per il futuro». [w. ca.]

DOMENICA AL CASTELLO

Moncrivello ricorda de Francisco

MONCRIVELLO. Appuntamento d'obbligo, domenica pomeriggio, nel castello di Moncrivello, per una serie di manifestazioni che inizieranno con lo scoprimento del busto in bronzo di Giovanni de Francisco, mancato due anni fa dopo averne dedicata trenta al recupero e al restauro conservativo del castello medievale.

de Francisco

Le manifestazioni sono state organizzate dall'associazione culturale «Duchessa Jolanda» presieduta da Roberto Maglione e Pietro Borri vice.

Il busto del cavalier de Francisco gli è stato dedicato dalla vedova, la dottoressa Elda Viletto: alla memoria dello scomparso è stata anche allestita una biografica che ne illustra l'attività come imprenditore e appartenente al Capitolo dei Cavalieri del Santo Sepolcro. Seguiranno due conferenze: una di Nadia Almaro che presenterà le sue ricerche sul Naviglio di Ivrea da cui ha tratto la propria tesi di laurea; l'altra di Aldo Actis Caporale, della «Spaba, società piemontese di archeologia e belle arti», che parlerà di una pergamena del '400 lunga 36 metri che riguarda l'amministrazione del castello. [w. ca.]

IL DIBATTITO SULLA CRISI DEL VERCELLESE: PARLA IL

Masoero: l'arma vincente per le istituzioni è fare fronte comune lavorando in sinergia

Renzo Masoero *

Il dibattito sulla crisi delle industrie di Vercelli e nel vercellese impone anche al presidente della Provincia una riflessione, un'analisi che deve essere attenta, per l'importanza del tema trattato, preoccupata, per il rischio che corre il nostro territorio, e nel contempo propositiva e di fiducia per il futuro.

E' innegabile che Vercelli abbia perso posti di lavoro e che l'economia del vercellese sia in un momento di difficoltà: si pensi alla lunga crisi del tessile nel vercellese e per la prima volta anche di quello della Valsesia, alle difficoltà del settore meccanico e dell'indotto Fiat. Ma non si può limitare il discorso al solo settore industriale: per analizzare la situazione del territorio occorre parlare delle difficoltà del settore agricolo - nel quale peraltro si stanno intravedendo spiragli di ripresa - e del terziario che non è quello dinamicità delle altre zone, anche limitrofe. Se a questo si aggiunge che la posizione geografica di Vercelli, anziché essere un vantaggio è divenuta uno svantaggio per la facilità di accesso a Torino e Milano che offrono maggiori opportunità, il quadro non è certo dei migliori.

Quando la situazione presenta queste criticità, l'esame di coscienza deve venire da tutti quelli che a Vercelli e provincia hanno responsabilità politico-amministrative ma anche imprenditoriali, commerciali, sindacali e via dicendo. Ma siccome il senso del mio intervento vuole essere né un piagnisteo sulla situazione e sugli eventuali errori passati, né un'accusa alle classi dirigenti di questo territorio, vengo alla parte propositiva e di fiducia che citavo all'inizio e che vuole essere la modesta risposta alla richiesta di «battere un colpo» che viene fatta alle istituzioni.

Cosa debbono fare le istituzioni locali? Semplice: agire all'unisono su questi temi, fare sinergia territoriale o, usando un termine che in questi casi non deve demonizzare, fare lobby. Devo registrare che qualche segnale positivo c'è: agendo così e con alcuni elementi favorevoli, Vercelli ha vinto la concorrenza di altri territori ed è arrivata Oracle, una importante azienda del settore dell'alta tecnologia, che auspichiamo sia la prima di una serie di altri insediamenti che possono portare occupazione qualificata e, perché no, contribuire a creare una piccola classe imprenditoriale che a Vercelli manca da tempo.

Nei giorni scorsi è stato in città il vice presidente della Olivetti Tecnost che si è detto favorevolmente impressionato dall'opportunità di poter colloquiare con il presidente della Provincia, il sindaco di Vercelli, il presidente della Camera di Commercio, quello dell'Unione Industriale...insieme, nell'interesse dell'economia del territorio. Questa è la strada! La Provincia di Vercelli ha da tempo intrapreso la via della sinergia con gli altri partners territoriali, che riteniamo sia l'unica che può dare l'agognata inversione di tendenza al Vercellese.

Il tavolo di concertazione per l'utilizzo dei Fondi Obiettivo 2 e Phasing Out, coordinato dalla Provincia con gli enti locali e le forze economiche e sociali, ha prodotto una serie di progetti che porteranno investimenti per diverse decine di milioni di in tutto il vercellese.

L'azione coordinata degli stessi soggetti nel caso Bulgari ha consentito di ottenere per gli operai in una situazione difficile, il massimo possibile.

Un altro strumento potrà giovare al vercellese è il Piano Territoriale, in via di predisposizione, che dovrà essere un mezzo volto allo sviluppo economico e non già a tarpare le ali a chi vuole intraprendere. Un Piano Territoriale che vogliamo sia condiviso dal territorio e soprattutto dai Comuni.

E qui si innesca la collaborazione con i nostri parlamentari: ha ragione l'amico Roberto Rosso quando cita i risultati ottenuti con la sua azione, quella di Lorenzo Piccioni e Walter Zanetta ha ragione anche quando dice che bisogna protendersi verso Novara per cogliere l'opportunità di Malpensa e verso Casale per coniugare i rispettivi territori rendendoli più forti.

Loro da Roma e noi da Vercelli dobbiamo agire all'unisono per cogliere la opportunità di rilancio dell'economia vercellese, opportunità che passano dai finanziamenti della Comunità Europea, al sostegno delle iniziative che Università e Politecnico possono portare a Vercelli, rendendola finalmente città universitaria nel vero senso della parola, alle grandi opere infrastrutturali che servono alla nostra realtà territoriale.

E con questa azione trascinare anche l'amministrazione comunale di Vercelli, spesso sonnacchiosa nei temi di e rilancio economico, per ridare alla città parte di quel lustro e di quel ruolo che aveva in un passato nemmeno troppo lontano.

** presidente della Provincia*

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA: RIUNIONE A BREVE

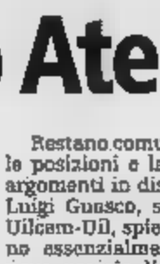
Consiglio sugli anziani dura replica di Casalino

VERCELLI

Ancora una querelle tra il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino e i tre gruppi Ds, Apv e Sdi: questa volta il botta e risposta riguarda la convocazione di un Consiglio aperto (chiesta nel gennaio scorso) sul problema degli anziani da tenersi direttamente alla casa di riposo di Vercelli. I consiglieri lamentavano, l'altro giorno sulla Stampa, i tempi lunghi del presidente, manifestando il timore che il Comune lasciasse scadere i termini per l'iniziativa promossa dalla Regione in tutti i capoluoghi di provincia.

Pronta la replica di Casalino, che spiega il «presunto» ritardo.

«E' mio preciso dovere contestare le affermazioni addotte in modo sconveniente senza aver prima interpellato la Presidenza del Consiglio sulla questione - esordisce -. Ribadisco che ho sempre posto la massima attenzione al problema degli anziani, mi sono atteso di essere in possesso degli elementi tecnici indispensabili per un'approfondita discussione, finalizzata a concrete soluzioni e non a mere e inutili discussioni politiche».



Franco Casalino

Casalino ha insomma voluto attendere il progetto di ristrutturazione della Casa di riposo prima di aprire il dibattito. Il 31 ottobre i tecnici hanno presentato al Comune il piano, e ora, «a breve», verrà convocato il Consiglio aperto a Regione, associazioni e istituzioni cittadine.

Morale, secondo il presidente del Consiglio Franco Casalino i «tre gruppi, che hanno inviato la lettera in Comune e contestualmente alla «Stampa», hanno dimostrato un comportamento omissivo privo di collaborazione, adottando un atteggiamento di mera apparizione personale». [d. b.]

ANCHE LEZIONI SULL'ANALISI DI CINEMA E FUMETTO

All'Unipop ritorna la scrittura creativa

VERCELLI

Ammicca a Dylan Dog e a Pinocchio (ma quello di Benigni), il nuovo corso di scrittura creativa che partirà l'11 novembre all'Unipop: in cattedra Franco Ricciardiello e Alberto Odone, che si alternano di anno in anno tra corso di base e avanzato.

L'appuntamento è il lunedì sera, alle medie Avogadro. Alle 20 inizia il corso base, più teorico, con rudimenti di scrittura creativa. Insieme ad Alberto Odone si analizzano trama, stile, personaggi. E da quest'anno arriva anche l'analisi narrativa nel cinema e nel fumetto, in un aperto invito al pubblico più giovane. Il corso avanzato un'ora dopo, alle 21: nasce soprattutto per chi ha già seguito il corso base, oppure ha già esperienze di scrittura. Sono lezioni «pratiche», con un'analisi del più approfondita, guidate da Franco Ricciardiello. I due corsi saldati da seminari comuni, autori e generi letterari: sono già in calendario incontri dedicati a Raymond Chandler, a Umberto Eco e Isabel Allende. E non mancheranno (ma sono senza data) le presentazioni delle ultime fatiche letterarie degli scrittori-professori: il nuovo romanzo di Franco Ricciardiello, «Radio Hasselblad», pubblicato da Urania-Mondadori, e l'antologia «Voci», edita da Longanesi, che contiene un racconto di Alberto Odone. Le iscrizioni al corso sono aperte all'Unipop (0161/66285). [r. m.]

Alberto Odone scrittore e professore all'Unipop

Franco Ricciardiello quest'anno tiene le lezioni del corso avanzato

IERI, PER POCHE ORE

Fuga di gas Evacuate Dieci famiglie

VERCELLI. Una fuga di gas, da una tubatura di Atena, ieri pomeriggio ha tenuto una decina di famiglie vercellesi con il fiato sospeso. La fuga è stata segnalata ai vigili del fuoco, intorno alle 14, da un'inquilina dello stabile al numero 8 di viale Torricelli, che ha sentito un forte odore di nelle cantine.

Un'ala dell'edificio è stata evacuata per alcune ore ed i vigili hanno localizzato la fuga di gas in una tubazione di Atena, esterna al palazzo, a circa un metro e mezzo di profondità. Sono stati poi i tecnici di Atena ad intervenire, sulla porzione di tubatura, prima tagliando la parte condotto con la perdita, poi intervenendo sulla tubatura una soluzione tampone. Oggi invece verrà sistemata la nuova linea.

La fuga di gas non è stata consistente e l'intervento immediato di Atena e dei vigili del fuoco ha evitato qualsiasi conseguenza. L'unico inconveniente (minore) riguarda sette famiglie del condominio che sono rimaste sino a stamane senza gas. [r. v.]

IN SEMINARIO A CURA DEL CLUB '34 CON I CELTI

Concorso Filippone domenica i premi

VERCELLI

Vent'anni fa moriva Cesare Filippone, grande voce del folk vercellese. E subito dopo la sua scomparsa, il Club '34, presieduto da Valentino Trada, ha inteso celebrare la vita del cantante «Celtì», intitolandogli un premio di poesia in dialetto giunto alla 19ª edizione.

Al negozio «Valentino» di via Nigra sono giunte cinquantina di poesie provenienti da tutta la provincia (in particolare dalla Valsesia), anche dal Biellese e dal Novarese: per questa ragione, gli organizzatori del Club '34, oltre alle autorità vercellesi, hanno invitato a presenziare alla premiazione, in programma domenica dalle 16,30, in Seminario, anche i rappresentanti dei Comuni di Biella, Borgosesia, Varallo e Serravalle Sesia.

La commissione esaminatrice si riunirà domani sera. Domenica, poi, la premiazione, presentata da Giovanni Barberis, che si trasforma sempre in una grande festa anche di musica per la partecipazione di Alceo Mantoan e di Beppe Scarparo, i due Celti che hanno condiviso con Cesare anni indimenticabili per la canzone popolare vercellese.

Cesare Filippone

C'è molta attesa per il vincitore del concorso che, sinora, ha premiato il meglio della produzione vernacolare vercellese. In palio, numerosi premi offerti dai principali enti vercellesi e da privati Ignazio Restano e Pino Valanella. [d. b.]

Impiegati scortesi in due Comuni

Vorrei segnalare un episodio spiacevole per la mia famiglia accaduto a Buronzo, dove vivo da cinque anni, accaduto nelle settimane scorse.

Premetto che, la scorsa primavera, avevo avuto qualche problema, poi risolto, con il Comune di Buronzo a proposito della richiesta che avevo fatto per ottenere l'assegno di maternità. In particolare, un'impiegata si era lamentata per le nostre (mie e di mio marito) giustificate insistenze.

A distanza di qualche mese ho chiamato il Comune del paese vicino, Balocco, perchè volevo informazioni di tutt'altro tipo: mi ha risposto proprio l'impiegata con la quale avuto quei precedenti problemi a Buronzo. Io non l'avevo riconosciuta, lei sì: mi ha detto che mio marito era stato un grandissimo maleducato, che non doveva permettersi di telefonare negli uffici e che non dovevamo più mettere piede nel Comune di Buronzo, che per «noi non esiste». Le ho risposto che, finchè risiedo a Buronzo, il suo dovere rilasciarmi qualsiasi tipo di documento. A quel punto, mi ha riappeso il telefono in faccia.

Allora ho telefonato a mio marito e gli ho raccontato tutto. Anche lui ha telefonato al Comune di Balocco: risponde l'impiegata in questione e gli riappende il telefono in faccia. Mio marito richiama, gli risponde un altro dipendente del Comune dicendogli che la signora in questione non parla della «gentaglia» come noi. Grazie per l'ospitalità: volevo che l'opinione pubblica fosse informata su questo episodio.

Lettera firmata, Buronzo

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Redazione di Ver
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.684
E-mail: vercelli@lastampa.it

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424,757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.456;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Val. Sacc. Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 203.111; 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivo per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.623.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: t. 0161 593.016; **Santhià:** t. 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** t. 0163 22.492; **Varallo:** t. 0163 52.486 - 52.092; **Gattinara:** t. 0163 822,964822.387.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli: oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a chiamata per ricetta medica urgente): *Farmacia «Parovina» Dr.ssa Flora Turino*, via Ugo Foscolo 49 (nuovo ospedale), tel. 0161 215.168.
Quinto: *Dr.ssa Adelina Balmamion*, viale Rimembranza 5, tel. 0161 274.348.
San : *Dr. Giorgio Codebò*, via P. Cara 22, tel. 0161 95.143/933.001.
Varallo: *Dr. Paolo Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. 0163 51.180.
Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. 015 760.303.
Serravalle: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Giacomo 3, tel. 0163 850.206.

CONSULTORIO PEDIATRICO

tel. 256.792; **Santhià:** tel. 822.975; **Romagnano** 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.364; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.293; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

: t. 0161 257.722;
Santhià: t. 0161 931.682.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !

GruppoAlta Italia

by Ramello
La Firma in Pelliccia

QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...

...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"

AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 3.000 EURO

TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it

APERTI SOLO IL POMERIGGIO DAL LE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO - CHIUSO IL LUNEDÌ

ARCIPELAGO ESTATE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IL PRIMO CITTADINO DI MARSAGLIA APRIRA' QUESTO CONGRESSO NAZIONALE

I Piccoli Comuni si riuniscono a Roma

Chiedono che cada il veto sul terzo mandato ai sindaci

Scola

«Sarà l'occasione per dimostrare con la nostra presenza agli organi istituzionali [illegible] Stato che [illegible] siamo, che [illegible] molti e soprattutto che vogliamo contare a difesa della nostra autonomia, per le nostre popolazioni [illegible] il territorio». Franca Biglio, presidente nazionale [illegible] regionale dell'Associazione Piccoli Comuni d'Italia (quelli sotto i 5 mila abitanti), [illegible] così il terzo congresso italiano dell'Anpci, che si svolgerà [illegible] Roma il 14 e 15 novembre. Evento per il quale il sindaco di Marsaglia - piccolo paese dell'Alta Langa, dov'è nata l'associazione cinque [illegible] fa - chiama a raccolta tutti i colleghi, con cui condivide battaglie [illegible] obiettivi.

«Al congresso abbia: [illegible] invitato i maggiori esponenti politici nazionali e regionali, oltre a esperti e studiosi del settore», spiega la Biglio, che intanto risponde a telefonate [illegible] collaboratori, sparsi in tutta Italia, impegnati [illegible] organizzare l'appuntamento al "Summit Roma Hotel" -. Vogliamo verificare il grado di interesse suscitato nel Paese dalle nostre rivendicazioni, [illegible] discutere con gli esponenti delle istituzioni [illegible] ci sono stati vicini in questi anni le strategie da adottare per arrestare la tendenza a [illegible] le esigenze delle realtà territoriali a rischio di estinzione.

La battaglia per la sopravvivenza dei piccoli Comuni arriva da lontano. Era l'inverno 1997 quando l'introduzione della tesoreria unica, minacciando [illegible] compromettere gli equilibri di [illegible] dei centri minori, fece scattare la molla» in un gruppo di sindaci [illegible] amministratori del Cuneese riuniti informalmente nel municipio [illegible] Marsaglia. A Franca Biglio venne l'idea di costituire l'associazione, per «dare voce ai più piccoli, a quelli che nessuno ascolta perché, presi singolarmente, troppo deboli».

Da Cuneo [illegible] nuova realtà [illegible] diventato regionale, poi nazionale, dopo un'estate trascorsa dal presidente a girare lo «stivale» con il «camper dei Piccoli Comuni». Ora l'Anpci [illegible] con un'organizzazione ufficiale in sedici regioni. [illegible] «quando ancora non andava di moda schierarsi dalla parte [illegible] Piccoli Comuni, come avviene ora anche in televisione».

«I paesi minori sono [illegible] presidio indispensabile al territorio, lo hanno dimostrato eventi tragici come quelli calamitosi degli ultimi [illegible] - spiega Franca Biglio -. Purtroppo questo ruolo è [illegible] sempre meno compreso. Perciò si sono adottati provvedimenti pericolosi, che si sono tradotti in tagli e riduzioni di servizi. La nostra è una battaglia costante, per il mantenimento di scuole, uffici postali, collegamenti, ospedali. A ogni Finanziaria dobbiamo scendere in prima linea, per rivendicare il diritto ai fondi che ci permettono di sopravvivere. Assistiamo, invece, [illegible] costanti tentativi di ridurre la sfera di autonomia delle realtà locali».

Franca Biglio, sindaco di Marsaglia

Costituito nel '97 l'organismo ora ha rappresentanti in sedici Regioni

Al lavoro per impedire tagli ai servizi essenziali nei centri che hanno meno di 5 mila abitanti

Di recente sono stati varati anche progetti diversi, come quelli della Confcommercio Piemonte, tesi [illegible] riconoscere il ruolo fondamentale dei centri minori [illegible] dei loro esercizi commerciali, spesso unico punto di aggregazione e servizio rimasto. L'iniziativa è stata presentata in tutte le province, nei saloni gremiti di sindaci in fascia tricolore. Sindaci ai quali la norma che impedisce la terza elezione consecutiva vieterà, l'anno prossimo, di ricandidarsi. Ed è questa l'ultima battaglia del presidente dell'Anpci. «Non vogliamo essere protagonisti a tutti i costi - ha sottolineato -, ma chiediamo di abolire il vincolo nei Comuni sotto i 3 mila abitanti, dove è difficile trovare chi [illegible]ia scendere in campo in prima linea. Essere amministratori qui è forse più difficile che altrove».

A CUNEO, PER RILANCIARE IL CONSUMO [illegible] CARNE

Allevatori di struzzi Nasce il Consorzio

Gianni Stornello

La carne di struzzo, che [illegible] italiani avevano cominciato ad apprezzare ai tempi di «mucca pazza» quando la gustavano volentieri al posto della bistecca, è in crisi. Passata l'emergenza per la carne bovina, lo struzzo è tornato nel dimenticatoio, ed anche [illegible] volesse acquistare un rosso filetto o un gustoso arrosto va incontro [illegible] notevoli difficoltà, perché la [illegible] presenza nelle macellerie e soprattutto nei grandi magazzini è estremamente rarefatta.

A Cuneo, una delle provincie piemontesi che più aveva creduto nel[illegible] nuova carne che molto assomiglia a quella bovina, [illegible] correndo ai ripari. «E lunedì 11 - annuncia il presidente dell'Apa (Associazione provinciale allevatori) di Cuneo, Carlo [illegible] - sarà fondato un Consorzio di allevatori di struzzi della provincia». Nelle intenzioni dei promotori, il Consorzio dovrà fornire allo struzzo e alla sua carne un'intelligente operazione di immagine che ne esalti le caratteristiche. «Inoltre - soggiunge Mosca - con il Consorzio dovremmo avere più forza contrattuale anche nei confronti degli enti pubblici». Naturalmente [illegible] Consorzio [illegible] avvarrà [illegible] benefici contemplati dal piano di sviluppo rurale regionale 2000-2006, che prevede interventi anche per gli allevamenti di struzzi. Questi interventi - come ricorda Pasqualina Baldo, promotrice [illegible] Consorzio - andranno sia alla fase produttiva, sia alla fase post macellazione ed [illegible]ra per il potenziamento produttivo e per la commercializzazione diretta. In Italia, fino ad una decina di anni fa, lo struzzo era un animale da zoo o da ammirare nei documentari poi sono comparsi i primi allevamenti e con questi le illusioni [illegible] guadagni facili, esasperate an[illegible] dalla «bolla» dovuta [illegible] paura [illegible] consumatore per la [illegible]e bovina a [illegible] di [illegible] pazza». Oggi in Piemonte i [illegible] allevamenti esistenti sopravvivono a stento a meno che siano collegati con l'agriturismo, soprattutto per le difficoltà di commercializzazione delle carni. La voce «struzzo» la troviamo anche nell'ultimo censimento generale dell'agricoltura. In Piemonte vi sono 160 allevamenti di cui 80 a Cuneo e 39 a Torino, seguite da Asti (14), Alessandria (13), [illegible] (11), Vercelli (5), Biella (4), Vco (7). I capi sono poco più di 3000. Gli struzzi fino a sette anni fa non si potevano macellare, venivano allevati solo per la riproduzione e costavano carissimi: fino a 8000 euro un capo, 200 euro per un uovo. Ma poi la «bolla» si è sgonfiata ed ora i prezzi sono crollati - spiega Carlo Mosca - oggi un maschio riproduttore [illegible] meno di 2000 euro, un uovo 25 euro. Gli animali quindi sono stati convertiti per l'ingrasso o la macellazione. Macellazione che ora si può eseguire - come ricorda Carlo Mosca - perché grazie a noi nel '99 è stata emanata una legge statale ad hoc. Tuttavia, lo struzzo molto utile nelle zone marginali rimane un allevamento di nicchia ed è sempre un settore difficile. «Il mercato non riesce a prender piede - afferma Ermanno Raffo, direttore dell'associazione allevatori di Vercelli e Biella - c'è stato il boom all'epoca di "mucca pazza" [illegible] poi siamo tornati nel limbo». Ora Cuneo si muove con il Consorzio e può darsi che sia la strada giusta - afferma Emilio Lombardi, [illegible] provinciale all'Agricoltura - anche perché lo struzzo, se allevato razionalmente e sfruttato nel modo migliore, può dare buoni risultati economici. Sarebbe un utile allevamento specie nelle aziende agricole che hanno personale [illegible] esperienza in allevamenti di altro tipo, e nel Cuneese [illegible] ne sono molti. La carne dello struzzo è del resto molto adatta alle diete moderne, con il suo bassissimo tenore di grasso. Infine allevare questo animale costa relativamente poco, la spesa per l'alimentazione non supera i 50 centesimi di euro il giorno e non c'è bisogno di ricovari perché può vivere all'aperto [illegible] l'anno. Ma un giorno non lontano - afferma Pasqualina Baldo - lo considereremo [illegible] il tacchino, che arrivò in Europa come animale domestico qualche secolo fa, importato dall'America.

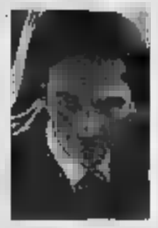
PROSEGUONO LE INIZIATIVE DI PROMOZIONE. DOMENICA L'ASTA A GRINZANE

Il tartufo seduce San Francisco

Un successo anche la spedizione ad Amsterdam

Luca Ferrua
CUNEO

Il «trifola tour 2002» è cominciato alla grande. «Per noi addirittura al di sopra delle attese - dice il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello che ieri ha tenuto a battesimo [illegible] [illegible] simulata del tartufo [illegible] San Francisco -, il nostro evento [illegible] è svolto all'ombra del Golden Gate [illegible] la risposta mediatica [illegible] [illegible] straordinaria. Abbiamo messo il primo tassello per un appuntamento che in California è destinato a crescere». Ora la comitiva si sposta a New York per la seconda tappa che prevede anche un pranzo con il ministro delle Politiche Agricole, Gianni Alemanno. Inoltre dalla «Grande Mela» il presidente Ferruccio Dardanello sarà anche il testimonial dell'Asta del tartufo [illegible] Grinzane Cavour. Il castello, sede dell'Enoteca regionale guidata [illegible] senatore Tomaso Zanoletti, sarà collegato in diretta con un pranzo a New York e con una colazione a Los Angeles, dove - al ristorante Valentino's - l'ambasciatore sarà il governatore della Regione Piemonte Enzo Ghigo.



Dardanello (a sinistra) e Cirio

[illegible] negli Usa il tartufo [illegible] a gonfie vele, in Europa [illegible] [illegible] è da [illegible]. La trifola bianca d'Alba ha trionfato ad Amsterdam con l'Ati di Langhe e Roero. «E' un evento consolidato - dice il vicepresidente Alberto Cirio -, [illegible] quest'anno al "Caruso", il ristorante del Jolly Hotel Carlton, sono stati capaci di stupirci. Innanzitutto gli oltre centoquaranta coperti della cena che ha segnato l'esordio [illegible] tartufo [illegible] andati a ruba in meno di una settimana, poi gli ospiti erano davvero di alto livello con giornalisti, nobili e ambasciatori e infine la qualità del menù presentato dallo chef Fulvio Platini è stata degna dei migliori ristoranti delle nostre colline».

Alba ad Amsterdam ha lasciato il segno compresa un'estemporanea esibizione in piazza Dam, davanti al palazzo reale. «Per la capitale olandese - dice il braidese Renato Boglione, collaboratore dell'Ati per gli allestimenti e soprattutto per un anno maître in Olanda - l'arrivo [illegible] tartufo [illegible] un grande evento. Il lavoro dello staff del Jolly in collaborazione con l'Ati è stato determinante per trasformare la trifola [illegible] qualcosa di folkloristico e poco apprezzato [illegible] un ingrediente fondamentale per la grande cucina internazionale». E quella nei Paesi Bassi non è stata un'operazione solo gastronomica, [illegible] - [illegible] quattro anni di crescita costante - [illegible] portato in Langa e poi nel resto del Piemonte un incremento molto elevato della presenza turistica olandese, [illegible] particolare proveniente da Amsterdam.

IL 17 A LA MORRA PREVISTA LA RIUNIONE PER DECIDERE L'ASSEGNAZIONE

E' «Insieme» il vino solidale che cerca progetti in Molise

Sergio Miravalle
LA MORRA

Anche il mondo del vino è sensibile al dramma del Molise. Tra i molti segnali di solidarietà ne arriverà uno specialissimo. E' il gruppo «Insieme» composto da una manciata di vignaioli di Langa. Per il secondo anno consecutivo metteranno a disposizione un cospicuo numero di milioni e lo faranno senza troppo pubblicità, semplicemente, chiedendo ad un gran giurì di giornalisti ed esperti [illegible] destinare una parte del [illegible] di [illegible] anno di vendite di un loro speciale vino. Lo scorso anno furono 150 milioni: vennero destinati per due terzi a un'iniziativa sul territorio (nel 2001 fu una comunità di aiuto a ragazze madri nell'Albese) e il resto ad associazioni come Emergency, Amref che interviene in Africa, Otonga che acquista pezzi di Amazzonia affinché si salvino dal disboscamento. Dopo il terremoto in Molise quest'anno si sta cercando anche una realtà significativa danneggiata e da finanziare, legata al mondo agricolo.

Sono stati raccolti circa 75 mila euro (150 milioni), frutto delle vendite e del contributo del distributore Formigli che vende i loro vini nel mondo.

Elio Altare di La Morra, ha realizzato con altri otto vignaioli il gruppo «Insieme»

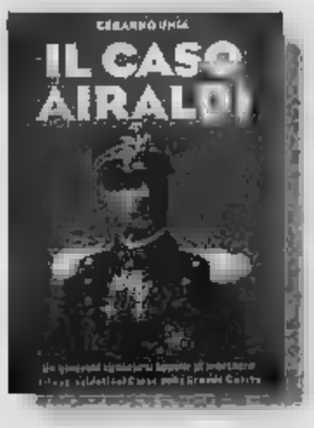
«Insieme» nasce da sei vignaioli di La Morra e uno di Monforte. E' un vino ottenuto da uve di cabernet e merlot, esposti a nebbiolo e barbera. Basse rese e uso acconto delle barrique. Ogni produttore lo interpreta secondo il [illegible] gusto. Lo vendono in tutto il mondo destinando 5 euro a bottiglia alla solidarietà concreta. L'idea è partita da Elio Altare («Nonni dimentichiamo le origini contadine e quando i poveri eravamo noi») che tiene unito il gruppo dei suoi «seguaci»: Mauro Veglio, Giovanni Corino, i fratelli Enzo e Carlo Revello, Federico Grasso, Mauro Molino, Gianfranco Alessandria (di Monforte). E da quest'anno l'idea di Insieme si è allargata ad altri due vignaioli, Giuseppe Caviola di Montelupo e Giulio Morando della Morandina. C'è anche qualche giorno [illegible] tempo per presentare proposte [illegible] finanziamento: recuperi ambientali, iniziative sociali. La segreteria di «Insieme» è Daniela Veglio 0173 509212. Domenica 17 novembre le proposte saranno pubblicamente di[illegible] [illegible] un incontro alla [illegible] comunale di «la Morra».

Gli Alpini del Monviso in trecento fotografie e il caso del generale che impedì un massacro

Gianni Martini

E' una storia di coraggio e amore quella raccontata [illegible] un piccolo libro proposto dall'«Arciere» (Dronero, Cuneo) [illegible] [illegible] titolo «Il caso Airaldi». Autore [illegible] Gerardo Unia, che [illegible] di «Un generale cuneese che si oppose al massacro dei [illegible] soldati sul Carso della Grande Guerra». La genesi del racconto storico è sintetizzata sull'ultima di copertina del volume (145 pagine, 14,5 euro): «Quasi quarant'anni fa un antiquario salva dalla distruzione una cassetta di documenti e fotografie appartenuta a un generale di divisione cuneese scomparso nel 1935. Tra le varie [illegible] c'è anche un memoriale lasciato dall'ufficiale della 23ª divisione nel Basso Isonzo, proprio sulle alture che oggi accolgono il Sacrario di Redipuglia. Gerardo Unia, dopo lunghe ricer[illegible] sul [illegible] [illegible] negli archivi militari dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, restituisce la storia inedita di un uomo che, sul terribile Carso della Grande Guerra, ebbe troncata la carriera per essersi opposto al massacro dei suoi uomini». Quella scelta da Unia è [illegible] strada del racconto in prima persona di come è arrivato a scoprire e quindi ricostruire questa storia [illegible] di [illegible] uomo che pagò per scelte controcorrente, coraggiose ma di grande umanità. «Quel che è certo - sostiene tra l'altro Unia - è che scrivere degli orrori della guerra per contribuire a far capire che sarebbe meglio evitarla [illegible] assolutamente inutile. Lo fanno in tanti e io, che sono l'ultimo [illegible] quei tanti, [illegible] ho mai avuto illusioni in questo senso. Confesso di farlo perché mi piace o perché [illegible] di doverlo fare e basta».

Ai militari è dedicato un altro volume fresco [illegible] stampa. Si tratta di «Alpini del Monviso. Fotocronache [illegible] Nico Gedda», [illegible] volume di grande formato (edito[illegible] Fusta, 144 pagine, rilegatura di lusso con copertina cartonata rigida, 300 fotografi[illegible] bianco [illegible] nero, in vendita a 20 euro) [illegible] firmato da due giornalisti saluzzesi: Alberto Gedda e Osvaldo Bellino. Sull'ultima di copertina si legge: «Attraverso testimonianze e immagini di straordinaria efficacia, questo libro [illegible] immerge nella storia del Gruppo artiglieri da montagna "Aosta", di [illegible] nella caserma "Mario Musso" di Saluzzo dal 1951 al 1991, e della Sezione Ana "Monviso Saluzzo", che nel 2002, Anno internazionale delle montagne, compie quarant'anni». Gli autori, anche grazie allo straordinario materiale fotografico dell'archivio Gedda, sono riusciti nell'intento che si erano posti: «Cogliere il filo conduttore [illegible] tra alpini in armi e in congedo, "veci" [illegible] "bocia", al di là delle barriere del tempo [illegible] dello spazio che nel [illegible]so delle "penne nere" sembrano non esistere, cancellate dal senso di appartenenza».



Le ultime generazioni di alpini, visto che l'abolizione del servizio di leva porterà probabilmente a relegare anche questo corpo militare alla memoria orale e documentata in libri attenti e preziosi come questo.

giamar@lastampa.it

OGGI IL CONVEGNO A CUNEO ORGANIZZATO DA LIPU, BIRDLIFE E ANABORAPI

Le rondini [illegible]no le piccole stalle

Sono stati censiti ottomila nidi in Pimonte, Liguria e Lombardia

Vanna Pescatori
CUNEO

Rondine «testimoniale» [illegible] razza bovina piemontese? E' quanto sta accadendo. Il piccolo volatile migratore è infatti un fedele inquilino delle stalle, [illegible] non di tutte, solo di quelle dove vengono, oggi come un tempo, allevati i bovini piemontesi. Questi dati, e altri più specifici, saranno presentati oggi, alle 17,30, nel Centro incontri della Provincia, in [illegible] Dante 41 a Cuneo, nel convegno «Il Bovino Piemontese e la Rondine: un antico binomio da riscoprire», a cura dell'Associazione nazionale allevatori bovini razza Piemontese (Anaborapi), della Lipu e BirdLife International.

«La [illegible] [illegible] iniziata per caso dall'osservazione [illegible] [illegible] rondini erano maggiormente presenti in prossimità delle stalle - spiega Enrico Rinaldi, responsabile dell'Oasi Lipu di Crava Morozzo, nel Cuneese - da qui [illegible] nata l'idea di studiare il fenomeno per cercare di migliorare l'habitat della rondine».

Premi ad allevatori di Novara e Scarnafigi che la scorsa estate hanno accolto rispettivamente 60 e 56 coppie di volatili

Aggiunge Andrea Guaglino, direttore Anaborapi: «Abbiamo raccolto i dati attraverso in controllori zootecnici delle Apa, le associazioni provinciali allevatori. Sono stati considerati, tra giugno e luglio, sia i nidi in totale, sia quelli utilizzati». Dalla ricerca è emerso che sono le stalle che ospitano dai 20 ai 50 capi, a richiamare soprattutto le rondini. E questa è la tipologia prevalente degli allevamenti di razza bovina piemontese che, aggiunge Guaglino, «fanno uso ampio di pascoli e quindi favoriscono il territorio di caccia per le rondini».

L'indagine ha tenuto in considerazione quasi 180[illegible] distribuiti [illegible] in Piemonte, Liguria e Lombardia, dove [illegible] [illegible] registrata la presenza di 8 mila nidi. Il 47% sono stati rilevati nel Cuneese.

Aggiunge Rinaldi: «Si tratta dell'indagine più estesa mai fatta in Italia sulla presenza delle rondini. Daremo un premio a due allevatori [illegible] hanno il maggior numero di nidi: al novarese Piero Fecit che ne conta 60 e a Giancarlo Carena di Scarnafigi che [illegible] ha 56».

Conclude Ugo Vaccaneo, referente del progetto per l'Anaborapi: «Unire il ritorno della rondine all'allevamento della razza bovina piemontese significa ridare valore ad allevamento rispettoso dell'ambiente e degli animali che può incentivare il consumo di una carne di qualità».

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]
[redacted]: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE:
Inf. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema Proiezione del film *Roberto Succo* (ore 16; 20,10) e *Bloody Sunday* (ore 18,10; 22,30)

[redacted]
DES GUIDES: Tel. 0166 949 473.
CHIUSO

[redacted]
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307483.
CHIUSO

[redacted]
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841 269
[redacted]

[redacted]
[redacted] BELLO SPORT [redacted]
CHIUSO

[redacted]
PALAIS: Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]: Tel. 333 54[redacted]
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[redacted]
IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[redacted]
ARCHITEMA: [redacted] 0125 425064.
CHIUSO

[redacted]: Tel. 0125 841.[redacted]
CHIUSO

[redacted]: Tel. 0125 641.571.
L'altra metà dell'amore (ore 19,15; 21,30)

[redacted]

[redacted]
MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[redacted]
Signs di M. Night Shyamalan
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[redacted]
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Signs [redacted] Night Shyamalan.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì [redacted] €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20, 22,30.

[redacted]
VERDI:
Inf. Tel. 015-253 89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid: 4 €;
da giov. a dom. [redacted] 6,50 € ridotti 4,50 €.

[redacted]
EROS [redacted] Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario 20; 22,15.

[redacted]
[redacted]UNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 20,15.

[redacted]
ANGELUS
OGGI RIPOSO
Orario spe[redacted]ico ore 19,30.

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. [redacted] 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23.

[redacted]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31 18.
CHIUSO.

[redacted]

[redacted]
ARITA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.[redacted]
[redacted]

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa [redacted] 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [redacted] Via Paoli 1. Inf. Or. [redacted] 0161-253.378.
CHIUSO.

SALA [redacted] Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
[redacted]

[redacted]
PARROCCHIALE.
[redacted]

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714.
OGGI RIPOSO

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.627-333/4467488
OGGI RIPOSO.

[redacted]
CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] 0163-52.288-E-Mail-parrocchia.varallo@[redacted]
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]
Sito web, programmaz. [redacted] atri novaresi: www.[redacted].it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.668.
Pinocchio
Or. feriali: 20; 22,30, fest: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5: 12 e 17 anni€6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625.
Le quattro piume. [redacted] fer.: 19,50; 22,30; ven e dom.: 17; 19,50; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Signs
Or. fer. e sab: 20,20; 22,30. ven. e dom: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 7/5; mar. fer. € 5.

IL CORSO. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854
Pax (Cineforum).
Or. 21. Lun. riposo. Info su [redacted] tel.

[redacted]
SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it. oggi riposo
Lun./ven. fer. riposo. Ingr. €5,50; rid. €2,50. Or.: sab. 21,30; dom. 15 e 21

[redacted]
SAN CARLO. Tel. o segr. tel.: 0322 - 240.565.
oggi riposo.
Or. ven. e dom.: 15; 21; sab.: 20,10; 22,10; lun. 21

[redacted]
[redacted]. Tel. 0322 - 82.151.
Snow dogs - Otto cani sotto zero
Or.: 20,15; 22,15; fest.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

[redacted]. 0322-81741.
Red dragon, or.: 20; 22,15. Ingr. cine: € 6,50. [redacted] € 4,50. [redacted] fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
[redacted]. Orari feriali: 20; 22,15. [redacted]: 14; 16; 18; 20; 22,15 Ing. [redacted] [redacted]. rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Signs. or.: 20; 22,15. Dom.: 14; 16; 18; 20; 22,15
Ing. €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

[redacted]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
oggi riposo

[redacted]
[redacted]. 0331 - 914.285 Inf. pren.: 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisweb.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Marc. e Giov. sera € 5
Il pianista. Fer.: 20; ven e sab. e dom: 17,10.
Snow dogs. Fer.: 20,20; ven. e sab.: 15,30; 18; 20,20; dom. 15,30; 18; 20,20
Red dragon. Fer. 20; 22,30, ven. e Sab.. 15; 17,30; 20; 22,30; 1. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Signs. Or. fer.: 20,20; 22,50, sab: 15,20; 17,50; [redacted]; [redacted] 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50
One our photo. or.: 22,50, ven e Sab.: 22,50; 1; dom: 22,50.
XXX. or. fer: 20; 22,30; 22,50. ven e Sab: 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50; 1; 1,10. dom: 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50.
Febbre da cavallo 2 - La mandrakata. or. lun. [redacted] 20,10; mart e giov.: 22,50. ven.: 17,40; 22,40; 1. Sab: 15; 20,10; dom: 17,40; 22,40.
Hollywood Ending. or. lun., mer.: 22,40. Mart e giov.: 20,10; ven.: 15; 20,10; Sab.. 17,40; 22,40; 1 Dom: 15; 20,10.
METROPOLIS 2
Le quattro piume. Or. fer: 20; 22,30; sab.. 15, 17,30, 20, 22,30, 1. Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Red dragon. Or. fer.: [redacted]; 22,50. sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10; dom.: 15,00; 17,50; 20,20; 22,50.

[redacted]

[redacted]
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali e fest.: 19,50; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
oggi riposo
Feriali e fest.: ore 19,50; 22,[redacted]. Informazioni cine su segreteria telefonica

[redacted]
SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo

[redacted]. Tel. 338.1632.676.
oggi riposo

[redacted]
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
[redacted]
[redacted] Fer.. ore 20; 22,30. [redacted]: 14; 10,30; 20; 22,30.

VIP
Info. tel. segr 0323 40.19.40.
Pinocchio. Or. fer.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
Signs
Informazioni or[redacted] segreteria tel[redacted]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964.
Red dragon
In[redacted] orari su segreteria telefonica

[redacted]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
[redacted]INO corso [redacted] 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Febbre da cavallo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Hollywood ending.** [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] corso [redacted] Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX [redacted] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 16,15; [redacted]; 20,25; [redacted]. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; [redacted]. [redacted] **Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. [redacted] [redacted] **cavallo.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - [redacted] [redacted] [redacted] 82, tel. 327 2214 **Angela** [redacted]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - [redacted] **Ombrerosse** via Monteiccone 62, tel. 327 2214. **Hanna Flanders** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI [redacted] - [redacted] [redacted] [redacted] Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI [redacted] **- Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. [redacted]. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] 2 bis/b, [redacted]. 011.817.9373. **Monsieur Batignole.** [redacted]: 16; 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colomb[redacted] 31 bis, tel. 011 580.5768. **Callas forever.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817 3323. *Sala 1:* **Dolls.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione): Or.: 15; 16,30. **Bowling a Columbine.** [redacted]: 18; 20,15; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso [redacted] 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **XXX.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. *Ideal 4:* **Pinocchio.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30. *Ideal 5:* **One** [redacted] **Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5[redacted]. **Due amici.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LORD via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001.** Or.: 17,30; 20, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [redacted] 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
[redacted] **DUE** via Verdi 18, [redacted] 812.5606. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Desiste chi ti pare.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Vict. min. 14.
[redacted] [redacted] via [redacted] 7, tel. [redacted]. **Febbre da cavallo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via [redacted] 31, tel. 532448 **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **La mandrakata.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Le quattro piume.** [redacted]: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. **Il pianista.** Or.: 15; 18,10, 21,20. **Snow Dogs.** Or.: 14,15; 16,05; 18; 19,55. **Minority report.** Or.: 21,40. [redacted] Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. **Red Dragon** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. **Hollywood ending.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30. **Pinocchio.** 15; 17,30; 20; 22,30. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
[redacted] 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.[redacted]. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow Dogs** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 531.400. **About a boy.** Or.: [redacted] 18,10; [redacted], 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO [redacted] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
[redacted] **2. Pinocchio.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

LE [redacted] DEI [redacted]M

ABOUT A [redacted]. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia [redacted] un single dongiovanni (Hugh Grant) [redacted] [redacted] affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, [redacted] giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
[redacted] CHI VI [redacted]. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto d[redacted] strage [redacted] [redacted] scuola per descrivere il [redacted] della [redacted] in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta [redacted] schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la [redacted] che amava, u[redacted] star [redacted] pop incontra [redacted] suo fan.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino [redacted] l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio [redacted] una fabbrica di vernici, l'altro [redacted] spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FEBBRE [redacted] CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introver[redacted] carpentiere che insegna il mestie[redacted] ai ragazzi appena usciti dal riformatorio [redacted] Francis, un sedicenne che [redacted] giorno si presenta alla [redacted] porta.
HANNA [redacted]. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla [redacted] [redacted] Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
[redacted] SVELATI. Thriller. Prossi[redacted] [redacted] partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta prepara[redacted] a truffare una banca.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il [redacted] film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce [redacted] una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della [redacted] vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MINORITY REPORT. Fantascienza. [redacted] [redacted] un racconto di Philip K. Dick, [redacted] nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di [redacted] speciale corpo [redacted] polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR [redacted]. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di [redacted] un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue [redacted] morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera pe[redacted]
[redacted] DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia [redacted] Natale [redacted] ucciso un [redacted] in una villa nella campagna francese: [redacted] otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto [redacted] Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola [redacted] Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. [redacted] regista di «Elizabeth», [redacted] storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per [redacted] Sudan conquistato [redacted] [redacted] accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan [redacted] con un uomo (Mel Gibson), ex [redacted] che [redacted] con due figli, che una [redacted] si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
[redacted]W DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è [redacted] dentista [redacted] eredita in Alaska un branco di cani da slitta.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. [redacted] registi internazionali ricordano la strage di New York.
UN VIAGGIO [redacted] [redacted]. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene [redacted] in missione a Praga.

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino [redacted] qualità,
le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore
che stanno dietro [redacted] una buona bottiglia.

IL BUON [redacted]
Tra vini e cantine con **Paolo Massobrio**
pp. 454 - Euro 13,50

In collaborazione con GRI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco [redacted] Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizioni[redacted]@lastampa.it - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN [redacted] NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

LA RASSEGNA E' ALLA DODICESIMA EDIZIONE E PREVEDE CONCERTI ITINERANTI

Borgosesia, al via «Blues al femminile»

Prima tappa con Jeanne Trevor

Giovanni Barberis

Si accendono stasera, sul palco del teatro Pro loco, i riflettori sull'esordio della dodicesima edizione di Blues al femminile, rassegna organizzata dal Centro Jazz Torino con la Regione, le Province ed i Comuni in cui circuitano i concerti con le black performers accompagnate dalla loro band o dai cori.

Sullo stage valsesiano ci sarà Jeanne Trevor: nata da Saint Louis, Missouri e presenterà una traccia in bilico sui confini del più sanguigno soul. Con lei Simon Rowe al piano, Willem Hombrucht al contrabbasso e Peter Wilhelt alla batteria. E poi Trevor & Co. inizieranno il tour itinerante nel Fintero Piemonte. Dopo Borgosesia saranno ad Oleggio (domani sera) nel Teatro comunale; a Novi Ligure (8 novembre) nella basilica di Santa Maria Maddalena; a Torino (9 novembre) al Piccolo Regio Puccini; Savigliano (10 novembre) nel teatro Milanollo; ad Asti (12 novembre) nell'Istituto di musica G.Verdi; ad Omegna (14 novembre) nel Teatro Sociale; a Casale Monferrato (15 novembre) nel Salone Tartara; a Gagliarico (16 novembre) nell'Auditorium comunale e a Pinerolo (17 novembre) nel Circolo sociale.

Gwen Sugar Avrey e The Blues Sistas si esibiranno in seconda battuta. Legata agli ambienti musicali di Frisco, la Mamma Zuccherosa resta comunque legata alle sue radici dell'Est appalachiano. E' per la prima volta in Europa. A Verbania (21 novembre) nel Teatro Sociale; a Borgovercelli (22 novembre) nella Palestra comunale; Gagliarico (23 novembre) nell'Auditorium comunale; Vespolate (24 novembre) nella sala polifunzionale; a Novi Ligure (26 novembre) nel teatro Ilva; Asti (26 novembre) nel teatro Alfieri; a Casale Monferrato (28 novembre) nel Salone Tartara; a Savigliano (29 novembre) nel teatro Milanollo; a Torino (30 novembre) al Piccolo Regio Puccini e a Pinerolo (1 dicembre) al Circolo Sociale.

Betty Winn e One A-Chord Gospel Singers, tra le protagoniste blues

Jeanne Trevor aprirà questa sera la rassegna al Teatro Pro Loco di Borgosesia

Pura spiritualità, da anticipo di Natale (è ormai bella consuetudine di «Blues al femminile) con innodie ritmiche appannaggio di Betty Winn & One A-Chord Gospel Singers. Ad Asti (10 dicembre) al teatro Alfieri; a Novi Ligure (11 dicembre) nella chiesa di San Pietro; a Villadossola (12 dicembre) nel teatro del Centro La Fabbrica; a Romagnano Sesia (13 dicembre) nella sala polivalente dell'Istituto Sacro Cuore; a Gagliarico (14 dicembre) nell'Auditorium comunale; a Pinerolo (15 dicembre) al teatro Incontro, a Crescentino (17 dicembre) alla confraternita di San Bernardino; a Casale Monferrato (19 dicembre) nel Salone Tartara, a Torino (21 dicembre) al Piccolo Regio Puccini e a Savigliano (22 dicembre) al teatro Milanollo. Prime note alle 21. Per saperne di più, informazioni tel. 011/8844477: o www.centrojazztorino.it.

SAVIGLIANO, IL CICLO ANTICIPATO PER FESTEGGIARE IL COMPLEANNO DEL LOCALE

Il jazz del giovedì di scena al Malibù con cinque appuntamenti di prestigio

SAVIGLIANO

Il bar Malibù varo domani la terza edizione della rassegna dedicata al jazz: un cartellone di cinque appuntamenti, sempre di giovedì, che porteranno nel locale di viale Mar- alcuni dei più rappresentativi interpreti del panorama italiano, da Luigi Bonafede ad Alessio Menconi, da Attilio Zanchi ad Amick Guerra. Il ciclo viene anticipato a novembre per festeggiare i dieci anni di attività del Malibù. Il programma è stato concepito per presentare il jazz nelle sue diverse interpretazioni: si ascolteranno gli standard tradizionali e il latin jazz, il fusion e il jazz rock, e soprattutto, avranno grande spazio le improvvisazioni che del jazz rappresentano, per così dire, l'anima.

Primo a salire sul palco, alle 21,45, sarà il quartetto composto da Fabrizio Bosso alla tromba, Luigi Bonafede al piano, Luigi Tarzano al contrabbasso e Marco Volpe alla batteria. Bonafede e Terzano condividono la formazione artistica al «Capolinea», il tempio del jazz milanese. Marco Volpe è stato allievo di Giorgio Gaslini, infine Fabrizio Bosso, il più giovane del gruppo, nel 1999 ottenuto il palma «miglior nuovo talento», attribuitagli dai lettori della rivista «Musica jazz».

I prossimi appuntamenti porteranno al Café Jazz Malibù, il trio composto Marco Detto, Marco Ricci e Massimo Manzi, il 14 novembre; Alessio Menconi, Faso e Christian Meyer, il 21, Walter Calloni, Attilio Zanchi e Massimo Colombo, il 28 e, a chiudere, il 5 dicembre, Amick Guerra, Ivan Bridon, Daniel Martinez e Walter Rebata.

[v. p.]

STASERA DEBUTTO, SI REPLICA VENERDI' E DOMENICA

Con «La Bohème» al Coccia la lirica riconquista Novara

La regia è di Marco Pucci Catena, si è ricomposto anche il coro polifonico del teatro con nuovi talenti

Paola Al

NOVARA

Promesse della lirica e artisti di fama al Coccia: tanti saranno in palcoscenico, altri si avvicinano al teatro novarese per nuovi progetti artistici. Anche il soprano Luciana Serra incoraggiato il cast di «La Bohème» durante le prove. Stasera dalle 20,30 l'atteso debutto. L'opera Puccini diretta dal regista Marco Pucci Catena e dal concertatore Gaetano Soliman. Il Coro del Coccia, che sciolto a metà Anni Cinquanta, torna protagonista con la direzione Gian Mario Cavallaro. Ci sono anche sessanta bambini delle Voci Bianche di Paolo Beretta.

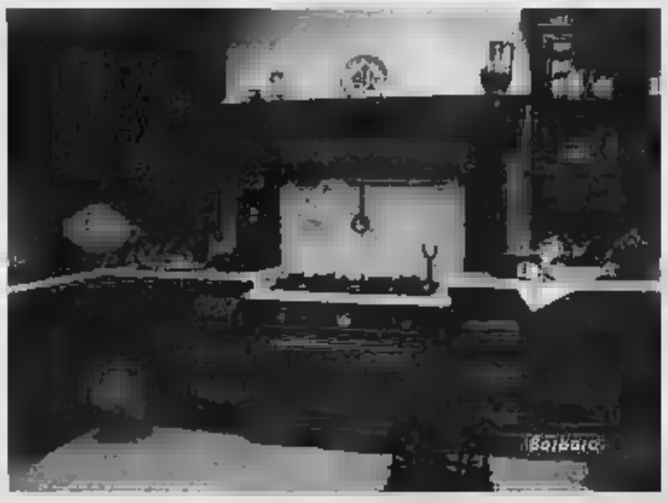
E' di domeni- sera il fuori programma du- l'anti-pro- generale: in un palchetto si seduta Luciana Serra, una protagonista lla lirica mondiale, che voleva respirare l'atmosfera dell'evento di cui aveva sentito parlare nella masterclass appe- tenuta all'Accademia Internazionale di Musica di Novara.

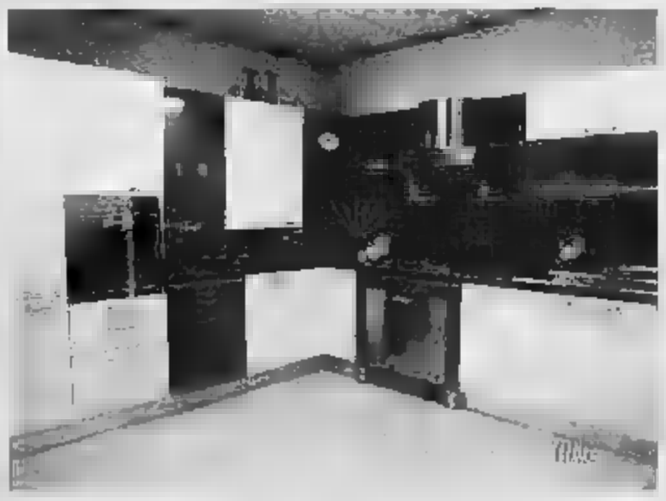
Il direttore artistico Carlo Pesta, già danzatore eppoi produttore di spettacoli, presidente del Balletto di Milano, ora alla direzione del Coccia, è vinto di aver acceso la buona stella sul teatro: «Vogliamo riportare Coccia ai fasti del passato: offrendo spettacoli di qualità masse artistiche degne di tale nome, potremo ottenere più fondi ministeriali e tornare ad essere un teatro di produzione». «La Bohème» va in scena stasera dalle 20,30 e sarà replicata venerdì sempre alle 20,30 e domenica 10 alle 15,30. Per conoscere la disponibilità di posti: 0321-620400. Fra le autorità, ci sarà il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, che a Novara stato alla Cultura. Marco Pucci Catena: «Abbiamo trovato teatro che un grande supporto. E' uno spazio che vive, si lavora bene. Spero che la città apprezzi tutto ciò».

Il regista Marco Pucci Catena

Il maestro Soliman dirigerà la Filarmonica di Verona. Catena e i cantanti: «Si ascolteranno voci che il mondo già ci invidia o ci invidierà. Come quella di Mimì - Capucine Chiaudani che è gioiellino, vien voglia di baciarla. Eppoi sentirete Rodolfo che è tenore Carlo Barricelli dalla straordinaria capacità vocale. In Schaunard il musicista e Alcindoro il consigliere di Stato si cimenta il basso Mario Boccardo. Eppoi Andrea Cortese che io sto " snaturando" in una bella sfida per la parte di Marcello il pittore. Assolutamente all'altezza Danilo Rigosa-Colline il filosofo, che facendo lavorare in modo strepitoso, quindi Maria Cristina Mecca è un'affascinante Musetta, infine Luigi in Parpignol e Arnaldo Merico sergente dei doganieri completano il cast per una Bohème non scontata, "spenta", anzi giocosa nella sua povertà più assoluta. Insomma, che altro dirvi: a vederci».

PLUS
MOBILART
FABBRICA CUCINE


CLASSICO


MODERNO 400 COLORI

COUNTRY

VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

SEDE E STABILIMENTO
Via Montanaro, 47 - Chivasso (TO)
Tel. 011/910.14.92 R.A. - Fax 011/911.46.11 www.mobilartplus.it

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

[redacted]: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

[redacted]:
[redacted] 0165 230536 (www.[redacted]).
Saison culturelle: [redacted] Proiezione [redacted] *[redacted] Succo* (ore 18; 20,10) e *Bloody [redacted]* (ore 18,10; 22,30)

[redacted]

[redacted]: Tel. 0166 940.473.
CHIUSO

[redacted]

SANT'[redacted]: Tel. (0125) 307463
CHIUSO

[redacted]

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.206
CHIUSO

[redacted]

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 320 0084320
CHIUSO

[redacted]

PALAIS: Tel. 333.5452565 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452565 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[redacted]

IDEAL: Tel. 333.5452565 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[redacted]

ARCHIMEMA: Tel. 0125 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
L'altra metà dell'amore (ore 19,15; 21,30)

[redacted]

[redacted]

MAZZINI. Inf. [redacted] - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Signs di M. Night Shyamalan
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[redacted]
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[redacted]PERO. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

[redacted]. Tel. 015-22.738 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLAGE. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.

[redacted]

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.80 27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
[redacted] Inf. 5,50 [redacted], 4 €; da giov. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

[redacted]

EROS. Inf. Tel. 015-253.69.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.15.

[redacted]

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93 809.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 20,15.

[redacted]

ANGELUS.
[redacted] RIPOSO
[redacted]: spettacolo unico ore 16,30.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-787.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23.

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16.
CHIUSO.

[redacted]

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. [redacted]. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa [redacted] tacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [redacted]. Via Paolo 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DOMENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. [redacted].
[redacted]

[redacted]

PARROCCHIALE.
[redacted]

[redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

CINE GALA DOLBY. Inf. [redacted]
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@[redacted]
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

[redacted] A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia [redacted] un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
[redacted] CHI TI [redacted]E. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali [redacted] due famiglie e [redacted]pia.
[redacted]G A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto d[redacted] stra[redacted] la [redacted] per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi [redacted] perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, [redacted] star del pop incontra un suo fan.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora [redacted] operaio in [redacted] fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per [redacted] misterioso lavoro.
[redacted] CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto [redacted] un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, [redacted] sedicenne che [redacted] giorno [redacted] presenta alla sua porta.
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
[redacted] ENDING. Commedia. Woody Allen è [redacted] regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film; sul set, perde la vista per la tensione.
INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver [redacted] trovato la donna della [redacted] vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, [redacted] nuovo lavoro [redacted] Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale [redacted] di p[redacted] che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata [redacted] un macellaio decide [redacted] aiutare [redacted] dodicenne [redacted] che cerca di scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morboso attenzione [redacted] vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 [redacted] E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso [redacted] uomo in [redacted] villa nella campagna francese: le otto [redacted] che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia [redacted] un pianista [redacted] polacco. Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
[redacted] QUATTRO [redacted] Drammatico. [redacted] regista di «Elizabeth», la storia [redacted] un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective [redacted] Graham viene richiamato [redacted] servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. [redacted]ght Shyamalan [redacted] con un uomo (Mel Gibson), ex [redacted]do che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nel suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è [redacted] dentista che eredita in Alaska un branco di [redacted] slitta.
11 [redacted] 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.
[redacted] VIAGGIO [redacted] AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore [redacted] Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto [redacted] e viene mandato in missione a Praga.

[redacted]

[redacted]
Sito web, programmaz. cinelastri novaresi: www.rasoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.588.
Pinocchio
Or. feriali: 20; 22,30. fest: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. [redacted] e prefest. €7/5; 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.629.
Le quattro piume. Or. fer.: 19,50; 22,30; ven e dom.: 17; 19,50; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Signs
Or. fer.e sab: 20,20; 22,30. ven. e dom: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: Fer. [redacted] e prefestivi: € 7/5; [redacted] fer. €5

[redacted]. Tel e segr. tel. 0321 - 665.[redacted]
Pax (Cineforum).
Or. 21. Lun. riposo. Info su segr. tel.

[redacted]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.salelellacomunita.it. oggi riposo
Lun./ven. fer. riposo. Ingr. €5,50; rid. €3,50. Or.: sab. 21,30; dom. 16 e 21

[redacted]

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: [redacted].
oggi riposo.
Or. ven. e dom.: 15; 21; sab: 20,10; 22,10; lun. 21

[redacted]

MOSERRO. Tel. 0322 - 82.151.
Snow dogs - Otto cani sotto zero
Or.: 20,15; 22,15; fest.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr.: € 6,50. rid. € 4,50; [redacted] fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Red dragon. or.: 20; 22,15. Ingr. cine: € 6,50, rid. € 4,50. [redacted]. fer. [redacted] 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Pinocchio. Orari feriali: 20; 22,15. Fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Signs. or.: 20; 22,15. Dom: 14; 16; 18; 20; 22,15.
Ing.: €6,50, Rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23:
[redacted]

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.265 inf. pren.: [redacted]: dom. 10,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Il pianista Fer.: 20; ven e sab e dom: 17,10.
Snow dogs Fer.: 20,20; ven. e sab.: 15,30; 18; 20,20; dom: 15,30; 18; 20,20
Red dragon Fer. 20; 22,30; ven. e Sab.: 15; 17,30; 20; 22,30. 1. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Signs. Or. fer.: 20,20; 22,50; sab: 16,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: [redacted]. 17,50; 20,20; 22,50.
One our photo, or.: 22,50. ven e Sab.: [redacted]; 1; dom. 22,50.
XXX, or. fer.: 20; 22,30; 22,50. ven e Sab: 14,50; 15,10; 17,30; [redacted]: 22,30. 22,50; 1; 1,10 [redacted] 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50.
Febbre da cavallo 2 - La mandrakata, da lun. a merc. 20,10; mart e giov.: 22,50. ven.: 17,40; 22,40; 1. Sab: 15, 20,10; dom. 17,40; 22,40.
Hollywood Ending, or. lun., merc.: 22,40. Mart e giov.: 20,10, [redacted]: 15; 20,10; Sab.: 17,40; 22,40; 1. Dom. 15; 20,10.
METROPOLIS 2
Le quattro piume. [redacted]. fer.: 20; 22,30; sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] dragon. Or. fer.: 20,20; 22,50. [redacted]: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10; [redacted]: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

[redacted]

[redacted]

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali e fest.: 19,50; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
[redacted] www.multisalacorso.com.
oggi riposo
Feriali e fest.: ore 19,50; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

[redacted]

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459.
oggi riposo

[redacted] Tel. 338.1632.676.
oggi riposo

[redacted]

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
XXX
Orari: Fer.: ore 20; 22,30. Fest.: 14; 16,30; 20; [redacted].

VIP
Info. tel. segr.0323 40.19.40.
Pinocchio. Or. fer.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.984.
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.984.
Red dragon
Informazioni orari su segreteria [redacted]

[redacted]

[redacted] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO [redacted] corso Vitto[redacted] n.52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [redacted]. 581.7190. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; [redacted]. 22,30. *Sala 2:* **Febbre da cavallo.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via [redacted] Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CLAN cinema G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] piazza [redacted] 9, tel. [redacted]; tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
[redacted] via Gramsci 9, [redacted]. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE [redacted] - Sala Mirone via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** [redacted]: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza [redacted], [redacted]. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La seconda della lalleta.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[redacted]LE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57, [redacted]. 385.2057 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - [redacted] corso Belgio 53, tel. 8121410. **[redacted]**. [redacted] 16,10; 20,20; 22,30.
F.LLI [redacted] - Sala [redacted] Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] piazza [redacted] Giulia 2 bis/b, [redacted]. 011.817.9373 **[redacted] Batignole.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
GIOIELLO [redacted] C. Colombo 31 bis, [redacted]. 011.580.5768. **[redacted] forever.** [redacted]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Dolls.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Johan [redacted]** (animazione). Or.: 15; 16,30. **[redacted]ing a Columbine.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 *Ideal 1:* **XXX.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Red Dragon.** [redacted]: 15,10, 17,40, 20,10; 22,40. *Ideal 3:* [redacted]. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 4:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 [redacted] 2001.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] ORO via [redacted] 18, [redacted]. [redacted], **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
[redacted] via Verdi [redacted], tel. 812.5806. **Angela** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via [redacted] 7, tel. 812.41.73. **Bastalo chi vi pare.** [redacted]: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Vivt. min. 14.
[redacted] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Febbre da cavallo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] I via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO [redacted] Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.658. **La mandrakata.** Or.: 13,50; 16; 18,10; [redacted] 22,30. **Le quattro piume.** Or.: 14,10; 18,50; 19,30; 22,10. **Il pianista.** Or.: [redacted]; 18,10; 21,20. **Snow Dogs.** Or.: 14,15; 16,05; 18; 19,55. **Minority report.** Or.: 21,40. **XXX.** Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. **Hollywood ending.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 14,15; 18,30; 19; 21,30. **Pinocchio.** 15; 17,30; 20; 22,30. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted]a.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
[redacted] II via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
[redacted] 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] Dragon.** [redacted]: 16; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **Snow Dogs** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [redacted] **About a boy.** Or.: 16, 18,10; [redacted]; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero** Or.: 16; [redacted],10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[redacted] 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,00, 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro [redacted] una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini [redacted] cantine con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

[redacted] collaborazione con GRI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 87, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it - Numero verde 800 - 011 559
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA [redacted] MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

LA RASSEGNA E' ALLA DODICESIMA EDIZIONE E PREVEDE CONCERTI ITINERANTI

Borgosesia, al via «Blues al femminile»

Prima tappa con Jeanne Trevor

Giovanni Barberis

BORGOSESIA

Si accendono stasera, sul palco del teatro Pro loco, i riflettori sull'esordio della dodicesima edizione di Blues al femminile, rassegna organizzata dal Centro Jazz Torino con la Regione, le Province ed i Comuni in cui circuitano i concerti con le black performers accompagnate dalle loro band o dai cori.

Sullo stage valsesiano ci sarà Jeanne Trevor: arriva da Saint Louis, Missouri e presenterà una traccia in bilico sui confini del più sanguigno soul. Con lei Simon Rowe al piano, Willem von Hombrachi al contrabbasso e Peter Wilhoit alla batteria. E poi Trever & c. inizieranno il tour itinerante attraverso l'intero Piemonte. Dopo Borgosesia e Oleggio (domani sera) nel Teatro comunale; a Novi Ligure (8 novembre) nella basilica di Santa Maria Maddalena; a Torino (9 novembre) al Piccolo Regio Puccini; Savigliano (10 novembre) al teatro Milanollo; Asti (12 novembre) nell'Istituto di musica G.Verdi; ad Omegna (14 novembre) nel Teatro Sociale; a Casale Monferrato (15 novembre) nel Salone Tartara; a Gaglianico (16 novembre) nell'Auditorium comunale e a Pinerolo (17 novembre) nel Circolo sociale.

Gwen Sugar Mama Avrey e The Blues Sistas si esibiranno in seconda battuta. Legata agli ambienti musicali di Frisco, la Zuccherosa resta comunque legata alle sue radici dell'Est appalachiano. E' per la prima volta in Europa. A Verbania (21 novembre) nel Teatro Sociale; a Borgovercelli (22 novembre) nella Palestra comunale; Gaglianico (23 novembre) nell'Auditorium comunale; Vespolate (24 novembre) nella sala polifunzionale; a Novi Ligure (25 novembre) nel teatro Ilva; Asti (26 novembre) nel teatro Alfieri; a Casale Monferrato (27 novembre) nel Salone Tartara; a Savigliano (29 novembre) nel teatro Milanollo; a Torino (30 novembre) al Piccolo Regio Puccini e a Pinerolo (1 dicembre) al Circolo Sociale.

Pura spiritualità, da anticipo al Natale ormai una bella consuetudine messa in atto da Blues al femminile con innodie ritmiche appannaggio di Betty Winn & One A-Chord Gospel Singers. Ad Asti (10 dicembre) nel Alfieri; a Novi Ligure (11 dicembre) nella chiesa di San Pietro; a Villadossola (12 dicembre) nel teatro del Centro La Fabbrica; a Romagnano Sesia (13 dicembre) nella sala polivalente dell'Istituto Sacro Cuore; a Gaglianico (14 dicembre) nell'Auditorium comunale; a Pinerolo (15 dicembre) al Incontro, al Crescentino (17 dicembre) alla confraternita di San Bernardino; a Casale Monferrato (19 dicembre) nel Salone Tartara, a Torino (21 dicembre) al Piccolo Regio Puccini e a Savigliano (22 dicembre) nel teatro Milanollo. Prime note alle 21. Per saperne di più, informazioni tel. 011/8644477. o www.centrojazztorino.it.

Betty Winn & One A-Chord Gospel Singers, tra le protagoniste blues

Jeanne Trevor aprirà questa sera la rassegna al Teatro Pro Loco di Borgosesia

SAVIGLIANO, IL CICLO ANTICIPATO PER FESTEGGIARE IL COMPLEANNO DEL LOCALE

Il jazz del giovedì di scena al Malibù con cinque appuntamenti di prestigio

SAVIGLIANO

Il bar Malibù domani la terza edizione rassegna dedicata al jazz: un cartellone di cinque appuntamenti, sempre al giovedì, che porteranno nel locale di viale Marconi alcuni dei più rappresentativi interpreti del panorama italiano, da Luigi Bonafede ad Alessio Menconi, da Attilio Zanchi ad Amick Guerra. Il nuovo ciclo viene anticipato a novembre per festeggiare i dieci anni di attività del Malibù. Il programma è stato concepito per presentare il jazz nelle sue diverse interpretazioni: si ascolteranno gli standard tradizionali e il latin jazz, il fusion e il jazz rock, e soprattutto, avranno grande spazio le improvvisazioni che del jazz rappresentano, per così dire, l'anima.

Primo a salire sul palco, 21,45, il quartetto composto da Fabrizio Bosso alla tromba, Luigi Bonafede al piano, Luigi Terzano al contrabbasso e Marco Volpe alla batteria. Bonafede e Terzano condividono la formazione artistica al «Capolinea», il tempio jazz milanese. Marco Volpe è stato allievo di Giorgio Gaslini, infine Fabrizio Bosso, il più giovane del gruppo, nel 1999 ha ottenuto la palma di «miglior nuovo talento», attribuitagli dai lettori della rivista «Musica Jazz».

I prossimi appuntamenti porteranno il Jazz Malibù, il trio composto da Marco Detto, Marco Ricci e Massimo Manzi, il 14 novembre; Alessio Menconi, Faso e Christian Meyer, il 21; Walter Calloni, Attilio Zanchi e Massimo Colombo, il e, a chiudere, il 5 dicembre, Amick Guerra, Ivan Bridon, Daniel Martinez e Walter Rebata. [v.p.]

STASERA DEBUTTO, SI REPLICA VENERDI' E DOMENICA

Con «La Bohème» al Coccia la lirica riconquista Novara

La regia è di Marco Pucci Catena, si è ricomposto anche il coro polifonico del teatro con nuovi talenti

Maria Paola Arbeia

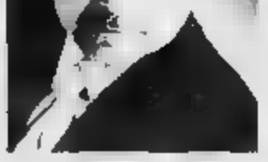
NOVARA

Promesse della lirica e artisti di fama al Coccia: tanti saranno in palcoscenico, altri si avvicinano al teatro novarese per nuovi progetti artistici. Anche il soprano Luciana Serra ha incoraggiato il cast di «La Bohème» durante le prove. Stasera 20,30 l'attesa debutto. L'opera di Puccini è diretta dal regista Marco Pucci Catena e dal maestro concertatore Gaetano Soliman. Il Coro del Coccia, fu sciolto a metà Anni Cinquanta, torna protagonista con la direzione di Gian Mario Cavallaro. Ci sono anche sessanta bambini delle Voci Bianche di Paolo Beretta.

E' di domenica sera il fuori programma durante l'anti-prova generale: in un palchetto si è seduta Luciana Serra, una protagonista della lirica mondiale, che voleva respirare l'atmosfera dell'evento di cui aveva sentito parlare nella masterclass appena tenuta all'Accademia Internazionale di Musica di Novara.

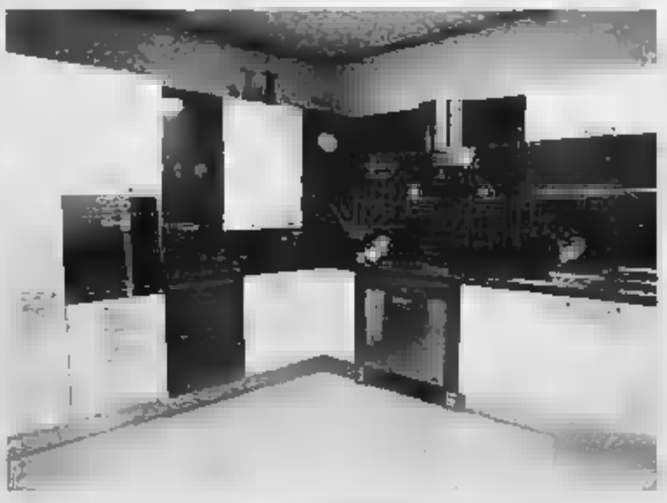
Il direttore artistico Carlo Pesta, già danzatore eppoi produttore di spettacoli, presidente del Balletto di Milano, alla direzione del Coccia, è convinto di aver di buona stella sul teatro: «Vogliamo riportare il Coccia ai fasti del passato: offrendo spettacoli di qualità e masse artistiche degne di tale nome, potremo ottenere più fondi ministeriali e tornare ad essere un vero teatro di produzione». «La Bohème» va in scena stasera dalle 20,30 e replicata venerdì alle 20,30 e domenica 10 alle 15,30. Per conoscere la disponibilità posti: 0321-620400. Fra le autorità, ci sarà il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, che a Novara è assessore alla Cultura. Marco Pucci Catena: «Abbiamo trovato teatro che dà grande supporto. E' uno spazio che vive, si lavora bene. Spero che la città apprezzi tutto ciò».

Il maestro Soliman dirigerà la Filarmonica di Verona. Catena i cantanti: «Si ascolteranno voci che il mondo già ci invidia o invidierà. Come quella Mimì - Capucine Chiaudani che è un gioiellino, vien voglia di baciarla. Eppoi sentirete Rodolfo che è il Carlo Barricelli dalla straordinaria capacità vocale. In Schaunard il musicista e Alcindoro il consigliere il basso Mario Boccardo, Eppoi Andrea Cortese che esto " snaturando" in una bella sfida per la parte Marcello il pittore. Assolutamente all'altezza è Danilo Rigosa-Colline filosofo, che sto facendo lavorare in modo strepitoso, quindi Maria Cristina Mecca è un'affascinante Musetta, infine Luigi Barilone in Parpignol e Arnaldo Merico sergente dei doganieri completano il cast per una Bohème non scontata, non "spenta", giocosa nella sua povertà più assoluta. Insomma, che altro dirvi: venite a vederci».


Il regista Marco Pucci Catena

PLUS
MOBILART
FABBRICA CUCINE

CLASSICO


MODERNO 400 COLORI

COUNTRY

VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

SEDE E STABILIMENTO
Via Montanaro, 47 - Chivasso (TO)
Tel. 011/910.14.92 R.A. - Fax 011/911.46.11 www.mobilartplus.it

dpi

Essere Eleganti Conviene

40anni di serietà e successo!

Per l'occasione ai clienti
splendidi REGALI*
ed una preziosa esclusiva...

PANTHERA D'ORO

Tutte le INVITA' 2003

VISONI a meno di 1000 euro

Aperto anche la Domenica

Lun. Mattina chiuso, ORARI APERTURA
Lun. pomeriggio: 15,30 - 19,30
/ 15 - 19

SANFRE'
S.S.BRA-CARMAGNOLA

PANTHERA

www.lapantera.com

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI PELLICCE - PELLE

VERSEREBBE UN CONTRIBUTO ALL'ATTUALE PATRON CHE [illegible] SEMPRE IL PROPRIETARIO DEL CLUB

Pro, forse arriva un nuovo gruppo

Prunelli contestato per una frase mai pronunciata

VERCELLI

Una trentina di tifosi a contesta[illegible] Prunelli e Braghin alla fine del derby, qualche coro all'indirizzo dei due durante il match, più di una frecciata sui giornali locali e sul periodico dei sostenitori rivolta [illegible] patron basandosi anche su una frase estrapolata da un discorso che invece aveva un tono morbido. Tutto questo con [illegible] base l'amarezza per la precaria posizione in classifica della Pro (senza però tener conto [illegible] assenze) e dimenticandosi anche di quale sia la linea gestionale della società per il torneo 2002-2003. Ecco perchè fare chiarezza ci pare doveroso.

Il patron Nino Prunelli

L'estate scorsa un Prunelli scottato da un'annata deludente rispetto agli obiettivi di partenza, considerato che, nonostante gli appelli, [illegible] fatto avanti per affiancarlo [illegible] gestione della società, [illegible] deciso di mettere in vendita la Pro (o una quota della società), dando inizio a un ridimensionamento delle spese in linea con il difficilissimo periodo vissuto dall'intero sistema calcio.

Di conseguenza cessione di alcuni giocatori dall'ingaggio elevato (Mirabelli su tutti, [illegible] affare tra cartellino, stipendio e contributi superiori ai 200 mila euro), e allestimento di una rosa con molti giovani e con obiettivo il raggiungimento anticipato della salvezza.

Tutto questo tenendo fede a un budget prefissato molto rigido e che comunque, cosa che tutti si dimenticano, vede ancora la famiglia Prunelli alimentare con un contrib[illegible]ing[illegible] per far fronte agli stipendi e ai costi del campionato.

Tutto questo appunto perchè sfortunatamente l'imprenditoria vercellese [illegible] ha dato molto alla Pro, frase che era una semplice e legittima constatazione di una situazione assolutamente rispondente alla realtà e che, invece, a torto, continua a essere stravolta nel significato.

Ma ci potrebbe essere una novità a tempi brevi: infatti [illegible] gruppo [illegible] piemontese avrebbe [illegible] Prunelli per un'eventuale compartecipazione nella Pro. Questa cordata aiuterebbe il patron a far fronte alle spese della corrente stagione e poi a fine anno acquisirebbe una quota consistente della società (ma inferiore al cinquanta per cento). [r. ayn.]

Sebi Astuto

UN'ALTRA sconfitta fisiologica: [illegible] trovo aggettivo più calzante di quello [illegible] la settimana [illegible] da Corrado Naggia per il risultato del La Marmora.

Tanto più la definizione si attaglia alla scampagnata dal Novara in un Robbiano quasi del tutto colonizzato dai suoi tifosi. Se a Biella, infatti, i giovanotti in maglia bianca avevano saputo tener testa per più di mezza partita agli avversari, contro i cugini d'oltresesia è ben presto chiaro che per noi c'è poco da fare.

I vercellesi reagiscono alla rete a freddo di Sicuranza, fanno quello che possono ma ogni qual volta gli azzurri [illegible] fanno vivi in attacco sono brividi per la nostra inesperta linea difensiva: il raddoppio dell'ex [illegible] quasi inevitabile e chiude di fatto il derby.

Il secondo tempo altro [illegible] se [illegible] un monologo novarese, tanto che alla fine il risultato ci sembra abbastanza clemente in considerazione della superiorità di gioco e delle palle-gol avversarie.

Adesso che abbiamo riconquistato l'ultimo posto, possiamo aggrapparci a un paio di considerazioni: domenica prossima finisce il ciclo di fuoco, rientrano gli squalificati e si avvicina anche il ritorno di Perretti. Se [illegible] stanta tutto non riusciremo a metterci in carreggiata, resta [illegible] la speranza che siano concrete le voci di un rimpasto societario.

Ma intanto dobbiamo pensare all'incontro con il Meda, autentico snodo di questa fase di campionato: una sconfitta [illegible] i lombardi aprirebbe scenari cui [illegible] meglio non pensare. A questo proposito mi frulla in capo un'idea, che non vuole certo essere una provocazione. Dal momento che la società ha avuto l'accortezza psicologica di [illegible] proporre la giornata bianca domenica scorsa [illegible] dal momento che questa benedetta giornata prima o poi s'ha da fare, perchè non indirla in occasione dell'arrivo del Meda?

Penso però [illegible] un'edizione particolare: prezzi ridotti, ingresso gratuito per le donne [illegible] per gli abbonati che lo desiderino, tutto quanto [illegible] a suonare [illegible] campane [illegible] martello per chiamare a raccolta il popolo dei tifosi. Se la proposta è peregrina, come non detto; in caso contrario, mi auguro che sapremo ancora dare la dimostrazione che l'amore di Vercelli per [illegible] Pro non esiste più soltanto nel mondo delle idee.

Mi resta poco per un tardivo saluto a Giuseppe Domenicale. Credo che negli annali cittadini il [illegible] nome [illegible] affiancherà a quello mitico del presidente Bozino: per uno sportivo vercellese quale epicedio migliore?

LA FINALE A OTTO SQUADRE SI DISPUTA A OSTRAVA DALL'11 AL 17 NOVEMBRE

Disderi con la Nazionale per il bis in Coppa Europa

BIELLA

Corrado Barazzutti ha convocato la biellese Silvia Disderi per partecipare ad Ostrava, nella Repubblica Ceca, alla fase finale della Coppa Europa. [illegible] a squadre indoor, che si giocherà sul veloce, [illegible] svolgerà dall'11 al 17 novembre.

La Nazionale azzurra dovrà cercare [illegible] bissare il successo ottenuto nell'ultima edizione dalla formazione italiana, composta in quella occasione da Pennetta (vincitrice a settembre del torneo Internazionale Città [illegible] Biella, trofeo Banca Sella), Vierin, Seasi e Antonella Serra Zanetti.

A cercare [illegible] ostacolare [illegible] [illegible]mino dell'Italia (oltre a Disderi [illegible] state selezionate Giorgia Mortello, Margot Torre e Verdia[illegible] Verardi) verso la finale ci [illegible]: Croazia, Inghilterra, Repubblica Ceca, Grecia, Polonia, Spagna e Turchia.

Nelle ultime settimane Disderi si è allenata sui campi [illegible] veloce del circolo Stampa Sporting di Torino, proprio per preparare questo avvenimento.

Domenica [illegible] due campi coperti del centro sportivo Alba Marina di Valdengo prenderà il [illegible] il classico torneo invernale ad handicap, trofeo Floorzeta Moquettes. Ecco le formazioni ai nastri di partenza, suddivise in due raggruppamenti.

Nel girone A sono state inserite l'Autogestione San Maurizio (capitano Negri), la formazione dello sponsor (Vespa), la carrozzeria M.P. (Pertegato) e la carroz[illegible] Vitale e Battistoni (Morscheri).

Oreficeria Fontanella (Rossi), Repanati Team (Piana), profumeria Borgo Antico (Melis) e Old River Pub (Gambaro) formeranno [illegible] girone B. Il primo turno metterà di fronte Floorzeta-Autogestione (campo in terra) e Borgo Antico-Old River (campo veloce). L'inizio [illegible] match è previsto alle 14.

La formula del torneo prevede la disputa di quattro incontri: doppio veterani [illegible] Under 30, doppio misto, doppio maschile maggior handicap, doppio maschile.

Silvia Disderi difenderà i colori azzurri nella Coppa Europa di scena ad Ostrava

Interessanti le novità apportate dai responsabili del torneo. Ogni incontro si disputerà sulla lunghezza [illegible] due set, con formula «no advantage». In pratica, sul [illegible] pari, la coppia in risposta al servizio opterà da che parte stare e la conquista del 15 darà subito il game. In [illegible] di vittoria di un set per ciascuno, si disputerà un tie-break ai 10.

[illegible] alla fine dei quattro incontri il risultato dovesse essere ancora in parità, si svolgerà [illegible] tie-break (sempre ai 10) decisivo per l'assegnazione della vittoria, con in campo l'ultima coppia schierata. [m. pe.]

CALCIO DILETTANTI

STASERA A VERRONE. IL BORGOVERCELLI A OLEGGIO

In Coppa il Villaggio riceve l'Aosta-Sarre

VERCELLI

Serata di Coppa. Questa sera alle 20,30 sono [illegible] cartellone i match [illegible] andata degli [illegible] [illegible] finale della fase regionale. In campo Biella Villaggio e Borgovercelli.

I rossoverdi di Maruzzo [illegible] impegnati al Comunale di Verrone. Ospite l'Aosta Sarre, team che naviga nelle zone medio-alte del torneo [illegible] Eccellenza. Complice la rincorsa alla capolista Charvensod, i lanieri avranno la mente già rivolta [illegible] campionato: «Credo che, com'era già successo [illegible] nelle precedenti [illegible] di Coppa - spiega il dirigente Silvino Barcellino - daremo ampio spazio [illegible] quei giocatori che, solitamente, non partono nell'undici base. In [illegible] [illegible] cercheremo di mettere ugualmente in difficoltà [illegible] Sarre». Tra i padroni [illegible] [illegible] mancherà Achilli, squalificato in seguito all'espulsione rimediata nel turno precedente [illegible] l'Issogne.

Trasferta a Oleggio, invece, per il Borgovercelli. I biancoblù, ancora una volta, affronteranno l'impegno infrasettimanale, come banco di prova per il campionato: «La sconfitta 5-1 rimediata a Momo ha lasciato il segno - sottolinea il ds Francesco Fontana -: purtroppo ci sono molte cose che dovremo vedere assieme ai ragazzi. Non [illegible] possibile, per una squadra [illegible] la nostra, regalare d[illegible] autogol agli avversari quando il risultato è ancora in equilibrio. Vedremo di torn[illegible] sul mercato, anche perchè, in questo periodo, dobbiamo fare i conti anche con diversi infortunati».

Un primo acquisto è stato l'ex trinese Sanguedolce, sfortunato protagonista della sfida di Momo che, probabilmente, giocherà uno scampolo di partita anche stasera. Difficile, invece, l'utilizzo dell'acciaccato Parotti: «Ci saranno comunque molti juniores - dice Fontana - che potrebbero, a breve termine, tornare utili anche in campionato».

Per la Coppa Piemonte, invece, match interno per il Cavaglià che nel primo incontro del triangolare di semifinale riceve al Macchieraldo il Verrès. Riposa il Gassino. [p. m. f.]

CSI VERCELLI

CON IL CARESANABLOT

Nuovo Mulino resta nella scia del Blu Tricots

VERCELLI

Il campionato del Csi vercellese è entrato nel vivo [illegible] poco a poco [illegible] delineano le posizioni. Ad esempio perde contatto con la capolista Blu Tricots il Via San Paolo bloccato sull'1-1 dallo Sporting [illegible] e costretto a lasciare il passo a Nuovo Mulino e Caresanablot, impostisi su Palazzolese e Desana. In fondo alla classifica primo punto per gli Erranti 2000 sul terreno del Cuore Novara.

Questi i risultati: Blu Tricots-Rangers Sme 3-1, Caresanablot-Palazzolese 3-0, Stroppiana-Preti & Donà 2-0, Tricerrese-Pezzana 1-1, Seleçao-Olcenengo 3-2, Sporting '91-Via San Paolo 1-1, Desana-Nuovo Mulino 1-2, Cuore Novara-Erranti 1-1.

La classifica: Blu Tricots p.16; Nuovo Mulino 13; Caresanablot 12; Via S.Psolo 11;; Preti [illegible] Dona e Tricerre 9; Desana, Pezzana, Seleçao [illegible] Sporting 8; Olcenengo e Stroppiana 7; Palazzolese 6; Rangers 5; Cuore Novara 4; Erranti 1. [f. mi.]

NETTO 3-0 DEL LANIERI SUL PARQUET VERCELLESE. GRANDE PROVA DI SIMEON IN FORMA SMAGLIANTE

Il Gash fa tris nel derby con la Mokaor

I padroni di casa pagano i cronici problemi di ricezione

VERCELLI

E tre. Dopo i match di Coppa il Gash Biella concede il tris contro l'Olimpia Mokaor. Stavolta, però, c'erano in palio punti pesanti in ottica campionato.

Ma Mokaor. I soliti pregi e difetti stagionali dell'Olimpia sono emersi nel derby con i lanieri. Una squadra, quella vercellese, che pur riuscendo a tratti a mettere in difficoltà l'avversario è sprovvista del classico colpo [illegible] del ko. O meglio [illegible] [illegible] doti d'incassatore. «Ancora una volta - osserva il presidente Antonio Bertolini - non siamo riusciti, in ricezione, ad arginare le battute in salto dei rivali. Un fondamentale sul quale dovremo lavorare anche se, non sempre, ci troveremo di fronte a una serie di battitori così efficace».

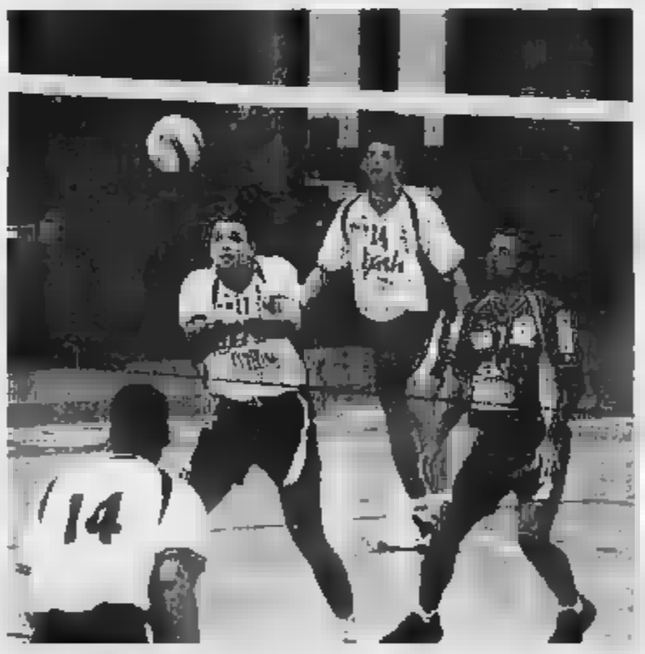
Se contro il Busca era stato Moro a «strappare» dalle mani dei biancoblù un set già vinto, stavolta è toccato a Cortina risolvere grazie al servizio, una situazione che stava facendosi complicata. Il Biella ha chiuso così sul 29-27 un set che avrebbe potuto rappresentare l'inizio della riscossa vercellese: «Peccato aver perso 3-0 un match che avrebbe, forse, potuto avere un altro esito - osserva il patron -: nel secondo set siamo stati a lungo in vantaggio, mentre nel terzo parziale abbiamo sprecato la palla che avrebbe riaperto la sfida».

Dopo quattro turni, [illegible] Mokaor si trova all'ultimo posto con [illegible] punti, in coabitazione con il Caronno: «Non dobbiamo dimenticare che, [illegible] [illegible] eccezione del Busca, abbiamo affrontato le prime del campionato - dice patron Bartolini -; adesso arriva[illegible] anche per noi avversari alla portata. A cominciare da sabato quando affronteremo [illegible] Cavriago».

Qui Gash. La squadra biellese [illegible] ha giocato con grande grinta, mettendo in campo quanto di meglio [illegible] proprie capacità e i risultati si sono visti fin dall'inizio, tanto che la gara [illegible] [illegible] quasi a senso unico. Biella avanti nei primi due set, dove è riuscita a sfruttare alla perfezione i problemi in ricezione dei padroni di casa, in difficoltà sulle battute tattiche di un Simeon in un periodo [illegible] grande vena. Giannitrapani e Canzanella erano in grado di trovare con facilità il parquet, con i vercellesi quasi mai in grado di fermarli. Il secondo set è stato più equilibrato, ma quando [illegible] in battuta Cortina la difesa [illegible] Mokaor è andata in tilt subendo quattro ace puliti e tre servizi che [illegible] hanno consentito ai bicciolani di contrattaccare.

Ad inizio terzo set il centrale biancorosso Mauro Friggieri scendendo da muro, ha pestato inavvertitamente un piede al compagno di squadra Canzanella e si [illegible] procurato un trauma contusivo alla caviglia. «Sul momento mi [illegible] spaventato molto - commenta il giocatore del Gash - perchè, oltre a sentire un fortissimo dolore, l'arto si [illegible] gonfiato subito; inoltre [illegible] qualche escoriazione sul piede. Per fortuna, [illegible] lastre hanno dato esito negativo e adesso ho già iniziato a [illegible] il piede, anche se [illegible] dalle stampelle. Questo infortunio non ci voleva e ora dovrò [illegible] fermo almeno per una decina di giorni. Sul piano del gioco la Mokaor non è stata inferiore a noi: la differenza si è avuta nell'efficacia di [illegible] e ricezione, dove siamo riusciti meglio a controllarli, creandogli grossi problemi [illegible] la battuta».

A cura di Piermario Ferraro e Marco Parazzi


Mauro Friggieri del Gash, al centro mentre riceve la palla, si è infortunato

ATLETICA [illegible]

LE PRIME ISCRIZIONI ALLA VENTITREESIMA EDIZIONE DI DOMENICA 17 NOVEMBRE

C'è anche Obrist al cross di Cossato

Confermata l'adesione di De Nard, il vincitore dello scorso anno

COSSATO

A meno di due settimane dall'appuntamento con la 23ª edizione [illegible] Cross [illegible] Cossato nella sede della Splendor arrivano le prime adesioni e sono quelli di nomi di atleti importanti a conferma appunto della considerazione di cui gode la manifestazione. Ai nastri di partenza domenica 17 novembre del cross lungo ci sarà il vincitore della passata edizione, Gabriele De Nard. Con lui è annunciata la presenza di Umberto Pusterla da anni sulla breccia del fondismo nazionale, di Maurizio Leone dal kenians David Kipruto e di Roland Weissteiner.

Nel cross corto, invece, l'attesa [illegible] per [illegible] star Christian Obrist, uno dei grandi protagonisti del Meeting di Zurigo dove nel 1500 [illegible] ha ottenuto il [illegible] tempo di sempre.

Com'è nella tradizione del Cross di Cossato si preannuncia anche quest'anno una qualificata presenza di giovani [illegible]ti. Tra questi ricordiamo Alessio Rinaldi e Patri[illegible] Tisi.

E a proposito [illegible] partecipazione femminile [illegible] già arrivate le adesioni di Rosita Rota Golpi e di Rosanna Martin due atlete del [illegible] azzurro che si sono comportate bene in occasione dei recenti Campionati del mondo. Spiccano poi nel lotto delle concorrenti Silvia Weissteiner e Marzena Michalska.

Anche quest'anno alle gare internazionali saranno da corollario le esibizione di ragazzi e ragazze delle scuole di Cossato. [r. b.]

Il cross di Cossato si conferma tra i principali appuntamenti della corsa

Il Top Wool in alta quota

Con il successo sul Binasco nella B2 donne

VIGLIANO

In serie B2 femminile il Top Wool Vigliano conquista [illegible] punti preziosi, superando per 3-1 (parziali 22-25, 25-17, 25-20, 30-28) il Binasco.

Con questa vittoria il sestetto [illegible] coach Lombardi rimane attaccato al terzetto in testa alla classifica, [illegible] tre punti dalla capolista Romagnano, e da una sola dalla lunghezza dalla coppia formata da Merate e Cassano.

Numerosi gli aspetti positivi in casa delle biancoblu, con Stefanuto, Giovannella e Zacchi autrici di 16 punti ciascuna. Nelle rotazioni l'allenatore biellese ha dato spazio anche a Tescari e Semenzato, che hanno fornito un valido contributo. Nell'ottima prova di squadra va evidenziato soprattutto il lavoro delle centrali Zonca (11 punti) e Zacchi, quasi mai fermate dalla squadra ospite.

In serie C femminile la Virtus continua ad evidenziare problemi in trasferta, regalando due punti ad un Fossano di sicuro inferiore tecnicamente ma più convinto dei propri mezzi. Chiavazza [illegible] scesa in campo senza Pizzighello e Metti ma può schierare per la prima volta nella stagione Rocchi e Botto Poala: una formazio[illegible] quindi che [illegible] tutte le potenzialità per ripetere l'eccellente prova con Pinerolo.

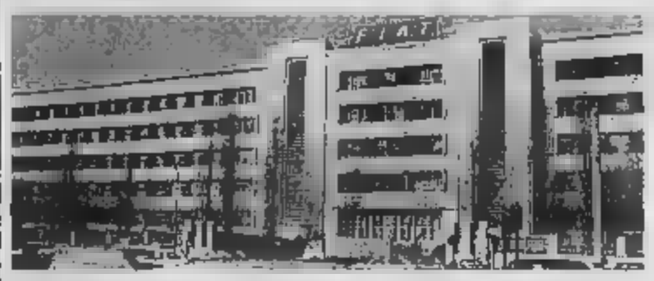
Invece, vinta agevolmente la prima frazione, la carica delle atlete di coach Di Lonardo [illegible] affievolita. Di nuovo avanti nel terzo set, il se[illegible] virtussino non [illegible] più riuscito a contrastare le torinesi, brave ad aggiudicarsi anche il tie-break decisivo (3-2 il punteggio finale).

La società del presidente Tommasi ha intanto ufficializ[illegible] che il direttore tecnico Ferruccio Gallana non fa più parte dello staff della Virtus Chiavazza. Le strade si sono divise dopo due anni di collaborazione [illegible] la bellissima vittoria nel campionato di serie [illegible] dello scorso anno, non essendoci più accordo tra le parti sulla modalità di gestione dell'attività societaria.

Prosegue invece spedita la marcia del Green Volley Vercelli, alla q[illegible]a vittoria consecutiva. A farne le spese Chieri, battuto sul proprio campo per 3-1. Il sestetto di coach Sandretti mantiene un punto di vantaggio su Asti e tre su Pinerolo.

In serie D maschile la Fulgor Trivero ha ottenuto il primo [illegible] sconfiggendo per 3-2 Pinerolo. Due vittorie [illegible] una sconfitta [illegible] [illegible] bilancio delle squadre biellesi e vercellesi iscritte alla serie D femminile. L'S2M Vercelli consolida la terza posizione battendo con autorità l'Almese (3-0) [illegible] salgono le quotazione dello Stil Forte Cossato, a segno contro Novara (3-0). Niente da fare invece per l'Occhieppese, sconfitta [illegible] [illegible] da Gattinara (1-3). [m. pe.]

CONTRO ESUBERI E CASSA INTEGRAZIONE



Continuano gli scioperi e le manifestazioni allo stabilimento di Mirafiori

Fim, Uilm e Fismic proclamano 4 ore di sciopero domani alla Fiat

Dopo lo sciopero dei metalmeccanici indetto per venerdì Fiom ieri è stata la volta di Fim, Uilm e Fismic che hanno deciso una fermata di 4 ore alla Fiat Auto domani; si effettuerà l'uscita anticipata e non ci sarà, quindi, manifestazione esterna. Lo sciopero è stato deciso per protestare «contro gli esuberi, la cassa integrazione a zero ore, il ridimensionamento del settore auto in Italia e contro la chiusura o il rimaneggiamento ulteriore degli stabilimenti». Gli organizzatori aggiungono: «In particolare per Mirafiori chiediamo il mantenimento e il rilancio dell'attività di progettazione, garanzie occupazionali per tutti i lavoratori, soprattutto per gli addetti di Marea e Panda, e strumenti alternativi alla cassa a zero ore, che permettano di gestire la crisi garantendo lavoro e reddito».

Il responsabile della Fiat della Fim torinese, Antonio Sansone, commenta: «Il governo deve abbandonare la politica degli annunci e passare alle iniziative concrete con un preciso impegno sul progetto di politica industriale nel settore dell'auto e del relativo indotto. Inoltre la Fiat deve impegnarsi per un'ulteriore ricapitalizzazione, che sia certa ed immediata, così da garantire l'uscita dei nuovi modelli. Questo è il significato dell'iniziativa di quattro ore di sciopero, anche in preparazione allo sciopero generale della categoria del 15 novembre». Si è così arrivati a due scioperi separati nella stessa settimana a Mirafiori. Dopo che la Fiat aveva avviato giovedì le procedure per la cassa, la Fiom aveva chiesto, a livello nazionale, agli altri sindacati di anticipare lo sciopero del 15 all'8; Fim-Uilm e Fismic avevano rifiutato ritenendo che ci fosse troppo poco tempo per prepararlo. La Fiom aveva quindi deciso di scioperare da sola l'8. Ora a livello unitario rimane in piedi lo sciopero del 15 che coinvolgerà tutta la categoria.

Sulla decisione di Fim, Uilm e Fismic il segretario della Fiom, Giorgio Airaudo, ha commentato: «Gli scioperi spontanei di questi giorni hanno portato a un risultato: il governo ha convocato le parti per domani. Quindi penso che tutti gli scioperi siano utili, in particolare il nostro di venerdì che coinvolge tutta la categoria a livello torinese».

IN CONSIGLIO DOPO CHE PER L'ENNESIMA VOLTA ERA MANCATO IL NUMERO LEGALE A CAUSA DEL CARROCCIO

Casa delle Libertà ai ferri corti

Scontro in Regione, Forza Italia lascia l'aula

Maurizio Tropeano

Per il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo si tratta di «una tempesta in un bicchier d'acqua». Ieri, però, le fibrillazioni che da mesi stanno logorando i rapporti dentro la Casa delle Libertà si sono trasformate in scontro aperto ed hanno portato Forza Italia ad abbandonare la seduta del Consiglio regionale. Il motivo? Per la seconda volta consecutiva è mancato il numero legale su un emendamento della legge di riforma dell'Arpa a causa del non-voto da parte del gruppo della Lega Nord», denuncia il capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo. Un gesto inconsueto per una forza politica al governo che secondo Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, è «l'ennesima prova che questa maggioranza è allo sbando». Aggiunge il segretario Pietro Marcenaro: «O sono in grado di assicurare un governo al Piemonte oppure è bene che se ne vadano».

Ma che cosa è successo dentro la Casa delle Libertà? Facciamo un passo indietro, alla riunione politica tra il presidente Ghigo, gli assessori e i capigruppo della Casa delle Libertà che si è svolta lunedì scorso. In quella sede Matteo Brigandì, capogruppo della Lega Nord, ribadisce «l'appoggio esterno del Carroccio. Voteremo solo quei provvedimenti che fanno parte del programma fino a quando la Lega non entrerà in Giunta». Passano 24 ore e arriviamo al Consiglio di ieri che deve esaminare il disegno di legge di riforma dell'Agenzia regionale di Protezione Ambientale presentato dall'assessore Ugo Cavallera. In cambio del via libera alla legge Brigandì chiede che tutta la Cdl voti un ordine del giorno leghista sull'immigrazione. Un documento che non piace agli altri partiti del centrodestra perchè punta a favorire nella graduatoria dei flussi migratori le persone di religione cattolica o comunque cristiana e subordina l'ingresso di cittadini di religione musulmana all'esaurimento delle quote dei primi. Così Forza Italia, An e Udc non lo sottoscrivono.

Intanto, in un'aula semideserta inizia l'esame della legge-Cavallera. Al primo voto la maggioranza salta per mancanza di numero legale. La seduta viene sospesa e i capigruppo della Cdl con il presidente del Consiglio, Roberto Cota, trovano un'intesa. Dopo quaranta minuti arriva l'accordo: via libera alla legge Cavallera e all'ordine del giorno leghista emendato. Si torna in aula, Cattaneo annuncia l'intesa. Ma il patto regge per pochi minuti. La maggioranza si sfalda alla prova del voto e così il capogruppo azzurro esce dall'aula con i suoi consiglieri. Poi spiegherà: «Si tratta di un'incomprensione che non incide in nessun modo sulla tenuta della coalizione. La minoranza confonde un confronto dialettico e civile per una crisi».

Che cosa dice la Lega Nord? «Abbiamo mantenuto e mantenìamo con lealtà l'appoggio esterno. Il mio gruppo era presente e ha votato a favore dell'emendamento Cavallera. Il numero legale non è mancato certo per colpa nostra. I problemi della maggioranza sono un'invenzione delle minoranze.». Ennio Galasso (An) parla di «disguido non irrimediabile» ma chiede anche di «imporre a tutta la maggioranza un maggior rigore. Ovviamente questo deve farlo Ghigo». Parole simili usano Antonello Angelari (Ccd) e Sergio Deorsola (Cdu).

Lo spunto della lite dato dalla richiesta della Lega di votare un documento sull'immigrazione non condiviso dagli altri

Ghigo: «E' una tempesta in un bicchier d'acqua» L'opposizione: «Se non sanno governare è meglio che se ne vadano»

Una richiesta di intervento che la minoranza usa per criticare proprio Ghigo per le «continue assenze che ormai sono costante di punto che non si è fatto nemmeno vedere in aula mentre si affrontava una questione delicata come l'ennesimo scandalo delle tangenti alle Molinette», denunciano Saitta (Margherita) e Contu (Pro). Aggiungono Chiezzi (Pdci) e Moriconi (Verdi): «Mentre la sua maggioranza si spaccava Ghigo andava a farsi bello ad un convegno sulla protezione civile». Cota, però, getta acqua sul fuoco: «Non è certo la fine del mondo. Si tratta di episodi spiacevoli che fanno parte della vita di tutte le assemblee elettive. E' necessario risolvere in fretta le questioni politiche perché più si ritarda più crescono le tensioni nella maggioranza».

CAMBIO AL VERTICE DELL'AGENZIA CHE PROMUOVE GLI INVESTIMENTI DA PARTE DI AZIENDE ITALIANE ED ESTERE NEL NOSTRO TERRITORIO

Un nuovo «promoter» per i prodotti Piemonte

Marco Boglione succederà ad Andrea Pininfarina al comando dell'Itp

Emanuela Minucci

A Palazzo Civico la notizia circola già da qualche giorno: sarà Marco Boglione, 46 anni, amministratore delegato di Robe di Kappa, il nuovo presidente di Itp, l'agenzia che promuove gli investimenti da parte di aziende italiane e straniere a Torino e in Piemonte. Quel signore che il presidente della Regione Enzo Ghigo ha voluto alla guida di Film Commission, succede ad Andrea Pininfarina. Il quale, dopo due mandati (cominciati nel 1998) lascerà gli uffici di via Bogino «per dedicarsi completamente alla propria azienda». Ancora non si sa la data esatta del cambio della guardia (qualcuno dice il dicembre, in occasione del concerto di Natale organizzato da Itp per la consegna del premio «Greenfield» agli investitori), ma di certo l'avvicendamento avverrà entro l'anno.

«E' vero, ho già parlato con il sindaco Chiamparino di questo mio nuovo incarico - ha dichiarato ieri, un po' imbarazzato e sbrigativo, Marco Boglione - e gli ho anticipato che da parte mia non ci sono riserve e la cosa mi interessa. Detto ciò, prima di considerarmi seduto anche solo virtualmente su quella poltrona, devo discutere la questione con il presidente della Regione Ghigo. Prima di quel colloquio, ogni dichiarazione ufficiale mi sembra prematura».

Ogni caso, in Comune sia Camera di Commercio (uno degli ambienti che più collabora con Itp), come si è detto, il nome di Boglione si dà per scontato. E se il presidente uscente Pininfarina glissa sul nome del proprio successore (non ne ho notizia») accetta invece volentieri di tracciare un bilancio di quei quattro anni trascorsi a promuovere il prodotto «Torino-Piemonte» inteso come area d'eccellenza in cui investire. «E' stata un'esperienza molto significativa e importante - riconosce - mi ha consentito di fare un'analisi dei punti di forza e debolezza dell'area e di andare a presentare le eccellenze della medesima all'estero, in paesi competitivi come il Giappone e la Francia. Ne sono uscito arricchito e rincuorato su quella che è la considerazione in cui i nostri interlocutori tengono l'area torinese e piemontese». Pininfarina sottolinea le ragioni per cui non ha accettato un terzo mandato: «L'impegno che ho in azienda è cresciuto e crescerà. Avendo poi anche altri impegni extra, non mi sentivo più di garantire il necessario coinvolgimento». Il risultato di cui il presidente più fiero non coincide con l'arrivo di questa o quell'azienda, ma è scandito dalle cifre globali dell'attività: «Cinquanta imprese giunte sul territorio per un totale di nuovi posti di lavoro. Il sullo scenario di un'area economico molto più sfaccettata che ha ridotto la propria dipendenza dall'industria, ma proprio per questo si è arricchita di nuove potenzialità di sviluppo: per esempio il campo della formazione e della ricerca». Nel registro delle cose negative (che si augura di veder risolte dal proprio successore) Pininfarina individua le condizioni di inserimento: siamo ancora riusciti a incidere questo aspetto: dobbiamo poter migliorare, per esempio dal punto di vista fiscale, le condizioni competitività delle aziende sul nostro territorio».

Il bilancio dell'Agenzia negli ultimi 4 anni: uno scenario più sfaccettato Cinquanta nuove imprese per 2500 posti di lavoro

Comunque sia, forse già nella 9 dicembre, quando Itp premierà due aziende che si sono insediate e si insedieranno successo sul territorio piemontese (si parla della Barloni di None, ma la seconda è ancora segreta perchè si tratta di un nome nuovo). Il presidente di Itp sarà quel signore che già presiede l'ente finanziato da Comune e Regione per promuovere la cinematografia. Lascerà Marco Boglione l'incarico di Film Commission per presiedere Itp o manterrà le due presidenze? Per ora la domanda è senza risposta.

Marco Boglione, è presidente della Film Commission, voluto da Comune e Regione

INVESTIMENTO DA 23 MILIONI DI EURO ALL'ISTITUTO PER LA RICERCA SUL CANCRO

Il Centro di Candiolo raddoppia

In arrivo un reparto di genetica, strumenti diagnostici e 180 letti

Posti letto raddoppiati (da 80 a 180) e un nuovo reparto di genetica funzionale finalizzato a realizzare microchips diagnostici capaci di prevedere l'evoluzione invasiva delle lesioni neoplastiche. Queste le novità principali programmate per i prossimi due anni nell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo grazie a un investimento di 23 milioni di euro.

Il piano di ampliamento del centro è stato illustrato ieri dall'amministratore delegato Giampiero Gabotto che, insieme al direttore scientifico Paolo Comoglio, il direttore di ginecologia oncologica Piero Sismondi e il vice presidente di Unicredit Banca Sergio Pininfarina, ha presentato la conferenze che si terrà a Torino il prossimo sabato, in occasione della Giornata Nazionale per la ricerca sul cancro.

In base al progetto, tra gli altri interventi che saranno ultimati entro il 2004 ci sono tre piani destinati alla degenza con relativi servizi tecnologici, una sesta sale operatorie e nuovi strumenti diagnostici all'avanguardia.

Il Gruppo Unicredito, inoltre, dà il via a una raccolta di contributi per un Fondo destinato a finanziare 60 Borse di Studio per giovani ricercatori, impegnati in 60 laboratori in tutta Italia, istituiti grazie ai contributi raccolti nella scorsa edizione e consegnati il ottobre scorso. «Fino al 21 dicembre - ha sottolineato Pininfarina - 2800 agenzie del Gruppo saranno a disposizione di quanti vorranno dare il loro contributo». Ma non finisce qui. L'impegno di Unicredit Banca-Banca Crt ci sarà anche il 9 novembre, nel sostegno all'incontro su «Postgenomica. La rivoluzione silenziosa della ricerca», organizzata dall'Airc, presso l'Istituto di Candiolo. Per l'occasione sono previste le presenze, tra gli altri, della presidente del comitato piemontese dell'Airc, Allegra Agnelli e, in videoconferenza, di Umberto Veronesi.

Allegra Agnelli, presidente dell'Airc Piemonte

LA FIERA DA DOMANI A DOMENICA AL LINGOTTO

Esperti e consumatori a «Restructura 2002»

Ci saranno anche i progetti dell'Agenzia Torino 2006, una mostra dedicata al recupero della reggia di Venaria e un grande laboratorio con i maestri artigiani dell'edilizia a «Restructura 2002», 15° Salone della costruzione e della ristrutturazione che si svolgerà domani a domenica a Lingotto Fiere. Una mostra dedicata ai professionisti, con convegni e incontri per gli specialisti, ma di grande interesse anche per il pubblico dei consumatori che intendono prendere idee per rendere migliore la propria casa.

Alfredo Cazzola, presidente di Lingotto Fiere, citando i 38 mila metri quadri e i 422 espositori della rassegna, ha parlato di «confortante trend in un momento economico favorevole»: non ha voluto anticipare il calendario 2003 delle manifestazioni che si svolgeranno in via Nizza, ma ha assicurato che si stanno implementando leggi e politiche di consolidamento del centro fieristico. Il direttore di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti, dimissionario per essere passato a Kia Motors, sarà sostituito da un nuovo manager entro la fine dell'anno. Un male avvicendamento», lo ha definito Cazzola, che ha ribadito il suo impegno su Torino anche dopo l'interessamento di Fiera di Roma.

Nella presentazione di Restructura - e ci si tornerà sopra durante la manifestazione - il segretario nazionale Anaci, Guido Pesaro, ha duramente attaccato la Finanziaria per non aver riproposto sconti fiscali per le ristrutturazioni, operazione che ha dimostrato, ha detto, «come si può combattere il lavoro sommerso e l'evasione fiscale». Pesaro ha anche notato che «il partito trasversale condono si è sgonfiato dopo il crollo di San Giuliano di Puglia». [g. b.]

LO SCANDALO DELLE MOLINETTE HA RIAPERTO FERITE DOLOROSE NELLE FAMIGLIE DEGLI AMMALATI CHE NON CE L'HANNO FATTA

Sconvolti i parenti [redacted] pazienti [redacted]

«Quella valvola iniziò a fare le bizze e mamma morì»

Giorgio Ballario

L'elenco è un freddo [redacted] burocratico susseguirsi di [redacted], date e codici delle valvole applicate durante l'operazione. Una lunga lista che comprende un po' tutte le località del Piemonte: Torino ricorre molte volte, ma compaiono di frequente anche Moncalieri, Bra, Acqui Terme, Mathi, Volvera, Grugliasco, Carrù e Pinerolo. E persino città lontane come Cosenza e Buscemi (Siracusa).

E' il triste appello dei «reduci», di quei [redacted] operati alle Molinette dall'équipe [redacted] Di Summa ai quali [redacted] impiantata la valvola cardiaca prodotta dalla Tri Technologies di [redacted] Horizonte, in Brasile. Non tutti ce l'hanno fatta. Per nove di loro di fianco [redacted] data dell'intervento compare pure il giorno del decesso. Bruno M., 81 anni, morto il 16 gennaio del 2001. Paolo N., 71 anni, deceduto il [redacted] luglio dello stesso [redacted] Monica aveva solo [redacted] anni ed è morta il 9 aprile del 2002, circa un anno dopo l'intervento chirurgico alle Molinette.

Nella lista di quelli che non [redacted] l'hanno fatta compare anche il nome di Antonietta Galasso, [redacted] Torino, morta a soli 58 anni dopo esser finita per due volte [redacted] i ferri del professor Di Summa. Il figlio Vito, 32 anni, operaio, non riesce a darsi pace. Pochi giorni dopo aver seppellito la mamma, è stato costretto ad accompagnare al cimitero anche il padre Aurelio, che non ha retto al dolore. «Mia mamma era una donna molto forte - racconta - Ma alla fine il suo cuore era troppo malandato».

La signora Antonietta è stata sottoposta a un primo intervento nell'ottobre del 2001, poi d[redacted] mesi più tardi è finita di nuovo in [redacted] operatoria perché la valvola brasiliana faceva le bizze. «Sembrava tutto a posto - spiega il figlio - e l'hanno mandata a Piossasco per la riabilitazione. Noi le stavamo vicini, la aiutavamo [redacted] davamo il [redacted] sostegno, [redacted] un mese più tardi ha avuto una ricaduta». L'estate scorsa è stata di [redacted] portata alle Molinette, ma questa volta non c'è [redacted] nulla da fare. E' morta il 27 luglio.

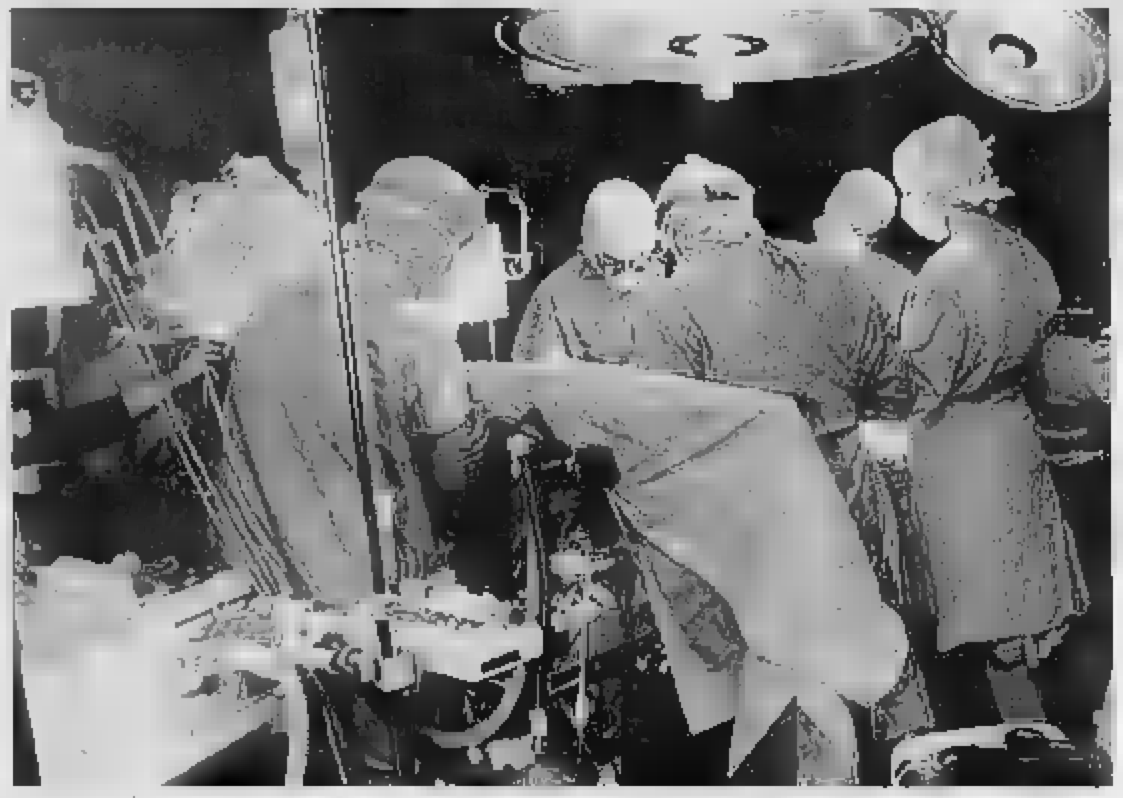
Vito non sa se il professor Di Summa abbia delle responsabilità per la morte di sua madre. Ma vuole vederci chiaro. «[redacted] portato tutta la documentazione ai carabinieri - afferma - e spero che la magistratura vada fino in fondo. Se ci sono dei colpevoli devono pagare. Per soldi non si può speculare sulla [redacted] della gente». Se l'inchiesta arriverà a processo, Vito e i suoi fratelli si costituiranno parte civile.

Dino [redacted] aveva 56 anni ed è morto nell'agosto del 2001 dopo [redacted] subito tre interventi in soli 14 mesi. La vedova, che vive a Pomaretto, ieri è stata sentita dal Nas, che le hanno chiesto di ripercorrere il calvario del marito. «Vorrei solo poter dimenticare [redacted] - dice - purtroppo nessuna inchiesta [redacted] mi darà indietro il mio Dino. [redacted] professor Di Summa non [redacted] cosa pensare, avevamo grande fiducia in lui ma dopo aver letto quelle co[redacted] sui giornali inizio ad avere dei dubbi».

Quando è morta nell'aprile dello scorso anno la [redacted] sindaco di Lombardore aveva 61 anni. Il figlio, Domenico Bili, ricorda: «[redacted] madre era stata operata una prima volta, la[redacted] impiantato [redacted] valvola biologica che era durata 4 anni, meno del previsto. Allora siamo andati da Di Summa. L'intervento è andato bene, almeno così ci è stato detto. La valvola meccanica, quella brasiliana, sembrava rispondere adeguatamente. Ricordo che mia madre s'era persino [redacted] e si [redacted] preparata per lasciare l'ospedale. Sarei dovuto andarla a prendere il mattino alle 7. Due ore prima mi hanno chiamato per dirmi che era morta. "Ha ceduto [redacted] cuore" [redacted] stata la giustificazione, un arresto cardiaco».

Ora, alla luce di quel che è successo, il sindaco di Lombardore non si dice contrario [redacted] riesumazione delle salme: «[redacted] può servire [redacted] chiarire qualcosa ed essere di aiuto per chi è [redacted] vivo, di certo [redacted] mi opporrò».

> Ho portato tutti i documenti ai carabinieri perché per soldi non si può speculare sulla pelle della gente E' criminale



Sono 125 le persone alle quali sono state impiantate le valvole brasiliane: fino ad [redacted] sono registrati nove decessi

> Del professore non so più cosa pensare, avevamo grande fiducia ma dopo aver letto tante cose inizio ad avere dubbi

[redacted] dormo più, [redacted] ho più pace»

Sono 115 le persone che hanno nel petto la protesi brasiliana

Nino Pietropinto

«[redacted] mi interessa se hanno preso i soldi. Spero che la valvola che [redacted] hanno impiantato vada bene, altrimenti [redacted] andrò a finire. [redacted] qualcuno ha speculato sulla mia pelle prima [redacted] poi [redacted] pagherà». Michele, 50 [redacted] è uno dei pazienti che sta vivendo giorni di rabbia, [redacted] tensione. Anche a lui hanno applicato [redacted] valvola brasiliana, di quelle [redacted] rischio. E ora, come tante altre persone [redacted] ci sta a subire, ad accettare in silenzio queste [redacted] tortura: «L'operazione è andata bene. Ho sempre avuto fiducia nell'equipe di Di Summa, ma da quando ho saputo [redacted] questa [redacted] non dormo più, [redacted] ho più pace. E come si fa a stare tranquilli quando si legge che quelle valvole si spaccano senza alcun preavviso. Og[redacted] sto bene [redacted] d[redacted] posso [redacted] morto. [redacted] questo perché qualcuno mi ha inserito una valvola difettosa. E' incredibile, assurdo». Anche Michele è stato convocato con una lettera firmata da Di Summa.

> Come si fa a stare [redacted] quando ti dicono che la cosa che ti hanno impiantato nel cuore può rompersi all'improvviso?

Anche Cosima, [redacted] anni, di Vinovo, ha ricevuto [redacted] lettera dalle Molinette. «Mi hanno scritto che dovrò presentarmi [redacted] prossimi giorni per sottopormi a nuovi controlli - racconta - spe[redacted] che non ci sarà bisogno di operarmi di nuovo». Alla signora Cosima più di un anno fa sono state impiantate addirittura due d[redacted] d[redacted] valvole brasiliane. Da allora [redacted] ha avuto grossi disturbi, [redacted] è [redacted] preoccupata. «Ogni tanto mi [redacted] un po' male [redacted] una volta [redacted] svenuta, ma mi hanno detto che non è nulla di grave», racconta. Quel che più le pesa è di non aver potuto riprendere [redacted] vita normale. «Il professor [redacted] Summa mi aveva assicurato che con questa protesi cardiaca le cose sarebbero migliorate - spiega - però mi sento ancora [redacted] nei primi giorni successivi all'operazione. Ho sempre l'affanno, mi affatico per nulla e in casa [redacted] posso neppure rifarmi il letto. In pratica sono costretta a vivere al rallentatore».

Angela, 62 anni, di Torino, è stata operata il 30 gennaio dello scorso anno. Dice con tanta amarezza: «Quelle maledette valvole le hanno eliminate a febbraio, un [redacted] dopo il mio intervento.

> A me [redacted] hanno [redacted] ben due Ogni tanto sento dolore sono anche svenuta ma mi hanno detto che non è nulla di grave

Avevo aspettato 30 anni per farmi operare, potevo attendere ancora trenta giorni; adesso non sarei qui a vivere nel terrore. Il mio cardiologo ha detto: «Lei viaggia con una bomba ad orologeria, quella valvola non dà nessun segnale, quando cede è la fine. E io come faccio a [redacted] tranquilla in questa situazione». Non ci sta Angela a subire passivamente quella che chiama «una gratuita violenza psicologica. Ora vivo con il terrore addosso». Poi aggiunge con un tono che fa accapponare la pelle: «Non si può giocare con la pelle della gente. Non è giusto. Se hanno preso tangenti non mi riguarda ma qui si parla di operazioni a cuore aperto e usano valvole difettose. Incredibile». Lancia una proposta: «Vorrei mettermi in contatto con altre persone operate, scambiare le nostre opinioni, anche per sentirci un po' più forti. Creare una [redacted] di comitato».

Rosalia ha 62 anni, [redacted] stata operata nel settembre 2001. Era la seconda volta. Nell'84 [redacted] ave[redacted] una valvola biologi[redacted] «E' durata 17 anni, poi ho dovuto entrare di nuovo in sala operatoria. [redacted] quella che [redacted]amano brasiliana, la meccanica non [redacted] andata bene. Mi batte [redacted] cuore [redacted] un martello pneumatico. Dormo poco e male». Poi [redacted]: «Ma come si può vivere in queste condizioni. Mi avevano assicurato che la valvola sarebbe durata tutta la vita». Ripete un concetto espresso da altri: «Non mi interessa quello che hanno fatto, gli imbrogli ci [redacted] sempre stati. [redacted] come si fa a vivere [redacted] questa situazione? Ho voglia di urlare, mi sembra di impazzire».

Specchio dei tempi

«Cominciare dalla scuola per insegnare come produrre meno rifiuti» - «Sulla strada per Superga un esempio di lavori mal coordinati» «Casi di pediculosi alla Carlo Collodi» - «Telefonini vietati sul bus»

Una lettrice ci scrive:

«Il problema dello smaltimento dei rifiuti è un tema di "scottante" attualità, perché allora non provare [redacted] attuare qualche iniziativa volta [redacted] solo al riciclo, ma anche alla "riduzione alla fonte" della quantità di immondizia?

«Ad esempio partendo dalle mense scolastiche: la classe di mio figlio è composta da 24 alunni, calcolando 200 giorni di lezione, alla fine dell'anno scolastico avranno cestinato circa [redacted] bicchieri di plastica e altrettanti set di posate monouso. Provate ad immaginare questo numero moltiplicato per il numero di scolaresche che consumano il pasto di mezzogiorno a scuola tra Torino e cintura...

«Portarsi i piatti da casa non è proponibile, ma un bicchiere infrangibile e delle normali posate sì. Il risparmio che alle amministrazioni comunali potrebbe derivare dall'adozione di questo provvedimento non lo so quantificare, potrebbe anche [redacted] essere così rilevante. [redacted] il principio del non produrre spazzatura inutile che vorrei iniziasse a circolare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Finalmente la strada che porta a Superga è stata ripulita dei rovi che oltre a rendere impraticabili i marciapiedi sbordavano anche sulla strada, peccato che questo lavoro non [redacted] stato fatto durante l'estate (periodo di passeggiate a piedi). Ma il bello è che prima di ripulire si è pensato b[redacted]e di fare le 2 strisce bianche a lato della carreggiata (dimenticando forse di fare quella centrale) dipingendo così non la strada ma i rovi. Volevo far presente che oltre ai rovi a lato della carreggiata ci sono anche quelli in alto che coprono totalmente alcuni lampioni.

«In questi giorni stanno riassestando il piazzale della Basilica dopo aver passato una primavera ed un'estate con crateri alti parecchi centimetri, peccato però che con l'arrivo delle prime nevicate i trattori che spaleranno la neve oltre alla neve toglieranno anche i riporti di terra fatti in questi giorni. A mio parere c'è bisogno di più organizzazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno alla scuola e[redacted] Carlo C[redacted]di si sono presentati casi di pediculosi. Il controllo dei bambini da parte dell'assistente sanitario, previsto per la settimana scorsa [redacted] è stato disatteso. E' infatti molto difficile che i controlli vengano fatti, se non dopo numerose insistenze. Ci chiediamo perché chi è preposto a farlo non si attivi come dovrebbe. Spereremmo inoltre che, contrariamente a quanto avvenuto l'anno scorso, l'assistente rispettasse la privacy, evitando di indicare all'intera classe i bambini colpiti da pediculosi e [redacted] commentare: [redacted] i genitori non provvedono a lavare adeguatamente i bambini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da tempo la rete urbana dei trasporti torinesi si è dotata di nuovi autobus, più silenziosi e più [redacted]li dei p[redacted], addirittura dotati di vocina incorporata che delizia gli utenti annunciando, con discutibile precisione, le successive fermate.

«Su di loro, accanto al tradizionale (ed internazionale) [redacted] indicante [redacted] divieto di fumare a bordo, rappresentato da una sigaretta cerchiata e barrata di rosso accompagnata dalle scritte "vietato fumare" e [redacted] beneficio degli ignoranti - "no smoking", ne compare uno invero di italica ambiguità.

«Raffigura un telefonino, pure [redacted] cerchiato e barrato di rosso come un vero segnale di divieto: la scritta informa che l'uso dei telefoni cellulari può danneggiare gli apparati di bordo; in ossequio alla globalizzazione, compare una scritta equivalente in inglese (mentre, data la tipologia degli utenti, in arabo sarebbe stata più utile...). Dunque, è un divieto [redacted] un invito? A parte il fatto che le onde elettromagnetiche emesse dai telefonini sono nocive soprattutto alla salute e non solo alle apparecchiature, rilevo quotidianamente come tale invito/divieto sia ignorato con strafottenza dalla totalità dei passeggeri dotati dell'inseparabile apparecchio. Si impongono due considerazioni, oltre all'ovvia conclusione sulla maleducazione altrui.

«Primo: perché [redacted] esiste [redacted] divieto, non [redacted] è nessuno che lo fa applicare [redacted] le "cattive", visto che notoriamente la coscienza civile è alquanto scadente? Secondo: perché nessuno tollererebbe di viaggiare pigiato all'ora di punta [redacted] ad un passeggero che fuma, mentre tutti subiscono supinamente la prepotenza dei telefoninatori?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

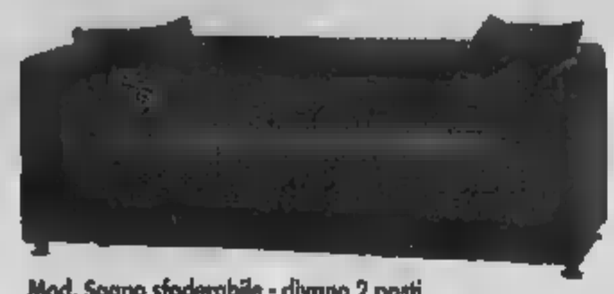
PREZZI «TANDEM» € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI COMPRARE - NOVARA» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUI GIORNALI LOCALI: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (DI ROMAGNA E A ROMA); € 1 «LA TRIBUNA DI TREVISO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 4,90 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON «...LIBRO - SAPIENSA ANTICA DUA NOSTRA GENT» NELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI E CUNEO, € 6,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, CON SPECCHIO AL SABATO DELLO STESSO DI TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,90. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,25; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 330; SVIZZERA FRS. 2,50; I.D. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

EMPORIO ARMANI

mod. 291 3 www.emporioarmani.com

OFFERTISSIMA DIVANI

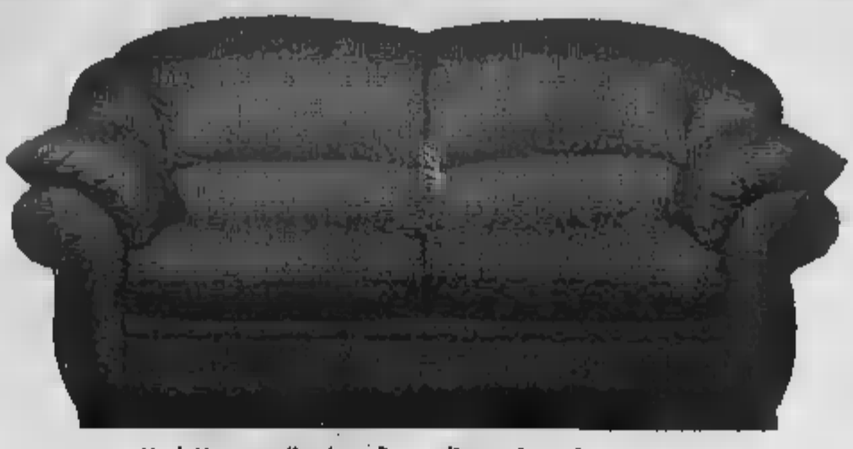
IN PELLE - FIBRA ANTIMACCHIA E ANTIGRAFFIO - STOFFA



Mod. Sogno sfoderabile - divano 2 posti
L cm. 160 P. 80 Alt. 78
Prezzo normale € 606 a **€ 369** *(L. 714.000)*

Divano 3 posti
L cm. 218 P. 80 Alt. 78
Prezzo normale € 645 a **€ 387** *(L. 749.000)*

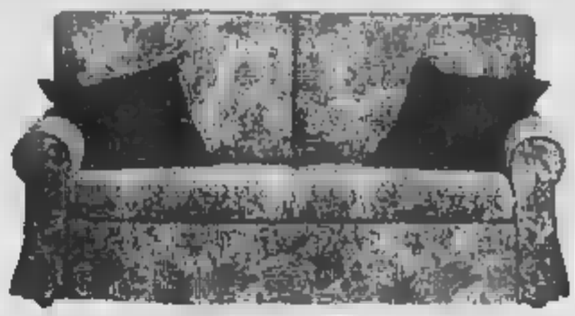
100 RIVESTIMENTI DIVERSI



Mod. Kenza pelle pieno fiore - divano 2 posti
L cm. 156 P. 86 Alt. 91
Prezzo normale € 855 a **€ 438** *(L. 848.000)*

Divano 3 posti
L cm. 188 P. 86 Alt. 91
Prezzo normale € 1.045 a **€ 499** *(L. 966.000)*

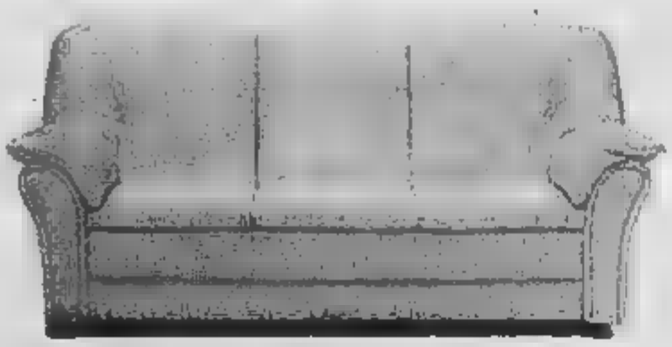
40 TIPI DI PELLE DIVERSA



Mod. Argo sfoderabile - divano 2 posti
L cm. 155 P. 88 Alt. 88
Prezzo normale € 778 a **€ 440** *(L. 852.000)*

Divano 3 posti
L cm. 205 P. 88 Alt.
normale € 831 a **€ 488** *(L. 945.000)*

100 RIVESTIMENTI DIVERSI



Mod. Milano in pelle pieno fiore - divano 2 posti
L cm. 156 P. 90 Alt. 90
Prezzo normale € 855 a **€ 438** *(L. 848.000)*

Divano 3 posti
L cm. 200 P. 90 Alt. 90
Prezzo normale € 1.045 a **€ 499** *(L. 966.000)*

40 TIPI DI PELLE DIVERSA

Mod. Erica pelle pieno fiore - divano 2 posti
L cm. 159 P. 90 Alt. 91
Prezzo normale € 790 a **€ 440** *(L. 852.000)*

40 TIPI DI PELLE DIVERSA

Divano 3 posti
L cm. 196 P. 91 Alt. 91
Prezzo normale € 969 a **€ 570** *(L. 1.104.000)*

Poltrona pelle pieno fiore
L cm. 76 P. 83 Alt. 102
Prezzo normale **€ 280** *(L. 542.000)*

40 TIPI DI PELLE DIVERSA

Mod. Bruno in pelle pieno fiore - divano 3 posti
L cm. 166 P. 93 Alt. 92
Prezzo normale € 997 a **€ 593** *(L. 1.148.000)*

Divano 3 posti
L cm. 196 P. 93 Alt. 92
Prezzo normale € 1.173 a **€ 696** *(L. 1.348.000)*

40 TIPI DI DIVERSA

Mod. Tiffany sfoderabile - divano 2 posti
L cm. 172 P. 92 Alt. 86
Prezzo normale € 835 a **€ 480** *(L. 929.000)*

Divano 3 posti
L cm. 222 P. 92 Alt. 86
Prezzo normale € 863 a **€ 510** *(L. 987.000)*

100 RIVESTIMENTI DIVERSI

Mod. Junior in pelle pieno - divano 2 posti
L cm. P. 93 Alt. 90
Prezzo normale € 903 a **€ 536** *(L. 1.038.000)*

Divano 3 posti
L cm. 195 P. 93 Alt. 90
Prezzo normale € 1.052 a **€ 624** *(L. 1.208.000)*

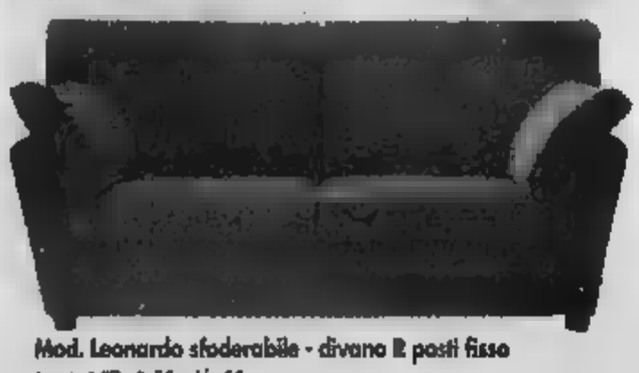
40 TIPI DI PELLE DIVERSA

Mod. Luca in pelle pieno fiore - divano 2 posti
L cm. 159 P. 100 Alt. 96
Prezzo normale € 1.016 a **€ 598** *(L. 1.158.000)*

Divano 3 posti
L cm. 199 P. 100 Alt. 96
Prezzo normale € 1.168 a **€ 695** *(L. 1.345.000)*

40 TIPI DI PELLE DIVERSA

Poltrona girevole pelle
L cm. 54 P. 54 Alt. 107
Prezzo normale **€ 304** *(L. 588.000)*



Mod. Leonardo sfoderabile - divano 2 posti fisso
L cm. 157 P. 88 Alt. 90
Prezzo normale € 778 a **€ 460** *(L. 890.000)*

Divano 3 posti fisso
L cm. 205 P. 88 Alt. 90
Prezzo normale € 831 a **€ 498** *(L. 964.000)*

100 RIVESTIMENTI DIVERSI

Mod. Vetiver in pelle pieno fiore - divano 2 posti
L cm. 152 P. 92 Alt. 90
Prezzo normale **€ 622** *(L. 1.204.000)*

Divano 3 posti
L cm. 187 P. 92 Alt. 90
Prezzo normale € 1.174 a **€ 744** *(L. 1.440.000)*

40 TIPI DI PELLE DIVERSA

OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/2002

La qualità al miglior prezzo

DOMUS

Corso Santarosa, 20/A - Tel. 0171 - [illegible] • Fax 0171 - [illegible]

12100 CUNEO

• Eseguiamo mobili misura • Pagamenti dilazionati interesse
• [illegible] comprensivi Iva • Montaggio compreso • Trasporto gratuito a 60 km.

GINO
CUNEO
SAVONA · ALBENGA

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE 2002

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 [illegible] FAX 0171 488249

[illegible]
RIVESTIMENTI
ARREDI BAGNO
CAMINETTI
PARQUET
SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO IN ENTRAMBE LE SEDI
REVELLO (CN) - Via Basse, 4 - Tel. 0175 259180
[illegible] SALA MOSTRA
Via XX Settembre, 53 - CUNEO

IN VENDITA A 4,90 € IN ESCLUSIVA PER I LETTORI DE LA STAMPA

Presentati in un bel volume 1500 proverbi piemontesi

La [illegible]a piemontese esiste, è attualissima, e i proverbi la possono insegnare. Sono questi i tre pilastri su cui poggia il volume, che affronta la materia con un approccio e in una forma radicalmente diversi rispetto alle opere sui provarbi oggi in circolazione, che per gran parte sono semplici elenchi». Così si legge sull'ultima di copertina del prezioso libro di Enrico Bassignana «Sapiensa antica dla nostra gent», edito dalla «Priuli&Verlucca» e che i lettori de La Stampa potranno acquistare da oggi aggiungendo al prezzo del quotidiano 4,9 euro.

Centonovantadue pagine, formato tascabile, sopracopertina, rilegatura con [illegible]refle, il libro propone in modo ragionato e discorsivo oltre [illegible] proverbi e modi di dire piemontesi, tutti tradotti e spiegati in italiano. Una lettura piacevole, che aiuta a [illegible] dimenticare le radici e grandi valori [illegible] lavoro, onestà, [illegible] e la capacità di [illegible] sempre il sorriso sulle labbra e nel cuore della gente del Piemonte.

INDAGINE DELLE PROCURE DI CUNEO E MONDOVI' PER IDENTIFICARE GLI AUTORI

Caccia ai piromani dei boschi

Distrutti 9 ettari sulle colline della «Granda»

L'incendio all'Istituto sperimentale per la zootecnia di Caramagna

BERNEZZO

Le Procure della Repubblica di Cuneo e Mondovì [illegible] indagando per identificare gli autori dei due incendi [illegible]tivi che, nelle ultime [illegible] hanno distrutto altri 9 ettari di bosco sulle colline [illegible] «Granda». Il primo si è verificato nel territorio di Bernezzo, e ha interessato circa 6 ettari di castagneti e cespugli. Il secondo allarme è invece scattato a Roccaforte, dove le fiamme hanno divorato 3 ettari. In entrambi i casi guardie forestali, vigili del fuoco e volontari Aib hanno dovuto lavorare per diverse ore prima di circoscrivere gli incendi. Le indagini della magistratura [illegible] privilegiando l'origine doloso, anziché colposa, visto che le [illegible] interessate dalle fiamme non erano coltivate e quindi il fuoco non può essere sfuggito al controllo degli agricoltori, come spesso succede. Infine [illegible] violento incendio è scoppiato l'altra sera nella [illegible] Merlino, a Caramagna dove ha sede l'Istituto sperimentale per la zootecnia di Roma. [c. g.]

SALUZZO, BLOCCATO NORDAFRICANO

Aggredisce revellese che in [illegible] rifiuta di comprare fazzoletti

[illegible]

[illegible] minacciato [illegible] passante per costringerlo ad acquistare fazzoletti di carta, quando questi si è rifiutato lo ha aggredito. L'episodio, [illegible] risale a sabato pomeriggio, è accaduto in piazza XX Settembre. La vittima [illegible] revellese di 57 [illegible] finito in ospedale con cinque giorni di prognosi per [illegible]sione cranica. All'uscita di un supermercato, è stato avvicinato da un venditore ambulante nordafricano che, [illegible] insistenza, gli ha proposto l'acquisto di fazzoletti di [illegible] altra merce. L'uomo ha più volte respinto la proposte dell'extracomunitario che, all'ennesimo rifiuto e dopo ripetute minacce, [illegible] ha colpito al volto con una testata. C.M., [illegible] anni di origine marocchina e domiciliato a Villafalletto, rischia [illegible] una denuncia per lesioni dopo l'intervento degli [illegible] Polizia municipale e dei carabinieri. [m. ma.]

CLAVESANA [illegible] SERA HA RICORDATO CON UNA FIACCOLATA LA TRAGEDIA DEL 5 [illegible] NOVEMBRE DI 8 ANNI FA

Alluvione '94, ricostruzione finita ma rimane il dolore per le vittime

Gianni Scarpace
CLAVESANA

Danni per miliardi quelli causati dall'alluvione del [illegible] ma dopo la [illegible] completata ormai in ogni angolo [illegible] «Granda», sono soprattutto i nomi dei ventinove morti a rimanere impressi nel ricordo di tutti coloro che hanno vissuto in prima persona le tragedie dell'alluvione '94: il 5 e il 6 novembre di [illegible]o anni fa morirono uomini, donne e bambini che [illegible] anno vengono ricordati a Clavesana, uno dei [illegible]itri maggiormente colpiti dall'esondazione del fiume Tanaro. E' avvenuto anche ieri sera, quando autorità e gente comune si sono ritrovati davanti agli uffici comunali di piazza don Giovanni Rossi.

«Abbiamo ricostruito - ha detto il sindaco del piccolo paese sulla Fondovalle Tanaro -, ci siamo riorganizzati, il paese ha ritrovato strade, attività, ma nulla cancellerà il ricordo dei nostri morti». Clavesana ne conta cinque: Giuseppe e Adriano Bonino, Giuseppe Borra, Lorenzo Monti e Giuseppe Peisino. Volutamente, però, da otto anni a questa parte, la commemorazione nella langa monregalese vuol significare un ricordo per tutti, tanto che sono stati ricordati anche i morti del [illegible] terremoto in Molise. Non a [illegible] qui è [illegible] sistemato nel 1999 il monumento dedicato alle vittime della "grande alluvione", creato dal disegno della scultrice carrucese Gabriella Stralla. Ieri alle 20 c'è stato il ritrovo di tutti coloro che, senza aver ricevuto alcun invito formale dall'amministrazione comunale, hanno sentito il dovere di [illegible] presenti. Il corteo si è mosso per le vie del [illegible] accompagnato dalle fiaccole distribuite ai partecipanti. La prima tappa al monumento dedicato alle vittime a posto a pochi metri dalla parrocchiale, nel cuore di una zona cominciata a costruire circa sei anni fa per chi aveva perso la casa [illegible] la piena del Tanaro ed ormai completata da tempo. I parenti [illegible] vittime, insieme agli organizzatori della cerimonia, hanno deposto i fiori alla base [illegible] prima della funzione religiosa celebrata dal parroco don Ernestino Dompè. E' toccato allo storico locale Giovanni Raineri pro[illegible] l'orazione. A Clavesana l'alluvione travolse la frazione di Madonna della Neve, via Generale, Borgata Borra e Borgata La Prà. Furono molti i giorni di [illegible] e di ricerche incessanti sulle sponde del Tanaro, settimane di angoscia mentre le squadre della Protezione civile, dei vigili del fuoco, dei volontari sondavano fango, fiumi e terreni. Una dimostrazione di affetto corale che Clavesana ha ricambiato adoperandosi con squadre esperte in Versilia e a Nus, in Valle d'Aosta, dopo i nubifragi del '96 dimostrando una [illegible] figlia di un'esperienza terribile.

Un momento della fiaccolata svoltasi ieri sera per le vie di Clavesana

Ventinove morti

Un lungo elenco accolto in silenzio

CLAVESANA

Un doloroso silenzio ha accompagnato [illegible] l'elenco dei cuneesi morti nel '94 a causa della piena del Tanaro. I nomi li ha scanditi con commozione il sindaco Michele Chiecchio durante la commemorazione a Madonna della Neve. Sono [illegible] Rossano (il suo corpo fu l'ultimo a venire ritrovato, il 26 marzo '95), Carmine Iannone [illegible] la moglie Maria Di Paola, Felicita Bongiovanni, Caterina Giobergia, Anna Maria Magliano con il nipotino Riccardo Sobrino (6 anni), Daniele Vola, Daniela Mascarello (morti ad Alba), Giuseppe Borra, Giuseppe Peisino, Adriano Bonino e il figlio Giuseppe (Clavesana), [illegible] Mancardi, Rinaldo Voarino, Angelo Pignataro (Farigliano), Angela Vero e Dionisio Camera (Feisoglio), Giovanni Conterno e Loredana Giacone (Monchiero), Gianluca Milano, Gianstefano Garelli, Lo[illegible] Monti, Haki Leknikaj, Dorian [illegible] (Piozzo), Livio Taricco (Narzole), Mario Pasturo (Neive, primo morto nel disastro, alla 20 del 5 novembre), Franco Turco (Bastia), Maria [illegible] (Torre Mondovì). [g. sca.]

STRONCATO DA MENINGITE

L'addio [illegible] Alba [illegible]

Una folla immensa e commossa ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Paolo Brusco, il bambino albese di 7 anni stroncato da meningite fulminante. Il dare l'addio il piccolo c'erano quasi duemila persone: la parrocchiale di Santa Margherita, dove si [illegible] svolti i funerali, non è stata sufficiente ad accogliere tutti e molti hanno seguito la cerimonia all'esterno. C'erano i compagni della scuola elementare del terzo circolo della Moretta, dove Paolo frequentava la seconda classe, i parenti, i tanti amici della famiglia, molto conosciuta per il suo impegno in campo sociale, parrocchiale e tante altre persone. Compagni di scuola e insegnanti hanno accolto la piccola bara bianca all'arrivo davanti alla chiesa con la lettura di una fiaba. Molti i ricordi di Paolo durante la messa, un bambino sempre sorridente, pieno di vita. Una cerimonia commovente, che è continuata nel cimitero di Alba con canti e musiche struggenti fino a sera. Paolo lascia la mamma Elisabetta Allare, insegnante di Educazione fisica alla scuola media di Cortemilia, il papà Roberto, dipendente della Ferrero, e due sorelle. I genitori non hanno voluto fiori. Le offerte saranno devolute al gruppo di solidarietà della parrocchia e alle missioni. [g. f.]

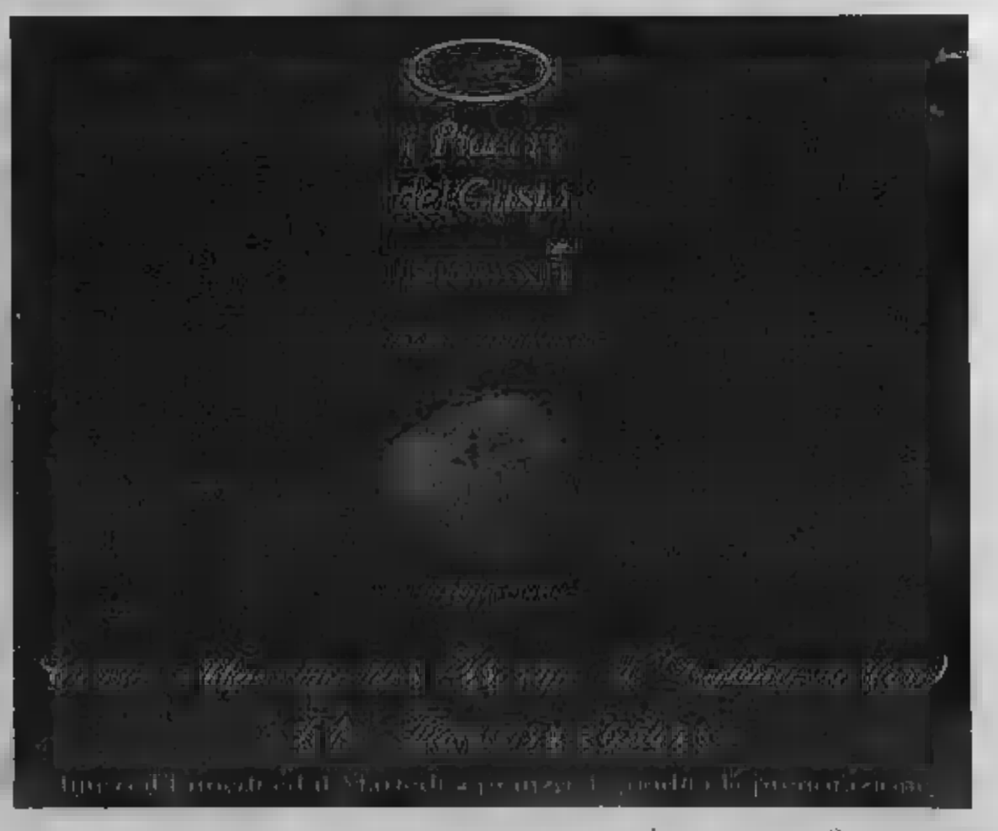
SPECCHIO DEI TEMPI

[illegible] terremotati

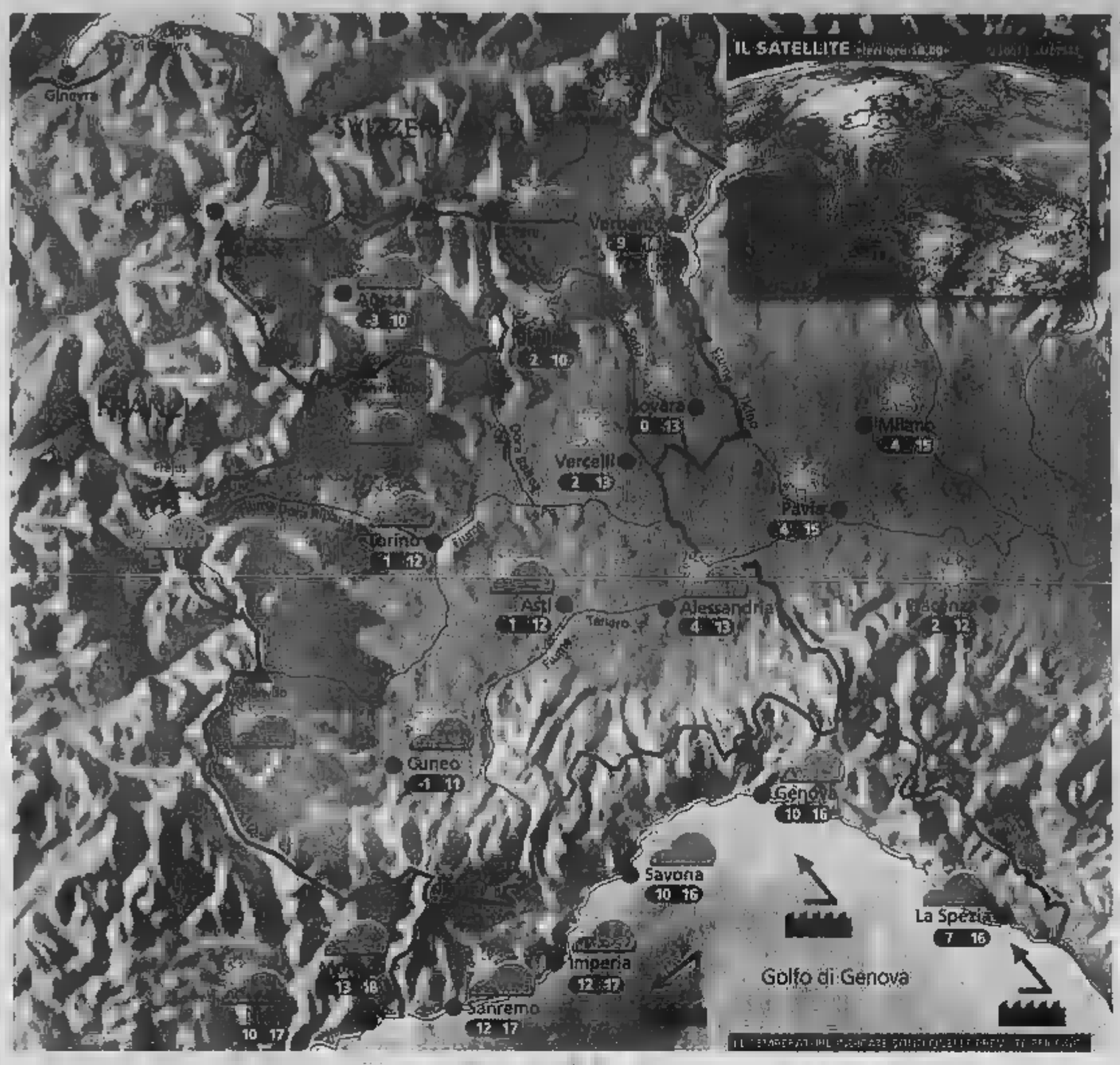
Il primo giorno oltre mille euro

CUNEO. «So che è una goccia piccola, piccola [illegible] posso fare di più», si è quasi [illegible] lettrice versando 50€. Davvero molto per [illegible], pensionata al minimo, è' iniziata così la gara di solidarietà dei cuneesi per i terremotati attraverso Specchio dei tempi tanto che ieri, in poche ore, alla redazione di Cuneo de La Stampa, al 2° piano di Corso Nizza 11 (aperta al pubblico dalle 9,30 alle 13, dalle 15 alle 19), sono stati versati oltre mille euro.

[illegible] la solidarietà verso i terremotati viene espressa in mille modi. I bambini della terza classe di Chiusa Pesio hanno inviato quanto potevano: scrivendo rime in ricordo dei loro compagni [illegible] a scuola e portate a La Stampa con un titolo: «Perché proprio loro?». Intanto, volontari della Misericordia Santa Chiara di Alba sono giunti ieri a San Giuliano di Puglia con [illegible] camion e un fuoristrada. Allestiranno un tendone che servirà come locale mensa e punto d'incontro. [r. s.]



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri la nuvolosità si è addensata ai rilievi di confine senza provocare precipitazioni di rilievo. Altrove la giornata è risultata soleggiata e limpida grazie all'influsso del Foehn. Discreta la qualità dell'aria. Oggi rientrerà aria piuttosto fredda dai quadranti orientali, giovedì giungerà una debole perturbazione.

Previsioni

Mattinata [illegible] que con qualche nube passeggera in pianura dovuta alla rotazione del vento al settore Est. Il risveglio sarà freddo ovunque con locali gelate sulla pianura piemontese, sul fondovalle aostano e naturalmente in montagna. Nel pomeriggio aumento delle nuvolosità medio-alta a partire dalla Valle d'Aosta. Nella notte peggioramento sulle Alpi con locali nevicate oltre i 1000-1100 m. Temperatura in calo. Giovedì piovoso [illegible] in montagna, ampi rasserenamenti nel pomeriggio.

Termometri impazziti?

Vi alzate al mattino nella vostra casa cittadina e controllate il termometro amatoriale. Vi accorgete che segna due o tre gradi in più rispetto ai valori ufficiali segnalati alla radio o in tv; ricercate giustamente la ragione nel fatto che le postazioni meteo a cui si riferiscono quelle rilevazioni sono collocate nei pressi degli aeroporti o in aperta campagna. C'è però qualcosa che non vi convince: il sole è già sorto da qualche minuto ma la temperatura continua a diminuire. Come mai? La minima non coincide con la mezzanotte, qualche volta nemmeno con l'alba, ma nel momento di massima dispersione di calore della terra, fenomeno che in autunno e in inverno può anche registrarsi tra le 8 e le 8,30. Nelle valli alpine strette e circondate da alte montagne, la temperatura può scendere ancora sino alle 9/9,30. Una storia a sé meritano i termometri digitali inseriti nei tabelloni pubblicitari che sono clamorosamente falsati dall'umidità presente nell'aria. Anche se soffia la Bora e ci aspetteremmo di vederli piombare a -10°C, ci indicano uno sconvolgente +1°C. Perché? L'aria troppo secca, li rende imprecisi. In città la massima in [illegible] si misura generalmente intorno alle 15;30, ma se la copertura nuvolosa risulta irregolare, o affluisce aria improvvisamente più fredda, la regola perde valore e di notte più fare anche più caldo che di giorno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	14	16	ROMA	4	14
BOLOGNA	3	11	VENEZIA	5	12
CAGLIARI	9	18	BARCELLONA	10	18
CATANIA	11	15	BRUXELLES	4	10
CATANZARO	9	13	FRANCOFORTE	1	5
FIRENZE	0	10	GINEVRA	3	10
OLBIA	8	17	LONDRA	4	14
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-5	2
PERUGIA	2	8	PARIGI	1	9
POTENZA	4	9	ZURIGO	1	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 14 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 11 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 9 e 7 minuti; cala domani alle ore 18 e 23 minuti

www.unimetal.net

DEGIOVANNI tutti
IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO®
"Profumo di legno qualità da campioni"
NUOVO PUNTO VENDITA BORGO SAN DALMAZZO
www.degiovanni.com
Sede, Produzione e [illegible]
BROSSASCO (CN) Via Gilba, 10 - 12020 Tel. +39 - 017568273 Fax +39 - 0175 68003
LOMBRIASCO (TO) Via S.Giovanni Bosco 36/a Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790207
QUART (AOSTA) - Regione Amerique 11 Tel +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827
CASTAGNITO D'ALBA (CN) Località Bazzone Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856
BORGO SAN DALMAZZO (CN) Via Cuneo 92/a Tel +39 - 0171 [illegible] +39 - 0171 260231
APERTO LA DOMENICA

DOPO IL FALLIMENTO MAWEL SONO 180 I DIPENDENTI IN ATTESA DEL SALDO

All'ex Facis liquidazioni «ferme» da quattro anni

A febbraio del '98 la Gft-Facis di Racconigi ha chiuso i battenti, ordendo stabilimento e maestranze – all'epoca circa 180 persone – alla Mawel srl, fatiscente azienda metalmeccanica di Savona che, oltre a riprendere mai le lavorazione, nell'agosto del 2000, dopo una lunga serie di speranze e delusioni, ha dichiarato fallimento. Da allora i dipendenti, ridotti nel frattempo a 130, stanno ancora aspettando il saldo del trattamento di fine rapporto; avuvano metà.

L'Inps di Cuneo si giustifica, spiegando che da parte del curatore fallimentare i tabulati necessari per fare i conteggi sono stati consegnati incompleti, mancanti di alcuni dati. Il curatore è il dottor Camboni di Varese, città presso il cui tribunale è stato dichiarato il fallimento Mawel, che a sua volta afferma che i documenti compilati da un consulente del lavoro, appositamente nominato, e che sono stati inviati all'Inps già da diversi Intanto i lavoratori, quasi donne, molte delle quali disoccupate, stanno aspettando, non solo il saldo della liquidazione, ma anche i primi mesi di cassa integrazione, che la ditta non ha mai anticipato. Dall'Inps di Cuneo confermano di essere in contatto con il curatore fallimentare e con il consulente del lavoro e che, nel giro di poco tempo, i dati mancanti dovrebbero essere comunicati. Una volta espletate le pratiche, nel giro di 20-30 giorni dovrebbero arrivare anche i soldi. [a. m.]

L'attenzione della Provincia

La Provincia di Cuneo chiede poter partecipare agli incontri regionali sulla crisi Fiat. La richiesta nell'ambito del tavolo concertazione che si è riunito, nella sala Giolitti, alla presenza presidente Giovanni Quaglia, del vicepresidente, Franco Revelli, dell'assessore Antonio Degiacomi, dei rappresentanti di Commissioni, categorie produttive e sindacati. Nell'introduzione, il vicepresidente Revelli ha ricordato la questione Fiat, seppur di valenza nazionale, avrà sicuramente delle ricadute economiche anche nella Granda, per questo motivo è dunque predisporre monitoraggio dei comparti produttivi collegati. [r. s.]

DI NOTTE A FOSSANO

Negoziante derubata sotto casa

FOSSANO. Probabilmente la tenevano sotto'occhio da un po' tempo. L'altra sera l'hanno aspettata all'uscita del negozio e l'hanno seguita fino a casa, fermandosi a una certa distanza della sua abitazione, in zona Coniolo. Quando la donna è scesa per aprire il cancello, le hanno portato via la borsa appoggiata sul sedile. La donna, che gestisce il negozio formaggi in via Cesare Battisti (casalinghi Valle Josina) non aveva con sé l'incasso della giornata. «Mi guardo bene dal portarmi dietro i del negozio - dice - però del denaro per uso personale, il cellulare altro materiale. Per me è comunque un danno non indifferente. Ma soprattutto mi presa un grande spavento». Quella sera donna uscita prima del solito il negozio, ma questo non è stato sufficiente a «seminare» i due malviventi che, evidentemente, si erano appostati largo anticipo. I due viaggiavano a bordo di una Golf vecchio tipo, scura; a sottrarle la borsa è stato un uomo alto e magro.

«Probabilmente - dice da alcuni giorni non mi recavo alla continua - dice la donna -; infatti avevo affidato la mansione ad altre persone».

Alcuni giorni fa analogo episodio coinvolto un'altra donna, commessa in una farmacia: due uomini l'hanno seguita all'uscita dal negozio e le hanno sottratto borsa sulla porta di casa. Anche in quel caso i malviventi viaggiavano su una vecchia golf scura. [l. a.]

MATTINA A MONDOVI'

Geometra deceduto cantiere

MONDOVI'. Era arrivato da poco al lavoro, nel cantiere del Palazzo dei Notai, a Breo, dove incaricato di sovrintendere alle macchine. All'improvviso si accasciato a terra e neppure il tempestivo intervento di alcuni medici è servito a rianimarlo: così ieri mattina un arresto cardiaco ha stroncato Bernardo Terreno, 74 anni, geometra. La salma è stata composta all'obitorio, in attesa del nulla-osta per i funerali. Terreno era molto conosciuto per la sua professionalità e le doti umane. I colleghi della «Conicos-Garboli», nella sede di Firenze, hanno accolto incredulità e grande commozione notizia della sua morte.

Bernardo Terreno

La lunga carriera del geometra Terreno cominciata nel '65 stradale Nigeria l'impresa Borini Prono, mentre nel '67 fu capocantiere in Kenya. Nel '68-69 lavorò in Sardegna con l'impresa di Celeste Bongiovanni, che pochi anni dopo ha fondato la «Conicos». Dopo le esperienze in Iran, Nigeria ('72-75), Costa d'Avorio, Libia ('81), nell'82 è iniziata l'ininterrotta collaborazione con multinazionale monregalese, per la quale è stato capocantiere fino all'ultimo giorno. [p. s.]

DALLA GRANDA

MANTA

Oggi l'addio al medico consigliere comunale

Si svolgono stamane alle 10,30, nella Parrocchiale, i funerali del medico Antonio Principe, ortopedico all'ospedale di Saluzzo, consigliere comunale medico sociale Saluzzo Calcio. Lascia la moglie, Sabrina Ferreri, e i giovani figli Edoardo e Carla Maria. [al. bu.]

In edicola il terzo «Il Corriere del Monviso»

E'in distribuzione al prezzo ridotto di 50 centesimi, nelle edicole del Saluzzese, il terzo numero del settimanale «Il Corriere del Monviso», diretto dall'abbesa Eugenio Ecclesiastico. [al. bu.]

ENVIE

Si raccolgono firme per il mercato domenicale

E' in una raccolta di firme, in bar e negozi paese, per chiedere l'istituzione mercato settimanale domenicale: per presentazione in municipio 600 adesioni. [al. bu.]

Il pranzo annuale della Associazione Polizia di Stato

«Associazione Nazionale Polizia di Stato» organizza sabato, al ristorante «Antichi sapori», a Madonna dell'Olmo, il pranzo annuale. Informazioni alla sezione di via Bruni 15. [c. g.]

In biblioteca incontro sulla Divina Commedia

Prende via domani, alle 21, biblioteca civica, la serie «Giovedì letterari». L'incontro avrà tema «Dante Alighieri: la Divina Commedia». [c. g.]

CUNEO E ALBA

Prove d'esame della certificazione Delf in Francese

Venerdì pomeriggio si svolgeranno a Cuneo al Centro di Risorse Territoriale in via Bersezio 33, e ad Alba, al liceo internazionale «Govone», via Calissano 8, le prove della certificazione di francese Delf Scolaire i, destinato agli studenti delle Superiori. [m. v.]

FOSSANO

Alla Sala polivalente si parla di alzheimer

Domani, alle 20,45, l'assessorato Servizi alla Persona ha organizzato un incontro alla Sala Polivalente Brut e Bon, «Alzheimer: luci e ombre». Intervengono: il neurologo Pier Giuseppe Zagnoni e il geriatra Paolo Toselli. [r. c.]

DRONERO

Le lezioni del Centro europeo «Giolitti»

Oggi alle 18, al Cinema «Iris», il professor Giuseppe Petronio apre la IV Scuola di Alta Formazione del Centro europeo «Giovanni Giolitti» dedicata a «Docenti, studenti e obiettivi della scuola in Italia dall'unificazione». Domani il corso prosegue con: «Gli studenti tra Risorgimento e unità», relatori: Marco Bortolotti e Marco Albera. Lezioni e i dibattiti sono aperti a tutti. [c. g.]

I funerali del presidente rio del Cai

Si svolgono stamani alle 10,30, in chiesa di Santa Caterina, i funerali di Eugenio Volpe, 92 anni, presidente onorario del Cai, ex clarinettista nella banda Alta Val Tanaro e socio gruppo Ana e Soccorso alpino. [s. c.]

SALUZZO

In vendita il palazzo «del Falcone»

Saranno aperte nella sede dell'Asl, le buste contenenti le offerte per l'acquisto di una parte del vecchio edificio «del Falcone», in via Monsignor Savio. Il ricavato servirà per finanziare interventi dell'Azienda sanitaria. [g. ne.]

«Protetto» il pozzo medioevale in Salita Castello

Il pozzo medievale, in Salita al Castello, venuto alla durante lavori di restauro, è stato coperto con una ringheria di protezione. Il pozzo alimentava l'orginaria fontana Drancia. [g. ne.]

Ufficio Anagrafe per sei giorni chiuso il pomeriggio

L'Ufficio anagrafe, in piazza Cavour, nella settimana dall'11 al 16 novembre, resterà chiuso al pomeriggio, per consentire i lavori rifacimento dell'impianto elettrico. [g. ne.]

CUNEO

Tre cuneesi selezionati a Firenze per il film «Carmilla»

Sono terminati i provini del «Carmilla» che il regista Mario Garofalo girerà nelle prossime settimane in provincia Cuneo. Tra i selezionati i cuneesi Riccardo Forte, Laura Lamberti, Enrico Olocco e Laura Barbero. [m. ma.]

«Miac» sede nazionale dei mercati del bestiame

La sede nazionale dell'associazione dei mercati del bestiame è stata trasferita da Parma Miac di Ronchi di Cuneo. [g. d. m.]

Giraud-Covarelli lascia Fossano

La holding perde un importante cliente e concentra la sede italiana nel Torinese

FOSSANO. fine anno gruppo «Giraud Covarelli» chiuderà lo stabilimento di via Villafalletto, Ima. In giugno la holding francese, che ha la sede italiana a San Mauro Torinese, aveva «incorporato» l'azienda monregalese autotrasporti, riducendo fortemente il personale. I dipendenti rimasti a Fossano impiegate e autisti ora stati invitati a trasferirsi a San Mauro Torinese. «Dal punto vista occupazionale la situazione non è gravissima - dice Luca Bosio, segretario provinciale della Federazione italiana trasporti della Cisl - perché ormai il personale era poco, e alcuni lavoratori hanno già trovato un'altra occupazione. Solo due o tre dipendenti si trasferiranno a Torino. Però spiace che Fossano perda un'altra produttiva. Al momento della l'Ima contava una ventina di autisti, 15 impiegati più personale delle cooperative che ruotavano attorno all'azienda. Ora si spera che nei locali di via Villafalletto si insedi una nuova azienda». Il gruppo «Giraud-Covarelli» giustifica il suo disimpegno con la perdita di un importante cliente in . [l. a.]

SALUZZO, SFOGO DOPO L'USCITA DI SCENA

L'ex Ciaferlin: «Propongo al mio posto il presidente della Fondazione Bertoni»

SALUZZO. In città la notizia non è passata inosservata: dal prossimo anno, Carlo Ponte, gestore dello Sporting Club, non vestirà più i panni di Ciaferlin, la storica maschera del Carnevale saluzzese. Lo ha reso noto la Fondazione Bertoni, che ha in mano l'organizzazione dell'evento.

Ad alcuni giorni dalla decisione, l'ex Ciaferlin ha deciso di rompere il silenzio: «Prima di tutto, voglio ringraziare il presidente della Fondazione, Pierino Sassone, che, in via eccezionale, mi permesso di interpretare la maschera addirittura per tre anni consecutivi. Per quando riguarda il mio avvicendamento, credo alle parole di Sassone, che si tratti di "un cambio fisiologico" e non di un "siluramento". Rimane il dubbio che anche una semplice maschera possa dar fastidio, nel momento in cui gode di un indipendente consenso popolare».

Carlo Ponte

«Se così fosse - prosegue Ponte -, non ho rimpianti. sono per carattere un carrierista e attendo con impazienza la "pensione", per versarla nelle casse della Fondazione». Fra pochi giorni sarà svelato il nome del «In di difficoltà nella sua nomina – conclude Ponte -, propongo Sassone Ciaferlin "ad interim", che per lui non sarà un problema rispettare il regolamento delle maschere, che, quest'anno, con tristezza ho apertamente rifiutato». [m. ma.]

PROTESTA A VERZUOLO

I giardini un gabinetto per i cani»

VERZUOLO. Il consigliere comunale di minoranza Giampiero Pettiti ha presentato una interrogazione sindaco Giulio Testa, nella quale evidenzia tre problemi della frazione Villanovetta. Pettiti scrive i giardini pubblici di piazza Schiffer sono diventati zona utilizzata abitualmente per i bisogni dei cani, tutti accompagnati regolarmente dai loro padroni paletta. sollecitazione a prendere i necessari provvedimenti. intervento dei vigili urbani, «per ridare serenità ai bambini». consigliere di minoranza segnala che situazione pericolosità di via Cascine, dove alcuni grossi alberi rischiano, se non potati, di tirare giù qualche palo delle linee telefoniche, in occasione delle prossime nevicate. Pettiti inoltre evidenzia che, a seguito dei lavori di sopraelevazione dell'incrocio di «Quattr Arie» effettuati nei mesi scorsi, sarà a ghiaccio per la strada, gravi disagi nei prossimi mesi invernali». [al. bu.]

DAL NEPAL SONO OSPITI DELLA SCUOLA LATTIERO-CASEARIA

Sherpa imparano l'arte dei formaggi a Moretta

Ermanno Bressy con i due giovani sherpa nepalesi ospiti a Moretta

MORETTA. C'erano anche due sherpa nepalesi - i famosi portatori che fanno da guida alle spedizioni occidentali nelle ascensioni alle montagne più alte mondo Himalaya - presentazione tentativo alpinistico che l'anno prossimo vedrà impegnati un gruppo di cuneesi, con alla testa i saviglianesi Paolo Rabbia ed Ezio Battaglino. I due giovani nepalesi stanno frequentando Scuola Lattiero-casearia di Moretta, di cui è direttore Ermanno Bressy, per imparare a fare i formaggi e portare nella loro terra una nuova professionalità, fonte di sostentamento e di reddito.

L'obiettivo della spedizione cuneese è raggiungere il Shisha Pangma, uno 14 ottomila che costituiscono il «tetto del mondo». L'iniziativa si svolge con l'organizzazione tecnica della ditta Giuggia Sport di Savigliano e il patrocinio Comune. Alla presentazione presidente della Provincia Giovanni Quaglia, augurando il buon esito della spedizione, si è fatto promettere che sarà portata in vetta anche una bandiera dell'Amministrazione provinciale. [p. b.]

TI OFFRIAMO TRE ANNI DI DOLCE VITA

Con l'offerta Eco3, Opel triplica gli incentivi statali.
E oggi, con Eco3 Plus, ti offre Agila, Corsa e Astra a condizioni **indimenticabili**

OPPURE, CON ROTTAMAZIONE, FINO A 3 VOLTE GLI INCENTIVI STATALI

AGILA: da € 7.840,00**

ASTRA SW: da € 13.800,00**

CORSA: da € 8.590,00**

Eco 3 Plus

- 3 anni di assicurazione* [redacted] con restituzione, a costo zero, della tua stessa auto, nuova, in caso di furto nel primo anno.
- 3 anni di garanzia e di finanziamento al 3% fino a € 10.000.

FINO AL 31 DICEMBRE
DAI CONCESSIONARI OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO®

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

Laubimobile s.r.l.

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853

[redacted]

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

www.opel.it

Estensione della garanzia dalla data di immatricolazione fino al 3° anno o 60.000 km. Esempio di finanziamento con prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa e costo istruzione pratica € 150,00. Astra SW Njoy 1.2 € 15.690,00, anticipo di € 5.690,00 e finanziamento di € 10.000,00 in 36 mesi, con rata mensile da € 290,81. TAN 3%, TAEG 4,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta valida fino al 31/12/02, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre offerte in [redacted]. La foto Astra SW rappresenta un modello con equipaggiamenti a richiesta: fari fendinebbia, cerchi in lega e vernice metallizzata. *Per danno totale da furto e incendio. **Prezzi chiavi in mano, ecoincentivi Opel inclusi, incentivi statali e I.P.T. esclusi.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

ATTESA PER IL DECISIVO «VERDETTO» DEGLI ESPERTI DELLA FACOLTA' DI AGRARIA DELL'UNIVERSITA' DI TORINO

Piazza Europa, esami sui cedri

Se fossero accertati pericoli saranno abbattuti

CUNEO

«Se le analisi degli esperti dell'università di Agraria ci dovessero dimostrare che i cedri di piazza Europa sono a rischio caduta, non ci resterà altro che procedere all'abbattimento». Ci- Rossi, assessore comunale ai Lavori Pubblici, non esclude (potesi sulla futura sistemazione dell'area verde situata all'incrocio dei corsi Giolitti e Nizza.

Dal 10 giardino pubblico di piazza Europa è interdetto alle passeggiate dopo che un cedro, dei dodici si ti nell'area verde, è crollato. allora è scattata un'indagine tecnico-scientifica per accertare le dalla caduta del pesante albero, che per puro non ha ferito passante.

«Sia ben chiaro - spiega ancora Rossi - la nostra speranza è che i responsi dei tecnici siano positivi: il venir meno di situazione pericolo piazza Europa verrà nuovamente aperta alle passeggiate. Per una decisione definitiva bisognerà comunque attendere la seconda metà novembre, quando saranno disponibili i dati delle condotte nei laboratori dell'Università di Agraria di Torino coordinate professor Giovanni Nicolotti».

In questi giorni una ditta specializzata sta riportando alla luce parti delle radici degli undici cedri rimasti sulla piazza, per consentire agli esperti analizzare la staticità di tutti gli presenti nell'area verde.

In piazza Europa s'indaga sui cedri «a rischio» per stabilire quale sia il reale pericolo di crollo dopo la caduta albero il 10 ottobre

«Quando si tratta di sicurezza è meglio non sottovalutare la situazione - dice Umberto Fino, consigliere comunale di Forza Italia -. Sono quindi d'accordo per un immediato abbattimento dei cedri di piazza Europa, e prescindere dai risultati delle analisi degli esperti universitari. L'operazione fornirebbe l'occasione per riprogettare nuova risistemazione dell'area verde alberi più consoni all'ambiente urbano». «Per quanto riguarda i cedri di piazza Europa - spiega Piercarlo Malvolti, consigliere comunale dell'Udc - è necessario prendere una decisione al fine di riconsegnare, in tempi rapidi, quest'area verde ai cuneesi». [c. g.]

PROCESSO OGGI A CUNEO

Brevetti «Bottero» a giudizio

CUNEO. Grazia Cordero, presidente del Consiglio di amministrazione della società Bottero, Leonardo Ghinamo, amministratore delegato, e Aldo Faccenda, responsabile del personale dell'azienda sono processati domattina in tribunale, dopo il rinvio a giudizio deciso dal procuratore aggiunto Guido Bissoni. Difesi dagli avvocati Lageard e Forneris sono accusati «perchè con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso sopprimevano ed occultavano parzialmente disegni, studi, brevetti e modelli industriali eseguiti e sottoscritti da Vittore Giraudo». E' un nuovo clamoroso capitolo della vertenza aperta da Vittore Giraudo e conclusa magistrato lavoro condannato società pagare 200 milioni al tecnico, quale risarcimento per i brevetti firmati che la Bottero aveva poi utilizzato.

Durante la lunga istruttoria il giudice civile aveva ordinato agli amministratori della Bottero di esibire i documenti in loro possesso riguardanti il lavoro di Vittore Giraudo. L'ingiunzione non sarebbe rispettata e quindi addebita ai tre amministratori di avere anche «commesso atti idonei procurarsi un ingiusto profitto ai danni di Vittore Giraudo». Il giovane tecnico cuneese è parte civile con gli avvocati Giulio Di Matteo e Flavio Gazzi. [g. d. m.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Convegno in aiuto alle aziende per la certificazione ambientale

Sono ormai una quarantina aziende della «Granda» che si no attivate secondo l'Accordo di programma sottoscritto nell'ottobre tra Unione industriale e Provincia di Cuneo, per la certificazione ambientale. L'accordo era stato siglato su iniziativa Gruppo Giovani Imprenditori, allora presieduto da Cristiana Comotto. Un simile protocollo, denominato «Progetto Ecoimpresa», è stato quest'anno siglato, a livello nazionale, da Confindustria e dal ministero dell'Ambiente.

Tra gli obiettivi del protocollo d'intesa: stimolare le imprese nell'adozione di sistemi di gestione ambientale e il raggiungimento di certificazioni Iso 14001/Emas; attivare un intenso piano informativo e formativo, sia a livello nazionale sia territoriale, con il coinvolgimento di imprese, Istituzioni pubbliche, organi tecnici (Anpa, Arpa), università, mondo bancario, assicuratori, consumatori, al fine aumentare la conoscenza dei modelli di certificazione ambientale e dei benefici che la certificazione garantisce.

Giuseppe Piumatti

«Proprio per rimarcare questi obiettivi - spiega Giuseppe Piumatti, presidente della Sezione Servizi dell'Unione Industriale - abbiamo organizzato, per il 21 novembre, nella sede di corso Dante, un convegno sul tema "Progetto Ecoimpresa: i sistemi di gestione ambientale". L'iniziativa è promossa dall'Unione Industriale in collaborazione IntesaBci. Quest'ultima messo a punto una serie di soluzioni, che verranno illustrate nell'ambito dell'incontro, finalizzate a facilitare percorso delle certificazione ambientale delle aziende».

L'incontro sarà aperto, alle 15, dagli interventi di Antonio Antoniotti, presidente dell'Unione Industriale e da Francesco Cattò, provinciale all'Ambiente. Seguirà la relazione di Fulvio D'Alvia «Il Progetto Ecoimpresa Confindustria». Alberto Del Pozzo, della Free Managers, parlerà invece di «Implementazione e impatto di un Sga nell'organizzazione di un'azienda». Sarà quindi la volta di Franco Gallia, Piemonte Ovest-Valle d'Aosta divisione rete IntesaBci, che interverrà «Progetto Ecoimpresa: le proposte di IntesaBci». Sono poi previste le relazioni di: Ermanno Maritano, Federpiemonte, su «Agevolazioni utilizzabili per Sga»; Franco Ballesio, Arpa dipartimento di Cuneo: «Semplificazioni previste per le aziende che si certificano e ruolo dell'Ente di controllo»; Luciano Fantino, dirigente Provincia di Cuneo: «Le azioni di promozione svolte sul territorio cuneese». L'ultimo intervento programma avrà come tema «Esperienze di certificazione ambientale due aziende cuneesi: Servizi (Emas) e Valeo (Iso 14001)».

DA VENERDI' SU CANALE 5

Robilantese «paparazzo» in telenovela

ROBILANTE. Germano Giordanengo, trentacinquenne attore della compagnia del «Teatro degli Episodi», diretta da Elide Giordanengo, comparirà sul piccolo schermo per dodici puntate della soap opera «Cento Vetrine» che andrà in onda, tutti i giorni dalle 14,15 alle 14,45, su Canale 5, da venerdì al 5 dicembre. A gennaio Germano Giordanengo ha superato il provino e a giugno sono iniziate le riprese a Portofino. Nella telenovela, sarà il paparazzo Giovanni Fucci che avrà il compito di seguire i protagonisti Ettore Ferri (l'attore Roberto Alpi) e Marina Krogher (l'attrice Raffaella Bergè) scattando molto compromettenti. Per Germano questa è la prima vera esperienza come attore televisivo, dopo quelle con la compagnia amatoriale di Boves. [v. p.]

Giordanengo

A CUNEO CON IL SINDACO

L'Università della Terza età inaugura i corsi

CUNEO. Programma fitto quello che propone l'Università della Terza età, in collaborazione con il Comune, per l'anno accademico 2002-2003. Inaugurazione domani con «Problemi della città e iniziative per risolverli». Partecipa il sindaco, Alberto Valmaggia. Lunedì 11, il professor Sergio Giraudo parlerà de «Il volontario e il volontariato alla base della nostra società»; giovedì 14 «L'importanza della f in una corretta alimentazione». Relatore Raffaele Bassi. «Realizzazione dell'idea gandhiana nell'India meridionale» è il tema dell'incontro di lunedì 18. Interviene il professor Cino Berli. Il 21 è la volta di Piero Dadone con «Cronaca del mio funerale - divagazioni su regolamenti e consuetudini nella vita dei cuneesi»; il 25 il dottor Marco Frusi parlerà di ecologia interna ed esterna; «Guido il dandy e Amalia la femme fatale» è il titolo dell'incontro di giovedì 28 con il professor Eugenio Melnardi. Gli incontri avranno inizio alle 16,30 e proseguiranno anche a dicembre. [r. c.]

MADONNA DELLE GRAZIE

Chiedono aiuti a completare rifugio gatti

CUNEO. Non c'è taglio del per l'inaugurazione del «rifugio per gatti» di Madonna Grazie, forse perché i lavori non ancora ultimati o, semplicemente perché era più urgente ospitare alcuni animali in difficoltà. Ora l'ideatore del gattile, Adriano Marangio, chiede aiuto «perché anche se la Regione e la Lega italiana diritti animali hanno coperto per il 50 per cento le spese complessive, rimangono ancora molti lavori da fare». Un appello, quindi, contributo anche minimo per l'ultimazione struttura il degli animali ospitati. Si può inviare un bonifico bancario sul conto della Cassa Rurale artigiana Boves, filiale Cuneo-Cab 10201-Abi 108397 intestata a Lida, specificando nella causale «Costruzione gattile». Per informazioni, aiuti «perché necessitiamo anche volontari», precisa Marangio, telefonare al numero 3387155705. [r. c.]

SI CERCANO VOLONTARI

Borgo avrà la «Banca del tempo»

BORGO SAN Dal prossimo anno, Borgo, come altri Comuni della Granda avrà «Banca del Tempo». L'annuncio è stato dato dall'assessore alla Scuola e alle Politiche Sociali, Luisa Giorda, che ha illustrato il bando di concorso, rivolto agli studenti borgarini, per la creazione di un logo al fine di contrassegnare l'iniziativa. «L'obiettivo della Banca del tempo - ha spiegato l'assessore Giorda - è attivare una politica capace di far crescere sul territorio una cultura di solidarietà e di creare ben-essere (nel senso dello star bene insieme)».

Il progetto della «Banca del Tempo» consiste nello scambio di attività e servizi tra persone che volontariamente mettono a disposizione altri parte loro tempo libero. La Banca avrà sede nei locali del Centro di aggregazione giovanile. momento dell'adesione è necessario le attività intendono svolgere: sarà quindi attivato un «conto corrente», dove al posto del denaro le ore. [c. g.]

IN GARA 139 SCUOLE DA VENTINOVE

Studente campione agli «Europei» degli Alberghieri

Alberghiero di Mondovì-Dronero in trionfo due vittorie nella gara europea degli istituti alberghieri, tenutasi ad Arma di Taggia, Sanremo e Mentone. Prestigioso in particolare il successo conquistato da Simone Carletti, alunno della 4ª dell'Alberghiero di Dronero, scuola associata del «Giolitti». Erano 139 scuole in gara, in rappresentanza 29 Paesi: scuola droneresa ha ottenuto, oltre al prestigioso palmarès nell'enologia di Carletti, anche il terzo posto di Stefania Palesi, nell'animazione turistica. La giuria, guidata sommellier Piero Sattanino, ha attribuito primo posto assoluto a Carletti dopo la decantazione di un vino, l'abbinamento di un Barbaresco e di uno Chablis a piatti scelti dalla giuria e la degustazione cieca (con stesura di una scheda) di un rosso, tutto in lingua inglese. «E' stato un vero successo per l'intera rappresentativa della scuola - ha con il preside, Fulvio Romano - che ha così confermato, anche a livello europeo, gli ottimi risultati già conseguiti nelle annuali gare nazionali degli istituti alberghieri». [r. s.]

«Basta con le dispute a Camerana»

Mi preme aggiungere alcuni chiarimenti in merito all'articolo apparso su «La Stampa» a inizio ottobre, in cui si fa riferimento alla spiacevole vicenda intercorsa tra me e il primo cittadino di Camerana. La decisione di presentare pubblicamente le mie e quindi concludere la questione, dipendeva da motivi prettamente famigliari e non certo da una sentenza di colpevolezza emessa da un tribunale. Anzi, come risulta agli atti, il tribunale ordinario di Mondovì, in prima istanza, aveva archiviato la querela giudicando che la frase incriminata «qui casco l'asino», non aveva alcuna portata offensiva.

Giunti a questo punto, mi sembra che i fatti siano stati pubblicizzati a sufficienza (anche se spesso essere state pubblicate sono state questioni favorevoli alla persona sindaco: infatti, quando la sentenza di archiviazione stata emessa, nessuno, tantomeno il sottoscritto, ha pensato di farla diventare di pubblico dominio). Inoltre, le parole del sindaco, in cui si afferma che non ha voluto «infierire» sulla mia persona (quasi fosse lui il giudice), non corrispondono totalmente al vero: infatti, avendo patteggiato e, in conseguenza, essendomi dichiarato «colpevole», ero pienamente consapevole di do- il pagamento delle spese legali. Spero vivamente che questi «duelli» inerenti motivi così futili siano finalmente giunti al termine: in primo luogo, per permettere a maggioranza e opposizione di dedicarsi alla soluzione di problemi più seri ed urgenti, soprattutto perché l'immagine Camerana che vorrei fosse conosciuta dal pubblico non è certamente quella di un Comune governato da amministratori che si perdono in dispute frivole e banali.

Bruno Rebuffo
capo gruppo maggioranza Cam

Le «diverse» segnalazioni dei sentieri di montagna

Durante una serie di recenti passeggiate in montagna ho una forte difformità di segnalazione sui sentieri: in alcuni casi è ta molti e bei cartelli di legno, che indicano, oltre alla direzione, anche quote e tempi di percorrenza; in altri casi è più ridotta, ma sufficiente; in altri ancora sommaria quando non del tutto assente. Vorrei che un esperto del settore mi spiegasse il perché di tanta differenza.

Lettera firmata, Fossano

AUTOMBULANZE

Cuneo 0171 68444;
Alba 0173 316.313,
Cri 0172 441.744
Alberetto Torre 0173 520.144
Borgo San Dalmazzo 0171 260.13
Demonte 0171.95.115
Dronero 0171 916.333
Racconigi 0172 84.844
Savigliano 0172 717.017
Vinadio 0171 959.126.

Questura pronto intervento 113.
Stradale Cuneo tel. 0171
Cava tel. 0174. 70.-65.11.
Saluzzo tel. 0175 211.811.
Vigili del fuoco 115.

01

A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a seguire aperto) e dalle ore 22 alle ore 8 (a seguire abbassato) *Comunale 2*, via Bongioanni 42, telefono 0171 634.333. Gli altri Comuni le e svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, presentazione di ricetto medicale.
Alba: *Mascotti*, via Vittorio 38, telefono 0173 442.922.
Bra: *Fidse*, via Piumati 5, telefono 0172 412.081.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 85, telefono 0172 60.487.
Mondovì: *Molino*, via Borta 9, telefono 0174. 42.743.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento, telefono 0175 42.242.
Savigliano: *Della Torre*, piazza Santarosa 49 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva Usl di Cuneo 0171 269.632 oppure 0171 260013.
Usl di Alba 0173 361.316.
Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.632.
Usl di Bra 0172 420.273.
Usl di Ceva 0174 7231.
Usl di Dronero 0171 26963
Usl di Fossano 147817617.
Usl di Mondovì 0174 550.111.
Usl di Ormea 0174 391.110.
Usl di Saluzzo 147817617.
Usl di Savigliano 147817617.

NECROLOGIE

Il Presidente e il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Cuneo partecipano profondamente al dolore della famiglia per la scomparsa del caro collega

Antonio Principe

già Consigliere di quest'Ordine, ricordandone la grande umanità.

—Cuneo, 6 novembre 2002.

L'associazione Medico Sportiva della Provincia di Cuneo partecipa all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega

dr. Antonio Principe

—Cuneo, 5 novembre 2002.

IN CITTA'

SAVIGLIANO. Al Civico Teatro Milanollo, domani alle 21, prima nazionale do: «Il suonatore Jones-Vittorio De Scalzi De André».

CUNEO. Stasera, alle ore 20,30, al ristorante «Ora Cannonica», in Via Diaz 4, cena «Ascoltare i vini», una serata di musica e vino con Franco Maria Martinetti, dei produttori più significativi nel panorama enologico piemontese. Per prenotazioni telefonare al numero 0171/601872.

. Venerdì, ore 16, al Centro incontri della Provincia presentazione «L'anima degli animali».

FAISANA. Da visitare, nella sala polivalente la mostra fotografica «Ventimesi – 8 settembre 1943-25 aprile 1945». Orario: festivi e feriali, 9-12 e 15-19.

. Fino al 24 novembre, nel Filatoio, si può visitare la mostra «Voilà la France».

21, al «Toselli», si replica la commedia «Gin Games», con Valeria Moriconi e Massimo De Francovich.

LIMONE. Prende il via stasera, al St. Patrick's irish pub la degustazione del vino novello «Capriccio».

SALUZZO. All'«Internodus» grande attesa per lo spettacolo dei Trelilu, che nel locale domani alle 22.

SABATO LA CONSEGNA INSIEME AL «PREMIO BONTA'»

Il «Porro d'oro» Cervere a giovane campione nuoto

Sarà consegnato ad Alessandro Graglia il «Porro d'Oro 2002», prestigioso riconoscimento che ogni di Cervere assegna in occasione della fiera a personalità che abbiano dimostrato concretamente impegno e capacità a vantaggio della loro terra d'origine e della comunità provinciale, regionale nazionale. In questo senso, Alessandro Graglia (classe 1986, cerverese), è stato designato a ricevere il premio per «gli splendidi risultati in una disciplina sportiva individuale dura e impegnativa come il nuoto», si legge nella motivazione ufficiale. Graglia, già capitano della sua squadra a 16 anni, è stato capace di migliorare moltissimo nell'ultima stagione agonistica, dopo aver conquistato la medaglia d'argento ai campionati italiani giovanili di Roma nei 50 metri delfino, così da stabilire il tempo per partecipare agli assoluti

Da sin. Alessandro Graglia e Simone Patriti

Gubbio, manifestazione in cui sfiorato il podio nei 100 metri delfino.

Il «Porro d'Oro» gli sarà consegnato ufficialmente sabato alle 16, contestualmente all'assegnazione del «Premio Bontà 2002» che andrà a Simone Patriti (classe 1942, infermiere in pensione) «per aver svolto con spirito di sacrificio, impegno, dedizione, umiltà e grande competenza un'intensa azione di volontariato» nella comunità cerverese. [a. p.]

Essere Eleganti Conviene

40anni di serietà e successo!

2002

Per l'occasione ai clienti
splendidi REGALI*
ed una preziosa esclusiva...

PANTHERA D'ORO

Tutte le NOVITA' 2003 VISONI a meno di 1000 euro

Aperto anche la Domenica

SANFRE'
S.S.BRA-CARMAGNOLA

PANTHERA

www.lapanthera.com

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI PELLICCE - PELLE

AD ALBA IL COMUNE HA ANNULLATO IL CONTRATTO CON LA DITTA APPALTATRICE

«Ottolenghi», lavori fermi

Sospesi i cantieri alla casa di riposo

Giuseppina Fiori
ALBA

I lavori di ampliamento alla casa di riposo «Ottolenghi», che proseguivano a rilento da quattro anni, sono stati sospesi perché il Comune ha deciso di rescindere il contratto con la ditta appaltatrice dei lavori, l'impresa Rosso Fratelli di Torino. Tra il Comune e la ditta è in corso da tempo un contenzioso per motivi economici e tecnici con la conseguenza di un notevole ritardo nell'esecuzione dell'opera, che avrebbe dovuto essere terminata all'inizio 2002, mentre è realizzata solo all'80% e si profilano tempi lunghi per la conclusione.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pallaseri: «E' una vicenda che si trascina da tempo e che ha determinato una situazione spiacevole, data la necessità di soddisfare le esigenze degli del territorio. Con la delibera adottata dal Comune di rescissione del contratto contiamo di mettere la parola fine ad un iter lungo e difficile, auspicando di consegnare alla città l'edificio ampliato nel più breve tempo possibile». Continua l'assessore: «Del contenzioso in corso con la ditta appaltatrice si occuperanno gli avvocati e si definirà nelle sale di tribunale. L'amministrazione comunale farà eseguire un nuovo progetto per il completamento dell'opera e procederà con un nuovo appalto. L'obiettivo è ultimare i lavori fine 2003-inizio 2004».

L'Ottolenghi è un istituto di diritto privato Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale), ma legato al Comune essendo l'unica casa di riposo ad Alba. Il presidente, che attualmente è il dott. Eugenio Bruni, è nominato dal sindaco. Inoltre, del Consiglio di amministrazione fanno parte alcuni consiglieri munali. Il Comune, attraverso il consorzio socio-assistenziale, elargisce contributi per la gestione e l'integrazione delle rette per gli in condizioni disagiate. Con l'ampliamento, la disponibilità dell'Ottolenghi passerà da 80 a 140 posti, con un aumento di 60.

Si tratta di lavori che hanno già comportato una spesa oltre 6 miliardi e mezzo di vecchie lire, recuperati attraverso contributi regionali, comunali e di privati, cui determinante quello della Fondazione Crc, che ha dato la disponibilità a sostenere l'ultimazione dell'opera. La Fondazione Crc ha donato pochi giorni fa altri 150 mila euro.

Alba: le persone con oltre 65 anni sono 6585 poco più di 29 mila abitanti. Nel territorio albese circa trecento persone sono in lista d'attesa di un posto per non autosufficiente in un istituto.

BRA, DOMANI AL CENTRO «ARPINO»

Battaglia di Pollenzo sarà rievocata sul grande schermo

BRA

fatta rivivere sullo schermo, domani, (ore 21, centro «Arpino») la battaglia di Pollanzo, che vide contrapposti, nel 402 d.C., Alarico e Stilicone. La manifestazione - che apre una serie di iniziative dedicate al milleseicentesimo anniversario di una battaglia «che cambiò la storia» - è curata dall'assessorato Cultura del Comune, con Regione, Provincia, i Comuni di Alba e Bene Vagienna, la Crb.

Dopo la multivisione, proposta da Roberto Tibaldi, titolare dello studio Immaginare, l'assessore Livio Berardo presenterà il programma delle manifestazioni, che comprendono convegni, mostre («Salve o sacra rovina» ha costituito un'anteprima) e rievocazioni storiche. Domani parteciperanno anche il sindaco Franco Guida e Sergio Roda, preside della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Torino. [v. m.]

CONCORSO CON CADENZA ANNUALE

Una sfida tra giovani pittori e scultori della Langa e Roero

ALBA

Un concorso di arti figurative, pittura, scultura e grafica, è stato indetto dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune per i giovani di Alba, Langhe, Roero. Il concorso, dal titolo «L'arte è anche giovane», avrà cadenza annuale ed è riservato ai ragazzi dai ai anni, che avranno l'opportunità di rendere visibile il loro produzione artistica. Le opere devono essere originali, di propria e vanno consegnate entro novembre. Saranno selezionate ed esposte al Palazzo di piazza Medford, unitamente alla rassegna di un artista albese.

Per informazioni e per ritirare il bando di concorso rivolgersi a Informagiovani, Servizi per l'orientamento Comune, via Coppa 3/B Alba, tel. 017335580 da martedì a sabato, dalle 9 alle 12. Il martedì e giovedì anche dalle 15 alle 18. [g. f.]

IN BREVE

BRA

Uni-tre, prima lezione del nuovo anno accademico

Prima lezione del nuovo anno accademico dell'Uni-tre braidese nella nuova sede offerta dal liceo scientifico «Giolitti» (via fratelli Carando): oggi, dalle 15 alle 17, si parlerà di arte a cura della professoressa Silvia Brizio. Per ulteriori informazioni o per iscriversi ai corsi contattare lo 0172431281. [v. m.]

BRA

«Al cinematografo» offre film di Michael Mann

Stasera nuovo appuntamento la rassegna «Al cinematografo», che si svolge nella sala Metropolis del cinema Vittoria: «Alì» di Michael Mann è la pellicola proiettata nello spettacolo unico, alle 21. Il biglietto d'ingresso costa 4,5 ro; per informazioni chiamare il numero 0172412771. [v. m.]

SOMMARIVA PERNO

Polizza Rc auto scaduta Denunciato dai carabinieri

I carabinieri hanno denunciato a piede libero C.T., un braidese di 40 anni, che ad un normale controllo è stato scoperto con la polizza Rc auto scaduta da tempo. [v. m.]

ALBA

Ferito nello scontro tra auto e trattore

Nello scontro tra un'auto e un trattore, avvenuto ieri in località Santa Rosalia rimasto ferito l'albanese K.A., che alla guida della vettura: trasportato all'ospedale «San Lazzaro» di Alba, guarirà in dieci giorni. Il conducente del trattore rimasto illeso. [g. f.]

ALBA

Concorso per istruttore direttivo informatico

Il Comune ha indetto un concorso per l'assunzione di un istruttore direttivo informatico alla ripartizione Ragioneria. Per il bando e le informazioni è necessario telefonare al numero 0173292213. [g. f.]

FIERA DI SAN CARLO E PREMIAZIONI

Corneliano inaugurato la palestra

Domenica, nell'ambito della Fiera di S. Carlo, stata inaugurata la nuova palestra comunale. Il sindaco ha consegnato i premi «Amici di Corneliano» a Giacomo Balbo, Battista Baralis, Giuseppe Calliano, Carlo Micca, Giovanni Balbo, Adriano Vaschetto e Carlo Aria. Stasera alle 21, salone parrocchiale, sarà presentato «La civiltà del pesco» di Luciano Bertello. [g. f.]

CONVEGNO SUL MOVIMENTO LETTERARIO

Storia dell'Arcadia e Accademia degli Innominati

Si è aperto ieri a Bra il convegno «L'Arcadia e l'Accademia degli Innominati di Bra». Dopo i saluti del promotore Alfredo Mango, la parola è passata al sindaco Guida, sul palco con il dott. Lubatti (Questura) e l'avv. Giolito (Provincia); in sala l'ex ministro Reviglio. Oggi e domani verrà ripercorsa la storia del movimento letterario e delle figure che vi aderirono. [v. m.]

A TEATRO CON EGEA

Egregi Clienti,

come probabilmente saprete, da alcuni anni EGEA interviene economicamente a favore del Teatro Sociale di Alba.

Noi riteniamo che tale sforzo sia importante per continuare a favorire lo sviluppo del territorio in cui primariamente operiamo. Uno sforzo ben riposto, perché la struttura del Teatro albese riesce a garantire ogni anno un'altissima qualità di proposte artistiche.

L'iniziativa di EGEA vuole tuttavia fermarsi ad intervento economico che aiuti a concretizzare tali proposte, ma intende altresì dare la possibilità di assistere agli spettacoli a quante più persone siano interessate.

Per il secondo anno consecutivo, in completo accordo con la Direzione artistica del Teatro, che ringraziamo per aver accettato la nostra richiesta, EGEA ha ottenuto di poter riservare a sé, per i propri Clienti, un certo numero di posti per ogni spettacolo. Questi posti sono a disposizione di tutti i Clienti del settore gas di EGEA.

Purtroppo, data la limitatezza strutturale dei posti a disposizione, abbiamo dovuto riproporre una procedura inevitabilmente selettiva:

- ***ogni cliente EGEA del servizio gas ha diritto a richiedere un massimo di 2 biglietti;***
- *la richiesta deve essere effettuata* ***telefonicamente allo 0173 441155 esclusivamente giovedì 7 a venerdì 8 novembre dalle 12 alle ore 14*** *(*), riportando al nostro personale la corretta intestazione del contratto gas in corso;*
- *l'ottenimento dei posti si ha indicando lo spettacolo eventualmente prescelto e* ***fino ad esaurimento dei posti a nostra disposizione.*** *Il personale aziendale non concorre all'assegnazione;*
- *gli assegnatari dei biglietti potranno ritirare presso gli sportelli EGEA un tagliando che verrà convertito in biglietto direttamente presso il Teatro Sociale la sera dello spettacolo.*

EGEA si augura che l'iniziativa, seppure limitata, possa riscuotere come già l'anno scorso, il grande apprezzamento di quanti amano lo spettacolo nelle sue varie forme. Ai fortunati che si aggiudicheranno i biglietti auguriamo BUON DIVERTIMENTO!

(*) Non saranno valide le chiamate effettuate nei giorni precedenti e in orari diversi da quelli indicati

EGEA
La tua azienda sul tuo territorio

STAGIONE 2002/2003

«IL GRANDE TEATRO»
Sabato 30 novembre, domenica 1 dicembre 2002
TRADIMENTI
di Harold Pinter
con Valerio Binasco, Iaia Forte, T. Ragno

Mercoledì 11 e giovedì 12 dicembre 2002
LA PALLA AL PIEDE di Georges Feydeau
con Luca De Filippo, Carolina Rosi, G. Imparato

Lunedì 13 e martedì 14 gennaio 2003
L'AMICA DELLE MOGLI
di Luigi Pirandello
con Marina Malfatti, Corrado Pani

Martedì 21, mercoledì 22 gennaio 2003
LA STORIA IMMORTALE
di Karen Blixen
con Gabriele Lavia, C. Cecchi, R. Azim

Mercoledì 19 e giovedì 20 febbraio 2003
CARMEN di Giancarlo Sepe
con Monica Guerritore, Leandro Amato

Lunedì 1, martedì 2 marzo 2003
PROMESSE PROMESSE
traduzione di Giorgio Calabrese
con Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini, Gianni Fenzi, Renato Cortesi, Aldo Ralli

«CLASSICI: TRA NUOVO E TRADIZIONE»
Lunedì 10 e martedì 11 febbraio 2003
MACBETH CONCERTO
William Shakespeare. Adattamento di G. Vacis, L. Curino e R. Tirasso

Sabato 29 e domenica 30 marzo 2003
LE FURBERIE DI SCAPINO di Molière
libera traduzione di Manlio Santanelli

Mercoledì 16 aprile 2003
OTELLO di William Shakespeare
con Michele Placido

«NUOVO TEATRO»
Venerdì 22 novembre 2002
TRAVIATA con Lella Costa

Mercoledì 8 gennaio 2003
DON CAMILLO E IL SIGNOR SINDACO PEPPONE di Giovannino Guareschi con Ivano Marescotti e Vasi

Domenica 23 febbraio 2003
MAI MORTI di Renato Sarti
con Bebo Storti

Mercoledì 9 aprile 2003
BLUE ORANGE di Joe Penhall
con Enrico Lo Verso, Urbano Barberini

«CROSSOVER»
Venerdì 6 dicembre 2002
GUARDA CHE LUNA!
di e con Banda Osiris

Domenica 26 gennaio 2003
PETER UNCINO
testo di Michele Serra
con Milva, David Riondino, Nicola Alcorso

Venerdì 7 febbraio 2003
ASPECTS OF ALICE
(NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE)
spettacolo di Petr Kratochvil, Pavel Marek e della Compagnia

«MUSICA CLASSICA»
Giovedì 28 novembre 2002
GOETHE, BEETHOVEN E SCHUBERT: PERCORSI POETICI IN UNA NOTTE DI STELLE
Anneke Fok, *voce*
Giorgio Costa, *pianoforte*

Domenica 19 gennaio 2003
ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO
musiche di Franz Liszt, Frédéric Chopin e L. van Beethoven
Paolo Restani, *pianoforte*
Marzio Conti, *direttore*

DEL TERRITORIO»
Sabato 18 gennaio 2003
Compagnia "IL NOSTRO TEATRO" di Sinio presenta
CHE DESTIN GRAM! di Oscar Barile
con Oscar Barile, Marilena Biestro

Sabato 25 gennaio 2003
L'Associazione Culturale "U presenta
EL RE DU BALENGO!
di Giancarlo Chiesa
con Stefano Eirale, Anna Tibaldi

Sabato 1° febbraio 2003
L'Associazione Culturale "I SEMPREVERDI" presenta
MALAVI PER FISSA
riduzione e traduzione in piemontese da *Malato immaginario* di Molière a cura di Pietro Bonicatti e Gianna Caviglia

Sabato 8 febbraio 2003
Raffaella De Vita e Roberto Cognazzo presentano
MACARIO, PAROLE E MUSICA
con Raffaele Montagnoli

Sabato 15 febbraio 2003
Gipo Farassino in
RINCORRENDO IL FUTURO
canzoni e monologhi dal repertorio di Gipo Farassino
di Massimo Scaglione

«STAGIONE DEL CIVICO
Giovedì 27 febbraio 2003
Giovedì 6 marzo 2003
Giovedì 13 marzo 2003
Giovedì 20 marzo 2003

Gianni Marchiaro

AUTOMOBILI

DIESEL
FORD FIESTA/1.200cc/16V/Ghia/3p/96
VW POLO CONFORT/verde/97/pochi km

BERLINE MEDIE E SUPERIORI
JAGUAR SOVEREIGN 4.0/90/grigio perla/full optional
BMW 318 I/4 p./blu/91
ROVER LUSSO/95/blu
VW GOLF 1.6/3 p./99/blu jazz/101cv
145 1.4 T5/98/rosso/climat.

SPORTIVE
JAGUAR XKR SPYDER /verde inglese/11-97/4.0/CD/int. pelle
BOXTER 2.7cc/2000/blu met.
JAGUAR SPYDER XKR/nero met./99/4.0CC
FERRARI 456 GTMA/99/blu met./5.0CC
996/2 posti/cabrio/blu met./00

STATION WAGON
NISSAN PRIMERA WAGON/2.000 CC/16V/98
VOLVO 850 SW GLE/bianco/96/full optional
VOLVO 850 GLT SW/95/bordeaux met.

DIESEL
AUDI A6 TDI AVANT 2,5 V6/10-98/argento/full opt.
A6 TDI AVANT 6M/98/argento/ass. sport/c. lega
D 850 TDI SW OPTIMA /argento/96/2.5
BMW 320 D/argento/98/cerchi in lega da 16"
VW GOLF TDI 110 CV/5 p./blu met./25 xeno/01
BMW 530 D TOURING ATTIVA/blu met./99/3.0cc/pelle beige
BMW 330 D TOURING/ met./98/aspirato/full optional
MERCEDES CLASSE A170 ELEG./CDI/argento/99
MERCEDES C220 CDI SW CLASSIC/nero/cambio automatico/99
FIAT PUNTO JTD HLX/5 p./00/azzurro met.
RENAULT 1.9 DTI/98/bordeaux
VOLVO V40 TDI PRESTIGE/97/blu
AUDI A3 TDI AMBITION 110 CV/98/blu met.
MERCEDES S320 CDI/nero met./00
MAREA WEEK-END JTD 105 EX/blu/00
LAGUNA SW FAIRWAY DTI 1.9/grigio/00
VW GOLF TDI CONFLINE/5 p./99
DTI EXT/blu met./00

FUORISTRADA
JEEP GRAND CHEROKEE 3.100 TD LIMITED/grigio chiaro/00
MITSUBISHI PAJERO TD CABRIO/autocarro/blu met./88
HONDA HRV/3 p./argento/01
EZ/3 p./camper/verde/2.0/full optional/91
TOYOTA KZ 90/3.000cc TD/99
OPEL FRONTERA 2.0 I SPORT/nero met./95
MITSUBISHI L200 TD/HARD TOP/grigio scuro/93
FREELANDER TD4/3 p./argento/02
FREELANDER TD4/5 p./verde scuro/10-01

MOTOCICLI
KOALA/blu/50cc/avv. elet./bauletto/gomme da sabbia/92

VEICOLI COMMERCIALI
SKODA FELICIA WAGON LX VAN DIESEL/bianco/1900cc./99
FURGONE FORD TRANSIT 190 TD LUNGO/98

– AUTO NUOVE IN CONSEGNA –

BMW X5 3.0d - 3.0i - 4.4i
BMW 320 CI
320 D Touring
BMW 330 XD Touring
MERCEDES 270 e
JEEP GRAND CHEROKEE 2.7 LIMITED
JEEP CHEROKEE 2.5 CRD
TOYOTA RAV 4 DI 5 porte SOL
JAGUAR X TYPE 3.0

12043 CANALE · C.so · Cell. 335 62.72.325

AUTOMOTO

di Schellino B.& C.

ACCESSORI E ALLESTIMENTI SPORTIVI
RICAMBI AUTO E VEICOLI INDUSTRIALI
CRISTALLI, FANALERIE E CARROZZERIA

ALBA - Corso Europa, 19
Tel. 0173 282908 / 282917 - Fax 0173 282908

Più facile districarsi nel mercato delle 4 ruote con l'utilizzo di internet

Le donne rilanciano il mito della Mini

Concorso di idee per personalizzare la mitica auto

ANCHE Internet aiuta a districarsi nel mercato delle quattro ruote. L'autosalone multimarca «Marchiaro» di Canale, per esempio, usa la rete reti, per andare alla ricerca modelli particolari segnalati dai clienti. L'azienda può contare su un gruppo di esperti che sono in grado di consigliare nelle scelte. L'autosalone Marchiaro propone vetture prestigiose in grado di reggere la svalutazione del mercato automobilistico.

Negli ultimi tempi è ritornata ai vertici del mercato anche una vettura simbolo degli anni 60: la Mini. L'intera nuova gamma si può ammirare nella concessionaria «Ferrero Bmw e Mini», in corso Canale, a Guarene. L'azienda dispone anche di una filiale a Torre San Giorgio.

Proprio per rilanciare il mito della Mini è stato promosso il a premi «Mini & Me», le donne. Il 19-20 ottobre scorso a coloro che hanno visitato le concessionarie è stato consegnato una «Mini Bag» contenente materiale pubblicitario e la password per partecipare al concorso. Tutte le partecipanti in possesso della password all'indirizzo potranno collegarsi al sito www.mini.it e accedere all'area riservata al concorso dove dovranno confermare i loro dati. Fino al 20 novembre sarà possibile partecipare all'iniziativa anche collegandosi direttamente al sito www.mini.it; infatti una volta registrati i propri dati, il sistema provvederà ad assegnare la password alle partecipanti. Le concorrenti dovranno creare un «elaborato» che consisterà nel «personalizzare» l'autovettura Cone disegnando o semplicemente descrivendo come vorrebbero che fosse la loro Mini ideale. La personalizzazione potrà riguardare i colori della carrozzeria, interni, optional e accessori con la possibilità di aggiungerne di nuovi che siano già in commercio.

Una speciale giuria tecnica effettuerà una preselezione di tutti gli elaborati secondo i criteri di fattibilità (e quindi possibilità di realizzazione) e con il brand Mini.

Gli elaborati preselezionati parteciperanno quindi ad selezione finale in programma a ; la giuria sarà presieduta dal notaio e composta da direttrici di testate giornalistiche e testimonial del mondo dello spettacolo.

sedi espositive di «Ferrero» si possono inoltre ammirare anche gli ultimi modelli della gamma Bmw come la nuova Serie 7. Non più solo una macchina d'élite, ma un salto di qualità al futuro: un concetto di guida mirato e intuitivo, un design interno ed esterno avveniristico, una tecnologia applicata in campi finora inesplorati del settore automobilistico. Nella nuova Serie 7 è possibile riconoscere l'inconfondibile calandra Bmw e gli inimitabili fari dalla forma arrotondata.

In alto l'eleganza di un modello Bmw. Sopra la Mini, vettura simbolo degli Anni 70

A Borgo San Dalmazzo «Autofontana»

Da 50 anni propone prestigiose marche

UNA concessionaria che hanno fatto la storia del mercato automobilistico della «Granda» è sicuramente «Autofontana». Costituita nel 1953, dal fondatore Fontana, era un piccolo salone espositivo situato in via Carlo Brunet a Cuneo, dal 1976 ha sede a Borgo San Dalmazzo. Su un'area di 13 mila metri quadrati Autofontana, concessionaria Volkswagen e Audi, mette a disposizione della clientela una gamma di servizi per fronteggiare ogni più esigente richiesta a cominciare dall'assistenza post-vendita che, tramite personale specializzato e le sue moderne attrezzature a controllo diagnostico, assicura l'assoluta qualità degli acquisti.

Nel 1997 «Autofontana» ha ottenuto l'autorizzazione per la revisione di autoveicoli con massa a pieno carico fino a 3,5 tonnellate. Sempre nel '97, la concessionaria di Borgo San Dalmazzo ha conseguito, con ottimo punteggio, la certificazione Din En Iso 9002, il sistema di gestione della qualità all'interno di ogni attività di vendita ed assistenza secondo le normative europee.

A proposito di novità, in casa Volkswagen, l'attenzione è puntata alla nuova Golf R32, vettura compatta che sta sbriciolando tutti i primati di vendita. Il debutto ufficiale è avvenuto in occasione del Salone di Madrid. La «R 32» ha un motore 6 cilindri di 3.2 litri in grado di sviluppare 240 CV, che si traduce in una velocità di punta di 245 orari ed una accelerazione da 0 a 100 in 6,4 secondi. Per ottimizzare la sicurezza attiva e passiva, la «R32» monta ruote in lega da 18 pollici con pneumatici 225/40 ZR 18, l'assetto è ribassato di 30 mm ed il sistema frenante ulteriormente potenziato.

Per quanto riguarda l'Audi l'attenzione è rivolta alla «A8», una berlina destinata a ridefinire il concetto di sportività nel segmento delle auto di lusso. La nuova Audi A8 riunisce in sé caratteristiche uniche che la distinguono nettamente dalle sue dirette concorrenti. In qualità di ammiraglia, essa dimostra l'identità della prossima generazione di modelli Audi. Durante lo sviluppo della nuova Audi si sono identificate quattro diverse aree di priorità: design, leggerezza, dinamismo ed elettronica. Le superfici ampie e molto arcuate sono incorniciate da linee tracciate con estrema precisione. La sagoma piatta della parte anteriore e i limitati sbalzi della carrozzeria, insieme a una zona posteriore molto profilata, danno una chiara indicazione del potenziale dinamico di questa vettura.

Per l'ingresso sul mercato italiano sono disponibili due potenti ed elastici motori V8, uno da 4.2 litri con potenza di 246 kW (335 CV) e uno da 3.7 litri che eroga 206 kW (280 CV). Una nuova caratteristica della A8 è il cambio automatico a 6 marce. In opzione è anche possibile cambiare marcia agendo sulle leve del cambio montate al volante. Abbinati alla leggera scocca in alluminio costruita secondo il principio Audi Space Frame (ASF), il motore e il cambio offrono prestazioni eccellenti e al tempo stesso un'economicità esemplare.

Cresce anche nella «Granda» la rete di esposizioni multimarche come la «Biauto», con sede in via Savona a Cuneo dove si possono acquistare modelli di tutte le case automobilistiche, selezionati e dotati di garanzia rilasciata al momento della fabbricazione. La «Biauto» dispone di una esposizione di vetture nuove e semestrali. L'autosalone cuneese vanta oltre 30 anni di esperienza in questo settore, anche nel settore post-vendita. I clienti «Biauto» possono inoltre contare su finanziamenti personalizzati, agevolati e leasing alle migliori condizioni di mercato.

CERCHI UN AUTO?

N°6 FIAT Stilo 1.9 JTD Dynamic 5 porte
Viste semestrali!

SCONTI 30% da LISTINO

Campagna
ASSISTENZA

ALCUNI ESEMPI !

n° 3	ALFA ROMEO 147 1.9 JTD DISTINCTIVE	12/2001
n° 2	AUDI A3 TDI 130 3 porte	2002
n° 1	320 D 136 cv	1999
n° 1	320 D 150 cv	12/2001
n° 8	FIAT Punto Diesel - Benzina	2001/2002
n° 1	FORD MONDEO TDCI 130 cv SW Ghia	2002
n° 1	JEEP CHEROKEE 2.5 TDI 5 porte	1999
n° 1	LANCIA LYBRA 1.9 JTD SW	12/1999
n° 3	OPEL T.Diesel - Benzina	2002
n° 3	OPEL ZAFIRA T.Diesel - Benzina	2002
n° 3	VOLKSWAGEN Golf 1.9 TDI 115 cv 5 porte	2001

ALTRE 150 AUTOVETTURE PRONTE

BIAUTO www.biautocuneo.com
Cuneo (Borgo Gesso) - Via Savona, 81 tel. 0171.346376

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
tel. 0171.609.122 - Fax 0171.466.249

La tua sicurezza va presa sul serio.

• Quando hai scelto la tua auto hai preteso il massimo. Pretendilo anche da chi dovrà occuparsi di lei. Gli uomini delle Officine Autorizzate Volkswagen ti garantiscono la massima affidabilità, lavoro corretto e l'utilizzo di Ricambi Originali. Vai sul sicuro. Auto garantiscelti.

Le nostre riparazioni sono garantite 12 mesi sulla m.o. e 24 mesi sui ricambi

Volkswagen Service®

CENTRO REVISIONE VEICOLI
Concessione nr. 4/97 del 21/05/97 tel. 0171 7511251

Autofontana
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

OFFICINA E - AUTONOLEGGIO E VETTURA SOSTITUTIVA
AUTOCCASIONI GARANTITE

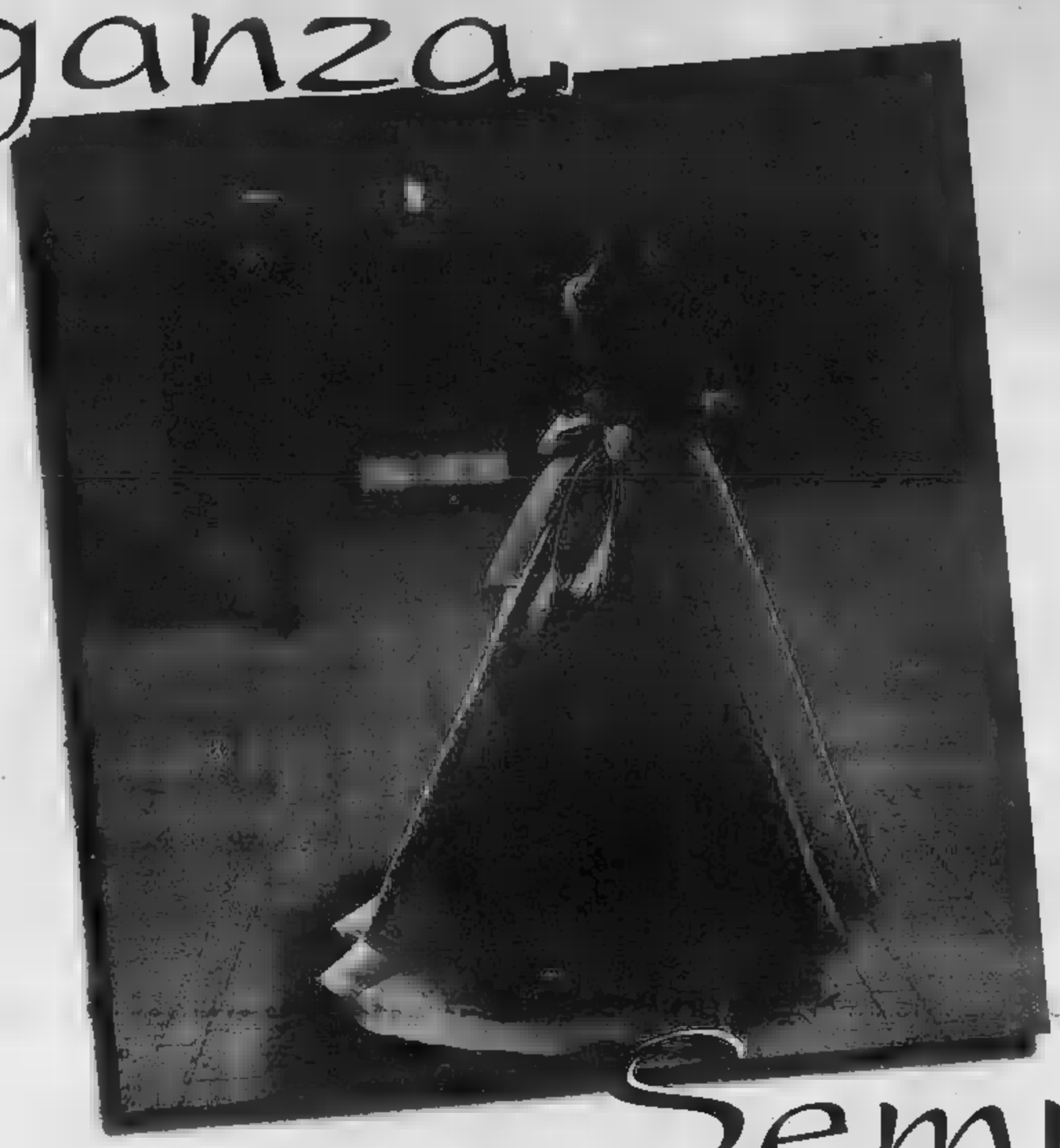
CERTIFICAZIONE DI QUALITA' DIN EN ISO 9002: 1994 CERTIFICATO 12100317/2264 DEL 17-02-98

COMMERCIALE VENDITE NUOVO-USATO	0171-751111	CARROZZERIA	0171-7511239
SERVICE	0171-7511233	REVISIONI	0171-7511251
OFFICINA	0171-7511236	RICAMBI	0171-7511228/231

BORGO SAN DALMAZZO - Via Attilio Fontana - Tel. 0171 751111 - Fax 0171 260246 commerciale 0171 7511228 Service

FOSSANO - Via Marene, 19 - 0172 693208
TALLONE G. & C. SALUZZO - Corso L. Einaudi, 8 - 0175 42156
BARGE - Via Provle Bagnolo, 17 - 0175 346431
ARTAUTO Ardusso B. & C. s.n.c. SAVIGLIANO - Via Togliatti, 58 - 0172 712040 - 0172 716885
SALVADORI PIERNELLO & C. s.n.c. BUSCA - Fraz. S. Martino, 54/A - 54/B - 0171 943158
AMERIO VINCENZO CEVA - Strada di S. Agostino, 2 - 0174 701200
G. & C. PEVERAGNO - Via G. Giorgis, 61/A - 0171

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO-AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

per la casa
ALGE
www.alge.it

LA STAMPA
PAGINA 47 MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
ALGE
www.alge.it

IL PRIMO CITTADINO DI MARSAGLIA APRIRA' QUESTO CONGRESSO NAZIONALE

I Piccoli Comuni si riuniscono a Roma

Chiedono che cada il veto sul terzo mandato ai sindaci

Paola Scola
MARSAGLIA

«Sarà l'occasione per dimostrare con la nostra presenza agli organi istituzionali dello Stato che ci siamo, che siamo molti e soprattutto che vogliamo contare in difesa della nostra autonomia, per le nostre popolazioni e il territorio». Franca Biglio, presidente nazionale e regionale dell'Associazione Piccoli Comuni d'Italia (quelli sotto i mila abitanti), annuncia così il terzo congresso italiano dell'Anpci, che si svolgerà a Roma il 14 e 15 novembre. Evento per il quale il sindaco di Marsaglia - piccolo paese dell'Alta Langa, dov'è nata l'associazione cinque anni fa - chiama a raccolta tutti i colleghi, con cui condivide battaglie e obiettivi.

«Al congresso abbiamo invitato i maggiori esponenti politici nazionali e regionali, oltre a esperti e studiosi del settore», spiega Biglio, che intanto risponde a telefonate di collaboratori, sparsi in tutta Italia, impegnati a organizzare l'appuntamento al "Summit Roma Hotel". Vogliamo verificare il grado di interesse suscitato nel Paese dalle nostre rivendicazioni, e discutere con gli esponenti delle istituzioni che ci sono stati vicini in questi anni le strategie da adottare per arrestare la tendenza a minimizzare le esigenze delle realtà territoriali a rischio di estinzione».

La battaglia per la sopravvivenza dei piccoli Comuni arriva da lontano. Era l'inverno 1997 quando l'introduzione della tesoreria unica, minacciando di compromettere gli equilibri di cassa dei centri minori, fece «scattare la molla» in un gruppo di sindaci e amministratori del Cuneese riuniti informalmente nel municipio di Marsaglia. A Franca Biglio venne l'idea di costituire l'associazione, per «dare voce ai più piccoli, a quelli che nessuno ascolta perché, presi singolarmente, troppo deboli».

Il Cuneo la nuova realtà è diventata regionale, poi nazionale, dopo un'estate trascorsa dal presidente a girare lo «stivale» con il «camper dei Piccoli Comuni». Ora l'Anpci esiste con un'organizzazione ufficiale in sedici regioni. Nata «quando ancora non andava di moda schierarsi dalla parte dei Piccoli Comuni, come avviene ora anche in televisione».

«I paesi minori sono un presidio indispensabile al territorio, lo hanno dimostrato eventi tragici come quelli calamitosi degli ultimi anni - spiega Franca Biglio -. Purtroppo questo ruolo è stato sempre meno compreso. Perciò si sono adottati provvedimenti pericolosi, che si sono tradotti in tagli e riduzioni di servizi. La nostra è una battaglia costante, per il mantenimento di scuole, uffici postali, collegamenti, ospedali. A ogni Finanziaria dobbiamo scendere in prima linea, per rivendicare il diritto ai fondi che ci permettono di sopravvivere. Assistiamo, invece, a costanti tentativi di ridurre la sfera di autonomia delle realtà locali».

Franca Biglio, sindaco di Marsaglia

Costituito nel '97 l'organismo ora ha rappresentanti in sedici Regioni

Al lavoro per impedire tagli ai servizi essenziali nei centri che hanno meno di 5 mila abitanti

Di recente sono stati varati anche progetti diversi, come quello della Confcommercio Piemonte, tesi a riconoscere il ruolo fondamentale dei centri minori e dei loro esercizi commerciali, spesso unico punto di aggregazione e servizio rimasto. L'iniziativa è stata presentata in tutte le province, nei saloni gremiti di sindaci in fascia tricolore. Sindaci ai quali la norma che impedisce la terza elezione consecutiva vieterà, l'anno prossimo, di ricandidarsi. Ed è questo l'ultima battaglia del presidente dell'Anpci. «Non vogliamo essere protagonisti a tutti i costi - ha sottolineato -, ma chiediamo di abolire il vincolo nei Comuni sotto i 3 mila abitanti, dove è difficile trovare chi voglia scendere in campo in prima linea. Essere amministratori qui è forse più difficile che altrove».

A CUNEO, PER RILANCIARE IL CONSUMO DI CARNE

Allevatori di struzzi Nasce il Consorzio

Gianni Stornello

La carne di struzzo, che gli italiani avevano cominciato ad apprezzare ai tempi di «mucca pazza» quando la gustavano volentieri al posto della bistecca, è in crisi. Passata l'emergenza per la bovina, lo struzzo è tornato nel dimenticatoio, ed anche chi volesse acquistare un rosso filetto o un gustoso arrosto va incontro a notevoli difficoltà, perché la sua presenza nelle macellerie e soprattutto nei grandi magazzini è estremamente rarefatta.

A Cuneo, una delle provincie piemontesi che più aveva creduto nella nuova carne che molto assomiglia a quella bovina, stanno correndo ai ripari. «E lunedì 11 - annuncia il presidente dell'Apa (Associazione provinciale allevatori) di Cuneo, Carlo Mosca - sarà fondato un Consorzio di allevatori di struzzi della provincia». Nelle intenzioni dei promotori, il Consorzio dovrà fornire allo struzzo e alla sua carne un'intelligente operazione di immagine che ne esalti le caratteristiche. «Inoltre - soggiunge Mosca - con il Consorzio dovremmo avere più forza contrattuale anche nei confronti degli enti pubblici». Naturalmente il Consorzio si avvarrà dei benefici contemplati dal piano di sviluppo rurale regionale 2000-2006, che prevede interventi anche per gli allevamenti di struzzi. Questi interventi - come ricorda Pasqualino Baldo, promotrice del Consorzio - andranno sia alla fase produttiva, sia alla fase post macellazione ed ancora per il potenziamento produttivo e per la commercializzazione diretta. In Italia, fino ad una decina di anni fa, lo struzzo era un animale da zoo o da ammirare nei documentari poi sono comparsi i primi allevamenti e con questi le illusioni di guadagni esasperate anche dalla «bolla» dovuta alla paura del consumatore per la carne bovina a causa di «mucca pazza». Oggi in Piemonte i 160 allevamenti esistenti sopravvivono a stento e sono che siano collegati con l'agriturismo, soprattutto per la difficoltà di commercializzazione delle carni. La voce «struzzo» la troviamo anche nell'ultimo censimento generale dell'agricoltura. In Piemonte vi sono 160 allevamenti di cui 80 a Cuneo e 39 a Torino, seguite da Asti (14), Alessandria (13), Novara (11), Vercelli (5), Biella (4), Vco (?). I capi sono poco più di 3000. Gli struzzi fino a sette anni fa non si potevano macellare, venivano allevati solo per la riproduzione e costavano carissimi: fino a 9000 euro un capo, 200 euro per un uovo. Poi la «bolla» si è sgonfiata ed ora i prezzi sono crollati - spiega Carlo Mosca - oggi un maschio riproduttore costa meno di 2000 euro, un uovo 25 euro. Gli animali quindi sono stati convertiti per l'ingrasso e la macellazione. Macellazione che ora si può eseguire - come ricorda Carlo Mosca - perché grazie a noi nel '96 è stata emanata una legge statale ad hoc. Tuttavia, lo struzzo molto utile nelle zone marginali rimane un allevamento di nicchia ed è sempre un settore difficile. «Il mercato non è ancora a prender piede - afferma Raffa, direttore dell'associazione allevatori di Vercelli e Biella - c'è stato il boom all'epoca di "mucca pazza" poi siamo tornati nel limbo». Ora Cuneo si muove con il Consorzio e può darsi che sia la strada giusta - afferma Emilio Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura - anche perché lo struzzo, se allevato razionalmente e sfruttato nel modo migliore, può dare buoni risultati economici. Sarebbe un utile allevamento specie nelle aziende agricole che hanno personale con esperienza in allevamenti di altro tipo, e nel Cuneese ve ne sono molti. La carne di struzzo è del resto molto adatta alle diete moderne, con il suo bassissimo tenore di grasso. Infine allevare questo animale costa relativamente poco, la spesa per l'alimentazione non supera i 50 centesimi di euro il giorno e non c'è bisogno di ricoveri perché può vivere all'aperto tutto l'anno. Ma un giorno non lontano - afferma Pasqualina Baldo - lo considereremo come il tacchino, che arrivò in Europa come animale domestico qualche secolo fa, importato dall'America.

PROSEGUONO LE INIZIATIVE DI PROMOZIONE. DOMENICA L'ASTA A GRINZANE

Il tartufo seduce San Francisco

Un successo anche la spedizione ad Amsterdam

Ferrua
CUNEO

Il «trifola tour 2002» è cominciato alla grande. «Per noi addirittura al di sopra delle attese - dice il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello che ieri ha tenuto a battesimo la cena simulata del tartufo a San Francisco -, il nostro si è svolto all'ombra del Golden Gate e la risposta mediatica è stata straordinaria. Abbiamo il primo tassello per un appuntamento che in California è destinato a crescere». Ora la comitiva si sposta a New York per la seconda tappa che prevede anche il ministro delle Politiche Agricole, Gianni Alemanno. Inoltre dalla «Grande Mela» il presidente Ferruccio Dardanello sarà anche il testimonial dell'Asta del tartufo di Grinzane Cavour. Il castello, sede dell'Enoteca regionale guidata dal senatore Tomaso Zanoletti, sarà collegato in diretta con un pranzo a New York e con una colazione a Los Angeles, dove - al ristorante Valentino's - l'ambasciatore sarà il governatore della Regione Piemonte Enzo Ghigo.

Dardanello (a sinistra) e Cirio

Se negli Usa il tartufo è gonfie vele, in Europa non si è da meno. La trifola bianca d'Alba ha trionfato ad Amsterdam con l'Atl di Langhe e Roero. «E' un evento consolidato - dice il vicepresidente Alberto Cirio -, quest'anno al "Caruso", il ristorante del Jolly Hotel Carlton, sono stati capaci di stupirci. Innanzitutto gli oltre centoquaranta coperti della cena che ha segnato l'esordio del tartufo andati a in di una settimana, poi gli ospiti erano davvero di alto livello con giornalisti, nobili e ambasciatori e infine la qualità del menù presentato dallo chef Fulvio Platini è stata degna dei migliori ristoranti delle nostre colline».

Alba ad Amsterdam ha lasciato il segno compresa un'estemporanea esibizione in piazza Dam, davanti al palazzo reale. «Per la capitale olandese - dice il braidese Renato Boglione, collaboratore dell'Atl per gli allestimenti e soprattutto per un anno maitre in Olanda - l'arrivo del tartufo è un grande evento. Il lavoro dello staff del Jolly in collaborazione con l'Atl è stato determinante per trasformare la trifola da qualcosa di folkloristico e poco apprezzato in un ingrediente fondamentale per la grande cucina internazionale». E quella nei Paesi Bassi non è stata un'operazione solo gastronomica, ma - in quattro anni di crescita costante - ha portato in Langa e poi nel resto del Piemonte un incremento molto elevato della presenza turistica olandese, in particolare proveniente da Amsterdam.

IL 17 A LA MORRA PREVISTA LA RIUNIONE PER DECIDERE L'ASSEGNAZIONE

E' «Insieme» il vino solidale che cerca progetti in Molise

Sergio Miravalle
LA MORRA

Anche il mondo del vino è sensibile al dramma del Molise. Tra i molti segnali di solidarietà ne arriverà uno specialissimo. E' il gruppo «Insieme» composto da una manciata di vignaioli di Langa. Per il secondo anno consecutivo metteranno a disposizione un cospicuo numero di milioni e lo faranno troppo pubblicità, semplicemente, chiedendo ad un gran giurì di giornalisti ed esperti di destinare una parte del ricavato di un anno di vendite di un loro speciale vino. Lo scorso anno furono 150 milioni: vennero destinati per due terzi a un'iniziativa sul territorio (nel 2001 fu una comunità di aiuto a ragazze madri nell'Albese) e il resto ad associazioni Emergency, Amani che interviene in Africa, Otonga che acquista pezzi di Amazzonia affinché si salvino dal disboscamento. Dopo il terremoto in Molise quest'anno si sta cercando anche una realtà significativa danneggiata e da finanziare, legata al mondo agricolo.

Sono stati raccolti circa 75 mila euro (150 milioni), frutto delle vendite e del contributo del distributore Formigli che vende i loro vini nel mondo.

Elio Altare di La Morra, ha realizzato con altri otto vignaioli il gruppo «Insieme»

«Insieme» nasce da sei vignaioli di La Morra e uno di Monforte. E' un vino ottenuto da uve di cabernet e merlot, sposati a nebbiolo e barbera. Basse rese e delle barrique. Ogni produttore lo interpreta secondo il gusto. Lo vendono in tutto il mondo destinando 5 euro a bottiglia alla solidarietà concreta. L'idea è partita da Elio Altare («Non ci dimentichiamo le origini contadine e quando i poveri eravamo noi») che tiene unito il gruppo dei suoi «seguaci»: Mauro Veglio, Giovanni Corino, i fratelli Enzo e Carlo Revello, Federico Grasso, Mauro Molino, Gianfranco Alessandria e Monforte). E da quest'anno l'idea di Insieme si è allargata ad altri due vignaioli, Giuseppe Caviola di Montelupo e Giulio Morando della Morandina. C'è anche qualche giorno di tempo per presentare proposte di finanziamento: recuperi ambientali, iniziative sociali. La segreteria di «Insieme» è Daniela Veglio 0173 509212. Domenica 17 novembre le proposte saranno pubblicamente discusse in un comunale di da Morra.

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Gli Alpini del Monviso in trecento fotografie e il caso del generale che impedì un massacro

Gianni Martini

E' storia di coraggio e amore quella raccontata in un piccolo libro proposto dall'e Arciere (Dronero, Cuneo) con il titolo «Il caso Airaldi». Autore è Gerardo Unia, che di «Un generale cuneese che si oppose al massacro dei suoi soldati sul Carso della Grande Guerra». La genesi del storico è sintetizzata sull'ultima di copertina del volume (145 pagine, 14,5 euro): «Quasi quarant'anni fa un antiquario salva dalla distruzione una cassetta di documenti e fotografie appartenuta a un generale di divisione cuneese scomparso nel . Tra le varie c'è anche un memoriale lasciato dall'ufficiale della 23ª divisione nel Basso Isonzo, proprio sulle alture che oggi accolgono il Sacrario di Redipuglia. Gerardo Unia, dopo lunghe sul terreno e negli archivi militari dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, restituisce la storia inedita di un che, sul terribile Carso della Grande Guerra, ebbe troncata la carriera per essersi opposto al massacro dei suoi uomini». Quella scelta da Unia è la strada del racconto in prima persona di come è arrivato a scoprire e quindi ricostruire questa storia di un uomo che pagò per scelte controcorrente, coraggiose e di grande umanità. «Quel che è certo - sostiene tra l'altro Unia - è che scrivere degli orrori della guerra per contribuire a far capire che è meglio evitarla è assolutamente inutile. Lo fanno in tanti e io, che sono l'ultimo di quei tanti, non ho mai avuto illusioni in questo Confesso di farlo perché mi piace e perché sento di doverlo fare e basta».

Ai militari è dedicato un altro volume fresco di stampa. Si tratta di «Alpini del Monviso. Fotocronaca di Nico Gedda». Il volume di grande formato (editore Fusta, 144 pagine, rilegatura di lusso con copertina cartonata rigida, 300 fotografie in bianco e in vendita a euro) è firmato da due giornalisti saluzzesi: Alberto e Osvaldo Bellino. Sull'ultima di copertina si legge: «Attraverso testimonianze e immagini di straordinaria efficacia, questo libro si immerge nella storia del Gruppo artiglieri da montagna "Aosta", di stanza nella caserma "Mario Musso" di Saluzzo dal 1951 al 1991, e della Sezione Ana "Monviso Saluzzo", che nel 2002, Anno internazionale delle montagne, compie quarant'anni. Gli autori, anche grazie allo straordinario materiale fotografico dell'archivio Gedda, sono riusciti nell'intento che si erano posti: «Cogliere il filo conduttore, tra alpini in armi e in congedo, "veci" e "bocia", al di là delle barriere del tempo e dello spazio che nel caso delle "penne nere" sembrano non esistere, cancellate dal senso di appartenenza».

Le ultime generazioni di alpini, visto che l'abolizione del servizio di leva porterà probabilmente a relegare anche questo corpo militare alla memoria orale e documentata in libri attenti e preziosi come questo.

giamar@lastampa.it

OGGI IL CONVEGNO A CUNEO ORGANIZZATO DA LIPU, BIRDLIFE E ANABORAPI

Le rondini amano le piccole stalle

Sono stati censiti ottomila nidi in Pimonte, Liguria e Lombardia

Vanna Pescatori
CUNEO

Rondine «testimonial» della razza bovina piemontese? E' quanto sta accadendo. Il piccolo volatile migratore è infatti un fedele inquilino delle stalle, non di tutte, solo di quelle dove vengono, oggi come un tempo, allevati i bovini piemontesi. Questi dati, e altri più specifici, saranno presentati oggi, alle 17,30, nel Centro incontri della Provincia, in corso Dante 41 a Cuneo, nel convegno «Il Bovino Piemontese e la Rondine: un antico binomio da riscoprire», a cura dell'Associazione nazionale allevatori bovini razza Piemontese (Anaborapi), della Lipu e BirdLife International.

Premi ad allevatori di Novara e Scarnafigi che la scorsa estate hanno accolto rispettivamente 60 e 56 coppie di volatili

«La ricerca è iniziata per caso dall'osservazione che le rondini erano maggiormente presenti in prossimità delle stalle - spiega Enrico Rinaldi, responsabile dell'Oasi Lipu di Crava Morozzo, nel Cuneese - da qui è nata l'idea di studiare il fenomeno per cercare di migliorare l'habitat delle rondini».

Aggiunge Andrea Quoglino, direttore Anaborapi: «Abbiamo raccolto i dati attraverso in controlli zootecnici delle Apa, le associazioni provinciali allevatori. Sono stati considerati, tra giugno e luglio, sia i nidi in totale, sia quelli utilizzati». Dalla ricerca è emerso che sono le stalle che ospitano dai 20 ai 50 capi, a richiamare soprattutto le rondini. E questa è la tipologia prevalente degli allevamenti a razza bovina piemontese che, aggiunge Quoglino, «fanno uso ampio di pascoli e quindi favoriscono il territorio di caccia per la rondine».

L'indagine ha tenuto in considerazione quasi 1800 stalle distribuite in Piemonte, Liguria e Lombardia, dove è stata registrata la presenza di 8 mila nidi. Il 47% sono stati rilevati nella nostra regione.

Aggiunge Rinaldi: «Si tratta dell'indagine più grande mai fatta in Italia sulla presenza delle rondini. Daremo un premio a due allevatori che hanno il maggior numero di nidi: al novarese Piero Pescio che ne conta 60 e a Giancarlo Carena di Scarnafigi che ne ha 56».

Conclude Ugo Vaccaneo, referente del progetto per l'Anaborapi: «Unire il ritorno della rondine all'allevamento della razza bovina piemontese significa ridare valore ad allevamento rispettoso dell'ambiente e degli animali che può incentivare il consumo di una carne di qualità».

STA[redacted] CI[redacted]

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
XXX
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted] 0131-252.078
OGGI CHIUSO

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il pianista
Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-[redacted]
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Pinocchio
Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20.
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Red Dragon
Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Signs
Ore 20-22,15
Sab. [redacted] ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
OGGI CHIUSO

[redacted] - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Pinocchio
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted] - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Snow dogs-8 cani sotto zero
Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest. ore 15,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885
XXX. Ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Red Dragon. Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13.

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-887.516
OGGI CHIUSO

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio. Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[redacted]

[redacted] Tel. 01[redacted]5.001
OGGI CHIUSO

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
XXX. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

[redacted] DIGITAL Tel. 0143-78.290
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. [redacted]

[redacted]

COMUNALE BTS Tel. 0143-81.411.
Velocità massima. Ore 21,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO

[redacted]

LAMA. Tel. 0143-52 895
[redacted] CHIUSO

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
XXX. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Pinocchio
Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
[redacted]

[redacted] Tel. 0383-848 124
Carlo Giuliani ragazzo. Ore 21
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

[redacted]

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. XXX
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Hollywood [redacted]
Ore 15,25-17,45-20,10-22,35
Sala 3. Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4. Snow Dogs
Ore 14,30-16,20-18,15-20,05
Sala 4. Il pianista. Ore 22,10
Sala 5. Red Dragon
Ore 14,20-16,50-19,25-22
Sala 6. Pinocchio
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45
Sala 7. Le Quattro piume
Ore 14,45-17,25-20-22,30
Sala 8. Signs
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
Sala 9. One Hour Photo
Ore 14,25-16,30-18,35-20,40-22,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

[redacted]

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.865.
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30
Sab. 17,40; 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Red dragon
[redacted]: 19,35; 22,30.
Sab. e dom. 17; 19,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 16,15; 18,15; 20,15; [redacted]
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
Paz!
Rassegna d'essai.
Spettacolo unico: 21,30
Fest. 16,45; 19,30; 22,30.
Biglietto: 5 € (4 €), lunedì 4,50 €.

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889.
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO

[redacted]

LUX. [redacted] 0141-702.768.
[redacted]

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
[redacted]

LUX. Tel. 0141-975.018.
OGGI RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
OGGI RIPOSO

[redacted]

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
Il principio dell'incertezza.
Or. 19,45; 22

[redacted] 0171-692.518.
[redacted]

[redacted]

MORETTA. Tel. 0173-364 936.
OGGI RIPOSO.

DADEL. Tel. 0173-283.326.
RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
RIPOSO. Or. 19,30
RIPOSO. Or. 21

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Il pianista. Or. 21.
Sala 2: One hour photo. Or. 20,20; 22,40.
Sala 3: Hollywood ending Or. 20,10; 22,35
[redacted] **quattro piume** Or. 20; 22,40.
Sala 5: Pinocchio Or. 20,10; 22,40.
Sala 6: Signs Or. 20,05; 22,30
Sala 7: Febbre da cavallo Or. 20,10; 22,30.
Sala 8: Red dragon Or. 20,10; 22,45.
Sala 9: XXX Or. 20,10; 22,40.
Sala 10: Pinocchio. Or. 20,35.
Signs. Or. 22,50

[redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO.
Sala Mignon: OGGI [redacted]

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium:
Red dragon Or. 20; 22,20.
Sala Metropolis:
All. Or. 21.

[redacted]

LUX. Tel. 0171-948.068
[redacted]RIPOSO

[redacted]

[redacted] 0171 619131
[redacted]

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

GALATEA [redacted]. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] 0173-742.321:
Sala Grande:
Red dragon Or. 20,10; 22,30.
Sala Rossa:
8 cani sotto zero Or. 20,30.
Signs. Or. 22,30.
Sala Blu:
[redacted] Or 20,20; 22,30.

[redacted]

BTS. Tel. 0171-916.393.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927 534.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.868
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

POLIVALENTE
OGGI RIPOSO.

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43 756
Signs Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
XXX. Or. 20-22

[redacted]
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]ORA. Tel. 0172-712.057.
OGGI RIPOSO

CINECITTA' Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: XXX. Or. 20; 22,30
Cinecittà 2: Red dragon. Or. 19,55; 22,30.
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 20; 22,20.
Cinecittà 4: Signs. Or. 20,10; 22,30.
Cinecittà 5: La maschera di scimmia. Or.: 21,15.

[redacted]

[redacted] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[redacted]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]A 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [redacted]. 581.7190. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Febbre da cavallo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] via Carlo Alberto 27, [redacted]: 540.110. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare [redacted], tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DUEPLEX [redacted] Massaua 9, [redacted] 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted]. [redacted]. [redacted]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo.** Or. 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.

DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [redacted]ne 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda** [redacted] [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; [redacted] 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi[redacted].

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX [redacted] **Groucho** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

F.LLI MARX - [redacted] **Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

F.LLI [redacted]X - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FREGOLI [redacted] 5, Giulia 2 [redacted], tel. 011 817.9373. **Monsieur Batignole.** [redacted]: 18; 20,20; 22,30.

[redacted] via C. Colombo 31 [redacted], tel. 011 580.5768. **[redacted]las forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

GREENWICH [redacted] via Po 30, [redacted], 011.817.3323. *Sala 1:* **Dolls.** Or.: [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 2. [redacted]cchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Johan** [redacted] (animazione). Or.: 15; 16,30. **Bowling a Columbine.** Or.: [redacted]: 20,15; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **XXX.** Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Red Dragon.** [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 4* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Ideal 5:* [redacted] **Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via [redacted] 21, tel. 812.59.96. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] via S. Teresa 5, tel 534.614. **11** [redacted] **2001.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] [redacted] via Verdi 18, tel. 812.5605. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.

MASSIMO [redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606 **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]LE 1 via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** [redacted]: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Viet. min 14.

[redacted] **2** [redacted] [redacted] 7, tel. 812.41.73. **Febbre da cavallo.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted] 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PATHE' [redacted] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **La mandrakata.** [redacted]: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Le quattro piume.** Or. 14,10; 16,50; 19,30; [redacted]. **Il pianista.** [redacted]: [redacted]: 18,10; 21,20. [redacted] [redacted]. Or.: 14,15; 16,05; 18; 19,55. **Minority report.** Or.: 21,40. **XXX.** Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17,10; [redacted]; 22,20. **Hollywood ending.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30. **Pinocchio.** 15; 17,30; 20; [redacted]. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted] **2** via XX Settembre 15, tel. [redacted] **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.

REPOSI 4 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400 **Snow Dogs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.

VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** [redacted]: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.

[redacted] **2.** **Pinocchio,** [redacted]: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.

LE TRAME

ABOUT [redacted] BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.

[redacted] CHI VI [redacted]. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffi[redacted] porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino [redacted]sce l'amicizia tra due siciliani: [redacted] lavora come operaio in [redacted] fabbrica [redacted] vernici, l'altro è spesso in viaggio per un [redacted] lavoro.

FEBBRE [redacted] CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.

IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, [redacted] sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice [redacted] declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del [redacted] e decide [redacted] abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.

HOLLYWOOD [redacted]G. Commedia. Woody Allen è un regista [redacted] tempo [redacted]nte dalle scene chiamato a girare [redacted] film: sul set, perde la vista per la tensione.

INGANNI SVELATI. Thriller. Prossi[redacted] a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

[redacted] Drammatico: Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto [redacted] Philip [redacted]. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo [redacted] polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

MONSIEUR [redacted] Drammatico. Nella Francia [redacted] '[redacted] occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare [redacted] dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.

ONE HOUR [redacted] Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

8 [redacted] Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso [redacted] uomo in [redacted] villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un [redacted] ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Ro[redacted].

LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di [redacted].

[redacted] Thriller. A riposo dopo aver catturato [redacted], il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia [redacted] (Mel Gibson), ex reverendo [redacted] vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

SNOW DOGS. Commedia. Cuba Goodi[redacted] Jr. è un dentista che [redacted]dita in Alaska un branco di cani da [redacted]

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. [redacted] registi [redacted] ricordano la strage di New York.

UN VIAGGIO [redacted] AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo [redacted] breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e [redacted] Campana.

XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]

publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

OFFICE-WEB
PROGETTAZIONE & COSTRUZIONE SITI INTERNET
WEB HOSTING
[redacted]
CONSULENZA INTERNET
InfoLine 0174 715914
www.office-web.it - info@office-web.it

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale [redacted]
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease Internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

G.A.L. "TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE" Soc. Consortile a r.l.
Sede Legale: Piazza della Vittoria n° 40 - SAMPEYRE (CN)
Sede Operativa: Piazza San Paolo n° 3 - CARAGLIO (CN) - Tel. 0171 619492 - [redacted]

AVVISO PUBBLICO

SI [redacted]A A CONOSCENZA - [redacted] chiunque ne abbia i requisiti e sia interessato, che questo G.A.L. intende attivare le seguenti iniziative previste nel proprio P.S.L.
1) AZIONE 1.1 - Elaborazione di un progetto pilota di sistema produttivo locale. Costo totale Euro 50.000,00 IVA ed eventuali altri oneri compresi. Scadenza consegna progetto 31/01/03. **2) AZIONE 1.2** - Elaborazione di uno studio per l'individuazione dei parametri di qualità riferiti alla realtà locale. Costo totale Euro 20.000,00 IVA ed eventuali altri oneri compresi. Scadenza consegna progetto 17/01/03. **3) AZIONE 2.1** - Elaborazione di uno studio di marketing territoriale. Costo totale Euro 20.000,00 IVA ed eventuali altri oneri compresi. Scadenza consegna progetto 17/01/03. **4)** [redacted].1 - a) Elaborazione di uno studio di fattibilità sulla gestione dei beni museali esistenti e dei beni di rilevante [redacted] culturale. Costo [redacted] Euro 30 [redacted] IVA ed [redacted] altri [redacted] compresi. Scadenza consegna progetto 07/01/03. b) Elaborazione di uno studio per la catalogazione di collezioni museali. Costo totale Euro 10.000,00 IVA ed eventuali altri oneri compresi. Scadenza consegna [redacted]etto 07/01/03. **5) AZIONE 3.2** - Elaborazione di un manuale per il recupero dei canoni di [redacted]ca dell'architettura locale. Costo totale Euro 40.000,00 IVA ed eventuali altri oneri compresi. Scadenza consegna progetto 31/01/03. **6) AZ**[redacted]**4** - Elaborazione di un progetto di turismo sostenibile finalizzato all'integrazione delle risorse e delle peculiarità locali. Costo totale Euro 25.000,00 IVA ed eventuali altri oneri compresi. Scadenza consegna progetto 17/01/03. **7) AZIONE 4.1** - Elaborazione di un piano operativo complessivo di comunicazione. Costo totale Euro 50.000,00 IVA ed eventuali altri oneri compresi. Scadenza consegna progetto 17/01/03. Gli interessati dovranno presentare: 1 - relazione di progetto conforme al Piano di Sviluppo Locale e al Complemento di Programmazione; 2 - curriculum; 3 - migliore offerta. I primi due documenti dovranno essere posti in plico chiuso sigillato entro il quale in apposita busta sigillata dovrà [redacted] contenuta l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire al protocollo della [redacted], sede operativa, entro e non oltre le ore 12.00 [redacted] 13/11/2002. Partanto non farà fede il timbro postale. Sul retro del plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Contiene proposta Azione ___, Intervento ___, etc.". Il testo integrale del presente avviso è visionabile presso le sedi della Comunità Montane Stura, Grana, Maira, Varaita e Po, e sul sito internet: www.vallestura.cn.it
Caraglio, 28 [redacted]obre 2002
F.to IL PRESIDENTE ALDO GALLIANO

LE OFFERTE DI MARRO automobili

DAEWOO
MARRO automobili
e veicoli commerciali
BOVES (CN) - C.so Trieste, [redacted] - Tel. 0171 380367
VEICOLI COMMERCIALI
LA CONCESSIONARIA
PER LA PROVINCIA DI CUNEO
CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA
E MAGAZZINO RICAMBI [redacted] SEDE
* ESCLUSA IVA E M.S.S. - PER I KM 0 DISPONIBILITÀ LIMITATA

[redacted]

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [redacted]

LA RASSEGNA E' ALLA DODICESIMA EDIZIONE E PREVEDE CONCERTI ITINERANTI

Borgosesia, al via «Blues al femminile»

Prima tappa con Jeanne Trevor

Giovanni Barberis

BORGOSESIA

Si accendono stasera, sul palco del teatro Pro loco, i riflettori sull'esordio della dodicesima edizione di Blues al femminile, rassegna organizzata dal Centro Jazz Torino con la Regione, le Province ed i Comuni in cui circuitano i concerti con le black performers accompagnate dalle loro band o dai cori

Sullo stage valsesiano ci [illegible] Jeanne Trevor: arriva da Saint Louis, Missouri e presenterà [illegible] traccia in bilico sui confini del più sanguigno soul. Con lei Simon Rowe al piano, William [illegible] Hombracht al contrabbasso e Peter Wilhoit alla batteria. [illegible] poi Trevor [illegible] Co, inizie[illegible] il tour itinerante attraverso l'intero Piemonte. Dopo Borgosesia [illegible] ad Oleggio (domani sera) nel Teatro [illegible]le; a Novi Ligure (8 novembre) [illegible] basilica di Santa Maria Maddalena; a Torino (9 novembre) al Piccolo Regio Puccini; Savigliano (10 novembre) nel teatro Milanollo; [illegible] (12 novembre) nell'Istituto di musica G.Verdi; ad Omegna (14 novembre) nel Teatro Sociale; a Casale Monferrato (15 novembre) nel Salone Tartara; a Gaglianico (16 novembre) nell'Auditorium comunale e a Pinerolo (17 novembre) nel Circolo sociale.

Gwen Sugar Mama Avrey [illegible] The Blues Sistas si esibiranno [illegible] seconda battuta. Legata agli ambienti musicali di Frisco, la Mamma Zuccherosa resta comunque legata alle [illegible] radici dell'Est appalachiano. E' per la prima volta in Europa. A Verbania (21 novembre) nel Teatro Sociale; a Borgovercelli (22 novembre) nella Palestra comunale; Gaglianico (23 novembre) nell'Auditorium comunale; Vespolate (24 novembre) nella sala polifunzionale; a Novi Ligure [illegible] novembre) [illegible] Ilva; Asti (26 novembre) [illegible] teatro Alfieri; a Casale Monferrato (28 novembre) nel Salone Tartara; a Savigliano (29 novembre) nel [illegible] Milanollo; a Torino [illegible] novembre) al Piccolo Regio Puccini e a Pinerolo (1 dicembre) al Circolo Sociale.

Betty Winn & One A-Chord Gospel Singers, tra [illegible] protagoniste [illegible]

Jeanne Trevor aprirà questa sera la rassegna al Teatro Pro Loco di Borgosesia

Pura spiritualità, da anticipo ai Natale (è ormai una bella consuetudine messa in atto da Blues al femminile) con innodie ritmiche appannaggio di Betty Winn [illegible] One A-Chord Gospel Singers. Ad Asti (10 dicembre) nel teatro Alfieri; a Novi Ligure (11 dicembre) [illegible] chiesa di [illegible] Pietro; a Villadossola (12 dicembre) nel teatro del Centro La Fabbrica; [illegible] Romagnano Sesia (13 dicembre) nella sala polivalente dell'Istituto Sacro Cuore; a Gaglianico (14 dicembre) nell'Auditorium comunale; a Pinerolo (15 dicembre) al teatro Incontro, al Crescentino (17 dicembre) alla confraternita di San Bernardino; a Casale Monferrato (19 dicembre) nel Salone Tartara, a Torino (21 dicembre) al Piccolo Regio Puccini e a Savigliano (22 dicembre) nel teatro Milanollo. Prime note alle 21. Per saperne di più, informazioni tel. 011/8844477, o www.centrojazztorino.it.

SAVIGLIANO, IL CICLO ANTICIPATO PER FESTEGGIARE IL COMPLEANNO DEL LOCALE

Il jazz del giovedì di scena al Malibù con cinque appuntamenti di prestigio

SAVIGLIANO

Il bar Malibù vara domani la terza edizione [illegible] rassegna dedicata al jazz: un cartellone di cinque appuntamenti, sempre al giovedì, che porteranno nel locale di viale Marconi alcuni dei più rappresentativi interpreti del panorama italiano, da Luigi Bonafede ad Alessio Menconi, da Attilio Zanchi ad Amick Guerra. Il nuovo ciclo viene anticipato a novembre per festeggiare i dieci anni di attività del Malibù. Il programma è stato concepito per presentare il jazz nelle sue diverse interpretazioni: si ascolteranno gli standard tradizionali e il latin jazz, il fusion e il jazz rock, e soprattutto, [illegible] grande spazio le improvvisazioni che del jazz rappresentano, per così dire, l'anima.

Primo a salire sul palco, alle 21,45, sarà il quartetto composto da Fabrizio Bosso alla tromba, Luigi Bonafede al piano, Luigi Terzano al contrabbasso e Marco Volpe alla batteria. Bonafede e Terzano condividono la formazione artistica al «Capolinea». Il tempio del jazz milanese. Marco Volpe è stato allievo di Giorgio Gaslini, infine Fabrizio Bosso, il più giovane del gruppo, nel [illegible] ha [illegible] la palma di «miglior nuovo talento», attribuitagli dai lettori della rivista «Musica jazz».

I prossimi appuntamenti porteranno [illegible] Café Jazz Malibù, il trio composto da [illegible] Detto, Marco Ricci e Massimo Manzi, il 14 novembre; Alessio Menconi, Fuso e Christian Meyer, il 21, Walter Calloni, Attilio Zanchi e Massimo Colombo, il 28 e, a chiudere, il [illegible] dicembre, Amick Guerra, Ivan Bridon, Daniel Martinez e Walter Rebata.

[v. p.]

STASERA DEBUTTO, SI REPLICA VENERDI' E DOMENICA

Con «La Bohème» al Coccia la finica riconquista Novara

La regia è [illegible] Marco Pucci Catena, si è ricomposto anche il coro polifonico del teatro con nuovi talenti

[illegible] Paola Arbeia

[illegible]

Promesse delle [illegible] e artisti [illegible] fama al Coccia: tanti saranno [illegible] palcoscenico, altri si avvicina[illegible] al [illegible] novarese per nuovi progetti artistici. Anche il soprano Luciana Serra ha incoraggiato il cast di «La Bohème» durante le prove. Stasera dalle 20,30 l'atteso debutto. L'opera di Puc[illegible] è diretta dal regista Marco Pucci Catena e dal maestro concertatore Gaetano Soliman. Il Coro del Coccia, che [illegible] sciolto [illegible] metà Anni Cinquanta, torna protagonista [illegible] la direzione di Gian Mario Cavallaro. Ci [illegible] anche sessanta bambini delle Voci Bianche di Paolo Beretta.

E' di domenica [illegible] il fuori programma durante l'anti-prova generale: [illegible] un palchetto si è seduta Luciana Serra, una protagonista della lirica mondiale, che voleva respirare l'atmosfera dell'evento di cui aveva sentito parlare [illegible] alla masterclass appena tenuta all'Accademia Internazionale di Musica di Novara.

[illegible] direttore artistico Carlo Pesta, già danzatore eppoi produttore di spettacoli; presidente [illegible] del Balletto di Milano, [illegible] alla direzione del Coccia, è convinto [illegible] [illegible] la buona stella sul teatro: «Vogliamo riportare il Coccia ai fasti del passato: offrendo spettacoli [illegible] qualità [illegible] [illegible] artistiche degne di tale nome, potremo ottenere più fondi ministeriali e tornare [illegible] essere un vero teatro di produzione». «La Bohème» va in scena stasera dalle 20,30 e sarà replicata venerdì 8 sempre alle 20,30 e domenica 10 alle 15,30. Per conoscere la disponibilità di posti: 0321-620400. Per le autorità, ci sarà il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, che a Novara è [illegible] assessore [illegible] Cultura. Marco Pucci Catena: «Abbiamo trovato un teatro che dà [illegible] grande supporto. E' uno spazio che vive, si lavora bene. Spero che la città apprezzi tutto [illegible].

Il regista Marco Pucci Catena

Il maestro [illegible] dirigerà la Filarmonica [illegible] Verona. Catena e i cantanti: «Si ascolteranno voci che il mondo già ci invidia o [illegible] invidierà. Come quella [illegible] Mimì-Capucine Chiaudani che è un gioiellino, vien voglia di baciarlo. Eppoi sentirete Rodolfo che è il tenore Carlo Barricelli dalla straordinaria capacità vocale. In Schaunard [illegible] musicista e Alcindoro [illegible] consigliere di Stato si cimenta il basso Mario Boccardo. Eppoi Andrea Cortese che [illegible] sta "snaturando" in una bella sfida per la parte di Marcello [illegible] pittore. Assolutamente all'altezza è Danilo Rigosa-Collino, il filosofo, che sta facendo lavorare [illegible] modo strepitoso, quindi Maria Cristina Mecca [illegible] un'affa[illegible] Musetta, infine Luigi [illegible] [illegible] Parpignol e Arnaldo Morico sergente [illegible] doganieri completano il cast per una Bohè[illegible] non scontata, non "spenta", anzi giocosa nella [illegible] povertà più assoluta. Insomma, che altro dirvi: venite a vedercla.

GINO S.p.A.

OCCASIONI GARANZIA EX NOVO 1 ANNO

Jeep Grand Cherokee TD, 1999
Opel Frontera 2.2, 16V, 1999
BMW 530D, Touring, 2000
BMW 530 D, Berlina, 2001
Porsche Boxter, 1997
Opel Omega 2.2, DTI, S.W., 2001
Volvo C70 2.3, Turbo, full optional, 1998

AZIENDALI

C180, Elegance, 2001
C200 K, Elegance, 2001
C220 CDI, Elegance, 2001
A170 CDI, Avantgarde, 2002
C220 CDI, S.W., Elegance, 2001
S320, full optional, 2001

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171 41.07.77
ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173 44.22.25
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141 49.27.77
Mercedes-Benz

Mercedes Benz Classe A

da oggi anche a

€ 166,00 mensili

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

CALCIO: STASERA IL CORNELIANO GIOCA AD ASTI

Saluzzo-Fossano è sfida di Coppa

La Fossanese in azione in una delle prime giornate di Eccellenza

Gian Piero Civalleri

SALUZZO

Intermezzo di Coppa stasera per la dell'Eccellenza e Promozione di calcio, con l'andata degli ottavi; il ritorno sarà il novembre. All'«Amedeo Damiano» di Saluzzo i locali ricevono la Fossanese. I granata hanno eliminato Barge, Savigliano e Luserna; gli azzurri Centallo, Pro Dronero e Cheraschese Famila. Il Corneliano, unica squadra di Promozione della «Granda» ancora in lizza, affronta fuori Nova Asti Don Bosco Asti. Il Corneliano ha eliminato Albese, Sandamianferrare e Valli Monregalesi.

BORSI E QUARANTA. Alberto Borsi ed Enrico Quaranta, morti tragicamente la scorsa estate sul Monte Rosa durante scalata alpinistica, due amici grandi appassionati di sport; Borsi giocò anche lungo a calcio Fossanese e Cuneo. Per ricordarli, sabato novembre, dalle 16, al Parco della Gioventù di Cuneo, si disputerà partita amichevole. Tra gli altri, hanno già aderito Walter Vercellone, Nappini, I fratelli Chiapale, Lahmann, Careddu, Sasso La Bella; ci il presidente della Federcalcio provinciale Pier Luigi Bagnasco l'allenatore Angelo Romano.

STASERA (ORE 20,30) COMPLETA LA TERZA GIORNATA INFRASETTIMANALE DELLA SERIE A1 DI VOLLEY

Noicom Brebanca a Latina

Per la squadra di Fefè De Giorgi c'è un altro esame Il presidente Barroero: «Sarà dura, ma ho fiducia»

Luca Ferria

CUNEO

Un altro esame di quelli tosti per la Noicom Brebanca. Stasera (20,30) la squadra di Fefè Giorgi scende campo a Latina nel Palasport, impianto inviolato dove alla prima giornata ha pagato dazio Modena.

La sfida è bollente soprattutto in regia. Si fronteggiano i registi che per buona parte dell'estate stati in ballo per posto di titolare nella Noicom: Daniele Sottile e Paolo Torre. Alla fine Cuneo, perdon De Giorgi, scelto Sottile, una decisione che a Goku soprannome cui era stato ribattezzato Torre non andata giù. regista di Massa è ceduto a titolo definitivo Latina e stasera vuole togliersi soddisfazione di battere Cuneo davanti al caldo pubblico laziale.

Sottile però in gran forma ha giocato un gran match contro Trento, mettendo segno anche cinque muri vincenti, pure il duello tra gli opposti con Simeonov (pure lui ottimo Trento) che la vedrà Biribanti, ovvero il futuro della Nazionale italiana. Per i cuneesi Torre e Biribanti non saranno gli unici pericoli, la minaccie del Goran Vujevic, un altro che in Noicom Brebanca hanno inseguito a lungo, speriamo non accada come per Bernardi. Sogno estivo decisivo - per gli avversari - nello scontro diretto.

Il pericolo per la banda De Giorgi però viene soprattutto dagli errori dell'inesperienza, quelli che sabato sono stati decisivi sia nel quarto set - dopo bella rimonta - che nel tie break. «Sbagliamo troppo momenti che - dice il presidente Ezio Barroero -, ma questo gruppo mi piace sempre di più, giornata, dopo giornata. Stasera a Latina dura, ma sono fiducioso».

Per chi vuole seguire la sfida in diretta e garantire emozioni e news c'è la di Ciao Radio.

Una fase di Noicom Brebanca-Itas Grundig Trentino giocata sabato

Citroen Armando ritrova i 3 punti

I buschesi del Top Four hanno fatto tremare la capolista di B1

E' alla vittoria l'Armando Citroen Bre Banca Cuneo nella quarta d'andata della B1 femminile di volley. La formazione di Max Gallo ha battuto in minuti, di fronte al proprio pubblico, il San Casciano. «E' stata una bella partita - il presidente Gianmaria Venturini -: importante riconfermarsi dopo il buon inizio e la squadra ha giocato bene. Anche il pubblico era numeroso, confermando il buon momento della pallavolo femminile».

B1 maschile Top Four Bre Banca Busca ha fatto tremare la capolista Igo Genova e strappato un importante punto, perdendo soltanto al break. «Con il rientro di Magni - dice Maurizio Bertolotto - la squadra è più quadrata. Abbiamo murato giocato alla pari con la capolista. Una buona iniezione di fiducia per il nostro morale futuro».

Sempre in B1, con la sconfitta per 3-0 sul campo dell'altra capolista Albisola, è terminata la difficile prima fase per il Mondovì, impegnato nei primi quattro turni contro tre delle squadre più forti del torneo. «I liguri sono tecnicamente forti compatti - dicono gli allenatori monregalesi Alberto Bonelli Roberto Peyra - che punta alla serie A2. Onestamente non avevamo molte possibilità per ribaltare il pronostico. Dopo un buon primo set, siamo calati, arrendendoci anche grazie ad una svista arbitrale a nostro danno sul 20-21. Siamo una squadra giovane che si formando e rafforzando psicologicamente».

Nella femminile, dopo due trasferte, Sant'Orsola tornata a casa, ha trovato un avversario imbattibile. Il Volley Merate è allestito per il salto di categoria e l'ha dimostrato, sfoggiando una maggiore forza fisica in attacco ed a : 3-0 per ospiti il risultato finale. [p. b.]

GRA A SPORT

SCHERMA

Restagno e Votero Prina salgono sul podio a Torino

Giulia Restagno, Circolo Schermistico Cuneo, ha vinto nella categoria Bambine Fioretto femminile il Gran prix disputato al Club Scherma di Torino; terzo posto per Sara Votero Prina, sempre società presieduta da Armando Albanese. Tra i dieci partecipanti cuneesi in spada e f che si sono piazzati a metà classifica nelle rispettive gare, segnalare la decima posizione di Vittorio Boselli, l'anno scorso in trionfo, quest'anno passato di categoria. [l. t.]

TENNISTAVOLO

Tonoli e Bcc Bene Vagienna Una giornata riscattare

E' risultata molto negativa per le formazioni verzuolesi la terza giornata d'andata dei campionati. In A2 maschile, la Spedizioni Tonoli ha perso per 5-0 a Torino; A2 femminile la Bcc Bene Vagienna ha ceduto in per 4-5 con il Novara. In B1 maschile, il Pegaso Express Verzuolo ha perso a Domodossola per 5-3; in B femminile, l'Excelsior Verzuolo è sconfitto per 5-0 dal Novara Bcc Bene Vagienna è stata superata con lo stesso punteggio Poirino. Infine, in C1 maschile, l'Automazioni Scotta Verzuolo ha vinto ad il derby provinciale con il Koala La Castellana per 6-4; in C1 femminile, Caffè Excelsior Verzuolo-A4 Zucchetti Impianti Elettrici 4-1, Capetta Caldaie Alba-Il Top Cuneo 0-5. [a. s.]

Brillanti risultati per i verzuolesi

Si svolto a Torino un torneo regionale giovanile tennistavolo ottime prestazioni verzuolesi. Nel singolo Under 21, hanno vinto Giulia Rovere e Mattia Garello. Successo per Eli- Zucchetti nelle categorie Juniores ed Allievo. Tra i Ragazzi, primi Stefania Beoletto e Michele Giuliano, e vittoria di Eleono- Gonella e Luca Cresto nei Giovanissimi. Secondi posti per Silvia Racca, Roberta Lantini, Simone Nesi, Virginia Spampinato, Giovanni Damasco. [a. s.]

CICLISMO

Uisp, corso gratuito per giudici di gara

Ai telefoni 0171/694055 0172/431507 ricevono le ade- al gratuito per giudi- di ciclismo che si terrà sabato 9 fino al primo pomeriggio nei locali della Uisp Cuneo presieduta Franco Ripa, in via Fossano 1/c. [a. c.]

CALCIOBALILLA

Iscrizioni Campionato a Rifreddo di Saluzzo

Mentre c'è attesa per l'avvio del Campionato provinciale Amatori B e Open, libero a tutti, il 16 e 17 novembre Rifreddo di Saluzzo, calciobalilla ha assegnato i titoli italiani. Alle finali hanno partecipato anche alcuni cuneesi, che hanno sfiorato le prime posizioni. I vincitori Master: Singolo tradizionale, Carmelo Monastra; Singolo volo, Giuseppe Esposito; Porta a rta, Luigi Morana; Doppio tradizionale, Marcon-Ballato; Doppio volo, Marcon-Ballato. Per il Campionato provinciale di Rifreddo di Saluzzo, si può contattare Mauro Piovano numero 328/9618973. [a. c.]

GOLF

VENASCA, ULTIMA GARA

«Louisiana» di chiusura al Bricco

VENASCA. Al Golf club Bricco, si è disputata «Gran Louisiana chiusura», sponsorizzata dalla «Boutique Fino» Cuneo. La Coppa di chiusura ha visto come Primo Netto la coppia posta da Susanna Bartolozzi ed Alessandro Albertini; Secondi Netti Aldo Rosa e Corrado rione; Terzi Netti Daniele Bincoletto e Flavio Vignetta.

La classifica «Eclettica» è stata vinta Claudio Ferri (Prima Categoria). Adriano Monge Roffarello è Primo Netto nella Seconda Categoria. Aldo Rosazza primo nella Terza. Marco Marino Primo Lordo, Adalberto Vellano Primo Seniores. Marco Giordano primo Juniores. Antonio Miglio ha vinto Campionato sociale.

L'addetto stampa del Golf club Bricco di Venasca Alberto Giorda- sottolinea da stagione è stata positiva. I soci ormai sono 180, in un ambiente familiare sereno. Il nostro Circolo ha sempre cercato di privilegiare i rapporti umani, cercando di proprio agio ogni socio, alcuna distinzione». [al. bu.]

LA CUNEOGINNASTICA

Unico «team» del Piemonte agli Assoluti

CUNEO. Per le ragazze della Cuneoginnastica, quella domenica 17 novembre a Spoleto sarà una vera spedizione. Sei tra gli otto esercizi presentati agli Interregionali del Campionato di specialità ginnastica ritmica svolto a Riccione, hanno infatti ottenuto la qualificazione per la fase italiana, accedono le prime tre classificate in ciascun attrezzo. La Cuneoginnastica sarà l'unica società del Piemonte.

Agli Interregionali di Riccione, nella categoria Junior è stata protagonista Giulia Milano che ha vinto cerchio e alla clavette.

Nella stessa categoria, Elena Crocchioni ha conquistato la medaglia d'argento al nastro. Tra le Senior, ha gareggiato Marianna Ricca, vittoriosa nella specialità e terza nel cerchio.

Nella prova con fune e palla, la coppia Giulia Bruno e Chiara Porta ha ottenuto la medaglia d'argento, Alice Golfè e Verdiana Fulcheris, sono risultate quarte. [r. a.]

SESTA GIORNATA IN D: MONDOVI' A GRUGLIASCO

Olicar e OCM Virtus sul terreno di casa

Aldo Scavino

MONDOVI'

Bilancio negativo per la «Granda» nella D di basket. Il Bc Mondovì è stato battuto casa dal BIP per 64-70, dopo giocato punto punto per tre quarti gara. I monregalesi di Paolo Viara, privi di Magliano, avrebbero comunque potuto vincere. Per Blengini 19 punti; Mitola, 16, e Brezzo, 13.

Sconfitta di stretta misura l'Oli- Ciriè per 78-78. Nella formazione di Karim El Nadoury mancavano Varaldo e Schallino; dopo aver inseguito nei primi tre periodi, gli albesi sono andati a +6, ma nel finale sono stati raggiunti e superati. Fabrizio Vidotto, 22 punti, Acquati, 19, i migliori.

Pesante sconfitta per l'OGM Virtus Fossano a Torino, 95-61. «Abbiamo resistito 15' - ha detto il coach Andrea Dematteis - poi siamo crollati». Si sono salvati Costantino (16 punti) e Santana (13).

Stasera, sesta giornata: alle 20,30, l'Olicar Alba riceve il Kappadue e l'OGM Virtus Fossano ospita l'Alter Pinerolese; il Bc Mondovì va Grugliasco.

I RAGAZZI CERCANO UN RINFORZO A CENTROCAMPO

Lorenzoni pareggia ma resta al vertice

Renato Arduino

BRA

Nonostante la prima sconfitta per 2-1 a Verona, la Lorenzoni Cassa risparmio di Bra-Phone Planet Omninone rimane vetta - con le cagliaritane dell'Amsicora, che hanno pareggiato a Brescia - alla A femminile di hockey su prato. «Sapevamo di trovare un Mori Villafranca determinato e anche un campo particolarmente caldo; oppure, nel primo tempo state all'altezza» spiega l'allenatrice braidese Silvia Brizio. Dopo il micidiale uno-due delle padrone di casa (secondo gol penalty), la rete Valentina Quaranta ha riaperto il match. Nella ripresa, a complicare i piani di risalita c'è stata l'ingenua espulsione di Monica Celli, che ha lasciato Lorenzoni in inferiorità numerica oltre minuti. Bravissima giovane portiera Chiara Mortarino a neutralizzare un rigore successivo.

Dalla 14,30 di domenica al «Lorenzoni» c'è la sfida con la campionesse d'Italia del S. Saba Roma, staccate di 4 punti nella classifica.

Sabato pomeriggio, ultimo appuntamento su prato A2 maschile, prima della pausa invernale: la copolista Hc Bra Servizi-Ortobra giocherà a Cagliari, primo inseguitore (a 5 punti, ma con una gara da recuperare) di Luca Bergesio compagni. Dopo la sconfitta Trentino nel secondo turno campionato, i braidesi guidati del tecnico-giocatore Gianpaolo Lanzano hanno incasellato cinque successi consecutivi, portandosi da soli in vetta. Il team del presidente Giuseppe Piumatti avrebbe però bisogno di almeno un rinforzo centrocampo. Gualtiero Berrino grande guerriero e buon realizzatore; però, è stato «riciclato» in ruolo non suo, in quanto è tipico difensore e quindi quella del centrocampista dev'essere considerata una soluzione provvisoria.

Luca Bergesio

NELLA C FEMMINILE

«Olo» cuneesi e Savigliano

E' cominciata bene serie C femminile. Pallacanestro Cuneo e Savigliano vinto, Brabasket è stato sconfitto dopo un tempo supplementare. La Pallacanestro Cuneo di Bruno Mosso ha superato il Piossasco per 56-51 dopo inizio difficile ed una bella reazione seconda parte. Bruno, 25 punti, Pozzi, 13 ed Actis, 11, le migliori. Il Savigliano di Pierpaolo Giletta ha battuto agevolmente il Derthona per 51-36, giocando un buon incontro in contropiede. Su tutte, la migliore è stata la diciottenne Elena Rabbia. Poca fortuna per il Brabasket di Rubin Pedrazzo, superato a Torino dal Gandhi per 73-70 dopo un supplementare. braidesi sono state sempre in testa, ma hanno poi avuto problemi di falli e sono state battute nel finale. In doppia cifra Prino, 19 punti; Giraudo, 17, Bori e Annibale, 11. [a. s.]

AD ALBA NUOTATORI PERNO

Nuoto, applausi alla primatista

Cento allenatori da tutta Italia hanno partecipato al work shop nuoto al Centro riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba, guidato dall'australiano Bill Sweetenham, commissario tecnico della Nazionale britannica. All'incontro, organizzato dal portale www.nuoto.it e dal Centro sportivo Roero di Sommariva Perno, col patrocinio del Comune di Alba e della «Dianа», è intervenuta la ricercatrice universitaria Isabelle Rogowski. Ospiti d'onore, la svedese Emma Igelstroem, primatista mondiale europea dei 100 rana, l'allenatrice Martina Aronsson e Luca Sacchi, campione europeo nel '91, bronzo olimpico a Barcellona '92 400 misti. Emma Igelstroem, ha gradito l'ospitalità per gli allenamenti al Centro del Roero, dove ha familiarizzato con la locale squadra agonistica. [r. a.]

PALESTRA SAN CARLO

Un Centro Cuneo insegna le tecniche difesa personale

CUNEO. Domenica 11 alle 14, palestra della «Galleria San Carlo», ospiterà uno stage tenuto maestro Yasin, sul sistema «Ebmas», dal leggendario Emin Boztepe: si tratta di quanto di più avanzato vi sia nel campo della difesa personale, da non confondere le discipline di combattimento che hanno alta valenza, ma richiedono un impegno nell'allenamento non alla portata di tutti.

Da novembre nella palestra sarà attivato il primo Centro cuneese di difesa personale e combattimento libero. Un corso del maestro Yasin dedicato a chi intenda diventare istruttore. Un secondo corso sarà tenuto dal maestro Giancarlo Botta, e analizzerà solo il combattimento libero; chi sarà addestrato con questo programma sarà preparato a fronteggiare emergenze reali. Il corso, tenuto dall'istruttore Lai Koa, riguarderà i fondamentali del Kung Fu, Wing Chun. Per informazioni telefonare al 339/3641703. [m. bo.]

CON IL CONTACT TEAM '89

arbitro alle di kick boxing

BORGO SAN DALMAZZO. Silvano Cosentino, responsabile della palestra «Stile libero-wellness area» inaugurata a settembre a Borgomercato di Borgo San Dalmazzo, da due anni è commissario tecnico della Nazionale italiana di light contant, specialità del kick boxing. Ai Campionati europei di Jesolo, il cuneese s'è portato al seguito Bruno Manca, uno dei migliori atleti dell'Accademia sport da ring Contact Team '89. Dopo aver primeggiato ai Mondiali negli Stati Uniti e dopo un periodo di sosta, Manca tornato a grandi livelli, soprattutto nel full contact.

Agli Europei c'è anche un altro nome del Cuneese. Si dell'istruttore e arbitro internazionale Enrico Calandri, di Fossano, già leader del Collegio arbitrale nazionale di cui è direttore del kick boxing piemontese, ai recenti Mondiali miglior giudice di gara. [l. t.]

L'arbitro internazionale Enrico Calandri, di Fossano, ai recenti Mondiali è stato nominato miglior giudice di gara

1+1*

PERÓ, Dal 6 al 17 NOVEMBRE 2002 PRENDI 2, PAGHI 1!

CHE FESTA!

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

* SCELTI SUI PRODOTTI PROMOZIONALI.

AGENTUDINO - MARZENE

E CASSA

Continuano gli scioperi e le manifestazioni allo stabilimento di Mirafiori

Fim, Uilm e Fismic proclamano 4 ore di sciopero domani alla Fiat

Dopo lo sciopero dei metalmeccanici indetto per venerdì dalla Fiom ieri è stata la volta di Fim, Uilm e Fismic che hanno deciso fermata di 4 ore alla Fiat Auto domani; effettuerà l'uscita anticipata e non ci sarà, quindi, manifestazione esterna. Lo sciopero è stato deciso per protestare «contro gli esuberi, la cassa integrazione ore, il ridimensionamento settore in Italia e contro la chiusura o il rimaneggiamento ulteriore degli stabilimenti». Gli organizzatori aggiungono: «In particolare per Mirafiori chiediamo il mantenimento e il rilancio dell'attività di progettazione, garanzie occupazionali per tutti i lavoratori, soprattutto per gli addetti di Marea e Panda, e strumenti alternativi alla a zero ore, che permettano gestire la crisi garantendo lavoro e reddito».

Il responsabile della Fiat della Fim torinese, Antonio Sansone, commenta: «Il governo deve abbandonare politica degli annunci e passare ad iniziative concrete con preciso impegno un progetto di politica industriale nel settore dell'auto e del relativo indotto. Inoltre la Fiat deve impegnarsi per un'ulteriore ricapitalizzazione, che sia certa ed immediata, così da garantire l'uscita dei nuovi modelli. Questo è il significato dell'iniziativa di quattro ore di sciopero, indette anche in preparazione allo sciopero generale della categoria del 15 novembre». Si così arrivati a due scioperi separati nella stessa settimana Mirafiori. Dopo che la Fiat aveva avviato giovedì scorso le procedure per la cassa la Fiom chiesto, a livello nazionale, agli altri sindacati di anticipare lo sciopero del 15 all'8; Fim-Uilm e Fismic avevano rifiutato ritenendo che ci fosse troppo poco tempo per prepararlo. La Fiom aveva quindi deciso di scioperare da sola l'8. Ora a livello unitario rimane in piedi lo sciopero del 15 che coinvolgerà tutta la categoria.

Sulla decisione Fim, Uilm e Fismic il segretario della Fiom, Giorgio Airaudo, ha commentato: «Gli scioperi spontanei di questi giorni hanno portato un risultato; il governo ha convocato le parti per domani. Quindi penso che gli scioperi siano utili, in particolare il nostro di venerdì che coinvolge tutta la categoria a livello torinese».

IN CONSIGLIO DOPO CHE PER L'ENNESIMA VOLTA ERA MANCATO IL NUMERO LEGALE A CAUSA DEL CARROCCIO

Casa delle Libertà ai ferri corti

Scontro in Regione, Forza Italia lascia l'aula

Maurizio Tropeano

Per il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo tratta «una tempesta bicchier d'acqua». Ieri, però, le fibrillazioni che da mesi stanno logorando i rapporti dentro la Casa delle Libertà si sono trasformate in aperto ed hanno portato Forza Italia ad abbandonare la seduta del Consiglio regionale. Il motivo? Per la seconda consecutiva è mancato il numero legale su un emendamento della legge di riforma dell'Arpa a causa del non-voto parte del gruppo della Lega Nord», denuncia il capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo. Un gesto inconsueto per una forza politica al governo che secondo Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, è «l'ennesima prova che questa maggioranza è allo sbando». Aggiunge il segretario Pietro Marcenaro: «O in grado di assicurare un governo al Piemonte oppure è bene che se ne vadano».

Ma che cosa è successo dentro la Casa Libertà? Facciamo un passo indietro, alla riunione politica tra il presidente Ghigo, gli assessori e i capigruppo della della Libertà svolta lunedì scorso. In quella sede Matteo Brigandì, capogruppo della Lega Nord, ribadisce l'appoggio esterno del Carroccio. «Voteremo solo quei provvedimenti che fanno parte del programma fino quando la Lega entrerà in Giunta». Passano ore arriviamo al Consiglio di ieri che deve esaminare il disegno di legge di riforma dell'Agenzia regionale di Protezione Ambientale presentato dall'assessore Ugo Cavallera. In cambio del via libera alla legge Brigandì chiede che tutta la Cdl voti un ordine del giorno leghista sull'immigrazione. Un documento che non piace agli altri partiti del centrodestra perché punta a favorire nella graduatoria dei flussi migratori le persone di religione cattolica o comunque cristiana e subordina l'ingresso di cittadini di religione musulmana all'esaurimento delle quote dei primi. Così Forza Italia, An e Udc non

Intanto, in un'aula semideserta inizia l'esame della legge-Cavallera. Al primo voto la maggioranza salta per mancanza di numero legale. La seduta viene sospesa e i della Cdl con il presidente Consiglio, Roberto Cota, cercano un'intesa. Dopo quaranta minuti arriva l'accordo: via libera alla legge Cavallera all'ordine del giorno leghista emendato. Si torna in aula, Cattaneo annuncia l'intesa. Ma il patto regge per pochi minuti. La maggioranza si da alla prova del voto e così il capogruppo azzurro esce dall'aula

Lo spunto della lite dato dalla richiesta della Lega di votare un documento sull'immigrazione non condiviso dagli altri

Ghigo: «E' una tempesta in un bicchier d'acqua» L'opposizione: «Se non sanno governare è meglio che se ne vadano»

con i suoi consiglieri. Poi spiegherà: «Si tratta di un'incomprensione che non incide in nessun modo della coalizione. La minoranza confonde un confronto dialettico e civile per una crisi».

Che cosa dice la Lega Nord? «Abbiamo mantenuto e manteniamo con lealtà l'appoggio il mio gruppo presente ha votato a favore dell'emendamento Cavallera. Il numero legale mancato certo per colpa nostra. I problemi della maggioranza sono un'invenzione delle minoranze». Ennio Galasso (An) parla di «disguido non irrimediabile» ma chiede anche di «imporre a tutta la maggioranza un maggior rigore. Ovviamente questo deve farlo Ghigo». Parole simili Antonello Angeleri (Cdl) e Sergio Deorsola (Cdu).

Una richiesta di intervento che la minoranza per criticare proprio Ghigo per «continue ormai sono una costante al punto che non si è fatto nemmeno vedere in aula mentre si affrontava una questione delicata come l'ennesimo scandalo delle tangenti alla Molinette», denunciano Saitta (Margherita) e Contu (Prc). Aggiungono Chiezzi (Pdci) e Moricoli (Verdi): «Mentre la sua maggioranza si spaccava Ghigo andava a farsi bello ad un convegno sulla protezione civile». Cota, però, getta acqua sul fuoco: «Non è certo la fine del mondo. Si tratta di episodi spiacevoli che fanno parte della vita di tutte le assemblee elettive. E' necessario risolvere in fretta le questioni politiche perché più si ritarda più le tensioni nella maggioranza».

CAMBIO AL VERTICE DELL'AGENZIA CHE PROMUOVE GLI INVESTIMENTI DA PARTE DI AZIENDE ITALIANE ED ESTERE NEL NOSTRO TERRITORIO

Un nuovo «promoter» per i prodotti Piemonte

Marco Boglione succederà ad Andrea Pininfarina al comando dell'Itp

Emanuela Minucci

A Palazzo Civico la notizia circola già da qualche giorno: sarà Marco Boglione, 46 amministratore delegato di di Kappa, il nuovo presidente di Itp, l'agenzia che promuove gli investimenti da parte di aziende italiane e straniere a Torino e in Piemonte. Quel signore presidente della Regione Enzo Ghigo ha voluto alla guida di Film Commission, succede ad Andrea Pininfarina, il quale, dopo due mandati (cominciati nel 1998) lascerà gli uffici di via Bogino «per dedicarsi completamente alla propria azienda». Ancora non si sa la data esatta del cambio della guardia (qualcuno dice il 9 dicembre, in occasione del concerto di Natale organizzato da Itp per la consegna del premio «Greenfield» agli investitori), ma di certo l'avvicendamento avverrà entro l'anno.

«E' vero, ho già parlato con il sindaco Chiamparino di questo mio nuovo incarico - ha dichiarato ieri, un po' imbarazzato e sbrigativo, Boglione - e gli ho anticipato che da parte mia non ci sono riserve e la cosa mi interessa.

Amministratore delegato di Robe di Kappa Il neopresidente è anche responsabile della Film Commission

Detto ciò, prima considerarmi seduto anche solo virtualmente su quella poltrona, devo discutere questione con il presidente della Regione Ghigo. Prima di quel colloquio, ogni dichiarazione ufficiale mi sembra prematura».

In ogni caso, sia Comune sia alla Camera di Commercio (uno degli ambienti che più collabora con Itp), come si è detto, nome di Boglione si dà per scontato. E se il presidente uscente Pininfarina glisse sul nome del proprio successore («non notizia») invece volentieri di tracciare un bilancio di quei quattro anni trascorsi a promuovere il prodotto

Marco Boglione, presidente della Film Commission, voluto da Comune e Regione

Il bilancio dell'Agenzia negli ultimi 4 anni: uno scenario più sfaccettato Cinquanta nuove imprese per 2500 posti di lavoro

«Torino-Piemonte» inteso come area d'eccellenza in cui «E' un'esperienza molto significativa e importante - riconosce - mi ha consentito di fare un'analisi dei punti di forza e debolezza dell'area e di andare a p eccellenze della medesima all'estero, in paesi competitivi come il Giappone e la Francia. Ne sono uscito arricchito e rincuorato su quella che è la considerazione in cui i nostri interlocutori tengono l'area torinese e piemontese. Pininfarina sottolinea le regioni per cui non ha terzo mandato: «L'impegno che ho in azienda è rà. Avendo poi anche altri impegni extra, non mi sentivo più di garantire il necessario coinvolgimento». Il risultato presidente più fiero coincide con l'arrivo di questa o quell'azienda, scandito dalle cifre globali dell'attività: «Cinquanta nuove imprese giunte sul territorio per un totale di 2500 nuovi posti lavoro. Il tutto sullo scenario un'area economica molto più sfaccettata che ha ridotto la propria dipendenza dall'industria, ma proprio per questo è arricchita di nuove potenzialità di sviluppo; per esempio nel campo della formazione della ricerca». Nel registro cose negative (che si augura di veder risolte proprio successore) Pininfarina individua condizioni di inserimento: ancora riusciti a incidere su questo aspetto: dobbiamo poter migliorare, per esempio dal punto di vista fiscale, le condizioni di petitività aziende sul nostro territorio».

Comunque sia, forse già nella sera del 9 dicembre, quando Itp premierà due aziende che si insediate o si insedieranno successo sul territorio piemontese (si parla della Berloni di Nona, ma la seconda è ancora segreta perché si tratta di un nome nuovo), il presidente di Itp sarà quel signore che già presiede l'ente finanziato da Comune e Regione per promuovere la cinematografia. Lascerà Marco Boglione l'incarico di Film Commission per presiedere Itp mantenerà fè due presidenze? Per ora la domanda è senza risposta.

INVESTIMENTO DA 23 MILIONI DI EURO ALL'ISTITUTO PER LA RICERCA SUL CANCRO

Il Centro di Candiolo raddoppia

In arrivo un reparto di genetica, strumenti diagnostici e 180 letti

Posti letto reddoppiati (da 80 a 180) e un reparto di genetica funzionale finalizzato a realizzare microchips diagnostici capaci di prevedere l'evoluzione invasiva delle lesioni neoplastiche. Queste le novità principali programmate per i prossimi due anni nell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo grazie a un investimento di 23 milioni di euro.

Il piano di ampliamento del centro è stato illustrato ieri dall'amministratore delegato Giampiero Gabotto che, insieme al direttore scientifico Paolo Comoglio, il direttore di ginecologia oncologica Piero Sismondi e il vice presidente di Unicredit Banca Sergio Pininfarina, ha presentato la conferenza che si terrà a Torino il prossimo sabato, in occasione della Giornata Nazionale per la ricerca sul cancro.

In base al progetto, tra gli altri interventi che saranno ultimati entro il 2004 ci tre piani destinati alla degenza con relativi servizi tecnologici, una sesta sala operatoria e nuovi strumenti diagnostici all'avanguardia.

Il Gruppo Unicredito, inoltre, dà il via una raccolta di contributi per un Fondo destinato a finanziare Borse Studio per giovani ricercatori, impegnati in 60 laboratori in tutta Italia, istituiti grazie ai contributi raccolti nella scorsa edizione e gnati il 20 ottobre «Fino al 21 dicembre - ha sottolineato Pininfarina - 2800 agenzie del Gruppo saranno a disposizione di quanti vorranno dare il loro contributo». Ma non finisce qui. L'impegno di Unicredit Banca-Banca Crt ci sarà anche il 9 novembre, nel sostegno all'incontro su «Postgenomi-

Allegra Agnelli, presidente dell'Airc Piemonte

, rivoluzione silenziosa della ricerca», organizzata dall'Airc, presso l'Istituto di Candiolo. Per l'occasione sono previste presenze, tra gli altri, della presidente comitato piemontese dell'Airc, Allegra Agnelli e, in videoconferenza, di Umberto Veronesi.

LA FIERA DA DOMANI A DOMENICA AL LINGOTTO

Esperti e consumatori a «Restructura 2002»

Ci saranno anche i progetti dell'Agenzia Torino 2006, una dedicata al recupero della reggia di Venaria e grande laboratorio con i maestri artigiani dell'edilizia «Restructura 2002», 15° Salone della costruzione e della ristrutturazione che si svolgerà da domani a domenica a Lingotto Fiere. Una mostra dedicata ai professionisti, convegni e incontri per gli specialisti, di grande interesse anche per il pubblico dei consumatori intendono prendere idee per rendere migliore la propria casa.

Alfredo Cazzola, presidente di Lingotto Fiere, citando i mila metri quadri e i 422 espositori della rassegna, ha parlato di «confortante trend in un momento economico non favorevole»: non ha voluto anticipare il calendario 2003 delle manifestazioni che svolgeranno in via Nizza, ma ha assicurato che si stanno implementando strategie e politiche di consolidamento del centro fieristico. Il direttore di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti, dimissionario per essere passato a Kia Motors, sarà sostituito da un nuovo manager entro la fine dell'anno. Un «normale avvicendamento», lo ha definito Cazzola, che ha ribadito il suo impegno su Torino anche dopo l'interessamento a Fiera di Roma.

Nella presentazione di Restructura - e ci si tornerà sopra durante la manifestazione - il segretario nazionale Ance-Con, Guido Pegaro, ha duramente attaccato la Finanziaria per non riproposto sconti fiscali per le ristrutturazioni, operazione che ha dimostrato, ha detto, «come si può combattere il lavoro sommerso e l'evasione fiscale». ha anche notato che «il partito trasversale del condono si è squagliato dopo il crollo di San Giuliano di Puglia». (g. b.)

LO SCANDALO DELLE MOLINETTE HA RIAPERTO FERITE DOLOROSE NELLE FAMIGLIE DEGLI AMMALATI CHE NON CE L'HANNO FATTA

Sconvolti i parenti [redacted] pazienti deceduti

«Quella valvola iniziò a fare le bizze e mamma morì»

Giorgio Ballario

L'elenco è un freddo e burocratico susseguirsi di nomi, date e codici delle valvole applicate durante l'operazione. Una lunga lista che comprende un po' tutte le località del Piemonte: Torino ricorre [redacted]lte volte, ma compaiono di frequente [redacted]che Moncalieri, Bra, Acqui Terme, Mathi, Volvera, Grugliasco, Carrù e Pinerolo. E persino città lontane [redacted] Cosenza [redacted] Buscemi (Siracusa).

E' il triste appello dei «reduci», di quei pazienti operati alle Molinette dall'équipe di Di Summa ai quali è [redacted] impiantata la valvo[redacted] cardiaca prodotta [redacted] Tri Technologies [redacted] Belo Horizonte, in Brasile. Non [redacted] l'hanno fatta. Per nove di loro di fianco alla data dell'intervento compare pure il giorno del decesso. Bruno M., [redacted] anni, morto il 15 gennaio del 2001. Paolo N., 71 anni, deceduto il 24 luglio dello stesso anno. Monica aveva solo 26 anni ed [redacted] morta [redacted] 9 aprile del 2002, circa [redacted] l'intervento chirurgico alle Molinette.

Nella [redacted] di quelli che non [redacted] l'hanno fatta compare anche il [redacted] di Antonietta Galasso, di Torino, morta a [redacted] anni dopo [redacted] finita per due volte sotto i ferri del professor Di Summa. Il figlio Vito, [redacted] anni, operaio, non riesce a darsi pace. Pochi giorni dopo aver seppellito la mamma, [redacted] costretto ad accompagnare al cimitero anche [redacted] padre Aurelio, che non ha retto al dolore. «Mia mamma era una donna molto forte - racconta - Ma alla fine il suo cuore era troppo malandato».

La signora Antonietta [redacted] stata sottoposta a un primo intervento nell'ottobre [redacted] 2001, poi due mesi più tardi è finita di nuovo in sala operatoria perché la valvola brasiliana faceva le bizze: «Sembrava tutto a posto - [redacted] il figlio - e l'hanno [redacted] Pi[redacted] per la riabilitazione. Noi le stavamo vicini, la aiutava[redacted] e [redacted] davamo il nostro sostegno, ma un mese più tardi ha [redacted] una ricaduta». L'estate scorsa è stata di [redacted] portata alle Molinette, [redacted] questa volta non c'è [redacted] nulla da fare. E' [redacted] il 27 luglio.

Vito non [redacted] se [redacted] professor Di Summa abbia delle responsabilità per la morte di sua madre. [redacted] vuole vederci chiaro. [redacted] portato tutta la documentazione ai carabinieri - afferma - e spero che la magistratura vada fino in fondo. Se [redacted] dei colpevoli devono pagare. Per soldi non si può speculare sulla vita della gente». Se l'inchiesta arriverà a processo, Vito e i suoi fratelli si costituiranno parte civile.

Dino Comba [redacted] 56 anni ed è morto nell'agosto del 2001 dopo aver subito tre interventi in soli 14 [redacted]. La vedova, che vive a Pomaretto, ieri è stata sentita dai Nas, che [redacted] hanno chiesto [redacted] ripercorrere il calvario del marito. «Vorrei solo poter dimenticare - dice - purtroppo nessuna inchiesta mi darà indietro il mio Dino. Del professor Di Summa non so [redacted] grande [redacted] in lui [redacted] dopo aver letto quelle [redacted] sui giornali inizio ad [redacted] dei dubbi».

Quando è morta nell'aprile dello [redacted] anno la mamma del sindaco [redacted] Lombardore [redacted] 61 anni. Il figlio, Domenico Bili, ricorda: «Mia madre era stata operata una prima volta, le [redacted] impiantato una valvola biologica che era durata [redacted] anni, [redacted] previsto. Allora siamo andati [redacted] Di Summa. L'intervento è andato bene, almeno così ci è stato detto. La valvola meccanica, quella brasiliana, sembrava rispondere adeguatamente. Ricordo che mia madre s'era persino alzata e [redacted] era preparata per lasciare l'ospedale. [redacted] dovuto andarla [redacted] prendere il mattino [redacted] 7. Due ore prima mi hanno chiamato per dirmi che [redacted] morta. "Ha ceduto il cuore" è stata [redacted] giustificazione, [redacted] arresto cardiaco».

Ora, alla luce [redacted] quel che è successo, il sindaco di Lombardore [redacted] s[redacted] contrario alla riesumazione della salma: «Se può servire a chiarire qualcosa [redacted] essere di aiuto per chi è ancora vivo, di certo non mi opporrò».

> Ho portato tutti i documenti ai carabinieri perché per soldi non si può speculare sulla pelle della gente E' criminale

Sono 125 le persone alle quali sono state impiantate le valvole brasiliane: fino ad oggi si sono registrati nove decessi

> Del professore non so più cosa pensare, avevamo grande fiducia ma dopo aver letto tante cose inizio ad avere dubbi

«Non dormo più, non [redacted] più pace»

Sono 115 le persone che hanno nel petto la protesi brasiliana

Nino Pietropinto

«Non mi interessa se hanno preso i soldi. Spero che la valvola che mi hanno impiantato vada bene, altrimenti [redacted] come andrà a finire. Se qualcuno [redacted] speculato sulla mia pelle prima o poi [redacted] pagherà». Michele, 50 anni, è uno dei pazienti che sta vivendo giorni di rabbia, di tensione. Anche a lui hanno applicato una valvola brasiliana, [redacted] quelle a rischio. E ora, come [redacted] altre persone [redacted] ci sta a subire, ad accettare in silenzio questa sorta di tortura: «L'operazione è andata bene. Ho sempre avuto fiducia nell'equipe di Di Summa, ma da quando ho saputo di questa storia non dormo più, [redacted] ho più pace. E [redacted] fa a stare tranquilli quando si legge che quelle valvole si spac[redacted] alcun preavviso. Og[redacted] bene e d[redacted] posso essere morto. E questo perché qualcuno mi ha inserito una valvola difettosa. E' incredibile, assurdo». Anche Michele è stato [redacted] una lettera firma[redacted] da Di Summa.

> Come si fa a stare sereni quando ti dicono che la cosa che ti hanno impiantato nel cuore può rompersi all'improvviso?

Anche Cosima, 52 anni, di Vinovo, ha ricevuto la lettera dalle Molinette. «Mi hanno scritto che dovrò presentarmi nei prossimi giorni per sottopormi [redacted] nuovi controlli - racconta - spero che non ci sarà bisogno di operarmi di nuovo». Alla signora Cosima più [redacted] un anno fa sono [redacted] impiantate addirittura due [redacted] discusse valvole brasiliane. Da allora non ha avuto grossi disturbi, [redacted] ore [redacted] seriamente preoccupata. «Ogni tanto mi fa un po' male e [redacted] volta sono svenuta, ma [redacted] hanno detto che non [redacted] nulla [redacted] grave», racconta. Quel che più le pesa è di non [redacted] potuto riprendere una vita normale. «Il professor Di Summa mi aveva assicurato che con questa protesi cardiaca le cose sarebbero migliorate - spiega - però mi sento ancora come nei primi giorni [redacted]ivi all'operazione. Ho [redacted] l'affanno, mi affatico per nulla [redacted] non posso neppure rifarmi il letto. In pratica sono costretta a vivere al rallentatore».

Angela, 62 anni, di Torino, [redacted] stata operata [redacted] 30 gennaio dello scorso anno. Dice con tanta amarezza: «Quelle maledette valvole le hanno eliminate a febbraio, [redacted] mese dopo il mio intervento.

> A me ne hanno messe ben due Ogni tanto sento dolore sono anche svenuta ma mi hanno detto che non è nulla di grave

Avevo aspettato [redacted] anni per farmi operare, potevo attendere [redacted] trenta giorni, adesso non sarei qui a vivere nel terrore. Il mio cardiologo ha detto: «Lei viaggia con una bomba ad orologeria, quella valvola non dà nessun segnale, quando cede è la fine». E io [redacted] faccio a vivere tranquilla [redacted] questa situazione». Non ci sta Angela a subire passivamente quella che chiama «una gratuita violenza psicologica. Ora vivo con il terrore addosso». Poi aggiunge con un tono che fa accapponare la pelle: «Non [redacted] può giocare con la pelle della gente. Non [redacted] giusto. [redacted] hanno preso tangenti non mi riguarda [redacted] qui [redacted] parla di operazioni [redacted] cuore aperto e [redacted] valvole difettose. Incredibile». Lancia una proposta: «Vorrei mettermi in contatto con altre persone operate, scambiare le nostre opinioni, anche per sentirci [redacted] po' più forti. Creare [redacted] di comitato».

[redacted] ha [redacted] è stata operata nel settembre 2001. Era la seconda volta. Nell'84 [redacted] ave[redacted] una valvola biologica. «E' durata 17 anni, poi [redacted] dovuto [redacted] di [redacted] in [redacted] operatoria. [redacted] quella che chiamano brasiliana, la meccanica non [redacted] andata bene. Mi batte il [redacted] come un martello pneumatico. Dormo poco e male». Poi [redacted] rabbia: «Ma come si può vivere in queste condizioni. Mi [redacted] assicurato che la valvola sarebbe durata tutta la vita». [redacted]pete un concetto espresso da altri: «Non mi interessa quello che hanno fatto, gli imbrogli ci sono sempre [redacted]. Ma [redacted] a vivere in questa situazione? Ho voglia di urlare, mi sembra di impazzire».

Specchio dei tempi

«Cominciare [redacted] scuola per insegnare come produrre [redacted] rifiuti» - «Sulla strada per Superga un esempio di lavori mal coordinati» «Casi [redacted] pediculosi alla Carlo Collodi» - «Telefonini vietati sul bus»

Una lettrice [redacted] scrive:

«Il problema dello smaltimento dei rifiuti è un tema di "scottante" attualità, perché allora non provare ad attuare qualche iniziativa volta non solo al riciclo, ma anche [redacted] "riduzione alla fonte" della quantità di immondizia?

«Ad esempio partendo dalle mense scolastiche: la classe di mio figlio è composta da 24 alunni, calcolando 200 giorni di lezione, alla fine dell'anno scolastico [redacted] cestinato circa 4800 bicchieri [redacted] plastica [redacted] altrettanti set di posate monouso. Provate ad immaginare questo numero moltiplicato per [redacted] numero [redacted] scolaresche che consumano il pasto di mezzogiorno a scuola tra Torino e cintura...

«Portarsi i piatti da casa [redacted] è proponibile, ma un bicchiere infrangibile e delle normali posate sì. Il risparmio che alle amministrazioni [redacted] potrebbe derivare dall'adozione [redacted] questo provvedimento non lo [redacted] quantificare, potrebbe anche non essere così rilevante, ma [redacted] principio del non produrre spazzatura inutile che vorrei iniziasse a circolare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Finalmente la strada che porta a Superga è stata ripulita dai rovi che oltre a rendere impraticabili i marciapiedi sbordavano anche sulla strada, peccato che questo lavoro non [redacted] stato fatto durante l'estate (periodo di passeggiate a piedi). Ma il [redacted] è che prima [redacted] ripulire si è p[redacted] bene [redacted] fare le [redacted] stris[redacted] bianche a lato della carreggiata (dimenticando forse di fare quella centrale) dipingendo così [redacted] la strada ma i rovi. Volevo far presente che oltre ai rovi [redacted] lato della [redacted] ci [redacted] anche quelli in alto [redacted] coprono totalmente alcuni lampioni.

«In questi giorni stanno riassestando il piazzale della Basilica dopo aver passato una primavera ed un'estate con crateri [redacted] parecchi centimetri, peccato però che [redacted] l'arrivo [redacted] prime nevicate i trattori che spaleranno la [redacted] oltre [redacted] neve toglieranno anche i riporti di terra fatti in questi giorni. A mio parere c'è bisogno di più organizzazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno alla scuola elementare Carlo Collodi si sono presentati casi di pediculosi. Il controllo [redacted] bambini da parte dell'assistente sanitario, previsto per la settimana scorsa [redacted] è stato disatteso. E' infatti molto difficile che i controlli vengano fatti, se non dopo numerose insistenze. [redacted] chiediamo perché chi è preposto a far[redacted] non si attivi come dovrebbe. Spereremmo inoltre che, contrariamente a quanto avvenuto l'anno scorso, l'assistente rispettasse la privacy, evitando di [redacted] all'intera classe i bambini colpiti da pediculosi [redacted] di commentare: [redacted] i genitori non provvedono a lavare adeguatamente i bambini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da tempo la rete urbana [redacted] trasporti torinesi si è dotata [redacted] nuovi autobus, più silenziosi [redacted] più confortevoli dei precedenti, addirittura dotati [redacted] vocina incorporata che delizia gli utenti annunciando, con discutibile precisione, le [redacted] fermate.

«Su di loro, accanto [redacted] tradizionale (ed internazionale) cartello indicante il divieto di fumare a bordo, rappresentato da [redacted] sigaretta cerchiata e barrata di [redacted] accompagnata dalle scritte "vietato fumare" e - a beneficio degli ignoranti - "no smoking", ne compare uno invero di italica ambiguità.

«Raffigura [redacted] telefonino, pure esso cerchiato [redacted] barrato [redacted] rosso come un vero segnale di divieto; la scritta informa che l'uso dei telefoni cellulari può danneggiare gli apparati di bordo; in ossequio alla globalizzazione, compare una scritta equivalente in inglese (mentre, data la tipologia degli utenti, in arabo sarebbe stata più utile...). Dunque, è un divieto [redacted] invito? A parte il fatto che le onde elettromagnetiche emesse dai telefonini sono nocive [redacted] prattutto alla salute e non solo alle apparecchiature, rilevo quotidianamente come tale invito/divieto sia ignorato con strafottenza dalla totalità dei passeggeri dotati dell'inseparabile apparecchio. Si impongono due considerazioni, oltre all'ovvia conclusione sulla maleducazione altrui.

«Primo: perché [redacted] esiste [redacted] divieto, [redacted] vi [redacted] nessuno che [redacted] fa applicare con le "cattive", visto che notoriamente la co[redacted] civile è alquanto scadente? Secondo: perché nessuno tollererebbe di viaggiare pigiato all'ora di punta accanto ad un passeggero che fume, [redacted] tre tutti subiscono supinamente la prepotenza dei telefoninatori?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Augusto Perez
e il delirio del presente
[redacted] di Palazzo Cisterna - Provincia di Torino
[redacted] Maria Vittoria 12, Torino

Inaugurazione: giovedì 7 novembre [redacted] ore 17,30
INGRESSO GRATUITO
La mostra rimarrà aperta [redacted] 2 febbraio [redacted]
dal lunedì al venerdì, [redacted] 9,00 /18,00 - [redacted] 9,00 /12,00

EMPORIO ARMANI
mod. 231 S www.emporiarmani.com

GADOLLA, RELATORE DI MAGGIORANZA, HA ANNUNCIATO LA SUA ASTENSIONE CHIEDENDO UN ULTERIORE EMENDAMENTO

Fiera: ancora un rinvio per la «spa»

Salta un accordo già raggiunto

Paolo Lingua
GENOVA

Ancora una volta - sembra quasi un appuntamento settimanale, scandito da una sorte maligna - la maggioranza di centrodestra in Regione ha segnato un autogol. La sconfitta, tutto sommato più formale che sostanziale (e per questo più bruciante), è venuta da divisioni interne. Ieri pomeriggio, uno stizzito Sandro Biasotti ha tirato le orecchie [redacted] sue truppe un po' troppo sbandate e litigiose. Ieri mattina, l'argomento clou era l'approvazione della legge che consente la trasformazione della Fiera Internazionale di Genova in società per azioni, una decisione presa politicamente già da tempo e che trovava, come del resto è [redacted] in sede di commissione consiliare nei giorni scorsi, sostanzialmente d'accordo tutte le forze politiche. Insomma: un provvedimento che sarebbe passato all'unanimità.

Invece, alla vigilia della discussione in aula [redacted] dalle perplessità in seno ai centrodestra [redacted] che altri soci [redacted] futura «spa» (Comune, Provincia, ecc.) avevano deciso di partecipare direttamente alla nuova struttura azionaria, sono sorti malcontenti perchè la Regione aveva deciso [redacted] partecipare tramite la Filse, la finanziaria regionale.

Così, mentre [redacted] discussione si trascinava un po' stancamente (come sempre, del resto), ma senza particolari punte polemiche, il relatore di maggioranza, Gianfranco Gadolla (an) ha [redacted] nunciato - singolarmente - la propria astensione sulla legge, subordinando il proprio comportamento alla presentazione in extremis d'un ulteriore emendamento correttivo alla legge.

La mossa di Gadolla, non nuovo a posizioni autonome sia rispetto al proprio partito, sia rispetto [redacted] maggioranza, ha spiazzato l'intero Consiglio e ha così portato a una lunga interruzione dei lavori, surriscaldando il clima politico. All'interno della Casa della Libertà si sono intrecciate, trasversalmente, due «letture»: la prima nettamente [redacted] ria all'atteggiamento di Gadolla, ma preoccupata delle conseguenze (anche se non unito il gruppo di an non avrebbe votato, mettendo a rischio l'approvazione); la seconda incline [redacted] spingere per [redacted] pres[redacted] «diretta» della Regione nel pacchetto azionario della Fiera e non tramite la Filse. Ma anche nel centrosinistra è suonata la tromba della carica: visto lo sbandamento della parte avversa è caduta l'ipotesi di voto unanime.

Al rientro in aula, quando mancavano pochi minuti alla chiusura (fissata per le 13), è stato chiesto da Paolo Perfigli (ds) e da Fabio Morchio (Sdi) uno pausa per studiare l'emendamento o, piuttosto, il rinvio alla prossima seduta. [redacted] rinvio la maggioranza ha fatto muro. La presidenza ha concesso una dilazione sino alle 13,30, [redacted] s'è combinato assolutamente nulla. Se ne parlerà martedì prossimo, nella speranza che le acque si plachino e sia possibile [redacted] ricomposizione all'interno dei diversi schieramenti: l'intero centrodestra, comunque, sceso da 24 a 22 seggi dopo il ritiro di Liguria Nuova, ha l'esigenza di «registrare» la propria macchina. Sono troppi i mugugni e i distinguo che bloccano l'attività normativa e amministrativa.

Nuovo Ist, 150 posti letto in più

■ Ampliamenti per oltre tremila metri quadrati, un maggior numero di sale operatorie, una nuova radiologia e il potenziamento della radioterapia, per un totale di posti letto che potrà variare da 120 a 180: è il progetto del nuovo Istituto nazionale per la ricerca sul cancro, Ist, illustrato dal commissario Maurizio Mauri. «Ho già ricevuto la conferma ufficiosa del ministro - ha spiegato Mauri - e dovremo ottenere l'ok definitivo entro fine mese. Il progetto è attualmente al vaglio anche della Regione». Il piano, del costo totale di circa 45 milioni di euro che saranno coperti dal ministero in diverse tranches (15 milioni di euro già a partire da quest'anno e altri 10 il prossimo anno), è finalizzato ad elevare gli standard terapeutici e diagnostici dell'Ist. «Per fare spazio alle nuove strutture - ha proseguito Mauri - sposteremo alcuni laboratori al Cba, ma nello spazio che è già a disposizione dell'Ist. Il Cba, infatti, per noi, come per la Regione, è una risorsa che non va affossata ma che necessita di una vera propulsione». Secondo il progetto, che prevede stanze da uno o al massimo due letti, al primo piano sorgerà il nuovo day-hospital da [redacted] posti, di cui sette di day-surgery. Mauri ha anche illustrato il nuovo organigramma aziendale dell'Ist, di cui Riccardo Rosso è stato nominato nuovo vicedirettore scientifico: sei nuovi dipartimenti (tre clinici e tre sperimentali) saranno affiancati da un dipartimento economico-finanziario a carattere amministrativo. Il commissario straordinario dell'Istituto ha infine fatto il punto sulla delicata situazione economica dell'Ist: «Quest'anno prevediamo di raggiungere un disavanzo di un milione di euro - ha detto - che rispetto ai sei milioni del 2000 è un ottimo risultato. Contiamo di raggiungere l'equilibrio economico per il 2003, anche se stiamo ancora aspettando i 20 milioni di euro che Stato e Regione ci hanno promesso per ripianare il disavanzo degli anni passati.

La Fiera Internazionale è stata al centro della discussione ieri in Consiglio regionale

ALTRI CONTROLLI E PARTENZE PER IL SOCIAL FORUM

Sicurezza: il porto sotto controllo Usa

[redacted]

La richiesta era partita da Washington l'anno scorso, per avere garanzie di maggior sicurezza sui carichi diretti in Usa via mare, dato che i porti, a differenza de[redacted] scali neri, sono aree molto più vulnerabili e [redacted]. Ora l'accordo è stato raggiunto [redacted] firmato nei prossimi giorni nella capitale americana: agenti [redacted] dogane statunitensi lavoreranno nei porti di Genova e della Spezia accanto alle autorità doganali italiane per controllare i container di merci in partenza per l'America e scongiurare così rischi di attentati terroristici. L'annuncio dell'intesa è stato dato ieri dall'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, Mel Sembler, in visita ufficiale in Liguria [redacted] un accordo basato sulla reciprocità - ha detto l'ambasciatore - per cui agenti delle dogane italiane saranno invitati nei porti statunitensi per verificare il contenuto dei container diretti negli scali italiani». Anche se la reciprocità [redacted] più una questione di equilibrio formale, piuttosto che una necessità oggettiva: ci sono [redacted] decisamente più vicine per eventuali infiltrazioni terroristiche, che [redacted] gli Usa.

L'ambasciatore ha incontrato il presidente della Regione Biasotti, il [redacted] Pericu e il presidente [redacted] Provincia, Repetto, il presidente della Camera di Commercio Odone e in particolare i vertici dell'Autorità Portuale e i responsabili tecnici per [redacted] ulteriori particolari relativi [redacted] controlli di sicurezza. Per migliorare la verifi[redacted] [redacted] container è confermata l'installazione al varco di San Beni[redacted] a Genova e La Spezia [redacted] speciali portali per «radiografare» i Tir con i container.

Intanto [redacted] Terminal Traghetti sono scattate le operazioni di controllo da parte della polizia in previsione dell'arrivo dalle [redacted] no global diretti a Firenze per il Social Forum e soprattutto per il corteo di sabato. I manifestanti in partenza [redacted] Liguria [redacted] no circa 5 mila: oggi solo i delegati ai lavori, sabato sono in programma 10 pullman della Cgil (5 da Genova, gli altri dalle province), cui si aggiungeranno le partenze in au[redacted] [redacted] quelle in [redacted]. Da oggi a domenica sono infatti previste facilitazioni ferroviarie: una tarif[redacted] ridotta Genova-Firenze a 20 euro (andata e ritorno), [redacted] prezzo per il treno speciale [redacted] partirà [redacted] mattina, intorno alle 7. Il Forum farà da tramite tra le Ferrovie e chi vorrà [redacted] a Firenze «evitando così - spiegano i responsabili - intasamenti presso gli uffici delle Fs: per le prenotazioni e per il ritiro dei biglietti a costo agevolato è stato istituito uno sportello in piazza delle Erbe, tutti i giorni dalle 15».

I genovesi saranno sabato in corteo con due striscioni, uno del Forum sociale di Genova e l'altro contro la guerra. [redacted] novità nella composizione della rappresentan[redacted] ligure (presenti tutte [redacted] sigle che componevano il vecchio Genoa Social Forum) rispetto al [redacted] proprio la [redacted] ufficiale della Cgil. [■ p.]

GIANNI TASSIO HA RINTRACCIATO IL DISCO REALIZZATO [redacted] POCHE COPIE NELL'81 DOPO IL RAPIMENTO DI «FABER»

Museo De Andrè, un nuovo cimelio

Una rarissima versione del Lp «Gli indiani» in vinile blu

Museo [redacted] André: una «new entry»

[redacted]o Boccaccio
[redacted]

Si arricchisce a sorpresa di un nuovo raro pezzo il museo dedicato a Fabrizio de Andrè nel negozio di musica e dischi di Gianni Tassio, in via Del Campo. Dopo l'exploit della chitarra più cara al cantautore genovese scomparso, la «mifica» Esteve 97, che tutta la città [redacted] è aggiudicata lo scorso anno al termine di una appassionante asta benefica su Internet a favore di Emergency, il museo di Gianni Tassio è meta ogni giorno di tanti appassionati, studiosi, musicisti o semplici fans di Fabrizio De Andrè provenienti da tutta Italia e dall'estero che da oggi possono ammirare una nuova vera e propria rarità.

E' il long-playing «Gli indiani» stampato in vinile blu dalla Ricordi nel 1981. Un'edizione speciale realizzata in pochissime copie in occasione di un concerto di Fabrizio De Andrè tenuto a Merano in un momento molto particolare per il cantautore genovese, reduce dal sequestro di persona in Sardegna con Dori Ghezzi. Una terribile esperienza che Fabrizio riuscì a raccontare con uno dei brani più belli e struggenti della sua carriera: «Hotel Supramonte». Il tour «Gli Indiani», sapientemente curato da Pepi Morgia, maestro delle luci, regista e soprattutto grande amico di Fabrizio De Andrè, è stato sicuramente, insieme con quello abbinato alla Premiata Forneria Marconi, uno degli eventi [redacted] più intensi e indimenticabili del cantautore genovese.

Di quella speciale edizione de «Gli indiani», con la copertina senza la foto del pellerossa relegata all'interno della busta sostituita da un'altra con il solo autografo di Fabrizio De Andrè su un sfondo marroncino, in giro sono rimaste pochissime copie, da contare sulle dita di una mano. Gianni Tassio, dopo diversi contatti con un collezionista rimasto anonimo, è riuscito ad accaparrarsi una copia del disco, [redacted] da qualche giorno è esp[redacted] nella vetrina del negozio di via Del Campo.

«Il vinile blu degli "Indiani" è il pezzo che mancava al museo di Fabrizio, trovarlo non è stato facile, sono contento di poterlo offrire ai tantissimi amici di De Andrè che vengono in via Del Campo», racconta Gianni Tassio che ha in serbo altre sorprese per i prossimi mesi e che, a settembre, ha ricevuto il premio «Festivalmarte» dalla «Stampa» per la sezione originalità. «Di Fabrizio, per fortuna, che non si fa stare mai fermo, certo che ci saranno altre iniziative, ma è presto per anticiparle, quando saranno definite. Io vi ringrazio di cercarmi sempre, ma non dobbiamo dimenticarci che qui il protagonista non sono io, è Fabrizio De Andrè». [m. b.]

Scopri l'unica differenza tra le immagini.

Nuova Classe CLK 270 CDI. Il diesel che fa la differenza.
Sabato 9 e domenica 10 novembre presso tutti i Concessionari.

Mercedes-Benz

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - Via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 60, t. 351011; **BARI**, via Pamiggiani 8, t. 5494320; **BIELLA**, piazza Castiglione 8A, t. 8491210; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 250152 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 508122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573688; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/102, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2900835; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33241; **PADOVA**, via Mentana 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tell. Panella 13, t. 24470-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501535-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126** Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere conteggiato anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 16) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,58 (L. 4.996)

7 **Locali Offerti**
8 **Affitti Offerte**
9 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,92 (L. 1.467)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.769)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi [redacted], data [redacted] e neretti: il doppio. [redacted] urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[redacted] 1

A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 106,00. Prometeo 011.500.6550 Novara 0321.390.008. Alessandria 0131.325.514.

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finari SpA 011.581.9494 (UIC 26171).

X.X.X. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonic[redacted]. Istruttoria gratuita. Erochiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.081.7521

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.886.440.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[redacted] da cedere/acquistare, artigianali, industriali, turistico alberghiere, commerciali, bar, aziende agricole, immobili. Tel. [redacted].

BAR in centro uffici facile conduzione con orario corto incasso € 500,00 giornaliero vendesi Tel. 011.385.4610.

STRUTTURE [redacted] moquette, impianti [redacted] allestimenti stand parco clienti furgone macchinari, prezzo [redacted]. Tel. 335.571.3409.

[redacted] 3

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto di agenzia [redacted], primari tour operators e villaggi vacanze, Italia/estero, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.890.3748 - E-mail: catanimazione@libero.it

A. PROFESSIONE VACANZE [redacted] per navi crociere e primari tour operators, anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel. 011.952.8126.

COMMER[redacted] ricerca esperto/a [redacted] borazione paghe - contributi, retribuzione commisurata alle proprie capacità. Scrivere Publikompass 5041 - 10100 Torino

COMMERCIALISTA ricerca urgentemente esperto/a contabilità ordinaria bilanci. Ottima retribuzione. Scrivere: Publikompass 5040 - 10100 Torino

CONTABILISTA' piccola - media azienda zona Autoporto Pescarito cerca impiegato/a per gestione contabilità, pratica sistema AS 400 programmi ACG. Fax 011.273.1738.

TECNICI

IFAS GRUPPO SPA nell'ambito dello sviluppo della propria struttura ricerca giovane tecnico informatico. Si richiedono: formazione informatica, un'esperienza almeno biennale nell'assistenza hardware e nell'installazione degli applicativi software più comuni, età massima 25 anni. Sede di lavoro: Torino e prima cintura. Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico (autorizzando espressamente il trattamento dei dati personali L. 675/96), specificando il rif. I/11 presso: Ifas Gruppo spa corso Savona 32 - 10024 Moncalieri (To). Ufficio del Personale - e-mail: personale@ifasgruppo.it

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA cerca volti nuovi per programmi televisivi nazionali, moda, manifestazioni capelli. Compensi elevati. Tel. 07.268.20030.

ISTITUTO professionale seleziona fisioterapisti qualificati da inserire nel proprio organico docenti, per insegnamento anche part-time. Ambosessi tel. 011.480.343.

SOCIETA' finanziaria cerca personale per telemarketing. Fisso più provvigioni. Ambosessi. Inviare curriculum a: Publikompass 6623 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA leader forniture per ufficio cerca venditori/trici max 30 anni automuniti anche inesperti. Offriamo zone in esclusiva, ottimi guadagni immediati. Tel. 011.242.0409.

AZIENDA leader [redacted] largo consumo ricerca 2 agenti ambosessi per regione Piemonte età 25 / 35 anni. Trattamento Enasarco, auto aziendale, rimborso spese, minimo garantito. Per appuntamento tel. 335.483.063.

AZIENDA locale necessita 10 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 [redacted] iniziali per [redacted] che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.064.1012.

NOICOM SPA Partners ricerca neo diplomati/e per ampliamento organico; zona Piemonte settore internet formazione teorico pratica fisso mensile reali possibilità carriera. Tel. 800.034.845.

[redacted] di [redacted] seleziona [redacted], età 22 / 35. Ottimo trattamento provvigionale. Inviare curriculum vitae a: [redacted]@hotmail.com.

[redacted] **E &** [redacted]

[redacted] formazione [redacted] lavorativa. Tel. 011.581.7655.

CERCHIAMO urgentemente giovani da addestrare come baristi camerieri cuochi pasticceri pizzaioli per inserimento [redacted] immediato. Tel. 011.480.343.

GRAFICA AND WEB DESIGNER DEVELOPMENT corso finalizzato alla segnalazione per inserimento lavorativo in attività di settore. Tel. 011.561.7655.

PAGHE E CONTRIBUTI inizio corso 11 novembre. Formazione finalizzata all'inserimento lavorativo Tel. 011.581.7655.

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI [redacted]

AUTISTA personale, sorvegliante, fattorino per ufficio, magazzino, esamina proposte di lavoro Tel. 347.723.9519

STAMPISTA materie plastiche offresi Tel. 333.122.7614.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO con esperienza, referenziato, disposto a trasferimenti, anche stagionali, offresi per serio lavoro. Tel. 340.323.7857.

CUOCO 35enne, serio professionale, motivato disponibile per ristorante o albergo, disposto trasferirsi. Tel. 011.965.2970 - 328.640.4295.

IMPIEGATI

CONTROLLER esperienza consolidata, corretta individuazione aree di analisi, preparazione budget, esame dei risultati, ottimizzazione flussi di informazione, approfondita conoscenza software contabili e gestioni su AS400 che PC, esamina proposte media aziende. Tel. 340.982.5208.

RAGIONIERA esperienza pluriennale accertamenti Ipotecari distinguo pratiche uso P C fatturazione referenziata offresi. Tel. 348.264.1080.

RAGIONIERA 32enne esperta contabilità ordinaria, clienti/fornitori, cassa banca, cerca impiego serio. Telefonare pasti 011.819.2929.

25ENNE bella presenza, ottime capacità relazionali, esperienza settore turistico e P. R. inglese, francese, spagnolo, cerca [redacted] presso sede città. Tel. 347.273.4181.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CON disponibilità immediata, distinta signora pratica, referenziata offresi come baby - sitter o assistenza anziane. Tel. 340.317.3397

RAGAZZA peruviana referenziata esperta offresi assistenza anziani anche non autosufficienti [redacted] giorno / notte. Tel. 333.402.4700.

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATA pluriennale esperienza contabilità generale esamina serie offerte, disponibilità full - part time, sostituzione maternità. Tel. 011.437.1964

RAGAZZA 28enne, ottima conoscenza 5 lingue, cerca lavoro, disponibile anche brevi trasferte. Tel. 349.329.0070.

PRESTAZIONI CONSULENZE

DISEGNATORE meccanico CADLT [redacted] p. iva. Tel. 333.122.7614.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

ATTICO prestigioso [redacted] parco [redacted] Teodoro con splendida vista a [redacted] impresa privato. Tel. 011.650.9411 - 347.451.2059.

ATTICO via Guala, signorile, ingresso, 3 [redacted], [redacted], bagno, [redacted] 70 mq 90 circa. [redacted] box. Gabetti 011.819.0670.

CENTRO STORICO signorile [redacted] [redacted]ecentissimo ristrutturato, elegante appartamento, silenzioso, piano alto, doppio ingresso, soggiorno, due camere, pranzo, cucina, doppi servizi. Portineria, box auto. Riscaldamento autonomo. Trattative riservate Sant'Andrea 011.540.328.

CORSO AGNELLI libero piano alto [redacted] sore portineria 120 mq circa volendo box doppio. GR 011.505.009.

CORSO COSENZA pressi in subito signorile nono piano ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno cantina, ristrutturato. Giardino condominiale. Gabetti 011.359.393

[redacted] **MARCONI** in signorile casa d'epoca ristrutturata nelle parti comuni panoramicissimo soggiorno angolo cottura 2 camere bagno Gabetti 011.836.116.

CORSO ROBBELLI pressi largo Orbassano piano alto con ascensore ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Luminoso Libero subito. Gabetti 011.320.576.

CROCETTA corso de Gasperi libero luminosissimo ottimamente ristrutturato salone living 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA corso Einaudi libero signorile piano alto ampio salone camera cameretta cucina doppi servizi volendo box. Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA pressi corso Turati prestigiosa villetta liberty ristrutturata mq 360 unifamiliare giardino box. Tabatabai 011.809.2962.

CROCETTA via Cabota casa Rossetta anni '60 signorile portineria salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA via Governolo libero signorile ampi salone, 5 camere, cucina, biservizi termo ascensore. Saim 011.568.3283.

GABETTI SPA corso Peschiera piano alto con ascensore ingresso due camere cucina servizio ripostiglio [redacted]. Gabetti Vibero 011.335.0703.

IMPRESA corso Unione Sovietica [redacted] sala 2 / 3 camere cucina biservizi consegna marzo. Signamini 011.434.2377.

INVESTITALIA [redacted]o Mon[redacted] tutto, in signorile palazzo d'epoca, elegante [redacted]o mq 200 da ristrutturare, piano secondo.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 adiacente via Palmieri ultrafinissimo appartamento in casa signorile mq 70. Terrazzo mq 100. Vista splendida.

[redacted] via Daneo libero 2 camere tinello cucinino servizi veranda ottimo recente signorile Signamini 011.434.2377.

PIAZZA DE AMICIS pressi corso Dante libero piano alto ampio ingresso 2 camere cucina servizi termoautonomo. Saim 011.568.3283.

REGIO PARCO via Cravero appartamento libero ristrutturato con gusto di ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Gabetti 011.242.7931.

SAN [redacted] libero [redacted] piano da ristrutturare ingresso 2 camere cucina bagno cantina. GR 011.506.009.

SANTA RITA via Filadelfia signorile e panoramico appartamento di ingresso salone 3 camere cucina disimpegni doppi servizi e [redacted]. Nicola Pugl[redacted] [redacted] 011.323.041.

TORINO PROVINCIA

AGLIACENZE Chivasso comodo ai servizi e tangenziale casale ristrutturato mq 300. Ampio giardino. Luciana Vola 011.436.1395.

[redacted] pochi minuti dal [redacted] di Chieri villa signorile mq 400 [redacted] bifamiliare, Terreno mq 17.000. Luciana Vola 011.436.1665.

BEINASCO in palazzina signorile; alloggi in costruzione indipendenti su 4 lati con giardini e mansarda. Consegna estate 2003. Tecnocasa Beinasco propone in vendita. Tel. 011.397.1537.

COLLEGNO borgata Paradiso, appartamento ristrutturato composto da ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Box auto. Gabetti 011.405.3870.

LUSERNA SAN GIOVANNI originale appartamento su più livelli mq 300. Terrazza mq 50. Vista splendida. Box. Luciana Vola 011.438.1565.

MONCALIERI Nasi, villa indipendente, soggiorno, 3 camere, cucina, studio, bagno. Zona servizi, cantina, box, giardino. Ristrutturata. Gabetti 011.642.563

MONCALIERI Santa Brigida, vicinanze via Colle Cadibona, villa nuova, nel verde, 300 mq plurilivelli Terrazzi, giardino. Gabetti 011.642.563.

PINO TORINESE valle Miglioretti splendida posizione panoramica, elegante villa di circa 280 mq, circondata dall'ampio e piacevole giardino. Gabetti Crimea 011.660.4240.

RIVOLI in palazzina [redacted] piano panoramico di ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi ripostiglio cantina garage tripla esposizione. Gabetti 011.958.0022.

SESTRIERE Borgata [redacted] soggiorno cucinotta 3 camere biservizi giardino privato posti auto. GR 011.506.009 - 0121.322.769.

SETTIMO via Provina villa indipendente con giardino circostante di soggiorno 4 camere cucina biservizi taverna box. [redacted] betti 011.800.5261.

(continua)

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li [redacted] nel cd [redacted] compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare. Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

tutto compact LA STAMPA

Per ordini e informazioni:
Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle [redacted] 14

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,50*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

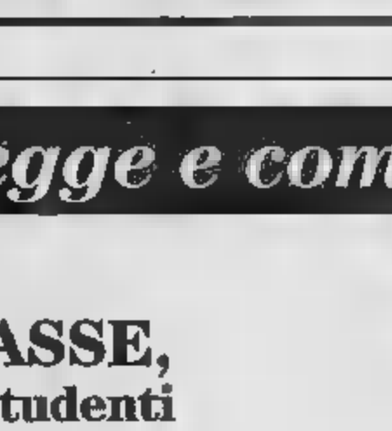
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal 3 all'8 febbraio 2003 con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Il tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal 3 al 7 febbraio 2003 compresi*.

Con l'attuale [illegible], la collaborazione di CASIS

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / (pref. numero) Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare / (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

tutto LA STAMPA tutto

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto [illegible] presso tale edicola.

- Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola [illegible]

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Lupo.

Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o senza ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per tutti i modelli Volkswagen finanziamenti a tasso zero oppure 23 minirate mensili più una finale a valore rifinanziabile. Da soli € 32,00 al mese per Lupo e solo € 278,20 al mese per Passat. Inoltre per Lupo, Polo e Golf un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

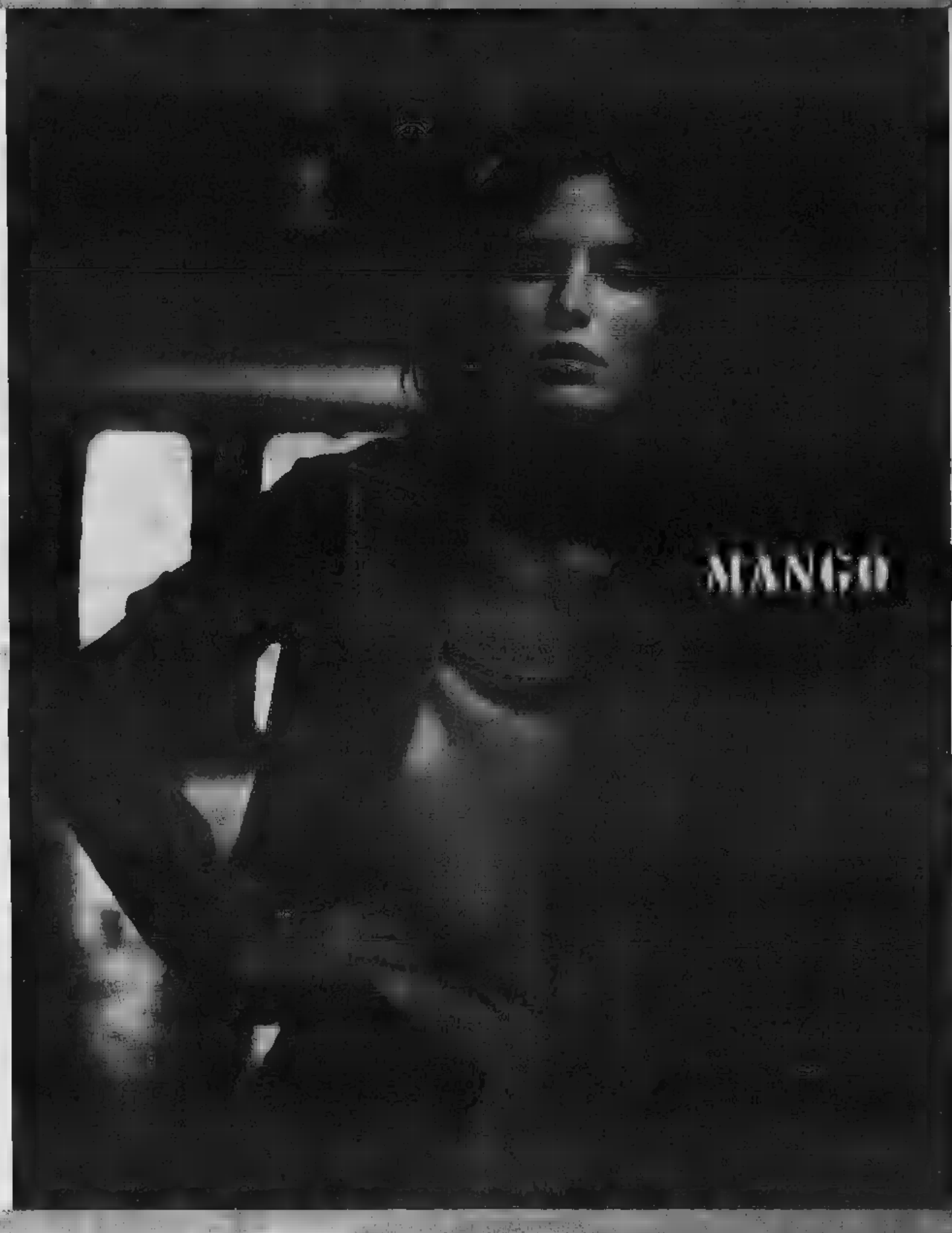
Lupo

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92: Lupo 1.0 € 9.728,00 escluso IPT. Anticipo € 4.728,00. Finanziamento € 5.000,00 in 23 rate da € 32,00. Rata finale € 4.350,00. TAN 0,9%, TAEG 2,9%. Spese Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 12,50. Passat 1.6 Business € 23.095,00 escluso IPT. Anticipo € 10.095,00. Finanziamento € 13.000,00 in 23 rate da € 278,20. Rata finale € 6.760,00, TAN 0,8%, TAEG Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

E' un'iniziativa dei Concessionari Volkswagen:

ZOLEZZI
ALBENGA
zolezzi@zolezziauto.it

BARBIERI
SAVONA
info@barbieriauto.it



SANREMO Via Matteotti, 126 • MESSINA Viale San Martino • PALERMO Piazzale Ruggero

cucina SOLO
Via Mantova SANREMO

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

cucina SOLO
Via Mantova SANREMO

PAZIENTE E' STATO DIROTTATO A VENTIMIGLIA. LE CIFRE DELLA MALASANITA'

«La visita? Torni tra 6 mesi»

Sono molto lunghe le attese per Oculistica

IMPERIA

«Ho chiesto una visita specialistica per mio figlio che deve prendere la patente e ha il diabete che gli causa problemi visivi. Alla mutua mi [redacted] detto che, per un consulto a Oculistica [redacted] Imperia avrei dovuto attendere 6 mesi. Così mi hanno dirottato a Ventimiglia. Assurdo». Lo sfogo è di Iolanda Grazioli, 62 anni, abitante a Imperia in via Argine, un'altra vittima dei tempi lunghi della sanità pubblica imperiese. Oculistica è il reparto che sta peggio e i ritardi in questo caso interessano, oltre all'ospedale del capoluogo, anche Bordighera, dove, per una visita, bisogna aspettare almeno 230 giorni.

[redacted]

Secondo il sindacato negli ospedali imperiesi mancano 44 medici

Chirurgia vascolare è un'altra divisione che necessita di attese spasmodiche: 64 giorni a Imperia, 85 a Bordighera, 67 a Sanremo. E' ortopedia? Due mesi di pazienza a Imperia e ben 85 giorni a Bordighera. [redacted] L'alternativa è ricorrere a centri privati, ma pagando salato. Ancora [redacted] signora Grazioli: «Per avere la patente mio figlio è obbligato per legge a ricorrere alla struttura pubblica: andrò a Ventimiglia. Ma un anziano come fa?».

Dice, per la Cgil, Carmela Lanzo: «L'impegno dell'Asl di smaltire le liste d'attesa è stato vanificato. I gettoni di presenza forniti al personale per lavorare nel pomeriggio non sono serviti a risolvere il problema, che non è affrontato alla radice. Servono più medici. In provincia la pianta organica ne prevede ben 44 in più».

Il direttore dell'Asl, Mauro Barabino, ammette la difficoltà e precisa: «Siamo in emergenza: specialisti ce ne sono pochi. E purtroppo siamo una realtà periferica. Stiamo cercando di integrare l'organico non sarà facile». [m. v.]

PROTESTE E RECAPITO DISATTIVATO. LA TELECOM: «PROBLEMA RISOLVIBILE»

Spariti gli elenchi telefonici

Alcune zone d'Imperia sono rimaste sguarnite

IMPERIA

In alcune vie d'Imperia non sono arrivati i nuovi elenchi telefonici. Lamentele giungono ad esempio da via Martiri e da via Bonfante: ci sono abbonati che dicono di [redacted] aver più visto gli incaricati che dovevano lasciare le guide 2002/2003 dietro il portone o sulle scale, in cambio delle vecchie. Gli addetti avevano promesso di tornare il 14 agosto scorso per depositare [redacted] gli elenchi (pagine bianche) e riprendersi quelli dell'anno prima: non l'hanno fatto. Avevano lasciato sugli ingressi un foglio con indicato [redacted] numero da contattare per informazioni, lo 0184/510381, recapito che però risulta disattivato. Una beffa, s'è pensato.

[redacted]

La distribuzione è finita alla fine di settembre ma c'è un numero verde

La Telecom fornisce una spiegazione attraverso l'addetto stampa, Maurizio Salvi: «In effetti, la scor[redacted] estate abbiamo momentaneamente interrotto la distribuzione ritenendo infausto per le [redacted] il periodo a cavallo [redacted] Ferragosto. In quei giorni la maggioranza degli italiani è in ferie. Se in alcuni casi gli elenchi non sono giunti a destinazione sarà per qualche disguido: mi dicono che in Liguria e Toscana la distribuzione è stata completata [redacted] settembre. E' probabile che i [redacted] collaboratori non [redacted] trovato [redacted] casa gli interessati, i quali, magari, [redacted] si [redacted] attivati con la dovuta tempestività. Confidavamo molto sul passa parola, nel senso che facevano affidamento sui vicini [redacted] avuto l'elenco. In quanto al numero di telefono che compariva sui messaggi, era dell'incaricato della distribuzione per la provincia di [redacted]ria ma [redacted] è più in servizio. Nessun problema: chi [redacted] avesse ricevuto la guida può chiamare il numero verde [redacted]. [m. v.]

NATA COOP A IMPERIA

Con l'assistenza si trova lavoro più facilmente

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

L'assistenza ad anziani e malati può fornire nuovi sbocchi professionali. L'hanno capito al volo i soci della cooperativa Airone, da poco costituita con sede a Imperia in via don Abbo 11, proprio dietro il grattacielo. Daniele Mazzia, 27 anni, laureato in Economia e [redacted] imperiese, il collega Maurizio Accame, [redacted] età, infermiere professionale di Cariale, hanno ricevuto decine di telefonate in pochi giorni (hanno aperto da poco): da una parte di p[redacted] che [redacted] offerte [redacted] lavorare, dall'altra, clienti che chiedevano sostegno diurno [redacted] notturno, servizio di baby sitter, di accompagnamento, riordino e pulizie domestiche. Telefonando allo 0183/275721 oppure al 340/0639362, si può «noleggiare» un'infermiera, [redacted] colf, una persona specializzata nel seguire ad esempio i malati di Alzheimer.

Daniele Mazzia

«L'idea mi è [redacted] diciamo...per esperienza - spiega Daniele Mazzia - Nel senso che mia nonna [redacted] avuto dei problemi di salute. Deve essere seguita costantemente. [redacted] così altre amiche di nonna. La nostra è una popolazione prevalentemente di anziani. Mi è parso che [redacted] fossero buoni margini di manovra all'interno di [redacted] mercato [redacted] inesplorato. *Ho fatto* [redacted] ricerche su Internet: c'era la possibilità di operare in franchising, ma alla fine ho optato per [redacted] scelta "autarchica». Insomma ho deciso [redacted] fare da solo, con l'aiuto [redacted] giovani come me. Non siamo una vera e propria agenzia interinale: ci sono persone che lavorano per noi e che noi dirottiamo dove c'è necessità. Se è il caso di un'assistenza continua e particolarmente impegnativa, possiamo ricorrere all'assunzione».

E i prezzi? Ancora Mazzia: «Naturalmente variano; per una baby sitter, ad esempio, si spendono 9 Euro l'ora (non le dico quante mamme ci hanno chiamato per [redacted] aiuto), mentre i prezzi salgono se si tratta di un'assistenza specialistica. Per un impegno continuativo c'è la possibilità di risparmiare ricorrendo a una sorta di abbonamento. Rilasciamo ricevuta o fattura [redacted] siamo assicurati. E' una garanzia in più a favore di chi richiede il servizio».

Parecchie le chiamate di chi invece vorrebbe lavorare per l'Airone. Il livello di disoccupazione [redacted] sempre altissimo. Ma può essere fatto scendere con un pizzico di fantasia. Come hanno fatto i soci della cooperativa.

A SANREMO IL CASO DELLA SCUOLA DELLA VILLETTA E DI SAN PIETRO: «UNA STRUTTURA DEGLI ANNI '60»

Elementari a rischio-terremoto scatta un appello dei genitori

SANREMO

Se molte scuole italiane (quasi tutte nel sud) [redacted] chiuse e in qualche caso occupate dai genitori in attesa di interventi perché considerate a rischio, in provincia [redacted] mancano i timori per la staticità degli edifici scolastici. Paure che (sulla carta) dovrebbero [illegible] fondato visto che le strutture sono state regolarmente collaudate. Ma anche [redacted] scuola di San Giuliano lo era e si sa come è andata finire.

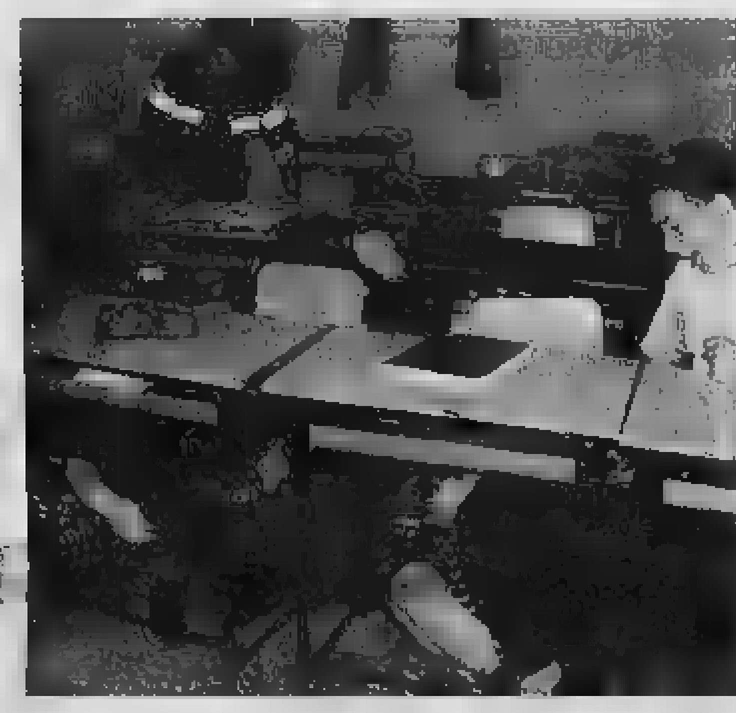
A San Pietro e alla Villetta, frazioni di Sanremo, i genitori degli alunni delle elementari si sono prima riuniti, quindi hanno interessato la direzione didattica chiedendo di procedere [redacted] una verifica sulla scuola. E iniziative analoghe sembrano destinate [redacted] moltiplicarsi. «Chiediamo - spiega Daniele Viale, uno dei genitori - l'intervento di un tecnico per stabilire se ci siano o meno pericoli per i nostri bambini. La scuola è stata costruita negli anni Sessanta. Allora non si parlava ancora di norme antisismiche da rispettare. Oggi [redacted] molto frequentato. Al punto [redacted] nella vecchia [redacted] è stata ricavata una classe mentre si sta costruendo un nuovo vano all'esterno. Insomma, siamo preoccupati». Le competenze in materia di staticità sono degli enti locali. [redacted] è partita alcuna direttiva per controllare la solidità degli edifici. Anche se non è escluso che qualche provvedimento del genere venga adottato. Sul piano teorico nessuna scuola è in pericolo, ma all'atto pratico [redacted] considerare le condizioni precarie di istituti, come l'attuale Lic[redacted] Classico di Sanremo, dove i crolli di cornicioni e di stucchi [redacted] purtroppo all'ordine del giorno?

«Per ogni opera realizzata dallo Stato - conferma comunque l'ingegnere Claudio Manzella, comandante provinciale dei Vigili del fuoco - è obbligatorio per legge un [illegible] all'interno del quale si provvede al collaudo statico delle costruzioni». Gli stessi Vigili del fuoco, periodicamente, intervengono nelle scuole per simulazioni di terremoti [redacted] incendi. [m. c.]

[redacted]

«Manca la scala d'emergenza»

«Il Comune poteva mandare aiuti [redacted] Molise, come hanno fatto tante altre amministrazioni italiane e invece non l'ha fatto». I Ds accusano il sindaco Giorgio Vairè di non essersi attivato per dare solidarietà ai terremotati. Dice Sergio Sobilla: «Abbiamo un ufficio molto efficiente: la Protezione civile [redacted] composta da una persona fissa e da [redacted] part-time, tre impiegati del Comune con indennità di reperibilità [redacted] mezzi e volontari. Purtroppo, però c'è stata [redacted] sensibilità». [redacted] psicosi-terremoto ha risollevato il problema della mancanza di scale antincendio e di emergenza nella scuola elementare della Città Alta: lunedì è previsto un incontro con la direttrice didattica Rita Zanolla. [d. bo.]


Alunni sotto i banchi durante una simulazione di terremoto [FOTO GATTI]

[redacted]

«Ecco che fare in caso di scossa»

Corretto ripararsi sotto i banchi, architravi e muri possono fare da scudo

analisi

[illegible]

IN questi giorni di grande partecipazione alla tragedia del Molise, [redacted] in molti a chiedersi come comportarsi durante una scossa tellurica. [redacted] agire [redacted] mettersi al sicuro, se rimanere fermi [redacted] fuggire, che gesti compiere. Insomma, che cosa fare per salvarsi. Ancora più ci si chiede se gli edifici scolastici siano sicuri [redacted] se i nostri ragazzi, [redacted] caso di terremoto o di [redacted] emergenza improvvisa, conoscano le norme di comportamento più elementari e i percorsi [redacted] fuga per mettersi in salvo.

Per rispondere [redacted] queste domande [redacted] sufficiente risentire con attenzione il consiglio improvvisato della maestra di San Giuliano di Puglia, che invitava i bambini a [redacted] i banchi [redacted] lei [redacted] infilava sotto la cattedra. Si scopre così, con piacere e sorpresa, che quell'ordine non fu soltanto [redacted] splendido intuito, [redacted] un comando [redacted] da seguire durante una forte scossa di terremoto. La maestra, quindi, doveva per forza conoscere le norme comportamentali in caso di terremoto.

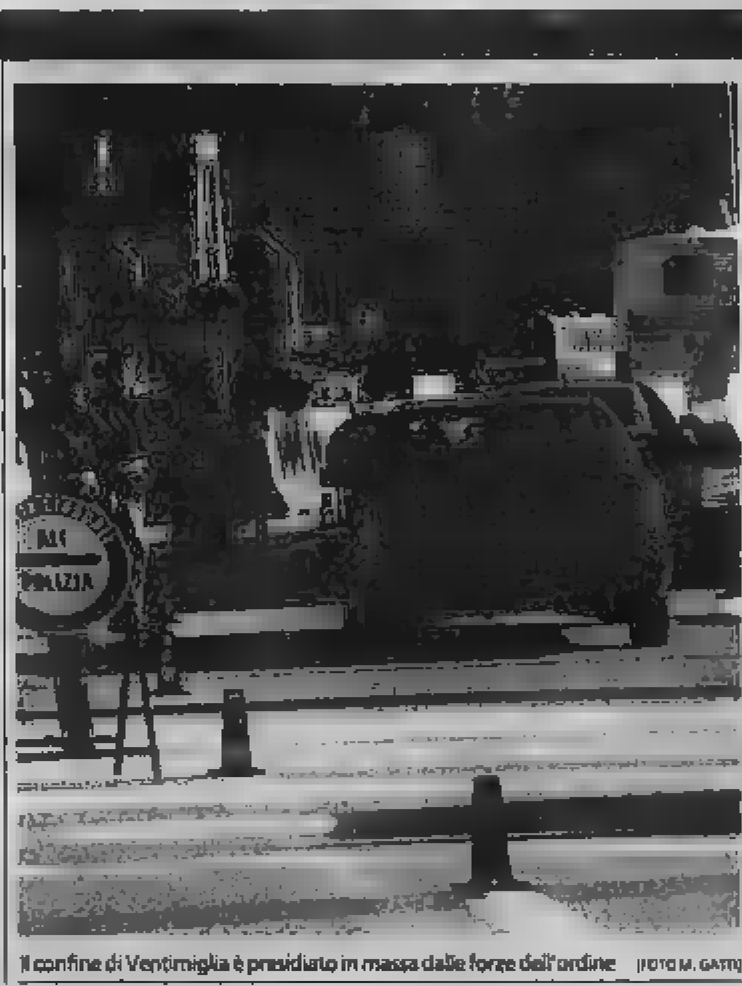
Le altre norme, poi, prevedono l'allontanamento dei bambini dai vetri delle finestre, dai lampadari, dagli armadi e la loro collocazione temporanea sotto gli architrave e gli angoli dei muri maestri, e la fuga ordinata e rapida dalle aule con la mano sulla spalla del compagno davanti e la discesa dalle scale in fila indiana addossati alla parete interna.

Sono tutte norme di compor[redacted] facilmente conosciute nelle scuole del Ponente ligure dove, per merito di molti insegnanti, l'argomento della sicurezza e della protezione civile è stato anticipato di alcuni anni rispetto ad altre città italiane. Tanto è vero che il progetto «Scuola sicura», promosso dal ministero dell'Interno nel 1994, vide la provincia di Savona inserita nel primo gruppo sperimentale delle città italiane. Ancora più interessante è scoprire che tra le città sperimentali [redacted] progetto vi era anche Teramo.

Quest'anno poi, è stata varata una convenzione tra i ministeri della Pubblica Istruzione, dell'Università [redacted] della Ricerca e l'Interno, per la formazione del personale scolastico alla sicurezza, attraverso [redacted] corretto percorso didattico.

E' un percorso che prevede l'utilizzo [redacted] supporti multimediali [redacted] l'approfondimento teorico-pratico [redacted] il Comando locale dei vigili del fuoco. E proprio con i vigili del fuoco esiste [redacted] tempo un rapporto con gli studenti delle numerose scuole [redacted] ogni ordine e grado della Liguria che non ha eguali. Con incontri didattici, visite guidate alle sedi di servizio e partecipazione alle simulazioni di rapido esodo dei ragazzi dai locali della scuola.

[redacted]


Il confine di Ventimiglia è presidiato in massa dalle forze dell'ordine [FOTO M. GATTI]

Massima allerta per duemila no-global oggi al confine

Atteso il passaggio di 38 pullman da Barcellona. «Presidio di garanzia» del Social Forum di Imperia

reportage

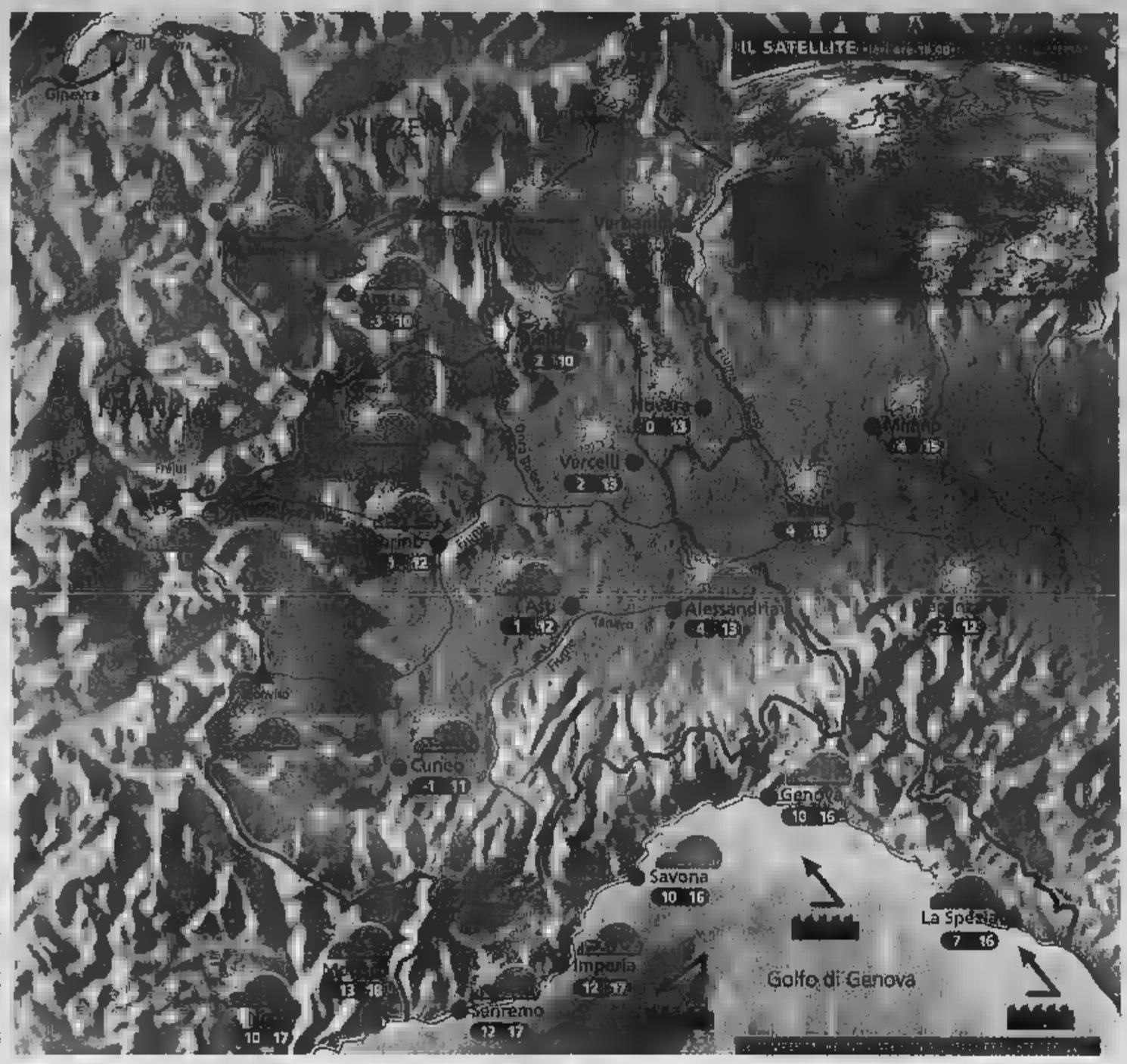
Giulio Gavino

«Rallentamenti per controlli di polizia». [redacted] una gigantesca scritta luminosa ad avvertire che al confine autostradale di Ventimiglia il trattato di Schengen è in stand-by per la «festa» dei no-global a Firenze. Un'avvertenza per il traffico, associata al cartello «possibili code in galleria», che suona come un sostanziale avvertimento per lo sprovveduto black-bloc che dovesse mai arrivare in prossimità del confine con il suo carico di asce, bulloni e passamontagna neri. Uscendo dalla galleria, dopo l'«avvertenza», appare infatti la frontiera presidiata. Uno spettacolo insolito per chi ormai è abituato a pensare a Ventimiglia come una semplice barriera di pagamento pedaggio. Giorno e notte almeno una trentina tra agenti di polizia e finanzieri, quest'ultimi con tanto di ufficiale per il controllo dei sigilli doganali dei Tir e cani antidroga. Furgoni e auto vengono fermati in continuazione, una media di tre controlli al minuto. Il clima [redacted] un po' quello da «Deserto dei tartari» di Buzzati, aspettando un «nemico» che non si vede ma che nei dispacci del ministero degli Interni esiste. Parlare di «nemico», almeno fino ad oggi, è comunque [redacted]. Di ragazzi, soprattutto francesi, diretti a Firenze, ne sono passati tanti ma sono tutti risultati negativi ai terminali Schengen, riconoscibili per i loro capelli da rasta, le chitarre, e quell'aria da contestatori di buona famiglia che di fronte agli uomini in divisa si rassegnano a «lasciare [redacted] il loro mestiere». Ma del resto chiunque può passare la frontiera con la faccia d'angelo e una volta in Italia fermarsi al primo ferramenta e «fare rifornimento». Da oggi le cose cambieranno. Da Imperia i giovani del Social forum annunciano un presidio di garanzia autostradale per verificare che la «sospensione Schengen» non porti a discriminazioni. Ci saranno i militanti del Social forum a distribuire volantini, l'avvocato genovese Laura Cantarini, consiglieri regionali di Verdi e Rifondazione. «Probabilmente anche qualche parlamentare» - spiega il coordinatore del Ponente Marco Beltrami. Al confine, a quello autostradale e a quello ferroviario, si presenteranno complessivamente circa duemila giovani francesi e spagnoli diretti a Firenze. E il tam-tam del Global forum riferisce di 38 pullman in autocolonna in partenza da Barcellona e attesi alla frontiera per mezzogiorno. «Gente che vuole manifestare e basta, nessun agitatore». Il clima a Ventimiglia, rispetto alle giornate infuocate per il vertice di Nizza o a quelle per il pre-G8 di Genova, è rilassato. Al vice questore Giuseppe Maucieri, un uomo che l'ordine pubblico l'ha vissuto sulla pelle tante volte, sono arrivati di rinforzo un centinaio [redacted] poliziotti, quaranta carabinieri e trenta finanzieri. Al momento sono stati assegnati alla Polizia di Settore per il presidio di tutti i valichi, Ponte San Ludovico, Fanghetto, Olivetta San Michele. Alla Forestale il compito di vigilare sui boschi di Sanson, il varco nelle Alpi Marittime dal quale passò anche un certo Licio Gelli. La sorveglianza è ai massimi livelli. «Controlli preventivi e non repressivi» - ribadisce la Questura. Ma c'è attesa, e tanta, per l'arrivo dei manifestanti. Un test importante per tutti. Un'abdicazione ai controlli di polizia confermerebbe la volontà pacifista del movimento. La linea dura potrebbe invece trasformare l'autostrada in un campo di battaglia.

Le auto sospette vengono controllate anche dai cani antidroga della Finanza

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri la nuvolosità si è addossata ai rilievi di confine senza provocare precipitazioni di rilievo. Altrove la giornata è risultata soleggiata e limpida grazie all'influsso del Foehn. Discreta la qualità dell'aria. Oggi rientrerà [illegible] piuttosto freddo dai quadranti orientali, giovedì giungerà [illegible] debole perturbazione.

Previsioni Mattinata serena ovunque con qualche nube passeggera in pianura dovuta alla rotazione del vento al settore Est. Il risveglio sarà freddo ovunque con locali gelate sulla pianura piemontese, sul fondovalle aostano e naturalmente in montagna. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità medio-alta a partire dalla Valle d'Aosta. Nella notte peggioramento sulle Alpi con locali nevicate oltre i 1000-1100 m. Temperatura in calo. [illegible]edì piovoso con neve in montagna, ampi rasserenamenti nel pomeriggio.

ZOOM

Termometri impazziti?

V'alzate al mattino nella vostra casa cittadina e controllate il termometro amatoriale. Vi accorgete che segna due o tre gradi in più rispetto ai valori ufficiali segnalati alla radio o in tv; ricercate giustamente la ragione nel fatto che le postazioni meteo a cui si riferiscono quelle rilevazioni sono collocate nei pressi degli aeroporti o in aperta campagna. C'è però qualcosa che non vi convince: il sole è già sorto da qualche minuto ma la temperatura continua a diminuire. Come mai? La minima non coincide con la mezzanotte, qualche volta permane con l'alba, ma nel momento di massima dispersione di calore della terra, fenomeno che in autunno e in inverno può anche registrarsi tra le 8 e le 8,30. Nelle valli alpine strette e circondate da alte montagne, la temperatura può scendere ancora sino alle 9/9,30. Una storia a sé meritano i termometri digitali inseriti nei tabelloni pubblicitari che sono clamorosamente falsati dall'umidità presente nell'aria. Anche se soffia la bora e ci aspetteremmo di vederli piombare a -10°C, ci indicano uno sconvolgente +1°C. Perché? L'aria troppo secca, il vento impreciso. In città la massima in autunno si misura generalmente intorno alle 15,30, ma se la copertura nuvolosa risulta irregolare, o affluisce aria improvvisamente più fredda, la regola perde valore e di notte più fare anche più caldo che di giorno.

A CURA DI: www.metealive.it

ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	14	16	ROMA	4	14
BOLOGNA	3	11	VENEZIA	5	12
CAGLIARI	9	18	BARCELLONA	10	18
CATANIA	11	15	BRUXELLES	4	10
CATANZARO	9	13	FRANCOFORTE	1	6
FIRENZE	0	10	GINEVRA	3	10
GLIA	8	17	LONDRA	4	14
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-5	2
PERUGIA	2	[illegible]	PARIGI	1	9
POTENZA	4	[illegible]	ZURIGO	1	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 14 minuti; culmina alle ore 12 e 33 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 7 minuti; cala domani alle ore 18 e 23 minuti

www.unimetal.net

Veneta Cucine

24 MESI INTERESSI ZERO

+1 EURO PER LA LAVASTOVIGLIE di ARISTON ELIXIA LI 67 [illegible]

PRESTITEMPO

www.venetacucine.com

COSÌ POCO PER AVERLA, UNA VITA PER AMARLA.

Scegli una Veneta Cucine [illegible] valore minimo di [illegible] euro, con forno, piano cottura e frigorifero Ariston compresi nel prezzo: la pagherai in 24 rate mensili [illegible] interessi 0. Aggiungi 1 euro e completi l'opera, portandoti [illegible] una lavastoviglie Ariston Elixia, un elettrodomestico dell'ultima generazione, all'avanguardia per prestazioni e design.
Offerta valida dal 15 ottobre al 15 dicembre 2002

cucine cucine

Via al Piemonte, 19/B 17031 ALBENGA (SV) Tel. 0182.559527
Via Ferraris, 1 VADO LIGURE (SV) Tel. 019.2162155

E IL CONSIGLIERE PAGLIERI PRESENTA UN'INTERROGAZIONE SUI DETRITI NEI TORRENTI

[redacted]a «guerra» [redacted] bidoni altre proteste [redacted] Oneglia

Enrico Ferrari
IMPERIA

Si accresce l'elenco delle strade in cui si combatte la «guerra» dei cassonetti: i residenti protestano per i disagi legati all'improvviso spostamento dei bidoni in zone raggiungibili con maggiore difficoltà, soprattutto dagli anziani. Nel caso di via Costamagna, però, l'Eco Imperia ha deciso il trasferi[redacted] a causa del parcheggio selvaggio nella zona. In via Gazzano, invece, una petizione con trenta firme aspetta ancora risposta. Nello stesso tempo, [redacted] consigliere ds Rinaldo Paglieri ha rivolto [redacted] propria attenzione [redacted] tipo diverso di [redacted]uti, i detriti «abbandonati» nei greti dei torrenti.

[redacted] L'Eco Imperia [redacted] collocato in via Costamagna un cartello in cui avverte che i bidoni sono stati «trasferiti in piazza d'Armi per l'impossibilità di effettuare il loro svuotamento, sia nei turni di lavori diurni che in quelli notturni, [redacted] fronte alla continua sosta non autorizzata di autovetture davanti ai cassonetti». La «punizione» agli automobilisti indisciplinati ha però finito per punire tutti gli abitanti di strada Catocce, via Pri[redacted] Mazza [redacted] via Costamagna. Dice un residente: «[redacted] si sarebbe potuto far intervenire la Polizia municipale con doverose multe, piuttosto che ricorrere allo spostamento?».

Il trasferimento dei contenitori per la spazzatura in via Gazzano a Porto Maurizio aveva già portato, durante l'estate, a una petizione con trenta firme. L'esposto sollevava dubbi anche sugli orari elastici per la raccolta. Dice uno dei firmatari: «Finora [redacted] abbiamo avuto risposte. I cassonetti [redacted] stati spostati da una zona in cui era [redacted]cilmente accessibile a tutti, compresi i camion per [redacted] ritiro». Altri spostamenti che hanno portato lamentele riguardano la zona di piazza Rossini e via Bonfante.

DETRITI In un [redacted] «question time» [redacted] Consiglio comunale di ieri sera, [redacted] consigliere Paglieri ha rilevato come «i lavori a rilento per il ripristino e la risagomatura degli alvei di Prino, Caramagna e Oliveto, rappresentino gravi situazioni di pericolo a [redacted] delle enormi quantità di materiali di scavo, detriti [redacted] versante e cumuli di pietrame abbandonati». Prosegue: «Visti i manifesti apparsi in città, con cui si invita i cittadini a pulire le sponde [redacted] torrenti e smaltire il materiale di risulta secondo le norme [redacted] legge, non [redacted] ritiene che sia sufficiente [redacted] lo [redacted] abbandono [redacted] greti dei corsi d'acqua per constatare come l'attività di controllo appaia frammentaria? Chi osserva queste condizioni con enormi quantità di materiali accumulati, [redacted] fa [redacted] accogliere l'invito [redacted] manifesti a pulire?».

Via Costamagna: dove si trovavano i cassonetti si continuano a lasciare rifiuti

DA CIRCA DUE MESI I FRANCESCANI DELL'IMMACOLATA NELLA CASA NATALE DEL PATRONO DI IMPERIA

Il Parasio [redacted]

Preparativi per la festività di San Leonardo

Enzo Bacarani
IMPERIA

Tre uomini vestiti d'un saio celeste si muovono e vivono da circa due mesi al Parasio. Percorrono i carrugi con i sandali [redacted] piedi nudi, la medaglietta al petto e la luce della Fede. Li potete trovare ogni mattina alle 7,30 nella chie[redacted] di Santa Chiara (quella del monastero delle Clarisse) a dire Messa, li trovate ogni giorno nella Casa di San Leonardo ad accogliere i pellegrini dell'anima: figli di questi tempi accidiosi e cinici. Sono i Francescani dell'Immacolata che dal 14 settembre abitano nella casa natale del santo protettore di Imperia, dopo che padre Giulio (dei francescani minori) l'ha lasciata il 9 di settembre per essere trasferito ad Albenga.

Sono tre i Francescani dell'Immacolata: Fra' Felice Maria Nori, 50 anni, sacerdote di Roma che ha con sè Fra' Leonardo, 26 anni, e Fra' Casimiro, 25 anni, entrambi delle Filippine. La [redacted] vita trascorre al ritmo solenne della preghiera, del lavoro e della meditazione. «E' un onore stare qui nella casa di San Leonardo» dice Fra' Felice Maria. La loro giornata [redacted] scandita dai ritmi della [redacted]: alle [redacted] del mattino Ufficio [redacted] letture, Lodi e meditazione; [redacted] 7,30 Messa nella suggestiva chiesetta di Santa Chiara; poi lavoro, preghiera [redacted] meditazione. Pranzo e poi alle 15 la liturgia dell'Ora Media; alle 17,30 [redacted] Vespri. Per vivere si affidano alla Provvidenza che finora non è mancata. «C'è un ottimo rapporto [redacted] gente del posto - [redacted] Fra' Felice Maria - e qui abbiamo [redacted] grande accoglienza e partecipazione». Si [redacted] avvicinando la festività di San Leonardo (26 [redacted]bre) e i Francescani dell'Immacolata non faranno [redacted] la loro partecipazione nel corso della Novena dedicata al Santo. «C'è un filo doppio che ci lega [redacted] San Leonardo - spiega Fra' Felice Maria - perchè egli, oltre [redacted] essere francescano, ha avuto l'iniziati[redacted] di chiedere al Papa dell'epoca, Pio IX, la proclamazione del dog[redacted] dell'Immacolata Concezione, proclamazione che c'è stata [redacted] noi che siamo Francescani dell'Immacolata ci [redacted] dunque legatissimi [redacted] San Leonardo oltre che a San Francesco, Santa Chiara, San Massimiliano Kolbe e San Padre Pio».

Nessuna difficoltà d'inserimento nella comunità imperiese da parte dei [redacted] francescani (sbagliato definirli celestini per il loro abito). «Applichiamo e viviamo [redacted] regola [redacted] San Francesco - dice sempre Fra' Felice Maria - e oltre ai voti di castità, povertà [redacted] obbedienza professiamo un quarto voto, quello mariano, cioè quello della missione». I Francescani dell'Immacolata sono in tutto circa cinquecento, sparsi in ogni parte del mondo nelle loro missioni (dalla Russia all'Africa, all'Asia, all'America del Sud). Hanno una radio - la Radio del Buon Consiglio - che è ascoltabile in [redacted] Paesi 24 ore su 24 con l'antenna satellitare. Ad Alassio c'è [redacted]vento di suore dell'Immacolata dove i frati della Casa di San Leonardo si recano ogni giovedì. Qualcuno ha detto che i tre religiosi si fermeranno al Parasio per un anno, ma l'impressione è che intendano rimanerci più a lungo. Tutto dipende, come dicono, dalla Provvidenza.

La casa di San Leonardo al Parasio

[redacted]

Il 10 raduno spirituale al Cavour

■ Sarà accolta nella prestigiosa cornice [redacted] teatro Cavour a Imperia la 25ª convocazione regionale del Rinnovamento [redacted] Spirito Santo, [redacted] vedrà come guida Padre Giuseppe Bentivegna. Il movimento religioso ha scelto come slogan della giornata l'esortazione evangelica «Andate a predicare parole di vita». Padre Bentivegna, gesu[redacted] che da oltre vent'anni [redacted] dedica all'esame «delle testimonianze riguardanti l'effusione dello Spirito Santo [redacted] dei Carismi [redacted] vita delle comunit[redacted] cristiane dei primi secoli», [redacted] autore [redacted] studi diffusi in tutto il mondo e pubblicati in varie lingue. E' stato ordinario di Ecclesiologia alla Pontificia facoltà teologica dell'Italia Meridionale fino al 1995. Attualmente è segretario [redacted] commissione teologica del Rinnovamento nello Spirito Santo. Per tutta la giornata [redacted] domenica, a partire dalle 9, si parlerà della vocazione missionaria del Cristiano, [redacted] momenti [redacted] preghiera comunitaria. Alle 10,30 sarà proposta [redacted] meditazione sulle «parole di vita» e verranno raccolte anche varie testimonianze. Alle 15, Padre Bentivegna s'ispirerà a un altro versetto tratto dagli Atti degli Apostoli: «Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva portando malati e persone tormentate da spiriti immondi e tutti venivano guariti». Alle 16.30, celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri. [e. f.]

OGGI DEGUSTAZIONE A PORTO

L'olio novello [redacted] Isnardi all'«Hostaria»

IMPERIA. Arriva l'Olio Novello, che l'azienda olearia di Pietro Isnardi [redacted] già presentato in anteprima al Salone del Gusto di Torino: sarà possibile assaggiarlo questa sera, a partire alle 19, all'Hosteria di Piazza Sant'Antonio, nel cuore [redacted] Borgo Marina, dove il titolare Loris Campeggio ha invitato alcuni *gourmet* e appassionati di gastronomia dell'Imperiese. La degustazione del pregiato extravergine avrà luogo con le bruschette di Triora, le verdure crude e la pasta con fagioli di Conio.

Quella dell'Olio Novello è un'antica, secolare tradizione, ben [redacted] tra gli agricoltori delle vallate: «Per la Fiera di San Francesco, ogni [redacted] al 4 ottobre proponevano a Porto Maurizio l'olio di prima spremitura, proveniente dalla frangitura di olive precoci, raccolte negli uliveti esposti a mezzogiorno», ricorda Pietro Isnardi. Il 19 novembre allo stabilimento Isnardi [redacted] Pontedassio tornerà «Frantoio Aperto», con la partecipazione [redacted] personaggi [redacted]me Bruno Lauzi e il nutrizionista Vittorio Gallo. [b. v.]

ACCERTATE ANCHE VIOLAZIONI AMBIENTALI, I VIGILI STANNO PER FARE PARTIRE IL RAPPORTO IN PROCURA

[redacted] festivo nel cantiere: tutti abusivi

Diano, scoperti operai (due clandestini) senza contratto

Maurizio Vazzaro
DIANO MARINA

Lavoravano solo la domenica e la cosa non poteva non insospettire gli attenti agenti della polizia municipale di [redacted]. Una squadra di detective, diretta da Franco Mistretta, ha deciso [redacted] fare un'ispezione nel giorno di festa in località Ciapasso, vicino al parcheggio dei camper (ex Diana), per fare un controllo al cantiere. Sono stati trovati intenti al lavoro quattro operai extracomunitari di origine slava, che stanno facendo una [redacted] per conto di un [redacted] di Acqui Terme. Stando ai primi accertamenti, sarebbero emerse diverse irregolarità: intanto non sarebbero state rispettate le norme di sicurezza. Gli stranieri non indossavano caschi protettivi, calzature adatte, non c'erano balaustre. Si operava in condizioni di rischio, secondo gli investigatori. La verifica comprenderà anche [redacted] posizioni contributive: [redacted] sembra che i quattro slavi fossero in regola, anche perchè [redacted] risulterebbero totalmente sprovvisti di per[redacted] soggiorno. Il proprietario adesso sta per vedersi addebitare una serie di reati legati all'immigrazione clandestina e al lavoro nero, fenomeno che sembra aumentare in continuazione. [redacted] ci sono altri aspetti sui quali la sezione di polizia giudiziaria in forza [redacted] Comando dei vigili ha focalizzato l'attenzione. A causa degli interventi sarebbero state apportate modifiche [redacted] regolare corso del rio Serrea, che scorre a fianco. In questo [redacted] si tratterebbe di violazioni ambientali. Sta per essere stilato [redacted] rapporto da mandare alla Procura della Repubblica. Se fosse provato che i lavori sono in parte abusivi, l'autorità comunale potrebbe decidere di intervenire ordinando la demolizione. Ieri gli agenti hanno compiuto [redacted] nuovo so[redacted]ralluogo.

Ma l'impegno per contrastare il fenomeno del lavoro nero (e dell'abusivismo edilizio) è desti[redacted] a proseguire in tutto il territorio dianese. Nel recente passato sono stati compiuti diversi blitz, anche da parte di altre forze dell'ordine [redacted] degli ispettori del lavoro, per porre un freno. Erano stati trovati all'opera operai stranieri senza contratto, pagati poche lire all'or[redacted] Si era parlato [redacted] odiose forme di caporalato, simili [redacted] quelle [redacted] usate dagli aderenti alla Mano Nera, nei primi del Novecento negli Usa, per assoldare manodopera.

Lavoro nero nei cantieri edili: domenica blitz dei vigili urbani a Diano Marina

NOTIZIE [redacted] ASH

[redacted]

Autocertificazione per le quote integrative studenti

C'è tempo fino al 16 novembre per l'autocertificazione che attesti la prosecuzione degli studi, necessaria alla riattivazione delle quote integrative o delle rendite per i figli studenti, sospesa alla conclusione dello scorso anno scolastico. Lo rende noto il dottor Antonello Bajada, direttore della sede Inail di Imperia. [b. v.]

VOLONTARIATO

L'Unione ciechi cerca giovani per l'assistenza

Tre giovani dai 18 ai [redacted] anni (se maschi, riformati dal servizio militare), [redacted] almeno il diploma di scuola media superiore, per svolgere un [redacted] volontariato civile: [redacted] cerca l'Unione Italiana Ciechi di Imperia. Le domande devono essere inviate entro l'11 novembre alla sede di via Schiva 56 (aperta lunedì, mercoledì, giovedì [redacted] venerdì mattina), dove è possibile reperire anche il modulo su cui presentare la domanda. Ai volontari selezionati sarà corrisposto un mensile di [redacted] euro, per un servizio di 30 ore settimanali. [l. a.]

[redacted]

Anche [redacted] Imperia un pullman per il Forum di Firenze

Anche dal capoluogo partirà un pullman diretto a Firenze, per partecipare, sabato 9, alla manifestazione europea contro la guerra all'interno del Social Forum di Firenze. A occuparsene è il neonato «Comitato cittadino contro la guerra», che [redacted] è riunito pochi giorni [redacted] nei locali [redacted] Circolo Arci Antica Compagnia portuale [redacted] Oneglia. Il viaggio verrà a costare 10 Euro. Le prenotazioni si raccolgono al 333-3460372. [e. f.]

[redacted]

Si attende il sottopassaggio [redacted] via Cascione via Nizza

Fra [redacted] interrogazioni presentate ieri [redacted] durante il «question time» [redacted] Comune [redacted] Imperia, ce n'è anche una del consigliere ds Sergio Barbagallo sui ritardi nella realizzazione del sottopassaggio pedonale [redacted] collegamento tra via Cascione e [redacted] Nizza. Dice Barbagallo: «L'incrocio fra le due vie è [redacted] dei punti più critici della città e l'amministrazione [redacted] annunciato la realizzazione alcune [redacted] fa come se fosse ormai "cosa fatta". Perché non è ancora stata portata a termine l'opera?». [b. v.]

[redacted]ETTERE [redacted]NALE

Turismo ligure in crisi pure per i prezzi troppo alti

Sulla Stampa di domenica 13 ottobre, nella rubrica, ho letto la lettera che parlava di turis[redacted] Dissento circa le conclusioni sulla crisi del turismo ligure. Con gli amici, con i quali sempre vengo a trascorrere dei periodi in Riviera, abbiamo discusso a lungo della crisi del [redacted] che ormai è evidente da diversi anni. Secondo noi, le cause sono essenzialmente due. Prima: la quasi totale mancanza di iniziative che coinvolgano in qualche modo il turista, dandogli modo di divertirsi anche a basso prezzo. Secondo: i prezzi, che sono veramente diventati insostenibili. Citerò un solo esempio di questa estate che ci ha davvero scandalizzati e [redacted] veniva regolarmente citato in ogni discussione. Certi pomodori costavano [redacted] il doppio [redacted] quanto siamo abituati a pagarli. In genere tutta la frutta e la verdura costa dal 50 al 100% in piu' del prezzo abituale. La cosa è ancora piu' assurda se si pensa che quella che compriamo abitualmente proviene dalla Riviera. Il prossimo anno? Cercheremo una nuova località.

G. A., Torino

Consigli e avvertenze per vincere i «writers»

Per combattere [redacted] deprecato dilagare dei graffiti, o meglio degli scarabocchi, che deturpa[redacted] i muri [redacted] di Imperia, a mio parere il sindaco Luigi Sappa potrebbe agire [redacted] segue: stabilire severe multe (oltre al risarcimento delle spese di tinteggiatura) e pubblicizzarle, affinchè color che perseverano in questa stupida grafomania sappiano a che [redacted] vanno incontro; successivamente effettuare una generale ripulitura con cancellazione delle scritte, come a [redacted] tempo aveva lodevolmente fatto la passata amministrazione; infine aumentare la vigilanza, sopratutto notturna, da parte dei vigili urbani e delle Forze dell'ordine in genere, invitando nel contempo i cittadini a segnalare prontamente i vandalismi in [redacted] chiamando i centralini d'emergenza.

[redacted] ogni tanto qualcuno fosse colto in flagrante e cessasse così l'assoluta immunità goduta sino ad [redacted] forse la deleteria attività dei cosiddetti «Writers» si potrebbe almeno ridimensionare.

Lettera Firmata, Imperia

Cerimonia del IV Novembre [redacted] hanno suonato Mameli

Mi sono recata l'altro giorno alla manifestazione del IV Novembre in ricordo dei caduti dalla G[redacted] G[redacted] Non dico [redacted] essermi scandalizzata, [redacted] sono rimasta negativamente sorpresa [redacted] una cosa: non è stato suonato neppure una volta il nostro Inno di Mameli. Credo che avrebbe fatto piace[redacted] Anche altre persone che erano presenti hanno espresso la stessa lamentela. Tutti sarebbero stati contenti nell'ascolta[redacted] le note di Fratelli d'Italia. Oppure, in alternativa, poteva essere suonata la [redacted] del Piave. Credo [redacted] sarebbe stato un ottimo modo per ricordare le vittime di quella sanguinosa guerra che fece milioni di morti anche tra i giovanissimi, più che i fischi ripetuti [redacted]mi: fastidiosi), che sono stati mandati verso l'alto credo [redacted] ufficiali della Marina al momento dell'alzabandiera.

Mi dicono che il fischietto in Marina è usato per comunicare. E va bene, ma [redacted] potevano suonarci anche l'Inno? Provvedano almeno per il prossimo [redacted]

Maria Felicia Brullo, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le [redacted] restano aperte dalle 8,30-12,30 e 16,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/a 0183293825- fax 0183207023; *Gentile*, via Cascione 27 tel. 018361584.

Sanremo: [redacted] *Foce*, Corso Matuzia 123, tel 0184582233. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495085 (Diano Marina).

Arma Taggia: *Revelli*, [redacted] Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma).

Bordighera-Vallecrosia: [redacted]*re*, via Vittorio Emanuele 107, [redacted] 0184 261409 (Bordighera).

Ventimiglia: *Morel*, [redacted] Cavour 88, tel. 0184351151.

Farmacie che prestano servizio [redacted] centri della provincia (l'elenco non tiene conto [redacted] eventuali turni):

Camporosso: *Manassero*, via V. Ema[redacted] 62, telefono 0184 288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, p.za [redacted] 2, telefono 0184 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, viale [redacted] 106/108, telefono [redacted].

Pieve: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, telefono [redacted] (aperta [redacted] le domeniche).

Riva: *Nuvoloni*, p.za N. Bixio 42, telefono 0184[redacted].

S. [redacted]no: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 498.862.

OSPEDALI

[redacted] Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza [redacted] **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, [redacted]peria** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto [redacted] degli animali randagi).

Ospedali: Imperia: 0183 - 7941. Sanremo: 0184 - [redacted]. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.

GUARD[redacted]: notturna e festiva telefono 800-554.400. **Guardia odonto[redacted]** orario: 9-12, telefono [redacted]

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde [redacted].

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E[redacted]

DIANO [redacted]

Un pomeriggio musicale

Domenica 10, alle 15, il Filo d'Argento di via Cairoli 39 incontra gli ospiti della casa di riposo Ardoino Morelli Di Popolo. Musiche con Giuseppe Novaro e Pino La Rosa. [l. a.]

[redacted] AL MARE

Oggi ballo liscio

Stasera, a partire dalle 20,30, il Centro Sociale Incontro (Giardini 1° Maggio 7) propone musica e ballo liscio. Informazioni allo 0183-405859. [l. a.]

[redacted]

La buona cucina

«Cuciniamo insieme» è l'iniziati[redacted] proposta domani alle 16,30 da L'Arcobaleno (Via Gazzano 10) per proporre ricette vecchie e nuove. Telefonare allo 0183-766127. [l. a.]

[redacted]IA

Le lezioni dell'Unitre

Oggi, all'Università [redacted] Tre Età di piazza Calvi 1, corsi [redacted] Enigmistica (alle 15), Scienza dell'alimentazione (16), Computer e Inglese (17,15). [l. a.]

[redacted]

Coraggiosamente donna

Momento d'incontro, [redacted]i, in Piazza Borea d'Olmo 53, dalle 15 alle 16, presso la sede provinciale della Lega Italiana per la lotta contro i Tumori del gruppo «Coraggiosamente donna» (donne colpite dal tumore al seno), per far conoscere la propria attività, tra cui corsi di ginnastica in acqua e yoga. Info 0184-570030. [b. m.]

[redacted]

Orientamento per [redacted] lavoro

Oggi, all'Informagiovani (pi[redacted]za Colombo 41), dalle 15 alle 18, pomeriggio dedicato all'orienta[redacted] professionale, curricula e lettere di presentazione. Info 800-217162. [b. m.]

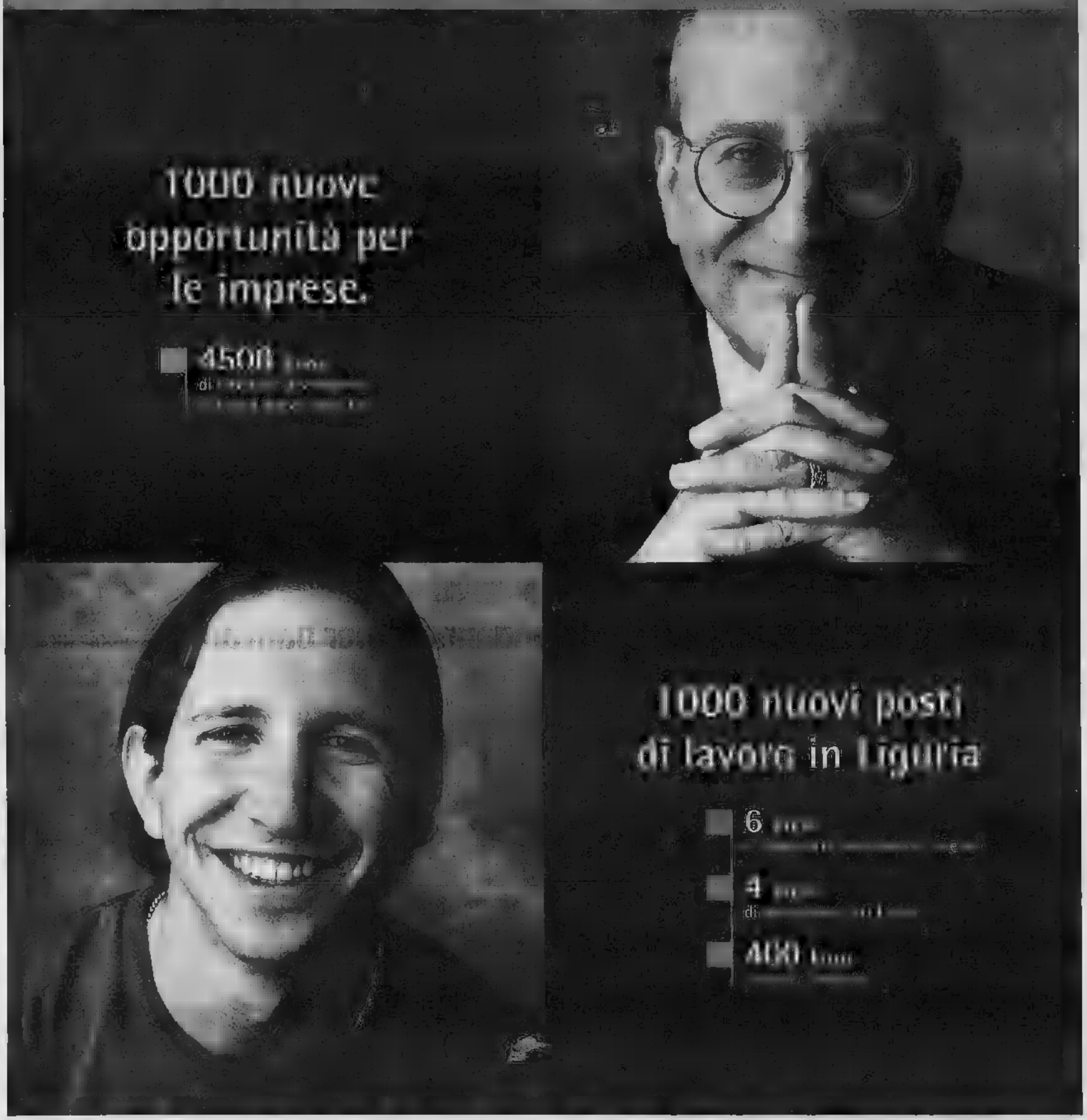
[redacted]

Concorso «Lina Lanteri»

Potranno essere consegnate dal 15 al 30 novembre, presso il Centro Anziani di via Escoffier [redacted] (dalle 16 alle 19), le opere partecipanti al Concorso di Pit[redacted] «Lina Lanteri», aperto a tutti gli artisti senza limiti [redacted] età, stile e orientamento artistico. Info 0184-577069. [b. m.]

UNIONE EUROPEA
FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
D.O. Occupazione e Affari Sociali
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
REGIONE LIGURIA

1000 disoccupati al lavoro.



La Regione Liguria aiuta il mondo del lavoro.

Per

800 141 919

La necessità di innalzare il tasso di occupazione nel territorio ligure e l'obiettivo di creare sviluppo per le imprese hanno lo stesso punto di riferimento: la Regione Liguria. La Regione Liguria ha posto in primo piano tanto le esigenze di chi offre quanto quelle di chi cerca lavoro. Informatevi presso il numero verde e scoprite tutte le opportunità e gli incentivi previsti per lo sviluppo del mondo del lavoro nella nostra regione.

REGIONE LIGURIA

Regione Liguria. Gente concreta.

C.G.I.L. - C.I.S.L. - C.N.A. - CONFAGRICOLTURA LIGURIA - CONFAPI LIGURIA - CONFARTIGIANATO - CONFCOMMERCIO LIGURIA - CONFCOOPERATIVE - CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
CONFESERCENTI - CONFINDUSTRIA LIGURIA - FEDERAZIONE REGIONALE COLTIVATORI DIRETTI - LEGA COOPERATIVE - U.G.L. - U.I.L.

CHIESTO DAL SEGRETARIO PROVINCIALE DEL SINDACATO IL TRASFERIMENTO DELLE 240 BANCARELLE

«Il mercato nell'ex stazione»

Lo propongono gli ambulanti, via al dibattito

Gian Piero
SANREMO

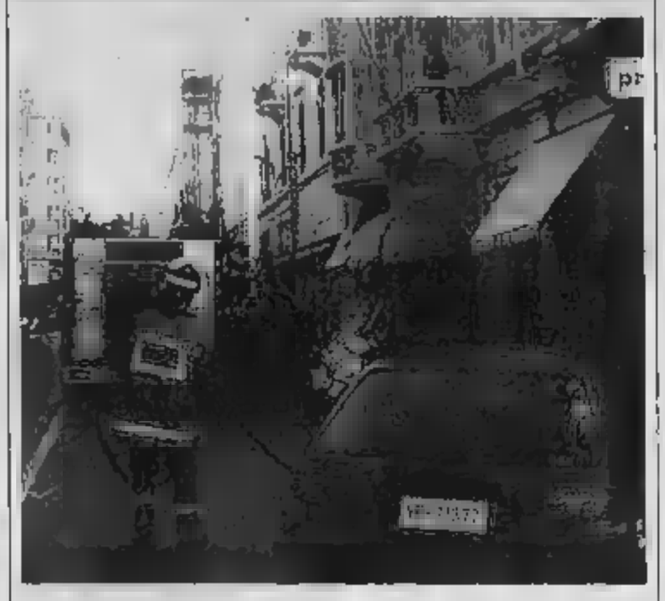
La proposta è destinata a far discutere: trasferire le 240 bancarelle del mercato ambulante nell'area dell'ex stazione ferroviaria di piazza Cesare Battisti. Tutti i martedì e i sabato dell'anno e in occasione delle Fiere di maggio e ottobre. In tutto 104 mercati e due Fiore stagionali. Il resto dell'anno l'area potrebbe venire utilizzata - come aveva proposto il sindaco Bottini - in un grande parcheggio. La proposta porta la firma di Angelo Massacano, segretario provinciale della Cisl-Ambulanti. Il sindacato che raggruppa un terzo dei 240 ambulanti di Sanremo, «I vantaggi sono molteplici» afferma Massacano «Per noi che potremmo disporre di spazi più ampi e di una grande struttura d'appoggio, e per il traffico che non dovrebbe più fare i conti, nei giorni di mercato, con l'"imbuto" di piazza Eroi con conseguenze disastrose per l'intera viabilità cittadina». Massacano, nello stesso tempo, esprime un giudizio sostanzialmente negativo nei confronti del progetto approvato di recente dal Consiglio comunale che prevede la trasformazione dell'ex tracciato ferroviario in una pista ciclabile destinato, in un secondo tempo, ad ospitare un trasporto leggero, leggi: Filobus di cristallo.

«Da anni - aggiunge il responsabile Cisl-Ambulanti - ci battiamo per il trasferimento del mercato nell'ex sede ferroviaria, ma dopo un primo positivo impulso negli Anni Novanta quando era sindaco Onorato Lanza, il progetto è finito nel dimenticatoio».

Tutti gli iscritti della Cisl-Ambulanti sono favorevoli al trasferimento, un'iniziativa che vedrebbe d'accordo buona parte dei commercianti aderenti agli altri due sindacati, Cgil e Uil. Lo spostamento delle bancarelle in piazza Cesare Battisti favorirebbe l'apertura di un mercato ancora più centrale rispetto a quello attuale di piazza Eroi Sanremesi e risolverebbe una volta per tutte il problema delle auto che potrebbero parcheggiare comodamente sul lungomare di fronte al piazzale. Nei giorni non di mercato l'intera area tornerebbe a trasformarsi in un parking in grado di ospitare fra le 350 e le 400 auto. Senza dimenticare la possibilità di realizzare quegli interventi pubblici (ristrutturazione del mercato coperto, parcheggi, ecc. e quant'altro) fino a oggi resi impossibili dalla presenza delle 240 bancarelle che oltre a dare lavoro ad altrettante famiglie di ambulanti, costituiscono un fortissimo motivo di richiamo turistico.

«Dal punto di vista tecnico la trasformazione dell'area fino ad un anno fa attraversata dai binari non presenta grosse difficoltà» precisa ancora Massacano che aggiunge: «E' sufficiente livellare la massicciata e creare due varchi a levante e a ponente della stazione per consentire l'accesso delle auto al posteggio e l'uscita.

ALLARME IERI MATTINA IN VIA ROMA



Fiamme casa-ufficio, salvata

Allarme ieri mattina in via Roma per un incendio che si è sviluppato in uno studio professionale specializzato in amministrazioni di condominio. La fuoriuscita di fumo da una finestra ha portato all'intervento di un mezzo dei Vigili del fuoco, immortalato dall'obiettivo di Maurico Gatti, che ha faticato per farsi strada nel traffico intenso. I pompieri sono riusciti ad avere ragione delle fiamme nel giro di pochi minuti. E' stata l'anziana occupante dell'appartamento, che ha gettato le chiavi dalla finestra, a facilitare il compito dei soccorritori. Per lei, fortunatamente, nessuna conseguenza. Il sopralluogo ha permesso di accertare l'origine accidentale del rogo che non avrebbe interessato documentazione di interesse. [g. ga.]

DISCUSSIONE IL 12 E 14 NOVEMBRE: LA MINORANZA PRONTA ALLA BATTAGLIA

Casinò, piano d'impresa è all'esame del Consiglio

La 4ª Commissione consiliare presieduta da Gianni Natta oggi esaminerà la proposta di aumento di capitale da 500 mila a 5 milioni di euro avanzata dalla Casinò Spa: è l'ultima tessera del complesso mosaico che riguarda la nuova gestione della casa da gioco prima del dibattito sull'intero piano d'impresa previsto in Consiglio comunale il 12 e il 14 novembre prossimi. Due consiglieri si pronunciano a «calor bianco» per le opposizioni intenzionate a dare battaglia e la maggioranza pronta a innalzare le barricate in difesa del documento varato dall'amministratore delegato della «Spa», Fermo Martinelli nel quale sono sintetizzati tutti gli interventi strategici di rilancio dell'azienda.

Ieri mattina i vertici del casinò, affiancati dai legali, si sono incontrati in Comune con il sindaco Bottini, per fare il punto sugli ultimi capitoli del contenzioso in atto fra azienda e lavoratori extra che chiedono forte indennizzi per rinunciare alle cause di lavoro o l'assunzione. E' stata anche l'occasione per tracciare un bilancio degli incassi e delle presenze dei primi dieci mesi dell'anno (verso il record i primi, in forte ripresa il numero dei giocatori) e per definire il quadro degli interventi in vista della giorni consiliare.

ELETTRONICA Piccole importanti novità sul fronte delle «dotazioni di bordo», del casinò che ha rinnovato i tavoli delle roulettes di nuove apparecchiature elettroniche per memorizzare i numeri usciti e di attrezzature meccaniche per mischiare il gioco delle Chemin de fer. Modernizzazione anche nella sala delle slot machines dove sono stati introdotti dei mini computer - chiamati Palmari - in grado di «leggere» i dati delle macchinette, stampare i mandati di pagamento e appositi moduli e trasmettere tutte le operazioni ad una memoria centrale. Macchinette che impediranno possibili manomissioni come quelle che hanno portato alla recente inchiesta che una ventina di indagati fra personale e giocatori. I mandati di pagamento sotto i 2500 euro dovranno essere vidimati da un controllore comunale o un ispettore amministrativo; quelli sopra i 2500 euro, invece dovranno recare entrambe le firme. [g. p. m.]

UNA CAUSA DA MIGLIAIA DI EURO

Chemin, respinto il ricorso

Il giudice del Lavoro Alessandro Cento ha respinto il ricorso presentato da otto croupier dello chemin de fer che vennero arrestati con il blitz della primavera '93 e relativo alla richiesta di indennizzo per la sospensione dal posto di lavoro subita contestualmente alla vicenda giudiziaria. Il caso, discusso dall'avvocato Bruno Siri, si riferisce alla sospensione dall'incarico professionale, con il solo «assegno alimentare», durata anche oltre i termini della custodia cautelare in carcere (periodo per il quale la sospensione «forzata» dal lavoro viene ritenuta legittima). Nel ricorso presentato dai croupier dello chemin de fer veniva chiesto il pagamento delle «differenze» tra quanto percepito e la normale busta paga ipotizzando una corretta gestione amministrativa del caso da parte dell'ufficio personale della casa da gioco. Le somme, considerando il periodo di otto anni passato in sospensione dal lavoro conseguente agli arresti e la condanna passata in giudicato con il pronunciamento della Cassazione, ammontano a migliaia e migliaia di euro (centinaia di milioni di lire). Il giudice Cento, nella causa che ha visto il casinò assistito dall'avvocato Fausto Moreno, ha respinto il ricorso dei croupier che, non appena saranno rese note le motivazioni della sentenza, hanno annunciato di voler portare avanti la causa anche in Appello e in Cassazione. [g. ga.]

ARMA, I RESIDENTI VINCONO LA CAUSA CIVILE CONTRO LA CARROZZERIA

Il tribunale tutela i condomini stop alle verniciature tossiche

Marco Corradi
ARMA DI TAGGIA

Hanno vinto i condomini: l'autocarrozzeria dovrà cessare ogni attività di verniciatura.

La vicenda, che si trascinava da anni, ha visto coinvolti gli abitanti del condominio Maria Jole di via 40, rappresentati da Albertina Torre e Giovanni Modena, secondo i quali dalla carrozzeria al primo piano dello stabile, la «Moderna», di Raffaele Cicala, esalavano sostanze tossiche al punto da creare bruciori agli occhi e stati di malessere. Una storia fatta di ricorsi, accertamenti, interventi dell'Arpal e anche accuse estese all'Amministrazione comunale rea di aver permesso prima il cambio di una destinazione d'uso e quindi che la carrozzeria continuasse l'attività (in realtà il sindaco Lorenzo Barla aveva emesso un'ordinanza di cessazione, poi «congelata» con un ricorso al Tar).

A mettere la parola fine alla novela è stato il Tribunale di Sanremo tramite il giudice unico Gianfranco Boccalatte che ha sottoscritto un'ordinanza pronunciata fuori udienza e già notificata agli avvocati Franco Solario, Alessandro Mager e Aldo Prevosto che tutelavano gli interessi del condominio.

Avvenimenti in parte riassunti nel provvedimento del giudice. Che introduce anche un elemento importante rilevando che «parametri di ammissibilità della diffusione dei solventi utilizzati per le validi nell'ambito dell'igiene industriale non possono essere parimenti ritenuti compatibili con lo svolgimento della normale vita domestica».

Come dire che se gli operai (muniti di maschere e altre protezioni) non corrono pericoli, lo stesso non è per gli altri.

Pertanto, visti gli articoli 669 e 700 del codice civile «inibisce alla s.a.s Carrozzeria Moderna di Cicala raffaele & C. lo svolgimento dell'attività di verniciatura nell'officina sita in Arma di Taggia, via Levà 40, disponendone la cessazione entro e non oltre il 15/11/20002».

L'udienza di precisazione delle conclusioni è stata fissata per il 21 gennaio 2003.

GIUSEPPE GANGALE AGLI ARRESTI DOMICILIARI PER IL FALLIMENTO «MATUZIANA»

La giustizia presenta il conto è condannato per bancarotta

SANREMO

Arrestato per bancarotta fraudolenta, per oltre settecento milioni di salami, prosciutti e insaccati vari «scomparsi» dal bilancio della società e da un magazzino di Arma di Taggia, Giuseppe Gangale, anni, di origini catanzaresi ma residente a Sanremo, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri che gli hanno notificato un ordine di condanna della Corte d'Appello di Genova. Alla fine dibattimenti di primo e di secondo grado la Giustizia ha presentato il conto: due anni e sei mesi di reclusione e un risarcimento danni, che non sarebbe mai stato onorato, da 730 milioni di lire. Secondo quanto disposto dal tribunale sorveglianza Gangale dovrà scontare la pena agli arresti domiciliari ma ha ottenuto il permesso di uscire di casa per recarsi al lavoro (in un bar di via Volta).

L'ordine di esecuzione presentato dai carabinieri riportava nei confronti di Gangale, amministratore e unico socio della «La Matuziana Commerciale srl», le accuse di bancarotta fraudolenta e violazione alla normativa Iva (l'ex legge «manette agli evasori»). I fatti risalgono all'ottobre del '93. Era stata una dettagliata relazione del curatore fallimentare, il ragionier Massimo Cum, a far scattare gli accertamenti della procura culminato, nel processo che aveva visto nei panni dell'accusa il sostituto procuratore Marco Zocco. I giudici del tribunale di Sanremo, a fronte degli elementi probatori emersi nella discussione, aveva condannato Giuseppe Gangale a tre anni e due mesi di reclusione accordando il risarcimento danni (730 milioni di vecchie lire) alla parte civile, il fallimento, che si era costituita in giudizio con l'avvocato Aldo Prevosto. Il processo d'appello si era arrivati nell'aprile del 2001.

Il pubblico ministero Marco Zocco

I giudici avevano parzialmente riformato la condanna di primo grado accordando a Gangale, tutelato dall'avvocato Bruno Di Giovanni, uno sconto di pena. Dai tre anni e due mesi del tribunale si era passati a due anni e sei mesi di reclusione. L'ordine di esecuzione, agli arresti domiciliari, notificato dai carabinieri l'altra sera è l'atto conclusivo dell'iter giudiziario. [g. ga.]

UNA BATTAGLIA LEGALE

Autoriduzione ora l'«Italgas» vuole incassare

SANREMO. «L'11 novembre rappresenta uno slittamento del termine il quale i circa 350 utenti, e non 1000, possono mettersi in regola pagando, oltre al capitale, anche gli interessi». L'«Italgas più replica agli autoriduttori che, invitati a saldare quanto dovuto entro pochi giorni, hanno ribadito la volontà di non pagare le pregresse bollette del gas chiedendo un nuovo incontro con la società di distribuzione.

«L'Italgas - spiega in un comunicato la società - non ha mai rinunciato ad alcun diritto/azione nei confronti degli "autoriduttori" pur avendo da tempo cercato una soluzione transativa». La ditta il 6 febbraio si era dichiarata disponibile a rinunciare agli interessi e alle spese legali sostenute se fosse stato pagato il debito entro il 30 aprile. Termine che molti non hanno rispettato: da qui la nuova intimazione di pagamento.

L'Italgas precisa anche che il Giudice di Pace aveva condannato gli autoriduttori al pagamento e che accertamenti dimostrarono che la qualità del gas erogato e le tariffe erano conformi agli standard contrattuali. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

FURTO

Ladri in una villetta di via Padre Semeria

Allarme furti in via Padre Semeria dove i ladri sono riusciti a penetrare in una villetta isolata. I malviventi avrebbero saccheggiato l'interno impossessandosi anche di un'auto lasciata dai proprietari nel garage. Secondo i primi rilievi si tratterebbe di un colpo portato a segno da professionisti dello scasso. I proprietari della villetta sarebbero attualmente fuori Sanremo per un lungo viaggio all'estero. [g. ga.]

In commissione le modifiche alla convenzione col casinò

La quarta Commissione consiliare è convocata per stamane alle 10,30. Discuterà le modifiche alla convenzione che disciplina i rapporti fra Comune e la Casinò spa. [m. c.]

Il senatore Gabriele Boscetto nel comitato regionale Fi

Un sanremese nel comitato regionale Italia. L'incarico è stato affidato al senatore Gabriele Boscetto; new entry insieme all'onorevole Gabriella Mondello e al senatore Stanislao Sambin. [g. ga.]

CONFERENZA

«Le meraviglie della flora e i pregi dell'entroterra»

Una conferenza sulla flora dalla e l'entroterra è in programma alle 21,30 a Villa Ormond, intervengono il prof. Enrico Martini (Università di Genova) e il regista Piero Farina. [m. c.]

SANTO STEFANO

Integrazione dei buoni mensa per chi va a scuola a Taggia

Il Comune interviene a favore degli alunni che frequentano le mense di Taggia. Verserà infatti un'integrazione ai buoni pasto recentemente aumentati a 4 euro. [m. c.]

RELIGIONE

Incontro alla Chiesa fra quattro confessioni

Incontro ecumenico nella Chiesa russa il 10 novembre alle 16,30. Vi partecipano Peter Blackburn (anglicana), Alvise Lanteri (cattolico), Giorgio Astraldi (luterano) e Renato Coisson (valdese). [m. c.]

MA SOLO IN OCCASIONE DI PICCHETTI D'ONORE

Alta uniforme e sciabola per la polizia municipale

SANREMO

Polizia Municipale con la sciabola. Accadrà a Sanremo, primo comune della provincia a dotare il proprio corpo di questa storica arma. Lo ha deciso la Giunta Comunale sulla base dell'art. 4 del decreto n. 147/87 del Ministro dell'Interno, lo stesso decreto che ha conferito agli agenti municipali la qualità di agente di pubblica sicurezza.

Le sciabole, comunque, avranno una funzione puramente ornamentale. Verranno utilizzate per servizi di guardia d'onore ed in occasione di feste e funzioni pubbliche. «Ho chiesto al Sindaco di adottare questa forma di rappresentanza come succede in altri comuni di una certa importanza. Il Sindaco ha subito appoggiato l'iniziativa. Siamo spesso chiamati ad eseguire picchetti d'onore con Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza ed altri corpi che, con l'alta uniforme, prevedono la sciabola. Noi sfiguravamo rispetto a loro nelle cerimonie», ha spiegato il comandante della Polizia Municipale Claudio Frattarola.

L'utilizzo delle sciabole non prevede alcun uso delle lame e, quindi, non richiederà specifiche perizie nell'usarle, né costituirà pericolo per l'agente che l'indossa o per altri. «Costituiranno solo un ornamento per eseguire l'ottenti al passaggio delle autorità come previsto dal protocollo militare. Contribuiranno a dare autorevolezza al Corpo, un sicuro ritorno positivo d'immagine per la città», aggiunge Frattarola.

Il Comune di Sanremo acquisterà sette sciabole (costo 1400 euro) complete di il loro corredo: pendagli, reggisciabola e «dragonna» decorazione dell'impugnatura). Verranno acquistate anche le mantelle, previste, abbigliamento, nelle cerimonie. [b.m.]

OPASSI COMMEMORATO DA INGEGNERI E ARCHITETTI

Un premio per ricordare l'autore di grandi opere

SANREMO

In Riviera ha lasciato tracce concrete. Suoi furono i Carlton, sulla via dei Colli, e dei bungalow sulla via Romana a Bordighera, della Chiesa di Cristo Risorto a Ospedaletti, dello Sporting, della scuola elementare «Rodari», dell'Auditorium Franco Alfano, a Sanremo. Tutte opere create dall'architetto Antonio Luigi Opassi, nato a Cerreto di Pisano (Trieste) il 22 luglio del 1919 e deceduto il primo novembre del 1987 a Trieste. Professionalmente, però, ha operato quasi esclusivamente in provincia d'Imperia. Ebbene, c'è chi, per commemorarlo, ha istituito il «Premio Antonio Opassi architetto». E' la ditta «Borga Marmi» che si avvarrà della collaborazione degli ordini degli architetti, degli ingegneri e dei geometri.

«Il premio - spiega l'architetto sanremese Magnolia - ha lo scopo di promuovere e sensibilizzare l'interesse sulle caratteristiche tecniche ed estetiche dei materiali lapidei presentando il lavoro delle varie figure professionali che vi intervengono sia in progettuale che in quella costruttiva».

Tre sono infatti le sezioni previste quella progettisti (per ingegneri, architetti, geometri e designeri; quella per artisti; quella per studenti. I Partecipanti sono chiamati a presentare opere inedite, oppure già realizzate, entro il 6 dicembre. Una giuria di esperti designerà poi i vincitori, uno per sezione, che riceveranno 1500 euro ciascuno. E' possibile richiedere il bando di concorso direttamente alla ditta Borga Edilmarmi, in via Armea 135, telefono 0184514033 e prenderne visione sul sito www.kol-design.it.

Tutto nel nome di Antonio Luigi Opassi. Così Antonio Borga che ha lavorato con lui nei primi anni 60: «Sono stato suo collaboratore per circa due anni. Un periodo sufficiente perché la qualità del maestro lasciassero in me un segno profondo, sotto il profilo umano e professionale. Il mio pensiero torna spesso a lui con gratitudine». [m. c.]

Boffi cucine
nell'ambito della ristrutturazione espositiva dei suoi modelli presso la ditta
Arredamenti FOGLIARINI
mette in vendita ad un prezzo straordinario le sole cucine esposte.
I prodotti, oggetto della presente promozione, sono stati visionati dal controllo qualità e sono regolarmente garantiti
Perinaldo (IM) - tel. 0184 672 023
www.fogliarini.com

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.273.106

RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpisv@cisl-savona.it
Sito Internet: www.cisl-savona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 8,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Cercansi operai, impiegati e colf

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Tante offerte anche questa settimana per chi è in cerca di impiego. Il Centro per il lavoro della Cisl di Savona ha scelto le migliori opportunità, selezionandole tra le tante proposte dai Centri per l'impiego che fanno capo all'Amministrazione provinciale. Anche [illegible] agenzie di lavoro temporaneo questa settimana tante proposte. Parecchi anche i corsi [illegible] formazione disponibili

PROVINCIA DI SAVONA

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo [illegible] da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i **Centri per l'impiego** potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare. Per le offerte proposte dalle **Agenzie di lavoro temporaneo** occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia. Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente. All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate [illegible] crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

accessibili attraverso i Centri per l'im... Provincia di

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
Via Molinero (Legino)
Tel. 019/83.13.700 Fax 019/83.13.737
e-mail: ci_savona@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – (6 mesi)
Qualifica: IMPIEGATA CONTABILE
Requisiti: esperienza di almeno 2 anni, diploma di ragioneria o perito commerciale
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1214
Azienda: Cooperativa di Savona
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: età 25-40 anni, esperienza di almeno 2 anni, patente E
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1215
Azienda: Azienda di Bergamo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO RESINATORE
Requisiti: età 18-24 anni, patente B
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1216
Azienda: Impresa edile di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMBIANCHINO
Requisiti: [illegible] agli iscritti [illegible] liste speciali categori protette ai sensi della legge 68/99,assolvimento obbligo scolastico, patente B, turni diurni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1218
Azienda: Cooperativa Sociale di Savona
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo determinato – (6 mesi)
Qualifica: OTA-OSA-OSS-ADEST
Requisiti: qualifica professionale, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1219
Azienda: Azienda di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AL CENTRO ELBORAZIONE DATI
Requisiti: età 20-30 anni, patente B, multe esente, nozioni di lingua inglese, perito informatico o programmatore
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1220
Azienda: Attività commerciale di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PASTICCERE QUALIFICATO
Requisiti: età max 32 anni, turni festivi
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1221
Azienda: Ditta di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: età 19-23 anni, patente B
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1222

[illegible] per l'Impiego della Valbormida (C.I.V.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54
e-mail: ci_carcare@provincia.savona.it

Azienda: Ristorante della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; necessaria esperienza; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. CIC 759
Azienda: Azienda agricola vivaista della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO AGRICOLO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 25-45 anni; esperienza gradita ma non [illegible], possibilmente abile nell'uso di tagliaerba, motosega, escavatorino
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 760
Azienda: Cooperativa sociale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: [illegible] QUALIFICATO ADDETTO MA[illegible] VERDE PUBBLICO VERTICALE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età max 45 anni; patente B, necessaria esperienza e conoscenza dei sistemi di potatura
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIC 761
Azienda: Azienda del Basso Piemonte
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GEOMETRA DI CANTIERE
Requisiti: diploma di geometra; età 20-50 anni; turni [illegible], necessaria esperienza, conoscenza informatica di base, patente B, disponibilità a trasferte
Sede di lavoro: Liguria Toscana e Costa Azzurra
Riferimento: Rif. CIC 762
Azienda: Azienda di Millesimo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: Riservato agli iscritti nelle liste speciali categori protette ai sensi della legge [illegible]9,assolvimento obbligo scolastico; età minima 20 anni; richiesta minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIC 763
Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 25-45 anni; esperienza gradita ma non [illegible], possibilmente abile nell'uso di tagliaerba, motosega, escavatorino
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIC 764
Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA [illegible] ADDETTO ALLA STRATIFICAZIONE DI PARTI [illegible] COMPOSITI ED ASSEMBLAGGIO
Requisiti: perito elettronico industriale, età 18-25 anni, turni diurni
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. CIC 765

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58 Fax0182/55.95.21
e-mail:ci_albenga@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ASSISTENTE DI COMUNITA'
Requisiti: età max 23 anni, capacità di lavoro di gruppo, diploma di maturità magistrale di 5 anni, o dirigente di comunità o assistente per comunità infantili
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1724
Azienda: Hotel di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – (10 mesi)
Qualifica: CUOCO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, esperienza di oltre 5 anni, turni anche festivi
Sede di lavoro: Pietra Ligu[illegible]
Riferimento: Rif. CIA 1725
Azienda: Famiglia di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATRICE DOMESTICA – ASSISTENTE ANZIANI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B; età 25-50 anni, esperienza di oltre 5 anni, automunita, possibilità di alloggio, turni diurni notturni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1726
Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO/A
Requisiti: Riservato agli iscritti nelle liste speciali categori protette ai sensi [illegible] legge 68/99, diploma di ragioneria o perito commerciale, età max 23 anni, automunito
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1727
Azienda: Impresa edile di Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE EDILE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B; es[illegible] di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1728
Azienda: Impresa edile di Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente [illegible] esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Alben[illegible]
Riferimento: Rif. CIA 1729
Azienda: Impresa edile di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A DI SEGRETERIA
Requisiti: Riservato agli iscritti nelle liste speciali categori protette ai sensi della legge[illegible]9, assolvimento obbligo scolastico, età 25-50 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. CIA 1730
Azienda: Impresa edile di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE EDILE
Requisiti: Riservato agli iscritti nelle liste speciali categori protette ai sensi della legge 68/99, età 25-50 anni;
Sede di lavoro: Albenga
[illegible] Rif. [illegible] 1731
Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A CONTABILE
Requisiti: età 25-50 anni; esperienza di almeno 2 anni, diploma di ragioneria o perito commerciale, conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1732
Azienda: Azienda di importanza nazionale per zona Liguria
Posti: 1
Tipo di contratto: agente di commercio (ENASARCO)
Qualifica: CONCESSIONARIO DI VENDITA
Req[illegible] assolvimento obbligo scolastico, patente B, oltre 5 anni di esperienza, disponibilità di propri agenzi venditori, automunito
Sede [illegible] lavoro: Liguria
Riferimento: Rif. CIA 1733

[illegible] per [illegible] pubblici
P[illegible] C[illegible]

Ente: Azienda Sanitaria Locale n.2 Savonese, CUPA di Albenga
Posti : 1
Durata: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: VIDEOTERMINALISTA
Giorno della chiamata: Martedì 11 novembre [illegible] presso il Centro per l'impiego di Albenga Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di [illegible] poraneo

Adecco Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16 Fax019/84.87.702
RICERCA
Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a lavori di catena di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: ADDETTI ALLA [illegible] DI [illegible]TO
Requisiti: età 20 / 45 anni, preferibilmente residenti in Valbormida, disponibilità a lavorare su turni
Durata : 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: O[illegible] MACCHINE DI PRODUZIONE
Requisiti: in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di [illegible] di specializzazione di tipo tecnico, età 20 – 35 anni, residenza in Valbormida
Durata : 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza in studi commercialisti, esperienza in contabilità ordinaria e partita doppia, esperienza liquidazione IVA e dichiarazione redditi
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI MACCHINE SEMIAUTOMATICHE
Requisiti: età 20-35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di corso di specializzazione [illegible] tipo tecnico, indispensabile la residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: età 25-40 anni, esperienza almeno biennale nella medesima posizione
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: Riservato agli iscritti nelle liste speciali categori protette ai sensi della legge 68/99, esperienza almeno un anno nella medesima posizione, buona manualità, disponibilità a lavoro su turni,
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Adecco Savona
Filiale di Via Ma[illegible], 31/8
Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.458
RICERCA
Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: possibilmente in possesso di diploma di perito meccanico o qualifica di operatore meccanico, conoscenza del funzionamento d[illegible] impianti industriali e dei macchinari
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: esperienza nella mansione, in possesso di diploma e laurea
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita [illegible] nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga
Qualifica: 15 OPERAI GENERICI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, buona volontà
Sede di lavoro: Savona, Valbormida e Albenga
Qualifica: CONTABILE
Requisiti: esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottima conoscenza della contabilità generale e ordinaria, uso PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure
Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: con esperienza, in possesso di tessera sanitaria e di patente B
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: MAGAZZINIERI
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTI ALLE PULIZIE
Requisiti: gradita esperienza nella mansione ma non necessaria, buona volontà
Sede di la[illegible]
Qualifica: ADDETTI MENSA
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: [illegible]R
Requisiti: esperienza come responsabile di negozio nel settore abbigliamento, età 30-40 anni, bella presenza
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: SEGRETARIA [illegible] TIVA
Requisiti: richiesta precedente esperienza nella mansione, conoscenza della fatturazione e contabilità di magazzino, utilizzo PC
[illegible] di lavoro: vicinanze Finale Ligure
Qualifica: ASSISTENTE DI CANTIERE
Requisiti: richiesta precedente esperienza nella mansione, in possesso di diploma di geometra
Sede di lavoro: Finale Ligure
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione meglio se in ufficio commerciale, ottima c[illegible] della lingua francese, uso pc
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: ADDETTI INSERIMENTO DATI
Requisiti: velocità di battitura e uso pc
Sede di lavoro: Savona

Manpower Filiale di Savona
Via Montenisso, 5-7/r
Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.722
RICERCA
Qualifica: 3 ADDETTI ALLA SCELTA
Requisiti: esperienza di fabbrica, ottima manualità, turni su ciclo continuo, uso muletto, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: 1 MARMISTA
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: 1 AIUTO MARMISTA
Requisiti: età massima 23 anni, disponibilità immediata, buona volontà e serietà
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: 3 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza di montaggio componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito,in possesso di diploma indirizzo tecnico, residenza in Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Qualifica: AUTISTA PATENTE E
Requisiti: esperienza di guida su autoarticolati, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Provincia di Savona
Qualifica: 2 MANUTENTORI MECCANICI
Requisiti: esperienza in analoga man[illegible] disponibilità immediata, manutenzione meccanica e oleodinamica per macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: patente E, esperienza [illegible] officina su macchine utensili, uso muletto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: MECCANICO [illegible]
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata, automunito
Sede di lavoro: Carcare
Qualifica: 2 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza anche minima nel montaggio di componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito
Qualifica: 3 OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza di fabbrica, [illegible] manualità, disponibilità a turni, automunito
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: 1 CONTABILE
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi [illegible] consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di la[illegible] Alassio
Qualifica: 1 TECNICO
Requisiti: esperienza settore elettrico, installazione e manutenzione impianti hi-fi
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: 1 IMPIEGATO TECNICO
Requisiti: conoscenza AUTOCAD e programmi Office
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: 1 TECNICO
Requisiti: esperienza pluriennale in cantiere, utilizzo [illegible]OCAD, nozioni di contabilità
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: 1 ADDETTO BANCO SALUMI E FORMAGGI
Requisiti: tessera sanitaria, disponibilità orari anche festivi
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: 1 GEOMETRA DI CANTIERE
Requisiti: esperienza specifica nella mansione. **Sede di lavoro:** Finale Ligure
Qualifica: 1 ADDETTO ALLA FATTURAZIONE E CONTABILITA' DI [illegible]
Requisiti: conoscenza di supporti informatici
Sede di lavoro: Finale Ligure
Qualifica: 1 PERITO MECCANICO
Requisiti: esperienza non necessaria, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Vado Ligure-
Qualifica: 1 [illegible] MECCANICO
Requisiti: esperienza specifica nella mansione, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Qualifica: 1 ADDETTO BANCO SALUMI E FORMAGGI
Requisiti: tessera sanitaria, disponibilità orari anche festivi
Sede di lavoro: Finale Ligure
Qualifica: 1 TECNICO SPECIALIZZATO
Requisiti: esperienza settore elettrico/elettronico, manutenzione macchine elettriche di alta precisione
Sede di lavoro: Varazze

Italia lavora
Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. 019/84.02.285 Fax 019/82.09.33
E-mail: savona@italialavora.com
RICERCA
Qualifica: RESPONSABILE COMMERCIALE per Agenzia di Lavoro Temporaneo
Requisiti: diploma/laurea, esperienza vendita servizi, preferibilmente nel settore interinale, uso PC
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: COMMESSA LABORATORIO FOTOGRAFICO
Requisiti: diploma di scuola media superiore, esperienza nella vendita, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

Obiettivo lavoro
Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381 Fax019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it
RICERCA
Qualifica: 20 CASSIERE/I e ADDETTI CORSIA
Requisiti: diplomati e con esperienza nel settore
Sede [illegible] lavoro: Albenga e Finale Ligure
Qualifica: 15 ADDETTI ALLA VENDITA
Requisiti: con esperienza come banconisti di salumi latticini e pescheria
Qualifica: ADDETTI AL MAGAZZINO
Requisiti: esperienza nel settore, diploma
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: BARISTI
Requisiti: esperienza nel settore, professionalità
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: CAMERIERE/E
Requisiti: esperienza anche minima nel settore
Sede di lavoro: Albenga

Temporary
Filiale di Savona -Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA
Qualifica: PROMOTORE COMMERCIALE
Requisiti: preferibilmente con esperienza e conoscenza settore costruzioni/edilizia, età max 40 anni
Sede di lavoro: riviera di Ponente
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: preferibilmente con esperienza nel settore idraulico, età max 40 anni
Sede di lavoro: Alassio
Qualifica: ELETTROTECNICO O OPERAIO SPECIALIZZATO
Requisiti: precedente esperienza nel settore impianti antintrusione e climatizzazione, preferibilmente nel settore veicolare
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: WEB DESIGNER
Requisiti: esperienza [illegible] nella creazione siti Internet, conoscenza programmi Flash, Fire works, Dreamweaver, età massima 28 anni
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: E[illegible]
Requisiti: esperienza installazione e manutenzione impianti pubblici, età max 40 anni, orario da lavoro flessibile
Sede di lavoro: Savona Futuro SRL
Qualifica: ADDETTO ALLA VIGILANZA NOTTURNA
Requisiti: diploma e laurea, serietà, età massima 40 anni
Sede di lavoro: Savona

[illegible] Cent[illegible] p[illegible] CISL d[illegible] Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.
Azienda: Parrucchiera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: esperienza nella mansione, età max 24 anni
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Cod. 143XX
Azienda: Unione scopo sociale
Posti: 2
Tipo di contratto: servizio civile volontario
Qualifica: ADDETTO SERVIZI [illegible] UFFICIO
Requisiti: 30 ore settimanali, età 18-26 anni, paga circa 360 euro mensili
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. [illegible]
Azienda: Azienda di costruzione stampi materie plastiche
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO TECNICO
Requisiti: mansioni di attrezzista da banco - capo officina, esperienza di 4 o 5 anni, età max 45 anni, diploma tecnico, qualifica di aggiustatore meccanico, pratico in stampi termoplastici, discrete conoscenze informatiche, patente B, capacità di gestione del personale
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 145XX

Corsi di for[illegible] [illegible] Savona

Ente: CFLI – Consorzio Formazione Logistica Intermodale
Titolo: CONDUCENTE VEICOLI INDUSTRIALI NELLA LOGISTICA INTEGRATA
Qualifica: Conduttore di mezzi pesanti e camion
[illegible] qualifica professionale
Scadenza: 08/11/2002
Allievi: 12
[illegible]: 600 ore di cui 120 di stage aziendale
Sede : dipartimento di Ingegneria di Savona dell'Università degli Studi di Genova, via Molinero 1, 17100 Savona
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, disoccupati e, se maschi essere liberi da [illegible]gli di leva, essere in possesso di patente B da almeno 1 anno. Sulla base di accordi tra le parti, l'80% degli allievi risultati idonei verranno inseriti in aziende operanti nel settore. Nell'ambito dell'attività corsuale verrà fatta conseguire agli allievi la patente C ed E senza oneri aggiuntivi.
Note: per partecipare alla selezione per accedere al corso, gli interessati dovranno far pervenire la domanda di iscrizione su apposito modulo al seguente indirizzo: "CFLI- Ufficio selezioni, Palazzina Uffici c/o VTE, 16158 Genova" tel. 010/6996393, tramite lettera raccomandata A/R oppure consegnata a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17.
Ente: Agenzia @esseffe Scpa di Savona
Titolo: FORMAZIONE MANAGERIALE ALLA RICERCA E SVILUPPO- SETTORE ICT
Attestato: frequenza
Scadenza: 12/11/2002
Allievi: 10
Durata: 240 ore di cui 71 ore di formazione a distanza e 77 ore di project work
Sede : Polo della Formazione di Savona , via Molinero, 17100 Savona
Requisiti: disoccupati in possesso di laurea o diploma universitario interessati ad operare in strutture pubbliche o private nel campo [illegible] ricerca e sviluppo; o occupati operanti in contesti di ricerca e sviluppo in aziende del territorio [illegible] tematiche collegate alle nuove tecnologie.
Note: per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso l'Agenzia Servizi Formativi @esseffe Scpa di Savona, via Molinero c/o Polo della Formazione di Savona, orario di segreteria dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì; tel. 019/862290, fax 019/862285, e-mail: savona@aesseffe.it
Ente: Agenzia @esseffe Scpa di Savona
Titolo: FORMAZIONE MANAGERIALE ALLA RICERCA E SVILUPPO- IMPRESE DI PRODUZIONE
Attestato: frequenza
Scadenza: 12/11/2002
Allievi: 10
Durata: 200 ore di cui 57 ore di formazione a distanza e 67 ore di project work
Sede : Polo della Formazione di Savona , via Molinero, 17100 Savona
Requisiti: disoccupati in possesso di laurea o diploma universitario interessati ad operare in strutture pubbliche o private nel campo della ricerca e sviluppo; o occupati operanti in [illegible] di ricerca e sviluppo in aziende del territorio su tematiche collegate all'innovazione dei sistemi produttivi
Nota: per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso l'Agenzia Servizi Formativi @esseffe Scpa di Savona, via Molinero c/o Polo della Formazione di Savona, orario di segreteria dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì; tel. 019/862290, fax 019/862285, e-mail: savona@aesseffe.it

Centro di formazione IAL Liguria
Il Centro di Formazione Professionale. I.A.L. di Carcare propone, per l'anno formativo 2002 – 2003, corsi nei settori Meccanico, Impiegatizio-Informatico e Co[illegible]
In particolare il Corso **Aggiustatore Montatore Manutentore Meccanico** prepara operatori in grado di lavorare alle macchine utensili (sulla base di disegni elaborati mediante il computer-CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria.
Il Corso **Addetto ai Lavori di Segreteria** prepara addetti che si occupano prevalen[illegible] del front office e seguono dal punto di vista del ciclo contabile-documentale la gestione: della prima nota, dell'archivio e protocollo, dei rapporti con le [illegible] e delle comunicazioni con i clienti e fornitori.
Il Corso **Addetto alle Vendite Multisettoriale** prepara addetti che, accanto al titolare, assistono, offrendo un servizio qualificato,i clienti per aiutarli e stimolarli al momento dell'acquisto
Ogni attività formativa potrà svolgersi nelle sedi di Carcare o di [illegible] e comprende un periodo di Tirocinio Pratico presso [illegible] Aziende del settore. Tali corsi [illegible] rivolti a giovani disoccupati [illegible] età compresa tra 15 e 25 anni (non compiuti) senza titolo di studio, con priorità per coloro che hanno frequentato il Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2002 – le iscrizioni [illegible] aperte presso i Centri per l'impiego.
Catalogo formativo. Anche quest'anno lo I.A.L. propone un "catalogo" delle attività formative a pagamento per l'aggiornamento e la specializzazione di persone già impegnate nel mondo del lavoro. Per rispondere alla necessità della formazione continua dei lavoratori e aggiornamento per giovani e adulti occupati e [illegible] cerca di occupazione i corsi si svolgono nella fascia pomeridiana e serale. Sono previsti corsi nelle [illegible] Informatica, Computer Grafica e CAD, Gestione aziendale, Linguistica, Servizi alla persona, sicurezza, Tecnologie industriali.I corsi, come sempre, hanno costi molto accessibili e si svolgeranno presso le sedi di Carcare e Savona. Per informazioni rivolgersi al
Centro di Formazione I.A.L.
Via Comareto – Carcare SV, Tel. 019 518377/8
Agenzia IAL
(Polo della Formazione di Savona) – Tel. 019 862209

Ente: CAF CISL Savona
Titolo: ADDETTO ALLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI
Attestato: frequenza
Scadenza: 15/11/2002
Allievi: 20
Durata: 18 novembre – [illegible] dicembre (Lun Pom. – Merc. Mat. Oppure Mart. Mat. – Giov. Pom.)
Sede : Sede CISL, Galleria Aschero, 8 17100 Savona
Requisiti: disoccupati, preferibilmente in possesso di diploma di ragioneria
Note: per accedere al corso occorre presentare domanda presso il Centro per il Lavoro CISL in Via Bazzino, 19 r a Savona Tel. 019.80.47.90. La data di presentazione della domanda costituirà elemento di selezione. Per informazioni rivolgersi al **Centro per il Lavoro CISL**, telefono 019/80.47.90. Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

Nuovo servizio Alai Cisl Savona

L'Associazione Lavoratori Atipici e Interinali, che già da anni è impegnata nell'offrire servizi per tutelare ed assistere i sempre più numerosi lavoratori sottoposti ai cosiddetti contratti "atipici", a partire da mercoledì 2 ottobre potrà contare su un nuovo servizio a favore dei propri iscritti e simpatizzanti. Su appuntamento sarà infatti possibile ottenere una consulenza in materia di diritto civile, in particolare diritto del lavoro; grazie alla disponibilità di un legale che assicurerà la propria presenza presso i locali dell'ALAI CISL a Savona. Per accedere al servizio occorrerà prenotare l'appuntamento attraverso la preventiva consulenza del responsabile ALAI presso l'ufficio di Via Bazzino 19r a Savona (telefono 019/80.47.90)

A cura di:
SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)
[illegible]VIDE BAIARDO, GABRIELE ILLARIO, SIMONE MARA, SIMONE ANTONIOLI
(Collaboratori Centro per il Lavoro)

[illegible]

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it
ORARI
MATTINO Giovedì 9.00 12.30
POMERIGGIO Martedì 15.00 18.30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER PARTECIPARE AI CONCORSI E ACCEDERE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Occasioni nel turismo e nel terziario

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Come di consueto ecco la panoramica del mondo del lavoro in provincia di Imperia. Le offerte provengono dai Centri per l'impiego che fanno capo all'Amministrazione provinciale di Imperia, dalle agenzie di lavoro temporaneo, dalla pubblica amministrazione. Ci sono anche i concorsi e i corsi di formazione. Un servizio completo e preciso elaborato da «Sportello lavoro» della Cisl di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA
Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente:

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

RICHIESTE DI AZIENDE
Azienda: Pizzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO
Requisiti: possesso della qualifica
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 477.02 I new
Azienda: Prodotti cosmetici
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CONCESSIONARIO DI VENDITA REGIONE LIGURIA
Requisiti: esperienza nel settore o nell'attività di vendita
Sede di lavoro: non specificata
Riferimento: 476.02 I new
Azienda: Officina meccanica
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: RIPARATORE MECCANICO PER VEICOLI INDUSTRIALI
Requisiti: possesso della qualifica
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 475.02 I new
Azienda: Azienda edile
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA ASFALTISTA
Requisiti: ca[illegible] in zona, età max 26 anni
Sede di lavoro: Pontedassio (IM)
Riferimento: 474.02 I new
Azienda: Azienda edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ASFALTISTA STRADALE QUALIFICATO
Requisiti: cantieri in zona, esperienza
Sede di lavoro: Pontedassio (IM)
Riferimento: 473.02 I new
Azienda: edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: ESCAVATORISTA / PALISTA
Requisiti: esperienza in cantieri edili stradali
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 472.02 I
Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: AUTISTA PAT. D
Requisiti: esperienza mezzi da cantiere
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 471.02 I
Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: ASFALTISTA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 470.02 I
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA CUOCO
Requisiti: Minimo 18 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 469.02 I
Azienda: Studio professionale
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato part-time
Qualifica: IMPIEGATA CONTABILE
Requisiti: esperienza, conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 468.02 I
Azienda: Agenzia lavoro interinale
Posti: 20
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: PERITO INFORMATICO / RAGIONIERE PROGRAMMATORE / INGEGNERE INFORMATICO
Requisiti: max 25 anni, militesente
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: 467.02 I
Azienda: Agenzia lavoro interinale
Posti: 20
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: ADDETTO ALLE VENDITE
Requisiti: Libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: 466.02 I
Azienda: Industria chimica
Posti: 2
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA ASSEMBLATORE
Requisiti: patente
Sede di lavoro: Chiusanico
Riferimento: 464.02 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

RICHIESTE DI AZIENDE
Azienda: Commercio
Posti: 4
Tipo di contratto: tempo determinato dal 15 al 24 dicembre; orario 15.30 – 19.30
Qualifica: IMPACCHETTATORI DI NATALE
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 375/02/s new 623
Azienda: Artigiano serramentista
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: FABBRO
Requisiti: esperto per riparazioni e modifiche su cantieri esterni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 374/02/s new 619
Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: part-time 16 ore settimanali.
Qualifica: ADDETTO/A PULIZIE
Requisiti:
Sede di lavoro: La Spezia
Riferimento: 373/02/s new 618
Azienda: Impiantistica per l'edilizia
Posti: 2 + 2
Tipo di contratto: non specifica[illegible]
Qualifica: 2 APPRENDISTA MURATORE/MURATORE + 2 APPRENDISTA ELETTRICISTA/ELETTRICISTA
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 372/02/s new 617
Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato Dicembre 2002 – Ottobre 2003
Qualifica: INTERNO CUCINA / LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza, preferenza iscritti liste di mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 371/02/s new 613
Azienda: Studio tecnico
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: [illegible] determinato 1 anno
Qualifica: PRATICANTE GEOMETRA + GEOMETRA
Requisiti: 20/25 anni, conoscenza programmi AUTOCAD - ALLPLAN
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 370/02/s
Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: Molta esperienza, lavori di finitura, posa pavimenti.
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: 369/02/s
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: Diploma, mezzo proprio, minima esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 368/02/s
Azienda: Cosmetica
Posti: 5
Tipo di contratto: prestazione occasionale.
Qualifica: PROMOTER
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo e provincia
Riferimento: 367/02/s
Azienda: Cosmetica
Posti: 5
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATORE DI VENDITA
Requisiti: Diploma, auto propria, contratto ENASARCO
Sede di lavoro: Sanremo e provincia
Riferimento: 365/02/s
Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE COMMESSA
Requisiti: Conoscenza inglese, francese, tedesco; diploma, esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 361/02/s

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

RICHIESTE DI AZIENDE
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo [illegible]
Qualifica: MANOVALE EDILE
Requisiti: con comprovata esperienza
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 319/02 new
Azienda: Ristorante pizzeria
Posti: 3
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: donna, part-time verticale solo serale venerdì sabato e domenica
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 318/02 new
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE SALA
Requisiti: con esperienza pluriennale, conoscenza della lingua francese
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: 317/02 new
Azienda: Impianti
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA / SEGRETARIA
Requisiti: età da 26 anni, conoscenza contabilità, lingua francese, in possesso di diploma scuola superiore o laurea
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 316/02 new
Azienda: Azienda
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: VERNICIATORE QUALIFICATO
Requisiti: 20/50 anni, patente B, con esperienza di almeno 2 anni nella medesima posizione
Sede di lavoro: Soldano **Riferimento:** 314/02
Azienda: Autofficina
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MECCANICO/ELETTRAUTO
Requisiti: Esperienza minima 2 anni
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: 313/02
Azienda: Gastronomia
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA GASTRONOMO
Requisiti: 18/24 anni, addetto preparazione pasta e gastronomia
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 312/02
Azienda: Cooperativa di servizi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA CONSEGNATARIO
Requisiti: In possesso di patente di guida cat. B, addetto consegne
Sede di lavoro: zona [illegible]
Riferimento: 311/02

Segnaliamo che la **Rassegna [illegible]nale [illegible] opportunità di lavoro e formazione a cura dell'Agenzia Ligu[illegible] Lavoro** – Ente strumentale della Regione Liguria è disponibile presso le sedi dei Centri per l'Impiego e allo Sportello Lavoro – CISL.

PROGETTO MILLE DISOCCUPATI AL LAVORO
Per le imprese interessate a candidarsi è possibile ritirare il bando presso lo "Sportello Lavoro" – CISL. E' un progetto di inserimento professionalizzante in azienda destinato a giovani ed adulti in cerca di occupazione, iscritti nelle liste dei Centri per l'impiego. Reddito di € 400,00 mensili di cui 80% a carico della Regione Liguria e il [illegible] a carico delle imprese ospitanti. Posti disponibili per la provincia di Imperia 80. Durata: 6 mesi per 36 ore/settimana. Le imprese che al termine assumeranno a tempo indeterminato avranno un contributo di € 4.500,00/persona.

SPORTELLO LAVORO CISL
Tel. 0183-720100
Azienda: Azienda Agricola
Posti: 4
Tipo di contratto: Stagionale - agricoltura
Qualifica: braccianti agricoli
Requisiti: Sana e robusta costituzione, buona volontà, moto/automunito/a
Sede di lavoro: zona Ventimiglia
Riferimento: SU 12
Azienda: Agenzia Viaggi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: contabile
Requisiti: Buona esperienza, almeno qualche anno; buona volontà. automunito/a
Sede di lavoro: Borgomaro (IM)
Riferimento: SU 11
Azienda: Esportatore Fiori
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Qualifica: venditore [illegible]to estero
Periodo: stagionale
Requisiti: ottima conoscenza lingua tedesca ed inglese e buona esperienza nel settore
Sede di lavoro: Alma di Taggia
Riferimento: SU 10
Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: architetto, geometra, istituto d'arte
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SU 7
Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: addetto alle vendite
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SU 7

CONFAGRICOLTURA
[illegible]IONE PROV. AGRICOLTORI
Via Quinto Mansuino, 16
18038 Sanremo IM
Tel. 0184 510398 Fax 0184 513955

Azienda: Florovivaistica
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato - florovivaisti
Qualifica: florovivaista qualificato/a
Requisiti: gradita esperienza
Sede di lavoro: Santo Stefano al Mare - Sanremo
Riferimento: SU 13

Per rispondere alle offerte occorre contattare il Dott. Iacono Roberto ai numeri sopra indicati oppure rivolgersi allo Sportello Lavoro CISL – Imperia.

[illegible] lavoro temporaneo

Adecco
Via della Repubblica, 38
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536 Fax 0183/767657

RICERCA
Qualifica: Confezionatrici di fiori
Requisiti: Gradita ma non necessaria esperienza nella posizione, buona manualità, disponibilità ad orari mattutini, possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Valle Armea
Qualifica: Addetto contabilità
Requisiti: Diploma di ragioneria, esperienza in contabilità ordinaria e semplificata, minimo 25 anni, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Magazziniere
Requisiti: esperienza nella posizione, possibilità di rapporto continuativo, buona manualità
Sede di lavoro: Ventimiglia
Qualifica: Ingegnere
Requisiti: Laurea in ingegneria meccanica, gradita ma non necessaria esperienza in impianti di condizionamento, contratto 8 mesi + possibile assunzione.
Sede di lavoro: Imperia

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

Temporary
Via Martiri della Libertà, 124
18100 – Imperia
Tel 0183/667521 Fax 0183/652918

Qualifica: Saldatori
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: Sia a filo continuo che a ossiacetilene, settori diversi.
Sede di lavoro: varie in Imperia e provincia
Qualifica: Aslalista
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: con esperienza nel settore stradale
Sede di lavoro: Base a Imperia e spostamenti nella provincia
Qualifica: Ragioniere
Tipo di contratto: Tempo determinato – serie possibilità di collocazione definitiva
Requisiti: esperienza pluriennale contabilità generale da inserire in azienda primaria in forte sviluppo.
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia
Qualifica: Autisti patente C/D/E/DK
Tipo di contratto: Tempo determinato 2/3 mesi prorogabili
Requisiti: per mezzi stradali e macchine operatrici
Sede di lavoro: Imperia e vicinanze
Qualifica: Escavatorista / palista
Tipo di contratto: Tempo determinato 2/3 mesi prorogabile
Requisiti: anche palista, buona esperienza di macchine operatrici nel settore edile / stradale.
Sede di lavoro: Imperia e vicinanze
Qualifica: Meccanici
Tipo di contratto: Tempo determinato 1/2 mesi prorogabile e buona probabilità di assunzione definitiva
Requisiti: anche con minima esperienza nel settore, mezzi sia stradali che movimento terra
Sede di lavoro: Taggia e Albenga
Qualifica: Barman
Tipo di contratto: Tempo determinato 1/2 mesi prorogabile
Requisiti: esperienza preparazione cocktails e long drinks da inserire in struttura primaria, necessaria conoscenza del settore
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Responsabile Commerciale
Tipo di contratto: Tempo determinato con proroga ed eventuale assunzione
Requisiti: addetto al reperimento di clientela interessata a bonifiche, [illegible] di apparecchiature per condomini, imprese, ecc... Automunito, età 30/40 anni
Sede di lavoro: Albenga, Alassio, Andora e zone limitrofe

Obiettivo Lavoro
Via Goethe 148
18038 – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: 20 Periti Informatici/Ragionieri programmatori/Laureati in Ingegneria Informatica
Tipo di contratto: corso di formazione in azienda "Innovative Solutions Gruppo Postel" sede di Genova, propedeutico all'inserimento lavorativo SE VALUTATI IDONEI AL TERMINE DEL PERCORSO STESSO.
Requisiti: max 25 anni, militesenti, partenza percorso 11 novembre 2002, TERMINE PRESENTAZIONE CURRICULA 4 NOVEMBRE 2002.
Sede di lavoro: Per il corso è possibile ospitare allievi provenienti da tutta la Liguria e Regioni limitrofe.
Qualifica: 20 addetti alle vendite nella GDO (cassiere e addetto di corsia).
Tipo di contratto: 2 mesi prorogabili e contratto part-time (20 ore settimanali con possibilità di [illegible])
Requisiti: buone capacità relazionali, disponibilità al lavoro su turni e festivo, libretto sanitario, automuniti.
Sede di lavoro: Albenga e Finale Ligure (SV)
Qualifica: 1 Assistenti sociali
Tipo di contratto: 1 anno.
Requisiti: Diploma universitario di Assistente Sociale e relativa abilitazione/iscrizione albo professionale, precedente esperienza nella mansione, istruire atti amministrativi, organizzare servizi Socio-assistenziali, flessibilità e capacità relazionali, uso PC, Windows 2000
Sede di lavoro: Imperia

Manpower S.p.A.
Savona
Tel. 0198485230 – fax 0198487772

Qualifica: 1 addetto alla fatturazione
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza nella fatturazione attiva e passiva, conoscenza lingua inglese e di una seconda lingua europea, residenza/domicilio Imperia
Sede di lavoro: Entroterra di Imperia
Qualifica: 1 contabile esperto
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza e/o uffici amministrativi, competenze contabili dalla fatturazione al bilancio incluso, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Camporosso (IM)
Qualifica: 1 contabile
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio (SV)

[illegible]

CORSI DI FORMAZIONE

Corsi di : INFORMATICA, LINGUE, GESTIONE AZIENDALE E COMUNICAZIONE.
Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.00 oppure IAL Liguria 0182/55.96.36
Ente: SCUOLA EDILE
Titolo: LAVORAZIONE ARTISTICA LEGNO E ARDESIA
Destinatari: 12 soggetti uomini e donne senza limiti di età, obbligo [illegible] assolto, iscritti alle liste di coll[illegible]
Durata: 600 ore [illegible] + [illegible] mesi di Work Experiences con borsa di studio ed incentivi
Per informazioni: TEL. 0183-710947
Chiusura iscrizioni: 26 novembre2002 ore 13.00
Segnaliamo anche, su indicazione della Scuola Edile di Imperia, che a breve saranno attivati presso di loro corsi per Decoratori di Facciate, Muratori-Idraulici e Impiegati-Serramentisti.
Chi volesse prendere visione dell'elenco completo dei corsi gratuiti per disoccupati, assegnati dalla Provincia agli Enti di Formazione, può rivolgersi allo "Sportello Lavoro CISL" di Imperia.

BANDO DI ESAME
Ente: Provincia di Imperia
Titolo: IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ACCOMPAGNATORE TURISTICO
Requisiti: Diploma di scuola media superiore – residenza in Liguria
Scadenza: 30/11/2002

SEMINARI E CONVEGNI
Si segnalano di seguito [illegible] e convegni relativi al mondo del lavoro di particolare interesse per chi è disoccupato:

FORMULA 2002 – Salone del lavoro, della Formazione e dell'Università che si svolgerà a Genova dal 5 al 9 novembre 2002. Interessante occasione d'incontro con l'offerta formativa e lavorativa della nostra Regione e delle zone limitrofe, ospiterà anche la presentazione del nuovo Portale Internet della Reg[illegible] Liguria sul mondo del lavoro. L'indirizzo è www.lavoro.regione.liguria.it.

EURES
Qualifica: MANAGING DIRECTOR
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Requisiti: Laurea, buon inglese, 50.000 euro annuali
Sede di lavoro: OLANDA

Qualifica: RESPONSABILE HOTELLERIE RESTAURATION POUR BATEAUX CROISIERES
Tipo di contratto: tempo determinato
Requisiti: Istruzione tecnica superiore, esperienza, 1.524,00 euro lordi al mese
Sede di lavoro: PORTOGALLO

Chi desidera informazioni sulle numerosissime occasioni di lavoro in Europa può far riferimento agli Euroconsiglieri presso i Centri per l'impiego:

Centro per l'impiego di Ventimiglia
Lorenzi Alessandra Euroconsigliere
Tel. [illegible]

Centro per l'impiego di Imperia
Vincenza Zaccardo Euroconsigliere
Tel. 0183 704471

Informazioni sulla Sicurezza Sociale e Fiscalità
Italia – Francia
Salvatore Maio Euroconsigliere CISL
Tel. 0184 231512

STAGE
Azienda: Centro di consulenza fiscale
Posti: 1
Periodo: mesi 3 da effettuarsi tra novembre e febbraio
Requisiti: diploma di [illegible]. Tecnico a indirizzo commerciale o ragioneria
Mansioni: Aiuto ufficio [illegible]
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SU 9

TELELAVORO
Si sente parlare spesso di telelavoro, ecco un'occasione per [illegible]zionarsi:
Azienda: OfficeNetwork
Posti: 100
Periodo: 6 mesi in lavoro autonomo regolato da Scrittura Privata, coloro che mostreranno effettive capacità saranno assunti a tempo indeterminato secondo il nuovo Regolamento europeo.
Formazione e selezione via internet.
Requisiti: laureati o diplomati, 2[illegible] anni, proprietà di linguaggio, voce piacevole, predisposizione al contatto telefonico, in possesso di PC (Almeno Pentium III con 128 MB Ram, s.o. Windows 98/2000/XP, modem; stampante, videocamera, Microsoft Office 97/2000, Win[illegible] Pro 9 o 10, Norton antivirus, Winzip 6 o succ., connessione internet analogica)
Mansioni: Operatori di Telemarketing
Sede di lavoro: comodamente da casa propria, orario full o part-time
Informazioni: Presso lo "Sportello lavoro – CISL" di Imperia

SPORTELLO LAVORO CISL IMPERIA

NASCE IL S.I.L. (Sistema Informativo del Lavoro)
Incrocio "on line" tra domanda e offerta di lavoro e formazione di nuove professionalità, di questo si è parlato al salone dedicato al settore dell'hi-tech e alle telecomunicazioni SMAU a Milano dal 24 al 28 ottobre 2002. E' stata un'occasione per avviare un confronto istituzionale sulle nuove opportunità offerte dalle tecnologie multimediali per lo sviluppo delle politiche attive e dei servizi per il lavoro. In particolare di nuove tecnologie al servizio dell'occupazione, [illegible] uno sguardo alla riforma del mercato [illegible] lavoro, in discussione in questi giorni alla Camera, che potrebbe andare in porto entro i primi mesi del prossimo anno. Al centro del convegno la nuova "borsa on line", lo strumento informativo per l'incrocio di domanda e offerta di lavoro su base nazionale, fulcro della nuova architettura di servizi Internet con l'obiettivo di dare nuovo impulso al SIL. Il Sistema informativo del Lavoro del Ministero del Welfare, concepito ormai da qual[illegible] anno ma mai realmente partito. L'obiettivo è quello di realizzare un sistema aperto al contributo di tutti gli attori, ma [illegible] un'architettura unica, mirato non solo a facilitare lo scambio e l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, ma anche a mettere in rete la formazione. Le tecnologie, secondo i tecnici [illegible] Ministero dell'Innovazione, possono rivoluzionare i nuovi servizi per l'impiego, tenendo presente che più aumenta la flessibilità nel mercato [illegible] lavoro, più è necessario investire [illegible]le politiche pubbliche, il SIL sarà fruibile su tutto il territorio nazionale – a detta del Ministro per l'Innovazione, Luigi Stanca, – in 12, 24 mesi con [illegible] pluralità di fornitori di contenuti, pubblici e privati. Per questo è necessario superare la tentazione competitiva dei diversi soggetti che a vario titolo hanno competenza in materia di lavoro, per puntare invece sulla cooperazione. Un tema, quest'ultimo sottolineato dal Ministro Maroni nel suo intervento: "con la riforma del mercato del lavoro il Governo apre a tutti i soggetti pubblici e privati e alle parti sociali. Aprire le porte ai privati significa vincere la sfida dell'innovazione, che [illegible] però essere una sfida condivisa, superando il nodo delle diverse[illegible]. Una rivoluzione che potrebbe partire già dalla prossima primavera". Per chi volesse approfondire l'argomento o usufruire dei servizi per il lavoro della CISL è possibile presso lo "Sportello Lavoro" di Imperia, in Via Des Geneys 8, il martedì dalle 15.00 alle 18.30 e il giovedì [illegible] 9.00 alle 12.30 oppure presso lo "Sportello Lavoro" di Sanremo [illegible] Via Matteotti [illegible] Libertà 15, di martedì dalle 15.00 alle 18.00.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
SIMONE SURIANO
(Collaboratore Sportello Imperia)
GIANMARCO RODÀ
(Collaboratore Sportello Sanremo)

Nuove Prospettive nel Mercato del Lavoro
Via libera dall'aula di Montecitorio alla delega sul lavoro. Il provvedimento, collegato [illegible]a Finanziaria 2002, torna in seconda lettura sul Senato. Si [illegible] della prima [illegible] della riforma del mercato del lavoro. La delega bis conterrà la sperimentazione sull'articolo 18, la riforma degli ammortizzatori sociali e le [illegible] previste dal Patto per l'Italia. L'emendamento è atteso dopo il via libera della Camera alla Finanziaria che prevede i fondi per l'avvio della riforma degli ammortizzatori.

La riforma del mercato del lavoro è una "rivoluzione" per la maggioranza, una "deregolarizzazione selvaggia" per l'opposizione. Ecco [illegible] novità più importanti approvate il 30 Ottobre [illegible]02.

La [illegible] del [illegible]to. Il collocamento viene aperto ai privati per favorirne l'efficienza attraverso la concorrenza. Cade infatti il vincolo dell' "oggetto sociale esclusivo" che costringe la società a svolgere solo attività di fornitura [illegible] lavoro interinale.

E' stata inoltre estesa l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro anche ai consulenti del lavoro e dell'Università. Servizi pubblici e privati di collocamento saranno poi collegati tra loro, con il ministero del Welfare e con gli enti previdenziali [illegible] Il SIL (sistema informativo del lavoro). Nascerà infatti la borsa del lavoro: una banca [illegible] dei lavoratori attivi e in cerca di occupazione.

Cessione del ramo d'azienda. Nuove norme regoleranno le operazioni di esternalizzazione o trasferimento di ramo d'azienda. Per poter dare in outsourcing un'attività dell'azienda occorre dimostrare che sussista [illegible] reale autonomia funzionale del ramo da esternalizzare nel momento stesso del trasferimento. Le [illegible] norme dovranno inoltre adeguarsi alla disciplina [illegible] anche per quel che riguarda il mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di cessione di imprese, di stabilimenti o di parti di essi.

I nuovi contratti. La delega introduce nuove forme contrattuali: tra queste il contratto a chiamata (job on call) per cui l'impresa potrà chiama[illegible] in qualsiasi momento, ma in un arco di tempo contrattato, il lavoratore; questi riceverà in cambio un'indennità di disponibilità oltre alla retribuzione delle ore di lavoro effettive. In arrivo anche nuove [illegible] per i lavoratori con contratto di Collaborazione Coordinata Continuativa e per il Job sharing (la condivisione da parte di due lavoratori di un contratto di lavoro a tempo pieno). Il contratto occasionale inoltre viene [illegible] a [illegible] settori come l'agricoltura. Via libera anche allo staff leasing. Una nuova formula contrattuale con cui si dà la possibilità alle aziende di affittare manodopera anche a tempo indeterminato presso agenzie specializzate.

Part-time. Nella delega vengono riscritte le norme [illegible] regolamentano il part-time per renderlo più "elastico". Diventano così più facili l'accesso al lavoro supplementare (lo straordinario) e il cambio di fascia oraria.

Formazione. Il Governo viene delegato affinchè proceda al riordino dei contratti a contenuto formativo (apprendistato e contratti di formazione) in modo di collegare la formazione ai sussidi di disoccupazione e sostenere quindi la ricerca effettiva.

Delega sul socio lavoratore. Viene attribuita al governo una nuova delega per la disciplina sul socio lavoratore, dando preminenza [illegible] vincolo [illegible] piuttosto che al rapporto di lavoro. La norma prevede tra l'altro che in caso di crisi aziendale, l'assemblea possa deliberare un piano per salvaguardare i livelli occupazionali e che i soci - lavoratori possano dare il loro contributo anche economico alla soluzione, secondo le proprie disponibilità finanziarie.

[illegible]

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SANREMO

****** Grand Hotel Des Anglais**

Corso Imperatrice - Salita Grande Albergo, 5
tel. 0184.667840 - fax 0184.668074
www.hoteldesanglais.com
desanglais@sistel.it

Ristorante con tre sale e bar.
Camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono diretto, frigo, cassaforte, phon.
Servizio fax, dehor, giardino, parco, sale riunioni, servizio lavanderia e baby sitter, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In centro a 400 mt dal Casinò, a 2 km dal casello autostradale e 50 km dall'aeroporto di Nizza. Ammessi piccoli animali. Cassette di sicurezza a disposizione dei Clienti.

SANREMO

******* lusso Royal Hotel**

Corso Imperatrice, 80
tel. 0184.5391 - fax 0184.661445
www.royalhotelsanremo.com
reservation@royalhotelsanremo.com

Ristorante e bar "Coralline" ai bordi della piscina (apr-set), Ristorante "Il [redacted]" al lume di candela (giu-set), Ristorante - Veranda "Fiori [redacted] Murano", "Bar delle Rose" e piano bar.
136 camere climatizzate con Tv sat, telefono diretto, cassaforte, minibar e phon. Terrazze solarium, sale riunioni e banchetti, sala Tv, sala lettura, sala bridge, sala giochi bimbi, parrucchiere per Lei e Lui.
Parco subtropicale [redacted] 16.000 mq.
Piscina d'acqua marina a 27°C (apr-set).
Internet point, servizio [redacted]. Tennis, [redacted] fitness, minigolf, spiaggia convenzionata (secondo disponibilità), parcheggio e garage, servizio transfer [redacted] richieste.
Splendida vista sul Mediterraneo.
Albergo di grande tradizione, di proprietà della Famiglia Bertolini dal 1872.

SANREMO

****** Hotel Nazionale**

Via Matteotti 3
tel. 0184.577577 - fax 0184.541535
nazionale.im@bestwestern.it
www.bestwestern.it

Ristorante piano terra con ingresso separato, American Bar con dehor.
Camere climatizzate [redacted] 8 suites con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune e insonorizzazione.
Servizio fax. Spiaggia, parcheggio e garage convenzionati. L'hotel è aperto tutto l'anno.
[redacted] situato in centro [redacted] fianco del Casinò [redacted] ad un passo dalla città vecchia.
Sede ideale per incontri d'affari, conferenze [redacted] seminari. Le sue sale, dotate delle più moderne attrezzature audiovisive, possono ospitare fino a 70 persone.

SANREMO

***** Hotel Eden**

Via Solaro, 4
tel. 0184.661701 - fax 0184.666279
www.hoteledensanremo.it
hoteleden@sistel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate e ventilate con Tv satellitare, telefono, frigo-minibar, phon, servizio fax, cassaforte.
Terrazza, giardino, ascensore, salone, piscina e solarium, sala giochi, sale televisione, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, garage, biciclette.
Ambiente accogliente con ogni confort moderno, situato a 200 mt dal mare, a 800 mt dal Casinò e dalla stazione ferroviaria, a 150 mt dai campi da tennis e a 1 km dal campo ippico.

SANREMO

***** Hotel Bel Soggiorno**

Corso Matuzia, 41
tel. 0184.667831 - fax 0184.667471
www.hotelbelsoggiorno.net

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e cassaforte.
Servizio fax, sala giochi, TV satellitare, veranda soleggiata, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Completamente ristrutturato, in posizione ottimale a 50 mt dal mare. Ristorante con genuini prodotti della cucina tradizionale ligure e piatti sofisticati della migliore cucina internazionale serviti in sala stile liberty.

SANREMO

***** Hotel Paradiso**

Via Roccasterone 12
tel. 0184.671211 - fax 0184.578176
www.paradisohotel.it
paradisohotel@sistel.it

Ristorante climatizzato, bar.
Camere con Tv satellitare e Tele+, telefono, minibar, phon, alcune con terrazzo.
Servizio fax, cassette di sicurezza, terrazza, giardino con dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio coperto e garage, minibus.
Cucina tipica regionale.
A 100 metri dal mare e a pochi passi dal Casinò e dal centro.
Si accettano animali di taglia piccola.

SANREMO

****** Hotel Nyala**

Via Solaro, 134
tel. 0184.667668 - fax 0184.668059
info@nyalahotel.com • www.nyalahotel.com

Ristorante, anche per clienti esterni, bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon. Vasca idromassaggio nelle junior suite, terrazzo e cassaforte. Servizio fax (alla reception), terrazza, giardino, parco, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, palestra e sauna convenzionate, bici in noleggio, minibus, parcheggio.
Albergo moderno in posizione tranquilla. Aperto tutto l'anno. Serate in piscina anche per clienti esterni.

SANREMO

****** Hotel Miramare**

Corso Matuzia, [redacted]
tel. 0184.667801 - fax 0184.667655
mirhotel@tin.it • www.miramaresanremo.it

Ristorante e bar. Camere con Tv sat, telefono, frigo, phon, terrazzo (in alcune).
Servizio fax e cassaforte alla reception.
Terrazza dell'hotel, giardino, parco, piscina coperta con acqua di mare riscaldata e depurata, solarium, sala giochi, spiaggia [redacted] con pedalò e canoe, parcheggio.
Hotel in posizione centrale situato di fronte al [redacted] circondato da piante tropicali [redacted] 500 metri dal Casinò.

SANREMO

***** Parco Hotel**

Corso Mazzini, 401
tel. 0184.576222 - fax 0184.531450
www.riviera dei fiori.com/parcohotel
parcosanremo@libero.it

Ristorante con sala panoramica, bar.
Camere ventilate con Tv sat e televideo, telefono, frigobar a richiesta, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, custodia valori, parco con piante e fiori tropicali, piscina e solarium, servizio lavanderia, garage, discoteca in inverno, parcheggio privato e parcheggio pullman gratuito. Per i clienti stranieri bus gratuito nella provincia.
Cucina internazionale. A 30 metri dal mare.

SANREMO

***** Hotel Villa Sylva**

Via Garibaldino, 2
tel. 0184.509801 - fax 0184.500628
h.villasylvia@rosenet.it
www.italiaabc.com

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, sauna convenzionata, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio su prenotazione a pagamento.
Cucina tipica ligure. Cena medioevale.

SANREMO

***** Hotel Beau Rivage**

Corso Trento Trieste, 53
tel. 0184.505025 - fax 0184.505025
www.beaurivage.it
beaurivage@beaurivage.it

Bar, camere climatizzate con Tv e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, solarium, ascensore, spiaggia convenzionata, padalò. Aperto tutto l'anno. Annessa casa vacanze con bilocali. Si accettano carte di credito e piccoli animali su richiesta.
Posizione incantevole sul mare e le spiagge, nel cuore di Sanremo vicino al Portosole, al Porto Vecchio ed al Teatro Ariston, con appartamenti uso vacanza.

SANREMO

***** Hotel Bobby Executive**

Corso Marconi, [redacted]
tel. 0184.660255 - fax 0184.660[redacted]
htlbobby@sistel.it ■ www.hotelbobby.sistel.it

Ristorante ■ bar
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, phon, terrazzo (alcune).
Servizio fax ■ cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, giardino, dehors, piscina, solarium, palestra, sauna, sala TV, sale per seminari e lezioni.
Moderna costruzione a pochi metri dal mare.

SANREMO

**** Hotel Corso**

Corso Cavallotti, 194
tel. 0184.509911 - fax 0184.509911
www.corsohotel.it • corso@tourism.it

Bar, camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, servizio fax e cassaforte.
Terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.
Un'oasi verde nella città dei Fiori a 100 metri dal mare.

SANREMO

***** Hotel Napoleon**

Corso Marconi, 56
tel. 0184.662244 - fax 0184.662245
www.napoleonsanremo.it
info@napoleonsanremo.it

Bar, camere climatizzate o ventilate con Tv satellitare, telefono e terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, giardino con dehors, spiaggia convenzionata con piscina e pedalò, parcheggio e garage.
Hotel situato a 10 mt dal mare.
Colazioni a buffet ..
Si accettano animali di piccola taglia.

SANREMO

**** Hotel Marinella**

Via Ruffini, 15/21
tel. 0184.505900 - fax 0184.500323
www.hotelmarinella.it • marinel@sistel.it

Ristorante 250 posti, bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, biciclette.
Ristorante attrezzato con 250 posti per banchetti con cucina ligure e internazionale e bellissima vista mare.

SANREMO

*** Hotel Arenella**

Corso Orazio Raimondo, 2
tel. 0184.503639 - fax 0184.572497
hotel_arenella@hotmail.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv con tele+, telefono anche in bagno, frigo, phon, servizio fax, cassaforte, attacco modem.
Spiaggia convenzionata, hotel completamente climatizzato aperto tutto l'anno.
Prima colazione a buffet.

"... Perché pretendere la luna, se puoi averla con una stella..."

Una stella in più per gli ****Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

LO HA DECISO LA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO DOPO AVER SENTITO [redacted] PREFETTO

Ventimiglia, la «crisi» lunedì [redacted] in Consiglio

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Sarà discussa in Consiglio comunale lunedì prossimo la crisi dell'Amministrazione Valfrè. E' stato deciso ieri, al termine della riunione dei capigruppo, che ha visto il ritorno in Comune dagli esponenti della minoranza, dopo che si erano imbavagliati in aula nell'ultimo Consiglio comunale. E' stata la stessa opposizione, dopo aver interpellato il prefetto Montebelli, a chiedere un Consiglio co[redacted] straordinario per discutere e fare [redacted] punto della situazione che, [redacted] giudizio, «sta precipitando all'inverosimile».

Afferma infa[redacted] il capogruppo dei Ds, Sergio Scibilia: «Quando abbiamo iniziato la nostra battaglia per affermare i diritti a poter parlare in Consiglio non pensavamo che nella maggioranza ci fosse [redacted] situazio[redacted] tanto esplosiva. Qualche segnale lo abbiamo già avuto: il malumore dei nuovi [redacted]nsiglieri si respira, ed è [redacted] chiara contestazione nei con[redacted] di Valfrè». Di questo, e di altro, se ne parlerà quindi tra meno di una settimana. Si partirà proprio dalla questione che riguarda il dibattito politico.

Spiega ancora Scibilia: «Dal momento che per noi la politica [redacted] cosa seria e apparteniamo a partiti politici, chiediamo che ci sia un chiarimento. [redacted] quello che abbiamo detto sui giornali lo abbiamo detto anche in Consiglio comunale: vogliamo che sia così anche per la maggioranza». La minoranza lancia un appello alla serietà, «anche [redacted] parte [redacted] sindaco». Aggiunge Scibilia: «Sarà una discussione oggetti[redacted]: non vogliamo fare il processo [redacted]

La crisi politica discussa in Consiglio

Il secondo punto si riferirà alla «obiettiva incompatibilità di Gastano Scullino, tra consigliere regionale e presidente del Consiglio»: «Chiediamo che questo nodo venga sciolto, e che Scullino decida se dimettersi da consigliere regionale o da presidente del Consiglio. Che faccia una scelta. Anche questo è discorso oggettivo: [redacted] di personale [redacted] confronti di alcuno».

La minoranza afferma di tornare in Consiglio comunale per un rispetto delle istituzioni e perchè, in questa occasione, si discuterà di pratiche che aveva sollecitato, a partire dal Piano dei parcheggi. Prosegue il portavoce: «Abbiamo voluto [redacted] ottenuto che su questo importante argomento si esprima il Consiglio comunale. Il sindaco ave[redacted] detto che doveva decidere la giunta, invece noi vogliamo che siano valutati e messi a confronto le due opportunità: [redacted] progetto Ventipark e quello di Dino Masala per il project financing. Il Consiglio comunale darà poi un indirizzo alla giunta».

Infine, si discuterà la pratica per la nuova caserma dei Vigili del fu[redacted]. L'appuntamento è quindi per lunedì sera, alle 20,30. Primo punto all'ordine del giorno sarà comunque il caso politico, che sarà chiarito nel corso delle comunicazioni del sindaco Giorgio Valfrè. L'opposizione ha chiesto che sia [redacted] questa, sia sulle altre pratiche, ci sia una chiara posizione della maggioranza.

Tornando [redacted] questione della presidenza del Consiglio, Scibilia annuncia: «La maggioranza si riunirà in settimana e poi ci comunicherà le decisioni. Nel frattempo siamo disponibili, sempre per un discorso istituzionale, a far proseguire l'attività di vicepresidente del nostro consigliere Franco Paganelli, in diverse occasioni facente funzioni di Scullino. Ieri ha presieduto la conferenza dei capigruppo. Tutto bene finchè si tratta di una cosa provvisoria, ma vogliamo che si arrivi alla nomina [redacted] nuovo presidente. Il sindaco si è impegnato per arrivare a questo chiarimento».

SARA' INTRODOTTO [redacted] TUTTA LA PROVINCIA, DOPO QUELLA DI GENOVA, GRAZIE A UN PROGETTO DELL'ASL

Un chip per riconoscere i cani

Sostituirà il tatuaggio e agevolerà le ricerche

Enrico Ferrari

VENTIMIGLIA

Sarà una piccola «rivoluzione» a tutto vantaggio dei migliori amici dell'uomo, quella che sta per prendere il via a Genova e, subito dopo, in provincia [redacted] Imperia: la sostituzione del tradizionale tatuaggio per il [redacted] dei [redacted] con un microchip «sparato» sotto cute, che permetterà di ritrovare i quattrozampe perduti dai padroni [redacted] tutta Italia e anche all'estero. I progetti dell'Asl imperiese, che assicurerà il servizio del tutto gratuita[redacted] nei laboratori [redacted] Imperia, Sanremo e Ventimiglia, con la possibilità di raggiungere anche i paesi attraverso un camper, abbracciano inoltre la realizzazione di un canile comprensoriale per risolvere [redacted] problema dei quattrozampe che nessuno vuole adottare. Idee importanti, che garantirebbero un passo [redacted] nella lotta per garantire i giusti diritti anche agli animali domestici, tanto bistrattati da troppi esseri a due zampe, [redacted] se li «dimenticano» per strada oppure li maltrattano senza farsi troppi problemi.

Ad annunciare il [redacted] novità assoluta in Liguria, è il dottor Sandro Palmero, responsabile del servizio veterinario per l'Asl imperiese: «Il microchip, componente [redacted] fondamentale dei computer, verrà iniettato nella zona della giugulare con una puntura indolore. Permetterà l'identificazione immediata attraverso un lettore come quello che riconosce i codici a barre nei supermercati. Ogni animale avrà una sorta di "passaporto" con [redacted] di foto e sarà contraddistinto da [redacted] numero con 15 cifre: un sistema più veloce e più [redacted] ritrovare i cani, anche all'estero. Stiamo aspettando che v[redacted] organizzata una banca dati a livello regionale. Ne sarà creata anche una provinciale».

Il chip, imposto da una legge nazionale, è già [redacted] realtà in Puglia e Veneto. Manderà in pensione il «vecchio» sistema, diffuso dagli Anni 80. Prosegue: «Non ci sarà più bisogno dei tatuaggi sulla coscia destra e sull'orecchio. Attualmente stiamo attrezzando i nostri ambulatori provinciali per la sterilizzazione dei randagi: questi interventi hanno raggiunto quota 1500 l'an[redacted]. Gli ambulatori sono già disponibili al mercato annonario di Sanremo e nell'ex macello di Ventimiglia. Quello di Imperia era [redacted] perché inagibile, e attendiamo una nuova sede dal Comune, che dovrebbe essere ric[redacted] all'interno del vecchio macello sull'Argine Destro [redacted] torrente Impero. [redacted] questo campo [redacted] meglio attrezzati [redacted]spetto ad altre zone della Liguria, come La Spezia». Nei centri potrebbero presto essere inseriti i [redacted] chip, a titolo [redacted] tutto gratuito. Sempre gratuito sarà il sistema «a domicilio» deciso [redacted] direttore dell'Asl, Mauro Barabino: «Utilizzeremo [redacted] camper attrezzato come sala operatoria per la sterilizzazione di [redacted] e gatti randagi: così potremo anche raggiungere zone più distanti e non centrali».

Quattrozampe in spiaggia a Imperia: [redacted] progetto pure un canile comprensoriale

Un altro sogno che potrà diven[redacted] realtà è quello di un parco che dovrebbe risolvere [redacted] problema di sovraffollamento nei canili del Po[redacted] Ancora Palmero: «La legge regionale n. 23 del 2000 precisa che del problema dei randagi si deve occupare la Provincia. [redacted]' quindi prevista [redacted] costruzione [redacted] un centro comprensoriale per accogliere i cani non adottabili, quelli che restano in gabbia "a vita": [redacted] esempio, [redacted] bestiola si trova nel canile di ventimiglia da 11 anni, [redacted] ha tredici». I cani «rifiutati» da tutti avranno [redacted] struttura di grandi dimensioni, con un parco [redacted] cui giocare. Si [redacted] cercando [redacted] più idonea. «Per risolvere questi problemi ci affidiamo anche alla sensibilità dei politici: [redacted] Comune di Sanremo ha assicurato un notevole appoggio», conclude Palmero.

ALLA PROTESTA [redacted] UNISCE IL TITOLARE DEL BAR OLIMPO: «I TEPPISTI NON SONO CLIENTI DEL MIO LOCALE»

[redacted] Gramsci, il Bronx di Ventimiglia

I commercianti chiedono al Comune urgenti provvedimenti

VENTIMIGLIA

Baby-gang in via Gramsci. I commercianti chiedono [redacted] sindaco [redacted] intervenire «per porre fine a spiacevoli comportamenti di giovani disagiati che, ormai da parecchio tempo, danneggiano, oltre che le vetrine, [redacted] fioriere e le attrezzature inerenti le nostre attività, le auto dei nostri clienti e l'immagine degli esercizi, bivaccando e sporcando sia i marciapiedi [redacted] la strada di via Gramsci».

[redacted] documento si denuncia anche «l'illuminazione e la pulizia della via alquanto carenti» e la mancanza completa di cestini per i rifiuti. Massimiliano Condrò, titolare del bar Olimpo, più volte additato [redacted] luogo di ritrovo della baby-gang, respinge le accuse: «Gli abitanti che hanno protestato per gli atti di vandalismo accaduti [redacted] via Gramsci non devono affermare che questi giovani disadattati siano clienti del mio bar». Precisa che «questa spiacevole situazione, che comunque ha danneggiato forse più di tutti l'immagine del locale, non ha nulla a che fare con la Maratona della musica, manifestazione autorizzata che tutto ha fatto tranne che creare un danno all'ordine pubblico, visto che tutto [redacted] svolto nel pieno rispetto dell'autorizzazione». [redacted]: «Non è quindi giusto [redacted] il comportamento dei vandali all'attività del bar Olimpo, prendendo come pretesto questa manifestazione. Vorrei precisare inoltre che, pur non potendolo vietare, in quanto si [redacted] locale pubblico, più di una volta ho fatto pressione per evitare [redacted] bivacco di queste persone vicino al locale, ma [redacted] scontro, per [redacted] parte delle volte, è stato più dannoso per [redacted] che per loro, vedi le numerose denunce per furto o danneggiamento del locale».

Condrò [redacted] pieno accordo nel denunciare [redacted] presenza di questo problema, che si sta aggravando: «Una conseguenza, però, è il fatto che, ormai tutte le sere, mi trovo oggetto di controlli da parte delle forze dell'ordine che, in divisa, provo[redacted] fuggi fuggi di questi ragazzi e [redacted] conseguente controllo dei documenti [redacted] miei clienti dentro al bar, risultato [redacted]pre dannoso per la mia immagi[redacted].

Per quanto riguarda l'esposto degli abitanti della [redacted]sperati dalla situazione, Condrò fa notare che a lui non è stato chiesto di aderire: «Eppure il problema tocca anche [redacted] in quanto, più di una volta, [redacted] hanno danneggiato tinteggiando tende e tavolini oppure svaligiando il frigo dei gelati e, addirittura, forzando la finestra del locale per rubare pochi spiccioli. [redacted] stufo di sentir dire che sono miei clienti perchè non è vero». L'esercente fa notare che dai numerosi controlli della polizia nel locale non è [redacted] emerso nulla a carico dei suoi clienti o collaboratori. Infine, Condrò precisa che il locale non è stato chiuso, ma è stata sospesa la licenza dei giochi elettronici in quanto 2 apparecchi da intrattenimento, non videopoker, accettavano monete da 2 anzichè 1 euro. [d. bo.]

[redacted]SH

VENTIMIGLIA

Lavori vicino al teatro code e traffico in tilt

Proteste per il traffi[redacted] in tilt, ieri mattina, in [redacted] Genova [redacted] fino al centro di Ventimiglia. Gli automobilisti che viaggiavano in direzione Bordighera-Ventimiglia sono rimasti in coda anche per un'ora a causa dei lavori per il taglio di una siepe in corrispondenza del teatro romano. «Siamo stati costretti a lunghe attese anche per la mancanza di un agente che regolasse la viabilità», hanno denunciato.

BORDIGHERA

Ecco gli orari invernali della biblioteca della diocesi

Diciannovemila volumi, 150 riviste, 50 materie, un fondo antico e uno dedicato al Risorgimento. E' [redacted] tesoro [redacted]o nella biblioteca della diocesi di Ventimiglia-Sanremo, che si trova presso il seminario Pio XI di Bordighera, in via Aurelia 143. Gli orari invernali d'apertura sono i seguenti: [redacted] mattine del lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e il pomeriggio tutti i giorni feriali (a eccezione del sabato), dalle 15,30 alle 18,30. La biblioteca assicura inoltre il prestito esterno [redacted] un [redacted] di fotocopie.

VENTIMIGLIA

Palma a fuoco in via Roma Intervengono i pompieri

Una palma [redacted] andata a fuoco, ieri pomeriggio, in via Roma, [redacted] Ventimiglia, davanti alla pizzeria Due Palme. Intorno alle 16 alcuni abitanti hanno allertato i vigili del fuoco dopo aver notato la pianta in fiamme. L'incendio è stato spento in pochi minuti.

B[redacted]

In piazza della stazione si chiede un cambiamonete

Un apparecchio cambiamonete, in piazza della Stazione, a Bordighera. Lo chiedono i diversi automobilisti che si [redacted] dover parcheggiare [redacted] piazza con i parcometri. «Spesso ci troviamo senza spiccioli e siamo costretti a disturbare l'edicolante o gli altri negozi della zona - dicono - [redacted]rebbe tanto difficile mettere almeno una macchinetta». [d. bo.]

DEGUSTAZIONE E UNA MOSTRA SU QUESTA RICCHEZZA DEL TERRITORIO

Signori, [redacted]

Sabato e domenica a Camporosso la festa dedicata al vino

CAMPOROSSO

Torna CampoRossese, la rassegna enologica con degustazione, mostra del Rossese [redacted] Dolceacqua [redacted] e della produzione vinicola [redacted] dei prodotti tipici delle vallate intemelie. Sabato e domenica, il paese diventerà la capitale di questo vino, con una [redacted] allestita nell'ex frantoio Dello Sfrollo di piazza Sandro Pertini, [redacted] resterà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Oltre all'ingresso gratuito alla mostra, [redacted]itatori potranno degustare prodotti tipici nell'ex frantoio Delle Porte, in via Kennedy. La degustazione sarà [redacted] dall'Ais, Associazione Italiana Sommeliers. Tra le manifestazioni collaterali previste, quella dello Slow Food, Condotta della Val Nervia e degli Otto Luoghi che, domenica, organizza una cena al ristorante Gastone di Dolceacqua sul tema «I vini liguri incontrano i cibi piemontesi: il Cardo Gobbo di Nizza Monferrato». Prenotazioni allo 0184/267032. [d. bo.]

[redacted]

Sono in arrivo i risarcimenti

Buone notizie per le aziende agricole che hanno subito danni nella grandinata del 24 settembre. Sono in arrivo rimborsi per l'eccezionale ondata [redacted] maltempo. Piero Gilardino, assessore all'agricoltura della Regione, ha avviato l'iter per [redacted] riconoscimento del carattere [redacted] eccezionalità della grandinata che quasi due mesi fa ha flagellato l'estremo Ponente imperiese. E' stato accertato che a Bordighera, Perinaldo, Seborga, Soldano e Vallebona si sono verificati ingenti danni alle produzioni e alle strutture agricole. Dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria della delibera che dà il via al riconoscimento [redacted] parte del Ministero delle Politiche Agricole del [redacted] di eccezionalità della grandinata, le aziende danneggiate potranno presentare le relative domande per [redacted] i finanziamenti alla sede [redacted] Imperia [redacted] Servizio Ispettorato Funzioni Agricole. L'accoglimento delle domande sarà condizionato dal riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento. Soddisfazione da parte delle associazioni che tutelano gli agricolt[redacted], che hanno annunciato la disponibilità per l'istruttoria e l'evasione di tutte domande di richiesta di danni. La violenta [redacted] inaspettata grandinata aveva distrutto buona parte delle colture di stagione, da quelle del settore floricolo a quello agricolo, compresa la preziosa uva Rossese, molto delicata per via [redacted] buccia sottile. [d. bo.]

CERCHI UN AUTO?

[redacted] 1.9 JTD Dynamic 5 porte

Usate [redacted]!

[redacted]

Campagna

[redacted]

ALCUNI [redacted] !

n° 3	ALFA ROMEO 147 1.9 JTD DISTINCTIVE	12/2001
n° 2	AUDI [redacted] TDI 130 cv 5 porte	2002
n° 1	BMW 320 D 136 cv	1999
n° 1	BMW 320 D [redacted] cv	12/2001
n° 8	FIAT Punto Diesel - Benzina	2001/2002
n° 1	FORD MONDEO TDCI 130 cv SW Ghia	2002
n° 1	JEEP [redacted] 2.5 [redacted] 5 porte	1998
n° 1	LANCIA [redacted] 1.9 JTD SW	[redacted]
n° 3	[redacted] CORSA T.Diesel - Benzina	2002
n° 3	[redacted] ZAFIRA T.Diesel - Benzina	2002
n° 3	VOLKSWAGEN Golf 1.9 TDI 115 cv 5 porte	2001

[redacted]

BIAUTO [redacted]

[redacted]

[redacted]

MERCOLEDÌ: TuttoScienze [redacted] Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

DIANO [illegible]

*** **Hotel Astra**
Via Fabio Filzi, 44
tel. 0183.497011 - fax 0183.497168
www.astrahotel.it • hastra@uno.it
Ristorante e bar per gli ospiti.
Camere con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo in alcune.
Dehors, giardino, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, Tv Sat, parcheggio, minibus invernale.
Ottima scelta di menù, a conduzione familiare. Sono benvenuti i bambini e i piccoli animali.

DIANO [illegible]

*** **Hotel Torino**
Via Milano, 72
tel. 0183.495106 - fax 0183.493602
www.htorino.com • info@htorino.com
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune. Servizio fax, giardino e dehor, piscina con idromassaggio ■ solarium, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, discoteca, bici, Tv satellitare, sala Tv con schermo gigante.
Situato nel centro turistico vicino alla zona pedonale a 120 mt dalla spiaggia privata. Sala da pranzo climatizzata con ristorante tipico che offre menù con ampia scelta e c[illegible] a lume di candela.

DIANO [illegible]

**** **Grand Hotel Diana Majestic**
Via Cleandri, 25
tel. 0183.402727 - fax 0183.403040
www.dianamajestic.com
grandhotel@dianamajestic.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, balcone. Servizio fax, terrazze, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata con sabbia, pedalò, parcheggio e garage.
Si accettano piccoli animali. Totalmente ristrutturato, immerso in un parco di ulivi secolari. Direttamente sul mare con spiaggia privata in zona di assoluta tranquillità. Ideale per bambini.80 camere e 2 suites.

DIANO MARINA

*** **Hotel Caprice**
Via Roma, 25
tel. 0183.495061 - fax 0183.498021
www.hotel-caprice.it • www.hotel-caprice.com
caprice@uno.it
Ristorante, bar e tavernetta.
Camere con Tv, telefono, phon.
Servizio fax, cassaforte, giardino, terrazza, ascensore, spiaggia privata a 150 metri, pedalò e canoe, parcheggio (anche coperto).
Aperto tutto l'anno. È situato nel suggestivo Viale degli Aranci, offre la più confortevole ospitalità. "Ristorante del Buongustaio" [illegible] gnalato dalle miglior Gui[illegible] Gastronomiche, con specialità mediterranee e alla carta.

DIANO MARINA

*** **Hotel Colibrì**
Viale Kennedy, 58
tel. 0183.497051 - fax 0183.495485
www.colibri.it • infocolibri@tin.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Menù personalizzati.
Gestito direttamente dai proprietari.
Posizione tranquilla e centrale.

DIANO MARINA

*** **Hotel Jasmin**
Via Torino, 9
tel. 0183.495300 - fax 0183.495964
www.hoteljasmin.com
info@hoteljasmin.com
Ristorante per i soli clienti dell'hotel, bar. Camere ventilate [illegible] Tv satellitare, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, bici.
Cucina tipica mediterranea con menù a scelta di pesce. Posizione panoramica direttamente sulla spiaggia.
Si accettano animali in camera.

DIANO MARINA

*** **Hotel Napoleon**
Via Cleandri, 1
tel. 0183.406111 - fax 0183.404333
www.decarlo.net • info@decarlo.net
Ristorante ■ bar.
Camere con Tv ■ telefono.
Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio ad esaurimento, biciclette, Tv satellitare.
Cucina curata dal proprietario, specialità liguri e internazionali.

DIANO MARINA

*** **Hotel Kristall**
Via Cleandri, 11
tel. 0183.404040 - fax 0183.405909
www.kristallhotel.it • info@kristallhotel.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo.
Cassaforte, giardino, dehors, Tv satellitare, ascensore, piscina per bambini e adulti e solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
A 50 metri dal mare.
Aria condizionata in sala da pranzo, cucina internazionale.

DIANO MARINA

*** **Hotel Olympic**
Piazza Mazzini, 7
tel. 0183.[illegible] - fax 0183.495485
www.hotelolympic.it
info@hotelolympic.it
Ristorante e bar. Camere con Tv e tele+, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, giardino, parco, dehors, solarium sulla terrazza, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio, bici.
Musica dal vivo tutti i mercoledì con tanto divertimento. Ottima cucina.

DIANO MARINA

*** **Hotel Golfo e Palme**
Viale Torino, 12
tel. 0183.494304 - fax 0183.494304
www.golfoepalme.it
golfoepalme@libero.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon in alcune, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, giardino, spiaggia privata, pedalò, parcheggio, bici, Tv sat.
Direttamente sul mare.

DIANO MARINA

*** **Hotel Metropol**
Via Divina Provvidenza, 2
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
www.hotelmetropol@tin.it
hotelmetropol.com
Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono, cassaforte personalizzata, terrazzo.
Terrazza, giardino e dehors, piscina e solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
I nostri servizi, la tranquillità del vasto giardino e la comodità del parcheggio per una vacanza indimenticabile e rilassante.

DIANO MARINA

*** **Hotel Baia Bianca**
Piazza Mazzini 25
tel. 0183.495167 - fax 0183.495452
www.hotelbaiabianca.com
info@hotelbaiabianca.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) [illegible] Tv sat, telefono, terrazzo in alcune, bagno, cassetta di sicurezza.
Internet point, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici. Aria condizionata nelle aree comuni.
Si accettano animali di piccola taglia.
Conduzione familiare. Situato in centro vicino alla stazione.

[illegible] MARINA

*** **Hotel Divin Maestro**
Via Fabio Filzi, 6
tel. 0183.493555 - fax 0183.497562
divinmaestro@agenziasabrina.Biz
Ristorante e bar. Camere climatizzate, come tutto l'hotel, con telefono.
Giardino e dehors, giochi bimbi, sala giochi, sala conferenze, campo da tennis, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio custodito.
Si accettano gruppi e animali.
Cucina familiare tipica ligure.

DIANO MARINA

*** **Hotel Côte d'Azur**
Via G. Ardoino, 185
tel. 0183.403023 - fax 0183.403023
www.gatter.it/cotedazur
hotelcotedazur@libero.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono.
Cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.
L'accoglienza e la simpatia sono garantite dai proprietari che si occupano direttamente della conduzione e in particolare della cucina.

DIANO MARINA

*** **Hotel Morchio**
Viale Matteotti, 32
tel. 0183.494694 - fax 0183.494695
www.cocadi.it/hotel/morchio
hotelmorchio@cocadi.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv sat, telefono, servizio fax, cassaforte.
Terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, bici
Comodo al centro e alle spiagge.
Completamente climatizzato.
Cucina tipica locale.

DIANO MARINA

*** **Hotel Marinella**
Via Villebone, 5
tel. 0183.498484 - fax 0183.498484
www.decarlo.net • info@decarlo.net
Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo.
Cassaforte, terrazza sopra dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, Tv Satellitare.
A 20 metri dal mare.
Cucina ligure e internazionale.

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**

LA CENTRALE DELLO SPACCIO ERA NELL'EX COLONIA «LA FIORITA» A VARIGOTTI: OGNI GIORNO SMERCIATE CENTINAIA DI DOSI

Sgominata banda di trafficanti di droga

Blitz dei carabinieri: 9 persone arrestate, altre 6 sono latitanti

Claudio Vimercati
SAVONA

L'hanno chiamata operazione «Reset», usando un termine che in informatica indica lo spegnimento del computer e la cancellazione di tutti i dati. Non a caso. L'operazione anti-droga scattata ieri alle prime nella Riviera di Ponente e in Piemonte, infatti, avrebbe consentito ai carabinieri di sgominare una banda di trafficanti che riforniva i tossicomani di eroina, cocaina, hashish, e di stroncare uno smercio giornaliero di centinaia di dosi. Nove le persone arrestate, sei (tutte straniere), colpite da altrettanti ordini di custodia cautelare firmati dal giudice Arnaud, sono ancora ricercate.

In manette sono finiti Claudio Costamagna, 37 anni, residente a Pietra Ligure, ritenuto dagli inquirenti uno dei personaggi più importanti perchè a lui si sarebbero rapportati tutti gli altri spacciatori coinvolti nella vicenda. E ancora Antonella Corongiu, 32 anni, Enrico Orsi, 40, abitanti anche loro a Pietra Ligure; Ramona Biondolillo, 27, Ahmed Chafii, di nazionalità libanese, residenti a Boissano; Angela Noto, 36, di Albenga; Hlalle, 33, tunisino residente a Finale Ligure; Flavia Santoiemma, 23, di Loano e infine Mauro Pautasso, 39, di Banchette (in provincia di Torino).

Da sinistra Mauro Pautasso, Angela Noto, Antonella Corongiu, Flavia Santoiemma, Enrico Orsi, Ahmed Chafii, Ramona Biondolillo, arrestati ieri a Pietra, Loano, Albenga e Boissano

Mancano all'appello ancora extracomunitari, tutti nazionalità nordafricana, che vivrebbero in parte nell'Albenganese e in parte nell'hinterland di Milano. Nel corso delle perquisizioni di ieri sono state inoltre sequestrate dieci piantine di marijuana e una cinquantina di grammi di hashish.

L'indagine dei carabinieri, coordinata dal procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, e dal sostituto, Franco Greco, iniziata nel gennaio del 2001 quando gli investigatori avevano puntato l'attenzione su un mercato dello spaccio di stupefacenti che avveniva a Finale, Pietra Ligure e Loano e richiamava tossicomani non solo dal Ponente, ma anche da località fuori provincia. Lo smercio delle dosi veniva in zone isolate: casolari, soprattutto, baracche, sottopassaggi ed ex colonie, come quella della «Fiorita» a Varigotti.

Claudio Costamagna

Habib Hlalle

Per mesi i movimenti di pusher sono stati ripresi con le telecamere e fotografati: lavoro certosino, quello dei carabinieri, che ha consentito a individuare chi reggeva le fila dello spaccio e quali erano i singoli ruoli. C'era chi aveva il compito di procurarsi la droga a Milano e di portarla nel Savonese, chi confezionava le singole dosi, chi le nascondeva, chi si occupava dello spaccio al minuto.

Ognuno, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, avrebbe avuto una zona operativa: Antonella Corongiu, Mauro Pautasso, Enrico Orsi, si sarebbero occupati di Pietra Ligure; Flavia Santoiemma e Angela Noto avrebbero operato su Albenga. Ahmed Chafii e Ramona Biondolillo seguivano, invece, il mercato della droga di Loano. Quello di Finale Ligure, infine seguito da Habib Hlalle. Per tutti l'accusa è di concorso in traffico di stupefacenti. Gli interrogatori incominceranno nei prossimi giorni.

Dall'alto la conferenza stampa, un arrestato, alla cattura di uno dei ricercati

TESI A CONFRONTO. IL PRESIDE VASSALLO CONVINTO DELLA SUA POSIZIONE

Finale: assemblea dei genitori per il caso dei murales all'Issel

Augusto Rembado
FINALE LIGURE

E' sempre valido il principio che «chi rompe paga» ed eventualmente «si tiene i cocci», oppure se non si trova il colpevole di certo atto ad essere puniti devono essere tutti i componenti il gruppo o la classe? La vicenda dei danni per i murales al liceo scientifico Issel di Finale pone un quesito squisitamente giuridico, che va al di là dell'episodio. Ieri pomeriggio hanno discusso, in una animata assemblea al dancing El Faio, circa 200 genitori.

Sotto il mirino il preside Luigi Vassallo, che avrebbe il sostegno di molti insegnanti. I genitori hanno deciso di presentare un ricorso formale contro le recenti disposizioni del preside.

C'è chi ha proposto anche di denunciare il preside agli organi superiori della scuola e chi invece ha tentato di ridurre l'episodio ad una ragazzata o poco più. Casus belli i danni (muri sporcati da scritte e murales), provocati in questi anni dai ragazzi sale di via Torino del liceo. Il preside ha deciso che il risarcimento dovrà essere di circa 12 mila euro.

Ha emesso, la scorsa settimana, la circolare in cui dispone che «ogni classe secondo è tenuta a risarcimento di mille euro, ed ogni quinta a due mila». Ha aggiunto: «Ogni classe deciderà autonomamente il contributo a carico dei singoli alunni per raggiungere le quote». Termine del pagamento, tramite bonifico, il novembre prossimo. Per applicare la sanzione Vassallo si è appellato all'articolo 6 del regolamento interno dell'istituto. «Esprimiamo dubbi di legittimità sull'articolo 6, perché resta sacrosanto il principio che chi rompe paga. E' diseducativo affermare che se non si trova un colpevole a pagare sia la comunità. E' una aberrazione giuridica», hanno detto ieri i genitori. Molti gli interventi all'assemblea. C'è chi ha chiamato in causa la mancata sorveglianza da parte degli insegnanti.

Anche gli studenti sono allineati sulle posizioni dei genitori. La classe 2 C ha scritto una lettera di scusa, ma il problema di sembra ora essere solo l'atteggiamento del preside. «Ha persino chiesto ad alcuni di noi di 'fare la spia' perché saremmo omertosi. Siamo stati 'minacciati' di dover subire, da gennaio, i doppi turni pomeridiani e dovessimo lasciare la succursale», hanno detto alcuni studenti all'uscita. Il preside per ora non ha voluto fare commenti.

Il dei muri sporcati ha però fatto dimenticare, a molti suoi protagonisti, altri episodi. Per alcuni anni nella succursale, e non solo in quella, c'è chi è riuscito (impunito) a gettare mozziconi di sigarette nel cortile del sottostante asilo o a fare «apprezzamenti» alle maestre.

Madri denunciano spacciatori

Ancora una volta località Pineta è finita nel mirino dei carabinieri di Cerialе, da tempo impegnati in servizi di microcriminalità e stupefacenti. I militari hanno controllato e denunciato due persone, trovate in possesso di alcune dosi di hashish. Si tratta di B.O., extracomunitario clandestino di origine algerina, e della compagna B.G. I carabinieri della stazione si sono mossi in base alle segnalazioni di alcune madri, preoccupate della situazione che si sta venendo a creare nella Pineta, sulla quale è puntata l'attenzione delle forze dell'ordine ma anche del Comune di Cerialе. Per l'extracomunitario, in seguito alla denuncia all'autorità giudiziaria, è scattato anche l'immediato rimpatrio. B.O. è stato accompagnato all'aeroporto di Milano Malpensa per il rientro in Algeria. I controlli nella zona proseguiranno nei prossimi giorni. Intanto ad Alassio continuano in queste ultime ore i pattugliori dei carabinieri volti a contrastare l'immigrazione clandestina. [m. br.]

IL PRIMO CITTADINO, CHE E' ANCHE MEDICO ANESTESISTA, ANALIZZA LA SITUAZIONE NEL COMPRENSORIO

«Troppi errori, la sanità peggiora»

Lo sfogo e l'appello di Marco Bertolotto, sindaco di Toirano

TOIRANO

«Dico ai colleghi sindaci che è giunta l'ora di smarcarsi dall'incapacità politica, progettuale e strategica che ha gestito la salute dei cittadini in questo ultime due legislature». Marco Bertolotto, medico-anestesista, sindaco di Toirano, è al di fuori dal degli amministratori del Finalese. In tutti i Consigli comunali del comprensorio, «per ordine di scuderia» dice Bertolotto, è votato un ordine del giorno a sostegno dell'ospedale Corona. Secondo Bertolotto la situazione è viziata campanilismo. Premette: «Quando si parla di salute lo si fa in modo campanilistico. Questa situazione ha di volta in volta causato spostamenti di risorse da un nosocomio all'altro Savonese, non in virtù di scelte strategiche sanitarie, ma in forza di marchette elettoralistiche. Bastano poche interviste fra la gente per scoprire l'alto grado di insoddisfazione che si è determinato anno per anno. La guerra tra ospedali savonesi voluta e sostenuta da molti politici ha indubbiamente peggiorato la qualità dell'offerta sanitaria».

Marco Bertolotto, sindaco di Toirano

Bertolotto mette sotto accusa anche i manager. Dice: «E' indubbio che la gestione della sanità, prescritta per i danni causati dalla precedente gestione politica, si è rivelata peggiore della malattia. La sanità ligure ha subito fattori aggravati. Un assessore regionale preso in prestito dalla Lombardia esito disastroso. Ora nuovo assessore con il compito di non fare niente per evitare ulteriori danni a seguiranno anni di immobilismo. Inizierà presto il valzer dei direttori generali con grande abbuffata della politica. Ne vedremo delle belle. La sanità, che può prescindere dal fattore umano, va consegnata alla politica con la P maiuscola».

Conclude il primo cittadino di Toirano: «Invito i sindaci del comprensorio a cadere nel trabocchetto della difesa del proprio campanile. Provocatoriamente dovremmo deliberare la richiesta di politici più attenti alle nostre istanze. Dobbiamo chiedere che si costruisca un ospedale moderno, efficiente, dove possano lavorare i migliori professionisti e che risponda alle esigenze dell'Albenganese e del Finalese. Un ospedale che sappia integrarsi in pieno con il territorio uscendo dalla contrapposizione ospedale-territorio, che ha impedito lo sviluppo dell'uno e dell'altro». [a. r.]

ALBENGA

Paga con viacard clonata patteggia 5 mesi di carcere

Luciano Ferraresi, 51 anni, di Castelmassa (Rovigo) ha patteggiato ieri dal gup 5 mesi di carcere, pena sospesa. L'uomo doveva rispondere dell'indebito utilizzo della card: a Pietra Ligure di due anni fa all'uscita del casello dell'autostrada di Albenga utilizzò una Viacard per pagare il pedaggio. Da successive indagini era emerso però che la tessera era stata ricaricata dell'importo a scalare. [m. br.]

Chiude «Francesco Baral» dopo 40 anni di attività

Dopo quarant'anni di attività chiude a Loano il negozio di pasta fresca «Francesco Baral» in via Garibaldi. Francesco Baral è stato uno dei personaggi simbolo del commercio loanese. Ha gestito il negozio con la moglie Franca e poi con la figlia Claudia. [a. r.]

Ladri in azione nella scuola materna

Sono entrati, dopo aver forzato una porta, nella scuola materna di via della Cornice, e hanno rubato generi alimentari e alcune apparecchiature video e musicali. I ladri sono entrati in azione l'altra notte a Pietra Ligure. Il bottino ha un valore di alcune migliaia di . [a. r.]

Auto a fuoco paura al casello

Fiamme e tanta paura, ma fortunatamente nessun ferito, ieri poco prima delle 8 all'uscita del casello autostradale di Andora dove una Panda ha preso fuoco ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. L'ingresso e l'uscita dell'A10 sono stati bloccati per circa mezz'ora. [m. br.]

Incidente tra moto tre feriti leggeri

Tre persone sono rimaste ferite (e soccorse dalla Croce Bianca) ieri mattina in via Pinagrande in seguito allo scontro tra due moto. Le prognosi dai 7 ai 30 giorni. I rilievi sono stati effettuati dalla polizia stradale di Albenga. [m. br.]

LA CITTA' DELLA RIVIERA DELLE PALME SI CONFERMA CONTROTENDENZA

Undici nuovi negozi per Alassio

Ci sarà anche un supermercato Dì per Dì lungo la via Aurelia

ALASSIO

Undici attività per arricchire il tessuto commerciale della città di Alassio, che complessivamente conta circa mille attività. Alcune delle novità hanno già debuttato, altre lo faranno nelle prossime settimane.

Si tratta di un nuovo supermercato (Dì per Dì) lungo l'Aurelia (tratto via Da Vinci), una singolare enoteca e un ristorante (via XX settembre), un vissimo bar e un'agenzia immo- (via Dante), un'osteria (via Vinci), due di abbigliamento (piazza Partigiani e via Da Vinci), una gelateria (piazza Boniscelli) e altri due negozi settoriali (viale Hanbury e via Da Vinci) per arredi e tessuti e porte ti.

Una recente indagine sulle attività provinciali ha evidenziato un leggero calo per quanto riguarda le nuove aperture di attività nel Savonese. In controtendenza nella città del Muretto si registra un trend positivo con continuo ricambio e l'inaugurazione di nuovi negozi. «Negli ultimi mesi, il tessuto commerciale è arricchito di nuove attività, altri negozi stati ristrutturati. Alassio continua a invogliare imprenditori, prevalentemente lombardi e piemontesi, ad investire nella perla Riviera delle Palme», spiegano alla Fiepl-Confesercenti.

Intanto si è iniziato nei giorni scorsi, presso la sede della Confesercenti di via Solferi 18, il primo corso di «somministrazione di alimenti e bevande», che permetta ai titolari di esercizi pubblici di poter frequentare il corso di abilitazione ad Alassio, senza dover, come in passato, recarsi a Savona.

L'esame per i iscritti del settore si terrà il prossimo 12 novembre. [m. br.]

ALBENGA

Croce Bianca partono i corsi

«Un corso di formazione ed aggiornamento per i volontari aperto a tutti i cittadini». La Croce Bianca di Finale organizza da lunedì sera (sempre al lunedì alle 21 in sala Gallesio), con medici ed esperti (Vecchiotti, Cutillo, Bella, Moretti, Siccardi, Martini ed altri), su temi quali «il privo di sensi», «rianimazione cardio-respiratoria», «il malato psichiatrico» e «il traumatizzato (cranio, colonna arti». Oltre ad essere una aggiornamento per i militi il ciclo di incontri è finalizzato ad incrementare il numero dei volontari. [a. r.]

OCCASIONE PER DISCUTERE I PROBLEMI DEL SETTORE

Nuovi uffici della Cia inaugurati ad Albenga

Ci sarà anche Massimo Pacetti, presidente nazionale della Cia (Confederazione Italiana Agricoltori), sabato alle 11, all'inaugurazione dei nuovi uffici dell'organizzazione sindacale agricola, ricavati, su una superficie di 500 metri quadrati, di fronte alla precedente sistemazione, al primo piano dell'ala direzionale dell'Ortofrutticola di Dalmazia. A fare gli onori di casa sarà Gianna Benedetti, presidente provinciale, e il direttore della albenganese, Osvaldo Geddo. Con sede la Cia potrà contare anche su di una sala riunioni, utile per i corsi di formazione.

Gianna Benedetti ha segnalato un ulteriore pericolo per l'agricoltura ligure. Proprio mentre, in mancanza di finanziamenti, l'assessorato regionale contava attingere fondi dalla revisione della Politica Agricola Comune (PAC), giunge notizia da Bruxelles del congelamento di tale politica, in attesa dell'ingresso nella Comunità dei Paesi tempo detti di «oltrecortina».

Dice Benedetti: «La nuova intesa blocca la possibilità riequilibrare la spesa fra 'intervento sui prezzi' e 'sostegno agli investimenti' grave danno per le nostre imprese i integrate a investire per adeguare le proprie strutture».

La Cia ha chiesto all'assessora regionale all'agricoltura Gilardino una «immediata convocazione del di concertazione fra le organizzazioni e la Regione per valutare la situazione e gli interventi necessari». Il settore primario ligure dimostra, cioè, una vitalità ed una volontà di adeguarsi ai nuovi mercati e alla concorrenza internazionale a cui non corrisponderebbero più adeguati finanziamenti pubblici. [r. sr.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

ASTOR. Tel. [redacted]
Giovanna la pazza
Or.: 15,45-18-20,15-22,30, e 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Red Dragon.
Or.: 15,20-17,40-20-22,30.
€ 7,00-[redacted].

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il pianista.
Or.: 16-19-22.
€ 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Signs.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Pinocchio.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
€ 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse.
Or.: 15, 22,30.
€ 6,00-4,50-3,10

SALESIANI Tel. 019-850.542.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,45-17,45
€ 4,13-3,10

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640.203.
Febbre da cavallo
Or.: 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 01[redacted]0.427.
Signs
Or.: 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00.

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.
CHIUSO

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419
OGGI RIPOSO
Or.: 20,20-22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50897.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,15-22,30. €6,00-4,00-3,00.

[redacted]

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21. € 5,20-4,20-3,50.

[redacted]

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO.

[redacted]

MINETEATRO [redacted]
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,45. € 6,00-4,50.

[redacted]

ABBA. [redacted] 019/50.80.353
Un [redacted]ggio chiamato amore
Ore 20,15-22 € 5,50-4,50

[redacted]

ONEGLIA. Tel. 692910
Respiro.
Ore 21. € 3,00.

ARENA ONEGLIA. Tel. 692910
CHIUSO.

[redacted]

CORALLO Tel. [redacted].
CHIUSO

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.961.
XXX.
Or.: 20,15-22,30. € 5,00-4,00-3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961
CHIUSO

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO

[redacted]

ARENA ARISTON CHIUSO

[redacted]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
Febbre da cavallo.
Or.: 20,40-22,40. €7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Signs.
Or.: 20,40-22,40. €7,00-5,00.

[redacted]

[redacted]

[redacted]
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Hollywood ending.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA[redacted]595.91.46;
Dolls. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.45.
Angela. Or.: 16; 18; 20,40; 22,30
O come Otello vers. orig. Or.: 17,30, 19,30, 21,30
[redacted]**onne e un mistero.**
Or.: 17,30; 18,50; 20,80; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Asterix e Obelix Ore 16
Magdalene Ore 18; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Minority report. Or.: 14,40; 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Red dra[redacted]
Or.: 14,40, 17,20; 20; 22,40. Or.: 18; 21.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.30.
Signs. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
One hour photo. Or.: 17,30; 22,60

[redacted]. Tel. 010-254.18.20.
[redacted]. [redacted]: 15,45; 16,15; 20,45
[redacted]. 14,40; 17,20; 20, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Hollywood ending.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Snow dogs. Or.: 15,30; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted] Tel. 010-254.18.20.
Febbre da cavallo.
[redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
One hour photo.
Or.: 15,30, 17,50; 20,30, 22,30.
Il pianista.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

EUROPA Via Lagaccio 184. Tel. 010-377.95.35.
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 010-561.681.
[redacted]
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Red Dragon
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted]. Tel. 010-564.849.
Febbre da cavallo
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Pinocchio.
[redacted]: 16,30, 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.281.
Il pianista. Or.: 16; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Pinocchio.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40.
Signs.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The bourne identity. Anteprima
Solo lunedì 4/11. [redacted].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX.
Or.: 14*; 15*; 16,30; 17,30; 19; 20; 21,30; 22,30; Lun no 20, 22,30.
* solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio. Tutti i giorni or.: 14,10*; 15,30; 16,30; 17,50; 18,50; 20,10; 21,10; 22,30.
* solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 23,30; 0,50.

[redacted]. 199.123.321.
Signs. Tutti i giorni or.: 15,40; 18; 20,20; 20,45; 22,40; 23; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo. Tutti i giorni or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50.
* solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto cani sotto 0. Or.: 14,10*; 16,20; 18,30.
* solo Ven/Sab/Dom.

[redacted]. 199.123.321.
Febbre da [redacted]. [redacted]: 14,10*; [redacted]20; 18,30, 20,40; 22,50; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI C[redacted]. 199.123.321.
Le quattro piume. Or.: 15*; 17,30; 20; 22,30;
* solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon. Tutti i giorni or.: 14*; 14,30*; 15*, 16,30; 17; 17,30; 19; 19,30; 20; 21,30; 22; 22,30. * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 24; 0,30; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Hollywood ending. Tutti i giorni or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il pianista. Or.: 14*; 16,50; 19,50; 22,50.
* solo Ven/Sab/Dom.

[redacted]

AMBRA
Pinocchio
[redacted]: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. [redacted]. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Pinocchio.
Ore 21

[redacted]

S. SIRO T. 010-320.25.84.
Pinocchio
Or.: 20,30; [redacted],30; sab. e dom. anche 15,30; 17,30

[redacted]

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.36.
Pinocchio
Ore 21

[redacted]

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
[redacted]

[redacted]

AUGUSTUS: MULTISALA.
Sala 1: **XXX**
Or.: 15; 17,25; 15,50; 22,20
Sala 2: **Red Dragon**
Or.: 15; 17,25; 20; 22,20
Sala 3: **Pinocchio**
Or.: 18; 20,20; 22,30

[redacted]. Tel. 0185-50.781.
Il pianista
Or.: 16; 19; 22

[redacted]
[redacted] Tel. 0185-309.694.
Red Dragon
Or.: 15,45; 18; 20,05; 22,30

MIGNON Tel. 0185-309.694
L'imbalsamatore.
Or.: 18; 21,30

[redacted]

ARISTON Tel. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

[redacted]

AMICI [redacted]. Tel. 010-413.838.
La forza del passato.
Or.: 21,15

L.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
La rondette cinese.
Or.: 21

NICKELODEON
Tel. 010-589.640.
[redacted].

[redacted].
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768
OGGI RIPOSO.

[redacted]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Venerdì 8 prima rappresentazione di «La Bohème». Ore 20,30; € 60-45-35-23-20

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
Cose da pazzi con Vincenzo Salemme
Ore 21. € 24 e 18

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

[redacted] - **SALA DINO CAMPANA.**

[redacted] - **GUSTAVO MODENA.**
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale: prossimo appuntamento 28 novembre con «Corte [redacted]». Botteghino aperto [redacted] lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e [redacted] 16,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-83871.
Red Dragon
Or.: 20-22,40. Euro 5-4

SANTE
Tel. 0183-293620.
Oggi riposo.

[redacted]
Tel. 0183-292745
La quattro piume.
Orario 20,10-22,40 Euro 5-4.

[redacted]

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
Oggi riposo

[redacted]

CAPITOL
Tel. 01844[redacted]
Oggi riposo.

[redacted]

OLIMPIA
Tel. 0184-281955.
Pinocchio
[redacted]: 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

[redacted]

[redacted]
Tel. 0184-206040
Oggi riposo

[redacted]

DON BOSCO
Tel. 0184-280014
Oggi riposo.

[redacted]

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Red Dragon
Or.: 15,30-22,30.
Euro 7-4.

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Pinocchio
Orario 15-22,30
Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Il pianista
Or.: 15-17,30-20-22,40. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060.
Le quattro piume.
Or.: 15-17,30-20-22,40.
Euro 7-4.

[redacted].
Tel. 0184-506060.
Febbre da cavallo-la Mandrakata
Orario 15,30-22,30
Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Ore 16,30: Concerto della Sinfonica di Sanremo.

TABARIN
Tel. 597822.
Hollywood Ending.
Orari (indicativi) 15-22,30.
€ 7-4.

SANREMESE.
Tel. 0184-507070.
Ore 15-17,40 **Snow dogs.**
Ore 20-22,30: **Signs.**
€ 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e [redacted] esigenze delle sale cinematografiche

LE TRAME DEI FILM

Donatella Finocchiaro è la protagonista del film drammatico «Angela»

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single d[redacted]n[redacted] (Hugh G[redacted]t) che [redacted] affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
[redacted] **VI PARE.** Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. [redacted] Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la [redacted] della [redacted] Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: [redacted] giovanni stanno per sposarsi [redacted] perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza [redacted] amava, una star del p[redacted] incontra un suo fan.
D[redacted] AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: [redacted] lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FEBBRE [redacted] CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, [redacted] sedicenne che [redacted] giorno si presenta alla sua porta.
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide [redacted] abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HOLLYWOOD [redacted] Commedia. Woody Allen [redacted] un regista [redacted] tempo [redacted] scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
[redacted] **SVELATI.** Thriller. Prossimo a partire per [redacted] vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di [redacted] pensionato che s'invaghisce [redacted] una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
[redacted] Fantascienza. Tratto [redacted] un racconto di Philip [redacted] Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia [redacted], in base alle indicazioni [redacted] veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia [redacted] '42 occupata dai nazisti un macellaio decide [redacted] aiutare un dodicenne [redacted] cerca di scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la [redacted] dei [redacted] clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di [redacted] viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL P[redacted] Drammatico. R[redacted] Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della [redacted] di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE [redacted] **PIUME.** Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la [redacted] di un ufficiale inglese che nel 1875 si [redacted] di partire per il Sudan conquistato [redacted] viene accusato [redacted] codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo [redacted]po aver catturato Hannibal Lecter, il detective [redacted] Graham viene richiamato [redacted] servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia [redacted] un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con [redacted] figli, che mattina si sveglia e vede nel [redacted] [redacted]pi di grano misteriosi cerchi.
[redacted]**W DOGS.** Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita [redacted] Alaska un branco di cani da slitta.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.
UN VIAG[redacted] Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto [redacted] viene mandato in missione a Praga.

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte [redacted] l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione [redacted] GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 659 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - Numero verde [redacted]
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI [redacted] LIBRI, SONO IN VENDITA [redacted] MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

IL CHITARRISTA GENIOVESE ALESSIO MENCONI ALL'HALLOWEEN DI ALASSIO, COCKTAIL PARTY AL BAR 4 VENTI DI VENTIMIGLIA

Un mercoledì tra freccette, balli e musica live

Dj Diaz al Disco Loco di Sanremo, karaoke al Time to Time di Vallecrosia

NUOVO SPETTACOLO DELL'ATTRICE A TORINO

Milla Sannoner da Diano al Teatro Juvarra

Milla Sannoner, attrice molto conosciuta a Diano Marina, dove soggiorna da anni, debutta stasera in anteprima nazionale al Teatro Juvarra di Torino [illegible] protagonista [illegible] «Divieto di [illegible] Scritto, diretto e interpretato da Aldo Corcelli (già in scena con la Sannoner in «La città morta» e «Francesca da Rimini» di D'Annunzio), il dramma teatrale racconta la storia di un uomo malato di schizofrenia. [a. d.]

E' una notte fra divertimenti, [illegible] live e danze.

[illegible] Musica e ritrovi in settimana alla Rosa dei Venti (Robib dj), al Transilvania Rock Horror.

[illegible] Mercoledì latino alla discoteca Compagnia Savonese delle Indie (previsti questa sera corsi [illegible] ballo).

CERIALIANO Ritrovo al discobar Baraonda di Valleggia.

VADO Ritrovi in musica al Daubaci (chillout dj-set).

[illegible] Musica rock e blues e bikers meeting (moto-incontro) al Sinte Galeakha di Portovado.

FINALE Musica e serate al Nonsecodirado, al Gasoline, al Trocadero, al New Clipper, all'Elios Café, [illegible] Bikini, al Baquito, all'Agorà [illegible] Gorra, al Vanilla, [illegible] Girasole.

[illegible] Dancing con liscio [illegible] revival (scuola gratuita dalle 21, ballo [illegible] gruppo dal vivo dalle 22,30) al Malibù sul lungomare.

LOANO Scuola [illegible] ballo tutti i mercoledì sera al dancing Manhattan Inn. Ritrovi al Poseidon, al da U Gein, al Carpediem, Fluke Pub, al Archibaldo, all'Happy Caffè, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian e al Gavioli.

[illegible] Concerto del gruppo di Alessio Menconi all'Hallowee'en in via Aurelia: di [illegible] na [illegible] chitarrista genovese Menconi, Andrea Marchesini (voce e batteria), Sergio barletta (basso).

DIANO CASTELLO Un punto di riferimento per i ragazzi è il Bowling di Diano, fra karaoke, videogiochi, ping pong, collegamenti a Internet e naturalmente il bowling.

DIANO MARINA Freccette elettroniche e atmosfera anglosassone al pub Excalibur di via Cairoli. Ritrovi al Jammin' e [illegible] Valerie.

IMPERIA Anche [illegible] mercoledì resta aperta, dalle 15 fino alle 3 di notte, la sala Bingo [illegible] via Trento 93-95. Ritrovi al Seven Square, alla Bacicadda e al Clagiò (karaoke). E' possibile divertirsi anche di [illegible] otte con le [illegible] azioni del Luna Park allestite alla Spianata di Oneglia. Freccette elettroniche al bar Colombo di via Berio e alla sala giochi «Green Planet» di [illegible] Garessio. Un altro punto di riferimento per gli appassionati di «darts» è il nuovo bar «Play Prino» sul lungomare Colombo.

[illegible] Giochi di società, stuzzicheria [illegible] [illegible] al Baretto.

RIVA LIGURE Musica varia al Caffè del Corso.

POMPEIANA Ritrovo con animazione allo Sciaratu.

SANREMO Dalle 18 ai bar Astra aperitivi in musica con dj. La [illegible] al casinò pianobar con Ruddy Bobbio. Al Disco Loco appuntamento [illegible] la musica latino-americana. Le scelte dei motivi sono affidate al dj Dario Diaz. Al vicino En Plein musica danni 70-80 e gastronomia curata da Angela. Al Blue Moon di piazza Colombo videogiochi e video musicali. Al White Pony, [illegible] strada Solaro Rupelin 4, pizze, rostelle, carni varie e musica d'ambiente. Innumerevoli varietà di birre e musica rock al Mazzini Pub. Disco bar dalle 23 al Piper con il dj Alex e spettacoli di arte varia a mezzanotte e mezza e alle 2. Il Bar Portioli, davanti all'ex stazione, apre alle 2 (musica e prodotti di pasticceria appena sfornati).

[illegible] **TAGGIA** Video-music al Flower's Pub. Al Bar Clipper musica d'atmosfera e cocktail di Stefano Gardani.

TAGGIA Giochi, gelati e [illegible] al Bar Smile.

BADALUCCO Video, giochi e musica al Bar Pradio.

OS[illegible] Degustazioni di vini e musica alla Vineria Il N[illegible] R[illegible]

BORDIGHERA Birre, panini e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Aperitivi al Bomba Bar Caffè di via della Libertà.

VALLECROSIA Karao[illegible] [illegible] Time to Time, in via Roma.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

DOLCEACQUA Musica e tisane al Caffè Letterario.

VENTIMIGLIA Cocktail party al bar I 4 venti: dalle 17,30 aperitivi preparati dal barman professionista Mauro. Stuzzichini e taglieri misti di salumi [illegible] sottofondo musicale.

[illegible] Al Casinò [illegible] show «Monte Carlo Follies», con inizio alle [illegible]. Live [illegible] al Sass Café e dj allo [illegible] Square, in avenue Princesse Grace. Live [illegible] con Mono al Café Grand Prix [illegible] Luna Park sul porto [illegible] aperto fino alle 23

[illegible] Al Niel's piano bar [illegible] discoteca fino alle 3 in [illegible] Cité du Parc. Live music all'Oxford in rue Mascoinat nella città vecchia. Disco Bar da Chez Wayne.

CANNES Whisky a [illegible] Go [illegible] avenue Lerins per ballare.

Divertimenti al «Bowling» di Diano

Ecco i Novell

Serata enologica da Giuan ad Arma

ARMA DI TAGGIA

Sarà una passerella di vini novelli, in arrivo un po' da tutta Italia, la grande protagonista, questa sera, al Ristorante Giuan (via Colombo, 290) [illegible] Arma di Taggia, della rassegna «I novelli del 2002». Un [illegible] giro d'Italia fatto attraverso la scoperta delle ultimissime novità della stagione vinicola. Il menù proposto dallo chef del ristorante ormese - che spazia dai medaglioni in cacciocavallo ragusano in salsa da melograno alla torta caprese al cioccolato passando per il polentino con fonduta di toma e fritto di fagiano in salmì e gli straccetti tirati in salsa rustica - sarà accompagnato dal «Novello Novembre» di Cusumano (Sicilia), dal «Novello di Teroldengo» di Terrazze della Luna (Trentino), dal «Novello Sant'Ilario» di Castello D'Albola (Toscana), dal «Novello Gemmato» di Umani Ronchi (Marche) e dal Barolo Chinato Bel Colle. Prevista, molto opportunamente, nel menù anche una classica acqua minerale. [b.m.]

LA PAROLA D'ORDINE E' «DIVERSIFICARE»: HOUSE, REVIVAL, LISCIO, IL POTERE AGGREGANTE DEI BALLI LATINI. PARLA IL PRESIDENTE SILB

I locali notturni preparano la riscossa invernale

Le discoteche fronteggiano la crisi del settore (incassi calati del 6,6%)

Enrico Ferrari

L'«industria del divertimento» perde colpi in Italia: in base alle stime Fipe-Confcommercio, la spesa per il ballo è calata del 6,6% nel [illegible] rispetto al [illegible]0 (10,4 [illegible] [illegible] capite), e questo è anche collegato [illegible] [illegible] trasformazione nel settore dell'intrattenimento notturno. Le discoteche tradizionali devono affrontare [illegible] sfida dei locali trendy e dei discopub. In provincia, intanto, i ritrovi preparano la riscossa diversificando le proposte: ad esempio, il Sortilegio di Diano dedica due serate ai [illegible] latini, che si sono dimostrati un richiamo in grado di aggregare gruppi eterogenei, dai giovani ai mezzi giovani. Lo «storico» Pop di Diano S. Pietro si [illegible] «reinventato» i venerdì: l'inaugurazione è per l'8. Nel P[illegible] si assiste inoltre a una rinascita del dancing, tra liscio e revival.

Franco Poggio, titolare della discoteca Kursaal di Bordighera e presidente provinciale del Silb, Sindacato italiano dei locali da ballo, si dichiara «amareggiato»: «Siamo in crisi per la concorrenza sleale da parte dei pubblici esercizi, dagli stabilimenti balneari ai discopub, che fanno trattenimenti danzanti senza licenza. E così, nei locali in regola con le normative diminuiscono i clienti. Abbiamo intentato [illegible] [illegible] civili per danni, ma le cose non sono migliorate. E' una situazione generalizzata in tutta la penisola, ma evidente soprattutto nella nostra provincia. Le sale al di sotto dei 200 posti, per ottenere l'agibilità, possono semplicemente presentare una certificazione di un tecnico abilitato. E' il caso [illegible] Papeete alla Rabina di Oneglia».

E i mutamenti in atto nel settore come si vivono [illegible] queste parti? «La discoteca è soprattutto musica e l'adeguamento alle nuove esigenze [illegible] continuo: i dj cambiano continuamente, si aggiornano».

Sul tema interviene anche Giuseppe C[illegible] del Sortilegio in via Mortula a Diano, locale che ha raccolto l'eredità del Fieramosca e che rappresenta ormai un patrimonio «storico» per il popolo della notte: «Nel Dianese e in tutto il Ponente hanno purtroppo chiuso vari ritrovi con una lunga storia, senza essere stati sostituiti da nuove realtà. E [illegible] [illegible] colpe degli imprenditori che non hanno compreso i tempi: le sale con una certa capienza hanno costi troppo elevati. La nostra è di 300 persone e permette di ridurre certe spese. Il calo del turismo giovane in provincia ci ha anche privati [illegible] [illegible] "serbatoio" di [illegible] umano. Al giorno d'oggi, [illegible]que, la discoteca è un'azienda. Si deve lavorare con studenti e persone [illegible] mezza età, il divertimento notturno [illegible] aperto [illegible] tutti. Proprio seguendo questo proposito, il Sortilegio ha creato diversi appuntamenti: il martedì [illegible] riservato alla musica commerciale (dj Human ha dato il cambio a Maurizio Arena), il giovedì e il sabato sono incentrati [illegible] salsa e merengue. Stanno poi per tornare, a grande richiesta, i pomeriggi della domenica indirizzati ai giovanissimi: il via sarà verso metà mese.

La notte ha i mille volti del ballo

Il Pop di Diano San Pietro, tipico indirizzo «invernale», abbina rock, reggae e altri ritmi il sabato notte e sta per dare il [illegible] al venerdì secondo una nuova formula. Spiega Marco Conte, uno dei proprietari: «Ogni serata sarà dedicata agli Anni 80 e vedrà alla ribalta un ospite d'onore. L'8 è atteso Andy, tastierista dei Bluvertigo, per una notte nel segno della "new wave"».

Il Tangò di Moio Landini a Diano Marina mantiene sostanzialmente inalterata la proposta, con tre piani di musica molto differenziati: in quello sotterraneo dance tradizionale, al pianterreno ritmi latini e revival, [illegible] primo piano lounge e brani più «rilassati». Sempre al Molo Landini ha appena riaperto l'Acqua [illegible]a, discobar che è tornato a proporre l'ingresso libero con consumazione facoltativa e si è affidato all'esperienza di Nik Leder, alias Nicola Gervasi, dj trentacinquenne che è stato maestro di cerimonie all'Isla Bonita di Spotorno, al Covo di Finale, alla Ninfa Egeria di Sanremo. Dice: «Non cerco cliché, sarate "preconfezionate". Propongo musi[illegible] [illegible] tendenza: house ma anche funky e altri generi black, Anni 70. Lavoro in funzione del pubblico». A seguire la strada della «Mas Movida» dell'Acqua Salata è anche il Botise di Ospedaletti, che domani sera inaugura i giovedì dal titolo «Te quiero mas».

Non vanno trascurate le sale per gli amanti del liscio: a Chiusani[illegible] è appena ritornato il dancing Pacific dopo due anni di oblio. Come il Sensual [illegible] Riva e il Dolce Vita di Ospedaletti si affida alle orchestre spettacolo.

GALLERIE & MOSTRE

IMPERIA

Topazio alla galleria Rondò

Il pittore Guido Topazio espone fino all'11 alla galleria Rondò di piazza Duomo [illegible] Oneglia: il titolo [illegible] «Acquerelli e...». Orario 10-12,30; 16-19,30. [b. v.]

[illegible] LIGURE

«Permanente» di Piovani

Alla Galleria Regina (piazza Ughetto) mostra permanente di Remo Piovani. Orario 8-12 e 16-19. [b. m.]

SANREMO

La città com'era

Proseguirà fino al 17 novembre, al Centro Ariston (via Matteotti 128) la [illegible] di fotografie d'epoca (oltre 1000) «Sanremo com'era-Uno sguardo al passato per capire il presente» curata da Renato Baldini. Orario 11-13 e 15,30-22 (esclusa domenica). [b. m.]

[illegible]

Massimo Gilardi a Monaco

Il pittore Massimo Gilardi espone la terzo salone internazionale di pittura e scultura all'Espa[illegible] Fontvieille di Montecarlo. La rassegna va da domani al 10. [b. v.]

BORDIGHERA

Murales al porto

Mostra permanente al porto [illegible] giganteschi «murales» che decorano l'approdo turistico. Sono stati realizzati da Clarindo Bassani, Stefano D'Andrea, Renzo Cassini, Diego Lorenzi, Carlo Maglitto, Pina Morlino, Bruno Muran, Judith Torok, Pino Venditti. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Due artisti al Caffè Cavour

Poliziotti di professione, pittori per diletto, Rossella Guarino e Diego Vianello espongono le loro opere al Caffè Cavour (via Cavour 43). Lo faranno fino al 15 novembre. [d. bo.]

[illegible] VENTIMIGLIA

Oro Nero agli Hanbury

Oro Nero ai Giardini Botanici Hanbury: fino al 31 dicembre si possono vedere le sculture di sedici artisti, in parte locali. Sono: Anghileri, Arpino, Caporicci, Balossini, Bracco, Cagnina, Cassini, [illegible] Faveri, Gaggino, Giannelli, Lustenberger, Maier De Maroto, Mondino, Pasetto, Venditti, Wesel. L'iniziativa [illegible] organizzata dall'assessore alle Manifestazioni Tito Giro. [d. bo.]

PERINALDO

Quadri e terracotte

La pittrice piemontese Gabriella Castellano espone, sabato e domenica, nell'atelier di via Matteotti, 2, i suoi quadri. Insieme a lei esposte le opere in terracotta di Alain ed Anna Thiroux. Orario 18-20. [b. m.]

[illegible]

Gli acquerelli al frantoio

Nell'ottocentesco frantoio, esposizione permanente di dipinti e acquarelli di Oreste Polidori (ore 10-13 e 16-19). L'artista espone anche [illegible] Porta Luca, all'entrata del Castello. [d. bo.]

ISOLABONA

Sculture all'aperto

Il paese ospita una [illegible] all'aperto, con [illegible] otto sculture di David Maria Marani, realizzate al Cotto Chiti di [illegible] Donato [illegible] Poggio (Firenze). Tutte dedicate all'arpa, formano [illegible] percorso d'arte attraverso piazze e vicoli. [d. bo.]

APRICALE

Arte e artigianato [illegible] Castello

Venti espositori partecipano alla mostra intitolata Arte e Artigianato, al Castello della Lucertola. E' l'ultimo evento prima della mostra di Picasso, in programma a dicembre. Orario: 10-12 e 15-19. [d. bo.]

BORDIGHERA

Murales al porto

Mostra permanente al porto [illegible] giganteschi «murales» che decorano l'approdo turistico. Sono stati realizzati da Clarindo Bassani, Stefano D'Andrea, Renzo Cassini, Diego Lorenzi, Carlo Maglitto, Pina Morlino, Bruno Muran, Judith Torok, Pino Venditti. [d. bo.]

MENTONE

Al Palais artisti olandesi

Al Palais de l'Europe esposizione di sei artisti olandesi: Van Hemert, Kamps, Slock, D'Haese, Joachim, Wesel. Aperto tutti i giorni. [a. m.]

[illegible]

Mambor da Maretti Arte

Alla Galleria d'arte contemporanea Maretti Arte, Le Roccabella, avenue Princesse Grace 24, espone Renato Mambor. Il titolo della personale [illegible] «Diario a tempo libero». L'esposizione [illegible] aperta fino al 4 novembre, info-tel 00377/97771777. [a. m.]

MONACO

«Cascin» nel Principato

Il pittore [illegible] Renzo Cassini «Cascin» espone, fino al 30 novembre, le sue opere nella mostra «instabilité de l'image-Peinture [illegible] Sculpture» a Le Metropole in avenue de Sphlugues 17 a Monaco. L'orario di visita [illegible] dalle 15 alle 20 [illegible] martedì al sabato. [b. m.]

INCONTRO OGGI ALLE 17 ALLA BIBLIOTECA CIVICA CORRADI DI SANREMO

Conte presenta Zavanone poeta

L'ultima fatica del letterato-magistrato è un'antologia bilingue

Giuseppe Conte, ospite in biblioteca

SANREMO

Le sue poesie sono presenti in numerose antologie, italiane e straniere; la sua produzione poetica, dagli esordi ad oggi, [illegible] [illegible] è raccolta in un'ope[illegible] bilingue, in italiano e francese, con la prefazione del poeta ligure Giuseppe Conte: è considerato, dagli addetti ai lavori, [illegible] dei più importanti poeti contemporanei. Ma, pur con quest[illegible] «pedigree» letterario di indubbio valore, Guido Zavanone è poco noto al grande pubblico. Destino frequente a chi [illegible] nuovo nel mondo, spesso ingrato, della poesia.

[illegible] scoprirlo un po' di più contribuirà, certamente, l'appuntamento di oggi (ore 17), alla Biblioteca Civica di via Carli dove proprio Zavanone sarà protagonista di [illegible] «Incontro con la poesia» nel [illegible] della quale verrà illustrata la sua opera. A farlo sarà lo stesso Giuseppe Conte, mentre Marisa Biga Bestagno e Viviane Ciampi leggeranno alcune [illegible] poesie. «E' un incontro scaturito dalla stampa dell'ultimo volume in [illegible] di Zavanone», dice [illegible] Forneris, direttore della Biblioteca Civica e curatrice degli appuntamenti culturali della stessa.

Zavanone è di origine astigiana. Ha alternato sempre [illegible] sua attività di magistrato, svolta a lungo a Genova (ora è Procuratore Generale Onorario presso la Corte di Cassazione) a quella di poeta. Ha pubblicato diverse raccolta di versi («Arteria», «La vita affievolita», «Il viaggio», «Se restaurare la casa degli avi», «Qual[illegible] e «Care sembianze»), ha vinto premi letterari (il Libero [illegible] Liberi, il Massarosa, il Nigra, il Cervia, il David, il Città di Catanzaro, il Como, il Milano Duomo, il Legnano-Tirinnanzi) [illegible] è redattore delle riviste letterarie «Resine» e «Nuovo contrappunto». [b.m.]

GLI INCONTRI CON DELFINO, GARIBBO SIRI E CASTELLANO

Imperia: oggi e domani autori liguri «in vetrina»

IMPERIA

Autori liguri in vetrina negli appuntamenti in programma a Imperia. Oggi alle 17,30 nella sede di Ennepilibri in viale Matteotti 47 prende il via un ciclo di incontri con l'autore, con la presentazione [illegible] «Quarti [illegible] luna», il nuovo libro del giornalista [illegible] scrittore Stefano Delfino. Sempre oggi alle 15,30 nei locali del Filo d'Argento in Salita [illegible] Minimi 3 si parlerà di poesia [illegible] il dottor Romualdo Castellano. Domani alle 21, infine, [illegible] Circolo Manuel Belgrano di Costa d'Oneglia ospita Caterina Garibbo Siri, autrice di «Per filo e per sogno».

Ennepilibri dà il via alla rassegna «Incontro con...». Stefano Delfino proporrà passi da «Quarti di luna», edito dalla casa genovese De Ferrari: [illegible] una raccolta di quattro racconti che, come indica il titolo, rappresentano differenti età della vita, con numerosi riferimenti all'arte o alla musica in particolare. «Spicchi di un'esistenza, per utilizzare un termine che richiama l'opera prima di Delfino, «Quel profumo [illegible] mandarini». Il prossimo «Incontro [illegible]...» si terrà a gennaio e sarà dedicato al saggio [illegible] Giuseppe Mattai «Verso una nuova immagine di chiesa» (ed. Ennepilibri).

«La vita attraverso la poesia» è il tema dell'iniziativa culturale [illegible] Filo d'Argento, che vedrà presente Romualdo Castellano, medico con la passione per la scrittura e l'amore per il dialetto. L'introduzione è affidata a Silvana Gabriel, le letture sono affidate a Marisa Donnini. Intermezzo musicale al piano [illegible] Chiara Bosco. «Per [illegible] [illegible] per sogno» è il libro più recente di Rina Garibbo Siri: [illegible] [illegible] potrà «scoprire» al Circolo Belgrano di Costa. I racconti a mezza strada fra realtà e fantasia sono affiancati da illustrazioni di ragazzi. Memorie, osservazioni ironiche e drammi fanno capolino dalle pagine. [a. f.]

BIANCAZZURRI STERILI, I LORO GIOCATORI DI UNA VOLTA SPOPOLANO

Sanremese: gli «ex» segnano a raffica

Bruno Monticone

Li hanno chiamati in tanti modi: «resti», «avanzi» o, più semplicemente, [illegible]. Comunque li chiamino, una cosa la fanno sempre: segnano. Luca Baldisserri, Giancarlo Calabria, Roberto Iannolo e Stephan Lerda sembrano sbizzarrirsi a far gol a grappoli in [illegible] stagione proprio mentre la loro ex squadra, la Sanremese, da cui provengono tutti, stenta ad andare a rete. E' una piccola curiosità - e tale rimane perchè, poi, nel calcio ogni stagione ed ogni squadra fanno storia a sè - della stagione calcistica in corso. Quasi un paradosso: la Sanremese segna pochissimo al di là della gran volontà dei suoi giocatori e chi se ne è andato, invece, trova facilmente la via del gol. Sono le stranezze del calcio.

Baldisserri, Iannolo e Calabria, tutti all'Imperia, [illegible] già andati a rete, tutti insieme, nove volte nel campionato in corso in cui, finora, l'Imperia [illegible] segnato undici gol. Contribuendo in maniera determinante al [illegible] campionato che stanno disputando i nerazzurri ormai ad un passo dall'alta classifica nonostante i punti «scippati» a tavolino. Calabria [illegible] fatto la parte del leone con cinque reti (due doppiette contro Carretese e Lavagnese ed un gol al Viareggio); Iannolo è [illegible] a gol tre volte (contro Venturina, Carretese e Rondinella); Baldisserri, che pure è un difensore, [illegible] segnato contro il Viareggio anche se, in effetti, avrebbe anche fatto un secondo gol nel match inaugurale contro la Sangimignanese. Una vittoria poi diventata sconfitta a tavolino. Sono tutti «ex» della Sanremese. Baldisserri, a lungo capitano biancazzurro, difensore con una certa abitudine al gol, [illegible] lasciò un paio di stagioni fa; il fantasioso Iannolo [illegible] ne andò al calciomercato d'autunno dello scorso campionato non trovando più spazio a Sanremo; Calabria è un [illegible] approdato quest'anno all'Imperia dopo aver ancora [illegible] gnato [illegible] decina di reti per la Sanremese la scorsa stagione.

Stesso discorso per Stephan Lerda. E' un [illegible] freschissimo perchè ha lasciato la Sanremese dopo aver giocato, in questa stagione, le prime due partite in biancazzurro con Cappiano e Cascina. Se ne è andato a Ventimiglia, accettando di scendere [illegible] categoria. Una scelta che, per lui, si [illegible] rivelando vincente. Lerda sta vivendo una seconda giovi[illegible] ed il suo Ventimiglia, pur matricola, è in testa con quattro punti di vantaggio sulla seconda. E Lerda è già andato in gol sei volte pur con l'aiuto di [illegible] rigori.

Da sinistra Baldisseri e Iannolo, sopra Calabria (tutti all'Imperia); a destra Lerda

Dal dischetto si è dimostrato implacabile. In D potrebbe tornarci proprio con i frontalieri.

Ad [illegible] pignoli ci sarebbe un altro [illegible] di gol facile: è Alessandro Calbi, qualche anno fa, giovanissimo, alla Sanremese. Adesso gioca nella Golfodianese capolista in Promozione. [illegible] già segnato 6 volte, tre su rigore.

COPPA LEN DA VENERDI' A IMPERIA, RECLAMO PER LO STOP DI MARCZ

La Rari dopo 5 anni riscopre l'Europa

SAVONA

Si ferma il campionato, arrivano le coppe europee. Il week end pallanuotistico parla straniero per Recco e Posillipo impegnate in coppa Campioni, Brescia, Carisa Savona e Florentia in coppa Len. Molta [illegible] per i savonesi di Mistrangelo, la vera novità di questa annata internazionale, che ritornano a confrontarsi con le squadre di altre nazioni, dopo un'assenza di 5 anni.

Rari che [illegible] parte del gruppo G e se la vedrà con [illegible] concorrenza di spessore come gli spagnoli del Barceloneta (favoriti del girone), i russi [illegible] CSK Mosca ed i greci [illegible] Panathinaikos. Passano le prime due: l'obiettivo dei biancorossi sarà quello di centrare una delle due poltrone, premesso che [illegible] portanno sfruttare il fattore vasca. Le regole internazionali obbligano a giocare [illegible] impianti al coperto, per cui i savonesi hanno optato per la piscina comunale di Imperia.

«Anche [illegible] non conosc[illegible] le nostre avversarie sarà un compito difficile per noi - dice l'ungherese Szolt Varga - primo perchè ci mancherà il pubblico di casa nostra che è Savona. Altro aspetto [illegible] quello di giocare [illegible] vasca coperta, alla quale non siamo abituati. Cambia il sistema di respirazione, ne so qualcosa io che ho faticato nell'adattarmi a questa situazione».

Proprio per questa componente Mistrangelo ha fatto svolgere degli allenamenti ad Imperia, con il Nizza nella scorsa settimana e ieri sera la replica sempre contro i francesi. Mistrangelo lo ha definito un girone di ferro: se ha ragione lo [illegible] saprà già [illegible] venerdì prossimo, data d'esordio di questo concentramento. Il programma della tre giorni di Coppa Len che si disputa ad Imperia parte [illegible] Barceloneta-CSK Mosca (ore 18,30), a seguire Carisa Savona-Panathinaikos (20). La seconda giornata (sabato 9) mette [illegible] di fronte i seguenti match: Panathinaikos-Barceloneta (18,30), Carisa Savona-CSK Mosca (20). Il quadrangolare si chiude domenica mattina con CSK Mosca-Panathinaikos (10,30), Carisa Savona-Barceloneta (12).

La società che si sta preparando per questo avvenimento, domani attende l'esito del ricorso che la Rari ha fatto per l'episodio Marcz-Onofrietti di Carisa-Florentia in cui i due sono stati espulsi. L'ungherese per fallo di gioco, anche se il referto parla di brutalità, come per il giocatore dei toscani. Errore degli arbitri? Lo deciderà oggi il giudice sportivo che al massimo, potrebbe anche optare per [illegible] ripetizione della partita. [en. for.]

Tamas Marcz, qui in azione, è al centro di un «caso» dopo la gara con la Florentia

ARTI MARZIALI

NUOVI CENTRI AD ARMA, BADALUCCO E IMPERIA: S'INSEGNANO AUTODIFESA E ARTE DELLA LONGEVITA'

A Sanremo, dove il kung-fu è di casa

I 25 anni di attività del m° Zuppa, a giorni arriva George Xu

Maurizio Vezzaro

SANREMO

C'è [illegible] piccola Shanghai nel cuore di Sanremo. Alla palestra C.W.K di via Canepa 36 s'insegnano le tecniche del kung-fu, [illegible] impara l'arte di regolare il flusso di energia interiore col qi gong e il tai chi, e s'apprende l'arte dell'autodifesa con il jeet kune do, tramandato [illegible] filippino Dan Inosanto su insegnamenti [illegible] leggendario Bruce Lee. In questo centro di arti da combattimento e filosofie orientale insegna Maurizio Zuppa, [illegible] anni, [illegible] che per la passione della lotta cinese ha lasciato giovanissimo il lavoro di floricoltore (mandava avanti una ditta coi genitori), viaggiando in seguito nei monasteri della Cina e in altre parti d'Italia e d'Europa alla ricerca di nuovi maestri da contattare, nuovi stili di lotta da apprendere e divulgare. Quest'anno Zuppa festeggia i 25 anni di attività, e i dieci di professionismo. Una realtà che forse pochi c[illegible]scono in provincia d'Imperia, ma ricca di contenuti e di piacevoli sorprese, soprattutto per chi cerca un qualcosa di diverso e di più della semplice pratica sportiva.

Chi pensa al kung-fu avendo in mente le azioni spettacolari dei film di Hong Kong ha una visione distorta. Zuppe lo ha insegnato presso strutture pubbliche come il centro di recupero L'Ancora, il Centro diurno [illegible] Sanremo, il Liceo Cassini, cercando di trasmettere tecniche di respirazione e ginnastica energetica (qi gong), [illegible] anche valori come lealtà e pazienza a ex tossicodipendenti, anziani, malati psichici, studenti.

Il suo curriculum è di tutto rispetto: [illegible] avuto come docenti il compianto Chang Dsu Yao, Mario Mandrà, già allievo di Shin Dae Woung e specialista della boxe della mantide, i fratelli Lorini, Li Rong Mei, Yang Wing Ming, nomi che ai più non diranno niente ma che rappresentano autentiche pietre miliari nella storia del tai chi e del kung fu introdotti in Italia.

Zuppa ha approfondito a tal punto lo studio di queste arti da ricevere, nel 2001, la laurea honoris causa in Discipline del confronto a New York. L'obiettivo futuro è quello di diffondere ulteriormente, da noi, i contenuti tecnici e culturali degli stili marziali cinesi, soprattutto il tai chi e il jeet kune do. Suoi allievi hanno aperto centri fuori Sanre[illegible] Giuseppe Maiolo insegna ad Arma, Cristina Novella a Badalucco, Marco Pompetti a Imperia. A breve approderanno a Sanremo altri maestri di fama internazionale: [illegible] primo sarà George Xu, capostipite [illegible] [illegible] chi della famiglia Chen, atteso per questo mese (la data è ancora da fissare). Un [illegible] fa Xu mostrò una particolare tecnica [illegible] qi gong detta dell'oca selvaggia. Una chicca.

Il maestro Zuppa impegnato in una tecnica di kung-fu

DOMINANO GLI ATLETI ALBISOLESI

Yoshitaka 2A in primo piano

SAVONA

Lusinghieri risultati per lo Yoshitaka 2a Albisola che [illegible] registrato, nell'avvio della nuova stagione agonistica del karate, un sensibile aumento degli iscritti. L'associazione, presieduta da Adele Brunengo, ha collezionato infatti [illegible] serie di medaglie e piazzamenti nei primi appuntamenti del calendario 2002-2003.

In ordine [illegible] logico il primo impegno [illegible] stati i campionati regionali, svoltisi [illegible] Savona, un paio di settimane fa. Qui il team albisolese si è messo in evidenza con Beatrice Baglietto, che si è piazzata al secondo posto, Roberto Pescetto, Enrico Freccero e Giacomo Baglietto, tutti piazzati nei primi posti. Il risultato più lusinghiero è stato però ottenuto da Matteo Mirabella salito sul gradino più alto del podio per la categoria Esordienti. Lui è considerato una promessa [illegible] questo sport, come dimostra il settimo posto ottenuto nei campionati italiani che si sono disputati ad Ostia la settimana scorsa.

Afferma il giovane atleta: «Potevo anche far meglio, ma va bene così. All'appuntamento [illegible] presenti i migliori atleti italiani, alcuni dei quali sono riuscito a battere. Molti, nella specialità combattimento, [illegible] no in me un futuro campione. Ma [illegible] strada per arrivare [illegible] alto [illegible] molto, ma molto lunga».

Nei giorni scorsi l'Associazione Yoshitaka 2A Albisola ha presentato anche gli ambiziosi programmi futuri che si concretizzeranno nella partecipazione ai principali appuntamenti regionali e nazionali. Inoltre i dirigenti del sodalizio sono al lavoro per organizzare una serie di appuntamenti nel savonese in modo da propagandare ulteriormente la disciplina. Ad allenare la squadra saranno, per il combattimento, Alan Lazzarini (3° Dan) e Angelo Ferrero (5° Dan) per [illegible] settore forme (Kata).

Fiore all'occhiello della società rimane il settore giovanile seguito dal tecnico Emiliano Lazzarini (3°Dan) e Anna Maria Baglietto che segue il settore femminile. Per l'attività agonistica il sodalizio savonese si avvale invece della collaborazione di Paolo Scanavino. Nel mese di novembre sono in program[illegible] altri importanti appuntamenti con gli albisolesi intenzionati a recitare [illegible] ruolo da protagonisti. [g. o.]

Il maestro Lazzarini dello Yoshitaka con Mirabella, 7° agli italiani

DA BORDIGHERA UN ESEMPIO [illegible] PASSIONE [illegible] QUALITA'

Pinuccio Lapini, classe '31 non è stanco di vincere

[illegible] Amoretti

BORDIGHERA

C'è un ragazzo, ultrasettantenne, che non si arrenda all'anagrafe, [illegible] continua a [illegible] in bicicletta e soprattutto a vincere.

Giuseppe Lapini, Pinuccio per gli appassionati delle due ruote, classe 1931, è un esempio straordinario di longevità atletica. Da oltre 60 anni in sella, Lapini ha offerto saggi tecnici di alto livello, da vero virtuoso della bicicletta. Nella sua lunga attività, ha infatti totalizzato un migliaio di vittorie tra assolute e di categoria e una quantità incalcolabile di prestigiosi piazzamenti. Al compimento dei 70 anni la sua carriera, trascorsa quasi integralmente sotto l'egida dell'Udace, sembrava conclusa, ma il ciclista di Vallecrosia ha trovato modo di continuare passando tra le file della Fci, d[illegible] non è previsto alcun limite di età per il tesseramento. E così Lapini è tornato a ruggire per i colori del G.S. Barale Bianchi di Bordighera, accolto a braccia aperte dal «patron» Giorgio Barale, felice di offrire ospitalità a un vero mito del ciclismo ponentino.

Nella stagione appena conclusa, Lapini ha partecipato all'attività Sportiva Promozionale, in competizione, nella categoria Over 60, con atleti ben più giovani di lui. Soltanto un avversario, Eugenio Piropo di Dolcedo, [illegible] riuscito a precederlo nella classifica di categoria dopo 12 prove disputate, ma Piropo, bisogna sottolinearlo, ha «soltanto» [illegible] anni, un ragazzino in confronto dal ciclista del G.S. Barale.

E per l'anno prossimo si prospetta una stagione ancor più interessante per Pinuccio Lapini. Sarà infatti ancora una volta protagonista dall'attività promozionale, completamente rinnovata dalla Fci, con l'inserimento di [illegible] serie di vere e proprie gare agonistiche. Gli over 60, inoltre, saranno suddivisi in due categorie, i Master 7 (60-64 anni) e i Master 8 (riservata [illegible] atleti con più di 65 anni di età). Uno stimolo in più per l'inossidabile ciclista di Vallecrosia, deciso ad allungare con una nuova serie di successi la sua già straordinaria carriera.

Pinuccio Lapini ha quasi 72 anni

TRA I PROTAGONISTI IL RIVIERASCO SICCARDI E IL NOVANTAQUATTRENNE LOEWY, FINALISTA NEL DOPPIO

Ecco tutti i vincitori del torneo dei veterani

Bordighera ha ospitato le gare maschili e femminili valide per il Grand Prix Aivat 2002

BORDIGHERA

Sui campi del Tennis Club Bordighera si è concluso il tradizionale torneo dei veterani valido per [illegible] Grand Prix Aivat [illegible] cui hanno preso parte, nelle gare di singolare, 57 uomini e 10 donne in arrivo da numerose regioni italiane, suddivisi in 7 tabelloni; 45, invece, le coppie impegnate nella gara di doppio. Tra i protagonisti, oltre al rivierasco Roberto Siccardi che si è imposto nel tabellone più affollato (quello degli [illegible] [illegible] da segnalare la «performance» del presidente dell'Aivat, Alessandro «Buby» Loewy che, alla bella età di 94 anni, ha raggiunto [illegible] finale dell'over 136.

Questi i risultati delle finali del singolare: Bordoni b. Martel[illegible] 3-6, 6-2, 6-1 (maschile +45 N.C.); Siccardi b.Tonini 5-7, 7-5, 6-2 (maschile +55); Bertola b.Bisato per rinuncia (maschile +65); Colombo b.Ranghi 7-5, 6-3 (libe[illegible] +55); Venuri b.Faggi 6-3, 6-1 (lady +45); Borali Gola b.Giambellucca 1-6, 6-1, 6-0 (lady +50); Lalli b.Grossi 6-3, 6-4 (lady +40). Questi i risultati nel doppio: Gallivanoni-Faggi b.Ranghi-Dordoni 6-1, 6-0 (maschile +45); Colombrite - Colombo b.Bertola - Dell'Aste 6-4, 6-4 (maschile +55); Cimiotti-Nocenti b.Faverzani - Natta 6-2, 6-7, 7-5 (maschile +65); Sula-Terzi b.Loewy - Ranghi 6-1, 6-1 (maschile +135); Borali - Venuri b. Giorgi Gallivanoli 6-1, 6-4 (misto).

La tappa 2003 dello [illegible] torneo si svolgerà a [illegible] al Circolo Tennis Sanremo [b. m.]

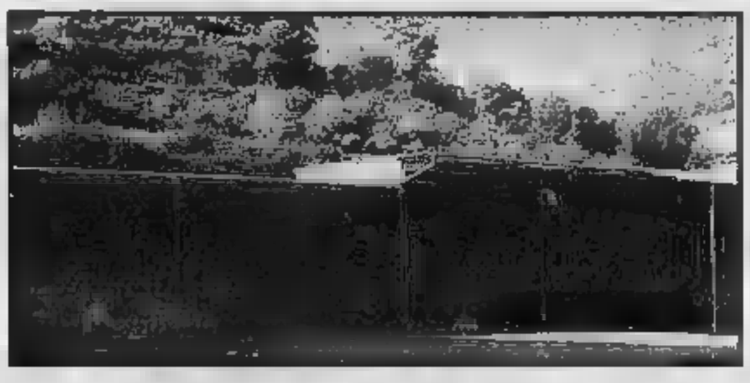
IL CAMPIONATI A SQUADRE DI TENNIS TAVOLO

In B Bordighera ko, in C bene Overside e Pistarino

[illegible] I campionati [illegible] tennis tavolo sono [illegible]nti alla loro terza giornata. Una giornata [illegible] ha [illegible] un'alternanza di risultati, a luci ed ombre, per le squadre dell'estremo ponente ligure impegnate nei vari tornei. Nel campionato di serie B1 il Gsst B[illegible]ighera (con Cara, Marani e Vitanza) è stato battuto, in casa, dall'Astt Torino per 5-2. Due successi, invece, per [illegible] formazioni rivierasche nel campionato di serie C1. Il Gsst Overside Ventimiglia (con Collu, Pinto e Wang Leqi) ha superato (5-3), sul proprio terreno, i pie[illegible] dell'Astt Soms 97Costa d'Ovada, mentre il Soms Pistarino Imperia (con Caratto, B.Francia, Guglieri [illegible] Piana) ha vinto (5-2), in trasferta, il derby ponentino contro l'Astt Sanremo (Cosentino, G.P. Francia e Gatto). [illegible] altre [illegible] partite del girone vittorie degli spezzini del TT Prati Fornola (5-3) in [illegible] del TT Baia del Sole Alassio e dell'Amatori Tennistavolo Savona, sul proprio terreno, a spese del Villaggio Sport (5-0). Dopo tre giornate la classifica del girone G di C1 vede in testa tre squadre: Gsst Overside Ventimiglia, Soms Pistarino Imperia ed Amatori Tennistavolo Savona 6; Villaggio Sport, Astt Saoms 97 Costa d'Ovada e TT Prati Fornola 4; TT Baia del Sole Alassio e Astt Sanremo 3. Nel campionato femminile di serie C1, infine, il Gsst Bordighera DIXOI (con Pantani, Pietra e Pullino) è stato sconfitto di misura (2-3), in un [illegible] molto combattuto, sul terreno del Libertas Genova. [b.m.]

Recup=Fer

CENTRO RACCOLTA RIFIUTI RECUPERABILI



Nell'attesa che venga realizzata la **"Promenade du Recyclage"** proposta dalla società **Idroedil Srl** alla quale ha aderito anche la nostra Azienda, siamo ad illustrare quello che sino ad oggi la **Recup-Fer Snc** ha sviluppato nel settore della raccolta differenziata e nel recupero della materia prima secondaria da avviare a ciclo produttivo (*lattine, plastica, carta, cartone, materiali ingombranti ferrosi, metallo, legno* e *pneumatici*).

La nostra Società è costituita da ***15 addetti*** tra dipendenti qualificati [redacted] soci lavoratori [redacted] da circa [redacted]***0 collaboratori esterni***; attualmente possiede ***3 Insediamenti Produttivi*** siti nel Comune di Sanremo, attrezzati con presse, muletti, pale meccaniche, semoventi, automezzi e quant'altro necessita per il "Settore Riciclo".

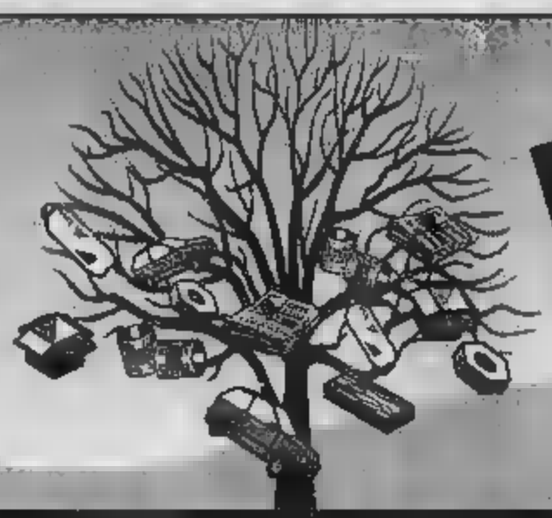
Da diversi anni la **Recup-Fer Snc** è una delle realtà più operative nel settore, infatti ha apportato notevoli progressi ecologici ed ambientali ottemperando così alle esegenze pubbliche e private, e fornendo servizi di trasporto, di cernita, di adeguamento volumetrico e, soprattutto, **riciclando circa il 70% dei rifiuti recuperabili di tutta la Provincia di Imperia** ed [redacted] particolare del Comune [redacted] Sanremo.

Le convenzioni e l'esperienza decennale ci permettono di [redacted] **"leader" nel settore**, in considerazione del fatto che nell'arco degli ultimi anni la nostra azienda ha contribuito ad accrescere vantaggi economici [redacted] sociali per l'intera cittadinanza.

Restiamo in attesa dell'iniziativa
"Promenade du Recyclage"

L'AMMINISTRATORE UNICO
Marco Del Gratta

CERTIFICANDA ISO 9002/14001



Recup=Fer SNC

CENTRO RACCOLTA RIFIUTI RECUPERABILI

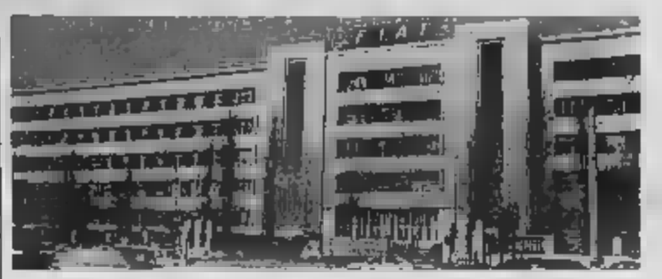
NUOVO CENTRO RACCOLTA RIFIUTI
* RECUPERABILI - *CARTA - CARTONE PLASTICHE LEGNAMI VARI - PNEUMATICI FUORI USO*
Via Molini Bianchi 3 • Valle Armea • SANREMO (IM)
Tel.: 0184 51 44 36 • Fax: 0184 51 66 00

[redacted] RACCOLTA RIFIUTI
* RECUPERABILI - *ROTTAMI FERROSI - ROTTAMI [redacted] (METALLI) - [redacted] E BONIFICA [redacted] BONIFICA FRIGORIFERI - APPARECCHIATURE FUORI USO*
Via Molini [redacted] 6 • Valle [redacted] • [redacted] (IM)
Tel.: 0184 51 50 21 • Fax: 0184 51 56 98

[redacted]
* AMIANTO - *FARMACI SCADUTI - PILE - BATTERIE OLIO MINERALE E VEGETALE - VERNICI ESSICCATE MONITORS - ETC.*
[redacted] Pubblico [redacted] 20 [redacted] (IM)
Tel.: 0184 51 60 05 [redacted] Fax: 0184 51 66 00

CONVENZIONATA CONAI: COMIECO - COREPLA - RILEGNO - CNA - ADA

CONTRO E CASSA


Continuano gli scioperi e le manifestazioni allo stabilimento di Mirafiori

Fim, Uilm e Fismic proclamano 4 ore di sciopero domani alla Fiat

Dopo lo sciopero dei metalmeccanici indetto per venerdì dalla Fiom ieri è la volta di Fim, Uilm e Fismic che hanno deciso fermata di 4 ore alla Auto domani; effettuerà l'uscita anticipata non ci sarà, quindi, manifestazione esterna. Lo sciopero è stato deciso per protestare «contro gli esuberi, integrazione a zero ore, il ridimensionamento settore auto in Italia e contro la chiusura o il neggiamento ulteriore degli stabilimenti». organizzatori aggiungono: «In particolare per Mirafiori chiediamo il mantenimento e il rilancio dell'attività di progettazione, garanzie occupazionali per tutti i lavoratori, soprattutto per gli addetti di Marea e Panda, e strumenti alternativi alla cassa a zero ore, che permettano gestire la crisi garantendo lavoro e reddito».
Il responsabile della Fiat della Fim torinese, Antonio Sansone, commenta: governo deve abbandonare la politica degli annunci e passare ad iniziative concrete con un preciso impegno su un progetto politica industriale nel settore dell'auto e del relativo indotto. Inoltre la Fiat deve impegnarsi per un'ulteriore ricapitalizzazione; che sia certa ed immediata, così garantire l'uscita dei nuovi modelli. Questo è il significato dell'iniziativa di quattro ore di sciopero, indette anche in preparazione allo sciopero generale della categoria del 15 novembre». Si è così arrivati a due scioperi separati nella stessa settimana Mirafiori. Dopo che la Fiat aveva avviato giovedì scorso le procedure per la cassa la Fiom aveva chiesto, livello nazionale, agli altri sindacati anticipare sciopero del 15 all'8; Fim-Uilm e Fismic rifiutato ritenendo che fosse troppo poco tempo per prepararlo. La Fiom aveva quindi deciso scioperare da l'8. Ora a livello unitario rimane in piedi lo sciopero del 15 che coinvolgerà tutta la categoria.
Sulla decisione di Fim, Uilm Fismic il segretario della Fiom, Giorgio Airaudo, ha commentato: «Gli scioperi spontanei di questi giorni hanno portato a un risultato: il governo convocato le parti per domani. Quindi penso che tutti gli scioperi siano utili, in particolare il nostro di venerdì che coinvolge tutta la categoria a livello torinese».

CONSIGLIO DOPO CHE PER L'ENNESIMA VOLTA ERA MANCATO IL NUMERO LEGALE A CAUSA DEL CARROCCIO

Casa delle Libertà ai ferri corti

Scontro in Regione, Forza Italia lascia l'aula

Maurizio Tropeano

Per il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo si tratto di «una tempesta in un bicchier d'acqua». Ieri, però, le fibrillazioni che da mesi stanno logorando i rapporti dentro la Casa delle Libertà si sono trasformate in sco aperto ed hanno portato Forza Italia ad abbandonare la seduta del Consiglio regionale. Il motivo? Per la seconda volta consecutiva è mancato il numero legale su un emendamento delle legge di riforma dell'Arpa a «causa del non-voto da parte del gruppo della Lega Nord», il capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo. Un gesto inconsueto per forza politica al governo che secondo Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, è «l'ennesima prova che questa maggioranza è allo sbando». Aggiunge il segretario Pietro Marcenaro: «O in grado di assicurare un governo al Piemonte oppure è bene che se ne vadano».
Ma che cosa successo dentro la Casa delle Libertà? Facciamo un passo indietro, alla riunione politica tra il presidente Ghigo, gli assessori e i capigruppo della Casa delle Libertà che si è svolta lunedì scorso. In quella sede Matteo Brigandì, capogruppo della Lega Nord, ribadì «l'appoggio esterno del Carroccio. Voteremo solo quei provvedimenti che fanno parte del programfino a quando la Lega non entrerà in Giunta». Passano 24 ore arriviamo al Consiglio di ieri che deve esaminare il disegno legge di riforma dell'Agenzia regionale di Protezione Ambientale presentato dall'assessore Ugo Cavallera. In cambio del via libero alla legge Brigandì chiede che tutta la Cdl un ordine giorno leghista sull'immigrazione. Un documento che non piace agli altri partiti del centrodestra perché punta a favorire nella graduatoria dei flussi migratori le persone di religione cattolica o comunque cristiana e subordina l'ingresso di cittadini di religione musulmana all'esaurimento delle quote dei primi. Così Forza Italia, An e Udc non lo sottoscrivono.
Intanto, in un'aula semideserta inizia l'esame della legge-Cavallera. Al primo voto la maggioranza salta per mancanza di numero legale. La seduta viene sospesa e i capigruppo della Casa delle Libertà con il presidente del Consiglio, Roberto Cota, cercano un'intesa. Dopo quaranta minuti arriva l'accordo: via libera alla legge Cavallera e all'ordine del giorno leghista emendato. Si torna in aula, Cattaneo annuncia l'intesa. Ma il patto regge per pochi minuti. La maggioranza si sfalda alla prova del voto e così il capogruppo azzurro dall'aula

Lo spunto della lite dato dalla richiesta della Lega di votare un documento sull'immigrazione non condiviso dagli altri

Ghigo: «E' una tempesta in un bicchier d'acqua» L'opposizione: «Se non sanno governare è meglio che se ne vadano»

con i suoi consiglieri. Poi spiegherà: «Si tratta di un'incomprensione che non incide in nessun modo sulla tenuta della coalizione. La minoranza confonde un confronto dialettico e civile per una crisi».
Che cosa dice la Lega Nord? «Abbiamo mantenuto e manteniamo con lealtà l'appoggio esterno. Il mio gruppo era presente e ha votato a favore dell'emendamento Cavallera. Il legale non è mancato certo per colpa nostra. I problemi della maggioranza sono un'invenzione delle minoranze». Ennio Galasso (An) parla di «disguido non irrimediabile» ma chiede anche di «imporre a tutta la maggioranza un maggior rigore. Ovviamente questo deve farlo Ghigo». Parole simili usano Antonello Angeleri (Cod) e Sergio Deorsola (Cdu).
Una richiesta di intervento che la minoranza usa per criticare proprio Ghigo per «continue che ormai sono una costante al punto che non si è fatto nemmeno vedere in aula mentre si affrontava una questione delicata come l'ennesimo scandalo delle tangenti alle Molinette», denunciano Saitta (Margherita) e Contu (Prc). Aggiungono Chiezzi (Pdci) e Moriconi (Verdi): «Mentre la sua maggioranza si spaccava Ghigo andava a farsi bello ad un convegno sulla protezione civile». Cota, però, getta acqua sul fuoco: «Non è certo la fine del mondo. Si tratta di epiacevoli che fanno parte della vita di tutte le assemblee elettive. E' necessario risolvere in fretta questioni politiche perché più si ritarda più crescono le tensioni nella maggioranza».

CAMBIO AL VERTICE DELL'AGENZIA CHE PROMUOVE GLI INVESTIMENTI DA PARTE DI AZIENDE ITALIANE ED ESTERE NEL NOSTRO TERRITORIO

Un nuovo «promoter» per i prodotti Piemonte

Marco Boglione succederà ad Andrea Pininfarina al comando dell'Itp

Emanuela Minucci

A Palazzo Civico la notizia circola già da qualche giorno: sarà Marco Boglione, 46 anni, amministratore delegato di Robe di Kappa, il nuovo presidente di Itp, l'agenzia che promuove gli investimenti da parte di aziende italiane e straniere a Torino e in Piemonte. Quel signore che il presidente della Regione Enzo Ghigo ha voluto alla guida di Film Commission, succede ad Andrea Pininfarina, il quale, dopo due mandati (cominciati nel 1998) lascerà gli uffici di via Bogino «per dedicarsi completamente alla propria azienda». Ancora non si sa la data del cambio delle guardia (qualcuno dice il 9 dicembre, del concerto di Natale organizzato da Itp per la consegna del premio «Greenfield» agli investitori), ma di certo l'avvicendamento avverrà entro l'anno.
«E' vero, ho già parlato il Chiamparino questo mio nuovo incarico - ha dichiarato ieri, un po' imbarazzato e sbrigativo, Marco Boglione - e gli ho anticipato che da parte mia non ci sono riserve e la cosa mi interessa.

Amministratore delegato di Robe di Kappa il neopresidente è anche responsabile della Film Commission

Detto ciò, prima di considerarmi seduto anche solo virtualmente su quella poltrona, devo discutere la questione con il presidente della Regione Ghigo. Prima di quel colloogni dichiarazione ufficiale sembra prematura».
In ogni caso, sia in Comune sia alla Camera di Commercio (uno degli ambienti che più collabora con Itp), come si è detto, il nome di Boglione per scontato. E se il presidente uscente Pininfarina glissa sul nome del proprio successore (non ho notizia») invece volentieri di tracciare un bilandi quei quattro anni trascorsi a promuovere il prodotto

Marco Boglione, è presidente della Film Commission, voluto da Comune e Regione

Il bilancio dell'Agenzia negli ultimi 4 anni: uno scenario più sfaccettato Cinquanta nuove imprese per 2500 posti di lavoro

«Torino-Piemonte come d'eccellenza in cui investire. «E' stata un'esperienza molto significativa e importante - ri - ha consentito di fare un'analisi dei punti di forza e debolezza dell'area e di andare a presentare le eccellenze della medesima all'estero, in paesi competitivi come il Giappone e la Francia. Ne sono uscito arricchito e rincuorato su quella che è la considerazione in cui i nostri interlocutori tengono l'area torinese e piemon-. Pininfarina sottolinea le ragioni per cui non ha accettato un terzo mandato: «L'impegno che ho in azienda è cresciuto e crescerà. Avendo poi anche altri impegni extra, non mi sentivo più di garantire il necessario coinvolgimento». Il risultato di cui il preside va più fiero non coincide con l'arrivo di questa o quell'azienda, ma è scandito dalle cifre globali dell'attività: «Cinquanta nuove imprese giunte sul territorio per un totale nuovi posti lavoro. Il tutto scenario un'area economica molto più sfaccettata che ha ridotto la propria dipendenza dall'industria, proprio per questo si è arricchita di nuove potenzialità di sviluppo: per esempio nel campo della formazione e della ricerca». registro delle cose negative (che si augura veder risolte dal proprio successore) Pininfarina individua le condizioni di inserimento: «Non siamo ancora riusciti a incidere su que- aspetto: dobbiamo poter migliorare, per esempio dal punto di vista fiscale, condizioni di competitività delle aziende sul nostro territorio».
Comunque sia, forse già nella sera del 9 dicembre, quando Itp premierà due aziende che si sono insediate e si insedieranno successo sul territorio piemontese (si parla della Berloni di Nole, ma la seconda è ancora segreta perché si tratta di un nome nuovo), il presidente di Itp sarà quel signore che già presiede l'ente finanziato da Comune e Regione per promuovere la cinematografia. Lascerà Marco Boglione l'incarico di Film Commission per presiedere Itp o manterrà le due presidenze? Per ora la domanda è senza risposta.

INVESTIMENTO DA 23 MILIONI DI EURO ALL'ISTITUTO PER LA RICERCA SUL CANCRO

Il Centro di Candiolo raddoppia

In arrivo un reparto di genetica, strumenti diagnostici e 180 letti

Posti letto raddoppiati (da a 180) e un nuovo reparto di genetica funzionale finalizzato a realizzare microchips diagnostici capaci di prevedere l'evoluzione invasiva delle lesioni neoplastiche. Queste le novità principali programmate per i prossimi danni nell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo grazie a un investimento di 23 milioni di euro.
Il piano di ampliamento del centro è stato illustrato ieri dall'amministratore delegato Giampiero Gabotto che, insieme al direttore scientifico Paolo Comoglio, il direttore di ginecologia oncologica Piero Sismondi e il vice presidente di Unicredit Banca Sergio Pininfarina, ha presentato la conferenza che si terrà a Torino il prossimo sabato, in occasione della Giornata Nazionale per la ricerca sul cancro.
base al progetto, gli altri interventi che saranno ultimati entro il 2004 ci sono tre piani destinati alla degenza con relativi servizi tecnologici, una sesta sala operatoria e nuovi strumenti diagnostici all'avanguardia.
Il Gruppo Unicredito, inoltre, dà il via a una raccolta di contributi per un Fondo destinato a finanziare 60 Borse di Studio per giovani ricercatori, impegnati in 60 laboratori in tutta Italia, istituiti grazie ai contributi raccolti nella scorsa edizione e assegnati il ottobre scorso. «Fino 21 dicembre - ha sottolineato Pininfarina - 2800 agenzie del Gruppo saranno a disposizione di quanti il loro contributo». finisce qui. L'impegno di Unicredit Banca-Banca Crt ci sarà anche 9 novembre, nel sostegno all'incontro «Postgenomica. La rivoluzione silenziosa della ricerca», organizzata dall'Airc, presso l'Istituto Candiolo. Per l'occasione sa- previste le presenze, tra gli altri, della presidente del comitato piemontese dell'Airc, Allegra Agnelli in videoconferenza, di Umberto Veronesi.

Allegra Agnelli, presidente dell'Airc Piemonte

LA FIERA DA DOMANI A DOMENICA AL LINGOTTO

Esperti e consumatori a «Restructura 2002»

Ci saranno anche i progetti dell'Agenzia Torino 2006, mostra dedicata al recupero di Venaria e un grande laboratorio con i maestri artigiani dell'edilizia a «Restructura 2002», 15° Salone della costruzione e della ristrutturazione che si svolgerà da d ni a domenica a Lingotto Fiere. Una mostra dedicata ai professionisti, con convegni e incontri per gli specialisti, ma grande interesse anche per il pubblico dei consumatori che intendono prendere idee per rendere migliore la propria casa.
Alfredo Cazzola, presidente di Lingotto Fiere, citando i 38 mila metri quadri e i 422 espositori della rassegna, ha parlato di «confortante trend un momento economico non favorevole»: non ha voluto anticipare il calendario 2003 delle manifestazioni si svolgeranno in via Nizza, ma ha assicurato che si stanno implementando strategie e politiche di consolidamento del centro fieristico. Il direttore di Lingotto Fiere, Giuseppe Bùtti, dimissionario per essere passato a Kia Motors, sarà sostituito da manager entro la fine dell'anno. Un «normale avvicendamento», lo ha definito Cazzola, che ha ribadito il impegno su Torino anche dopo l'interessamento a Fiera di Roma.
Nella presentazione di Restructura 2002 - e ci si tornerà sopra durante la manifestazione - il segretario nazionale Ansecna, Guido Pesaro, ha duramente attaccato la Finanziaria per non aver riproposto gli sconti fiscali per le ristrutturazioni, operazione che ha dimostrato, ha detto, «come si può combattere il lavoro sommerso e l'evasione fiscale». Pesaro ha anche che il partito trasversale del condono si è sgretolato dopo il crollo di San Giuliano di Puglia». (g. b.)

LO SCANDALO DELLE MOLINETTE HA RIAPERTO FERITE DOLOROSE NELLE FAMIGLIE DEGLI AMMALATI CHE NON CE L'HANNO FATTA

Sconvolti i parenti dei pazienti deceduti

«Quella valvola iniziò a fare le bizze e mamma morì»

Giorgio Milario

L'elenco è un freddo e burocratico susseguirsi di nomi, date e codici delle valvole applicate durante l'operazione. Una lunga lista che comprende un po' tutte le località del Piemonte: Torino ricorre molte volte, ma compaiono di frequente anche Moncalieri, Ivrea, Acqui Terme, Mathi, Volvera, Grugliasco, Carrù e Pinerolo. E persino città lontane come Cosenza e Buscemi (Siracusa).

E' il triste appello dei «reduci», di quei pazienti operati alle Molinette dall'équipe di Di Summa ai quali è stata impiantata la valvola cardiaca prodotta dalla Tri Technologies di Belo Horizonte, in Brasile. Non tutti ce l'hanno fatta. Per nove di loro di fianco alla data dell'intervento compare pure il giorno del decesso. Bruno M., 81 anni, morto il 16 gennaio del 2001. Paolo N., 71 anni, deceduto il luglio dello stesso anno. Monica aveva anni ed è morta il 9 aprile del 2002, circa un anno dopo l'intervento chirurgico alle Molinette.

Nella lista di quelli che non ce l'hanno fatta compare anche il nome di Antonietta Galasso, di Torino, morta a soli 58 anni dopo finita per due volte i ferri del professor Di Summa. Il figlio Vito, 32 anni, operaio, non riesce a darsi pace. Pochi giorni dopo aver seppellito la mamma, è stato costretto ad accompagnare al cimitero anche il padre Aurelio, non ha retto al dolore. «Mia mamma era una donna molto forte - racconta - Ma alla fine il suo cuore era troppo malandato».

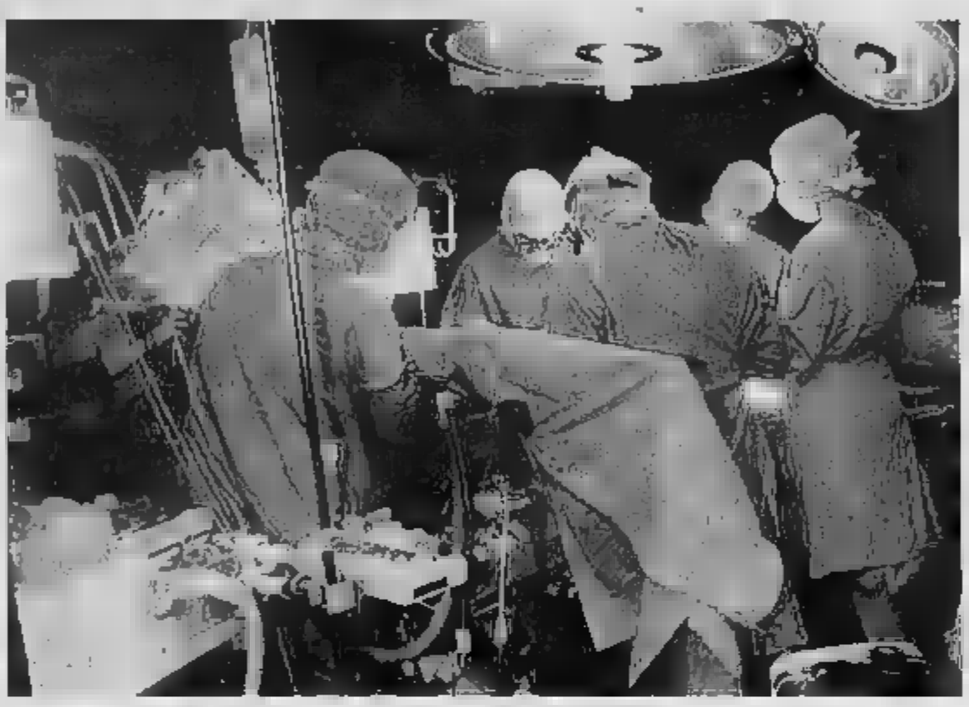
La signora Antonietta è stata sottoposta a un primo intervento nell'ottobre del 2001, poi due mesi più tardi è finita di nuovo in sala operatoria perché la valvola brasiliana faceva le bizze. «Sembrava tutto a posto - dice Vito - e l'hanno mandata a Piossasco per la riabilitazione. Noi la stavamo vicini, la aiutavamo e le davamo il nostro sostegno, ma un mese più tardi ha avuto una ricaduta». L'estate scorsa è stata di nuovo portata alle Molinette, ma questa volta non c'è stato nulla da fare. E' morta il 27 luglio.

Vito non sa se il professor Di Summa abbia delle responsabilità per la morte di sua madre. Ha voluto vederci chiaro. Ha portato tutta la documentazione ai carabinieri - afferma - e spero che la magistratura vada fino in fondo. Se ci sono dei colpevoli devono pagare. Per soldi non si può speculare sulla vita della gente». Se l'inchiesta arriverà a processo, Vito e i suoi fratelli si costituiranno parte civile.

Dino Gomba aveva 56 anni ed è morto nell'agosto del 2001 dopo aver subito interventi di soli 14 mesi. La vedova, che vive a Pomaretto, ieri è stata sentita dai Nas, che le hanno chiesto di ripercorrere il calvario del marito. «Vorrei solo poter dimenticare - dice - purtroppo nessuna inchiesta mi darà indietro il mio Dino. Il professor Di Summa è una brava persona, cosa pensare, avevamo grande fiducia in lui ma dopo aver letto quelle cose sui giornali inizio ad avere dei dubbi».

Quando è morta nell'aprile dello scorso anno la mamma del sindaco di Lombardore aveva 61 anni. Il figlio, Domenico Rili, ricorda: «Mia madre era stata operata una prima volta, le avevano impiantato una valvola biologica che era durata 4 anni meno del previsto. Allora siamo andati da Di Summa. L'intervento è andato bene, almeno così ci è stato detto. La valvola meccanica, quella brasiliana, sembrava rispondere adeguatamente. Ricordo che mia madre s'era persino alzata e si era preparata per lasciare l'ospedale. Sarei dovuto andarla a prendere il mattino alle 7. Due ore prima mi hanno chiamato per dirmi che era morta. "Ha ceduto il cuore" è stata la giustificazione, un arresto cardiaco».

Ora, alla luce di quel che è successo, il sindaco di Lombardore non si dice contrario alla riesumazione della salma: «Se può servire a chiarire qualcosa ed essere di aiuto per chi è ancora vivo, di certo non mi opporrò».



Sono 125 le persone alle quali sono state impiantate le valvole brasiliane: fino ad oggi si sono registrati nove decessi

> Ho portato tutti i documenti ai carabinieri perché per soldi non si può speculare sulla pelle della gente E' criminale

> Del professore non so più cosa pensare, avevamo grande fiducia ma dopo aver letto tante cose inizio ad avere dubbi

«Non dormo più, non ho più pace»

Sono 115 le persone che hanno nel petto la protesi brasiliana

Nino Pietropinto

«Non mi interessa se hanno preso i soldi. Spero che la valvola che mi hanno impiantato vada bene, altrimenti non so come andrà a finire. Se qualcuno ha speculato sulla mia pelle prima o poi pagherà». Michele, 50 anni, è uno dei pazienti che sta vivendo giorni di rabbia, di tensione. Anche a lui hanno applicato una valvola brasiliana, di quelle a rischio. E ora, come altre persone ci sta a subire, ad accettare in silenzio questa sorta di tortura: l'operazione è andata bene. Ho sempre avuto fiducia nell'equipe di Di Summa, ma da quando ho saputo di questa storia non dormo più, non ho più pace. E come si fa a stare tranquilli quando si legge che quelle valvole si spaccano alcun preavviso. Oggi sto bene e domani posso essere morto. E questo perché qualcuno mi ha inserito una valvola difettosa. E' incredibile, assurdo. Anche Michele è stato convocato con una lettera firmata da Di Summa.

Anche Cosima, anni, di Vinovo, ha ricevuto la lettera dalle Molinette. «Mi hanno scritto che dovrò presentarmi nei prossimi giorni per sottopormi a nuovi controlli - racconta - spero che non ci sarà bisogno di operarmi di nuovo». Alla signora Cosima più di un fa sono state impiantate addirittura due delle di valvole brasiliane. Da allora ha avuto grossi disturbi, ma ora è seriamente preoccupata. «Ogni tanto mi fa un po' male e una volta sono svenuta, ma mi hanno detto che non è nulla di grave», racconta. Quel che più le pesa è non aver potuto riprendere una vita normale. «Il professor Di Summa mi aveva assicurato che con questa protesi cardiaca le cose sarebbero migliorate - spiega - però mi sento ancora come nei primi giorni successivi all'operazione. Ho sempre l'affanno, mi affatico per nulla e in casa posso neppure rifarmi il letto. In pratica sono costretta a vivere al rallentatore».

Angela, 52 anni, di Torino, è stata operata il 30 gennaio dello scorso anni. Dice con tanta amarezza: «Quelle maledette valvole le hanno eliminate a febbraio, un mese dopo il mio intervento. Avevo aspettato 30 anni per farmi operare, potevo attendere ancora trenta giorni, adesso non sono qui a vivere nel terrore. Il mio cardiologo ha detto: «Lei viaggia con una bomba di orologeria, quella valvola non dà nessun segnale, quando cede è la fine. E io come faccio a vivere tranquilla in questa situazione». Non ci sta Angela a subire passivamente quella che chiama «una gratuita violenza psicologica. Ora vivo con il terrore addosso». Poi aggiunge con un tono che fa accapponare la pelle: «Non si può giocare con la pelle della gente. Non è giusto. Hanno preso tangenti non mi riguarda ma qui si parla di operazioni a cuore aperto e valvole difettose. Incredibile». Lancia una proposta: «Vorrei mettermi in contatto con altre persone operate, scambiare le nostre opinioni, anche per sentirci un po' più forti. Creare una sorta di comitato».

Rosalia ha 62 anni, è stata operata nel settembre 2001. Era la seconda volta. Nell'84 le avevano messo una valvola biologica. «E' durata 17 anni, poi ho dovuto entrare di nuovo in sala operatoria. Ma quella che chiamano brasiliana, la meccanica non è andata bene. Mi batte il cuore come un martello pneumatico. Dormo poco e male». Poi con rabbia: «Ma come si può vivere in queste condizioni. Mi hanno detto che la valvola sarebbe durata tutta la vita». Respinge un concetto espresso da altri: «Non mi interessa quello che hanno fatto, gli imbrogli ci sono sempre stati. Ma come si fa a vivere in questa situazione? Ho voglia di urlare, mi sembra di impazzire».

> Come si fa a stare sereni quando ti dicono che la cosa che ti hanno impiantato nel cuore può rompersi all'improvviso?

> A me ne hanno messe ben due Ogni tanto sento dolore sono anche svenuta ma mi hanno detto che non è nulla di grave

Specchio dei tempi

«Co... della scuola per insegnare come produrre meno rifiuti» - «Sulla strada per Superga un esempio di lavori mal coordinati» «Casi di pediculosi alla Carlo Collodi» - «Telefonini vietati sul bus»

Una lettrice ci scrive:
«Il problema dello smaltimento dei rifiuti è un tema di "scottante" attualità, perché allora non provare ad attuare qualche iniziativa volta non solo al riciclo, ma anche alla "riduzione alla fonte" della quantità di immondizia?

«Ad esempio partendo dalle mense scolastiche: la classe di mio figlio è composta da 24 alunni, calcolando 200 giorni di lezione, alla fine dell'anno scolastico avranno destinato circa 4800 bicchieri di plastica e altrettanti set di posate monouso. Provate ad immaginare questo numero moltiplicato per il numero di scolaresche che hanno il pasto di mezzogiorno a scuola tra Torino e cintura...

«Portarsi i piatti da casa non è proponibile, ma un bicchiere infrangibile e delle normali posate sì. E risparmio che alle amministrazioni comunali potrebbe derivare dall'adozione di questo provvedimento non lo so quantificare, potrebbe anche non essere così rilevante, ma è il principio del non produrre spazzature inutile che vorrei iniziasse a circolare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Finalmente la strada che porta a Superga è stata ripulita dai rovi che oltre a rendere impraticabili i marciapiedi abbordavano anche sulla strada, peccato che questo lavoro sia stato fatto durante l'estate (periodo di passeggiate a piedi). Ma il bello è che prima di ripulire si è pensato bene di fare le 2 strisce bianche a lato della carreggiata (dimenticando forse di fare quella centrale) dipingendo così non le strade ma i rovi. Volevo far presente che oltre ai rovi a lato della carreggiata ci sono anche quelli in alto che coprono totalmente alcuni lampioni.

«In questi giorni stanno riassestando il piazzale della Basilica dopo aver passato una primavera ed un'estate con crateri alti parecchi centimetri, peccato però che con l'arrivo delle prime nevicate i trattori che spaleranno la neve oltre alla neve toglieranno anche i riporti di terra fatti in questi giorni. A mio parere c'è bisogno di più organizzazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Anche quest'anno alla scuola elementare Carlo Collodi si sono presentati casi di pediculosi. Il controllo dei bambini da parte dell'assistente sanitario, previsto per la settimana scorsa, è stato disatteso. E' infatti molto difficile che i controlli vengano fatti, se non dopo numerose insistenze. Ci chiediamo perché chi è preposto a farlo non si attivi come dovrebbe. Spereremmo inoltre che, contrariamente a quanto avvenuto l'anno scorso, l'assistente rispettasse la privacy, evitando di all'intera classe i bambini colpiti da pediculosi e di commentare: ma i genitori provvedono a lavare adeguatamente i bambini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Da tempo la urbana dei trasporti torinesi si è dotata di nuovi autobus, più silenziosi e più confortevoli dei precedenti, addirittura dotati di voce incorporata che delizia gli utenti annunciando, con discutibile precisione, le successive fermate.

«Su di loro, accanto al tradizionale (ed internazionale) cartello indicante il divieto di fumare a bordo, rappresentato da una sigaretta cerchiata e barrata di rosso accompagnata dalle scritte "vietato fumare" e - a beneficio degli ignoranti - "no smoking", ne compare uno invero di italica ambiguità.

«Raffigura un telefonino, pure esso cerchiato e barrato come un segnale di divieto: la scritta informa che l'uso dei telefoni cellulari può danneggiare gli apparati di bordo; in ossequio alla globalizzazione, compare una scritta equivalente in inglese (mentre, data la tipologia degli utenti, in arabo sarebbe stata più utile...). Dunque, è divieto o un invito? A parte il fatto che le onde elettromagnetiche emesse dai telefonini sono nocive soprattutto alla salute e non solo alle apparecchiature, rilevo quotidianamente come tale invito/divieto sia ignorato con strafottenza dalla totalità dei passeggeri dotati dell'inseparabile apparecchio. Si impongono due considerazioni, oltre all'ovvia conclusione sulla maleducazione altrui.

«Primo: perché se esiste divieto, vi è nessuno che fa applicare con le "cattive", visto che notoriamente la coscienza civile è alquanto scadente? Secondo: perché nessuno tollererebbe di viaggiare pigiato all'ora di punta accanto ad un passeggero che fuma, mentre tutti subiscono supinamente la prepotenza dei telefonini-tori?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TARIFFA»: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «UN GIORNALE» - ROVIGO: € 1 (€ 0,60 AL VENERDÌ) «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»: NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE, € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1 «L'ULTIMA NOTIZIA» (RIMINI), «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO». NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 4,20 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL LIBRO «DAPHNE, ANTICA ORA NOSTRA DENTI» NELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI E CUNEO: € 9,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, CON «PECCHIO AL SABATO» DISPONIBILE SOLO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,90. PREZZI EDITORE: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1 = IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 0,80; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,10

EMPORIO ARMANI

mod. 291 S www.emporioarmani.com

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con LA STAMPA IN CLASSE,
Il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **[illegible] febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la propria classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 [illegible] febbraio compresi***.

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /
(pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA tutto

N.B.: [illegible] necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto [illegible] presso tale edicola.

* Il progetto ha piena [illegible] didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Lupo.

Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EU2004.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con gli ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per tutti i modelli Volkswagen finanziamenti a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. **Da soli € 32,00 al mese per Lupo e soli € 278,20 al mese per Passat.** Inoltre per Lupo, Polo e Golf un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Lupo

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92: Lupo 1.0 € 9.728,00 escluso IPT. Anticipo € 4.728,00. Finanziamento € 5.000,00 in 23 rate da € 32,00. Rata finale € 4.350,00. TAN 0,9%, TAEG 2,9%. Spese Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 12,50. Passat 1.6 Business € 29.095,00 escluso IPT. Anticipo € 10.095,00. Finanziamento € 13.000,00 in 23 rate da € 278,20. Rata finale € 6.760,00, TAN 0,8%, TAEG Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

E' un'iniziativa dei Concessionari Volkswagen:

ZOLEZZI
ALBENGA
zolezzi@zolezziauto.it

BARBIERI
SAVONA
info@barbieriauto.it

UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !

GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia

QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...

...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"

AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 1.000 EURO

TEL. 0182/86710

APERTO DALLE IL POMERIGGIO DALLE ORE ALLE ORE
SABATO E DOMENICA DALLE ALLE ORE
LUNEDÌ CONTINUATO - CHIUSO IL LUNEDÌ

ANCHE L'ACQUA DI CAPO VERDE BEAUTY FOR

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
www.carisa.it
Servizio Internet

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE 2002

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5; TELEFONO 019 83851; FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5; TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
800-010019
servizio telefonico

QUOTE DA DESTINARE ALL'EDILIZIA CONVENZIONATA: FAVORITI I COSTRUTTORI?

Caso alberghi, indagati il sindaco e la giunta di Alassio

I magistrati savonesi ipotizzano l'abuso d'ufficio, sott'accusa una ventina di ristrutturazioni

Fabio Pozzo

Caso alberghi: il sindaco e la giunta sono formalmente indagati. L'ipotesi d'accusa, formulata dal procuratore [illegible] Vincenzo Scolastico e dal sostituto Alessandro Boglione è di abuso d'ufficio.

Sotto la lente della magistratura c'è un documento - un semplice orientamento secondo il sindaco [illegible] di delibera secondo la procura - nel quale verrebbe violato l'articolo 26 comma 3 del Piano urbanistico comunale. E una ventina di ristrutturazioni.

E' la questione delle trasformazioni di alberghi in condomini. Secondo il Puc può essere destinato a tale fine, e quindi al mercato, anche più del 60% del volume dell'immobile, ma se ciò avviene il 20% dell'edificio deve essere destinato all'edilizia [illegible] nata, vale a dire gli appartamenti devono essere assegnati secondo criteri e venduti a [illegible] prezzo «politico», vale a dire 4 milioni a metro quadro.

Che cosa invece contesterebbero i magistrati circa l'orientamento-delibera della giunta di Alassio? Il punto in cui si dice che non c'è l'obbligo di vendere gli alloggi che rientrano nella quota del 20%. Cui si configurerebbe secondo i pm l'abuso d'ufficio. Abuso che andrebbe a favorire, a far guadagnare i costruttori, che non sarebbero costretti a vendere a un prezzo (4 milioni a mq) inferiore a quello di mercato.

La procura avrebbe inoltre preso in esame alcuni aspetti della convenzione. Le perplessità riguarderebbero l'esclusione dei requisiti degli assegnatari [illegible] il parametro [illegible] il reddito e il termine di esecuzione del contratto di vendita; l'alloggio di edilizia convenzionata dovrebbe essere [illegible] duto subito, a fine costruzione secondo i magistrati, e non quando lo decide il costruttore.

Parla Melgrati

«Una delibera mai adottata»

«Le delibere seguono per [illegible] tali un iter codificato. Diversamente, hanno [illegible] valore di un pezzo di carta». Si difende il sindaco Melgrati, e difende la sua giunta. «Stiamo parlando di un concetto espresso durante una riunione informale. Si chiamano giunte di discussione, so[illegible] allargate agli assessori e ai consiglieri di maggioranza. Quel giorno l'ex segretaria insarì il titolo della discussione e l'elenco degli assessori presenti. Ma da qui a parlare di delibera [illegible] passa». Insom[illegible], la maggioranza discusse l'orientamento che avrebbe potuto prendere per il caso delle trasformazioni, ma non decise nulla. «Tanto è [illegible] che la questione è approdata per la prima volta in giunta 15 giorni fa e la pratica è stata rinviata. Il segretario ha avanzato [illegible] ha proposto [illegible] ricorrere ad un parere legale». Ma quell'orientamento venne usato dagli uffici comunali per rispondere a richieste di assegnazione degli alloggi. «E' [illegible] errore e chi l'ha commesso [illegible] ne assumerà la responsabilità. La giunta [illegible] c'entra».

Ci sono perplessità anche sui contenuti della [illegible] «E' stata [illegible] mia invenzione quel 20% da destinare all'edilizia convenzionata, quando ero assessore. Avrò sbagliato, ma non ci sono leggi di riferimento». [f. p.]

SOPRALLUOGO ALLE ELEMENTARI DI ALBISOLA; IL COMANDANTE: «LA SITUAZIONE E' TRANQULLA»

Psicosi terremoto nel Savonese I pompieri chiamati nelle scuole

SAVONA

Era prevedibile. La tragedia di San Giuliano di Puglia, ha scatenato anche nel Savonese le psicosi terremoto soprattutto [illegible] punto di vista della sicurezza di scuole ed abitazioni. E ai vigili del fuoco incominciano ad arrivare le prime richieste [illegible] intervento, per effettuare sopralluoghi e controlli sulle stabilità degli edifici.

E così ieri mattina, in seguito a [illegible] segnalazione anonima raccolta [illegible] al 115, i pompieri sono stati chiamati nella scuola elementare e materna [illegible] via San Pietro ad Albisola Superiore. I vigili del fuoco hanno effettuato [illegible] accurato sopralluogo che è durato circa un'ora, ma non hanno rilevato nulla di preoccupante dal punto di vista della stabilità dell'edificio. «L'anonimo - spiega[illegible] alla caserma [illegible] via Nizza - era preoccupato perchè a suo dire c'era una crepa nella facciata. Noi abbiamo invece accertato problemi di umidità al piano interrato e avvertito il sindaco con un fonogramma. Ma la scuola non [illegible] assolutamente a rischio».

E' probabile che anche oggi altre chiamate di intervento arriveranno ai pompieri. Il comandante provinciale dei vigili del fuoco, Silvio Saffioti, invita però tutti alla calma: «Ritengo - dice - che la situazione nel Savonese per quel che riguarda gli immobili scolastici, [illegible] del tutto tranquilla. Non dimentichiamo che molte scuole della provincia sono in possesso del certificato di prevenzione incendi e inoltre c'è attenzione ai piani di emergenza come dimostrano le prove e le esercitazioni che periodicamente vengono compiute». Il comandante dei vigili del fuoco allarga il discorso sul pericolo sismico: «In provincia - conclude - non ci sono zone ad alto rischio. Quelle individuate nell'Albenganese sono comunque [illegible] pericolo modesto, da scosse di [illegible] moto che secondo gli esperti possono raggiungere al massimo il quarto [illegible] do della scala Richter». [c. v.]

Il caso delle mense di Pietra

Un'uscita [illegible] finisce in un cortile recintato, chiuso e senza maniglione antipanico. Dopo il [illegible] l'attenzione sulle strutture pubbliche non a norma. Nella scuola media ex Martini di via Oberdan a Pietra da anni una scala antincendio esterna finisce in una sorta di «recinto», sino a poco tempo fa era chiuso [illegible] una porta non lucchetto. Ora al posto del lucchetto è comparso [illegible] semplice ferro. Nell'eventualità di un crollo, chiudere i bambini lungo un perimetro esterno dell'edificio scolastico [illegible] sarebbe l'ideale. Il sindaco Accame ha però annunciato che il nuovo plesso delle elementari sarà costruito [illegible] criteri antisismici. Il consigliere Valeriani ha chiesto invece una verifica della staticità degli edifici scolastici cittadini. [a. r.]

Ieri sopralluogo dei vigili del fuoco nelle scuole di Albisola Superiore

«Ecco che fare in caso di scossa»

Corretto ripararsi sotto i banchi, architravi e muri possono fare da scudo

analisi

Chiara Cristaldi

IN questi giorni di grande partecipazione alla tragedia del Molise, [illegible] in molti e chiedersi come comportarsi durante una scossa tellurica. Come agire per mettersi al sicuro, [illegible] rimanere fermi o fuggire, che gesti compiere. Insomma, che cosa fare per salvarsi. Ancora più ci si chiede se gli edifici scolastici siano sicuri e se i nostri ragazzi, in caso di terremoto o di una emergenza improvvisa, cono[illegible] le norme di comportamento più elementari e i percorsi di fuga per mettersi in salvo.

Per rispondere a queste do[illegible] è sufficiente risentire con attenzione il consiglio improvvisato della [illegible] di San Giuliano di Puglia, che invitava i bambini a mettersi sotto i banchi mentre lei [illegible] infilava [illegible] la cattedra. Si scopre così, [illegible] piacere e sorpresa, che quell'ordine [illegible] fu soltanto uno splendido intuito, ma un comando [illegible] da seguire durante una forte [illegible] di terremoto. La maestra, quindi, doveva per forza conoscere le norme comportamentali in caso di terremoto.

Le altre norme, poi, prevedono l'allontanamento dei bambini dai vetri delle finestre, dai lampadari, dagli armadi e la loro collocazione temporanea sotto gli architrave e gli angoli dei muri maestri, e la fuga ordinata e rapida dalle aule con la mano sulla spalla del compagno davanti e la discesa dalle scale in fila indiana addossati alla parete interna.

Sono tutte norme di comportamento facilmente conosciute nelle scuole del Ponente ligure dove, per merito [illegible] molti insegnanti, l'argomento della sicurezza e della protezione civile è stato anticipato di alcuni anni rispetto ad altre città italiane. Tanto è vero che il progetto «Scuola sicura», promosso dal ministero dell'Interno nel 1994, vide la provincia di Savona inserita nel primo gruppo sperimentale [illegible] città italiane. Ancora più interessante è scoprire che tra le città sperimentali del progetto vi era anche Teramo.

Quest'anno poi, è stata varata una convenzione tra i ministeri della Pubblica Istruzione [illegible] dell'Università e della Ricerca e l'Interno, per la formazione del personale scolastico alla sicurezza, attraverso un corretto percorso didattico.

E' un percorso che prevede l'utilizzo dei supporti multimediali e l'approfondimento teorico-pratico con il Comando locale dei vigili del fuoco. E proprio con i vigili del fuoco [illegible] da tempo un rapporto con gli studenti delle [illegible] se scuole di ogni ordine e grado della Liguria che non ha eguali. Con incontri didattici, visite guidate alle sedi di servizio e partecipazione alle simulazioni di rapido esodo [illegible] ragazzi dai locali della scuola.

LE GHIGLIAZZA IN TRIBUNALE

Il sindacato favorevole all'ipotesi-Piro

FINALE LIGURE

[illegible] caso «Ghigliazza» dovrebbe [illegible] vare questa [illegible] in tribunale a Savona. Il presidente [illegible] consiglio di amministrazione, Bettinelli, l' probabilmente questo «atto dovuto» per prendere tempo e tentare il salvataggio dell'azienda, in grave crisi finanziaria, tramite la cessione o l'affitto di alcuni rami. Ci sarebbe, ma non è ufficiale, [illegible] nuova maggioranza dei soci, forse superiore al 75%, disposta [illegible] evitare il fallimento. Sono gli ultimi passaggi della vicenda, sulla quale mancano sempre fonti certe. Nessuno si pronuncia, lo stesso Bettinelli non parla. Ancora ieri ha incontrato i sindacati, che hanno ottenuto la conferma del prossimo pagamento degli stipendi.

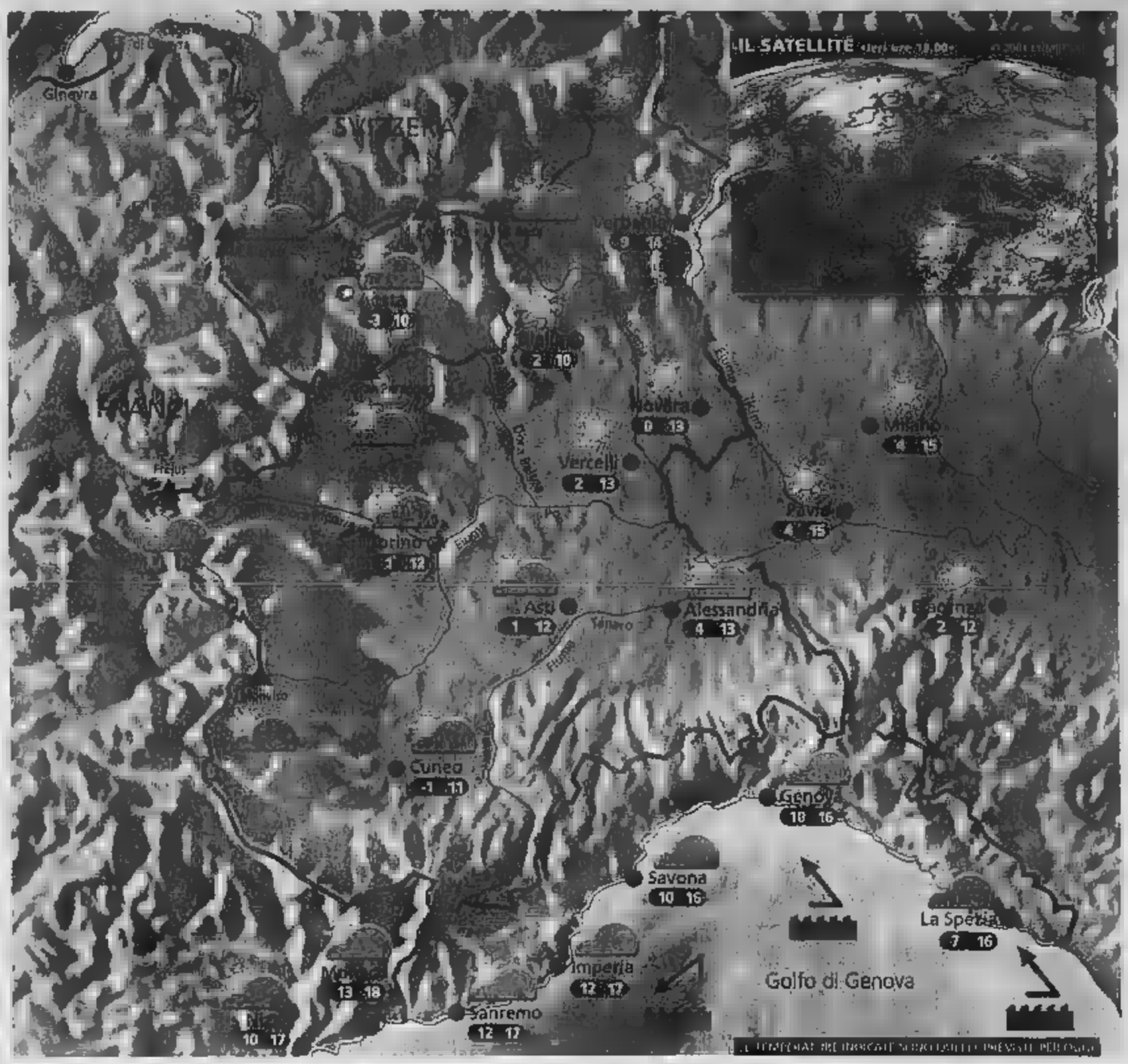
I compratori della Fratelli Ghigliazza non mancano, [illegible] una parte dei soci non vuole vendere. Fra le proposte (almeno 4) la più concreta sembra essere quella di una società di Bettino Piro. In linea di massima [illegible] condivisa anche dal sindacato. Ma ora il presidente Bettinelli, senza una proprietà unita, deve [illegible] ottenere dal tribunale [illegible] mandato a proseguire le trattative e sperare che nell'assemblee ci sia una maggioranza qualificata.

Bettino Piro

Per la prima volta il 5 ottobre i 30 soci erano stati chiamati a ripianare le perdite. In quel caso solo il 50% circa si era dichiarato pronto a farlo. Il vecchio statuto dell'azienda prevede necessaria il 75% delle quote societarie per decidere un eventuale aumento di capitale. Le perdite erano calcolate in 2 milioni e mezzo di euro. Forse una cifra «abbordabile» per un'impresa [illegible] ha [illegible] fattura[illegible] annuo di 15 milioni di euro e un portafoglio lavori acquisiti per [illegible] anni [illegible] circa 200 milioni di euro. [illegible] era subito emerso che [illegible] problema di fondo erano soprattutto le pesanti divergenze fra i soci. La situazione economica sarebbe lentamente precipitata nell'ultimo decennio anche per le difficoltà di produzione e relativa vendita degli inerti. Dallo scorso anno nelle cave delle Arene Candide non possono avvenire estrazioni. Va avanti l'iter del mega-progetto che prevede il recupero e la rinaturalizzazione delle cave stesse. Un'operazione turistica, edilizia ed ambientale da oltre 250 miliardi di vecchie lire.

Ieri il capogruppo di Forza Italia Flaminio Richeri ha chiesto una discussione in Consiglio comunale. [illegible] deve capire che cosa succede e cosa può fare la nostra sempre lenta amministrazione comunale [illegible] progetto [illegible] recupero», ha polemizzato. [a. r.]

A tua completa disposizione...
EUROBRICO
TUTTO PER IL FAI DA TE
VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI NATALIZI
NEI MESI DI NOVEMBRE E DICEMBRE
EUROBRICO PER GARANTIRE UN SERVIZIO COSTANTE
RIMANE APERTO 7 GIORNI SU 7 ORARIO 9-12 - 15-19
CARO MONTENOTTE
CORSO BRIGATE PARTIGIANE 2
090858



Situazione Ieri la nuvolosità si è addossata ai rilievi di confine senza provocare precipitazioni di rilievo. Altrove la giornata è risultata leggermente limpida grazie all'influsso del Foehn. Discreta la qualità dell'aria. Oggi rientrerà aria piuttosto fredda dai quadranti orientali; giovedì giungerà una debole perturbazione.

Previsioni Mattinata serena ovunque con qualche nube passeggera in pianura dovuta alla rotazione del vento al settore Est. Il risveglio sarà freddo ovunque con locali gelate sulla pianura piemontese, sul fondovalle aostano e naturalmente in montagna. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità medio-alta a partire dalla Valle d'Aosta. Nella notte peggioramento sulle Alpi con locali nevicate oltre i 1000-1100 m. Temperatura in calo. Giovedì piovoso con neve in montagna, ampi rasserenamenti nel pomeriggio.

ZOOM

Termometri impazziti?

Vi alzate al mattino nella vostra casa cittadina e controllate il termometro amatoriale. Vi accorgete che segna due o tre gradi in più rispetto ai valori ufficiali segnalati alla radio o in tv; giustamente la ragione nel fatto che le postazioni meteo a cui si riferiscono quelle rilevazioni sono collocate nei prati degli aeroporti o in aperta campagna. C'è però qualcosa che non vi convince: il sole è già sorto da qualche minuto ma la temperatura continua a diminuire. Come mai? La minima non coincide con la mezzanotte, qualche volta nemmeno con l'alba, ma nel momento di massima dispersione di calore della terra, fenomeno che in autunno e in inverno può anche registrarsi tra le 8 e le 8,30. Nelle valli alpine strette e circondate da alte montagne, la temperatura può scendere ancora sino alle 9/9,30. Una storia a sé meritano i termometri digitali inseriti nei tabelloni pubblicitari che sono clamorosamente falsati dall'umidità presente nell'aria. Anche se soffia la Bora e ci aspetteremmo di vederli piombare a -10°C, ci indicano uno sconvolgente +1°C. Perché? L'aria troppo secca, ti rende imprecisi. In città la massima in autunno si misura generalmente intorno alle 15,30, ma se la copertura nuvolosa risulta irregolare, o affluisce aria improvvisamente più fredda, la regola perde valore e di notte più fare anche più caldo che di giorno.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	8 12	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	14 16	ROMA	4 14
BOLOGNA	3 11	VENEZIA	5 12
CAGLIARI	9 18	BARCELLONA	10 18
CATANIA	11 15	BRUXELLES	4 10
CATANZARO	9 13	FRANCOFORTE	1 6
FIRENZE	0 10	GINEVRA	3 10
OLBIA	8 17	LONDRA	4 14
PALERMO	12 16	MONACO DI BAVIERA	-5 2
PERUGIA	2 5	PARIGI	1 9
POTENZA	4 9	ZURIGO	1 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 7 minuti; cala domani alle ore 18 e 23 minuti

www.unimetal.net

Veneta Cucine

24 MESI INTERESSI ZERO

+1 EURO LAVASTOVIGLIE ARISTON

www.venetacucine.com

COSÌ POCO PER AVERLA, UNA VITA PER AMARLA.

Scegli Veneta Cucine del valore minimo 5000 euro, con forno, piano cottura e frigorifero Ariston compresi nel prezzo: la pagherai in 24 rate mensili interessi 0. Aggiungi 1 euro completi l'opera, portandoti casa una lavastoviglie Ariston Elixia, un elettrodomestico dell'ultima generazione, all'avanguardia per prestazioni design.

Offerta valida dal 15 ottobre al 15 dicembre 2002

cucine & cucine

Via al Piemonte, 19/B 17031 ALBENGA (SV) Tel. 0182.559527
Via Ferraris, 1 VADO LIGURE (SV) Tel. 019.2162155

OPERAZIONE PREVENZIONE A SAVONA. ESAMI NELL'ATRIO DEL COMUNE E ALLE 17 UNA CONFERENZA DEL PRIMARIO

Cardiologi visitano a Palazzo Sisto

Sabato équipe del S. Paolo al lavoro dalle 9 alle 19

Paride Pasquino
SAVONA

Tanti sforzi, economici e a livello di risorse umane per le emergenze, la rianimazione, la trombolisi, l'automedicale. Un sistema per la gestione delle emergenze che è tra i migliori in Italia. Ma l'Asl 2 sta facendo altrettanto a livello di prevenzione, in particolare per la cura dell'infarto del miocardio, principale causa di mortalità anche in provincia di Savona. Sabato ci sarà una giornata dedicata alla prevenzione. Nell'atrio di Palazzo Sisto medici, infermieri e tecnici saranno a disposizione dalle 9 alle 19 per visite gratuite.

E' il completamento di un percorso iniziato la primavera scorsa con incontri nelle scuole superiori e distribuzione di un libretto informativo in cui pubblicazione è stata curata dall'Associazione savonese «Amici della Cardiologia». Le malattie cardiache si possono combattere anche in gioventù, con una dieta contenuta nei grassi, rinunciando al fumo e facendo molta attività fisica. «La prevenzione è ancora il farmaco migliore contro l'infarto - spiega il primario di Cardiologia, Paolo Bellotti - malattia che purtroppo è tra quelle a maggiore incidenza di mortalità nella provincia. Vogliamo dare alcuni consigli pratici che non costano nulla e possono salvare molte vite».

Il primario Paolo Bellotti

Sabato a Palazzo Sisto un'équipe costituita da un cardiologo, due infermieri e altrettanti tecnici saranno a disposizione dalle 9 alle 19 per controlli alla pressione arteriosa, misurazione del colesterolo nel sangue. A tutti verrà consegnata anche una scheda del proprio rischio coronarico. Alle 17 incontro pubblico sul tema «Cosa fare per prevenire le malattie cardiovascolari».

NOTIZIE FLASH

LUTTO

Savonese morta in un incidente a Udine

Da qualche anno risiedeva con il marito a Rodipuglia (in provincia di Gorizia), ma per molti anni aveva abitato a Savona e la città, dove era conosciuta, ritornava spesso. Anna Costanzo, 57 anni, è morta domenica pomeriggio in seguito a un incidente stradale avvenuto a Udine. Lascia il marito Elio Cattal, ingegnere della Fincantieri, e una figlia.

POLIZIA

Molestie a minore cinquantenne denunciato

La polizia ha denunciato alla procura E.I., il cinquantenne savonese, che qualche settimana fa aveva importunato un ragazzo di 14 anni inseguendolo dai giardini del Prolungamento fin sotto alla sua casa nel centro cittadino. Il giovane, spaventato, aveva chiamato con il telefonino cellulare la polizia. L'uomo è stato denunciato per l'accusa di molestie.

Tentò un furto su un'auto è condannata a 4 mesi

Aveva cercato di rubare un'auto in sosta, ma era stata bloccata in tempo dai poliziotti. Ieri in tribunale Carmelina Pintagro, 45 anni, di Savona, è stata condannata a 4 mesi, pena sospesa.

VADO L.

Picchiò e derubò donna ha patteggiato 6 mesi

Davide Giusto, 34 anni, di Vado ha patteggiato in tribunale 6 mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato di aver picchiato, minacciato di morte e derubato una donna, S.Z., nel novembre 2000 ad Albissola.

TRIBUNALE

Sostituzione di persona patteggia pena di un anno

Aveva denunciato un falso smarrimento della carta d'identità per agevolgare, secondo l'accusa, un complice, tal Franco Alsfiaur, che si spacciò per lui e chiese in questura un duplicato del documento. Ieri davanti al ghup Silvano Parodi, 28 anni, di Savona, ha patteggiato un anno di carcere.

TRAFFICO

Tratto di via Firenze chiuso per lavori

L'11 novembre sarà chiuso al traffico per 4 mesi il tratto di via Firenze all'altezza dell'incrocio con salita Aquileia. Il divieto di circolazione scatterà a partire dalle 8,30 per lavori di manutenzione al manto stradale. Il tratto di via Firenze, tra le vie privata Istria e salita Aquileia, sarà a doppio senso di circolazione.

Delegazione multinazionale in porto

Oltre duecento studenti di 81 Paesi oggi pomeriggio visiteranno lo scalo

SAVONA

Oggi il porto sarà «invaso» da una comitiva di oltre 200 studenti appartenenti a oltre 80 nazioni. Difatti, nell'ambito della manifestazione di apertura del XXI Anno Accademico in programma a Genova sabato prossimo a Palazzo Ducale, questo pomeriggio è in programma una visita al porto di Savona dei 204 studenti frequentanti il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino (Trieste).

L'iniziativa che ha trovato pieno appoggio nella Pacorini - la holding internazionale nella logistica e spedizioni - e il patrocinio dell'Autorità Portuale di Savona, si colloca in primo luogo nel quadro dei rapporti collaborativi Tirreno-Adriatico in una visione strategica dei traffici internazionali verso le aree oltre Suez rispetto alle rotte del Nord Europa. Secondariamente, ma non per ciò di minor rilevanza, la presenza di questo qualificato gruppo rientra nelle attività (sociali, culturali, di volontariato, economiche, musicali, ecc.) che i giovani studenti da ieri sino a sabato svilupperanno a Savona, Genova, Camogli ed alle Cinque Terre, il tutto inserito nella loro Project Week.

Ma chi sono, cosa rappresenta il Collegio? Tre sono i Collegi del Mondo Unito in Europa di cui uno nostro Paese - ubicato a Duino (Trieste). Il Presidente mondiale è la Regina Noor di Giordania, Presidente Onorario Nelson Mandela e Patrono di quello italiano il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Annualmente in media il Collegio è frequentato da 200 studenti provenienti da 80 Paesi (quarto e quinto anno di scuola superiore). Alla fine del biennio conseguono l'ambito diploma di Baccalaureato che apre le porte delle migliori e più quotate università internazionali. «Le visite alle strutture e agli impianti dello scalo - spiegano alla Port Authority - ha quindi come scopo mettere a conoscenza dei futuri "ambasciatori" le potenzialità che il sistema marittimo-portuale ligure esprime ed in particolare le caratterizzazioni merceologiche del porto di Savona». [l. p.]

TRUFFA A UNA BANCA

Badante denunciata dalla polizia

SAVONA Faceva la badante a un anziano a Spotorno. All'improvviso, Giovanna Maria O., 29 anni, di nazionalità polacca, si è ritrovata licenziata e senza lavoro e non sapendo come fare per tirare avanti, ha pensato bene di dedicarsi alle truffe, grazie all'estratto conto bancario di una vicina di casa del pensionato, dal quale era venuta in possesso qualche settimana prima.

Le donna si è presentata nell'agenzia di via del Vegerio del Banco Ambrovenato, e [illegible] per la titolare del conto (la quale conosceva il numero) ha prelevato 1500 euro. La straniera, che evidentemente aveva la presunzione di riuscire sempre a farla franca, è ritornata nella banca altre due volte. Nel primo caso ha cercato di prelevare altro denaro, ma l'impiegato le ha chiesto un documento di identità e la donna si è allontanata in tutta fretta con la scusa di dover spostare la macchina. La seconda volta ha cercato di farsi consegnare un blocchetto di assegni, lo sportellista l'ha riconosciuta, ha preso tempo e chiamato il 113.

Dopo qualche minuto è arrivata una pattuglia della polizia che ha bloccato la straniera. Giovanna Maria O. è stata denunciata con le accuse di truffa e sostituzione di persona: nelle sue case, gli agenti hanno sequestrato le ricevute di altri prelievi bancari (per circa duemila euro) e non escludono l'ipotesi che siano il provento di altre truffe messe a segno dalla polacca. [c. v.]

INCIDENTE AL TERMINAL

Operaio cade da impalcatura a Vado: grave

VADO L. Grave infortunio, ieri mattina, al terminal Vio (Vado Intermodal Operator) di Vado Ligure: un operaio torinese, Sergio Dutto, 33 anni, che era al primo giorno di lavoro, è caduto dal tetto di un capannone, da un'altezza di circa sette metri. Ora l'uomo è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

L'incidente, la cui dinamica è ora in via di accertamento da parte dei carabinieri (le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore, Giovanni Battista Ferro), è avvenuto poco dopo le 9 mentre Sergio Dutto, dipendente della ditta «Technical Services» di Vado insieme ad altri colleghi stava occupandosi dei lavori di ristrutturazione di un capannone.

All'improvviso l'uomo, che pare non indossasse cinture di sicurezza, è scivolato ed è caduto nel vuoto. L'impatto è stato terribile. Sergio Dutto, che ha cercato di ripararsi con le braccia per attuire il colpo, ha riportato la frattura degli arti superiori e un trauma cranico. Soccorso dai militi della Croce Rossa di Vado e dai sanitari dell'ospedale San Paolo, intervenuti con l'automedica, l'operaio è stato immediatamente trasportato al Santa Corona di Pietra Ligure. La prognosi è riservata. Il sostituto procuratore della Repubblica ha aperto un fascicolo giudiziario per «lesioni gravissime colpose». [c. v.]

SERA A PONTINVREA

Grave donna finita con l'auto nel torrente

PONTINVREA Grave incidente stradale, ieri sera, a Pontinvrea. Una donna di 73 anni, Maria Marenco, è finita con l'auto in un torrente, e ha riportato fratture e un trauma cranico per le quali è stata ricoverata in prognosi riservata all'ospedale San Paolo.

L'incidente, la cui dinamica è ora in via di accertamento da parte dei carabinieri, è avvenuto in località Pian Bottello. Maria Marenco, che abita a Pontinvera in via Acqui, stava tornando a casa quando all'improvviso ha perso il controllo della guida. La macchina è uscita fuori strada ed è caduta nel torrente.

La pensionata, che non ha mai perso conoscenza, è stata estratta dai militi della Croce Bianca di Pontinvrea e dai sanitari del San Paolo intervenuti come succede sempre nei casi più gravi con l'automedica. Poi il trasporto in ospedale. Per recuperare l'auto è dovuta intervenire una squadra di vigili del fuoco del distaccamento di Cairo Montenotte. [c. v.]

«IGNORATE LE OSSERVAZIONI DEL COMUNE», NASCE UN COMITATO CIVICO

No al piano del porticciolo

Albissola, la minoranza contro i progettisti

ALBISSOLA M.

Non piace il progetto del porticciolo di Margonara. Secondo la minoranza consiliare il «preliminare» non tiene conto delle osservazioni avanzate dal Consiglio comunale di Albissola Marina. E' pronto ad essere costituito un comitato d'iniziativa per la difesa del fronte mare, è già pronta ad andare in Consiglio una delibera con nuove prescrizioni da presentare ai progettisti.

«E' evidente che i progettisti cui è stata affidata la stesaura del preliminare del porticciolo turistico della Margonara non hanno tenuto in alcuna considerazione le osservazioni deliberate all'unanimità dal Consiglio comunale di Albissola Marina - spiegano il consigliere Margherita Luigi Silvestro e Daniela Varini, segretario da di Albissola Marina -. Quello che doveva essere il progetto di rilancio e di riqualificazione subendo una pericolosa involuzione. Anche nella definizione del piano triennale dell'Autorità portuale il Comune di Albissola Marina brilla per assenza. In questo piano c'è nulla per Albissola, nessuna ipotesi di [illegible] litorale, nessu intervento di coordinamento, nulla».

Intanto si fa strada l'ipotesi di costituire un Comitato per la difesa del fronte mare «Se i progettisti di Margonara pensano di sludere le osservazioni di un Consiglio comunale, sappiano che i cittadini albissolesi non staranno a guardares». Tra i punti maggiormente contestati c'è l'ipotesi di prevedere anche un ipermercato nell'ambito del nuovo porticciolo turistico. [p. p.]

LABORATORIO TEATRALE

Iniziativa della Ludoteca di Celle

Anche il teatro approda alla ludoteca di Celle Ligure. Domani alle 20,30 si terrà il primo incontro del laboratorio teatrale gratuito organizzato dal Centro di aggregazione giovanile gli «Scellerati» del Comune, gestito in collaborazione con il Consorzio sociale Agorà e rivolto ai ragazzi dai 15 ai 25 anni. Si tratta di tre serate (7, 14 e 21 novembre) dalle 20,30 alle 23,30 nelle quali sarà privilegiato l'aspetto pratico e di esperienza in modo che i partecipanti acquisiscano quanto proposto vivendolo direttamente e divertendosi. Il laboratorio è tenuto da personale che lavora in modo professionale nel campo del teatro e in quello dell'educazione. Le iscrizioni sono aperte presso l'ufficio dell'Informagiovani e i locali della biblioteca comunale. Tutti gli incontri in programma saranno coordinati dall'attore-regista Tullio Tumolini e dal Gruppo Mamunda di Genova. [p. p.]

IL MAGISTRATO: INCHIESTA VERSO L'ARCHIVIAZIONE

Dal deposito d'armi sparita mitragliatrice

SAVONA

Nelle fotografie inviate dalla «gola profonda» di Lavagnola, quello che ha segnalato a un quotidiano l'esistenza del deposito di armi d'antan, era visibile una mitragliatrice. Ma la mitragliatrice è stata trovata dai carabinieri. Un piccolo giallo, dunque, nella vicenda che sta facendo appassionare soprattutto gli storici. Una mitragliatrice leggera, da posizionare sul classico treppiedi: ma non uno qualsiasi. Secondo l'anonimo dal quale vengono le segnalazioni, quel treppiedi sarebbe finito in un monumento cittadino...

Non parla di gialli, invece, il sostituto procuratore Alberto Landolfi, titolare dell'inchiesta sul ritrovamento del deposito. Il magistrato sarebbe prossimo ad archiviare il fascicolo. Spiega: «E' stata ipotizzata la detenzione di armi da guerra clandestine. Un reato che sarebbe comunque caduto in prescrizione». Cancellato - questa la conclusione più probabile,attualmente ancora allo studio di Landolfi - dall'«amnistia Togliatti».

Una conclusione supportata anche da una riflessione. L'inchiesta è finora contro ignoti: se anche venisse individuato il custode del deposito (che parrebbe essere la «gola profonda» che ha scritto al giornale), questi sarebbe ultrasettantenne... Chge avrebbe incriminare una persona di veneranda età?

Interessa poco al pm, sotto il profilo penale, l'indicazione che quelle armi e quegli esplosivi (sequestrati dai carabinieri, sono stati distrutti) possano essere stati utilizzate dalla presunta Gladio rossa. «E' un aspetto chge tuttalpiù può intrigare gli storici». Ricorda inoltre Landolfi: «Ci sono stati casi precedenti di depositi d'armi ritornati alla luce dopo tanti anni». A Borghetto, ad esempio. Venne identificato e indagato il custode, il quale spiegò al pm che temeva una nuova invasione dei tedeschi... I tedeschi, ai giorni nostri? gli rispose Landolfi. E lui: non si sa mai...

LETTERE

Gli ambientalisti favorevoli al terminal della gasiere

Il sindaco di Peluffo di Vado Ligure e il sindaco Borgo di Bergeggi, di fronte al progetto dell'Enel per costruire a Vado un terminal di gas naturale trasportato con navi gasiere ed in grado di poter rifornire in tempi brevi il metano per tutta la Centrale di Vado, come peraltro già in parte avviene per la centrale Enel di La Spezia, senza neppure aspettare le risultanze della Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) della Regione, dicono ancora no preferendo nei fatti l'attuale inquinante combustione del carbone e rinunciando a circa 800 nuovi posti di lavoro.

Rifiutando il realistico approvvigionamento del metano via mare Peluffo e Borgo, nella peggiore tradizione «difendono carbone e ceneri da discarica» e non i cittadini di Bergeggi,Vado Ligure, Savona e Val Bormida che da più di trent'anni subiscono i fumi inquinanti della centrale di Vado.

Lo sbarco del metano a Vado, previo VIA, anche in vista della prossima privatizzazione della Centrale, offrirebbe da subito interessanti prospettive:

1) La combustione del metano è più tollerabile del carbone perchè l'impatto ambientale dei fumi è legato principalmente agli ossidi di azoto che in ogni caso sono emessi in quantità ridotta rispetto a quelli prodotti con il carbone;

2) Il metano offerto dalla Nigeria è venduto a basso prezzo per cui risulta, oltre che meno inquinante,anche più competitivo sul mercato.

3) Con la disponibilità di metano a basso costo si aprirebbe la possibilità di contrattare con Enel il depotenziamento, la metanizzazione completa della centrale, l'abbattimento delle due ciminiere e l'abbandono definitivo del carbone,liberando ampie aree oggi occupate dai depositi di carbone da destinare ad imprese non inquinanti foriere di nuova occupazione come attualmente si sta progettando a Genova per le aree dismesse delle acciaierie di Cornigliano

WWF Savona e M.O.D.A.

C'è grande umanità a Pediatria del S. Paolo

Il bambino in ospedale ha diritto a: salute, assistenza, cure, rispetto, riservatezza, amicizia, informazione, coinvolgimento, conoscenza, attenzione, protezione, autonomia, spiegazione, partecipazione questo è ciò che recita la «Carta dei diritti del bambino in ospedale».

Ed è tutto ciò di cui ha goduto a piene mani nostro figlio ricoverato nel reparto di Pediatria dell'ospedale San Paolo di Savona dove è stato ricoverato per giorni scorsi.

Ci pare pertanto opportuno, giusto e doveroso ringraziare pubblicamente il dottor Cohen e la sua équipe che si sono adoperati senza risparmio di forze in un modo che a nostro parere ha esulato dal semplice dovere professionale e che ci ha profondamente commosso per l'umanità dimostrata.

Famiglia Berta, Carcare

Il grazie una paziente alla Divisione di Neurologia

Vorrei portare a conoscenza dei savonesi il trattamento gentile riservatomi presso la divisione Neurologia del San Paolo di Savona guidato dal professor Leonardi ed in particolare il dottor Oneto che mi ha avuto in cura, la caposala Oneto e tutto il personale al quali qui pubblicamente plaudo per le cure prestatemi.

Eugenia Tomei Baglietto, Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Tomatis*, via Paleocapa 3, tel. 3516
Delle Erbe, via Corsi, tel. 813120
Di Legino, via Bove 18, tel.862025 Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Ferrara*, corso Italia, (telefono 827.202.

SONO REPERIBILI

, via portici 31, tel. 500500. (per il San di , tel 590384 e Zirzini, Cairo, tel.518292)

Cigliuti, Italia, tel 564017.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via 3, telefono 019 79800

QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2 Valleggia, telefono 019 880209

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019. 748936

FINALESE

PIETRA: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 829035(Anche per il notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Della Marina*, Ghigliero 5, telefono 019. 692670

SANTO SPIRITO: *Franchi*, Colombo 15, telefono 0182.

LOANO: *Sali Giovanni*, via 151, telefono 019.677171

ALBENGANESE

ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia 11, telefono 0182.52216

CERIALE: *Morano*, via Aurelia 146

CASANOVA: *Giromini*, via Roma, telefono 0182. 74351(anche notturno per Orlovero, Vezzanova e Garlenda).

ALASSINO

Inglese, corso Dante 344, telefono 0182.640128 (Anche per il notturno)

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.60565

ALBISOLA-VARAZZE

Concordia, corso Sigilati 24, tel. 019.481818.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albire*, via Sanfione 76, telefono 019. 489242

VARAZZE: *Trinchieri*, Matteotti 45, tel. 934652

STATO CIVILE

SAVONA 8 OTTOBRE
Nessuno.
MORTI. Leonardo Tersidio, di anni, Savona; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di Zinola. Maria Ivaldi, di 77 anni, abitante a Savona: trasporto diretto previsto per oggi alle ore 9,30 al cimitero di Zinola.
AMMINISTRATIVA L'Inail rende noto che scadranno l'8 novembre i termini per il ripristino delle quote integrative Inail.

Con la conclusione dell'anno scolastico e accademico 2001-2002 è stato sospesa l'erogazione delle quote integrative e delle rendite ai figli di studenti superstiti, nei casi in cui non sia pervenuta all'Inail l'autocertificazione che attesti la prosecuzione degli studi.

L'Inail ricorda che qualora gli studenti delle scuole superiori o di istituti universitari proseguano gli studi nell'anno scolastico accademico 2002 - 2003, dovranno presentare tempestivamente alle sedi Inail (al massimo entro l'8 novembre) l'autocertificazione.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

Brividi d'autunno alla mili

Nella "Galleria della Lettura" presso la Biblioteca civica «Barrili» di Monturbano è ospite la rassegna «Brividi d'tunno: horror, gialli e thriller in Biblioteca» che presenta una selezione di libri dalla Barrili. Tutti i giorni dal lunedì al sabato, dalle alle 18,30 gli utenti potranno liberamente sfogliare e, inoltre, prendere in prestito i testi proposti. [l. p.]

Congresso della Legacoop

convocata per domani pomeriggio alle 15, sala «Punto d'incontro» del centro commerciale Gabbiano», in via Baracca, l'assemblea congressuale provinciale della Legacoop sul progetto cooperativo: libertà e sicurezza imprenditorialità e partecipazione».

Sono previsto il saluto del sindaco Ruggeri,la relazione del coordinatore provinciale Gianluigi Granero e le conclusioni, verso le ore 18, di Bruno Gionfoni, presidente della Legacoop Liguria. [l. p.]

UNIONE EUROPEA

FSE
FONDO SOCIALE EUROPEO
D.G. Occupazione
e Affari Sociali

1000 disoccupati al lavoro.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Unità Centrale U.F.I.L.

REGIONE LIGURIA
Assessorato Istruzione
Formazione e Lavoro

La Regione Liguria aiuta il mondo del lavoro.

Per informazioni
800 141 919

La necessità di innalzare il tasso di occupazione nel territorio ligure e l'obiettivo di creare sviluppo per le imprese hanno lo stesso punto di riferimento: la Regione Liguria. La Regione Liguria ha posto in primo piano tanto le esigenze di chi offre quanto quelle di chi cerca lavoro. Informatevi presso il numero verde e scoprite tutte le opportunità e gli incentivi previsti per lo sviluppo del mondo del lavoro nella nostra regione.

REGIONE LIGURIA

Regione Liguria. Gente concreta.

C.G.I.L. - C.I.S.L. - C.N.A. - CONFAGRICOLTURA LIGURIA - CONFAPI LIGURIA - CONFARTIGIANATO - CONFCOMMERCIO LIGURIA - CONFCOOPERATIVE - CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
CONFESERCENTI - CONFINDUSTRIA LIGURIA - FEDERAZIONE REGIONALE COLTIVATORI DIRETTI - LEGA COOPERATIVE - U.G.L. - U.I.L.

LA CENTRALE DELLO SPACCIO ERA NELL'EX COLONIA «LA FIORITA» A VARIGOTTI: GIORNO SMERCIATE CENTINAIA DI DOSI

Sgominata banda di trafficanti di droga

Blitz dei carabinieri: 9 persone arrestate, altre 6 sono latitanti

Claudio Vimercati
SAVONA

L'hanno chiamata operazione «Reset», usando un termine che in informatica indica lo spegnimento del computer e la cancellazione di tutti i dati. Non a caso. L'operazione anti-droga scattata ieri alle prime ore nella Riviera di Ponente e in Piemonte, infatti, avrebbe consentito ai carabinieri di sgominare una banda di trafficanti che riforniva i tossicomani di eroina, cocaina, hashish, e di stroncare uno smercio giornaliero di centinaia di dosi. Nove le persone arrestate, altre sei (tutte straniere), colpite da altrettanti ordini di custodia cautelare firmati dal giudice Arnaud, sono ancora latitanti.

In manette sono finiti Claudio Costamagna, 37 anni, residente a Pietra Ligure, ritenuto dagli inquirenti uno dei personaggi più importanti perchè a lui si sarebbero rapportati tutti gli altri spacciatori coinvolti nella vicenda. E ancora Antonella Corongiu, 32 anni, Enrico Orsi, 40, abitanti anche loro a Pietra Ligure; Ramona Biondolillo, 27, Ahmed Chafii, di nazionalità libanese, residenti a Boissano; Angela Noto, 36, di Albenga; Habib Hialle, 33, tunisino residente a Finale Ligure; Flavia Santoiemma, 23, di Loano e infine Mauro Pautasso, 39, di Banchette (in provincia di Torino).

Da sinistra Mauro Pautasso, Angela Noto, Antonella Corongiu, Flavia Santoiemma, Enrico Orsi, Ahmed Chafii, Ramona Biondolillo, arrestati ieri a Pietra, Loano, Albenga e Boissano

Mancano all'appello ancora sei extracomunitari, tutti di nazionalità nordafricana, che vivrebbero in parte nell'Albenganese e in parte nell'hinterland di Milano. Nel corso delle perquisizioni di ieri sono state inoltre sequestrate dieci piantine di marijuana e una cinquantina di grammi di hashish.

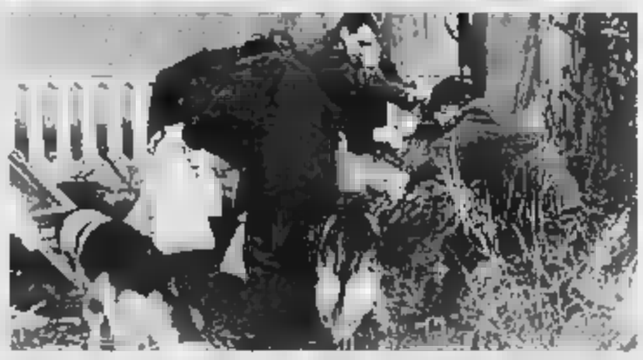
Claudio Costamagna

L'indagine dei carabinieri, coordinata dal procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, e dal sostituto, Franco Greco, era iniziata nel gennaio del 2001 quando gli investigatori avevano puntato l'attenzione su un mercato dello spaccio di stupefacenti che avveniva a Finale, Pietra Ligure e Loano e richiamava tossicomani non solo dal Ponente, ma anche da località fuori provincia. Lo smercio delle dosi avveniva in case isolate: casolari, soprattutto, baracche, sottopassaggi ed ex colonie, come quella della «Fiorita» a Varigotti.

Per mesi i movimenti di pusher sono stati ripresi dalle telecamere e fotografati: un lavoro certosino, quello dei carabinieri, che ha consentito di individuare chi reggeva le fila dello spaccio e quali erano i singoli ruoli. C'era chi aveva il compito di procurarsi la droga a Milano e di portarla nel Savonese, chi confezionava le singole dosi, chi le nascondeva, chi si occupava dello spaccio al minuto.

Habib Hialle

Ognuno, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, avrebbe avuto una zona operativa: Antonella Corongiu, Mauro Pautasso, Enrico Orsi, si sarebbero occupati di Pietra Ligure; Flavia Santoiemma e Angela Noto avrebbero operato su Albenga. Ahmed Chafii e Ramona Biondolillo seguivano, invece, il mercato della droga di Loano. Quello di Finale Ligure, infine, era seguito da Habib Hialle. Per tutti l'accusa è di concorso in traffico di stupefacenti. Gli interrogatori incominceranno nei prossimi giorni.



Dall'alto la conferenza stampa, un arrestato, e la cattura di uno dei ricercati

TESI A CONFRONTO. IL PRESIDE VASSALLO CONVINTO DELLA SUA POSIZIONE

Finale: assemblea dei genitori per il caso dei murales all'Issel

Augusto Rembado
FINALE LIGURE

E' sempre valido il principio che «chi rompe paga» ed eventualmente «si tiene i cocci», oppure se non si trova il colpevole di un certo atto ad essere puniti devono essere tutti i componenti il gruppo o la classe? La vicenda dei danni per i murales al liceo scientifico Issel di Finale pone un quesito squisitamente giuridico, che va al di là dell'episodio. Ieri pomeriggio ne hanno discusso, in una animata assemblea al dancing El Palo, circa 200 genitori.

Nel mirino il preside Luigi Vassallo, che avrebbe il sostegno di molti insegnanti. I genitori hanno deciso di presentare un ricorso formale contro le recenti disposizioni del preside.

C'è chi ha proposto anche di denunciare il preside agli organi superiori della scuola e chi invece ha tentato di ridurre l'episodio ad una ragazzata o poco più. Casus belli i danni (muri sporcati con scritte e murales), provocati in questi anni dai ragazzi della succursale di via Torino del liceo. Il preside ha deciso che il risarcimento dovrà essere di circa 12 mila euro.

Ha emesso, la scorsa settimana, la circolare in cui dispone che «ogni classe seconda tenuta a un risarcimento di mille euro, ed ogni quinta di due mila». Ha aggiunto: «Ogni classe deciderà autonomamente il contributo a carico dei singoli alunni per raggiungere la quota». Termine del pagamento, tramite bonifico, il 30 novembre prossimo. Per applicare la sanzione Vassallo si è appellato all'articolo 6 del regolamento interno dell'istituto. «Esprimiamo dubbi di legittimità sull'articolo 6, perché resta sacrosanto il principio che chi rompe paga. E' diseducativo affermare che se non si trova un colpevole a pagare sia la comunità. E' una aberrazione giuridica», hanno detto ieri i genitori. Molti gli interventi all'assemblea. C'è chi ha chiamato in causa la mancata sorveglianza da parte degli insegnanti.

Anche gli studenti sono allineati sulle posizioni dei genitori. La classe 2 C ha scritto una lettera di scusa, ma il problema di sembra ora essere solo l'atteggiamento del preside. «Ha persino chiesto ad alcuni di noi di 'fare la spia' perché saremmo omertosi. Siamo stati 'minacciati' di dover subire, da gennaio, i doppi turni pomeridiani se dovessimo lasciare la succursale», hanno detto alcuni studenti all'uscita. Il preside per ora non ha voluto fare commenti.

Il caso dei muri sporcati ha però fatto dimenticare, a molti suoi protagonisti, altri episodi. Per alcuni anni nella succursale, e non solo in quella, c'è chi è riuscito (impunito) a gettare mozziconi di sigarette nel cortile del sottostante asilo o a fare «apprezzamenti» alle maestre.

Madri denunciano spacciatori

Ancora una volta località Pineta è finita nel mirino dei carabinieri di Cerialе, da tempo impegnati in servizi contro microcriminalità e stupefacenti. I militari hanno controllato e denunciato due persone trovate in possesso di alcune dosi di hashish. Si tratta di B.O., extracomunitario clandestino di origine algerina, e della compagna B.G. I carabinieri della stazione si sono mossi in base alle segnalazioni di alcune madri, preoccupate della situazione che si sta venendo a creare nella Pineta, zona sulla quale è puntata l'attenzione delle forze dell'ordine ma anche del Comune di Cerialе. Per l'extracomunitario, in seguito alla denuncia all'autorità giudiziaria, il carabiniere anche l'immediato rimpatrio. B.O. è stato accompagnato all'aeroporto di Malpensa per il rientro in Algeria. I controlli nella zona proseguiranno nei prossimi giorni. Intanto ad Alassio continuano in queste ultime ore i pattugliori dei carabinieri volti a contrastare l'immigrazione clandestina. [m. br.]

IL PRIMO CITTADINO, CHE E' ANCHE MEDICO ANESTESISTA, ANALIZZA LA SITUAZIONE NEL COMPRENSORIO

«Troppi errori, la sanità peggiora»

Lo sfogo e l'appello di Marco Bertolotto, sindaco di Toirano

TOIRANO

«Dico ai colleghi sindaci che è giunta l'ora di smarcarsi dall'incapacità politica, progettuale e strategica che ha gestito la salute dei cittadini in queste ultime due legislature». Marco Bertolotto, medico-anestesista, sindaco di Toirano, è al di fuori dal coro degli amministratori del Finalese. In tutti i Consigli comunali del comprensorio, «per ordine di scuderia» dice Bertolotto, è votato un ordine del giorno a sostegno dell'ospedale Santa Corona. Secondo Bertolotto la situazione è viziata dal campanilismo. Precisa: «Quando si parla di salute lo si fa in modo campanilistico. Questa situazione ha di volta in volta causato spostamenti di risorse da un nosocomio all'altro del Savonese, in virtù di scelte strategiche sanitarie, ma in forza di marchette elettoralistiche. Bastano poche interviste per la gente per scoprire l'alto grado di insoddisfazione che si è determinato per anno. La guerra tra ospedali savonesi voluta e sostenuta da molti politici ha indubbiamente peggiorato la qualità dell'offerta sanitaria».

Marco Bertolotto, sindaco di Toirano

Bertolotto mette sotto a causa anche i manager. Dice: «E' indubbio che la gestione della sanità, cura prescritta per i danni causati dalla precedente gestione politica, si è rivelata peggiore della malattia. La sanità ligure ha subito fattori aggravati. Un assessore regionale preso in prestito dalla Lombardia con esito disastroso. Ha un nome assessore con il compito di non toccare niente per evitare ulteriori danni a cui seguiranno anni di immobilismo. Inizierà presto il valzer dei direttori generali con grande abbuffata della politica. Ne vedremo delle belle. La sanità, che non può prescindere dal fattore umano, va consegnata alla politica con la P maiuscola».

Conclude il primo cittadino di Toirano: «Invito i sindaci del comprensorio a non cadere nel trabocchetto della difesa del proprio campanile. Provocatoriamente dovremmo deliberare la richiesta di politici più attenti alle nostre istanze. Dobbiamo chiedere che si costruisca un ospedale moderno, efficiente, dove possano lavorare i migliori professionisti e che risponda alle esigenze dell'Albenganese e del Finalese. Un ospedale che sappia integrarsi in pieno con il territorio uscendo dalla contrapposizione ospedale-territorio, che ha impedito lo sviluppo dell'uno e dell'altro». [a. r.]

ALBENGA

Paga con viacard clonata patteggia 5 mesi di carcere

Luciano Ferraresi, 51 anni di Castelmasso (Rovigo) ha patteggiato ieri dal gup 5 mesi 10 ghiorni di carcere, pena sospesa. L'uomo doveva rispondere dell'indebito utilizzo della card: il 5 marzo di due anni fa all'uscita del casello dell'autostrada di Albenga utilizzò una Viacard per pagare il pedaggio. In successive indagini era emerso però che la tessera era stata ricaricata dell'importo a scalare. [m. br.]

LOANO

Chiude «Francesco Baral» dopo 40 anni di attività

Dopo quarant'anni di attività chiude a Loano il negozio di pasta fresca «Francesco Baral» in via Garibaldi. Francesco Baral è stato uno dei personaggi simbolo del loanese. Ha gestito il negozio con la moglie Franca e poi con la figlia Claudia. [a. r.]

Ladri in azione nella scuola materna

Sono entrati, dopo aver forzato una porta, nella scuola materna di via della Cornice, e hanno rubato generi alimentari e alcune apparecchiature video e musicali. I ladri sono in l'altra notte a Pietra Ligure. Il bottino ha un valore di alcune migliaia di euro. [a. r.]

Auto va a fuoco nura al casello

Fiamme e tanta paura, ma fortunatamente nessun ferito, ieri poco prima delle 8 all'uscita del casello autostradale di Andora dove una Panda ha preso fuoco ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. L'ingresso e l'uscita dell'A10 sono stati bloccati per circa mezz'ora. [m. br.]

Incidente tra moto tre feriti leggeri

Tre persone sono rimaste ferite (e soccorse dalla Croce Bianca) ieri mattina in via Piangrande in seguito allo scontro tra due moto. Le prognosi vanno dai 7 ai 30 giorni. I rilievi sono stati effettuati dalla polizia stradale di Albenga. [m. br.]

LA CITTA' DELLA RIVIERA DELLE PALME SI CONFERMA IN CONTROTENDENZA

Undici nuovi negozi per Alassio

Ci sarà anche un supermercato Dì per Dì lungo la via Aurelia

ALASSIO

Undici nuove attività stanno per arricchire il tessuto commerciale della città di Alassio, che complessivamente conta circa mille attività. Alcune delle novità hanno già debuttato, altre lo faranno nelle prossime settimane.

Si tratta di un nuovo supermercato (Dì per Dì) lungo l'Aurelia (tratto via Da Vinci), una singolare enoteca e un ristorante (via XX settembre), un nuovissimo bar e un'agenzia immobiliare (via Dante), un'osteria (via Da Vinci), due negozi di abbigliamento (piazza Partigiani e via Da Vinci), una gelateria (piazza Benticelli) e altri due negozi settoriali (viale Hanbury e via Da Vinci) per arredi e tessuti e porte e serramenti.

Una lunga indagine sulle attività provinciali ha evidenziato un leggero calo per quanto riguarda le nuove aperture di attività nel Savonese. In controtendenza nella città del Muratto si registra un trend positivo con continuo ricambio e l'inaugurazione di nuovi negozi. «Negli ultimi mesi, il tessuto commerciale si è arricchito di attività, mentre altri negozi sono stati ristrutturati. Alassio continua a invogliare imprenditori, prevalentemente lombardi e piemontesi, ad investire nella perla della Riviera delle Palme», spiegano alla Fiepi-Confesercenti.

Intanto si è iniziato nei giorni scorsi, presso la sede della Confesercenti di via Solferino 18, il primo corso di «somministrazione di alimenti e bevande», che permette ai titolari di esercizi pubblici di poter frequentare il corso di abilitazione ad Alassio, senza dover, come in passato, recarsi a Savona.

L'esame per i 24 iscritti si terrà il prossimo 12 novembre. [m. br.]

Croce Bianca partono i corsi

«Un corso di formazione ed aggiornamento per i volontari del soccorso aperto a tutti i cittadini». La Croce Bianca di Finale organizza da lunedì 6 serate (sempre lunedì alle in sala Gallesio), con medici ed esperti (Vecchietti, Cutillo, Bello, Morotti, Siccardi, Martini ed altri), su temi quali di malato privo di sensi», «rianimazione cardio-respiratoria», «il malato psichiatrico» e «il traumatizzato (cranio, colonna ed arti)». Oltre ad essere una aggiornamento per i militi ciclo di incontri finalizzato ad incrementare il numero dei volontari. [a. r.]

OCCASIONE PER DISCUTERE I PROBLEMI DEL SETTORE

Nuovi uffici della Cia inaugurati ad Albenga

ALBENGA

Ci sarà anche Massimo Pacetti, presidente nazionale della Cia (Confederazione Italiana Agricoltori), sabato alle 11, all'inaugurazione dei nuovi uffici dell'organizzazione sindacale agricola, ricavati, su una superficie di 500 metri quadrati, di fronte alla precedente sistemazione, al primo piano dell'ala direzionale dell'Ortofrutticola via Dalmazia. A fare gli onori di casa sarà Gianna Benedetti, presidente provinciale, e il direttore della zona albenganese, Osvaldo Geddo. Con la nuova sede la Cia potrà contare anche su di una sala riunioni, utile per i corsi di formazione.

Gianna Benedetti ha segnalato un ulteriore pericolo per l'agricoltura ligure. Proprio mentre, in mancanza di finanziamenti, l'assessorato regionale contava di attingere fondi dalla revisione della Politica Agricola Comune (PAC), giunge notizia da Bruxelles del congelamento di tale politica, in attesa dell'ingresso nella Comunità dei Paesi un tempo detti «oltrecortina».

Dice Benedetti: «La nuova intesa blocca la possibilità di riequilibrare la spesa fra 'intervento sui prezzi' e 'sostegno agli investimenti' con grave danno per le nostre imprese, impegnate a investire per adeguare le proprie strutture».

La Cia ha chiesto all'assessore regionale all'agricoltura Gilardino una immediata convocazione del tavolo di concertazione fra le organizzazioni e la Regione per valutare la situazione e gli interventi necessari». Il settore primario ligure dimostra, cioè, una vitalità ed una volontà di adeguarsi ai nuovi mercati e alla concorrenza internazionale a cui non corrisponderebbero più adeguati finanziamenti pubblici. [r. ar.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Sazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Cercansi operai, impiegati e colf

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Tante offerte anche questa settimana per chi ha cerca lavoro. Il Centro per il lavoro della Cisl di Savona ha scelto le migliori opportunità, selezionandole tra le tante proposte dai Centri per l'Impiego che fanno capo all'Amministrazione provinciale. Anche dalle agenzie di lavoro temporaneo questa settimana tante proposte. Parecchi anche i corsi di formazione disponibili

PROVINCIA DI

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i **Centri per l'Impiego** potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare. Per le offerte proposte dalle **Agenzie di lavoro temporaneo** occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia. Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalate all'azienda richiedente. All'interno della pagina potranno essere riportate, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo

Richieste ai accessibili i Centri di

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
Via Molinero (Legino)
Tel. 019/83.13.700 Fax 019/83.13.737
e-mail: ci_savona@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – (6 mesi)
Qualifica: IMPIEGATA CONTABILE
Requisiti: esperienza di almeno 2 anni, diploma di ragioneria o perito
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1214
Azienda: Cooperativa di Savona
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: età 25-40 anni, esperienza di almeno 2 anni, patente B
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1215
Azienda: Azienda di Bergamo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO RESINATORE
Requisiti: età 18-24 anni, patente B
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1216
Azienda: Impresa edile di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMBIANCHINO
Requisiti: riservato agli iscritti nelle speciali categori protette ai sensi legge 68/99,assolvimento obbligo scolastico, patente B, turni diurni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1218
Azienda: Cooperativa Sociale di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – (6 mesi)
Qualifica: OTA-OSA-OSS-ADEST
Requisiti: qualifica professionale, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1219
Azienda: Azienda di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AL CENTRO ELBORAZIONE DATI
Requisiti: età 20-30 anni, patente B, milite esente, nozioni di lingua inglese, perito informatico o programmatore
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1220
Azienda: Attività commerciale di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo indeterminato
Qualifica: PASTICCERE QUALIFICATO
Requisiti: età max 32 anni, turni festivi
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1221
Azienda: Ditta Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo Determinato - APPRENDISTATO
Qualifica:
STA
Requisiti: 19-23 anni, patente B
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1222

Centro per l'Impiego Valbormida (C.I.V.)
Via Comareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54
e-mail: ci_carcare@provincia.savona.it

Azienda: Ristorante della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; necessaria esperienza; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. CIC 759
Azienda: Azienda agricola vivaista della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO AGRICOLO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 25-45 anni; esperienza gradita ma non necessaria, possibilmente abile nell'uso di tagliaerba, motosega, escavatorino
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 760
Azienda: Cooperativa sociale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: OPERAIO QUALIFICATO ADDETTO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO VERTICALE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età max 45 anni; patente B, necessaria esperienza e conoscenza dei sistemi di potatura
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIC 761
Azienda: Azienda Basso Piemonte
Posti: 2
Tipo di contratto: a tempo indeterminato
Qualifica: GEOMETRA DI CANTIERE
Requisiti: diploma di geometra; età 20-50 anni, turni diurni, necessaria esperienza, informatica di base, patente B, disponibilità a trasferte
Sede di lavoro: Liguria Toscana e Costa Azzurra
Riferimento: Rif. CIC 762
Azienda: Azienda di Millesimo
Posti: 1
Tipo a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: Riservato agli iscritti nelle liste speciali categori protette ai sensi della legge 68/99,assolvimento obbligo scolastico; età minima 20 anni; richiesta minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIC 763
Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: Riservato agli iscritti nelle liste speciali categori protette ai sensi della legge 68/99,assolvimento obbligo scolastico; età minima 20 anni; richiesta minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIC 764
Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato -
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO ALLA STRATIFICAZIONE DI PARTI DI MATERIALI COMPOSITI ED ASSEMBLAGGIO
Requisiti: elettronico industriale, età 18-25 anni, turni diurni
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. CIC 765

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43 Fax0182/55.95.21
e-mail:ci_albenga@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ASSISTENTE DI COMUNITA'
Requisiti: età max 23 anni, capacità di lavoro di gruppo, diploma di maturità magistrale di 5 anni, o dirigente di comunità o assistente per comunità infantili
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1724
Azienda: Hotel di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo a tempo determinato – (10 mesi)
Qualifica: CUOCO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, esperienza di oltre 5 anni, anche festivi
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. CIA 1725
Azienda: Famiglia di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATRICE DOMESTICA – ASSISTENTE ANZIANI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B; età 25-50 anni, esperienza di oltre 5 anni, automunita, possibilità di alloggio, turni diurni notturni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 17
Azienda: Azienda Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO/A
Requisiti: Riservato agli iscritti nelle liste speciali categori protette ai sensi della legge 68/99, diploma di ragioneria o perito commerciale, età 23 anni, automunito
di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1727
Azienda: Impresa edile Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
: CARPENTIERE EDILE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B; esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1728
Azienda: Impresa edile di Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B; esperienza almeno 2 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1729
Azienda: Impresa edile Albenga
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A DI SEGRETERIA
Requisiti: Riservato agli iscritti nelle liste speciali categori protette ai sensi della legge 68/99, assolvimento obbligo scolastico, età 25-50 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. CIA 1730
Azienda: Impresa edile di Albenga
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo
Qualifica: MANOVALE EDILE
Requisiti: Riservato agli iscritti nelle liste speciali categori protette ai sensi della legge 68/99, età 25-50 anni;
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1731
Azienda: Azienda Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A CONTABILE
Requisiti: età 25-50 anni; esperienza di almeno 2 anni, diploma di ragioneria o perito commerciale, del pacchetto Office
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1731
Azienda: Azienda di importanza nazionale per zona Liguria
Posti: 1
Tipo di contratto: agente di commercio (ENASARCO)
Qualifica: CONCESSIONARIO DI VENDITA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, oltre 5 anni di esperienza, disponibilità di propri agenti venditori, automunito
Sede di lavoro: Liguria
Riferimento: Rif. CIA 1733

Chiamate della Provincia di Savon

Ente: Azienda Sanitaria Locale n.2 Savonese, CUPA di Albenga
Posti : 1
Durata: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: VIDEOTERMINALISTA
della chiamata: Martedì 5 novembre 2002 presso il Centro per l'Impiego di Albenga. Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

e di lavoro temporaneo

Adecco Savona
Filiale di Via S. Michele,
Tel.019/82.15.16 Fax019/84.87.702
RICERCA
Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a lavori di di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: ADDETTI ALLA CATENA DI
Requisiti: età 20 / 45 anni, preferibilmente residenti in Valbormida, disponibilità a lavorare su turni
Durata : 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: MACCHINE PRODUZIONE
Requisiti: in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di corso di specializzazione di tipo tecnico, 20 – 35 anni, residenza in Valbormida
Durata : 1 pu proroghe
Sede di lavoro: Valbo
Qualifica: CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza in studi commercialisti, esperienza in contabilità ordinaria e partita doppia, esperienza liquidazione IVA e dichiarazione redditi
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI MACCHINE SEMIAUTOMATICHE
Requisiti: età 20-35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di corso specializzazione di tipo tecnico, indispensabile la residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: età 25-40 anni, esperienza almeno biennale nella medesima posizione
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: OPEAIO GENERICO
Requisiti: Riservato agli iscritti nelle liste speciali categori protette ai sensi legge 68/99, esperienza almeno anno nella medesima posizione, buona manualità, disponibilità a lavoro su turni,
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Adecco Savona
Filiale di Via Manzoni,
Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.458
RICERCA
Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: possibilmente in possesso di diploma di perito meccanico o qualifica di operatore meccanico, conoscenza funzionamento degli impianti industriali e dei macchinari.
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: esperienza nella mansione, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga
Qualifica: 15 OPERAI GENERICI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, buona volontà
Sede di lavoro: a, Valbormida e Albenga
Qualifica: CONTABILE
Requisiti: esperienza di almeno 6 mesi medesima posizione, ottima conoscenza della contabilità generale e ordinaria, uso PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure
Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: con esperienza, in possesso di tessera sanitaria e di patente E
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: MAGAZZINIERI
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTI ALLE PULIZIE
Requisiti: gradita esperienza nella mansione ma non necessaria, buona volontà
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTI MENSA
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: esperienza come responsabile di negozio nel settore abbigliamento, età 30-40 , bella presenza
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: S IA AMMINISTRATIVA
Requisiti: richiesta precedente esperienza nella mansione, conoscenza della fatturazione e contabilità di magazzino, utilizzo PC
Sede di lavoro: vicinanze Finale Ligure
Qualifica: ASSISTENTE DI CANTIERE
Requisiti: richiesta precedente esperienza nella mansione, possesso di diploma di geometra
Sede di lavoro: Finale Ligure
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione meglio se in ufficio commerciale, ottima conoscenza della lingua francese, uso pc
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: ADDETTI INSERIMENTO DA
Requisiti: velocità di battitura e uso pc
Sede di lavoro: Savona

Manpower Filiale Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.772
RICERCA
Qualifica: 3 ADDETTI ALLA SCELTA
Requisiti: esperienza di fabbrica, ma manualità, turni su ciclo continuo, uso muletto, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: 1 MARMISTA
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: 1 AIUTO MARMISTA
Requisiti: età massima 23 anni, disponibilità immediata, buona volontà e serietà
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: 3 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza di montaggio componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito,in possesso di diploma indirizzo tecnico, residenza Valbormida
Sede di lavoro: Calizo Montenotte
Qualifica: AUTISTA PATENTE E
Requisiti: esperienza di guida su autoarticolati, disponibilità immediata
Sede lavoro: Provincia di Savona
Qualifica: 2 MANUTENTORI MECCANICI
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata, tenzione meccanica e oleodinamica macchine automatiche semiautomati per stampaggio.
Sede lavoro: Valbormida
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: patente C, esperienza officina su macchine utensili, muletto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: MECCANICO
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata, automunito
Sede di lavoro: Carcare
Qualifica: 2 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza anche minima nel montaggio di componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito
Qualifica: 3 OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza di fabbrica, ottima manualità, disponibilità a turni, automunito
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: 1 CONTABILE
Requisiti: esperienza plurriennale specifica presso studi consulenza, utilizzo supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio
Qualifica: 1 TECNICO
Requisiti: esperienza ore elettrico, installazione e manutenzione impianti hi-fi
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: 1 IMPIEGATO TECNICO
Requisiti: con AUTOCAD e programmi Office
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: 1 TECNICO
Requisiti: esperienza pluriennale in cantiere, utilizzo AUTOCAD, nozioni di contabilità
Sede di lavoro:
Qualifica: 1 ADDETTO SALUMI E FORMAGGI
Requisiti: tessera sanitaria, disponibilità orari anche festivi
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: 1 CANTIERE
Requisiti: esperienza specifica mansione, **Sede di lavoro:** Finale Ligure
Qualifica: 1 ADDETTO ALLA FATTURAZIONE E CONTABILITA' DI MAGAZZINO
Requisiti: conoscenza di supporti informatici
Sede di lavoro: Finale Ligure
Qualifica: 1 PERITO MECCANICO
Requisiti: esperienza non necessaria, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Qualifica: 1 MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: esperienza specifica nella mansione, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Qualifica: 1 ADDETTO BANCO SALUMI E FORMAGGI
Requisiti: tessera sanitaria, disponibilità orari anche festivi
Sede di lavoro: Finale Ligure
Qualifica: 1 TECNICO SPECIALIZZATO
Requisiti: esperienza settore elettrico/elettronico, manutenzione macchine elettriche di alta precisione
Sede di lavoro: Varazze

Italia lavoro
Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. 019/84.02.285 Fax 019/82.09.33
E-mail: savona@italialavora.com
Qualifica: COMMERCIALE per Agenzia di Lavoro Tempora
Requisiti: diploma/laurea, esperienza vendita servizi, preferibilmente nel settore interinale, uso PC
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: COMMESSA FOTOGRAFICO
Requisiti: diploma di scuola media superiore, esperienza nella vendita, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

Obiettivo Lavoro
Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381 Fax019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it
Qualifica: 20 CASSIERE/I e ADDETTI CORSIA
Requisiti: diplomati e con esperienza nel settore
Sede di lavoro: Albenga e Finale Ligure
Qualifica: 15 ADDETTI ALLA VENDITA
Requisiti: con esperienza come banconisti di salumi latticini e pescheria
Qualifica: ADDETTI AL MA NO
Requisiti: esperienza nel settore, diploma
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica:
Requisiti: esperienza nel settore, profess lità
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: CAMERIERE
Requisiti: esperienza anche minima nel settore
Sede di lavoro: Albenga

Temporary
Filiale di Savona -Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA
Qualifica: PROMOTORE COMMERCIALE
Requisiti: preferibilmente con esperienza e conoscenza settore costruzioni/edilizia, età max 40 anni
Sede di lavoro: riviera Ponente
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: preferibilmente con esperienza nel settore idraulico, età max anni
Sede di lavoro: Alassio
Qualifica: ELETTROTECNICO OPERAIO SPECIALIZZATO
Requisiti: precedente esperienza nel settore impianti antiintrusione e climatizzazione, preferibilmente nel settore veicolare
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: WEB DESIGNER
Requisiti: esperienza minima nella creazione siti Internet, conoscenza programmi Flash, Fire works, Dreamweaver, età massima 28 anni
Sede di lavoro:
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: esperienza installazione e manutenzione impianti pubblici, età max 40 anni, orario da lavoro flessibile
Sede di lavoro: Savona Futuro SRL
Qualifica: ADDETTO ALLA NOTTURNA
Requisiti: diploma o laurea, serietà, età massima anni
Sede di lavoro: Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: Parrucchiera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: esperienza nella mansione, età max 24 anni
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: 143XX
Azienda: Unione scopo sociale
Posti: 2
Tipo di contratto: servizio civile volontario
Qualifica: ADDETTO SERVIZI DI UFFICIO
Requisiti: 30 ore settimanali, 18-28 anni, paga circa 360 euro mensili
Sede lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 144XX
Azienda: Azienda di costruzione stampi materie plastiche
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO TECNICO
Requisiti: mansioni attrezzista da banco - officina, esperienza di 4 o 5 anni, età max 45 anni, diploma tecnico, qualifica di aggiustatore meccanico, pratico in stampi termoplastici, discrete conoscenze informatiche, patente B, capacità di gestione del personale di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 145XX

Corsi di formazione In provincia di Savona

Ente: CFU – Consorzio Formazione Logistica Intermodale
Titolo: CONDUCENTE VEICOLI INDUSTRIALI NELLA LOGISTICA INTEGRATA
Qualifica: Conduttore di pesanti e camion
Attestato: qualifica professionale
Scadenza: 08/11/2002
Allievi: 12
Durata: 600 ore di cui 120 di stage aziendale
Sede : dipartimento di Ingegneria di Savona dell'Università degli Studi di Genova, via Molinero 1, 17100 Savona
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, disoccupati e, se maschi essere liberi da obblighi di leva, essere in possesso di patente B da almeno 1 anno. Sulla base di accordi tra le parti, l'80% degli allievi risultati idonei verranno inseriti in aziende operanti nel settore. Nell'ambito dell'attività corsuale verrà fatta conseguire agli allievi la patente C ed E senza oneri aggiuntivi.
Note: per partecipare alla selezione per accedere al , gli interessati dovranno far pervenire la domanda di iscrizione su apposito modulo al seguente indirizzo: "CFLI- Ufficio selezioni, Palazzina Uffici c/o VTE, 16158 Genova" tel 010/6996393, tramite lettera raccomandata A/R oppure consegnata a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17
: Agenzia @esseffe Scpa di Savona
Titolo: FORMAZIONE MANAGERIALE ALLA RICERCA E SVILUPPO- SETTORE ICT
Attestato: frequenza
Scadenza: 12/11/2002
Allievi: 10
Durata: 240 ore di cui 71 ore di formazione a distanza e 72 ore di project work
Sede : Polo della Formazione di Savona , via Molinero, 17100 Savona
Requisiti: disoccupati in possesso di laurea o diploma universitario interessati ad operare in strutture pubbliche o private nel campo della ricerca e sviluppo; o occupati operanti in contesti di ricerca e sviluppo in aziende del territorio su tematiche collegate alle nuove tecnologie.
Note: per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso l'Agenzia Servizi Formativi @esseffe Scpa di Savona, via Molinero c/o Polo della Formazione di Savona, orario di segreteria dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì; tel. 019/862290, fax 019/862285, e-mail: savona@aesseffe.it
: Agenzia @esseffe Scpa di Savona
Titolo: MANAGERIALE ALLA RICERCA E SVILUPPO- IMPRESE DI PRODUZIONE
Attestato: frequenza
Scadenza: 12/11/2002
Allievi: 10
Durata: 200 ore di cui 57 ore di formazione a distanza e 67 ore di project work
Sede : Polo della Formazione di Savona , via Molinero, 17100 Savona
Requisiti: disoccupati in possesso di laurea o diploma universitario interessati ad operare in strutture pubbliche private nel campo della ricerca e sviluppo; o occupati operanti in contesti di ricerca e sviluppo in aziende del territorio su tematiche collegate all'innovazione dei sistemi produttivi
Nota: per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso l'Agenzia Servizi Formativi @esseffe Scpa di Savona, via Molinero c/o Polo della Formazione di Savona, orario di segreteria dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì; tel. 019/862290, fax 019/862285, e-mail: savona@aesseffe.it

Centro di formazione IAL Liguria
Il Centro Formazione Professionale I.A.L. di Carcare propone, per l'anno formativo 2002 – 2003, corsi nei settori Meccanico, Impiegatizio-Informatico e Commerciale.
In particolare il Corso **Aggiustatore Montatore Manutentore Meccanico** prepara operatori in grado di lavorare alle macchi utensili (sulla base di disegni elaborati mediante il computer-CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria
Il Corso **Addetto ai Lavori di Segreteria** prepara addetti che si occupano prevalentemente fronti office e seguono dal punto di vista cido documentale gestione: della prima nota, dell'archivio e protocollo, dei rapporti con le banche e delle comunicazioni con i clienti e fornitori.
Il Corso **Addetto alla Vendita Multisettoriale** prepara addetti che, accanto al titolare, assistono, offrendo servizio qualificato,i clienti per aiutarli e stimolarli al momento dell'acquisto.
Ogni attività formativa potrà svolgersi nelle sedi di Carcare o di Savona e comprende un periodo di Tirocinio Pratico presso le Aziende settore. Tali corsi rivolti a giovani disoccupati di età compresa tra 15 e 25 anni (non compiuti) senza titolo di studio, con priorità per coloro che hanno frequentato il Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2002 – le iscrizioni sono aperte presso i Centri per l'Impiego.
Catalogo formativo Anche quest'anno lo I.A.L. propone un "catalogo" delle attività formative a pagamento per l'aggiornamento specializzazione persone già impegnate nel mondo del lavoro. Per rispondere alla necessità della formazione continua dei lavoratori e aggiornamento per giovani e adulti occupati in cerca di occupazione i corsi si svolgono nella fascia pomeridiana Sono previsti corsi nelle Informatica, Computer Grafica CAD, Gestione aziendale, Linguistica, Servizi alla persona, sicurezza, Tecnologie industriali.I corsi, come sempre, hanno costi molto accessibili e si svolgeranno presso le sedi di Carcare e Savona. Per informazioni rivolgersi al .

Centro di formazione I.A.L.
Via Comareto – Carcare SV, Tel. 019 518377/8
Agenzia IAL
(Polo della Formazione di Savona) – Tel. 019 862209

Ente: CAF CISL Savona
Titolo: ADDETTO ALLA COMPILAZIONE DICHIARAZIONI REDDITI
Attestato: frequenza
Scadenza: 15/11/2002
Allievi: 20
Durata: 18 novembre – dicembre (Lun Pom. – Merc. Matt. Oppure Mart. Matt. – Giov. Pom.)
Sede : CISL, Aschero, 8 17100 Savona
Requisiti: disoccupati, preferibilmente in possesso di diploma di ragioneria per accedere al corso occorre presentare domanda presso il Centro per il Lavoro CISL in Via Bazzino, 19 r.a Savona Tel 019.80.47.90. La data di presentazione della domanda costituirà elemento di selezione. Per informazioni rivolgersi al **Centro per il Lavoro CISL**, telefono 019/80.47.90. Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

Nuovo servizio Alai Cisl Savona

L'Associazione Lavoratori Atipici e Interinali, che già da anni è impegnata nell'offrire servizi per tutelare ed assistere i sempre più numerosi lavoratori sottoposti ai cosiddetti contratti "atipici", a partire da mercoledì 2 ottobre potrà contare servizio a favore dei propri iscritti e simpatizzanti. Su appuntamento possibile una consulenza in materia diritto civile, in particolare diritto del lavoro, grazie disponibilità di un legale che assicurerà la propria presenza presso i locali dell'ALAI CISL a Savona. Per accedere al servizio occorrerà prenotare l'appuntamento attraverso la preventiva consulenza del responsabile ALAI presso l'ufficio di Via Bazzino 19r a Savona (telefono 019/80.47.90)

A cura di:
SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)
DAVIDE BALARDO, GABRIELE ILLARCIO, SIMONE MARA, SIMONE ANTONIOLI
(Collaboratori Centro per il Lavoro)

Per informazioni sulla forma o su aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER PARTECIPARE AI CONCORSI E ACCEDERE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Occasioni nel turismo e nel terziario

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Come di consueto ecco la panoramica del mondo del lavoro in provincia di Imperia. Le offerte provengono dai Centri per l'impiego che fanno capo all'Amministrazione provinciale di Imperia, dalle agenzie di lavoro temporaneo, dalla pubblica amministrazione. Ci sono anche i concorsi e i corsi di formazione. Un servizio completo e preciso elaborato dal «Sportello lavoro» della Cisl di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA
Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dal Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli enti che si occupano di formazione professionale.

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente allo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

RICHIESTE
Azienda: Pizzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO
Requisiti: possesso della qualifica
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 477.02 I new
Azienda: Prodotti cosmetici
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CONCESSIONARIO DI VENDITA REGIONE LIGURIA
Requisiti: esperienza nel settore o nell'attività di vendita
Sede di lavoro: non specificata
Riferimento: 476.02 I new
Azienda: Officina meccanica
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: RIPARATORE MECCANICO PER VEICOLI INDUSTRIALI
Requisiti: possesso della qualifica
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 475.02 I new
Azienda: Azienda edile
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA ASFALTISTA
Requisiti: cantieri in zona, età max 26 anni
Sede di lavoro: Pontedassio
Riferimento: 474.02 I new
Azienda: Azienda edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ASFALTISTA STRADALE QUALIFICATO
Requisiti: cantieri in zona, esperienza
Sede di lavoro: Pontedassio (IM)
Riferimento: 473.02 I new
Azienda: edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: ESCAVATORISTA / PALISTA
Requisiti: esperienza in cantieri edili stradali
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 472.02 I
Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: AUTISTA PAT. D
Requisiti: esperienza mezzi da cantiere
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 471.02 I
Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: ASFALTISTA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 470.02 I
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA CUOCO
Requisiti: Minimo 18 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 469.02 I
Azienda: Studio professionale
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato part-time
Qualifica: IMPIEGATA CONTABILE
Requisiti: esperienza, conoscenze informatiche.
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 468.02 I
Azienda: Agenzia lavoro interinale
Posti: 20
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: PERITO INFORMATICO / RAGIONIERE PROGRAMMATORE / INGEGNERE INFORMATICO
Requisiti: max 25 anni, militesente
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: 467.02 I
Azienda: Agenzia lavoro interinale
Posti: 20
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: ADDETTO ALLE VENDITE
Requisiti: Libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: 466.02 I
Azienda: Industria chimica
Posti: 2
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA ASSEMBLATORE
Requisiti: patente
Sede di lavoro: Chiusanico
Riferimento: 464.02 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

RICHIESTE DI
Azienda: Commercio
Posti: 4
Tipo di contratto: tempo determinato dal 15 al 24 dicembre; orario 15.30 – 19.30
Qualifica: IMPACCHETTATORI DI NATALE
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 375/02/s new 623
Azienda: Artigiano serramentista
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: FABBRO
Requisiti: esperto per riparazioni e modifiche su cantieri esterni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 374/02/s new 619
Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: part-time 16 ore settimanali.
Qualifica: ADDETTO/A PULIZIE
Requisiti:
Sede di lavoro: La Spezia
Riferimento: 373/02/s new 618
Azienda: Impiantistica per l'edilizia
Posti: 2 + 2
Tipo di contratto: non specificato
Qualifica: 2 APPRENDISTA MURATORE/MURATORE + 2 APPRENDISTA ELETTRICISTA/ELETTRICISTA
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 372/02/s new 617
Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato Dicembre 2002 – Ottobre 2003
Qualifica: INTERNO CUCINA / LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza, preferenza iscritti liste di mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 371/02/s new 613
Azienda: Studio tecnico
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo determinato 1 anno
Qualifica: PRATICANTE GEOMETRA + GEOMETRA
Requisiti: 20/25 anni, conoscenza programmi AUTOCAD - ALLPLAN
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 370/02/s
Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: Molta esperienza, lavori di finitura, posa pavimenti.
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: 369/02/s
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: Diploma, mezzo proprio, minima esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 368/02/s
Azienda: Cosmetica
Posti: 5
Tipo di contratto: prestazione occasionale.
Qualifica: PROMOTER
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo e provincia
Riferimento: 367/02/s
Azienda: Cosmetica
Posti: 5
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: VENDITA
Requisiti: Diploma, auto propria, contratto ENASARCO
Sede di lavoro: Sanremo e provincia
Riferimento: 365/02/s
Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE COMMESSA
Requisiti: Conoscenza inglese, francese, tedesco; diploma, esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 361/02/s

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

RICHIESTE DI AZIENDE
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE EDILE
Requisiti: con comprovata esperienza
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 319/02 new
Azienda: Ristorante pizzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: donna, part-time verticale solo serale venerdì sabato e domenica
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 318/02 new
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE SALA
Requisiti: con esperienza pluriennale, della lingua francese
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: 317/02 new
Azienda: Impianti
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA / SEGRETARIA
Requisiti: età da 26 anni, conoscenza contabilità, lingua francese, in possesso di diploma scuola superiore o laurea
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 316/02 new
Azienda: Azienda
Posti: 1
Tipo di indeterminato
Qualifica: VERNICIATORE QUALIFICATO
Requisiti: 20/50 anni, patente B, con esperienza di almeno 2 anni nella medesima posizione
Sede di lavoro: Soldano **Riferimento:** 314/02
Azienda: Autofficina
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MECCANICO/ELETTRAUTO
Requisiti: Esperienza minima 2 anni
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: 313/02
Azienda: Gastronomia
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA GASTRONOMO
Requisiti: 18/24 anni, addetto preparazione pasta e gastronomia
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 312/02
Azienda: Cooperativa servizi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA CONSEGNATARIO
Requisiti: in possesso di patente di guida cat. B, addetto consegne
Sede di lavoro: zona Sanremo
Riferimento: 311/02

Segnaliamo che la **Rassegna Settimanale delle opportunità di lavoro e formazione a cura dell'Agenzia Liguria Lavoro** – Ente strumentale della Regione Liguria è **disponibile** presso le sedi dei Centri per l'impiego e lo Sportello Lavoro – CISL.

PROGETTO MILLE DISOCCUPATI AL LAVORO
Per le imprese interessate a candidarsi è possibile ritirare il bando presso lo "Sportello Lavoro" – CISL. E' un progetto di inserimento professionalizzante in azienda destinato a giovani ed adulti in cerca di occupazione. Iscritti nelle liste dei Centri per l'impiego. Reddito di 1 400,00 mensili di cui 80% a carico della Regione Liguria e il 20% a carico delle imprese ospitanti. Posti disponibili per la provincia di Imperia Durata: 6 mesi per 36 ore/settimana. Le imprese che al termine assumeranno a tempo indeterminato avranno un contributo di 4.500,00/persona.

SPORTELLO LAVORO CISL
Tel. 0183-720100
Azienda: Azienda Agricola
Posti: 4
Tipo di contratto: Stagionale - agricoltura
Qualifica: braccianti agricoli
Requisiti: Sana e robusta costituzione, buona volontà, moto/automunito/a
Sede di lavoro: zona Ventimiglia
Riferimento: SU 12
Azienda: Agenzia Viaggi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: contabile
Requisiti: Buona esperienza, almeno qualche anno; buona volontà, automunito/a
Sede di lavoro: Borgomaro (IM)
Riferimento: SU 11
Azienda: Esportatore Fiori
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Qualifica: venditore su mercato estero
Periodo: stagionale
Requisiti: ottima conoscenza lingua tedesca ed inglese e buona esperienza nel settore
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: SU 10
Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: architetto, geometra, istituto d'arte
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SU 7
Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: addetto alle vendite
Requisiti: conoscenza lingue, informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SU 7

CONFAGRICOLTURA PROV. AGRICOLTORI
Via Quinto Mansuino,
18038 Sanremo IM
Tel. 0184 510398 Fax 0184 513955

Azienda: Florovivaistica
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato - florovivaisti)
Qualifica: florovivaista qualificato/a
Requisiti: gradita esperienza
Sede di lavoro: Santo Stefano al Mare - Sanremo
Riferimento: SU 13

Per rispondere alle offerte occorre contattare il Dott. Iacono Roberto ai numeri sopra indicati oppure rivolgersi allo Sportello Lavoro CISL – Imperia.

Agenzie di lavoro temporaneo

Adecco
Via della Repubblica,
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536 Fax

RICERCA
Qualifica: Confezionatrici di fiori
Requisiti: Gradita ma non necessaria esperienza nella posizione, buona manualità, disponibilità ad orari mattutini, possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Valle Armea
Qualifica: Addetto contabilità
Requisiti: Diploma di ragioneria, esperienza in contabilità ordinaria e semplificata, minimo 25 anni, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Magazziniere
Requisiti: esperienza nella posizione, possibilità di rapporto continuativo, buona manualità
Sede di lavoro: Ventimiglia
Qualifica: Ingegnere.
Requisiti: Laurea in Ingegneria meccanica, gradita ma non necessaria esperienza in impianti di condizionamento, contratto 2 mesi + possibile assunzione.
Sede di lavoro: Imperia

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

Temporary
Via Martiri della Libertà, 124
18100 – Imperia
Tel 0183/667521 Fax 0183/652918

Qualifica: Saldatori
Tipo Tempo determinato
Requisiti: Sia a filo continuo che a ossiacetilene, settori diversi.
Sede di lavoro: varie in Imperia e provincia
Qualifica: Asfaltista
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: con esperienza nel settore stradale
Sede di lavoro: Base a Imperia e spostamenti nella provincia
Qualifica: Ragioniere
Tipo di contratto: Tempo determinato – serie possibilità di collocazione definitiva
Requisiti: esperienza pluriennale contabilità generale da inserire azienda primaria in forte sviluppo.
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia
Qualifica: Autisti patente C/D/E/DK
Tipo di contratto: Tempo determinato 2/3 mesi prorogabili
Requisiti: per mezzi stradali e macchine operatrici
Sede di lavoro: Imperia e vicinanze
Qualifica: Escavatorista / palista
Tipo di contratto: Tempo determinato 2/3 mesi prorogabile
Requisiti: anche palista, buona esperienza di macchine operatrici nel settore edile / stradale.
Sede di lavoro: Imperia e vicinanze
Qualifica: Meccanici
Tipo di contratto: Tempo determinato 1/2 mesi prorogabile e buona probabilità di assunzione definitiva
Requisiti: anche con minima esperienza del settore, mezzi sia stradali che movimento terra
Sede di lavoro: Taggia e Albenga
Qualifica: Barman
Tipo di contratto: Tempo determinato 1/2 mesi prorogabile
Requisiti: esperienza preparazione cocktails e long drinks da inserire in struttura primaria, necessaria conoscenza del settore
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Responsabile Commerciale
Tipo di contratto: Tempo determinato con proroga ed eventuale assunzione
Requisiti: addetto al reperimento di clientela interessata a bonifiche, installazione di apparecchiature per condomini, imprese, ecc... Automunito, età 30/40 anni
Sede di lavoro: Albenga, Alassio, Andora e zone limitrofe

Obiettivo Lavoro
Via Goethe
18038 – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: 20 Periti informatici/Ragionieri programmatori/Laureati in Ingegneria informatica
Tipo di contratto: corso di formazione in azienda "Innovative Solutions Gruppo Postel" sede di Genova, propedeutico all'inserimento lavorativo VALUTATI IDONEI AL TERMINE DEL PERCORSO
Requisiti: max 25 anni, militesenti, partenza percorso 11 novembre 2002, TERMINE PRESENTAZIONE CURRICULA 4 NOVEMBRE 2002.
Sede di lavoro: Per il corso è possibile ospitare allievi provenienti da tutta la Liguria e Regioni limitrofe.
Qualifica: 20 addetti alle vendite nella GDO (cassiere e addetto di corsia).
Tipo di contratto: 2 mesi prorogabili a contratto part-time (20 ore settimanali con possibilità di estensione).
Requisiti: buone capacità relazionali, disponibilità al lavoro su turni e festivo, libretto sanitario, automuniti.
Sede di lavoro: Albenga e Finale Ligure (SV)
Qualifica: 1 Assistenti sociali
Tipo di contratto: 1 anno.
Requisiti: Diploma universitario di Assistente Sociale e relativa abilitazione/iscrizione albo professionale, precedente esperienza nella mansione, istruire atti amministrativi, organizzare servizi Socio-assistenziali, flessibilità e capacità relazionali, uso PC, Windows 2000
Sede di lavoro: Imperia

Manpower S.p.A.
Savona
Tel. 0198485230 –fax 0198487772

Qualifica: 1 addetto alla fatturazione
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza nella fatturazione attiva e passiva, conoscenza lingua inglese e di una seconda lingua europea, residenza/domicilio Imperia
Sede di lavoro: Entroterra di Imperia
Qualifica: 1 contabile esperto
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza e/o uffici amministrativi, competenze contabili dalla fatturazione al bilancio incluso, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Camporosso (IM)
Qualifica: 1 contabile
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio (SV)

Formazione professionale e orientamento

CORSI DI

Corsi di : INFORMATICA, LINGUE, GESTIONE
DESTINATARI:
Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a **Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.00 oppure IAL Liguria 0182/55.96.36**
SCUOLA EDILE
Titolo: LAVORAZIONE ARTISTICA LEGNO E ARDESIA
Destinatari: 12 soggetti uomini e donne limiti di età, obbligo scolastico assolto, iscritti alle liste di collocamento
Durata: 600 ore di corso + 6 mesi di Work Experiences con studio incentivi
Per informazioni: TEL 0183-710947
Chiusura iscrizioni: 26 novembre2002 ore 13.00
Segnaliamo anche, su indicazione della Scuola Edile di Imperia, che a breve saranno attivati presso di loro corsi per Decoratori di Facciate, Muratori-Idraulici e Impiegati-Serramentisti.
Chi volesse prendere visione dell'elenco completo dei corsi gratuiti per disoccupati, assegnati dalla Provincia agli Enti di Formazione, può rivolgersi alla "Sportello Lavoro CISL" di Imperia

BANDO DI
Ente: Provincia di Imperia
Titolo: IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE ACCOMPAGNATORE TURISTICO
Requisiti: Diploma di scuola media superiore – residenza in Liguria
Scadenza: 30/11/2002

SEMINARI E CONVEGNI
Si di seguito seminari e convegni relativi al mondo del lavoro di particolare interesse per chi è disoccupato:

FORMULA 2002 – Salone del lavoro, della Formazione e dell'Università che si svolgerà a Genova dal 5 al novembre 2002. Interessante occasione d'incontro con l'offerta formativa e lavorativa della nostra Regione e delle zone limitrofe, ospiterà anche la presentazione nuovo Portale Internet della Regione Liguria sul mondo del lavoro. L'indirizzo è www.lavoro.regione.liguria.it.

EURES
Qualifica: MANAGING DIRECTOR
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Requisiti: Laurea, buon inglese. 50.000 euro annuali
Sede di lavoro: OLANDA

Qualifica: RESPONSABILE HOTELLERIE RESTAURATION POUR BATEAUX CROISIERES
Tipo di contratto: tempo determinato
Requisiti: istruzione tecnica superiore, esperienza, 1.524,00 euro lordi al mese
Sede di Lavoro: PORTOGALLO

Chi desidera informazioni sulle numerosissime occasioni di lavoro in Europa può far riferimento agli Euroconsiglieri presso i Centri per l'Impiego:

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Lorenzi Alessandra Euroconsigliere
Tel. 0184 254822

Centro per l'Impiego di Imperia
Vincenza Zaccardo Euroconsigliere
Tel. 0183 704471

Informazioni sulla Sicurezza Sociale e Fiscalità
Italia – Francia
Salvatore Maio Euroconsigliere CISL
Tel. 0184 231512

STAGE
Azienda: Centro di consulenza fiscale
Posti: 1
Periodo: mesi effettuarsi tra novembre e febbraio
Requisiti: diploma di ist. Tecnico a indirizzo commerciale o ragioneria
Mansioni: Aiuto ufficio e contabilità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SU 9

TELELAVORO
Si parlare spesso telelavoro, ecco un'occasione per essere selezionati:
Azienda: OfficeNetwork
Posti: 100
Periodo: 6 mesi lavoro autonomo regolato Scrittura Privata, coloro che mostreranno effettive capacità assunti a tempo indeterminato secondo il nuovo Regolamento europeo.
Formazione e selezione via Internet.
Requisiti: laureati o diplomati, 20/40 anni, proprietà di linguaggio, voce piacevole, predisposizione al contatto telefonico, in possesso di PC (Almeno Pentium III con 128 MB Ram, ecc. Windows 98/2000/XP, modem, stampante, videocamera, Microsoft Office 97/2000, Winfax Pro 9 o 10, Norton antivirus, Winzip 6 o succ., connessione Internet analogica)
Mansioni: Operatori di Telemarketing
Sede di lavoro: comodamente da propria, orario full o part-time
Informazioni: Presso lo "Sportello lavoro – CISL" di Imperia

SPORTELLO LAVORO CISL IMPERIA

NASCE IL S.I.L. (Sistema Informativo del Lavoro)
Incrocio "on line" tra domanda e offerta di lavoro e formazione di nuove professionalità, di questo si è parlato al salone dedicato al settore dell'hi-tech e telecomunicazioni SMAU Milano 24 al 28 ottobre . E' un'occasione per avviare un confronto istituzionale sulle nuove opportunità offerte dalle tecnologie multimediali lo sviluppo delle politiche attive e dei servizi per il lavoro. In particolare di nuove tecnologie al servizio dell'occupazione, con sguardo alla riforma mercato lavoro, in discussione in questi giorni alla Camera, che potrebbe andare in porto i primi mesi del prossimo anno. Il centro convegno la nuova "borsa on line", lo strumento informativo per l'incrocio di domanda e offerta su base nazionale, fulcro della architettura di servizi Internet con l'obiettivo di dare nuovo impulso al SIL. Il Sistema Informativo del Lavoro del Ministero del Welfare, concepito ormai qualche anno ma mai realmente partito. L'obiettivo è quello di realizzare un sistema aperto contributo di tutti gli attori, ma con un'architettura unica, mirato non solo a facilitare lo scambio e l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, ma anche a mettere in rete la formazione. Le tecnologie, secondo i tecnici del Ministero dell'Innovazione, possono rivoluzionare i nuovi servizi per l'impiego, tenendo presente che più aumenta la flessibilità nel del lavoro, più è necessario investire nelle politiche pubbliche. Il sarà fruibile su tutto il territorio nazionale – Luigi Stanca, – in 12, 24 mesi con una pluralità di fornitori di contenuti, pubblici e privati. Per questo è necessario superare la tentazione competitiva dei diversi soggetti che a vario titolo hanno competenza in materia di lavoro, per puntare invece sulla cooperazione. Un tema, quest'ultimo sottolineato Ministro Maroni nel suo intervento, "con la riforma del mercato lavoro il Governo apre a tutti i soggetti pubblici e privati e alle parti sociali. Aprire le porte ai privati significa vincere la sfida dell'innovazione, che deve però essere una sfida condivisa, superando il nodo delle diverse competenze. Una rivoluzione che potrebbe partire già prossima primavera". Per chi volesse approfondire l'argomento o usufruire dei servizi per il lavoro della CISL è possibile presso lo "Sportello Lavoro" di Imperia, in Via Des Geneys 8, il martedì dalle 15.00 alle 18.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30 oppure lo "Sportello Lavoro" di Sanremo in Via Martiri della Libertà 15, di martedì dalle 15.00 alle 18.00.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
SIMONE SURIANO
(Collaboratore Sportello Imperia)
GIANMARCO RODA
(Collaboratore Sportello Sanremo)

Nuove Prospettive Mercato del Lavoro

Via libera dall'aula di Montecitorio alla delega sul lavoro. Il provvedimento, collegato alla Finanziaria 2002, torna in seconda lettura sul Senato. Si tratta della prima tranche della riforma mercato del lavoro. La delega bis conterrà la sperimentazione sull'articolo 18, la riforma degli ammortizzatori sociali e le norme previste dal Patto per l'Italia. L'emendamento è atteso dopo il via libera della Camera alla Finanziaria prevede i fondi per l'avvio della riforma degli ammortizzatori.

La riforma del mercato del lavoro è una "rivoluzione" per la maggioranza, "deregolarizzazione selvaggia" per l'opposizione. Ecco le novità più importanti approvate il Ottobre 2002.

rivoluzione del collocamento. Il collocamento viene aperto ai privati per favorirne l'efficienza attraverso la concorrenza. Cade infatti il vincolo "oggetto sociale esclusivo" che costringe la società a svolgere solo attività di fornitura lavoro interinale.

E' stata inoltre estesa l'intermediazione tra domanda offerta di lavoro anche ai consulenti del lavoro dell'Università. Servizi pubblici e privati di collocamento saranno poi collegati tra loro, il ministero Welfare e con gli enti previdenziali attraverso il SIl (sistema informativo lavoro). Nascerà infatti la lavoro: una banca dei lavoratori attivi e in cerca occupazione.

Cessione d'azienda. Nuove norme regoleranno le operazioni di esternalizzazione o trasferimento di ramo d'azienda. Per poter outsourcing un'attività dell'azienda come dimostrare che sussista una reale autonomia funzionale del da esternalizzare nel momento stesso del trasferimento. Le dovranno inoltre adeguarsi alla disciplina comunitaria anche per quel che riguarda il mantenimento diritti lavoratori in di cessione di imprese, stabilimenti di parti essi.

I nuovi contratti. La delega introduce forme contrattuali: queste il contratto a chiamata (job on call) per cui l'impresa potrà chiamare qualsiasi momento, ma in un tempo contrattato, il lavoratore; questi riceverà cambio un'indennità di disponibilità alla retribuzione ore di lavoro effettive. In arrivo anche nuove norme per i lavoratori contratto Collaborazione Coordinata Continuativa e per il job sharing (la condivisione parte di lavoratori di un contratto lavoro a tempo pieno). Il contratto occasionale inoltre viene a nuovi settori l'agricoltura. Via libera anche allo staff leasing. Una nuova formula contrattuale mix si dà la possibilità alle aziende di affittare manodopera anche a tempo indeterminato presso agenzie specializzate.

Part-time. Nella delega vengono riscritte le norme che regolamentano il part-time per renderlo più "elastico". Diventano così più facili l'accesso al lavoro supplementare (lo straordinario) il cambio di fascia orario.

Formazione. Il Governo viene delegato affinché proceda al riordino del a contenuto formativo (apprendistato e contratti formazione) in modo collegare la formazione sussidi disoccupazione e sostenere quindi la ricerca effettiva.

Delega sul socio lavoratore. Viene attribuita al governo una nuova delega per la disciplina sul socio lavoratore, dando preminenza al vincolo associativo piuttosto che al rapporto di lavoro. La norma prevede l'altro che in caso di crisi aziendale, l'assemblea possa deliberare un piano per salvaguardare i livelli occupazionali e che i soci - lavoratori possano dare il loro contributo anche economico alla soluzione, secondo le proprie disponibilità finanziarie.

Per informazioni

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Giusto**
Via Nazario Sauro, 24
tel. 019.615914 - fax 019.613258

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza
parco, parcheggio.
Accoglienza familiare.
Menù a scelta.
Hotel in posizione tranquilla a pochi passi dal mare.

LOANO

*** **Hotel Mediterranea**
Piazza Mazzini, 15
tel. 019.668903 - fax 019.668903
hotmail@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, sala Tv - lettura - gioco carte.
Spiaggia convenzionata.
Direttamente sul mare. Cucina casalinga curata dal proprietari.

LOANO

*** **Hotel Perelli**
Corso Roma, 13
tel. 019.675708/9 - fax 019.675722

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco, spiaggia privata,
parcheggio convenzionato.
Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).
In posizione centrale.
Direttamente sul mare.

LOANO

*** **Hotel Excelsior**
Via Aurelia, 57
tel. 019.668881- fax 019.668882
grazcha@libero.it

Camere ventilate (alcune) con Tv sat, frigo e vasca idromassaggio.
Giardino, parco, piscina, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con canoe, palestra, sauna, discoteca, garage, minibus.
A pochi passi dal porto.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Villa Marina**
Corso Italia, 149
tel. 019.615823 - fax 019.611203

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv e telefono. Servizio fax, spiaggia privata, parcheggio privato coperto, noleggio biciclette,
servizio minibus.
Rinnovato nel 1999 con ogni confort. Fronte mare.
Menù a scelta con ottima cucina casalinga.

LOANO

*** **Hotel Concordia**
Corso Europa, 44
tel. 019.668156 - fax 019.668156

Ristorante e bar.
Camere con Tv (anche satellitare) e telefono. Servizio fax (alla reception), terrazza, ascensore, sala lettura e Tv, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Aperto tutto l'anno. A pochi passi dal mare. Hotel completamente rinnovato. La tradizione alberghiera della famiglia Andina, che opera nel settore da oltre un secolo, si evidenzia nell'ospitalità e nella cura con cui viene seguita la cucina, sempre varia e con menu a scelta.

LOANO

*** **Hotel Villa Teresa**
Via Minniti, 4
tel. 019.668349 - fax 019.668219
www.hotelvillateresa.it
villateresa@hotelloano.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate (alcune) con Tv, telefono, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, giardino e dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
Albergo convenzionato Touring Club. Ha ottenuto il marchio di Qualità 2001 della Camera di Commercio.

PIETRA LIGURE

** **Hotel Derby**
Via Novara, 4
tel. 019.615505

Ristorante e bar
Camere climatizzate (alcune) con telefono, phon, cassaforte, terrazzo.
Dehor, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Cucina curata dalla proprietaria con prelibate specialità di pesce.

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1
tel. 019.675714 - fax 019.675782
info@hoteltorreantica.it
www.hoteltorreantica.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte
giochi bimbi,
spiaggia convenzionata,
parcheggio coperto, biciclette.
Hotel situato nel centro storico a 3 minuti dal mare.
Cucina con menù accurato.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Maremola**
Corso Italia, 8
tel. 019.615495 - fax 019.617488
hotelmaremola@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, dehors,
sala Tv-giochi - lettura, giochi bimbi nella spiaggia attigua, pedalò e canoe.
discoteca, garage sotterraneo.
Situato in splendida località direttamente sul mare. Squisita cucina genuina e internazionale, curata personalmente dalla direzione. Serate a tema ogni 15 giorni.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Casella**
Via Cornice,74
tel. 019.628141 - fax 019.624170
info@hotelcasella.it • www.hotelcasella.it

Ristorante e bar. Camere con Tv satellitare, telefono, asciugacapelli, cassaforte, balcone. Giardino alberato, terrazza con lettini, dehor, palestra, giochi bimbi, sale soggiorno e riunioni, navetta e bici gratuite, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, colazione a buffet.
In posizione privilegiata, tranquilla zona verdeggiante a pochi minuti dal centro e dal mare, ideale per chi ricerca il massimo relax. Cucina molto curata con pesce tutti i giorni. Serate danzanti e musica dal vivo nella stagione estiva.

PIETRA LIGURE

*** **Casa Balneare Valdese**
Corso Italia, 110
tel. 019.611907 - fax 019.610131
valdesepietraligure@tin.it
www.chiesavaldese.org

Bar, camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco, ascensore, spiaggia privata.
Cucina curata e genuina.
Direttamente sul mare.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Florenz**
Via Celesia, 1
tel. 019.685667 - fax 019.6816769
hotelflorenz@libero.it
www.florenzhotel.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo e phon. Giardino, dehors, servizio fax, cassaforte (alla reception), piscina/solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio, biciclette, minibus, shop.
All'hotel l'ospitalità ha il sapore dell'amicizia, tutto il personale ogni giorno lavora affinché ogni ospite si goda fino in fondo l'armonia dell'ambiente che lo circonda. Bike hotel Tour con guide esperte incluse nel prezzo in zona tranquilla.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel La Milan**
Via XXV Aprile, 175
tel. 019.628084 - fax 019.629804

Ristorante e bar. Camere con Tv (anche sat), telefono e terrazzo in alcune. Servizio fax e cassaforte (alla reception), dehor, solarium, giochi bimbi, ascensore, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, bici, parcheggio.
Direttamente sul mare a 500 mt dalla stazione e vicino all'uscita dell'autostrada, a pochi passi dal centro.
Completamente ristrutturato, barriere architettoniche e vicino all'ospedale S.Corona. Cucina particolarmente curata

LOANO

*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13/c
tel. 019.669358 - fax 019.669981
villalina@tiscalinet.it

Ristorante e bar.
Cam con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, dehor.
Inserita fra gli edifici del centro in posizione tranquilla a 50 mt dal mare.
Esperienza più che trentennale.
Cucina tipicamente ligure con prodotti provenienti dalle aziende agricole di proprietà dell'albergo.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Bristol**
Via della Madonna, 16
tel. 019.600667 - fax 019.600668
bristol@hotel-indianapolis.com
www.hotel-indianapolis.com

Ristorante e sala bar. Camere con Tv satellitare, telefono, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, cassaforte, sala lettura, spiaggia convenzionata.
Un tre stelle all'insegna della familiarità della cortesia e della qualità.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

IL DIRIGENTE SPORTIVO ROVETA DI FRONTE AL RITORNO D'IMMAGINE AUSPICA UN MAGGIOR COINVOLGIMENTO DEGLI ENTI LOCALI

Valentino e la Peugeot oggi a Osiglia

I test di Rossi rallista in Valbormida: domani ad Acquafredda

MILLESIMO

Oggi primo giorno di test per Valentino Rossi. Un'esperienza di rally che potrebbe «far scuola», promuovendo la Val Bormida ad area-test di livello internazionale, con un valido ritorno d'immagine, ma anche economico che potrebbe consentire proprio investimenti per la sicurezza stradale.

Spiega il presidente del Rally [redacted] Millesimo, Roby Roveta: «Abbiamo scelto due percorsi molto impegnativi, simili all[redacted] dizioni che Valentino [redacted] Cassina troveranno in Inghilterra. Del resto, Valentino [redacted] un campione abituato a lavorare seriamente. Ciò non toglie che la sua presenza sarà ovviamente un evento per centinaia di fans ed appassionati che invitiamo, come sempre, [redacted] e alla prudenza» [redacted] continua: «Mi auguro, soprattutto, che queste esperienza possa evidenziare, ancora [redacted] volta, anche agli amministratori pubblici del nostro comprensorio, [redacted] simili iniziative superino il semplice evento sportivo, per quanto importante, e diventino un vero e proprio veicolo promozionale per la nostra zona». Spiega: «Prendiamo ad esempio i test che Valentino ha recentemente svolto nella zona del Colle di Nava: lì esistono due tratti stradali che vengono affittati per simili prove praticamente tutto l'anno, con le case automobilistiche che pagano fior di quattrini. Quindi un ritorno economico diretto, [redacted] introiti che potrebbero venire reinvestiti proprio per la sicurezza stradale, penso, ad [redacted]pio, alla p[redacted] guard rail lungo i molti punti, purtroppo, a rischio della nostra viabilità. Senza dimenticare il ritorno «indiretto», ovvero l'affluenza di pubblico e la promozione d'immagine per tutto il territorio.

La Val Bormida ha, per morfologia e tradizione motoristica, le potenzialità per proporsi in [redacted] veste, potendo poi [redacted] sull'enorme esperienza organizzativa di un Rally Club [redacted] Millesimo. Serve, però, la disponibilità e la collaborazione degli [redacted] istituzionali, dai Comuni alla Provincia.

Valentino Rossi ritorna in Val Bormida

Ma torniamo a Valentino e ai suoi test a bordo della Peugeot 206 Wrc: questa mattina, intorno alle 10 (ma la strada verrà chiusa sin dalle 7), Valentino sarà ad Osiglia. Il tratto scelto è quello lungo la strada che porta verso Rio Freddo. La prova, [redacted] circa 2 chilometri, inizierà appena finito il tratto asfaltato e si dipanerà lungo un difficile sterrato in salita caratterizzato da una decina di impegnativi tornanti. Sarà, probabilmente, la più affascinante da vedere, perché più lenta rispetto ai test [redacted] giorno dopo e spettacolare, appunto, per la presenza dei «tornantoni». Inoltre, vi è abbastanza spazio a bordo della strada, e quindi i fans di Valentino potranno assistere alle evoluzioni del loro beniamino in sicurezza.

Domani, sempre verso le ore 10, le prove [redacted] spost[redacted] ad Acquafredda, frazione di Millesimo. La strada scelta è quella che dalla provinciale per Calizzano, poco prima [redacted] ponticello sul Bormida, si inerpica verso Biestro. Anche in questo caso il test inizierà subito dopo il tratto asfaltato. Una speciale» in sterrato abbastanza stretta, ma molto veloce, con subito una serie di curve impegnative, dove Valentino potrà sicuramente sfogare tutti i 320 Cv della sua 206 allestita in una «versione cliente» molto speciale e vicinissima alle prestazioni della Peugeot per tre volte campione del mondo. [m. ca.]

L'Enel potenzia [redacted] elettrica

Un modernissimo impianto a Murialdo per servire le principali utenze della valle

MURIALDO

Una cabina primaria realizzata da Enel Distribuzione per migliorare la qualità e la continuità del servizio elettrico nel rispetto dell'ambiente. L'impianto, installato a Murialdo, ha comportato un investimento complessivo pari a 2 milioni di euro, di cui un milione e mezzo utilizzati per la costruzione della cabina, mentre i restanti per il collegamento alla rete di [redacted] e media [redacted]

Un progetto attuato prestando particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente. I tracciati, infatti, sono stati studiati con cura per ridurre l'impatto ambientale delle strutture sotto [redacted] profilo paesaggistico. L'opera, dunque, è stata progettata prevedendo la posa di sei chilometri di cavo interrato a media tensione, evitando di installare [redacted] tralicci per [redacted] linee aeree.

Il programma di intervento, [redacted] spiegano all'Enel, rientra nel piano di potenziamento e di sviluppo della rete di distribuzione [redacted] di Murialdo, Osiglia, Mallare, Pallare, Bormida, Calizzano, Bardineto, Toirano, Balestrino, Erli e Castelvecchio di Rocca Barbena.

E ancora, l'entrata in funzione [redacted] della nuova cabina, realizzata [redacted] in base alle più moderne tecniche impiantistiche unificate dall'Enel in campo nazionale, permette di migliorare la qualità del servizio elettrico, diminuendo la durata e la frequenza dei disservizi e riducendo il numero [redacted] clienti «interrotti» in caso di guasto sulla linea. Non solo, ma il potenziamento della rete [redacted] distribuzione, oltre a fornire una riserva agli impianti primari di Cairo ed Altare, garantirà anche la disponibilità di potenza richiesta dai futuri sviluppi dell'area, in vista dell'insediamento di nuove attività produttive.

Concludono all'Enel: «L'impianto di Murialdo è stato costruito per fronteggiare l'incremento della richiesta di energia elettrica in Val Bormida, così da garantire un servizio efficiente per tutti i clienti e, in particolare, per [redacted] attività industriali, commerciali ed artigianali presenti in [redacted]. [l. b.]

[redacted] CARCARESE CHE ERA RICERCATO DAI CARABINIERI

Esce dal cimitero [redacted] arrestato

CAIRO M.

Fa visita al «caro estinto» e, all'uscita dal cimitero, viene arrestato dai carabinieri. E' successo l'altro giorno a Cairo. Protagonista, un carcarese, L.F., 45 anni, colpito da un provvedimento della magistratura per una pena residua di [redacted] mesi per reati contro il patrimonio.

L'uomo, forse temendo di venire sorpreso dai militari che in occasione delle festività di Ognissanti avevano intensificato i controlli nelle vicinanze dei cimiteri, ha deciso di posticipare la visita a propri defunti. I carabinieri, dopo averlo individuato, hanno atteso che uscisse dal cimitero e lo hanno arrestato. Un espediente, quello adottato dai militari di attenderlo fuori dai cancelli, per il quale [redacted] quarantacinquenne ha ringraziato le forze dell'ordine. Il carcarese sconterà la condanna agli arresti domiciliari.

Sempre in tema di controlli, i carabinieri che fanno capo alla Compagnia di Cairo, in queste ultime ore nel corso di una serie di servizi [redacted] carattere preventivo repressivo sulla circolazione stradale lungo i [redacted] del [redacted] Val Bormida, hanno elevato [redacted] contravvenzioni, ritirato sei carte di circolazione e due patenti [redacted] guida. Non solo, ma i militari hanno anche denunciato [redacted] due ragazzi residenti a Mondovì e Cuneo per guida in stato di ebbrezza. [l. b.]

NOTI[redacted]H

CAIRO M.

Il libro di Marco Pozzi a favore dei terremotati

Marco Pozzi, autore di «La vera storia di Mary», ha ritirato il libro [redacted] librerie e dalle edicole. Osserva Pozzi: [redacted] libro non [redacted] più in vendita ma, chi lo desidera può averne una copia, contattandomi al mio indirizzo di via Romagnoli 35/3 a Savona, versando un' offerta a favore [redacted] terremotati del Molise». Anche il ricavato del [redacted] tour del prossimo anno verrà interamente devoluto alle popolazioni colpite dal [redacted]. [l. b.]

[redacted]

Incontro per la piazza tra Comune e Confcommercio

Soddisfazione della Confcommercio dopo l'incontro di ieri mattina [redacted] il sindaco Chebello. Spiega Umberto Torcello: «Abbiamo ottenuto sia nuove aree di carico-scarico, in corso Dante [redacted] piazza della Vittoria, sia l'istituzione, nell'area centrale delle piazze XX Settembre e Garibaldi, di una zona disco di due ore. Notizie confortanti arrivano anche per quanto riguarda i lavori della piazza, con l'obiettivo di concludere quanto prima almeno la pavimentazione del lato verso i giardini. Verificheremo, inoltre, presso il [redacted] ufficio legale di Roma il parere dell'avvocato Cerbi che ritiene impossibile una diminuzione delle tasse». [m. ca.]

MACINERA' MATERIALI PER CALCESTRUZZO IN ARRIVO SU CARRI FERROVIARI E OCCUPERA' 35 DIPENDENTI

Nasce un impianto [redacted] prodotti per l'[redacted]

«Ma non è un cementificio», assicurano a Cairo Reindustria

CAIRO M.

Cairo Reindustria, società pubblico-privata, di cui il Comune di Cairo detiene la maggioranza, nata per gestire le aree [redacted] Agrimont, ha venduto un'area di 14 mila metri quadri, comprensiva di un capannone di 7 mila metri finito [redacted] ristrutturare lo scorso 31 dicembre, alla Betocem, azienda [redacted] di Cavallermaggiore facente parte del gruppo Betocem, colosso proprietario di 15 centrali di betonaggio e 5 cave in Piemonte e Liguria, capace [redacted] sfornare [redacted] mila metri cubi [redacted] calcestruzzo [redacted] 800 mila metri [redacted] di inerti all'anno.

Spiega il presidente di Cairo Reindustria, l'ingegner Marco Baudazzi: «Non si [redacted] di un cementificio vero e proprio, ma di un impianto per la lavorazione e macinazione del klinker, lstorizio utilizzato come materia prima del cemento. La differenza, in ordine di impatto ambientale, è notevole, visto che non ci sarà alcun forno tubolare, proprio dei cementifici, ma il klinker arriverà allo stabilimento [redacted] forma di palline, e qui sarà macinato e addizionato in un sistema di produzione ermetico, che, essendo al chiuso, così come lo stoccaggio, non prevede la formazione di polveri. Il klinker, parliamo di migliaia di tonnellate all'anno, arriverà, così come partirà dall'impianto, tramite carri merci, e difatti ci stiamo attivando per sviluppare [redacted] modo idoneo il raccordo ferroviario che già è presente a servizio delle aree ex Agrimont. L'impianto, se l'iter relativo non subirà intoppi, dovrebbe entrare in attività entro i primi mesi del 2004 e porterà a 35 nuovi posti di lavoro».

Prudente, per ora, il commento [redacted] degli ambientalisti. Osserva Flavio Scrocchio: «Certo, la "combinazione" tra questo insediamento ed il progetto dell'Italiana Coke [redacted] una centrale termica a carbone, struttura che produrrà un grande quantitativo di ceneri che, storicamente, possono essere [redacted] reimpiegate nella produzione di [redacted]to, qualche perplessità la può far nascere, ma credo che, prima di esprimere giudizi, sia opportuno reperire maggiori informazioni».

Ma vi è anche un altro aspetto: da tempo si dice che le Funivie dovranno, necessariamente, aumentare il proprio mercato di rinfuse, non limitandosi al carbone. [redacted] Obiettivo per il quale si erano, però, recentemente evidenziati i timori dalla [redacted] delle Funivie nel [redacted] la SVC Railnet, [redacted] società costituita dall'Autorità Portuale per gestire il trasporto merci tra porto e retroporto, prevedesse l'acquisto di tre locomotori, con il sospetto che si volesse privilegiare il trasporto su rotaia rispetto a quello su funivia. Trasporto su rotaia che, almeno per il klinker, a quanto pare viene confermato. [m. ca.]

[redacted]

F[redacted] di S. Ma[redacted]ino ad Alt[redacted]

[redacted] Conto all[redacted]da per la Fiera di San Martino del 17 novembre organizzata dal Comune con [redacted] collaborazione [redacted] varie associazioni ed il patrocinio de La Stampa. Una festa che trae le sue origini dalla tradizione vetraria, celebrando l'inizio della stagione lavorativa: lo Statuto del 1495 prevedeva, infatti, che «niuno della Arte vitrea ardisca, presuma, né debbia lavorare [redacted] far lavorare di detta arte di vedri, né te[redacted] fuoco nella fornace eccetto dalla festa di [redacted] Martino sino alla festa del santo Giovanni Battista». L'inizio della lavorazione era quindi preceduto dal tradi[redacted] rito della [redacted] del fuoco»: [redacted] che rappresen[redacted] per il borgo un giorno solenne, appunto celebrato anche [redacted] tradizionale Fiera. Un significato di cui Altare vuole riappropriarsi, riconducendo la festa, che negli anni si era ridotta a semplice mercatone, all'antico splendore. Saranno, infatti, oltre 100 le bancarelle nel centro storico, con intrattenimenti, negozi aperti e la possibilità di visitare il Museo del Vetro e la chiesa della [redacted] Annunziata. [m. ca.]

INTOPPI NELL'INDAGINE SU 7200 DONNE VALBORMIDESI

Mammografie a [redacted] solo quattro ogni giorno

CAIRO M.

Screening mammografico gratuito: avanti a passo di lumaca. Il progetto, finanziato con contributi regionali, in Val Bormida [redacted]vrebbe riguardare ben 7200 donne in una fascia di età tra i 50 e i 69 anni. La media degli esami, però, iniziati dal primo ottobre, è di 4 donne al giorno (se la media rimanesse questa, per terminare l'indagine ci vorrebbero praticamente cinque anni, domeniche e feste comprese). Spiega, però, il primario del reparto Radiologia di Cairo, Piero Biscaldi: «Il discorso non è proprio così matematico, visto che, agli esami riferiti allo screening gratuito si aggiungono circa 15 mammografie di routine al giorno, compreso il sabato, entro le quali ci sono, ovviamente, anche donne comprese nella fascia di età che rientra nell'indagine». Il dottor Biscaldi ammette, quindi, un certo ritardo nella tabella di marcia, dovuto anche a questioni economiche ancora da chiarire «ma che potrà [redacted] superato anche con l'utilizzo del nuovo mammografo che l'Asl sta deliberando di acquistare». Mammografo che, però, [redacted] avere una moderna sviluppatrice del tipo che, sfortunatamente, rientra in quelle dell'appalto contestato, e congelato, vinto dalla Kodak.

Più ottimista il direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo [redacted]: «Sì, il periodo di rodaggio dell'indagine s[redacted] proseguendo a rilento, ma il vero problema non è l'attesa del nuovo mammografo, o della nuova sviluppatrice: non dimentichiamo che si tratta di un'indagine che deve evidenziare l'eventuale presenza di patologie perfettamente riscontrabili anche con le strumentazioni attuali e che solo in alcuni casi si dovrebbe approfondire. Il vero nodo che rallenta l'operazione è una questione di indennità che auspichiamo di risolvere a breve con un confronto con i sindacati». [m. ca.]

MILLESIMO GLI [redacted] ASSEGNATO IL «PREMIO DEL CARRETTO»

Brignone [redacted] degli [redacted]

Il maratoneta Valerio Brignone

MILLESIMO

Nuovo successo per Valerio Brignone, reduce dalla Maratona di New York svoltasi domenica. L'atleta di Millesimo, che corre per i colori dell'Atletica Cairo, si è classificato al 22° posto assoluto e terzo fra gli italiani. Partito [redacted] i primi, insieme ai keniani, Brignone dopo la fuga degli africani, ha disputato la gara da solo, tagliando il traguardo con un tempo che, rispetto alla [redacted] dello [redacted] anno, [redacted] di un minuto [redacted] più. Tornato a casa ieri, Valerio, [redacted] cui trasferta newyorchese è stata sponsorizzata [redacted] Comune di Cairo, si dichiara soddisfatto per la gara, ma non per il tempo, anche se [redacted] condizioni climatiche [redacted] erano del tutto favorevoli a causa delle basse [redacted]perature. Appena tornato dalla maratona, Brignone sabato prossimo riceverà il Premio Enrico II Del Carretto. Un riconoscimento ambito che, dice arriva inaspet[redacted] e [redacted] mi riempie di felicità. [l. b.]

CERCHI UN AUTO?

N°6 FIAT Stilo 1.9 JTD Dynamic 5 porte
Usate [redacted]!

[redacted] 30% [redacted]

Campagna
[redacted]
FINANZIAME[redacted]
ASSISTENZA
[redacted]

ALCUNI ESEMPI !

n° 3	ALFA ROMEO 147 1.9 JTD [redacted]	12/2001
n° 2	AUDI A3 TDI 130 cv [redacted] porte	2002
n° 1	BMW 320 D 136 cv	1999
n° 1	BMW 320 D 150 cv	12/2001
n° 8	FIAT Punto Diesel - [redacted]	2001/2002
n° 1	FORD MONDEO TDCI 130 [redacted] Ghia	2002
n° 1	JEEP CHEROKEE 2.5 [redacted] 5 porte	[redacted]
n° 1	LANCIA LYBRA 1.9 JTD SW	12/1999
n° 3	OPEL CORSA T.Diesel - Benzina	[redacted]
n° 3	OPEL ZAFIRA T.Diesel - Benzina	2002
n° 3	VOLKSWAGEN Golf 1.9 TDI 115 [redacted] 5 porte	2001

[redacted]

BIAUTO [redacted]
Cuneo (Bor[redacted]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK
publikompass

P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 01[redacted].814.887 - Fax 019.801.808

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90
tel. 0182.69042 - fax 0182.498512
info@villaida.it • www.villaida.it
Ristorante e bar. Camere ventilate e alcune condizionate con Tv e telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, giardino, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio, biciclette.
Consorzio Italy Family hotels.
A 60 mt dal mare. Servizio baby sitter con animazione (5 ore serali).

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Giulia**
Via Concezione, 63
tel. 0182.690960 - fax 0182.690282
villagiulia@inwind.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia convenzionata, giardino.
Cucina curata direttamente dal proprietario.
Hotel in zona tranquilla nel verde con sala da pranzo sul mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Mediterraneo**
Via A. Doria, 18
tel. 0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, parco privato, giochi bimbi, biciclette gratis, parcheggio.
Situato in mezzo agli ulivi.
Immerso nella tranquillità e nel silenzio a 200 metri dalla spiaggia.
Cucina particolarmente curata.
Diretto dai proprietari da più di 30 anni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38
tel. 0182.480103 - fax 0182.480103
atlantichotel@tiscali.it
www.hotelatlanticmare.it
Ristorante e bar.
Camere ventilate con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, Tv a schermo gigante, biliardo, sala lettura, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
La colazione è sempre a buffet.
Durante la settimana cene tipiche liguri a lume di candela. Il pesce è sempre presente nel menù.

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid Mare**
Via Badarò, 3
tel. 0182.690315 - 0182.690894
info@splendidmare.it
www.splendidmare.it
Ristorante e bar. Albergo climatizzato.
Camere climatizzate Tv, telefono e cassaforte.
Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, dehors, piscina, spiaggia private con pedalò, parcheggio, bici.
Hotel appartenente alla catena Charm Relax. Antico monastero del '300 a 30 metri dalla sua spiaggia privata.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Delfino**
Via Roma, 136
tel. 0182.690096 - fax 0182.690188
hoteldelfino@hoteldelfino.it
www.hoteldelfino.it • webcam in www.onde.it
Ristorante e bar
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax e cassaforte alla reception.
Terrazza dell'hotel, giardino, dehors, spiaggia convenzionata.
Sala ristorante panoramica sul mare.
Specialità liguri e marinare.
Telecamera diretta con vista golfo.

ANDORA

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96
tel. 0182.88141 - fax 0182.85414
hotelmoresco@andora.it
www.hotelmoresco.com
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo, balcone vista mare. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors fiorito, sala da pranzo climatizzata, sala giochi, ascensore, spiaggia convenzionata, discoteca, parcheggio, biciclette.
Situato in zona centrale, sulla splendida passeggiata a mare di Levante. La gestione curata direttamente dai proprietari, famiglia Vignola, pone particolare attenzione alla cucina ed al servizio, sempre attento e cordiale. Aperto tutto l'anno.

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzaqqua, 2
tel. 0182.88704 - fax 0182.88140
gabbiani@hollplan.com
www.hollplan.com/gabbiani
Ristorante climatizzato, American Bar.
Camere con Tv satellitare, telefono con line diretta, frigo (a richiesta), phon, cassaforte.
Servizio fax, sala gioco, sala Tv, ascensore, parcheggio.
Situato in posizione tranquilla a circa 300 metri dal lungomare.
Completamente ristrutturato.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10
tel. 0182.85185 - fax 0182.89668
info@hotellungomare.it
www.hotellungomare.it
Ristorante e bar. Camera ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, cassaforte.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, discoteca, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio a pagamento e scoperto, biciclette.
Enoteca con 455 etichette, 58 tipi di formaggi.
Sala conferenze con schermo gigante.
Troverete tutto il personale pronto ad accogliervi in grande simpatia e cordialità.

CERIALE

*** **Hotel Torelli**
Viale Diaz, 2
tel. 0182.860040 - fax 0182.931798
hoteltorelli@hotmail.com
www.hoteltorelliaupereva.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono
Servizio fax, terrazza, dehor
spiaggia privata, parcheggio privato.
Ascensore diretto sulla spiaggia.
Situato in zona centrale.
Dalla vostra camera "in ascensore" subito alla spiaggia.
Gestione familiare molto curata.

ANDORA

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 60
tel. 0182.88678 - fax 0182.87653
info@hotelgardenandora.com
www.hotelgardenandora.com
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
Atmosfera tradizionale e ristorante unita ad una calda accoglienza.
Direttamente sulla passeggiata a mare.
Hotel completamente rinnovato.
La gestione e la cucina sono curate direttamente dai proprietari, la famiglia Bonadonna. Aperto tutto l'anno.

ANDORA

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12
tel. 0182.89624 - fax 0182.681726
hotelgal@tin.it • www.galleano.1955.com
Ristorante e bar.
43 camere +16 (nella dependance) hotel al mare con Tv e telefono.
Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza, giochi bimbi sulla spiaggia privata, parcheggio coperto, minibus, biciclette gratis.
Serate musicali. Animazione Baby.
Hotel ideale per la famiglia.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**
Via Torino, 7
tel. 0182.690621 - fax 0182.690279
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza dell'hotel, dehor, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio.
Situato a 20 metri dal mare.
Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.

ANDORA

*** **Hotel Ariston**
Via Aurelia, 75
tel. 0182.683213 - fax 0182.85008
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono e frigo. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia privata, parcheggio privato, discoteca per il liscio.
Campeggio con bungalow e posto per camper e roulottes.
Direttamente sul mare in posizione tranquilla e panoramica.
Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.

BORGHETTO S. SPIRITO

*** **Petit Hotel**
Via Michelangelo, 26
tel. 0182.940629 - fax 0182.940629
Ristorante e bar interno.
Servizio fax, dehor,
spiaggia convenzionata, parcheggio.
Conduzione familiare.
Aperto tutto l'anno. Colazione a buffet.
Si organizzano feste nel periodo invernale.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37
tel. 019.610403 - fax 019.610403
info@hotelvela.it • www.hotelvela.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde.
Cucina varia e ben curata.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

LEZIONI DI BALLO ALLA COMPAGNIA SAVONESE DELLE INDIE. SERATA DEDICATA AI SINGLES AL MANILA CLUB. A CERIALE C'E' LA LISCIOTECA

Notte con musica live e con la dance

Rock'n'blues ad Alassio con la band di Alessio Menconi

Concerto dell'«Alessio Menconi Rock Blues Trio» questa sera all'Hallowee'en pub di Alassio. E' uno dei pochi appuntamenti «dal vivo» della serata. La città muretto è quella che sostiene al meglio la notte del mercoledì. Il trio che si esibisce all'Hallowee'en è composto da Alessio Menconi chitarra e voce, Andrea Marchesini e batteria, Sergio Barletta basso. In scaletta brani di Hendrix, Vaughan, Clapton, Ford, King ed altri virtuosi della chitarra rock-blues. Alessio Menconi «filtra i suoni di questi mostri sacri rielaborando il tutto con un linguaggio musicale personalizzato». All'osteria Mezzaluna, sempre ad Alassio, west coast, country e cover rock dei «Black Stage». Balli latini al Manila Club la serata mercoledì dedicata ai singles. Animazione e musica con Frank Lee Montague.

In serata da segnalare anche le lezioni di ballo (latino) alla Compagnia Savonese delle Indie in Darsena a Savona e al dancing Manhattan Inn di corso Europa a Loano. Al dancing Malibù sul lungo e Pietra Ligure dalle alle invece scuola (gratuita) liscio e balli coppia in genere.

Nelle colonne qui a fianco i ritrovi della Levante e Ponente. [a. r.]

Musica e ritrovi in settimana alla Rosa dei Venti (Robib dj), al Transilvania Rock Horror, al Dixieland, al Jasmine, al Shakespeare Art, al Fizcarraldo, Big Ben Pub, al Capitan Fracasso, al Bar Fly (Morgan dj), al Nadamas, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Café, al Scassadiavoli, al Barbarossa, allo Spirito Vino, Freeland, al Café Mar, al Blues House Pub, all'Exploit, Le Piramidi, al Two Lost Souls, al Koala, al Crazy Bull, al Due Delfini, al Piper.

ISTRI P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.

COGOLETO Ritrovo a La Taberna.

ARENZANO Ritrovo al pub Mc

Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in settimana al Pescegatto, al Miramare, al Mario's Café, al Takabanda, al Barcollo, al Perbacco e all'Invidia.

Musica e ritrovi in settimana Charlot, al Gaudì, a La Ghirlanda, al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Bericen- e al Durty Nelly.

M. Serata latina a La Garitta. Ritrovi al Friands, al Sydney, al Mediterraneo, Pampano.

ALBISOLA S. Ritrovi Pilar, Già Già, al e al Clipper.

MILLESIMO Ritrovi in settimana Cabaret, Jolly e al Dylan Dog. Gasoline Night Club.

CAIRO Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria dal vino cattivo e al Be Pub.

CENGIO Ritrovo in musica al Cantuccio.

BARDINETO Ritrovo al Bar de Nei.

CARCARE Ritrovi Alla Corte dei Baroni, a Il Maltese e da Crespi.

Marcoledì latino alla discoteca Compagnia Savonese delle Indie (previsti questa sera corsi di ballo). Ritrovi al Queen's Pub, al Provencal, al Malvasia, al Vignoble d'Italie, al Santa Lucia Café, alla Boutique della birra, al Caffè Benzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio, a La Oveja Negra, al Birrò, a Lo Scaletto, all'osteria Cu de Beu e negli altri locali delle Darsene.

QUILIANO Ritrovo discobar Baraonda di Valleggia.

VADO Ritrovi in musica al Daubaci (Chillout dj-set).

BERGEGGI Musica rock e blues e bikers meeting (moto-incontro) al Sinte Galeskha Portovado.

SPOTORNO Ritrovi a La Cambusa, al Black Bull e Lord Nelson.

FINALE Musica e Nonascodirado, Gasolina, al Trocadero, al New Clipper, all'

Alessio Menconi, protagonista con la sua band all'Halloween di Alassio

Bliss Café, al Bikini, al Baquito, all'Agorà di Gorra, Vanilla, Girasole.

Ritrovi in settimana al Rifrullo Art Café, al Mulino Club, al Concordia, alla Torre dei Sassetti e al Cappero Club di Verezzi.

PIETRA Dancing con liscio e revival (scuola gratuita dalle 21, ballo con gruppo il vivo dalle 22,30) al libù sul lungomare. Ritrovi da Miriade e da Poldo's.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub.

Karaoke al Pub 36.

Scuola di ballo tutti i mercoledì sera al dancing Manhattan Inn. Ritrovi al Poseidon. U Gein, al Carpediem, Fluke Pub, al Arcibaldo, all'Happy Caffè, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian e al Gavioli. Spettacolo femminile lap e table dance con Fermento» al Fermento club di piazzale Cadorna.

BORGHETTO Ritrovo Valvet e alla Dolce Voglia.

CERIALE Lisciateca al Primo Piano. Ritrovi Tea Room, Pianet, a la Risacca e al Varo.

ALBENGA Eno-musica al Raggio di luna. Musica e ritrovi al Caffè Noir, al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Pulp, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

ALASSIO Concerto del gruppo di Alessio Menconi all'Hallowee' en. Tutte le sere discoteca e latin Frank Lee Montague from Jamaica: tutti i marcoledì ai singles. Musica all'osteria Mezzaluna con i «Black Stage». Serate in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, Cabaret, al BarLume, al The Victorian Pub, a La Taverneta, Spotti, a El Che Café, Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, Sol Ponente, al Charlotte, al Maevè (ex Dubliners) e allo Zanzibar.

Musica e ritrovi alla Caffetteria nel Vascello, al Pirata, May Flowar, Greg De Molloe, all'Owl, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi all'Italo's, alla Casa del Priore (mese gne e del vino novello), al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e Big Ben.

DIANO M. Ritrovi allo Skipper, al bar Roma, al Playstation, all'Excalibur, al Solito Posto, al Capriccio e al Valerie Club.

IMPERIA Ritrovi al Seven Squre Pub, al Saint Germain e al Jezz Caffè.

Serate in musica al Tio Pepe e al Baretto.

ARMA Musica e ritrovi Patio Café, al Flower's e Papagayo.

BUSSANA V. Ritrovi in settimana all'Osteria degli Artisti e al Casaccio.

SANREMO Piano bar al Casinò. Musica e ritrovi al George La Nuit, alla Baia del Pirata, Kitch Café, al Roma, all'En Plain, al Teatrino di Mangiafuoco, Sax Pub, al Disco Loca, al JJ. Smith, al Marval, al Newport, al Mazzini Pub, al Blue Moon, al Zoo Bizarre.

BORDIGHERA In settimana serata al San Marco, Graffiti pub, al Gp Café e al Battibecco.

VENTIMIGLIA Ritrovo al Quattro Venti. [a. r.]

L'ARTISTA ALBISOLESE E' PROTAGONISTA IN BELGIO

Lo Studio Valter Boj ha una nuova sede

Roberta Baglietto
ALBISOLA

Una nuova sede, più ampia delle precedenti e adeguata al livello ormai raggiunto dal titolare. Lo Studio Valter Boj si è spostato in questi giorni in via Spotorno 13-15 ad Albisola Superiore (tel. 019-460.022) ed ospita già, oltre i lavori dell'artista blù, opere di grandi contemporanei.

Spiega Boj: «Era necessario ampliare lo studio, per il lavoro sia per accogliere i colleghi che spesso vengono operare qui. Una tradizione che voglio rafforzare». Sono in arrivo infatti, grazie alla collaborazione con la Galleria S. Carlo di Giancarlo De Magistris, giganti come Corneille e Baj. Di recente, del resto, sono tornati da Boj (i loro lavori già ammirabili in studio) Enzo Esposito Edoardo Franceschini.

Lo studio, inaugurazione ufficiale è prevista metà dicembre, riceverà inoltre la visita Giampiero Reverberi, celeberrimo musicista ma anche pittore e scultore, che ha intenzione di realizzare qui alcuni strumenti musicali in ceramica, perfettamente funzionanti. Una curiosità in più per i visitatori, che troveranno anche una nuova creazione di Boj: piccoli gruppi della natività in ceramica blù. Saranno poi anche installate telecamere per riprendere l'attività dell'artista: per documentazione e storicità, ma anche per dare la possibilità a chi acquista possedere una «superautentica».

L'artista albisolese, il cui sito internet è www.valterboj.com, è nel frattempo protagonista di una mostra a Castellamonte vicino ad Ivrea, proprio da oggi e fino al 10 dicembre è tra i big invitati a Gent, in Belgio, nella grande rassegna internazionale che prevede la pubblicazione dei pezzi esposti. Val pena infine ricordare le aziende che affiancano Boj mai da tempo: Bmw Ciblemme Motors di Albenga (regione Carrà) che ne ospita anche una mostra permanente, la Galleria Ellequadro di Genova, l'Altitalia Immobiliare che ha sedi a Milano, Montecarlo, Napoli e Nizza.

PER IL ROCKER EMILIANO DOPPIO APPUNTAMENTO SOTTO LA LANTERNA: ACUSTICO E FULL BAND

Ligabue, Mango e Antonacci a Genova

Prevendite aperte per i grandi concerti live di fine anno

Luciano Ligabue protagonista a Genova con due concerti, acustico e full band

GENOVA

Mango, Gianluca Grignani, Biagio Antonacci e Luciano Ligabue. Quattro i concerti, cinque, in programma a Genova fra il 16 novembre e il dicembre. I biglietti sono in prevendita botteghini di via Bacigalupo, 3 a Genova o, per i concerti al palasport, anche nel Savonese da «Bm» dischi ad Albenga e Charleston Dischi a Savona. L'organizzazione è della «Duemilagrandieventi» Vincenzo Spera.

Mango terrà il suo concerto sabato 16 al Carlo Felice (Ingresso 31 euro più diritti prevendita la poltronissima; 26 euro per la platea, 21 euro per la galleria). Martedì 19, alle 21, al Politeama Genovese concerto di Gianluca Grignani (Ingresso 26 euro più diritti di prevendita per la poltronissima, 21 euro per la platea, 16 euro per la galleria). Al Palasport il novembre (sempre alle 21) concerto di Antonacci (ingresso posto unico euro). Due gli «eventi» live più attesi Luciano Ligabue.

4 dicembre al teatro Carlo Felice. Biglietti da 30 a euro (oltre a diritti di prevendita) esclusivamente presso la biglietteria Carlo Felice (Passo E. Montale,4). Ligabue sarà giorno dopo al Palasport (ore 21, ingresso 24 euro, posto unico) in versione band.

Primo appuntamenti dunque Mango. L'artista ha iniziato a suonare ragazzino con veri gruppi che gli hanno consentito entrare in contatto diverse realtà musicali dal rock al blues. Ha così scoperto la sua vena artistica aiutata una per timbro ed estensione acustica. A maggio del '99 è uscito «Visto Così», una raccolta dei suoi più grandi completamente rivisti e riarrangiati. Nel maggio di quest'anno viene pubblicato «Disincantato», album frutto di un nuovo percorso artistico lucano, incentrato sulla ritrovata vena artistica, con brani inediti. L'album stato anticipato ad inizio estate dal singolo di successo «Le Rondi» [a. r.]

MOSTRE E ARTISTI

Dipinti sull'acqua

inaugurata sabato, alle 17, nella sala mostra di palazzo Nervi a Savona, la personale di Luciano Limonta. Si tratta di «Sculture acquarelli (dipinti sull'acqua)». Le mostre sarà visitabile tutti i giorni 9 al 15 bre.

M.
Petrollo all'atelier Savaia

Presso l'atelier Savaia via Repetto «Messaggeri in volo. Sculture e disegni», opere sono di Francesco Petrollo, in collaborazione lo spazio Milena Milani.

con i contemporanei

In mostra galleria Ristori opere d'arte contemporanea Susanna Lanati, Luca Coser, Ugo Nespolo, Mario Schifano, Luigi Veronesi, Alighiero Boetti, Renzo Sciutto e Jane Manus. Aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, sino al 15 novembre.

ALBISSOLA M.
Da Osemont maestri del '900

Sono in mostra alla galleria «Anna Osemont» Albissola Mare i maggiori maestri liguri del Alleasia, Bargoni, Bertelli, Boero, Caminati, Chiti, Costa, Fieschi, Frassato, Garozzo, Martone, Mesciulam, Rigon, Villa e Zappettin.

CASTELBIANCO
Sylvia Lorew alla Colletta

Mostre d'arte a Castelbianco. Rassegna titolo «La leggerezza delle masse» di Sylvia Lorew visitabile alla Colletta sino al novembre prossimo.

FINALE L.
Marca-Relli da Valente

«Archetipi-ricomposti» è il titolo della da Valente Arte in via Barrili. Le opere (24 in tutto) sono Marca-Relli. Aperto tutti i giorni, compresi i festivi, al 30 novembre.

SAVONA
Caldanzano

Mostra personale di Gigi Caldanzano presso la galleria Cona in via Boselli a Savona: resterà aperta sino al 15 novembre. L'artista ottantenne torna esporre a Savona dopo 10 anni.

Occhio Quadro

Proseguono all'Angolo dell'Artista, presso Occhio Quadro in via Torino 187r, le tradizionali collettive del centro d'arte. Esposte fra le altre opere di Lam, Schifano, Antonio Buano, Fabbri, Nespolo.

DA GHISO IN CORSO ITALIA

Gioielli art nelle vetrine show

SAVONA. Lo show room «Gioielli&Orologi» di corso Italia 131 r. ospiterà in questa fine settimane una collezione gioielli da ammirare come autentiche opere d'arte. Si tratta di pezzi originali creati appositamente, in forma tutto esclusiva, per la clientela di Fiorenzo Ghiso, e di una rassegna di gioielli di decò risalente agli Anni'20 e '30.

«Questi ultimi sono spille, bracciali e altri gioielli, soprattutto in platino - spiega il titolare dello show - che non è stato facile reperire e che meritano di essere ammirati per la perfetta esecuzione e per il fascino che sempre suscita quest'antica arte orafa».

Le due splendide collezioni potranno essere visitate, da venerdì e sino a domenica compresa, negli orari di negozio. [t. p.]

CONSACRAZIONE PER I SAVONESI LINDA CAMPANELLA E MASSIMILIANO GAGLIARDO

Giocosa all'Astor, grandi applausi

Il Don Giovanni di Mozart ha convinto un pubblico esigente

Linda Campanella

Grandi applausi per il lavoro dell'Opera Giocosa. La novità è rappresentata dal teatro Astor, scelto sostituzione Chiabrera, chiuso per lavori. Come comincia l'Overture Don Giovanni, l'esigente pubblico ha il piacevole effetto di assistere ad un grande sinfonico: come si accendono le luci sull'ampio palco si completa la "magia", favorita in questo allestimento da un'improvvisa pioggia, realizzata molto realisticamente con piccoli grani di riso plastica. Domenica e lunedì si sono alternati i due cast, il savonese Massimiliano Gagliardo ha cantato in entrambe le serate, rivelandosi un grande attore e riscuotendo i maggiori applausi e la simpatia del pubblico per il suo esilarante Leporello, servo Don Giovanni. Tutti molto giovani gli interpreti, molti i debuttanti nel non facile dramma giocoso mozartiano. Do- alla presenza delle autorità politiche del Vescovo Mons. Calcagno, è stato molto apprezzato il baritono Luca Grassi nel ruolo principale, riuscito, anche per l'innegabile, piacevole figura. Stesso discorso per la brava e fresca Donna Anna di Anna Laura Longo e per Donna Elvira di Beatrice Greggio. L'effetto maggiore l'ha fatto probabilmente la giovanissima genovese Francesca Vaffi in Zerlina, molto brava. Lunedì il cast è stato complessivamente ancora migliore, con Pietro Terranova, nel ruolo libertino, che ha dalla sua una voce calda e un grande temperamento. Riuscitissima la drammatica figura di Anna fatta da Brigitte Jäger, la più completa ed esperta fra tutti. Il ventenne Francesco Meli ha fermato, in Don Ottavio, la gran voce in suo possesso. Sempre perfetta, non esiste altro termine, la Zerlina di Linda Campanella, una savonese che i grandissimi palcoscenici lirici hanno ancora, colpevolmente, scoperto. [p. p.]

IL SUO DOCUMENTARIO SARA' PROIETTATO A TORINO

Festival degli audiovisivi vince una scuola di Toirano

TOIRANO

La classe 2^ della scuola elementare di Toirano, con il video «Giochiamo a riprendere nostro corpo», ha vinto il primo premio per la documenti, inchieste reportage al 17^ «Festival internazionale dell'audiovisivo scuola» tenutasi a Bergamo a fine ottobre. La rassegna ha ospitato insegnanti e studenti provenienti dalle scuole selezionate Italia e all'estero. scuola toiranese, rappresentata maestro Carla Marcacci, stata attribuita targa «Cinevideoscuola 2002» ed è stato consegnato un lettore DVD. La motivazione del premio è stata "Per aver strutturato una piacevole narrazione ed espresso con freschezza ed originalità il punto di vista infantile sul corpo umano". «Giochiamo a riprendere il nostro è un video di minuti prodotto nel 2001-2002. video è stato creato all'interno del laboratorio multimediale scolastico. «Le particolarità di questo lavoro è stata quello di rendere possibile l'operatività dei bambini in tutte le fasi della produzione, soggetto, testi, disegni, recitazione e anche riprese e montaggio in digitale. state utilizzate le seguenti attrezzature: telecamera digitale, cavalletto, desktop-video. Il video racconta corpo visto dai bambini attraverso filastrocca che elenca tutte caratteristiche delle parti che lo compongono. sequenze video sono inframmezzate da disegni e l'audio alterna tutte le dei bambini insieme alla musica: quecommistione di codici rende il video particolarmente ricco e vivace», dice Francesco Chinini vice sindaco di Toirano. «Giochiamo a il nostro corpo insieme» a «La parola alla frutta», l'altro video prodotto dal laboratorio multimediale nel medesimo anno scolastico dalle attuali classi 3^e 4^ elementare, sono stati selezionati anche dal «Sottodiciottofilmfestival» di Torino. [a. r.]

ALASSIO

Grand Hotel Spiaggia ****

Via Roma, 78
tel. 0182.643403 - fax 0182.640279
www.spiaggiahotel.it
info@spiaggiahotel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza e giardino privato.
Spiaggia privata.
Piscina con idromassaggio.
Sala conferenze, garage.

Direttamente sul mare serate musicali.

ALASSIO

Hotel Majestic ***

Via Leonardo Da Vinci, 300
tel. 0182.642721 - fax 0182.643032
www.hmajestic.it
info@hmajestic.it

Ristorante.
Bar climatizzato.
Camere climatizzate con Tv e telefono.
Cassaforte, servizio fax.
Spiaggia privata.
Parcheggio privato, garage.

Recentemente rinnovato, a conduzione familiare. Cucina internazionale.

ALASSIO

Hotel Villa Claudia **

Corso Dante, 83
tel. 0182.640494 - fax 0182.600968
www.hotelvillaclaudia.com
info@hotelvillaclaudia.com

Ristorante ■ bar. Camere con Tv, telefono, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, deposito valori, ascensore, giardino, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio.
Aperto tutto l'anno.

Situato in zona centrale a 30 metri dal mare, con il suo splendido giardino offre un soggiorno ideale per le Vostre vacanze.
Eccellente cucina casalinga.

ALASSIO

Hotel Dei Fiori ***

Viale Marconi, 78
tel. 0182.640519 - fax 0182.644116
info@hoteldeifiori-alassio.it
www.hoteldeifiori-alassio.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv (anche satellitare), telefono, frigo, phon, cassaforte digitale ■ balcone.
Servizio fax e cassaforte alla reception, giardino, solarium.
Spiaggia privata e convenzionata con pedalò, garage, biciclette.

A due passi dal mare. Hotel direttamente sulla passeggiata del muretto

ALASSIO

Hotel Al Mare ***

Via Boselli, 24
tel. 0182.472177 - fax 0182.640635
info@hotelnuovoalmare.it
www.hotelnuovoalmare.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono, frigo in alcune, cassaforte in alcune.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio coperto convenzionato, biciclette.

Direttamente sul mare, in posizione tranquilla e strategica. Cucina curata.

ALASSIO

Hotel Albarosa **

Via Solva, 7
tel. 0182.640640 - fax 0182.640640
alba.rosa@infinito.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv ■ telefono.
Servizio fax, terrazza, sala giochi, giardino privato, spiaggia convenzionata.

Situato vicino al mare (soli 200 mt).
Camere con servizi privati.
Ristorante con menù ■ scelta e colazione a buffet.
Serate musicali con musica dal vivo e cabaret.
A conduzione familiare.

ALASSIO

Hotel Centrale Curtis ***

Corso Europa, 30
tel. 0182.642437 - fax 0182.642805
www.hotelcurtis.it • info@hotelcurtis.it

Bar e american bar.
Camere con Tv ■ telefono.
Servizio fax, dehor, cassaforte, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage e autorimessa.
Sale di intrattenimento.

A 50 metri dal mare in posizione signorile e tranquilla.
Ristorante rinomato per l'eccellente cucina locale ed internazionale.
Servizio accuratissimo.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

Hotel Bel Sit ***

Via Boselli, 28
tel. 0182.472060 - fax 0182.471825
www.belsithotel.it
info@belsithotel.it

Ristorante e bar.
Camere con servizi Tv con Tele+, telefono, frigo-bar, cassaforte e asciugacapelli.
Terrazza panoramica, dehor, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, garage con posti limitati.

Direttamente sul mare situato in pieno centro.
Camere dotate di ogni confort.
Cucina particolarmente curata, colazione a buffet con tre menù a scelta.

ALASSIO

Hotel Panama **

Via Brennero, 27
tel. 0182.640039 - fax 0182.645918
h.panama@libero.it
www.panamavacanze.com

Ristorante "Panama" e bar.
Camere con Tv e terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, giochi bimbi, garage.

In riva al mare nell'affascinante centro storico.
Ristorante alla carta con terrazza sul mare.
Accesso diretto alla spiaggia dalla sala da pranzo.

ALASSIO

Hotel Europa & Concordia ****

Piazza Partigiani, 1
tel. 0182.643324 - fax 0182.471289

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo
Servizio fax, terrazza
Spiaggia privata, garage

Posizione centrale sul mare.

ALASSIO

Hotel Eden ***

Passeggiata Cadorna, 20
tel. 0182.640281 - fax 0182.643037
eden@ivg.it ■ www.edendatassio.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv satelliltare, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax alla reception, dehors fiorito, spiaggia privata, biciclette, garage convenzionato.

Splendida posizione direttamente sul mare nel vecchio borgo dei pescatori, spiaggia riservata solo per i Clienti, la terrazza ristorante è rallegrata dal verde ■ dai fiori.

ALASSIO

Hotel Astra **

Via Roma, 47
tel. 0182.640955 - fax 0182.640085

Bar.
Camere con telefono e balcone.
Servizio fax.
Spiaggia convenzionata.

Zona tranquilla vicino al mare.

ALBENGA

Hotel La Gallinara ***

Via Piave, 66
tel. 0182.53086 - fax 0182.541280
info@hotellagallinara.it
www.hotellagallinara.it

Ristorante. Camere con Tv, telefono e presa modem.
Terrazza dell'hotel, servizio fax e cassaforte (alla reception), sala Tv, sala lettura, spiaggia convenzionata.

Ambiente tranquillo a 300 metri dal mare e dal centro storico.
Gestione familiare. Cucina curata.
Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

STASERA AL CINEMA

ARTOR. Tel. 019-854027.
Giovanna la pazza
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Red Dragon
Or.: 15,20-17,40-20-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il pianista.
Or.: 16-19-22
€ 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Signs.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

ELDORADO. Tel. 019-820.583.
Pinocchio.
Or.: 16,30-17,50-20,10-22,30.
€ 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse.
Or.: 15; 22,30.
€ 6,00-4,50-3,10.

SALESIANI Tel. 019-850.542.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,45-17,45.
€ 4,13-3,10.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Febbre da cavallo.
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Signs.
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

BAR BOSCO Tel. 0182-640.249.
CHIUSO.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Or.: 20,20-22,30.

ASTOR. Tel 0182-50997.
OGGI RIPOSO.
€ 6,00-4,00-3,00

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21. € 5,20-4,20-3,50

OGGI RIPOSO.

CINETEATRO CASSIMAN. Tel.019/692910.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,30-22,45. € 6,00-4,50.

ARENA. Tel. 019/50.90.353.
Un viaggio chiamato amore.
Ore 20,15-22 € 5,50-4,50.

CINEMA. Tel. 692910.
Spagnola.
Ore 21. € 3,00.

Tel. 692910.
CHIUSO.

CORALLO. Tel. 690290
CHIUSO.

Tel. 019-669.961.
XXX.
Or.: 20,15-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961
CHIUSO.

CHIUSO.

TEATRO SASSELLO

VERSO 1. Tel. 019.97.249.
Il cavaliere e la dama
Or.: 20,40-22,40. €7,00-5,00.

VERSO 2. Tel. 019.97.249
Signs.
Or.: 20,40-22, €7,00-5,00.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-505.91.45.
Hollywood ending.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-505.91.45.
Dolls. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Angela. Or.: 16; 18; 20,40; 22,30
O come Otello Vers. orig. Or.: 17,30; 19,30; 21,30
8 Donne Or.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.525.
Asterix e Obelix Ore 16
Magdalene Ore 18; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30;

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report. Or.: 14,40; 20.

CINEPLEX PORTO A Tel. 254.18.20.
Red dragon.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40. Or.: 18; 21.

CINEPLEX Tel. 010-254.18.20.
Signs. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTI Tel. 010-254.18.20.
One hour photo. Or.: 17,30; 22,50

Tel. 010-254.18.20.
XXX. Or.: 15,45; 18,15; 20,45
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Hollywood ending.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORT TICO. Tel. 010-254.18.20.
Snow dogs. Or.: 15,30; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
quattro piume.
: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Febbre da cavallo.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

EUROPA MULTISALA. Tel. 010-585.419.
One hour photo.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30, 22,30;
Il pianista.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel.010-377.95.35.
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 010-561.691.
Or.: 16; 17,20; 19,50; 22,20

OLIMPIA. Tel. 010-561.415.
Red Dragon
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

010-564.849
Febbre da cavallo
15,30; 17,50; 20,10; 22,30

010-314.141.
Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.281.
Il pianista. Or.: 15; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40.
Signs.
: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The bourne identity. Anteprima
Solo lunedì Ore 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Or.: 14*; 15*; 16,30; 17,30; 19; 20; 21,30; 22,30; Lunedì 20; 22,30.
*

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio. Tutti i giorni or.: 14,10*; 16,30; 18,30; 17,50; 18,50; 20,10; 21,10; 22,30;
* Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 23,30; 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs. Tutti i giorni or.: 15,40; 18; 20,20; 20,45; 22,40; 23; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo. Tutti i giorni or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50;
* solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto cani sotto 14,10*; 16,20; 18,30;
* solo Ven/Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Febbre da cavallo. Or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50. * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS Tel. 199.123.321.
Le quattro piume. Or.: 15*; 17,30; 20; 22,30;
* solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon. Tutti i giorni or.: 14*; 14,30*; 15*; 15,30; 17; 17,30; 19; 19,30; 20; 21,30; 22; 22,30. * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 24; 0,30; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Hollywood ending. Tutti i giorni or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il pianista. Or.: 14*; 16,50; 19,50; 22,50.
* solo Ven/Sab/Dom.

AMBRA
Pinocchio
Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Pinocchio.
Ore 21

S. GIRO. T 010-320.25.64
Pinocchio
Or.: 20,30; 22,30; sab. e dom. anche 15,30; 17,30

AMBROSIANO. Tel. 010-813.61.38.
Pinocchio
Ore 21

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-285.033.
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS MULTISALA.
Sala 1:
Or.: 16; 17,25; 19,50; 22,20
Sala 2: **Red Dragon**
Or.: 15; 17,25; 20; 22,20
Sala 3: **Pinocchio**
Or.: 16, 20,20; 22,30

Tel. 0185-50.781.
Il pianista.
Or.: 16; 19; 22

CENTRO Tel. 0185-309.694.
Red dragon
Or.: 15,45; 18; 20,05; 22,30

L'ambulanza.
Or.: 16; 21,30

Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.038.
La forza del passato
Or.: 21,15

L.UX. LUMIÈRE. 010-505.938.
La roulette cinese.
Or.: 21

010-589.840.
CHIUSO

CARNAIANO D'ESSAI.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.788.
OGGI RIPOSO.

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO Venerdì 8 prima rappresentazione di «La Bella» Ore 20,30; € 60-49-39-23-20

E. MONTALE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
Cose da pazzi con Vincenzo Salemme
Ore 21. € 24 e 18.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DUSE - Teatro Garage. Via Paggi 43 b

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO

CAVOUR
Tel. 0183-61578.
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale: prossimo appuntamento 23 novembre con «Corto Maltese». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63271.
Red Dragon
Or.: 20-22,40. Euro 5-4

Tel. 0183-293820.
Oggi riposo.

Tel.
La quattro piume,
Orario 20,10-22,40 Euro 5-4.

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

CAPITOL
Tel 0184/43440.
Oggi riposo.

Pinocchio.
Or.: 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO.
0184-208049.
Oggi riposo.

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
Oggi riposo.

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Red Dragon
Or.: 15,30-22,30.
Euro 7-4.

RITZ
Tel 0184-506.060.
Orario 15-22,30
Euro 7-4.

ARISTON ROOF- Sala 1.
Tel. 0184-506060
Il pianista.
: 15-17,30-20-22,40. Euro 7-4.

ARISTON ROOF- Sala 2.
Tel. 0184-506060.
Le quattro piume.
: 15-17,30-20-22,40.
Euro 7-4

ARISTON ROOF- Sala 3.
Tel. 0184-506060.
Febbre da cavallo-la filmdrammatica
Orario 15,30-22,30.
Euro 7-4.

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
15,30: Concerto della Sinfonica di Sanremo.

Tel. 597822.
Hollywood Ending.
Orari (dedicato) 15-22,30.
€ 7-4.

SUPERCINEMA.
Tel. 0184-507070.
Ore 15-17,40-**Snow dogs.**
Ore 20-22,30: **Signs.**
€ 7-4

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a della proiezione a seguito delle sale cinematografiche

LE TRAME DEI FILM

Donatella Finocchiaro è la protagonista del film drammatico «Angela»

A BOY. Commedia. Dal libro Hornby, la storia di un single donnaiolo (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
BOWLING Drammatico. Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo vita diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda ragazza amava, star pop incontra un suo fan.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in fabbrica di vernici, l'altro è spesso viaggio un misterioso lavoro.
FEBBRE CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ragazzi usciti riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
FLANDERS. Drammatico. Scrittrice declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista tempo assente chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
SVELATI. Thriller. Pressi- partire per le vacanze, un agente polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita sta preparando a truffare una banca.
LA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando aver finalmente la donna della sua vita, la racconta di esser ricco.
Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto Philip K. Dick, il lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington 2054 narra di uno speciale corpo polizia che, base indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammati- Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide aiutare dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti. In particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival Cannes.
Fantasy. Versione cinematografica della favola Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED. Thriller. riposo dopo catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham richiamato in servizio per fermare nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), reverendo che vive due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita Alaska un branco cani da slitta.
11 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.
UN VIAGGIO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta schermo la brave storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

Inserzione a pagamento

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte l'amore che stanno dietro una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Massobrio
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 665 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

ENTRAMBE VITTORIOSE, E IN DIECI. SOGNANDO NUOVE IMPRESE

Domenica speciale per Savona e Vado

Ennio Fornaslieri

Due destini che si uniscono: quelli di Savona e Vado, reduci da domeniche molto simili. Entrambe hanno vinto, risolvendo (per ora) alcuni problemi. In casa biancoblù la prima vittoria esterna della stagione, scaccia la crisi di risultati e fa masticare amaro per la squalifica di due turni comminata a Bellocchi . Il Vado che vince in casa e stenta (come risultati) fuori, centra i tre punti in uno scontro diretto per la salvezza.

Dalle parole ai fatti, dopo i propositi di riscatto scematì nella sconfitta casalinga contro il Forlì, il Savona di Tufano ha dato una sterzata al campionato, con una partita densa di episodi e sconsigliata ai deboli di cuore. Ecco come l'hanno vissuta il presidente Piro ed il vice Alluto.

«Umanamente parlando, lo stato d'animo era tranquillo anche in dieci e sotto di un gol - racconta Alluto - perchè si vedeva una squadra capace di superare il momento difficile. C'è rammarico per l'espulsione di Bellocchi che è stata ingiusta: lo stesso giocatore in pullman ha raccontato la sua versione dei fatti, dicendo di non aver insultato pesantemente il guardalinee». Come scritto sul referto sul quale si è basato il giudice sportivo che ha usato la mano pesante nei confronti del difensore del Savona.

Piro invece preferisce fare analogia sulla rete di Girgenti: «Se l'avesse fatto Del Piero a quest'ora l'avrebbero fatto vedere in mezzo mondo. Un gran gol all'incrocio dei pali». Su come ha vissuto la gara: «Abbiamo visto 22 leoni in campo, tutti compresi, anche la panchina. Nel momento peggiore del primo tempo mi sono detto "se questi non raddoppiano ora, li rimontiamo"». Poi nell'intervallo la rivelazione a Biffi e Nappi: «E' vero, anche se ero arrabbiato per il risultato mi sono avvicinato a loro per salutargli ed ho gettato giù il mio pronostico. Se facciamo i cambi giusti finisce che vinciamo 4-1. Ho sbagliato di poco».

Profetico come il suo mister, bravo a leggere il match. Argomento Nappi: dietro alla assenza si legge un colpo basso della Lega di serie C, ma Piro intende risolvere la cosa tra oggi e domani: «A modo mio sempre, ed in tempi brevi, visto che gli altri fanno teorie ed io tiro fuori i soldi».

«Ora possiamo affrontare pressioni addosso la prossima trasferta di Lavagna, anche se sarebbe ora di incamerare qualche punto fuori casa». Le parole di Lovisolo danno il senso della situazione in casa dei rossoblù: contenti per la vittoria contro la Cerretese, perchè nel calcio contano soprattutto i tre punti. C'è anche un altro aspetto che il tecnico del Vado vuole sottolineare: «Non sempre possiamo contare sul fattore campo e vincere tra le mura di casa, anche i pareggi, quindi cercheremo di far punti anche nelle trasferte. A partire da quella di Lavagna? Ci proveremo come sempre, e tranne l'episodio di Chiusi posso dire che abbiamo espresso un gioco soddisfacente. Anzi per dirla tutta a Sanremo si poteva anche vincere».

Nel frattempo il Vado, che si è messo sulle tracce di due giovani per rinforzare qualitativamente la componente under, prepara la più corta del campionato. Con un Balducci in più (al rientro) ed un Castorina in meno (verrà squalificato per l'espulsione contro la Cerretese).

SQUALIFICHE C2: DUE TURNI A BELLOCCHI

Cairese, da Caracciolo a Orcino

Colpo di scena alla Cairese. Massimo Caracciolo ha rassegnato le dimissioni dopo la deludente prestazione interna contro il Lagaccio che ha ulteriormente allontanato i gialloblu dal vertice del girone A di Promozione. Da ieri sera il nuovo tecnico del team valbormidese è Corrado Orcino: a lui il compito di portare la Cairese al vertice della classifica e puntare alla promozione, obiettivo obbligato del gialloblu. Afferma il dirigente Carletto Pizzorno: «Caracciolo si è dimesso e noi prendiamo atto della sua decisione. Le ultime prestazioni non sono state da Incoraggiare e la Cairese, come detto più volte, non può permettersi passi falsi». E ieri a disposizione della Cairese c'è anche Giribone, forte giocatore proveniente dall'Asti che sicuramente darà il suo contributo per rilanciare la squadra Capitolo squalifiche C2 girone B: due giornate di stop sono state inflitte a Bellocchi: il giocatore biancoblu, si legge nella motivazione, ha offeso l'assistente arbitrale. Altri provvedimenti: una giornata a Di Loreto e Trotta (Rimini), Iannitti (Castel di Sangro), Borsa (Imolese). [g. o.]

Cancellara, un gigante tra i pali del Vado

COPPA LEN ORMAI IN VISTA, RECLAMO PER LA SQUALIFICA DI MARCZ

La Rari dopo 5 anni riscopre l'Europa

SAVONA

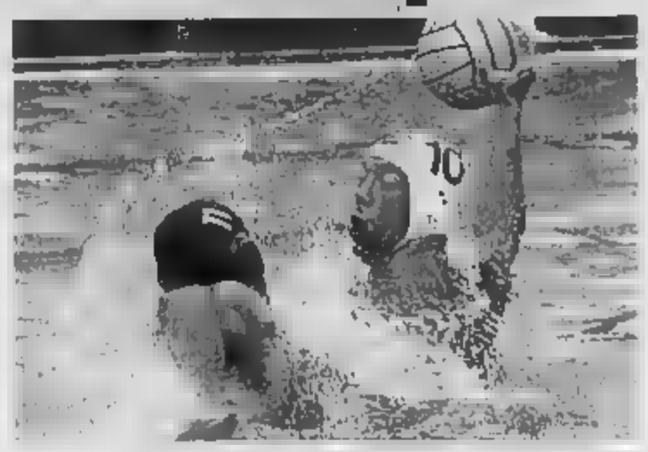
Si ferma il campionato, arrivano le coppe europee. Il week end pallanuotistico parla straniero per Recco e Posillipo impegnate in coppa Campioni, Brescia, Carisa Savona e Florentia in Coppa Len. Molta attesa per i savonesi di Mistrangelo, le novità di questa annata internazionale, che ritornano a confrontarsi con le squadre di altre nazioni, dopo un'assenza di 5 anni.

Rari che fa parte del gruppo G e se la vedrà con concorrenza di spessore come gli spagnoli del Barceloneta (favoriti del girone), i russi del CSK Mosca ed i greci del Panathinaikos. Passano le prime due: l'obiettivo dei biancorossi sarà quello di centrare una delle due poltrone, premesso che devono sfruttare il fattore vasca. Le regole internazionali obbligano a giocare in impianti al coperto, per cui i savonesi hanno optato per la piscina comunale di Imperia.

«Anche non conosco le nostre avversarie, sarà un compito difficile per noi - dice l'ungherese Szolt Varga - primo perchè ci mancherà il pubblico di casa nostra che è Savona. Altro aspetto è quello di giocare in una vasca coperta, alla quale non siamo abituati. Cambia il sistema di respirazione, ne so qualcosa io che ho faticato nell'adattarmi a questa situazione».

Proprio per questa componente Mistrangelo ha fatto svolgere degli allenamenti ad Imperia, il Nizza nella scorsa settimana e ieri sera la replica sempre contro i francesi. Mistrangelo lo ha definito un girone di ferro: se ha ragione lo si saprà già da venerdì prossimo, data d'esordio di questo concentramento. Il programma della tre giorni di Coppa Len che si disputa ad Imperia parte con Barceloneta-CSK Mosca (ore 18,30), a seguire Carisa Savona-Panathinaikos (20). La seconda giornata (sabato) mette di fronte i seguenti match: Panathinaikos-Barceloneta (18,30), Carisa Savona-CSK Mosca (20). Il quadrangolare si chiude domenica mattina con CSK Mosca-Panathinaikos (10,30), Carisa Savona-Barceloneta (12).

La società che si sta preparando per questo avvenimento, domani attende l'esito del ricorso che la Rari ha fatto per l'episodio Marcz-Onofriatti di Carisa-Florentia in cui i due sono stati espulsi. L'ungherese per fallo di gioco, anche se il referto parla di brutalità, come per il giocatore dei toscani. Errore degli arbitri? Lo deciderà oggi il giudice sportivo che al massimo, potrebbe anche optare per la ripetizione della partita. [en. for.]



Tamas Marcz, qui in azione, è al centro di un «caso» dopo la gara con la Florentia

BADMINTON

E' COMINCIATA LA SERIE A

Altostesini troppo forti per lo Xenia

SAVONA

Debutto da pronostico per lo Xenia nel campionato a squadre di badminton. In Trentino la formazione del presidente Nives Gherardi pur tenendo testa alle forti formazioni altoatesine, candidate alla vittoria finale, è uscita sconfitta da ambo gli incontri con il Merano e il Bolzano. Al di là del risultato negativo, lo Xenia ha saputo evidenziare i propri giovanissimi buona preparazione tecnica che ha permesso agli atleti di confrontarsi ai più esperti giocatori avversari. La formazione savonese è scesa in campo con Marco Gambetti, Stefano Murgia, Andron Palascino, Alessandro Occelli, Alessia Oppido Claudia Becchi, Valentina De Romari oltre all'onesto debutto della buttante Valentina Oppido e del giocatore-allenatore Marco Lavagna. Domenica prossima il campionato prosegue con il concentramento di Acqui Terme. Lo Xenia Savona affronterà il Milano e la formazione locale. L'obiettivo è quello di strappare la prima vittoria stagionale. [r. p.]

BIANCOBLU' TRAVOLTI IN COPPA (6-1), COLLA SE LA PRENDE CON I REGOLAMENTI

Al Liguria non piace il tango

Gli argentini del Superba fanno la differenza

Si è conclusa la Coppa Italia Regionale di hockey prato con il Liguria sconfitto per 6-1 dal Superba Genova. Dopo un buon primo tempo conclusosi sull'1-1 (gol savonese di Acerbi), nella ripresa i genovesi hanno dilagato anche perché forti di tre argentini. Il tecnico Carlo Colla è polemico nei confronti della Federazione: «Non si può in una manifestazione riservata alla categoria B, l'ultima dell'hockey, autorizzare una squadra ad inserire tre stranieri. Così si garantiscono solo le società che hanno fondi per allestire formazioni di spicco, umiliando le piccole che partecipano per mantenere viva questa disciplina».

Intanto la Federazione ha ufficializzato l'attività dell'hockey indoor. Il campionato di seconda divisione nazionale prenderà il via il 8 dicembre. Sono iscritte Superba Genova, Liguria, Cus Genova, Acquario Genova e Hc Savona. La manifestazione prevede due concentramenti che si terranno al palazzetto dello sport di Zinola e in quello di Campoligure. Il campionato Juniores invece prenderà il via il 17 novembre e la competizione prevede tre concentramenti che si terranno tutti nella pista di Zinola. Iscritte: Hc Savona, Superba Genova, Cus Genova, Liguria, Sestri Ponente e Acquario Genova. Il 15 dicembre invece sarà la volta del campionato ragazzi con due concentramenti a Savona e uno a Campoligure. Hanno aderito: Cus Genova, Sestri, Liguria, Savona, Bra e Moncalvese. Intanto il Liguria sta vultimando i preparativi per la edizione del Trofeo Interregionale Eliseo Colla per Under 20. Alla manifestazione che si terrà il 24 novembre partecipano Hc Torino, Moncalvese, Hc Bra, Cus Genova, Hc Savona e Liguria. [r. p.]

HOCKEY IN LINE

Lo Skating si scotta coi Draghi

Dopo la vittoria al Palazzetto di Zinola contro il Piacenza, la seconda partita di Coppa Italia di Hockey in line, lo Skating club Savona è inciampato nella sconfitta interna contro i Draghi Torino. Un 3-2 che non preoccupa i savonesi, considerando che la formazione piemontese era reduce da tre strepitose vittorie e tutte con largo successo. Lo Skating club Savona ha tenuto bene alle insidie torinesi sfiorando nel finale dell'incontro il pareggio con Monaco, giocatore-allenatore autore di una rete. L'altra realizzazione è stata di Antholine. Soddisfatto nonostante la sconfitta il presidente Giovani Guelfi che ammette: «I Draghi Torino si sono dimostrati squadra in grado di non avere avversari in questa competizione. Siamo felici di aver tenuto testa ad una formazione molto ambiziosa come è quella del Torino». Domani lo Skating club torna a giocare al «Palazzetto di Zinola» dove alle 15 affronta l'Alessandria: L'obiettivo per Monaco e compagni è la vittoria per sperare ancora nella qualificazione alla fase successiva. [r. p.]

ATLETI ALBISOLESI SUPER NEL KARATE

Yoshitaka 2A in primo piano

SAVONA

Lusinghieri risultati per lo Yoshitaka 2a Albisola che ha registrato, nell'avvio della nuova stagione agonistica del karate, un sensibile aumento degli iscritti. L'associazione, presieduta da Adele Brunengo, ha collezionato infatti serie di medaglie e piazzamenti nei primi appuntamenti del calendario 2002-2003.

In ordine cronologico il primo impegno sono stati i campionati regionali, svoltisi a Savona, un paio di settimane fa. Qui il team albisolese si è messo in evidenza con Beatrice Baglietto, che si è piazzata al secondo posto, Roberto Pescetto, Enrico Freccero e Giacomo Baglietto, tutti piazzati nei primi posti. Il risultato più lusinghiero è stato però ottenuto da Matteo Mirabella salito sul gradino più alto del podio per la categoria Esordienti. Lui è considerato una promessa di questo sport, come dimostra il settimo posto ottenuto nei campionati italiani che si sono disputati ad Ostia la settimana scorsa.

Afferma il giovane atleta: «Potevo anche far meglio, ma va bene così. All'appuntamento presenti i migliori atleti italiani, alcuni dei quali sono riuscito a battere. Molti, nella specialità combattimento, vedono in me un futuro campione. Ma la strada per arrivare in alto è molto, ma molto lunga».

Nei giorni scorsi l'Associazione Yosshitaka 2A Albisola ha presentato anche gli ambiziosi programmi futuri che si concretizzeranno nella partecipazione ai principali appuntamenti regionali e nazionali. Inoltre i dirigenti del sodalizio sono al lavoro per organizzare una serie di appuntamenti nel savonese in modo da propagandare ulteriormente la disciplina. Ad allenare la squadra saranno, per il combattimento, Alan Lazzarini (3° Dan) e Angelo Ferrero (5° Dan) per il settore forme (Kata).

Fiore all'occhiello della società rimane il settore giovanile seguito dal tecnico Emiliano Lazzarini (3°Dan) e Anna Marin Baglietto che segue il settore femminile. Per l'attività agonistica il sodalizio savonese si avvale invece della collaborazione di Paolo Scanavino, mese di novembre sono in programma altri importanti appuntamenti con gli albisolesi intenzionati a recitare ruolo da protagonisti. [g. o.]

Il maestro Lazzarini dello Yoshitaka con Mirabella, 7° agli italiani

TRICOLORE PER IL PILOTA E IL NAVIGATORE IMERITO

Ora Ferrecchi si gode il nuovo titolo italiano

MILLESIMO

Maurizio Ferrecchi ha vinto il campionato nazionale di rally. Il pilota valbormidese, pur non gareggiando a San Crispino di Cessna, ha ottenuto lo stesso il successo in virtù dei punti collezionati nelle gare precedenti. Un successo per il millesimese, in coppia con Gianfranco Imerito, cercato fin dall'inizio. Spiega Ferrecchi: «Siamo partiti in questa avventura senza obiettivo alcuno. Dopo le prime prove io e il mio navigatore abbiamo capito che potevamo giocarci il podio finale. Siamo scesi in gara contro piloti professionisti ed io, che mi considero un amatore, visto che negli ultimi anni disputavo solo il paio di rally locali, ho capito che avrei potuto cogliere delle grosse occasioni».

Ferrecchi, che aveva vinto il titolo europeo nell'89, negli ultimi anni aveva privilegiato le corse locali. Quest'anno la scuderia Grifone di Genova gli ha consentito di guidare la Peugeot 206 Wrc, prototipo ben collaudato e vincente. Ancora Ferrecchi: "Questa vittoria la voglio dedicare alla mia famiglia, in particolar modo a mia moglie Roberta e ai figli Benedetta e Guglielmo. Ho rubato del tempo a loro e alla attività lavorativa, ma sono soddisfatto di aver raggiunto questo importante traguardo. E grazie particolare va al mio navigatore Imerito e a tutto il team Grifone, che nei momenti difficili mi ha incoraggiato e sostenuto».

E adesso cosa farà Ferrecchi? Lascia o raddoppia? Il pilota di Millesimo sorride e afferma: «Ho già avuto alcune proposte per poter ritornare da professionista in questa specialità. Non ho ancora deciso in merito. Una cosa è certa: il prossimo anno sarò ai nastri di partenza del campionato. Potrei anche ritirarmi con il titolo in mano, ma non è giusto chiudere in questa maniera. Ora mi gusto questo successo e poi vedremo...». [r. p.]

8ª TAPPA — SAVONA GOAL 2002 — GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI» — 6 NOVEMBRE 2002

Domenica 10 novembre

1	SAVONA-VADO	
2	[illegible]	
3	[illegible]	
4	FORTIS-IMPERIA	
5	SESTRESE-FINALE	
6	BUSALLA-LOANESI	

LO SPORTIVO [illegible] È: _____

LA MISS DELLO SPORT È: _____

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci .....
2 - Pulcini .....
3 - Esordienti .....
4 - Giovanissimi .....
5 - Allievi .....
6 - Junior .....
7 - sport .....

Nome _____ Cognome _____

BAR o TEAM _____

Settore giovanile _____

LA VITTORIA PER 3-2 A IMOLA HA CONDIZIONATO LE SCHEDE DEL SAVONA-GOAL

I gol biancoblù esaltano Varicelli

Il leader dell'Albergo Savona ha vinto la «tappa» con 42 punti

Nanni De Marco

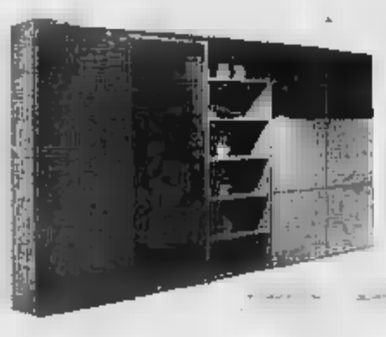
Continua ininterrotto il flusso delle schede con grande partecipazione al Savona Goal che è poi il gioco principe delle premiazioni e dello Sportivo dell'Anno. La settima tappa è andata con pieno merito visto che ha anche indovinato il risultato vittorioso del Savona, a Mario Varicelli anima del team Albergo Savona.

Si è intanto concluso il turno dei 32 di finale del Grande Slam, questi gli accoppiamenti per i sedicesimi di finale: 1) Gabriel Rinino-Alessandro Giuliano; 2) Mimmo Minuto-Valentina Bassani; 3) Flavia Agostini-Franco Giamello; 4) Anna Penna-Elunna Gaggero; 5) Piero Minuto-Polizia Municipale; 6) Franco Minuto-Giorgio Odenato; 7) Di Livio-Sonia Balestri; 8) Maurizio Varicelli-Scheda Generale; 9) Daniele Pastorino-Scheda 23; 10) Rino Lupo-Scheda 21; 11) Teresio Ciarlo-Antonio Fazio; 12) Mario Varicelli-Monica Penna; 13) Fiorenzo Bennati-Carmine D'Antonio; 14) Lama-Laura Tortarolo; 15) Gianni Bennati-Filomena Moccia; 16) G. Luigi Biondi-Domenico Minuto.

Ordine d'arrivo della settima tappa G.P. Scultori Orafi. Colonna vincente: 1-3, 1-0, 1-0, 0-1, 0-2, 3-1. Punti 42 Mario Varicelli (Albergo Savona); 38 Bill Generale, Domenico Minuto, Giorgio Odenato, Maurizio Varicelli; 37 Sonia Balestra; 36 Cora Generale, Mario Di Murro, Anna Penna; 32 Paolo Sozzi, Scheda 22 e 26 Generale, Jacopo Provato; 30 Scheda 25 Laveri, Claudia Bertola, Nuccio Minuto, Laura Tortarolo; 28 Santi-Minuto, Classi Prime Guidobono, Chiara Pollero, Virio Pollero, Antonio Fazio, Polizia Municipale Savona Club, Franco Minuto, Olimpia Cazzulo, Anna Sola, Piero Minuto, Gabriele Rinino, Gio e Tao, Schede 11, 12, 16, 21, 23, 27 e Generale, Federica Cerisola, Alessio Salis, Monica Penna, Franco Giamello; 26 Daniela Gaggero; 24 Lama, Liz, Scheda 17, 24 e 28 Generale, Gianni Bennati, Paolo Sola, Daniele Pastorino, Giovanna Cazzulo, Mimmo Minuto, Franco Baresi, Plarino Zoppini, Claudio Tortarolo, Mario Gaggero, Andrea Penna, Anna Gaggero, Elusna Gaggero, Bruno Braccaccini, Luisa Bracaccini, Gianni Pesce.

Nel Grande Slam ci sono state delle parità, sciolte in seconda scheda, gli accoppiamenti sono quindi perfettamente regolari. Abbiamo avuto dei solleciti di presentare anche la classifica per team, e questo settore stanno per prendere il via i gironi eliminatori della Coppa Campioni del 2003, infine la classifica generale Savona Goal, che nella settimana scorsa abbiamo presentata incompleta per motivi di spazio verrà, da oggi in poi, completata al massimo disponibile. Ci sono tanti voti per i Golden Boys e gli Olympic Gold, invitiamo i lettori a mettere nome e cognome e categoria, o sport di appartenenza.

DA COSTA svuota tutto!

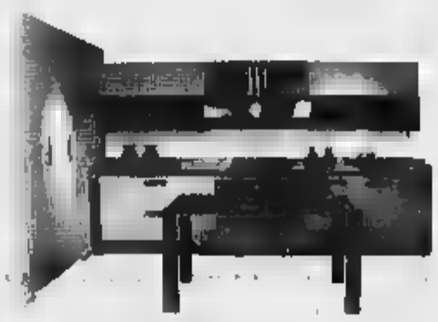


mod. WALL TO WALL di Poliform

~~Euro 6.500~~ COSTA MENO **Euro 4.100**

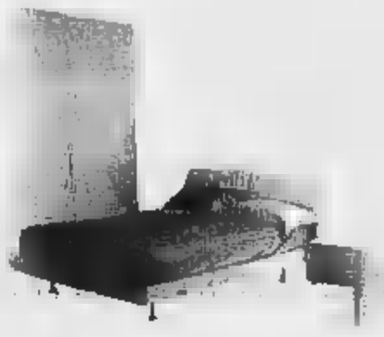
mod. GROUNDPIECE di Flexform

~~Euro 7.750~~ COSTA MENO **Euro 4.600**



mod. PRIMA ■ Binova

~~Euro 16.180~~ COSTA MENO **Euro 9.800**



mod. AMEDEO di Poliform

~~Euro 9.800~~ COSTA MENO **Euro 6.300**

COSTA MENO

Con questo simbolo sono evidenziate le ambientazioni che rientrano nella promozione. **Occhio al nastro!**

Per la prima volta dopo 27 anni di attività, in occasione di una prossima ristrutturazione logistica, ■ **Costa design** vi propone nello show-room e nel magazzino merci oltre settanta ambientazioni di marchi di qualità come Poliform, Flexform, Lema, Zanotta, Binova, Kartell a **prezzi [redacted] irripetibili**.

L'obiettivo per il prossimo 2003 è di rinnovare gli spazi espositivi con proposte sempre più aggiornate continuando a migliorare il pacchetto "servizi & prodotti" che da anni il nostro marchio propone.

PASSIONE ARREDAMENTO

Show-room Albisola Capo, via del Cantau 12a - tel. 019 48 02 48
Magazzino Statale Sassello km 3,5 - loc. Vetriera 20 - tel. 019 70 65 49

Orario di apertura
Dal martedì al sabato dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30.
La domenica rimane aperto il magazzino dalle ore 16,00 alle 19,00.

I prezzi sono intesi IVA, trasporto e montaggio inclusi. I nomi ed i marchi citati appartengono ai rispettivi proprietari.

adweb - 10002

DA COSTA design

CONTRO [redacted] E CASSA [redacted]

Continuano gli scioperi e le manifestazioni allo stabilimento di Mirafiori

Fim, Uilm e Fismic proclamano [redacted] di sciopero domani alla Fiat

■ Dopo [redacted] sciopero dei metalmeccanici indetto per venerdì dalla Fiom ieri è [redacted] volta di Fim, Uilm e Fismic che hanno deciso una fermata [redacted] ore alla Fiat Auto domani; si effettuerà l'uscita anticipata e non ci sarà, quindi, manifestazione esterna. Lo sciopero è stato deciso per protestare «contro gli esuberi, la [redacted] integrazione [redacted] ore, [redacted] ridimensionamento del settore auto in Italia e contro la chiusura o il rimaneggiamento ulteriore degli stabilimenti». Gli organizzatori aggiungono: «In particolare per Mirafiori chiediamo il mantenimento e [redacted] rilancio dell'attività di progettazione, garanzie occupazionali per tutti i lavoratori, soprattutto per gli addetti di Marea [redacted] Panda, e strumenti alternativi alla cassa a zero ore, che permettano di gestire la crisi garantendo lavoro e reddito».

Il responsabile della Fiat della Fim torinese, Antonio Sansone, commenta: «Il governo deve abbandonare la politica degli annunci [redacted] passare [redacted] iniziative concrete con [redacted] preciso impegno [redacted] progetto [redacted] politica industriale nel settore dell'auto e del relativo indotto. Inoltre la Fiat deve impegnarsi per un'ulteriore ricapitalizzazione, che sia certa ed immediata, così da garantire l'uscita dei nuovi modelli. Questo [redacted] il significato dell'iniziativa di quattro ore [redacted] sciopero, indette anche in preparazione [redacted] sciopero generale della categoria del 15 novembre». Si è così arrivati a due scioperi separati nella stessa settimana a Mirafiori. Dopo che la Fiat aveva avviato giovedì scorso le procedure per la cassa la Fiom aveva chiesto, a livello nazionale, agli altri sindacati di anticipare lo sciopero del 15 all'8; Fim-Uilm [redacted] Fismic avevano rifiutato ritenendo che ci fosse troppo poco tempo per prepararlo. La Fiom aveva quindi deciso di scioperare da sola l'8. Ora a livello unitario rimane in piedi lo sciopero del 15 che coinvolgerà tutta la categoria.

Sulla decisione [redacted] Fim, Uilm e Fismic il segretario della Fiom, Giorgio Airaudo, ha commentato: «Gli scioperi spontanei di questi giorni hanno portato a [redacted] risultato: il governo ha convocato le parti per domani. Quindi penso che tutti gli scioperi siano utili, in particolare il nostro di venerdì che coinvolge tutta la categoria a livello torinese».

IN CONSIGLIO DOPO CHE PER L'ENNESIMA VOLTA ERA MANCATO IL NUMERO LEGALE A CAUSA DEL CARROCCIO

Casa [redacted] Libertà [redacted] ferri corti

Scontro in Regione, Forza Italia lascia l'aula

Maurizio Tropeano

Per il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo si [redacted] di [redacted] tempesta in un bicchier d'acqua». Ieri, però, le fibrillazioni che da mesi stanno logorando i rapporti dentro la Casa delle Libertà si sono trasformate in scontro aperto [redacted] hanno portato Forza [redacted] abbandonare la seduta del Consiglio regionale. Il motivo? Per la seconda volta consecutiva è mancato il numero legale su un emendamento delle legge di riforma dell'Arpa a [redacted] del non-voto da parte [redacted] gruppo [redacted] Lega Nord», denuncia il capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo. [redacted] gesto inconsueto per una forza politica [redacted] governo che secondo Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, è «l'ennesima prova che questa maggioranza è allo sbando». Aggiunge il segretario Pietro Marcenaro: «O [redacted] in grado di assicurare un governo al [redacted] oppure è bene che se ne vadano».

Ma che cosa è successo dentro la [redacted] delle Libertà? Facciamo un passo indietro, alla riunione politica tra il presidente Ghigo, gli assessori e i capigruppo della [redacted] delle Libertà che si è svolta lunedì [redacted] In quella sede Matteo Brigandì, [redacted] della Lega Nord, ribadisce «l'appoggio esterno del Carroccio. Voteremo solo quei provvedimenti che fanno parte del programma fino a quando la Lega non entrerà in Giunta». Passano 24 ore e arriviamo al Consiglio di ieri che deve esaminare [redacted] disegno di legge di riforma dell'Agenzia regionale di Protezione Ambientale presentato dall'assessore Ugo Cavallera. In cambio del via libera alla legge Brigandì chiede che tutta la Cdl voti un ordine del giorno leghista sull'immigrazione. Un documento che non piace agli altri partiti del centrodestra perché punta a favorire [redacted] graduatoria dei flussi migratori le persone di religione cattolica o comunque cristiana e subordina l'ingresso di cittadini di religione musulmana all'esaurimento delle quote dei primi. Così Forza Italia, An e Udc non lo sottoscrivono.

Intanto, in un'aula semideserta inizia l'esame della legge-Cavallera. Al primo [redacted] la maggioranza salta per mancanza di numero legale. La seduta viene sospesa e i capigruppo della Cdl con il presidente del Consiglio, [redacted] Cota, [redacted] un'intesa. Dopo quaranta minuti arriva l'accordo: via libera alla legge Cavallera e all'ordine [redacted] giorno leghista emendato. Si torna in aula, Cattaneo annuncia l'intesa. [redacted] patto [redacted] per pochi minuti. La maggioranza si sfalda alla prova del voto e così il capogruppo azzurro esce dall'aula

[redacted]

Lo spunto della lite dato dalla richiesta della Lega di votare un documento sull'immigrazione non condiviso dagli altri

con i suoi consiglieri. Poi spiegherà: «Si tratta di un'incomprensione che non incide in [redacted] modo sulla tenuta della coalizione. La minoranza confonde un confronto dialettico e civile per una crisi».

Che cosa dice [redacted] Lega Nord? «Abbiamo [redacted] e manteniamo con lealtà l'appoggio est[redacted]. Il mio [redacted] era presente e ha votato

[redacted]

Ghigo: «E' una tempesta in un bicchier d'acqua» L'opposizione: «Se non sanno governare è meglio che se ne vadano»

a favore dell'emendamento Cavallera. Il numero legale [redacted] è [redacted] certo per colpa nostra. I problemi della maggioranza sono un'invenzione delle minoranze.». Ennio Galasso (An) parla di «disguido non irrimediabile» ma chiede anche di «imporre a tutta [redacted] maggioranza un maggior rigore. Ovviamente questo deve farlo Ghigo». Parole simili usano Antonello Angeleri (Cdl) e Sergio Deorsola (Cdu).

Una richiesta di intervento che la minoranza usa per criticare proprio Ghigo per le «continue assenze che ormai sono una costante al punto che non si è fatto nemmeno vedere in aula mentre si affrontava [redacted] questione delicata come l'ennesimo scandalo delle tangenti alle Molinette», denunciano Saitta (Margherita) e Contu (Prc). Aggiungono Chiezzi (Pcdi) e Moriconi (Verdi): «Mentre la sua maggioranza si spaccava Ghigo andava a farsi [redacted] ad un convegno sulla protezione civile». Cota, però, getta acqua sul fuoco: «Non è certo la fine del mondo. Si tratta di episodi spiacevoli che fanno parte della vita di tutte [redacted] assemblee elettive. E' necessario risolvere in fretta [redacted] questioni politiche perché più si ritarda più crescono le tensioni nella maggioranza».

CAMBIO AL VERTICE DELL'AGENZIA CHE PROMUOVE GLI INVESTIMENTI DA PARTE DI AZIENDE ITALIANE [redacted] ESTERE NEL NOSTRO TERRITORIO

Un [redacted] «promoter» per i prodotti [redacted]

Marco Boglione succederà ad Andrea Pininfarina al comando dell'Itp

[redacted] Minucci

A Palazzo Civico la notizia circola [redacted] da qualche giorno: [redacted] Marco Boglione, 45 anni, amministratore delegato di Robe di Kappa, il nuo[redacted] presidente di Itp, l'agenzia che promuove gli investimenti da parte di aziende italiane e straniere a Torino e in Piemonte. Quel signore che il presidente della Regione Enzo Ghigo ha voluto alla guida di [redacted] Commission, succede ad Andrea Pininfarina, [redacted] quale, dopo due mandati (cominciati nel 1998) lascerà gli uffici di via Bogino «per dedicarsi completamente alla propria azienda». Ancora non si sa la data [redacted] del cambio della guardia (qualcuno dice il 9 dicembre, in occasione del concerto di Natale organizzato da Itp per la consegna del premio «Greenfield» agli investitori), ma di certo l'avvicendamento avverrà entro l'anno.

«E' vero, ho già parlato con il sindaco Chiamparino di questo mio nuovo incarico - ha dichiarato ieri, un po' imbarazzato e sbrigativo, Marco Boglione - e gli ho anticipato che da parte mia non ci sono riserve e la cosa mi interessa.

[redacted]

Amministratore delegato di Robe [redacted] Kappa [redacted] neopresidente è anche responsabile della Film Commission

Detto ciò, prima di considerarmi seduto anche solo virtualmente su quella poltrona, devo discutere la questione con il presidente della Regione Ghigo. Prima di quel colloquio, ogni dichiarazione ufficiale mi[redacted] prematura».

In [redacted] caso, s[redacted] in Comune sia alla Camera [redacted] Commercio (uno degli ambienti che più [redacted] con Itp), come si è detto, il nome di Boglione si dà per scontato. E se il presidente uscente Pininfarina glissa sul nome del proprio successore («non ne ho notizia») accetta invece volentieri di tracciare un bilancio di quei quattro [redacted] trascorsi e promuovere il prodotto

Marco Boglione, è presidente della Film Commission, voluto da Comune e Regione

[redacted]

Il bilancio dell'Agenzia negli ultimi 4 anni: uno scenario più sfaccettato Cinquanta nuove imprese per 2500 posti di lavoro

«Torino-Piemonte» inteso [redacted] area d'eccellenza in cui investire. «E' stata un'esperienza molto significativa [redacted] importante - [redacted] sce - mi ha [redacted] fare un'analisi dei punti di forza e debolezza dell'area [redacted] di andare a presentare le eccellenze della medesima all'estero, in paesi competitivi come il Giappone e la Francia. Ne sono uscito arricchito e rincuorato su quella che è la considerazione in cui i nostri interlocutori tengono l'area torinese e piemontese». Pininfarina sottolinea [redacted] ragioni per cui [redacted] accettato un terzo mandato: «L'impegno che ho in azienda è cresciuto e crescerà. Avendo poi anche altri impegni extra, non mi sentivo più di garantire il [redacted] coinvolgimento». Il risultato di cui il presidente va più fiero non coincide con l'arrivo di questa [redacted] quell'azienda, ma è scandito dalle cifre globali dell'attività: «Cinquanta nuove imprese giunte sul territorio per un totale di 2500 nuovi posti di lavoro. Il tutto sullo scenario di un'area economica molto più sfaccettata che ha ridotto la propria dipendenza dall'industria, [redacted] proprio per questo si è arricchita di nuove potenzialità di sviluppo: per esempio nel campo della formazione e della ricerca». Nel registro delle cose negative (che si augura di veder risolte dal proprio successore) Pininfarina individua [redacted] condizioni [redacted] inserimento: «Non siamo [redacted] que[redacted] aspetto: [redacted] poter migliorare, per esempio dal punto di vista fiscale, le condizioni di competitività delle aziende sul nostro territorio».

Comunque sia, [redacted] già nella [redacted] del [redacted] dicembre, quando Itp premierà due aziende che [redacted] insediate e si [redacted] successo sul territorio piemontese (si parla della Berloni di None, ma la seconda è ancora segreta perché si [redacted] di un nome nuovo), il presidente di Itp sarà quel signore che già presiede l'ente finanziato da Comune e Regione per promuovere [redacted] cinematografia. Lascerà [redacted] Boglione l'incarico di [redacted] Commission per presiedere Itp o manterrà le due presidenze? Per ora la domanda è senza risposta.

INVESTIMENTO DA 23 MILIONI DI EURO ALL'ISTITUTO PER LA RICERCA SUL CANCRO

Il Centro [redacted] Candiolo raddoppia

In arrivo un reparto di genetica, strumenti diagnostici e 180 letti

Posti letto raddoppiati (da 80 a 180) e un [redacted] reparto di genetica funzionale finalizzato [redacted] realizzare microchips diagnostici capaci di prevedere l'evoluzione invasiva delle lesioni neoplastiche. Que[redacted] le novità principali programmate per i prossimi d[redacted] anni nell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo grazie [redacted] un investi[redacted] 23 milioni di euro.

Il piano di ampliamento del centro è stato illustrato ieri dall'amministratore delegato Giampiero Gabotto che, insieme [redacted] direttore scientifico Paolo Comoglio, il direttore di ginecologia oncologica Piero Sismondi [redacted] il vice presidente di Unicredit Banca Sergio Pininfarina, ha presentato la conferenza che si terrà a Torino il prossimo sabato, in occasione [redacted] Giornata Nazionale per la ricerca sul cancro.

In base al progetto, tra gli altri interventi che saranno ultimati entro il 2004 ci sono tre piani destinati alla degenza con relativi servizi tecnologici, una sesta sala operatoria e nuovi strumenti diagnostici all'avanguardia.

[redacted] Gruppo Unicredito, inoltre, dà il via a una raccolta [redacted] contributi per un Fondo destinato a finanziare 60 Borse di Studio per giovani ricercatori, impegnati in 60 laboratori in tutta Italia, istituiti grazie ai contributi raccolti nella scorsa edizione [redacted] gnati il 20 ottobre scorso. «Fino al 21 dicembre - ha sottolineato Pininfarina - 2800 agenzie del Gruppo saranno a disposizione di quanti vorranno dare [redacted] loro contributo». Ma non finisce qui. L'impegno di Unicredit Banca-Banca Crt ci sarà anche il 9 novembre, nel sostegno all'incontro su «Postgenomi[redacted]. La rivoluzione silenziosa della ricerca», organizzata dall'Airc, presso l'Istituto di Candiolo. Per l'occasione sono previste le presenze, tra gli altri, della presidente del comitato piemontese dell'Airc, Allegra Agnelli e, in videoconferenza, di Umberto Veronesi.

Allegra Agnelli, presidente dell'Airc Piemonte

LA FIERA DA DOMANI A DOMENICA AL LINGOTTO

Esperti [redacted] consumatori [redacted] 2002»

Ci [redacted] anche i progetti dell'Agenzia Torino 2006, una mostra dedicata al recupero della reggia di Venaria e un grande laboratorio con i maestri artigiani dell'edilizia a «Restructura 2002», 15° Salone della costruzione e della ristrutturazione che si svolgerà da domani a domenica a Lingotto Fiere. Una mostra dedicata ai professionisti, con convegni e incontri per gli specialisti, ma di grande interesse anche per il pubblico dei consumatori che intendono prendere idee [redacted] rendere migliore la propria casa.

Alfredo Cazzola, presidente [redacted] Lingotto Fiere, citando i [redacted] mila [redacted]tri quadri e i 422 espositori della rassegna, ha parlato [redacted] «confortante trend in un momento economico non favorevole»: non ha voluto anticipare il calendario 2003 delle manifestazioni che [redacted] svolgeranno in via Nizza, ma ha assicurato che si stanno implementando strategie e politiche di consolidamento del centro fieristico. Il diret[redacted] di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti, dimissionario per [redacted] passato a [redacted] Motors, [redacted] sostituito da un [redacted] manager entro la fine dell'anno. Un «normale avvicendamento», lo ha definito Cazzola, che ha ribadito il suo impegno su Torino anche dopo l'interessamento a Fiera di Roma.

Nella presentazione di Restructura 2002 - e ci si tornerà sopra durante la manifestazione - il segretario nazionale Anse-Cna, Guido Pesaro, ha duramente attaccato la Finanziaria per non [redacted] riproposto gli sconti fiscali per le ristrutturazioni, operazione che ha dimostrato, ha detto, «come si può combattere il lavoro sommerso e l'evasione fiscale». Pesaro ha anche [redacted] che «il partito trasversale del condono si è squagliato dopo il crollo di San Giuliano di Puglia». [g. b.]

LO SCANDALO DELLE MOLINETTE HA RIAPERTO FERITE DOLOROSE NELLE FAMIGLIE DEGLI AMMALATI CHE NON CE L'HANNO FATTA

Sconvolti i parenti dei pazienti deceduti

«Quella valvola iniziò a fare le bizze e mamma morì»

Giorgio Ballario

L'elenco è un freddo e burocratico susseguirsi di nomi, date e codici delle valvole applicate durante l'operazione. Una lunga lista che comprende un po' tutte le località del Piemonte: Torino ricorre molte volte, come pure Grugliasco, Carrù e Pinerolo. E persino città lontane come Cosenza e Buscemi (Siracusa).

E' il triste appello dei «reduci», di quei pazienti operati alle Molinette dall'équipe di Di Summa ai quali è stata impiantata la valvola cardiaca prodotta dalla Tri Technologies di Bnai Horizante, in Brasile. Non tutti però l'hanno fatta. Per nove di loro di fianco alla data dell'intervento compare quella del giorno dopo. Bruno M., 81 anni, è morto il 16 gennaio del 2001. Paolo N., 71 anni, deceduto il 24 luglio dello stesso anno. Monica aveva solo 26 anni ed è morta il 9 aprile del 2002, circa un anno dopo l'intervento chirurgico alla Molinette.

Nella lista di quelli che non l'hanno fatta compare anche il nome di Antonietta Galasso, di Torino, morta a 58 anni dopo essere finita due volte sotto i ferri del professor Di Summa. Il figlio Vito, 32 anni, operaio, non riesce a darsi pace. Pochi giorni dopo aver seppellito la mamma, è stato costretto ad accompagnare al cimitero anche il padre Aurelio, che non ha retto al dolore. «Mia mamma era una donna molto forte - racconta - Ma alla fine il cuore era troppo malandato».

La signora Antonietta è stata sottoposta a un primo intervento nell'ottobre del 2001, poi due mesi più tardi è finita di nuovo in sala operatoria perché la valvola brasiliana faceva le bizze. «Sembrava tutto a posto - spiega il figlio - e l'hanno mandata a Piossasco per la riabilitazione. Noi le stavamo vicini, la aiutavamo e le davamo il nostro sostegno, ma un mese più tardi ha avuto una ricaduta». L'estate scorsa è stata di nuovo portata alle Molinette, ma questa volta non c'è stato nulla da fare. E' morta il 27 luglio.

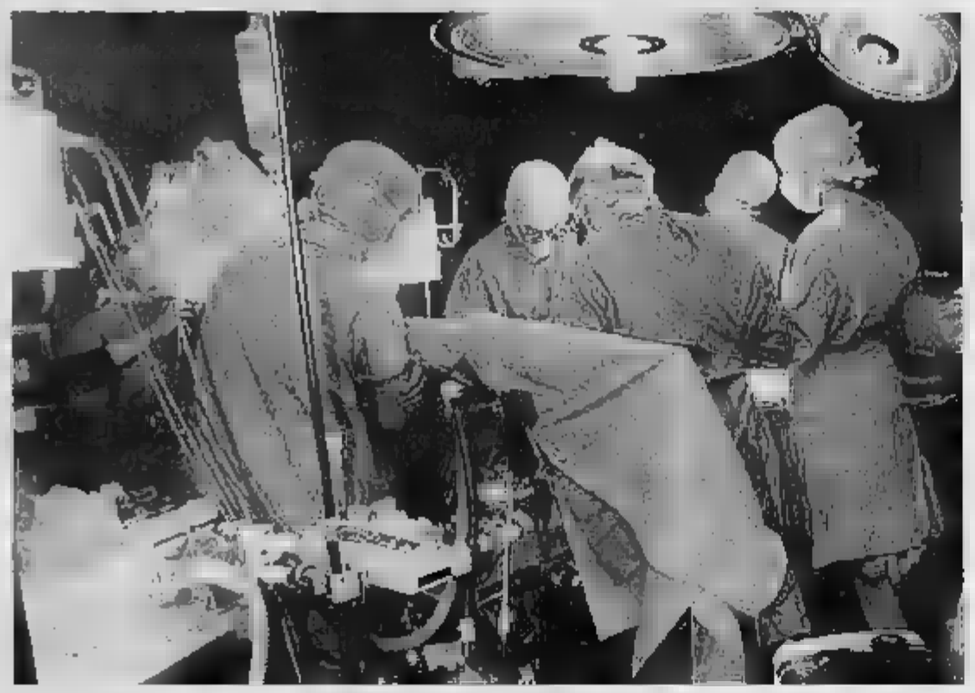
Vito non se la sente di professor Di Summa abbia delle responsabilità per la morte di sua madre. Ma vuole vederci chiaro. «Ho portato tutta la documentazione dai carabinieri - afferma - e spero che la magistratura vada fino in fondo. Se ci sono dei colpevoli devono pagare. Per soldi non si può speculare sulla vita della gente». Se l'inchiesta arriverà a processo, Vito e i suoi fratelli si costituiranno parte civile.

Dino Comba aveva 64 anni ed è morto nell'agosto del 2001 dopo quasi tre interventi in 14 mesi. La vedova, che vive a Pomaretto, ieri è stata sentita dai Nas, che le hanno chiesto di ripercorrere il calvario del marito. «Vorrei solo poter dimenticare - dice - purtroppo nessuna inchiesta mi darà indietro il mio Dino. Del professor Di Summa non so cosa pensare, avevamo grande fiducia in lui dopo aver letto quelle cose sui giornali inizio ad avere dei dubbi».

Quando è morta nell'aprile dello scorso anno la mamma del sindaco di Lombardore aveva 71 anni. Il figlio, Domenico Bili, ricorda: «Mia madre era stata operata una prima volta, le avevano impiantato una valvola biologica che è durata 4 anni, meno del previsto. Allora siamo andati da Di Summa. L'intervento è andato bene, almeno così ci è stato detto. La valvola meccanica, quella brasiliana, sembrava rispondere adeguatamente. Ricordo che mia madre s'era persino truccata e si era preparata per lasciare l'ospedale. Sarei dovuto andarla a prendere il mattino alle 7. Due ore prima mi hanno chiamato per dirmi che era morta. "Ha ceduto il cuore" è stata la giustificazione, un rigetto cardiaco».

Ora, alla luce di quel che è successo, il sindaco di Lombardore non si dice contrario alla riesumazione della salma: «Se può servire a chiarire qualcosa ed essere utile per chi è ancora vivo, di certo non mi opporrò».

> Ho portato tutti i documenti ai carabinieri perché per soldi non si può speculare sulla pelle della gente E' criminale



Sono 115 le persone alle quali sono state impiantate le valvole brasiliane: fino ad oggi si sono registrati nove decessi

> Del professore non so più cosa pensare, avevamo grande fiducia ma dopo aver letto tante cose inizio ad avere dubbi

«Non dormo più, non ho più pace»

Sono 115 le persone che hanno nel petto la protesi brasiliana

Nino Pietropinto

«Non mi interessa se hanno preso i soldi. Spero che la valvola che mi hanno impiantato vada bene, altrimenti non so come andrà a finire. Se qualcuno ha speculato sulla mia pelle prima o poi la pagherà». Michele, 50 anni, è uno dei pazienti che sta vivendo giorni di rabbia, di tensione. Anche a lui hanno applicato una valvola brasiliana, di quelle a rischio. E ora, come altre persone non ci sta a subire, ad accettare in silenzio questa sorta di tortura: «L'operazione è andata bene. Ho sempre avuto fiducia nell'equipe di Di Summa, ma da quando ho saputo di questa storia non dormo più, non ho più pace. E come si fa a stare tranquilli quando si legge che quelle valvole si spaccano senza alcun preavviso. Oggi sto bene e domani posso essere morto. E questo perché qualcuno mi ha inserito una valvola difettosa. E' incredibile, assurdo». Anche Michele è stato convocato con una lettera firmata da Di Summa.

> Come si fa a stare sereni quando ti dicono che la cosa che ti hanno impiantato nel cuore può rompersi all'improvviso?

Anche Cosima, 61 anni, di Vinovo, ha ricevuto la lettera dalle Molinette. «Mi hanno scritto che dovrò presentarmi nei prossimi giorni per sottopormi a controlli - spero che non ci sarà bisogno di operarmi di nuovo». Alla signora Cosima più di un anno fa sono state impiantate addirittura due delle discusse valvole brasiliane. Da allora non ha avuto grossi disturbi, ma è seriamente preoccupata. «Ogni tanto mi fa un po' male e una volta sono svenuta, ma mi hanno detto che non è nulla di grave», racconta. Quel che più le pesa è di non aver potuto riprendere una vita normale. Il professor Di Summa mi ha assicurato che questa protesi cardiaca le cose sarebbero migliorate - spiega - però mi sento ancora come nei primi giorni successivi all'operazione. Ho sempre l'affanno, mi affatico per nulla e in casa non posso neppure rifarmi il letto. In pratica sono costretta a vivere al rallentatore».

> A me ne hanno messe ben due Ogni tanto sento dolore sono anche svenuta ma mi hanno detto che non è nulla di grave

Angela, 62 anni, di Torino, è stata operata il 6 gennaio dello scorso anno. Dice con tanta amarezza: «Quelle maledette valvole le hanno eliminate a tutti, tranne a me, dopo il primo intervento. Avevo aspettato 60 anni per farmi operare, potevo attendere ancora trenta giorni, adesso non posso qui a vivere nel terrore. Il mio cardiologo ha detto: «Lei viaggia con una bomba ad orologeria, quella valvola non dà nessun segnale, quando cede è la fine. E io sono costretta a vivere tranquilla in questa situazione». Non ci sta Angela a subire passivamente quella che chiama «una gratuita violenza psicologica. Ora vivo con il terrore addosso». E aggiunge con un tono che fa accapponare la pelle: «Non si può giocare con la pelle della gente. Non è giusto. Se hanno preso tangenti non mi riguarda qui si parla di operazioni a cuore aperto e usano valvole difettose. Incredibile». Lancia una proposta: «Vorrei mettermi in contatto con altre persone operate, scambiare le nostre opinioni, anche per sentirci un po' più forti. Creare una rete di solidarietà».

Rosalia ha 68 anni, è stata operata nel settembre 2001. Era la seconda volta. Nell'84 le avevano impiantato una valvola biologica. «E' durata 17 anni, poi ha dovuto entrare di nuovo in sala operatoria. Ma quella che chiamano brasiliana, la meccanica non è andata bene. Mi batte il cuore come un martello pneumatico. Dormo poco e male. Ho una rabbia: «Ma come si può vivere in queste condizioni. Mi avevano assicurato che la valvola sarebbe durata tutta la vita». Ripete un concetto espresso da altri: «Non mi interessa quello che hanno fatto, gli imbrogli ci sono sempre stati. Ma come si fa a stare in questa situazione? Ho voglia di urlare, mi sembra di impazzire».

Specchio dei tempi

«Cominciare dalla scuola per insegnare come produrre meno rifiuti» - «Sulla strada per Superga un esempio di lavori mal coordinati» «Casi di pediculosi alla Carlo Collodi» - «Telefonini vietati sul bus»

Una lettrice ci scrive:

«Il problema dello smaltimento dei rifiuti è un tema di "scottante" attualità, perché allora non provare ad affrontare qualche iniziativa volta non solo al riciclo, ma anche alla "riduzione alla fonte" della quantità di immondizia?

«Ad esempio partendo dalle mense scolastiche: la classe di mio figlio è composta da 24 alunni, calcolando 200 giorni di lezione, alla fine dell'anno scolastico avranno costinato circa 4800 bicchieri di plastica e altrettanti set di posate monouso. Provate ad immaginare questo numero moltiplicato per tutte le classi di scolaresche che consumano il pasto di mezzogiorno a scuola (e cintura...

«Portarsi i piatti da casa non è proponibile, ma un bicchiere infrangibile e delle normali posate sì. Il risparmio che alle amministrazioni comunali potrebbe derivare dall'adozione di questo provvedimento non lo so quantificare, potrebbe anche non essere così rilevante, ma è il principio del non produrre spazzatura inutile che vorrei iniziasse a circolare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Finalmente la strada che porta a Superga è stata ripulita dai rovi che oltre a rendere impraticabili i marciapiedi sbordavano anche sulla strada, peccato che questo lavoro non sia stato fatto durante l'estate (periodo di passeggiate a piedi). Ma il bello è che prima di ripulire si è pensato bene di fare le 2 strisce bianche a lato della carreggiata (dimenticando forse di fare quella centrale) dipingendo così non la strada ma l'rovi. Volevo far presente che oltre ai rovi a lato della carreggiata ci sono anche quelli in mezzo che coprono totalmente alcuni lampioni.

«In questi giorni stanno riassestando il piazzale della Basilica dopo aver passato una primavera ed un'estate con crateri alti parecchi centimetri, peccato però che con l'arrivo della prima nevicata i trattori che spalaneve toglieranno anche i riporti di terra fatti in questi giorni. A mio parere c'è bisogno di più organizzazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno alla scuola elementare Carlo Collodi si sono presentati casi di pediculosi. Il controllo dei bambini da parte dall'assistente sanitario, previsto per la settimana scorsa, è stato disatteso. E' infatti molto difficile che i controlli vengano fatti, se non dopo numerose insistenze. Ci chiediamo perché chi è preposto a farlo non si attivi come dovrebbe. Spereremmo inoltre che, contrariamente a quanto successo l'anno scorso, l'assistente rispetti la privacy, evitando di indicare all'intera classe i bambini colpiti da pediculosi e di commentare: come i genitori non provvedono a lavare adeguatamente i bambini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da tempo la rete urbana dei trasporti torinesi si è dotata di nuovi autobus, più silenziosi e più confortevoli dei precedenti, addirittura dotati di vocina incorporata che delizia gli utenti annunciando, con discutibile precisione, le successive fermate.

Non di loro, invece, al tradizionale (ed internazionale) cartello indicante il divieto di fumare a bordo, rappresentato da una sigaretta cerchiata e barrata di rosso accompagnata dalle scritte "vietato fumare" e - a beneficio degli ignoranti - "no smoking", ne compare uno invero di italica ambiguità.

«Raffigura un telefonino, pure cerchiato e barrato di rosso un vero segnale divieto; la scritta informa l'uso dei telefoni cellulari può danneggiare gli apparati di bordo; in ossequio alla globalizzazione, compare una scritta equivalente in inglese (mentre, data la tipologia degli utenti, in arabo sarebbe molto più utile...). Dunque, è un divieto o un invito? A parte il fatto che le onde elettromagnetiche dei telefonini sono nocive soprattutto alla salute e non solo alle apparecchiature, rilevo quotidianamente come tale invito/divieto sia ignorato con strafottenza dalla totalità dei passeggeri dotati dell'inseparabile apparecchio. Si impongono due considerazioni, oltre all'ovvia conclusione sulla maleducazione altrui.

«Primo: perché non esiste un divieto, non vi è alcuno che lo faccia applicare con le "cattive", visto che notoriamente la coscienza civile è alquanto scadente? Secondo: perché non tollererebbe di viaggiare pigiati all'ora di punta insieme ad un passeggero che fuma, mentre tutti subiscono supinamente la prepotenza dei telefoninatori?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Augusto Perez
e il delirio del presente
Giardino di Palazzo Cisterna - Provincia di Torino
Via Maria Vittoria 12, Torino

Inaugurazione: giovedì 7 novembre 2002 ore 17,30
La mostra rimarrà aperta fino al 2 febbraio 2003 INGRESSO GRATUITO
dal lunedì al venerdì, 9,00 /18,00 - sabato ore 9,00 /12,00
A.P.A. - Via Mantova 19 - 10153 Torino - tel e fax 011 246 17 90

PREZZI «TANDEM» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GDM CORRIERE - FOVISO» N. 6 BOLO AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1 - «ULTIME NOTIZIE DI GIORNO»; «LA VOCE E NUOVA DI PIACENZA»: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 0,90 – PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL LIBRO «LA PRESENZA ANTICA DELLA NOSTRA GENTE» NELLE PROVINCIE DI ALESSANDRIA, ASTI E CUNEO € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO) ABBONAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, CON SPECCHIO AL SABATO (DELLA MATTINO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,90 PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 230; SVIZZERA FRS. 2,60, CT TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,50; USA $ 2,50

EMPORIO ARMANI

mod. 231 S www.emporioarmani.com

SCUOLE PARITARIE

CONSORZIO SCOLASTICO INTERREGIONALE

LICEO LINGUISTICO
G. LEOPARDI

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 10/06/1978

LICEO ARTISTICO
A. MODIGLIANI

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 29/05/1971

IL NUOVO LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLA COMUNICAZIONE

Indirizzi

- *SPORTIVO*
- *SPETTACOLO*
- *SOCIALE*
- *AMBIENTALE*
- *BENI CULTURALI*
- *INFORMATICO*

ISTITUITO CON [illegible] PUBBLICA ISTRUZIONE 03/06/1999

Da 35 anni la nostra esperienza al servizio della cultura e della formazione scolastica

LICEO TECNICO
AMBIENTE E SALUTE

Indirizzo DIRIGENTE DI COMUNITA'

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 14/10/1997

I.T.C. per RAGIONIERI
Q. SELLA

Indirizzo I.G.E.A. - PROGRAMMATORI

ISTITUITO CON DECRETO [illegible] PUBBLICA [illegible]

I.T. AERONAUTICO
F. BARACCA

Indirizzi PILOTI - CONTROLLORI DI VOLO

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 31/07/1995

Questi Istituti nel 1997 sono stati individuati dal Ministero [illegible] Pubblica Istruzione per sperimentare il progetto della nuova scuola Secondaria Superiore. Il percorso formativo offerto da queste Scuole [illegible] personalizzato [illegible] finalizzato [illegible] realizzazione delle potenzialità di ogni singolo allievo in un contesto rispettoso dei valori propri dell'uomo.
L'ampliamento dell'offerta formativa [illegible] raggiunge attraverso attività [illegible] orientamento, recupero [illegible] sostegno, doposcuola assistito e lezioni [illegible] approfondimento.

[illegible] del servizio offerto dai nostri Istituti:

- Durata degli [illegible] 5 anni
- Orario unico antimeridiano di lezione su 5 giorni settimanali, **SABATO ESCLUSO**
- Seminari con esperti [illegible] settore, scambi culturali, attività sportive, visite di studio
- Supporto didattico attraverso le tecnologie informatiche [illegible] multimediali
- Rapporto con il territorio dove la scuola [illegible] inserita
- Periodi di esperienza formativa in attività professionali (stages)

Accesso [illegible] le Facoltà Universitarie, [illegible] Accademie ed [illegible] IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

Per informazioni ed iscrizioni [illegible] per l'illustrazione del Piano Formativo [illegible] Presidenza [illegible] la Segreteria sono [illegible] disposizione [illegible] [illegible] genitori.

NOVARA - Via Costantino Perla 25 - Tel. 0321.35372

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 35391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S P A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SI MOLTIPLICANO LE INIZIATIVE DI SOLIDARIETA': DOMANI SERA LE MAGLIE DEI CALCIATORI JUVENTINI ALL'ASTA DURANTE LA PREMIAZIONE DI TREZEGUET

Bambini accanto a una delle tende allestite dalla Protezione Civile nel Molise

Lo slancio dei novaresi per il Molise

A Specchio dei tempi anche il ricavato della «Castagna d'oro»

NOVARA

Diecimila sfollati, tendopoli e freddo. E negli occhi la tragedia della scuola di San Giuliano. Immagini scolpite nella memoria, difficile da allontanare. I lettori de «La Stampa» che ogni giorno arrivano in redazione a Novara (corso della Vittoria 7) per portare la loro solidarietà alla popolazioni colpite dal sisma, chiedono soltanto che il loro gesto possa servire ad alleviare sofferenze e disagi. La catena di solidarietà si è messa subito in moto, spontanea, così come era avvenuto in altre circostanze, quando il Novarese o altre zone d'Italia erano state colpite da eventi alluvionali. Somme modeste o cospicue, non importa, a contare è il gesto: tante gocce di umana vicinanza che tutte insieme vanno a formare un fiume di solidarietà. Qualche volta è il singolo cittadino, in altre circostanze sono gruppi di amici.

Come accadrà domani sera all'hotel Dino di Baveno, in occasione della consegna della «Castagna d'oro» al centravanti della Juventus David Trezeguet. Lo Juventus Club del Mottarone metterà all'asta le maglie dei giocatori juventini destinando il ricavato, così come l'incasso della serata, a «Specchio dei tempi» che lo girerà alle famiglia della gente molisana.

Ecco un aggiornamento delle offerte arrivate finora: N.N, 300 euro; N. N., 50 euro; 150 euro da tre fratellini (Ilenia, Lorena e Gabriele) per i bambini del Molise; ; N. N. 100 euro; N. N., 50 euro; N. N. 50 euro; N. N. 50 euro; 50 euro da Gianni e Giuseppe di Novara. [r. s.]

GLI STUDENTI DI VERBANIA

Un euro per ricomprare attrezzature didattiche

«Dona un euro per la ricostruzione delle attrezzature didattiche e sportive delle scuole del Molise distrutte dal del 31 ottobre». L'appello arriva dagli studenti del liceo scientifico e classico «Bonaventura Cavalieri» di Verbania in collaborazione con l'Ufficio Educazione fisica e sportiva del Vco del Ministero dell'Istruzione. I soldi possono essere sul conto n.5121 Abi 05680 Cab alla Popolare di Novara, sede di Verbania Pallanza, indicando sulla causale «Terremoto Molise».

NOVARA

FURTI A RIPETIZIONE CON SPRAY

Di notte banda di ladri ha svaligiato le abitazioni della frazione Olengo

Barbara Cottavoz A PAGINA 41

TENSIONE NELLO STABILIMENTO VERBANESE, I DIPENDENTI IN ASSEMBLEA PERMANENTE

Acetati, blocco ai cancelli nell'attesa della sentenza

Il Tribunale del riesame dovrebbe rendere nota questa mattina la decisione sul ricorso presentato dall'azienda contro il provvedimento di sequestro degli scarichi degli impianti
Presidio all'Unione Industriali per sollecitare il pagamento dei salari e l'eventuale «cassa»

Uno scudo umano di operai ha impedito l'uscita di camion dagli stabilimenti Acetati-Itelpet A destra una delle fasi più concitate della mattinata di ieri in viale Azari A poca distanza il Tribunale ha esaminato il ricorso dell'azienda (Fotoservizio Giorgio De Sordi)

Aristide

Ore 8: gli operai di «Acetati» e sindacati decidono di bloccare i cancelli dell'azienda chimica. Nessun automezzo può entrare a scaricare materiali destinati alla produzione e neppure quelli che già hanno scaricato possono uscire. Inizia così una giornata di tensione in viale Azari.

La protesta si fa più dura, dicono dipendenti e sindacati perché «vuole essere un segnale forte di dissenso contro i rinnovati quadri dirigenti che sembrerebbero non intrattenere con gli operai quel rapporto di collaborazione instaurato dai loro predecessori». Nell'aria fredda del mattino si respira, palpabile, la preoccupazione per i destini del polo chimico strettamente legati alla sentenza che il tribunale del riesame - riunito in udienza a pochi centinaia di metri dal palazzo di giustizia - sta per emettere in merito alla istanza di dissequestro inoltrata dai legali della azienda all'indomani della decisione del gip del tribunale - in accoglimento delle richieste del pm Argentieri - di porre sotto sequestro preventivo gli scarichi di «Acetati» e «Italpet» perché ritenuti inquinanti per la presenza di formaldeide. Nel frattempo sul piazzale di «Acetati» il concentramento di operai aumenta con il passare delle ore; circa 150 persone vigilano che nessun forzi il blocco.

La situazione appare però calma, senza tensioni eccessive mentre la polizia segue con discrezione l'evolversi della situazione. Nello sguardo dei lavoratori si legge l'ansia in attesa di conoscere la decisione del tribunale del riesame mentre gli esponenti dei sindacati Cgil, Cisl e Uil ribadiscono il rifiuto alla proposta dei vertici aziendali di trasformare la «messa in libertà» degli operai in «sospensiva con eventuale utilizzo di ferie maturate». «Le ferie sono soldi dei lavoratori - precisano coralmente Luca Caratti (Cisl), Franco Tettamanti (Cgil) e Franco Borsotti (Uil) - e quindi non accettiamo una soluzione tampone in alternativa alla cassa integrazione». Uno dei camionisti bloccati all'interno della fabbrica fa sapere che entro le 14 uscirà ad ogni costo perché la moglie lavora e lui deve andare a prendere la loro figlioletta a scuola.

«E per quell'ora non mi lasciate passare - aggiunge - metto in moto e tiro dritto anche se metto qualcuno sotto le ruote». Qualche protesta, alcuni spintoni e alla fine sindacati e lavoratori decidono di fare uscire gli automezzi mentre mantengono il blocco all'entrata. Si presentano alla portineria, per timbrare il cartellino, alcuni dipendenti del settore amministrativo. Vengono accolti da un coro di pernacchioni, buffoni intonato dai manifestanti che in segno di scherno applaudono fragorosamente.

«Non capiscono che se la baracca chiude il posto lo perdono anche loro. Ma forse - aggiunge uno dei manifestanti - si sentono su una nuvoletta soltanto perché, anziché tra gli impianti, lavorano in caldi e comodi uffici con soffici poltrone ed eleganti scrivanie». Poco dopo le 11 l'avvocato Luca Molino - dei legali di «Acetati» - entra in fabbrica e riferisce ai vertici che l'udienza dinanzi al tribunale del riesame è terminata e i giudici Torzi, Barco e Fornelli sono in camera di consiglio per decidere la sentenza.

Da palazzo di giustizia giunge notizia che il giudice Barco sta scrivendo il dispositivo della sentenza che però sarà probabilmente depositata in cancelleria soltanto oggi. Sentenza difficilmente prevedibile quella del tribunale del riesame alla cui valutazione sono stati sottoposti gli argomenti della accusa (formaldeide buona possibilità di essere cancerogena), e quelli difesa (formaldeide classificata soltanto dalle tabelle come probabile cancerogeno). Una linea sottile dunque che potrebbe separare tutto e il contrario di tutto. Va detto per completezza di informazione che le tabelle Iarc (Istituto Agenzie per la Ricerca sul Cancro) riportano sulla formaldeide, dati riferiti al 1995, la dicitura 'probabily' in ordine al pericolo di originare patologie tumorali. Alle 16 i manifestanti tolgono il blocco dei cancelli e si riuniscono in assemblea permanente in fabbrica in attesa di novità. Oggi in mattinata è previsto un incontro con l'Unione Industriale con presidio di fronte alla sede di Intra.

Urla e applausi di scherno agli impiegati amministrativi che timbrano il cartellino
Un camionista: «Fatemi uscire da qui o sono pronto a travolgere chi mi blocca»

«Eviteremo la chiusura dell'azienda»

L'impegno sottoscritto da tutti i gruppi del Consiglio regionale

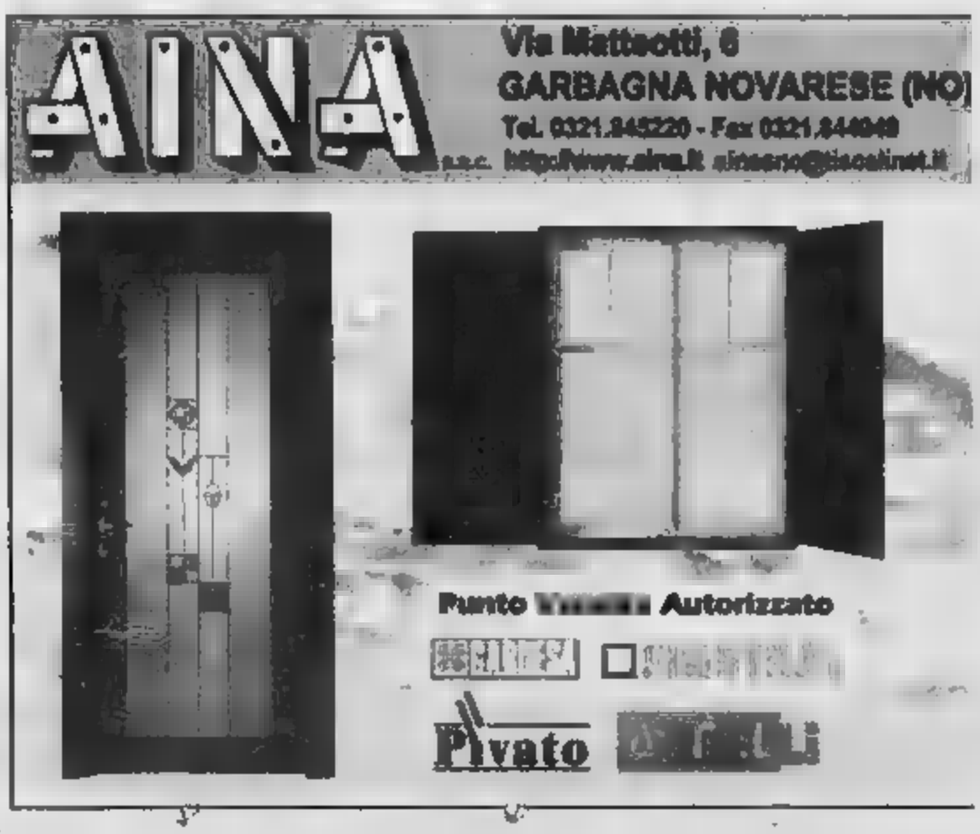
Carlo Bologna

VERBANIA

La Regione farà di tutto per evitare la chiusura di Acetati. Su questo impegno il Consiglio regionale è schierato compatto. Nell'assemblea di ieri sono stati presentati tre ordini del giorno: dalla maggioranza (Fi, An, Ccd, Cdu, Lega, Per il Piemonte, Federalisti), dai Ds e da Rc, Pdci, Verdi, Riformisti per l'Ulivo. I documenti sono stati votati a parti separate. Sono state approvate le premesse dell'ordine del giorno del centrodestra e, con incrociato a significare unità d'intenti, tutti i dispositivi. Con 37 voti quello promosso da Valerio Cattaneo ed Ettore Racchelli che chiede alla giunta di attivarsi mettendo a disposizione la propria struttura tecnica per contribuire alla soluzione del problema e scongiurare l'ipotesi chiusura dello stabilimento e giungere ad una soluzione positiva e tempestiva per la ripresa dell'attività per garantire il reddito dei lavoratori». «In questo modo - dice Cattaneo, primo firmatario del documento - si dà corso a quanto prefigurato nel corso della riunione dell'altro ieri promossa a Torino dal presidente della Provincia Ivan Guarducci. Se la magistratura confermerà il sequestro degli scarichi e il blocco della produzione saranno necessari interventi straordinari quali la cassa integrazione».

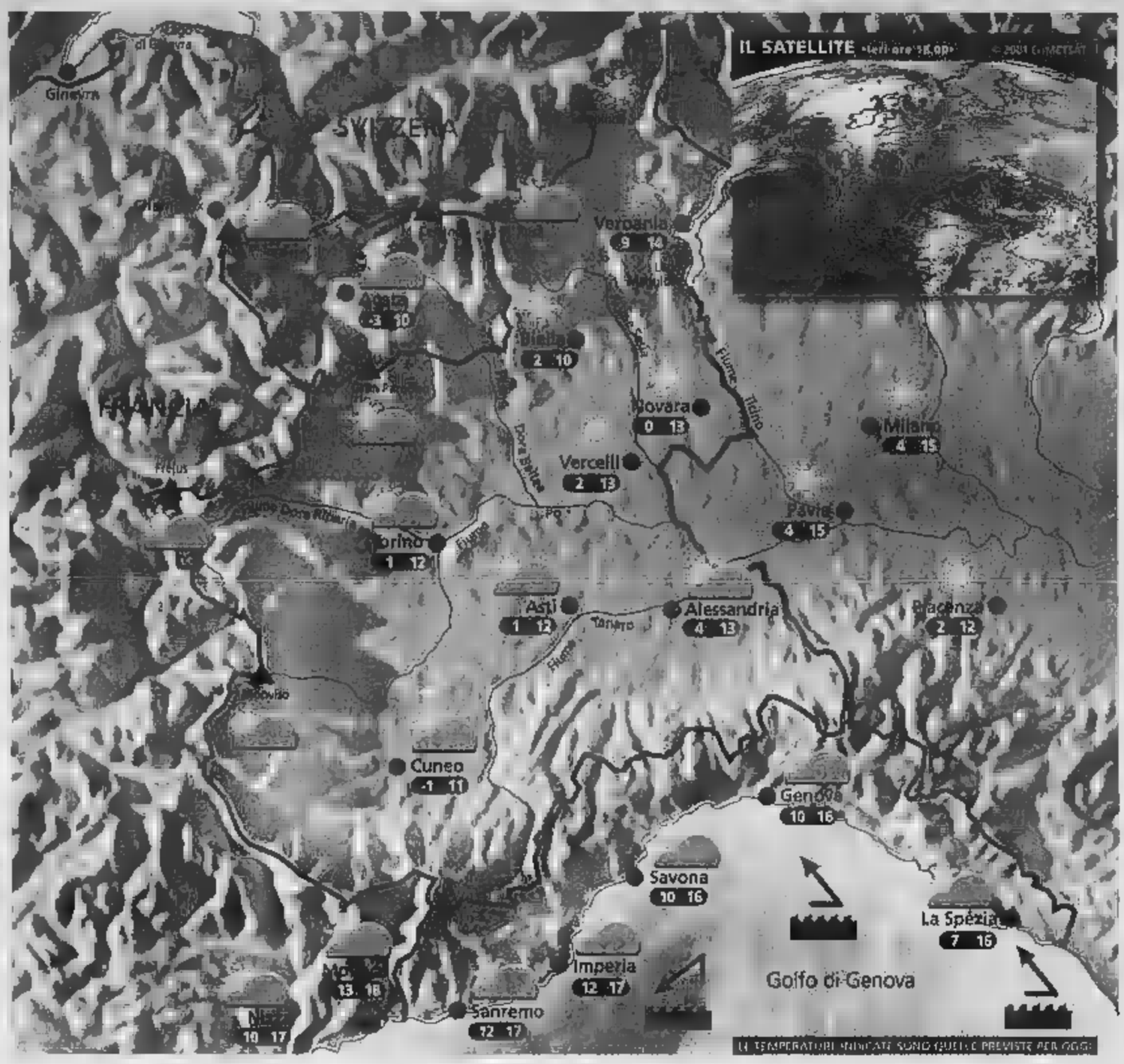
In Consiglio è stato approvato anche il dispositivo dei Ds illustrato da Giuliana Manica che punta a salvaguardare il lavoro e la prospettiva produttiva del sito industriale». «Al tempo stesso - aggiunge Manica - occorre salvaguardare l'ambiente». Via libera anche al dispositivo del documento presentato da Rocco Papandrea (Rc) ed Ennio Moriconi (Verdi) che chiedono impegni «per cautelare la posizione dei lavoratori con i normali sociali» e che si facciano i dovuti correttivi alla produzione per riprendere l'attività in totale sicurezza».

A proposito di sicurezza interviene un gruppo di lavoratori di Acetati: «Va precisato che Acetati non scarica direttamente a lago ma le acque sono trattate in un impianto chimico-fisico di enormi capacità. Si dice anche che la formaldeide è sicuramente cancerogena: non è vero. Nella scheda delle sostanze non è indicata la frase R45 ('può provocare il cancro') ma 'possibilità di effetti irreversibili' e 'può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle'». A fronte di tanto dibattito e poche certezze scientifiche il circolo verbanese di An propone alla giunta provinciale, attraverso l'assessore all'ambiente Alberto Zacchera, di creare un gruppo di tre esperti (uno scelto dal Tribunale, uno dalla Provincia, uno dall'azienda) per fare un serio bilancio delle quantità e dei composti chimici trattati nello stabilimento e della loro destinazione finale. Scopo finale: rendere pubblici i risultati dell'indagine. Si chiede anche la sottoscrizione di un nuovo accordo di programma che consenta il rilascio di una autorizzazione allo scarico dei reflui condizionata ad una serie precisa di nuovi impegni rispettosi anche degli aspetti occupazionali.



BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri la nuvolosità si è addossata ai rilievi di confine senza provocare precipitazioni di rilievo. Altrove la giornata è risultata soleggiata e limpida grazie all'influsso del Foehn. Discreta la qualità dell'aria. Oggi rientrerà aria piuttosto fredda quadranti orientali, giovedì giungerà una debole perturbazione.

Previsioni

Mattinata qualche nube passeggera in pianura dovuta rotazione vento al settore Est. Il risveglio sarà freddo ovunque locali gelate sulla pianura piemontese, fondovalle aostano e naturalmente in montagna. pomeriggio aumento della nuvolosità medio-alta a partire dalla V d'Aosta. Nella notte peggioramento sulle Alpi con locali nevicate oltre i 1000-1100 m. Temperatura in calo. Giovedì piovoso con neve in montagna, ampi rasserenamenti nel pomeriggio.

ZOOM

Termometri impazziti?

Vi alzate al mattino nella vostra casa cittadina e controllate il termometro amatoriale. Vi accorgete che segna due o tre gradi in più rispetto ai valori ufficiali segnalati alla radio o in tv; ricercate giustamente la ragione nel fatto che le postazioni meteo a cui si riferiscono quelle rilevazioni sono collocate nei pressi degli aeroporti o in aperta campagna. C'è però qualcosa che non vi convince: il sole è già sorto da qualche minuto ma la temperatura continua a diminuire. Come mai? La minima non coincide con la mezzanotte, qualche volta nemmeno con l'alba, ma nel momento di massima dispersione di calore della terra, fenomeno che in autunno e in inverno può anche registrarsi tra le 8 e le 8,30. Nelle valli alpine strette e circondate da alte montagne, la temperatura può scendere ancora sino alle 9/9,30. Una storia a sé meritano i termometri digitali inseriti nei tabelloni pubblicitari che sono clamorosamente falsati dall'umidità presente nell'aria. Anche se soffia la Bora e ci aspetteremmo di vederli piombare a -10°C, ci indicano uno sconvolgente +1°C. Perché? L'aria troppo secca, li rende imprecisi. In città la massima in autunno si misura generalmente intorno alle 15,30, ma se la copertura nuvolosa risulta irregolare, o affluisce aria improvvisamente più fredda, la regola perde valore e di notte più fare anche più caldo che di giorno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	14	16	ROMA	4	14
BOLOGNA	3	11	VENEZIA	5	12
CAGLIARI	9	18	BARCELLONA	10	18
CATANIA	11	15	BRUXELLES	4	10
CATANZARO	9	13	FRANCOFORTE	1	6
FIRENZE	0	10	GINEVRA	3	10
OLBIA	8	17	LONDRA	4	14
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-5	2
PERUGIA	2	8	PARIGI	1	9
POTENZA	4	9	ZURIGO	1	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 14 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 7 minuti; cala domani alle ore 18 e 23 minuti

www.unimetal.net

Super A&O
Il meglio sotto casa
dal 28 Ottobre al 9* Novembre 2002
*OFFERTA VALIDA ANCHE LA DOMENICA NEI PUNTI VENDITA APERTI
TUTTO* a... 50 cent
Grande Risparmio sotto Casa
*Tanti prodotti in offerta a 50 cent cadauno. Offerte valide sul prodotti segnalati sul punto vendita.
Prodotti SELEX
insieme per BUKUMBI
Fino al 31.12.2002 acquistando prodotti contribuisci al finanziamento dell'operazi "Insieme per Bukumbi"
GRIGNASCO Viale Stazione, 4 - OLEGGIO Via Dei Negri, 36/A - Via Carmine, 24/1 - Via Picchio, 14, BELLINZAGO NOVARESE Corso Libertà, 74

PARLA IL PROFESSOR GARAVELLI CHE E' DOCENTE E MEDICO AL MAGGIORE: A RISCHIO CHI SOTTOVALUTA LE MALATTIE TROPICALI

Novara, aumentano i casi di malaria

Turisti snobbano la profilassi: l'allarme al convegno sull'Aids

Marcello Giordani

NOVARA

«Paura dell'Aids? Certo. Ma a Novara abbiamo ogni anno un numero triplo di malati di malaria. Su questo, purtroppo, manca la sensibilizzazione» il professor Pietro Luigi Garavelli, direttore nella struttura complessa delle malattie infettive del Maggiore e docente universitario, a lanciare l'allarme sul rischio-malaria. Lo ha fatto nel corso del convegno di mattino nel Salone Borsa. Si doveva parlare di Aids. Organizzava la Provincia; c'erano anche 450 studenti.

«Ogni anno a Novara abbiamo una trentina di casi di malaria. Sono persone che si sono recate paesi tropicali e non hanno fatto le vaccinazioni necessarie. Per loro, per la loro mancanza di informazione o leggerezza, le vacanze si trasformano in un incubo, perchè la malaria, non curata in tempo, può avere conseguenze gravissime, anche mortali».

Eppure Novara, anche in questo settore è all'avanguardia, perchè proprio Garavelli ha redatto un prontuario destinato a chi viaggia nei paesi più a rischio per le malattie: «Noi lo abbiamo distribuito alle agenzie viaggi; mi auguro che a loro volta queste lo diano ai clienti che scelgono di recarsi in Tanzania piuttosto che in Kenia o in un altro paese tropicale». Al convegno, che ha avuto fra i relatori anche Dino Campiotti e che è stato introdotto dall'assessore provinciale all'Istruzione Giuseppe Policaro, centro dell'attenzione stato focalizzato sull'Aids. «Ogni anno a Novara vengono arrivano da noi - dice Garavelli - circa quattrocento sieropositivi, un molto elevato, che fa di questa provincia quella con la percentuale maggiore tutto il Piemonte, rispetto alla popolazione. I soggetti con Aids conclamato sono dieci ai quindici all'anno; da quando iniziata l'epidemia a Novara sono stati registrati 250 casi. Va detto però che sia per i sieropositivi sia per i pazienti con Aids, alcuni di loro arrivano da altre province». La struttura che occupa delle malattie infettive ha dedicato a questi pazienti una parte autonoma, con ambulatorio, day hospital e una rete assistenza territoriale. «Attualmente problema maggiore - dice Garavelli - è rappresentato dai costi. Queste cure nel nostro caso incidono per due miliardi di lire l'anno».

Turisti su spiagge africane L'appello alla prevenzione è lanciato dal professor Garavelli

Fra amore e sessualità

Don Campiotti: il monito nel dolore di giovani malati

«Se scambiate la sessualità con il sesso, portatevi dietro un preservativo: così la vostra incoscienza non farà danni. La sessualità è un valore, e per vissuta in modo pieno, va vissuta con altri valori. Fate bene la vita, per fare bene l'amore». L'appello arriva da don Dino Campiotti, responsabile della casa alloggio Shalom, che ieri ha inquadrato il problema Aids nel contesto sociale e ha ricordato che è uno stile di vita adeguato la prima prevenzione. Don Dino ha ricordato Alberto, morto a 29 anni a Novara. «Era diventato cieco: sono andato all'ospedale e mi ha detto "Dino, non vedo più i fiori che mia madre mette vicino alla finestra, ma adesso vedo bene nel mio cuore". In questi casi, non valgono i grandi discorsi, è fondamentale l'ascolto». Il responsabile della struttura di malattie infettive, professor Garavelli, ha l'evoluzione della profilassi per sieropositività l'Aids ma ha aggiunto che occorre combattere anche contro la diffidenza dei novaresi: «Facciamo fatica a convincerli che per una malattia infettiva occorre venire in questo reparto per le cure specifiche. Combatto da anni per 'sghettizzare' un reparto dove non c'è solo Aids e sieropositività, anzi, dove questo rappresenta meno del 20% dei ricoverati». E i pregiudizi: «C'è chi crede che l'Aids si trasmetta con le punture delle zanzare e quando c'era l'allarme carbonchio, si presentò una signora, lettrice di Harmony, convinta che con la rivista fosse stata contagiata: "Sono pronta a pagare qualsiasi cifra per il vaccino!"». (m. g.)

IN CONSIGLIO I COSTI DELLA STAGIONE AL COCCIA

A Palazzo Cabrino il nodo ferroviario

Renato Ambiel

NOVARA

Si torna a parlare di alta capacità, oggi domani, in consiglio comunale quando arriva, finalmente, la delibera di indirizzi dell'Amministrazione Comunale per il riassetto infrastrutturale del sistema ad alta capacità e riordino alcune tratte ferroviarie. Domani, quando la delibera arriverà in aula, si conoscerà qual l'orientamento della maggioranza di centro dopo tutta una serie di rin di questa pratica, di modifiche e di indiscrezioni contradditorie anticipate più arte per tastare polso tanto dalle opposizioni quanto piuttosto dagli alleati di governo che evidentemente hanno idee diverse. Com'è giusto che sia, per carità, ma forse sarebbe utile che si mettessero d'accordo una volta per tutte. In particolare per quanto riguarda la stazione linea, fuori dalla città, grado di «catturare» i treni dell'alta capacità. ciò non vuol dire «sposare» il progetto predisposto dalle Ferrovie Nord che ha il consenso dell'Amministrazione provinciale (dopo non pochi ripensamenti anche a Palazzo Natta) e può contare su sponsor anche in Regione. Un impegno certo la maggioranza di centro destra è sempre stato quello di eliminare serpentone nella z Sud Est della città. Il resto si vedrà.

Il consigliere Antonio Cappai

Oggi si dovrebbe tornare a parlare anche del caso Pedo-Cappai dopo che quest'ultimo ha emesso comunicato stampa a firma Ten. col. Antonio Cappai per informare che lui riprenderà a tutti gli effetti «e rinnovata lena, le funzioni di Presidente della II Commissione». Questo sulla base, sostiene sempre l'ufficiale-consigliere «della rinnovata fiducia espressami dal Consiglio Comunale, a seguito della votazione che ha respinto la mozione della minoranza presentata nel Consiglio dell'8 ottobre scorso mi si richiedevano le mie dimissioni da presidente della II Commissione». Come si ricorderà Cappai si era autosospeso quando la magistratura ha aperto un'inchiesta sul suo operato e su quello dell'assessore in merito alla richiesta di spostamento di una rotonda troppo vicina all'abitazione Cappai. Ma oggi parlerà anche della spesa per la stagione del teatro Coccia che richiederà variazione di bilancio.

UNA CLASSE DI TICINO

Scolari in visita alla redazione de «La Stampa»

Un fuoco fila di domande e curiosità su nasce il giornale. Ieri mattina una classe quinta della scuola elementare di Marano Ticino ha visitato la redazione novarese de «La Stampa» per conoscere vicino pagine che compongono l'edizione locale del quotidiano. Ha accolti i bambini Gianfranco Quaglia, responsabile della redazione, che ha illustrato i tempi lavorazione e di distribuzione del giornale, le fonti d'informazione, i collegamenti telematici tra la sede provinciale e quelle centrale e l'organizzazione quotidiano torinese. In particolare, gli scolari si sono molto interessati alle agenzie di stampa e al loro funzionamento e utilizzo da parte del giornalista nel lavoro di tutti i giorni. [r. s.]

CERIMONIA AD ALESSANDRIA, SI FARA' IL PUNTO ANCHE SU VERCELLI E NOVARA

Anno accademico al via lunedì con progetti in attesa di fondi

VERCELLI

Sarà il teatro comunale di Alessandria, lunedì prossimo, a ospitare la cerimonia di inaugurazione del nuovo anno accademico dell'«Avogadro», il quarto per l'università tripolare, cresciuta in un modo che il rettore Ilario Viano giudica, persino con troppa modestia, «soddisfacente».

I numeri parlano di uno sviluppo esponenziale: le matricole sono passate da 1518 nel '99 alle attuali (e iscrizioni non sono ancora definitivamente chiuse); strutture edilizie si sono dilatate dai 22 mila metri quadrati degli esordi ai 60 mila di oggi, con altri 30 mila metri quadrati in fase realizzazione. E poi aumentate le offerte formative (43 i corsi di laurea, 9 le lauree specialistiche e 13 le scuole specializzazione), è raddoppiato il personale a disposizione (da unità a 600), si aggiunte formative ad Asti, Biella, Acqui Terme, Verbania e Casale Monferrato. Il profilo dei laureati,

Nonostante i risultati c'è un cruccio per rettore e lo staff: la Finanziaria che è con gli Atenei e il blocco delle assunzioni

tracciato da Almalaurea, premia l'ateneo tripolare, dove gli iscritti si laureano mediamente un anno mezzo prima colleghi, abbandonano (12 per cento contro il 21 per cento nazionale) e trovano subito lavoro (il 68, 6 per cento già entro il primo dalla laurea). Nonostante l'ottima «pagella», ora due i problemi entrambi legati alla Finanziaria: le minori risorse economiche e il blocco delle assunzioni.

«La nostra università - dice Viano - ha larghi margini di crescita e, come realtà nata poco, non è regime. Spero quindi che in fase di approvazione legge che così ci penalizzerebbe, sia modificata». Dunque, risorse permettendo, l'«Avogadro» investirà ancora sulle strutture. A Vercelli per esempio l'ateneo ha appena acquistato Palazzo Tartara dalla Provincia. Nel palazzo di via Duomo a breve dovrebbero partire i lavori ristrutturazione del secondo piano.

A Novara nella Caserma Perrone è stata ultimata una sala da 350 posti già richiestissima da e associazioni locali. Sempre a Novara il restauro alla Wild sarà terminato entro 2003, ad Alessandria iniziati i lavori al Foro Boario, che ospiterà Scienze matematiche (consegna 2003). In fase progettazione il recupero dell'Ospedale militare.

La radiografia completa dell'ateneo, lunedì all'inaugurazione, con relazioni del rettore Viano, del direttore amministrativo Enzo Fragapane, e del rappresentante degli studenti Luca Ghiardo. La prolusione sarà affidata ad Anna Maria Carabelli, direttore del Dipartimento di Scienze economiche. [d. b.]

DA GALLI E MANICA

Appelli a Roma e in Regione per Bemberg

GOZZANO. La capogruppo in Consiglio regionale Giuliana Manica ha presentato un'interrogazione sulla crisi in cui la Bemberg Gozzano: «L'appello con cui i lavoratori e i loro rappresentanti sindacali hanno chiesto un immediato intervento agli azionisti per una ricapitalizzazione necessaria perché l'azienda possa assicurarsi un futuro produttivo - sottolinea Giuliana Manica - non può restare inascoltato. I lavoratori hanno pesantemente pagato con la cassa integrazione la grave crisi di mercato, occorre trovare percorsi che garantiscano un futuro allo stabilimento». Conclude Giuliana Manica: «Sul caso della Bemberg ho chiesto l'intervento del governo regionale, perché attivi anche nel confronti proprietà al fine di trovare una soluzione positiva al difficili menti che l'industria di Gozzano sta vivendo». A Roma il deputato Daniele Galli (Forza Italia) si rivolto al ministro delle Attività Produttive per chiedere «la tutela di centinaia di lavoratori dell'attività stessa». [m. p. a.]

ROLEX
gioielleria
L'ANGOLO delle ORE

La riparazione accurata del Vostro orologio è assicurata presso il nostro laboratorio interno.
Interpellateci! Il nostro tecnico è a Vostra disposizione

Novara - C.so Cavour, 1- Tel. 0321.624313

TRONY
Gruppo Bernasconi

NON CI SONO PARAGONI.

I SERVIZI TRONY

- Convenienza garantita
- Estensione garanzia
- Lista nozze
- Trony Card

Findomestic

STREAM TV

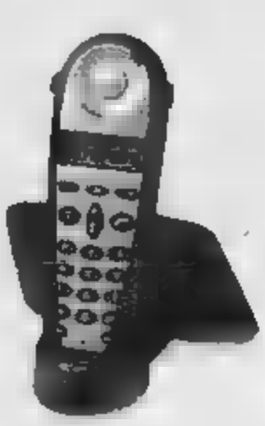
TELE+

TRONY
www.trony.it
Indirizzi sulle pagine gialle.

INTERESSI ZERO
PRIMA RATA MAGGIO 2003

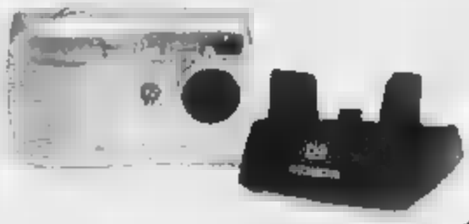
€ 1.299,00
Da maggio 2003, 10 rate da € 129,90

€ 39,00



Convenienza senza paragoni.

€ 249,00
Da maggio 2003, 10 rate da € 24,90



€ 59,00

€ 199,00
19,90

In promozione "Interessi Zero", valida per l'intero mese di novembre, si applica a tutti i prodotti (non solo quelli riportati sopra) e prevede 10 rate a interessi zero con prima rata a maggio 2003, spesa minima di €100.
Per i titolari di Trony Gold, e per coloro che intendono attivarla contestualmente all'acquisto, TAN 0% e TAEG 0%.
Per coloro che non hanno Trony Gold, esempio: importo €500, 10 mensilità, spese istruttoria pratica €15, TAN 0% e TAEG 3,54%.

BERNASCONI

21100 VARESE
via A. Saffi, 38
Tel. 0332 805111

21034 COCQUIO T.
Contrada Taglialbò, 4
Tel. 0332 701555

21100 VARESE
via Moresini, 18
Tel. 0332 232021

[illegible] SETTIMO [illegible]
via Naina Romoli, 18
Tel. 02 3288676

MENO DI UN MESE UNA BANDA HA PRESO DI MIRA UNA DOZZINA DI ABITAZIONI. I RESIDENTI CHIEDONO MAGGIORI CONTROLLI ALLE FORZE DELL'ORDINE: «QUI SI VIVE NEL TERRORE»

Derubati di notte con il narcotico

Raid di ladri a Olengo, la frazione di Novara

Barbara Cottavoz
NOVARA

Raid di ladri nelle case di Olengo: in meno di un mese sono state svaligiate una dozzina di abitazioni della frazione. I malviventi entrano di notte e rubano soldi e gioielli; quando riescono anche le automobili. Qualcuno dei derubati si è svegliato il mattino dopo mal di testa e senso di intontimento, possibile effetto di uno spray narcotizzante. Gli abitanti lanciano l'allarme e chiedono maggiore presenza delle forze dell'ordine: «Ormai qui viviamo nel terrore».

I furti sono cominciati circa tre settimane fa in via Cimitero vecchio, poi nelle villette che si vedono dalla strada d'ingresso alla frazione. Quindi prese di mira abitazioni via Delle Scuole. Qualche sistema d'allarme ha messo in fuga i ladri ma nella maggior parte dei casi i «colpi» sono riusciti. Il copione è sempre lo stesso: i banditi entrano di notte mentre i padroni di casa dormono e prendono oro, gioielli e soldi contanti.

L'ultimo furto pochi giorni fa. In una casa, dove non avevano trovato nulla che interessava loro, hanno tentato rubare l'auto. Hanno rotto la serratura esterna e aperto il cancello: «Ma il cardine fa un rumore particolare quando si muove; mio marito l'ha riconosciuto, si è alzato e acceso le luci del giardino - racconta un'abitante della frazione -. Il ladro si è spaventato ed è fuggito scavalcando la ringhiera. Un vicino, che aveva guardato verso la nostra casa incuriosito dalla luce apparsa di colpo, ha ragazzino scappare: giovane biondo, dimostrava non più di sedici In questo si è dovuto accontentare di telecomando che, forse, sperava gli avrebbe aperto il cancello.

La «tecnica» utilizzata dalla banda ricorda quella applicata da in diverse località della Lomellina dove ormai sono decine le villette svaligiate di notte. Di solito i padroni di casa scoprono di essere stati derubati quando al mattino si svegliano con fortissimo di testa.

Portano via gioielli, oggetti in oro e soldi I malviventi hanno tentato di trafugare anche le automobili parcheggiate nei garage

Furti a raffica nelle case di Olengo: i ladri entrano di notte mentre gli abitanti dormono

Le famiglie pagano i vigilantes

A Veruno i cittadini si sono alleati contro gli assalti nelle case

VERUNO

Gli abitanti vogliono un controllo più capillare del paese contro il rischio dei furti? L'avranno sarà proporzionato a quanto disposti a pagare. Vigilantes «a tempo», a secondo del budget che le famiglie vorranno destinare al capitolo sicurezza. E' la decisione dell'amministrazione comunale guidata sindaco Alberto Temporelli, che, in seguito alle lamentele della gente, presa di mira dai furti, ha inviato un questionario in cui precisa le possibilità fra cui scegliere. Il Comune prima svolto una riunione con la popolazione nel della quale ha spiegato che non possibile per l'ente pubblico accollarsi le spese di eventuale controllo notturno del paese con vigilantes privati. Se si voleva usufruire di un servizio di questo genere, le famiglie dovevano accollarsene i costi.

E' stato così contattato un istituto di vigilanza che ha offerto un servizio notturno, dalle 23 alle 5, al costo complessivo 35 euro l'ora. Veruno è un paese di piccole dimensioni e stati fatti i conti per la ripartizione delle spese tra le famiglie, tre proposte: cento euro, 150 euro o duecento Naturalmente cento euro si assicura un servizio che copre soltanto parte della nottata mentre pagando duecento euro per ogni nucleo familiare il paese avrà garantita copertura totale. In questi giorni i questionari sono stati distribuiti alle famiglie, a cui ora spetta la risposta e quindi la decisione definitiva. Nel giro di qualche giorno i moduli dovranno essere compilati e restituiti in Comune per avviare poi il tipo di servizio prescelto.

L'iniziativa sta comunque già suscitando alcune vivaci polemiche: gli esponenti del gruppo consigliare «Lista per la Meja» hanno bocciato l'idea per i vigilantes, sia perchè giudicata troppo costosa sia perchè, a loro avviso, andrebbe invece costituito un consorzio fra Veruno e i Comuni vicini per il potenziamento del servizio e degli organici del vigili urbani. [m. g.]

CACCIA ALL'UOMO LOMELLINA

Preso un bandito, l'altro fugge

Rapinano una banca a Valle Lomellina, i carabinieri li intercettano tra Mortara e Tromello e danno il via a una caccia all'uomo che si conclude solo tre ore più tardi con un bandito arrestato, mentre l'altro riesce a scappare. Ore 11 alla Banca Regionale Europea di Valle: due individui con il volto parzialmente coperto entrano e annunciano il classico: «Fermi tutti, rapina». Ai due clienti due impiegati presenti non mostrano armi, tengono le in tasca per simulare il possesso di pistole. Arraffano euro in contanti casse e fuggono su una Fiat Uno grigia rubata. L'abbandonano poco lontano per proseguire a bordo di un'altra Uno. La prima pattuglia dei carabinieri incrocia i fuggiaschi Mortara e Tromello. Poco dopo un'altra pattuglia intercetta di nuovo la Uno mettendosi all'inseguimento. I rapinatori abbandonano l'auto per scappare a piedi campi. Il conducente è arrestato subito. è Luciano Bruno Briacca, 47 anni, elettricista di Mede. Al complice, forse albanese, danno la caccia per ore 50 uomini. Alle 14, dopo aver attraversato a nuoto un canale, il bandito getta via pantaloni e maglia inzuppati e costringe un cercatore di funghi di anni a consegnare la sua Panda, la quale riesce a dileguarsi. [cl. br.]

A Galliate spariscono le biciclette

GALLIATE. Spariscono davanti alla chiesa parrocchiale, ricompaiono quasi sempre davanti alla stazione ferroviaria Nord. Le denunce si accumulano negli uffici del comando di polizia municipale, dove i proprietari delle biciclette, per la maggior parte anziani, si rivolgono per poter ritrovare le loro «due ruote».

Non una novità a Galliate, fenomeno sta registrando una recrudescenza negli ultimi anni. Le biciclette spariscono dal sagrato e dalla piazza. Vengono ritrovate nel giro di due a tre giorni. Da qui l'appello della polizia municipale: «La gente deve abituarsi utilizzare i lucchetti. Purtroppo questi episodi dimostrano che non è più possibile fidarsi anche in realtà circoscritta come Galliate». Ogni mese vengono presentate 5-6 denunce, un numero abbastanza elevato rispetto passato. Per gli anziani che si trovano alle prese la sparizione della bicicletta, l'iter per la denuncia rappresenta un carico per quanto riguarda le pratiche. «Noi ci mettiamo subito alla ricerca della bicicletta - dicono gli agenti della polizia municipale - purtroppo la denuncia è necessaria per poter riconsegnare il mezzo al proprietario». I controlli intensi al mercato del venerdì, dove si era verificata la sparizione di borsellini, hanno dato esiti positivi: negli ultimi tempi non sono più stati denunciati episodi. [c. m.]

ANCHE L'UNIONE HA GIA' CHIESTO CHIARIMENTI AL GOVERNO: NESSUNA RISPOSTA

Oggi la missione a Bruxelles

Malpensa: l'appello di sindaci e comitati

VARALLO POMBIA

«Il Governo italiano risponda almeno all'Europa non ritiene degni di attenzione 24 sindaci, due Parchi e il Comitato Ovest Ticino che da quattro anni si oppongono alla crescita Malpensa»: stamattina questo appello voleranno a Bruxelles il primo cittadino di Castelletto, Francesco Viale, il presidente del Covest Gianpietro Fanchini, Beppe Balzarini di Unicomal (Unione comitati lombardi) e rappresentanti di Legambiente Piemonte e Lombardia. Andranno di nuovo dalla commissaria all'Ambiente Margot Wallstrom. Da Bruxelles sono già stati chiesti, due volte, chiarimenti al Governo italiano sull'ampliamento di Malpensa e la costruzione del terzo satellite. Risposte: nessuna.

Fanchini anticipa temi dell'incontro ottenuto l'interessamento di europarlamentari: «A giugno è stato bandito l'appalto per il progetto di ampliamento e per il terzo satellite dello scalo, in primavera daranno l'incarico. Il problema: da Bruxelles hanno chiesto chiarimenti Governo Roma e dagli uffici di rappresentanza Governo a Bruxelles non è stata detta o scritta una sola parola di risposta. Siamo molto preoccupati: non c'è più un'autorità che possa controllare o fermare lo scalo?». Fanchini e gli altri componenti della delegazione ricordano che Malpensa l'unzione senza valutazione d'impatto ambientale; «Un'illegalità che non può essere tollerata. Che cosa succede a un cittadino se costruisce una casa licenza edilizia? - si chiede Fanchini -. Perchè invece in quell'aeroporto si violano decreti ministeriali, leggi europee, piani regolatori?». Lunedì a Varallo Pombia si riuniti il Covest e alcuni amministratori del Medio Novarese per concordare la azioni sia a Bruxelles sia al ritorno a seconda delle risposte. Sul fronte interno, per il Coordinamento enti locali, Fanchini attende sapere se l'incontro della Provincia avrà riscontro oppure no: «Siamo ansiosi di capire se e quando i Comuni novaresi coinvolti dall'attività di Malpesa saranno convocati nella Commissione aeroportuale. Doveva riunirsi il 30 ma è stata rinviata. Se ci saremo, vorrà dire che la trattativa del presidente della Provincia Maurizio Pagani avrà dato frutti. Altrimenti potremo concludere che trattativa paga e valuteremo quali altre iniziative intraprendere». Proprio ieri la trasmissione di Raitre «Geo&Geo» ha dedicato un lungo servizio sul Parco naturale del Ticino e al problema «dei mille voli in decollo e atterraggio ogni giorno sul più esteso parco fluviale d'Europa». [m. p. a.]

Ieri «Geo&Geo» di Raitre ha dedicato un reportage sul Parco del Ticino «con mille voli in decollo e atterraggio ogni giorno sull'area fluviale protetta più estesa d'Europa»

IN BREVE

NOVARA

Rapina alla Popolare di Intra

Armati di taglierino, si fatti consegnare poco contante rimasto in cassa. E' accaduto ieri pomeriggio alla Banca Popolare di Intra, agenzia di Veveri. La rapina è avvenuta poco prima dell'ora di chiusura: uno dei due malviventi era mascherato da una calzamaglia. In quel momento erano presenti il personale e pochi clienti. Le indagini condotte dalla polizia. [c. m.]

Si è dimesso presidente

Si è dimesso il presidente del quartiere Lumellogno Giandomenico Fontana. Venerdì sera alle 21 nella sede di piazza Martiri 1, nella frazione, i dieci consiglieri eleggeranno il suo successore. Fontana ha lasciato «per le mutate condizioni politiche in seno al Consiglio circoscrizionale». [b. c.]

NOVARA

La «Clessidra» in biblioteca

Oggi alle 17,30 nella sezione multimediale della biblioteca Negroni di corso Cavallotti 4 sarà presentata la nuova collana di narrativa «La Clessidra book&web» pubblicata da De Agostini Ragazzi e abbinata sito www.clessidraweb.it. Sarà presente l'autore, P. D. Bach.

UN PRESTITO?
Esempio € rata € mensili (tasso 9 - 12%)
Altre soluzioni giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
Tel. 032 L393361 Novara - Via Brusati 26 (vicino al Tribunale)

TRIBUNALE DI VERCELLI

Il Giudice Delegato nel Fallimento di Piscioneri Natalina,
emesso quanto segue

Estratto ordinanza di vendita con incanto

Vista l'istanza depositata dal Curatore dell'intestato fallimento in data 15/3/2002, visti gli artt. 106 l.f. e 576 e segg. c.p.c.; ordina procedersi alla vendita con incanto della piena proprietà dei seguenti beni immobili di pertinenza dell'intestato fallimento meglio descritti nella perizia di stima in atti: in Comune di Villadossola, Via Molise, villetta a schiera non ultimata composta da due piani fuori terra, piano seminterrato e soffitto, con annesso giardino, inserita in un complesso composto da 6 unità immobiliari, censita al Catasto fabbricati di detto Comune al foglio 10, partita 1001368, mappali 167 sub. 2 e 167 sub. 3 e al Catasto terreni alla partita 1, foglio 53, mappale 619, are 2,40, ente urbano, confini a corpo: mappali 102, 610, 359, 620 del foglio 53 catasto terreni.
Stabilisce le seguenti modalità e condizioni: 1) la vendita avrà luogo in un unico lotto, nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova; a tal fine si precisa che l'immobile presenta irregolarità urbanistiche sanabili ai sensi dell'art. 46, 5° comma, D.P.R. 380/00 e che il costo di detta sanatoria è stato quantificato dal Comune di Villadossola in € 10.696,44; si precisa inoltre che l'unità immobiliare non risulta ultimata e richiede l'esecuzione di opere il cui importo (ribassato in € 83.944,99) è stato già detratto dal valore di stima. la vendita è soggetta a I.V.A.; 2) il prezzo base dell'incanto viene stabilito in Euro 79.000,00. 3) le offerte in aumento dovranno essere non inferiori a Euro 1.000,00; 4) l'incanto avrà luogo davanti al G.D. il giorno 12/12/2002 alle ore 10,35; 5) le offerte dovranno essere depositate in carta legale presso la Cancelleria entro le ore 13 del giorno precedente alla data fissata per l'incanto; gli offerenti dovranno prestare cauzione per importo pari al 10% del prezzo base e depositare in Cancelleria una somma pari al 20% del prezzo base per le spese di trasferimento, salvo conguaglio, entro il termine fissato per il deposito delle offerte, mediante deposito in Cancelleria di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Vercelli. 6) le domande dovranno riportare le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione di codice fiscale (da allegare in copia), residenza e domicilio legale, e, se coniugato, dichiarazione relativa al regime patrimoniale. se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese da cui risultino l'esistenza della società/ente e i soggetti cui spettano i poteri di rappresentanza; saranno ammesse unicamente offerte fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale autenticata, nonché offerte per persona da nominare fatte da procuratori legali, con spendita del relativo titolo a indicazione dell'Ordine Forense di iscrizione; 7) l'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà versare il prezzo d'acquisto, mediante deposito in Cancelleria di assegni circolari non trasferibili intestati alla Procedura Fallimentare: "Fallimento di Piscioneri Natalina"; il mancato versamento del prezzo nei termini assegnati comporterà decadenza dell'aggiudicatario e perdita della cauzione; 8) tutte le spese relative alla vendita sono a carico dell'aggiudicatario; 9) agli offerenti non aggiudicatari verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto la cauzione e il deposito per le spese.
Vercelli, 23 ottobre 2002
IL COLLABORATORE Dr

TRIBUNALE DI NOVARA
ES. n. 121/98

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 4 dicembre 2002 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Soppa Maria Pia, siti in: Comune di Romagnano Sesia.
1) Terrani per la piena proprietà censiti al N.C.T. al F. 37 mappali 224, 225, e 226. Il tutto tra i confini a corpo e in contorno: Strada vecchia, mappali 227-204.
2) Terreno per quota di 1/2 censito al N.C.T. al F. 38 mappale 24. Il tutto tra i confini in contorno: mappali 23 - 229 - 25 Strada vicinale.
3) Terreni per la quota di 1/3 censiti al N.C.T. al F. 17 mappale 110, il tutto tra i confini in contorno: mappali 108-109-93-94-111-221, e F 25 mappale 362, il tutto tra i confini in contorno: mappali 300-438-418-529 - Strada Vicinale. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di Euro 13.000,00; 2) Offerta minima d'aumento di Euro 200,00; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 3 Dicembre 2002 depositando altresì le seguenti somme: Euro 1.300,00 per cauzione ed Euro 5.000,00 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30 e nel sito internet: www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla "S.r.l. Aduvanga".
Novara, li 7 ottobre 2002
IL CANCELLIERE
Vincenzo Cancro

GIORNALE

Addio con rammarico al gruppo di «Aprile»

E' rammarico che con la presente rassegniamo le nostre dimissioni dal coordinamento dell'Associazione «Aprile», che insieme abbiamo costruito e che oggi crediamo abbia finito il suo percorso ideato e lanciato qualche fa. Non è caso questo percorso riteniamo finisca con la proposta dell'iniziativa «Ricomincio da tre, tre idee dell'opposizione per lo sviluppo di Novara».

Questa scelta che compiamo non senza qualche rimpianto, si lega chiaramente allo stridore tra l'aver costruito un contenitore associativo che credevamo dovesse innovare le appartenenze e potesse mettere insieme anime diverse in un comune progetto di aggregazione culturale e politica di sinistra, e l'aver messo in piedi un'iniziativa-teatrino delle opposizione istituzionali e di strada.

«Aprile», lo dicevamo fin subito, doveva chiaramente alternativo nel metodo e nelle persone all'Ulivo nonché sostitutivo delle vecchie logiche di centrosinistra, che crediamo e ribadiamo quale coalizione è bello e sepolto dagli elettori, anche a causa classe politica dirigente dimostratasi cieca all'innovazione e capace di preservarsi a dispetto dei santi (gli elettori).

Ma nel momento in cui «Aprile» da spazio ad un «galà» posto in modo pressoché totalitario di quella stessa classe dirigente, allora è forse il caso di interrompere il percorso e lasciarsi da buoni amici, ognuno con le sue idee e le sue passioni in attesa di tempi migliori.

Daniele Barbone
e Mauro Bolzoni, Novara

La spazzatrice delle strade «dimentica» via Biglieri

Una volta per causa dello sciopero, un'altra per la festa dei Santi, un'altra perchè l'addetto alla spazzatrice è in malattia. Conclusione: da piu' settimane la zona di via Biglieri non viene pulita dall'Asa in modo regolare. Al riguardo gradirei ricordare che l'indifferenza e il disservizio portano danno alla città e ai suoi amministratori. Inoltre in ogni stagione cadono le foglie e in ogni stagione non vengono raccolte in modo organizzato e, soprattutto, più visibile.

Marino Bertolino Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 ; Arona: t. 0322 51.61; Borgomanero: t. 0322 81.500; Domodossola: t. 0324 49.13.34; Oleggio: t. 0321 96.00.47; Omegna: telefono 0323 85.81.11; Stresa: tel. 0323 31.844; Vorbania (Pallanza): tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Fedele, c.so 23 marzo, 20 tel. 0321 62.02.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale e ale, c. Trieste, 41 tel. 0321 69.20.17(apertura con orario notturno dalle 8, alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di notte mediche urgenti.
Borgomanero: Sesia: Boca, piazza V. Veneto, 1 tel. 0321 83.42.27;
Trecate: Antonini, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.
Arona: Negri, via Matteotti, 42 tel. 0322 24.24.56,
Oleggio: Leonardi Julita, Valle, 9 tel. 0321 91.381.
Gentile, via , 29 tel. 86.33.51.
Gozzano: Lapidari, Dante, tel. .074.
(Fondotoce): Mele via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.53.
Cambiasca: Gasparotto, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.
Omegna: Maraegazza, Battrami, 5 tel. 0323 61.290-64 56.21.
Villadossola: Simonetta, Vittoni, tel. 0324 51.145.
Crodo: Veggia, via Roma, 77 tel. 0324 61.292.
Re: Pagani, p. Peretti, 6 tel. 0324 97.198.

NECROLOGIE

La famiglia Natali sentitamente ringrazia quanti si sono uniti al loro dolore con parole, preghiere e fiori per la scomparsa del caro

Sergio

— Novara, 6 novembre 2002.

Il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio Comunale di Novara esprimono i sensi del più profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa della madre del consigliere comunale Giorgio Dulio.

Ida Bertoncelli Dulio

— Novara, 5 novembre 2002.

6 novembre arriva il novello
Primo incontro con il vino dell'ultima vendemmia

Fresco, leggero, ideale con tutti i piatti della cucina autunnale
Fara Novarese»
Cantine COLLI NOVARESI
Dal 1931
Fara Novarese - Via C. Battisti, 68/70 - tel. 829234 - Oleggio - Via Momo, 120 - tel. 0321

Altri appuntamenti golosi con menù dedicati ai prodotti nostrani

C'è anche un Parco da gustare

Valgrande promuove i ristoranti del territorio

Ancora tanti appuntamenti autunnali con i «Sentieri del Gusto», la rassegna enogastronomica promossa dall'Ente Parco nazionale Val Grande in collaborazione con la condotta ossolana di Slow-food. Sempre di scena i prodotti locali che ora hanno trovato un palcoscenico nazionale nel nuovo Atlante di tutti i prodotti alimentari che hanno a che fare con le tradizioni storiche delle aree protette italiane. L'opera è stata realizzata dal ministero dell'Ambiente e alla fine di ogni incontro enogastronomico viene distribuito un estratto che comprende soltanto le tipicità del Parco nazionale della Val Grande.

Domani, alle 19, il percorso si ferma alla Dislocanda di Managra (per le prenotazioni telefonare allo 0323-587173) creatura della Cooperativa Ser.gio. Servizi per i giovani, guidata da Renato Brignone, che da tempo sta creando opportunità per il tempo libero per i ragazzi portatori di handicap. A Managra sulla strada che va a Pian Cavallo è stato creato un ambiente gradevole dove si possono degustare piatti di buona levatura. L'inizio è con un'insalatina ai funghi porcini fatto di gli di ed olio extra vergine dal Monterosso, una rarità prodotta da Angelo Sommaruga che ha piantato con successo un centinaio di ulivi a Cavandone. Ci si fa strada con formaggi nostrani alla noci per arrivare al capriolo con mousse, di castagne e mele glassate, e al fagottino ripieno di toma di Crodo e porcini. Si chiude sfoglia di mele caramellate. Sabato, alle 12,30, si va all'Agriturismo Monterosso (0323-556510) un locale collaudatissimo tra i primi in a fare agriturismo. Una sinfonia di salumi e verdure in agrodolce per aprire il pranzo. Si procede col risotto ai funghi e i pansarotti fatti in casa. Tacchino e porchetta per secondo e si finisce con formaggi e torta di pere.

Martedì novembre, alle 20, il sentiero del gusto passa per Domodossola «Da Sciolla» (0324-242633) il ristorante di Giorgio Patrone nel cuore del centro storico. L'approccio è con la mordella di fegato, una delizia ossolana in procinto di avere la tipicità. Si prosegue con gnocchi di segale per passare al filetto di Salmerino ravioli alle radici di crenin. Non possono mancare lo spalletto di cervo e la crostata di mele per finire. Venerdì 15 novembre, alle 20,30, si esce dai confini del parco per andare a Orta al Ristorante Bocciolo (0322-90302). Si apre con stuzzichini di castagne e funghi. Seguono il «risotto del nostro orto», nodini ai porcini, il carrello di Mottarone e la torta nocciolo. Mercoledì 20 novembre si torna in Ossola all'Osteria del Divin Porcello di Masera (0324-35035) il locale di Massimo Sartoretti che utilizza rigorosamente i salumi prodotti dalla sorella. Inizia alle 20,15 alternando salumi, crostoni ai funghi, trota della Val Loana e frittatine. Risotto del boscaiolo e gnocchi alla crema di latte anticipano l'appuntamento con il capretto vigezzino alla di mirtilli. Chiude la crostata di castagne e la grappa di Paiesco. Venerdì 22 novembre si va al Ristorante Milano di Pallanza (0323-556815) il tempio di Egidio Sala che ha al suo attivo riconoscimenti nazionali e internazionali. va a tavola alle i ravioli di cinghiale e l'agnello della Val Grande. Il grande tour del gusto si chiude venerdì novembre, alle 20,30, al ristorante La Piazzetta (0323-56430). Castagne d'acqua e gamberi di fiume per iniziare. Si continua con crespelle di prosciutto, costolette di cervo al Prunent e si conclude con formaggi e pavè di castagne. Le saranno accompagnate dagli interventi dei produttori.

CARNI DI QUALITA'

La piemontese conquista l'Ossola

Sono tutti pascoli a ridosso della Val Grande, quelli che integrano l'alimentazione dei bovini da carne. C'è il meglio della produzione italiana nelle stalle dell'Ossola. Piccoli allevamenti ma con una qualità indiscutibile: la «razza piemontese». «Si ricava carne magra, con fibbre sottili, tenera, piena di sapori», dice Ettore Besana, vice presidente degli allevatori del Verbano Cusio Ossola. Una qualità riconosciuta anche dal successo che la «piemontese» ha in tutto il mondo. In Ossola vengono allevati circa 200 capi l'anno distribuiti in tre aziende: la Cooperativa Piaggina di Montecrestese, la Titani di Re e la Bornieri di Malesco. Tutte tre hanno gli spacci per la vendita, quindi può essere acquistata sul posto. Cominciano a farne largo anche molti ristoranti del territorio che sempre più spesso la indicano nelle loro carte. Allevano capi di «Piemontese» anche piccole aziende a conduzione famigliare dove è anche facile trovare altre tripologie come le «pezzate rosse». Altra prelibatezza da gustare è il «Capretto della Val Vigezzo», razze ibride con l'obbligo di rispettare regole che conferiscono al prodotto tipicità. Non deve pesare più di 12 chilogrammi e deve essere alimentato con latte capra indicato dal disciplinare che tutela il marchio istituito nel 1989. Ancora a livelli strettamente famigliari gli allevamenti dei maiali che devono essere fortemente integrati cumi che da fuori per quelle produzioni di nicchia Il «prosciutto della Val Vigezzo», o la «mortadella ossolana» che stanno avendo molto successo. Un prodotto, quest'ultimo, che si sposa alla perfezione con il pane nero, uno dei punti di forza della gastronomia ossolana.

Ristorante Bocciolo

VENERDÌ 15 NOVEMBRE
Ore 20.30

- Aperitivo della casa
- Antipasto con stuzzichini a base di castagne e funghi
- Risotto nostro orto
- Gnocchi patate alla toma grassa
- Nodini ai funghi porcini con contorni
- Carrello di tome Mottarone
- Torte alle nocciole
- Monte Bianco

Vini:
Cantina Cantalupo

Euro: 30,00

Interverrà alla serata:
Azienda Vinicola Cantalupo Ghemme

E' CONSIGLIATO
a chi vuole trascorrere una giornata, o anche soltanto qualche ora, in suggestiva atmosfera del lago d'Orta, nel relax di un ristorante di tono, immerso nel verde, con romantica vista sul golfo, che offre una ristorazione classica, una cucina sana, apprezzabile e sempre freschissima

ORTA S. GIULIO Via Domodossola, 26 - Tel. 0322.90302
Giorno di chiusura: Mercoledì escluso stagione

Fondi regionali consentiranno di migliorare i posti tappa per gli escursionisti

Baite e vecchi borghi tornano in vita

La presenza dell'uomo chiave del rilancio turistico

Coppelle su una roccia in Valgrande, antica testimonianza lasciata dall'uomo

Ristrutturazione di baite e recupero dei vecchi borghi rurali: le opere cantiere dall'Ente Parco nazionale della Val Grande, per migliorare l'offerta turistica dentro l'area protetta. «Si tratta - dice la presidente Franca Olmi - di coniugare la cura dell'ambiente con la presenza dell'uomo che deve si rispettoso ma, che per stare in montagna, deve procurarsi pure un reddito». Si punta, difatti, ad un'ospitalità rurale degli escursionisti in baite che continueranno a mantenere le loro caratteristiche originali con tetto in piode e muri in sasso. Questi piccoli edifici diventeranno tappe obbligate per il pernottamento degli appassionati del trekking che s'inoltreranno nell'area protetta. «Con queste strutture - osserva Olmi - contiamo di dare possibilità, alle persone che vengono coinvolte, di migliorare il proprio reddito stagionale. Inoltre la presenza dell'uomo consentirà di salvaguardare la complessità e la ricchezza degli habitat». Il progetto riguarderà il recupero delle balte di Straolgio nel Comu- di Malesco ed relativo collegamento con i bivacchi dell' Alpe Scaredi e di Bocchetta di Compo. Gli altri lavori riguardano la riqualificazioni dei centri storici di Colloro e di Cicogna finalizzate al radicamento del turismo nelle intorno. A Cicogna si procederà inoltre alla ristrutturazione di due fabbricati che serviranno alla realizzazione dell'Ostello del Parco e di sala polifunzionale. Il costo complessivo tutto il piano è di un milione di euro. I soldi saranno messi a disposizione Docup, il documento unico di programmazione per il periodo 2000-06. Grazie fondi messi a disposizione dalla legge regionale n.4 del 2000, si procederà al recupero di cinque baite che si trovano negli alpeggi di In La Piana, Mottac e Vald. Gli interventi verranno a costare complessivamente 750 mila euro. Di grande importanza posto di bivacco nella località di La Piana che si trova giusto a metà strada uno degli itinerari classici: l'attraversata da Malesco a Premosello.

BIGHIANI
LAVORAZIONE CARNE E COMMERCIO BESTIAME

OSSOLA CARNI s.r.l.

La ditta Ossola Carni, basata su un'esperienza trentennale, offre alla sua clientela: qualità, controllo, e sicurezza su tutta la vasta gamma dei suoi prodotti, grazie ad un'attenta ed accurata selezione degli animali acquistati personalmente dal Titolare, Sig. Mario Bighiani, nelle vallate ossolane e nelle stalle del cuneese, astigiano, alessandrino e torinese. Offre un servizio di consegna delle carni a macellerie, supermercati, comunità e ristoranti nel Verbano Cusio Ossola zone limitrofe, oltre che un servizio al dettaglio presso la propria macelleria.

OSSOLA CARNI s.n.c.
Macellazione e lavorazione carni
Via Pietro Iorio, 93/b - ORNAVASSO - Tel. 0323.837746

OSSOLA CARNI s.r.l.
Commercio all'ingrosso carni
Via Dr. Lavarini, 33 - ORNAVASSO
Tel. 0323.837178 - Fax. 0323.837779
e.mail:ossolacarni@libero.it

CENTRO CARNI BIGHIANI
Vendita carni al dettaglio
Via Vittorio Veneto, 1 - ORNAVASSO
Tel. 0323.837256

RIUNIONE IN SALA CONSILIARE A DOMO SUL FUTURO ASSETTO DELLA SANITÀ E SOSTENERE LA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE PER LA NUOVA STRUTTURA

«Ospedale a Piedimulera: è scelta definitiva»

I sindaci dell'Ossola, 32 su 36, compatti sul sito individuato dall'Aress

Ren

DOMODOSSOLA

La scelta dell'ospedale unico a Piedimulera è irreversibile. I sindaci ossolani non mollano e marciano compatti verso la costruzione della struttura sanitaria che la Regione Piemonte ha deciso venga realizzata nel Vco. Una scelta avallata dal piano Aress che ha indicato nell'area di Piedimulera la migliore tra tutte quelle prese in esame.

Un obiettivo che i sindaci ossolani hanno ribadito lunedì sera nel corso di una riunione in sala consiliare a Domodossola. Un obiettivo unico, che tutti i sindaci (ce n'erano 32 su 36) hanno dichiarato di condividere. Decisione che ieri mattina è stata trasformata in un comunicato firmato dal primo cittadino di Domodossola, Mauro Mottini. «Occorre si proceda senza indugi a realizzare l'ospedale unico a Piedimulera -scrive Mottini per conto di tutti i colleghi-. Si proceda senza indugi a formalizzare tutti i passaggi tecnici ed amministrativi per iniziare la costruzione vera e propria».

Scritto che ripercorre l'intervento che il sindaco della città capoluogo ha fatto lunedì sottolineando che non deve non deve essere rimessa in discussione questa scelta e per questo vanno avviate subito le procedure per dar corso all'accordo di programma tra i comuni interessati, fissando così in maniera definitiva tutti i passaggi per la realizzazione della nuova struttura. Unica strada per garantire all'intero Vco una sanità d'avanguardia, che risponda in modo completa e moderna ai bisogni dei cittadini».

Un iter che va seguito attentamente, dice Gian Paolo Blardone (Pallanzeno): «Una commissione deve controllare passo per passo la realizzazione dell'ospedale». Ma la partita questa che «non si può perdere» aggiunge Pier Franco Midali di Viganella, perché è una conquista «troppo importante per il territorio e che dobbiamo concretizzare uniti come siamo stati sinora» sottolinea Claudio Cottini (Santa Maria Maggiore).

Quindi un «no» deciso a chi vorrebbe rimettere tutto in discussione. Come spiega Fausto Sgro, sindaco di Piedimulera: «E' stata la scelta dall'80 per cento dei sindaci del Vco e tutti hanno votato con coscienza. Molti hanno capito che è meglio un ospedale nuovo che due mezzi ospedali. Che debba venire in Ossola è logico: la nostra è la zona più fragile e marginale del Vco, il territorio più debole tra tutti». Una emarginazione evidenziata anche da Teresio Valsesia (Macugnaga).

Sgro ha già avviato l'iter urbanistico per accogliere l'ospedale nel suo Comune con una variante al piano regolatore. Un passo dopo l'altro per scongiurare lo scivolamento dell'ospedale verso il Verbano. «Oggi dicono che la variante è a rischio per Tessenderlo -dice Sgro-. Poi diranno che l'area alle porte di Domodossola è troppo vicina alla Vinavil di Villadossola. Così lo si porterà in qualche area nel frattempo dismessa a Verbania».

Una ipotesi fatta pure da Enrico Borghi (Vogogna): «Non è un caso che l'Ossola venga oggi presentata come il pozzo dei veleni e mentre si discute c'è chi lavora per qualche "bella" operazione contro l'Ossola. Ma si sappia che la variante al piano regolatore di Piedimulera è un'operazione supportata da tutti i sindaci ossolani».

La serata (erano presenti anche alcune decine del comitato) è servita anche per fare il punto sulle soluzioni alternative trovate dall'Asl dopo il trasferimento dei reparti di pediatria e ostetricia a Verbania.

A proposito, il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, ha proposto (trovando tutti d'accordo) un tavolo tecnico al quale i primari di pediatria e ostetricia spieghino ai sindaci, alla presenza dell'Asl, i problemi presenti al «San Biagio». «Ci dicano i primari - ha detto - cosa occorrerebbe fare per dare tutte le garanzie sanitarie». Garanzie che le mamme ancora oggi chiedono alcune modifiche alle disposizioni dell'Asl.

Alcuni dei 32 sindaci ossolani durante la riunione. Per il San Biagio si è proposto anche un «tavolo tecnico» con i primari

SALE OPERATORIE

Tre infermieri come rinforzo

Tre infermieri alleggeriranno i carichi di lavoro del personale del Blocco operatorio del «Castelli». Da Omegna, una a Domodossola. Copriranno undici turni in sala di anestesia. «E' un primo passo - dice Marino Barassi della Cgil - che va nella direzione da noi sollecitata e consentirà di ridurre le ore di pronta reperibilità del personale costretto a turni massacranti per fare fronte a interventi programmati e d'urgenza. Eravamo pronti anche a chiedere la chiusura delle sale per garantire esclusivamente le urgenze». Di sanità si parlerà a Verbania anche venerdì alle 20,30 nella sala consiliare di Palazzo Flaim. Il Coordinamento sanità Vco ha organizzato un convegno per illustrare i risultati dell'indagine conoscitiva tra cittadini e operatori sanitari e socio-assistenziali del Vco. Interverranno i sindaci di Verbania, Domodossola, Omegna, la sociologa Marchionini, l'ex manager dell'Asl Novara Giorgio Grando, Bruno La Duca del Tribunale per i diritti del malato, il dottor Flavio Ravasio della Fimmg. I lavori saranno presieduti da Stefania Montarone e Silvano Di Stefano del Coordinamento sanità del Vco. [c. bo.]

A DOMODOSSOLA

Conferenza sul ritorno del lupo

DOMODOSSOLA. L'ultimo avvistamento del lupo nei monti del Cantone Vallese, a confine con l'Ossola, è avvenuto quest'anno. All'autunno di due anni fa risale invece la più importante segnalazione di questa parte del confine: a Premia un agricoltore ha avuto un contatto visivo indiscutibile.

E al ritorno del lupo è dedicata la serata di venerdì alle 21, alla Bozzetti al Monte Calvario di Domodossola. La conferenza è il quarto appuntamento di «Autunno tra Alpi e cielo», ciclo di serate scientifico-naturalistiche organizzato dalla Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte Calvario di Domodossola in collaborazione con la Società di Scienze Naturali del Vco.

La relatrice della serata, la dottoressa Francesca Marucco, biologa e ricercatrice del Progetto Interreg sul Lupo nelle Alpi Occidentali, parlerà de «Il lupo in Piemonte: storia di un ritorno», incentrando il suo intervento sul ritorno di questo animale nelle montagne piemontesi e sugli sforzi per giungere ad una sua corretta gestione e tutela.

Il lupo è tornato sulle nostre montagne. Si era estinto all'inizio del XX secolo.

Insieme all'orso bruno e alla lince, il lupo ha rappresentato per secoli il vertice della catena alimentare sui nostri monti, dove si cibava prevalentemente di ungulati. [f. ru.]

LA RASSEGNA REGIONALE FARA' TAPPA A OMEGNA, VERBANIA E VILLADOSSOLA

Tornano le regine del blues

Jeanne Trevor, Gwen Avery e Betty Winn

VERBANIA

Saranno tre le puntate nel Vco della rassegna regionale «Blues al Femminile», che tra novembre e dicembre propone in tutto il Piemonte un ricco cartellone di appuntamenti per la sua dodicesima edizione curata dall'associazione culturale Centro Jazz Torino e dalla Regione.

La manifestazione ha una caratteristica di assoluta originalità: «E' l'unica occasione, e non solo in Italia - commenta l'assessore alla cultura Giampiero Leo - a confronto i migliori portavoci degli scenari musicali d'Oltreoceano, appartenenti alle diverse aree geografiche e stilistiche di blues, soul, jazz e gospel. Ai concerti si affiancano svariate altre iniziative in un circuito che coinvolge tutte le province piemontesi, grazie alla collaborazione di numerose amministrazioni ed associazioni».

La presenza del Vco di tre tappe della rassegna è garantita dalla Provincia e dalla Commissione per le pari opportunità, con le quali collaborano gli Assessorati alla cultura dei Comuni di Omegna, Verbania, Villadossola assieme a Accademia dello Spettacolo, Verbania Musica e Amici di La Fabbrica. Il primo concerto porta la cantante Jeanne Trevor e il Simon Rowe Trio ad esibirsi giovedì 14 alle 21 nell'auditorium del Forum di Omegna. Seguono gli appuntamenti con la cantante-pianista-compositrice Gwen «Sugar Mamas Avery e il quartetto delle Blues Sistahs al teatro Sociale di Verbania Intra il 21 novembre e con il gruppo One A-Chord Gospel Singers di Betty Winn al Centro Culturale La Fabbrica di Villadossola il 12 dicembre. L'ingresso ai concerti costa 8 euro e parte degli incassi verrà devoluta a Telethon 2002. [s. r.]

Betty Winn e le One A-Chord Gospel Singers canteranno a Villadossola il dicembre

SOLO AL MATTINO, DAL 9

A Domodossola Uffici dell'Aci aperti il sabato

DOMODOSSOLA. Gli uffici dell'Automobile club provinciale del Vco, in regione Nosere 59 a Domodossola, aprono anche il sabato mattina, dalle 9 a mezzogiorno. Si tratta di una novità assoluta, che comincia già da questa settimana e non comporterà variazioni d'orario negli altri giorni. Dal lunedì al venerdì rimangono infatti in funzione dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. «La decisione i estendere gli orari di apertura al pubblico al sabato - spiega il presidente Donato Cataldo - è stata determinata dalle numerose richieste delle clientela. In particolare da coloro che, lavorando durante le settimana, si vedevano costretti a prendere permessi o delegare altre persone per poter accedere ai nostri servizi, dal soccorso stradale alle volture». «Speriamo che la clientela apprezzi lo sforzo che l'Aci sta facendo per rendere i propri servizi più accessibili e tutti e prevediamo di accogliere nei nostri uffici molti clienti nuovi», commenta il direttore Paolo Pinto. [r. s.]

COSSOGNO

Rientra in Parrocchia lo stendardo restaurato

Domenica in occasione della festa patronale di San Brizio farà rientro dopo il restauro lo stendardo parrocchiale raffigurante il santo e l'adorazione dell'Eucarestia. Il lavoro di rimessa a punto è stato promosso dall'associazione culturale <La Ruenche> ed eseguito dalle Monache benedettine dell'Isola di San Giulio. [f. r.]

I firmatari della legge che sovvenziona gli oratori

I coordinatori provinciali dell'Udc, Ermelindo Bacchetta, Antonio Fabrizio e Marco Fantini intervengono a proposito della legge che sovvenziona gli oratori: «La legge regionale - precisano - è stata studiata, elaborata e presentata dai consiglieri regionali del gruppo Udc: Costa, Deorsola e Angeleri. Tutto ciò per dovere di cronaca e senza nulla voler togliere al consigliere regionale Cattaneo che, com'è uso fare all'interno di una coalizione di maggioranza, ha sottoscritto e sostenuto per l'approvazione in Consiglio, la legge in questione». Lo stesso Antonello Angeleri ha scritto a «La Stampa» per ribadire di essere il primo firmatario insieme ai colleghi Costa e Deorsola. [r. s.]

Songa nella segreteria regionale di An

Luigi Songa consigliere comunale di Alleanza Nazionale a Omegna è stato eletto nella nuova segreteria regionale del partito. In questo organismo Songa occuperà delle Politiche per la montagna lavorando a stretto contatto con l'assessore regionale Roberto Vaglio. [f. r.]

Bonus benzina, dal 18 il ritiro delle schede

Verranno raccolte da lunedì 18 novembre a mercoledì 4 dicembre le schede per la riduzione del prezzo della benzina per il periodo luglio-novembre 2002. Le schede dovranno essere consegnate presso la Sala consiliare del municipio con questi orari: da lunedì a giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17; venerdì, dalle 9 alle 12. [f. r.]

Biglietti in prevendita per «Traviata» di Lella Costa

Continua, alla Libreria Margaroli di Intra, la prevendita dei biglietti per lo spettacolo «Traviata» di Lella Costa, in scena al Teatro Vip di Intra giovedì 21 novembre per la serata d'apertura della rassegna «Lampi sul loggione». [p. cr.]

LA CELEBERRIMA NONA SINFONIA INAUGURA VENERDI' LA NUOVA STAGIONE AL PALASPORT DI INTRA

Verbania Musica apre nel segno di Beethoven

In scena l'Orchestra Compagnia d'Opera con i cori «San Vittore» e «Tamagno»

VERBANIA

La potenza esplosiva dell'«Inno alla gioia» è il primo concerto della stagione di «Verbania Musica», Con Guglielmo Dilibero sul podio, la nuova stagione rassegna prende l'avvio nel nome di Beethoven. Nel dell'anno udremo altre Sinfonie. Per l'esordio, venerdì al Palasport di Intra, ecco un suo capolavoro, in assoluto il più eseguito e conosciuto «Sinfonia n. 9 in re minore soli, coro e orchestra op.125».

La natura del lavoro ben si presta alla proposta verbanese che registra in scena la presenza di due cori: il prestigioso Polifonico San Vittore con Riccardo Zoja maestro del coro e lo storico, costituito a Torino nel 1922, «Francesco Tamagno» diretto da Luigi Canestro. Accompagnato dall'Orchestra Sinfonica della Compagnia d'Opera Italiana, le due corali saranno affiancate sul podio dalle voci soliste Cinzia Rizzone (soprano), Svetlana Novikova (mezzo-soprano), Aldo Bertolo (tenore), Walter Carignano (basso). Immersa in un orchestrazione massiccia e avvolgente, splende in bella forma la melodie della composizione del genio di Bonn. Ultimata 1824, quattro prima della morte, la Sinfonia n. 9, inno ufficiale dell'Unione Europea, è tra le più popolari e amate sia dai che dal grande pubblico. Il fugato degli archi subito dopo la marcia del tenore, il successivo coro sul freundl, schoner gotterfunkien, e poco più in là, gli accordi finali, in crescendo, sempre più rapidi hanno tolto il respiro a milioni di ascoltatori in 174 anni di esecuzioni.

I quattro movimenti eseguiti in circa settanta minuti, rappresentano un appuntamento di grande valore. L'importanza del concerto è impreziosita dalla scelta di solidarietà che registra la serata in collaborazione con le attività della Croce Rossa Italiana. L'appuntamento è per le 21,15. Per i non abbonati l'ingresso singolo è fissato in 15 euro. La prevendita è in corso nelle Librerie Alberti, Margaroli , e Music Club, Agenzia Facchetti, Teatro Vip, cartoleria Minioni di Verbania. [p. cr.]

Il Coro polifonico San Vittore di Intra, maestro Riccardo Zoja, sarà nel prestigioso cast

Nuovo Ristorante
LA CUPOLA
MERCOLEDI'
6 NOVEMBRE
SERATA A TEMA
GRAN MENU' DI PESCE FRESCO
30 EURO
VINI COMPRESI
E' gradita la prenotazione
Novara - Corso Milano, 43
Tel. 0321.691022

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLIKOMPASS Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. - Fax

DI VARZO
DEL
CUSIO OSSOLA
Tel. 0324.7001 Fax 0324.73047
vendita immobiliare
Alle ore 10.00 del giorno 4/12/2002 avrà luogo pubblica con il sistema della offerta segreta, per di fabbricati in loc. Alpe Veglia fg. 73 lott. a) del R.D. 23/5/1924 n. 827. d'asta: 154.940,00. Termine: ore 12.00 del . Ogni informazione potrà essere richiesta all'Ufficio Segreteria negli orari d'ufficio.
IL SEGRETARIO DIRETTORE
Dott. Vito Sco

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoalfari

Venite ■ provarla da:

AutoArona

DORMELLETTO (NO)
Via Cavour, 86
Esposizione - Vendita: (0322) 40 15 11 - Fax (0322) 40 15 30
Assistenza: (0322) 40 15 21

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 50 - (0321) 41 33 500
Assistenza: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

■ RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO ■ Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) ▪ Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

● CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA ■ DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ▪ Vle dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) ▪ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

VERBANO, CUSIO E NOVARESE FARANNO PARTE DEL CIRCUITO DELLE OLIMPIADI INVERNALI E SI PREPARANO AD ACCOGLIERE OLTRE TREMILA OSPITI DEGLI SPONSOR

Soggiorno sui laghi per i vip di «Torino 2006»

Allo studio collegamenti rapidi di treni e autostrada con le sedi di gara

Luca Gemelli
STRESA

Verbano, Cusio e il Novarese saranno parte del circuito delle Olimpiadi Invernali 2006, la cui è stata fissata a Torino: durante i giochi, infatti, oltre tremila ospiti degli sponsor del Cio, il Comitato Olimpico Internazionale, e Torino, il comitato organizzatore dei Giochi saranno ospitati negli alberghi quattro stelle del Verbano e del Novarese, che diventeranno così il secondo polo ricettivo olimpico.

La scelta è caduta sulle due limitrofe del Piemonte settentrionale, perché sono le uniche che possono garantire la ricettività alberghiera necessaria, stabilita in 125 camere a quattro stelle o superiori per ognuno dei quattordici sponsor principali dei giochi olimpici. Confermata così l'assoluta importanza della capacità ricettiva del territorio del Distretto dei Laghi, che tra l'altro due cinque stelle del Piemonte.

Ai tremila ospiti degli sponsor si potrebbero aggiungere altrettanti turisti e appassionati degli sport invernali, per un totale di seimila pendolari olimpici: proprio i collegamenti la località sedi delle gare stati il centro di un incontro convocato dall'assessore regionale ai Ettore Racchelli. Due le soluzioni sul tavolo per garantire rapidi collegamenti con l'area di Torino: istituzione di due treni straordinari Stresa - Arona - Torino Lingotto e ritorno, senza fermate intermedie, per garantire l'arrivo a Torino in 90 minuti o, in alternativa, istituzione di corsie preferenziali, soli giorni di gara, sull'autostrada Torino-Milano. «Ho registrato l'ottimismo Trenitalia sulla possibilità istituire il servizio ipotizzato, che utilizzerebbe la rete normale da Stresa a Novara per poi innestarsi sulla tratta ad alta capacità Torino Milano» dice l'assessore regionale ai Trasporti Ettore Racchelli. Qualche difficoltà in più potrebbe invece esserci per la realizzazione di corsie preferenziali sull'autostrada, non essendo mai stata sperimentata una tale soluzione, non prevista dal codice della strada. Tra una settimana Trenitalia e la ASTM, società dell'autostrada Torino-Milano dovrebbero dare una risposta definitiva sulle soluzioni ipotizzate. «E' una grande per tutto il Lago Maggiore e per il Novarese - dice Mario Mariani, albergatore e consigliere di amministrazione del Distretto Turistico dei Laghi - e sarà nostro impegno garantire la migliore accoglienza agli ospiti sul Lago Maggiore». L'apertura in occasione dei giochi olimpici invernali del potrebbe tra l'altro assumere un significato molto particolare: «sarà un test molto importante per verificare la possibilità di estendere la stagione turistica al periodo invernale» dice Mario Mariani

Il lago Maggiore nell'inverno 2006 accoglierà assieme a Cusio e Novarese anche migliaia di «pendolari», turisti e sportivi

L'assessore Ettore Racchelli

Interrogazione sul Centro fondo

I Ds: quanto previsto a Riale di Formazza non è un doppione rispetto a Morasco?

FORMAZZA

Una chimera ventilato possibilità di realizzare il Centro del Fondo a Riale? Secondo i Ds le promesse fatte in tempi di Olimpiadi Invernali «rischiano restare annunci nulla più, già sapendo che la coperta è troppo stretta e saranno soldi per fare tutto». Così hanno presentato una interrogazione in consiglio regionale perchè, stengono, «abbiamo raccolto la perplessità degli amministratori formazzini» sul Centro del fondo.

«Recentemente l'assessore Racchelli - scrivono i diessini - annunciò l'intenzione inserire tra le opere d'accompagnamento delle Olimpidi 2006 il finanziamento di un progetto di realizzazione del centro del fondo a Riale. Siamo d'accordo sull'obiettivo di rilancio dello sci nordico a Formazza, capitale di questa disciplina, la Comunità Antigorio-Divedro-Formazza ha già previsto un progetto prioritario un centro di preparazione atletica nella stessa area, a Morasco. Le due cose possono stare insieme? Ci sono i fondi necessari?».

«Ci auguriamo che il progetto del centro del fondo possa andare avanti -dice il vicesindaco formazzino, Ivan Bignami-. Sarebbe positivo per la valle. teniamo molto anche al Centro di preparazione atletica di Morasco che abbiamo iniziato a realizzare con primo lotto. Sarebbe però bello capire se sono due progetti che possono coesistere o esclude l'altro. Aspettiamo parere della Regione». [re. ba.]

Giuliana Manica e Ivan Bignami

IN BREVE

BAVENO

Scontro sulla statale Ferita una donna

Incidente ieri sulla statale 34 del lago Maggiore nei pressi di Feriolo. Una vettura condotta da una donna, uscita da una via laterale, poco dopo le 8 si è scontrata con un furgoncino un ambulante extracomunitario. Nell'urto la donna è rimasta incastrata nell'abitacolo ed è stata estratta vigili del fuoco. Dolorante per la frattura di un'anca è trasportata all'ospedale Verbania un'ambulanza 118. Cause e dinamica sono al vaglio dei carabinieri. [s. r.]

CANNOBIO

«Vogliamo un bus dalla frazione paese»

abitanti della frazione di San Bartolomeo rinnovano la richiesta di un collegamento trasporto pubblico con il capoluogo, da attivare almeno nei giorni di mercato. [s. r.]

CRODO

Quattro borse di studio ai neolaureati

La Comunità montana Antigorio Divedro Formazza ha premiato con quattro borse studio 1.033 euro ciascuno quattro giovani che si laureati sulle realtà territoriali dono vinti. I vincitori sono: Oscar Mader, Nicole Gallacci, Silvia Rapetti e Francesca Tonossi. [f. r.]

A Pallanza si prepara la patronale San Leonardo

Il Circolo del Pallanzotto organizza domenica la Festa di San Leonardo, patrono di Pallanza. Sono in programma alle 11,15 la tradizionale Granda» Collegiata sul lungolago e alle 12,45 il «Pranzo dei Pallanzesi» all'hotel Castagnola del Collegio Santa Maria. [s. r.]

DOMANI SERA ALL'AUDITORIUM DI INTRA C'E' ANCHE IL FILOSOFO VATTIMO

Bioetica e nuovi modelli, libro e dibattito con Giannino Piana

VERBANIA

Accanimento terapeutico, fecondazione artificiale, eutanasia, trapianti d'organi, sviluppo sostenibile, ecologia. Sono solo alcuni dei argomenti quotidianamente d'attualità. L'argomento è trattato con il consueto grande rigore da Giannino Piana in «Bioetica, alla ricerca di nuovi modelli». Il volume edito da Garzanti sarà presentato domani sera all'Auditorium Famiglia Studenti di Intra alle 21,15.

Insieme all'autore parteciperanno il filosofo Gianni Vattimo, dell'Università di Torino e Giorgio Vanni vicepresidente dell'Ordine dei Medici della Provincia. Introduce e coordina Enrico Molinari, dell'Università Cattolica Milano direttore Laboratorio psicologia del Centro Auxologico di Piancavallo.

La serata promossa Centro Menotti, dall'assessorato alle politiche della qualità della vita del Comune di Verbania e dall'Ordine Provinciale dei Medici del Vco.

Giannino Piana, ossolano, è docente Etica cristiana alla Libera Università di Urbino e tiene corsi e seminari in diverse Università. Tra le sue più recenti pubblicazioni ricordiamo «Attraverso la memoria. Le radici di un'etica civile», «L'agire morale. Tra ricerca di senso e definizione di normativa», «Economia ed etica nel contesto della globalizzazione».

«L'invito a partecipare - suggeriscono gli organizzatori - rivolto a tutti perchè il problema di una valutazione etica della malattia interessa la società nel suo insieme».

L'incontro di domani avrà un seguito in quattro successivi appuntamenti denominati «Umanizzare la malattia», coordinati dal teologo Piana e previsti per gennaio febbraio. I dettagli organizzativi verranno resi noti nelle prossime settimane. [p. cr.]

Giannino Piana, teologo ossolano, e il filosofo torinese Gianni Vattimo

NEL PROGRAMMA LA MOSTRA IN BIBLIOTECA E L'INTITOLAZIONE DI UNA VIA

Cannobio onora Zammaretti

Sabato la giornata a ricordo dello storico

Sergio Ronchi

La cittadina dimentica Aquilino Zammaretti e sabato dedica un'intensa giornata celebrativa alla memoria di questo grande storico locale e di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita.

Le manifestazioni in programma, organizzate Comune in collaborazione con Comunità montana Valle Cannobina, Istituto Scolastico Comprensivo e Biblioteca civica Italo Calvino, prendono il via alle 10,30 nell'auditorium della scuola media, con interventi del sindaco Giuseppe Albertella, dei figli di Zammaretti e degli studenti, che presentano profilo biografico.

La commemorazione comprende pure un saluto ed un ricordo di Monsignor Germano Zaccheo, cannobiese ed ora vescovo di Casale Monferrato. Momenti significativi successivamente alle 11,30 la cerimonia di intitolazione di una via comunale allo scomparso e alle 12 l'inaugurazione della mostra a lui dedicata in biblioteca, nella quale sono esposte tutte le sue opere e che sarà possibile visitare fino al giorno 11.

Il nome di Aquilino Zammaretti è legato indissolubilmente, per i suoi studi e per i suoi scritti, alla città Cannobio, a cui l'illustre storico ha dedicato una settantina di opere. Laureato Lettere ed in Economia e Commercio, si dedicò all'insegnamento e nonostante il lavoro lo tenesse a lungo lontano dalla città natia, vi faceva sempre ritorno non appena possibile. impegnato attivamente in campo politico, sociale e religioso, affermandosi come uno degli studosi più appassionati e competenti che il comune dell'Alto Verbano abbia mai avuto.

Aquilino Zammaretti e monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale

SPORTELLO ATC A INTRA

Incontri mensili con il funzionario dell'Agenzia casa

VERBANIA. La Circoscrizione di Intra ha concluso l'Agenzia Territoriale per la Casa Novara un accordo, in base al quale una volta al mese un funzionario dell'ente sarà presente negli uffici di via Restellini a Intra per raccogliere segnalazioni e suggerimenti da parte degli assegnatari verbanesi di alloggi. Il Comune ha attribuito recentemente la gestione dell'edilizia popolare propria alla Atc e il servizio intende pertanto agevolare soprattutto persone anziane che non possono raggiungere agevolmente gli uffici di Novara, abbreviando anche i tempi di intervento per eventuali manutenzioni. Le prime presenze sono il 28 novembre e il 18 dicembre tra le 9.30 e le 12.30, quindi da gennaio l'appuntamento sarà quarto giovedì del sempre con lo orario. presidente della Circoscrizione di Intra, Roberto Braguti, esprime soddisfazione per questo ulteriore servizio, che si aggiunge ai numerosi già svolti presso l'ente di decentramento in collaborazione varie associazioni cittadine. [s. r.]

IPOTESI RIVISTA TICINESE

parapendio del legale svizzero

OMEGNA. Potrebbe esserci bottaggio dietro la caduta col parapendio dell'avvocato svizzero Gianluca Boscaro, morto in agosto durante i campionati mondiali svoltisi nel Cusio. Il dubbio di un «giallo internazionale» lo insinua il bimestrale «L'inchiesta» di Bellinzona. Secondo il periodico ticinese, il professionista si sarebbe messo pericolo svolgendo il proprio lavoro: un recupero di crediti per conto alcuni arabi ai quali erano intestati conti bancari svizzeri che portavano indirettamente a Saddam Hussein. Inoltre suo sarebbe stata registrata la società gruppo Al Taqwe, incaricata di amministrare le risorse del regime iracheno. Di qui l'eventualità che l'incidente non sia stato casuale e che «il parapendio fosse stato manomesso». Boscaro morì in seguito un'acrobazia non riuscita, gesto atletico dal quale il parapendista si era dissociato in precedenza, con una lettera su Internet, considerandolo un virtuosismo inutile. [f. r.]

DALLONI
IL NOSTRO USATO MULTIMARCHE

BMW 1200 R.S.	1998	FULL OPTIONAL	NERA ARGENTO
AUDI A6 3.7	1996	FULL OPTIONAL	GRIGIO MET.
LAND ROVER FREELANDER DIESEL 5 PORTE	1999		VERDE MET.
S E 220 SW elegance	1999	FULL OPTIONAL	BLU
AUDI A4 AVANT 1.8	1996	FULL OPTIONAL	NERO MET.
	1993	FULL OPTIONAL	GRIGIO MET.
1.6 101CV	1998	FULL OPTIONAL	BIANCO
19 TDI	2000	FULL OPTIONAL	GRIGIO MET.
TT	1999	FULL OPTIONAL	GRIGIO MET.
HONDA SHADOW CAT.	1993	+ OPTIONAL	BLU

VIA ITALIA 141 GALLIATE (NO) TEL 032[illegible]

Adda Gas COMUNICAZIONE AI CLIENTI

Informiamo i nostri gentili Clienti che a partire dal 1° novembre 2002 tutte le attività svolte finora dagli sportelli effettuate tramite il nuovo Servizio Clienti, in grado di offrire, con una semplice telefonata, assistenza diretta e operativa.

Telefonando al Servizio Clienti è possibile effettuare qualunque tipo di operazione ad esempio
> Nuovo allaccio
>
> Riapertura del contatore
> Subentro

Per i servizi basta chiamare dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 18.00
verde
(da cellulare o dall'estero il numero 099.73.15.201)

Per emergenza e guasti resta attivo il numero telefonico indicato in bolletta

UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !

GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia

QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...

...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"

AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 1.000 EURO

TEL.0182/86710
www.ramellogruppoaltaitalia.it - info@ramellogruppoaltaitalia.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO - CHIUSI IL LUNEDÌ

ARCIPELAGO DI CAPO VI ESTATE 2002

per la casa
www.aige.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.aige.it

IL PRIMO CITTADINO DI MARSAGLIA APRIRA' QUESTO CONGRESSO NAZIONALE

I Piccoli Comuni si riuniscono a Roma

Chiedono che cada il veto sul terzo mandato ai sindaci

Paola Scola
MARSAGLIA

«Sarà l'occasione per dimostrare con la nostra presenza agli organi istituzionali dello Stato che ci siamo, che siamo molti e soprattutto che vogliamo contare a difesa della nostra autonomia, per le nostre popolazioni e il territorio». Franca Biglio, presidente nazionale e regionale dell'Associazione Piccoli Comuni d'Italia (quelli sotto i mila abitanti), annuncia così il terzo congresso italiano dell'Anpci, che si svolgerà a Roma il 14 e 15 novembre. Evento per il quale il sindaco di Marsaglia - piccolo paese dell'Alta Langa, dov'è nata l'associazione cinque anni fa - chiama a raccolta tutti i colleghi, con cui condivide battaglie e obiettivi.

«Al congresso abbiamo invitato i maggiori esponenti politici nazionali e regionali, oltre a esperti e studiosi del settore», spiega la Biglio, che intanto risponde a telefonate di collaboratori, sparsi in tutta Italia, impegnati a organizzare l'appuntamento al "Summit Roma Hotel". Vogliamo verificare il grado di interesse suscitato nel Paese dalle nostre rivendicazioni, e discutere con gli esponenti delle istituzioni che ci sono stati vicini in questi anni le strategie da adottare per arrestare la tendenza a minimizzare le esigenze delle realtà territoriali a rischio estinzione».

La battaglia per la sopravvivenza dei piccoli Comuni arriva da lontano. Era l'inverno 1997 quando l'introduzione riforma unica, minacciando di compromettere gli equilibri di cassa dei minori, fece «scattare la molla» in un gruppo sindaci e amministratori del Cuneese riuniti informalmente nel municipio Marsaglia. A Franca Biglio venne l'idea di costituire l'associazione, per «dare voce ai più piccoli, a quelli che nessuno ascolta perché, presi singolarmente, troppo deboli».

Cuneo la nuova realtà diventata regionale, poi nazionale, dopo un'estate trascorsa dal presidente a girare lo «stivale» con il «camper dei Piccoli Comuni». Ora l'Anpci esiste con un'organizzazione ufficiale in sedici regioni. Nata «quando non andava di moda schierarsi dalla parte dei Piccoli Comuni, come avviene ora anche in televisione».

Franca Biglio, sindaco di Marsaglia

«I paesi minori sono un presidio indispensabile al territorio, lo hanno dimostrato eventi tragici come quelli calamitosi degli ultimi anni - spiega Franca Biglio -. Purtroppo questo ruolo è stato sempre meno compreso. Perciò ai sono adottati provvedimenti pericolosi, che si sono tradotti in tagli e riduzioni di servizi. La nostra è una battaglia costante, per il mantenimento di scuole, uffici postali, collegamenti, ospedali. A ogni Finanziaria dobbiamo scendere in prima linea, per rivendicare il diritto ai fondi che ci permettono di sopravvivere. Assistiamo, invece, a costanti tentativi di ridurre la sfera di autonomia delle realtà locali».

Costituito nel '97 l'organismo ora ha rappresentanti in sedici Regioni

Al lavoro per impedire tagli ai servizi essenziali nei centri che hanno meno di 5 mila abitanti

Di recente sono stati varati anche progetti diversi, come quello della Confcommercio Piemonte, tesi a riconoscere il ruolo fondamentale dei centri minori dei esercizi commerciali, spesso unico punto di aggregazione e servizio rimasto. L'iniziativa è stata presentata in tutte le province, nei saloni gremiti di sindaci in fascia tricolore. Sindaci ai quali la norma che impedisce la terza elezione vieterà, l'anno prossimo, di ricandidarsi. Ed è questa l'ultima battaglia del presidente dell'Anpci. «Non vogliamo essere protagonisti a tutti i costi - ha sottolineato -, ma chiediamo abolire il vincolo nei Comuni sotto i 3 mila abitanti, dove è difficile trovare chi voglia scendere campo in prima linea. Essere amministratori qui forse più difficile che altrove».

A CUNEO, PER RILANCIARE IL CONSUMO CARNE

Allevatori di struzzi Nasce il Consorzio

Gianni Stornello

La carne struzzo, che gli italiani avevano cominciato ad apprezzare tempi di «mucca pazza» quando la gustavano volentieri il posto della bistecca, è in crisi. Passata l'emergenza per la carne bovina, lo struzzo tornato nel dimenticatoio, ed anche chi volesse acquistare un rosso filetto o un gustoso arrosto va incontro a notevoli difficoltà, perché la sua presenza nelle macellerie e soprattutto nei grandi magazzini è estremamente rarefatta.

A Cuneo, una delle provincie piecon più aveva creduto nella nuova carne che molto quella bovina, correndo ai ripari. lunedì 11 - annuncia il presidente dell'Apa (Associazione provinciale allevatori) di Cuneo, Carlo Mosca - sarà fondato un Consorzio di allevatori di struzzi della provincia». Nelle intenzioni dei promotori, il Consorzio dovrà fornire allo struzzo e alla sua carne un'intelligente operazione di immagine che ne esalti le caratteristiche. «Inoltre - soggiunge Mosca - con il Consorzio dovremmo avere più forza contrattuale anche nei confronti degli enti pubblici». Naturalmente il Consorzio si avvarrà dei benefici contemplati piano sviluppo rurale regionale 2000-2006, che prevede interventi anche per gli allevamenti di struzzi. Questi - come ricorda Pasqualina Baldo, promotrice del Consorzio - andranno sia alla fase produttiva, sia alla fase post macellazione ancora per il potenziamento produttivo e per la commercializzazione diretta. In Italia, fino ad una decina di anni fa, lo struzzo era un animale da zoo o da ammirare nei documentari poi sono comparsi i primi allevamenti e con questi le illusioni guadagni facili, esasperate che dalla «bolla» dovuta alla paura del consumatore per la carne bovina a causa di «mucca pazza». Oggi in Piemonte i allevamenti esi sopravvivono a stento a meno che siano collegati con l'agriturismo, soprattutto per la difficoltà di commercializzazione delle carni. La voce «struzzo» troviamo anche nell'ultimo generale dell'agricoltura. In Piemonte vi sono 156 allevamenti di cui 80 a Cuneo e 39 a Torino, seguite da Asti (14), Alessandria (13), Novara (11), Vercelli (5), Biella (4), Vco (7). I capi sono poco più di 3000. Gli struzzi fino a sette anni fa non si potevano macellare, venivano allevati solo per la riproduzione e costavano carissimi: fino a 8000 euro un capo, 200 euro per un uovo. Ma poi la «bolla» si è sgonfiata ed ora i prezzi crollati - spiega Carlo - oggi un maschio riproduttore costa meno di 2000 euro, un uovo 25 euro. Gli animali quindi sono stati convertiti per l'ingrasso e la macellazione. Ma che ora si può eseguire - ricorda Carlo Mosca - perché grazie a noi nel '98 è stata emanata una legge statale ad hoc. Tuttavia, lo struzzo molto utile nelle zone marginali rimane un allevamento nicchia ed è sempre un settore difficile. «Il mercato non riesce a prender piede - afferma Ermanno Raffo, direttore dell'associazione allevatori Vercelli e Biella - c'è stato il boom all'epoca di "mucca pazza" ma poi siamo tornati nel limbo». Ora Cuneo si muove con il Consorzio e può darsi che sia la strada giusta - afferma Emilio Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura - anche perché lo struzzo, allevato razionalmente e sfruttato nel modo migliore, può dare buoni risultati economici. Sarebbe un utile allevamento specie nelle aziende agricole che hanno personale con esperienza in allevamenti di altro tipo, e nel ve ne molti. La carne di struzzo è del molto adatta alle diete moderne, con il bassissimo tenore di grasso. Infine allevare questo animale costa relativamente poco, la spesa per l'alimentazione non supera i 50 mi di euro il giorno e non c'è bisogno di ricoveri perché può vivere all'aperto tutto l'anno. Ma un giorno lontano - afferma Pasqualina Baldo - lo considereremo il tacchino, che arrivò in Europa come animale domestico qualche secolo fa, importato dall'America.

PROSEGUONO LE INIZIATIVE PROMOZIONE. DOMENICA L'ASTA A GRINZANE

Il tartufo seduce San Francisco

Un successo anche la spedizione ad Amsterdam

Luca Ferrua
CUNEO

Il «trifola tour 2002» è cominciato alla grande. «Per noi addirittura al di sopra delle attese - dice il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello che ieri ha tenuto battesimo la simulata del tartufo a San Francisco -, nostro evento si è svolto all'ombra del Golden Gate e la risposta mediatica stata straordinaria. Abbiamo il primo tassello per un appuntamento che in California è destinato a crescere». Ora la comitiva si sposta a New York per la seconda tappa che prevede anche un pranzo con il ministro delle Politiche Agricole, Gianni Alemanno. Inoltre alla «Grande Mela» il presidente Ferruccio Dardanello sarà anche testimonial dell'Asta del tartufo di Grinzane Cavour. Il castello, sede dell'Enoteca regionale guidata dal senatore Tomaso Zanoletti, sarà collegato in diretta con un pranzo a New York con una colazione a Los Angeles, dove - al ristorante Valentino's - l'ambasciatore sarà governatore della Regione Piemonte Enzo Ghigo.

Dardanello (a sinistra) e Cirio

negli Usa il tartufo va a gonfie vele, in Europa non si è da . La trifola bianca d'Alha trionfato ad Amsterdam con l'Atl di Langhe e Roero. «E' un evento consolidato - dice il vicepresidente Alberto Cirio -. quest'anno al "Caruso", il ristorante del Jolly Hotel Carlton, capaci stupirci. Innanzitutto gli oltre centoquaranta coperti della cena che ha segnato l'esordio del tartufo sono andati ruba in mano di una settimana, poi gli ospiti davvero di alto livello con giornalisti, nobili e ambasciatori infine la qualità del menù presentato dallo chef Fulvio Platini è stata degna dei migliori ristoranti delle nostre colline».

Alba ad Amsterdam ha lasciato il segno compresa un'estemporanea esibizione in piazza Dam, davanti al palazzo reale. «Per la capitale olandese - dice il braidese Renato Boglione, collaboratore dell'Atl per gli allestimenti e soprattutto per un anno mastro in Olanda - l'arrivo del tartufo un grande evento. Il lavoro dello staff del Jolly in collaborazione con l'Atl è stato determinante per trasformare la trifola da qualcosa di folkloristico poco apprezzato in un ingrediente fondamentale per la grande cucina internazionale». E quella nei Paesi Bassi è stata un'operazione solo gastronomica, ma - in quattro anni crescita costante - ha portato in Langa e poi nel del Piemonte un incremento molto elevato della presenza turistica olandese, in particolare proveniente da Amsterdam.

IL 17 A LA MORRA PREVISTA LA RIUNIONE PER DECIDERE L'ASSEGNAZIONE

E' «Insieme» il vino solidale che cerca progetti in Molise

Sergio Miravalle

Anche il mondo del vino è sensibile al dramma del Molise. Tra i molti segnali di solidarietà ne arriverà uno specialissimo. E' il gruppo «Insieme» composto da una manciata di vignaioli di Langa. Per il secondo anno consecutivo mettedisposizione cospicuo numero di milioni e lo faranno senza troppo pubblicità, semplicemente, chiedendo ad un gran giurì di giornalisti ed esperti di destinare una parte del ricavato di un anno di vendite di un loro speciale vino. Lo furono 150 milioni: o destinati per due terzi a un'iniziativa sul territorio (nel 2001 fu una comunità di aiuto a ragazze madri nell'Albese) e il resto ad associazioni Emergency, Amnai che interviene in Africa, Otorga che acquista pezzi di Amazzonia affinché si salvino dal disboscamento. Dopo il terremoto in Molise quest'anno si sta cercando anche una realtà significativa danneggiata e da finanziare, legata al mondo agricolo.

Sono stati raccolti circa 75 mila euro (150 milioni), frutto delle vendite e del contributo del distributore Formigli che vende i loro vini nel mondo.

Elio Altare di La Morra, ha realizzato con altri otto vignaioli il gruppo «Insieme»

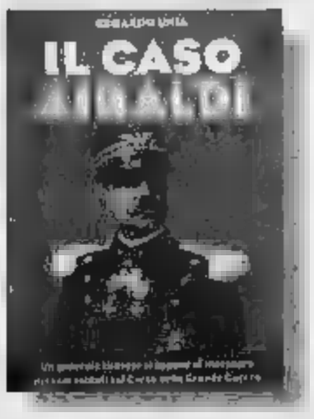
«Insieme» nasce da sei vignaioli di La Morra e uno di Monforte. E' un vino ottenuto da di cabernet e merlot, sposati a nebbiolo e barbere. Basse rese e uso accorto delle barrique. Ogni produttore lo interpreta secondo il suo gusto. vendono in tutto il mondo destinando 5 euro a bottiglia alla solidarietà concreta. L'idea è partita da Elio Altare («Non ci dimentichiamo le origini contadine e quando i poveri eravamo noi») che tiene unito il gruppo dei suoi «seguaci»: Mauro Veglio, Giovanni Corino, i fratelli Enzo e Carlo Revello, Federico Grasso, Mauro Molino, Gianfranco Alessandria (di Monforte). E da quest'anno l'idea di Insieme si è allargata ad altri due vignaioli, Giuseppe Caviola di Montelupo e Giulio Morando della Morandina. C'è anche qualche giorno di tempo per presentare proposte di finanziamento: recuperi ambientali, iniziative sociali. La segreteria di «Insieme» è Daniela 0173 509212. Domenica 17 novembre le proposte saranno pubblicamente discusse in un incontro alla comunale di «la Morra».

L'

Gli Alpini del Monviso in trecento fotografie e il caso del generale che impedì un massacro

Gianni Martini

E' una storia di coraggio e amore quella raccontata in un piccolo libro proposto dall'«Arciere» (Dronero, Cuneo) con il titolo «Il caso Airaldi». Autore è Gerardo Unia, che narra di «Un generale cuneese che si al dei suoi soldati sul Carso della Grande Guerra». La genesi del racconto storico è sintetizzata sull'ultima di copertina del volume (146 pagine, 14,5 euro): «Quasi quarant'anni un antiquario salva dalla distruzione una cassetta di documenti e fotografie appartenuta a un generale di divisione scomparso nel 1936. Tra le varie carte c'è anche un memoriale lasciato dall'ufficiale della 23ª divisione nel Basso Isonzo, proprio sulle alture che oggi accolgono il Sacrario di Redipuglia. Gerardo Unia, dopo lunghe ricerche sul terreno e negli archivi militari dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, restituisce la storia inedita di un uomo che, sul terribile Carso della Grande Guerra, ebbe troncata la carriera per essersi opposto al massacro dei suoi uomini». Quella scelta da Unia è la strada del racconto in prima persona di come è arrivato a scoprire e quindi ricostruire questa storia di un uomo che pagò per scelte controcorrente, coraggiose ma di grande umanità. «Qual che è certo - sostiene tra l'altro Unia - è che scrivere degli orrori della guerra per contribuire a far capire che sarebbe meglio evitarla è assolutamente inutile. Lo fanno tanti e io, che l'ultimo quei tanti, non ho mai avuto illusioni questo senso. Confesso di farlo perché mi piace o perché sento di doverlo fare e basta».



Ai militari dedicato un altro volume fresco stampa. tratta di «Alpini del Monviso. Potocronache di Nico Geddes». Il volume di grande formato (editore Fusta, 144 pagine, rilegatura di lusso con copertina rigida, fotografie in bianco e nero, in vendita a 20 euro) firmato da due giornalisti saluzzesi: Alberto Gedda e Osvaldo Bellino. Sull'ultima di copertina si legge: «Attraverso testimonianze e immagini di straordinaria efficacia, questo libro immerge nella storia del Gruppo artiglieri da montagna "Aosta", di stanza nella caserma "Mario Musso" di Saluzzo dal 1951 al 1991, Sezione "Monviso Saluzzo", che nel 2002, Anno internazionale delle montagne, compie quarant'anni». Gli autori, anche grazie allo straordinario materiale fotografico dell'archivio Gedda, riusciti nell'intento che posti: «Cogliere il filo conduttore, tra alpini in armi e in congedo, "veci" e "bocia", al di là delle barriere del tempo e dello spazio che nel caso delle "penne nere" sembrano non esistere, cancellate dal senso di appartenenza».

Le ultime generazioni di alpini, visto che l'abolizione del servizio di leva porterà probabilmente a relegare anche questo corpo militare alla memoria orale e documentata in libri attenti e preziosi come questo.

gianmar@lastampa.it

OGGI IL CONVEGNO A CUNEO ORGANIZZATO DA LIPU, BIRDLIFE E ANABORAPI

Le rondini amano le piccole stalle

Sono stati censiti ottomila nidi in Pimonte, Liguria e Lombardia

Vanna Pescatori
CUNEO

Rondine «testimonial» della razza bovina piemontese? E' quanto sta accadendo. Il piccolo volatile migratore è infatti un fedele inquilino delle stalle, ma non di tutte, solo di quelle dove vengono, oggi come un tempo, allevati i bovini piemontesi. Questi dati, e altri più specifici, saranno presentati oggi, alle 17,30, nel Centro incontri della Provincia, in corso Dante 41 a Cuneo, nel convegno «Il Bovino Piemontese e la Rondine: un antico binomio da riscoprire», a cura dell'Associazione nazionale allevatori bovini razza Piemontese (Anaborapi), Lipu e BirdLife International.

Premi ad allevatori a Novara a Scarnafigi che la scorsa estate hanno accolto rispettivamente 60 e 56 coppie di volatili

«La ricerca è iniziata per caso dall'osservazione che le rondini erano maggiormente presenti in prossimità delle stalle - spiega Enrico Rinaldi, responsabile dell'Oasi Lipu Crava Morozzo, nel Cuneese - da qui è nata l'idea di studiare il fenomeno per cercare di migliorare l'habitat delle rondini».

Aggiunge Andrea Quaglino, direttore Anaborapi: «Abbiamo colto i dati attraverso i controllori zootecnici delle Apa, associazioni provinciali allevatori. Sono stati considerati, tra giugno e luglio, sia i nidi in totale, sia quelli utilizzati». Dalla ricerca è emerso che le stalle che ospitano ai 50 capi, a richiamare soprattutto le rondini. E questa la tipologia prevalente degli allevamenti di razbovina piemontese che, aggiunge Quaglino, «fanno uso di pascoli e quindi favoriscono il territorio di caccia per la rondine».

L'indagine ha tenuto in considerazione quasi 1800 stalle distribuin Piemonte, Liguria e Lombardia, dove è stata registrata la presenza di 8 mila nidi. Il 47% sono stati rilevati nel Cuneese.

Aggiunge Rinaldi: «Si tratta dell'indagine più estesa fatta in Italia sulla presenza delle rondini. Daremo un premio a due allevatori che hanno il maggior numero di nidi: al novarese Piero Pescio che ne conta 60 e a Giancarlo Carena di Scarnafigi che ne ha 56».

Conclude Ugo Vaccaneo, fedel progetto per l'Anaborapi: «Unire il ritrovo della rondine all'allevamento della razza bovina piemontese significa ridare valore rispettoso dell'ambiente degli animali che può incentivare il una carne di qualità».

STASERA AL CINEMA

DRACULA: Tel. 0165 262.220.

DE LA VILLE
0165 230530 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema del film *Roberto Succo* (ore 16; 20,10) e *Bloody Sunday* (ore 18,10; 22,30)

DUE SPIDER: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307483.
CHIUSO

Tel. 0165 841.256
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328.0083420.
CHIUSO

PALAIS: Tel. 333
(www.vogliadicinema.it)

AUDITORIUM: Tel. 333.5432585
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

REAL: Tel. 333.5432585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

Tel. 0125 425084.
CHIUSO

Tel. 0125 641.460.
CHIUSO

PERTUSELLA: Tel. 0125 641.571
L'altra metà dell'amore (ore 19,15; 21,30)

MAZZINI. Inf. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. 015-22.736 - 31.312.
Signs di M. Night Shyamalan
spettacolo unico ore 22,30.
al martedì 4,50 €

MEDIA. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
19,45; 22,30.

SOCIALE VILLAIN. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. a mar. int. 5,50 € rid. a €;
da giov. a dom. int. 6,50 € ridotto 4,50 €.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27.
RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

Tel. 015-53.899
OGGI RIPOSO
20; 20,15

ANGELUS.
Orario: spettacolo unico ore 15,30

Inf. Tel.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31,18.

CINEMA

CINE. Tel. 0161-266.045-Informa spettacoli 0161-68.633.
OGGI RIPOSO.

NUOVA ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-68.633
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-269.047-Informa spettacoli 0161-68.633

BELVEDERE DOLBY Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213,376
OGGI RIPOSO.

TEATRO BALBIENO. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.378.

SALA DIGENTEDGA. Inf. Or. Tel. 0161-262.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

Inf. Tel.
OGGI RIPOSO.

CINE DOLBY Inf. Tel. 0161-328.600

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-52.268-E.Mail-cinecbc.varallo@tiscalinet.it
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

A BOY. Commedia. Il libro Hornby, storia di un single donglovanni (Hugh Grant) che affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, le vicissitudini sentimentali di famiglie e una coppia.
BOWLING A Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del incontra un suo fan.
E AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FEBBRE CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ragazzi appena usciti dal riformatorio Francis, sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HOLLYWOOD Commedia. Woody Allen è regista da tempo dalla scena chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.
LA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Dà una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuso nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MINORITY Fantascienza. Tratto da racconto Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra uno speciale corpo polizia che, base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
Drammatico. Nella Francia '42 occupata dai nazisti un macellaio decide aiutare un dodicenne ebreo che di scappare in Svizzera.
ONE PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione le dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, vigilia Natale viene ucciso un in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentano regolarmente vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia di un pianista polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
DRAGON. Thriller. A riposo dopo catturato Hannibal Lecter, il detective Graham viene richiamato in servizio per fermare un serial killer che sta seminando il panico città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro M. Night Shyamalan comincia uomo (Mel Gibson), ex. reverendo che vive con due figli, mattina sveglia e vede nei suoi pi misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska branco cani da slitta.
11 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo breve storia d'amore tra Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene in missione a Praga.

Sito web, programmaz. cinetatri novaresi: www.more.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.588.
Pinocchio
Or. feriali: 20; 22,30; fest: 15; 17,30; 20; 22,30. ; fer. fest. e prefest. €7/5; 12 e 17 anziché dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ABELLIO. 0321-474.625.
Le quattro piume. Or. fer.: 19,50; 22,30; ven e dom.: 17; 19,50; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Or. fer. e sab: 20,20; 22,30. ven. e dom: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: fest. e prefestivi: € 7/5: mar. fer. € 5.

ECLISSE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854
Pan (Oratorium).
Or. 21. Lun. riposo. Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.comunita.it. oggi riposo
Lun./ven. fer. riposo. Ingr. €5,50, rid. €3,50. Or.: sab. 21,30; dom. 15 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.555,
oggi riposo.
Or. ven. e dom.: 15; 21; sab.: 20,10; 22,10; lun. 21

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Snow dogs - Otto cani sotto zero
: 20,15; 22,15; fest.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. : € 6,50, rid. € 4,50; lun. , € 4,50.

NUOVA SALA 1. T. 0322-61741.
Red dragon, or.: 20; 22,15. Ingr. cine €6,50, rid. € 4,50. (lun./ven. € 4,50).

Tel. 0322 - 81.741.
Pinocchio. Orari feriali: 20; 22,15. Fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingr. cine: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. ven. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 61.741.
Signs, or.: 20; 22,15. Dom: 14; 16; 18; 20; 22,15
Ingr.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
oggi riposo

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.265 int. pren.: 18,30-21; dom. 15,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Feriali e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Il pianista. Fer.: 20, ven e sab. e dom: 17,10.
Snow dogs. Fer.: 20,20; ven. e sab.: 15,30; 18; 20,20; dom. 15,30; 18, 20,20.
Red dragon. Fer. 20; 22,30; ven. e Sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1. : 17,50; 20,20; 22,30.
Signs. Or. fer.: 20,20; 22,30; sab: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50, 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
One our photo. or.: 22,50, ven e Sab.: 22,50; 1; dom: 22,50.
XXX. or. fer.: 20; 22,30; 22,50, ven e Sab: 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30, 22,50; 1; 1,10. : 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50.
Febbre da cavallo 2 - La mandrakata, or. fer. e merc. 20,10; mart e giov.: 22,50 ven.: 17,40; 22,40. 1. Sab: 15; 20,10; dom: 17,40; 22,40.
Hollywood Ending, or. fer., merc.: 22,40. Mart e giov.: 20,10; ven.: 15; 20,10; Sab.: 17,40; 22,40; 1. Dom: 15; 20,10.
METROPOLIS 2
Le quattro piume. Or. fer.: 20; 22,30; sab.: 15; 17,30. 20; 22,30; 1. Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Red dragon. Or. fer.: 20,20; 22,50; : 15,20, 17,50; 20,20; 22,50, 1,10; dom: ; 17,30; 20,20; 22,50.

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali e fest. 19,50; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali e fest.: ore 19,50; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

Tel. e segr. tel. 0323 - 51.438.
oggi riposo

Tel. 338.1532.679
oggi riposo

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Orari: Fer.: ore 20; 22,30. Fest.: int. 16,30; 20; 22,30.

VIP
Info. tel. segr 0323 40.19.40.
Pinocchio. Or. fer.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Signs
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

ADUA corso Giulio Cesare 67, . 856.521.
Signs. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 280 corso Giulio Cesare 67, tel. .
XXX. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. .
Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRosio MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 18,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Red Dragon.** : 15; 17,30; ; 22,30. *Sala 2:* **Febbre da cavallo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. . **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, . 540.110 **Magdalene.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Il via Garibaldi 32/e. .
Hollywood ending. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via 32/e, tel. 436.07.29 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.50.200: gran. . **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Signs.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; **Red Dragon.** : 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report** Or. 16; 19,15; 22,10
DOPPIOZERO - via Montalcone 82, tel. . **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Cinerossa via Montalcone 82, tel. 327.2214. **Hanna Flanders.** Or.: 15,30; 18,30, 20,30, 22,30.
ESPERO MASSAUA piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 15,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, . 447.52.41. **Il** dopo e un estraneo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.92. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Toccado della quadri** Or.: 15,30; 17,50; 20; .
EDEN 2 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi tuolo.
ETOILE Gozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
FILI MARX - Sala Groucho Belgio 53, tel. 8121410. **Signs** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
- Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FILI X - Sala Harpo Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene** : 15,45; , 20,15; 22,30.
FIRPO1 piazza 5. 2: biglietto. . 011.817.8373. **Monsieur Ibrahim.** : 18; 20,20; 22,30
GIOIELLO via G. Colombo 31 tel. 011.580.5788 **Callas forever.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 1: Dolls. Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30. Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50, 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 15,30 **Bowling a Columbine.** Or.: 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Siccardi 4, . 011 521.4316. *Ideal 1:* **XXX.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Red Dragon** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 3:* **Signs.** : 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 4:* **Pinocchio.** : 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. 5: **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,90.
KING via Po 21, tel. 812.59.56. **Due soldi.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KOBE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001.** Or.: 17,30, 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO Verdi 18, tel. 812.5600. **Il pianista.** Or.: 15,15; 19,15; 22.
MOLE via 18, . 812.5606. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ORIZZONTE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bacciate chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,00; 20,15; 22,30. Vist. min. 14.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Febbre da cavallo.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
3 via Arsenale , tel. 332448. **Il pianista.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TRE via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **La mandrakata.** Or., 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Le quattro piume** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. **Il pia** : 15; 18,10; 21,20. **Snow Dogs.** Or.: 14,15; 16,05; 18; 19,55. **Minority report** Or.: 21,40. **XXX.** : 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30, 22,25; 23. **Red Dragon** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30. **Pinocchio**, 15; 17,30; 20; 22,30. **One Hour Photo.** Or.: 14; 18,10, 18,15; 20,20; 22,30.
REPOM 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOM 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30
REPOM 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragon** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,40
REPOM 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow Dogs** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOM 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 531.400. **About a boy** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
STUDIO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il** e un mistero Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, . 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 18,00; 18,10; 20,20; 22,35.
2. Pinocchio. : 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

locazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 47, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - Numero verde 800 - 011 959 DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA LIBRI, NELLE LIBRERIE.

I libri de LA

LA RASSEGNA E' ALLA DODICESIMA EDIZIONE E PREVEDE CONCERTI ITINERANTI

Borgosesia, al via «Blues al femminile»

Prima tappa con Jeanne Trevor

Giovanni Barberis

BORGOSESIA

Si accendono stasera, sul palco del teatro Pro loco, i riflettori sull'esordio della dodicesima edizione di Blues al femminile, rassegna organizzata dal Centro Jazz Torino con la Regione, le Province ed i Comuni in cui circuitano i concerti con le black performers accompagnate dalle loro band o dai cori.

Sullo stage valsesiano ci sarà Jeanne Trevor: arriva da Saint Louis, Missouri e presenterà [illegible] in bilico sui confini del più [illegible] soul. Con lei Simon Rowe al piano, [illegible] von Hombracht al contrabbasso e Peter Wilhoit alla batteria. E poi Trevor & Co. inizieranno il tour itinerante attraverso l'intero Piemonte. Dopo Borgosesia saranno ad Oleggio (domani sera) nel Teatro comunale; a Novi Ligure (8 novembre) nella basilica di Santa Maria Maddalena; a Torino (9 novembre) al Piccolo Regio Puccini; Savigliano (10 novembre) al teatro Milanollo; ad Asti (12 novembre) nell'Istituto di musica G.Verdi; ad Omegna (14 novembre) nel Teatro Sociale; a Casale Monferrato (15 novembre) nel Salone Tartara; a Gaglianico (16 novembre) nell'Auditorium comunale e a Pinerolo (17 novembre) nel Circolo sociale.

Gwen Sugar Mama Avrey e The Blues Sistas si esibiranno in seconda battuta. Legata agli ambienti musicali di Frisco, la Mamma Zuccherosa resta comunque legata alle sue radici dell'Est appalachiano. E' per la prima volta in Europa. A Verbania (21 novembre) nel Teatro Sociale; a Borgovercelli (22 novembre) nella Palestra comunale; Gaglianico (23 novembre) nell'Auditorium comunale; Vespolate (24 novembre) nella sala polifunzionale; a Novi Ligure (4 novembre) nel teatro Ilva; Asti (26 novembre) nel teatro Alfieri; a Casale Monferrato (28 novembre) nel Salone Tartara; a Savigliano (29 novembre) nel teatro Milanollo; a Torino (30 novembre) al Piccolo Regio Puccini e a Pinerolo (1 dicembre) al Circolo Sociale.

Pura spiritualità, da anticipo al Natale (è ormai una bella consuetudine messa in atto da Blues al femminile) con incodite ritmiche appannaggio di Betty Winn e One A-Chord Gospel Singers. Ad Asti (10 dicembre) nel teatro Alfieri; a Novi Ligure (11 dicembre) nella chiesa di San Pietro; a Villadossola (12 dicembre) nel teatro del Centro La Fabbrica; a Romagnano Sesia (13 dicembre) nella sala polivalente dell'Istituto Sacro Cuore; a Gaglianico (14 dicembre) nell'Auditorium comunale; a Pinerolo (15 dicembre) al teatro Incontro, al Crescentino (17 dicembre) alla confraternita di San Bernardino; a Casale Monferrato (19 dicembre) nel Salone Tartara, a Torino (21 dicembre) al Piccolo Regio Puccini e a Savigliano (22 dicembre) nel teatro Milanollo. Prima note alle 21. Per saperne di più, informazioni tel. 011/8844477, o www.centrojazztorino.it.

Betty Winn & One A-Chord Gospel Singers, tra le protagoniste blues

Jeanne Trevor aprirà questa sera la rassegna al Teatro Pro Loco di Borgosesia

SAVIGLIANO, IL CICLO ANTICIPATO PER FESTEGGIARE IL COMPLEANNO DEL LOCALE

Il jazz del giovedì di scena al Malibù con cinque appuntamenti di prestigio

SAVIGLIANO

Il bar Malibù vara domani la terza edizione della rassegna dedicata al jazz: un cartellone di cinque appuntamenti, sempre di giovedì, che porteranno nel locale di viale Marconi alcuni dei più rappresentativi interpreti del panorama italiano, da Luigi Bonafede ad Alessio Menconi, da Attilio Zanchi ad Amick Guerra. Il nuovo ciclo viene anticipato a novembre per festeggiare i dieci anni di attività del Malibù. Il programma è stato pensato per presentare il jazz nelle sue diverse interpretazioni: si ascolteranno gli standard tradizionali e il latin jazz, il fusion e il jazz rock, e soprattutto, avranno grande spazio le improvvisazioni che del jazz rappresentano, per così dire, l'anima.

Primo a salire sul palco, alle 21,45, sarà il quartetto composto da Fabrizio Bosso alla tromba, Luigi Bonafede al piano, Luigi Terzano al contrabbasso e Marco Volpe alla batteria. Bonafede e Terzano condividono la formazione artistica al «Capolinea», il tempio del jazz milanese. Marco Volpe è allievo di Giorgio Gaslini, infine Fabrizio Bosso, il più giovane del gruppo, ha ottenuto la palma di «miglior nuovo talento», attribuitagli dai lettori dalla rivista «Musica jazz».

I prossimi appuntamenti portano al Café Jazz Malibù, il trio composto da Marco Detto, Marco Ricci e Massimo Manzi, il 14 novembre; Alessio Menconi, Fabo e Christian Meyer, il 21, Walter Calloni, Attilio Zanchi e Massimo Colombo, il 28 e, a chiudere, il 5 dicembre, Amick Guerra, Ivan Bridon, Daniel Martinez e Walter Rebata. [v. p.]

STASERA DEBUTTO, SI REPLICA VENERDI' E DOMENICA

Con «La Bohème» al Coccia la lirica riconquista Novara

La regia è di Marco Pucci Catena, si è ricomposto anche il coro polifonico del teatro con nuovi talenti

Maria [illegible]a Arbela

NOVARA

Promesse della lirica e artisti di fama al Coccia: tanti saranno in palcoscenico, altri si avvicinano al teatro per nuovi progetti artistici. Anche il soprano Luciana Serra ha incoraggiato il cast di «La Bohème» durante le prove. Stasera dalle 20,30 l'atteso debutto. L'opera di Puccini è diretta dal regista Marco Pucci Catena e [illegible] concertatore Gaetano Soliman. Il Coro del Coccia, che fu sciolto a metà Anni Cinquanta, torna protagonista [illegible] la direzione di Gian Mario Cavallaro. Ci [illegible] anche sessanta bambini delle Voci Bianche di Paolo Beretta.

E' di domenica sera il fuori programma durante l'anti-prova generale: in un palchetto si è seduta Luciana Serra, una protagonista della lirica mondiale, che voleva respirare l'atmosfera dell'evento di cui aveva sentito parlare nella masterclass appena tenuta all'Accademia Internazionale di Musica di Novara.

Il direttore artistico Carlo Pesta, già danzatore appoi produttore di spettacoli, presidente del Balletto di Milano, ora alla direzione del Coccia, è convinto di aver ac[illegible] la buona stella sul teatro: «Vogliamo riportare il Coccia ai fasti del passato: offrendo spettacoli di qualità e masse artistiche degne di tale nome, potremo ottenere più fondi ministeriali e tornare ad essere un vero teatro di produzione». «La Bohème» va in scena stasera dalle 20,30 e sarà replicata venerdì sempre alle 20,30 e domenica 10 alle 15,30. Per conoscere la disponibilità di posti: 0321-620400. Fra le autorità, ci sarà il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, che Novara ha stato assessore alla Cultura. Marco Pucci Catena: «Abbiamo trovato un teatro che dà un grande supporto. E' uno spazio che vive, si lavora bene. Spero che la città apprezzi tutto ciò».

Il maestro Soliman dirigerà la Filarmonica di Verona. Cate[illegible] e i cantanti: «Si ascolteranno voci che il mondo già ci invidia o ci invidierà. Co[illegible] quella di Mimì - Capucine Chiaudani che è un giglellino, vien voglia di baciarla. Eppoi sentirete Rodolfo che è il tenore Carlo Barricalli dalla straordinaria capacità vocale. In Schaunard il musicista e Alcindoro il consigliere di Stato si cimenta il basso [illegible] Boccardo. Eppoi Andrea Cortese che io sto "snaturando" in una bella sfida per la parte di Marcello il pittore. Assolutamente all'altezza il Danilo Rigosa-Colline il filosofo, che sto facendo lavorare in modo strepitoso, quindi Maria Cristina Mecca è un'affascinante Musetta, infine Luigi Barilone Parpignol e Arnaldo Merico sergente dei doganieri completano il cast per una Bohème non scontata, non "spenta", anzi giocosa nella sua povertà più assoluta. Insomma, che altro dirvi: venite a vederci».

Il regista Marco Pucci Catena

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con LA STAMPA IN CLASSE, il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno** [illegible] **acquistate** dagli studenti **ogni giorno** [illegible] **all'8 febbraio compresi***.

[illegible] de
ed il sostegno di [illegible]

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. (pref.) / (numero) Presida

Nome e cognome dell'insegnante

[illegible]° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare (pref.) / (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

tutto LA STAMPA tutto

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato [illegible] riamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
- **Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in [illegible] quotidianamente.**

ATTENZIONE: **Non [illegible] accettati tagliandi incompleti e compilati in modo generico.**

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

QUESTA SERA NELLE MARCHE LE NOVARESI TENTATO IL COLPACCIO CON UN AVVERSARIO CHE È NOTEVOLMENTE RINFORZATO

L'Asystel affronta la «corazzata» Jesi

E' la gara d'andata per i quarti di finale della Coppa Italia

Marco Piatti

NOVARA

Come vincere tutto quel che c'è da vincere? Semplice, basta avere un po' di soldi (anzi, tanti!), affidarsi al miglior progetto sulla piazza e il gioco è fatto, o quasi.

E così, ecco arrivare in riva all'Adriatico Leo Lo Bianco, Elisa Togut, Manu Leggeri, come dire metà dell'Italdonne mondiale, oltre a Phipps e Marcela Ritschelova da Bergamo fresca di scudetto. E se poi si confermano due ottime giocatrici Silvia Roll e Carolina Costagrande, ecco che l'organico acquista in qualità e quantità. Come sempre, però, sarà il campo a decidere, ma per adesso il progetto della famiglia Pieralisi dando i suoi frutti, tanto che Jesi in A1 e seconda solamente a Perugia e in Coppa Italia ha già superato il primo turno.

E proprio la Coppa Italia è il primo degli obiettivi dichiarati di questa corazzata allenata dal «sergente di ferro» Malinov. E dopo aver eliminato Spezzano, sulla strada delle priline si presenta adesso l'Asystel Novara. Il primo atto di questa sfida che vanta tantissimi precedenti, andrà in scena proprio questa sera in terra marchigiana (ore 20,30) ed è valido come andata dei quarti di finale. Quarti di finale ai quali è già approdata Novara, di diritto, in qualità di vicecampione d'Italia. Un sorteggio non certo benevolo quello che ha appioppato alle bianconerosse subito Jesi, ma in Asystel non si fanno drammi, anzi, si confida in un colpaccio. L'importante sarà limitare i danni al Pala Triccoli per poi tentare la grande rimonta, tra due settimane al Pala Dal Lago.

Nel quartier generale di Trecate ci si sta preparando per l'arrivo di Jenny Lang Ping e quella stasera sarà il passaggio di consegne virtuale tra la allenatrice cinese e Tommy Ferrari che lavorerà al suo fianco. L'Asystel è reduce da due successi consecutivi che hanno dato morale a Virri De Carne e compagne; oltretutto sono due vittorie pesanti, perchè ottenute a spese di Modena e Bergamo. Quel che più conforta è l'aver visto la squadra crescere poco per volta e superare bene il trauma del dopo-Pedullà.

Anzanello, Pirv, la stessa De Carne contro la Foppa hanno disputato una supersfida e questo è un ottimo corroborante per la sfida di stasera contro Jesi.

La rumena dell'Asystel Cristina in schiacciata e sopra il muro delle novaresi

PARTITA ALLA GRANDE LA STAGIONE DEL CICLOCROSS

Pedale Verbanese subito in evidenza

VERBANIA

La stagione del ciclocross è iniziata in sordina ed anche quest'anno ha trovato ben allineato in prima fila il Pedale Verbanese Delta di Dario Sottocornola. Dopo l'apertura in Toscana si è gareggiato a Trebaseleghe, in provincia di Padova, dove i giovani verbanesi si sono subito messi in bella evidenza: Giacomo Luvini secondo e Matteo Sottocornola quinto tra gli Esordienti, Omar Sottocornola e David Cerullo tredicesimo tra gli Allievi. Un altro giovane di cui sentiremo certamente parlare nel periodo dicembre-febbraio è Marco Griggi, ex del Pedale Verbanese fino allo scorso anno, poi passato a Valle Orco e Soana, che si è già imposto nella categoria Juniores e che quest'anno, molto probabilmente, vestirà anche la maglia della nazionale in alcune manifestazioni ad alto livello. I campionati del mondo di ciclocross si svolgeranno la prima settimana di febbraio a Monopoli di Bari, mentre a Bassano del Grappa, nei giorni 11-12 gennaio 2003, andrà in scena il campionato italiano di tutte le categorie.

Per quanto riguarda il Trofeo Piemonte, invece, queste sono le cinque prove già in calendario: sabato 9 novembre ad Agliè (Torino), 1 dicembre Pianezza (Torino), 8 dicembre Verbania, 15 dicembre Collegno (Torino), 29 gennaio Acqui Terme (Alessandria). Altre gare nazionali: 18 novembre a Sassoferrato Marche, 24 a Bolzano, a Milano, 15 dicembre a Udine, dicembre a Castelnuovo di Garfagnana.

Il Pedale Verbanese intanto esulta per aver ottenuto l'assegnazione dei campionati italiani 2004 per categorie Esordienti, Allievi, Juniores, Under 23 ed Elite. «Si tratta di un grosso traguardo - dice Sottocornola - non solo per nostra società, ma per l'intera provincia e lo Piemonte. Per questo voglio ringraziare il presidente regionale Ferruccio Ugliono, il responsabile per il VCO Osvaldo Pirozzini, il sindaco Aldo Reschigna, gli assessori provinciale Michele Marinello e regionale Ettore Racchelli, nonchè Rosalba Boldini in rappresentanza del Coni».

Lo scorso 1° novembre si è svolta a Clusone di Bergamo una gara nazionale valida per il Trofeo Lombardia, dove il Pedale Verbanese ha lasciato la propria impronta piazzando ai primi posti gli immancabili Matteo Sottocornola e Giacomo Luvini tra Esordienti, Omar Sottocornola e David Cerullo hanno ben figurato tra gli Allievi. La stessa squipes si è presentata a Molteno di Lecco domenica scorsa: qui il migliore è stato Matteo Sottocornola, giunto secondo. A questo punto si attende la gara di «top class» del Trofeo Piemonte, in programma sabato 9 a Agliè, in provincia di Torino. [s.bot.]

COPPA

LA COPPA PIEMONTE ENTRA NEL VIVO QUESTA SERA ALLE 20,30 LE GARE DEL TERZO TURNO È NOTTURNA

La sfida è Varalpombiese-Gravellona

Nell'altra gara l'Oleggio di Boldini se la vede col Borgovercelli

NOVARA

Erano schierate in 16: 32 di Eccellenza e 64 di Promozione. Dopo la disputa dei triangolari erano rimaste in gara in 32, successivamente ridotte a 16 col secondo turno a eliminazione diretta.

Questa sera (ore 20,30) si riprende con il terzo turno, ancora ad eliminazione diretta e con partite di andata e ritorno (mercoledì 20 novembre). Per quanto riguarda Novara e il VCO sono rimaste in lizza solo 4 squadre: due di Eccellenza (Oleggio e Varalpombiese) e due di Promozione (Borgovercelli e Gravellona). Ecco le sfide di questa sera.

OLEGGIO-BORGOVERCELLI. E' favorita la squadra di Giancarlo Boldini che nel proprio girone di Eccellenza occupa un ottimo terzo posto a due punti Cirievauda e ad una lunghezza Barengo Sparta. In Coppa l'Oleggio ha vinto il proprio triangolare eliminando Barengo Sparta e Momo, mentre al secondo turno ha avuto la meglio sul Cameri di Orlando e Spinelli. Capocannoniere degli «oranges» è Renato Tummolo con 3 reti. Borgovercelli, squadra allenata da Soviero, ha perso nettamente domenica scorsa a Momo ed è attualmente al penultimo posto nel proprio girone.

Nel triangolare di Coppa si era sbarazzata di Crescentinese e Santhià, mentre nel secondo turno ha superato il Cerano battendolo 2-0 all'andata e pareggiando per 1-1 il ritorno.

VARALPOMBIESE-GRAVELLONA. E' forse la partita più attesa e dall'esito meno scontato. La Varalpombiese ha vinto domenica la sua prima partita di campionato a spese della Sunese e non fa mistero di voler puntare alla finale provinciale di Coppa. Anche nel triangolare aveva fatto fuori la Sunese (2-0, doppietta di Tonati), battendo poi la Pombiese a Vaprio (2-1). Nel secondo turno, dopo aver perso 3-0 in casa propria contro il Gozzano di Paolo Ottina, incredibilmente rovesciato la situazione andando ad imporsi per 6-1 al «D'Albertas» di Gozzano. Il più prolifico degli attaccanti di Bonan è stato Tonati con 5 gol, poi Casiraghi con 2 e Briganti con 1.

Avversario difficile della Varalpombiese sarà il Gravellona di Antonello Foti, attualmente al quarto posto nel di Promozione dopo Valdossola, Vespolate e Cerano. Non dimentichiamo che solo due anni fa proprio la squadra «locanese», allora allenata da Adelmo Paris, aggiudicò la Coppa Piemonte arrivando poi alla semifinale nazionale dove fu eliminata la Sacilese di Pordenone. Quest'anno il Gravellona ha superato prima HM Arona e Fondotoce Ramate, quindi il Vogogna.

Il tiratore scelto del Gravellona di Coppa è Denis D'Antuono, già autore di 5 reti. [s.b.]

Due bomber in campo: Renato Tummolo (Oleggio) e Denis D'Antuono (Gravellona)

CALCIO

FESTA DELLO JUVENTUS CLUB MOTTARONE ALL'INSEGNA DELLA SOLIDARIETA'

Domani a Baveno si consegna la Castagna d'oro a Trezeguet

Verrà consegnata domani all'hotel Dino di Baveno, al giocatore bianconero David Trezeguet, la Castagna d'Oro del Mottarone. L'ambito riconoscimento gli è stato assegnato dai soci dello Juventus Club Mottarone che hanno scelto il bomber juventino, capocannoniere dell'ultimo campionato, al termine di un referendum interno tra i 1300 iscritti al sodalizio ossolano del più antichi d'Italia.

Alla festa bianconera insieme a Trezeguet parteciperanno i giocatori Pavel Nedved e Salvatore Fresi che saranno accompagnati dal direttore generale della Juve Luciano Moggi. Ospiti, al giornalista televisivo Maurizio Mosca, il preparatore atletico Giampiero Ventrone e il team manager Alessio Secco.

Sempre domani verrà consegnato anche il 1° premio intitolato a Gaetano Scirea. Andrà ad un personaggio della provincia che si è distinto nella promozione dell'attività sportiva. [v.a.]

David Trezeguet, il cannoniere juventino è il vincitore della Castagna d'oro

SPORT

IPPICA

Buoni piazzamenti dei cavalieri novaresi a Suno

Lusinghieri piazzamenti dei giovani cavalieri amazzoni novaresi al Concorso ippico nazionale salto ostacoli tipo C al Suno riding club di via Fornace a Suno. Hanno partecipato 120 binomi. Nella categoria C3 ha vinto Marco Pittino mentre Filippo Tabarini ha a segno exploit, classificandosi al secondo e terzo posto cavalcando rispettivamente Arnoldo ed Emire Du Paradise. Nella C4 Nicolò Stefano in sella a Reality Vant Gelutt ha preceduto Federica Cerri che montava Ulric Du Guè. [r.l.]

CALCIO

Verbania in amichevole con la Primavera della Samp

Il Verbania Calcio sostiene oggi alle 16.30 allo stadio dei Pini una partita amichevole con la Primavera della Sampdoria, rinforzata da qualche elemento di prima squadra. L'incontro rientra nei contatti in corso per formalizzare un rapporto collaborazione con la società genovese. [s.r.]

Bravi gli schermidori verbanesi nell'interregionale

Risultati di prestigio per i giovani dell'associazione Scherma Verbania alla prima prove interregionale Liguria-Piemonte-Sardegna del Gran Premio Giovanissimi disputata nell'ultimo fine settimana al Club Scherma Torino. Gli undici sciabolatori verbanesi hanno ottenuto tre medaglie d'oro e due d'argento. Le vittorie sono di Gianluca Andreotti (Maschietti), Flavia Bonalumi (Giovanissime), Matteo Gironzini (Allievi), i secondi posti di Luca Bonfantini (Maschietti) e Marco Tonetti (Allievi). Di rilievo i piazzamenti di Simone Dipietromartire, Marco Restelli, Jacopo Galafassi tra i Giovanissimi, Stefano Bianchini, Pietro Zacchera, Giorgio Micotti tra gli Allievi. Le successive prove interregionali saranno a Novara e Savona e la classifica finale sarà decisiva per l'accesso ai Campionati Italiani. [s.r.]

BASKET

NEL CAMPIONATO DI SERIE C SCOFITTE SOLO DOMODOSSOLA E TRECATE

Le novaresi guidano la classifica

Exploi della Ghemmese che vince ad Ivrea e supera i cento punti

NOVARA

Ghemmese a 8 punti, Magic Oleggio e Hydro Plast Novara a 6. Parla la classifica del campionato di C2 dopo quattro giornate. Il netto successo della Ghemmese a Ivrea (102-67) fa volare il team di Lele Facchin. Vittorio problemi per la formazione ghemmese che ha dominato una partita anche con un vantaggio di 40 punti sugli avversari. Un successo che permette alla Ghemmese di salda in vetta assieme alla Ginnastica Torino. Ma vanno forte pure Magic Oleggio e Hydro Plast Novara. La squadra di Pomelari batte il Kolbe Torino 92-87, confermandosi squadra ben impostata e tosta, capace di sfruttare un ottimo Grossini (31 punti all'attivo). A sua volta l'Hydro Plast Novara espugna (93-84) il parquet della Cestistica Biella. I novaresi archiviano una gara convincente in attacco ma il team di Marcassa ha po' troppo in difesa agli avversari.

Trasferta amara in terra aostana per la Biemme Domodossola che lascia tutti i punti all'Aosta. La sconfitta arriva solo per un punto di differenza: 76-77. «Meritavamo di vincere» dice il coach Paolo Citrini dopo la bella ma sfortunata prova dei suoi che si arresi dopo i due tempi supplementari. Trecate battuto a Venaria (73-65) e fermo in classifica con solo due punti all'attivo. [r.be.]

La Biemme Domodossola sconfitta di misura ad Aosta

SUPERATA A FATICA LA FASE INTERREGIONALE

La Pro Novara si cimenta al Nazionale di specialità

NOVARA

I colori Pro Novara arrivano alla sfida nazionale. L'appuntamento è per l'1 dicembre a Fermo, dove si radunano le vincitrici delle fasi interregionali del campionato nazionale di specialità. A Mestre invece è stata disputata la prova di specialità ai quattro attrezzi olimpici, valida per la fase finale.

La Pro Novara non ha ottenuto risultati eccelsi in questa manifestazione la categoria j: Marta Fornara il risultato sedicesima al corpo libero, seguita alla trentesima posizione da Maria Solinas.

Al tabellone senior nono posto per Viviana Caramiello, mentre Gabriella Miroddi ha raggiunto la quinta posizione sia alla trave che al corpo libero.

Il risultato migliore da Simona Mascetti, atleta già inserita nella Nazionale junior: ha conquistato il primo posto alle parallele e il secondo alla trave. Ed è stata proprio la sua performance a risollevare le sorti della Pro Novara e il morale dei dirigenti della società.

L'impegno finale in provincia di Ancora vedrà i riflettori puntati sulla ginnasta che proviene dal Centro di Como. A gennaio scatta invece l'impegno con la A2 femminile, che registrerà la verifica delle giovani atlete scelte per la competizione. Pro Novara significa anche attività cittadina, alla palestra sotto lo stadio.

La società ha promosso corsi per i più piccoli: si tengono martedì e venerdì 16 alle 17.

All'attività prescolare si affiancano le lezioni per ragazzi e adulti, il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle, sempre alla stessa ora. [c. m.]

Per festeggiare insieme il grande successo del Nuovo Centro Vendita di Verbania

Vipiana Euronics ti REGALA 100 Euro in Buoni Sconto*

Fino al 24 Novembre RISPARMI 5 € ogni 50 € di spesa presso il Nuovo Centro Vendita Vipiana Euronics di Verbania

*Vedi regolamento all'interno del punto Vendita. Offerta non cumulabile con altre operazioni in corso.

Verbania Viale Azari, 94

(Piazzale Esselunga)

ORARIO
Lunedì: dalle 15 alle 20.00
Da Martedì a Domenica: dalle 9 alle 20.00

Un'occasione in più per conoscere la GRANDE CONVENIENZA dei Centri Vendita VIPIANA EURONICS

Elettrodomestici - Video

www.vipiana.it

VIPIANA

Un mondo di tecnologia e convenienza.

Hi-fi - Computer - Telefonia

EURONICS

La catena con più punti vendita in Europa

CONTRO ESUBERI E CASSA

Continuano gli scioperi e le manifestazioni allo stabilimento di Mirafiori

Fim, Uilm e Fismic proclamano 4 ore di sciopero domani alla Fiat

Dopo lo sciopero dei metalmeccanici indetto per venerdì Fiom ieri e volta Fim, Uilm e Fismic che hanno deciso una fermata di 4 ore alla Fiat Auto domani; si effettuerà l'uscita anticipata e non ci sarà, quindi, manifestazione esterna. Lo sciopero è deciso per protestare «contro gli esuberi, la integrazione a zero ore, il ridimensionamento settore auto in Italia e contro chiusura rimaneggiamento ulteriore degli stabilimenti». Gli organizzatori aggiungono: «In particolare per Mirafiori chiediamo il mantenimento e il rilancio dell'attività di progettazione, garanzie occupazionali per tutti i lavoratori, soprattutto per gli addetti di Marea e Panda, e strumenti alternativi alla cassa a zero ore, che permettano gestire la crisi garantendo lavoro e reddito».

Il responsabile della Fiat della Fim torinese, Antonio Sansone, «Il governo deve abbandonare la politica degli annunci e passare iniziative concrete con preciso impegno su progetto politica industriale nel settore dell'auto e del relativo indotto. Inoltre la Fiat deve impegnarsi per un'ulteriore ricapitalizzazione, che sia certa ed immediata, così garantire l'uscita dei nuovi modelli. Questo è il significato dell'iniziativa di quattro ore di sciopero, indette anche preparazione allo sciopero generale della categoria del 15 novembre». Si è così arrivati a due scioperi separati nella stessa settimana a Mirafiori. Dopo che la Fiat aveva avviato giovedì le procedure per la la Fiom aveva chiesto, a livello nazionale, agli altri sindacati anticipare lo sciopero del 15 all'8; Fim-Uilm e Fismic avevano rifiutato ritenendo che ci fosse troppo poco tempo per prepararlo. La Fiom aveva quindi deciso di scioperare da sola l'8. Ora a livello unitario rimane in piedi lo sciopero del 15 che coinvolgerà tutta la categoria.

Sulla decisione Fim, Uilm e Fismic il segretario della Fiom, Giorgio Airaudo, ha commentato: «Gli scioperi spontanei questi giorni hanno portato risultato: il governo ha convocato le parti per domani. Quindi penso che tutti gli scioperi siano utili, in particolare il nostro di venerdì che coinvolge tutta la categoria a livello torinese».

CONSIGLIO DOPO CHE PER L'ENNESIMA VOLTA ERA MANCATO IL NUMERO LEGALE A CAUSA DEL CARROCCIO

Casa delle Libertà ai ferri corti

Scontro in Regione, Forza Italia lascia l'aula

Maurizio Tropeano

Lo spunto della lite dato dalla richiesta della Lega di votare un documento sull'immigrazione non condiviso dagli altri

Ghigo: «E' una tempesta in un bicchier d'acqua» L'opposizione: «Se non sanno governare è meglio che se ne vadano»

Per il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo si tratta di «una tempesta in un bicchier d'acqua». Ieri, però, le fibrillazioni che da mesi stanno logorando i rapporti dentro la Casa delle Libertà sono trasformate in scontro aperto ed hanno portato Forza Italia ad abbandonare la seduta del Consiglio regionale. Il motivo? Per la seconda volta consecutiva è mancato il numero legale su un emendamento della legge di riforma dell'Arpa e «causa non-voto pi gruppo Lega Nord», denuncia il capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo. Un gesto inconsueto per una forza politica al governo che secondo Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, è «l'ennesima prova che questa maggioranza è allo sbando». Aggiunge il segretario Fiom Marcenaro: «O sono in grado di assicurare governo al Piemonte oppure è bene che se ne vadano».

Ma che cosa è successo dentro la Casa delle Libertà? Facciamo un passo indietro, alla riunione politica tra il presidente Ghigo, gli assessori e i capigruppo della Casa delle Libertà che si è svolta lunedì scorso. In quella sede Matteo Brigandì, capogruppo della Lega Nord, ribadisce l'appoggio esterno del Carroccio. Voteremo solo quei provvedimenti che fanno parte del programma fino a quando la Lega non entrerà in Giunta». Passano 24 ore e arriviamo al Consiglio di ieri che deve esaminare il disegno di legge di riforma dell'Agenzia regionale di Protezione ambientale presentato dall'assessore Ugo Cavallera. In cambio del via libera alla legge Brigandì chiede che tutta la Cdl voti un ordine del giorno leghista sull'immigrazione. documento che non piace agli altri partiti del centrodestra perché punta a favorire nella graduatoria dei flussi migratori le persone di religione cattolica o comunque cristiana e subordina l'ingresso di cittadini di religione musulmana all'esaurimento delle quote dei primi. Così Forza Italia, An e Udc non lo sottoscrivono.

Intanto, in un'aula semideserta inizia l'esame della legge-Cavallera. Al primo voto la maggioranza salta per mancanza di numero legale. La seduta viene sospesa e i capigruppo della Cdl con il presidente del Consiglio, Roberto Cota, cercano un'intesa. Dopo quaranta minuti arriva l'accordo: via libera alla legge Cavallera all'ordine del giorno leghista emendato. Si torna in aula, Cattaneo annuncia l'intesa. Ma il patto regge per pochi minuti. La maggioranza si sfalda alla prova del voto e così il capogruppo azzurro dall'aula i suoi consiglieri. Poi spiegherà: «Si tratta un'incomprensione che non incide in nessun modo sulla tenuta della coalizione. La minoranza confonde un confronto dialettico e civile per una crisi».

Che dice la Lega Nord? «Abbiamo mantenuto e manteniamo con lealtà l'appoggio esterno. Il mio gruppo era presente e ha votato a favore dell'emendamento Cavallera. numero legale è mancato certo per colpa nostra. I problemi della maggioranza sono un'invenzione delle minoranze.». Ennio Galasso (An) parla di «disguido non irrimediabile» ma chiede anche di «imporre a la maggioranza un maggior rigore. Ovviamente questo deve farlo Ghigo». Parole simili usano Antonello Angelari (Cdd) e Sergio Deorsola (Cdu).

Una richiesta di intervento che la minoranza usa per criticare proprio Ghigo per le «continue assenze che ormai sono una costante al punto che non si è fatto nemmeno vedere in aula mentre si affrontava una questione delicata come l'ennesimo scandalo delle tangenti alle Molinette», denunciano Saitta (Margherita) Contu (Prc). Aggiungono Chiezzi (Pdci) Moriconi (Verdi): «Mentre la sua maggioranza si spaccava Ghigo andava a farsi bello ad un convegno sulla protezione civile». Cota, però, getta acqua sul fuoco: «Non è certo la fine del mondo. Si tratta di episodi spiacevoli che fanno parte della vita di le assemblee elettive. E' necessario risolvere in fretta le questioni politiche perché più si ritarda più le tensioni nella maggioranza».

CAMBIO AL VERTICE DELL'AGENZIA CHE PROMUOVE GLI INVESTIMENTI DA PARTE DI AZIENDE ITALIANE ED ESTERE NEL NOSTRO TERRITORIO

Un nuovo «promoter» per i prodotti Piemonte

Marco Boglione succederà ad Andrea Pininfarina al comando dell'Itp

Emanuela Minucci

Amministratore delegato di Robe di Kappa Il neopresidente è anche responsabile della Film Commission

Il bilancio dell'Agenzia negli ultimi 4 anni: uno scenario più sfaccettato Cinquanta nuove imprese per 2500 posti di lavoro

A Palazzo Civico la notizia circola già da qualche giorno: sarà Marco Boglione, 46 anni, amministratore delegato di Robe di Kappa, il nuovo presidente di Itp, l'agenzia che promuove gli investimenti da parte di aziende italiane e straniere a Torino e in Piemonte. Quel signore che il presidente della Regione Enzo Ghigo ha voluto alla guida di Film Commission, succede ad Andrea Pininfarina, il quale, dopo due mandati (cominciati nel 1998) lascerà gli uffici di via Bogino «per dedicarsi completamente alla propria azienda». Ancora non si sa la data esatta del cambio della guardia (qualcuno dice il 9 dicembre, in occasione del concerto di Natale organizzato da Itp per la consegna del premio «Greenfield» agli investitori), ma di certo l'avvicendamento avverrà entro l'anno.

«E' vero, ho già parlato con il sindaco Chiamparino di questo mio nuovo incarico - ha dichiarato ieri, un po' imbarazzato e sbrigativo, Marco Boglione - e gli ho anticipato che da parte mia non ci sono riserve e la cosa mi interessa. Detto ciò, prima di considerarmi seduto anche solo virtualmente su quella poltrona, devo discutere la questione con il presidente della Regione Ghigo. Prima di quel colloquio, ogni dichiarazione ufficiale mi sembra prematura».

In ogni caso, sia in Comune sia alla Camera di Commercio (uno degli ambienti che più collabora con Itp), come si è detto, il nome di Boglione si dà per scontato. E se il presidente uscente Pininfarina glissa sul nome del proprio successore («non ne ho notizia») accetta invece volentieri di tracciare un bilancio di quei quattro anni trascorsi a promuovere il prodotto «Torino-Piemonte» d'eccellenza in cui investire. «E' stata un'esperienza molto significativa e importante - riconosce - mi ha consentito di fare un'analisi dei punti di forza e debolezza dell'area e di andare a presentare le eccellenze della medesima all'estero, in paesi competitivi come il Giappone e la Francia. Ne sono uscito arricchito e rincuorato su quella che è considerazione in cui i tri interlocutori tengono l'area torinese e piemontese». Pininfarina sottolinea le ragioni per cui non ha accettato un terzo mandato: «L'impegno che ho in azienda è cresciuto e crescerà. Avendo poi anche altri impegni extra, non mi sentivo più di garantire il necessario coinvolgimento». Il risultato di cui il presidente va più fiero non coincide con l'arrivo di questa o quell'azienda, ma è scandito dalle cifre globali dell'attività: «Cinquanta nuove imprese giunte sul territorio per un totale di 2500 nuovi posti di lavoro. Il tutto sullo scenario di un'area economica molto più sfaccettata che ha ridotto la propria dipendenza dall'industria, ma proprio per questo si è arricchita di nuove potenzialità di sviluppo: per esempio nel campo della formazione e della ricerca». Nel registro delle cose negative (che si augura di veder risolte dal proprio successore) Pininfarina individua le condizioni di inserimento: «Non siamo ancora riusciti a incidere questo aspetto: dobbiamo poter migliorare, per esempio dal punto di vista fiscale, le condizioni di petitività delle aziende sul nostro territorio».

Comunque sia, forse già nella sera del 9 dicembre, quando Itp premierà due aziende che si sono insediate o si insedieranno con successo sul territorio piemontese parla della Berloni di None, ma la seconda è ancora segreta perchè si tratta di nome nuovo), il presidente di Itp sarà quel signore che già presiede l'ente finanziato da Comune e Regione per promuovere la cinematografia. Lascerà Marco Boglione l'incarico di Film Commission per presidere Itp o manterrà le due presidenze? Per ora la domanda è senza risposta.

Marco Boglione, il presidente della Film Commission, voluto da Comune e Regione

INVESTIMENTO DA 23 MILIONI DI EURO ALL'ISTITUTO PER LA RICERCA SUL CANCRO

Il Centro di Candiolo raddoppia

In arrivo un reparto di genetica, strumenti diagnostici e 180 letti

Posti letto raddoppiati (da 80 a 180) e un nuovo reparto genetica funzionale finalizzato a realizzare microchips diagnostici capaci di prevedere l'evoluzione invasiva delle lesioni neoplastiche. Queste le novità principali programmate per i prossimi due anni nell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo grazie a un investimento di 23 milioni di euro.

Il piano di ampliamento del centro illustrato ieri dall'amministratore delegato Giampiero Gabotto che, insieme al direttore scientifico Paolo Comoglio, il direttore di ginecologia oncologica Piero Sismondi e il vice presidente di Unicredit Banca Sergio Pininfarina, ha presentato la conferenza che si terrà a Torino il prossimo sabato, in occasione della Giornata Nazionale per la ricerca sul cancro.

In base al progetto, tra gli altri interventi che saranno ultimati entro il 2004 ci sono tre piani destinati alla degenza con relativi servizi tecnologici, una sesta sala operatoria e nuovi strumenti diagnostici all'avanguardia.

Il Gruppo Unicredito, inoltre, dà il via a una raccolta di contributi per un Fondo destinato a finanziare 60 Borse di Studio per giovani ricercatori, impegnati in laboratori in tutta Italia, istituiti grazie ai contributi raccolti nella scorsa edizione gnati 20 ottobre «Fino al 21 dicembre - ha sottolineato Pininfarina - 2800 agenzie del Gruppo saranno a disposizione di quanti vorranno dare il loro contributo». Ma non finisce qui. L'impegno di Unicredit Banca-Banca Crt ci sarà anche il 9 novembre, nel sostegno all'incontro su «Postgenomica. La rivoluzione silenziosa della ricerca», organizzata dall'Airc, presso l'Istituto di Candiolo. Per l'occasione sono previste presenze, tra gli altri, della presidente dell'Airc, Allegra Agnelli e, in videoconferenza, di Umberto Veronesi.

Allegra Agnelli, presidente dell'Airc Piemonte

LA FIERA DA DOMANI A DOMENICA AL LINGOTTO

Esperti e consumatori a «Restructura 2002»

Ci saranno anche i progetti dell'Agenzia Torino una mostra dedicata recupero della Venaria e un grande laboratorio con i maestri artigiani dell'edilizia «Restructura 2002», 15° Salone della costruzione e della ristrutturazione che si svolgerà da domani a domenica a Lingotto Fiere. Una mostra dedicata ai professionisti, con convegni e incontri per gli specialisti, ma di grande interesse anche per il pubblico dei che intendono prendere idee rendere migliore la propria .

Alfredo Gazzola, presidente di Lingotto Fiere, citando i 38 mila metri quadri e i 422 espositori della rassegna, parlato di «confortante trend in un momento economico favorevole»: non ha voluto anticipare il calendario 2003 delle manifestazioni che si svolgeranno in via Nizza, ma ha assicurato che si stanno implementando strategie e politiche di consolidamento del centro fieristico. Il direttore di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti, dimissionario per essere passato a Kia Motors, sarà sostituito da un nuovo manager entro la fine dell'anno. Un «normale avvicendamento», lo ha definito Gazzola, che ha ribadito il impegno su Torino anche dopo l'interessamento Fiera di Roma.

Nella presentazione di Restructura 2002 - a cui si tornerà sopra durante la manifestazione - il segretario nazionale Anse-Cna, Guido Pesaro, ha duramente attaccato la Finanziaria per non aver riproposto gli sconti fiscali per le ristrutturazioni, operazione che ha dimostrato, ha detto, «come si può combattere il lavoro sommerso e l'evasione fiscale». Pesaro ha anche notato che «il partito trasversale del condono è squagliato dopo il crollo di San Giuliano Puglia». [g. b.]

LO SCANDALO DELLE MOLINETTE HA RIAPERTO FERITE DOLOROSE NELLE FAMIGLIE DEGLI AMMALATI CHE NON CE L'HANNO FATTA

Sconvolti i parenti dei pazienti deceduti

«Quella valvola iniziò a fare le bizze e mamma morì»

Giorgio Ballario

L'elenco è un freddo e burocratico susseguirsi di nomi, date e codici delle valvole applicate durante l'operazione. Una lunga lista che comprende un po' tutte le [illegible]ta del Piemonte: Torino ricorre molte volte, ma compaiono di frequente anche Moncalieri, Bra, Acqui Terme, Mathi, Volvera, Grugliasco, Carpù e Pinerolo. E persino città lontane come Cosenza e Buscemi (Siracusa).

E' il triste appello dei «reduci», di quei pazienti operati alle Molinette dall'équipe di Di Summa ai quali è [illegible] impiantata la valvola cardiaca prodotta dalla Tri Technologies di Belo Horizonte, in Brasile. Non tutti ce l'hanno fatta. Per nove di loro il fianco [illegible] data dell'intervento compare pure il giorno del decesso. Bruno M., 81 anni, morto il 16 gennaio [illegible] 2001. Paolo N., 71 anni, deceduto il 24 luglio dello stesso [illegible]. Monica aveva solo 26 anni ed è [illegible]rta il 9 aprile del 2002, circa [illegible] anno dopo l'intervento chirurgico alle Molinette.

Nella lista di quelli che non ce l'hanno fatta compare anche il [illegible] di Antonietta Galasso, di Torino, morta a soli 58 anni dopo essar finita per due volte sotto i ferri del professor Di Summa. Il figlio Vito, 32 anni, operaio, non riesce a darsi pace. Pochi giorni dopo aver seppellito la mamma, è stato costretto ad accompagnare al cimitero anche il padre Aurelio, che non ha retto il dolore. «Mia mamma era una donna molto forte - racconta - Ma alla fine il suo cuore era troppo malandato».

La signora Antonietta è stata sottoposta a un primo intervento nell'ottobre del 2001, poi due mesi più tardi è finita di nuovo in sala operatoria perché la valvola brasiliana faceva le bizze. «Sembrava tutto a posto - spiega il figlio - e l'hanno mandata a Piossasco per la riabilitazione. Noi le stavamo vicini, la aiutavamo e le davamo il nostro sostegno, ma un mese più tardi ha avuto una ricaduta». L'estate scorsa è stata [illegible] nuovo portata alle Molinette, [illegible] questa volta non c'è stato nulla da fare. E' morta il 27 luglio.

Vito non sa se il professor Di Summa abbia delle responsabilità per la morte di sua madre. Ma vuole vederci chiaro. [illegible]ho portato tutta la documentazione ai carabinieri - afferma - e spero che la magistratura vada fino in fondo. [illegible] ci sono dei colpevoli devono pagare. Per soldi non si può speculare sulla [illegible] della gente». Se l'inchiesta arriverà a processo, Vito e i suoi fratelli si costituiranno parte civile.

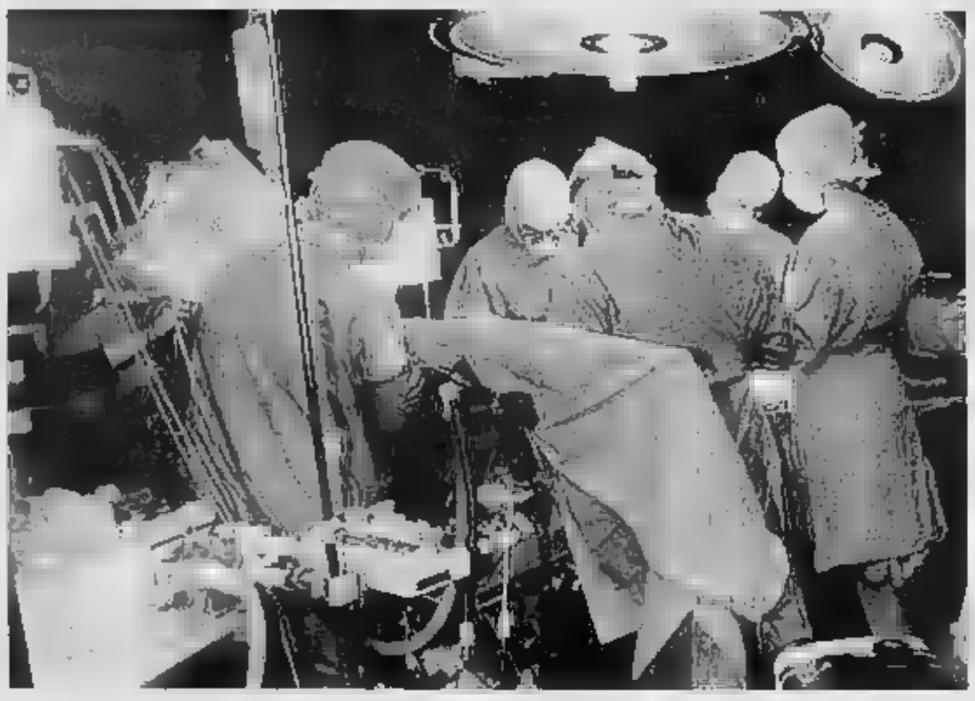
Dino Comba aveva 66 anni ed è morto nell'agosto del 2001 dopo aver subito tre interventi in soli 14 [illegible]. La vedova, che vive a Pomaretto, ieri è stata sentita dal Nas, che le hanno chiesto [illegible] ripercorrere il calvario del marito. «Vorrei solo poter dimenticare - dice - purtroppo nessuna inchiesta mi darà indietro il mio Dino. Del professor Di Summa non so cosa pensare, avevamo grande fiducia in lui ma dopo aver letto quelle cose sui giornali inizio ad avere dei dubbi».

Quando è morta nell'aprile dello scorso anno [illegible] mamma del sindaco di Lombardore aveva 61 anni. Il figlio, Domenico Bili, ricorda: «Mia madre era stata operata una prima volta, le avevano impiantato una valvola biologica che era durata 4 anni, meno del previsto. Allora siamo andati da Di Summa. L'intervento è andato bene, almeno così ci è stato detto. La valvola meccanica, quella brasiliana, sembrava rispondere adeguatamente. Ricordo che mia madre s'era persino alzata e si era preparata per lasciare l'ospedale. Sarei dovuto andarla a prendere il mattino dille 7. Due ore prima mi hanno chiamato per dirmi che [illegible] morta. "Ha ceduto il cuore" è stata la giustificazione, [illegible] arresto cardiaco».

Ora, alla luce di quel che è successo, il sindaco di Lombardore non si dice contrario alla riesumazione della salma: «Se può servire a chiarire qualcosa [illegible] di aiuto per chi è [illegible] vivo, [illegible] certo non mi opporrò».

> Ho portato tutti i documenti ai carabinieri perché per soldi non si può speculare sulla pelle della gente E' criminale

> Del professore non so più cosa pensare, avevamo grande fiducia ma dopo aver letto tante cose inizio ad avere dubbi



Sono 115 le persone alle quali sono state impiantate le valvole brasiliane: fino ad oggi si sono registrati nove decessi

«Non dormo più, non ho più pace»

Sono 115 le persone che hanno nel petto la protesi brasiliana

Nino Pietropinto

«Non mi interessa [illegible] hanno preso i [illegible]. Spero che la valvola che [illegible] hanno impiantato vada bene, altrimenti non so [illegible] andrà a finire. [illegible] qualcuno [illegible] speculato sulla mia pelle prima [illegible] poi la pagherà». Michele, 50 anni, è uno dei pazienti che sta vivendo giorni di rabbia, di tensione. Anche a lui hanno applicato [illegible] valvola brasiliana, di quelle a rischio. E ora, come [illegible] altre persone [illegible] si sta a subire, [illegible] accettare in silenzio questa sorta di tortura: «L'operazione è andata bene. Ho sempre avuto fiducia nell'equipe di Di Summa, ma da quando ho saputo di questa storia non dormo più, [illegible] ho più pace. [illegible] come si fa a stare tranquilli quando si legge che quelle valvole si spaccano [illegible] senza alcun preavviso. Oggi sto bene e domani posso [illegible] morto. [illegible] questo perchè qualcuno mi ha inserito una valvola difettosa. E' incredibile, assurdo». Anche Michele è stato convocato con una lettera firmata da Di Summa.

> Come si fa a stare sereni quando ti dicono che la cosa che ti hanno impiantato nel cuore può rompersi all'improvviso?

Anche Cosima, 52 anni, di Vinovo, ha ricevuto [illegible] lettera dalle Molinette. «Mi hanno scritto che dovrò presentarmi nei prossimi giorni per sottopormi a nuovi controlli - racconta - spero che non ci sarà bisogno di operarmi di nuovo». Alla signora Cosima più di un anno fa sono state impiantate addirittura due delle discusse valvole brasiliane. Da allora non ha avuto grossi disturbi, [illegible] ora è seriamente preoccupata. «Ogni tanto mi fa [illegible] po' male e una volta [illegible] svenuta, ma mi hanno detto che [illegible] è nulla di grave», racconta. Quel che più [illegible] [illegible] di non aver potuto riprendere una vita normale. «Il professor [illegible] Summa mi aveva assicurato che con questa protesi cardiaca le [illegible] sarebbero migliorate - spiega - però mi sento ancora come nei primi giorni successivi all'operazione. Ho sempre l'affanno, mi affatico per nulla e in casa [illegible] posso neppure rifarmi il letto. In pratica sono costretta a vivere al rallentatore».

> A me ne hanno messe ben due Ogni tanto sento dolore sono anche svenuta ma mi hanno detto che non è nulla di grave

Angela, [illegible] anni, di Torino, è stata operata il 30 gennaio dello scorso anni. Dice con tanta amarezza: «Quelle maledette valvole le hanno eliminate a febbraio, [illegible] mese dopo [illegible] mio intervento. Avevo aspettato 30 anni per farmi operare, potevo attendere ancora trenta giorni, adesso non sarei qui a vivere nel terrore. Il mio cardiologo ha detto: «Lei viaggia con una bomba ad orologeria, quella valvola non dà nessun segnale, quando cede è la fine. E io come faccio a vivere tranquilla in questa situazione». Non ci sta Angela a subire passivamente quella che chiama «una gratuita violenza psicologica. Ora vivo con il terrore addosso». Poi aggiunge [illegible] un tono che fa accapponare la pelle: «Non si può giocare con la pelle della gente. [illegible] è giusto. Se hanno preso tangenti non mi riguarda ma qui si parla di operazioni a cuore aperto e usano valvole difettose. Incredibile». Lancia una proposta: «Vorrei mettermi in contatto con altre persone operate, scambiare le nostre opinioni, anche per sentirci [illegible] po' più forti. Creare una sorta di comitato».

Rosalia ha [illegible] [illegible] è stata operata nel settembre 2001. Era la seconda volta. Nell'84 la avevano messo una valvola biologica. «E' durata 17 anni, poi ho dovuto entrare [illegible] nuovo [illegible] sala operatoria. [illegible] quella che chiamano brasiliana, la meccanica non [illegible] andata bene. Mi batte il cuore come un martello pneumatico. Dormo poco e male». Poi con rabbia: «Ma come si può vivere in queste condizioni. Mi avevano assicurato che [illegible] valvola sarebbe durata tutta la vita». [illegible]pete un concetto espresso da altri: «Non mi interessa quello che hanno fatto, gli imbrogli ci sono sempre stati. [illegible] come si fa [illegible] vivere in questa situazione? Ho voglia [illegible] urlare, mi sembra di impazzire».

Specchio dei tempi

«Cominciare dalla scuola per insegnare come produrre meno rifiuti» - «Sulla strada per Superga un esempio di lavori mal coordinati» «Casi di pediculosi alla Carlo Collodi» - «Telefonini vietati sul bus»

Una lettrice ci scrive:

[illegible] problema dello smaltimento dei rifiuti è un tema di "scottante" attualità, perché allora non provare ad [illegible] qualche iniziativa volta non solo al riciclo, ma anche alla "riduzione alla fonte" della quantità di immondizia?

«Ad esempio partendo dalle [illegible] scolastiche: la classe [illegible] mio figlio [illegible] composta da 24 alunni, calcolando 200 giorni di lezione, alla fine dell'anno scolastico avranno cestinato circa 4800 bicchieri di plastica [illegible] altrettanti set di posate monouso. Provate [illegible] immaginare questo numero moltiplicato per [illegible] numero di scolaresche che consumano il pasto di mezzogiorno a scuola tra Torino e cintura...

«Portarsi i piatti da casa [illegible] è proponibile, ma [illegible] bicchiere infrangibile e delle normali posate sì. Il risparmio che alle amministrazioni comunali potrebbe derivare dall'adozione di questo provvedimento non lo so quantificare, potrebbe anche non [illegible] così rilevante, [illegible] [illegible] principio del non produrre spazzatura inutile che vorrei iniziasse a circolare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Finalmente la strada che porta a Superga è stata ripulita dai rovi che oltre a rendere impraticabili i marciapiedi aborda vano anche sulla strada, peccato che questo lavoro non sia stato fatto durante l'estate (periodo di passeggiate a piedi). [illegible] il [illegible] è che prima di ripulire si è pensato bene di fare le [illegible] strisce bianche a lato della carreggiata (dimenticando forse di fare quella centrale) dipingendo così non la strada ma i rovi. Volevo far presente che oltre ai rovi [illegible] lato della carreggiata [illegible] [illegible] anche quelli in alto che coprono totalmente alcuni lampioni.

«In questi giorni stanno riassestando il piazzale della Basilica dopo aver passato una primavera ed un'estate con crateri alti parecchi centimetri, peccato però che con l'arrivo delle prime nevicate i trattori che spaleranno la neve oltre alla neve toglieranno anche i riporti di terra fatti in questi giorni. A mio parere c'è bisogno di più organizzazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno alla scuola elementare Carlo Collodi [illegible] sono presentati casi di pediculosi. [illegible] controllo dei bambini da parte dell'assistente sanitario, previsto per la settimana scorsa, è stato disatteso. E' infatti molto [illegible] [illegible] i controlli vengano fatti, [illegible] non dopo numerose insistenze. Ci chiediamo perché chi è preposto a farlo non si attivi come dovrebbe. Spereremmo inoltre che, contrariamente a quanto [illegible] l'anno scorso, l'assistente rispettasse la privacy, evitando di indicare all'intera classe i bambini colpiti da pediculosi e [illegible] [illegible] i genitori [illegible] provvedono a lavare adeguatamente i bambini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da tempo la rete urbana dei trasporti torinesi si [illegible] dotata di nuovi autobus, più silenziosi e più confortevoli dei precedenti, addirittura dotati [illegible] vocina incorporata che delizia gli utenti annunciando, con discutibile precisione, le successive fermate.

«Su di loro, accanto al tradizionale (ed internazionale) cartello indicante il divieto di fumare a bordo, rappresentato da una sigaretta cerchiata e barrata di rosso accompagnato dalle scritte "vietato fumare" e - a beneficio degli ignoranti - "no smoking", ne compare uno invero di italica ambiguità.

«Raffigura un telefonino, pure [illegible] [illegible] cerchiato e barrato [illegible] [illegible] [illegible] vero segnale di divieto: la scritta informa che l'uso dei telefoni cellulari può danneggiare gli apparati di bordo; in ossequio alla globalizzazione, compare una scritta equivalente in inglese (mentre, data la tipologia degli utenti, in arabo sarebbe stata più utile...). Dunque, [illegible] un divieto o un invito? A parte il fatto che le onde elettromagnetiche emesse dai telefonini [illegible] nocive soprattutto alla salute e non solo alle apparecchiature, rilevo quotidianamente come tali invito/divieto sia ignorato con strafottenza dalla totalità dei passeggeri dotati dell'inseparabile apparecchio. Si impongono due considerazioni, oltre all'ovvia [illegible] clusione sulla maleducazione altrui.

«Primo: perché se esiste un divieto, non vi è nessuno che lo fa applicare con le "cattive", visto che notoriamente la coscienza civile è alquanto scadente? Secondo: perché nessuno tollererebbe di viaggiare pigiato all'ora [illegible] punta accanto ad un passeggero che fuma, mentre tutti subiscono supinamente la prepotenza dei telefonina-tori?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO «TANDEM» € 0,80 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GDI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ, «CRONAC[illegible]SLO[illegible]DINO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) E 1 «ULTIME NOTIZIE PEGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,20 A TRENTO E CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,50 + PR[illegible] DEL[illegible]DIANO CON IL LIBRO «LA PENISOLA ANTICA [illegible] NOSTRI GIORNI» NELLE PROV[illegible] ALESSANDRIA, ASTI E CUNEO, € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIV[illegible]MONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO) TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,80. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; [illegible] FRS. 2,00; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

luciazanini.it

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.
Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro

- ❑ Desidero acquistare ___ compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- ❑ Se in possesso di annate precedenti ..... Euro ___
- ❑ Desidero acquistare le annate precedenti:
  1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ___ Prov. ___
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

HYPERSYSTEMS
tutto compact LA STAMPA

massa
• Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ NOVEMBRE 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 259711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA': SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

nozze ...più COMPLETA
massa
• Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

SODDISFATTO IL RETTORE VIANO: TRE ANNI LE MATRICOLE SONO PASSATE DA 1518 A 2623. TRA I IL BLOCCO DELLE ASSUNZIONI

L'Università Avogadro piace sempre più

Lunedì ad Alessandria l'inaugurazione dell'anno accademico

Il rettore, Ilario Viano

Donata Bolossi

VERCELLI

Sarà il teatro comunale di Alessandria, lunedì prossimo, a ospitare la cerimonia di inaugurazione del nuovo anno accademico dell'«Avogadro», il quarto per l'università tripolare, cresciuta in un modo che il rettore Ilario Viano giudica, persino troppa modestia, «soddisfacente». I numeri infatti parlano di uno sviluppo esponenziale: le matricole sono passate da 1518 nel '99 alle attuali 2623 (e le iscrizioni non sono ancora definitivamente chiuse); le edilizie dilatate dai 22 mila metri quadrati degli esordi più o meno pionieristici ai 60 mila di oggi, con altri mila metri quadrati in fase di realizzazione. E poi sono aumentate le offerte formative (43 i corsi di laurea, 9 le lauree specialistiche e 13 le scuole di specializzazione), raddoppiato il personale a disposizione (da 320 unità a 600), si sono aggiunte sedi formative Asti, Biella, Acqui Terme, Verbania e Casale Monferrato.

E i risultati sono tangibili. Il profilo dei laureati, tracciato da Almalaurea, premia l'ateneo tripolare, dove gli iscritti si laureano mediamente un e mezzo prima dei colleghi, abbandonano con frequenza le facoltà (12 per cento contro il 21 per cento nazionale), e trovano subito lavoro (il 68, 6 per cento già entro il primo dalla laurea).

Nonostante l'ottima «pagella», ora sono due i problemi che crucciano il rettore e il suo staff, entrambi legati alla Finanziaria: le minori risorse miche a disposizione degli atenei italiani, e il blocco delle assunzioni. «La nostra università - dice con passione - ha ancora larghi margini di crescita e, ogni realtà nata da poco, è ancora a regime. Spero quindi che in fase di approvazione la legge che così ci penalizzerebbe, sia modificata. Tanto più che l'Italia rispetto alla media europea è già fanalino di coda negli investimenti sulla ricerca e nel rapporto studenti-professori».

Dunque, risorse permettendo, l'«Avogadro» investirà ancora sulle strutture. A Vercelli l'ateneo ha appena acquistato Palazzo Tartara dalla provincia, coronando il di chiudere il quarto lato della cittadella universitaria. Nel palazzo di via Duomo, che ospita il Rettorato, a breve dovrebbero partire i lavori di ristrutturazione del secondo piano, destinato a residenza universitaria, e sempre a Vercelli la Manica delle Donne e gli ex Diciotto (nell'area del vecchio ospedale) diventeranno rispettivamente biblioteca civica e sala magna.

La radiografia completa dell'ateneo, lunedì all'inaugurazione, con le relazioni del rettore Viano, del direttore amministrativo Enzo Frazapane, e del rappresentante studenti Luca Ghiardo. La prolusione sarà affidata ad Anna Maria Carabelli, direttore del Dipartimento di Scienze economiche.

VERCELLI, NEI GUAI DUE COPPIE DI NORDAFRICANI

Rissa sulla piazza quattro denunciati

VERCELLI

Per dirimere una lunga serie di attriti non hanno trovato meglio che darsele di ragione: la polizia prima li ha accompagnati al pronto soccorso, poi li ha denunciati per rissa aggravata. Protagonisti, l'altra sera poco dopo le 22, due coppie nigeriani, due uomini due donne, tutti e quattro residenti in città con regolare permesso di soggiorno: una coppia è formata da M. I. e I. A. entrambi di 40 anni; l'altra da C. O. di 32 ed H. O. di 26. Hanno evitato l'arresto solo perchè delle donne ha a una bambina di due anni che l'aspetta. Le botte state tante: le prognosi variano 6 a 20 giorni.

E' accaduto in piazza degli Alpini: il rumore della rissa ha indotto degli abitanti a segnalare il fatto al centralino del 113. La Volante arriva sul posto, gli agenti tentano di separare i contendenti: le più accese, sovente accade nelle liti fra coppie, sono proprio le donne. Gli agenti incontrano resistenza, e occorre un energico: alla fine riescono a separare i quattro e ad accompagnarli al pronto soccorso per fortuna non è lontano.

, dopo le medicazioni, per tutti e quattro scattano le denunce. [w. ca.]

VERCELLI BRUTTA

L'erbaccia corre sul Ecco un esempio, purtroppo non raro, di come la natura vendichi della burocrazia e dei tortuosi meandri. Tutti ricordiamo la Fantini: dopo discussioni decennali, dopo il blocco della Dante al passaggio delle vetture e una minaccia di abbattimento, il vecchio edificio qualche anno sembra una realizzazione di Christo, tutto imbardato com'è di teli e impalcature. Ed che la si prende la sua vendetta: dalla sorta di giungla che l'interno è ormai diventato, una lingua di verde parte avvolgendosi a spirale lungo un pubblica illuminazione. Forse si sen... troppo sola, la vecchia ex di via Marsala, dalla quale non può pretendere la comprensione tutti i cavilli burocratici che l'hanno fiaccata in questo modo: è stanca di sentirsi trascurata, e sono venute a uggia teli e impalcature e manda in esplorazione quella lingua di verde (vedi la foto di Greppi) stabilire un contatto con gli edifici di fronte che, guarda caso, ospitano il negozio di un fioraio. O forse vuole soltanto sollecitare il recupero dell'edificio. [w. ca.]

LA REDAZIONE DI VERCELLI DELLA STAMPA RACCOGLIE CONTANTI E ASSEGNI TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 19

Terremoto, la generosità dei lettori

Ieri molte offerte a «Specchio dei Tempi»

VERCELLI

E' partita alla grande la sottoscrizione avviata dalla Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi a favore delle popolazioni terremotate Molise. Lunedì, prima che la sottoscrizione venisse ufficializzata, avevamo raccolto 100 euro: ieri sono stati consegnati in redazione altri 710. Ecco chi li ha donati: U. (di Sali) in memoria 100 euro; Martina 50; A. F. 100; famiglia M. M. 50; Piero 50; A. T. 110; F. T. 50; famiglie Claudia e Paola Ambrosini 75; Lello Regis 50; F. T. 75. Il totale dunque, alle 19 di ieri sera, era di 810 euro.

Ricordiamo che le offerte si possono fare tutti i giorni, dalle alle (domenica dalle 16 alle 19), alla redazione di Vercelli della Stampa, via Duchessa Jolanda 20. Quasi tutti coloro che fanno un'offerta chiedono di mantenere l'anonimato e vorrebbero apparire come N. N.. Per non inflazionare l'elenco di N. N., in questa come in tante altre sottoscrizioni, noi chiediamo ai nostri interlocutori di pensare ad un'altra forma di apparizione sul giornale: le iniziali, il semplice di battesimo, una dedica, un pensiero. In tal modo ciascun lettore - pur nell'anonimato - potrà riconoscere la propria offerta. Chi lo desidera può anche consegnare un assegno intestato alla «Fondazione La Stampa Specchio dei Tempi».

E' continua l'opera dei soccorritori a San Giuliano di Puglia e in tutto il

E' possibile comunque fare un'offerta anche agli sportelli dall'istituto bancario Sanpaolo-Imi oppure ricorrere al conto corrente postale di Specchio dei Tempi: il 7104.

Ma c'è anche un'ulteriore possibilità: quella di ricorrere al conto corrente aperto dall'amministrazione provinciale all'agenzia piazza Zumaglini Biverbanca: il conto corrente il numero 545454, codice Abi , Cab .

Il presidente dell'amministrazione provinciale Renzo Masoero, ancora prima che Specchio dei Tempi decidesse aprire la propria sottoscrizione, deciso affidare alla nostra Fondazione la distribuzione delle offerte. E Specchio dei Tempi si era subito messo a disposizione: dunque anche tutte le offerte che i Comuni raccoglieranno il sollecito Provincia finiranno a Specchio dei Tempi ed i cronisti del nostro giornale andranno in a consegnarle direttamente alle famiglie colpite sisma.

Intanto, si stanno susseguendo le iniziative spontanee per aiutare la gente del Molise. Anche gli organizzatori del «Memoria del folk», in programma il 15 novembre teatro Civico hanno deciso di raccogliere fondi, quella sera, sempre da destinare alle popolazioni terremotate. [e. d. m.]

E' possibile versare un contributo anche agli sportelli bancari del Sanpaolo-Imi oppure ricorrere al conto corrente postale della Fondazione

Anche la Provincia ha aperto un cc presso la Biverbanca di piazza Zumaglini: è il numero 545454, codice Abi 6090, Cab 10009

I FUNERALI DEL CELEBRE «GIULLARE» DELLA CORTE CARNEVALESCA SI TERRANNO QUESTA MATTINA

Alle 10 tutta Borgosesia dà l'addio a «Benito Pitu»

La cerimonia si terrà nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo. Aveva 76 anni

«Benito Pitu» Giannini nei panni del Giullare del

BORGOSESIA

Questa mattina i borgosesiani, e in particolare gli appassionati del Carnevale, non mancheranno l'appuntamento delle 10. Non sarà però una festa, non ci saranno divertimenti o scherzi tipici del mese di febbraio.

Sarà l'occasione per salutare per l'ultima volta un personaggio che del Carnevale ha fatto la vita. Proprio alle 10 infatti è previsto il funerale di Benito Giannini, deceduto l'altro giorno a 76 anni.

Ma non molti lo conoscevano con questo cognome: per tutti invece era il «Benito Pitu», il giullare corte, Peru Magunalla e Gin Fiammàa. Almeno tre generazioni di borgosesiani sono cresciuti abbracciando il Benito.

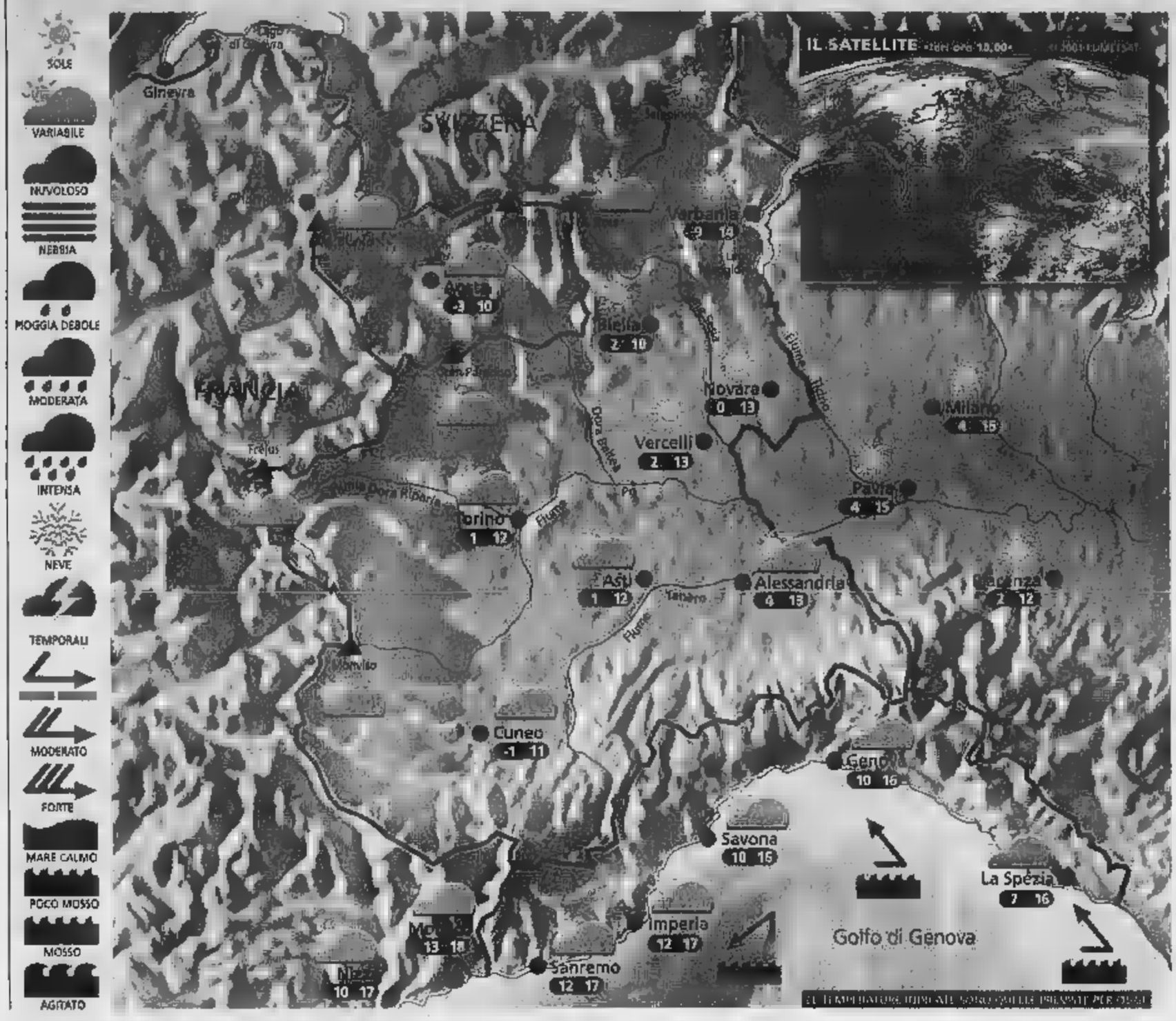
Già, perché lui aveva due grandi passioni: i bambini, ai quali regalava sempre un sorriso ottenendo un bacio in cambio, e la solidarietà il prossimo. Due passioni che si legavano al meglio all'attività carnevalesca. Ad avvicinarlo al Comitato cittadino era stato Mario Casagrande, il Peru più «longevo» avendo indossano i panni della maschera ufficiale di Borgosesia per venticinque edizioni della principale kermesse valsesiana.

E da allora, erano i primi Anni sessanta, il Benito non aveva più saltato un appuntamento. Carnevale era la vita. E aveva sofferto nel vedere che il Comitato si diviso. Proprio quest'anno, stagione caratterizzata dalla cata sfilata dei carri, erano fatti programmi: da una parte il Comitato centrale, dall'altra quelli rionali, e lui, seppur tra qualche difficoltà dovuta ai problemi di salute, cercato presenziare ovunque.

Il giullare dal cuore se n'è andato, a 76 anni, proprio mentre i due gruppi stavano trovando un'intesa nuova, organizzando per il 2003 un Carnevale unico. Il Benito guarderà tutti dall'alto, i carnevalanti dedicheranno a lui l'unità ritrovata. Il corteo funebre partirà casa di Aranco e la funzione è in programma nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, dove «Benito Pitu» riceverà l'ultimo e commosso saluto dei suoi amati concittadini. [l. fo.]

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
ZIPPO
SWISS JEANS
RONCATO
LANCETTI
DIESEL
Only Klein
CERRUTI 1881
TED OF BENETTON
Les Copains
LORELLA PAGANO
pierre cardin
GFF
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

METEO



Situazione

Ieri la nuvolosità si è addossata ai rilievi di con[illegible] senza provocare precipitazioni di rilievo. Altrove [illegible] giornata [illegible] risultata soleggiata e limpida grazie all'influsso del Foehn. Discreta la qualità dell'aria. Oggi rientrerà [illegible] più[illegible] fredda dai quadranti orientali, giovedì giungerà una debole perturbazione.

Previsioni

Mattinata serena ovunque con qualche nube passeggera in pianura dovuta alla rotazione del vento al settore Est. Il risveglio sarà freddo ovunque con locali gelate sulla pianura piemontese, sul fondovalle aostano e naturalmente in montagna. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità medio-alta a partire dalla Valle d'Aosta. Nella notte peggioramento sulle Alpi con locali nevicate oltre i 1000-1100 m. Temperature in calo. Giovedì piovoso con neve in montagna, ampi rasserenamenti nel pomeriggio.

ZOOM

Termometri impazziti?

Vi alzate al mattino nella vostra casa cittadina e controllate il termometro amatoriale. Vi accorgete che segna due o tre gradi in più rispetto ai valori ufficiali segnalati alla radio o in tv; ricercate giustamente la ragione nel fatto che le postazioni meteo a cui si riferiscono quelle rilevazioni sono collocate nei pressi degli aeroporti o in aperta campagna. C'è però qualcosa che non vi convince: il sole è già sorto da qualche minuto ma la temperatura continua a diminuire. Come mai? La minima non coincide con la mezzanotte, qualche volta nemmeno con l'alba, ma nel momento di massima dispersione di calore della terra, fenomeno che in autunno e in inverno può anche registrarsi tra le 8 e le 8.30. Nelle valli alpine strette e circondate da alte montagne, la temperatura può scendere ancora sino alle 9/9,30. Una storia a sé meritano i termometri digitali inseriti nei tabelloni pubblicitari che sono clamorosamente falsati dall'umidità presente nell'aria. Anche se soffia la Bora e ci aspetteremmo di vederli piombare a -10°C, ci indicano uno sconvolgente +1°C. Perché? L'aria troppo secca, li rende imprecisi. In città la massima in autunno si misura generalmente intorno alle 15,30, ma se la copertura nuvolosa risulta irregolare, o affluisce aria improvvisamente più fredda, la regola perde valore e di notte più fare anche più caldo che di giorno.

A CURA DI: www.meteolive.it

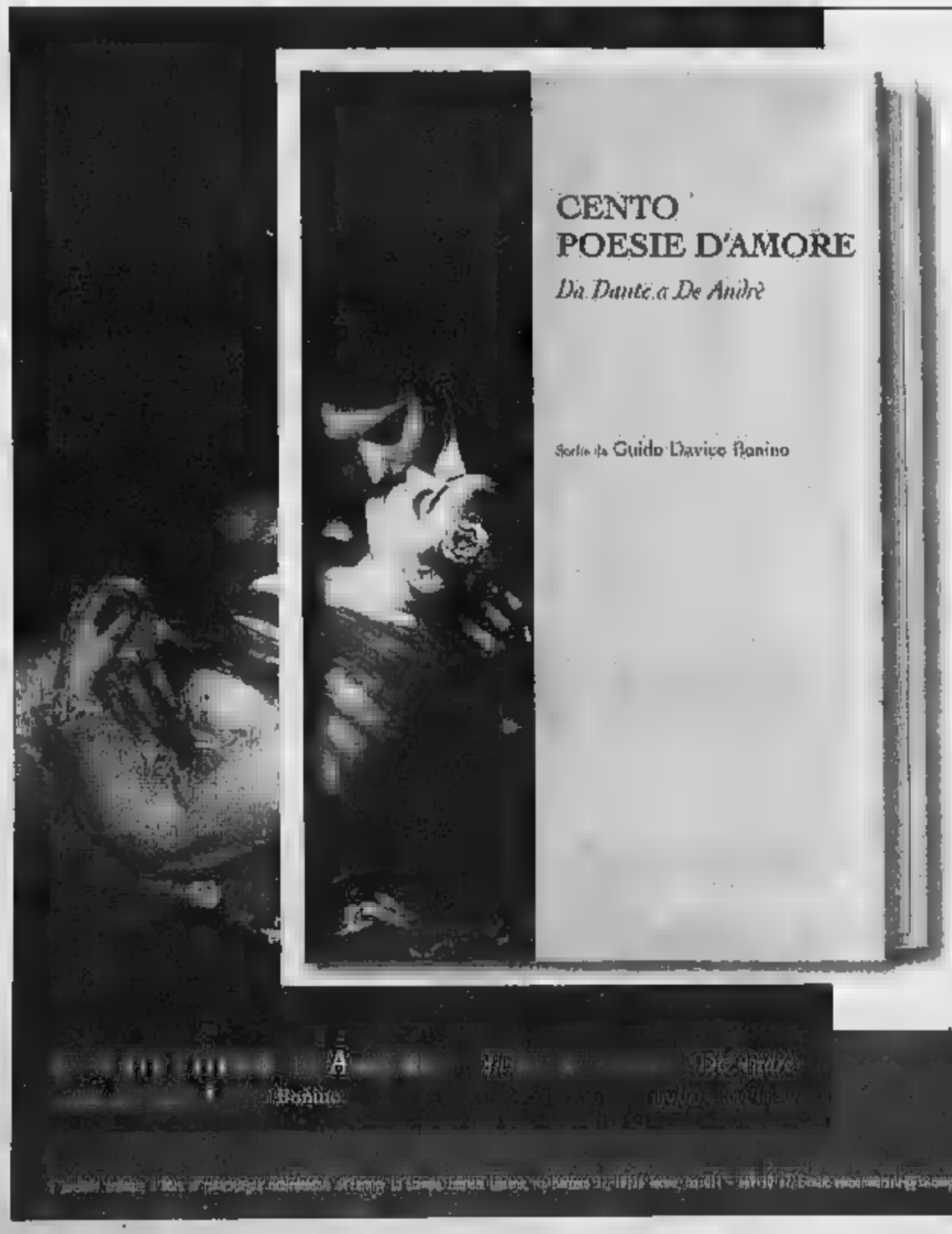
ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	14	16	ROMA	4	14
BOLOGNA	3	11	VENEZIA	5	12
CAGLIARI	9	18	BARCELLONA	10	18
CATANIA	11	15	BRUXELLES	4	10
CATANZARO	9	13	FRANCOFORTE	1	6
FIRENZE	0	10	GINEVRA	3	10
GENOVA	8	17	LONDRA	4	14
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-5	3
PERUGIA	2	8	PARIGI	1	9
POTENZA	4	9	ZURIGO	1	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 14 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 7 minuti; cala domani alle [illegible] 18 e 23 minuti

www.unimetal.net



...che sogno averti vicina

STAMPA

SONO STATE PRESENTATE IERI DA ALTRETTANTE AZIENDE IN ALTERNATIVA ALLA SOCIETA' PRIVATA

Tre offerte per gestire Mera

Oggi la risposta del «gruppo dei saggi»

Ivan Fossati

MERA

Tre aziende per gestire la stagione invernale di Mera: si sono proposte stamattina in occasione della prima riunione del gruppo di lavoro che si è accollato una serie di impegni per evitare la chiusura della stazione sciistica.

E le tre offerte saranno valutate già questa mattina, per capire se una delle ipotesi è percorribile oppure se si dovrà costituire in fretta una società privata (che comunque in ogni caso vedrà la luce) con il compito anche di occuparsi della gestione degli impianti. La Sama spa, per bocca dell'amministratore delegato Giovanni Bozzo, ha intanto confermato la messa a disposizione a titolo gratuito, per un anno, degli impianti.

E sarà la stessa Seme a occuparsi della redazione del contratto per regolare il rapporto. Intanto si è stabilito come operare per la raccolta di fondi tra i soggetti privati. Si è ribadita la necessità di raccogliere una cifra pari al 15 per cento dell'intero investimento. Proprio la Regione infatti era stata chiara nell'affermare che almeno una «porzione» di tale entità doveva essere a carico dei privati. E questo 15 per cento dovrebbe aggirarsi poco sotto al milione e mezzo di euro.

Per questa raccolta sono stati individuati tre responsabili: due che graviteranno sull'orbita Mera e uno che si occuperà di Scopello e della media valle. La Pro loco di Mera si è fatta carico di contattare tutti i proprietari di immobili chiedendo a ognuno un piccolo sforzo, dal momento che se la stazione dovesse fallire anche i beni perderebbero ogni valore.

Per il salvataggio di Mera si sta entrando nella fase decisiva: ieri tre ditte si sono offerte di gestire gli impianti

L'associazione Promoski ha invece garantito di coinvolgere imprenditori e industriali della zone oppure comunque appassionati di Valsesia per trovare soci di capitale. Leo Mariano, che è un albergatore di Scopello, si occuperà invece di coinvolgere commercianti, artigiani, ristoratori e addetti alla ricettività per raccogliere altro sostegno in denaro. Queste serviranno per dar vita a una società privata che si occuperà del rilancio di Mera.

Questo gruppo entrerà a far parte non una quota della futura società generata dagli enti (Provincia, Comune, Comunità montana e Camera di commercio) per ottenere i fondi pubblici ma una parte dei soldi raccolti potrebbe essere a disposizione per coprire le perdite di gestione dell'imminente stagione invernale. «Potrebbe» perché non è detto che sia questa società a doversi occupare dell'apertura nei prossimi mesi viste le due offerte che sono giunte ieri e che saranno valutate attentamente questa mattina. Le aziende che si sono proposte sono: la Egimont di Triverio (che fino all'anno scorso si occupava degli impianti di Bielmonte), la ditta che vede impegnato anche il sindaco Campertogno Paolo Vimercati (e che ha in appalto la funivia del Monte di Varallo) e un'altra che fa capo ad un albergatore di Mera. I lavori di manutenzione necessari per poter iniziare l'attività sono stati valutati in circa 75 mila euro.

DIBATTITO: IL RISO ERA «AMARO» OPPURE NO?

Finassi: ci sono troppe imprecisioni nel libro realizzato per gli Studi umanistici dell'Ateneo

Antonio Finassi, a nome dell'Associazione dottori agronomi e forestali, non è d'accordo con alcune delle affermazioni contenute nel libro «Colture e culture del riso: una prospettiva storica» di Simone Cinotto

Antonio Finassi

POCHI giorni è stato presentato un libro riguardante la storia risicoltura vercellese. La pubblicazione dal titolo «Colture e culture del riso: una prospettiva storica», fa parte della collana «Studi Umanistici» della Facoltà di lettere della Università del Piemonte Orientale sita in Vercelli.

L'iniziativa è, sotto ogni aspetto, commendevole e significativa di quanto la presenza della Università possa valorizzare e soprattutto conservare attraverso il ricordo scritto la coltura e i ricordi storici patrimonio nostro territorio, del nostro modo di e di pensare e testimonianza di fatti e di tradizioni che non devono essere perdute.

La pubblicazione a cura di Simone Cinotto e introduzione di Maurizio Vaudagna è di piacevole lettura specie per chi ha vissuto direttamente una parte del periodo temporale che ha caratterizzato l'evoluzione del contesto sociale, tecnico ed economico della risicoltura nel secolo trascorso.

Io uno di quelli. La società del riso che viene illustrata dalla pubblicazione è stata filtrata attraverso una lente «colorata». Serpeggia spesso, in alcuni dei contributi, un malcelato atteggiamento contestatorio nei confronti della risicoltura vercellese.

Atteggiamento che si è manifestato pienamente durante la presentazione della pubblicazione (a cui si è data una preponderanza assoluta agli aspetti sindacali. lotte, agli tra lavoratori e padroni, seguendo lo stilema di «Riso amaro».

Non è questa la realtà e mi dispiace che la Università di Vercelli abbia fallito, almeno in parte il suo obiettivo. Smettiamola definire «inumano» il lavoro delle mondariso (pag. 27)! L'unico lavoro che poteva essere compiuto anche da ultra settantenni! Ma quello che più mi preme evidenziare è , ancora una volta, la presenza di molte inesattezze quando dal letterario si passa al tecnico.

A nome della Associazione degli Agronomi e Forestali di Vercelli e Biella posso accettare che si affermi (pag. 246) che : «Oggi i prodotti chimici, diserbanti a base di di e atrazina, hanno sostituito le delle lavoratrici nelle mondatura del riso».

E' una affermazione gravissima, priva di fondamento sul piano tecnico, offensiva per i tecnici e per gli agricoltori accusati di avvelenare l'ambiente in cui loro stessi vivono.

E' noto che l'atrazina veniva impiegata solo per il diserbo del mais, in quanto non selettiva nei confronti del riso, mentre la diossina non è per niente un diserbante.

Il fatto grave è che tali, madornali, inesattezze sono contenute una pubblicazione di carattere universitario il che non è ammissibile né accettabile.

Tralascio la lunga serie di improprietà ed errori tecnici presenti in alcuni contributi taluni dei quali esilaranti e degni di risposte ai quiz televisivi: «varietà Japonica, apertura del canale di Suez che favorisce l'importazione dei risi americani (pag. 56) le semitrebbiatrici a vapore, le fila di stoppie, la diffusione del trapianto negli anni 60 - 70 (pag. 77), etc.».

Tutto questo grazie alla carenza della consapevolezza cratica di «sapere di non sapere».

Poiché quello che è scritto rimane è assodato che alla Università si richiede obiettività certezza scientifica, torno a dare la disponibilità della Associazione Agronomi e Forestali a collaborare in futuro onde evitare che, sul piano strettamente tecnico, vengano pubblicate improprietà ed inesattezze, per altro già fatte rilevare in occasione della pubblicazione «La parole della risaia».

E' indicativo il refuso freudiano di pg. 263 «Il riso è intollerante, la monocultura (sic) ha le sue esigenze...non si tollerano altri protagonisti». Me ne sono accorto fin dalle prime pagine e pertanto auspico che venga applicato il «principio di precauzione» anche in campo letterario.

Se tra gli scopi delle iniziative culturali della «nostra Università» è di investigare la «Società del riso da una molteplicità di approcci» speriamo che la nostra offerta di collaborazione cada, nuovamente, nel vuoto.

** Associazione dottori Agronomi e Forestali*

NO

VERCELLI

Finanziaria 2003: incontri con Morando (Ds)

«Per riflettere insieme e per capire»; è il titolo di un incontro pubblico organizzato, sulla nuova Finanziaria del governo, dai Democratici di sinistra. L'incontro è in programma domani, alle 21, al Ridotto del Teatro Civico; interverrà il senatore Enrico Morando, della Commissione Bilancio del Senato. Prima della riunone al Civico, Morando, alle 17,30, sempre al Ridotto, incontrerà gli amministratori locali sullo stesso tema. [d. b.]

VARALLO

Oggi la cerimonia per i 14 morti del Levante

Cerimonia per ricordare i quattordici morti del Levante, come era stata soprannominata, otto anni fa, la frana seguente all'alluvione che schiacciò diverse abitazioni. Ogni anno per commemorare la tragedia si ripetere una funzione religiosa: oggi l'appuntamento è per le 18,15 nella collegiata di san Gaudenzio. Al termine della cerimonia un corteo raggiungerà il luogo del dramma per posare una corona di fiori. [i. fo.]

VERCELLI

La Lega Nord interroga sull'area ex Sambonet

Il consigliere comunale della Lega Nord Francesco Borasio interroga sindaco e giunta per sapere quale sarà l'utilizzo dell'area su cui si trova lo stabilimento Sambonet, oggi dismesso. Gli stessi imprenditori alla guida della Sambonet, sottolinea il consigliere, hanno già posto il quesito agli amministratori comunali attraverso gli organi di informazione. [d. b.]

VERCELLI

Trovato giovane siberian husky smarrito in città

E' stato trovato, sabato pomeriggio a Vercelli, un magnifico esemplare di siberian husky, maschio, di circa un mezzo, bianco/grigio, con un collare metallico. I volonteri della Lega per la difesa del cane, che gli hanno dato ricovero canilino di corso Magenta, pensano che si sia smarrito e che una famiglia lo stia cercando la stessa disperazione con cui il cane sta vivendo queste ore. Chi lo stesse cercando può mettersi in contatto con il numero 338/5872111. [i. fo.]

SALE ANCHE LA SOIA

Quotazioni in crescita alla Borsa risi

VERCELLI. Si svolto con andamento normale, ieri mattina, mercato risiero sulla piazza Vercelli: con soddisfazione degli operatori, si assiste ad una nuova dinamica dei prezzi.

La Borsa, infatti, ha fatto registrare alcuni aumenti: nei crescono di 5 euro per tonnellata Balilla, Selenio, Lido-Flipper e Sant'Andrea, mentre l'aumento è stato di 4 per la soia nazionale.

Questo, al fixing, le quotazioni minime e massime per tonnellata di prodotto espresse in euro.Risoni: Balilla e Selenio 258-278; Lido-Flipper, Loto - Nembo e Ariete 263-283; Sant'Andrea 288-308; Roma e Baldo 320-345; Arborio - Volano 310-330; Thaibonnet, Gladio Indica vari 265-273. Lavorati: Originario 500-530; Lido, Ariete e Loto Sant'Andrea 540-580; Roma, Baldo e Arborio 600-650; Thaibonnet . Parboiled: Lungo Thaibonnet 590-620. Granoturco: ibrido 124-126; semivitreo 128-129; verde da essiccare 85-87. Soia 238-243. [w. ca.]

CARABINIERI E POLIZIA HANNO IDENTIFICATO UN GRUPPO DI GIOVANI CHE HANNO OCCUPATO L'EX PARAMATTI

In 200 rischiano la denuncia dopo il rave

Solo pochissimi hanno preso la direzione del Social Forum

GREGGIO

Sono circa 200 (molti dei quali stranieri) i giovani partecipanti al rave party che sono stati identificati da carabinieri e polizia. Per tutti potrebbe scattare l'accusa di occupazione abusiva di proprietà privata e in più molti sono stati quelli trovati in possesso di sostanze stupefacenti. In queste ore al comando dei carabinieri (i primi ad intervenire, quindi titolari dell'inchiesta) si sta preparando il rapporto che a breve sarà trasmesso alla magistratura.

E' possibile che così si riesca finalmente a capire come i 3-4 mila ragazzi siano arrivati a Greggio, località sicuramente ben servita dalle vie di e con un ampio spazio a disposizione (ancorchè privato), fuori dal circuito delle grandi feste rave. Si parla della possibilità che un camionista francese, uscito dall'autostrada, abbia notato il capannone dimesso della ex Paramatti e lo abbia segnalato a qualche conoscente «del giro». Di bocca in bocca e di sms in sms (Internet pare poco utilizzato a causa della possibilità di controlli) l'appuntamento è stato pubblicizzato.

Domenica e lunedì i ragazzi stati sorvegliati mentre si allontanavano da Greggio. La stragrande maggioranza (soprattutto gli stranieri) sembra preso la direzione opposta a quella che porta a Firenze, confermando così la teoria che sono una piccolissima parte parteciperà all'imminente Social Forum. [f. co.]

Il capannone della ex Paramatti e il piazzale ingombro di rifiuti abbandonati dai partecipanti al rave

IL DIRETTORE DEI LAVORI PIETRO BONDETTI: «POI C'ERA IL PROBLEMA DELL'ALTO TASSO DI UMIDITA'»

Tagliato il pino di 12 metri: «Oscurava Villa Paolotti»

Gattinara, l'intervento fa parte del piano di ristrutturazione dello storico edificio

Come si presenta ora Villa Paolotti dopo il taglio del pino alto 12 metri (FOTOLOMI)

GATTINARA

C'era pino alto quasi dodici metri davanti a Villa Paolotti, storico edificio di corso Valsesia che ospita l'Enoteca regionale di Gattinara dove presto avrà sede anche il Distretto del vino.

C'era perché da qualche giorno non c'è più: è stato tagliato alla base seguendo il progetto di ristrutturazione dell'intero complesso immobiliare. L'intervento di recupero ormai agli sgoccioli: nei giorni scorsi sono stati posati i pavimenti, restano da sistemare gli infissi quindi si dovrà pensare agli intonaci interni ed esterni, anche se per questi si attende il libera della sovrintendenza.

Intanto si stanno facendo altri piccoli lavoretti anche nel giardino antistante. E tra questi, un po' a sopresa, previsto anche il taglio dell'abete. Una scelta che non ha mancato di far discutere, sollevando qualche protesta tra i gattinaresi. L'abbattimento è avvenuto la settimana scorsa: la ditta incaricata ha iniziato a tagliare i rami bassi e i passanti pensavano a una potatura quelle «intense», invece poi è rimasto solo il tronco e a quel punto è stato segato alla base. Eppure l'abete non era malato e neppure rischiava di abbattersi sulla sede dell'Enoteca regionale.

Lo conferma il direttore dei lavori, l'architetto varallese Pietro Bondetti: «Si pensato di tagliare il pino perché copriva buona parte della facciata della villa, oscurando anche l'architettura dell'immobile». Ma non è tutto, ci sarebbe anche un motivo da ricercare nella dell'edificio. Ancora Bondetti: «Una pianta così grande a ridosso delle mura e di procurare gravi problemi per l'alto tasso di umidità. Quella di tagliare il pino è stata la scelta migliore». [l. fo.]

VERCELLI, PROTAGONISTI KATIA RICCIARELLI E IL TENORE GIAN LUCA TERRANOVA

Il mito Caruso diventa un musical

Doppio appuntamento sabato e domenica al teatro Civico

VERCELLI

Katia Ricciarelli è - per la scena - Dorothy Benjamin, moglie americana del bre tenore che incanta il mondo, protagonista con Gian Luca Terranova che interpreta il cantante napoletano. Ecco allora «Caruso, la storia un mito», mito che rivive sul palco del Civico (ore 21 di sabato e ore 15,30 domenica prossimi) in uno spettacolo spinto al di là dei classici, per diventare con testo e melodie originali (moderne) una celebrazione che tesse la tela dell'esistenza del cantante dall'esordio napoletano fino ai trionfi del Covent Garden e del teatro d'opera del Metropolitan, fulgida meteora che si spense poi al ritorno in patria, minato dalla malattia.

Nella presentazione si commenta: «Con i musical sono state raccontate le favole, le storie di gatti randagi e di studenti innamorati: cos'è musical

Katia Ricciarelli sarà Dorothy Benjamin

l'arte di narrare attraverso la musica e cosa meglio della vita di un tenore potrebbe accostata alla musica?».

La rappresentazione si avvale di un cast di otto attori-cantanti, 12 ballerini e della direzione di Filippo Crivelli.

Exploit per Katia Ricciarelli di questi tempi, festeggiata dopo i suoi trent'anni di palcoscenico con debutti operistici e recital. Ed ancora con un album rievocativo in cd pubblicato dalla DGC per raccogliere le arie più famose da lei interpretate. Senza contare i recenti impegni in «La Fedora con José Cura e, l'anno scorso Sabbatini, nel «Werther». Il tenore Terranova ha cominciato la collaborazione con Katia Ricciarelli nel 1989 esibendosi lei in concerti con l'Orchestra sinfonica di Lecce.

Prenotarsi alla Belvedere Spettacoli (in orario 16-19, da lunedì a venerdì: il di telefono è 0161/210.882. [g. bar.]

SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
tel.0166.510051 - fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 metri dagli impianti sportivi ■ dal Palais delle Feste, a 200 mt dal Casinò. Servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Elena**
Via Biavaz, ■
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena■libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò ■ dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta, 14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
lachance@tiscalinet.it
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato ■ pochi passi dal Casinò ■ dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e/o di soggiorno.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
leondorosaintvincent@libero.it
www.adava.vao.it

■ ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di Saint Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

** **Hotel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, ■
tel.0166.62314 - fax 0166.61099
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
hotel.olympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

PONT ST. MARTIN

*** **Hotel Ponte Romano**
Piazza IV Novembre
tel. 0125.804329 - fax 0125.807106
hotelponteromano@libero.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio privato.

Nel primo paese entrando in Valle d'Aosta l'albergo è in posizione strategica all'imbocco delle Valli di Gressoney ■ Champorcher. Ottima cucina. Aperto tutto l'anno. Si accettano animali.

CHAMPORCHER

** **Albergo Castello**
da Boning -, Loc. Castello, 53
tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione famigliare.

Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno ■ punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi e rifugi e per la pratica della mountain-bike.

CHAMPORCHER

** **Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221- fax 0125.37116
hotelchardoney@netsurf.it
www.hotel-chardoney.com

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

CHALLANT ST. VICTOR

** **Hotel Challant**
Frazione Chataignère, 3
tel. 0125.967957

Ristorante, bar, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

Posizione tranquilla, cucina tipica, e brasiliana su prenotazione, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

CHALLANT ST. ANSELME

** **Hotel Mont Nery**
AYAS - Frazione Quincod, 156
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

L'AZIENDA VUOLE AFFIDARE ALL'ESTERNO SPALATURA E SPARGIMENTO CLORURI

La sede di Atena, la Spa al centro di un rovente dibattito con i sindacati sui servizi esterni

«Piano neve», slittato incontro Atena-sindacati

Rinviato ai primi giorni della prossima settimana l'incontro fra i sindacati di categoria e i rappresentanti aziendali di Atena spa, che inizialmente era stato fissato per domani mattina e che avrebbe dovuto segnare la ripresa della discussione dopo la rottura intervenuta la settimana scorsa con la denuncia di un «raffreddamento nelle relazioni sindacali».

Restano comunque invariate le posizioni e la scaletta degli argomenti in discussione. Gian Luigi Guasco, segretario della Uilcem-Uil, spiega: «I punti sono essenzialmente tre: piano neve, premio di risultato e piano industriale dell'azienda».

Del «piano neve» si è già parlato parecchio: l'azienda avrebbe dichiarato la propria intenzione di «esternalizzare» il servizio, vale a dire affidare in appalto a qualche cooperativa la spalatura della neve con lo spargimento dei cloruri e incrostazioni di ghiaccio.

Il progetto, già definito «irreversibile» dall'azienda, prevede anche la vendita del parco-mezzi per la neve, che non incontra il favore dei sindacati. Gli altri punti riguardano il premio di risultato e la presentazione del piano industriale. «Vogliamo capire - conclude Guasco - quali progetti Atena abbia in serbo per il futuro». [w. ca.]

DOMENICA AL CASTELLO

Moncrivello ricorda de Francisco

MONCRIVELLO. Appuntamento d'obbligo, domenica pomeriggio, nel castello di Moncrivello, per una serie di manifestazioni che inizieranno con lo scoprimento del busto in bronzo di Giovanni de Francisco, mancato due anni fa dopo averne dedicato trenta al recupero ed al restauro conservativo del castello medievale.

Le manifestazioni sono state organizzate dall'associazione culturale «Duchessa Jolanda» presieduta da Roberto Maglione con Pietro Borri come vice.

de Francisco

Il busto del cavalier de Francisco gli è dedicato dalla vedova, la dottoressa Elda Viletto: alla memoria dello scomparso è stata anche allestita una mostra biografica che illustra l'attività imprenditore e appartenente al Capitolo dei Cavalieri Santo Sepolcro. Seguiranno due conferenze: una di Nadia Aimaro che presenterà le sue ricerche sul Naviglio di Ivrea da cui ha tratto la propria tesi di laurea; l'altra di Aldo Actis Caporale, della «Spabe, società piemontese di archeologia e belle arti», che parlerà di una pergamena del '400 lunga 36 metri che riguarda l'amministrazione del castello. [w. ca.]

DIBATTITO SULLA CRISI DEL V[illegible] E [illegible]

Masoero: l'arma vincente per le istituzioni è fare fronte comune lavorando in sinergia

Renzo Masoero *

Il dibattito sulla crisi delle industrie di Vercelli e nel vercellese impone anche al presidente della Provincia una riflessione, un'analisi che deve essere attenta, per l'importanza del tema trattato, preoccupata, per il rischio che corre il nostro territorio, ma nel contempo propositiva e di fiducia per il futuro.

E' innegabile che Vercelli abbia perso posti di lavoro e che l'economia del vercellese sia in un momento di difficoltà: si pensi alla lunga crisi del tessile nel vercellese e per la prima volta anche di quello della Valsesia, alle difficoltà del settore meccanico e dell'indotto Fiat. Ma non si può limitare il discorso al solo settore industriale: per analizzare la situazione del territorio parlare delle difficoltà del settore agricolo - nel quale peraltro si stanno intravedendo spiragli di ripresa - e del terziario che non ha quella dinamicità di altre zone, anche limitrofe. Se a questo si aggiunge che la posizione geografica di Vercelli, anziché essere vantaggio è divenuta uno svantaggio per la facilità di accesso a Torino e Milano che offrono maggiori opportunità, il quadro non è certo migliori.

Quando la situazione presenta queste criticità, l'esame di coscienza deve venire da tutti quelli che a Vercelli e provincia hanno avuto responsabilità politico-amministrative ma anche imprenditoriali, commerciali, sindacali e via dicendo. Ma siccome il senso del mio intervento non vuole né un piagnisteo sulla situazione e sugli eventuali errori passati, né un'accusa alle classi dirigenti di questo territorio, vengo alla parte propositiva e di fiducia che citavo all'inizio e che vuole essere la modesta risposta alla richiesta di «battere un colpo» che viene fatta alle istituzioni.

Cosa debbono fare le istituzioni locali? Semplice: agire all'unisono su questi temi, fare sinergia territoriale e, usando un termine che in questi casi non deve scandalizzare, fare lobby. Devo registrare che qualche segnale positivo c'è: agendo così e con alcuni elementi favorevoli, Vercelli ha vinto la concorrenza di altri territori ed è arrivata Oracle, importante azienda del settore dell'alta tecnologia, che auspichiamo sia la prima di una serie di altri insediamenti che possono portare occupazione qualificata e, perché no, contribuire a creare una piccola classe imprenditoriale che a Vercelli manca da tempo.

Nei giorni scorsi è venuto in città il vice presidente della Olivetti Tecnost che si è detto favorevolmente impressionato dall'opportunità di poter colloquiare con il presidente della Provincia, il sindaco di Vercelli, il presidente della Camera di Commercio, quello dell'Unione Industriale...insieme, nell'interesse dell'economia del territorio. Questa è la strada! La Provincia di Vercelli ha da tempo intrapreso la via della sinergia con gli altri partners territoriali, che riteniamo sia l'unica che può dare l'agognata inversione di tendenza al Vercellese.

Il tavolo di concertazione per l'utilizzo dei Fondi Obiettivo 2 e Phasing Out, coordinato dalla Provincia con tutti gli enti locali e le forze economiche e sociali, ha prodotto una serie di progetti che porteranno investimenti per diverse decine di milioni di euro in tutto il vercellese.

L'azione coordinata degli stessi soggetti nel caso Bulgari ha consentito ottenere per gli operai in una situazione difficile, il massimo possibile.

Un altro strumento che potrà giovare al vercellese è il Piano Territoriale, in via di predisposizione, che dovrà essere mezzo volto allo sviluppo economico e non già a tarpare le ali a chi vuole intraprendere. Un Piano Territoriale che vogliamo sia condiviso dal territorio e soprattutto dai Comuni.

E qui si innesca la collaborazione con i nostri parlamentari: ha ragione l'amico Roberto Rosso quando cita i risultati ottenuti con la sua azione, quella di Lorenzo Piccioni e Walter Zanetta ed ha ragione anche quando dice che bisogna protendersi verso Novara per cogliere l'opportunità di Malpensa e verso Casale per coniugare i rispettivi territori rendendoli più forti.

Loro da Roma e noi da Vercelli dobbiamo agire all'unisono per cogliere le opportunità di rilancio dell'economia vercellese, opportunità che passano dai finanziamenti della Comunità Europea, al sostegno delle iniziative che Università e Politecnico possono portare a Vercelli, rendendola finalmente città universitaria nel vero senso della parola, alle grandi opere infrastrutturali che servono alla nostra realtà territoriale.

E con questa azione trascinare anche l'amministrazione comunale di Vercelli, spesso sonnacchiosa sui temi di investimento e rilancio economico, per ridare alla città parte quel lustro e di quel ruolo che aveva in un passato nemmeno troppo lontano.

** presidente della Provincia*

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA: RIUNIONE A BREVE

Consiglio sugli anziani dura replica di Casalino

VERCELLI

Ancora una querelle tra il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino e i tre gruppi Ds, Apv e Sdi: questa volta botta e risposta riguarda la convocazione di un Consiglio aperto (chiesta nel gennaio scorso) sul problema degli anziani da ricoverare direttamente alla Casa di riposo di Vercelli. I consiglieri lamentavano, l'altro giorno sulla Stampa, i troppi lunghi del presidente, manifestando il timore che il Comune lasciasse scadere i termini per l'iniziativa promossa dalla Regione in tutti i capoluoghi di provincia.

Pronta la replica di Casalino, che spiega il «presunto» ritardo.

«E' mio preciso dovere contestare le affermazioni addotte in modo sconveniente senza aver prima interpellato la Presidenza del Consiglio sulla questione - esordisce -. Ribadisco che ho sempre posto la massima attenzione al problema degli anziani, e si è atteso di essere in possesso degli elementi tecnici indispensabili per un'approfondita discussione, finalizzata a concreto soluzioni e non a mere e inutili discussioni politiche».

Franco Casalino

Casalino ha insomma voluto attendere il progetto di ristrutturazione della Casa di riposo prima di aprire il dibattito. Il 31 ottobre i tecnici hanno presentato al Comune il piano, e ora, «a breve», verrà convocato il Consiglio aperto a Regione, istituzioni e istituzioni cittadine.

Morale, secondo il presidente del Consiglio Franco Casalino i «tre gruppi, che hanno inviato la lettera in Comune e contestualmente alla «Stampa», hanno dimostrato un comportamento omissivo privo di collaborazione, adottando un atteggiamento di mera apparizione personale». [d. b.]

ANCHE LEZIONI SULL'ANALISI DI CINEMA E FUMETTO

All'Unipop ritorna la scrittura creativa

VERCELLI

Ammicca a Dylan Dog e a Pinocchio (ma quello di Benigni), il nuovo corso di scrittura creativa che partirà l'11 novembre all'Unipop: in cattedra ancora Franco Ricciardiello e Alberto Odone, che si alternano anno in anno di base e avanzato.

L'appuntamento è il lunedì sera, alla media Avogadro. Alle 20 inizia il corso base, più teorico, rudimenti di scrittura creativa. Insieme ad Alberto Odone analizzano trama, stile, personaggi. E da quest'anno arriva anche l'analisi narrativa nel cinema e nel fumetto, in aperto al pubblico più giovane. Il corso avanzato inizia un'ora dopo, alle 21: nasce soprattutto per chi è già seguito il corso base, oppure ha già esperienze di scrittura. Sono lezioni pratiche, e un'analisi del testo più approfondita, guidate da Franco Ricciardiello. I due corsi sono saldati da seminari comuni, autori e generi letterari: sono già in calendario incontri dedicati a Raymond Chandler, a Umberto Eco e Isabel Allende. E non mancheranno (ma sono ancora senza data) le presentazioni delle ultime fatiche letterarie degli scrittori-professori: il nuovo romanzo di Franco Ricciardiello, «Radio Hasselblad», pubblicato da Urania-Mondadori, e l'antologia «Voci», edita da Longanesi, che contiene un racconto di Alberto Odone. Le iscrizioni al corso sono aperte all'Unipop (0161/56285). [r. m.]

Alberto Odone scrittore e professore all'Unipop

Franco Ricciardiello quest'anno tiene le lezioni del corso avanzato

IERI, PER POCHE ORE

Fuga di gas Evacuate dieci famiglie

VERCELLI. Una fuga di gas, da tubatura di Atena, ieri pomeriggio ha tenuto una decina di famiglie vercellesi con il fiato sospeso. La fuga è stata segnalata ai vigili del fuoco, intorno alle 14, da un'inquilina dello stabile numero 5 di viale Torricelli, che ha sentito un forte odore di gas nella cantina.

Un'ala dell'edificio è stata evacuata per alcune ore ed i vigili hanno localizzato la fuga di gas in una tubazione di Atena, esterna al palazzo, a circa un metro e mezzo di profondità. Sono stati poi i tecnici di Atena ad intervenire, sulla porzione di tubatura, prima tagliando la parte di condotto con la perdita, poi intervenendo sulla tubatura con una soluzione tampone. Oggi invece verrà sistemata la nuova linea.

La fuga di gas non è stata consistente e l'intervento immediato di Atena e dei vigili del fuoco ha evitato qualsiasi conseguenza. L'unico inconveniente (minore) riguarda sette famiglie del condominio che sono rimaste sino a stamane senza gas. [r. v.]

SEMINARIO A CURA DEL CLUB '34 CON I CELTI

Concorso Filippone domenica i premi

VERCELLI

Vent'anni fa moriva Cesare Filippone, grande voce folk vercellese. E subito dopo la scomparsa, il Club '34, presieduto da Valentino Truda, ha inteso celebrare la vita del cantante dei «Celti», intitolandogli un premio di poesia in dialetto giunto alla 19ª edizione.

Al negozio «Valentino» di via Nigra sono giunte una cinquantina di poesie provenienti da tutta la provincia (in particolare dalla Valsesia), anche dal Biellese e dal Novarese: per questa ragione, gli organizzatori del Club '34, oltre alle autorità vercellesi, hanno invitato a presenziare alla premiazione, in programma domenica dalle 16.30, in Seminario, anche i rappresentanti dei Comuni di Biella, Borgosesia, Varallo e Serravalle Sesia.

La commissione esaminatrice si riunirà domani sera. Domenica, poi, la premiazione, presentata da Giovanni Barberis, che si trasforma sempre in grande festa anche di musica per la partecipazione di Alceo Mantoan e di Beppe Scarparo, i due Celti che hanno condiviso con Cesare anni indimenticabili per la canzone popolare vercellese.

Cesare Filippone

C'è molta attesa per il vincitore del concorso che, sinora, ha premiato il meglio della produzione vernacolare vercellese. In palio, numerosi premi offerti dai principali enti vercellesi e da privati come Ignazio Restano e Pino Vaianella. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Impiegati scortesi in due Comuni

Vorrei segnalare un episodio spiacevole per la mia famiglia accaduto a Buronzo, dove vivo da cinque anni, accaduto nelle settimane scorse.

Premetto che, la primavera, avevo avuto qualche problema, poi risolto, con il Comune di Buronzo a proposito della richiesta che avevo fatto per ottenere l'assegno di maternità. In particolare, un'impiegata si era lamentata per le nostre (mie e di mio marito) giustificate insistenze.

A distanza di qualche ho chiamato il Comune del paese vicino, Balocco, perchè volevo informazioni di tutt'altro tipo: mi ha risposto proprio l'impiegata con la quale avuto quei precedenti problemi a Buronzo. Io non l'avevo ta, lei sì: mi ha detto che marito era stato un grandissimo maleducato, che doveva permettersi di telefonare negli uffici e che non dovevamo più mettere piede nel Comune di Buronzo, che per «noi non esiste». Io le ho risposto che, finchè risiedo a Buronzo, è suo dovere rilasciarmi qualsiasi tipo di documento. A quel punto, mi ha riappeso il telefono in faccia.

Allora ho telefonato a mio marito e gli ho raccontato tutto. Anche lui ha telefonato al Comune di Balocco: risponde l'impiegata in questione e gli riappende il telefono in faccia. Mio marito richiama, gli risponde altro dipendente Comune dicendogli che signora questione parla con dalla «gentaglia» come noi. Grazie per l'ospitalità: volevo che l'opinione pubblica fosse informata su questo episodio.

Lettera firmata, Buronzo

Preghiamo i lettori sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano tel. 0161 424.757; [illegible]: tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Vol. Socc. Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanze 0161 257.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusiv. per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 [illegible]; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.523

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: t. 0161 593.016; [illegible] 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** t. 0163 22.492; **Varallo:** t. 0163 52.486 - 52.092; **Gattinara:** t. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli:** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata alla ricetta medica urgente): *Farmacia «Parovina» Dr.ssa Flora Turino*, via Ugo Foscolo 48 (vicino ospedale), tel. 0161 215. [illegible]: *Dr.ssa Adalina Balmamori*, viale Rimembranza 5, tel. 0161 274.349. **San** [illegible]: *Dr. Giorgio Codebò*, p. P. Cara 22, tel. 0161 95.143/933.001. **Varallo:** *Dr. Paolo Anselmetti*, Umberto I° 25, tel. 0163 51.180. **Postua:** *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. 015 760.303. **Prato Sesia:** *Dr.* [illegible], via Giacomo Matteotti 3, tel. [illegible].

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; [illegible]: tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 450.175; [illegible] tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344

[illegible]

Vercelli: t. 0161 257.722; **Santhià:** t. 0161 951.682.

GAGLIANICO
S.S. Biella-Santhià - Tel. 015.2544460

CAPPIO auto

L'USATO COME NUOVO

AUDI A4 1.9 TDI 130 CV - MESI - €
AUDI A3 1.6 - BLU - - 11.500
PASSAT VARIANT 1.9 TDI 115 CV - 24 MESI - 17.500
VW GOLF 1.6 H-LINE 5P - 2000 - € 13.400
CLASSE A ARGENTO MET. - 1998/2001 - € 11.500
SMART PASSION KM

Anche ricco parco usato alla concessionaria Gilardi Cars di Borgosesia

Renault, il fascino dell'innovazione

Novità e tecnologia nei modelli Vel Satis e Laguna

Renault sempre al centro degli interessi degli automobilisti. Il fascino. Di vetture create per fruire di uno spazio estremamente ampio come nel caso dell'Espace, le invenzioni della modularità della Twingo, il freno automatico che si attiva a vettura ferma della Vel Satis (nella foto), le tecnologie d'avanguardia che consentono di la carta d'accesso elettronica al posto delle chiavi, come nel caso della Laguna.

Soffermiamoci questo modello Renault, affascinante Laguna in cui tutto ne sotto controllo. Abbiamo detto: per partire c'è l'Elettronic Key l'Easy Access Sy. E per arrivare c'è chi vi guida in maniera evoluta, istintiva ed interattiva. entre la strada scorre, il siste satellitare vi indica il miglior percorso da seguire; su di uno schermo a colori 16/9 ad alta definizione appa la via più scorrevole, più rapida, più semplice. E per la Laguna, innovare vuole anche dire, ad esempio, integrare sensori all'interno delle valvole di gonfiaggio dei pneumatici che inviano segnali radio codificati ad centralina che analizza le informazioni. Ma se parlia sicurezza (già elevato in tutta la gamma Renault) possiamo dire che si è fatto un ulteriore passo avanti con Laguna, veicolo costruito con acciaio al altissimo limite di elasticità. La capacità di assorbimento degli urti, nettamente superiore a quello degli acciai tradizionali è stata potenziata attraverso una migliore ripartizione dei carichi e un innovativo procedimento di saldatura «bordo bordo» a laser.

Difficile soffermarci su di una serie sconfinata di modelli di conclamata fama. Oltre ai modelli citati, Clio, Kangoo, Mégane, Scènic e Avantime. Tornando alla Vel Satis, quest'ultima si aggiunge alla leggenda per entrare in un'altra dimensione: quella del comfort, del lusso, della tecnologia, come quella del nuovo retrotreno multibraccio tipo «Trigone», innovazione brevettata Renault.

Fin qui, alcuni modelli (tra i tanti). Ma se volete scegliere, ad esempio, tra le vetture non nuove, la concessionaria Renault, Gilardi Cars di Franco Gilardi, in corso Vercelli Borgosesia, sarà disponibile e sempre pronta ad offrirvi moltissime possibilità assolutamente garantite.

Zavallone

CONCESSIONARIO PEUGEOT

USATO GARANTITO

Alfa Romeo 156 JTD 2.4 interni pelle	1999	Nero met.
Audi A4 1800 Avant Full optional	1997	Nero
Audi A4 2500 TDi Full optional	1998	Argento
Citroen Saxo VTS	1999	Blu met.
Fiat Sporting		Nero
Fiat Punto 60 Sx	1999	Blu
Fiat 1600 Full optional		Blu met.
Fiat Multipla JTD 2000 Full optional	2000	Blu met.
Fiat Marea JTD 2000 Full optional		Grigio met.
Ford Focus SW TD Full optional	1999	Rosso
Ford Fiesta 1200 Full optional	1990	Grigio met.
Peugeot SW 2100 TD Full optional	1998	Grigio
Peugeot 306 GTI Full optional		Rosso
Peugeot SW HDI Full optional	1999	Nero met.
Seat Alambra 7p. TDI Full optional	1998	met.

COSSATO - Reg. Pratobello - Svincolo Superstrada - Tel. 015.927181
• Via Gramsci, 124 - Tel. 015.542398

Ford mazda

Nuova Assauto Group
AUTOMOBILI & SERVIZI

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 25 41 311

Bmw 318 Touring Clima		Blu met.
Toyota SW	04/1999	Grigio met.
Ford Puma	07/2000	Grigio met.
Rover 400		Canna di Fucile
Renault Kangoo		Azzurro
Seat Cordoba 1.9 TDI	12/1999	Nero met.
Mazda Premacy 1.8 benzina		Argento
MX-5		Argento
Ford Focus 1.6 ZETEC		Nero met.
	06/1998	Bianco
Fiat ELX	07/1999	Grigio met.
Ford Focus 1.8 Zetec		Grigio met
Ford Galaxy 1.9 TD	01/2001	Blu met.

Concessionaria per il Biellese e la Valsesia

TOYOTA
CAR AUTO

BIELLA - Via Milano 61 - Tel. 015.351301
COSSATO - Via Amendola 201 - . 015.9842366

Toyota Far Runner 2.5 TD granata (1995) € 12.400 + voltura
Toyota Carina 1.6 SW blu met. (1997) 6.000 + voltura
Toyota Avensis SW 2.0 TD argento met. (1998) € 10.300 + voltura
Toyota Yaris 1.4 D4D 5 porte blu met. (2002) 12.200 + voltura
Toyota Corolla 1.6 SW clima pack blu met. (2002) € 14.800 + voltura
Opel Corsa 1.0 12V edition 2000 nero met. (2000) 6.000 + voltura
Volkswagen Passat 1.6 bianco (1995) 6.000 + voltura
Audi A4 1.6 benzina met. (1995) € 6.000 + voltura
Volvo 850 mel. (1995) 6.000 + voltura
Daihatsu Feroza 1.6 benzina bianco (1991) 4.500 + voltura

TUTTI GODONO DI UN ANNO GARANZIA

CONCESSIONARIA
Gilardi Cars
RENAULT

BORGOSESIA - Corso Vercelli, 203
Tel. 0163.22995 - Fax 0163.22263

ASSISTENZA CARROZZERIA | AUTONOLEGGIO

SU TUTTE VETTURE

RENAULT LAGUNA DYNAMIC 1.9 DCI	2001	*Full optionals - Grigio metallizz.*
RENAULT SCENIC RT 1.9 DTI		*Clima - Chiusure e vetri elettrici 2 airbag - Servost. - Verde met*
PEUGEOT 2.0 DTI SW	1999	*Bordeaux - Full optional*
SEAT IBIZA 1.0 3 PORTE	1997	*Blu*
NISSAN ALMERA 5 PORTE	1999	*Verde metallizzato*
LANCIA DEDRA GT 1.6		*Azzurro metallizzato*
RENAULT TWINGO SAINT TROPEZ		*Grigio metallizzato*
RENAULT MEGANE RN 1.6		*Verde metallizzato*
FIAT PANDA VAN 1.1		*Bianca*
PEUGEOT XS 1.9 3 PORTE		*Blu metallizzato*

CONCESSIONARIA
MITSUBISHI
Hy Car
MOTORS

CERRETO - S.S. Tel.
ESPOSIZIONE Via Tel.

MITSUBISHI TARGET	Nero	2001	onal	€	21.500,00
MITSUBISHI L200 TARGET		200		€	23.000,00
		2001		€	19
	Bordeaux	200	Autocarro	€	19.000,00
SCENIC 1.6 RT		1998		€	8.500,00
FIAT	Bianca	2001		€	4.700,00
MAZDA		2001	Full optional	€	16.500,00
MERCEDES C250 TD ELEGANCE		1998	optional	€	
VOLKSWAGEN POLO	Blu	1998		€	
		1999	Full optional	€	

RENAULT **cab** AUTOMA

Usato Renault Stars.
Garantito sotto ogni punto di vista.

Renault Twingo 1.2 Clima/TA. - 1997	Citroen Saxo VTS 1.6 - 1998
Renault Kangoo 1.4 - 1998	D - 1997
Renault Kangoo 1.9 Diesel - 1998	Fiat Punto ELX 1997
Renault Scenic 1.6 - Clima - Abs - 1998	Fiat Punto S 1998
Renault Scenic 1.9 DCI - Abs - Clima - 2000	Fiat Punto GT 1.6 - 1994
Renault Clio 1.2 - 1998	Fiat Ulisse 2.0 - Clima - 1998
Renault megane Cabrio 1.6 - Abs - Clima - HiFi - 1999	Fiat Bravo 1.9 JTD - Clima - Abs - 1999
Renault Laguna SW berline - Clima - 96-97-98	Mitsubishi Space Runner 1.8 D - Clima - 1997
Citroen ZX BX 1.6 - Clima - 1996	Porsche Carrera 4 3.6 full optional - 1993

Renault Megane SW 1.6cc (clima) KM da 13.000
Clio, Scenic e Megane SW 1.9DTi e KM

Via per Pollone, 3 - Biella - Tel. 015.2593861

EUROCAR '92

Škoda mazda

ALFA ROMEO DUETTO 1.6 H.T	1992	ROSSO
MASERATI 222		GRIGIO
FIAT CAMPER ARCA (DUCATO)	1988	PANNA
MERCEDES C200 ELEGANCE		NERO
INNOCENTI 500 SMALL (CATAL.)	1993	PANNA
SKODA OCTAVIA TDI L&K	1999	NERO
MAZDA XEDOS	1997	NERO
MAZDA MX-5	1998	ROSSO
VW POLO 1.0 5 PORTE		BLU
VW LUPO 1.7 D		NERO
PIAGGIO POKER	2002	VERDE

BIELLA - Corso Europa,
Tel. 015.402559 - Fax 015.402559

(TO) - Via Viverone, 25
Tel. - Fax 0125.57122

ANDREOTTI
Via Gramsci, 69
015.541978 - Fax 015.2544756
andreotti@ntb.it

AUTOMOBILI USATI
GOMMISTA
CENTRO REVISIONI AUTO,
CENTRO DIAGNOSTICA
E MOTORISTICA

ANDREOTTI
Via 69
Tel. 015.541978 - Fax 015.2544756
E-mail: andreotti@ntb.it

CARROZZERIA
E CARROCCIAIO

HONDA
CONCESSIONARIA UFFICIALE
V AUTO s.r.l.

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61/b - Tel. 015.542951

Honda 1.4 ('00)	Honda Crv RVSi F/O Gold ('99)
('98)	Honda Logo F/O Blu ('99)
Accord F/O ('98)	Honda Logo F/O Nera ('99)
Alfa 156 2.0 TS ('98)	Honda Civic 1.4 IS SD ('99)
Opel 1.8 Sport Wagon	Lancia Libra 1.8 SW
Honda Civic 1.6 Vti F/O ('96)	Honda Civic Aerodeck ('01)
Wagon Etx F/O ('97)	Honda HRV Sport 3D
Honda Accord 1.8 LS F/O ('97)	Opel 1.0 3D Swing
Honda Civic 1.5 LSI A/C ('92)	Fiat Bravo 1.9 GT TD ('99)
Range Rover DSE F/O ('97)	

RO-car
CONCESSIONARIA HYUNDAI

Usato garantito (1 anno)
Finanziamenti tasso agevolato
Officina riparazioni - Magazzino ricambi
Bollino blu - Carroattrezzi - Autolavaggio

ALFA GTV TS LUSSO	met.	'00
CITROEN Picasso 1.8 Full	Grigio met.	'01
DAIHATSU Terios 4wd 1.3	Verde met.	'02
Punto TD Elx 3p	Nero met.	'97
HYUNDAI 1.3 3p	Grigio met.	
Elantra Km Ø	Grigio met.	'02
HYUNDAI Galloper Td	Blu/verde met.	'99
Terracan CRDI	Argento met.	'02
Santa Fe CRDI Ø	Bordeaux met.	
LADA 111 1.5 Li Km Ø	Verde met.	'01
Sportage 2.0 4WD	Blu met.	'97
RENAULT Twingo 1.2 Velvet	Nero met.	'98
Forester (come nuova)	met.	'99
SUZUKI Vitara 1.6 Cabrio	Nero met.	'92

0163459946
0163452912 -

DOPO ANNI DI ROVENTI POLEMICHE E PROTESTE, SEMBRA CHE L'ENTE ABBIA DECISO DI ACCOGLIERE LE RICHIESTE DEL TERRITORIO

Ferrovie, con i treni anche nuovi servizi

Ieri l'arrivo in stazione delle motrici appena restaurate

Cristiano Giacomini

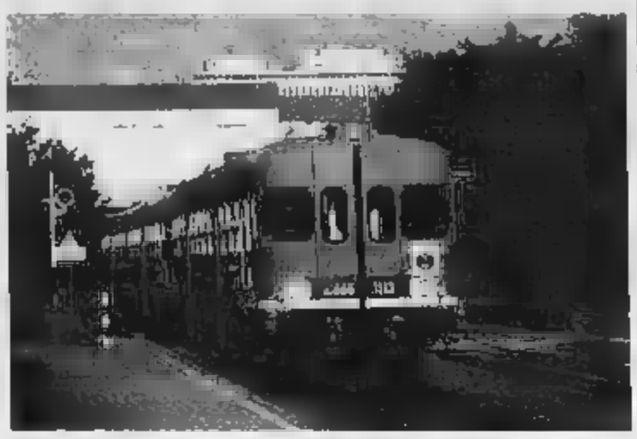
BIELLA

Sono arrivate ieri mattina alle 10,30 in stazione le due motrici ristrutturate a Foggia da Trenitalia e finanziate dalla Provincia, [illegible] Comune, dalla Fondazione Crb e dalla Camera di Commercio. Un'entrata quasi da star dello spettacolo [illegible] le autorità locali e qualche curioso a fare da pubblico: le due "668", da 68 posti ciascuna, entreranno in funzione da subito lungo la Biella-Novara. Rimesse a posto esternamente ed internamente risultano a prima vista gradevoli nell'aspetto: la carrozzeria in tre colori (blu, bianco e verde), porta il logo della Provincia e la scritta «Rinnovata col contributo della comunità biellese». I sedili [illegible] in stoffa verde, le pareti in azzurro spatolato «veneziano». Ma non sarà soltanto l'effetto cromatico a rendere confortevoli le carrozze: ogni scompartimento è dotato di climatizzatore e del nuovo sistema di filodiffusione per permettere ai viaggiatori di ascoltare la musica in sottofondo, oppure di ricevere notizie di servizio e informazioni di tipo turistico. Il motore è stato potenziato tanto che può raggiungere una velocità massima di 130 km orari, anche [illegible] per ottenere quella punta, Trenitalia dovrà prima rivedere l'organizzazione degli orari e soprattutto delle coincidenze nel tratto Biella-Novara.

«Se prima da parte nostra - ha esordito il presidente della Provincia Orazio Scanzio - c'erano molte perplessità sulla buona riuscita dell'operazione in rapporto ai tempi e alla qualità del servizio, oggi ci dobbiamo ricredere e ringraziare il comparto "Grandi ristrutturazioni" di Foggia per l'ottimo lavoro svolto. Questo non significa però che dobbiamo mollare la presa, anzi siamo qui per chiedere ulteriori garanzie sull'aumento dei servizi per far uscire Biella dal suo cronico isolamento».

A ricevere gli onori di casa, e soprattutto le pressioni degli amministratori locali, c'era il direttore generale di Trenitalia-Piemonte, Silvano Roggero, che ha anticipato la prossima consegna (l'ottava motrice) prevista in un primo tempo a maggio 2003 e invece in arrivo già fra un paio di mesi. Sulle richieste specifiche, come il diretto Biella-Milano e la seconda [illegible] del Biella-Pavia per gli studenti, Roggero si è lasciato andare a qualcosa di più delle solite frasi di circostanza. Promesse che, per la verità, dovranno essere seguite dai fatti, ma che intanto sono state circostanziate nei tempi: la linea diretta per Milano potrebbe partire già a gennaio 2004, mentre per Pavia il discorso è più complesso a causa delle coincidenze ristrette, ma fattibile in accordo con la Regione Lombardia. La disponibilità a trattare comunque rimane alta, visti i [illegible] ottenuti con le recenti consegne. In tema di servizi, inoltre, [illegible] lunedì il treno delle 7,35 per Novara avrà 5 vetture.

Nelle fotografie di Corrado Micheletti due momenti dell'arrivo a Biella delle motrici restaurate da Trenitalia. [illegible] attendarle il presidente Scanzio



Intanto si prevedono novità per la stazione: nei primi giorni di dicembre saranno installati nell'[illegible]o, [illegible] bar e nella sala d'attesa [illegible] monitor [illegible] l'indicazione di partenze e arrivi dei treni. Un investimento, quest'ultimo, costato a Trenitalia circa 200 mila euro, cui si aggiungerà nel 2003, in collaborazione con la Provincia, l'acquisto di tre cartelli telesindicatori da posizionare lungo i marciapiedi sempre per avvisare i viaggiatori di partenze, arrivi e ritardi.

D/ [illegible]

BIELLA

Automobilista-pirata, indagini dei vigili urbani

Ancora nessuna traccia dell'automobilista-pirata che l'altro pomeriggio in via Rosselli ha travolto un motorino sbalzando di sella Carlo S., 53 anni. Nella caduta l'uomo ha riportato diverse contusioni, [illegible] trauma cranico e un'emorragia interna: ora è ricoverato nel reparto di rianimazione al Degli Infermi. Delle indagini si sta occupando [illegible] polizia municipale che starebbe seguendo alcune interessanti piste, grazie anche alle testimonianze di diverse persone che hanno assistito all'incidente e visto fuggire l'auto investitrice. [f. p.]

[illegible]

Il [illegible] ringrazia il sindaco per la Fiera d'autunno

Il responsabile circoscrizionale ed il capogruppo del Mib Alessandro Busca e Simone Ferrari hanno inviato al sindaco Astrua una lettera nella quale si legge, tra l'altro: «Ringraziamo per quanto lei ha fatto per la Fiera d'autunno: [illegible] messo a disposizione la palestra per i vari appuntamenti e garantito la sicurezza con la presenza del nostro vigile». Proseguono con un suggerimento: «Cogliamo l'occasione per proporre un'iniziativa già attuata in altri Comuni: formare gruppi di volontari, come i "nonni vigili", che potrebbero fattivamente collaborare alle [illegible] manifestazioni». [d. sa.]

SALA

Domenica la patronale di San Martino

In occasione della festa patronale di San Martino, le associazioni del paese organizzano per domenica la «Fiera-mercato di prodotti locali, artigianato, hobbistica, antiquariato minore e generi vari», iniziativa che è giunta all'ottava edizione. [illegible] aprono i battenti alle 9 e c'è tutto il tempo per una comoda [illegible] in attesa delle 12,30 quando, negli stand allestiti dalla polisportiva, dall'Arci e dagli alpini si potranno degustare i prodotti locali. Nel pomeriggio sarà presente il gruppo [illegible] pifferi e tamburi «I castellani di Montalto Dora» e verrà consegnata la targa al «Personaggio dell'anno» designato dalla popolazione. [illegible] organizzatori invitano a cogliere l'occasione per visitare la Mostra permanente della Resistenza nella nuova sede [illegible] via Ottavio Olivetti 1. (d. sa.)

[illegible]

Conti correnti di Banca Sella per i terremotati

[illegible] Sella ha aperto [illegible] [illegible] correnti in favore dei terremototati [illegible] Molise. I versamenti sul conto 00A9033490850 intestato a «Fondo Terremotati Regione [illegible] saranno destinati a favore [illegible] sottoscrizione promossa da TG5 e Corriere della [illegible] per la ricostruzione della scuola elmantare di S. Giuliano di Puglia. Chi volesse aderire alla sottoscrizione promossa da Rai e Caritas potrà invece effettuare versamenti sul conto 00A9033490651 intestato a «Fondo Terremotati Regione Molise». I versamenti e bonifici su questi conti, e verso i conti predisposti da altri Istituti per analoghe iniziative, [illegible] saranno soggetti a spese o commissioni. Le succursali di Banca [illegible] e la Banca Telefonica (800.328.328) sono a disposizione di coloro che vorranno sostenere le raccolte di fondi. [r. s.]

A NOVEMBRE LA CERIMONIA DI CONSEGNA NEL PIAZZALE DELLA PROVINCIA

Due fuoristrada per i volontari

Le attrezzature alla Protezione civile di Biella

BIELLA

Anche i volontari della Protezione civile della provincia di Biella [illegible] stati allertati dalla Regione Piemonte per i soccorsi al Molise colpito dal terremoto. L'allarme [illegible] scatatto già nelle prime ore [illegible] pomeriggio del 31 ottobre per costituire una colonna mobile destinata alla provincia di Campobasso e in poche [illegible] tutti i volontari del Coordinamento biellese si sono [illegible] a disposizione.

«Con l' evento dei coordinamenti provinciali è migliorato il sistema di allertamento - spiega il presidente Gianni Bruzzese -. [illegible] si prepara ad [illegible] indipendenti in zona operativa, (vitto, alloggio, tende) ed ha intervenire con squadre organizzate, precedentemente preparate».

[illegible] condizione di allertamento [illegible] per il terremoto non ha comunque interrotto la normale attività formativa del Coordinamento. Venerdì 15 alle 19 presso il Palazzo della Provincia si effettuerà il primo corso teorico per i volontari del Coordinamento sull' utilizzo delle motoseghe, e sulle protezione individuali. Il giorno dopo, al mattino, ci sarà invece il corso pratico [illegible] taglio; nel pomeriggio e per tutto il [illegible] seguente (domenica) [illegible] sarà la prima esercitazione di prevenzione [illegible] volontari del Coordinamento. E' prevista un'operazione di pulizia dell'alveo del torrente Olobbia con il taglio degli alberi nati nel greto a partire dal ponte della strada provinciale Cerrione-San Sudario, sino alla confluenza [illegible] Elvo.

«A novembre, sul piazzale della Provincia, ci sarà la cerimonia di consegna di due mezzi fuoristrada - aggiunge Bruzzese -. Siamo in attesa dei documenti dei veicoli dall'Ufficio della Motorizzazione di Biella e poi sarà fissata la data della cerimonia. I mezzi saranno consegnati al gruppo Ana di Biella e al Gruppo Volontari Protezione Civile di Biella. Sono veicoli che possono trasportare una squadra composta da cinque persone e sono dotati di un generatore con lampade, [illegible] pompa elettrica per svuotare ambienti allagati, una motosega corredata da dispositivi individuali antitaglio. A questa prima consegna [illegible] seguiranno altre per potenziare le attrezzature della colonna mobile come da progetti già individuati dal Coordinamento Volontari Provincia di Biella». [m. al.]

Gianni Bruzzese

LO HA ANNUNCIATO L'ASSESSORE FRANCESCO GIOLITO NELL'AMBITO DEL PIANO DI SVILUPPO AGRICOLO

Caseificio, ci sono i fondi regionali

Alla Comunità montana Alto Elvo stanziati 185.000 euro

GRAGLIA

Durante la prima edizione della «Fiera della Valle Elvo Serra», l'assessore all'agricoltura della Comunità montana alta Valle Elvo Francesco Giolito, nel contesto del Piano [illegible] sviluppo rurale, ha annunciato alcune novità sul caseificio-scuola.

Spiega: «Abbiamo avuto conferma del finanziamento regionale [illegible] 185.000 euro cui [illegible] aggiunti i 77.000 a bilancio del nostro ente. Passiamo così alla fase di progettazione esecutiva per l'acquisto dell'immobile a Netro. Spero che l'iniziativa sia compresa dagli allevatori nella giusta prospettiva: presentare i loro prodotti non solo nel piccolo negozio [illegible] paese [illegible] uniformando la produzione stessa, essere presenti in una vetrina molto più [illegible] che qualifichi e garantisca guadagno. Per questo, accanto alle realtà che si sono dimostrate interessate, [illegible] Provincia, Camera di commercio, l'Ati e le associazioni di categoria dell'agricoltura, la costituenda società deve interessare i sindaci e soprattutto gli allevatori. I prodotti di nicchia sono per la nostra valle come per il Biellese l'unica via concreta per un'agricoltura capace di trattenere i giovani e proteggere così anche il territorio»

L'iniziativa del caseificio-scuola fu annunciata a sorpresa nel dicembre dello scorso anno dall'allora assessore all'agricoltura Mauro Albertini, in quanto la Comunità montana aveva deciso di non [illegible] più capofila [illegible] quello di «Valle» che si sta costruendo in Occhieppo Superiore nè di investirvi ulteriori fondi.

La quantità di latte lavorato è prevista in 10 quintali ogni giorno. Conclude l'assessore Giolito: «Il nostro compito più impegnativo sarà quello di indurre gli allevatori ad acquistare le quote latte secondo l'attuale normativa europea nel loro stesso interesse». (d. sa.)

Il Biellese sta cercando di inserirsi nei circuiti della produzione di formaggi tipici

VIGLIANO, NELL'ELENCO DELLE NECESSITA' CI SONO GIACCHE A VENTO, TUTE, E VIVERI A LUNGA SCADENZA

«Ai terremotati servono abiti per l'inverno»

L'appello della Comunità biellese aiuti umanitari a favore della gente di Molise

Una grande gara [illegible] solidarietà per aiutare i terremotati del Molise

VALDENGO

La Comunità biellese Aiuti umanitari [illegible] mobilita a favore delle popolazioni terremotate del Molise. Il gruppo coordinato da Lino Lava lancia un appello per raccogliere nel più breve tempo possibile abiti e cibo [illegible] distribuire a Campobasso e nei centri vicini più colpiti.

«Abbiamo telefonato alla Croce rossa della [illegible] chiedendo [illegible] fosse più utile - dice Lava -. Ci hanno risposto che, in previsione dell'inverno, hanno soprattutto bisogno di giacche a vento, tute, biancheria intima e [illegible] a lunga scadenza. Siccome non [illegible] permettarci di immagazzinare troppo materiale, chiedo ai biellesi che risponderanno a questo invito di limitarsi a materiale in ottimo stato, nuovo e semi nuovo».

Sarà la stessa associazione, entro [illegible] prossima settimana, a provvedere alla spedizione e alla distribuzione. «Andremo noi in Molise a portare ciò che ci verrà donato - aggiunge Lava -. Nulla andrà perduto o sprecato».

Per la raccolta, [illegible] può fare riferimento alla seguenti persone: Ermanno Onor (Vigliano, numero di telefono 015 - 512672), Elio Panozzo (Cossato, 015 - 922135) e lo stesso Lino Lava (Valdengo, 015 - 882630).

«Non abbiamo molto tempo per organizzarci al [illegible] e quindi chiediamo un po' [illegible] comprensione - conclude Lava -. Pertanto telefonando ci si potrà mettere d'accordo sulle modalità [illegible] consegna della merce. Nel caso qualcuno [illegible] fosse impossibilitato a muoversi, siamo anche disponibili a passare personalmente per il ritiro». [d. p.]

BIELLA, AL CDA

[illegible] sorpresa a rubare alcuni capi [illegible] biancheria

BIELLA. [illegible] polizia ha denunciato per furto [illegible] F., [illegible] anni: [illegible] è impossessata di alcuni capi [illegible] biancheria intima in [illegible] centro commerciale del Cda. [illegible] donna [illegible] stata fermata dagli addetti alla sorveglianza subito dopo avere varcato la barriera delle casse, dove aveva pagato alcuni articoli del valore [illegible] pochi euro. Appena giunti gli agenti, ha consegnato spontaneamente un reggiseno, poi da una successiva perquisizione sono saltati fuori altri capi non pagati, per [illegible] valore complessivo di circa 60 euro.

Intanto [illegible] Chiavazza i ladri sono entrati in [illegible] piccola azienda, dopo avere segato una sbarra del cancello e sfondato una finestra, riuscendo a rubare solo due paia di occhiali da lavoro. Infine, tentato furto anche in un'altra azienda di Biella, la Gremmo Tex. Dopo avere tentato di forzare un portoncino, i ladri hanno cercato di entrare [illegible] garage, ma [illegible] scattato l'allarme. [f. p.]

A DARE L'ALLARME E' STATO UN VICINO DI CASA

Cerreto, rogo nel fienile Danneggiata imballatrice

CERRETO CASTELLO

I vigili del fuoco e la polizia mobilitati l'altra notte per un incendio che si è sviluppato in una cascina di Cerreto Castello, di proprietà di Giuseppe M.

Le fiamme hanno interessato [illegible] alcuni locali adiacenti alla casa, che servono come fienile e ricovero delle macchine agricole.

L'allarme ai vigili [illegible] fuoco è [illegible] dato da un vicino verso [illegible] 23,30, mentre il proprietario, che era già a dormire, non [illegible] era accorto di nulla.

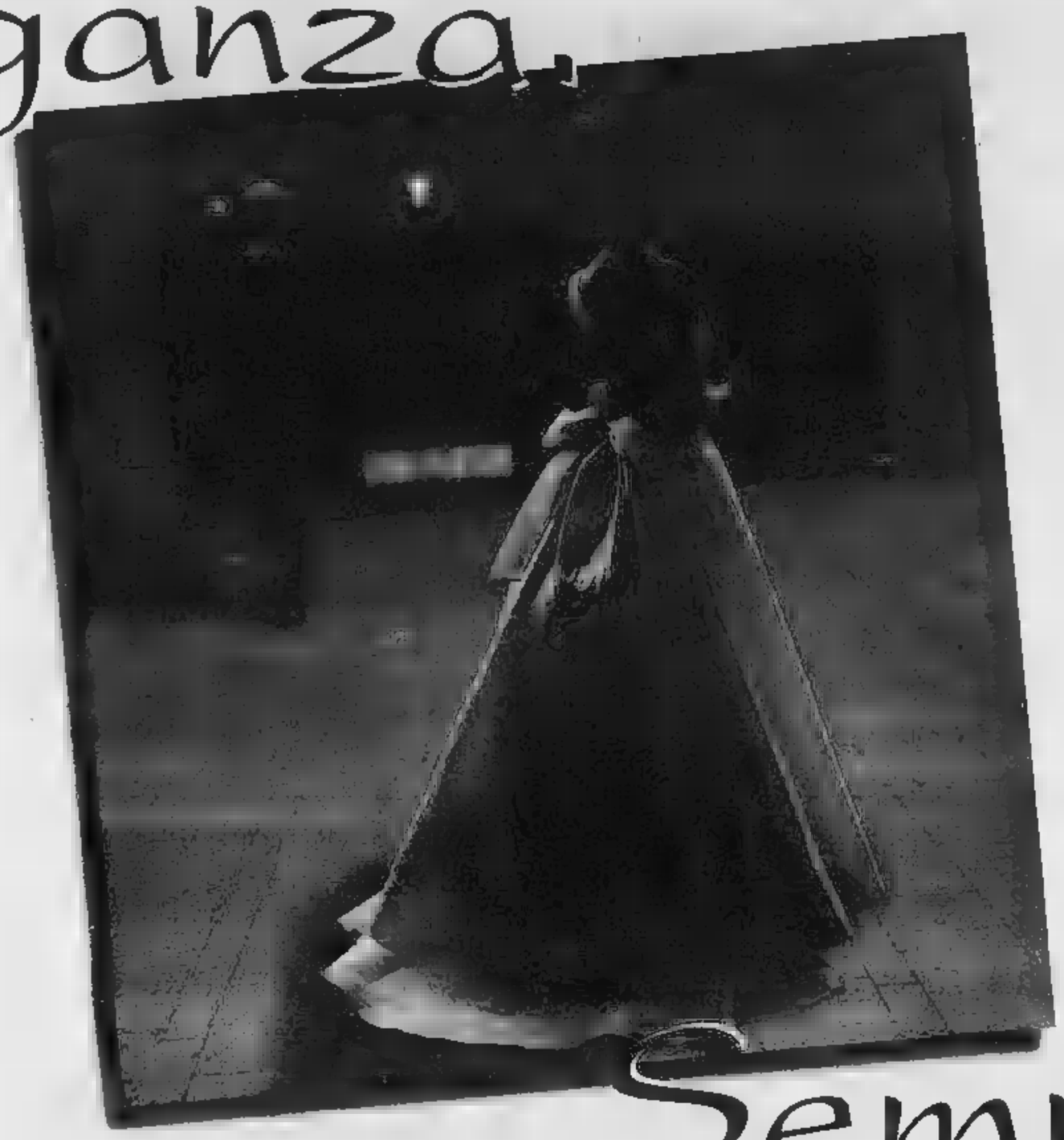
[illegible] rogo, che dai primi rilievi sembrerebbe essere partito da una «rotopressa» (una macchina usata per pressurizzare le balle [illegible] fieno dandole una forma circolare), ha danneggiato la stessa macchina, altri attrezzi agricoli e una piccola quantità [illegible] fieno: i danni [illegible] [illegible] contenuti grazie soprattutto al pronto intervento dei vigili del fuoco, che hanno domato l'incendio in poco più di un'ora.

Resta [illegible] da accertare la [illegible] che ha scatenato [illegible] fiamme: i vigili del fuoco non escludono alcuna ipotesi, soprattutto quella dolosa. Infatti, lo stesso proprietario della cascina avrebbe manifestato molti dubbi sulla possibilità che la scintilla possa essere partita dalla «rotopressa».

Inoltre, gli inquirenti avrebbero anche [illegible] sul posto alcune bottiglie contenenti residui di un liquido infiammabile, forse benzina, attualmente al vaglio degli investigatori.

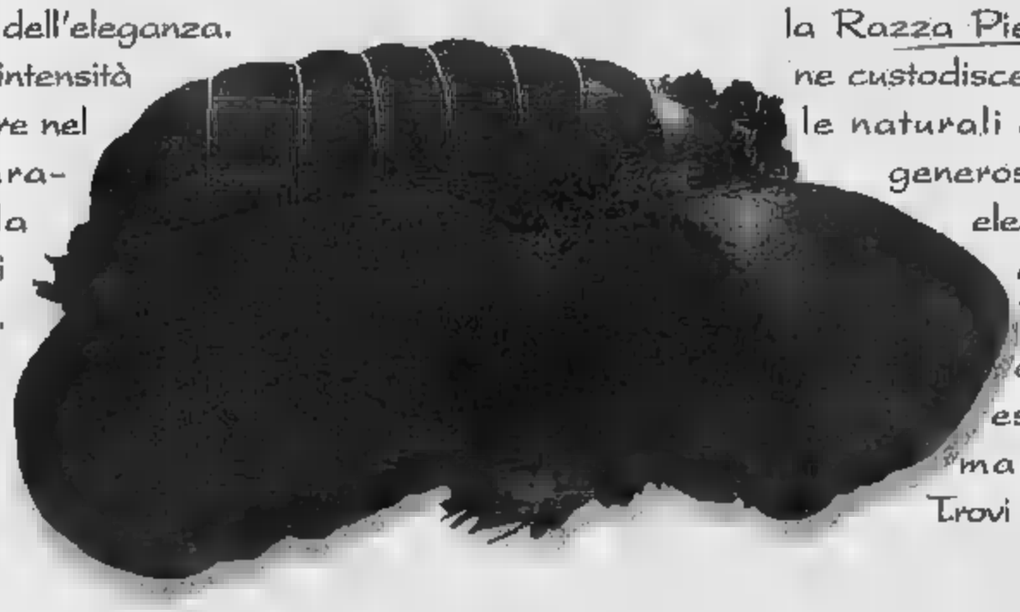
Non sono ancora stati quantificati i danni relativi alla macchina imballetrice del fieno. (f. p.)

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Fotografi TORINO

Si ringrazia per gli abiti Cellamiti e Uomo Drink.

LA DECISIONE NELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI DISTRETTO. IL MARCHIO CARATTERIZZERA' ALTRE INIZIATIVE ESTERNE ALLA PROVINCIA

Promozione, il territorio sceglie il basket

Le partite della Lauretana «veicolo» di Biella Produces

BIELLA

Il Comitato di distretto di Camera di Commercio e Uib lancia il progetto «promozione del territorio». E tra le varie iniziative decise l'altro giorno nell'ultima riunione c'è anche quella che punta sulla pallacanestro per far conoscere la realtà biellese al di fuori dei confini provinciali. Tutte le attività legate a questo filone saranno anche accompagnate dal marchio «Biella, Produces» con la grande virgola caratterizzante.

Per quanto riguarda il basket, «il progetto di marketing prevede una promozione del Distretto biellese attraverso una serie di eventi ideati in collegamento con le partite della squadra Pallacanestro Biella - dice il presidente Giovanni Pozzi -. Il progetto propone di trasformare le trasferte della squadra del presidente Alberto Savio in momenti ad hoc per dare visibilità al nostro territorio e contemporaneamente di potenziare la ricettività del Distretto in occasione delle partite giocate in casa».

La notizia è stata accolta con grande soddisfazione in casa rossoblù: «Il fatto che il Comitato di distretto pensi a noi come testimonial della prima iniziativa di promozione del Biellese, evidentemente ci riempie di orgoglio - dice il general manager e amministratore delegato Marco Atripaldi -. Uno stimolo in più per fare bene in un momento difficile».

La scelta del Comitato di distretto risolleva il morale dei tifosi, un po' delusi per il momento difficile della squadra

Ma altre proposte fanno parte del progetto. Venerdì si svolgerà il prossimo Biella Day: in occasione della visita di una quindicina di giornalisti di testate straniere del settore economico finanziario di vari paesi (Francia, Germania, Svizzera, Stati Uniti, Grecia, Regno Unito, Austria) verrà costruito un evento promozionale mirato che oltre alla presentazione della realtà industriale locale, mirerà a fornire una panoramica del Sistema Biella anche dal punto di vista culturale e organizzativo.

Il Comitato di Distretto ha infine fatto il punto sulle attività già realizzate nel 2002 come esempio la seconda fase della distribuzione del kit didattico sul Distretto biellese nelle scuole elementari e la presenza del Comitato di Distretto al Premio Biella Incisione) e ha individuato nuove occasioni in cui potrà essere utilizzato il marchio Biella , produces. Tra le proposte il prossima edizione di Tessile & Salute, Filo e per Segno» che si terrà a fine dicembre Torino e le manifestazione «Mestieri in Mostra», prevista sempre a Torino dal 17 al 20 gennaio 2003, importante momento di orientamento per i giovani per la scelta universitaria e lavorativa. (d. p.)

Giovanni Pozzi dell'ente camerale

A Bruxelles

Inaugurato ufficio rappresentanza

Oggi a Bruxelles, negli uffici di Unioncamere Piemonte, sarà inaugurato l'ufficio di rappresentanza della Provincia: l'iniziativa ha lo scopo di promuovere una collaborazione tra la Provincia e gli altri enti finalizzata allo sviluppo complessivo del territorio, del tessuto socioeconomico ed imprenditoriale biellese.

L'obiettivo principale sarà quindi quello di dare una maggiore visibilità e rappresentatività al territorio e di concordare, con altri enti piemontesi convenzionati, progetti di interesse comune.

Il risultato sperato è quello avere una positiva ricaduta di immagine e di promozione non solo del sistema produttivo, ma anche delle potenzialità culturali e turistiche del Biellese. L'ufficio offre una serie di servizi come la disponibilità di una segreteria ed un sistema informativo tramite mailing, una sala per conferenze ed un ufficio per incontri individuali. (d. sa.)

LA [illegible]

Domenica Giornata della ricerca dedicata in particolare ai giovani

DOMENICA si svolgerà in tutta Italia la «Giornata nazionale per la ricerca sul cancro», giunta alla quinta edizione.

L'argomento di questa iniziativa è «Postgenomica: la rivoluzione silenziosa della ricerca». Dedicata in particolare ai giovani, la «Giornata» avrà il duplice scopo di sensibilizzare il Paese attraverso la diffusione dei risultati e dei prossimi obiettivi della ricerca oncologica e di assicurare nuovi fondi ai ricercatori italiani.

Innumerevoli sono gli appuntamenti sparsi in ogni angolo della penisola. Sabato, ad esempio, si [illegible] a Milano e a Roma, due conferenze scientifiche ad alto livello, che avranno come moderatori rispettivamente il dottor Alberto Costa, un biellese che ricopre l'incarico di direttore della Scuola europea di oncologia e il professor Umberto Veronesi, direttore scientifico dell'Istituto europeo di oncologia di Milano. Facciamo [illegible] care [illegible] i due illustri clinici facciamo parte del Comitato scientifico del Fondo Edo Tempia.

Domenica ci sarà il ricevimento ufficiale al Palazzo del Quirinale dell'Associazione italiana ricerca sul cancro, promotrice delle manifestazioni, quindi la Rai trasmetterà tutto il giorno interventi sulle tre reti (nelle trasmissioni «In famiglia», «Domenica in», «Elisir», «La domenica sportiva»), per finire martedì con la trasmissione «Novecento». Tutto ciò è finalizzato alla raccolta di fondi da destinare appunto alla ricerca.

Sulla [illegible] tale tema anche Biella si sta mobilitando in tal senso. Contrariamente al passato, quando si metteva in cantiere una sola giornata di convegno, stavolta il Fondo Tempia si è fatto promotore di una propo[illegible] che avrà la durata di un [illegible]. Non è pertanto un caso che sabato prossimo, in [illegible] appunto dell'avvenimento sopra ricordato, ci [illegible] l'inaugurazione della mostra - con il marchio della sezione Arte e Scienza per la vita - di circa [illegible] lavori donati al Fondo da 382 artisti, alcuni anche di provenienza estera. Nei locali della sala conferenze della Banca Sella (vicina al Chiostro [illegible] Sebastiano, altrimenti detta [illegible] Bogliett).

Le opere [illegible] soltanto saranno oggetto di visita, ma si potranno anche acquistare mediante una adeguata offerta: il ricavato andrà totalmente a beneficio della ricerca che il Fondo sta conducendo [illegible] nuovi farmaci antitumorali nel laboratorio di Farmacogenomica inaugurato l'anno [illegible]. La [illegible] rimarrà aperta fino a domenica 8 dicembre.

Per la prima volta il Biellese è stato coinvolto in una sperimentazione a respiro internazionale, inaugurando in tal modo approccio destinato a sviluppi per ora imprevedibili. La nuova frontiera della scienza richiede [illegible] dubbio forte impegno sia di tecnologie che di personale qualificato, ma [illegible] un consistente apporto di fondi [illegible] si potranno raggiungere quegli obiettivi che il Comitato scientifico si è posto di conseguire.

ARMA DEI CARABINIERI

Il generale Desideri ospite del Rotary

BIELLA. Il generale di brigata, Angelo Desideri, comandante della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, è stato l'ospite d'onore al Rotary Club al Circolo Sociale. L'ufficiale ha tenuto una conferenza sul tema «L'Arma dei carabinieri impegnata nelle missioni di pace all'estero»

I carabinieri impegnati in missioni operative in altri Paesi sono oggi circa 1000 in Bosnia, Kosovo, Macedonia, Albania, Afghanistan, Eritrea, Gisgiordania e Libano. Hanno preso ottimamente parte alle operazioni, intervenendo nella duplice veste di forza militare e di polizia , nelle più significative esperienze dotte l'egida di Onu e Nato o in forza ad accordi multinazionali.

L'Arma ha svolto anche compiti di osservazione sul rispetto dei diritti umani, di assistenza ricostruzione delle forze di polizia e infine, la imposizione della legge e dell'ordine e in tale ambito assume particolare rilevanza il contributo dato nei Balcani nell'ambito della missione Nato. (f. p.)

LAVORI ALLA RETE IDRICA

In alcune vie oggi mancherà acqua potabile

BIELLA. Il Cordar informa che oggi dalle 8, a completamento dei lavori di cubettatura della piazza La Marmora, provvederà alla posa di nuove condotte dell'acqua potabile. Questi interventi comporteranno una sospensione della erogazione dell'acqua.

Il disagio sarà limitato al tempo strettamente necessario al completamento dei lavori e interessata l'utenza residente nelle vie Pietro Micca, Arnulfo, De Fango, Villani, Gramsci, Mazzini, Nazario Sauro e Oberdan.

I responsabili della società del servizio idrico assicurano che saranno presi tutti gli accorgimenti tecnici del caso per limitare al minimo i disagi.

L'interruzione dovrebbe limitarsi a poche ore, coinvolgendo fasce d'utenza distinte. Con questo intervento continua l'opera di rinnovamento e di ammodernamento della rete idrica intrapreso dal Cordar in città. (r. mo.)

DOMENICA ALLE 21

Un incontro in Seminario sulle missioni

BIELLA. Gabriele, seminarista al secondo anno, dopo aver vissuto in Duomo la veglia missionaria 18 di ottobre, ha pensato: «Ho conosciuto un altro gruppo di giovani reduci da alcuni mesi in missione. Perchè non ritrovarci tutti?». Ed ha fissato, con gli amici Mario e Beatrice, la data: domenica alle 21, in Seminario. Spiega: «Essere insieme, tutti quelli che hanno vissuto questa esperienza significa capitalizzarla.

Accade infatti spesso che, dopo l'entusiasmo iniziale, la quotidianità lo abbatta, facendo perdere il senso dell'importanza di questo momento di vita. Crediamo che debba fiorire anche per gli altri, sensibilizzando parrocchie, le scuole, tutti i luoghi dove i giovani si ritrovano perché capiscano quanto sono fortunati e quanto hanno ricevuto.

Speriamo così che altri giovani vogliano imitarli trovando in noi un aiuto». Per contatti 3475142918, 3389968851 (Mario) o 3491939504 (Beatrice). (d. sa.)

SECONDO APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE TEATRALE. AL BANDONEON CI SARA' GILBERTO PEREYRA

La «Rossa» canta i tanghi di Piazzolla

Milva protagonista questa sera dello spettacolo al Sociale

Fa tappa a Biella lo spettacolo di Milva sul tango di Astor Piazzolla

BIELLA

Sarà Milva la protagonista del secondo appuntamento, questa sera, della stagione teatrale. Lo spettacolo (ore 21), s'intitola «Il Tango de Astor Piazzolla» ed è organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Cooperativa Buonsegno di Sordevolo.

L'appuntamento di grande respiro artistico e musicale, ma anche di forte impatto visivo, chiude proprio a Biella la tournée europea dopo aver attraversato Austria, Germania, Danimarca. Il recital portato in scena dalla «Rossa» e formazione del «Tango-Sei» vuole essere omaggio a musiche e canzoni di Astor Piazzolla. Un'atmosfera unica e grande fascino narrata attraverso la rivoluzione del tango e del bandoneon, piccola fisarmonica suonata dalle mani-farfalla dell'artista sudamericano.

Milva del musicista argentino è stata voce e musa: per lei Piazzolla ha scritto «Che tango che», «Oblivion», «Entra Brecht e Brel».

«El tango» è il proseguimento di un viaggio che Milva e Piazzolla iniziarono nel 1984 e che continua, nonostante la scomparsa del maestro. «Piazzolla ha reinventato il linguaggio del tango: i suoi non sono tanghi tradizionali - spiega Milva - ma mescolano echi di jazz, anche tanghi più ascoltare che da ballare. Per cantare la sua musica ci vuole una voce forte, scura, una grande musicalità ed estensione. Piazzolla «mave il colore della mia voce». Il tango storicamente nasce nei bassifondi di Buenos Aires come musica dannata, messa al bando dalla Chiesa per la sua sensualità; Piazzolla l'ha nobilitato suonandolo addirittura con i Berliner.

Milva nella sua performance sarà affiancata da Gilberto Pereyra (al bandoneon); Mauro Fiorassi (violino); Vicky Schaetzinger (pianoforte); Franco Finocchiaro (contrabbasso) Jorge Bosso (violoncello) e Mauro de Federicis (chitarra). [r. mo.]

LET[illegible] GIORNALE

I valori del IV novembre tesoro dell'unità nazionale

Quest'anno, più che in precedenza, i valori e le tematiche legate alla nostra storia militare ed alle nostre Forze Armate hanno trovato e continuano a trovare vasta e profonda eco nelle nostre coscienze. Pochi giorni fa il nostro Presidente ha partecipato ad El Alamein alla commemorazione delle tre battaglie nel 1942 videro la sconfitta italo-tedesca, ma che furono caratterizzate dallo straordinario valore ed eroismo dei nostri soldati: paracadutisti della «Folgore», carristi dell'«Ariete» e della «Centauro», bersaglieri, fanti e assaltatori. Eroismo riconosciuto non solo dal Maresciallo Rommel sia nei suoi diari sia nelle sue dichiarazioni, ma, sempre, dagli storici e dai commentatori britannici.

E in questa ricorrenza, dal 4 novembre non si può non ricordare che Bolzano ha chiesto a viva che Piazza principale della città tornasse a chiamarsi Piazza della Vittoria. Non lo si può dimenticare perché non si è di fronte al tentativo di rinfocolare gli antiaustriaci a quello di opprimere la minoranza di lingua tedesca. E' sentito di dover ricordare, in uno spirito di pacificazione, il sacrificio dei 650 mila caduti e dell'oltre un milione di mutilati, con il quale si concluse il processo di unità nazionale.

Questa vittoria è dedicata soprattutto alle Armate che furono le artefici prime dello sforzo nazionale che portò al successo dopo tre anni di guerra terribile.

Pertanto, ricordiamo ed le Forze Armate italiane che, oggi, tramontato, speriamo definitivamente, il periodo delle guerre fratricida europee e, più in generale, dei conflitti determinati dalle mire espansionistiche e dall'eterno desiderio di rivalsa, mobilitate al della pace nei più svariati e lontani paesi del mondo.

Il 4 Novembre deve rappresentare la ricorrenza dell'unità nazionale non tanto e non soltanto perché il 4 novembre 1918 sancì il [illegible] alla madrepatria degli ultimi territori italiani sotto il dominio straniero, ma perché è la data in cui si celebra l'unione indissolubile dell'esercito e del popolo che di questo esercito è la matrice, perché le Forze Armate in uno democratico sono servizio popolo. Perché l'esercito è il popolo in armi e non esiste, in uno stato democratico, nessuno iato o frattura tra la collettività e le sue Forze Armate. Soltanto una propaganda ai delle ideologie che hanno (ed i cui rimasugli continuano a falsare) la realtà dei fatti e la storia, ha osato affermare che tra il popolo italiano ed il esercito non ci fu mai vera simbiosi, bensì che le Forze Armate rappresentarono una sovrastruttura al servizio di interessi bellicisti ed imperialisti e quindi estranei ed ostili agli interessi popolari.

L'Esercito Italiano ha, in tutta la sua storia, dimostrato di avere salde radici nella collettività nazionale e di essere permeato degli stessi valori ai quali è improntata la Nazione nel suo complesso. E la prova è data dalla vitalità delle Associazioni d'Arma che, insieme a quelle degli ex-combattenti, hanno portato e portano nella società civile i valori ai quali educati i cittadini in uniforme e li conservano grazie a coloro che, pur non vestendo più la divisa, sono orgogliosi della loro vita militare e serenamente, ma fermamente, coltivano lo spirito di cameratismo, di solidarietà, di responsabile disciplina, nel corso della loro esistenza, dopoil congedo.

Marzio Olivero
Direzione provinciale An Biella

FARMACIE

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.666;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

telefono 015/20.848-8;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.82.377,
cellulare 349/57.07.581.

QUESTURA

Biella:
Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Masenone* (ex Vigliani), via Lanificio (zona Gaglianet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il regime di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Sordevolo: *Dr.ssa Caruti*, via Roma 6, tel. 015/256.24.73.

Ponderano: *Dr.ssa Barbari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

NECROLOGIE

Amministrazione e dipendenti della Comunità Montana Bassa Valle Cervo partecipano al dolore delle famiglie Cavallini e Gianni per la perdita di

Laura Cavallini

— Andorno Micca, 4 novembre 2002.

LAURA ci lasci un insegnamento di professionalità. Tutti noi Forcopo e dintorni.

Gli amministratori e il personale del Consorzio I.r.i.s. profondamente colpiti dall'improvvisa scomparsa dell'assistente sociale

Laura Cavallini

partecipano commossi al dolore della famiglia.

— Biella, 5 novembre 2002.

INIZIATO LO SMONTAGGIO DELLA TALPA MECCANICA

Cordar, via Corradino Sella riaprirà a fine novembre

Dopo molte traversie si stanno ultimando i lavori cittadini del collettore fognario consortile per la Valle Cervo. Dal pomeriggio di ieri, infatti, nel tratto terminale di via Ogliaro dove c'è il cantiere è in vigore il senso unico alternato.

La modifica della viabilità è [illegible] necessaria per consentire ai tecnici dell'impresa che sta effettuando i lavori il Cordar di estrarre la talpa [illegible] per ultimare il tunnel. Come si ricorderà la presenza nel sottosuolo di via Corradino Sella di una vena di roccia durissima ha richiesto l'impiego di un'apposita perfo[illegible]. Grazie alla collaborazione con Montgomery Watson il Cordar è riuscito a individuare una tecnologia meno invasiva per scavare la trincea dove sono ospitati sia la condotta fognaria, sia i tubi dell'acquedotto, sia il tunnel per le fibre ottiche. «Questa tecnica ha permesso di ridurre al minimo i disagi - spiega Antonio Citterio del Cordar - un intervento a cielo aperto avrebbe obbligato a chiudere l'intera arteria e incrementato le difficoltà per la circolazione stradale».

Il cantiere come si ricorderà rallentamenti sia per i gravi danni provocati dall'alluvione dello scorso giugno e in precedenza dalle condizioni instabili delle colline di San Girolamo: era infatti concreto il rischio di caduta massi. I tratti del pendio giudicati pericolanti sono stati bonificati e messi in sicurezza con la posa di reti.

Secondo la tabella di marcia prevista dai tecnici del Cordar [illegible] almeno una settimana per estrarre l'intero testata della macchina perforatrice, quindi i disagi per via Ogliaro saranno limitati; mentre Corradino Sella potrà essere riaperta nei due sensi a fine novembre. In questo tratto dovranno costruiti i due pozzetti per l'allacciamento alla rete idrica e a quella fognaria e si dovrà risfaltare l'intera tratta. [r. mo.]

UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !

GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia

QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...

...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"

AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 2.000 EURO

TEL.0182/86710
www.ramellopellicce.it nfo@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO - CHIUSO IL LUNEDÌ

ARCIP 2002

LA STAMPA
PAGINA 47 MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IL PRIMO CITTADINO DI MARSAGLIA APRIRA' QUESTO CONGRESSO NAZIONALE

I Piccoli Comuni si riuniscono a Roma

Chiedono che cada il veto sul terzo mandato ai sindaci

Paola Scola
MARSAGLIA

«Sarà l'occasione per dimostrare con la nostra presenza agli organi istituzionali dello Stato che ci siamo, che siamo molti e soprattutto che vogliamo contare a difesa della autonomia, per le nostre popolazioni e il territorio». Franca Biglio, presidente nazionale e regionale dell'Associazione Piccoli Comuni d'Italia (quelli sotto i 5 mila abitanti), annuncia il terzo congresso italiano dell'Anpci, che si svolgerà a Roma il 14 o 15 novembre. Evento per il quale il sindaco di Marsaglia - piccolo paese dell'Alta Langa, dov'è nata l'associazione cinque anni fa - chiama a raccolta tutti i colleghi, con cui condivide battaglie e obiettivi.

«Al congresso abbiamo invitato i maggiori esponenti politici nazionali e regionali, oltre a esperti e studiosi del settore», spiega la Biglio, che intanto risponde a telefonate di collaboratori, sparsi in tutta Italia, impegnati a organizzare l'appuntamento al "Summit Roma Hotel". Vogliamo verificare il grado di interesse suscitato nel Paese dalle nostre rivendicazioni, e discutere con gli esponenti delle istituzioni che ci sono stati vicini in questi anni la strategia da adottare per arrestare la tendenza a minimizzare le esigenze delle realtà territoriali a rischio di estinzione».

La battaglia per la sopravvivenza dei piccoli Comuni arriva da lontano. Era l'inverno 1997 quando l'introduzione della tesoreria unica, minacciando di compromettere gli equilibri di cassa dei centri minori, fece «scattare la molla» in un gruppo di sindaci e amministratori del Cuneese riuniti informalmente nel municipio di Marsaglia. A Franca Biglio venne l'idea di costituire l'associazione, per «dare voce ai più piccoli, a quelli che nessuno ascolta perché, presi singolarmente, troppo deboli».

Da Cuneo la nuova realtà è diventata regionale, poi nazionale, dopo un'estate trascorsa dal presidente a girare lo «stivale» con il «camper dei Piccoli Comuni». Ora l'Anpci esiste con un'organizzazione ufficiale e sedici regioni. Nata «quando ancora andava di moda schierarsi dalla parte dei Piccoli Comuni, come avviene ora anche in televisione».

«I paesi minori sono un presidio indispensabile al territorio, lo hanno dimostrato eventi tragici come quelli calamitosi degli ultimi anni - spiega Franca Biglio -. Purtroppo questo ruolo è stato sempre mano compreso. Perciò si sono adottati provvedimenti pericolosi, che si sono tradotti in tagli e riduzioni di servizi. La nostra è una battaglia costante, per il mantenimento di scuole, uffici postali, collegamenti, ospedali. A ogni Finanziaria dobbiamo scendere in prima linea, per rivendicare il diritto ai fondi che ci permettono di sopravvivere. Assistiamo, invece, a costanti tentativi di ridurre la sfera di autonomia delle realtà locali».

Franca Biglio, sindaco di Marsaglia

Costituito nel '97 l'organismo ora ha rappresentanti in sedici Regioni

Al lavoro per impedire tagli ai servizi essenziali nei centri che hanno meno di 5 mila abitanti

Di recente sono stati varati anche progetti diversi, come quello Confcommercio Piemonte, tesi a riconoscere il ruolo fondamentale dei centri minori e loro esercizi commerciali, spesso unico punto di aggregazione e servizio rimasto. L'iniziativa è stata presentata in tutte le province, nei saloni gremiti sindaci in fascia tricolore. Sindaci ai quali la norma che impedisce la terza elezione consecutiva vieterà, l'anno prossimo, di ricandidarsi. Ed è questa l'ultima battaglia del presidente dell'Anpci. «Non vogliamo essere protagonisti a tutti i costi - ha sottolineato -, ma chiediamo di abolire il vincolo nei Comuni sotto i 3 mila abitanti, dove è difficile trovare chi voglia scendere in campo in prima linea. Essere amministratori qui è forse più difficile che altrove».

A CUNEO, PER RILANCIARE IL CONSUMO DI CARNE

Allevatori di struzzi Nasce il Consorzio

Gianni Stornello

La carne di struzzo, che italiani avevano cominciato ad apprezzare ai tempi di «mucca pazza» quando la gustavano volentieri al posto della bistecca, è in crisi. Passata l'emergenza per la carne bovina, lo struzzo è tornato nel dimenticatoio, ed anche chi volesse acquistare un rosso filetto o un gustoso arrosto va incontro a notevoli difficoltà, perché la sua presenza nelle macellerie e soprattutto nei grandi magazzini è estremamente rarefatta.

A Cuneo, una delle provincie piemontesi che più aveva creduto nella nuova carne che molto a quella bovina, stanno do ai ripari. «E lunedì 11 - annuncia il presidente dell'Apa (Associazione provinciale allevatori) di Cuneo, Carlo Mosca - sarà fondato un Consorzio di allevatori di struzzi della provincia». Nelle intenzioni dei promotori, il Consorzio dovrà fornire allo struzzo e alla carne un'intelligente operazione di immagine che ne esalti le caratteristiche. «Inoltre - soggiunge Mosca - con il Consorzio dovremmo avere più forza contrattuale anche nei confronti degli enti pubblici». Naturalmente il Consorzio si avvarrà dei benefici contemplati dal piano di sviluppo rurale regionale 2000-2006, che prevede interventi anche per gli allevamenti di struzzi. Questi interventi - come ricorda Pasqualina Baldo, promotrice del Consorzio - andranno sia alla fase produttiva, sia alla fase post macellazione ed ancora per il potenziamento produttivo e per la commercializzazione diretta. In Italia, fino ad una decina di anni fa, lo struzzo era un animale da zoo o da ammirare nei documentari poi sono comparsi i primi allevamenti e con questi le illusioni di guadagni facili, esasperate anche dalla «bolla» dovuta alla paura del consumatore per la carne bovina a di «mucca pazza». Oggi in Piemonte i 160 allevamenti esistenti sopravvivono a stento a meno che siano collegati con l'agriturismo, soprattutto per la difficoltà di commercializzazione delle carni. La voce «struzzo» la troviamo anche nell'ultimo censimento generale dell'agricoltura. In Piemonte vi sono 160 allevamenti di cui 80 a Cuneo e 39 a Torino, seguita da Asti (14), Alessandria (13), Novara (11), Vercelli (5), Biella (4), Vco (7). I capi sono poco più di 3000. Gli struzzi fino a sette anni fa non si potevano macellare, venivano allevati solo per la riproduzione e carissimi: fino a 9000 euro un capo, 200 euro per un uovo. Ma poi la «bolla» si è sgonfiata ed ora i prezzi sono crollati - spiega Carlo Mosca - un maschio riproduttore meno di 2000 euro, un uovo 25 euro. Gli animali quindi sono stati convertivi per l'ingrasso e la macellazione. Macellazione che ora si può eseguire - ricorda Carlo Mosca - perché grazie a noi nel '98 è stata emanata una legge statale ad hoc. Tuttavia, lo struzzo molto utile nelle zone marginali rimane un allevamento di nicchia ed è sempre un settore difficile. «Il mercato non riesce a prender piede - afferma Ermanno Raffo, direttore dell'associazione allevatori Vercelli e Biella - c'è stato il boom all'epoca di "mucca pazza" ma poi siamo tornati nel limbo» Ora Cuneo si muove con il Consorzio e può darsi che sia la strada giusta - afferma Emilio Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura - anche perché lo struzzo, se allevato razionalmente e sfruttato modo migliore, può dare buoni risultati economici. Sarebbe un utile allevamento specie nelle aziende agricole che hanno personale con esperienze allevamenti di altro tipo, e nel Cuneese ve ne sono molti. La dello struzzo è del resto molto adatta alle diete moderne, con il suo tenore di grasso. Infine allevare questo animale costa relativamente poco, la spesa per l'alimentazione non supera i 50 mi di euro il giorno e non c'è bisogno di ricoveri perché può vivere all'aperto tutto l'anno. Ma giorno non lontano - afferma Pasqualina Baldo - lo considereremo come il tacchino, che arrivò in Europa come animale domestico qualche secolo fa, importato dall'America.

PROSEGUONO LE INIZIATIVE DI PROMOZIONE. DOMENICA L'ASTA A GRINZANE

Il tartufo seduce San Francisco

Un successo anche la spedizione ad Amsterdam

Ferrua

Il «trifola tour 2002» è cominciato alla grande. «Per noi addirittura al di sopra delle attese - dice il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello che ieri ha tenuto a battesimo la simulata del tartufo a San Francisco -, il nostro evento si è svolto all'ombra del Goldan Gate e la risposta mediatica è stata straordinaria. Abbiamo messo il primo tassello per un appuntamento che in California è destinato a crescere». Ora la comitiva si sposta a New York per la seconda tappa che prevede anche un pranzo con il ministro delle Politiche Agricole, Gianni Alemanno. Inoltre dalla «Grande Mela» il presidente Ferruccio Dardanello sarà anche il testimonial dell'Asta del tartufo di Grinzane Cavour. Il castello, sede dell'Enoteca regionale guidata dal senatore Tomaso Zanoletti, sarà collegato in diretta con un pranzo a New York e con una colazione a Los Angeles, dove - al ristorante Valentino's - l'ambasciatore sarà il governatore della Regione Piemonte Enzo Ghigo.

Dardanello (a sinistra) e Cirio

Se negli Usa il tartufo va a gonfie vele, in Europa non si è da meno. La trifola bianca d'Alba ha trionfato ad Amsterdam con l'Ati di Langhe e Roero. un evento consolidato - dice il vicepresidente Alberto Cirio -, quest'anno al "Caruso", il ristorante del Jolly Hotel Carlton, sono stati capaci di stupirci. Innanzitutto gli oltre quaranta coperti della che ha segnato l'esordio del tartufo andati a ruba in meno di settimana, gli ospiti erano davvero di alto livello con giornalisti, nobili e ambasciatori e infine la qualità del menù presentato dallo chef Fulvio Platini è stata degna dei migliori ristoranti delle nostre colline».

Alba ad Amsterdam ha lasciato il compresa un'estemporanea esibizione in piazza Dam, davanti al palazzo reale. «Per la capitale olandese - dice il bravissimo Renato Boglione, collaboratore dell'Ati per gli allestimenti e soprattutto per un anno maitre in Olanda - l'arrivo del tartufo è un grande evento. Il lavoro dello staff del Jolly in collaborazione con l'Ati è stato determinante per trasformare la trifola da qualcosa di folkloristico e poco apprezzato in un ingrediente fondamentale per la grande cucina internazionale». E quella nei Paesi Bassi non è stata un'operazione solo gastronomica, ma - in quattro anni di crescita costante - ha portato in Langa e poi nel resto del Piemonte un incremento molto elevato della presenza turistica olandese, in particolare proveniente da Amsterdam.

IL 17 A LA MORRA PREVISTA LA RIUNIONE PER DECIDERE L'ASSEGNAZIONE

E' «Insieme» il vino solidale che cerca progetti in Molise

Sergio Miravalle
LA MORRA

Anche il mondo del vino è sensibile al dramma del Molise. Tra i molti segnali di solidarietà ne arriverà uno specialissimo. E' il gruppo «Insieme» composto da una manciata di vignaioli di Langa. Per il secondo anno consecutivo metteranno a disposizione un cospicuo numero di milioni e lo faranno senza troppo pubblicità, semplicemente, chiedendo ad un gran giurì di giornalisti ed esperti di destinare una parte del ricavato di un anno di vendite di un loro speciale vino. Lo scorso anno furono 150 milioni: vennero destinati per due terzi a un'iniziativa sul territorio (nel 2001 fu una comunità di aiuto a ragazze madri nell'Albese) e il resto ad associazioni come Emergency, Amnesty che interviene in Africa, Otonga che acquista pezzi di Amazzonia affinché si salvino dal disboscamento. Dopo il terremoto in Molise quest'anno si sta cercando anche una realtà significativa danneggiata e da finanziare, legata al mondo agricolo.

Elio Altare di La Morra, ha realizzato con altri otto vignaioli il gruppo «Insieme»

Sono stati raccolti circa mila euro (150 milioni), frutto delle vendite e del contributo del distributore Formigli che vende i loro vini nel mondo.

«Insieme» nasce da sei vignaioli di La Morra e uno di Monforte. E' un vino ottenuto da uve di cabernet e merlot, sposati a nebbiolo e barbera. Basse rese e uso accorto delle barrique. Ogni produttore lo interpreta secondo il suo gusto. Lo vendono in tutto il mondo destinando 5 euro a bottiglia alla solidarietà concreta. L'idea è partita da Elio Altare («Non ci dimentichiamo le origini contadine e quando i poveri eravamo noi») che tiene unito il gruppo dei suoi «seguaci»: Mauro Veglio, Giovanni Corino, i fratelli Enzo e Carlo Revello, Federico Grasso, Molino, Gianfranco Alessandria (di Monforte). E da quest'anno l'idea di Insieme si è allargata ad altri due vignaioli, Giuseppe Caviola di Montelupo e Giulio Morando dalla Morandina. C'è anche qualche giorno di tempo per presentare proposte di finanziamento: recuperi ambientali, iniziative sociali. La segreteria di «Insieme» è Daniela 0173 509212. Domenica 17 novembre le proposte saranno pubblicamente discusse in incontro cantina comunale di La Morra.

Gli Alpini del Monviso in trecento fotografie e il caso del generale che impedì un massacro

Gianni Martini

E' una di coraggio e amore quella raccontata in un piccolo libro proposto dall'«Arciere» (Dronero, Cuneo) con il titolo «Il Airaldi». Autore è Gerardo Unia, che narra «Un generale cuneese che oppose al massacro dei suoi soldati sul della Grande Guerra». La genesi del racconto storico è sintetizzata sull'ultima di copertina del volume (145 pagine, 14,5 euro): «Quasi quarant'anni fa un antiquario salvò dalla distruzione una cassetta di documenti e fotografie appartenuta a un generale di divisione cuneese scomparso nel 1935. Tra le varie carte c'è anche memoriale lasciato dall'ufficiale della 23ª divisione nel Basso Isonzo, proprio sulle alture che oggi accolgono il Sacrario di Redipuglia. Gerardo Unia, dopo lunghe ricerche sul terreno e negli archivi militari dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, restituisce la storia inedita un uomo che, sul terribile Carso della Grande Guerra, ebbe troncata la carriera per essersi opposto al massacro dei suoi uomini». Quella scelta da Unia la strada del racconto in prima persona di come è arrivato a scoprire e quindi ricostruire questa storia di un uomo che pagò per scelte controcorrente, coraggiose ma grande umanità. «Quel che è certo - sostiene tra l'altro Unia - è che scrivere degli orrori della guerra per contribuire a far capire che sarebbe meglio evitarla è assolutamente inutile. Lo fanno in tanti e io, che sono l'ultimo di quei tanti, ho avuto illusioni in questo senso. Confesso di farlo perché mi piace o perché sento di doverlo fare e basta».

Ai militari è dedicato un altro volume fresco di stampa. Si tratta di «Alpini del Monviso. Fotocronache di Nico Gedda». Il volume di grande formato (editore Fusta, 144 pagine, rilegatura di lusso con copertina cartonata rigida, 300 fotografie in bianco e nero, in vendita a 20 euro) firmato da due giornalisti saluzzesi: Alberto Gedda e Osvaldo Bellino. Sull'ultima di copertina si legge: «Attraverso testimonianze e immagini di straordinaria efficacia, questo libro si immerge nella storia del Gruppo artiglieri da montagna "Aosta", di stanza nella caserma "Mario Musso" di Saluzzo dal 1951 1991, e della Sezione Ana "Monviso Saluzzo", che nel 2002, Anno internazionale delle montagne, compie quarant'anni». Gli autori, anche grazie allo straordinario materiale fotografico dell'archivio Gedda, sono riusciti nell'intento che si erano posti: «Cogliere il filo conduttore, tra alpini in armi e in congedo, "veci" e "bocia", al di là della barriera del tempo e dello spazio che nel caso delle "penne nere" sembrano non esistere, cancellate dal senso di appartenenza».

Le ultime generazioni di alpini, visto che l'abolizione del servizio di leva porterà probabilmente a relegare anche questo corpo militare alla memoria orale o documentata in libri attenti e preziosi come questo.

gianmar@lastampa.it

OGGI IL CONVEGNO A CUNEO ORGANIZZATO DA LIPU, BIRDLIFE E ANABORAPI

Le rondini amano le piccole stalle

Sono stati censiti ottomila nidi in Pimonte, Liguria e Lombardia

Vanna Pescatori
CUNEO

Rondine «testimoniale» della razza bovina piemontese? E' quanto sta accadendo. Il piccolo volatile migratore è infatti un fedele inquilino delle stalle, ma non di tutte, solo di quelle dove vengono, oggi come un tempo, allevati i bovini piemontesi. Questi dati, e altri più specifici, saranno presentati oggi, alle 17,30, nel Centro incontri della Provincia, corso Dante 41 a Cuneo, nel convegno «Il Bovino Piemontese e la Rondine: un antico binomio da riscoprire», a cura dell'Associazione nazionale allevatori bovini razza Piemontese (Anaborapi), della Lipu e BirdLife International.

Premi ad allevatori di Novara e Scarnafigi che la scorsa estate hanno accolto rispettivamente 60 e 56 coppie di volatili

«La ricerca è iniziata per caso dall'osservazione che le rondini erano maggiormente presenti in prossimità delle stalle - spiega Enrico Rinaldi, responsabile dell'Oasi Lipu di Crava Morozzo, Cuneese - da qui è nata l'idea di studiare il fenomeno per cercare di migliorare l'habitat delle rondini».

Aggiunge Andrea Cuaglino, direttore Anaborapi: «Abbiamo raccolto i dati attraverso in controllori zootecnici delle Apa, le associazioni provinciali allevatori. Sono stati considerati, tra giugno e luglio, sia i nidi in totale, sia quelli utilizzati». La ricerca è emerso sono le stalle che ospitano dai 20 ai capi, e richiamare soprattutto le rondini. E questo è la tipologia prevalente degli allevamenti di razza bovina piemontese che, aggiunge Cuaglino, «fanno ampio pascoli e quindi favoriscono il territorio di caccia per la rondine».

L'indagine ha tenuto in considerazione quasi 1800 stalle distribuite in Piemonte, Liguria e Lombardia, dove è stata registrata la presenza di 8 mila nidi. Il 47% sono stati rilevati nel Cuneese.

Aggiunge Rinaldi: «Si tratta dell'indagine più estesa mai fatta in Italia sulla presenza delle rondini. Daremo un premio a due allevatori che hanno il maggior numero di nidi: al novarese Piero Pessio che ne conta 60 e a Giancarlo Carena di Scarnafigi che ne ha 56».

Conclude Ugo Vaccaneo, referente del progetto per l'Anaborapi: «Unire il ritrovo della rondine all'allevamento della razza bovina piemontese significa ridare valore ad allevamento rispettoso dell'ambiente e degli animali che può incentivare il consumo di una carne di qualità».

STASERA AL C

ALICENA: Tel. 0166.262.220.
CHIUSO

TEATRO DE LA VELE:
tel. 0165.230536 (www.delavile.it).
Salon culturelle: cinema Proiezioni del film *Roberto Succo* (ore 16; 20,10) e *Bloody Sunday* (ore 18,10; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0166.949.473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307465.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0166.841.206
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328.0084320.
CHIUSO

PALAIX: Tel. 333.6452565
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARISTON II: Tel. 333.6452585
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 333.6452585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCHIMEDE: Tel. 0125 425084
CHIUSO

MAGIC: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

MULTISTUDIO: Tel. 0125 641.571.
L'altra metà dell'amore (ore 19,15; 21,30)

MAZZINI. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
[illegible]: 16,45; 22,30.
Prezzi: [illegible],50 €.

Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[illegible]: Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Signs di M. Night Shyamalan.
[illegible]: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]
[illegible]: 19.45; 22,30.

SOCIALE VILLAR. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]
[illegible]: 20; 22,30.

VERDI
Int. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico [illegible].
Prezzi: lun. [illegible], int. 5,50 € rid. 4 €;
da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

ERBA. Int. [illegible]. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

COLUMBIA. Int. [illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

ARIBEUS
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 16,30

EXCELSIOR [illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23.

FELIX Int. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

ASTRA. Int. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Int. [illegible]. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.[illegible]
[illegible].

PRINCIPE. Int. Or. Tel. 0161-258.047-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Int. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Int. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Int. Or. [illegible] 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA MONTEFELTRO. Int. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Int. Or. Tel. 0161-253.544.
CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0163-22.598.
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible] Tel. 0161-496.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Int. Tel. 0161 930.827-333/4687486.
OGGI RIPOSO.

CINE OSCA DOLBY. Int. Tel. 0161-826.600
OGGI RIPOSO.

SETTIGNA. Int. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.vinzaglio@laparoikia.it
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single donglovanni (Hugh Grant) [illegible] si affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
[illegible] **CHI [illegible] PARE.** Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una [illegible].
[illegible] **A COLUMBINE.** Drammatico. [illegible] Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle [illegible] in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star [illegible] pop incontra un suo fan.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia [illegible] Torino nasce l'amicizia [illegible] tra due siciliani: uno lavora [illegible] operaio [illegible] [illegible] fabbrica di vernici, l'altro è spesso [illegible] viaggio per [illegible] misterioso lavoro.
FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso [illegible] carpentiere che insegna il mestiere [illegible] [illegible] ragazzi [illegible] usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno [illegible] presenta alla sua porta.
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta [illegible] Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HOLLYWOOD [illegible]. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
[illegible] **SVELATI.** Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato [illegible] un'insolita banda che si [illegible] preparando a truffare una banca.
LA [illegible] DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra [illegible] storia di un pensionato che s'invaghisce di [illegible] vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, [illegible] racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1954. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento [illegible] Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto [illegible] un racconto [illegible] Philip K. Dick, il [illegible] lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, [illegible] base [illegible] indicazioni [illegible] veggenti, previene i crimini.
[illegible] **SATIGNOLE.** Drammatico. [illegible] Francia del '42 occupata dai nazisti [illegible] macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo [illegible] cerca di scappare in Svizzera.
[illegible] **HOUR PHOTO.** Drammatico. Robin Williams lavora in [illegible] laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso [illegible] [illegible] in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente [illegible] vittima [illegible].
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia [illegible] [illegible] un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista [illegible] «Elizabeth», la storia di [illegible] ufficiale inglese che nel [illegible] si [illegible] [illegible] partire per il Sudan conquistato [illegible] viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo [illegible] [illegible] catturato Hannibal Lecter, il detective [illegible] Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il [illegible] lavoro di M. Night Shyamalan comincia con [illegible] uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani [illegible] slitta.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.
[illegible] [illegible] **CHIAMATO** [illegible] Drammatico. [illegible] Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione [illegible] Praga.

Sito web, programmazione www.mcoft.it/cinema
[illegible]. 0321-025.888.
Pinocchio
[illegible] feriali: 20; 22,30. festi.:15; 17,30; 20; 22,30. ingr.: fer, fest. e prefest. €7,5; 12 a 17 anni€6 dopo le 21 e sab. pom. e marc. sem €5.

ARALBO. 0321-474.625.
Le quattro piume. Or. fer.: [illegible].50; 22,30; ven e dom.: 17; 19.50; 22.30. [illegible]: [illegible]; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
[illegible]
Or. fer.e sab: 20,20; 22,30. ven. e dom: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 7/6; mer. fer. € 5.

S.CIRMO. Tel. e segr. tel. 0321 - 455.484/453.854
Pax (Cinetorium).
Or. 21. Lun. riposo. Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183, Sito web www.geocities.com/cinemaandrea e www.sitodilacomunita.it. oggi riposo
Lun/ven. fer. riposo. Ingr. €5.50, rid. €3.50. Or.: sab. 21.30; dom. 16 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.566
oggi riposo.
Or. ingr. e dom.: 16; 21; sab.: 20,10; 22,10; lun. 21

NOVARESE. Tel. 0322 - 82.151.
Snow dogs - Otto cani sotto zero
Or.: 20,15; 22,15; fest.: 14,15; 18,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr.: € 6.50, rid. € 4.50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-61741.
Red dragon, or.: 20; 22,15. Ingr. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 61.741.
[illegible] [illegible] feriali: 20; 22,15. Fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingr. cine: [illegible], rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 61.741.
Signs, or.: 20; 22,15. Dom: 14; [illegible]; 18; 20; 22,15.
[illegible]: € 6.50, rid. €4.50. (lun. fer. €4.50)

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.96.23.
[illegible]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 int. pren - 16,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarsa.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. [illegible] 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Il pianista. Fer.: 20; ven e sab. e dom: 17,10.
Snow dogs. [illegible]: 20,20; ven. e sab.: 15,30; 18; 20,20. dom 15,30; 18; 20,20
Red dragon. Fer. 20, 22,30, ven. e Sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1. Dom: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Signs. Or. fer.: 20,20; 22,50; sab: 15,20; 17,30; [illegible]; 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
One our photo, or.: 22,50. ven e Sab.: 22,50; 1; dom: 22,50
XXX, or. fer.: 20; 22,30; 22,50. [illegible] Sab: 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50; 1; 1,10. dom: 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50.
Febbre da cavallo 2 - La mandrakata, or. fer. e marc. 20,10; mart e giov.: 22,50. [illegible]: 17,40; 22,40, 1. [illegible]: 15; 20,10; dom: 17,40; 22,40.
Hollywood Ending, Or. fer., merc.: 22,40. Mart e giov.: 20,10; ven.: 15; 20,10. Sab.: 17,40; 22,40; 1. Dom: 15; 20,10.
METROPOLIS 2
Le quattro piume. Or. fer.: 20; 22,30; sab.: 15; 17,30, 20; 22,30; 1. Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30
Red dragon. Or. fer.: 20,20; 22,30. [illegible]: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10; dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.[illegible]
app. www.multi[illegible]corso.com
oggi riposo
[illegible]:
Informazioni circa su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
app. www.multisalacorso.com.
oggi riposo
Feriali e fest.: ore 19,50; 22,30. Informazioni circa su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
oggi riposo

ORATORIO. [illegible]: 338.[illegible]
oggi riposo

SOCIALE (DETRA).
Info su segreteria [illegible].
XXX
Orari: Fes.: ore 20; 22,30. Fest.: 14; 16,30; 20; [illegible].

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Pinocchio. Or. fer.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.954
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.954.
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

ADUA 100 corso Giulio Cesare [illegible] tel. 856.521. **Signs.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Febbre da cavallo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Quintino 24, tel. 540 605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto [illegible], tel. 540.110. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.829. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COMPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** [illegible]: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; [illegible]. **Febbre da cavallo:** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report** Or.: 15; 19,15; 22.10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Quintessenza via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Due Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianista** e **Un mistero.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. **La quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
EXTRALE via S. Suzzoni ang. via Roma, tel. 538.353. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FILI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FILI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. [illegible]410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
FILI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIORIOLI [illegible] **Il Gioia 2** Sala, [illegible]. 011 817.9373 **Monsieur Bridgeole.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. [illegible]1.980.5765. **Callas Forever.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Jonas Fedex** (animazione). Or.: 15; 15,30. **Bowling a Columbine.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **XXX.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Red Dragon.** Or.: 15;10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 4:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Ideal 5:* **Due Hour [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KOPA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAJESTIC via [illegible], [illegible]. **Il pianista.** Or.: 18,15; 19,15; 22.
[illegible] via Verdi 18, tel. [illegible]. **Angela.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Swiatio chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Vist min. 14
[illegible] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Febbre da cavallo.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.445. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.659. **La mandrakata.** [illegible]: 13,50; 16; 18,10, 20,20; 22,30. **La quattro piume.** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. **Il pianista.** Or.: 15; 18,10; 21,20. **Snow Dogs.** Or.: 14,15; 16,05; 18; 19,55. **Minority report** Or.: 21,40. **XXX.** Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,20. **Hollywood ending.** [illegible]: 18,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; [illegible] 21,30. **Pinocchio.** 15; 17,30; 20; 22,30. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30, 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Snow Dogs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Absent a boy.** [illegible]: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 8, tel. 619 01 50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[illegible] **1. Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,00, 18,10; 20,20; 22,35.
[illegible] **2. Pinocchio.** Or.: 15,45; 18,00, 20,15; 22,30

locazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte [illegible] l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini [illegible] cantine con **Paolo** [illegible]
pp. 464 - Euro 13,50

in collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Editoriale Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67; E-mail: [illegible] - [illegible] - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS [illegible] SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

LA RASSEGNA E' ALLA DODICESIMA EDIZIONE E PREVEDE CONCERTI ITINERANTI

Borgosesia, al via «Blues al femminile»

Prima tappa con Jeanne Trevor

Giovanni [illegible]

BORGOSESIA

[illegible] accendono stasera, sul palco del [illegible] Pro loco, i riflettori sull'esor- [illegible] [illegible] dodicesima edizione di Blues [illegible] femminile, rassegna organizzata dal Centro [illegible] Torino con la Regione, le Province ed i Comuni in cui circuitano i concerti con le black performers accompagnate dalle loro band o dai cori.

Sullo stage valsesiano ci [illegible] [illegible] Trevor: arriva da Saint Louis, Missouri e presenterà una traccia in bilico sui confini del più sanguigno soul. Con lei Simon Rowe al piano, Willem von Hombrecht [illegible] contrabbasso e Peter Wilhoit alla batteria. [illegible] poi Trevor & Co. inizieranno il [illegible] itinerante attraverso l'intero Piemonte. Dopo Borgosesia saranno ad Oleggio (domani [illegible]ra) nel Teatro comunale; a Novi Ligure (8 novembre) nella basilica di Santa Maria Maddalena; [illegible] Torino (9 novembre) al Piccolo Regio Puccini; Savigliano (10 novembre) nel teatro Milanollo; ad Asti (12 novembre) nell'Istituto [illegible] musica G.Verdi; ad Omegna (14 novembre) nel Teatro Sociale; a Casale Monferrato (15 novembre) nel Salone Tartara; a Gagliarico (16 novembre) nell'Auditorium comunale e a Pinerolo (17 novembre) nel Circolo sociale.

Gwen Sugar Mama Avrey & The Blues Sistas si esibiranno in seconda battuta. Legata agli ambienti musicali di Frisco, la Mamma Zuccherosa [illegible] comunque legata alle [illegible] radici dell'Est appalachiano. E' per la prima volta in Europa. A Verbania (21 novembre) [illegible] Teatro Sociale; a Borgovercelli (22 novembre) nella Palestra comunale; Gagliarico (23 novembre) nell'Auditorium comunale; Vespolate (24 novembre) nella sala polifunzionale; a Novi Ligure (25 novembre) nel teatro Eva; Asti [illegible] novembre) [illegible] teatro Alfieri; a Casale Monferrato (28 novembre) nel Salone Tartara; a Savigliano (29 novembre) nel teatro Milanollo; [illegible] Torino [illegible] novembre) al Piccolo Regio Puccini e a Pinerolo (1 dicembre) al Ci[illegible]

Betty Winn & One A-Chord Gospel Singers, tra le protagoniste blues

Jeanne Trevor aprirà questa [illegible] [illegible]rassegna al Teatro Pro Loco di Borgosesia

Pura spiritualità, da anticipo al Natale (è ormai una bella consuetudine messa in atto da Blues al femminile) con innodie ritmiche appannaggio di Betty Winn [illegible] One A-Chord Gospel Singers. Ad Asti (10 dicembre) nel teatro Alfieri; a Novi Ligure (11 dicembre) nella chiesa di San Pietro; a Villadossola (12 dicembre) nel teatro del Centro La Fabbrica; a Romagnano Sesia (13 dicembre) nella sala polivalente dell'Istituto Sacro Cuore; a Gagliarico (14 dicembre) nell'Auditorium comunale; a Pinerolo (15 dicembre) al teatro Incontro, al Crescentino (17 dicembre) alla confraternita di San Bernardino; a Casale Monferrato (19 dicembre) nel Salone Tartara, a Torino (21 dicembre) al Piccolo Regio Puccini e a Savigliano (22 dicembre) nel teatro [illegible]. Prima note alle 21. Per saperne di più, informazioni tel. 011/6844477, o www.centrojazztorino.it.

SAVIGLIANO, IL CICLO ANTICIPATO [illegible] FESTEGGIARE IL COMPLEANNO DEL LOCALE

Il jazz del giovedì di scena al Malibù con cinque appuntamenti di prestigio

SAVIGLIANO

Il bar Malibù vara domani la terza edizione della rassegna dedicata al jazz: un cartellone di cinque appuntamenti, sempre al giovedì, che porteranno nel locale di viale Marconi alcuni dei più rappresentativi interpreti del panorama italiano, da Luigi Bonafede ad Alessio Menconi, da Attilio Zanchi ad Amick Guerra. Il nuovo ciclo viene anticipato a novembre per festeggiare i dieci anni di attività del Malibù. Il programma è stato concepito per presentare il jazz nelle sue diverse interpretazioni: si ascolteranno gli standard tradizionali e il latin jazz, il fusion e il jazz rock, e soprattutto, [illegible] grande spazio fè improvvisazioni che del jazz rappresentano, per così dire, l'anima.

Primo a salire sul palco, alle 21,45, sarà il quartetto composto da Fabrizio Bosso alla tromba, Luigi Bonafede al piano, Luigi Terzano al contrabbasso e Marco Volpe alla batteria. Bonafede e Terzano condividono la formazione artistica al «Capolinea», [illegible] tempio del jazz milanese. Marco Volpe è stato allievo di Giorgio Gaslini, infine Fabrizio Bosso, il più giovane [illegible] gruppo, nel 1999 ha ottenuto la palma di «miglior nuovo talento», attribuitagli dai lettori della rivista «Musica jazz».

I prossimi appuntamenti porteranno al Café Jazz Malibù, il trio composto da Marco Detto, Marco Ricci e Massimo Manzi, il 14 [illegible]vembre; Alessio Menconi, Fuso e Christian Meyer, il 21, Walter Calloni, Attilio Zanchi e Massimo Colombo, il 28 e, a chiudere, il [illegible] dicembre, Amick Guerra, Ivan Bridon, Daniel Martinez e Walter Rebata. [v. p.]

STASERA DEBUTTO, SI REPLICA VENERDI' E DOMENICA

Con «La Bohème» al Coccia la lirica riconquista Novara

La regia è [illegible] Marco Pucci Catena, si è ricomposto anche il coro polifonico del teatro con nuovi talenti

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Promesse della lirica e artisti di fama al Coccia: tanti saranno in palcoscenico, altri si avvicina- [illegible] al teatro novarese per nuovi progetti artistici. Anche il soprano Luciana Serra ha incoraggiato il cast di «La Bohème» durante le prove. Stasera dalle 20,30 l'atteso debutto. L'opera di Puccini è diretta dal regista Marco Pucci Catena e dal maestro concertatore Gaetano Soliman. Il Coro del Coccia, che fu sciolto a metà Anni Cinquanta, torna protagonista con la direzione di Gian Mario Cavallaro. Ci sono anche sessanta bambini delle Voci Bianche di Paolo Beretta.

E' di domeni- [illegible] sera il fuori programma durante l'anti-prova generale: in un palchetto si è seduta Luciana Serra, una protagonista della lirica mondiale, che voleva respirare l'atmosfera dell'avento [illegible] cui aveva sentito parlare nella masterclass appe- [illegible] tenuta all'Accademia Internazionale di Musica di Novara.

[illegible] direttore artistico Carlo Pesta, già danzatore poi produttore di spettacoli, presidente del Balletto di Milano, ora alla direzione del Coccia, è convinto di aver [illegible] la buona stella sul [illegible]: «Vogliamo riportare il Coccia [illegible] fasti del passato: offrendo spettacoli di qualità e masse artistiche degne di tale nome, potremo ottenere più fondi ministeriali [illegible] tornare ad essere un vero teatro [illegible] produzione». «La Bohème» va in scena stasera dalle 20,30 e sarà replicata venerdì [illegible] sempre [illegible] 20,30 e domenica 10 alle 15,30. Per conoscere la disponibilità di posti: 0321-620400. Fra le autorità, [illegible] [illegible] il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, che a Novara [illegible] [illegible] assessore alla Cultura. Marco Pucci Catena: «Abbiamo trovato un teatro che [illegible] un grande supporto. E' [illegible] spazio che vive, si lavora bene. Spero che la città apprezzi tutto ciò».

Il regista Marco Pucci Catena

Il [illegible] Soliman dirigerà la Filarmonica di Verona. Catena e i cantanti: «Si ascolteranno voci [illegible] il mondo già ci invidia o ci invidierà. Come quella di Mimì-Capucine Chiaudani che [illegible] un gioiellino, vien voglia di baciarla. Eppoi sentirete Rodolfo che è il tenore Carlo Barricelli [illegible] straordinaria capacità vocale. In Schaunard il musicista e Alcindoro il consigliere [illegible] Stato si cimenta il basso Mario Boccardo. Eppoi Andrea Cortese che io sto "snaturando" in una bella [illegible] per la parte di Marcello il pittore. Assolutamente all'altez- [illegible] è Danilo Rigosa-Colline il filosofo, che sto facendo lavorare in modo strepitoso, quindi Maria Cristina Mecca è un'affascinante Musetta, infine Luigi Barilone in Parpignol e Arnaldo Merico sergente dei doganieri completano il cast per una Bohème non scontata, [illegible] "spanta", anzi giocosa nella sua povertà più assoluta. Insomma, che altro dirvi: venite a vederci».

PLUS
MOBILART
FABBRICA CUCINE

CLASSICO

MODERNO 400 COLORI

COUNTRY

VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

SEDE E STABILIMENTO
Via Montanaro, 47 - Chivasso (TO)
Tel. 011/910.14.92 R.A. - Fax 011/911.46.11 www.mobilartplus.it

Essere Eleganti Conviene

40anni di serietà e successo!

2002

Per l'occasione ai clienti
splendidi REGALI*
ed una preziosa esclusiva...

PANTHERA D'ORO

*Leggere regolamento esposto all'interno.

Tutte le NOVITA' 2003

VISONI a meno di 1000 euro

Aperto anche la Domenica

Lun. Martedì Sabato ORARIO APERTURA
Lun. pomeriggio: 15,30 - 19,30
Dal Mercoledì al Sabato: 9 - 12,30 ; 15 - 19

SANFRE'
S.S.BRA-CARMAGNOLA

PANTHERA

www.lapanthera.com

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI PELLICCE - PELLE

VERSEREBBE UN CONTRIBUTO ALL'ATTUALE PATRON CHE RIMANE SEMPRE IL PROPRIETARIO DEL CLUB

Pro, forse arriva un nuovo gruppo

Prunelli contestato per una frase mai pronunciata

VERCELLI

Una trentina di tifosi a contestare Prunelli e Braghin alla fine del derby, qualche coro all'indirizzo dei due durante il match, più di una frecciata sui giornali locali e sul periodico dei sostenitori rivolta al patron basandosi anche su una frase estrapolata da un discorso che invece aveva un tono morbido. Tutto questo con alla base l'amarezza per la precaria posizione in classifica della Pro (senza però tener conto delle assenze) e dimenticandosi anche di quale sia la linea gestionale della società per il torneo 2002-2003. Ecco perchè fare chiarezza ci pare doveroso.

Il patron Nino Prunelli

L'estate scorsa un Prunelli scottato da un'annata deludente rispetto agli obiettivi di partenza, considerato che, nonostante gli appelli, nessuno si era fatto avanti per affiancarlo nella gestione della società, ha deciso di mettere in vendita la Pro (o una quota della società), dando inizio a un ridimensionamento delle spese in linea con il difficilissimo periodo vissuto dall'intero sistema calcio.

Di conseguenza cessione di alcuni giocatori dell'ingaggio elevato (Mirabelli su tutti, un affare tra cartellino, stipendio e contributi superiori ai 200 mila euro), e allestimento di una rosa con molti giovani e con obiettivo il raggiungimento anticipato della salvezza.

Tutto questo tenendo fede a un budget prefissato molto rigido e che comunque, cosa che tutti si dimenticano, vede ancora la famiglia Prunelli alimentare con un contributo ingente per far fronte agli stipendi e ai costi del campionato.

Tutto questo appunto perchè sfortunatamente l'imprenditoria vercellese non ha dato molto alla Pro», frase che era una semplice e legittima constatazione di una situazione assolutamente rispondente alla realtà e che, invece, a torto, continua a essere stravolta nel significato.

Ma ci potrebbe essere una novità a tempi brevi: infatti un gruppo non piemontese avrebbe contattato Prunelli per un'eventuale compartecipazione nella Pro. Questa cordata aiuterebbe il patron a far fronte alle spese della corrente stagione e poi a fine anno acquisirebbe una quota consistente della società (ma inferiore al cinquanta per cento). (r. eyn.)

PRO & CONTRO

Sebi Astuto

UN'ALTRA sconfitta fisiologica: non trovo aggettivo più calzante di quello usato la settimana scorsa da Corrado Neggia per il risultato del La Marmora.

Tanto più la definizione si attaglia alla scampagnata del Novara in un Robbiano quasi del tutto colonizzato dai suoi tifosi. Se a Biella, infatti, i giovanotti in maglia bianca avevano saputo tener testa per più di mezza partita agli avversari, contro i cugini d'oltresesia è ben presto chiaro che per noi c'è poco da fare.

I vercellesi reagiscono alla rete a freddo di Sicuranza, fanno quello che possono ma ogni qual volta gli azzurri si fanno vivi in attacco sono brividi per la nostra inesperta linea difensiva: il raddoppio dell'ex è quasi inevitabile e chiude di fatto il derby.

Il secondo tempo altro non è se non un monologo novarese, tanto che alla fine il risultato ci sembra abbastanza clemente in considerazione della superiorità di gioco e delle palle-gol avversarie.

Adesso che abbiamo riconquistato l'ultimo posto, possiamo aggrapparci a un paio di considerazioni: domenica prossima finisce il ciclo di fuoco, rientrano gli squalificati e si avvicina anche il ritorno di Ferretti. Se nonostante tutto non riusciremo a metterci in carreggiata, resta ancora la speranza che siano concrete le voci di un rimpasto societario.

Ma intanto dobbiamo pensare all'incontro con il Meda, autentico snodo di questa fase di campionato: una sconfitta con i lombardi aprirebbe scenari cui è meglio non pensare. A questo proposito mi frulla in capo un'idea, che non vuole certo essere una provocazione. Dal momento che la società ha avuto l'accortezza psicologica di non proporre la giornata bianca domenica scorsa e dal momento che questa benedetta giornata prima o poi s'ha da fare, perchè non indirla in occasione dell'arrivo del Meda?

Penso però a un'edizione particolare: prezzi ridotti, ingresso gratuito per le donne e per gli abbonati che lo desiderino, tutto quanto insomma serva a suonare le campane a martello per chiamare a raccolta il popolo dei tifosi. Se la proposta è peregrina, come non detto; in caso contrario, mi auguro che sapremo ancora dare la dimostrazione che l'amore di Vercelli per la Pro non esiste più soltanto nel mondo delle idee.

Mi resta poco per un tardivo saluto a Giuseppe Domenicale. Credo che negli annali cittadini il suo nome si affiancherà a quello mitico del presidente Bozino: per uno sportivo vercellese quale epicedio migliore?

LA FINALE A OTTO SQUADRE SI DISPUTA A OSTRAVA DALL'11 AL 17 NOVEMBRE

Disderi con la Nazionale per il bis in Coppa Europa

BIELLA

Corrado Barazzutti ha convocato la biellese Silvia Disderi per partecipare ad Ostrava, nella Repubblica Ceca, alla fase finale della Coppa Europa. Il torneo a squadre indoor, che si giocherà sul veloce, si svolgerà dall'11 al 17 novembre.

La Nazionale azzurra dovrà cercare di bissare il successo ottenuto nell'ultima edizione dalla formazione italiana, composta in quella occasione da Pennetta (vincitrice a settembre del torneo Internazionale Città di Biella, trofeo Banca Sella), Vierin, Sassi e Antonella Serra Zanetti.

A cercare di ostacolare il cammino dell'Italia (oltre a Disderi sono state selezionate Giorgia Mortello, Margot Torre e Verdiana Verardi) verso la finale ci saranno: Croazia, Inghilterra, Repubblica Ceca, Grecia, Polonia, Spagna e Turchia.

Nelle ultime settimane Disderi si è allenata sui campi in veloce del circolo Stampa Sporting di Torino, proprio per preparare questo avvenimento.

Domenica nei due campi coperti del centro sportivo Alba Marina di Valdengo prenderà il via il classico torneo invernale ad handicap, trofeo Floorzeto Moquettes. Otto le formazioni ai nastri di partenza, suddiviso in due raggruppamenti.

Nel girone A sono state inserite l'Autogestione San Maurizio (capitano Negri), la formazione dello sponsor (Vespa), la cartoleria M.P. (Pertegato) e la carrozzeria Vitale e Battistoni (Morscher).

Oreficeria Fontanella (Rossi), Repanati Team (Piana), profumeria Borgo Antico (Mella) e Old River Pub (Gambaro) formeranno il girone B. Il primo turno metterà di fronte Floorzeta-Autogestione (campo in terra) e Borgo Antico-Old River (campo veloce). L'inizio dei match è previsto alle 14.

La formula del torneo prevede la disputa di quattro incontri: doppio veterani o Under 30, doppio misto, doppio maschile maggior handicap, doppio maschile.

Silvia Disderi difenderà i colori azzurri nella Coppa Europa di scena ad Ostrava

Interessanti le novità apportate dai responsabili del torneo. Ogni incontro si disputerà sulla lunghezza di due set, con formula «no advantage». In pratica, sul 40 pari, la coppia in risposta al servizio opterà da che parte stare e la conquista del 15 darà subito il game. In caso di vittoria di un set per ciascuno, si disputerà un tie-break ai 10.

Se alla fine dei quattro incontri il risultato dovesse essere ancora in parità, si svolgerà un tie-break (sempre ai 10) decisivo per l'assegnazione della vittoria, con in campo l'ultima coppia schierata. (m. pe.)

CALCIO DILETTANTI

STASERA A VERRONE. IL BORGOVERCELLI A OLEGGIO

In Coppa il Villaggio riceve l'Aosta-Sarre

VERCELLI

Serata di Coppa. Questa sera alle 20,30 sono in cartellone i match di andata degli ottavi di finale della fase regionale. In campo Biella Villaggio e Borgovercelli.

I rossoverdi di Maruzzo sono impegnati al Comunale di Verrone. Ospite l'Aosta Sarre, team che naviga nelle zone medio-alte del torneo di Eccellenza. Complice la rincorsa alla capolista Charvensod, i lanieri avranno la mente già rivolta al campionato: «Credo che, com'era già successo nelle precedenti gare di Coppa - spiega il dirigente Silvino Bercellino - daremo ampio spazio a quei giocatori che, solitamente, non partono nell'undici base. In ogni caso cercheremo di mettere ugualmente in difficoltà il Sarre». Tra i padroni di casa mancherà Achilli, squalificato in seguito all'espulsione rimediata nel turno precedente con l'Issogne.

Trasferta a Oleggio, invece, per il Borgovercelli. I biancoblù, ancora una volta, affronteranno l'impegno infrasettimanale, come banco di prova per il campionato: «La sconfitta 5-1 rimediata a Momo ha lasciato il segno - sottolinea il dg Francesco Fontana -: purtroppo ci sono molte cose che dovremo vedere assieme ai ragazzi. Non è possibile, per una squadra come la nostra, regalare due autogol agli avversari quando il risultato è ancora in equilibrio. Vedremo di tornare sul mercato, anche perchè, in questo periodo, dobbiamo fare i conti anche con diversi infortunati».

Un primo acquisto è stato l'ex trinese Sanguedolce, sfortunato protagonista della sfida di Momo che, probabilmente, giocherà uno scampolo di partita anche stasera. Difficile, invece, l'utilizzo dell'acciaccato Perotti: «Ci saranno comunque molti juniores - dice Fontana - che potrebbero, a breve termine, tornare utili anche in campionato».

Per la Coppa Piemonte, invece, match interno per il Cavaglià che nel primo incontro del triangolare di semifinale riceve al Macchieraldo il Verrès. Riposa il Gassino. (p. m. f.)

CSI VERCELLI

CON IL CARESANABLOT

Nuovo Mulino resta nella scia del Blu Tricots

VERCELLI

Il campionato del Csi vercellese è entrato nel vivo e a poco a poco si delineano le posizioni. Ad esempio perde contatto con la capolista Blu Tricots il Via San Paolo bloccato sull'1-1 dallo Sporting 91 e costretto a lasciare il passo a Nuovo Mulino e Caresanablot, impostisi su Palazzolese e Desana. In fondo alla classifica primo punto per gli Erranti 2000 sul terreno del Cuore Novara.

Questi i risultati: Blu Tricots-Rangers Sme 3-1, Caresanablot-Palazzolese 3-0, Stroppiana-Preti & Donà 2-0, Tricerrese-Pezzana 1-1, Selecao-Olcenengo 3-2, Sporting '91-Via San Paolo 1-1, Desana-Nuovo Mulino 1-2, Cuore Novara-Erranti 1-1.

La classifica: Blu Tricots p.16; Nuovo Mulino 13; Caresanablot 12; Via S.Paolo 11;; Preti & Dona e Tricerre 9; Desana, Pezzana, Selecao e Sporting 8; Olcenengo e Stroppiana 7; Palazzolese 6; Rangers 6; Cuore Novara 4; Erranti 1. (f. mi.)

VOLLEY

NETTO 3-0 DEL LANIERI SUL PARQUET VERCELLESE. GRANDE PROVA DI SIMEON IN FORMA SMAGLIANTE

Il Gash fa tris nel derby con la Mokaor

I padroni di casa pagano i cronici problemi di ricezione

VERCELLI

E tre. Dopo i match di Coppa il Gash Biella concede il tris contro l'Olimpia Mokaor. Stavolta, però, c'erano in palio punti pesanti in ottica campionato.

Qui Mokaor. I soliti pregi e difetti stagionali dell'Olimpia sono emersi nel derby con i lanieri. Una squadra, quella vercellese, che pur riuscendo a tratti a mettere in difficoltà l'avversario è sprovvista del classico colpo del ko. O meglio non sembra avere doti d'incassatore. «Ancora una volta - osserva il presidente Antonio Bertolini - non siamo riusciti, in ricezione, ad arginare le battute in salto dei rivali. Un fondamentale sul quale dovremo lavorare anche se, non sempre, ci troveremo di fronte a una serie di battitori così efficace».

Se contro il Busca era stato Moro a «strappare» dalle mani dei biancoblù un set già vinto, stavolta è toccato a Cortina risolvere grazie al servizio, una situazione che stava facendosi complicata. Il Biella ha chiuso così sul 29-27 un set che avrebbe potuto rappresentare l'inizio della riscossa vercellese: «Peccato aver perso 3-0 un match che avrebbe, forse, potuto avere un altro esito - osserva il patron -: nel secondo set siamo stati a lungo in vantaggio, mentre nel terzo parziale abbiamo sprecato la palla che avrebbe riaperto la sfida».

Dopo quattro turni, la Mokaor si trova all'ultimo posto con due punti, in coabitazione con il Carugno: «Non dobbiamo dimenticare che, con la sola eccezione del Busca, abbiamo affrontato le prime del campionato - dice patron Bertolini -; adesso arriveranno anche per noi avversari alla portata. A cominciare da sabato quando affronteremo il Cavriago».

Qui Gash. La squadra biellese ha giocato con grande grinta, mettendo in campo quanto di meglio nelle proprie capacità e i risultati si sono visti fin dall'inizio, tanto che la gara è stata quasi a senso unico. Biella avanti nei primi due set, dove è riuscita a sfruttare alla perfezione i problemi in ricezione dei padroni di casa, in difficoltà sulle battute tattiche di un Simeon in un periodo di grande vena. Giannitrapani e Canzanella erano in grado di trovare con facilità il parquet, con i vercellesi quasi mai in grado di fermarli. Il secondo set è stato più equilibrato, ma quando entra in battuta Cortina la difesa della Mokaor è andata in tilt subendo quattro ace puliti e tre servizi che non hanno consentito ai bicciolani di contrattaccare.

Ad inizio terzo set il centrale biancorosso Mauro Friggieri scendendo da muro, ha pestato inavvertitamente un piede al compagno di squadra Canzanella e si è procurato un trauma contusivo alla caviglia. «Sul momento mi sono spaventato molto - commenta il giocatore del Gash - perchè, oltre a sentire un fortissimo dolore, l'arto si è gonfiato subito; inoltre avevo qualche escoriazione sul piede. Per fortuna, le lastre hanno dato esito negativo e adesso ho già iniziato a muovere il piede, anche se sorretto dalle stampelle. Questo infortunio non ci voleva e ora dovrò stare fermo almeno per una decina di giorni. Sul piano del gioco la Mokaor non è stata inferiore a noi: la differenza si è avuta nell'efficacia di servizio e ricezione, dove siamo riusciti meglio a controllarli, creandogli grossi problemi con la battuta».

A cura di Piermario Ferraro e Marco Peruzzi

Mauro Friggieri del Gash, al centro mentre riceve la palla, si è infortunato

ATLETICA LEGGERA

LE PRIME ISCRIZIONI ALLA VENTITREESIMA EDIZIONE DI DOMENICA 17 NOVEMBRE

C'è anche Obrist al cross di Cossato

Confermata l'adesione di De Nard, il vincitore dello scorso anno

COSSATO

A meno di due settimane dall'appuntamento con la 23ª edizione del Cross di Cossato nella sede della Splendor arrivano le prime adesioni e sono quelli di nomi di atleti importanti a conferma appunto della considerazione di cui gode la manifestazione. Ai nastri di partenza domenica 17 novembre del cross lungo ci sarà il vincitore della passata edizione, Gabriele De Nard. Con lui è annunciata la presenza di Umberto Pusterla da anni sulla breccia del fondismo nazionale, di Maurizio Leone del keniano David Kipruto e di Roland Weissteiner.

Nel cross corto, invece, l'attesa è per la star Christian Obrist, uno dei grandi protagonisti del Meeting di Zurigo dove nei 1500 metri ha ottenuto il sesto tempo di sempre.

Com'è nella tradizione del Cross di Cossato si preannuncia anche quest'anno una qualificata presenza di giovani talenti. Tra questi ricordiamo Alessio Rinaldi e Patrizia Tisi.

E a proposito di partecipazione femminile sono già arrivate le adesioni di Rosita Rota Gelpi e di Rosanna Martin due atlete del team azzurro che si sono comportate bene in occasione dei recenti Campionati del mondo. Spiccano poi nel lotto delle concorrenti Silvia Weissteiner e Marzena Michalska.

Anche quest'anno alle gare internazionali saranno da corollario le esibizione di ragazzi e ragazze delle scuole di Cossato. (r. b.)

Il cross di Cossato si conferma tra i principali appuntamenti della corsa

Il Top Wool in alta quota

Con il successo sul Binasco nella B2 donne

VIGLIANO

In serie B2 femminile il Top Wool Vigliano conquista tre punti preziosi, superando per 3-1 (parziali 22-25, 25-17, 25-20, 30-28) il Binasco.

Con questa vittoria il sestetto di coach Lombardi rimane attaccato al terzetto in testa alla classifica, staccato di tre punti dalla capolista Romagnano, e da una sola dalla lunghezza dalla coppia formata da Merate e Cassano.

Numerosi gli aspetti positivi in casa delle biancoblu, con Stefanuto, Giovannella e Zacchi autrici di 16 punti ciascuna. Nelle rotazioni l'allenatore biellese ha dato spazio anche a Tescari e Semenzato, che hanno fornito un valido contributo. Nell'ottima prova di squadra va evidenziato soprattutto il lavoro delle centrali Zonca (11 punti) e Zacchi, quasi mai fermate dalle squadra ospite.

In serie C femminile la Virtus continua ad evidenziare problemi in trasferta, regalando due punti ad un Fossano di sicuro inferiore tecnicamente ma più convinto dei propri mezzi. Chiavazza è scesa in campo senza Pizzighello e Metu ma può schierare per la prima volta nella stagione Rocchi e Botto Poala: una formazione quindi che aveva tutte le potenzialità per ripetere l'eccellente prova con Pinerolo.

Invece, vinta agevolmente la prima frazione, la carica delle atlete di coach Di Lonardo si è affievolita. Di nuovo avanti nel terzo set, il sestetto virtussino non è più riuscito a contrastare le torinesi, brave ad aggiudicarsi anche il tie-break decisivo (3-2 il punteggio finale).

La società del presidente Tommasi ha intanto ufficializzato che il direttore tecnico Ferruccio Gallana non fa più parte dello staff della Virtus Chiavazza. Le strade si sono divise dopo due anni di collaborazione e la bellissima vittoria nel campionato di serie D dello scorso anno, non essendoci più accordo tra le parti sulle modalità di gestione dell'attività societaria.

Prosegue invece spedita la marcia del Green Volley Vercelli, alla quarta vittoria consecutiva. A farne le spese Cherasco, battuto sul proprio campo per 3-1. Il sestetto di coach Sandretti mantiene un punto di vantaggio su Asti e tre su Pinerolo.

In serie D maschile la Fulgor Trivero ha ottenuto il primo successo, sconfiggendo per 3-2 Pinerolo. Due vittorie e una sconfitta sono il bilancio delle squadre biellesi e vercellesi iscritte alla serie D femminile. L'S2M Vercelli consolida la terza posizione battendo con autorità l'Almese (3-0) mentre salgono le quotazione dello Stil Porte Cossato, a segno contro Novara (3-0). Niente da fare invece per l'Occhieppese, sconfitta in casa da Gattinara (1-3). (m. pe.)

CONTRO ESUBERI E CASSA INTEGRAZIONE

Continuano gli scioperi e le manifestazioni allo stabilimento di Mirafiori

Fim, Uilm e Fismic proclamano 4 ore di sciopero domani alla Fiat

■ Dopo lo sciopero dei metalmeccanici indetto per venerdì dalla Fiom ieri è stata la volta di Fim, Uilm e Fismic che hanno deciso una fermata di 4 ore alla Fiat Auto domani; si effettuerà l'uscita anticipata e non ci sarà, quindi, manifestazione esterna. Lo sciopero è stato deciso per protestare «contro gli esuberi, la cassa integrazione a zero ore, il ridimensionamento del settore auto in Italia e contro la chiusura o il rimaneggiamento ulteriore degli stabilimenti». Gli organizzatori aggiungono: «In particolare per Mirafiori chiediamo il mantenimento e il rilancio dell'attività di progettazione, garanzie occupazionali per tutti i lavoratori, soprattutto per gli addetti di Marea e Panda, e strumenti alternativi alla cassa a zero ore, che permettano di gestire la crisi garantendo lavoro e reddito».
Il responsabile della Fiat della Fim torinese, Antonio Sansone, commenta: «Il governo deve abbandonare la politica degli annunci e passare ad iniziative concrete con un preciso impegno su un progetto di politica industriale nel settore dell'auto e del relativo indotto. Inoltre la Fiat deve impegnarsi per un'ulteriore ricapitalizzazione, che sia certa ed immediata, così da garantire l'uscita dei nuovi modelli. Questo è il significato dell'iniziativa di quattro ore di sciopero, indette anche in preparazione allo sciopero generale della categoria del 15 novembre». Si è così arrivati a due scioperi separati nella stessa settimana a Mirafiori. Dopo che la Fiat aveva avviato giovedì scorso le procedure per la cassa la Fiom aveva chiesto, a livello nazionale, agli altri sindacati di anticipare lo sciopero del 15 all'8; Fim-Uilm e Fismic avevano rifiutato ritenendo che ci fosse troppo poco tempo per prepararlo. La Fiom aveva quindi deciso di scioperare da sola l'8. Ora a livello unitario rimane in piedi lo sciopero del 15 che coinvolgerà tutta la categoria.
Sulla decisione di Fim, Uilm e Fismic il segretario della Fiom, Giorgio Airaudo, ha commentato: «Gli scioperi spontanei di questi giorni hanno portato a un risultato: il governo ha convocato le parti per domani. Quindi penso che tutti gli scioperi siano utili, in particolare il nostro di venerdì che coinvolge tutta la categoria a livello torinese».

IN CONSIGLIO DOPO CHE PER L'ENNESIMA VOLTA ERA MANCATO IL NUMERO LEGALE A CAUSA DEL CARROCCIO

Casa delle Libertà ai ferri corti

Scontro in Regione, Forza Italia lascia l'aula

Maurizio Tropeano

Per il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo si tratta di una tempesta in un bicchier d'acqua». Ieri, però, le fibrillazioni che da mesi stanno logorando i rapporti dentro la Casa delle Libertà si sono trasformate in scontro aperto ed hanno portato Forza Italia ad abbandonare la seduta del Consiglio regionale. Il motivo? Per la seconda volta consecutiva è mancato il numero legale su un emendamento della legge di riforma dell'Arpa a causa del non-voto da parte del gruppo della Lega Nord», denuncia il capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo. Un gesto inconsueto per una forza politica al governo che secondo Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, è «l'ennesima prova che questa maggioranza è allo sbando». Aggiunge il segretario Pietro Marcenaro: «O sono in grado di assicurare un governo al Piemonte oppure è bene che se ne vadano».

Ma che cosa è successo dentro la Casa delle Libertà? Facciamo un passo indietro, alla riunione politica tra il presidente Ghigo, gli assessori e i capigruppo della Casa delle Libertà che si è svolta lunedì scorso. In quella sede Matteo Brigandì, capogruppo della Lega Nord, ribadisce «l'appoggio esterno del Carroccio. Voteremo solo quei provvedimenti che fanno parte del programma fino a quando la Lega non entrerà in Giunta». Passano 24 ore e arriviamo al Consiglio di ieri che deve esaminare il disegno di legge di riforma dell'Agenzia regionale di Protezione Ambientale presentato dall'assessore Ugo Cavallera. In cambio del via libera alla legge Brigandì chiede che tutta la Cdl voti un ordine del giorno leghista sull'immigrazione. Un documento che non piace agli altri partiti del centrodestra perché punta a favorire nella graduatoria dei flussi migratori le persone di religione cattolica o comunque cristiana e subordina l'ingresso di cittadini di religione musulmana all'esaurimento delle quote dei primi. Così Forza Italia, An e Udc non lo sottoscrivono.

Intanto, in un'aula semideserta inizia l'esame della legge-Cavallera. Al primo voto la maggioranza salta per mancanza di numero legale. La seduta viene sospesa e i capigruppo della Cdl con il presidente del Consiglio, Roberto Cota, cercano un'intesa. Dopo quaranta minuti arriva l'accordo: via libera alla legge Cavallera e all'ordine del giorno leghista emendato. Si torna in aula, Cattaneo annuncia l'intesa. Ma il patto regge per pochi minuti. La maggioranza si sfalda alla prova del voto e così il capogruppo azzurro esce dall'aula con i suoi consiglieri. Poi spiegherà: «Si tratta di un'incomprensione che non incide in nessun modo sulla tenuta della coalizione. La minoranza confonde un confronto dialettico e civile per una crisi».

Lo spunto della lite dato dalla richiesta della Lega di votare un documento sull'immigrazione non condiviso dagli altri

Ghigo: «E' una tempesta in un bicchier d'acqua» L'opposizione: «Se non sanno governare è meglio che se ne vadano»

Che cosa dice la Lega Nord? «Abbiamo mantenuto e manteniamo con lealtà l'appoggio esterno. Il mio gruppo era presente e ha votato a favore dell'emendamento Cavallera. Il numero legale non è mancato certo per colpa nostra. I problemi della maggioranza sono un'invenzione delle minoranze.». Ennio Galasso (An) parla di «disguido non irrimediabile» ma chiede anche di «imporre a tutta la maggioranza un maggior rigore. Ovviamente questo deve farlo Ghigo». Parole simili usano Antonello Angeleri (Ccd) e Sergio Deorsola (Cdu).

Una richiesta di intervento che la minoranza usa per criticare proprio Ghigo per le «continue assenze che ormai sono una costante al punto che non si è fatto nemmeno vedere in aula mentre si affrontava una questione delicata come l'ennesimo scandalo delle tangenti alla Molinette», denunciano Saitta (Margherita) e Contu (Prc). Aggiungono Chiezzi (Pdci) e Moriconi (Verdi): «Mentre la sua maggioranza si spaccava Ghigo andava a farsi bello ad un convegno sulla protezione civile». Cota, però, getta acqua sul fuoco: «Non è certo la fine del mondo. Si tratta di episodi spiacevoli che fanno parte della vita di tutte le assemblee elettive. E' necessario risolvere in fretta le questioni politiche perché più si ritarda più crescono le tensioni nella maggioranza».

CAMBIO AL VERTICE DELL'AGENZIA CHE PROMUOVE GLI INVESTIMENTI DA PARTE DI AZIENDE ITALIANE ED ESTERE NEL NOSTRO TERRITORIO

Un nuovo «promoter» per i prodotti Piemonte

Marco Boglione succederà ad Andrea Pininfarina al comando dell'Itp

Emanuela Minucci

A Palazzo Civico la notizia circola già da qualche giorno: sarà Marco Boglione, 46 anni, amministratore delegato di Robe di Kappa, il nuovo presidente di Itp, l'agenzia che promuove gli investimenti da parte di aziende italiane e straniere a Torino e in Piemonte. Quel signore che il presidente della Regione Enzo Ghigo ha voluto alla guida di Film Commission, succede ad Andrea Pininfarina, il quale, dopo due mandati (cominciati nel 1998) lascerà gli uffici di via Bogino «per dedicarsi completamente alla propria azienda». Ancora non si sa la data esatta del cambio della guardia (qualcuno dice il 9 dicembre, in occasione del concerto di Natale organizzato da Itp per la consegna del premio «Greenfield» agli investitori), ma di certo l'avvicendamento avverrà entro l'anno.

«E' vero, ho già parlato con il sindaco Chiamparino di questo mio nuovo incarico - ha dichiarato ieri, un po' imbarazzato e sbrigativo, Marco Boglione - e gli ho anticipato che da parte mia non ci sono riserve e la cosa mi interessa. Detto ciò, prima di considerarmi seduto anche solo virtualmente su quella poltrona, devo discutere la questione con il presidente della Regione Ghigo. Prima di quel colloquio, ogni dichiarazione ufficiale mi sembra prematura».

In ogni caso, sia in Comune sia alla Camera di Commercio (uno degli ambienti che più collabora con Itp), come si è detto, il nome di Boglione si dà per scontato. E se il presidente uscente Pininfarina glissa sul nome del proprio successore («non ne ho notizia») accetta invece volentieri di tracciare un bilancio di quei quattro anni trascorsi a promuovere il prodotto Piemonte. «Torino-Piemonte» inteso come area d'eccellenza in cui investire. «E' stata un'esperienza molto significativa e importante - riconosce - mi ha consentito di fare un'analisi dei punti di forza e debolezza dell'area e di andare a presentare le eccellenze della medesima all'estero, in paesi competitivi come il Giappone e la Francia. Ne sono uscito arricchito e rincuorato su quella che è la considerazione in cui i nostri interlocutori tengono l'area torinese e piemontese». Pininfarina sottolinea le ragioni per cui non ha accettato un terzo mandato: «L'impegno che ho in azienda è cresciuto e crescerà. Avendo poi anche altri impegni extra, non mi sentivo più di garantire il necessario coinvolgimento». Il risultato di cui il presidente va più fiero non coincide con l'arrivo di questa o quell'azienda, ma è scandito dalle cifre globali dell'attività: «Cinquanta nuove imprese giunte sul territorio per un totale di 2500 nuovi posti di lavoro. Il tutto sullo scenario di un'area economica molto più sfaccettata che ha ridotto la propria dipendenza dall'industria, ma proprio per questo si è arricchita di nuove potenzialità di sviluppo: per esempio nel campo della formazione e della ricerca». Nel registro delle cose negative (che si augura di veder risolte dal proprio successore) Pininfarina individua le condizioni di inserimento: «Non siamo ancora riusciti a incidere su questo aspetto: dobbiamo poter migliorare, per esempio dal punto di vista fiscale, le condizioni di competitività delle aziende sul nostro territorio».

Il bilancio dell'Agenzia negli ultimi 4 anni: uno scenario più sfaccettato Cinquanta nuove imprese per 2500 posti di lavoro

Comunque sia, forse già nella sera del 9 dicembre, quando Itp premierà due aziende che si sono insediate e si insedieranno con successo sul territorio piemontese (si parla della Barioni di None, ma la seconda è ancora segreta perché si tratta di un nome nuovo), il presidente di Itp sarà quel signore che già presiede l'ente finanziato da Comune e Regione per promuovere la cinematografia. Lascerà Marco Boglione l'incarico di Film Commission per presiedere Itp o manterrà le due presidenze? Per ora la domanda è senza risposta.

Marco Boglione, è presidente della Film Commission, voluto da Comune e Regione

INVESTIMENTO DA 23 MILIONI DI EURO ALL'ISTITUTO PER LA RICERCA SUL CANCRO

Il Centro di Candiolo raddoppia

In arrivo un reparto di genetica, strumenti diagnostici e 180 letti

Posti letto raddoppiati (da 80 a 180) e un nuovo reparto di genetica funzionale finalizzato a realizzare microchips diagnostici capaci di prevedere l'evoluzione invasiva delle lesioni neoplastiche. Queste le novità principali programmate per i prossimi due anni nell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo grazie a un investimento di 23 milioni di euro.

Il piano di ampliamento del centro è stato illustrato ieri dall'amministratore delegato Giampiero Gabotto che, insieme al direttore scientifico Paolo Comoglio, il direttore di ginecologia oncologica Piero Sismondi e il vice presidente di Unicredit Banca Sergio Pininfarina, ha presentato la conferenza che si terrà a Torino il prossimo sabato, in occasione della Giornata Nazionale per la ricerca sul cancro.

In base al progetto, tra gli altri interventi che saranno ultimati entro il 2004 ci sono tre piani destinati alla degenza con relativi servizi tecnologici, una sesta sala operatoria e nuovi strumenti diagnostici all'avanguardia.

Il Gruppo Unicredito, inoltre, dà il via a una raccolta di contributi per un Fondo destinato a finanziare 60 Borse di Studio per giovani ricercatori, impegnati in 60 laboratori in tutta Italia, istituiti grazie ai contributi raccolti nella scorsa edizione e assegnati il 20 ottobre scorso. «Fino al 21 dicembre - ha sottolineato Pininfarina - 2800 agenzie del Gruppo saranno a disposizione di quanti vorranno dare il loro contributo». Ma non finisce qui. L'impegno di Unicredit Banca-Banca Crt ci sarà anche il 9 novembre, nel sostegno all'incontro su «Postgenomica. La rivoluzione silenziosa della ricerca», organizzato dall'Airc, presso l'Istituto di Candiolo. Per l'occasione sono previste le presenze, tra gli altri, della presidente del comitato piemontese dell'Airc, Allagra Agnelli e, in videoconferenza, di Umberto Veronesi.

Allagra Agnelli, presidente dell'Airc Piemonte

LA FIERA DA DOMANI A DOMENICA AL LINGOTTO

Esperti e consumatori a «Restructura 2002»

Ci saranno anche i progetti dell'Agenzia Torino 2006, una mostra dedicata al recupero della reggia di Venaria e un grande laboratorio con i maestri artigiani dell'edilizia a «Restructura 2002», 15° Salone della costruzione e della ristrutturazione che si svolgerà da domani a domenica a Lingotto Fiere. Una mostra dedicata ai professionisti, con convegni e incontri per gli specialisti, ma di grande interesse anche per il pubblico dei consumatori che intendono prendere idee per rendere migliore la propria casa.

Alfredo Cazzola, presidente di Lingotto Fiere, citando i 38 mila metri quadri e i 422 espositori della rassegna, ha parlato di «confortante trend in un momento economico non favorevole»: non ha voluto anticipare il calendario 2003 delle manifestazioni che si svolgeranno in via Nizza, ma ha assicurato che si stanno implementando strategie e politiche di consolidamento del centro fieristico. Il direttore di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti, dimissionario per essere passato a Kia Motors, sarà sostituito da un nuovo manager entro la fine dell'anno. Un «normale avvicendamento», lo ha definito Cazzola, che ha ribadito il suo impegno su Torino anche dopo l'interessamento a Fiera di Roma.

Nella presentazione di Restructura 2002 - e ci si tornerà sopra durante la manifestazione - il segretario nazionale Ance-Cna, Guido Pesaro, ha duramente attaccato la Finanziaria per non aver riproposto gli sconti fiscali per le ristrutturazioni, operazione che ha dimostrato, ha detto, «come si può combattere il lavoro sommerso e l'evasione fiscale». Pesaro ha anche notato che «il partito trasversale del condono si è squagliato dopo il crollo di San Giuliano di Puglia». [g. b.]

LO SCANDALO DELLE MOLINETTE HA RIAPERTO FERITE DOLOROSE NELLE FAMIGLIE DEGLI AMMALATI CHE NON CE L'HANNO FATTA

Sconvolti i parenti dei pazienti deceduti

«Quella valvola iniziò a fare le bizze e mamma morì»

Giorgio Ballario

L'elenco è un freddo e burocratico susseguirsi di nomi, date e codici delle valvole applicate durante l'operazione. Una lunga lista che comprende un po' tutte le località del Piemonte: Torino ricorre molte volte, ma compaiono di frequente anche Moncalieri, Bra, Acqui Terme, Mathi, Volvera, Grugliasco, Carrù e Pinerolo. E persino città lontane come Cosenza e Buscemi (Siracusa).

E' il triste appello dei «reduci», di quei pazienti operati alle Molinette dall'équipe di Di Summa ai quali è stata impiantata la valvola cardiaca prodotta dalla Tri Technologies di Belo Horizonte, in Brasile. Non tutti ce l'hanno fatta. Per nove di loro di fianco alla data dell'intervento compare pure il giorno del decesso. Bruno M., 81 anni, morto il 16 gennaio del 2001. Paolo N., 71 anni, deceduto il 24 luglio dello stesso anno. Monica aveva solo 25 anni ed è morta il 9 aprile del 2002, circa un anno dopo l'intervento chirurgico alle Molinette.

Nella lista di quelli che non ce l'hanno fatta compare anche il nome di Antonietta Galasso, di Torino, morta a soli 58 anni dopo esser finita per due volte sotto i ferri del professor Di Summa. Il figlio Vito, 32 anni, operaio, non riesce a darsi pace. Pochi giorni dopo aver seppellito la mamma, è stato costretto ad accompagnare al cimitero anche il padre Aurelio, che non ha retto al dolore. «Mia mamma era una donna molto forte - racconta - Ma alla fine il suo cuore era troppo malandato».

La signora Antonietta è stata sottoposta a un primo intervento nell'ottobre del 2001, poi due mesi più tardi è finita di nuovo in sala operatoria perché la valvola brasiliana faceva le bizze. «Sembrava tutto a posto - spiega il figlio - e l'hanno mandata a Piossasco per la riabilitazione. Noi le stavamo vicini, la aiutavamo e le davamo il nostro sostegno, ma un mese più tardi ha avuto una ricaduta». L'estate scorsa è stata di nuovo portata alle Molinette, ma questa volta non c'è stato nulla da fare. E' morta il 27 luglio.

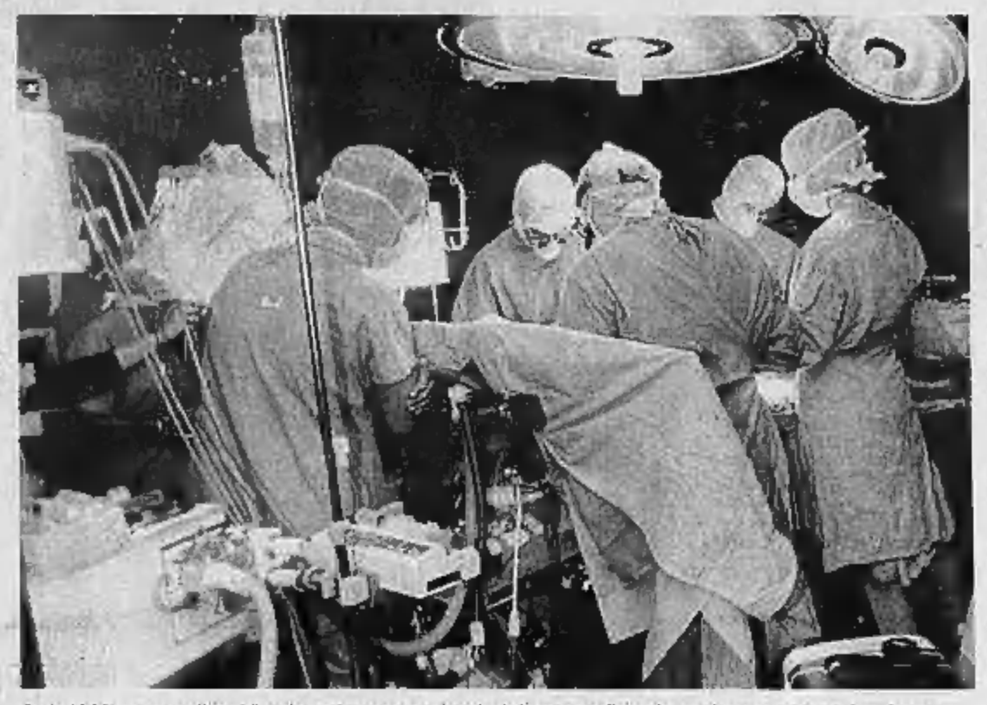
Vito non sa se il professor Di Summa abbia delle responsabilità per la morte di sua madre. Ma vuole vederci chiaro. «Ho portato tutta la documentazione ai carabinieri - afferma - e spero che la magistratura vada fino in fondo. Se ci sono dei colpevoli devono pagare. Per soldi non si può speculare sulla vita della gente». Se l'inchiesta arriverà a processo, Vito e i suoi fratelli si costituiranno parte civile.

Dino Comba aveva 56 anni ed è morto nell'agosto del 2001 dopo aver subito tre interventi in soli 14 mesi. La vedova, che vive a Pomaretto, ieri è stata sentita dai Nas, che le hanno chiesto di ripercorrere il calvario del marito. «Vorrei solo poter dimenticare - dice - purtroppo nessuna inchiesta mi darà indietro il mio Dino. Del professor Di Summa non so cosa pensare, nutrivamo grande fiducia in lui ma dopo aver letto quelle cose sui giornali inizio ad avere dei dubbi».

Quando è morta nell'aprile dello scorso anno la mamma del sindaco di Lombardore aveva 61 anni. Il figlio, Domenico Bili, ricorda: «Mia madre era stata operata una prima volta, le avevano impiantato una valvola biologica che era durata 4 anni, meno del previsto. Allora siamo andati da Di Summa. L'intervento è andato bene, almeno così ci è stato detto. La valvola meccanica, quella brasiliana, sembrava rispondere adeguatamente. Ricordo che mia madre s'era persino alzata e si era preparata per lasciare l'ospedale. Sarei dovuto andarla a prendere il mattino alle 7. Due ore prima mi hanno chiamato per dirmi che era morta. "Ha ceduto il cuore" è stata la giustificazione, un arresto cardiaco».

Ora, alla luce di quel che è successo, il sindaco di Lombardore non si dice contrario alla riesumazione della salma: «Se può servire a chiarire qualcosa ed essere di aiuto per chi è ancora vivo, di certo non mi opporrò».

> Ho portato tutti i documenti ai carabinieri perché per soldi non si può speculare sulla pelle della gente E' criminale



Sono 125 le persone alle quali sono state impiantate le valvole brasiliane; fino ad oggi si sono registrati nove decessi

> Del professore non so più cosa pensare, avevamo grande fiducia ma dopo aver letto tante cose inizio ad avere dubbi

«Non dormo più, non ho più pace»

Sono 115 le persone che hanno nel petto la protesi brasiliana

Nino Pietropinto

«Non mi interessa se hanno preso i soldi. Spero che la valvola che mi hanno impiantato vada bene, altrimenti non so come andrà a finire. Se qualcuno ha speculato sulla mia pelle prima o poi la pagherà». Michele, 50 anni, è uno dei pazienti che sta vivendo giorni di rabbia, di tensione. Anche a lui hanno applicato una valvola brasiliana, di quelle a rischio. E ora, come tante altre persone non ci sta a subire, ad accettare in silenzio questa sorta di tortura: «L'operazione è andata bene. Ho sempre avuto fiducia nell'equipe di Di Summa, ma da quando ho saputo di questa storia non dormo più, non ho più pace. E come si fa a stare tranquilli quando si legge che quelle valvole si spaccano senza alcun preavviso. Oggi sto bene e domani posso essere morto. E questo perché qualcuno mi ha inserito una valvola difettosa. E' incredibile, assurdo». Anche Michele è stato convocato con una lettera firmata da Di Summa.

> Come si fa a stare sereni quando ti dicono che la cosa che ti hanno impiantato nel cuore può rompersi all'improvviso?

Anche Cosima, 62 anni, di Vinovo, ha ricevuto la lettera dalle Molinette. «Mi hanno scritto che dovrò presentarmi nei prossimi giorni per sottopormi a nuovi controlli - racconta - spero che non ci sarà bisogno di operarmi di nuovo». Alla signora Cosima più di un anno fa sono state impiantate addirittura due delle discusse valvole brasiliane. Da allora non ha avuto grossi disturbi, ma ora è seriamente preoccupata. «Ogni tanto mi fa un po' male e una volta sono svenuta, ma mi hanno detto che non è nulla di grave», racconta. Quel che più le pesa è di non aver potuto riprendere una vita normale. «Il professor Di Summa mi aveva assicurato che con questa protesi cardiaca le cose sarebbero migliorate - spiega - però mi sento ancora come nei primi giorni successivi all'operazione. Ho sempre l'affanno, mi affatico per nulla e in casa non posso neppure rifarmi il letto. In pratica sono costretta a vivere al rallentatore».

> A me ne hanno messe ben due Ogni tanto sento dolore sono anche svenuta ma mi hanno detto che non è nulla di grave

Angela, 62 anni, di Torino, è stata operata il 30 gennaio dello scorso anno. Dice con tanta amarezza: «Quelle maledette valvole le hanno eliminate a febbraio, un mese dopo il mio intervento. Avevo aspettato 30 anni per farmi operare, potevo attendere ancora trenta giorni, adesso non sarei qui a vivere nel terrore. Il mio cardiologo ha detto: «Lei viaggia con una bomba ad orologeria, quella valvola non dà nessun segnale, quando cede è la fine. E io come faccio a vivere tranquilla in questa situazione». Non ci sta Angela a subire passivamente quella che chiama «una gratuita violenza psicologica. Ora vivo con il terrore addosso». Poi aggiunge con un tono che fa accapponare la pelle: «Non si può giocare con la pelle della gente. Non è giusto. Se hanno preso tangenti non mi riguarda ma qui si parla di operazioni a cuore aperto e usano valvole difettose. Incredibile». Lancia una proposta: «Vorrei mettermi in contatto con altre persone operate, scambiare le nostre opinioni, anche per sentirci un po' più forti. Creare una sorta di comitato».

Rosalia ha 62 anni, è stata operata nel settembre 2001. Era la seconda volta. Nell'84 le avevano messo una valvola biologica. «E' durata 17 anni, poi ho dovuto entrare di nuovo in sala operatoria. Ma quella che chiamano brasiliana, la meccanica non è andata bene. Mi batte il cuore come un martello pneumatico. Dormo poco e male». Poi con rabbia: «Ma come si può vivere in queste condizioni. Mi avevano assicurato che la valvola sarebbe durata tutta la vita». Ripete un concetto espresso da altri: «Non mi interessa quello che hanno fatto, gli imbrogli ci sono sempre stati. Ma come si fa a vivere in questa situazione? Ho voglia di urlare, mi sembra di impazzire».

Specchio dei tempi

«Cominciare dalla scuola per insegnare come produrre meno rifiuti» - «Sulla strada per Superga un esempio di lavori mal coordinati» «Casi di pediculosi alla Carlo Collodi» - «Telefonini vietati sul bus»

Una lettrice ci scrive:

«Il problema dello smaltimento dei rifiuti è un tema di "scottante" attualità, perché allora non provare ad attuare qualche iniziativa volta non solo al riciclo, ma anche alla "riduzione alla fonte" della quantità di immondizia?

«Ad esempio partendo dalle mense scolastiche: la classe di mio figlio è composta da 24 alunni, calcolando 200 giorni di lezione, alla fine dell'anno scolastico avranno destinato circa 4800 bicchieri di plastica e altrettanti set di posate monouso. Provate ad immaginare questo numero moltiplicato per il numero di scolaresche che consumano il pasto di mezzogiorno a scuola tra Torino e cintura...

«Portarsi i piatti da casa non è proponibile, ma un bicchiere infrangibile e delle normali posate sì. Il risparmio che alle amministrazioni comunali potrebbe derivare dall'adozione di questo provvedimento non lo so quantificare, potrebbe anche non essere così rilevante, ma è il principio del non produrre spazzatura inutile che vorrei iniziasse a circolare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Finalmente la strada che porta a Superga è stata ripulita dai rovi che oltre a rendere impraticabili i marciapiedi sbordavano anche sulla strada, peccato che questo lavoro non sia stato fatto durante l'estate (periodo di passeggiate a piedi). Ma il bello è che prima di ripulire si è pensato bene di fare le 2 strisce bianche a lato della carreggiata (dimenticando forse di fare quella centrale) dipingendo così non la strada ma i rovi. Volevo far presente che oltre ai rovi a lato della carreggiata ci sono anche quelli in alto che coprono totalmente alcuni lampioni.

«In questi giorni stanno riassestando il piazzale della Basilica dopo aver passato una primavera ed un'estate con crateri alti parecchi centimetri, peccato però che con l'arrivo delle prime nevicate i trattori che spaleranno la neve oltre alla neve toglieranno anche i riporti di terra fatti in questi giorni. A mio parere c'è bisogno di più organizzazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno alla scuola elementare Carlo Collodi si sono presentati casi di pediculosi. Il controllo dei bambini da parte dell'assistente sanitario, previsto per la settimana scorsa, è stato disatteso. E' infatti molto difficile che i controlli vengano fatti, se non dopo numerose insistenze. Ci chiediamo perché chi è preposto a farlo non si attivi come dovrebbe. Spereremmo inoltre che, contrariamente a quanto avvenuto l'anno scorso, l'assistente rispettasse la privacy, evitando di indicare all'intera classe i bambini colpiti da pediculosi e di commentare: ma i genitori non provvedono a lavare adeguatamente i bambini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da tempo la rete urbana dei trasporti torinesi si è dotata di nuovi autobus, più silenziosi e più confortevoli dei precedenti, addirittura dotati di voce incorporata che delizia gli utenti annunciando, con discutibile precisione, le successive fermate.

«Su di loro, accanto al tradizionale (ed internazionale) cartello indicante il divieto di fumare a bordo, rappresentato da una sigaretta cerchiata e barrata di rosso accompagnata dalle scritte "vietato fumare" e - a beneficio degli ignoranti - "no smoking", ne compare uno invero di italica ambiguità.

«Raffigura un telefonino, pure esso cerchiato e barrato di rosso come un vero segnale di divieto: la scritta informa che l'uso dei telefoni cellulari può danneggiare gli apparati di bordo; in ossequio alla globalizzazione, compare una scritta equivalente in inglese (mentre, data la tipologia degli utenti, in arabo sarebbe stata più utile...). Dunque, è un divieto o un invito? A parte il fatto che le onde elettromagnetiche emesse dai telefonini sono nocive soprattutto alla salute e non solo alle apparecchiature, rilevo quotidianamente come tale invito/divieto sia ignorato con strafottenza dalla totalità dei passeggeri dotati dell'inseparabile apparecchio. Si impongono due considerazioni, oltre all'ovvia conclusione sulla maleducazione altrui.

«Primo: perché se esiste un divieto, non vi è nessuno che lo fa applicare con le "cattive", visto che notoriamente la coscienza civile è alquanto scadente? Secondo: perché nessuno tollererebbe di viaggiare pigiato all'ora di punta accanto ad un passeggero che fuma, mentre tutti subiscono supinamente la prepotenza dei telefoninatori?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Augusto Perez
e il delirio del presente
Giardino di Palazzo Cisterna - Provincia di Torino
Via Maria Vittoria 12, Torino

Inaugurazione: giovedì 7 novembre 2002 ore 17,30
La mostra rimarrà aperta fino al 2 febbraio 2003 INGRESSO GRATUITO
dal lunedì al venerdì, ore 9,00 /18,00 - sabato ore 9,00 /12,00
Informazioni: A.P.A. - Via Monginevro 19 - 10153 Torino - tel e fax 011 248 17 90

PREZZI «TARIFFA»: € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL BOMARZO DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE» - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A RIMINI); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,20 A RICHIESTA CON «L'ALTOPIANO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 4,90 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL LIBRO «SAPENSA ANTICA DLA NOSTRA GENT» NELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI E CUNEO. € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,90. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,00; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

EMPORIO ARMANI

mod. 231 S www.emporioarmani.com